REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 7 APRILE 2022 | **n. 41**



**Atti regionali**
**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**
**Appalti - Bandi**
**Concorsi**
**Avvisi**
**Rettifiche**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

**Atti regionali**

CONSIGLIO REGIONALE - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO SUPPORTO LEGISLAZIONE E POLITICHE GARANZIA 21 marzo 2022, n. 15
**Approvazione dell'avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al D.lgs.n. 117/2017, per la realizzazione di interventi di mutualismo in carcere. Indizione avviso e prenotazione di spesa.** ..... 20687

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 29 marzo 2022, n. 212
**PSR Puglia 2014-2020. Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali.**
**Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 113 del 09/03/2020, pubblicata nel B.U.R.P. n. 33 del 12/03/2020.**
**Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili, di quelle non finanziabili, dell'elenco delle domande non ricevibili e rinunciatarie.** ..... 20704

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 marzo 2022, n. 74
**Restituzione oneri istruttori VIA non dovuti a favore della società ATLANTE S.r.l. - Ordine di riscossione n. 095952 del 30.08.2021 di € 2.564,37.**
**Bilancio Autonomo Regionale.** ..... 20715

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 marzo 2022, n. 96
**ID VIA 562 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la realizzazione del "Impianto di trattamento rifiuti - modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252"**
**Proponente: PROGEVA s.r.l.** ..... 20719

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 24 marzo 2022, n. 253
**DGR n. 629 del 30/03/2015 - A.D. 367/2015 - A.D. 449/2015 - Avviso n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali per soggetti beneficiari pubblici a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020. - Definizione scadenza per la presentazione delle candidature.** ..... 20873

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 28 marzo 2022, n. 273
**DGR n. 1158/2015 - A.D. n. 368/2015 - A.D. 415/2019 A.D. 419/2021 - Avviso n. 2/2015 per il finanziamento di proposte progettuali di soggetti beneficiari privati non profit finanziati a**

**valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020. Definizione scadenza per la presentazione delle candidature.** ..... 20877

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 22 marzo 2022, n. 76
**Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero della Salute, del 3 febbraio 2016 n. 1259 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura». Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 161/2021. Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura. Approvazione elenco definitivo.** ..... 20881

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 24 marzo 2022, n. 80
**Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 e ss.mm.ii. - Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Spiga d'oro cereali società cooperativa agricola" con sede legale in Spinazzola (BT).** ..... 20889

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 31 marzo 2022, n. 500
**POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 6/FSE/2019 - Progetto Pilota per la "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore in Attuazione degli interventi ex Accordo di Programma Quadro (APQ) dell'Area Interna dei Monti Dauni sottoscritto in data 18.06.2019". Ulteriore proroga termini di rendicontazione e validità Atto Unilaterale d'Obbligo.** ..... 20893

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 31 marzo 2022, n. 501
**Avviso Pubblico #RipartiamoInsieme "Realizzazione di percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale" – Integrazione punto 53 dello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 201 del 10/02/2022, B.U.R.P. n. 19 del 17/02/2022** ..... 20896

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 23 marzo 2022, n. 166
**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL Gargano Agenzia di sviluppo S.c.a r.l., - Azione 2 - Intervento 2.2 "Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici" - . BURP n. 154 del 05/11/2020. Beneficiario Apulia Bios societa' cooperativa a r. l. - Progetto numero identificativo 3/SSL/17/PU - 2/SSL/21/PU - CUP B99J21018990007 - Proroga termini conclusione lavori.** ..... 20899

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 28 marzo 2022, n. 176
**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL Gargano Agenzia di sviluppo S.c.a r.l., - Azione 2 - Intervento 2.1 "S.O.S. Gargano. Servizi organizzati e specifici per le imprese. Centro multifunzionale dei prodotti e degli ambienti vallivi" - . BURP n. 03 del 10/01/2019 con riapertura termini pubblicata sul BURP n. 34 del 28/03/2019. Progetto "S.O.S. Gargano. Servizi organizzati e specifici per le imprese. Centro multifunzionale dei prodotti e degli ambienti vallivi" - Numero identificativo 001/SSL/19/PU - CUP B17B19000100009 - Proroga termini conclusione lavori.** ..... 20905

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 30 marzo 2022, n. 368
**Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per**

**l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 approvato con D.D. 318/2020. Proroga del termine di invio della dichiarazione di permanenza o della domanda di aggiornamento della manifestazione di cui agli articoli 6 bis e 7 dell'Avviso.**..... 20911

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 4 aprile 2022, n. 52
**POC Puglia 2014-2020 - Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese", approvato con Atto Dirigenziale n. 126 del 19/10/2021 - Approvazione esiti del Nucleo di Valutazione di merito: graduatorie definitive**. ..... 20915

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 marzo 2022, n. 30
**P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzateal rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - seconda edizione"- Adozione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari. Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa, giusta DGR n. 2005/2021.**..... 20973

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 31 marzo 2022, n. 44
**POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come residenza sanitaria assistenziale di proprietà delle aziende sanitarie". DGR n. 2039/2021. Approvazione avviso con relativi allegati.**..... 21021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 marzo 2022, n. 101
**Modifica in parte qua della DD n. 208 del 20.07.2021 e della DD n. 399 del 29.12.2021 - Revoca di n. 40 posti letto assegnati in via provvisoria alla società PLANARE Coop. Soc. Onlus arl per una RSA non autosufficienti R.R. n. 4/2019 denominata "Villa Santa Caterina" da realizzare nel Comune di Bisceglie (BT) alla via della Repubblica n. 50.** ..... 21062

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 marzo 2022, n. 102
**Modifica in parte qua della DD n. 223 del 20/07/2021 e della DD 412 del del 29/12/2021 Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO RUVO DI PUGLIA (BA).** ..... 21067

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 marzo 2022, n. 105
**Società "Euroitalia S.r.l.". Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) con n. 27 posti letto, sito in Casarano (LE) - Strada Provinciale per Collepasso s.n.c..**
**Aggiornamento/conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett. c) e art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..**
**Accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 18/2020.** ..... 21076

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 aprile 2022, n. 112
**Integrazione a D.D. n.50/2022 - Applicazione DGR n.2134/2020 e DGR n.1112/2021 - individuazione strutture CAD - integrazione.**..... 21088

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 4 aprile 2002, n. 55
**Inclusione del Comune SAN MARCO IN LAMIS nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii.** ..... 21094

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 17 marzo 2022, n. 80
**D.Lgs. 17 febbraio 2017, n.42 - Riconoscimento conformità e validità di un corso di aggiornamento riguardante la professione di Tecnico Competente in Acustica, proposto dal Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I.), denominato "Valutazione di impatto acustico per attività di pubblico spettacolo e il rumore negli ambienti di lavoro" e della durata di n.10 ore.** ..... 21099

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 24 marzo 2022, n. 95
**Art.27 D.Lgs 105/2015 - Adozione "Secondo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022" e del "Programma Regionale Anno 2022" delle ispezioni ordinarie presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio pugliese.** ..... 21105

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 25 marzo 2022, n. 98
**Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Pre-venzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Star Comet Fireworks S.r.l." gestito dalla Società "Star Comet Fireworks S.r.l." con sede operativa in Via Lucera km 3,800 - San Severo - Contrada Collegio (FG) - Richiesta cronoprogramma di adempimento.** ..... 21126

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 marzo 2022, n. 69
**D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - ID VIA 718 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. delle condizioni Ambientali contenute nella DD. n. 411 del 08/10/2021 relativa al Procedimento ID 530 - Art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale "Interventi per la valorizzazione e fruizione della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto e del SIC_Torre Guaceto e Macchia San Giovanni ".**
**Proponente: Consorzio di Gestione di Torre Guaceto**..... 21133

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 marzo 2022, n. 76
**ID_6179. PSR Puglia 2014/2020 - M4/SM4.1A. Pratica SUAP Nr. 28936 del 04.10.2021. Progetto per la costruzione ex novo di un fabbricato appartenente alla categoria tipologica del capannone in cemento armato, con funzione di annesso rustico a servizio dell'azienda agricola. Proponente: Ditta LOBIFARO Domenico. Comune di Gravina in Puglia. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening.** ..... 21156

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 marzo 2022, n. 77
**ID VIA 649 -D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - "Progetto definitivo dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castro (LE)-P1182"- Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della prescrizione relativa al Piano di Monitoraggio Ambientale impartita con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 06.02.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.**
**Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari-**..... 21163

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 marzo 2022, n. 78
**ID_5955. Pratica SUAP n. 02258740741-06042020-2004 - PSR 2014/2020- M4/SM4.1A. "Progetto di variante in corso d'opera relativamente ad alcuni degli interventi edilizi assentiti con P.U.A. n. 25 del 30/04/2019 in agro di Martina Franca. Proponente: Ditta SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI S.R.L.. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".** ..... 21177

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 marzo 2022, n. 81
**ID VIA 703 - Procedimento ex art. 19 del d.Lgs. 152/2006 e smi per il "Progetto di modifica parziale, temporanea ed emergenziale del sistema di scarico del realizzando impianto di depurazione consortile di Sava e Manduria (TA)".**
**Proponente: Acquedotto Pugliese SpA** ..... 21184

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 marzo 2022, n. 86
**ID_5637. Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 20 «Messa in sicurezza della falesia spiaggia Sud e Nord - Baia delle Zagare e Baia Mergoli» nel Comune di MATTINATA (FG) - Codice ReNDiS 16IR346/G1. Valutazione di Incidenza, livello II "fase appropriata". Valutazione relazione avifaunistico.** ..... 21207

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 marzo 2022, n. 88
**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990.Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale e incidenza ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 680 ex art. 27 bis del TUA per gli interventi di "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito agro di Peschici, Località Monte Precisco, Prov. Fg, C.A.P. 71010, Via Annunziata di Gioia n°12, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 15, P.lle 81-158-163, Foglio di mappa 20 p.lla 176. Proponente: Apruzzese Nicoletta.** ..... 21212

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 marzo 2022, n. 89
**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990.Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale e incidenza ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 679 ex art. 27 bis del TUA per gli interventi di "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito agro di Peschici, Località Pontone la Traglia, Prov. Fg C.A.P. 71010, Via Giorgio Amendola n. 4, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 15, P.lle 15, 16, 17, 18 e 183. Proponente: Di Fine Maria Vincenza.** ..... 21236

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 marzo 2022, n. 90
**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990.Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale e incidenza ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 678 ex art. 27 bis del TUA per gli interventi di "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Biccari, Località "Canale del tufo", Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.lle 42. Proponente: Marrucci Giacinto Nicola.** ..... 21261

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020 30 marzo 2022, n. 31
**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. "AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di sostegno - BANDO 2022 - Misura 11 - Agricoltura Biologica - Sottomisure 11.1 e 11.2 - Pagamenti per la conversione e per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica".** ..... 21282

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION 1 aprile 2022 n. 950/22/U
**Avviso pubblico "Apulia Film Fund - Sospensione dell'avviso pubblico.** ..... 21322

**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
**Estratto ordinanza 22 marzo 2022, n. 6**
**Svincolo indennità di espropriazione.** ..... 21328

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO
**Deliberazione Commissario Prefettizio 24 marzo 2022, n. 1**
**Variante Strutturale al Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art.11 della L.R.n.20/2001. Presa d' atto del parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dellart.96, comma 1, lett. c) delle NTA del PPTR e approvazione definitiva ai sensi del comma 12 dellart. 11 della L.R. n. 20/2001.** ... 21330

COMUNE DI CASTELLANETA
**Deliberazione C.C. 17 marzo 2022, n. 11**
**APPROVAZIONE P.I.R.U. PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO IN UN'AREA DI RIGENERAZIONE URBANA CUF.RI. - PROPONENTE COOPERATIVA "GIGLIO DELLO JONIO"..** ..... 21334

COMUNE DI CASTELLANETA
**Deliberazione G.C. 26 marzo 2022, n. 54**
**PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DENOMINATO "CAFORIO PIETRO E PRIMA SRL". APPROVAZIONE.** .. 21340

COMUNE DI VOLTURARA APPULA
**Avviso relativo al decreto 30 marzo 2022, n. 714. Esproprio.** ..... 21344

COMUNE DI VOLTURARA APPULA
**Avviso relativo al decreto 30 marzo 2022, n. 715. Esproprio.** ..... 21345

## Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

### Appalti

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 4 aprile 2022, n. 199
**Avviso pubblico per l'affidamento in concessione del complesso immobiliare del Demanio Forestale di proprietà regionale, denominato "Masseria Le Cesine", identificato catastalmente in agro del Comune di Vernole (LE), al Fg. 17, P.lle 279-130-28 in agro del Comune di Vernole (LE). Approvazione dell'Avviso e dei relativi allegati.** ..... 21346

COMUNE DI BARI
**ESTRATTO AVVISO DI INDIVIDUAZIONE OPERATORE ECONOMICO PROCEDURA APERTA S21018: PON CITTA' METROPOLITANA 2014-2020 PORTA FUTURO BARI - SERVIZIO DI FRONT OFFICE, ACCOGLIENZA, FORMAZIONE E ORIENTAMENTO DI PORTA FUTURO BARI 2.0 DELLA DURATA DI VENTIDUE MESI.** ..... 21461

SOCIETA' AMGAS FOGGIA
**Estratto bando di gara - CIG 9161288604.**..... 21462

### Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE 4 aprile 2022, n. 34
**Indizione dell' Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia per l'anno 2022.**..... 21463

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.
**Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Medico**

**nella disciplina di Pediatria indetto dall'AOU POLICLINICO BARI, per Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica indetto dall'AOU POLICLINICO BARI, per Dirigente Medico nella disciplina di Urologia indetto dall'ASL BR, per Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica indetto dall'ASL BR, per Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmaceutica. Territoriale indetto dall'ASL BT.** ..... 21478

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 aprile 2022, n. 173
**AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO (SHORT LIST) DI ESPERTI IN MATERIA DI VERIFICHE E CONTROLLI PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE STRAORDINARIE PREVISTE A SOSTEGNO DI TURISMO E CULTURA NELL'AMBITO DEGLI AVVISI "CUSTODIAMO IL TURISMO 2.0" E "CUSTODIAMO LA CULTURA 2.0".** ..... 21479

ARTI PUGLIA
**"Luoghi comuni" - Avviso N. 105 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Chiesa di Sant'Agostino" Via S. Agostino, Massafra (TA).** ..... 21506

ARTI PUGLIA
**"Luoghi comuni" - Avviso N. 106 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Laboratorio Urbano Giovanile" Via E. Fermi, Leverano (LE).** ..... 21524

ARTI PUGLIA
**"Luoghi comuni" - Avviso N. 107 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Laboratorio Urbano ex Macello" Via Macello 1, Sava (TA).** ..... 21542

SOCIETA' INNOVAPUGLIA
**Avviso Pubblico per la costituzione di un "Elenco di Avvocati per l'affidamento di servizi legali" in favore di InnovaPuglia S.p.A. per il periodo 2022-2024".** ..... 21560

ASL BR
**BANDO DI AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER L'IDONEITÀ ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ MEDICA DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE.** ..... 21565

ASL BT
**Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, perla copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica.** ..... 21571

ASL LE
**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI EMATOLOGIA.** ..... 21572

ASL LE
**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA.** ..... 21583

ASL LE
**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA LEGALE.** ..... 21594

ASL LE
**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI NEONATOLOGIA.** ..... 21605

ASL LE
**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, DI MOBILITA' VOLONTARIA PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO, DISCIPLINA - "CHIRURGIA TORACICA".** ..... 21616

ASL LE
**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI, DI MOBILITA' VOLONTARIA PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO, DISCIPLINA - "FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA".** ..... 21626

ASL LE
**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E PROVA COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROVVISORI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - ORTOTTISTA.** ..... 21635

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA
**Avviso pubblico per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Vascolare.** ..... 21643

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA
**Avviso pubblico per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile.** ..... 21651

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
**INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI CINQUE ANNI, DI N. 1 POSTO PER IL RUOLO DELLA RICERCA SANITARIA, CAT. "D" - LIVELLO DS, E N. 1 POSTO PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA SANITARIA, CAT. "D" - LIVELLO D.** ..... 21659

GAL ALTO SALENTO 2020
**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 21 del 5 aprile 2022**
**Avviso Pubblico Azione 3 - "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento" Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"**
**Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno.** ..... 21675

GAL GARGANO
**ESITO FASE RICEVIBILITÀ BANDO PUBBLICO INTERVENTO 3.3 - "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE".** ..... 21677

GAL GARGANO
**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 14 del 31 marzo 2022**
**AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE". SESTA SCADENZA PERIODICA. ULTERIORE MODIFICA DOTAZIONE FINANZIARIA.** ..... 21678

GAL GARGANO
**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 15 del 31 marzo 2022**
**REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 12 DEL 10.03.2022 E DEL CONSEGUENTE AVVISO PUBBLICO SSL 2014-2020 - AZIONE 2 "GARGANO IMPATTO ZERO" - INTERVENTO 2.6 "SENTIERI DI INCONTRO - VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE LOCALI".** ..... 21679

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE
**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 4 DEL 4/04/2022**
**Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE s.c.ar.l. - Intervento 4.2 "Diversifichiamo e rinnoviamo" - Sotto-Intervento 4.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 4.2.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Presa d'atto della graduatoria definitiva del secondo sportello e riapertura del terzo sportello.** ..... 21680

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
**DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 03/1.3 DEL 01/04/2022**
**PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - III PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.3 "LA RETE DEL CIBO: IL PAESAGGIO ALIMENTARE DELLE GRAVINE".** ..... 21686

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
**DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 04/1.4 DEL 01/04/2022**
**PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"–SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – IV PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.4 "LA RETE CIVICA: DALLA MEMORIA AL FUTURO DELLE GRAVINE".** ..... 21688

GAL MERIDAUNIA
**GRADUATORIA DEI CANDIDATI REALITIVAMENTE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI ESPERTO DI MONITORAGGIO DEL GAL MERIDAUNIA - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.4 "SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020".** ..... 21690

GAL MERIDAUNIA
**Graduatoria Azione 2.3 - Intervento 2.3.1 "Interventi di agricoltura sociale: sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole".** ..... 21691

GAL PONTE LAMA
**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 54 DEL 05/04/2022**
**Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 4 - Intervento 4.2 - "Realizzazione, ristrutturazione e informatizzazione di infrastrutture finalizzati all'introduzione, miglioramento e/o espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019.**
**Beneficiario: Comune di Trani**
**CUP: C76D20000050005.**
**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.** ..... 21692

GAL VALLE DELLA CUPA
**Riapertura dei bandi per la presentazione delle domande di sostegno**
**Intervento 2.1 "Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività**

**multifunzionali";**
**Intervento 2.2 "Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole".** ..... 21695

**Avvisi**

EBITESC - ENTE BILATERALE TERZO SETTORE E COOPERAZIONE
**Fondo pubblico-privato per il sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro. Avviso 1/2022 SOSTEGNO A LAVORATRICI E LAVORATORI DEL TERZO SETTORE** ..... 21697

SOCIETA ACQUEDOTTO PUGLIESE
**Ordinanza prot. n 20638 del 30 marzo 2022. Svincolo indennità depositata.** ..... 21706

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
**Provvedimento prot. n. 21909 del 5 aprile 2022**
**P0806 - Progetto esecutivo dei lavori di risanamento e conservazione della vecchia diramazione per Manfredonia - Sap 21/8366 - Cup E32G10000350005 - Provvedimento di pagamento diretto o di subordinato deposito delle indennità di espropriazione condivise - Saldo - Estratto.** ..... 21707

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
**Provvedimento prot. n. 21911 del 5 aprile 2022**
**P0806 - Progetto esecutivo dei lavori di risanamento e conservazione della vecchia diramazione per Manfredonia - Sap 21/8366 - Cup E32G10000350005 - Provvedimento di deposito delle indennità di espropriazione non condivise n. 1 - Saldo - Estratto.** ..... 21715

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG
**Ordinanza Ministero della Transizione Ecologica n. 8731 del 21 marzo 2022. Pagamento diretto della indennità per la proroga dell'occupazione temporanea dei terreni. Lavori di costruzione "Interconnessione Albania - Italia "Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno.** ..... 21722

SOCIETÀ WIND TRE
**Avviso "Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti ovvero relativi Programmi stralcio comunali - Anno 2022".** ..... 21724

**Rettifiche**

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE
**Ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta.** ..... 21725

PARTE SECONDA

***Atti regionali***

CONSIGLIO REGIONALE - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO SUPPORTO LEGISLAZIONE E POLITICHE GARANZIA 21 marzo 2022, n. 15

**Approvazione dell'avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al D.lgs.n. 117/2017, per la realizzazione di interventi di mutualismo in carcere. Indizione avviso e prenotazione di spesa.**

**IL DIRIGENTE**

Il giorno lunedì 21 del mese di marzo dell'anno 2022 nella sede della Sez. Studio Supporto Legislazione e Politiche Garanzia del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria che riferisce:

**Visto** lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;

**Vista** la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "*Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale*";

**Vista** la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante "*Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016*".

**Visto** l'Atto di Alta Organizzazione recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.

**Vista** la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

**Visti:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Reg. (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione di dati personali*";
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*", e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;

- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";
- l'art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, *"Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione"* che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

**Vista** la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante "*Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*";

**Visto** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 9 dicembre 2021, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024;

**Vista** la deliberazione n. 71 del 23 dicembre 2021 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 dicembre 2021, n. 75;

**Vista** la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 gennaio 2022, n. 82 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio di gestione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022- 2024;

**Richiamata** la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante "*Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia*" e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

**Vista** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 9 giugno 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale;

**Visto** l'art. 31 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

**Visto** il Regolamento regionale n. 21/2009 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

**Visto** il protocollo d'intesa stipulato dal Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà con il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata del 26.05.2016;

**Visto** il D.Lgs. 117 del 3/07/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore";

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: "Artt. 12 e 19 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, approvato con Deliberazione n. 214/2019 - Istituzione delle Sezioni - Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione di parità e - Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia. Conferimento incarichi di direzione.";

**Vista** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019 ad oggetto: "Adeguamento disciplina recante Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership, approvata con DUP 189/2018";

**Premesso che**

- l'azione dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà, in coerenza con gli obiettivi fissati dal comma 2 dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e con gli indirizzi di cui all'art. 2, comma 1 del regolamento regionale n. 21/2009, è ispirata a diffondere e promuovere una cultura dei diritti delle persone sottoposte a limitazioni o a misure restrittive della libertà, nella prospettiva costituzionale della rieducazione, del recupero e del reinserimento sociale, di cura e salvaguardia della salute, di istruzione, formazione professionale e lavoro, di libertà di culto, di espressione e di opinione;

- in particolare, ai sensi del comma 2 lett. g bis) dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e s.m.i.: "promuove iniziative nei confronti dei media e dell'opinione pubblica per fare crescere sensibilità e attenzione collettiva verso le tematiche delle istituzioni totali, delle libertà personali inviolabili, della tutela delle vittime e della mediazione penale e sociale anche attraverso partnership e patrocini onerosi in favore di iniziative di terzo e quarto settore, partecipazioni a sovvenzioni in favore di progetti finalizzati ovvero dando vita ad iniziative proprie, sempre entro i limiti di spesa assegnata all'Ufficio";

- tali iniziative ben possono essere svolte in maniera mediata attraverso il riconoscimento del valore culturale e sociale di manifestazioni organizzate sulla specifica tematica da associazioni o altre istituzioni;

- rientra pertanto nei compiti istituzionali del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale organizzare ovvero promuovere iniziative tese alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle specifiche tematiche ed alla realizzazione di eventi destinati alla popolazione detenuta con finalità educative ed informative;

- con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019 è stato approvato il regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership;

**Considerato che:**

- che con atto di indirizzo prot. n. 3726 del 04.03.2022, il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ha manifestato l'intenzione di avviare l'indizione di un secondo avviso pubblico finalizzato alla ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs.n.117/2017, per la realizzazione di interventi di mutualismo nell'istituto penitenziario di Bari e negli istituti maschile e femminile di Trani;

- che l'avviso ha lo scopo di sperimentare possibili nuovi modelli di intervento nel campo in analisi, di trarne spunti generali e di diffondere le migliori esperienze progettuali, mettendole a fattor comune su tutto il territorio regionale, sulla scorta di valutazioni espresse sul piano della sostenibilità, della efficienza e della efficacia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti;

- che con il summenzionato atto di indirizzo il Garante regionale ha chiesto alla scrivente Sezione di procedere agli adempimenti amministrativi e contabili funzionali all'avvio delle procedure di selezione stabilendo, più precisamente che il contributo per il progetto in partnership, da destinare all'iniziativa in parola ammonta, complessivamente ad € 40.000,00 (euro quarantamila/00), da imputarsi sul pertinente capitolo di spesa, da destinarsi al primo progetto, utilmente collocato in ordine di graduatoria di merito, di cui € 20.000,00 con esigibilità 2022 e € 20.000,00 con esigibilità 2023;

VISTO l'art. 6 del "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a Enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con D.U.P. n. 208 del 21 febbraio 2019, che contiene la disciplina per l'erogazione dei contributi per progetti in partnership promossi dal Garante;

VISTO l'avviso (allegato "A") con l'annesso modello di partecipazione (allegato "B"), come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e ritenuto di dover procedere in tal senso;

**Considerato** pertanto che per l'anno in corso si deve procedere alla prenotazione di spesa per la somma complessiva di euro 40.000,00 (quarantamila/00) da imputare sugli esercizi finanziari per l'importo di competenza e all'approvazione dell'avviso (allegato "A") con l'annesso modello di partecipazione (allegato "B");

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.**

La presente determinazione comporta l'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa così suddivisa:

**anno** 2022 - **esigibilità** 2022 - **€ 20.000,00**, di cui :

- importo da prenotare € 20.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:11 Art:**
  Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.04.01.001

**anno** 2022 - **esigibilità** 2023 - **€ 20.000,00**, di cui :

- importo da prenotare € 20.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:11 Art:**
  Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.04.01.001

Tutto ciò premesso

**DETERMINA**

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di approvare** la premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare seguito** all'atto di indirizzo del garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, prot. n. 3726 del 04.03.2022, con l'adozione dell'Avviso di cui all'allegato "A" e della relativa domanda di partecipazione di cui all'allegato "B";
- **di procedere** all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata (prenotazione) di spesa sul bilancio del Consiglio Regionale le sottoelencate somme:

**anno** 2022 - **esigibilità** 2022 - **€ 20.000,00**, di cui :

- importo da prenotare € 20.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:11 Art:**
  Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.04.01.001

**anno** 2022 - **esigibilità** 2023 - **€ 20.000,00**, di cui :

- importo da prenotare € 20.000,00 **ESENTE IVA** a carico del capitolo
  Tit:01 Cap:11 Art:**
  Miss.01 - Prog.01 - Tit.001 - codice P.d.C. U.1.04.04.01.001

- **di dare atto** che all'impegno della somma si provvederà con apposito provvedimento del Dirigente;

- **di stabilire** che l'erogazione per i progetti in partnership sarà erogato con le modalità di acconto e saldo nella misura del 50% e 50%. L'acconto del 50% sarà erogato successivamente all'inoltro della dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste dall'art. 8 del presente avviso, da parte dei soggetti beneficiari. Il saldo del 50% sarà erogato a termine delle attività progettuali, previa verifica da parte della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse;
- **di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'approvazione del visto di regolarità contabile, che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di trasmettere** la presente determinazione alla Sezione Amministrazione e Contabilità, per quanto di competenza, con il sistema di gestione documentale.

**Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 6 facciate sarà:**

- firmato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;

1. pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 20 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione;

- pubblicato sul BURP in versione integrale;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13;
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva;

**Garanzie alla riservatezza**. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Il Dirigente
Sez. Studio Supporto Legislazione e Politiche
Garanzia
Giuseppe Musicco

**AVVISO PUBBLICO**

**RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS.N.117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MUTUALISMO IN CARCERE.**

Vista la D.D. 15/2022

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO**

**ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA**

**Indice**

Specifico avviso pubblico per realizzare di un progetto che promuova l'erogazione di azioni di **mutualismo in carcere**. Per mutualismo si intende la risoluzione di problematiche di ordine pratico, burocratico, l'ottimizzazione del flusso di comunicazione tra i detenuti e le articolazioni di erogazione di servizi amministrativi, interni ed esterni agli istituti di pena, non necessariamente attinenti alla presa in carico psico sociale dei beneficiari, a titolo esemplificativo patronati, caf, sindacati, uffici anagrafici).

Tanto, sulla scorta del vigente protocollo d'Intesa stipulato col Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata del 26.05.2016.

A tal fine si ricercano Enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs.n.117/2017, che siano o meno iscritti nell'elenco regionale delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Per la realizzazione del progetto sono stati individuati sperimentalmente i seguenti Istituti detentivi:

1) **Casa Circondariale di Bari;**
2) **Case Circondariali di Trani – Istituto Maschile e Femminile (BAT);**

**ART. 1**

***Norme di partecipazione***

Sarà ammesso a contributo, con le modalità previste al successivo art. 7, **un (n.1) progetto** che dovrà essere rivolto a tutte le sedi di attività indicate nel presente avviso.

**ART. 2**

***Obiettivi e azioni progettuali***

Il presente Avviso ha lo scopo di sperimentare possibili nuovi modelli di intervento nel campo in analisi, di trarne spunti generali e di diffondere le migliori esperienze progettuali, mettendole a fattor comune su tutto il territorio regionale, sulla scorta di valutazioni espresse sul piano della sostenibilità, della efficienza e della efficacia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti.

Pertanto occorrerà orientare le proposte progettuali alle seguenti esigenze:

- La promozione di esperienze significative nelle attività di supporto morale e materiale ai detenuti e agli e il miglioramento della qualità del tempo trascorso all'interno dei luoghi di detenzione e di accoglienza;
- La risoluzione di problematiche di ordine pratico, burocratico o la risposta a criticità legate a carenze di carattere strumentale;
- L'attivazione in tutti e tre gli istituti individuati di un pronto intervento per l'aiuto materiale, imputabile a spese riguardanti la sfera personale (accesso al cosiddetto sopravvitto, dispositivi para-sanitari personali come occhiali, piccoli apparecchi ortodontici e acustici, strumenti per lo studio scolastico, biglietti di viaggio per il trasporto pubblico di parenti in visita etc.);
- L'ottimizzazione del flusso di comunicazione tra i detenuti e le articolazioni di erogazione di servizi amministrativi, interni ed esterni agli istituti di pena, non necessariamente attinenti alla presa in carico psico sociale dei beneficiari, a titolo esemplificativo patronati, caf, sindacati, uffici anagrafici);
- I progetti dovranno essere rivolti anche e soprattutto a soggetti caratterizzati da estremo rischio di emarginazione sociale per condizioni economiche, a detenuti migranti, a detenuti in detenzione per la commissione di reati di particolare odiosità sociale, a detenuti in condizione di sostanziale isolamento familiare, agli ospiti dei reparti ospedalieri dedicati (cosiddetti gabbioni) per persone con sofferenze ad evidenza psichiatrica, per i quali potranno essere previste delle attività e interventi personalizzati e specifici;
- Dovranno prevedere il coinvolgimento e la condivisione da parte delle Direzioni penitenziarie di riferimento;
- In fase di valutazione sarà considerato elemento premiale, l'aver concordato in fase di progettazione linee comuni di azione col garante cittadino, ove presente;
- Dovranno presentare uno schema di autovalutazione dei risultati conseguiti, indicizzandoli ad elementi di valutazione obiettiva dell'efficacia del progetto complessivo. Detta valutazione dovrà essere validata, a conclusione delle attività progettuali, dalle Direzioni penitenziarie di riferimento;

I progetti presentati dovranno valorizzare i seguenti ambiti di intervento:

- Riconoscere le condizioni reali di bisogno dei detenuti attraverso occasioni strutturate di ascolto;

- Permettere un'analisi dei bisogni del detenuto in un'ottica progettuale individuale con particolare attenzione per i soggetti con patologie psichiatriche;
- Implementare e ricomporre i processi di comunicazione e di relazioni tra il detenuto, la famiglia, i servizi interni e esterni e, in generale, il contesto di riferimento;
- Riservare particolare attenzione ai detenuti sottoposti a cure mediche o con sofferenze di natura psichiatrica, ospedalizzati;

**ART. 3**

***Attività da garantire***

Le azioni dovranno comprendere le seguenti attività:

- Preventiva **fase di sensibilizzazione e informazione** sullo specifico contenuto dell'attività promossa rivolta al personale degli istituti, a detenuti;
- Attività di **sensibilizzazione e informazione sul territorio**;
- **Incontri preliminari** con la Direzione, con l'Area Trattamentale, con gli operatori del Servizio Assistenza Integrato (SAI), ove presente, col personale dell'amministrazione penitenziaria;
- Organizzazione di momenti di **supervisione** da organizzare con l'area trattamentale o eventuale partecipazione ai GOT (gruppi di osservazione trattamentale) su richiesta delle Direzioni;
- **Attività di ascolto** atte ad individuare i bisogni del soggetto detenuto, eventuali specifiche problematiche/criticità e l'eventuale presenza di risorse;
- Redazione di apposita **modulistica** o di altri strumenti utili a facilitare la registrazione dei bisogni e a migliorare i flussi informativi;
- Erogazione di interventi in stretta sinergia con le risorse professionali dell'Amministrazione Penitenziaria con le articolazioni di erogazione di servizi amministrativi, interni ed esterni agli istituti di pena, non necessariamente attinenti alla presa in carico psico sociale dei beneficiari, a titolo esemplificativo patronati, caf, sindacati, uffici anagrafici);
- Promozione di appositi **protocolli operativi** o attivazione di eventuali polizze assicurative per facilitare l'accesso di detenuti a servizi di caf o patronati;
- Attivazione di un **budget di 3.000,00 euro** per istituto penitenziario dedicato a un **pronto intervento di aiuto materiale** imputabile a spese riguardanti la sfera personale (accesso al cosiddetto sopravvitto, dispositivi para-sanitari personali come occhiali, piccoli apparecchi ortodontici e acustici, strumenti per lo studio scolastico, biglietti di viaggio per il trasporto pubblico di parenti in visita etc). Gli interventi materiali dovranno essere attivati previo parere in ordine all'opportunità ed ai tempi di erogazione dell'aiuto, da parte dell'area trattamentale/direzione dell'Istituto;

- Promozione della relazione del detenuto con la rete familiare e con la comunità di appartenenza;
- Promozione di attività finalizzate a garantire processi di empowerment e di inclusione sociale;

**Personale dedicato**: Le attività dovranno essere condotte da figure con specifiche esperienze e competenze nell'area di intervento di interesse del presente avviso. Dovranno essere individuate **n. 3 figure professionali** per la Casa Circondariale di Bari e **n. 2 figure professionali** per gli istituti penitenziari di Trani e **n. 2 coordinatori di progetto (n. 1 per Bari e n. 1 per Trani)**. La proposta progettuale dovrà prevedere un cronoprogramma delle attività con indicazioni specifiche delle turnazioni degli operatori e indicazione del monte ore previsto per ogni Istituto penitenziario, prevedendo un numero di ore complessivo di interventi maggiore per l'istituto penale di Bari rispetto ai due istituti penitenziari di Trani.

**ART. 4**

***Modalità e termine di presentazione delle domande***

Le domande dovranno essere rivolte alla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia e presentate secondo lo schema di cui all'Allegato B), debitamente sottoscritto dal legale rappresentante.

Le stesse dovranno essere corredate, dalla seguente documentazione:

a) Fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;

b) Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;

c) Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;

d) Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo (o equipollente) in carica e i poteri di rappresentanza;

e) Descrizione dettagliata dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. Sarà allegato il documento di progetto, in cui dare puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione (format in carta libera);

f) Piano economico delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;

g) Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;

h) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;

i) Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incompatibilità alla sottoscrizione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

È ammessa la deroga all'allegazione della documentazione di cui al punto c) e d), qualora l'Ente proponente risulti iscritto negli elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con i Garanti Regionali e non vi siano state variazioni nella stessa documentazione, altrimenti lo stesso è tenuto a presentare l'aggiornamento del proprio stato.

E' ammessa la presentazione di progetti da parte di soggetti in aggregazione, con l'indicazione del soggetto capofila. In tal caso le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli enti no profit in raggruppamento e dovranno specificare la parte di progetto svolta da ciascun componente.

Le domande contenenti la documentazione suddetta dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta certificata: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it **nel termine di 20 gg dalla pubblicazione sul B.U.R.P. (Bollettino ufficiale della Regione Puglia).**

L'istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande è effettuata dalla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità.

La Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia concederà un periodo non superiore a 10 giorni per la regolarizzazione formale di domande incomplete e/o prive delle indicazioni e/o della documentazione richiesta.

Le domande, che risulteranno ammissibili a seguito dell'istruttoria espletata dalla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, saranno valutate, in ordine cronologico di ricezione, dal Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà con le modalità di cui al successivo art. 6.

**ART. 5**

***Risorse disponibili***

L'importo complessivo massimo che si intende destinare all'intervento promosso dal Garante regionale dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ammonta ad **€ 40.000,00 (euro quarantamila/00).**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare l'elenco dei soggetti le cui proposte verranno ritenute idonee ma non ammesse a finanziamento del presente Avviso, laddove si rendessero disponibili ulteriori risorse, a valere sul bilancio 2022, ricorrendo allo scorrimento del suddetto elenco, per l'assegnazione delle risorse necessarie. Il predetto elenco rimarrà valido per le suddette finalità fino al 31 dicembre 2022.

**ART. 6**

***Commissione di valutazione***

L'esame e la valutazione delle proposte progettuali pervenute è di competenza del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ovvero di apposita commissione, di cui all'art. 6 del Regolamento Regionale approvato con D.U.P. n. 208 del 21/02/2019.

**ART. 7**

***Criteri di selezione e contributo erogabile***

Ad ogni progetto verrà assegnato un punteggio massimo di 40 punti, secondo i seguenti criteri:

a) Promozione e valorizzazione dei diritti o degli interessi oggetto della tutela dei Garanti (max 10 punti);
b) Coerenza con i programmi dei Garanti nel corso dell'anno di riferimento (max 10 punti);
c) Accessibilità e fruibilità dei risultati prodotti, anche a chiusura delle attività, da parte dei soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà (max 5 punti);
d) Ricaduta dell'attività di realizzare – in termini sociali, culturali e formativi – sulla comunità locale (max 5 punti);
e) Capacità aggregativa dell'iniziativa/progetto con coinvolgimento di istituzioni pubbliche o di altri soggetti no-profit (max 5 punti);
f) Ampiezza dell'ambito territoriale cui l'iniziativa o progetto inerisce (max 2.5 punti);
g) Impatto sull'immagine dell'Ufficio del Garante regionale (max 2.5 punti).

Al termine della valutazione, ogni domanda verrà posizionata all'interno di un elenco di merito sulla base del punteggio ottenuto. Il contributo sarà concesso al soggetto secondo l'ordine di graduatoria di merito:

Sarà finanziata la prima progettualità, utilmente collocata in elenco, per un importo massimo di € 40.000,00 (euro quarantamila/00) onnicomprensive.

In caso di parità di punteggio tra più progetti si procederà alla scelta mediante sorteggio da espletarsi in seduta pubblica.

Sulla base del punteggio acquisito il contributo erogabile è desumibile dalla sottostante tabella in funzione delle spese complessive del progetto proposto.

| Punteggio massimo 40 punti | Quantificazione contributo per progetto in partnership |
|---|---|
| Da 20 a 24 | 35% spese complessive da preventivo |
| Da 25 a 32 | 60% spese complessive da preventivo |
| Da 33 a 40 | 75% spese complessive da preventivo |

Non potranno essere ammessi a contributo progetti che otterranno un punteggio inferiore a 20.
In ogni caso il contributo erogabile per il progetto finanziato:

- non può essere superiore ad € 40.000,00 (euro quarantamila/00);
- non può coprire il totale dei costi complessivamente sostenuti per la realizzazione del progetto;
- non può, nel caso in cui l'iniziativa sia stata sostenuta da altri enti e/o sponsor, essere superiore al valore delle spese effettivamente sostenute dall'ente promotore.

Qualora la somma complessiva di contributo concessa al progetto finanziato dovesse risultare inferiore alle risorse disponibili, il Garante si riserva la facoltà di finanziare, anche in misura parziale, ulteriori progetti, attraverso lo scorrimento dello stesso elenco di merito, sino a raggiungere l'importo di € 40.000,00 di risorse disponibili (secondo quanto stabilito nel primo comma dell'art 5 del presente Avviso) per promuovere la stessa azione progettuale in altri istituti penitenziari.

**ART. 8**

***Durata***

I progetti avranno **durata di 12 mesi** naturali e consecutivi che decorreranno dall'inizio delle attività progettuali, da comunicarsi con dichiarazione di avvio delle attività progettuali a firma del legale rappresentante e da inviarsi a mezzo pec avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it alla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia.

La data di inizio attività non potrà superare il novantesimo giorno successivo alla sottoscrizione della convenzione, pena la revoca del contributo per il progetto in partnership.

**ART. 9**

***Spese ammissibili***

Saranno ritenute ammissibili le spese varie connaturate alla specifica attività posta in essere ai sensi della Lett. g) dell'art. 5 del "*Regolamento per la concessione di contributi da parte Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership*", approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019. Nello specifico saranno ritenute ammissibili le spese varie connaturate allo specifico progetto proposto, compreso le prestazioni professionali, purché inerenti lo specifico progetto, nonché coerenti con le disposizioni fiscali e civilistiche vigenti.

**ART. 10**

***Convenzione***

La Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, prima dell'avvio delle attività progettuali, sottoscrive con il soggetto beneficiario che si collocherà utilmente in elenco, una convenzione che stabilisce nei dettaglio gli obiettivi generali e specifici dell'intervento, la durata, le caratteristiche essenziali dello stesso, l'attività specifica che il soggetto beneficiario si propone di svolgere, gli obblighi delle parti, specifiche cause di revoca del contributo determinate in funzione dei contenuti del progetto, modalità di erogazione del contributo e quanto si riterrà possa valere a meglio definire le condizioni dell'attività di interesse generale oggetto di sovvenzione.

**ART. 11**

***Modalità di erogazione finanziaria***

E' prevista la modalità di erogazione finanziaria in acconto e saldo nella misura del 50% e 50%. L'acconto del 50% sarà erogato successivamente all'inoltro della dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste dall'art. 8 del presente avviso, da parte del soggetto beneficiario. Il saldo del 50% sarà erogato a termine delle attività progettuali, previa verifica da parte della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse.

**ART. 12**

***Informazioni***

Per eventuali richieste d'informazione relativamente ai progetti ed al presente avviso i soggetti interessati possono rivolgersi al Dott. Giuseppe Del Grosso, funzionario in servizio presso la Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, Via Gentile 52, Bari al seguente recapito: e-mail delgrosso.giuseppe@consiglio.puglia.it oppure, dal lunedì al venerdì, al seguente recapito telefonico: 080 5405775.

L'effettiva realizzazione del progetto è vincolata al preventivo parere favorevole da parte della Direzione dell'Istituto penitenziario sede del progetto.

**ART. 13**

***Informativa ai sensi del D.G.P.R. 679/2016***

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti la procedura in oggetto e il successivo eventuale rapporto da instaurarsi mediante stipula di apposita convenzione, e comunque per finalità di natura istituzionale.

Documentazione allegata al presente avviso:

- Allegato B) istanza di partecipazione

data

Il Dirigente

**Allegato B)**

**Determinazione Sezione studio e supporto**

**alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia**

**n. 15/2022**

**Alla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia**

avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

**OGGETTO: RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS.N.117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MUTUALISMO IN CARCERE.**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii.

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia munita di fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore)

Il sottoscritto _____, (C.F. _____), nato a _____, il _____, residente a_____, in Via _____ Rappresentate Legale di (inserire l'esatta denominazione come da Statuto/atto costitutivo_____
_____

Sede Legale_____ cap _____ Comune _____ (___)

Telefono_____mail_____

Pec _____Codice Fiscale _____

P.IVA _____

In qualità di legale rappresentante dell'ente o del soggetto capofila (in caso di progetto presentato da parte di soggetti in aggregazione indicare oltre al capofila tutti i soggetti aggregati ed allegare analoga domanda di partecipazione, sempre secondo il presente ALLEGATO B) sottoscritta anche da ogni soggetto aggregato)

---

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico finalizzato alla ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al D.lgs. n. 117/2017, *per la realizzazione di interventi di mutualismo in carcere*

DICHIARA

- Che l'ente rappresentato non è iscritto negli Elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, si allega la documentazione di cui all'art. 4 del presente avviso;
- Che l'ente rappresentato è iscritto nell'Elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, non si allega la documentazione di cui al punto c) e d), già in possesso dei vostri uffici, non essendo intervenute modifiche alla predetta documentazione (in caso di intervenute modifiche si dovrà allegare detta documentazione);
- Ai sensi dell'art. 47 **"Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà"** del **D.P.R. 28.12.2000 n. 445** è informato di quanto sancito dall'art.76 **"Norme penali"** dello stesso D.P.R. e cioè che "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. - L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.- Omissis" e dall'art. 75 **"Decadenza dai benefici"**:" Fermo restando quanto previsto dall'art.76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";
- Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al **D.G.P.R. 679/2016**, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

A tal fine

Allega alla presente istanza:

a. Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;
b. Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;
c. Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;
d. Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;
e. Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;
f. Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;

g. Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;
h. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;
i. Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incompatibilità alla sottoscrizione di contratti con la pubblica amministrazione.

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 29 marzo 2022, n. 212

**PSR Puglia 2014-2020. Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali.**

**Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 113 del 09/03/2020, pubblicata nel B.U.R.P. n. 33 del 12/03/2020.**

**Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili, di quelle non finanziabili, dell'elenco delle domande non ricevibili e rinunciatarie.**

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato assegnato al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

**VISTA** la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";

**RILEVATO** che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione, a partire dalla formulazione della graduatoria;

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

*Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dell'Operazione 10.2.1 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, riferisce:*

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione Europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti;

**VISTO** il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10/ 03/2020 "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*", vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022, il cui regime sanzionatorio, che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze, sarà definito con apposito provvedimento amministrativo;
**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021;

**VISTE** le "Informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

**VISTA** la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 "Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento" relativa alla Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura, parte forestale" del PSR PUGLIA 2014-2020, trasmessa alla Commissione Europea in data 21/02/2018 e dalla stessa validata con numero Fascicolo di esenzione SA.50468 (2018/XA);

**VISTE** le "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020*" che dispongono norme sull'ammissibilità delle spese del Fondo FEASR approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019;

**VISTA** la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

**VISTA** la D.A.G. n. 234 del 15 giugno 2020 "*Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 – Disposizioni regionali di applicazione in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti, dovute a inadempienza del beneficiario rispetto alla normativa vigente in materia di appalti pubblici. - Approvazione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check-list approvate con DGR n. 1797/2019*" e ss.mm.e ii.;

**VISTA** la scheda di Misura 10 – Sottomisura 10.2 – Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" del PSR PUGLIA 2014-2020;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 113 del 09/03/2020, pubblicata nel BURP n. 33 del 12/03/2020, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 10 - Sottomisura 10.2 - Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura";

**VISTE** le DAG n. 268 del 07/07/2020 di correzione errori formali, integrazioni puntuali e proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno (DdS) e la DAG n. 336 del 28/08/2020 di ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno (DdS);

**RILEVATO** che entro i termini di scadenza sono state presentate n. 13 domande di sostegno con i relativi progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura;

**PRESO ATTO** degli esiti del controllo tecnico amministrativo effettuato, ai sensi del paragrafo 22. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E DI MERITO dell'Avviso pubblico, da parte del Responsabile dell'Operazione sulle Domande di sostegno e relativi allegati, la cui attività si è conclusa con l'irricevibilità di n. 1 domanda, i cui motivi ostativi stati comunicati con nota prot. AOO_030/PROT 0000892 del 25/01/2021e confermati con nota prot. AOO_030/PROT 0001823 del 11/02/2021;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 113 del 01/03/2021 con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle domande di sostegno e relativi progetti al fine di effettuare i controlli di merito sulle proposte progettuali presentate;

**PRESO ATTO** degli esiti dei controlli di merito effettuati ai sensi del paragrafo 22. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E DI MERITO dell'Avviso pubblico, sulle Domande di sostegno e relativi allegati, la cui attività si è conclusa positivamente per n. 12 domande di sostegno;

**PRESO ATTO** delle comunicazioni di chiusura dei procedimenti inviate, ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990, a tutti i candidati;

**CONSIDERATO** che il referente del Progetto RELAFR, il cui soggetto capofila è l'Università degli Studi della Basilicata, ha comunicato a mezzo PEC del 02/02/2022, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. N. 1560 del 07/02/2022, formale rinuncia al finanziamento;

**PRESO ATTO** che le risorse finanziarie assegnate all'Avviso Pubblico, approvato con D.A.G. n. 113 del 09/03/2020, pubblicata nel B.U.R.P. n. 33 del 12/03/2020, ammontano ad €. 12.000.000,00;

**RITENUTO** necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno, il cui esito istruttorio si è concluso positivamente, nonché l'elenco delle domande di sostegno il cui esito istruttorio si è concluso negativamente.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili agli aiuti,

ai sensi dell'Operazione 10.2.1, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante n. 10 domande di sostegno, suddivise per comparto e sezione;

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e non finanziabili agli aiuti, ai sensi dell'Operazione 10.2.1, riportata nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante n. 1 domanda di sostegno;
- di approvare l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili ai sensi dell'Operazione 10.2.1, riportato nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che comprende n. 1 Domanda di Sostegno;
- di approvare l'elenco delle domande di sostegno rinunciatarie ai sensi dell'Operazione 10.2.1, riportato nell'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che comprende n. 1 Domanda di Sostegno;
- di stabilire che entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, i raggruppamenti presenti nell'Allegato A, "DDS ammissibili e finanziabili", qualora non ancora costituiti al momento della presentazione della DdS, dovranno costituirsi, con atto pubblico, nelle forme giuridiche previste al paragrafo 10 – *Soggetti beneficiari* - dell'Avviso pubblico pena l'esclusione dai benefici;
- di ribadire che l'ATS deve essere costituita obbligatoriamente da tutti i soggetti che hanno proposto il Progetto in qualità di capofila e partner, pena l'esclusione dal sostegno, così come già sottoscritto da tutti i soggetti componenti la costituenda ATS nell'Allegato 3 "Impegno a costituirsi" dell'Avviso Pubblico;
- di stabilire che i raggruppamenti neocostituiti, devono trasmettere entro 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, l'atto costitutivo del raggruppamento (accordo di ATS) unicamente tramite pec al seguente indirizzo: progettibiodiversita@pec.rupar.puglia.it;
- di stabilire che i raggruppamenti neocostituiti, entro lo stesso termine di cui sopra, dovranno inserire, per il tramite del proprio CAA, nel Fascicolo Aziendale del soggetto richiedente, l'atto costitutivo del raggruppamento, sostituendo, eventualmente, la "*dichiarazione di impegno a costituirsi*" inserita ai fini della presentazione della Domanda di sostegno;
- di stabilire che, ai fini della costituzione, il raggruppamento proposto nel progetto non può subire variazioni. Nel caso in cui si dovessero riscontrare variazioni nella composizione del partenariato (ad esclusione del capofila) tra il raggruppamento costituito formalmente con atto pubblico rispetto a quello proposto in fase di candidatura all'Avviso, il punteggio sarà rideterminato con conseguente variazione della posizione in graduatoria. Il capofila, in quanto soggetto richiedente il sostegno, può essere sostituito solo dopo il provvedimento di concessione, previa richiesta di autorizzazione alla Regione Puglia;
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

| | |
|---|---|
| **Il Funzionario Istruttore** | **La Responsabile di Raccordo** |
| **dell'Operazione 10.2.1** | **delle Misure 1, 2 e 16** |
| **Dott.ssa Cristina Ferulli** | **Dott.ssa Giovanna D'Alessandro** |

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili agli aiuti, ai sensi dell'Operazione 10.2.1, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante n. 10 domande di sostegno, suddivise per comparto e sezione;
- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e non finanziabili agli aiuti, ai sensi dell'Operazione 10.2.1, riportata nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante n. 1 domanda di sostegno;
- di approvare l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili ai sensi dell'Operazione 10.2.1, riportato nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che comprende n. 1 Domanda di Sostegno;
- di approvare l'elenco delle domande di sostegno rinunciatarie ai sensi dell'Operazione 10.2.1, riportato nell'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che comprende n. 1 Domanda di Sostegno;
- di stabilire che entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, i raggruppamenti presenti nell'Allegato A, "DDS ammissibili e finanziabili", qualora non ancora costituiti al momento della presentazione della DdS, dovranno costituirsi, con atto pubblico, nelle forme giuridiche previste al paragrafo 10 – Soggetti beneficiari - dell'Avviso pubblico pena l'esclusione dai benefici;
- di ribadire che l'ATS deve essere costituita obbligatoriamente da tutti i soggetti che hanno proposto il Progetto in qualità di capofila e partner, pena l'esclusione dal sostegno, così come già sottoscritto da tutti i soggetti componenti la costituenda ATS nell'Allegato 3 "Impegno a costituirsi" dell'Avviso Pubblico;
- di stabilire che i raggruppamenti neocostituiti, devono trasmettere entro 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, l'atto costitutivo del raggruppamento (accordo di ATS) unicamente tramite pec al seguente indirizzo: progettibiodiversita@pec.rupar.puglia.it;
- di stabilire che i raggruppamenti neocostituiti, entro lo stesso termine di cui sopra, dovranno inserire, per il tramite del proprio CAA, nel Fascicolo Aziendale del soggetto richiedente, l'atto costitutivo del

raggruppamento, sostituendo, eventualmente, la "dichiarazione di impegno a costituirsi" inserita ai fini della presentazione della Domanda di sostegno;

- di stabilire che, ai fini della costituzione, il raggruppamento proposto nel progetto non può subire variazioni. Nel caso in cui si dovessero riscontrare variazioni nella composizione del partenariato (ad esclusione del capofila) tra il raggruppamento costituito formalmente con atto pubblico rispetto a quello proposto in fase di candidatura all'Avviso, il punteggio sarà rideterminato con conseguente variazione della posizione in graduatoria. Il capofila, in quanto soggetto richiedente il sostegno, può essere sostituito solo dopo il provvedimento di concessione, previa richiesta di autorizzazione alla Regione Puglia;
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco.
- di dare atto che questo provvedimento:

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo telematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel:
  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- di dare atto che il presente provvedimento, firmato digitalmente, è adottato in formato digitale ed è composto da n. 12 facciate e dai seguenti Allegati, firmati digitalmente:
  - allegato A "graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili agli aiuti" composto da n. 1 facciata;
  - allegato B "graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e non finanziabili agli aiuti" composto da n. 1 facciata;
  - allegato C "elenco delle domande di sostegno non ricevibili" composto da n. 1 facciata,
  - allegato D "elenco delle domande di sostegno rinunciatarie" composto da n. 1 facciata.

La Dirigente della Sezione Attuazione
Programmi Comunitari per l'Agricoltura

**Dott.ssa Mariangela LOMASTRO**

**Il presente allegato è composto da n. 1 Foglio**

**Allegato A alla DDS n. 212 del 29/03/2022**

**La Responsabile di Raccordo Misure 1, 2 e 16 del PSR PUGLIA**
**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

**La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura**
**Dott.ssa Mariangela Lomastro**

PSR Puglia 2014-2020. Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali. Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.
Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 113 del 09/03/2020 e s.m.i., pubblicata nel B.U.R.P. n. 33 del 12/03/2020.

**GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI E FINANZIABILI**

| N° | SOGGETTO CAPOFILA RICHIEDENTE IL SOSTEGNO | DENOMINAZIONE PROGETTO | COMPARTO | SEZIONE | BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO/RETTIFICA | PUNTEGGIO CONSEGUITO | IMPORTO RICHIESTO IN DDS | IMPORTO AMMISSIBILE IN SEGUITO A ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA | CONTRIBUTO CONCEDIBILE ALIQUOTA 100% | ESITO VALUTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | SINAGRI SRL | **Re.Ger.O.P.**<br>Recupero e valorizzazione del germoplasma olivicolo pugliese | OLIVICOLO | OLIVO DA OLIO E DA MENSA | 14250114767 | 89 | 1.219.789,07 € | 1.179.073,91 € | 1.179.073,91 € | Ammissibile e Finanziabile |
| 2 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO | **Bio.Zoo.Ca.Re.**<br>Biodiversità Zootecnica da Carne: Recupero e Valorizzazione | ZOOTECNICO | FILIERA DA CARNE | 04250180603 | 96 | 1.300.336,43 € | 1.200.000,00 € | 1.200.000,00 € | Ammissibile e Finanziabile |
| 3 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO | **BiodiverSO Karpos**<br>Biodiversità delle Specie Orticole pugliesi da frutto | ORTICOLO | ORTICOLE DA FRUTTO | 04250178565 | 76 | 1.200.006,88 € | 1.122.368,09 € | 1.122.368,09 € | Ammissibile e Finanziabile |
| 4 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO | **BiodiverSO Veg**<br>Biodiversità delle Specie Orticole pugliesi non da frutto | ORTICOLO | ORTICOLE DA FOGLIE ED ALTRE PIANTE ORTICOLE | 04250182807 | 85 | 1.199.999,97 € | 1.141.802,49 € | 1.141.802,49 € | Ammissibile e Finanziabile |
| 5 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO | **SaveGrainPugliaLeg**<br>Salvaguardia delle Leguminose da Granella di Puglia | ERBACEE DA GRANELLA | LEGUMINOSE | 04250185784 | 96 | 1.220.154,17 € | 1.150.930,54 € | 1.150.930,54 € | Ammissibile e Finanziabile |
| 6 | CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE | **SaveGrain-CER**<br>Biodiversità dei cereali antichi pugliesi per la sostenibilità e<br>lla qualità | ERBACEE DA GRANELLA | CEREALI | 24250009594 | 75 | 1.197.724,38 € | 1.173.315,54 € | 1.173.315,54 € | Ammissibile e Finanziabile |
| 7 | CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA 'BASILE CARAMIA' | **Re.Ge.Vi.P.**<br>Recupero del Germoplasma Viticolo Pugliese | VITICOLO | VITE DA VINO E DA MENSA | 14250123776 | 88 | 1.200.000,00 € | 1.181.689,55 € | 1.181.689,55 € | Ammissibile e Finanziabile |
| 8 | CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA 'BASILE CARAMIA' | **RE.GE.FRU.P. 2.2**<br>RECUPERO DEL GERMOPLASMA FRUTTICOLO PUGLIESE 2.2 | FRUTTICOLO | FRUTTIFERI MINORI E AGRUMI | 04250185503 | 93 | 1.200.000,00 € | 1.116.053,29 € | 1.116.053,29 € | Ammissibile e Finanziabile |
| 9 | CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA 'BASILE CARAMIA' | **REGEFRUP 2.1**<br>Recupero del germoplasma frutticolo pugliese 2.1 | FRUTTICOLO | DRUPACEE E POMACEE | 04250185693 | 89 | 1.200.000,00 € | 1.134.912,41 € | 1.134.912,41 € | Ammissibile e Finanziabile |
| 10 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA | **LOCAL**<br>BIODIVERSITA' E VALORIZZAZIONE DI GENOTIPI LOCALI<br>OVINI E CAPRINI A PREVALENTE ATTITUDINE PER LA<br>PRODUZIONE DI LATTE | ZOOTECNICO | FILIERA DA LATTE OVINI E CAPRINI | 14250115459 | 95 | 1.233.165,77 € | 1.200.000,00 € | 1.200.000,00 € | Ammissibile e Finanziabile |

**Il presente allegato è composto da n. 1 Foglio**

**Allegato B alla DDS n. 212 del 29/03/2022**

**La Responsabile di Raccordo Misure 1, 2 e 16 del PSR PUGLIA**
**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

**La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura**
**Dott.ssa Maria Angela Lomastro**

PSR Puglia 2014-2020. Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali. Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.
Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 113 del 09/03/2020 e s.m.i., pubblicata nel B.U.R.P. n. 33 del 12/03/2020.

**GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI E NON FINANZIABILI**

| N° | SOGGETTO CAPOFILA RICHIEDENTE IL SOSTEGNO | DENOMINAZIONE PROGETTO | COMPARTO | SEZIONE | BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO | PUNTEGGIO CONSEGUITO | IMPORTO RICHIESTO IN DDS | IMPORTO AMMISSIBILE IN SEGUITO A ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA | CONTRIBUTO CONCEDIBILE ALIQUOTA 100% | ESITO VALUTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Crea - CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRIC. E L'ANALISI ECON. AGR. | **BIOLSAM** Biodiversità olivicola pugliese per la sostenibilità agricola e ambientale | OLIVICOLO | OLIVO DA OLIO E DA MENSA | 04250184910 | 80 | 1.199.998,37 € | 878.329,71 € | € - | Ammissibile e non finanziabile |

**Il presente allegato è composto da n. 1 Foglio** **Allegato C alla DDS n. 212 del 29/03/2022**

**La Responsabile di Raccordo Misure 1, 2 e 16 del PSR PUGLIA**
**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

**La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura**
**Dott.ssa Mariangela Lomastro**

PSR Puglia 2014-2020. Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali. Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.
Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 113 del 09/03/2020 e s.m.i., pubblicata nel B.U.R.P. n. 33 del 12/03/2020.

**ELENCO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO NON RICEVIBILI**

| N° | SOGGETTO CAPOFILA RICHIEDENTE IL SOSTEGNO | DENOMINAZIONE PROGETTO | COMPARTO | SEZIONE | BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO | IMPORTO RICHIESTO IN DDS | Esito valutazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA | **BIOVALORE**<br>Valorizzazione sostenibile della biodiversità e del territorio salentino: fico, mandorlo e carrubo come specie modello | FRUTTICOLO | FRUTTIFERE MINORI, DRUPACEE E POMACEE | 04250223981 | 1.221.029,00 € | NON RICEVIBILE |

**Il presente allegato è composto da n. 1 Foglio**

**Allegato D alla DDS n. 212 DEL 29/03/2022**

**La Responsabile di Raccordo Misure 1, 2 e 16 del PSR PUGLIA**
**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

**La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura**
**Dott.ssa Mariangela Lomastro**

PSR Puglia 2014-2020. Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali. Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.
Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 113 del 09/03/2020 e s.m.i., pubblicata nel B.U.R.P. n. 33 del 12/03/2020.

**ELENCO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RINUNCIATARIE**

| N° | SOGGETTO CAPOFILA RICHIEDENTE IL SOSTEGNO | DENOMINAZIONE PROGETTO | COMPARTO | SEZIONE | BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO | PUNTEGGIO CONSEGUITO | IMPORTO RICHIESTO IN DDS | IMPORTO AMMISSIBILE IN SEGUITO A ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA | CONTRIBUTO CONCEDIBILE ALIQUOTA 100% | ESITO VALUTAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA | **R.E.L.A.F.R.** Recupero di ecotipi locali leccesi per l'allevamento free range di polli da carne | ZOOTECNICO | FILIERA DA CARNE | 04250185248 | 85 | 561.714,46 € | 333.673,36 € | € - | Ammissibile Rinuncia |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 marzo 2022, n. 74

**Restituzione oneri istruttori VIA non dovuti a favore della società ATLANTE S.r.l. - Ordine di riscossione n. 095952 del 30.08.2021 di € 2.564,37.**
**Bilancio Autonomo Regionale.**

**IL DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ;

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTE** le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0".*

**VISTA** la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la DGR del 26.04.2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22".

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 01.02.2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

**VISTO** l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

**VISTO** l'art. 42 commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;

**VISTA** la legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";

**VISTA** la legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024";

**VISTA** la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

**PREMESSO CHE:**

- con pec del 24.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 2232 del 22.02.2022, la società Atlante S.r.l. ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia una richiesta di rimborso degli oneri versati comunicando che:
  - *La società Atlante srl era in procinto di presentare richiesta di PAUR per un impianto di potenza maggiore di 20 MW presso la SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI della Regione Puglia e per tale ragione aveva provveduto, in data 06/05/2021, al versamento di € 2.564,37 sul conto intestato a REGIONE PUGLIA - TASSE, TRIBUTI E PROVENTI REG.LI - IT94D0760104000000060225323, di cui si allega ricevuta;*
  - *Essendo subentrata la Legge 29 luglio 2021, n. 108 – "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.", la competenza degli impianti da fonti rinnovabili con potenza superiore ai 20 MW è stata trasferita al Ministero della Transizione Ecologica;*
  - *La società Atlante srl, non ha mai presentato istanza né avviato procedimento alcuno presso gli Enti Regionali limitandosi a predisporre tutta la documentazione necessaria, tra cui i pagamenti degli oneri istruttori;*

e che pertanto le venisse restituita la somma versata a titolo di oneri per un procedimento di fatto mai attivato, precisando gli estremi del conto su cui effettuare il rimborso.

- la Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia ha provveduto a riscuotere la suddetta somma con ordine di riscossione n. 095952 del 30.08.2021, accertamento n. 6021078913;

**PRESO ATTO CHE**

- a questa Sezione la Atlante s.r.l. non ha presentato alcuna istanza e che pertanto la Sezione non ha avviato il procedimento né ha posto in essere qualsivoglia attività istruttoria in merito;
- la società Atlante s.r.l. ha dichiarato di non aver presentato alcuna istanza di procedimento in virtù delle novità normativa introdotte dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108

**CONSIDERATO** che per le ragioni sopra rappresentate non si ravvisano motivi ostativi alla restituzione degli oneri istruttori dell'importo di € 2.564,37.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento del dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii**

Bilancio Autonomo

Esercizio Finanziario: 2022

Creditore: Atlante s.r.l. - C.F./P.IVA 08447050728, i cui dati sono specificati nella scheda allegata al presente provvedimento (Allegato A)

**CAPITOLI DI SPESA**

**U0003860 –** Rimborso di entrate e proventi diversi erroneamente riscosso S.O.

**Missione Programma Titolo**: 1.3.1
**PDCF**: U.1.09.99.05.000
**Importo da impegnare, liquidare e pagare:** € 2.564,37

Dichiarazioni e attestazioni:
- la presente determinazione trova copertura sul capitolo U0003860 come sopra denominato;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi citati;
- la spesa in liquidazione disposta è certa, liquida ed esigibile non risultando agli atti della Sezione provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità competente a carico del soggetto beneficiario;
- si da atto che non decorrono le condizioni per le verifiche dell'art.48 bis del D.P.R. 602/ 1973**;**
- si da atto che non ricorrono le condizioni per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Libro II – capo I D.lgs. 159/2011;

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019 commi da 541 a 545.

**Il Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali**
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione in intestazione

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di prendere atto** e di approvare tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di impegnare e liquidare** l'importo complessivo di € 2.564,37 a favore della Atlante s.r.l., i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico contabile (Allegato A) a titolo di restituzione di oneri istruttori VIA non dovuti;
- **di approvare** la scheda anagrafico – contabile (allegato A) che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di emettere mandato di pagamento, sulla base delle indicazioni riportate nella sezione adempimenti contabili e nella scheda anagrafico contabile;
- **di dichiarare** che il seguente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- **di notificare** il presente provvedimento alla società Atlante s.r.l. al seguente indirizzo pec: atlante10@pec.it;

**di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

**Il Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali**
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

Il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in unico originale.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 e alla Sezione Ragioneria.
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

**Il Funzionario**
Ing. Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 marzo 2022, n. 96

**ID VIA 562 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la realizzazione del "Impianto di trattamento rifiuti - modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252"**

**Proponente: PROGEVA s.r.l.**

**IL DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ;

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTE** le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0".*

**VISTA** la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la DGR del 26.04.2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22".

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 01.02.2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

**VISTA** la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

**VISTA** la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

**PRESO ATTO** della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 19.01.2022 e trasmessa con nota prot. AOO_089/654 del 24.01.2022;

**PRESO ATTO** della Deliberazione della Giunta Regionale n. 72 del 7.02.2022 acquisita al prot. Uff. n. 1772 del 14.02.2022 avente ad oggetto: "Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252" - Proponente PROGEVA s.r.l. ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA, art. 91 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

**PRESO ATTO** della Determinazione del dirigente del Servizio AIA/RIR della Regione Puglia n. 65 del 25.02.2022 con cui è stata rilasciata la Autorizzazione Integrata Ambientale.

**PRESO ATTO** della Determinazione del dirigente della Sezione Sezione Transizione Energetica (già Sezione infrastrutture energetiche e digitali) della Regione Puglia n. 56 del 21.03.2022 con cui è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica ex. D.Lgs. 387/2003.

**VISTE** le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

**RILEVATO** che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

> "…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita.*"

**RITENUTO CHE**, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla **PROGEVA s.r.l.;**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27-bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 19.01.2022**

**DETERMINA**

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'intervento di "*Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252* proposto dalla **PROGEVA s.r.l.***,* di cui al procedimento IDVIA 562, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 19.01.2022.

- **Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:**
  1. "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 19.01.2022*";
  2. Verbale di seduta di conferenza di servizi decisoria del 14.12.2021;
  3. Verbale di seduta di conferenza di servizi decisoria del 23.11.2021;
  4. Verbale di seduta di conferenza di servizi decisoria del 2.11.2021;
  5. Verbale di seduta di conferenza di servizi decisoria del 19.10.2021;
  6. Verbale di seduta di conferenza di servizi decisoria del 15.07.2021;
  7. Deliberazione della Giunta Regionale n. 72 del 7.02.2022, acquisita al prot. Uff. n. 1772 del 14.02.2022, avente ad oggetto: "Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252" - Proponente PROGEVA s.r.l. **accertamento di compatibilità paesaggistica**, art. 91 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.
  8. Determinazione del dirigente del Servizio AIA/RIR della Regione Puglia n. 65 del 25.02.2022, acquisita al prot. Uff. n. 2807 del 7.03.2022, con cui è stata rilasciata la **Autorizzazione Integrata Ambientale**;
  9. Determinazione del dirigente della Sezione Transizione Energetica (già Sezione infrastrutture energetiche e digitali) della Regione Puglia n. 56 del 21.03.2022, acquisita al prot. Uff. n. 3839 del 22.03.2022, con cui è stata rilasciata l'**Autorizzazione Unica ex. D.Lgs. 387/2003**.

- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.,** le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

- **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendiati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

| AUTORITÀ COMPETENTE | ASSENSO/AUTORIZZAZIONE |
|---|---|
| **Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VincA** | Determinazione dirigenziale del Servizio VIA/VincA n. 340 del 30.07.2021 con cui è stata dichiarata la compatibilità ambientale con prescrizioni. |
| **Comune di LATERZA** | Nota prot. n. 21020 del 19.10.2021 recante parere favorevole con prescrizioni.<br>Si richiamano le dichiarazioni a verbale di CdS del 14.12.2021. |
| **Provincia di Taranto** | Nessun contributo |
| **MIC - SEG. REG. DEL MIBACT PER LA PUGLIA** | Nessun contributo |
| **AGER** | Dichiarazione a verbale di CdS del 23.11.2021 |
| **Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale** | Nota prot. n. 30489 del 3.11.2021 recante parere favorevole |
| **ASL Taranto** | Nota prot. n. 199043 del 29.09.2021 con parere favorevole con condizioni |
| **SISP Massafra** | Nota prot. n. 150740 del 5.07.2021 con parere favorevole. |
| **Regione Puglia - Sezione Urbanistica** | Con pec del 12.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 390 del 12.01.2021, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e usi civici** della Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 325 del 12.01.2021 con cui si evidenzia che i terreni interessati dal progetto non risultano gravati da uso civico.<br>Con pec del 9.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 8970 del 9.06.2021, il **Servizio riqualificazione urbana e Programmazione negoziata** della Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 7048 del 9.06.2021 con cui si dichiara incompetenza. |
| **Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici** | Con pec del 12.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12298 del 15.10.2020, **l'Autorità Idraulica** ha trasmesso nota prot. n. 13927 del 12.10.2020 con cui si evidenzia "*che l'intervento in oggetto non ricada in alcuno degli ambiti di tutela e di competenza dell'Autorità Idraulica regionale.*" |
| **Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche** | Dichiarazione a verbale di CdS del 19.10.2021 |
| **Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico** | Nessun contributo |
| **Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità** | Nessun contributo |
| **Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche** | Nessun contributo a valle della richiesta di integrazioni prot. n. 10475 del 13.10.2020 riscontrata dal proponente con propria nota prot. N. 66131 del 26.11.2020 |
| **ARPA Puglia DAP Taranto** | Nota prot. n. 84578 del 14.12.2021<br>Nota prot. N. 1258 del 10.01.2022 con cui rimanda al parere prot. N. 84578 del 14.12.2021 di cui evidenzia la mancata allegazione al verbale del 14.12.2021. |
| **Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR** | Determinazione dirigenziale n. 65 del 25.02.2022 con cui è stata rilasciata la **Autorizzazione Integrata Ambientale** |

| | |
|---|---|
| **Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica (già Sezione infrastrutture energetiche e digitali)** | Determinazione dirigenziale n. 56 del 21.03.2022 con cui è stata rilasciata l'**Autorizzazione Unica ex. D.Lgs. 387/2003**. |
| **MIC - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo (già SABAP per le Province di BR, LE, TA)** | Nota prot. n. 4226 del 14.07.2021 con richiesta di integrazioni. Riscontro del proponente prot. n. 67235 del 10.09.2021 (prot. uff. n. 13011 del 10.09.2021) |
| **Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** | Deliberazione della Giunta Regionale n. 72 del 7.02.2022 avente ad oggetto: "Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252" - Proponente PROGEVA s.r.l. **accertamento di compatibilità paesaggistica**, art. 91 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA |
| **Ministero della Difesa - Esercito Italiano 15° Reparto Infrastrutture** | Nessun contributo |
| **Ministero della Difesa - Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud** | Nessun contributo |
| **Ministero della Difesa - Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"** | Nessun contributo |
| **Ministero della Difesa - Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^ Regione** | Nota prot. n. 9131 del 22.02.2022 con la quale è stato reso parere favorevole. |
| **Ministero della Difesa - Marina Militare Comando Marittimo Sud** | Nessun contributo |
| **Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Servizio Provinciale Agricoltura di Taranto -** | Nessun contributo |

**Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.**

- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente: PROGEVA s.r.l..

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di LATERZA
  - Provincia di Taranto
  - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - SEG. REG. DEL MIBACT PER LA PUGLIA
  - SABAP per le Province di BR, LE, TA
  - SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO - TA
  - Ministero della Difesa - Esercito Italiano 15° Reparto Infrastrutture
  - Ministero della Difesa - Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud
  - Ministero della Difesa - Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"
  - Ministero della Difesa - Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^ Regione
  - Ministero della Difesa - Marina Militare Comando Marittimo Sud
  - AGER
  - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.- SEDE PUGLIA
  - ARPA Puglia – Direzione Generale
  - ARPA Puglia – Direzione Scientifica
  - ARPA Puglia DAP Taranto
  - ASL Taranto
  - SISP Massafra
  - REGIONE PUGLIA
    - Sezione Transizione Energetica
    - SEZIONE URBANISTICA
    - SEZIONE LAVORI PUBBLICI
    - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
    - SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO
    - SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAES.
    - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO AIA/RIR
    - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/VINCA
    - SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ
    - SEZIONE RISORSE IDRICHE
    - Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Servizio Provinciale Agricoltura di Taranto
    - Segreteria Comitato Regionale per la VIA

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;

- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).
Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile del Procedimento**
Ing. Giuseppe ANGELINI

**Il Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali**
Dott.ssa Antonietta RICCIO

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Giuseppe Angelini 22.03.2022 17:54:33 GMT+00:00

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 19.01.2022**

**DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI**

| | |
|---|---|
| **Procedimento** | ID PROC 1429<br>IDVIA 562: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR) |
| **Progetto** | "*Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale"* sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252" |
| **Comuni interessati** | Laterza |
| **Tipologia** | *D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV punto. 7 lett. zb) L.R. 11/2001 e smi Elenco x lett. x.x.x)* |
| **Autorità Competente** | Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 art. 23 e s.m.i. |
| **Proponente** | PROGEVA |

**VERBALE**

Il giorno 19.01.2022 ore 10:15 si tiene la sesta seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 18596 del 22.12.2021 per l'11.01.2022 e poi rinviata al 19.01.2022 con nota prot. N. 123 del 10.01.2022 al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, Giuseppe Angelini, delegato dalla dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio, che si unirà ai lavori successivamente.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente

necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento e segretario verbalizzante, delegato alla Presidenza
- per il proponente PROGEVA
  Lella Miccolis
  Marino Mongelli
- Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR
  Michela Inversi (delega in atti)

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente evidenzia che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la **sesta** seduta della CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 i cui termini calcolati di 120 gg sono scaduti il 6.10.2021.

Per quanto previsto dal co. 1 del citato art. 27 bis, nella istanza il proponente ha riportato il seguente elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

| | | |
|---|---|---|
| PROVVEDIMENTO DI VIA<br>☐ NON COMPRENSIVO DI V.I.<br>☒ COMPRENSIVO DI V.I. | Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii. | REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA |
| AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO | ART.208 D.LGS. 152/06 | REGIONE PUGLIA SERVIZIO AIA/RIR |
| AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA | ART. 269 D.LGS. 152/06 | REGIONE PUGLIA SERVIZIO AIA / RIR |
| AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI IDRICI | ART. 124 D.LGS. 152/06 | REGIONE PUGLIA SERVIZIO AIA/RIR |
| AUTORIZZAZIONE UNICA IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIA DA FORNTI RINNOVABILI | ART. 12 D.LGS. 387/2003 | REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI |

Successivamente il proponente ha precisato che non ricorrono le condizioni di applicazione della VincA (come da documenti in atti).

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

**Principali Scansioni Procedimentali**

Per i punti dal n. 1 al n. 20 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 15.07.2021 trasmesso con nota prot. n. 10829 del 19.07.2021.
Per i punti dal n. 21 al n. 29 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 19.10.2021 trasmesso con nota prot. n. 15308 del 25.10.2021.
Per i punti dal n. 30 al n. 32 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 2.11.2021 trasmesso con nota prot. n. 15860 del 4.11.2021.
Per i punti dal n. 33 al n. 36 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 23.11.2021 trasmesso con nota prot. n. 17281 del 26.11.2021.
Per i punti dal n. 37 al n. 40 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 14.12.2021 trasmesso con nota prot. n. 18596 del 22.12.2021.

Facendo seguito alla seduta di CdS decisoria del 14.12.2021:

37. Con pec del 5.01.2022, acquisita al prot. uff. n. 72 del 10.01.2022, il Proponente ha trasmesso una richiesta di incontro.
38. Con pec del 10.01.2022, acquisita al prot. uff. n. 140 del 11.01.2022, l'ARPA ha trasmesso la nota prot. n. 1258 del 10.01.2022 con cui rimanda al parere prot. N. 84578 del 14.12.2021 di cui evidenzia la mancata allegazione al verbale del 14.12.2021.
39. Con pec del 10.01.2022, acquisita al prot. uff. n. 138 del 11.01.2022, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 67653 del 10.01.2022, fornendo riscontro alla nota prot. N. 13061 del 14.12.2021 della Sezione Transizione Energetica.
40. Con nota prot. n 123 del 10.01.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha rinviato la seduta di CdS del 11.01.2022 al 19.01.2022.
41. Con pec del 11.01.2022, acquisita al prot. uff. n. 176 di pari data, il Proponente ha ritrasmesso nota prot. n. 67653 del 10.01.2022, fornendo riscontro alla nota prot. N. 13061 del 14.12.2021 della Sezione Transizione Energetica allegando la seguente documentazione:
    - *2WUKUS7_PEF Asseverato*
    - *2WUKUS7_QuadroEconomico*
    - *2WUKUS7_PEF Asseverato All.1*
    - *2WUKUS7_PEF Asseverato All.2*
42. Con pec del 12.01.2022, acquisita al prot. uff. n. 272 del 13.01.2022, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 67686 del 12.01.2022, recante una rettifica alla precedente nota prot. N. 67653 del 10.01.2022 ed allegando la seguente documentazione:
    - *Progeva Srl - Asseverazione 12 gen 2022*
    - *20220112 Piano Economico Rev.1*
43. Con pec del 13.01.2022, acquisita al prot. uff. n. 327 di pari data, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 67689 del 13.01.2022, fornendo riscontro alla nota prot. N. 13061 del 14.12.2021 della Sezione Transizione Energetica allegando la seguente documentazione:
    - *Attestato di ruolo*
    - *Attestazione Progeva Srl*

- *SENATORE_ROSARIO_42253503_2020-06-26-14.41.21.000000*

44. Con pec del 13.01.2022, acquisita al prot. uff. n. 326 di pari data, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 67698 del 13.01.2022 di riscontro al verbale della CdS dec del 14.12.2021 allegando la seguente documentazione:
    - *PMC_Rev.4_12.01.2022*
    - *R_Sintesi_Modifiche_RT_PMC_DT*
    - *R1_Generale_Rev.12.01.22*
    - *Scheda E.PAUR*
45. Con pec del 14.01.2022, acquisita al prot. uff. n. 388 del 17.01.2022, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 67725 del 14.01.2022, con il calcolo della tariffa istruttoria di AIA.
46. Con pec del 19.01.2022, acquisita al prot. uff. n. 457 di pari data, la Sezione Transizione Energetica ha trasmesso nota prot. n. 365 del 19.01.2022.

Il Servizio AIA/RIR procede con la condivisione a video del documento tecnico in bozza cds 19/01/2022 nel quale risultano evidenziate in giallo le prescrizioni riferite al parere ARPA DAP TARANTO prot.84578 del 14/12/2021, ed in rosso quelle già recepite nella Cds del 14/12/2021, pertanto si ritiene, salvo ulteriori osservazioni da parte dei partecipanti alla CdS odierna che tale bozza possa rappresentare l'ultima revisione del documento tecnico da allegare al provvedimento finale. Tale bozza sarà allegata al presente verbale.

Viene consegnata inoltre la quantificazione della tariffa istruttoria AIA secondo le indicazioni contenute nel DM n.58 del 6/03/2017 e nella DGR n.36 del 12/01/2018, che si allega al presente verbale. Si chiede al Proponente il versamento dell'importo pari alla differenza tra l'esatta quantificazione e quanto già versato sul c/c bancario intestato a "Regione Puglia" – IBAN: IT51 C030 6904 0131 0000 0046 029 – causale "Tariffa AIA cap. 3062130". Si rappresenta che il versamento di tale importo è condizione necessaria per il rilascio del provvedimento finale di AIA.

Alle ore 10:50 si unisce ai lavori la dott.ssa Antonietta Riccio che assume la Presidenza dei lavori della seduta di CdS.

Si procede con la lettura della nota prot. n. 365 del 19.01.2022 della Sezione Transizione Energetica.

Il RdP del PAUR rileva che al secondo capoverso di pag. 2 laddove si cita la nota "*prot. n. 2210 del 02/03/2021*" i riferimenti sono probabilmente errati perché sono temporalmente illogici rispetto alla nota citata dopo che è successiva. Probabilmente ci si riferiva ad una delle note prot. n. 7335 del 06/07/2021 e prot. n. 10874 del 19/10/2021, citate successivamente.

Il RdP del PAUR rileva che la numerazione delle conferenze di servizi decisorie convocate ai sensi del comma 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. non è quella riportata nella nota letta, ma quella riportata nei verbali delle stesse (probabilmente è stata considerata come decisoria anche la cds istruttoria di VIA).

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Con riferimento all'elenco degli ulteriori pareri ovvero nulla osta necessari al rilascio del titolo autorizzativo di cui alla nota prot. n. 7059 del 09/10/2020 riportati nella nota prot. n. 365 del 19.01.2022 si evidenzia quanto segue:

- l'elenco di pagina 4 è probabilmente preso da una *check list* standard (ad esempio si segnala l'indicazione del Servizio Territoriale di Foggia probabilmente non competente territorialmente).
- la contestualizzazione e valutazione di pertinenza spetta all'ente cui lo stesso parere è necessario per l'emissione del proprio atto.

pertanto è l'Autorità procedente il PAUR che resta in attesa di conoscere dalla Sezione Transizione Energetica di quali titoli ritiene di aver bisogno per l'emissione del proprio provvedimento, o se questi siano acquisibili per silenzio, e con quale modalità e tempi acquisirli, tanto anche a mente del comma 7-bis dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che si riporta di seguito per pronta lettura:

*7-bis. Qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, oppure laddove la messa in esercizio dell'impianto o l'avvio dell'attività necessiti di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell'opera stessa, la amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo. Le condizioni indicate dalla conferenza possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel corso del successivo procedimento per il rilascio del titolo definitivo.*

Il Presidente interviene per stigmatizzare come nonostante i numerosi incontri di coordinamento non si riesca ancora a far comprendere che nel PAUR le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni e dei pareri non possono essere in nessun caso sostituite dal presidente di CdS del PAUR il quale ha la competenza per la VIA e la responsabilità di garantire una conferenza di servizi conforme alla normativa vigente nell'ambito della quale acquisire tutte le determinazioni delle autorità competenti prima del rilascio del provvedimento di PAUR che li collaziona tutti per i fini della loro efficacia.

Per cui si rappresenta sin d'ora che questo presidente non sottoscriverà nessuna copia afferente all'AU ex 387 ma che ne garantirà l'acquisizione ai fini del rilascio del PAUR di cui questa documentazione farà parte.

Il RdP del PAUR segnala che la norma di riferimento in materia di Piano di Utilizzo è cambiata da tempo insieme alle procedure conseguenti e che pertanto è necessario tenerne conto nell'elenco della documentazione riportato alle pagg. 5 e 6.

Il RdP del PAUR segnala infine che la nota non reca le firme dei dirigenti indicati.

Il Proponente ritiene di dover formulare le seguenti osservazioni sulla nota dell'Ufficio energia pervenuta in data odierna, chiedendo al contempo che l'Autorità procedente al PAUR ne prenda atto per il prosieguo dei lavori della conferenza già alla data odierna.

Il testo del predetto scritto, dopo essersi pronunciato (pag. 2) sulla conclusione favorevole per la verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi per l'ammissibilità dell'istanza "in oggetto", procede poi richiedendo non soltanto l'espressione di pareri di altri enti, gran parte dei quali già oggetto dell'iter istruttorio, ma anche la produzione a cura del proponente di una serie di atti e dichiarazioni la cui richiesta è chiaramente inammissibile e tardiva: infatti, in disparte il fatto che gli stessi sono chiaramente frutto non già dell'attenzione rivolta al procedimento specifico ma invece ad una generalità

standard di procedimento ex D. Lgs. 387, e che vengono richiamate competenze di enti che nulla hanno a che vedere con il progetto in questione, si osserva che si tratta di atti e documenti la cui mancanza doveva essere rilevata entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di PAUR.

Più in particolare, si osserva che, tra gli altri, dichiarazioni e asseverazioni non possono che essere considerati atti e documenti tipici della fase amministrativa e tecnica proprio ai fini della verifica dell'ammissibilità dell'istanza, che la stessa nota dell'Ufficio Energia assume essersi favorevolmente conclusa. Per queste ragioni, il proponente invita l'Autorità procedente il PAUR a disporre oltre sui lavori in corso.

Alle 13:20 si uniscono ai lavori i referenti della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia Angelica Cistulli e Brigitta Ieva.

Si discute dei pareri indicati come mancanti nella nota prot. N. 365/2022 ai fini della conclusione dell'AU.

Con riferimento all'ENAC il Proponente dichiara di aver prodotto in data 26/11/2020 asseverazione ENAC mediante caricamento sul Portale Sistema Puglia in riscontro alla nota 7059 del 09.10.2020 dell'Ufficio Energia.

Con riferimento alla Soprintendenza, la Sezione Transizione Energetica informa di essere venuta a conoscenza, in occasione di altra cds, che l'articolazione della Soprintendenza territorialmente competente è cambiata e che oggi ha diversa denominazione: *Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo* e diverso indirizzo pec mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it.

Con riferimento all'ente "*Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia*" la Sezione Transizione Energetica rileva che è da intendersi l'articolazione territorialmente competente per Taranto, ex UPA, il cui indirizzo pec è: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

Il Proponente riprende quanto innanzi riportato a verbale a commento della nota 365/2022.

A beneficio dei referenti della Sezione Transizione Energetica si riporta quanto innanzi:

> "Il proponente ritiene di dover formulare le seguenti osservazioni sulla nota dell'Ufficio energia pervenuta in data odierna, chiedendo al contempo che l'Autorità procedente al PAUR ne prenda atto per il prosieguo dei lavori della conferenza già alla data odierna.
>
> Il testo del predetto scritto, dopo essersi pronunciato (pag. 2) sulla conclusione favorevole per la verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi per l'ammissibilità dell'istanza "in oggetto", procede poi richiedendo non soltanto l'espressione di pareri di altri enti, gran parte dei quali già oggetto dell'iter istruttorio, ma anche la produzione a cura del proponente di una serie di atti e dichiarazioni la cui richiesta è chiaramente inammissibile e tardiva: infatti, in disparte il fatto che gli stessi sono chiaramente frutto non già dell'attenzione rivolta al procedimento specifico ma invece ad una generalità standard di procedimento ex D. Lgs. 387, e che vengono richiamate competenze di enti che nulla hanno

a che vedere con il progetto in questione, si osserva che si tratta di atti e documenti la cui mancanza doveva essere rilevata entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di PAUR.

Più in particolare, si osserva che, tra gli altri, dichiarazioni e asseverazioni non possono che essere considerati atti e documenti tipici della fase amministrativa e tecnica proprio ai fini della verifica dell'ammissibilità dell'istanza, che la stessa nota dell'Ufficio Energia assume essersi favorevolmente conclusa. Per queste ragioni, il proponente invita l'Autorità procedente il PAUR a disporre oltre sui lavori in corso."

La Sezione Transizione Energetica chiarisce i termini per cui sono richieste tali asseverazioni.

La Sezione Transizione Energetica deposita in atti nota prot. N. 365/2022 completa delle firme dei dirigenti, in sostituzione dell'analoga trasmessa dal protocollo in versione non completa di sottoscrizione.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi e resi disponibili sul Portale Ambientale.

| AUTORITÀ COMPETENTE | ASSENSO/AUTORIZZAZIONE |
|---|---|
| **Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VincA** | Determinazione dirigenziale del Servizio VIA/VincA n. 340 del 30.07.2021 con cui è stata dichiarata la compatibilità ambientale con prescrizioni. |
| **Comune di LATERZA** | Nota prot. n. 21020 del 19.10.2021 recante parere favorevole con prescrizioni. |

Dal verbale della seduta del 14.12.2021:
"Si da lettura del parere prot. n. 21020 del 19.10.2021.
Si riportano di seguito per estratto le due prescrizioni indicate:

**Per le motivazioni su espresse e fatte salve le valutazioni ed autorizzazioni in capo agli enti coinvolti, si rilascia parere favorevole con le seguenti prescrizioni:**

- sia inoltrato al Comune di Laterza, prima dell'inizio dei lavori, idoneo titolo abilitativo per la realizzazione dell'intervento in oggetto, previo pagamento degli oneri concessori dovuti, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/01;
- sia fatta espressa menzione, da parte dell'Autorità Competente, nel rilascio del provveddimento autorizzativo, della deroga al rilascio delle aree a standards nella misura non inferiore al 10% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti, come previsto dall'art.5 del D.M. 1444/68.

A riguardo interviene l'arch. Ieva riferendo quanto segue.
Nei procedimenti ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003, il punto 8.1 del D.M. 10/09/2010 "*Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti i produzione di elettricità da fonti*

| | |
|---|---|
| *rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi*", chiarisce che "*… fermi restando gli adempimenti fiscali previsti dalle vigenti norme, ai sensi dell'articolo 17, comma 3 lett. e) del D.P.R. 380 del 2001, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche, installazioni, relativi alle fonti rinnovabili di energia …*".<br><br>Il Proponente riferisce di aver letto il parere favorevole del comune di Laterza e di precisare che evidentemente il titolo abilitativo cui fa riferimento lo stesso è l'AIA senza ulteriori riferimenti a discipline estranee a quelle dell'AIA.<br>Il RdP del PAUR, preso atto del parere favorevole rilasciato dal Comune di Laterza, riferisce che l'ottemperanza alla prescrizioni indicate sarà nella responsabilità dell'ente territoriale comunale che le ha formulate." | |
| **Provincia di Taranto** | Nessun contributo |
| **MIC - SEG. REG. DEL MIBACT PER LA PUGLIA** | Nessun contributo |
| **AGER** | Dichiarazione a verbale di CdS del 23.11.2021 |
| **Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale** | Nota prot. n. 30489 del 3.11.2021 recante parere favorevole |
| **ASL Taranto** | Nota prot. n. 199043 del 29.09.2021 con parere favorevole con condizioni |
| **SISP Massafra** | Nota prot. n. 150740 del 5.07.2021 con parere favorevole. |
| **Regione Puglia - Sezione Urbanistica** | Con pec del 12.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 390 del 12.01.2021, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e usi civici** della Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 325 del 12.01.2021 con cui si evidenzia che i terreni interessati dal progetto non risultano gravati da uso civico.<br>Con pec del 9.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 8970 del 9.06.2021, il **Servizio riqualificazione urbana e Programmazione negoziata** della Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 7048 del 9.06.2021 con cui si dichiara incompetenza. |
| **Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici** | Con pec del 12.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12298 del 15.10.2020, **l'Autorità Idraulica** ha trasmesso nota prot. n. 13927 del 12.10.2020 con cui si evidenzia "*che* |

| | |
|---|---|
| | *l'intervento in oggetto non ricada in alcuno degli ambiti di tutela e di competenza dell'Autorità Idraulica regionale."* |
| **Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche** | Dichiarazione a verbale di CdS del 19.10.2021 |
| **Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico** | Nessun contributo |
| **Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità** | Nessun contributo |
| **Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche** | Nessun contributo a valle della richiesta di integrazioni prot. n. 10475 del 13.10.2020 riscontrata dal proponente con propria nota prot. N. 66131 del 26.11.2020 |
| **ARPA Puglia DAP Taranto** | Nota prot. n. 84578 del 14.12.2021<br>Nota prot. N. 1258 del 10.01.2022 con cui rimanda al parere prot. N. 84578 del 14.12.2021 di cui evidenzia la mancata allegazione al verbale del 14.12.2021. |
| **Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR** | Si rimanda a quanto riportato innanzi a verbale dell'odierna seduta |
| Si allegano:<br>PAUR__PROGEVA_Bozza_documento_tecnico_allegato_cds_19_01_2022<br>tariffa_istruttoria_AIA_consuntivo_MI | |
| **Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica (già Sezione infrastrutture energetiche e digitali)** | Nota prot. n. 365 del 19.01.2022<br>Si rimanda alla discussione a verbale |
| **MIC - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo (già SABAP per le Province di BR, LE, TA)** | Nota prot. n. 4226 del 14.07.2021 con richiesta di integrazioni.<br>Riscontro del proponente prot. n. 67235 del 10.09.2021 (prot. uff. n. 13011 del 10.09.2021) |
| La CdS decide inoltre di integrare l'indirizzo pec della Soprintendenza territorialmente competente con il nuovo indirizzo innanzi riportato a verbale: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it. | |
| **Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** | Dichiarazione a verbale di CdS del 23.11.2021 |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**Conclusivamente, la CdS,**

- **dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate,**
- **visto che nella nota prot. N. 365 del 19.01.2022, la Sezione Transizione Energetica ritiene che sia *possibile concludere favorevolmente la verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi per l'ammissibilità dell'istanza in oggetto***

**ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**

**Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.**

**Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:**

- **la determinazione di AIA;**
- **la deliberazione di giunta regionale di accertamento di compatibilità paesaggistica;**
- **l'Autorizzazione Unica ex. D.Lgs. 387/2003.**

**Al fine di consentire l'acquisizione degli ulteriori pareri indicati nella nota prot. N. 365 del 19.01.2022 della Sezione Transizione Energetica il presente verbale è trasmesso ad un elenco di destinatari integrato con:**

- Ministero della Difesa - Esercito Italiano 15° Reparto Infrastrutture infrastrutture_bari@postacert.difesa.it
- Ministero della Difesa - Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud comfopsud@postacert.difesa.it
- Ministero della Difesa - Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia" cme_puglia@postacert.difesa.it
- Ministero della Difesa - Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^ Regione aereaaeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it
- Ministero della Difesa - Marina Militare Comando Marittimo Sud marina.sud@postacert.difesa.it
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Servizio Provinciale Agricoltura di Taranto - upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

**cui sono dati 30 giorni, dalla ricezione del presente verbale, per l'espressione delle eventuali determinazioni di competenza.**

La CdS decide inoltre di integrare l'indirizzo pec della Soprintendenza territorialmente competente con il nuovo indirizzo innanzi riportato a verbale: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

Angelini
Giuseppe
19.01.2022
15:17:37
GMT+01:00

ELENCO ALLEGATI

1. Nota prot. n. 365 del 19.01.2022 della Sezione Transizione Energetica
2. PAUR__PROGEVA_Bozza_documento_tecnico_allegato_cds_19_01_2022
3. tarriffa_istruttoria_AIA_consuntivo_MI
4. Nota prot. N. 1258 del 10.01.2022 dell'ARPA

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 14.12.2021**

| | |
|---|---|
| **Procedimento** | ID PROC 1429<br>IDVIA 562: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR) |
| **Progetto** | "*Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale"* sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252" |
| **Comuni interessati** | Laterza |
| **Tipologia** | *D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV punto. 7 lett. zb) L.R. 11/2001 e smi Elenco x lett. x.x.x)* |
| **Autorità Competente** | Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 art. 23 e s.m.i. |
| **Proponente** | PROGEVA |

**VERBALE**

Il giorno 14.12.2021 ore 10:20 si tiene la quinta seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 17281 del 26.11.2021, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, Giuseppe Angelini, delegato dalla dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio, che si unirà ai lavori successivamente.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento e segretario verbalizzante, delegato alla Presidenza
- per il proponente PROGEVA
  Lella Miccolis
  Marino Mongelli
- Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica
  Angelica Cistulli (dirigente della Sezione)
  Brigitta Ieva
- Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR
  Michela Inversi (delega in atti)

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente evidenzia che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la **quinta** seduta della CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 i cui termini calcolati di 120 gg sono scaduti il 6.10.2021.

Per quanto previsto dal co. 1 del citato art. 27 bis, nella istanza il proponente ha riportato il seguente elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

| | | |
|---|---|---|
| PROVVEDIMENTO DI VIA<br>☐ NON COMPRENSIVO DI V.I.<br>☒ COMPRENSIVO DI V.I. | Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. | REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA |
| AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO | ART.208 D.LGS. 152/06 | REGIONE PUGLIA SERVIZIO AIA/RIR |
| AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA | ART. 269 D.LGS. 152/06 | REGIONE PUGLIA SERVIZIO AIA / RIR |
| AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI IDRICI | ART. 124 D.LGS. 152/06 | REGIONE PUGLIA SERVIZIO AIA/RIR |
| AUTORIZZAZIONE UNICA IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIA DA FORNTI RINNOVABILI | ART. 12 D.LGS. 387/2003 | REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI |

Successivamente il proponente ha precisato che non ricorrono le condizioni di applicazione della VincA (come da documenti in atti).

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**Principali Scansioni Procedimentali**

Per i punti dal n. 1 al n. 20 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 15.07.2021 trasmesso con nota prot. n. 10829 del 19.07.2021.
Per i punti dal n. 21 al n. 29 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 19.10.2021 trasmesso con nota prot. n. 15308 del 25.10.2021.
Per i punti dal n. 30 al n. 32 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 2.11.2021 trasmesso con nota prot. n. 15860 del 4.11.2021.
Per i punti dal n. 33 al n. 36 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 23.11.2021 trasmesso con nota prot. n. 17281 del 26.11.2021.

Facendo seguito alla seduta di CdS decisoria del 23.11.2021:

37. Con pec del 9.12.2021, acquisita al prot. uff. n. 17970 del 10.12.2021, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 67521 del 9.12.2021, con allegata documentazione di riscontro al verbale della seduta di CdS del 23.11.2021.
38. Con nota prot. n 18019 del 10.12.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha provveduto ad informare la CdS della documentazione di cui al punto precedente, già resa disponibile dal Proponente agli enti direttamente interessati, provvedendo a pubblicarla sul portale ambientale.
39. Con pec del 14.12.2021, acquisita al prot. uff. n. 18176 di pari data, la Sezione Transizione Energetica ha trasmesso nota prot. n. 13061 del 14.12.2021
40. Con pec del 14.12.2021, acquisita al prot. uff. n. 18180 di pari data, l'ARPA Puglia ha trasmesso nota prot. n. 84578 del 14.12.2021

L'ing. Inversi procede con la condivisione a video del documento tecnico in bozza cds 14/12/2021 in cui risultano recepite le osservazioni del proponente di cui all'elaborato contenente "Osservazioni al Documento Tecnico CdS del 23/11/2021" inviate con nota prot.67521/2021/LM/ed del 9/12/2021 acquisita al prot.17970 del 10/12/2021, precisa che le modifiche effettuate rispetto alla precedente bozza di documento risultano evidenziate in rosso.

Con riferimento al punto 7 di tale documento si chiede al proponente di riportare nell'elaborato R1 i dati di dimensionamento del digestore e di descrivere le modalità di alimentazione in continuo. Inoltre in tale elaborato i bilanci di flusso riportati a pag.104, 114, 116 vanno riferiti a tale dato di dimensionamento.
Con riferimento alla tabella dei rifiuti ritirabili inserita al punto 8 dello stesso documento integrata con alcuni EER riferiti a fanghi e digestato si rappresenta che quanto richiesto dal proponente è in contrasto con quanto dichiarato nell'elaborato "R-Sintesi prot.5858/21 - Riscontro al prot.5858 del 21/04/2021 Regione Puglia", allegato alla nota prot. 66975/2021/LM/ed del 28/05/2021 acquisita al prot. 8373 del 31/05/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali in cui veniva espressa rinuncia al ritiro di qualsiasi tipologia di fanghi sulla nuova linea. Pertanto verrà ammesso l'ingresso del solo digestato necessario alla fase di avvio del digestore anaerobico la cui durata è stata stimata pari a circa 90 gg. Si chiede pertanto di riportare negli elaborati R1 ed R-PMC la tabella con esclusione degli EER riferita ai fanghi.

Con riferimento al punto 14 dello stesso documento il Servizio AIA ha riformulato la prescrizione divenuta n.85 così come riportato nel documento tecnico, si riserva di approfondire quanto proposto dal proponente. Infine si rileva che la scheda AIA E1 va integrata con l'indicazione del punto di emissione EC4

Prende la parola la dirigente della Sezione Transizione Energetica che da lettura della nota prot. n. 13061 del 14.12.2021.

Alle ore 12:15 si unisce ai lavori la dott.ssa Antonietta Riccio che assume la Presidenza.

Il RdP riassume sinteticamente i lavori fin qui svolti nell'odierna seduta per consentire alla dott.ssa Riccio di proseguire la conduzione dei lavori dell'odierna seduta.

Il Proponente contesta la prospettazione della Sezione Transizione Energetica.

**A riguardo, dopo lunga discussione, la CdS ritiene di spendere un ulteriore tempo di approfondimento per comprendere la praticabilità di una soluzione che consenta di contemperare le ragioni rappresentate dalle parti.**

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi e resi disponibili sul Portale Ambientale.

| AUTORITÀ COMPETENTE | ASSENSO/AUTORIZZAZIONE |
|---|---|
| **Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VincA** | Determinazione dirigenziale del Servizio VIA/VincA n. 340 del 30.07.2021 con cui è stata dichiarata la compatibilità ambientale con prescrizioni. |
| **Comune di LATERZA** | Nota prot. n. 21020 del 19.10.2021 recante parere favorevole con prescrizioni. |

Si da lettura del parere prot. n. 21020 del 19.10.2021.
Si riportano di seguito per estratto le due prescrizioni indicate:

> **Per le motivazioni su espresse e fatte salve le valutazioni ed autorizzazioni in capo agli enti coinvolti, si rilascia parere favorevole con le seguenti prescrizioni:**
> - sia inoltrato al Comune di Laterza, prima dell'inizio dei lavori, idoneo titolo abilitativo per la realizzazione dell'intervento in oggetto, previo pagamento degli oneri concessori dovuti, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/01;
> - sia fatta espressa menzione, da parte dell'Autorità Competente, nel rilascio del provveddimento autorizzativo, della deroga al rilascio delle aree a standards nella misura non inferiore al 10% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti, come previsto dall'art.5 del D.M. 1444/68.

A riguardo interviene l'arch. Ieva riferendo quanto segue.
Nei procedimenti ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003, il punto 8.1 del D.M. 10/09/2010 "*Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti i produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi*", chiarisce che "*… fermi restando gli*

| | |
|---|---|
| *adempimenti fiscali previsti dalle vigenti norme, ai sensi dell'articolo 17, comma 3 lett. e) del D.P.R. 380 del 2001, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche, installazioni, relativi alle fonti rinnovabili di energia …*".<br><br>Il Proponente riferisce di aver letto il parere favorevole del comune di Laterza e di precisare che evidentemente il titolo abilitativo cui fa riferimento lo stesso è l'AIA senza ulteriori riferimenti a discipline estranee a quelle dell'AIA.<br>Il RdP del PAUR, preso atto del parere favorevole rilasciato dal Comune di Laterza, riferisce che l'ottemperanza alla prescrizioni indicate sarà nella responsabilità dell'ente territoriale comunale che le ha formulate. | |
| **Provincia di Taranto** | Nessun contributo |
| **MIC - SEG. REG. DEL MIBACT PER LA PUGLIA** | Nessun contributo |
| **AGER** | Dichiarazione a verbale di CdS del 23.11.2021 |
| **Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale** | Nota prot. n. 30489 del 3.11.2021 recante parere favorevole |
| **ASL Taranto** | Nota prot. n. 199043 del 29.09.2021 con parere favorevole con condizioni |
| **SISP Massafra** | Nota prot. n. 150740 del 5.07.2021 con parere favorevole. |
| **Regione Puglia - Sezione Urbanistica** | Con pec del 12.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 390 del 12.01.2021, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e usi civici** della Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 325 del 12.01.2021 con cui si evidenzia che i terreni interessati dal progetto non risultano gravati da uso civico.<br>Con pec del 9.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 8970 del 9.06.2021, il **Servizio riqualificazione urbana e Programmazione negoziata** della Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 7048 del 9.06.2021 con cui si dichiara incompetenza. |
| **Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici** | Con pec del 12.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12298 del 15.10.2020, **l'Autorità Idraulica** ha trasmesso nota prot. n. 13927 del 12.10.2020 con cui si evidenzia "*che l'intervento in oggetto non ricada in alcuno degli ambiti di tutela e di competenza dell'Autorità Idraulica* |

| | |
|---|---|
| | *regionale."* |
| **Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche** | Dichiarazione a verbale di CdS del 19.10.2021 |
| **Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico** | Nessun contributo |
| **Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità** | Nessun contributo |
| **Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche** | Nessun contributo a valle della richiesta di integrazioni prot. n. 10475 del 13.10.2020 |
| **ARPA Puglia DAP Taranto** | Nota prot. n. 84578 del 14.12.2021 |
| Si da lettura del parere prot. n. 84578 del 14.12.2021<br><br>Con riferimento al punto j di pag. 3 del parere di ARPA il Proponente ritiene che nel PMC rev 3 sono stati inseriti gli elementi richiesti da ARPA con eccezione del punto in cui ARPA fa riferimento di *applicazioni di efficaci misure tecniche e gestionali utili a prevenire e minimizzare la produzione di polveri* perché il Proponente ritiene che siano aspetti non appropriati in un PMC.<br><br>Il Servizio AIA interviene riferendo che alcune prescrizioni riportate nel parere ARPA succitato sono state già inserite nella bozza di Documento Tecnico discusso. Per cui ci si riserva di valutare le restanti al fine di inserire le prescrizioni che saranno ritenute necessarie. | |
| **Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR** | Si rimanda a quanto riportato innanzi a verbale dell'odierna seduta |
| **Regione Puglia - Sezione infrastrutture energetiche e digitali** | Nota prot. n. 13061 del 14.12.2021<br>Si rimanda alla discussione a verbale |
| **MIC - SABAP per le Province di BR, LE, TA** | Nota prot. n. 4226 del 14.07.2021 con richiesta di integrazioni.<br>Riscontro del proponente prot. n. 67235 del 10.09.2021 (prot. uff. n. 13011 del 10.09.2021) |
| **Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** | Dichiarazione a verbale di CdS del 23.11.2021 |

**In considerazione delle necessità di approfondimento e definizione richiamate nel verbale, la CdS ritiene di spendere un ulteriore tempo di approfondimento per comprendere la praticabilità di una**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**soluzione che consenta di contemperare le ragioni rappresentate dalle parti e pertanto si aggiorna a 29.12.2021 ore 11:00.**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

Angelini
Giuseppe
14.12.2021
14:10:18
GMT+00:00

ELENCO ALLEGATI

1. Nota prot. n. 13061 del 14.12.2021 della Sezione Transizione Energetica
2. Nota prot. n. 84578 del 14.12.2021 dell'ARPA Puglia

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA**
**IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 23.11.2021**

| | |
|---|---|
| **Procedimento** | ID PROC 1429<br>IDVIA 562: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR) |
| **Progetto** | "*Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale"* sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252" |
| **Comuni interessati** | Laterza |
| **Tipologia** | *D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV punto. 7 lett. zb) L.R. 11/2001 e smi Elenco x lett. x.x.x)* |
| **Autorità Competente** | Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 art. 23 e s.m.i. |
| **Proponente** | PROGEVA |

**VERBALE**

Il giorno 23.11.2021 ore 10:15 si tiene la quarta seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 15860 del 4.11.2021, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, Giuseppe Angelini, delegato dalla dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio, che si unirà ai lavori successivamente.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento, delegato alla presidenza della CdS;
- per il proponente PROGEVA
  Lella Miccolis
  Marino Mongelli
- AGER
  Gianfranco Grandaliano
- Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR
  Michela Inversi (delega in atti)
- Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  Vincenzo Lasorella (dirigente della Sezione)
- ARPA Puglia DAP Taranto
  Mario Manna
  Adele Dell'Erba

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente evidenzia che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la **quarta** seduta della CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 i cui termini calcolati di 120 gg sono scaduti il 6.10.2021.

Per quanto previsto dal co. 1 del citato art. 27 bis, nella istanza il proponente ha riportato il seguente elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

| | | |
|---|---|---|
| PROVVEDIMENTO DI VIA<br>☐ NON COMPRENSIVO DI V.I.<br>☒ COMPRENSIVO DI V.I. | Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. | REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA |
| AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO | ART.208 D.LGS. 152/06 | REGIONE PUGLIA SERVIZIO AIA/RIR |
| AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA | ART. 269 D.LGS. 152/06 | REGIONE PUGLIA SERVIZIO AIA / RIR |
| AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI IDRICI | ART. 124 D.LGS. 152/06 | REGIONE PUGLIA SERVIZIO AIA/RIR |
| AUTORIZZAZIONE UNICA IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIA DA FORNTI RINNOVABILI | ART. 12 D.LGS. 387/2003 | REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI |

Successivamente il proponente ha precisato che non ricorrono le condizioni di applicazione della VincA (come da documenti in atti).

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

**Principali Scansioni Procedimentali**

Per i punti dal n. 1 al n. 20 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 15.07.2021 trasmesso con nota prot. n. 10829 del 19.07.2021.
Per i punti dal n. 21 al n. 29 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 19.10.2021 trasmesso con nota prot. n. 15308 del 25.10.2021.
Per i punti dal n. 30 al n. 32 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 2.11.2021 trasmesso con nota prot. n. 15860 del 4.11.2021.

Facendo seguito alla seduta di CdS decisoria del 2.11.2021:

- Con pec del 10.11.2021, prot. n. 16174 è stato trasmesso il verbale del tavolo istruttorio tenuto il 9.11.2021.
- Con pec del 15.11.2021, acquisita al prot. uff. n. 16592 del 16.11.2021, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 67462 del 15.11.2021 la dichiarazione asseverata del tecnico richiesta durante la cds del 2.11.2021.
- Con pec del 15.11.2021, acquisita al prot. uff. n. 16593 del 16.11.2021, il Proponente ha trasmesso con nota prot. n. 67473 del 15.11.2021 documentazione tecnica aggiornata in riscontro al verbale del tavolo istruttorio del 9.11.2021.
- Con pec del 16.11.2021, acquisita al prot. uff. n. 16638 di pari data, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 67477 del 16.11.2021 il Piano di Gestione degli Odori.

Prende la parola Michela Inversi per il Servizio AIA/RIR che avvia la lettura delle parti salienti del documento tecnico di AIA bozza (23.11.2021) aggiornato a valle del tavolo tecnico del 9.11.2021.

Si avvia la discussione sulle prescrizioni riportate nel documento tecnico.

Alle ore 10:55 si unisce ai lavori la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali che acquisisce la Presidenza della seduta.

La lettura del Documento Tecnico dell'AIA (23.11.2021) viene interrotta, per la esigenza manifestata dal proponente di approfondire le prescrizioni indicate nello stesso (depositato agli atti della presente seduta di CdS).

Michela Inversi evidenzia che non risultano trasmesse le schede tecniche AIA revisionate, inoltre gli elaborati progettuali necessitano delle seguenti modifiche.

La Relazione Tecnica Generale e di AIA deve essere revisionata nelle seguenti parti:

- A pag.19 e pag.72 nell'elenco puntato non risulta ancora inserita l'attività di trasferenza ed inoltre è riportata la vecchia potenzialità del cogeneratore;
- A Pag. 89 occorre eliminare dalla tabella contenente l'elenco dei CER ritirabili la parte relativa ai fanghi di depurazione, tale correzione va effettuata anche nel Piano di Monitoraggio e Controllo. E' opportuno che tale tabella coincida con la tabella riportata al paragrafo 6.4 del documento tecnico.

Gli elaborati grafici devono essere rettificati nelle seguenti parti:

- elaborato T6 correggere titolo dell'elaborato sulla copertina in quanto risulta erroneamente indicato T5;
- Eliminare in tutte le tavole riferite al progetto di modifica sostanziale nella legenda il numero 23 "deposito area ammendanti" che sembrerebbe sostituito nell'impianto modificato dal 36 (box ammendante).

Occorre infine chiarire i seguenti aspetti tecnici:

- in tutte le parti della Relazione AIA in cui si parla della potenzialità del II stralcio già approvato con DD 14/2015 si fa riferimento a 77.000 t/a come potenzialità autorizzata: si evidenzia che tale dato è impreciso in quanto con il parere di ARPA Puglia prot.62540 del 4/09/2019 è stata rilasciato parere positivo all'incremento della potenzialità del primo stralcio funzionale nella configurazione esistente;
- con riferimento a pag.33 del documento tecnico "Fase 4.2 - Upgrading del biogas" (vedi commento PF4) si chiede di chiarire se in relazione alla misura della quantità di biogas che arriva alla fase di upgrading si può fare riferimento all'unità di misura del contatore;
- non risultano ancora chiare le aree dove verrà effettuata la messa in riserva dei rifiuti che verranno avviati a trattamento: si chiede pertanto di indicare il riferimento riportato negli elaborati grafici di tali aree ed il relativo dimensionamento per tipologia di rifiuti da mettere in riserva;
- si precisa che i codici EER 020107 e 030307 sono ammissibili, ma vanno riportati tra i rifiuti ligneo cellulosici in quanto l'allegato 3 del DM 2/03/2018 li considera alla lettera s) Altre materie ligno-cellulosiche, al pari dei codici EER 030101-030105-030301;
- il Gestore non ha ancora prodotto la dichiarazione già richiesta di assoggettamento o meno al D.lgs 105/2015 e smi: si chiede di produrre tale dichiarazione.

ARPA deposita agli atti della CdS il parere prot. n. 80087 del 23.11.2021.

Il RdP del PAUR dà lettura delle parti salienti del parere.

Il Proponente si riserva di approfondire quanto riferito nel parere ARPA.

Con riferimento all'accertamento di compatibilità paesaggistica il RdP PAUR rammenta sinteticamente quanto discusso nelle precedenti sedute di CdS e quanto riversato in atti.

Interviene il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Vincenzo Lasorella, richiamando i tre punti della nota prot. 10287 del 29.10.2021.

Per quanto attiene al punto 1 (pubblica utilità) Lasorella riferisce che l'intervento in oggetto rientra tra quelli indicati nell'Allegato I bis della L. 108/2021 e pertanto la pubblica utilità consegue *ope legis*.

Per quanto attiene al punto 3 (compatibilità con gli obiettivi di qualità) Lasorella riferisce che, vista l'integrazione fornita dal Proponente, si ritiene di poter accertare detta compatibilità.

Per quanto attiene al punto 2 (assenza di alternative localizzative e/o progettuali) Lasorella ritiene che sia necessario attivare un tavolo tecnico in quanto la norma del PPTR si presta a diverse interpretazioni sia per quanto attiene all'ampliamento di impianti esistenti che alla realizzazione di nuovi impianti di

smaltimento e recupero dei rifiuti sia per quanto attiene invece agli impianti di produzione di energia rinnovabile al fine di dirimere la questione.

Gianfranco Grandaliano, con riferimento alla richiesta di tavolo tecnico avanzata da Lasorella, fa rilevare che, trattandosi di impianto esistente e di modifica sostanziale consistente in un miglioramento tecnologico della linea produttiva, ritiene del tutto verificato il requisito dell'inesistenza delle alternative localizzative e/o progettuali.

Nel prendere atto delle motivazioni come da ultimo fornite, Lasorella ritiene di poter verificare positivamente la sussistenza dei requisiti per il rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga di competenza della Giunta regionale.

Alle ore 13:00 Vincenzo Lasorella e Gianfranco Grandaliano lasciano i lavori.

**In considerazione delle necessità di approfondimento e definizione richiamate nel verbale e della necessità di partecipazione ai lavori della CdS dei referenti della Sezione Energia (oggi impossibilitati per un contemporaneo impegno non procrastinabile) i lavori della CdS sono aggiornati al 14 dicembre 2021 ore 10:00.**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

Angelini Giuseppe
23.11.2021
12:26:46
GMT+00:00

ELENCO ALLEGATI

- verbale del tavolo istruttorio tenuto il 9.11.2021
- nota prot. n. 67462 del 15.11.2021 del Proponente con dichiarazione asseverata del tecnico richiesta durante la cds del 2.11.2021
- nota prot. n. 67473 del 15.11.2021 del Proponente con documentazione tecnica aggiornata in riscontro al verbale del tavolo istruttorio del 9.11.2021
- nota prot. n. 67477 del 16.11.2021 del Proponente con Piano di Gestione degli Odori
- Parere ARPA prot. n. 80087 del 23.11.2021.
- Documento tecnico bozza del 23.11.2021

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA**

**IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 2.11.2021**

| | |
|---|---|
| **Procedimento** | ID PROC 1429<br>IDVIA 562: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR) |
| **Progetto** | "*Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale"* sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252" |
| **Comuni interessati** | Laterza |
| **Tipologia** | *D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV punto. 7 lett. zb) L.R. 11/2001 e smi Elenco x lett. x.x.x)* |
| **Autorità Competente** | Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 art. 23 e s.m.i. |
| **Proponente** | PROGEVA |

**VERBALE**

Il giorno 2.11.2021 ore 10:05 si tiene la terza seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 15308 del 25.10.2021, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS;
  Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento;
- per il proponente PROGEVA
  Lella Miccolis
  Marino Mongelli
- Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR
  Michela Inversi (delega in atti)
- ARPA Puglia DAP Taranto
  Mario Manna
  Adele Dell'Erba
  Carlo Rossetti

Il RdP riferisce di aver avuto comunicazione di impossibilità a partecipare ai lavori da parte del dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio Vincenzo Lasorella.

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente evidenzia che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la **terza** seduta della CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 i cui termini calcolati di 120 gg sono scaduti il 6.10.2021.

Per quanto previsto dal co. 1 del citato art. 27 bis, nella istanza il proponente ha riportato il seguente elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

| | | |
|---|---|---|
| PROVVEDIMENTO DI VIA<br>☐ NON COMPRENSIVO DI V.I.<br>☒ COMPRENSIVO DI V.I. | Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. | REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA |
| AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO | ART.208 D.LGS. 152/06 | REGIONE PUGLIA SERVIZIO AIA/RIR |
| AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA | ART. 269 D.LGS. 152/06 | REGIONE PUGLIA SERVIZIO AIA / RIR |
| AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI IDRICI | ART. 124 D.LGS. 152/06 | REGIONE PUGLIA SERVIZIO AIA/RIR |
| AUTORIZZAZIONE UNICA IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIA DA FORNTI RINNOVABILI | ART. 12 D.LGS. 387/2003 | REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI |

Successivamente il proponente ha precisato che non ricorrono le condizioni di applicazione della VincA (come da documenti in atti).

Preliminarmente, con riferimento al verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 19.10.21 Arpa ritiene di dover precisare quanto segue:

- Il RR n. 24/2010 alla scheda "Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità" dell'Allegato 1 (recante "ISTRUTTORIA VOLTA ALLA RICOGNIZIONE DELLE DISPOSIZIONI REGIONALI DI TUTELA DELL'AMBIENTE, DEL PAESAGGIO, DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO, DELLE TRADIZIONI AGROALIMENTARI LOCALI, DELLA BIODIVERSITA' E DEL PAESAGGIO RURALE") tra gli aspetti normativi relativi all'installazione degli impianti a biomasse riporta testualmente: *"nessun divieto. Da valutare sulla base degli obiettivi di conservazione".*
- Il RR n. 24/2010 all'Allegato 3 "ELENCO DI AREE E SITI NON IDONEI ALL'INSEDIAMENTO DI SPECIFICHE TIPOLOGIE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI", per l'area non idonea denominata *"Area frapposta tra i siti Natura2000 ZPS-SIC-IBA Alta Murgia, ZPS-SIC-IBA Area delle Gravine, SIC Murgia di Sud-Est, individuata nei territori di Laterza e Castellaneta"* (all'interno della quale è collocato l'impianto in parola), riporta tra le tipologie di impianti non compatibili:
  - gli impianti fotovoltaici di tipo F.4b; F.6; F.7
  - gli impianti a biomassa di tipo B.3; B.4; B.5 a,b,c,d; B.6
  - gli impianti eolici di tipo E.2b; E.2c; E.3a; E.3b; E.4.a,b,c,d;
  - gli impianti idroelettrici e geotermoelettrici IG.1; IG.2; IG.3
- Nell'ambito dell'istruttoria volta all'individuazione delle tipologie di aree non idonee il RR n. 24/2010 all'art. 2 co. 2 riporta: *"Nell'Allegato 1 al presente provvedimento sono indicati i principali riferimenti normativi, istitutivi e regolamentari che determinano l'inidoneità di specifiche aree all'installazione di determinate dimensioni e tipologie di impianti da fonti rinnovabili e le ragioni che evidenziano una elevata probabilità di esito negativo delle autorizzazioni".*
- Nell'ambito dell'Individuazione delle aree e siti non idonei alla localizzazione di determinate tipologie di impianti il RR n. 24/2010 all'art. 4 co. 1 riporta: *"Nelle aree e nei siti elencati nell'Allegato 3 non è consentita la localizzazione delle specifiche tipologie di impianti da fonti energetiche rinnovabili indicate per ciascuna area e sito";* ed al successivo co. 2 riporta: *"L'inidoneità delle singole aree o tipologie di aree è definita tenendo conto degli specifici valori dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale, che sono ritenuti meritevoli di tutela e quindi evidenziandone l'incompatibilità con determinate tipologie di impianti da fonti energetiche rinnovabili".*

Pertanto, unitamente a quanto già espresso, sullo specifico punto, nei precedenti pareri agli atti del procedimento si ritiene di aver fornito all'attenzione dell'AC tutti gli elementi utili per la valutazione dell'idoneità localizzativa del sito di impianto nel rispetto di quanto stabilito dalle norme regionali in materia di impianti FER. Conseguentemente, visto anche il giudizio di compatibilità ambientale già acquisito con D.D. n. 340/2021, si prende atto di quanto dichiarato dal rappresentante del Servizio VIA/VINCA.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

**Principali Scansioni Procedimentali**

Per i punti dal n. 1 al n. 20 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 15.07.2021 trasmesso con nota prot. n. 10829 del 19.07.2021.
Per i punti dal n. 21 al n. 29 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 19.10.2021 trasmesso con nota prot. n. 15308 del 25.10.2021.

Facendo seguito alla seduta di CdS decisoria del 19.10.2021:

30) Con pec del 29.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15685 di pari data, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso nota prot. n. 10287 del 29.10.2021.
31) Con pec del 29.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15687 di pari data, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 67452 del 29.10.2021.
32) Con pec del 2.11.2021, in corso di acquisizione, il Proponente ha trasmesso nota prot. n. 67453 del 2.11.2021.

I lavori riprendono con la discussione del parere trasmesso dall'**ARPA Puglia** (prot. n. 71743 del 19.10.2021).

Si riprende da pag. 5 e si da lettura delle parti salienti, anche in ragione della intervenuta trasmissione alla CdS del medesimo parere.

ARPA osserva, inoltra, quanto segue.

**Osservazione aggiuntiva sul PMC-rev.1**: Si fa presente al proponente che il par. 4.1.1 del PMC-rev.1 di nov.2020 non risulta aggiornato/allineato con i contenuti del medesimo paragrafo del PMC-rev.11, trasmesso con nota Progeva prot. 66836/2021/LM/Ed del 19/04/21 all'esito del controllo ordinario 2021 (in riscontro alle "*condizioni per il Gestore*" stabilite dal GI e fatte proprie dall'A.C.) ed approvato dall'ARPA con parere prot. 34977 del 12/05/2021. Si osserva in particolare, che nel PMC-rev1 dovrà essere integrata la seguente previsione *"…La tracciabilità dei rifiuti in impianto è garantita dal rispetto dell'Istruzione Operativa 20 (IO 20)-rev 1 del 22/03/2021 che prevede, su indicazione ARPA Puglia, la compilazione del registro Mod. 04-23 «Movimentazione Cumuli» e, alla fine di ogni trimestre, del registro Mod. 04-24 «Elenco Rifiuti Componenti Lotto»…".*

Si rappresenta preliminarmente all'A.C. e al Gestore che, a parere della scrivente Agenzia, gli elaborati progettuali inerenti a tutti i procedimenti di riesame AIA avviati per gli impianti di compostaggio presenti in ambito regionale, dovrebbero essere conformati, fin d'ora, alle previsioni del Regolamento UE 2019/1009, come modificato dal Regolamento UE 2021/1768 al quale il proponente stesso fa riferimento.
Si rammenta che l'art. 19 "Cessazione della qualifica di rifiuto" del Reg. UE 2019/1009 recita: "…Il presente regolamento definisce criteri in conformità dei quali un materiale che costituisce un rifiuto secondo la definizione di cui alla direttiva 2008/98/Ce può cessare di essere un rifiuto se contenuto in un prodotto fertilizzante dell'Ue conforme. In tali casi l'operazione di recupero ai sensi del presente regolamento viene eseguita prima che il materiale cessi di essere un rifiuto e il materiale è ritenuto conforme alle condizioni di cui all'articolo 6 di tale direttiva e si considera pertanto che abbia cessato di essere un rifiuto dal momento in cui è stata redatta la dichiarazione Ue di conformità…".
Nel caso specifico dell'installazione Progeva i prodotti finiti generati dal trattamento sono inquadrabili nella Categoria Funzionale del Prodotto fertilizzante UE denominato "Pfc 3 (A)-Ammendante organico" (formato esclusivamente da materiali costituenti che rispettino le prescrizioni, i valori limite ed i criteri fissati per il "Cmc 3 – Compost" e Cmc 5 - digestato), per i quali la Parte II dell'Allegato I al regolamento stabilisce specifiche condizioni, mentre la Parte II dell'Allegato IV definisce le procedure di valutazione della conformità.

Si fa presente infine che, pur trovando il citato Regolamento UE applicazione a far data dal 16 luglio 2022, tuttavia, secondo quanto previsto dal regime transitorio (art. 52), l'articolo 4, paragrafo 3, e gli articoli 14, 42, 43, 44, 45, 46 e 47 si applicano a decorrere dal 15/07/2019, mentre gli articoli da 20 a 36 si applicano a decorrere dal 16 aprile 2020.

Il Proponente riferisce di aver prodotto riscontro al parere ARPA prot. n. 71743 del 19.10.2021 che riversa in atti.

Si da lettura delle parti salienti.

Rispetto al documento prodotto dal Proponente di cui è stata data lettura nel corso della CdS, ARPA si riserva di approfondire e produrre proprio riscontro.

Alle ore 11:00 si unisce ai lavori la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia con la dirigente Angelica Cistulli ed il funzionario Brigitta Ieva.

Alle ore 11.15 si allontana momentaneamente dai lavori l'ing. Angelini.

Il Proponente con riferimento alle questioni rappresentate nel documento di riscontro alla nota ARPA 71743/2021 in cui si evidenzia un contrasto con la norma applicabile chiede che ci sia un intervento da parte dell'Autorità Competente.

La dott.ssa Riccio propone per la definizione del Documento Tecnico AIA e degli aspetti relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo un incontro tecnico di approfondimento alla presenza anche di ARPA per il giorno 9 novembre alle 10:00.

Il Proponente ed Arpa danno la propria disponibilità a partecipare all'incontro.

Alle ore 12.15 rientra l'ing. Angelini.

La dott.ssa Ieva dà lettura della nota prot. 10874 del 19/10/2021.

Con riferimento alla nota prot. n. 10874/2021 della Sezione Energia, il Proponente ritiene di aver ben individuato il perimetro di competenza dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 D.Lgs. 387/2003 in quanto la sezione di produzione energia da fonti rinnovabili è individuabile solamente nella sezione di produzione di biometano circoscritta alla stazione di upgrading. Il digestore anaerobico è infatti una sezione di impianto nella quale entra un rifiuto (ingestato) e produce due flussi di rifiuti (digestato e biogas) e deve essere autorizzato in regime rifiuti con Autorizzazione Integrata Ambientale.

Alla luce della dichiarazione resa dal Proponente, la Sezione Energia chiede che la stessa sia formalizzata in una dichiarazione asseverata da tecnico progettista o specializzato alla luce della quale la Sezione assumerà le proprie decisioni in merito entro i termini che prevederà l'Autorità Ambientale coerenti con i tempi che serviranno al rilascio del provvedimento di AU ex 387/2003.

Per quanto attiene i termini del PAUR, il RdP Angelini rammenta che gli stessi sono scaduti il 6.10.2021 e pertanto i termini eventualmente necessari per perfezionare i pareri/autorizzazioni indicati come facenti parte del PAUR nella istanza del Proponente vanno decisi dalla Conferenza dei Servizi tenuto conto delle specificità che si sono presentate nel corso del procedimento.

Il Proponente chiede, alla luce di quanto innanzi riferito, di conoscere quali siano i termini previsti per la conclusione del procedimento.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Il Presidente della CdS ricorda che, come riferito dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, l'"Accertamento di Compatibilità Paesaggistica in deroga" è rilasciato con deliberazione di giunta regionale e pertanto comporterà i tempi necessari per tale atto non dipendenti dalla CdS.

Per quanto attiene all'AIA, il Servizio AIA/RIR riferisce che occorre acquisire il parere conclusivo di ARPA sul PMC e l'ultima revisione della documentazione tecnica AIA da parte del Proponente prodotta sulla base delle osservazioni contenute nella bozza di documento tecnico di cui è stata data lettura nella seduta di CdS del 19.10.2021.

Per quanto attiene alla Autorizzazione Unica ex 387/2003, la dirigente della Sezione Energia riferisce che una volta ottenuto il provvedimento di AIA e la deliberazione di giunta regionale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica in deroga ha bisogno di una settimana per emettere il provvedimento di competenza.

Il RdP del PAUR da lettura della corrispondenza intervenuta successivamente alla conferenza di servizi del 19.10.2021 in particolare:

- nota prot. n. 10287 del 29.10.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- nota prot. n. 67452 del 29.10.2021 del Proponente
- nota prot. n. 67453 del 2.11.2021 del Proponente

**Conclusivamente la CdS si aggiorna al 23 novembre 2021 ore 10:00** a valle del tavolo tecnico programmato per il 9 novembre 2021 ore 10:00 presso il Servizio AIA/RIR.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

Angelini
Giuseppe
02.11.2021
13:21:44
GMT+00:00

ELENCO ALLEGATI

come da verbale

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 19.10.2021**

| | |
|---|---|
| **Procedimento** | ID PROC 1429<br>IDVIA 562: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR) |
| **Progetto** | "*Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale"* sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252" |
| **Comuni interessati** | Laterza |
| **Tipologia** | *D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV punto. 7 lett. zb) L.R. 11/2001 e smi Elenco x lett. x.x.x)* |
| **Autorità Competente** | Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 art. 23 e s.m.i. |
| **Proponente** | PROGEVA |

**VERBALE**

Il giorno 19.10.2021 ore 11:15 si tiene la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 14572 del 8.10.2021, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS;
  Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento;
- per il proponente PROGEVA
  Lella Miccolis
  Marino Mongelli
- Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR
  Michela Inversi (delega in atti)
- ARPA Puglia DAP Taranto
  Mario Manna
  Adele Dell'Erba
  Flavio Pompigna
  Carlo Rossetti
- Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e bonifiche
  Giovanna Addati (delega in corso di acquisizione)
- Regione Puglia - Sezione - Infrastrutture Energetiche E Digitali
  Carmela Iadaresta
  Brigitta Ieva

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente evidenzia che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la **seconda** seduta della CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 i cui termini calcolati di 120 gg sono scaduti il 6.10.2021.

Per quanto previsto dal co. 1 del citato art. 27 bis, nella istanza il proponente ha riportato il seguente elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

| | | |
|---|---|---|
| PROVVEDIMENTO DI VIA<br>☐ NON COMPRENSIVO DI V.I.<br>☒ COMPRENSIVO DI V.I. | Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii. | REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA |
| AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO | ART.208 D.LGS. 152/06 | REGIONE PUGLIA SERVIZIO AIA/RIR |
| AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA | ART. 269 D.LGS. 152/06 | REGIONE PUGLIA SERVIZIO AIA / RIR |
| AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI IDRICI | ART. 124 D.LGS. 152/06 | REGIONE PUGLIA SERVIZIO AIA/RIR |
| AUTORIZZAZIONE UNICA IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI | ART. 12 D.LGS. 387/2003 | REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI |

Successivamente il proponente ha precisato che non ricorrono le condizioni di applicazione della VincA (come da documenti in atti).

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

**Principali Scansioni Procedimentali**

Per i punti dal n. 1 al n. 20 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 15.07.2021 trasmesso con nota prot. n. 10829 del 19.07.2021.

Facendo seguito alla seduta di CdS decisoria del 15.07.2021:

21) con pec del 27.07.2021, acquisita al prot. uff. n. 11358 del 28.07.2021, il **Proponente** trasmetteva l'asseverazione del PEF;
22) con determinazione dirigenziale n. 340 del 30.07.2021 il **Servizio VIA/VINCA** ha determinato la compatibilità ambientale con condizioni
23) con pec del 10.08.2021, acquisita al prot. uff. n. 12298 del 26.08.2021, lo **SPESAL** dell'ASL Taranto trasmetteva richiesta di integrazioni prot. n. 173038 del 10.08.2021;
24) con pec del 10.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13011 di apri data, il **Proponente** trasmetteva con nota di trasmissione prot. n. 67235 del 10.09.2021 *"Relazione di Riscontro alla CdS del 15/07/2021 e relativi allegati"* di seguito elencati:
    - *Allegato 1 - Depurpadana MBR Layout Rev1.pdf*
    - *Allegato 2 - Comune Laterza Riscontro Dati Sanitari*
    - *Allegato 3 - RT - Riscontro SPESAL ASL TA Prot. n. 0173190-signed*
    - *R-Sintesi_CdS_15.07.2021.pdf*
25) con pec del 23.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13782 del 24.09.2021, il **Proponente** trasmetteva con nota di trasmissione prot. n. 67265 del 23.09.2021 l'Autorizzazione Unica di cui alla d.d. 378 del 20.09.2021 rilasciata alla società SNAM Rete GAS S.p.A. per la connessione dell'impianto in progetto unitamente alla nota prot. n. 7335 del 6.07.2021 del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili;
26) con pec del 29.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 14143 del 30.09.2021, lo **SPESAL** dell'ASL Taranto trasmetteva parere favorevole con prescrizioni;
27) Con pec del 19.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15030 di pari data, la **Sezione Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 9878 del 19.10.2021;
28) Con pec del 19.10.2021, in corso di acquisizione, la **Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 10874 del 19.10.2021;
29) Con pec del 19.10.2021, in corso di acquisizione, **ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 71743 del 19.10.2021;

Il RdP PAUR da lettura della nota con cui il proponente ha trasmesso l'asseverazione del PEF e l'asseverazione stessa.

Relativamente al PEF l'ing. Carmela Iadaresta per la **Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia** riferisce di aver trattato l'argomento nella nota trasmessa in data odierna e che sarà oggetto di trattazione più avanti.

Alle ore 11:35 si unisce ai lavori l'ing. Barbara Loconsole per la **Sezione Tutela del Paesaggio della Regione Puglia**.

Il RdP PAUR da lettura delle parti salienti della dd. N. 340 del 30.07.2021 del **Servizio VIA/VINCA**

Nessuno dei presenti rassegna alcuna osservazione a riguardo.

Il RdP PAUR da lettura del parere **SPESAL** prot. n. 199043 del 29.09.2021.

Il **Proponente** ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.

L'ing. Barbara Loconsole da lettura delle parti salienti della nota prot. n. 9878 del 19.10.2021 della Sezione Paesaggio della Regione Puglia.

Rispetto alle novità normative introdotte dal D.L. 77/2021 e dalla conseguente legge di conversione L. 108/2021 l'ing. Loconsole ritiene necessario verificare se l'intervento è ricompreso nella casistica di cui all'Allegato I-bis.

Il **Proponente** interviene a riguardo riferendo che il proprio intervento progettuale ha carattere di pubblica utilità già per legge anche a prescindere dalle novità normative introdotte nel 2021 e innanzi citate che al più potranno estendere il catalogo delle opere di pubblica utilità, ma certamente non ridurlo o limitarlo rispetto a quanto già previsto dalla normativa specifica di settore (rifiuti ed energia).

Con riferimento al tema di alternative localizzative il **Proponente** ritiene che la pronuncia del Servizio VIA abbia certamente per competenza dell'ufficio e per natura del provvedimento che è stato adottato già valutato ogni aspetto localizzativo dell'intervento anche in riferimento alla possibilità di delocalizzazione o di non realizzazione dello stesso.

Il **Presidente della CdS** chiede a tutti i soggetti partecipanti alla CdS di tener conto di quanto previsto dalla norma sul PAUR come recentemente innovata con particolare riferimento al c. 7 bis e 7 ter dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. La Conferenza può dare atto della dichiarazione di pubblica utilità se l'AIA si definisce favorevolmente ai sensi del c. 7 ter citato. L'AIA non è legata all'Autorizzazione Paesaggistica. E' il rilascio del PAUR che è legato all'acquisizione di tutti i titoli rendendoli efficaci dal rilascio del medesimo, tra cui l'Autorizzazione Paesaggistica.

Interviene la dott.ssa Giovanna Addati per la **Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche** richiamando le novità introdotte dal DL 77/2021 secondo cui il progetto potrebbe rientrare nelle tipologie richiamate nel DL che introduce la pubblica utilità *ope legis* di alcune fattispecie di opere. Si associa e rinnova l'invito già fatto dall'ing. Barbara Loconsole ai singoli componenti della conferenza di servizi, ciascuno per quanto di propria competenza, ad esprimersi circa la ricadenza del progetto in seno all'ambito di applicazione del D.L. 77/2021 convertito nella L. 108/2021.

Alle ore 13:20 l'ing. Carmela Iadaresta si allontana dai lavori per una breve pausa.

Interviene la dott.ssa Giovanna Addati per la **Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche** la quale riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 1691 del 8 novembre 2016, la Giunta regionale ha avviato il percorso di aggiornamento del PRGRU. Con Deliberazione n. 1482 del 02 agosto 2018, la Giunta regionale ha adottato la "Proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate".

Con Deliberazione n. 1651 del 15 ottobre 2021, a seguito dell'espletamento della procedura di VAS, la Giunta regionale ha definitivamente adottato, e dato mandato di trasmettere al Consiglio per la sua approvazione finale, la "Proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate".

Si rappresenta che la Forsu raccolta in modo differenziato è una frazione di rifiuti gestita in regime di libero mercato, pertanto lo strumento di pianificazione che risulta ad oggi in aggiornamento, si limita a definire la strategia di potenziamento dell'impiantistica pubblica esistente in coerenza con la DGR n. 1163 del 13 luglio 2017, recentemente aggiornata con DGR 1205 del 31 Luglio 2020. In sintesi, gli indirizzi che la pianificazione sta recependo prevedono il rafforzamento della dotazione impiantistica per il recupero della frazione organica attraverso la realizzazione di un sistema impiantistico a titolarità pubblica che gestisca in via prevalente - ovvero per una percentuale non inferiore al 50% - il fabbisogno complessivo a regime; alcuna valutazione è invece effettuata rispetto ad iniziative imprenditoriali private la cui realizzazione non può essere né pianificata, né preclusa.

Si rappresenta inoltre che il Piano fotografa il quadro impiantistico regionale al Giugno 2021: gli impianti di compostaggio operanti sul territorio risultano avere una capacità di trattamento complessiva di 489.873 (t/a) di cui solo 26.450 t/anno sono riferibili ad impianti pubblici (e di cui 258.887 t/a risultavano indisponibili a causa dello stato di sequestro di alcuni impianti).

Gli scenari di Piano relativamente al trattamento della FORSU stimano al 2022 e al 2025 di traguardare, rispettivamente, gli obiettivi di raccolta differenziata del 65% e del 70% raggiungendo una percentuale di intercettazione della frazione organica da utenze domestiche e non domestiche pari a 600.000 tonn al 2025.

Pertanto se ne deduce che:

- ad oggi la quasi totalità della capacità impiantistica atta a soddisfare il fabbisogno di trattamento è di privata;
- nelle more del perfezionamento degli iter tecnici e amministrativi per la realizzazione e l'avvio all'esercizio di impianti pubblici di compostaggio, gli impianti privati contribuiscono a soddisfare il fabbisogno regionale di trattamento.

Alle ore 13:30 la dott.ssa Giovanna Addati si allontana dai lavori per altri impegni confermando la propria disponibilità a ricollegarsi nel caso vi siano aspetti specifici di competenza in discussione.

Alle ore 13:30 i lavori vengono sospesi per riprendere alle ore 15:30. Il RdP comunica che, ai fini di un più efficiente prosieguo dei lavori, avrà cura di inviare agli indirizzi mail indicati dai componenti della conferenza per la sottoscrizione del modulo di condivisione del verbale, i contributi/note pervenuti nelle ultime ore.

I lavori riprendono alle ore 16:15 alla presenza del Proponente, di ARPA e del Servizio AIA.

Con riferimento alla particella 238 richiamata nella documentazione progettuale, ma non nella disponibilità del Proponente, dopo la discussione effettuata durante i lavori, il **Proponente** ha dichiarato che la particella indicata non è parte della proposta progettuale e pertanto non deve essere considerata ai fini della valutazione delle aree soggette ad autorizzazione.

L'ing. Michela Inversi per il **Servizio AIA della Regione Puglia**, illustra in modalità "condivisione schermo" la bozza di documento tecnico AIA, per le necessarie valutazioni oltre che per evidenziare le questioni che richiedono chiarimenti ed integrazioni che sono precisate nei commenti riportati nello stesso documento.
Chiede inoltre che la documentazione AIA (Relazione, Schede ed elaborati grafici) riferita a novembre 2020, venga aggiornata in virtù dei chiarimenti/integrazioni che si rendono necessari, delle diverse integrazioni prodotte dal gestore durante il procedimento e riportate in diverse relazioni integrative, delle modifiche ad oggi già autorizzate, della richiesta formulata dal gestore in data 3/02/2020 di separazione del procedimento di riesame da quello di PAUR.

Alle ore 16:45 si unisce ai lavori l'arch. Brigitta Ieva per la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

Alle ore 17:00 si unisce ai lavori l'avv. Laura Liddo per l'Ufficio Energie e Fonti alternative Rinnovabili.

Il dott. Mario Manna **dell'ARPA Puglia** da lettura delle parti salienti della nota prot. n. 71743 del 19.10.2021.

Alle ore 18:00 si unisce ai lavori dott. Gaetano Sassanelli per il Servizio VIA/VincA.

Con riferimento alla ricadenza della fattispecie progettuale nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24/2010, il **Proponente** evidenzia che l'impianto proposto pur rientrando all'interno dell'area frapposta non interessa alcuno dei corridoi ecologici della RER cartografati dal PPTR. Pertanto, pur indicando il Regolamento 24-2010 una difficoltà di ottenere autorizzazioni per gli impianti nello specifico contesto territoriale, l'impianto in questione non presenta impatti ambientali tali da farne valutare negativamente l'impatto ambientale che, infatti, è stato positivamente valutato in sede di VIA.

Alle ore 18:30 il **dott. Mario Manna** lascia i lavori.

Il dott. **Gaetano Sassanelli per il Servizio VIA/VincA** interviene riferendo che il RR 24/201 alla scheda Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità a cui appartengono aree della Rete Ecologica Regionale non contempla l'impianto oggetto della conferenza tra gli impianti la cui realizzazione è vietata. È vietata la realizzazione di impianti eolici, impianti fotovoltaici e per quanto riguarda gli impianti a biomassa non è previsto nessun divieto. Per quanto riguarda gli impianti a biomassa la valutazione viene fatta sulla base degli obiettivi di conservazione ed il Comitato, fatte le sue valutazioni, ha ritenuto di esprimere parere favorevole.

**Alle ore 19:00, la CdS con concordemente al Proponente, preso atto dell'ora tarda e della impossibilità di concludere in modo compiuto e partecipato la discussione degli atti già acquisiti, sospende i lavori decidendo di riprenderli martedì 2 novembre 2021 alle ore 9:30 con solo riferimento alla documentazione già riversata in atti, tanto anche in considerazione della intervenuta scadenza dei termini procedimentali.**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

Angelini
Giuseppe
19.10.2021
17:10:10
GMT+00:00

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. n. 199043 del 29.09.2021 dello **SPESAL**
- nota prot. n. 9878 del 19.10.2021 della **Sezione Paesaggio della Regione Puglia**
- nota prot. n. 10874 del 19.10.2021 della **Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia**
- nota prot. n. 71743 del 19.10.2021 dell' **ARPA Puglia**
- nota prot. n. 21020 del 19.10.2021 del **Comune di Laterza**
- bozza documento tecnico **AIA del 19.10.2021**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 15.07.2021**

| | |
|---|---|
| **Procedimento** | ID PROC 1429<br>IDVIA 562: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR) |
| **Progetto** | "*Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale"* sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252" |
| **Comuni interessati** | Laterza |
| **Tipologia** | *D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV punto. 7 lett. zb) L.R. 11/2001 e smi Elenco x lett. x.x.x)* |
| **Autorità Competente** | Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 art. 23 e s.m.i. |
| **Proponente** | PROGEVA |

**VERBALE**

Il giorno 15.07.2021 ore 10:10 si tiene la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 8895 del 8.06.2021 per il 6.07.2021 e poi rinviata al 15.07.2021 con nota prot. n. 10223 del 5.07.2021, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il responsabile del procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Il responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS;
  Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento;
- per il proponente PROGEVA
  Lella Miccolis
  Marino Mongelli
- Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VincA
  Gaetano Sassanelli (delega in atti)
- Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR
  Michela Inversi (delega in atti)
- Comune di LATERZA
  Patrizia Milano (responsabile del settore LLPP e Urbanistica)
  Raffaella Napoletano (RUP)
  Francesca Menza (responsabile del Settore Ambiente)
- AGER
  Gianfranco Grandaliano
- ARPA Puglia DAP Taranto
  Adele Dell'Erba (delega in corso di acquisizione)
  Flavio Pompigna
- Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  Grazia Maggio (delega in corso di acquisizione)

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su apposito modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori.

Il Presidente evidenzia che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la **prima** seduta della CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 che deve concludersi entro il termine perentorio di 120 giorni**.**

Per quanto previsto dal co. 1 del citato art. 27 bis, nella istanza il proponente ha riportato il seguente elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

| | | |
|---|---|---|
| PROVVEDIMENTO DI VIA<br>☐ NON COMPRENSIVO DI V.I.<br>☒ COMPRENSIVO DI V.I. | Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. | REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA/ VINCA |
| AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO | ART.208 D.LGS. 152/06 | REGIONE PUGLIA SERVIZIO AIA/RIR |
| AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA | ART. 269 D.LGS. 152/06 | REGIONE PUGLIA SERVIZIO AIA / RIR |
| AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI IDRICI | ART. 124 D.LGS. 152/06 | REGIONE PUGLIA SERVIZIO AIA/RIR |
| AUTORIZZAZIONE UNICA IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIA DA FORNTI RINNOVABILI | ART. 12 D.LGS. 387/2003 | REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI |

Successivamente il proponente ha precisato che non ricorrono le condizioni di applicazione della VincA (come da documenti in atti).

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

**Principali Scansioni Procedimentali**

1) con pec del 23.07.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali. n. 9007 del 27.07.2020, la Società PROGEVA s.r.l. ha depositato **istanza** per l'avvio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la realizzazione dell'"*Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252*".
2) con nota prot. N. 10217 del 2.09.2020 venina nominato il **responsabile del procedimento** per il P.A.U.R.
3) con nota prot. N. 10829 del 16.09.2020 veniva avviata la fase di **verifica dell'adeguatezza e completezza** (c. 2 art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006)
4) con nota prot. n. 12932 del 27.10.2020 venivano comunicati gli **esiti** della verifica documentale di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, richiedendo integrazioni;
5) con nota prot. N. 66131 del 26.11.2020, acquisita la prot. Uff. n. 15066 del 27.11.2020, il proponente ha trasmesso **documentazione integrativa**;
6) Con nota prot. n. AOO_089/15332 del 2.12.2020 si trasmettevano le integrazioni prodotte dal Proponente in esito alle richieste pervenute in fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata e si dava **avvio della fase di pubblicazione di 60 giorni** ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
7) In data 31.01.2021 si è conclusa la fase di pubblicità di 60 giorni di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. senza che alla scrivente autorità risultino pervenute osservazioni.
8) Il 3.03.2021 si è tenuta la **Conferenza di Servizi istruttoria** convocata ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001.
9) Nella seduta del 21.04.2021 il Comitato VIA regionale ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il parere prot. n. 5858, di pari data, con il quale sono **richieste integrazioni di merito** al proponente
10) Con nota prot. n. AOO_089/6204 del 28.04.2021, ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. è stata trasmessa al proponente la **richiesta di integrazioni** formulata dal comitato VIA il 21.04.2021, assegnando trenta giorni per fornire i riscontri necessari e dando nel contempo evidenza degli ulteriori contributi pervenuti agli atti del procedimento.

11) Con pec del 28.05.2021, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/8373 del 31.05.2021, il Proponente ha fornito **riscontro alle richieste di integrazioni** in allegato a propria nota prot. n. 66975 del 28.05.2021.
12) Con nota prot. n. AOO/089_8895 del 8.06.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la prima seduta di CdS dec per il giorno 6.07.2021 rinviandola dopo al 15.07.2021 con nota prot. n. 10223 del 5.07.2021.
13) Con pec del 9.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 8970 del 9.06.2021, il **Servizio riqualificazione urbana e Programmazione negoziata** della Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 8124 del 5.07.2021 con cui si dichiara incompetenza.
14) Con pec del 23.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 9754 del 24.06.2021, **la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 5623 del 23.06.2021 comunicazione con cui, conclusivamente, "*si rimanda l'esame della compatibilità delle modifiche previste con gli obiettivi di qualità, di cui all'articolo 37 delle NTA del PPTR, nonché della non esistenza di alternative progettuali alla preventiva dimostrazione della pubblica utilità delle modifiche previste, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR".*
15) Con pec del 28.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 9995 del 29.06.2021, il **Comune di Laterza** ha trasmesso nota prot. n. 13167 del 28.06.2021 con cui il Settore Tecnico comunale trasferisce la documentazione al Settore Ambiente comunale ed al Settore Paesaggio comunale.
16) Con pec del 5.07.2021, acquisita al prot. uff. n. 10259 del 6.07.2021, la **Direzione Generale dell'ARPA Puglia** ha trasmesso istruttoria di competenza con valutazione tecnica negativa.
17) Con pec del 5.07.2021, acquisita al prot. uff. n. 10333 del 7.07.2021, il **SISP Massafra** ha trasmesso nota prot. n. 150740 del 5.07.2021 con parere favorevole.
**18)** Con pec del 6.07.2021, acquisita al prot. uff. n. 10284 del 6.07.2021, la **Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali – Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili** ha trasmesso nota prot. n. 7335 del 6.07.2021 con richiesta di integrazioni.
19) Con pec del 6.07.2021, acquisita al prot. uff. n. 10276 del 6.07.2021, il **DAP Taranto dell'ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 48146 del 5.07.2021 con valutazione tecnica negativa.
20) Nella seduta del 7.07.2021 il **Comitato VIA regionale** ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il parere prot. n. 10313, di pari data, favorevole con prescrizioni.

Alle ore 10:32 il direttore Grandaliano si allontana dai lavori per un concomitante impegno.

Il Rdp PAUR comunica che tutta la documentazione in atti del procedimento precedentemente richiamata è disponibile sul portale Ambiente della Regione Puglia, al seguente link:

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" il numero di ID del procedimento.

Si dà lettura della nota prot. n. 8124 del 5.07.2021 del **Servizio riqualificazione urbana e Programmazione negoziata** della Sezione Urbanistica della Regione Puglia con cui si dichiara incompetenza.

La CdS prende atto.

Si dà lettura delle parti salienti della nota prot. n. 5623 del 23.06.2021 della **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia.

La delegata della Sezione Paesaggio sostiene che il rilascio dell'eventuale deroga paesaggistica debba avvenire solo dopo la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste in progetto ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR pertanto la Sezione Paesaggio non potrà predisporre l'eventuale proposta di delibera di giunta regionale di accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga in mancanza della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il RdP del PAUR prende atto di quanto dichiarato ed invita la Sezione Paesaggio a seguire i lavori in modo che possa dare seguito a quanto di competenza non appena riterrà che vi siano le condizioni di legge.

Il Proponente fa presente che le opere progettate costituiscono ad un tempo impianto di gestione rifiuti e opere ricadenti nel campo di applicazione del D.Lgs. 387/2003. Pacifica questa circostanza, si deve rilevare che per gli art. 208 c. 6 del TUA e 12 c. 1 del D.Lgs. 387/2003 dette opere sono per legge di pubblica utilità senza che tale connotazione possa essere in qualche modo dimostrata o confutata documentalmente. In ogni caso, rammentando il carattere unico del procedimento in corso, riferisce che ai sensi della LR. 11 del 2001 tra gli effetti del provvedimento di VIA, certamente facente parte del procedimento ex art. 27 bis in corso, vi è altresì l'autorizzazione paesaggistica ai sensi della lett. c primo comma dell'art. 14 della LR 11/2001 tale da includere altresì tutti gli aspetti relativi alla pianificazione paesaggistica.

Tutto ciò premesso il Proponente, in ogni caso, chiede quando e in che modo si possa dimostrare la pubblica utilità a fronte della illustrazione progettuale delle caratteristiche dell'opera programmata così qualificata dalla legge.

Il Presidente della CdS, con riferimento al coordinamento innanzi richiamato in capo alla LR 11/2001, interviene citando le novità introdotte nel TUA dal 2017 con la previsione del PAUR ex art. 27 bis.

La delegata della Sezione Paesaggio risponde al quesito del proponente ritenendo che la pubblica utilità invocata consegua dall'approvazione dell'opera o possa derivare, preventivamente all'approvazione dell'opera, da atti di pianificazione, delibere di consiglio o di giunta regionale, che ne attribuiscano tale carattere.

Il Presidente della CdS in merito alla pubblica utilità richiama l'art. 177 c. 2 del TUA che dichiara il pubblico interesse delle attività relative alla gestione dei rifiuti, fatto salvo che le stesse avvengano senza rischi ambientali come sancito dal successivo comma quattro del medesimo articolo.

Alle ore 12:20 la delegata della Sezione Paesaggio si allontana dai lavori.

Il rappresentante del Servizio AIA/RIR precisa che, per gli impianti soggetti ad AIA, l'autorizzazione unica ai sensi dell'art.208 co.2 del D.lgs.152/06 e s.m.i. è sostituita dall'Autorizzazione Integrata Ambientale. Inoltre ai sensi del co.6 dello stesso articolo il rilascio dell'AIA comporta anche la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Progeva ritiene di voler aggiungere che l'impianto riceve ordinariamente rifiuti per disposizioni di flusso stabilite da AGER, e che si tratta di rifiuti urbani e provenienti dal ciclo dei rifiuti urbani, sicché è indubitabile la fruizione pubblica dell'attività.

Il delegato del comune di Laterza interviene chiarendo che la attuale destinazione dell'area in ampliamento è agricola.

Prosegue dichiarando che occorre precisare la tabella relativa ai parametri urbanistici di raffronto tra gli indici esistenti e quelli di progetto, pertanto richiesti in ampliamento.

Chiede altresì di precisare gli standards da cedere.

Comunica anche che il Comune di Laterza sta per presentare il nuovo PUG il quale prevede, tra l'altro, una riperimetrazione dei coni visuali che interessano l'area di intervento e che superebbe la criticità evidenziata dalla Sezione Paesaggio.

Il Proponente interviene rammentando che ha inviato recentemente al Comune di Laterza una tabella di raffronto degli indici e chiede se tale elaborato possa essere esaustivo di quanto innanzi evidenziato.

La delegata del Comune di Laterza riferisce che la tabella parametrica trasmessa solo al comune riporta solo gli indici relativi alla zona agricola, mentre la variante richiesta dal Proponente chiede la nuova zonizzazione come attività produttiva e non è chiaro di quanto si vada in deroga.

Il RdP del PAUR invita tutti i partecipanti al procedimento a trasmettere documentazione/pareri/contributi pertinenti al progetto presentato, almeno in copia, anche all'autorità procedente il PAUR perché sia messa a disposizione dell'intera CdS sulla specifica area del portale ambientale.

Si dà lettura della nota prot. n. 150740 del 5.07.2021 del **SISP Massafra** recante parere favorevole.

La CdS prende atto.

Alle ore 13:05 il Presidente della CdS si allontana momentaneamente dai lavori delegando la Presidenza al RdP del PAUR

Si dà lettura delle parti salienti della nota prot. n. 48146 del 5.07.2021 del **DAP Taranto dell'ARPA** Puglia recante valutazione tecnica negativa e del parere prot. n. 50666 del 15.07.2021 (in corso di acquisizione).

Segue discussione

Il Proponente, dovendo fornire riscontro al parere del comitato VIA regionale che richiama anche le valutazioni di ARPA lette, si impegna a dare riscontro complessivo anche ai rilievi di ARPA.

Il proponente interviene precisando quanto segue.

Il § 3.2.3 dell'Allegato 1 della DGR Lombardia IX/3018, cui il parere ARPA fa riferimento a supporto della richiesta di impiegare per le emissioni passive una portata di odore costante calcolata al 95° percentile delle velocità del vento orarie, prevede che questa scelta sia da assumere in subordine alla scelta (pacificamente preferibile) di calcolare le portate di odore orarie sulla base delle velocità del vento orarie simultanee. Pertato la scelta adottata nello studio di impatto presentato dal proponente è la scelta preferita dalla DGR Lombardia; quanto invece suggerito nel parere di ARPA Puglia appare, dalla lettura della DGR Lombardia, una scelta cui ricorrere in subordine, ove la prima sia impossibile.

ARPA interviene segnalando che la precisazione del Proponente è corretta. Si precisa che la richiesta era solo legata alla possibilità di verificare il calcolo.

Alle ore 13:45 la delegata della Sezione Paesaggio si riunisce ai lavori.

Alle ore 14:00 lasciano i lavori delegata della Sezione Paesaggio e la delegata del Comune di Laterza.

Alle ore 14:05 i lavori vegono sospesi per mezzora.

Alle ore 14:35 i lavori riprendono.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Si dà lettura delle parti salienti della nota prot. n. 10313 del 7.07.2021 del **Comitato VIA regionale** recante parere favorevole con prescrizioni.

Il Proponente ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate e conferma l'impegno già espresso di dare completo riscontro alle questioni rilevate da ARPA e non già risolte.

Alle ore 14:50 si riunisce ai lavori il direttore dell'AGER il quale interviene richiamando le disposizioni relative al sistema tariffario applicato alla gestione dei rifiuti, rappresentando che il 31.07.2021 sarà pubblicato dall'Autorità nazionale il nuovo metodo tariffario 2020-2025 che avrà ad oggetto le "tariffe al cancello" degli impianti di trattamento rifiuti, ed in particolare degli impianti di compostaggio, disciplinando espressamente che nel caso in cui ci sia una carenza infrastrutturale o uno squilibrio tra domanda ed offerta che gli impianti di compostaggio siano sottoposti all'Autorità di regolazione e siano configurati come *impianti di chiusura del ciclo minimi.*

In considerazione dell'attuale situazione impiantistica pugliese ci sarebbero tutte le condizioni che gli impianti di compostaggio attualmente in esercizio debbano essere qualificati come *impianti di chiusura del ciclo minimi* e sottoposti a tariffa regolamentata con continuità dei conferimenti sino alla capacità autorizzata.

Alle ore 15:00 il direttore dell'AGER abbandona i lavori.

Si dà lettura della nota prot. n. 7335 del 6.07.2021 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali – Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili con cui sono state richieste integrazioni.

Il Proponente dichiara di avere in corso la definizione della asseverazione del PEF relativamente solo alla parte di produzione del biometano e non al digestore che invece rientra nell'AIA e non nell'AU ex 387/2003 in quanto il proponente tratta rifiuti e non biomassa.

Alle ore 15:18 i delegati degli enti regionali in sede devono abbandonare la sede per intervenuto segnalazione di allarme.

Il RdP richiama di seguito pareri/contributi pervenuti precedentemente alla convocazione della CdS decisoria:

Con pec del 12.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12298 del 15.10.2020, **l'Autorità Idraulica** ha trasmesso nota prot. n. 13927 del 12.10.2020 con cui si evidenzia "*che l'intervento in oggetto non ricada in alcuno degli ambiti di tutela e di competenza dell'Autorità Idraulica regionale."*

Con pec del 13.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14403 del 16.11.2020, il **Consorzio di Bonifica Stornara e Tara** ha trasmesso nota prot. n. 5115 del 13.11.2020 con cui si evidenzia che i lavori di cui all'intervento in oggetto non interferiscono con opere gestite dall'ente.

Con pec del 12.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 390 del 12.01.2021, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e usi civici** della Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 325 del 12.01.2021 con cui si evidenzia che i terreni interessati dal progetto non risultano gravati da uso civico.

Con pec del 3.02.2021, acquisita al prot. uff. n. 1515 del 3.02.2021, il **Comando dei VVF di Taranto** ha trasmesso nota prot. n. 1563 del 3.02.2021 con cui si comunica parere favorevole con prescrizioni.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi e resi disponibili sul Portale Ambientale.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

| AUTORITÀ COMPETENTE | ASSENSO/AUTORIZZAZIONE |
|---|---|
| **Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VincA** | Nella seduta del 7.07.2021 il **Comitato VIA regionale** ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il parere prot. n. 10313, di pari data, favorevole con prescrizioni. |
| **Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR** | Partecipazione ai lavori della seduta di CdS del 15.07.2021 |
| **Regione Puglia - Sezione infrastrutture energetiche e digitali** | Con pec del 6.07.2021, acquisita al prot. uff. n. 10284 del 6.07.2021, la **Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali – Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili** ha trasmesso nota prot. n. 7335 del 6.07.2021 con richiesta di integrazioni. |
| **Comune di LATERZA** | Partecipazione ai lavori della seduta di CdS del 15.07.2021 |
| **Provincia di Taranto** | Nessun contributo |
| **MIC - SEG. REG. DEL MIBACT PER LA PUGLIA** | Nessun contributo |
| **MIC - SABAP per le Province di BR, LE, TA** | Nessun contributo |
| **AGER** | Partecipazione ai lavori della seduta di CdS del 15.07.2021 |
| **Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale** | Nessun contributo |
| **ARPA Puglia DAP Taranto** | Con pec del 6.07.2021, acquisita al prot. uff. n. 10276 del 6.07.2021, il **DAP Taranto dell'ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 48146 del 5.07.2021 e 50666 del 15.07.2021.<br>Partecipazione ai lavori della seduta di CdS del 15.07.2021 |
| **ASL Taranto** | Nessun contributo |
| **SISP Massafra** | Con pec del 5.07.2021, acquisita al prot. uff. n. 10333 del 7.07.2021, il **SISP Massafra** ha trasmesso nota prot. |

| | |
|---|---|
| | n. 150740 del 5.07.2021 con parere favorevole. |
| **Regione Puglia - Sezione Urbanistica** | Con pec del 12.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 390 del 12.01.2021, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e usi civici** della Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 325 del 12.01.2021 con cui si evidenzia che i terreni interessati dal progetto non risultano gravati da uso civico.<br>Con pec del 9.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 8970 del 9.06.2021, il **Servizio riqualificazione urbana e Programmazione negoziata** della Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso nota prot. n. 8124 del 5.07.2021 con cui si dichiara incompetenza. |
| **Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici** | Con pec del 12.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12298 del 15.10.2020, **l'Autorità Idraulica** ha trasmesso nota prot. n. 13927 del 12.10.2020 con cui si evidenzia "*che l'intervento in oggetto non ricada in alcuno degli ambiti di tutela e di competenza dell'Autorità Idraulica regionale.*" |
| **Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche** | Nessun contributo |
| **Regione Puglia - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico** | Nessun contributo |
| **Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** | Con pec del 23.06.2021, acquisita al prot. uff. n. 9754 del 24.06.2021, **la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 5623 del 23.06.2021. |
| **Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità** | Nessun contributo |
| **Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche** | Nessun contributo |

**Conclusivamente sollecitando la compiuta espressione degli enti che non hanno ancora espresso il proprio parere e la definizione degli endoprocedimenti in corso, i lavori sono aggiornati a data che sarà comuinicata con successiva nota.**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

ANGELINI
GIUSEPPE
15.07.2021
13:32:41 UTC

ELENCO ALLEGATI

- nota prot. n. 13927 del 12.10.2020 **l'Autorità Idraulica**
- Con pec del 13.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14403 del 16.11.2020, il **Consorzio di Bonifica Stornara e Tara** ha trasmesso nota prot. n. 5115 del 13.11.2020 con cui si evidenzia che i lavori di cui all'intervento in oggetto non interferiscono con opere gestite dall'ente.
- nota prot. n. 325 del 12.01.2021 del **Servizio Osservatorio Abusivismo e usi civici**
- nota prot. n. 1563 del 3.02.2021 del **Comando dei VVF di Taranto**
- nota prot. n. 8124 del 5.07.2021 **del Servizio riqualificazione urbana e Programmazione negoziata**
- nota prot. n. 5623 del 23.06.2021 del**la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**
- nota prot. n. 13167 del 28.06.2021 del **Comune di Laterza**
- nota prot. n. 150740 del 5.07.2021 del **SISP Massafra**
- nota prot. n. 7335 del 6.07.2021 del **Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili**
- nota prot. n. 48146 del 5.07.2021 del **DAP Taranto dell'ARPA Puglia**
- parere prot. n. 10313 del 7.07.2021 del **Comitato VIA regionale**.
- nota prot. n. 50666 del 15.07.2021 del **DAP Taranto dell'ARPA Puglia**

LOBOSCO
ANNA
08.02.2022
14:39:46 UTC

EMILIANO
MICHELE
08.02.2022
16:22:52
UTC

# R E G I O N E  P U G L I A

**Deliberazione della Giunta Regionale**

**N. 72 del 07/02/2022 del Registro delle Deliberazioni**

**Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00002**

**OGGETTO: Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252 - Proponente PROGEVA s.r.l. ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA, art. 91 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.**

**L'anno 2022 addì 07 del mese di Febbraio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:**

| **Sono presenti:** | | **Nessuno assente.** |
|---|---|---|
| **Presidente** | **Michele Emiliano** | |
| **V.Presidente** | **Raffaele Piemontese** | |
| **Assessore** | **Rosa Barone** | |
| **Assessore** | **Alessandro Delli Noci** | |
| **Assessore** | **Sebastiano G. Leo** | |
| **Assessore** | **Gianfranco Lopane** | |
| **Assessore** | **Anna G. Maraschio** | |
| **Assessore** | **Anna Maurodinoia** | |
| **Assessore** | **Rocco Palese** | |
| **Assessore** | **Donato Pentassuglia** | |
| **Assessore** | **Giovanni F. Stea** | |

**Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott.ssa Anna Lobosco**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00002

**OGGETTO:** ***Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252 - Proponente PROGEVA s.r.l.*** **ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA, art. 91 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

**Visto:**

- il D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e in particolare l'art. 146 del decreto stesso;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015;
- l'art. 91 delle NTA del PPTR, il quale prevede che gli interventi che l'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 co. 1 lett. b2, oggetto dell'accertamento è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

**Premesso che:**

- con nota prot. n. AOO_089/10537 del 10/09/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ha inviato comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto in oggetto sul sito web dell'Autorità Competente;
- con note prot. n. 145/5623 del 23/06/2021, prot. n. 145/8950 del 21/09/2021, prot. n. 145/9878 del 19/10/2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, evidenziando i contrasti del progetto in oggetto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR, ha chiesto al Proponente la dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;
- con nota del 03.11.2021, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa in merito agli aspetti paesaggistici.

**Considerato che**:

- la proposta progettuale presentata è finalizzata alla realizzazione del II° stralcio funzionale di un IMPIANTO DI PRODUZIONE FERTILIZZANTI DA RIFIUTI ORGANICI DIFFERENZIATI ubicato in agro di LATERZA (TA). In particolare il progetto in oggetto prevede:
  - Implementazione di nuove aree di lavorazione per il trattamento aerobico e recupero rifiuti organici;
  - Aumento del volume disponibile autorizzato per la digestione anaerobica dei rifiuti organici;
  - Upgrading per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con la valorizzazione del biogas attraverso la produzione di biometano;
  - Valorizzazione del digestato attraverso compostaggio aerobico ed essiccazione per la produzione di fertilizzanti;
  - Aumento della capacità di trattamento a sostegno dei fabbisogni regionali.
- il progetto in oggetto, essendo un ampliamento di un impianto per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti, è in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art.88 comma 2 lettera a3) delle NTA del PPTR.

**Considerato, altresì, che** con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a

procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

**Preso atto** del Parere Tecnico allegato al presente provvedimento (ALLEGATO A).

**Dato atto che** il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**Accertata** la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 2.147,75 – reversale di incasso n. 5405 del 24.01.2022 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

**Richiamato** l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: "*L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate".*

**Ritenuto che**, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per gli interventi relativi all' *"Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252 - Proponente PROGEVA s.r.l."*, il cui progetto è composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni nello stesso riportate, (ALLEGATO A).

***Garanzie di riservatezza***

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

*L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta*:

- Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico (ALLEGATO A), quale parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli interventi relativi all' *"Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252 - Proponente PROGEVA s.r.l."*, l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- al fine di stabilire una maggiore integrazione visiva degli interventi al contesto esistente, le pareti esterne dei nuovi corpi di fabbrica siano trattate con coloritura bianca o con tonalità chiare;
- al fine di mitigare l'impatto visivo delle nuove opere dalla SS7 individuata come strada a valenza paesaggistica dal PPTR, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro del lotto attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

- Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
  - alla Provincia di Taranto;
  - al Sindaco del Comune di Laterza;
  - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - alla Progeva srl.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(ing. Grazia Maggio)

Maggio Grazia
26.01.2022
11:43:48
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Lasorella
Vincenzo
26.01.2022
16:42:01
GMT+00:00

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Garofoli Paolo Francesco
30.01.2022 09:12:44
GMT+00:00

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

MARASCHIO
ANNAGRAZIA
04.02.2022 09:45:08
GMT+00:00

**LA G I U N T A**

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

**D E L I B E R A**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico (ALLEGATO A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli interventi relativi all'"*Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252 - Proponente PROGEVA s.r.l.*", l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:
   - siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
   - al fine di stabilire una maggiore integrazione visiva degli interventi al contesto esistente, le pareti esterne dei nuovi corpi di fabbrica siano trattate con coloritura bianca o con tonalità chiare;
   - al fine di mitigare l'impatto visivo delle nuove opere dalla SS7 individuata come strada a valenza paesaggistica dal PPTR, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro del lotto attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Taranto;
   - al Sindaco del Comune di Laterza;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
   - alla Progeva srl.

**Il Segretario Generale della Giunta** **Il Presidente della Giunta**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**ALLEGATO A**
Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00002

**Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252 - Proponente PROGEVA s.r.l.**

**PARERE TECNICO**

**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. AOO_089/10537 del 10/09/2020, acquisita al prot. n. AOO_145/6537 dell'11/09/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ha inviato comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto in oggetto sul sito web dell'Autorità Competente.
Con note prot. n. 145/5623 del 23/06/2021, prot. n. 145/8950 del 21/09/2021, prot. n. 145/9878 del 19/10/2021 la scrivente Sezione, evidenziando i contrasti del progetto in oggetto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR, ha chiesto al Proponente la dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.
Con nota del 03.11.2021, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa in merito agli aspetti paesaggistici.

La documentazione disponibile agli atti è costituita dai seguenti elaborati disponibili sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

| Nome del File | MD5 |
|---|---|
| progetto\20210528 IDVIA562_Progeva_Riscontro_Integrazioni_Nota_Prot_6204_28apr2021\20210528 Lettera Trasmissione Integrazioni.pdf | 646e943f41ad81cacbbfbc5ac0533dd5 |
| progetto\20210528 IDVIA562_Progeva_Riscontro_Integrazioni_Nota_Prot_6204_28apr2021\20210528 Relazione Riscontro Integrazioni.pdf | 3cc64374e6e6c5272a0eff41bcf1b830 |
| progetto\20210528 IDVIA562_Progeva_Riscontro_Integrazioni_Nota_Prot_6204_28apr2021\Allegati\Allegato n. 1\T8_1.pdf.p7m.p7m | cf202e07253627e480960873ff2198e9 |
| progetto\20210528 IDVIA562_Progeva_Riscontro_Integrazioni_Nota_Prot_6204_28apr2021\Allegati\Allegato n. 10\2WUKUS7_StratiInformativi.zip | a8c6c4064318769e974d5e5a9f0b3d82 |
| progetto\20210528 IDVIA562_Progeva_Riscontro_Integrazioni_Nota_Prot_6204_28apr2021\Allegati\Allegato n. 11\DSAN Requisiti Soggettivi.pdf.p7m | a7a98446e0380ed76920d701db7f03aa |
| progetto\20210528 IDVIA562_Progeva_Riscontro_Integrazioni_Nota_Prot_6204_28apr2021\Allegati\Allegato n. 12\DSAN Conformit… Documenti Progettuali.pdf.p7m | bf14a7849fb506880a7d9603e2d2ddd9 |
| progetto\20210528 IDVIA562_Progeva_Riscontro_Integrazioni_Nota_Prot_6204_28apr2021\Allegati\Allegato n. 2\T9_1.pdf.p7m.p7m | b2c660eb514400de81170f7476e190a0 |
| progetto\20210528 IDVIA562_Progeva_Riscontro_Integrazioni_Nota_Prot_6204_28apr2021\Allegati\Allegato n. 3\T19.pdf.p7m.p7m | bc1cd86344ff4e20f117e9a41d7b0302 |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

| | |
|---|---|
| progetto\20210528 IDVIA562_Progeva_Riscontro_Integrazioni_Nota_Prot_6204_28apr2021\Allegati\Allegato n. 4\TA0034-21r00_21406_riscontro-a-ARPA.pdf.p7m | 63dfdb9c1d325c13018ac416ed9d0f56 |
| progetto\20210528 IDVIA562_Progeva_Riscontro_Integrazioni_Nota_Prot_6204_28apr2021\Allegati\Allegato n. 5\T18_387.pdf.p7m.p7m | 9824bac541f8a71f4bd7ac31dd072b9f |
| progetto\20210528 IDVIA562_Progeva_Riscontro_Integrazioni_Nota_Prot_6204_28apr2021\Allegati\Allegato n. 6\Impegno-fideiussione-dismissione.pdf.p7m | 2a32b2f5609962ccc894b2b702be0d45 |
| progetto\20210528 IDVIA562_Progeva_Riscontro_Integrazioni_Nota_Prot_6204_28apr2021\Allegati\Allegato n. 7\Impegno-fideiussione-realizzazione.pdf.p7m | efae598986ae2e3770de5e5f580822e2 |
| progetto\20210528 IDVIA562_Progeva_Riscontro_Integrazioni_Nota_Prot_6204_28apr2021\Allegati\Allegato n. 8\Progetto SNAM.zip | b9e01e18bfb227487ab01782f3bc8d19 |
| progetto\20210528 IDVIA562_Progeva_Riscontro_Integrazioni_Nota_Prot_6204_28apr2021\Allegati\Allegato n. 8.1\2020_15_06 Offerta Pdc prot 678.pdf.p7m | a0e5bebf58f8f0dd493a2d37585dc976 |
| progetto\20210528 IDVIA562_Progeva_Riscontro_Integrazioni_Nota_Prot_6204_28apr2021\Allegati\Allegato n. 8.1\2020_15_06 Offerta Pdr prot 679.pdf.p7m | bac8dbe705a03ebab637a281d5c85987 |
| progetto\20210528 IDVIA562_Progeva_Riscontro_Integrazioni_Nota_Prot_6204_28apr2021\Allegati\Allegato n. 9\DSAN Quadro Economico_Computo Metrico.pdf.p7m | fb8a85fb998bdec81881eb9c3b4ad38f |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\20201125 Arpa Riscontro Accesso Atti Prot. 82272.pdf | 910ce3e6d6a057404471353b72286313 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\2WUKUS7_StratiInformativi.zip | 58578c3f332276f96430ae2b340453b6 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Istanza 387 Trasmissione Integrazioni\2WUKUS7_ComputoMetrico.zip | 9f1092a1faf12d3518988a34f50306ce |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Istanza 387 Trasmissione Integrazioni\2WUKUS7_Connessione.zip | 0a01a4ea498b0daed6ce264ffbf5b26d |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Istanza 387 Trasmissione Integrazioni\2WUKUS7_DichiarazioneConduttoriTerreni.pdf.p7m | 5e29c692bf0d760b7aca0fd5b4e3f91e |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Istanza 387 Trasmissione Integrazioni\2WUKUS7_DichiarazioneFinanziamenti.pdf.p7m | bef5d2ef1fb4aebe187ec557161db964 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Istanza 387 Trasmissione Integrazioni\2WUKUS7_DichiarazioneIstitutoBancario.pdf | 45d523202c545572041f1caf6321feb0 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Istanza 387 Trasmissione Integrazioni\2WUKUS7_DichiarazioneSottoscrizioneAttoUnilaterale.pdf.p7m | aa01cc129df0e770e3b41d518fc097df |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Istanza 387 Trasmissione Integrazioni\2WUKUS7_DocumentazioneSpecialistica.zip | 949949f015868e996308066d87eebc29 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Istanza 387 Trasmissione Integrazioni\2WUKUS7_ElaboratoGrafico_11.zip | a58241a6ddb57fdc367ed924ac83b746 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Istanza 387 Trasmissione Integrazioni\2WUKUS7_Esproprio+Disponibilit….zip | 54838af2fdf9e337838117f0be98bb29 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Istanza 387 Trasmissione Integrazioni\2WUKUS7_ImpegnoFideiussioneDismissione.pdf.p7m | 70f9e23a2ffc3fbf9c783b5e5a278f9d |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

| | |
|---|---|
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Istanza 387 Trasmissione Integrazioni\2WUKUS7_ImpegnoFideiussioneRealizzazione.pdf.p7m | 4b8d27fcb5e72523419b54de30545bca |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Istanza 387 Trasmissione Integrazioni\2WUKUS7_QuadroEconomico.zip | 4a19d8ed35ad73af4e749a5f35a2c190 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Istanza 387 Trasmissione Integrazioni\2WUKUS7_RelazioneDescrittiva.zip | 6e73de01318b7b5546712664b6903ad3 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Istanza 387 Trasmissione Integrazioni\2WUKUS7_RicevutaOneriAU.pdf | eea48543d1d9acf8aa5b94b6011eb929 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Istanza 387 Trasmissione Integrazioni\2WUKUS7_Rilievo+InserimentoUrbanistico.zip | 27a8d4758e32406a62ccc94df7c9391e |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Istanza 387 Trasmissione Integrazioni\2WUKUS7_StudioFattibilitaAmbientale.zip | f29c964c02e6b2c4137829383fb40104 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Istanza 387 Trasmissione Integrazioni\Elenco documenti trasmessi per AU.xlsm | 73f578b8060b8c35e0aaa1b7961e2274 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\PMC_Rev1.24.11.2020.pdf.p7m | 626f3fc54e36f74057d3fb67186adbad |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\R-int1-ARPA.pdf.p7m | bef48ad8716a3823d4ddd5e0768365ea |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\R-int2-SRI_COM.pdf.p7m | 7c23a94cc2c0657a1771dc173ba69766 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\R1-Rev.1.pdf.p7m | 4577ef5c7720a700938aeabb3e9a658c |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\R7-PPDU_Rev1.pdf.p7m | 3dcea90ee85e8b056d7065c848487464 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\SIA_R2.pdf.p7m | ac9f235f57a8372f329b402ba38eae07 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Schede AIA PAUR\Scheda A.PAUR.pdf.p7m | 3b1cbbf4e6a189c3bceb94959c775596 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Schede AIA PAUR\Scheda B.PAUR.pdf.p7m | ee47b5684dcfbaafea07728d8921519c |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Schede AIA PAUR\Scheda C.PAUR.pdf.p7m | 06feb42db186d1873b4c78001f97a27d |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Schede AIA PAUR\Scheda D.PAUR.pdf.p7m | 9e49daeeb8136dddab7b0125f894eeac |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Schede AIA PAUR\Scheda E.PAUR.pdf.p7m | cc0f78a32fff6ad409915c2f0a76e949 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Schede AIA PAUR\Scheda F.PAUR.pdf.p7m | 87cb6f366315248fa24b6d52bb5915e4 |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

| | |
|---|---|
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Schede AIA PAUR\Scheda G.PAUR.pdf.p7m | 496224cab7c69b3876ceffd9d6eed40d |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Schede AIA PAUR\Scheda H.PAUR.pdf.p7m | 0d851400f2a83805fa36b301cdf0d8cc |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Schede AIA PAUR\Scheda I.PAUR.pdf.p7m | 0b9dcea9f9a92e53ee59e641d94d01f9 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\Schede AIA PAUR\Scheda L.PAUR.pdf.p7m | 4048ef4e9cae271dc4dfad2fe6e321c7 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_1di2\20201126 Progeva PAUR IDVIA562 Riscontro Integrazioni\T11_Rev1.pdf.p7m | 42b60bc1cd0fe176bdfcdeb6923e139a |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_AnalisiEssenze.zip | af5e473c62c86c564b7ec66227ab57ea |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_AnalisiPUTT.zip | 941e66a5afa79ea37b9d5d25a404aaf8 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_AnalisiPaesaggioAgrario.zip | 0ac50a764366b24699bed2805d256ab5 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_AnalisiPaesaggistica.zip | 94ee9e5b91381b9829d98f36876ef2bd |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_CDU.zip | 3e3a5fe9033bb80135d7845b00f1c8e3 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_CalcoliPreliminari.zip | 2e1749198f049edd0a89e7907277f52a |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_ComputoMetrico.zip | 428be2e42158ba2e436aa4f7a3ac688f |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_Disciplinare.zip | 171851c232b59b43b6939143c4c34f54 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_DocumentazioneSpecialistica.zip | cb37ab2c237b02f367e3f0ce57ba7518 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_ElaboratoGrafico.zip | 0a987dafa7effea0f9b42195e85c1941 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_QuadroEconomico.zip | 510abf13a410a91eff4eec415ded52d4 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_RelazioneCompatibilitaPTA.zip | accc86eba5a7822f4e46fd34728f8a28 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_RelazioneDescrittiva.zip | 7ad21e50b5a6439a38a428a48c40a44a |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_RelazioneGeologica.zip | 84f3b1ecca2b11ba301e55781984d178 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_RelazioneGeotecnica.zip | 4778fc69c9996a1cc2444503a41e5e94 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_RelazioneIdraulica.zip | 3b7c37b4428e8b011e2a38dd64ffbcef |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_RelazioneIdrologica.zip | 3666a13e84ac6d3ec617e6af372122cc |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_RelazionePedoAgronomica.zip | 6605e18a3fddb09d2c5c402bdaf206b3 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_RelazioneTecnica.zip | 2fb20db9c5f02d8aa474b404bc0b2098 |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

| | |
|---|---|
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_Rilievo+InserimentoUrbanistico.zip | 24cc2274261e8899aa9456ff96a60a8f |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_StratiInformativi.zip | d5a250124c330074638b774509bcb66b |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\2WUKUS7_TabellaElencoElaborati.zip | 9740d29b27d3c5e10338f39be516f8b1 |
| progetto\IDVIA_562_PAUR_PROGEVAintegrazioni_doc_26nov2020_2di2\Istanza 387 Trasmissione Primo Deposito\PROGEVA_TabellaSintesiElaborati.xlsx | 03af803aa5ffe7421f7d00332983021e |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\PMC.pdf.p7m | 814e78fe1d5ace2cebc377ae1c79ce6e |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\R1_Generale.pdf.p7m | 7c7d74a6ceade75b7364862f2b02dcb6 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\R2_SIA.pdf.p7m | 406c51b4000788406dcc622600c99fd0 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\R3_SNT.pdf.p7m | 670ea8893fc6518a984126d0e0d62433 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\R4-Geologica.pdf.p7m | 097141caa21378ca8e5d0ee8846196d6 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\R5-IdrogeologicaIdraulica.pdf.p7m | 402c6c184581111bbe5e84bcaf7f5f9e |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\R6-Riferimento.pdf.p7m | c30728bd1d8f9844d870c6689527a21f |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\R7-PPDU.pdf.p7m | f6460582dd4152f5fc25377242827db2 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\Schede AIA PAUR\Scheda A.PAUR.pdf.p7m | ea6ca28b9d688cbbe793710b889b045e |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\Schede AIA PAUR\Scheda B.PAUR.pdf.p7m | 7f62f0790c9709920511475879e5a390 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\Schede AIA PAUR\Scheda C.PAUR.pdf.p7m | 04fd65f4c00fb76b5c8084d01e0d4cfa |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\Schede AIA PAUR\Scheda D.PAUR.pdf.p7m | f90518f6336d2bf740b1b3c75bc5f817 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\Schede AIA PAUR\Scheda E.PAUR.pdf.p7m | dbb3f7ec45ddb2b702c3bfe4f58ae417 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\Schede AIA PAUR\Scheda F.PAUR.pdf.p7m | 315ed1c75fefad9c33ce5ed3b6721ba8 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\Schede AIA PAUR\Scheda G.PAUR.pdf.p7m | 3f59cbda0254ed472499529abd8fcc58 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\Schede AIA PAUR\Scheda H.PAUR.pdf.p7m | 391f1af689f1fe74310613ea31654151 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\Schede AIA PAUR\Scheda I.PAUR.pdf.p7m | e6cae0a5a57393a92e94e35e428c7c43 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\Schede AIA PAUR\Scheda L.PAUR.pdf.p7m | 344876a4afa3f3ceac0ed3cc62ad26fd |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\T1.pdf.p7m | bfac949bbf5da61ee58c41ff5e2c6894 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\T10.pdf.p7m | 156d32771d2f6937af38c2bb028d6d20 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\T11.pdf.p7m | c9020bf034a98fc3620e7dc93db3e295 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\T12.pdf.p7m | 3e48c7e2ab6f80e696bcc3e974029493 |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

| | |
|---|---|
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\T13.pdf.p7m | d202054df2ea9ae0db6fd651eb56f620 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\T14.pdf.p7m | c39df88ee3c995886c091bbc6ca95cea |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\T15.pdf.p7m | 14f87e9019f01c5d7fd3e6a27bb41d93 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\T16.pdf.p7m | 7af51279888501e316941235dbd72ba4 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\T17.pdf.p7m | 8f6178e1bdb79c14193c42f7ea7b3a9c |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\T2.pdf.p7m | 45cee31dc7fef076e2b8f6330a129d8a |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\T3.pdf.p7m | 58bb6b21e17133c2cc3c46ff5fef0492 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\T4.pdf.p7m | 3eceea78c8ae19fb4250358fdfc7165b |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\T5.pdf.p7m | fa109db8b0ac164a5a12b3c3030d1f27 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\T6.pdf.p7m | f1791d8886c1710821a1074c7986b97b |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\T7.pdf.p7m | e03bb766e625376fa940bad01b7261fa |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\T8.pdf.p7m | fe8e4367c8724e3eaa7acba17ccb4d1d |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\A-Elaborati art.5c.1_152_06\PAUR_Stella7\T9.pdf.p7m | 759e50d70c90328b8a1122aa815fb045 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\B-Studio Impatto Ambientale\ESTRATTO TEC ACUS MG LIZZIO.pdf.p7m | 2ec6631483f67f4fc6108a3e51e70b3d |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\B-Studio Impatto Ambientale\R2_SIA.pdf.p7m | 14ded71d9411f4f03fc3888068222695 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\B-Studio Impatto Ambientale\TAV.1_06.07.2020-signed.pdf.p7m | e004d2dfb71c278c63cdbb6f01cf9cfb |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\B-Studio Impatto Ambientale\TAV.2_06.07.2020-signed.pdf.p7m | 84ccc6d610da74e4da9bf5ca987d59cd |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\B-Studio Impatto Ambientale\TD0013-20r00_R0069-201801.pdf.p7m | 0d1a73b141ecf729bef33640b82ff52b |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\C-Sintesi non tecnica\R3_SNT.pdf.p7m | fe5b77357e1a1c41c9d04a8dbd357f99 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\E-Avviso al pubblico\2020723 Testo Avviso al Pubblico.docx.p7m | d83749fba3c29d6d06e1b9968df002d2 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\H-Doc_DPR 120_2017\R7-PPDU.pdf.p7m | 1391d0db181e0f8d1c970632d5f84b9e |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Istanza PAUR art27bis_PROGEVA.pdf.p7m | d99f42f78d8e08d0df5b42dbc391a2cf |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\L-Atti Autorizzativi\55_ Det Dirigenziale N 317 del 27112013.pdf.p7m | 5cc20e2074cdb16c456cff2542a76050 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\L-Atti Autorizzativi\AIA.pdf.p7m | d865de54428fa7fdc1e4dcbace5e3b3e |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_DocumentazioneSpecialistica_04.pdf.p7m | 7a986ddb97032bc9809cf87da76d62bb |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_ElaboratoGrafico_01.pdf.p7m | 81d23ed00ac7f114826fbc47168faa7b |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_ElaboratoGrafico_02.pdf.p7m | 4ac88d04864db77e647e548eab3653cc |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

| | |
|---|---|
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_ElaboratoGrafico_03.pdf.p7m | 7e193f8ad2dfcb8d0eacac0a46e266d7 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_ElaboratoGrafico_04.pdf.p7m | 6a7fc975e922101432e64f198780fd0e |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_ElaboratoGrafico_05.pdf.p7m | 9cba6f3dbe7346fff51d064b252d305c |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_ElaboratoGrafico_06.pdf.p7m | 64e0def8fc4b7fcc0a7c1e01af2272db |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_ElaboratoGrafico_07.pdf.p7m | 2a06a05bf0863a97a7e267306cdc890d |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_ElaboratoGrafico_08.pdf.p7m | 31f879154d97fd17c68ef0d27cd70f88 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_ElaboratoGrafico_09.pdf.p7m | b982a471e539ff62bde3c3ca475372db |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_ElaboratoGrafico_10.pdf.p7m | 55c9b710b3c45431ff01d7d85292a3cd |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_ElaboratoGrafico_11.pdf.p7m | fb851bc66f3be63aff085183076e505d |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_ElaboratoGrafico_12.pdf.p7m | 5e25bdbd75876df63f6818158fbb904f |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_ElaboratoGrafico_13.pdf.p7m | 5fbee456d0c2f461035cc82b75ec7645 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_ElaboratoGrafico_14.pdf.p7m | 4195b694685ad59ec78daf08c2443143 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_ElaboratoGrafico_15.pdf.p7m | 8ea09c2ed4ac58024f66a0887b7a9340 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_ElaboratoGrafico_16.pdf.p7m | 35a071e65105c00bfbe2a909b131fd07 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_ElaboratoGrafico_17.pdf.p7m | 4d3ba8525d062d3771f3227d2e750111 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_RelazioneDescrittiva.pdf.p7m | 2e7349349faf0ec7f751bfc9187c2a1b |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_RelazioneGeologica_01.pdf.p7m | 640fc1ce9c07079ee110f2bd01c83705 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_RelazioneGeotecnica_01.pdf.p7m | 8e20dfa3a1b81cc6df2a793ba261e2d0 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_RelazioneIdraulica_01.pdf.p7m | 3ee974d5ffe723e79bacc1cff784ba76 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_RelazioneIdrologica_01.pdf.p7m | 44d2d68a637145e5a495a9497f1d8b97 |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\2WUKUS7_StudioFattibilitaAmbientale.pdf.p7m | f5dc31f80cbd8c084d6bcf55c9ebec0c |
| progetto\IDVIA_562_PROGEVA_PAUR\Q-Elaborati Progettuali\387_Stella7\PROGEVA_TabellaSintesiElaborati.xlsx.p7m | 052904453c5ae2ae07be5b93a1ae02c9 |
| INTEGRAZIONI PAESAGGIO\20211029 Regione Puglia Riscontro Nota Paesaggio 10287.pdf | 5f380cda581f34dee5ca0252df3e29af |
| INTEGRAZIONI PAESAGGIO\20211029 Uff. Paesaggio Nota 10287.pdf | c4cf3210e0d1e5df20b94664674c3e4f |
| INTEGRAZIONI PAESAGGIO\20211102 Regione Puglia Riscontro Nota Paesaggio 10287.pdf | f8653ba4002d9b221cccf591696e7b0c |
| INTEGRAZIONI PAESAGGIO\SCHEDA C2 - INTEGRAZIONI PAESAGGIO.pdf.p7m | 6e3bc614392ab29a67b6e8a694c6b7a1 |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

La proposta progettuale, avanzata della società PROGEVA srl, nel dettaglio descritta negli elaborati di progetto, è finalizzata alla realizzazione del II° stralcio funzionale di un IMPIANTO DI PRODUZIONE FERTILIZZANTI DA RIFIUTI ORGANICI DIFFERENZIATI ubicato in agro di LATERZA (TA).

L'impianto, nella configurazione attuale (I° Stralcio Funzionale, autorizzato con AIA DD 47/2015 e s.m.i.), è autorizzato al trattamento di 70.000t/a di rifiuti organici differenziati per la produzione di ammendanti conformi al D.Lgs. 75/2010, mediante le operazioni di recupero R3 (Trattamento biologico) ed R13 (Messa in riserva prima dell'avvio a trattamento) di cui all'allegato C Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

L'impianto attualmente insiste sulle p.lle 239 e 252 del F. 57 del Catasto dei Fabbricati del Comune di Laterza. Tali particelle, a seguito del rilascio di AIA da parte della Regione Puglia di cui alla DD 14/2015 sono state destinate ad uso industriale.

Il provvedimento autorizzativo citato prevedeva la realizzazione di un secondo stralcio funzionale con l'installazione di un modulo di digestione anaerobica, per il trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata, con recupero e valorizzazione del biogas tramite la cogenerazione e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Per l'attuazione del secondo stralcio funzionale è necessaria autorizzazione ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 relativamente alla messa in opera degli impianti di produzione energia elettrica da fonti rinnovabili. Tale procedura, ad oggi, non è stata avviata.

La PROGEVA Srl con il procedimento in oggetto intende procedere alla formulazione di una istanza di modifica sostanziale dell'AIA DD 14/2015, che prevede:

- Implementazione di nuove aree di lavorazione per il trattamento aerobico e recupero rifiuti organici;
- Aumento del volume disponibile autorizzato per la digestione anaerobica dei rifiuti organici;
- Valorizzazione del biogas attraverso la produzione di biometano;
- Valorizzazione del digestato attraverso compostaggio aerobico ed essiccazione per la produzione di fertilizzanti;
- Aumento della capacità di trattamento a sostegno dei fabbisogni regionali.

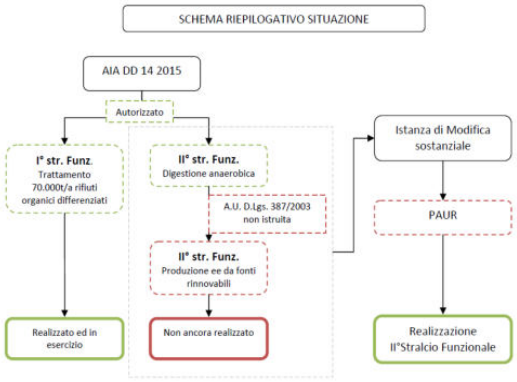
Si riportano i due schemi a blocchi presentati dal Proponente nella Relazione Descrittiva per chiarire la situazione amministrativa e progettuale:

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**




CONFIGURAZIONE SINTETICA MODIFICA SOSTANZIALE

| II° STRALCIO FUNZIONALE APPROVATO | TEMA | II° STRALCIO FUNZIONALE MODIFICA SOSTANZIALE |
|---|---|---|
| 70.000t/a | Rifiuti complessivamente ritirabili | **140.000t/a** |
| Nessuna variazione rispetto al I° Stralcio funzionale | CER ritirabili | Nessuna variazione rispetto al I° Stralcio funzionale - nella nuova linea non sarà però consentito il ritiro dei fanghi sulla base delle Procedure Applicative DM 2 marzo 2018 |
| R1 - R3 - R12 - R13 | Operazioni di recupero | R3 - R12- R13 **(eliminazione combustione rifiuto R1)** |
| Digestione anaerobica 20.000t/a + compostaggio aerobico | Linee trattamento | Digestione anaerobica **45.000t/a** + compostaggio aerobico **+ essiccazione** |
| Cogeneratore **800**kW per la produzione energia elettrica da fonte rinnovabile | Valorizzazione biogas (rifiuto) | **Upgrading per produzione energia da fonti rinnovabili biometano** |
| EC1 - biofiltro - EC2 Cogeneratore - EC3/4 Cicloni confezionamento | Emissioni in atmosfera (QRE) | EC1 - biofiltro - **EC2 Biofiltro** - EC3 Ciclone**+Filtro a maniche** confezionamento |
| S1 subirrigazione invariata rispetto al I° Stralcio funzionale | Scarichi idrici | S1 subirrigazione **aumentata** superficie rispetto al I° Stralcio funzionale |
| 8.5ha invariata rispetto al I° Stralcio funzionale | Superficie dell'installazione | **Incremento di 5,5ha rispetto al I° str. Funz** |
| Invariata rispetto al I° Stralcio funzionale | Locali di di lavorazione | **+7.300mq rispetto al I° Stralcio funzionale** |

La modifica sostanziale si concretizza in una linea parallela rispetto a quella approvata, totalmente indipendente a livello tecnico funzionale che prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- *nuovo ingresso dedicato*: verrà realizzato un nuovo ingresso dedicato servito da un doppio sistema di pesatura per formare una sezione d'impianto autonoma sotto il profilo tecnico gestionale;
- *nuova palazzina uffici:* di dimensioni indicative 10m x 20m x 11h altezza massima fuori terra. La palazzina sarà distribuita su tre piani di cui uno seminterrato e sarà realizzata con pilastri in c.a. pannellature in muratura. Saranno realizzati anche un gabbiotto di guardiania ed un piccolo bagno deposito per gli autisti in moduli prefabbricati;
- *bussola ricezione:* la bussola ricezione avrà una dimensione planimetrica di circa 316mq (20m x 15.8) ed un'altezza interna utile di 15m. La struttura verrà realizzata con fondazioni dirette tipo trave rovescia, pilastri in c.a. e tamponature in c.a.p. e la copertura verrà realizzata con

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

strutture tipo tegoli a doppio T. Alla struttura si accederà tramite 2 portoni ad impacchettamento rapido cui saranno associati altri due portoni interni della stessa tipologia;

- *capannone ricezione e trattamento:* la struttura presenta una superficie planimetrica complessiva di circa 6.860mq ed un'altezza utile sotto trave di circa 8.5m. da realizzare con fondazioni dirette tipo trave rovescia, pilastri in c.a. e tamponature in c.a.p. e la copertura verrà realizzata con strutture tipo tegoli a doppio T. All'interno troveranno posto le varie aree di lavorazione;
- *11 biocelle:* le biocelle verranno realizzate in numero di 11 ed avranno dimensioni unitarie pari a circa 6m x 30m con un'altezza massima nella parte frontale di circa 7m, e minima di circa 6.5m nella parte posteriore. Le biocelle verranno realizzate con muri in c.a. e coperture con lastre tipo Predan prefabbricate. Si è progettato un pavimento in calcestruzzo in cui sono inglobate tutte le tubazioni di insufflazione dotate di ugelli di distribuzione;
- *digestore anaerobico da 3.200mc*: il digestore anaerobico, impianto tecnologico, sarà realizzato interamente in c.a. ed avrà dimensioni indicative pari a circa 60m x 9m con un'altezza indicativa di circa 9m;
- *impianto di upgrading biogas:* l'impianto di upgrading del biogas sarà posizionato in area marginale rispetto alle strutture impiantistiche, occuperà una superficie di circa 300mq (26x13m) e sarà composto dalle seguenti unità:
    - unità di pretrattamento del biogas
    - unità di upgrading del biogas;
    - unità di essiccamento del biometano
    - unità di misura e controllo;
- *essiccatore digestato con relativa tettoia:* l'essiccatore del digestato che avrà dimensioni indicative di circa 30m x 3m x 3h e verrà disposto sotto una tettoia di dimensioni indicative 35m x 12,5m x 8h;
- *biofiltro:* a servizio dei nuovi locali di lavorazione verrà messo in opera un biofiltro avente stesse caratteristiche costruttive uguali al biofiltro attualmente operativo ed estensione planimetrica di circa 1.550mq. Il biofiltro sarà costituito da una platea rettangolare delimitata a muri di contenimento in cls a prestazione garantita UNI-EN 206-1 di tipo pozzolanico. Il biofiltro è concepito in forma modulare (4 moduli) ed è costituito da una “vasca”. All’interno dei muri di contenimento si trova lo strato di materiale filtrante che è adagiato su di una superficie grigliata, in modo che al di sotto di questa si formi una camera di distribuzione dell’aria. Il materiale biofiltrante sarà costituito da cippato legnoso di varia pezzatura che sarà disposto sulla platea dalla pezzatura più grossolana a quella più fine, per garantire la giusta circolazione dell'aria all'interno. Il piano di appoggio del materiale biofiltrante sarà costituito da "plotte" in cls carrabili, per consentire le operazioni di movimentazione e sostituzione del materiale biofiltrante da parte di mezzo meccanico.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *cogeneratore da 600kW a gas naturale:* per parte del fabbisogno energetico dell'impianto verrà installato un cogeneratore della potenza nominale di 600kW alimentato a gas naturale, con possibilità di produzione energia elettrica e calore.
- *capannone metallico per il deposito temporaneo rifiuti da trattamento (sovvallo plastico);*
- *ampliamento capannone confezionamento per realizzazione magazzino, officina e relativa tettoia:* per le strutture già approvate con il I° stralcio funzionale, la modifica sostanziale prevede un ampliamento (500mq circa) del capannone confezionamento e l'installazione di un capannone in carpenteria metallica (600mq circa) in sostituzione degli attuali box presenti sul piazzale. Le strutture di ampliamento del capannone confezionamento saranno realizzate sulla base progettuale del fabbricato esistente ovvero struttura in acciaio, tamponature in pannelli sandwich e fondazioni di tipo super

Lasorella Vincenzo
26.01.2022
16:42:01
GMT+00:00

Si specifica che le nuove particelle oggetto di ampliamento sono individuate dal Piano Regolatore Generale (PRG) del comune di Laterza, approvato definitivamente con D.G.R. n. 48 del 23.10.2003, come zone agricole e pertanto il Proponente chiede: che l'impianto venga autorizzato in variante al vigente strumento urbanistico.

Di seguito si riportano l'ortofoto, la planimetria catastale e un fotorender che chiariscono sia le opere già esistenti sia le nuove opere previste, con la modifica sostanziale, nel lotto di ampliamento.



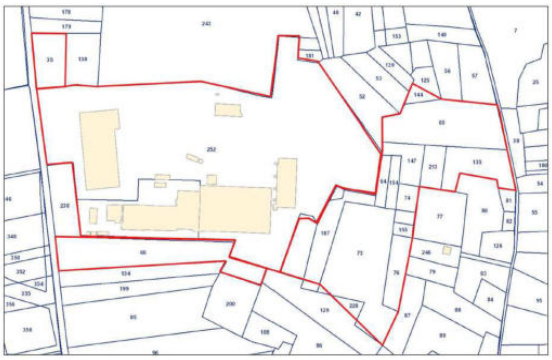
*Localizzazione di dettaglio del sito di intervento*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



*Stralcio catastale dell'area di intervento – sito interessato dall'ampliamento*



**TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR**

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

*Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica.

*Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata dai beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale.

*Struttura antropica e storico – culturale*

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area dell'intervento è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale ed in particolare dal **Cono Visuale della Gravina di Laterza**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art.87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR. Infine, l'area di intervento è ubicata in prossimità della SS7, a distanza di circa 130 metri, strada individuata tra gli ulteriori contesti di paesaggio del PPTR, come "**Strada a valenza paesaggistica**", disciplinata anch'essa dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art.87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

**Analisi del contesto paesaggistico**

Le aree prossime all'impianto, presenti nel raggio di 3 km, si caratterizzano per la presenza delle seguenti strutture e relative componenti del PPTR:

*Struttura idrogeomorfologica:*

- BP "***Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)***" a circa 300 m dall'area destinata all'impianto c'è un bene paesaggistico in particolare la "**Gravina di Laterza**" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- UCP "***Aree soggette a vincolo idrogeologico***" a circa 900 m a sud dell'impianto;

*Struttura ecosistemica e ambientale:*

- Componenti botanico-vegetazionali:
  - BP "***Boschi***", a circa 1Km dall'impianto;
  - UCP "***Aree di rispetto dei boschi***", relative al bene paesaggistico su citato, sempre a circa 1Km dall'impianto;
  - UCP "***Prati e pascoli naturali***", a circa 2 km dall'impianto;
  - UCP "***Formazioni arbustive in evoluzione***", nella "**Gravina di Laterza**" e quindi a circa 450m dall'area destinata all'impianto;
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici:

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- UCP "***Siti di rilevanza naturalistica***", Parco Naturale Regionale, ZSC e ZPS *Area delle Gravine* a circa km a sud dell'area destinata all'impianto;

*Struttura antropica e storico-culturale:*

- Componenti culturali e insediative:
  - BP "***Immobili e aree di notevole interesse pubblico***", dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona comprendente la gravina di Laterza, ubicata a circa 2 km dall'area di intervento;
  - BP "**Zone gravate da Usi Civici**", Area di circa 2 ettari ubicata a circo 500 m a Ovest dell'area di intervento, Area della Gravina di Laterza a circa 2,5 km dall'area di intervento;
  - UCP "**Città Consolidata**", Laterza;
  - UCP "***Testimonianze della stratificazione insediativa***" (aree appartenenti alla rete dei tratturi: Regio tratturello Santeramo Laterza e Regio Tratturo Melfi Castellaneta e n° 9 segnalazioni architettoniche, la più vicina delle quali è la Masseria Pugliese a circa 500 m dall'area di intervento);
  - UCP "***Area di rispetto delle componenti culturali e insediative***" (relativamente agli UCP indicati al punto precedente);
  - Componenti dei valori percettivi: UCP "***Coni Visuali"*** e "***Strade a valenza paesaggistica***", l'area di impianto ricade all'interno del cono visuale della Gravina di Laterza e si trova a circa 130 metri dalla SS 7.

**VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale "**Alta Murgia**" ed in particolare nella figura territoriale e paesaggistica denominata "**La Fossa Bradanica**".

Si tratta di un paesaggio rurale fortemente omogeneo e caratterizzato da dolci declivi ricoperti da colture prevalentemente seminative, solcate da un fitto sistema idrografico che possiede una grande uniformità spaziale. La figura è caratterizzata da un territorio lievemente ondulato, solcato dal Bradano e dai suoi affluenti; è un paesaggio fortemente omogeneo di dolci colline con suoli alluvionali profondi e argillosi, cui si aggiungono altre formazioni rocciose di origine plio-pleistocenica (circa un milione di anni fa) di natura calcareoarenacea (tufi). Il limite della figura (da nord verso est) è costituito dal confine regionale, quasi parallelamente a questo, da sud ad ovest il costone murgiano: ai piedi di questa decisa quinta si sviluppa la viabilità principale (coincidente per un lungo tratto con la vecchia via Appia e con il tratturo Melfi-Castellaneta) e la ferrovia, che circumnavigano l'altopiano da Canosa a Gioia del Colle e collegano i centri di Spinazzola, Minervino e Altamura, posti a corona sui margini esterni del tavolato calcareo. Lungo questa direttrice storica nord-sud si struttura e ricorre un sistema bipolare formato dalla grande masseria da campo collocata nella Fossa Bradanica e il corrispettivo jazzo posto sulle pendici del

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

costone murgiano. Le ampie distese sono intensamente coltivate a seminativo. Al loro interno sono distinguibili limitati lembi boscosi che si sviluppano nelle forre più inaccessibili o sulle colline con maggiori pendenze, a testimoniare il passato boscoso di queste aree. Il bosco Difesa Grande, che si estende su una collina nel territorio di Gravina rappresenta una pallida ma efficace traccia di questo antico splendore.
Per quanto riguarda la figura territoriale "La Fossa Bradanica" attualmente le proposte industriali di insediamento di impianti di produzione di fonti energetiche rinnovabili appaiono la principale minaccia, sia in termini di sottrazione di suolo fertile che di alterazione della visuali paesaggistiche.

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica del progetto si rappresenta che l'ambito di intervento è identificabile con l'altopiano calcareo della Murgia, che, sotto l'aspetto ambientale, si caratterizza per la presenza di un esteso mosaico di aree aperte con due principali matrici ambientali: i seminativi a cereali e i pascoli rocciosi. In questo ambiente abbastanza uniforme si rilevano alcuni elementi con areale limitato e/o puntiforme di discontinuità ecologica, residui boschi di latifoglie, piccole raccolte d'acqua (spesso di origine antropica), ambienti rupicoli, rimboschimenti di conifere che diversificano il paesaggio soprattutto in corrispondenza dei margini. Verso sud-ovest, l'altopiano precipita con una balconata rocciosa, il costone murgiano, verso la Fossa Bradanica e traguarda visivamente i profili degli Appennini lucani. Il costone rappresenta l'elemento visivo persistente per chi attraversa la Fossa Bradanica ed è caratterizzato da profondi valloni, steppa erbacea con roccia affiorante e un suggestivo e complesso sistema rupicolo.
Nello specifico, il contesto oggetto di intervento costituisce, così com'è ad oggi, un paesaggio dalla morfologia leggermente ondulata caratterizzato da grandi spazi aperti determinati da una significativa presenza di seminativi non irrigui ad indirizzo cerealicolo foraggero. La zona è interessata anche dal passaggio di alcune strade a valenza paesaggistica da cui è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità del paesaggio dell'ambito.

In merito alla ammissibilità del progetto in oggetto rispetto alle NTA del PPTR si rileva che lo stesso risulta **in contrasto con le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88.**
Difatti, l'art. 85 delle NTA del PPTR" **Definizioni degli ulteriori contesti di cui alle componenti dei valori percettivi**" definisce i **Coni visuali** (art 143, comma 1, lett. e, del Codice) nel seguente modo: "*Consistono in aree di salvaguardia visiva di elementi antropici e naturali puntuali o areali di primaria importanza per la conservazione e la formazione dell'immagine identitaria e storicizzata di paesaggi pugliesi, anche in termini di notorietà internazionale e di attrattività turistica, come individuati nelle tavole della sezione 6.3.2. Ai fini dell'applicazione delle misure di salvaguardia inerenti la realizzazione e l'ampliamento di impianti per la produzione di energia, di cui alla seconda parte dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile, sono*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*considerate le tre fasce "A", "B" e "C" di intervisibilità così come individuate nella cartografia allegata all'elaborato 4.4.1.".*

Inoltre, l'art. 88 comma 2 delle NTA del PPTR " **Misure di salvaguardia e utilizzazione per le componenti dei valori percettivi**" prevede che " *2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:*

*a1) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, nella loro articolazione in strutture idrogeomorfologiche, naturalistiche, antropiche e storico-culturali, delle aree comprese nei coni visuali;*

*a2) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere, con interventi di grandi dimensioni, i molteplici punti di vista e belvedere e/o occludere le visuali sull'incomparabile panorama che da essi si fruisce;*

***a3) realizzazione e ampliamento di impianti per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti;***

*a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per quanto previsto alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;*

*a5) nuove attività estrattive e ampliamenti".*

Gli interventi previsti nel progetto in oggetto ricadono al di fuori delle tre fasce "A", "B" e "C" di intervisibilità così come individuate nella cartografia allegata all'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile. Pertanto, si rappresenta che gli interventi in oggetto non risultano in contrasto con l'art. 88 comma 2 lettera a4) delle NTA del PPTR.

Tuttavia, si ritiene che il progetto in oggetto, essendo un ampliamento di un impianto per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti, sia in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art.88 comma 2 lettera a3) delle NTA del PPTR.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

In relazione al requisito della pubblica utilità, delle modifiche previste nel progetto in oggetto, si rappresenta che il decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, coordinato con la legge di conversione n. 108

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

del 29 luglio 2021, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» (GU n.181 del 30-7-2021 - Suppl. Ordinario n. 26), all'art. 18 *Opere e infrastrutture strategiche per la realizzazione del PNRR e del PNIEC* prevede che "*1. Al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 7-bis 1) il comma 2-bis è sostituito dal seguente:* ***«2-bis. Le opere, gli impianti e le infrastrutture necessari alla realizzazione dei progetti strategici per la transizione energetica del Paese inclusi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999, come individuati nell'Allegato I-bis, e le opere ad essi connesse costituiscono interventi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti.»****; 2) il comma 2-ter è abrogato; b) dopo l'allegato I alla Parte seconda, è inserito l'allegato I-bis, di cui all'allegato I al presente decreto. b-bis) all'articolo 6, dopo il comma 9 è inserito il seguente: «9-bis. Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9»".* L'ALLEGATO I-bis individua le Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999 e tra gli altri prevede: "*1.2 Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a:*

*1.2.1 Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti;*

*1.2.2 Generazione di energia termica: impianti geotermici, solare termico e a concentrazione, produzione di energia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, biometano, residui e rifiuti;*

*1.2.3 Produzione di carburanti sostenibili: biocarburanti e biocarburanti avanzati, biometano e biometano avanzato (compreso l'upgrading del biogas e la produzione di BioLNG d biometano), syngas, carburanti rinnovabili non biologici (idrogeno, e-fuels), carburanti da carbonio riciclato (recycled carbon fuels)".*

Pertanto, si ritiene che l'opera in esame, rientrando in uno dei casi previsti nel suddetto Allegato I-bis ed essendo ricompresa tra quelle di cui all'art. 18 del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, coordinato con la legge di conversione n. 108 del 29 luglio 2021, sia **di pubblica utilità**.

In relazione alla verifica delle *alternative localizzative e/o progettuali*, nelle elaborati progettuali, a cui si rimanda, il proponente afferma che:

> *"La scelta ha tenuto conto delle ragionevoli alternative, compresa l'alternativa "0" di non realizzazione dell'intervento.*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*• Alternativa 0 - Non realizzazione progetto*

*La prima alternativa è ovviamente l'alternativa 0, ovvero quella di non realizzazione dell'intervento. In tale caso si sarebbe dovuta attivare la messa in opera del secondo stralcio funzionale già approvato con l'AIA di cui alla DD 14/2015 Regione Puglia.*

*Gli impatti connessi a tale configurazione sono già stati analizzati nel corso della precedente procedura di VIA che ha condotto poi al rilascio del provvedimento autorizzativo.*

*In tal senso l'alternativa 0 è sicuramente sostenibile a livello ambientale, ma, in ragione delle esigenze strategiche del territorio regionale in relazione ai fabbisogni impiantistici, la scelta sarebbe connessa alla necessità di trasporto dei rifiuti fuori regione.*

*Ciò in ragione dei mutati scenari territoriali.*

*Pertanto, senza la realizzazione dell'intervento si concretizzerebbe la necessità di lunghi trasporti con aumento delle emissioni veicolari, oltre ad un aggravio economico sui bilanci regionali a livello istituzionale e, ovviamente, del privato cittadino.*

*• Alternativa 1 - Realizzazione progetto in altro sito*

*Altra alternativa presa in considerazione è la realizzazione dell'intervento in altro sito rispetto a quello proposto. Tale scelta avrebbe comportato:*

*• Individuazione di un sito vincolisticamente idoneo;*
*• Ulteriore consumo di suolo;*
*• Scelta di un sito probabilmente non infrastrutturato;*
*• Nuovo sito da inquadrare anche a livello ambientale;*
*• Insediamento di una installazione in un territorio non informato sul reale impatto connesso all'attività;*
*• Maggiori tempi di realizzazione;*
*• Maggiori costi di realizzazione;*
*• Ritardo nel supporto al fabbisogno regionale.*

*Considerati tali aspetti si è optato per il progetto di modifica sostanziale all'AIA vigente".*

Inoltre nella quarta seduta di Conferenza dei Servizi decisoria tenutasi il giorno 23.11.2021 il Commissario dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) ha fatto rilevare che "*trattandosi di impianto esistente e di modifica sostanziale consistente in un miglioramento tecnologico della linea produttiva, ritiene del tutto verificato il requisito dell'inesistenza delle alternative localizzative e/o progettuali*".

**Si prende atto di quanto affermato dal proponente e delle motivazioni fornite da AGER in relazione all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali.**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Per quanto riguarda la *Compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37*, come esplicitati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Alta Murgia", si rappresenta quanto segue.

- *A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche:*
  Il proponente afferma che "*l'intervento in questione non interessa né direttamente né indirettamente alcuna delle forme carsiche epigee o ipogee (doline, pozzi, inghiottitoi, voragini o gravi, caverne e grotte), non interessa alcun solco erosivo delle lame dell'altopiano, alcuna altra forme di reticolo idrografico, alcun solco torrentizio, alcun corso d'acqua – costante o episodico – e, pertanto, non può costituirne artificializzazione.*
  *L'intervento in questione non prevede alcuna trasformazione di pascoli in seminativi e non riguarda alcuna area instabile dei versanti argillosi della media valle del Bradano, né aree estrattive dismesse né ancora in coltivazione.*
  *Le aree interessate dall'intervento sono seminativi. Con riferimento alla tutela della permeabilità dei suoli si evidenzia che tutte le acque meteoriche battenti sulle superfici che saranno impermeabilizzate saranno gestite mediante apposito impianto di raccolta e trattamento, già positivamente analizzato in riferimento ai suoi aspetti ambientali".*

- *A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali:*
  Il proponente afferma che "*l'intervento in questione non interessa alcun elemento della Rete Ecologica regionale per la tutela della Biodiversità (REB) né alcun elemento dalla Rete Ecologia Regionale (RER).*
  *L'area di intervento non interessa aree perimetrate né aree di pertinenza o annesse delle lame, non interessa né direttamente né indirettamente alcuna delle forme carsiche epigee o ipogee (doline, pozzi, inghiottitoi, voragini o gravi, caverne e grotte).*
  *L'area di intervento è, allo stato attuale, un seminativo. Pertanto non interessa zone di vegetazione rupestre, né igrofila, né boschiva, né di pascolo arborato. Le opere non interessano alcun ecosistema forestale né alcun relativo buffer di rispetto, non sono ubicate nell'altopiano murgiano e non riguardano aree agricole in abbandono.*
  *Peraltro la modesta estensione delle opere proposte, peraltro ubicate nell'immediata adiacenza di un impianto produttivo esistente non potrà in alcuna maniera impedire in alcuna maniera lo sviluppo dell'allevamento, delle attività escursionistiche o di turismo d'arte. Le opere proposte non interessano alcuna forma di edilizia rurale, né storica né moderna, non interessano alcuna struttura tradizionale di approvvigionamento di acqua*
  *Le opere proposte sono a 1 km dal più vicino ramo tratturale, ed avranno un impatto trascurabile sullo stesso. Per via della localizzazione in nessuna maniera le opere proposte potranno interferire con il processo di allargamento della via Appia sul sistema jazzo/masseria del costone murgiano".*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:*
  Il proponente afferma che "*L'area di intervento non interessa aree urbane residenziali o dei centri storici né aree periurbane periferiche. L'area di intervento non interessa l'altopiano murgiano né le aree immediatamente a nord dello stesso e, comunque non influirà su alcun edificio rurale storico. Le opere proposte non interessano alcun contesto topografico stratificato e non ricadono in aree produttive individuate tra quelle da trasformare prioritariamente in APPEA.*
  *L'impatto visivo delle opere è contenuto, in virtù della loro modesta altezza nonché della loro ubicazione con rispetto alle segnalazioni architettoniche ed ai punti di vista sensibili.*
  *Le opere in oggetto non possono compromettere in alcuna maniera le relazioni visive tra i vari elementi che caratterizzano la figura territoriale. Come emerge dall'analisi puntuale della visibilità dell'impianto, le opere di impianto:*
  *- Non saranno visibili dall'abitato di Laterza;*
  *- Non saranno visibili dal punto di osservazione tutelato del cono visuale della Gravina di Laterza;*
  *- Saranno teoricamente visibili dalla SS7 per un tratto di circa 2,5 km, sebbene la documentazione fotografica mostrata dimostri che in realtà la percezione delle opere esistenti è trascurabile già a qualche centinaio di metri di distanza;*
  *- Saranno teoricamente visibili da alcuni tratti della SP22 che, tuttavia, dista oltre 3,5 km. La effettiva percezione delle opere di impianto da questa strada sarà perciò molto limitata.*
  *- Saranno percepibili da alcune delle masserie presenti in zona.*
  *Il fotoinserimento F3 mostrato nella Relazione Paesaggistica, con punto di scatto antistante la Masseria Pugliese - che è la più vicina delle segnalazioni considerate - dimostra che la reale percepibilità della struttura sarà molto limitata.*
  *La SP230 (Minervino – Altamura) è distante dall'ubicazione scelta per l'impianto. Questo garantisce che le opere proposte non possano alterare lo skyline del costone murgiano occidentale.*
  *L'analisi dell'impatto visivo dell'impianto ha dimostrato che lo stesso, in virtù della sua localizzazione, non interferisce con alcuna visuale panoramica di rilevante valore paesaggistico.*
  *L'impianto non sarà visibile dai centri abitati, né interferirà con alcuno skyline urbano: l'impianto in progetto è ubicato a distanze superiori a 2 km dal centro abitato di Laterza e non risulterà visibile da esso".*

**Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che il progetto, così come più avanti prescritto, risulti compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR.**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI**

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di **Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, per gli interventi relativi all' *"Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252 - Proponente PROGEVA s.r.l."* in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

**Prescrizioni:**

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- al fine di stabilire una maggiore integrazione visiva degli interventi al contesto esistente, le pareti esterne dei nuovi corpi di fabbrica siano trattate con coloritura bianca o con tonalità chiare;
- al fine di mitigare l'impatto visivo delle nuove opere dalla SS7 individuata come strada a valenza paesaggistica dal PPTR, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro del lotto attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.

Il funzionario P.O.
**Ing. Grazia Maggio**

Maggio
Grazia
26.01.2022
11:43:15
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
**Arch. Vincenzo Lasorella**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA-RIR

**ATTO DIRIGENZIALE**

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

| Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza) | |
|---|---|
| Ufficio istruttore | ☐ Sez. Rischio Industriale<br>☒ Serv. AIA/RIR |
| Tipo materia | ☐ PO FESR 2007-2013<br>☒ Altro |
| Privacy | ☐ SI<br>☒ NO |
| Pubblicazione integrale | ☒ SI<br>☐ NO |

**N. 65 del 25/02/2022**
**del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 089/DIR/2022/00065

**OGGETTO: IDVIA562 – P.A.U.R. per la realizzazione della modifica II stralcio funzionale" sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie," - Proponente PROGEVA s.r.l. Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 07/07/2015 e s.m.i.**

L'anno 2022 addì 25 del mese di febbraio in Bari, presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR

**La Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR**

**VISTA** la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
**VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**VISTO** il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA-RIR

Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n.1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
**VISTO** il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale del 08.04.2016 n.458, con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n.211 del 25/02/2020, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;
**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n.85 del 22/01/2021, avente ad oggetto "Revoca conferimento incarichi direzione sez. dipartimento GR deliberazione G.R. 25 febbraio 2020 n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della GR";
**VISTA** la Determinazione n.2 del 28/01/2021 codice cifra 006/dir/2021/00002 avente oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento GR Deliberazione GR 25 febbraio 2020 n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della GR Atto di indirizzo del direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali Personale di Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale - Ulteriore proroga degli incarichi dirigenti di Servizio";
**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con cui è stata disposta l'ulteriore proroga sino al 30.09.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza;
**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 1575 del 30/09/2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;
**VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 4/11/2021 con cui sono state conferite "le funzioni di direzione ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA- della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente della

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche" con "decorrenza dei suddetti incarichi dalla data di adozione del presente provvedimento, sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione dei nuovi incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio";
**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 31/01/2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
**VISTA** la Determina Dirigenziale n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"
**Visti inoltre:**

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Legge 241/90 e smi: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
- la DGRP n. 672/2016 "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011"
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di

trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5, di cui all'allegato VIII della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- la Circolare Ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" prot. 1121 del 21/01/2019;
- la linea guida redatta dalla Commissione Europea "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti", pubblicata sulla GUUE del 9 aprile 2018.

**Vista** la relazione Istruttoria, espletata dal Funzionario ing. Michela Inversi in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

**Relazione Istruttoria**

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.
Sinteticamente, l'impianto in esame svolge, nella configurazione attuale (I° Stralcio Funzionale), il trattamento di rifiuti organici differenziati per la produzione di ammendanti conformi al D.Lgs. 75/2010 e s.m.i. a seguito di provvedimento autorizzativo di AIA rilasciato con DD 14/2015 e ss.mm.ii. Il sopracitato provvedimento autorizzativo prevedeva anche la realizzazione di un secondo stralcio funzionale con l'installazione di un modulo di digestione anaerobica per il trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata con recupero e valorizzazione del biogas tramite la cogenerazione e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili da attuarsi previa autorizzazione ex art. 12 D.Lgs. 387/2003. La realizzazione del secondo stralcio funzionale non è stata ad oggi ancora avviata.
Al fine di realizzare alcune modiche operative riguardanti il secondo stralcio funzionale, il Gestore ha formulato istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con DD 14/2015 chiedendo il rilascio di un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comprensivo di: giudizio di compatibilità ambientale per la modifica sostanziale del secondo stralcio autorizzato con determina di AIA DD 14/2015; modifica sostanziale AIA del secondo stralcio autorizzato con DD 14/2015; autorizzazione alla realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili ex art. 12 D.Lgs. 387/2003.

Procedimento amministrativo:
1. con nota acquisita al prot. 9007 del 27/07/2020 il Gestore presentava istanza di modifica sostanziale dell'AIA DD 14/2015, chiedendo il rilascio di un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comprensivo di: giudizio di compatibilità ambientale per la modifica sostanziale del secondo stralcio autorizzato con determina di AIA DD 14/2015; modifica sostanziale AIA del secondo stralcio

autorizzato con DD 14/2015; autorizzazione alla realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili ex art. 12 D.Lgs. 387/2003;

2. con nota prot. 10829 del 16/09/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale, verificata la procedibilità dell'istanza, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. comunicava a tutti gli enti interessati la pubblicazione sul portale ambientale della Regione Puglia, della documentazione presentata dal proponente a corredo dell'istanza di PAUR. Con la medesima nota veniva avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione;
3. con nota prot. 12932 del 27/10/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava gli esiti della verifica documentale di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, richiedendo integrazioni;
4. con nota prot. 66131/2020/LM/pr del 26/11/2020, acquisita al prot. 15066 del 27/11/2020, il Gestore trasmetteva la documentazione integrativa;
5. con nota prot. 15192 del 30/11/2020 il Gestore trasmetteva documentazione integrativa per parere di conformità VVFF ex art. 3 del D.P.R. 151/2011;
6. con nota prot. 15332 del 2/12/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva le integrazioni prodotte dal Proponente in esito alle richieste pervenute in fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata e si dava avvio della fase di pubblicazione di 60 giorni ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
7. in data 03/03/2021 si teneva la Conferenza dei Servizi istruttoria di VIA svolta in modalità asincrona, indetta con nota prot. 2177 del 16/02/2021 dal Servizio VIA e VIncA a cui compete l'adozione del provvedimento di VIA nell'ambito del procedimento di PAUR. Nella conferenza di servizi venivano acquisiti i pareri di ARPA Puglia (pec del 2/03/2021 prot. 15034, acquisita al prot. n. AOO_089_2922 del 2/03/2021) e della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali Regione Puglia (pec del 2/03/2021 prot. 2210, acquisita al prot. AOO_089_2933 del 2/03/2021);
8. in data 21/04/2021, il Comitato Tecnico Reg.le VIA in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale esprimeva il proprio parere ex art.4 co.1 del R.R. 07/2018, acquisito agli atti del procedimento con prot. 9317 del 15.06.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, chiedeva che fosse acquisita ulteriore integrazione documentale ai fini dell'espressione del proprio parere definitivo;
9. con nota prot. 66975/2021/LM/ed del 28/05/2021 acquisita al prot. 8373 del 31/05/2021 il Gestore trasmetteva integrazioni e riscontrava i pareri pervenuti nella suddetta Conferenza di Servizi e le richieste di integrazioni del Comitato Tecnico Reg.le VIA;
10. in data 07/07/2021, il Comitato Tecnico Reg.le VIA, valutata la documentazione VIA comprensiva delle integrazioni documentali trasmesse dal proponente esprimeva il proprio

parere definitivo ex art.4 co.1 del R.R. 07/2018 (prot. 10313 del 07/07/2021), ritenendo gli impatti ambientali attribuibili al progetto non significativi e negativi a patto che fossero attuate alcune condizioni ambientali;

11. in data 15/07/2021 si teneva la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria (CdS) ai sensi dell'art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR) in modalità sincrona convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. 8895 del 08/06/2021 per il 06/07/2021 e poi rinviata al 15/07/2021 con nota prot. 10223 del 05.07.2021. Il verbale della CdS in atti veniva trasmesso con nota prot.10829 del 19/07/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
12. con Determinazione Dirigenziale n.340 del 30/07/2020 il Servizio VIA/VINCA esprimeva giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni;
13. con nota prot. 67235/2021/LM/ed del 10/09/2021 acquisita al prot. 13011 del 10/09/2021 il Gestore trasmetteva relazione di riscontro al verbale di CdS del 15/07/2021;
14. in data 19/10/2021 si teneva la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR), in modalità sincrona telematica convocata con nota prot. 14572 del 08/10/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali durante la quale il Comune di Laterza e S.P.eS.A.L.Taranto consegnavano parere favorevole con prescrizioni, veniva acquisito il parere ARPA trasmesso con nota prot.71743 del 19/10/2021, inoltre il Servizio AIA/RIR richiedeva chiarimenti/integrazioni. Il verbale in atti veniva trasmesso con nota prot.15308 del 25/10/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
15. con nota pec acquisita al prot. 15709 del 2/11/2021 il Gestore riscontrava il parere di ARPA Puglia pervenuto durante la CdS del 19/10/2021 (prot. ARPA Puglia 71743 del 19/10/2021);
16. in data 2/11/2021 si teneva la terza seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR), in modalità sincrona telematica, convocata con nota prot. 15308 del 25/10/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali. Durante la seduta di CdS si procedeva alla discussione del parere Arpa di cui alla nota prot.71743 del 19/10/2021, inoltre ARPA produceva a verbale alcune osservazioni aggiuntive. Il gestore riferiva di aver riscontrato il parere ARPA evidenziando un contrasto con la norma applicabile e richiedendo un intervento da parte dell'Autorità Competente. A tal proposito veniva convocato per il giorno 9 novembre un incontro tecnico di approfondimento presso il Servizio AIA/RIR, mentre la seduta di CdS si aggiornava al 23/11/2021 a valle del tavolo tecnico. Il verbale in atti veniva trasmesso con nota prot.15860 del 4/11/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
17. in data 9/11/2021 si svolgeva il tavolo tecnico istruttorio alla presenza dei rappresentanti di ARPA Puglia, Servizio AIA/RIR e Gestore al fine di discutere i contenuti del parere Arpa di cui alla nota prot. 71743 del 19/10/2021. Il verbale del tavolo tecnico istruttorio in atti veniva trasmesso a tutti i partecipanti con nota prot.16174 del 10/11/2021 del Servizio AIA/RIR.

18. con nota prot. 67469/2021/LM/pr del 15/11/2021, acquisita al prot. 16592 del 16/11/2021, il Gestore trasmetteva dichiarazione asseverata resa da tecnico incaricato in ottemperanza alle richieste della Sezione Regionale Energia durante la conferenza di servizi del 2/11/2021;
19. con nota prot. 67643/2021/LM/ed del 15/11/2021 acquisita al prot. 16593 del 16/11/2021 il Gestore trasmetteva documentazione aggiornata in riscontro al verbale del tavolo tecnico istruttorio del 9/11/2021;
20. con nota prot. 67477/2021/LM/ed del 16/11/2021 acquisita al prot. 16638 del 16/11/2021 il Gestore integrava la documentazione già trasmessa il 15/11/2021 con il Piano di Gestione degli Odori (Mod 04-26);
21. in data 23/11/2021 si teneva la quarta seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR), in modalità sincrona telematica, convocata con nota prot. 15860 del 4/11/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali. Durante la seduta di CdS veniva avviata la discussione sulle prescrizioni riportate nel documento tecnico ed il proponente chiedeva di poter approfondire le prescrizioni indicate nello stesso (depositato agli atti della seduta di CdS). Il Servizio AIA/RIR richiedeva integrazioni/chiarimenti. ARPA Puglia depositava agli atti della CdS il parere prot. n. 80087 del 23/11/2021 che il proponente si riservava di approfondire. I lavori della CdS venivano aggiornati al 14 dicembre 2021. Il verbale in atti veniva trasmesso con nota prot.17281 del 26/11/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
22. con nota prot. 67521/2021/LM/ed del 9/12/2021 acquisita al prot. 17970 del 10/12/2021 il Gestore riscontrava le richieste del verbale della CdS del 23/11/2021 e inviava documentazione aggiornata in recepimento della nota di ARPA Puglia – DAP Taranto (prot. 80087 del 23/11/2021);
23. con nota prot. 84578 del 14/12/2021, acquisita al prot.18176 del 14/12/2021, ARPA Puglia – DAP Taranto esprimeva parere per la seduta di CdS decisoria del 14/12/2021 approvando l'elaborato PMC rev3 datato dicembre 2021 con prescrizioni;
24. in data 14/12/2021 si teneva la quinta seduta di Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR), in modalità sincrona telematica, convocata con nota prot. 17281 del 26/11/2021. Durante la seduta di CdS il Servizio AIA/RIR procedeva con la condivisione a video del documento tecnico in bozza cds 14/12/2021 in cui risultavano recepite le osservazioni del proponente di cui all'elaborato contenente "Osservazioni al Documento Tecnico CdS del 23/11/2021" inviate con nota prot.67521/2021/LM/ed del 9/12/2021 acquisita al prot.17970 del 10/12/2021, venivano altresì richiesti dei chiarimenti/integrazioni agli elaborati elaborati R1 ed R-PMC (si chiedeva soltanto di aggiornare la tabella contenete i codici EER escludendo gli EER riferiti ai fanghi). I lavori della CdS venivano aggiornati al 29 dicembre 2021. Il verbale in atti veniva trasmesso con nota prot.18596 del 22/12/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
25. con nota prot. 67698/2022/LM/ed del 13/01/2022 acquisita al prot. 326 del 13/01/2022 il Gestore riscontrava il verbale della CdS del 14/12/2021 e trasmetteva documentazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA-RIR

aggiornata con evidenza degli aggiornamenti seguiti alla revisione del PMC (PMC Rev.4 del 12/01/2022);

26. con nota prot. 67725/2022/LM/pr del 17/01/2022 acquisita al prot. 388 del 17/01/2022 il Gestore trasmetteva il calcolo della tariffa istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
27. in data 19/01/2022 si teneva l'ultima seduta di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR), in modalità sincrona telematica, convocata con nota prot. 123 del 10/01/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali. Durante la seduta di CdS il Servizio AIA/RIR presentava il documento tecnico finale redatto in bozza e integrato con le prescrizioni riferite al parere ARPA Puglia – DAP Taranto (prot.84578 del 14/12/2021) e con quelle già recepite nell'ambito della CdS del 14/12/2021 comunicando che, salvo ulteriori osservazioni da parte dei partecipanti alla CdS, tale bozza rappresentava l'ultima revisione del documento tecnico da allegare al provvedimento finale. Inoltre il Servizio AIA/RIR lasciava agli atti la quantificazione della tariffa istruttoria AIA secondo le indicazioni contenute nel DM n.58 del 6/03/2017 e nella DGR n.36 del 12/01/2018, chiedendo al Proponente il versamento dell'importo pari alla differenza tra l'esatta quantificazione e quanto già versato quale condizione necessaria per il rilascio del provvedimento finale di AIA. I lavori di CdS si concludevano favorevolmente. Il verbale in atti veniva trasmesso con nota prot.654 del 24/01/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
28. in riscontro al verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 19/01/2022, il Gestore con nota pec del 3/02/2022, acquisita al prot. 1311 del 03/02/2022, inviava copia della ricevuta di avvenuto bonifico riferito al versamento del saldo della tariffa istruttoria.

Con riferimento alla descrizione delle attività e delle condizioni di esercizio da prescrivere nel rispetto dell'articolo 29-sexies del D.Lgs. 152/06 e smi, si richiama il documento tecnico AIA approvato durante i lavori della seduta di conferenza di servizi del giorno 19 gennaio 2022.
Tutto quanto sopra esposto, si sottopone alla Dirigente ad interim del Servizio AIAIRIR per il provvedimento per modifica sostanziale di competenza che riterrà più opportuno adottare.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Michela Inversi
Michela Inversi
01.03.2022 09:33:33
GMT+00:00

**La Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR**

Letta e fatta propria la relazione sopra riportata che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta e in considerazione dei seguenti pareri/titoli, ai fini AIA, rilasciati:

1. parere rilasciato dall'Autorità Idraulica Sezione Lavori Pubblici – Regione Puglia trasmesso con pec del 12/10/2020 e acquisita al prot. 12298 del 15/10/2020;
2. parere rilasciato dal Servizio Osservatorio Abusivismo e usi civici della Sezione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA-RIR

Urbanistica – Regione Puglia trasmesso con nota pec del 12/01/2021 e acquista al prot. 325 del 12/01/2021;

3. parere favorevole del SISP dell'ASL TA reso con nota prot. 150740 del 5/07/2021;
4. parere favorevole con prescrizioni del Servizio VIA/VincA – Sezione Autorizzazioni – Regione Puglia reso con Determinazione dirigenziale n. 340 del 30/07/2021;
5. parere favorevole con condizioni del Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'ASL Taranto reso con nota prot. 199043 del 29/09/2021;
6. parere favorevole con prescrizioni del Comune di Laterza reso con nota prot. 21020 del 19/10/2021;
7. dichiarazione a verbale della Conferenza di Servizi del 19/10/2021 della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Regione Puglia;
8. parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale reso con nota prot. 30489 del 3/11/2021;
9. dichiarazione a verbale della Conferenza di Servizi del 23/11/2021 di AGER;
10. parere ARPA Puglia – DAP Taranto reso con nota prot. 84578 del 14/12/2021;
11. conclusione favorevole dei lavori della seduta di CdS decisoria del 19/01/2022 convocata ai sensi dell'art. art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR) come da verbale trasmesso con nota prot.654 del 24/01/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
12. accertamento di compatibilità paesaggistica con prescrizioni espresso con Delibera di Giunta Regionale n.72 del 7/0272022 e trasmesso con nota prot.1331 del 10/02/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, acquisita al prot. 1771 del 14/02/2022;

| **VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03 e smi**<br>**Garanzie alla riservatezza** |
|---|
| La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e smi in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. |
| **Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi** |
| dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale |

**DETERMINA**

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,"

**di autorizzare**, ai sensi dell'art 29-nonies comma 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., la modifica

sostanziale del secondo stralcio già autorizzato con DD 14/2015 presso il sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie," gestito PROGEVA s.r.l. stabilendo che:

- devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento ed allegato "Documento Tecnico";
- il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
- che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";
- che la presente autorizzazione di aggiornamento, per modifica sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata;
- che la presente autorizzazione di aggiornamento riguarda gli aspetti AIA relativi esclusivamente alla modifica oggetto di istanza e non anche all'intera installazione che, diversamente, dovrà essere oggetto di riesame nei termini indicati dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e smi;

**di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore "**Progeva Srl"** con sede legale in S.C. 14 Madonna delle Grazie-Caione n.c. – Laterza (TA), infoprogeva@pec.it;

**di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Comune di Laterza, alla Provincia di Taranto, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, alla ASL competente per territorio, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Servizio VIA e VINCA, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate:

a) è composto da n. 11 facciate e n.3 allegati composti da n. 69 facciate (Documento Tecnico), n. 54 facciate (Piano di Monitoraggio, sorveglianza e Controllo) e n. 5 facciate parere ARPA DAP TARANTO prot. 84578 del 14/12/2021, per un totale di n. 128 facciate;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA-RIR

b) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce atre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
c) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
e) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
f) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Antonietta Riccio
03.03.2022 10:02:08 GMT+00:00

**La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR**
dott.ssa Antonietta Riccio

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**Il Funzionario PO "Coordinamento AIA"**
ing. Michela Inversi

Michela Inversi
01.03.2022 09:33:33 GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**
**SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**
**SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI**

# ATTO DIRIGENZIALE

| Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza) | |
|---|---|
| Servizio istruttore | ☑SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI |
| Tipo materia | ☐FESR 2014-2020<br>☑ A.U. D.lgs n. 387/2003 |
| Obbligo D.Lgs 33/2013 | ☑ Sì ☐No |
| Tipologia | ☐ Atti amministrativi che dispongono sulla organizzazione (art. 12, c. 1)<br>☐ Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari (artt. 26 e 27)<br>☐ Conferimento di incarichi di collaborazione o consulenza (art. 15, c.1)<br>☑ Altro |
| Soggetti portatori di handicap o altre disabilità | ☐ Sì ☑No |
| Privacy | ☐ Sì☑No |
| Pubblicazione integrale | ☑Sì No☐ |

**N.56 del 21/03/2022**
**del Registro delle Determinazioni**
**Codice CIFRA: 159_DIR_2022_00056**

**Oggetto: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) IDVIA_562, relativa alla costruzione ed all'esercizio di:**

- **un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano avente capacità pari a 525 Smc/h equivalenti alimentato FORSU, sito nel comune di Laterza (TA) località "Madonna delle Grazie";**
- **un metanodotto al punto di consegna denominato "Allacciamento PROGEVA S.r.l. - Laterza PDC" DN 100 (4") - DP 75 bar;**
- "Allacciamento PROGEVA S.r.l. - Laterza PDR" DN 100 (4") - DP 75 bar"; di proprietà della SNAM Rete Gas S.p.A. (Cod. Id. AU321_056 – autorizzato con D.D. n. 378 del 20/09/2021).

**Società proponente Progeva S.r.l., con sede legale in Laterza (TA), alla Strada Comunale 14 – Madonna delle Grazie- Caione, P.IVA 05546620724.**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**
**SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**
**SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI**

**Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica**

*Premesso che:*

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- **ai sensi del comma 1 dell'articolo 8 bis del D.Lgs. 28 del 30/03/2011 e s**.m.i. l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di biometano e delle relative opere di modifica, ivi incluse le opere connesse e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio degli impianti, inclusa l'immissione del biometano in rete **si applicano le procedure di cui agli articoli 5 e 6 dello stesso decreto;**
- l'art. 4 del Decreto Legislativo n. 28 del 30/03/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" individua i principi generali volti a favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili, disciplinati secondo speciali procedure amministrative semplificate, accelerate, proporzionate e adeguate sulla base di specifiche caratteristiche di ogni singola applicazione;
- in generale, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con **R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";**
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**
**SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**
**SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI**

- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- **la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010** ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- **con l'art.27 bis del D.L.gs. n.152/2006 e s.m.i. è stato introdotto il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** secondo cui" *nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso*".

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**
**SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**
**SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI**

*Rilevato che:*

- la società **Progeva S.r.l.**, con sede legale in **Laterza (TA)**, in **Strada Comunale 14 – Madonna delle Grazie- Caione**, Cod. Fisc. e P.IVA **05546620724**, nella persona della **sig.ra Miccolis Lella**, nata a il e residente in alla Via , nella sua qualità di legale rappresentante, con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 5249 del 24/07/2020, presentava istanza telematica, sul sito www.sistema.puglia.it, di autorizzazione unica (ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e D.Lgs. 28/2011) alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano e compost di qualità tramite Digestione Anaerobica della FORSU localizzato in Laterza (TA), nonché delle opere ed infrastrutture connesse strettamente indispensabili. Contestualmente, con nota del 23/07/2020, acquisita al prot. n. 9007 del 27/07/2020 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società istante presentava istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per la realizzazione dell'"*Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, fg. 57 p.lle 239-252*";

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 10829 del 16/09/2020, acquisita agli atti al prot. n. 6408 del 17/09/2020, procedeva alla *"Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata"*;

- successivamente, la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali), in riscontro alla nota prot. n. 10829 del 16/09/2020 di *"Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata"*, effettuata la verifica formale sulla completezza dell'istanza, trasmetteva con nota prot. n. 7059 del 09/10/2020, preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell'istanza nei termini atti a garantire il rispetto dei termini perentori procedimentali codificati dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Nell'ambito della suddetta nota rilevava, altresì, la carenza della documentazione rilevante ai fini AU sul portale ambientale della Regione Puglia, pertanto comunicava alla società istante la necessità di provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione allegata all'istanza di AU, già caricata sul portale www.sistema.puglia.it, nonché le integrazioni richieste con la suddetta nota, all'Autorità Competente per la pubblicazione sul portale Ambiente della Regione Puglia;

- il Proponente con nota pec del 26/11/2020 (acquisita al prot. n. 8500 del 27/11/2020) trasmetteva sul portale www.sistema.puglia.it la documentazione richiesta, con nota prot. n. 7059 del 09/10/2020, da codesta Sezione;

- successivamente il Servizio V.I.A. e V.Inc.A., con nota prot. n. 2177 del 16/02/2021 (acquisita al prot. n. 1551 del 16/02/2021) convocava la riunione della Conferenza di Servizi istruttoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, al fine di provvedere alla "… *acquisizione per via telematica dei pareri/determinazioni delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati per il rilascio del provvedimento di VIA* …", ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 per il giorno 03/03/2020;

- la Sezione Transizione Energetica, **al fine di fornire un contributo al procedimento de quo**, procedeva nuovamente alla verifica documentale inviata con la succitata pec del 26/11/2020 (acquisita al prot. n. 8500 del 27/11/2020) e sui documenti inoltrati tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it, nonché sulla documentazione pubblicata sul portale Ambiente della Regione Puglia, dalla quale emergevano ulteriori anomalie formali. Pertanto, con nota prot. n. 2210 del 02/03/2021, la Sezione Transizione Energetica trasmetteva un ulteriore preavviso di improcedibilità, acquisito agli atti della riunione della Conferenza di Servizi del 03/03/2021 convocata dal Servizio V.I.A e V.Inc.A.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**
**SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**
**SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI**

della Regione Puglia con la summenzionata nota prot. n. 2177 del 16/02/2021 (acquisita al prot. n. 1551 del 16/02/2021);

- nell'ambito della succitata comunicazione, la Sezione scrivente informava l'Autorità Ambientale che ai sensi dell'art. 5, comma 18, della L.R. n. 25/2012 s.m.i., la Convocazione della Conferenza dei Servizi era subordinata alla produzione da parte del proponente, del "Piano economico e finanziario asseverato" di cui è stata richiesta predisposizione; e precisava che la Sezione Transizione Energetica avrebbe potuto esprimersi ai fini A.U. nel procedimento PAUR, di competenza di codesta Autorità ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i., solo a valle del deposito della sopra citata documentazione propedeutica ai fini A.U.; e chiedeva inoltre **chiarimenti in merito alle modalità di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione del gas;**

- la Società istante con nota pec del 28/05/2021 (acquisita al prot. n. 5822 del 31/05/2021) **trasmetteva, fra le altre, anche la documentazione integrativa richiesta dalla Sezione Transizione Energetica con la nota prot. n. 2210 del 02/03/2021**;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 8895 del 08/06/2021 (acquisita al prot. n. 6237 del 110/06/20121) convocava ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la Conferenza di Servizi in modalità sincrona per il giorno 06/07/2021. La Sezione Transizione Energetica, pertanto provvedeva ad una nuova verifica formale sulla documentazione trasmessa dalla società Progeva S.r.l. tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it, nonché sulla documentazione pubblicata sul portale Ambiente della Regione Puglia; all'esito della verifica condotta dalla Sezione sulla succitata documentazione, questa Sezione comunicava la verifica positiva dei soliti requisiti tecnici necessari per l'ammissibilità dell'istanza. Al contempo rilevava, con riferimento alla documentazione di cui ai punti 4.3.17 e 4.318 della D.D. n. 1/2011 ovvero punto 2.2 lett. r) e s), che le fideiussioni di cui all'art. 4 lett. c) e d) della L.R. 31/2008 e s.m.i. dovranno avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j) delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/02/2010 e con le clausole contrattuali previste dal provvedimento di Autorizzazione Unica rilasciato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali laddove ne ricorressero le condizioni; conseguentemente, comunicava che non era possibile concludere la verifica dei requisiti amministrativi. Ancora, questa Sezione precisava che, in assenza della suddetta documentazione, non avrebbe potuto rilasciare il proprio contributo nell'ambito del procedimento in corso di svolgimento. Pertanto, con nota prot. n. 7335 del 06/07/2021 la Sezione scrivente trasmetteva il riscontro alla succitata nota prot. n. 8895 del 08/06/2021 (acquisita al prot. n. 6237 del 110/06/20121) di convocazione della Conferenza di Servizi succitata;

- sempre con la succitata nota prot. n. 7335 del 06/07/2021, la Sezione Transizione Energetica rilevava, con riferimento alle opere di connessione, che la società SNAM Rete Gas S.p.A. in data 25/03/2021 aveva presentato istanza ex artt. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 237/2001 di autorizzazione unica, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio dei metanodotti denominati "*Allacciamento Progeva – Laterza (TA)- PDC" DN 100 (4")- 75 Bar, e "Allacciamento Progeva – Laterza (TA)- PDNR" DN 100 (4")- 75 Bar nel Comune di Laterza (TA)* (Cod. AU327_042); per la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 5717 del 19/04/2021 (acquisita al prot. n. 3940 del 19/04/2021) convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 22/07/2021. Alla luce di quanto sin qui esposto la Sezione scrivente precisava che il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. non avrebbe ricompreso, nel caso di specie, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere ed infrastrutture connesse al conferimento dell'energia prodotta (biometano) in quanto oggetto di un diverso procedimento autorizzativo;

- in seguito, la società Progeva S.r.l. con nota pec del 23/09/2021 (acquisita al prot. n. 9939 del 24/09/2021) trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n. 378 del 20/09/2021 con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali rilasciava l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio ex D.P.R. 327/2001, D.L. 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1-sexies, c. 5 D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 e D.G.R. n. 1446 del 08/07/2014 dei metanodotti denominati "Allacciamento Progeva – Laterza (TA) – PDC" DN 100 (4") e "Allacciamento Progeva – Laterza (TA) – PDR" DN (4") – 75 BAR nel Comune di Laterza (TA);

- successivamente, la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 14572 del 08/10/2021 (acquisita al prot. n. 10563 del 08/10/2021) informava gli Enti interessati dal procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che, con Determinazione Dirigenziale n. 340 del 30/07/2021, il Servizio V.I.A./V.Inc.A. rilasciava sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA (prot. n. 10313/2021), di tutti i pareri e contributi "… *resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni, considerazioni e valutazioni* …" ivi riportate, giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, come riportate nell'Allegato 2 - "Quadro delle condizioni ambientali" del citato provvedimento; e contestualmente convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 19/10/2021; e contestualmente convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 19/10/2021;

- la Società istante con nota pec del 27/07/2021 (acquisita al prot. n. 8201 del 27/07/2021) trasmetteva il richiesto Piano Economico Finanziario asseverato da un istituto bancario e la dichiarazione di congruità dello stesso con il Quadro Economico. La Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali), provvedeva nuovamente alla verifica della documentazione trasmessa con la succitata nota pec del 27/07/2021 dalla quale emergeva la generale conformità della documentazione prodotta, in quanto asseverata da uno dei soggetti individuati dall'art. 5 c. 18 della L.R. 25/2012 e s.m.i.; al contempo rilevava il permanere dei rilievi già evidenziati con le precedenti note prot. n. 2210 del 02/03/2021 e prot. n. 7335 del 06/07/2021, inerenti ai punti 4.2.14, 4.2.15 e 4.3.16 della D.D. n. 1/2011, ovvero "Quadro Economico inerente il costo complessivo dell'intervento" costituito da "Quadro Economico per la Realizzazione" e del "Quadro Economico per la dismissione", rimarcando ancora come entrambi i predetti piani dovessero essere coerenti con i relativi computi metrici e tutta la suddetta documentazione dovesse essere redatta ai sensi del D.P.R. 207/2010. Pertanto, con nota prot. n. 10874 del 19/10/2021, la Sezione scrivente ribadiva di poter confermare la verifica positiva dei soliti requisiti tecnici necessari per l'ammissibilità dell'istanza, rinviando la verifica della completezza dei requisiti amministrativi successivamente al deposito della documentazione sopra citata;

- con la medesima nota prot. n. 10874 del 19/10/2021, la scrivente Sezione comunicava, la necessità che la società Progeva S.r.l. provvedesse ad aggiornare la documentazione progettuale, depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, allineandola con quella già presente sul portale ambientale consultabile tramite il collegamento ipertestuale ("link") comunicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con la sopracitata nota prot. n. 14572 del 08/10/2021 (acquisita al prot. n. 10563 del 08/10/2021);

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 15308 del 25/10/2021 (acquisita al prot. n. 11126 del 25/10/2021) trasmetteva il verbale della precedente seduta della Conferenza di Servizi del 19/10/2021 e convocava una nuova riunione per il giorno 02/11/2021. La seduta era infine aggiornata con l'impegno assunto dall'Autorità Procedente in ambito PAUR ad organizzare un tavolo tecnico e, con nota prot. n. 15860 del 04/11/2021 (acquisita al prot. n. 11519 del 05/11/2021), trasmetteva il verbale della succitata riunione del 02/11/2021 contestualmente convocando la nuova seduta per il giorno 23/11/2021. Nel corso della riunione il Servizio AIA/RIR esponeva i punti salienti del documento Tecnico dell'AIA, nonché gli elementi utili per aggiornare la documentazione tecnica da

integrare.Con nota prot. n. 17281 del 26/11/2021, quindi, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva il verbale della riunione svoltasi il giorno 23/11/2021 e contestualmente convocava una nuova riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 14/12/2021;

- la Società istante, con nota pec del 15/11/2021 (acquisita al prot. n. 12002 del 17/11/2021), trasmetteva "… *dichiarazione asseverata resa dal tecnico dott. geol. Marco di Lollo* …" in riscontro alla quale la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali) con la nota prot. n. 13061 del 14/12/2021, con riferimento all'ambito di applicazione del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. ovvero D.Lgs. 28/2011 e s.m.i., rilevava che i riferimenti normativi, posti a base della asseverazione succitata, facevano emergere come l'impianto di digestione anaerobica si configurasse quale impianto di produzione di energia rinnovabile assoggettato alla disciplina ex D.Lgs. 28/2011 e s.m.i. ovvero D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.; pertanto ribadiva quanto già comunicato con le precedenti note prot. n. 2210 del 02/03/2021, prot. n. 7335 del 06/07/2021 e prot. n. 10874 del 19/10/2021, riferite ai punti 4.2.14, 4.2.15 e 4.3.16 della D.D. n. 1/2011, ovvero, rispettivamente, "Quadro Economico inerente il costo complessivo dell'intervento" costituito da "Quadro Economico per la Realizzazione" e del "Quadro Economico per la dismissione".

- successivamente la Sezione Transizione Energetica, in riscontro alla nota prot. n. 123 del 10/01/2022 (acquisita al prot. n. 121 del 11/01/2022) con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 19/01/2022, preso atto di quanto trasmesso dalla società Progeva S.r.l. con note pec del 11/01/2022 (acquisita al prot. n. 158 del 11/01/2022), pec del 12/01/2022 (acquisita al prot. n. 206 del 13/01/2022), e infine pec del 13/01/2022 (acquisita al prot. n. 250 del 14/01/2022) con le quali trasmetteva la documentazione di cui ai punti 2.2.a, 2.2.w e 2.2.q della D.G.R. 3029/2010, ovvero L.R. 31/2008 e s.m.i., comunicava, con nota prot. n. 365 del 19/01/2022, la conclusione favorevole della verifica dei requisiti tecnici ed amministrativi per l'ammissibilità dell'istanza in oggetto. Infine si precisava che, laddove in esito delle attività tecniche di competenza degli Enti interessati si fossero resi necessari aggiornamenti e/o integrazioni agli elaborati progettuali già depositati sul portale telematico www.sistema.puglia.it la Società istante avrebbe dovuto provvedere al contestuale aggiornamento della medesima documentazione ivi depositata;

- con la succitata nota prot. n. 365 del 19/01/2022 la scrivente Sezione comunicava all'Istante che, successivamente all'assolvimento di quanto di competenza dell'Autorità procedente in ambito PAUR, avrebbe dovuto provvedere al deposito della documentazione amministrativa propedeutica al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., nonché le copie del progetto definitivo adeguato agli esiti dei lavori condotti dall'Autorità Ambientale nel modulo procedimentale della Conferenza di Servizi;

- successivamente la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 654 del 24/01/2022 (acquisita al prot. n. 584 del 24/01/2022) comunicava di aver provveduto alla pubblicazione del verbale della riunione della Conferenza di Servizi decisoria del 19/01/2022 sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo: http://www.sit.puglia.it /portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, con la quale comunicava la conclusione favorevole dei lavori della succitata seduta della Conferenza di Servizi, nonché dei contributi acquisiti agli atti del procedimento condotto ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in particolare:
  - Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco, prot. n. 1563 del 03/02/2021;
  - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Servizio V.I.A. e V.Inc.A., D.D. n. 340 del 30/07/2021;
  - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 13927 del 12/10/2020:

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**
**SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**
**SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI**

- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Urbanistica, acquisita al prot. n. 7048 del 09/06/2021;
- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, acquisita al prot. n. 325 del 12/01/2021;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 30489 del 03/11/2021;
- Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, prot. n. 5115 del 13/11/2020;
- Comune di Laterza – Settore III – Lavori Pubblici, prot. n. 21020 del 19/10/2021;
- ASL Taranto – Dipartimento di Prevenzione; prot. n. 150740 del 05/07/2021;
- ASL Taranto – Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavori, prot. n. 199043 del 29/09/2021;

▪ la società Progeva S.r.l. con nota acquisita al prot. n. 1378 del 17/02/2022 provvedeva al deposito della documentazione di cui alla succitata nota prot. n. 365 del 19/01/2022 comprensiva delle dichiarazioni e asseverazioni necessarie. Inoltre, con nota pec del 10/02/2022 (acquisita al prot. n. 1214 del 11/02/2022) trasmetteva D.G.R. n. 72 del 07/02/2022 di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, ex art. 91 N.T.A. del P.P.T.R, rilasciato in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime N.T.A.; e con ulteriore nota pec del 07/03/2022 (acquisita al prot. n. 1953 del 08/03/2022) trasmetteva la D.D. n. 65 del 25/02/2022 "*Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 07/07/2015 e s.m.i.*";

▪ infine, la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 3241 del 14/03/2022, con riferimento a "*… quanto disposto nella decisione motivata di Conferenza di Servizi del 19/01/2022, trasmessa con nota prot. uff. n. 654 del 24/01/2022 …*" comunicava che:

- con nota prot. n. 1331 del 10/02/2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la Deliberazione di Giunta Regionale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica in deroga n. 72 del 7/02/2022;
- con nota prot. n. 2807 del 07/03/2022 il Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso la Determinazione dirigenziale di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 65 del 25/02/2022;

e che "*… non risultano pervenuti riscontri dagli enti integrati nella nota prot. n. 365 del 19/01/2022 della Sezione Transizione Energetica ad eccezione della nota dell'**AERONAUTICA MILITARE Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio - Sezione Servitù e Limitazioni** prot. n. 9131 del 22.02.2022 con la quale si riferisce che: «In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento, verificato che intervento in oggetto non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010» …*".

Preso atto dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Sevizi convocata nel procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., trasmessi dall'Autorità Regionale competente al rilascio del P.A.U.R. e di seguito riportati:

➢ Ministero della Cultura – Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo - Taranto, prot. n. 4226 del 14/07/2021, con cui fatte salve le ulteriori verifiche da parte dell'Autorità competente, al fine di consentire di valutare la compatibilità dell'intervento di ampliamento con il paesaggio circostante, si chiede:
  1) di rivedere il progetto, concentrando la riflessione progettuale su due temi:
     - revisione del design del sistema di involucro delle volumetrie dei principali edifici che compongono l'impianto (esistente e da realizzare);
     - design dell'intero sistema di definizione dei "bordi" del complesso e dei dispositivi di mitigazione ambientale/paesaggistica.

  A tal fine si suggerisce l'introduzione di: a) parete ventilata costituita da un sistema di contenitori in cui mettere a dimora un'essenza erbacea, b) tetti giardino. Quale

esempio si segnala il progetto dell'Arch. G. Vaccarini per la conversione di uno zuccherificio in stabilimento per la produzione di energia da biomasse, nel comune di Russi (Ravenna);

2) produrre un render foto - realistico che rappresenti il panorama comprendente l'area interessata dall'intervento (così come modificato nell'involucro e nel bordo) vista dalla strada statale 7.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue.

CONSIDERATO che

la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Autorità procedente in ambito PAUR, con nota prot. n. 10829 del 19/07/2021 (acquisita al prot. n. 7849 del 20/07/2021) trasmetteva il verbale della riunione della Conferenza di Servizi del giorno 15/07/2021 allegando le note acquisiti agli atti del procedimento di P.A.U.R.

Pertanto si rimette all'Autorità competente/procedente ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la verifica dell'assolvimento delle richieste di cui alla sopra citata nota prot. n. 4226 del 14/07/2021.

- Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco, prot. n. 1563 del 03/02/2021, con cui, visto il parere espresso dal responsabile della verifica e controllo dell'attuazione delle norme di prevenzione incendi D.V.D. ing. Giampiero NINNI allegato e facente parte integrante del presente provvedimento; accertata la regolarità del procedimento amministrativo da parte del responsabile del Procedimento ex art.5 della legge n.241/90; si esprime, ai sensi dell'art.3 comma 3 del D.P.R. n.151/2011, parere favorevole sul progetto.

  Si fa presente che, prima dell'inizio dell'attività, il titolare è tenuto a trasmettere la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (**SCIA**), prevista al comma 1 dell'art.4 del D.P.R. n.151/2011, secondo le modalità riportate dal Decreto Ministero dell'Interno 07/08/2012 *"Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151."* corredata dalla seguente documentazione tecnico-amministrativa:
  - una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio con la quale il titolare dell'attività segnala l'inizio della stessa (*mod. PIN 2 -2018 SCIA*);
  - un'asseverazione con la quale un tecnico abilitato attesta la conformità dell'opera alla regola tecnica e, ove previsto, al progetto approvato da questo Comando provinciale (*mod. PIN 2.1 – 2018 ASSEVERAZIONE*);
  - le certificazioni e dichiarazioni riportate all'allegato II del D.M. 07/08/2012, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti e i componenti d'impianto rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendi;
  - Attestato di versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale delle Stato ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 139/2006.

  La modulistica citata è reperibile sul sito istituzionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco www.vigilfuoco.it;
- Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Servizio VIA e VIncA, prot. n. 15308 del 25/10/2021, trasmette la D.D. n. 340 del 30/07/2021 con cui esprimeva "*… sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA (prot. n. 10313/2021), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni …*" ivi riportate, giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni di cui al citato Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089_10313 del 07/07/2021 (allegato 1) e del Quadro delle condizioni Ambientali (Allegato 2); e subordinare l'efficacia del giudizio di

compatibilità ambientale al rispetto:
- delle indicazioni, informazioni e specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
- delle prescrizioni di VIA compendiate nell'Allegato 2 - "Quadro delle condizioni ambientali" del presente provvedimento;

➢ Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Servizio AIA - RIR, prot. n. 3241 del 14/03/2022, trasmette la D.D. n. 65 del 25/02/2022 con cui autorizzava ai sensi dell'art 29-nonies comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la modifica sostanziale del secondo stralcio già autorizzato con DD 14/2015 presso il sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie", gestito PROGEVA s.r.l. stabilendo che:
- devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento ed allegato "Documento Tecnico";
- il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
- che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";
- che la presente autorizzazione di aggiornamento, per modifica sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ha termine finale di validità coincidente con quella dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata;
- che la presente autorizzazione di aggiornamento riguarda gli aspetti AIA relativi esclusivamente alla modifica oggetto di istanza e non anche all'intera installazione che, diversamente, dovrà essere oggetto di riesame nei termini indicati dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

➢ Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, prot. n. 1331 del 10/02/2021, con cui trasmette la Deliberazione della Giunta Regionale n. 72 del 07/02/2022, rilascia per le motivazioni riportate nel Parere Tecnico (allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli interventi relativi all' "Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252 - Proponente PROGEVA s.r.l.", l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:
- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- al fine di stabilire una maggiore integrazione visiva degli interventi al contesto esistente, le pareti esterne dei nuovi corpi di fabbrica siano trattate con coloritura bianca o con tonalità chiare;
- al fine di mitigare l'impatto visivo delle nuove opere dalla SS7 individuata come strada a valenza paesaggistica dal PPTR, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro del lotto attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;

➢ Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione lavori Pubblici Struttura tecnica Provinciale TA, prot. n. 13927 del 12/10/2021, con cui esaminata la documentazione progettuale presente sul portale Ambientale della

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**
**SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**
**SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI**

Regione Puglia, ritiene che l'intervento in oggetto non ricada in alcuno degli ambiti di tutela e di competenza dell'Autorità Idraulica regionale;

- Regione Puglia – Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana – Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata, prot. n. 7048 del 09/06/2021, con cui comunica, con riferimento ali interventi previsti in progetto, che non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente;
- Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici, nota prot. n. 325 del 12/01/2021, con cui comunica che i terreni attualmente individuati catastalmente in agro di Laterza (TA) al Fg. 57 p.lle 239 - 252, che secondo quanto indicato nell'oggetto delle suddette note, appaiono interessati dal procedimento "de quo", non risultano gravati da Uso Civico;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 30489 del 03/11/2021, con cui comunica che preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità Distrettuale, l' area in cui sorge l'impianto non interferisce con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.. Per quanto riguarda la gestione delle acque derivanti dal secondo stralcio funzionale si evince che i flussi idrici da gestire saranno essenzialmente di 3 tipi:
  - acque meteoriche;
  - le acque di processo;
  - le acque dei servizi igienici.

  Le acque di prima pioggia, saranno sottoposte a grigliatura, dissabbiatura e contenimento in apposita vasca della capacità di 50 mc. Nelle 48 ore successive all'evento meteoriche le acque contenute nella vasca V3 vengono scaricate nel sistema idrico e convogliate verso la vasca 1*2 prima dell'avvio alla depurazione. Dopo la depurazione e prima dell'eventuale scarico in subirrigazione le acque vengono sottoposte a disoleazione. Le acque eccedenti la prima pioggia, ricadenti sulla viabilità, vengono anch'esse sottoposte a grigliatura e dissabbiatura e successivamente bypassate verso la disoelazione (Wl) prima dello scarico in subirrigazione. Le acque ricadenti sulle coperture, vengono raccolte nella vasca (V4) da 50 mc e se in eccesso vengono avviate alla vasca I* 1 per il riutilizzo. Le acque di processo verranno convogliate verso la rete di raccolta esistente ed avviate verso la vasca 13 per il riutilizzo nella umidificazione miscela e qualora siano in eccesso verranno avviate ad impianti terzi con il CER 16.10.02.
  Per quanto riguarda la circolazione idrica sotterranea l'area di intervento ricade dell'acquifero carsico delle Murge, caratterizzato da una idrostruttura di elevata capacità e potenzialità idrica, anche se caratterizzata da una permeabilità d'insieme medio bassa. Dalla relazione idrologica e idraulica, presentata dalla parte proponente a firma del Dott. Geol Marco Di Lollo, si evince che in prossimità dell'area di studio passa l'isopieza 50 che, confrontata con la quota topografica dell'area 320 m. slm, restituisce una soggiacenza della falda stimata di circa 270 m dal piano campagna.
  Si ritiene, pertanto, che il sistema di sub irrigazione negli strati più superficiali del terreno delle acque eccedenti la prima pioggia, opportunamente trattate, sia compatibile con la pianificazione di bacino e di distretto;
- Arpa Puglia – DAP di Taranto, prot. n. 1258 del 11/01/2022, con cui rimanda alla nota prot. n. 84578 del 14/12/2021 recante la valutazione del PMC rev.3 datato dicembre 2021 approvato con le seguenti prescrizioni:
  - pur dando atto che nel par. 4.1.1. del PMC-rev.3 il Gestore ribadisce che ritira e ritirerà i predetti codici EER 02.03.99, 02.06.99, 19.05.02, 19.06.04 e 19.06.06 solo se derivanti dalle attività specifiche ivi indicate, si rinnova l'invito ad AC,

laddove non ne abbia già presso atto, di inserire nel provvedimento di PAUR la limitazione sulla provenienza di tali tipologie in ingresso, in continuità con quanto all'uopo previsto dall'AIA 2015;

- riguardo alla tabella C14.1 nel PMC-rev.3 il titolo della tabella è stato idoneamente integrato facendo riferimento ai rifiuti non pericolosi; La nota in calce alla tabella C14.1 del PMC risulta parzialmente adeguata; pertanto si chiede all'A.C. di indicare espressamente nel provvedimento da rilasciarsi che detta nota dovrà essere allineata rispetto a quanto previsto dalla norma a partire dal 1 gennaio 2024. Come noto, infatti I criteri di ammissibilità sono ora stabiliti direttamente dal D.Lgs. 36/2003 come modificato dal D.Lgs. 121/2020, il quale ha abrogato il DM 27 settembre 2010. Peraltro i limiti previsti dalla tabella 5, nota lettera a) dell'articolo 6 al DM 27/19/2010, continuano ad applicarsi fino al 1° gennaio 2024. Parallelamente i nuovi limiti per l'ammissibilità in discarica dei rifiuti non pericolosi [tabella 5, lettera h)] dell'Allegato 4 al D.Lgs. 36/03 si applicano dal 1 gennaio 2024;
- risulta correttamente riportata nel PMC rev.3 la modalità di monitoraggio aria ambiente (rif. pagg. 26-27 di 54). Si rimanda inoltre alla prescrizione che l'A.C. inserirà nel documento tecnico del provvedimento A.I.A come stabilito nel Tavolo tecnico del 09/11/2021 (vedasi verbale punto g);
- in merito al punto h) della nota ARPA Puglia prot. n.71743/2021 e a quanto richiesto anche nell'ambito del parere ARPA Puglia prot. n. 80087/20212 in assenza delle informazioni di dettaglio da parte del proponente circa le emissioni fuggitive (da valvole, flange, compressori, fine linea, etc) correlabili al sistema di upgrading del biogas, la scrivente Agenzia, ferme restando le valutazioni di codesta AC, ribadisce che qualora il proponente preveda la presenza dei citati componenti nell'ambito del sistema di upgrading del biogas, provveda a redigere ed attuare una apposita procedura/istruzione operativa per quanto concerne la metodologia e la frequenza dei controlli utili a garantire il monitoraggio delle possibili emissioni fuggitive;
- per quanto concerne la richiesta della scrivente di cui al **punto j)** del parere Arpa Puglia prot. n. 71743/2021, ossia di inserire **al § 4.1.5** del PMC delle prescrizioni in materia di emissioni in atmosfera, così come modificate e riproposte nel parere ARPA Puglia prot. n. 80087/2021 alla luce di quanto riportato nel verbale relativo al "*Tavolo tecnico istruttorio*" del 09/11/20213, si rileva nell'ambito del paragrafo 4.1.5 del PMC rev.3 di dicembre 2021, l'assenza di alcune prescrizioni riportate nel parere sopra citato. Alla luce di quanto sopra riportato e al fine di completare il quadro prescrittivo originariamente proposto dalla scrivente Agenzia e condiviso nell'ambito del "*Tavolo tecnico istruttorio*" si chiede di integrare il § 4.1.5 del PMC rev.3 con le seguenti prescrizioni:
  - le misure di concentrazione di odore dovranno essere condotte a monte e a valle dei biofiltri, al fine di determinare l'efficienza di abbattimento dell'odore, in termini di unità olfattometriche;
  - le sezioni di campionamento dovranno essere posizionate secondo le norme UNI di riferimento [i.e. norma UNI EN 15259:2008 (sezione e sito di misura) ed UNI EN 16911:2013 (determinazione manuale ed automatica della velocità e della portata)] e dovranno essere accessibili ed agibili nel rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
  - il proponente dovrà garantire nel tempo l'applicazione di efficaci misure tecniche e gestionali utili a prevenire o minimizzare la diffusione di polveri;
  - il proponente dovrà provvedere alla misura e registrazione delle singole portate di biogas inviate a ciascuna destinazione (produzione biometano, off-gas, combustione in torcia);

- con riferimento all'impianto di upgrading biometano, il proponente dovrà dotarsi di apposita procedura/istruzione operativa per quanto concerne la tipologia, le modalità e le frequenze dei controlli/ispezioni utili a garantire l'efficienza delle unità di pretrattamento biogas;

- il **§ 4.1.8.1** del PMC-rev.3 di dicembre 2021 risulta essere stato integrato, relativamente al digestato, riportando le seguenti informazioni aggiuntive: "… *Sul digestato in uscita dal digestore verranno effettuati, annualmente e ad ogni modifica del processo produttivo, dei controlli qualitativi per verificare la rispondenza ai criteri fissati dal Reg 2019/1009 relativamente al CMC 5 ed in particolare:*
  - *IPA≤6mg/kg;*
  - *OUR ≤ 25 mmol 02/kg SV/h oppure biogas residuo ≤ 0,25 l biogas/g VS;*
  - *Impurità (> 2mm) - ≤ 3 g/kg ss impurità macroscopiche in vetro o metallo o plastiche (>2mm) e ≤ 5 g/kg (somma di vetro, metallo e plastiche).*

  *Tenuto conto dei flussi di processo verrà garantita una ritenzione idraulica nel processo di digestione anaerobica superiore od uguale a 20 giorni. Dato il processo termofilo e garantito il raggiungimento di temperature di 55° nell'ingestato. Ai sensi del Regolamento 2019/1009UE art. 19 il CMC5 può cessare di essere un rifiuto se contenuto in un prodotto fertilizzante dell'UE conforme - Ovvero nel caso di specie un PFC3…*".
  Relativamente al numero di lotti nel par. 4.1.8.1 del PMC-rev.3 è indicato che "… l*a PROGEVA S.r.l. effettuerà a propria cura e spese, per ogni lotto di produzione (considerando i tempi di processo si stimano 4 lotti annui), quindi con cadenza circa trimestrale, analisi su campioni di fertilizzanti, mediante laboratori accreditati SINAL …*". In realtà il numero minimo di lotti di trattamento annuali dovrebbe essere proporzionale ai quantitativi di rifiuti trattati come previsto dal Reg. (UE) 2019/1009 e s.m.i., che stabilisce (Allegato IV, Parte II, Modulo D1) che il numero minimo di campioni da prelevare annualmente (= numero minimo di lotti) è pari a:

| Input annuale (tonnellate) | Campioni/anno |
|---|---|
| ≤ 3.000 | 1 |
| 3.001 – 10.000 | 2 |
| 10.001 – 20.000 | 3 |
| 20.001 – 40.000 | 4 |
| 40.001 – 60.000 | 5 |
| 60.001 – 80.000 | 6 |
| 80.001 – 100.000 | 7 |
| 100.001 – 120.000 | 8 |
| 120.001 – 140.000 | 9 |
| 140.001 – 160.000 | 10 |
| 160.001 – 180.000 | 11 |
| >180.000 | 12 |

Pertanto, il numero di campionamenti annuali proposto dal Gestore sia per l'ACM e l'ACF che per il digestato non risulta in linea con quanto previsto dal Regolamento UE 2019/1009 e s.m.i.. Si conferma inoltre che, come già osservato nei precedenti pareri, nessuna informazione è stata riportata in merito alla descrizione, ai criteri, alle prescrizioni ed alla garanzia di qualità del processo di produzione, ecc. relative alle Categorie di materiali costituenti (CMC 5 per il digestato), di cui i prodotti fertilizzanti dell'UE devono essere

"esclusivamente" composti, secondo l'Allegato II al Reg. UE 2019/1009 e ss.mm.ii.

Conseguentemente la scrivente Agenzia rinnova all'A.C. la richiesta, già avanzata nel parere ARPA prot. 80087/21, di prescrivere nel Documento Tecnico parte integrante del provvedimento autorizzativo da rilasciarsi il rispetto di tutti i requisiti stabiliti dal Reg.UE 2019/1009 e smi per il digestato;

- il Gestore già nel PMC rev.2 di novembre 2021 **al § 7.2.2** aveva integrato la seguente voce "Indicazione dell'operazione di recupero o smaltimento prevista per i rifiuti prodotti e relativo destino"[4]; si rinnova all'A.C. la richiesta di inserire specifica prescrizione nel provvedimento da rilasciarsi, affinché il gestore riporti in detta sede le informazioni sul destino effettivo dei rifiuti prodotti dall'installazione, indicando non solo i quantitativi e le ragioni sociali (e sedi) degli impianti di destino, ma anche le relative specifiche operazioni di recupero "R" o smaltimento "D";
- il Gestore ha integrato nel PMC-rev.3 di dic. 2021 il **cap. 13** dedicato ai prodotti e agli End of Waste generati dal ciclo produttivo; non ha invece proposto alcun indicatore a riguardo. Si ribadisce, conseguentemente, l'invito all'A.C. ad inserire nel provvedimento di PAUR apposita prescrizione (specificando che degli indicatori individuati dovranno scontare comunque la valutazione dell'Agenzia);

- Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, prot. n. 5115 del 13/11/2020, con cui comunica che dalla visione degli elaborati grafici è risultato che i lavori di cui in oggetto non interferiscono con opere gestite da questo Ente;
- Comune di Laterza – Settore III – Lavori Pubblici e Urbanistica, prot. n. 21020 del 19/10/2021, con cui esprime parere favorevole dal punto di vista strettamente urbanistico, con salvezza di ogni parere, nulla osta e/o autorizzazione nonché di eventuali ulteriori pareri, autorizzazioni, permessi comunque denominati da parte di quegli Enti preposti alla tutela di altri vicoli e/o autorizzazioni, comunali e regionali, considerando la caratteristica interterritoriale dell'intervento proposto;
- Comune di Modugno - Servizio 4 – Assetto del Territorio, prot. n. 17783 del 10/05/2021, con cui fatte salve le motivazioni ed autorizzazioni in capo agli enti coinvolti, si rilascia parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
  - sia inoltrato al Comune di Laterza, prima dell'inizio lavori, idoneo titolo abilitativo per la realizzazione dell'intervento in oggetto, previo pagamento degli oneri concessori dovuti, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/01;
  - sia fatta espressa menzione, da parte dell'Autorità Competente, nel rilascio del provvedimento autorizzativo, della deroga al rilascio delle aree a standards nella misura non inferiore al 10% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti, come previsto dalla'rt. 5 del D.M. 1444/68..

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue

CONSIDERATO che:

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è titolare del rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 8-bis del D.Lgs. 28/2011 e s.m.i., come da ultimo innovato dall'art. 24 del D.Lgs. 199/2021, prevede che "… *per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di biometano e delle relative opere di modifica, ivi incluse le opere connesse e le infrastrutture necessari alla costruzione e all'esercizio degli impianti inclusa l'immissione del biometano in rete* …" si applicano le procedure di cui agli articoli 5 e 6. Nel caso di specie si applicano le previsioni di cui all'art. 5 del citato D.Lgs. 28/2011 e s.m.i., ovvero art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. quale atto autonomo di un procedimento per il quale è amministrazione procedente, per quegli impianti non ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ovvero

quale atto confluente nell'ambito dei procedimenti ex art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- ai sensi e per gli effetti del succitato art. 12 c. 4 del D.Lgs. 387/2003 il provvedimento di Autorizzazione Unica "*… costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato …*";
- inoltre al punto 8.1 del D.M. 10/09/2010 "*Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti i produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi*", chiarisce che "*… fermi restando gli adempimenti fiscali previsti dalle vigenti norme, ai sensi dell'articolo 17, comma 3 lett. e) del D.P.R. 380 del 2001, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche, installazioni, relativi alle fonti rinnovabili di energia …*".

Pertanto, alla luce di quanto sopra, si ribadisce che non sono dovuti i Costi di Costruzione.

- Aeronautica Militare – III Regione Aerea, prot. n. 9131 del 22/02/2022, con cui comunica esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto ai sensi dell'art. 334, comma 1 del D.Lgs. 66/2010, avendo verificato che l'intervento in oggetto non interferisce con compendi militari di questa FA né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela;
- ASL Taranto – Dipartimento di Prevenzione – S.I.S.P., prot. n. 150740 del 05/07/2021, con cui esprime comunque parere di Competenza dal punto di vista igienico – sanitario favorevole, rilasciato sulla base dell'esame degli atti pervenuti, e subordinato al rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni degli altri Enti/Servizi competenti in materia;
- ASL Taranto – Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, prot. n. 199043 del 29/09/2021, con cui esprime parere favorevole,a condizione che, all'avvio delle attività:
  - si proceda alla valutazione specifica di tutti i rischi individuati per la sicurezza e la salute dei lavoratori impiegati;
  - dovrà essere garantito il rispetto dei limiti degli inquinanti di processo che, a qualunque titolo prodotti, possono rivelarsi nocivi per la salute dei lavoratori esposti;a tal fine la Società proponente dovrà effettuare un monitoraggio ambientale periodico, e se del caso biologico, mirato alla determinazione su matrice aerea e/o biologica della concentrazione degli agenti chimici sopra richiamati, con particolare riferimento a quelli per i quali sono stati individuati specifici valori limite di esposizione professionale nel D.Lgs. 81/08 (Allegati XXXVIII, XXXIX, XL);
  - in caso di superamento dei suddetti limiti, vengano adottate tutte le misure previste dalla normativa vigente, nella tutela della salvaguardia e della sicurezza dei lavoratori;;
  - vengano adottate tutte le misure di prevenzione e protezione contro il rischio da esposizione al rumore negli ambienti di lavoro, di cui al capo II del D.Lgs. 81/08;
  - sia data attuazione ad ogni altra misura di prevenzione a protezione per i lavoratori che si dovesse rendere necessaria in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 81/08;
  - si proceda alla notifica di cui all'art. 67 del D.Lgs. 81/08.

  Si prescrive, infine, che sia data formale comunicazione a quest'Ufficio dell'inizio dei lavori almeno quindici giorni prima dell'avvio degli stessi.

*Tenuto conto che:*

- Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità; considerato che la società Progeva S.r.l. è titolare dell'area di impianto e che la presente autorizzazione non ricomprende l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere ed infrastrutture connesse al conferimento dell'energia prodotta (biometano) in quanto oggetto di un diverso

procedimento autorizzativo; pertanto la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, non ha proceduto alla "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti.

*Verificato che:*

- con l'introduzione dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR;
- in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale;
- il progetto in questione ha ottenuto i pareri favorevoli, sia pure in virtù di silenzio assenso, di tutti gli Enti coinvolti nel procedimento che ne hanno valutato gli aspetti, per i profili di rispettiva competenza, anche con riferimento alla sicurezza e alla tutela ambientale e paesaggistica.

*Rilevato che:*

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- la Regione Puglia – Servizio Autorità Ambientali, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, ha concluso favorevolmente i lavori della Conferenza di Servizi in data 19/01/2022;
- la Regione Puglia – Servizio VIA e VIncA, con nota prot. n. 15308 del 25/10/2021, trasmetteva la D.D. n. 340 del 30/07/2021 con cui esprimeva giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ivi riportate facenti parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
- la Regione Puglia – Servizi AIA/RIR, con nota prot. n. 3241 del 14/03/2022, trasmetteva la D.D. n. 65 del 25/02/2022 con cui autorizzava ai sensi dell'art 29-nonies comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la modifica sostanziale del secondo stralcio già autorizzato con DD 14/2015 presso il sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie", con le prescrizioni vivi riportate facenti parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- la Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, in qualità di Ente titolato al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6 e art.7 della LR 20/2009, con nota prot. n. 1331 del 10/02/2021 dopo la conclusione favorevole dei lavori della Conferenza di Servizi del 19/01/2022, trasmetteva la D.G.R. n. 72 del 07/02/2022 di "Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, art. 91 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA" con prescrizioni;
- con riferimento alla verifica sulla sussistenza di interferenze con i titoli minerari di cui alla nota prot. n. 1429 del 04/04/2013 del Ministero Sviluppo Economico – Ufficio U.N.M.I.G., la società Progeva S.r.l. in fase di integrazione della documentazione tecnica - progettuale provvedeva al deposito, sul portale www.sistema.puglia.it, della

prevista dichiarazione di insussistenza di interferenze con aree e manufatti di interesse della sezione U.N.M.I.G.;

- con riferimento alla verifica della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, di cui ai sensi dell'art. 709 del c. 2 del Codice della Navigazione Aerea, la società Progeva S.r.l. in fase di integrazione della documentazione tecnica - progettuale provvedeva al deposito, sul portale www.sistema.puglia.it, della prevista verifica della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea di cui al succitato Codice;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali nella sesta riunione della Conferenza di Servizi del 19/01/2022, dichiarava "… *di poter concludere favorevolmente i propri lavori* …" ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società Progeva S.r.l. ha provveduto al deposito dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in data 01/06/20201, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi in data 19/01/2022;
- per quanto innanzi esposto, prendendo atto di tutti i pareri favorevoli o favorevoli con prescrizioni, acquisiti e valutati dall'Autorità Procedente nell'ambito della Conferenza di Servizi svoltasi nel procedimento di PAUR, ai sensi dell'art 27 bis del D.Lgs. n.152/2006, incardinato presso la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 365 del 19 gennaio 2022 la Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza regionale e invitava la società Progeva S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

*Considerato che:*

- la Società con nota consegnata a mano in data 17/02/2022 e acquisita al prot. n. 1378 di pari data, trasmetteva:
  - ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi avviata dalla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR ai sensi dell'art 27 bis del D.L.gs. n. 152/2006, riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi",* detti frontespizi vanno firmati in originale dal tecnico e dall'istante, precisando che il progetto dovrà essere sottoscritto, oltre che dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica anche da parte del Dirigente della Autorità Ambientale competente per il PAUR.
    Con riferimento quest'ultimo punto, si precisa che il Presidente della Conferenza di Servizi dichiarava nella riunione del 19/01/2022 che "*… non sottoscriverà nessuna copia afferente all'AU ex 387 ma che ne garantirà l'acquisizione ai fini del rilascio del PAUR …*";
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo (PAUR) e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni

di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti nell'ambito del procedimento condotto dalla Città Metropolitana di Bari;

- ✓ un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- ✓ un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P;
- ✓ dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata;
- ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- ✓ attestazione di pagamento dell'onere previsto al punto 4.4.3 della D.G.R. n. 3029/2010, relativo agli oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ✓ n. 12 marche da bollo da 16 € (euro) per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo, al momento della sottoscrizione dello stesso;

- preso atto della con nota prot. n. 365 del 19 gennaio 2022 la Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza regionale, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano avente capacità pari a 525 Smc/h equivalenti alimentato FORSU, sito nel comune di Laterza (TA) località "Madonna delle Grazie";
  - un metanodotto al punto di consegna denominato "Allacciamento PROGEVA S.r.l. - Laterza PDC" DN 100 (4") - DP 75 bar;
  - "Allacciamento PROGEVA S.r.l. - Laterza PDR" DN 100 (4") - DP 75 bar"; di proprietà della SNAM Rete Gas S.p.A. già autorizzato con D.D. n. 378 del 20/09/2021;
- in data 17/02/2022 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società Progeva S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 17/02/2022 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 024172;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. 0012882 del 03/03/2022;

- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di poter adottare la determinazione di Autorizzazione Unica che dovrà essere recepita, ai fini della sua efficacia, all'interno del PAUR a cura della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.

La società Progeva S.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di biometano e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, *Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la società Progeva S.r.l, deve presentare alla Sezione scrivente e all'Autorità Ambientale competente, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché, il piano di gestione dei rifiuti.
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**
**SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**
**SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI**

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,**

**come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -**

**Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**
**SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**
**SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI**

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 17/02/2022 dalla società Progeva S.r.l.

**DETERMINA**

**ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 365 del 19 gennaio 2022 la Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza regionale, come riportata nelle premesse, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica.

**ART. 2)**

Preso atto della nota prot. n. 365 del 19 gennaio 2022 la Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) incardinato presso la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, si provvede al rilascio, alla società Progeva S.r.l. - con sede legale in Laterza (TA), alla via Strada Comunale Madonna delle Grazie - Caione – P.IVA 05546620724 e C.F. 05546620724, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., art. 8-bis del D.Lgs. 28 del 03/03/2011 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biometano avente capacità pari a 525 Smc/h equivalenti alimentato FORSU, sito nel comune di Laterza (TA) località "Madonna delle Grazie";
- un metanodotto al punto di consegna denominato "Allacciamento PROGEVA S.r.l. - Laterza PDC" DN 100 (4") - DP 75 bar;
- "Allacciamento PROGEVA S.r.l. - Laterza PDR" DN 100 (4") - DP 75 bar"; di proprietà della SNAM Rete Gas S.p.A. già autorizzato con D.D. n. 378 del 20/09/2021.

**ART. 3)**

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**
**SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**
**SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI**

sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla conferenza convocata nell'ambito del procedimento ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dalla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, fermo restando ai fini dell'efficacia il suo recepimento all'interno del PAUR di cui sarà parte integrante e sostanziale.

**ART. 4)**

La società Progeva S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di biometano da fonte rinnovabile di tipo biogas da digestione anaerobica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi convocata nell'ambito del procedimento ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dalla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

**ART. 5)**

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

**ART. 6)**

di dichiarare, a norma dell'art.12 c.1 del D Lgs 387/2003, le opere per la realizzazione dell'impianto oggetto del presente provvedimento, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.

**ART. 6-bis)**

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 654 del 24/01/2022, di trasmissione del Verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 19/01/2022.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**
**SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**
**SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI**

**ART. 7)**

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

**ART. 8)**

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima

della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

**ART. 8 bis)**

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

**ART. 9)**

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**
**SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**
**SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI**

**ART. 10)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di biometano da fonte rinnovabile di tipo biogas da digestione anaerobica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto di produzione di biometano da fonte rinnovabile di tipo biogas da digestione anaerobica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**
**SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**
**SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI**

impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

**ART. 11)**

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

**ART. 12)**

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 27 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - Comune di Laterza (TA)
  - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - alla Società Progeva S.r.l. a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

**Il Dirigente di Servizio**

**Francesco Corvace**

Firmato digitalmente da:
FRANCESCO CORVACE
Regione Puglia
Firmato il: 21-03-2022 12:25:53
Serial certificato: 201467
Valido dal 11-02-2022 al 11-02-2025

**Il Dirigente della Sezione**

**Angela Cistulli**

Angela Cistulli
21.03.2022 12:50:34 GMT+01:00

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**
**SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**
**SERVIZIO ENERGIA, FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI**

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**Il Funzionario Istruttore**
**Brigitta Ieva**

Firmato digitalmente da:
BRIGITTA IEVA
Regione Puglia
Firmato il: 21-03-2022 11:01:19
Seriale certificato: 673517
Valido dal 13-05-2020 al 13-05-2023

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,**
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**
**SERVIZIO VIA e VIncA**

ATTO DIRIGENZIALE

| Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza) | |
|---|---|
| Ufficio istruttore | ☒ Servizio VIA e VIncA |
| Tipo materia | ☐ PO FESR<br>☒ Altro |
| Privacy | ☐ SI<br>☒ NO |
| Pubblicazione integrale | ☒ SI<br>☐ NO |

**N. _340_ del 30.07.2021**
**del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 089/DIR/2021/00340____

**Oggetto: [ID_VIA_562] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – Procedimento di VIA relativo ad un "Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza (TA), località "Madonna delle Grazie".**
**Proponente: PROGEVA S.r.l.**

L'anno 2021 addì _30___ del mese di _Luglio__ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

**IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,**
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**
**SERVIZIO VIA e VIncA**

**VISTO** l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTA** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

**VISTA** la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

**VISTA** la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

**VISTE** le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

**VISTO** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,**
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**
**SERVIZIO VIA e VIncA**

**VISTA** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".*

**VISTA** la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

**VISTO** la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

**RICHIAMATI:**

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l'art.5 co.1 lett. o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi: l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett. a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990.

**EVIDENZIATO CHE:**

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale *ex* Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

**PREMESSO CHE:**

- con nota del 23.07.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_9007 del 27.07.2020, la società Progeva S.r.l. presentava ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), comprensivo del provvedimento di VIA e di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed esercizio di un "Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza (TA), località Madonna delle Grazie;
- con nota prot. n. AOO_089_10829 del 16.09.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale, verificata la procedibilità dell'istanza, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/20016, comunicava a tutti gli enti interessati la pubblicazione, sul portale ambientale della Regione Puglia, della documentazione presentata dal Proponente, a corredo dell'istanza di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.. Con la medesima nota, la Sezione chiedeva agli Enti interessati la verifica di completezza e adeguatezza della documentazione, ai sensi dell'art. 27bis comma 3 del citato Decreto.

- con nota prot. n. AOO_089_15332 del 02.12.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, comunicava al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota prot. n. AOO_089_2177 del 16.02.2021, il Servizio VIA e VIncA, cui compete l'adozione del provvedimento di VIA nell'ambito del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., convocava per il giorno 03.03.2021 una riunione di conferenza di servizi istruttoria di VIA, svolta in modalità asincrona, al fine di acquisire per via telematica i pareri/determinazioni delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati per il rilascio del provvedimento di VIA. Come da verbale della conferenza di servizi venivano acquisiti i seguenti pareri:
  - **ARPA Puglia,** pec del 02.03.2021 prot. n. 15034, acquisita al prot. n. AOO_089_2922 del 02.03.2021.
  - **Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali**, pec del 02.03.2021 prot. n. 2210, acquisita al prot. n. AOO_089_2933 del 02.03.2021.
- In data 21.04.2021, il Comitato Tecnico Reg.le VIA in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale esprimeva il proprio parere ex art.4 co.1 del R.R. 07/2018, acquisito agli atti del procedimento con prot. n. AOO_089_9317 del 15.06.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, chiedeva che fosse acquisita ulteriore integrazione documentale ai fini dell'espressione del proprio parere definitivo.

**ATTESO CHE:**

- con pec del 28.05.2021 e del 03.06.2021, acquisite rispettivamente al prot. n. AOO_089_8373 del 31.05.2021 e prot. n. AOO_089_8628 del 03.06.2021, la società Progeva S.r.l. trasmetteva le integrazioni documentali richieste dal Comitato VIA con nota prot. n. 931772021;
- In data 07.07.2021, il Comitato Tecnico Reg.le VIA in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale, valutata la documentazione VIA comprensiva delle integrazioni documentali trasmesse dal proponente con pec del 28.05.2021 e 03.06.2021 esprimeva il proprio parere definitivo ex art.4 co.1 del R.R. 07/2018 (prot. n. AOO_089_10313 del 07.07.2021), ritenendo che:
  - *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione, prevenzione, correzione di monitoraggio riportate prima nella Relazione di progetto SIA_R2 e successivamente nel documento integrativo del SIA "Riscontro al prot. 5858 del 21/04/21 Regione Puglia – Maggio 2021";*
- *sia adeguato il sistema di scarico delle acque reflue di tipo domestico al R.R. n.26/2011, come integrato e modificato dal R.R. n.7/2016, in riferimento allo smaltimento del chiarificato, evitando il deposito temporaneo con prelievo da parte di ditte esterne, e conformandolo ai sistemi suggeriti nell'allegato 3 del citato regolamento regionale;*
- *sia potenziato il riutilizzo delle acque meteoriche, stante il fabbisogno annuo soddisfatto in gran parte con acqua di acquedotto fornita mediante autobotte ed i notevoli volumi di acque meteoriche scaricate in subirrigazione;*
- *siano studiati in fase esecutiva idonei particolari costruttivi circa gli accorgimenti atti a separare le acque di prima pioggia da quelle di seconda pioggia e i sistemi di compartimentazione idraulica rispetto alle aree a verde, utilizzando le migliori tecniche disponibili per i sistemi di trattamento e depurazione delle acque di prima pioggia.*

**RILEVATO CHE:**

- nella seduta di conferenza di servizi decisoria del 15.07.2021 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., il rappresentante del Servizio VIA e VIncA dava lettura del "Quadro delle condizioni ambientali" da allegare al provvedimento di VIA. A tal proposito Il Proponente dichiarava l'ottemperabilità delle prescrizioni indicate nel quadro delle condizioni ambientali e confermava l'impegno già espresso di dare completo riscontro alle questioni rilevate da ARPA e non già risolte.

**DATO ATTO CHE**:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

**VALUTATA** LA documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,**
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**
**SERVIZIO VIA e VIncA**

**TENUTO DEBITAMENTE CONTO:**

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento di PAUR;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

**PRESO ATTO**

- dei pareri delle Amministrazioni ed Enti interessati acquisiti agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali, pubblicati e resi accessibili;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 15.06.2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_9317 del 15.06.2021

**VISTE:**

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

**RITENUTO** che, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 562 ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. inerente al progetto in oggetto proposto dalla società Progeva S.r.l. con sede in S.C. 14 Madonina delle Grazie - Caione – Laterza (TA);

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,**
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**
**SERVIZIO VIA e VIncA**

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.**
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

**DETERMINA**

-che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

**di esprimere,** sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA (prot. n. 10313/2021), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni, considerazioni e valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni,** di cui all'Allegato 2 - "Quadro delle condizioni ambientali" del presente provvedimento, relativo ad un **"Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza (TA), località "Madonna delle Grazie",** proposto dalla società Progeva S.r.l. con sede in S.C. 14 Madonina delle Grazie - Caione – Laterza (TA);

-che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del giudizio di compatibilità ambientale:

- Allegato 1: Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089_10313 del 07.07.2021;
- Allegato 2**: "**Quadro delle condizioni ambientali"

**-di subordinare** l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:

- delle indicazioni, informazioni e specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
- delle prescrizioni di VIA compendiate nell'Allegato 2 - "Quadro delle condizioni ambientali" del presente provvedimento;

**-di disporre** che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite dal Enti interessati, sia espletata per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e ss. mm. ii., dagli Enti medesimi, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

**-di disporre** che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite dal Comitato VIA sia espletata per quanto di propria competenza dal Servizio VIA e VIncA.

- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- di prescrivere che il Proponente comunichi a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento di VIA la data di avvio delle attività valutate con il presente atto;
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, dall'Allegato n. 1 composto da 14 pagine, dall'Allegato n. 2 composto da 43 pagine, per un totale di 82 (ottantadue) pagine.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,**
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**
**SERVIZIO VIA e VIncA**

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento *ex* art. 27-bis del D.ls. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA**
Dott.ssa Mariangela Lomastro
LOMASTRO
MARIANGELA
30.07.2021
14:39:07
UTC

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

**Il Responsabile del Procedimento VIA**
Dott. Gaetano Sassanelli

Sassanelli
Gaetano
30.07.2021
13:29:51
GMT+00:00

COMUNE DI LATERZA PROTOCOLLO IN partenza N. 0021020 del 19-10-2021

**Comune di Laterza**
Provincia di Taranto
**Settore III – Lavori Pubblici e Urbanistica**
*Servizio 2- Urbanistica, Edilizia Privata - S.U.E./S.U.A.P.*

Prot. n. 21020 del 19/10/2021

**OGGETTO:** **(IDVIA 562)** - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
P.A.U.R. per la realizzazione dell'"Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252"

**Proponente:** PROGEVA S.r.l.

**PARERE Conferenza di servizi decisoria di cui all'art.27 bis, comma 7 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.**

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

**AMMINISTRAZIONE COMPETENTE**
**REGIONE PUGLIA**
**Sezione Autorizzazioni Ambientali**
*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*

Facendo seguito alla seduta di Cds decisoria del 15.07.2021, alla quale lo scrivente ufficio ha partecipato in presenza, il cui verbale è stato trasmesso dall'Autorità Competente al protocollo generale del Comune di Laterza con prot. n. 16646 del 19.07.2021, si riscontro per l'espressione del parere di competenza quanto segue:

**Valutata** la "Relazione di Riscontro alla Cds del 15.07.2021 e relativi allegati", trasmessi dalla ditta proponente all'autorità Competente ed acquisita al protocollo generale del comune di Laterza con prot. n. 20230 del 08.10.2021;

**Verificato** l'intervento alla normativa urbanistica vigente ovvero il Piano Regolatore Generale, approvato definitivamente con D.G.R. n.48 del 23.10.2003 e il PUG adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.56 del 20.12.2019, con le relative norme di salvaguardia;

**Tutto ciò premesso e considerato**, relativamente agli aspetti strettamente di competenza, che:
- le opere progettate costituiscono un impianto di gestione rifiuti e opere ricadenti nel campo di applicazione del D.Lgs. 387/2003;
- dette opere sono per legge di pubblica utilità, come si rileva
  a) dall'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 387/2003: *"Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;*
  b) dall'art. 208 c.6 del Codice dell'ambiente che si riporta testualmente: *"..... Entro 30 giorni dal ricevimento delle conclusioni della Conferenza dei servizi, valutando le risultanze della stessa, la regione, in caso di valutazione positiva del progetto, autorizza la realizzazione e la gestione dell'impianto. L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo*

*strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori";*

**Per le motivazioni su espresse e fatte salve le valutazioni ed autorizzazioni in capo agli enti coinvolti, si rilascia parere favorevole con le seguenti prescrizioni:**

- sia inoltrato al Comune di Laterza, prima dell'inizio dei lavori, idoneo titolo abilitativo per la realizzazione dell'intervento in oggetto, previo pagamento degli oneri concessori dovuti, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/01;
- sia fatta espressa menzione, da parte dell'Autorità Competente, nel rilascio del provveddimento autorizzativo, della deroga al rilascio delle aree a standards nella misura non inferiore al 10% dell'intera superficie destinata a tali insediamenti, come previsto dall'art.5 del D.M. 1444/68.

La presente comunicazione, riferita alle competenze esclusive di questo Ufficio, reca manifestazione di giudizio e di conoscenza afferente l'uso del territorio in relazione al Piano Regolatore Generale e, come tale, è resa in ossequio alle previsioni dell'art.107 co.3 lett. h) del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. e non sostituisce gli altri pareri, anche interni all'Ente, alle cui articolazioni la presente è inviata per opportuna conoscenza e per le determinazioni conseguenti.

Tanto si doveva per competenza.

Laterza, lì 19.10.2021

Il Tecnico Istruttore
Arch. Raffaella Napoletano

COMUNE DI LATERZA - PROVINCIA DI TARANTO

IL RESP. DEL III SETTORE
*Arch. Patrizia Milano*

COMUNE DI LATERZA PROTOCOLLO IN partenza N. 0021020 del 19-10-2021

p.zza Plebiscito, 2 –74014 Laterza – C.F. 80009830730 - P.IVA 00815410733 – C/C postale 12221743
Tel. 099.8297940 – PEC: comunelaterza@pec.rupar.puglia.it - Email: napoletano@comune.laterza.ta.it

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, Vinca
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. alla **Progeva Srl**
PEC: infoprogeva@pec.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 30489/2021 del 03-11-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: *IDVIA_562- P.A.U.R. per la realizzazione del "Impianto di trattamento rifiuti modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252".*
*Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'autorità Competente e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.*
*Proponente:* Progeva s.r.l.
Rif. note Regione Puglia r_puglia/AOO_089-16/09/2020/10829 e r_puglia/AOO_089-08/10/2021/24572 del 08.10.2021
C.d.S. decisoria 19/10/2021 con prosieguo del 02/11/2021
*Parere di competenza rispetto al P.A.I..*

*[AC 611 -21]*

Con riferimento alla procedura in oggetto e alle note della regione Puglia, acquisite agli atti al n. 17521 del 17.09.2020 e al n. 27704 del 08.10.2021, , nelle quali con la prima si invita questo Ente ad esprimersi sul procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 – bis del d.lgs 152/2006 e smi per il progetto di "impianto di trattamento rifiuti modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252" e nella seconda si fissa la data della Conferenza di servizi Decisoria, con la presente nota si comunica quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2],

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 e 7 del D.Lgs 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 30489/2021 del 03-11-2021
Doc. Principale - Copia Documento

nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in oggetto (acquisibili dal sito web di codesta Amministrazione Regionale http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA), si prende atto che il progetto prevede *la realizzazione del "Impianto di trattamento rifiuti modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252".* In sintesi la modifica sostanziale si concretizza in una linea parallela rispetto a quella approvata, totalmente indipendente a livello tecnico funzionale che prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- nuovo ingresso dedicato;
- nuova palazzina uffici;
- bussola ricezione;
- capannone ricezione e trattamento;
- 11 biocelle;
- digestore anaerobico da 3.200 mc;
- impianto di upgrading biogas;
- essiccatore digestato con relativa tettoia;
- biofiltro;
- installazione motore a gas naturale potenza nominale 600 kWe;
- capannone metallico per il deposito temporaneo da trattamento (MNC) ;
- ampliamento capannone confezionamento per realizzazione magazzino, officina e relativa tettoia;

il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e valutati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità Distrettuale, l' area in cui sorge l'impianto non interferisce con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

Per quanto riguarda la gestione delle acque derivanti dal secondo stralcio funzionale si evince che i flussi idrici da gestire saranno essenzialmente di 3 tipi:

- acque meteoriche;
- le acque di processo;
- le acque dei servizi igienici;

Le acque di prima pioggia, saranno sottoposte a grigliatura, disabbiatura e contenimento in apposita vasca della capacità di 50 mc. Nelle 48 ore successive all'evento meteoriche le acque contenute nella vasca V3 vengono scaricate nel sistema idrico e convogliate verso la vasca I*2 prima dell'avvio alla depurazione. Dopo la depurazione e prima dell'eventuale scarico in subirrigazione le acque vengono sottoposte a disoleazione. Le acque eccedenti la prima pioggia, ricadenti sulla viabilità, vengono anch'esse sottoposte a grigliatura e dissabbiatura e successivamente bypassate verso la disoelazione (W1) prima dello scarico in subirrigazione. Le acque ricadenti sulle coperture, vengono raccolte nella vasca (V4) da 50 mc e se in eccesso vengono avviate alla vasca I*1 per il riutilizzo. Le acque di processo verranno convogliate verso la

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *"Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)"*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

rete di raccolta esistente ed avviate verso la vasca I3 per il riutilizzo nella umidificazione miscela e qualora siano in eccesso verranno avviate ad impianti terzi con il CER 16.10.02.

Per quanto riguarda la circolazione idrica sotterranea l'area di intervento ricade dell'acquifero carsico delle Murge, caratterizzato da una idrostruttura di elevata capacità e potenzialità idrica, anche se caratterizzata da una permeabilità d'insieme medio bassa. Dalla relazione idrologica e idraulica, presentata dalla parte proponente a firma del Dott. Geol Marco Di Lollo, si evince che in prossimità dell'area di studio passa l'isopezia 50 che, confrontata con la quota topografica dell'area 320 m. slm, restituisce una soggiacenza della falda stimata di circa 270 m dal piano campagna.

Si ritiene, pertanto, che il sistema di sub irrigazione negli strati più superficiali del terreno delle acque eccedenti la prima pioggia, opportunamente trattate, sia compatibile con la pianificazione di bacino e di distretto.

**Il Dirigente Tecnico**
*dott. geol. Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**
*dott.ssa geol. Vera Corbelli*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 30489/2021 del 03-11-2021
Doc. Principale - Copia Documento

*Sezione Infrastrutture*
*e Valutazioni Ambientali*
*Responsabile*
*Arch. Alessandro Cantatore*

*Istruttoria pratica:*
*Geom Stefano Savino*

ASL_VVTA.AOO_ASLTA.REGISTRO UFFICIALE.U.0199043.29-09-2021.h.09:50

ASL Taranto
PugliaSalute

SERVIZIO di PREVENZIONE E SICUREZZA degli AMBIENTI di LAVORO
Direttore Dott. COSIMO SCARNERA
Viale Virgilio,117 – 74121 Taranto
tel. 099 7786481 – 478 -469
e-mail: diprev.spesal.direzione@asl.taranto.it
dipartprevenzione_spesal.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE PUGLIA**
**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**
**Sezione Autorizzazioni Ambientali**
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**PROGEVA SRL**
pec: infoprogeva@pec.it

**OGGETTO: IDVIA 562 – P.A.U.R.** per la realizzazione dell'"Impianto di trattamento rifiuti- modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-257" – Proponente PROGEVA srl**_Parere S.P.eS.A.L. ASL TARANTO.**

In riferimento all'istanza in oggetto, esaminati gli atti pubblicati, preso atto dei contenuti della *"Relazione tecnica di individuazione dei fattori di rischio per la sicurezza e la salute"*, assunta a ns. prot. n. 188288 del 13.09.2021, inviata in riscontro alla nostra richiesta, considerato che:

- negli elaborati prodotti, ed in particolare nella "RELAZIONE TECNICA GENERALE E DI AIA_GIUGNO 2020", la Società proponente individua una serie di inquinanti nell'ambito delle "emissioni convogliate", riconducibili alle attività di processo;
- nella "RELAZIONE TECNICA DI INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE", l'esposizione ad agenti chimici viene circoscritta, invece, alla "*presenza di gas di scarico delle pale meccaniche a diesel"*, nonché all'"*utilizzo degli oli o grassi utilizzati per la manutenzione delle macchine e degli impianti";*
- nella "RELAZIONE TECNICA DI INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE" viene individuato, altresì, per tutte le mansioni impiegate nell'attività *sub-iudice*, il rischio da esposizione al "rumore", in assenza di definizione del livello di esposizione individuale, così come il rischio da esposizione ad "agenti biologici", senza esplicitazione degli agenti incriminati ed il relativo livello di esposizione,

questo Servizio esprime parere FAVOREVOLE, a condizione che, all'avvio dell'attività:

→ si proceda alla valutazione specifica di tutti i rischi individuati per la sicurezza e la salute dei lavoratori impiegati;
→ dovrà essere garantito il rispetto dei limiti degli inquinanti di processo che, a qualunque titolo prodotti, possono rivelarsi nocivi per la salute dei lavoratori esposti; a tal fine la Società proponente dovrà effettuare un monitoraggio ambientale periodico, e se del caso biologico, mirato alla determinazione su matrice aerea e/o biologica della concentrazione degli agenti chimici sopra richiamati, con particolare riferimento a quelli per i quali sono stati individuati specifici valori limite di esposizione professionale nel D. Lgs. 81/08 (Allegati XXXVIII, XXXIX, XL);
→ in caso di superamento dei suddetti limiti, vengano adottate tutte le misure previste dalla normativa vigente, nella tutela della salvaguardia e della sicurezza dei lavoratori;

ASL Taranto
PugliaSalute

SERVIZIO di PREVENZIONE E SICUREZZA degli AMBIENTI di LAVORO
Direttore Dott. COSIMO SCARNERA
Viale Virgilio,117 – 74121 Taranto
tel. 099 7786481 – 478 -469
e-mail: diprev.spesal.direzione@asl.taranto.it
dipartprevenzione_spesal.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

- → vengano adottate tutte le misure di prevenzione e protezione contro il rischio da esposizione al rumore negli ambienti di lavoro, di cui al capo II del D. Lgs. 81/08;
- → vengano adottate tutte le misure di prevenzione e protezione contro il rischio da esposizione ad agenti biologici negli ambienti di lavoro, di cui al titolo X del D. Lgs. 81/08;
- → sia data attuazione ad ogni altra misura di prevenzione e protezione per i lavoratori che si dovesse rendere necessaria in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs 81/08;
- → si proceda alla notifica di cui all'art. 67 del D. lgs. 81/08.

Taranto, 29.09.2021

Il Direttore
Servizio di Prevenzione E Sicurezza
degli Ambienti di Lavoro/ASL Ta
Dr. Cosimo SCARNERA

A.S.L. TARANTO - Dipartimento di Prevenzione

ASL_VVTA.AOO_ASLTA.REGISTRO UFFICIALE.U.0150740.05-07-2021.h.12:30

ASL Taranto
PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U. O. S. Igiene degli Ambienti di Vita e Medicina di Comunità
Distretti di Massafra – Martina Franca – Ginosa
Dirigente: Dott. Luigi MASTRONUZZI
Via Palatrasio n. 30 – 74013 Ginosa (TA)
tel. 099 8496906
e-mail: diprev.sisp.castellaneta@asl.taranto.it
sisp_massafra.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

**Al Dirigente Responsabile**
**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sez. Autorizzazioni Ambientali**
**Regione Puglia**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto: IDVIA562 – P.A.U.R.** per la realizzazione del "Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252" proponente **PROGEVA s.r.l.**
**Convocazione di conferenza dei Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs n.152/2006 e ss. mm. ii.**

**Vista** la nota di convocazione della C.d.S. del **Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sez. Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia**, acquisita a Prot. ASL Taranto al n. 131637 del 09/06/2021;

**Esaminata** la documentazione tecnica allegata descrittiva delle caratteristiche costruttive ed operative dell'impianto di cui in oggetto, nonché le modalità di contenimento e mitigazione delle emissioni in condizioni di marcia e di controllo degli eventuali inquinanti;

**Atteso che** per esigenze di sorveglianza epidemiologica COVID-19 non è possibile durante la mattina del giorno 06 luglio 2021 assicurare la presenza in sede e/o in videoconferenza di un rappresentante dello scrivente Servizio S.I.S.P. della U.O. di Massafra;

**Si esprime** comunque Parere di Competenza dal punto di vista Igienico-Sanitario FAVOREVOLE, espresso sulla base dell'esame degli atti pervenuti, e subordinato al rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni degli altri Enti/Servizi competenti in materia.

**Azienda Unità Sanitaria Locale TA**
**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**
**U.O. Distretto Massafra - Martina Franca - Ginosa**
**I L DIRIGENTE RESPONSABILE**
**Dott. Luigi MASTRONUZZI**

tdp dott. Angelo Lucariello

Prot. r_puglia/AOO_079-12/01/2021/325

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI**

**Regione Puglia**
**Sezione Autorizzazioni Ambientali**
*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*

**Regione Puglia**
**Servizio Riqualificazione Urbana e**
**Programmazione Negoziata**
*a.cistulli@regione.puglia.it*

***OGGETTO:*** *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.*
***ID VIA 562*** *– P.A.U.R. per la realizzazione del "Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252" - Proponente PROGEVA s.r.l.*

Si fa riferimento alle seguenti note prot. n. A0089/11765 del 06.10.2020, acquisita al prot. n. A00 079/9077 del 07.10.2020, prot. n. A0089/12932 del 27.10.2020, acquisita al prot. n. A00 079/10109 del 29.10.2020, prot. n. A0089/15332 del 02.12.2020, acquisita al prot. n. A00 079/11771 del 09.12.2020, relative al procedimento indicato in oggetto.

I terreni attualmente individuati catastalmente in agro di Laterza (TA) al Fg. 57 p.lle 239-252, che secondo quanto indicato nell'oggetto delle suddette note, appaiono interessati dal procedimento "de quo", non risultano gravati da Uso Civico.

**L' Istr. Amm.vo**
Dott. Pagano Gaetano
PAGANO GAETANO
11.01.2021 11:32:13
UTC

**P.O. Usi Civici**
Arch. Giuseppe D'Arienzo
D'ARIENZO GIUSEPPE
11.01.2021 11:50:41 UTC

**Il Dirigente del Servizio**
Dott.ssa Giovanna LABATE
LABATE GIOVANNA
11.01.2021
12:29:49 UTC



**Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Prot. r_puglia/AOO_079-09/06/2021/7048

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

**REGIONE PUGLIA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto:** ID VIA 562 - P.A.U.R. per la realizzazione del "Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252" - Proponente PROGEVA s.r.l.. Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
**RISCONTRO**
Rif. prot. n. 8895 del 08/06/2021 (ns. prot. n. 7028/2021)

Si riscontra la nota prot. n. 8895 del 08/06/2021, trasmessa via pec e acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 7028 del 09/06/2021, con la quale si convoca la Conferenza di servizi per il giorno 6 luglio 2021.

Con riferimento agli interventi previsti dal progetto in oggetto, attese le disposizioni del comma 6 dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006, in cui è espresso che l'approvazione dell'impianto *sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori,* non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.

***Il funzionario istruttore***
*(dott. geol. Maria Nilla Miccoli)*

Miccoli Maria Nilla
09.06.2021 10:12:15 GMT+01:00

***PO Pianificazione Urbanistica 2***
*(arch. Valentina Battaglini)*

Battaglini Valentina
09.06.2021 09:19:40 GMT+00:00

***Il Dirigente del Servizio***
***Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata***
*(avv. Angela Cistulli)*

CISTULLI ANGELA
09.06.2021 09:50:25 UTC



**Sezione Urbanistica**-Via Gentile, 52 - 70126 Bari
***mail: settoreurbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it***

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
**SEZIONE LAVORI PUBBLICI**
**STRUTTURA TECNICA PROVINCIALE TARANTO**

*Trasmissione a mezzo pec ai sensi dell'art.47 del D.Lgs. n.82/2005*

Alla **REGIONE PUGLIA**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto :** **ID VIA 562 –** Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la realizzazione di: "Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna dell Grazie, Fg 57 p.lle 239-252".
**Proponente: PROGEVA s.r.l.**

Con la presente si riscontra la nota prot.n.AOO_89/10829 del 16/09/2020 (acquisita al prot. di Sezione AOO_64/12559 del 16/09/2020) con la quale, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è stato chiesto di verificare – per i profili di competenza – l'adeguatezza e completezza della documentazione progettuale presentata dalla società PROGEVA s.r.l. (*Proponente*) in merito all'intervento in oggetto.

A tale riguardo, esaminata la documentazione progettuale presente sul portale Ambientale della Regione Puglia, si ritiene che l'intervento in oggetto non ricada in alcuno degli ambiti di tutela e di competenza dell'Autorità Idraulica regionale.

Il Responsabile STP Taranto
Ing. Francesco SEBASTIO

Firmato digitalmente da: FRANCESCO SEBASTIO
Regione Puglia
Firmato il: 06-10-2020 15:16:57
Seriale certificato: 675031
Valido dal 14-05-2020 al 14-05-2023

Il Dirigente ad interim
Servizio Autorità Idraulica
D.ssa Antonietta Riccio

RICCIO ANTONIETTA
12.10.2020
07:36:27 UTC

**www.regione.puglia.it**

**Sezione Lavori Pubblici – Struttura Tecnica Provinciale (STP)**
**P.O. Sede Provinciale TA**
**Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12**
**email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Trasmissione a mezzo fax eposta elettronica ai sensidell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/10475
13 OTT 2020

destinatario:
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto:** **ID VIA 562** - Realizzazione dell'"Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252"
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs n°152/06 – Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto e richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza documentale.

**Proponente:** **PROGEVA s.r.l.**

**PARERE**

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio Prot. r_puglia/AOO_089-16/09/2020/10829, acquisita al protocollo della Sezione scrivente al prot. n. 10829 del 16/09/2020, con la quale è stata convocata la conferenza di servizi, comunicando la pubblicazione della documentazione relativa al procedimento in oggetto, sul portale ambientale al link http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

L'intervento riguarda la modifica sostanziale al II stralcio funzionale dell'impianto di trattamento rifiuti sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie.

Come può evincersi dagli elaborati di progetto: *"L'impianto, nella configurazione attuale (I° Stralcio Funzionale), di cui al provvedimento di AIA DD14/2015 e ss. mm. ii., rilasciato dalla Regione Puglia, è autorizzato al trattamento di 70.000 t/a di rifiuti organici differenziati per la produzione di ammendanti conformi al D.Lgs. 75/2010, mediante le operazioni di recupero R3 (Trattamento biologico) R13 (Messa in riserva prima dell'avvio a trattamento) ed R12 (Scambio di rifiuti per sottoporli ad operazioni R1-R11) di cui all'allegato C Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. ii.*

*Il provvedimento autorizzativo prevede anche la realizzazione di un secondo stralcio funzionale con l'installazione di un modulo di digestione anaerobica, per il trattamento dei rifiuti organici da raccolta differenziata, con recupero e valorizzazione del biogas tramite la cogenerazione e produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili."*

L'intervento di che trattasi ricade in territorio della provincia di Taranto, in agro del Comune di Laterza (TA); precisamente il terreno su cui sorge l'impianto industriale è ubicato a Nord del nucleo urbano principale, in territorio agricolo prospiciente la S.C. 14, denominata "Madonna delle Grazie - Caione", e limitrofa alla SS7Appia.

L'impianto attualmente insiste sulle p.lle 239 e 252 del F. 57 del Catasto del Comune di Laterza. Tali particelle, a seguito del rilascio di AIA da parte della Regione Puglia di cui alla DD 14/2015 sono state destinate ad uso industriale.



**Sezione Risorse Idriche**
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49– 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Il progetto di modifica sostanziale dell'AIA DD 14/2015 prevede l'ampliamento della capacità di trattamento dei rifiuti organici differenziati a sostegno dei fabbisogni regionali. Di conseguenza si avrà un aumento delle superfici dedicate alle lavorazioni e degli spazi verdi.

La superficie complessiva interessata dal progetto sarà di circa 14 ha.

Il sito di interesse è catastalmente censito al foglio di mappa n.57 del Comune di Laterza (TA), e ricade pertanto nel campo di esistenza del corpo idrico sotterraneo Acquifero Carsico della Murgia Bradanica, in aree che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n. 230 del 20/10/2009 (e successivo aggiornamento adottato con DGR n. 1333/2019), sottopone al vincolo della **"Tutela Quali-Quantitativa".**

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA (KTM8 del Programma delle Misure - elaborato G del PTA 2019).**

Pertanto la pianificazione di eventuali prelievi di acque dal sottosuolo per uso industriale, dovrà tenere conto di dette limitazioni (in termini di limitazione di portata ed eventuale tariffazione).

Come già precisato, l'attività rientra tra quelle annoverate all'art. 8 del R.R. n. 26/2013, ed è dunque sottoposta alla disciplina di cui al Capo II del suddetto regolamento.

In merito alle gestione delle acque di pioggia, da quanto si evince dagli elaborati, è previsto un diverso percorso a seconda della provenienza, che risultano così distinte in:

- Acque provenienti dalle coperture;
- Acque provenienti dalla viabilità;
- Acque provenienti dai piazzali.

Per le prime è prevista la raccolta ed il riutilizzo per usi irrigui, domestici, per il mantenimento a verde delle aree e della fascia di protezione arbustiva perimetrale e come integrazione alla riserva anticendio.

Per le acque provenienti dalla viabilità interna è così descritto a pag. 68 dell'elaborato "2WUKUS7_RelazioneDescrittiva": *Le acque di prima pioggia (5mm) di dilavamento della viabilità di superficie pari a circa 20.000 m2 restituiscono un volume di circa 100 m3. Per questa sezione vengono utilizzate tre vasche (I1a-b, I4 e I4,1oltre aI*3, I*4 I*5), dove avviene grigliatura dissabbiatura e sedimentazione ed il contenimento prima dell'avvio a depurazione.*

Riguardo allo smaltimento delle acque provenienti dai piazzali, il proponente (Elaborato "2WUKUS7_RelazioneDescrittiva"), descrive come di seguito il sistema adottato: ***Vasca I2 e I*5:*** *In queste vasche vengono convogliate le acque di dilavamento dei piazzali di lavorazione che sottendono una superficie di 15.000 $m^2$ circa. Di questi 4.300$m^2$ sono adibiti al deposito ammendanti (10) 4.300 mq a deposito ligneo-cellulosici (12), il piazzale 13 è adibito alla miscelazione ed il piazzale 15 è adibito allo stoccaggio del prodotto finito insaccato.*
*I piazzali 10, 12 e 13 possono ritenersi sempre occupati per una superficie pari all'80% ed il materiale che vi risiede ha elevate capacità di assorbimento.*
*I volumi di pioggia sono nell'ordine di 1300 m3 (12.500 m2 x 0,88m), ma considerando uno spessore di assorbimento dei cumuli (altezza 3,5m) di materiali di 50 cm per gli ammendati e di 30 cm per i materiali in miscelazione ed una variazione in peso del (25%) si ottiene un valore*



**Sezione Risorse Idriche**
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49– 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

*verosimile di 720 m3 effettivi di acque che possono avere la possibilità di essere convogliate nella vasca; a questi volumi vanno sottratti gli attuali 255 m3 della vasca I2 che impongono un dimensionamento della vasca I*5 di 500 m3.*

Atteso che l'attività è soggetta alla disciplina di cui al Capo II del R.R. n°26/2013, anche laddove si operino differenziazioni, salvo che per le acque raccolte sui lastrici non oggetto di regolamentazione, ogni altra superficie di dilavamento deve possedere le caratteristiche di assoluta impermeabilità ed i processi devono essere conformi alle prescrizioni dettate dagli art. 9 e seguenti del R.R. n. 26/2013, tra cui l'assenza di commistioni fra acque di prima e seconda pioggia.

Tanto premesso e considerato, si chiede di integrare la documentazione come di seguito specificato:

- siano descritte le fonti di approvvigionamento idrico e dettagliato il bilancio complessivo del ciclo produttivo (acque in ingresso – acque in uscita e sistemi di recupero);
- sia valutata la compatibilità dell'intervento nel suo complesso con il Piano di Tutela delle Acque;
- Nell'elaborato "2WUKUS7_RelazioneIdrologica_01" si integri la gestione delle acque meteoriche con la descrizione dettagliata delle modalità di smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali (dalla captazione al destino finale), sia di prima che di seconda pioggia, valutando i potenziali effetti delle sostanze presenti nei cumuli che, secondo il proponente, si imbibirebbero, e descrivendo i processi a cui sono sottoposte le acque captate, evidenziando la conformità dei sistemi adottati alle disposizioni di cui al Capo II del Regolamento Regionale n. 26/2013;
- Siano illustrati nel dettaglio i sistemi di smaltimento delle acque dilavanti la viabilità specificando i processi ed i percorsi a cui sono sottoposte le acque di prima e seconda pioggia, ed evidenziando la conformità al R.R. n. 26/2013.
- Si illustrino nel dettaglio la morfologia e l'ubicazione dei recapiti finali, allegando una planimetria dell'area destinata alla subirrigazione, relazionando sulla capacità degli stessi a smaltire le portate che si intendono ivi recapitare.

Infine si evidenzia che l'elaborato Studio di Impatto Ambientale, non è redatto conformemente all'art. 22 del D.Lgs. n. 152/2006: non sono valutati gli impatti sull'ambiente idrico ed esaminate eventuali soluzioni alternative inclusa l'opzione "zero".

**Il Responsabile P.O.**
ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 13-10-2020 17:00:26
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

**Il Dirigente della Sezione**
ing. Andrea Zotti

ZOTTI ANDREA
13.10.2020
15:04:03 UTC

**www.regione.puglia.it**

**Sezione Risorse Idriche**
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49– 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

MIC|MIC_SN-SUB|14/07/2021|0004226-P

*Ministero della cultura*
SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
- TARANTO –

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

*Alla*
**Regione Puglia**
Dipartimento Mobilita', Qualita' Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
via Giovanni Gentile 52
70126 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

*Prot. n.* 8895 *del* 08/06/2021
*Rif. prot. n.* 3604 *del* 17/06/2021
*Class.* 34.43.04/9/2021

*Oggetto*: **ID_VIA: 562** - P.A.U.R. Realizzazione dell'"impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, località Madonna delle Grazie, Fg. 57 p.lle 239-252"

**Convocazione di Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.**

Autorità competente: Regione Puglia-Sezione Autorizzazioni Ambientali, ex L.R. n. 11/2001 All. A2m

Proponente: PROGEVA s.r.l.

*Parere di competenza sulla realizzazione del progetto*

In riscontro alla nota indicata a margine con cui è stato richiesto alla Scrivente di esprimere il proprio parere in relazione alla Procedura in oggetto, si rendono le valutazioni in merito agli aspetti di competenza di questa Soprintendenza.

A tal fine:

1. **esaminati** gli elaborati progettuali in formato digitale reperibili all'indirizzo web indicato da codesta Amministrazione;
2. **visto** l'art. 9 della Costituzione della Repubblica italiana, che recita: "*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*";
3. **vista** la Parte III del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
4. **considerato che**, ai sensi dell'art. 135 e dell'art. 143 del sopra richiamato Codice, nella Regione Puglia dal 2015 vige il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", nonché in coerenza con le attribuzioni di cui all'articolo 117 della Costituzione, e conformemente ai principi di cui all'articolo 9 della Costituzione ed alla Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con L. 9 gennaio 2006, n. 14;
5. **considerato che**, come previsto dal co. 9 del suddetto art. 143 "*a far data dall'approvazione del piano le relative previsioni e prescrizioni sono immediatamente cogenti e prevalenti sulle previsioni dei piani territoriali ed urbanistici*";

6. **visto** che l'art. 89 c.1 delle NTA del PPTR -Strumenti di controllo preventivo- prevede che sia valutata la conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR di tutti gli interventi "*che comportino rilevante trasformazione del paesaggio ovunque siano localizzate*";

7. **visto** inoltre l'art. 83, co. 6 delle NTA del PPTR della Regione Puglia;

8. **visto** in particolare l'elaborato 4.4.1 Linee guida energie rinnovabili del PPTR della Regione Puglia;

9. **visto** il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

10. **viste** le norme regionali vigenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;

11. **riscontrato che** il progetto prevede l'ampliamento di un Impianto trattamento rifiuti;

12. **considerato che:**

- l'impianto, nella sua estensione attuale, insiste per circa 8 ha sulle p.lle 239 e 252 del F. 57 del NCEU Laterza;

- le particelle 239 e 252 del F. 57 del NCEU Laterza, a seguito del rilascio di AIA da parte della Regione Puglia di cui alla DD 14/2015 sono state destinate ad uso industriale, come previsto dall'art. 208 c.6 del D.Lgs. 152/06 che prevede: "L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori";

- il progetto di modifica sostanziale dell'AIA DD 14/2015 prevede l'ampliamento della capacità di trattamento dei rifiuti organici differenziati a sostegno dei fabbisogni regionali;

- il progetto prevede un aumento delle superfici dedicate alle strutture dell'impiato, che occuperebbe un totale complessivo di circa 14 ha;

13. **considerato che** i lotti oggetto di intervento sono inseriti in un ambito territoriale a vocazione prevalentemente agricola;

14. **considerato che** la SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO è la seguente:

Nel quadro di riferimento del PPTR, con riguardo agli **Ambiti paesaggistici e figure territoriali** l'impianto di progetto si inserisce al limite sud dell'**Ambito 6 Alta Murgia**, nella figura territoriale della **Fossa Bradanica**, quasi al confine con l'ambito dell' Arco Jonico, in territorio di Laterza, una area dalla litologia complessa, caratterizzata da diverse tipologie di substrati, che presenta un paesaggio caratterizzato da dolci colline cerealicole solcate da un fitto sistema idrografico; figura territoriale in cui il paesaggio roccioso dell'altopiano murgiano lascia il posto ad ampie distese intensamente coltivate a seminativo.
Nel quadro di riferimento del PPTR, con riferimento alle Componenti dei valori percettivi l'intervento è inserito in territorio tutelato in quanto rientrante in:
• UCP *Coni Visuali*: l'area di impianto ricade all'interno del cono visuale della Gravina di Laterza;
• UCP *Strade a Valenza Paesaggistica*: l'area di impianto si trova a circa 130 metri dalla SS 7 (tratto della via Appia antica);
Si rileva inoltre che i limiti dell'area di intervento distano:
1. Circa 450 metri dall'alveo della Gravina di Laterza;
2. Circa 1.100 metri dalla più vicina perimetrazione di un'area di rispetto dei boschi;
3. Circa 2 km dal limite della perimetrazione del SIC-ZPS dell'Area delle Gravine

15. **considerato che** in relazione all'interferenza con UCP *Coni Visuali*:

- ai sensi dell'art. 85 delle NTA del PPTR vigente: "ai fini dell'applicazione delle misure di salvaguardia inerenti la realizzazione e l'ampliamento di impianti per la produzione di energia, di cui alla seconda parte dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile, sono considerate le **tre fasce "A", "B" e "C"** di intervisibilità così come individuate nella cartografia allegata all'elaborato 4.4.1" e l'impianto ricade in zona individuata quale fascia A,

- ai sensi dell'art.88 c.2 delle NTA del PPTR vigente: "in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano **non ammissibili** tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, (...), quelli che comportano: "a4) **realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per quanto previsto alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1** - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile.

- l'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile ritiene **ammissibili in fascia A, B e C**:
  - Impianti operanti in assetto cogenerativo con micro generazione con potenza massima pari a 50 kW;
  - Impianti realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni di uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici con potenza massima pari a 200 kW;

- il proponente evidenzia come, *sebbene la distanza dell'impianto dal cono visuale sia tale da far ricadere le opere proposte nella fascia "A", in funzione dell'andamento orografico del terreno non ci troviamo in una zona di intervisibilità dell'impianto dal Cono Visuale,* ma tale affermazione non è adeguatamente supportata dagli elaborati prodotti;

16. **considerato che** in relazione all'interferenza con UCP *Strade a Valenza Paesaggistica:*

- si rileva che ai sensi dell'art. 85 delle NTA del PPTR vigente: dalle strade a valenza paesaggistica è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica, che costeggiano o attraversano elementi morfologici caratteristici (serre, costoni, lame, canali, coste di falesie o dune ecc.) e dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico, come individuati nelle tavole della sezione 6.3.2.

- ai sensi dell'art.88 c.2 delle NTA del PPTR vigente: "in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano **non ammissibili** tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, (...), quelli che comportano: "a4) **realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per quanto previsto alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1** - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;

17. **considerato che** l'insediamento è vicino a due siti storico culturali ed alla rete dei tratturi, rientranti nello stesso cono visuale;

18. **considerato che** l'art. 88 c.3 lett. c 1) del PPTR auspica interventi che comportino la riduzione e la **mitigazione degli impatti e delle trasformazioni di epoca recente** che hanno alterato o compromesso le relazioni visuali tra le componenti dei valori percettivi e il panorama che da essi si fruisce;

19. **considerato che** l'elaborato 4.4.2 Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate indica tra gli obiettivi generali la "**mitigazione dell'impatto paeasaggistico delle aree produttive esistenti** riducendo l'impatto visivo, migliorando la qualità paesaggistica ed architettonica al suo interno e definendo la relazione con il territorio circostante;

20. **riscontrato che** l'ampliamento dell'impianto, così come proposto, a parere di questa Soprintendenza renderebbe più imponente e non mitigherebbe l'impatto paesaggistico dell'insediamento per la produzione di energia da biomasse esistente;

fatte salve le ulteriori verifiche da parte dell'Autorità competente, al fine di consentire di valutare la compatibilità dell'intervento di ampliamento con il paesaggio circostante, si chiede:

1) di rivedere il progetto, concentrando la riflessione progettuale su due temi:

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
PEO: sn-sub@beniculturali.it

- revisione del design del sistema di involucro delle volumetrie dei principali edifici che compongono l'impianto (esistente e da realizzare);
- design dell'intero sistema di definizione dei "bordi" del complesso e dei dispositivi di mitigazione ambentale/paesaggistica.
  A tal fine si suggerisce l'introduzione di: a) parete ventilata costituita da un sistema di contenitori in cui mettere a dimora un'essenza erbacea, b) tetti giardino. Quale esempio si segnala il progetto dell'Arch. G. Vaccarini per la conversione di uno zuccherificio in stabilimento per la produzione di energia da biomasse, nel comune di Russi (Ravenna).

2) produrre un render fotorealistico che rappresenti il panorama comprendente l'area interessata dall'intervento (così come modificato nell'involucro e nel bordo) vista dalla strada statale 7.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di competenza di codesta Amministrazione e della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi.

Il Soprintendente
Dott.ssa Barbara Davidde*

Davidde Barbara
Ministero della cultura
14.07.2021 14:05:57 GMT+01:00

Il responsabile del procedimento
Funzionario architetto
Arch. Simonetta PREVITERO

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
PEO: sn-sub@beniculturali.it

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

*Documento firmato digitalmente*
*Co.Ge. PAUR_002*

**Regione Puglia**
**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualita' Urbana**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio AIA/RIR
**servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

**Oggetto: IDVIA562 – P.A.U.R. per la realizzazione del "Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252" - Proponente PROGEVA S.r.l. Aggiornamento al 14/12/2021 di Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parere ARPA Puglia.**

**Rif:** *Nota Regione Puglia/Servizio AIA-RIR prot n. 15860 del 04/11/2021 (acquisita al prot. ARPA n.75864 del 04.11.2021).*
*Nota Regione Puglia/Servizio AIA-RIR prot. n. 16174 del 10/11/2021 (acquisita al prot. ARPA n.77338 del 10/11/2021).*
*Nota Progeva prot. n. 67473/2021/LM/ed del 15/11/2021 (acquisita al prot. ARPA n.78503 del 16/11/2021).*
*Nota Regione Puglia/Servizio AIA-RIR prot. n. 17281 del 26/11/2021 (acquisita al prot. ARPA n.81248 del 26/11/2021).*
*Nota Progeva prot. n. 67521/2021/LM/ed del 09/12/2021 (acquisita al prot. ARPA n.83905 del 10/12/2021).*
*Nota Regione Puglia/Servizio AIA-RIR prot. n. 18019 del 13/12/2021 (acquisita al prot. ARPA n.84237 del 13/12/2021).*

Con riferimento alle note della Regione Puglia prot. n. 17281/2021 (acquisita al protocollo agenziale n. 81248/2021) e prot. n. 18019/2021 (acquisita al protocollo agenziale n. 84237/2021) si riportano di seguito le osservazioni della scrivente Agenzia sulla documentazione integrativa tramessa dalla Progeva S.r.l.con nota prot. n. 67521/2021/LM/ed del 09/12/2021 in esito alla riunione della Conferenza di Servizi del 23/11/2021

Si segnala preliminarmente, in aggiornamento a quanto stabilito dall'A.C. per l'end of waste Biometano in sede di Tavolo Tecnico regionale del 09/11/2021[1], l'intervenuta emanazione del D.Lgs. 199 del 08/11/21 (v. art.24, comma 2) che recita: "...*Il biometano, che rispetta le caratteristiche di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 marzo 2018, prodotto a partire da sostanze classificate come rifiuti ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cessa di essere qualificato come rifiuto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 184-ter del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006*...".

[1] "*…Per quanto riguarda la norma di riferimento per l'end of waste Biometano, il Servizio AIA/RIR ritiene di condividere quanto riportato all'art. 24 c.2 dello schema di D.Lgs. in fase di discussione e recante attuazione della direttiva UE 2018/2001 (REDII), per cui definisce quale norma tecnica di riferimento per il biometano il DM 2/03/2018…*"

Riguardo all'attività di trasferenza, si rinnova l'invito all'A.C., laddove non ne abbia già presso atto a stabilire un preciso termine temporale per il trasferimento dei rifiuti ritirati in R13 presso altri impianti di trattamento autorizzati, al fine di rendere possibile un eventuale controllo da parte dell'Agenzia.

***Modulistica AIA***

Con nota prot. 67521 del 09/12/21 il Gestore ha trasmesso la revisione datata dicembre 2021 delle Schede AIA. A riguardo si osserva che:

- la scheda "A" è stata integrata con i codici NOSE-P e NACE dell'installazione, pur non riportandone la descrizione;
- la scheda "B" è stata integrata con le informazioni mancanti;
- con riferimento alla Scheda "C", il Gestore nell'ambito del § 7.2 dell'elaborato "*Riscontro alla CdS del 19.10.2021 – Prot. ARPA PUGLIA 71743 del 19.10.21*" datato novembre 2021, ha dichiarato che "*…Come ampiamente illustrato negli elaborati progettuali, le opere in progetto prevedono che tutte le attività di lavorazione e recupero dei rifiuti si svolgano in ambienti chiusi e dotati di sistema di aspirazione e trattamento dell'aria. Pertanto ogni emissione connessa alle opere comprese nel progetto di modifica di AIA, risulta essere di tipo convogliato. L'assenza di lavorazioni all'esterno giustifica opportunamente l'assenza di emissioni diffuse...*".
  Alla luce di quanto sopra la scrivente Agenzia ritiene che al fine di prevenire la diffusione di polveri che potrebbe originarsi dalla movimentazione interna di materiali e mezzi, il proponente dovrà garantire nel tempo l'applicazione di efficaci misure tecniche e gestionali utili a prevenire o minimizzare la diffusione di polveri (ad es. pulizia e bagnatura periodica delle strade e piazzali interni, etc);
- nella Scheda AIA "E" il proponente ha dichiarato l'assenza di emissioni fuggitive. Tuttavia la scrivente Agenzia ritiene che, qualora nel sistema di upgrading del biometano siano presenti componenti come: valvole, flange, compressori, fine linea, ferme restando le valutazioni di codesta AC, il proponente debba provvedere a redigere ed attuare una apposita procedura/istruzione operativa per quanto concerne la metodologia e la frequenza dei controlli utili a garantire il monitoraggio delle possibili emissioni fuggitive.

***Piano di Monitoraggio e Controllo rev. 3 datato dicembre 2021***

- Pur dando atto che nel par. 4.1.1. del PMC-rev.3 il Gestore ribadisce che ritira e ritirerà i predetti codici EER 02.03.99, 02.06.99, 19.05.02, 19.06.04 e 19.06.06 solo se derivanti dalle attività specifiche ivi indicate, si rinnova l'invito ad AC, laddove non ne abbia già presso atto, di inserire nel provvedimento di PAUR la limitazione sulla provenienza di tali tipologie in ingresso, in continuità con quanto all'uopo previsto dall'AIA 2015.
- Riguardo alla tabella C14.1 nel PMC-rev.3 il titolo della tabella è stato idoneamente integrato facendo riferimento ai rifiuti non pericolosi; La nota in calce alla tabella C14.1 del PMC risulta parzialmente adeguata; pertanto si chiede all'A.C. di indicare espressamente nel provvedimento da rilasciarsi che detta nota dovrà essere allineata rispetto a quanto previsto dalla norma a partire dal 1° gennaio 2024. Come noto, infatti I criteri di ammissibilità sono ora stabiliti direttamente dal D.Lgs. 36/2003 come modificato dal D.Lgs. 121/2020, il quale ha abrogato il DM 27 settembre

2010. Peraltro i limiti previsti dalla tabella 5, nota lettera a) dell'articolo 6 al DM 27/19/2010, continuano ad applicarsi fino al 1° gennaio 2024. Parallelamente i nuovi limiti per l'ammissibilità in discarica dei rifiuti non pericolosi [tabella 5, lettera h)] dell'Allegato 4 al D.Lgs. 36/03 si applicano dal 1° gennaio 2024.

- Risulta correttamente riportata nel PMC rev.3 la modalità di monitoraggio aria ambiente (rif. pagg. 26-27 di 54). Si rimanda inoltre alla prescrizione che l'A.C. inserirà nel documento tecnico del provvedimento A.I.A come stabilito nel Tavolo tecnico del 09/11/2021 (vedasi verbale punto g);
- In merito al **punto h)** della nota ARPA Puglia prot. n.71743/2021 e a quanto richiesto anche nell'ambito del parere ARPA Puglia prot. n. 80087/2021[2] in assenza delle informazioni di dettaglio da parte del proponente circa le emissioni fuggitive (da valvole, flange, compressori, fine linea, etc) correlabili al sistema di upgrading del biogas, la scrivente Agenzia, ferme restando le valutazioni di codesta AC, ribadisce che qualora il proponente preveda la presenza dei citati componenti nell'ambito del sistema di ugrading del biogas, provveda a redigere ed attuare una apposita procedura/istruzione operativa per quanto concerne la metodologia e la frequenza dei controlli utili a garantire il monitoraggio delle possibili emissioni fuggitive.
- Per quanto concerne la richiesta della scrivente di cui al **punto j)** del parere Arpa Puglia prot. n. 71743/2021, ossia di inserire **al § 4.1.5** del PMC delle prescrizioni in materia di emissioni in atmosfera, così come modificate e riproposte nel parere ARPA Puglia prot. n. 80087/2021 alla luce di quanto riportato nel verbale relativo al "*Tavolo tecnico istruttorio*" del 09/11/2021[3], si rileva nell'ambito del paragrafo 4.1.5 del PMC rev.3 di dicembre 2021, l'assenza di alcune prescrizioni riportate nel parere sopra citato.
  Alla luce di quanto sopra riportato e al fine di completare il quadro prescrittivo originariamente proposto dalla scrivente Agenzia e condiviso nell'ambito del "*Tavolo tecnico istruttorio*" si chiede di integrare il § 4.1.5 del PMC rev.3 con le seguenti prescrizioni:
  - le misure di concentrazione di odore dovranno essere condotte a monte e a valle dei biofiltri, al fine di determinare l'efficienza di abbattimento dell'odore, in termini di unità olfattometriche;
  - le sezioni di campionamento dovranno essere posizionate secondo le norme UNI di riferimento [i.e. norma UNI EN 15259:2008 (sezione e sito di misura) ed UNI EN 16911:2013 (determinazione manuale ed automatica della velocità e della portata)] e dovranno essere accessibili ed agibili nel rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
  - il proponente dovrà garantire nel tempo l'applicazione di efficaci misure tecniche e gestionali utili a prevenire o minimizzare la diffusione di polveri;
  - il proponente dovrà provvedere alla misura e registrazione delle singole portate di biogas inviate a ciascuna destinazione (produzione biometano, off-gas, combustione in torcia);

[2] Vedasi parere ARPA Puglia prot. n. 80087 del 23/11/2021 - pag. 4 di 7.
[3] Verbale del "Tavolo tecnico istruttorio" del 09/11/2021 trasmesso con nota della Regione Puglia prot. n. 16174/2021 del 10/11/2021.

- con riferimento all'impianto di upgrading biometano, il proponente dovrà dotarsi di apposita procedura/istruzione operativa per quanto concerne la tipologia, le modalità e le frequenze dei controlli/ispezioni utili a garantire l'efficienza delle unità di pretrattamento biogas;

- Il **§ 4.1.8.1** del PMC-rev.3 di dicembre 2021 risulta essere stato integrato, relativamente al digestato, riportando le seguenti informazioni aggiuntive: "*… Sul digestato in uscita dal digestore verranno effettuati, annualmente e ad ogni modifica del processo produttivo, dei controlli qualitativi per verificare la rispondenza ai criteri fissati dal Reg 2019/1009 relativamente al CMC 5 ed in particolare:*
  - *IPA≤6mg/kg;*
  - *OUR ≤ 25 mmol 02/kg SV/h oppure biogas residuo ≤ 0,25 l biogas/g VS;*
  - *Impurità (> 2mm) - ≤ 3 g/kg ss impurità macroscopiche in vetro o metallo o plastiche (>2mm) e ≤ 5 g/kg (somma di vetro, metallo e plastiche).*

  *Tenuto conto dei flussi di processo verrà garantita una ritenzione idraulica nel processo di digestione anaerobica superiore od uguale a 20 giorni. Dato il processo termofilo è garantito il raggiungimento di temperature di 55° nell'ingestato.*
  *Ai sensi del Regolamento 2019/1009UE art. 19 il CMC5 può cessare di essere un rifiuto se contenuto in un prodotto fertilizzante dell'UE conforme - Ovvero nel caso di specie un PFC3…*".

Relativamente al numero di lotti nel par. 4.1.8.1 del PMC-rev.3 è indicato che "*…La PROGEVA Srl effettuerà a propria cura e spese, per ogni lotto di produzione (considerando i tempi di processo si stimano 4 lotti annui), quindi con cadenza circa trimestrale, analisi su campioni di fertilizzanti, mediante laboratori accreditati SINAL…*". In realtà il numero minimo di lotti di trattamento annuali dovrebbe essere proporzionale ai quantitativi di rifiuti trattati come previsto dal Reg. (UE) 2019/1009 e s.m.i., che stabilisce (Allegato IV, Parte II, Modulo D1) che il numero minimo di campioni da prelevare annualmente (= numero minimo di lotti) è pari a:

| Input annuale (tonnellate) | Campioni/anno |
|---|---|
| ≤ 3 000 | 1 |
| 3 001 — 10 000 | 2 |
| 10 001 — 20 000 | 3 |
| 20 001 — 40 000 | 4 |
| 40 001 — 60 000 | 5 |
| 60 001 — 80 000 | 6 |
| 80 001 — 100 000 | 7 |
| 100 001 — 120 000 | 8 |
| 120 001 — 140 000 | 9 |
| 140 001 — 160 000 | 10 |
| 160 001 — 180 000 | 11 |
| > 180 000 | 12 |

Pertanto, il numero di campionamenti annuali proposto dal Gestore sia per l'ACM e l'ACF che per il digestato non risulta in linea con quanto previsto dal Regolamento UE 2019/1009 e s.m.i.
Si conferma inoltre che, come già osservato nei precedenti pareri, nessuna informazione è stata riportata in merito alla descrizione, ai criteri, alle prescrizioni ed alla garanzia di qualità del processo di produzione, ecc. relative alle Categorie di materiali costituenti (CMC 5 per il digestato), di cui i prodotti fertilizzanti dell'UE devono essere "esclusivamente" composti, secondo l'Allegato II al Reg. UE 2019/1009 e ss.mm.ii.
Conseguentemente la scrivente Agenzia rinnova all'A.C. la richiesta, già avanzata nel parere ARPA prot. 80087/21, di prescrivere nel Documento Tecnico parte integrante del provvedimento autorizzativo da rilasciarsi il rispetto di tutti i requisiti stabiliti dal Reg.UE 2019/1009 e smi per il digestato.

- Il Gestore già nel PMC rev.2 di novembre 2021 **al § 7.2.2** aveva integrato la seguente voce "Indicazione dell'operazione di recupero o smaltimento prevista per i rifiuti prodotti e relativo destino" [4]; si rinnova all'A.C. la richiesta di inserire specifica prescrizione nel provvedimento da rilasciarsi, affinché il gestore riporti in detta sede le informazioni sul destino effettivo dei rifiuti prodotti dall'installazione, indicando non solo i quantitativi e le ragioni sociali (e sedi) degli impianti di destino, ma anche le relative specifiche operazioni di recupero "R" o smaltimento "D".
- Il Gestore ha integrato nel PMC-rev.3 di dic. 2021 il **cap. 13** dedicato ai prodotti e agli End of Waste generati dal ciclo produttivo; non ha invece proposto alcun indicatore a riguardo. Si ribadisce, conseguentemente, l'invito all'A.C. ad inserire nel provvedimento di PAUR apposita prescrizione (specificando che degli indicatori individuati dovranno scontare comunque la valutazione dell'Agenzia).

Tanto rappresentato, il PMC rev3 datato dicembre 2021 si ritiene approvato con le precisazioni sopra esplicitate.

Il Direttore f.f. del DAP
(dott. *Vittorio Esposito*)
Firmato digitalmente da: DELL'ERBA ADELE
Ruolo: CHIMICO
Descrizione: 136
Organizzazione: ORDINE DEI CHIMICI DELLA PROVINCIA DI TARANTO
Motivo: D'Ordine
Data: 14/12/2021 10:26:54

*Il GdL:*
*Ing. Mario Manna*
*Dott.ssa Adele Dell'Erba*
*Dott.ssa Adriana Primicino*
*Dott. Carlo Rossetti*

[4] La citata modifica è stata recepita e riproposta dal Gestore anche nel PMC rev.3 di dicembre 2021.

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

*Documento firmato digitalmente*
*Co.Ge. PAUR_002*

**Regione Puglia**
**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualita' Urbana**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio AIA/RIR
**servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

**Oggetto: IDVIA562 – P.A.U.R. per la realizzazione del "Impianto di trattamento rifiuti – modifica II stralcio funzionale sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie, Fg 57 p.lle 239-252" - Proponente PROGEVA S.r.l. Aggiornamento al 11/01/2022 della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Contributo ARPA Puglia.**

**Rif:** *Nota Regione Puglia/Servizio AIA-RIR prot n. 18596 del 22/12/2021 (acquisita al prot. ARPA n. 86757 del 22/12/2021).*

Con riferimento alla convocazione contenuta nella nota in oggetto emarginata, per il parere di competenza ex art.29-quater comma 6 del T.U.A., si rimanda alla nota già trasmessa con prot. n.84578 del 14/12/2021 recante la valutazione del PMC rev.3 datato dicembre 2021. Si segnala che in allegato alla nota di convocazione sono assenti sia il citato parere ARPA prot. 84578 del 14/12/2021 sia la nota prot. n. 13061 del 14.12.2021 della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, entrambi riportati in "*Elenco allegati*" in calce al verbale dell'ultima riunione della Conferenza dei Servizi del 14/12/2021.

Il Direttore f.f. del DAP
(dott. *Vittorio Esposito*)

*AD/MM*

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Taranto**
**Servizio Territoriale**
C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
Centralino 099 9946 310
*PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

M_D ABA001 REG2022 0009131 22-02-2022

P.d.c.: M.llo 1^ CL. SGOBBA Tel. 0805418622
S.M. Capo LOPARCO Tel. 0805418422

**AERONAUTICA MILITARE**
**Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea**
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servitù e Limitazioni

Pratica: **I1.22.15**

**A Regione Puglia**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto:** **ID VIA 562** - Laterza (TA), località "Madonna delle Grazie - Caione". Fg. 57 p.lle 239 – 252 - Proponente: Progeva S.r.l. – P.A.U.R. per la realizzazione di un "impianto di trattamento rifiuti – Modifica II stralcio funzionale - Id procedimento **1429**.

e, per conoscenza:
**Progeva S.r.l.** infoprogeva@pec.it

**Riferimento:** foglio n. 654 del 24.01.2022 (Regione Puglia).

In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento, verificato che intervento in oggetto non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.

**d'ordine**
**Il Capo Ufficio f.f.**
(T. Col. G.A.r.n. DI GENNARO ing. Roberto)



Firmato digitalmente da
ROBERTO DI GENNARO
Data/Ora: 22/02/2022 09:57:50

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 24 marzo 2022, n. 253

**DGR n. 629 del 30/03/2015 - A.D. 367/2015 - A.D. 449/2015 - Avviso n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali per soggetti beneficiari pubblici a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020. - Definizione scadenza per la presentazione delle candidature.**

**LA DIRIGENTE DI SEZIONE**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 51 del 30.12.21 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2022 e bilancio Pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2022;
- Vista la L.R. n. 52 del 30.12.21 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e Bilancio Pluriennale 2022 - 2024.
- Vista la Del. G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";
- Richiamato il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Vista la Del. G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati – Testo aggiornato al 31/10/2021;
- Considerato che il D.P.G.R. su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17.9.2021.
- Vista la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto l' A.D. n.28 del 14/12/2021 "ricollocazione Servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1576 del 30/09/2021;
- Visto il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;

- Visto l'A.D. n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co)", redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Vista la Del. G.R. n. 1794 del 5/11/2021, avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.", che ha conferito la responsabilità delle Azioni del POR alle Sezioni di Dipartimento, secondo il loro contenuto funzionale, procedendo ad una modifica del DGR 833/20216, ed approvato l'adeguamento dell'organizzazione del POR al nuovo assetto organizzativo delineato da MAIA 2.0, alle modifiche dei Regolamenti comunitari e all'evoluzione del SI.GE.CO del POR;
- Visto il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, avente ad oggetto "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n.22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione . Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- Richiamato l'A.D. n. 356 del 17/05/2015 della dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali con cui viene attribuito l'incarico di responsabile di Sub-Azione 9.10 dell'OT IX del PO FESR-FSE 2014-2020 all'ing. Gabriella V. La Sala;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Visto l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 avente per oggetto, fra gli altri, la rimodulazione dei Servizi afferenti il Dipartimento Welfare;
- Visto l'A.D. n. 9 del 04/03/2022, avente per oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", dà atto "che a decorrere dal 1° marzo 2022, avrà efficacia la rimodulazione dei Servizi afferenti alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali, come determinato da Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale con Atto n. 1 del 16 febbraio 2022".

**PREMESSO CHE:**

- la **Del. G.R. n. 629 del 30 marzo 2015** ha approvato gli "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità pubblica";
- con **A.D. n. 367 del 6 agosto 2015**, pubblicato sul BURP n. 118 del 27 agosto 2015, il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria ha provveduto ad approvare l'Avviso n. 1/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica;
- l'Avviso pubblico n. 1/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013;
- con **A.D. n. 449 del 24/09/2015** si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 1/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, prevedendo di poter integrare la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 1/2015 con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;
- con **A.D. n. 454 del 30/03/2021** è stato approvato il Testo aggiornato dell'Avviso n.1/2015 - 1° versione 2021 pubblicato sul BURP n. 50 del 08 aprile 2021;
- con **A.D. n. 850 del 31/05/2021** è stato approvato il Testo aggiornato dell'Avviso n. 1/2015 - 2° versione 2021 pubblicato sul BURP n. 76 del 10 giugno 2021;

**CONSIDERATO CHE:**

- per effetto della intervenuta dichiarazione di coerenza tra l'Avviso n. 1/2015 e gli obiettivi delle Azioni 9.10 e 9.11 di cui all'OT. IX del POR Puglia 2014-2020 la dotazione finanziaria dell'Avviso è stata incrementata con le risorse FESR relative alle predette azioni ad integrazione delle risorse dell'APQ Benessere e Salute (FSC 2007-2013) già stanziate;
- che l'art. 2 comma 1 "Dotazione finanziaria" dell'Avviso Pubblico in oggetto stabilisce che "Dette risorse FESR sono attivabili in relazione alla progressiva ammissione a finanziamento dei progetti presentati, e comunque fino a concorrenza della disponibilità di risorse a valere sulla medesima Azione" e, tuttavia, risulta ad oggi in fase di esaurimento la predetta dotazione;
- che l'Avviso in parola richiede espressamente che gli interventi risultino completati e rendicontati alla data di chiusura del Programma Operativo, fissata al 31/12/2023, la qual cosa rende incompatibile la ulteriore vigenza dell'Avviso con il buon esito delle operazioni finanziate.

**Tanto premesso e considerato** si ritiene necessario definire la scadenza del termine di presentazione delle candidature all'Avviso n.1/2015 alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE**
**BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÁ**

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito;
– rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

**DETERMINA**

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **disporre** la chiusura dell'Avviso *de quo* a far data dalla pubblicazione della presente sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
3. di **considerare** irricevibili le candidature che perverranno oltre il termine della pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
4. di **procedere** alla valutazione delle proposte progettuali validamente inviate entro la data di pubblicazione della presente sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, secondo le modalità previste dall'Avviso *de quo*, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e nei limiti della restante dotazione finanziaria;
5. di **precisare** che il presente provvedimento:
   - viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 6 facciate e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
   - viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
   - viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   - viene pubblicato all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
   - viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
   - viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
   - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

La Dirigente
della Sezione Benessere sociale,
innovazione sussidiarietà
Dr.ssa Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 28 marzo 2022, n. 273

**DGR n. 1158/2015 - A.D. n. 368/2015 - A.D. 415/2019 A.D. 419/2021 - Avviso n. 2/2015 per il finanziamento di proposte progettuali di soggetti beneficiari privati non profit finanziati a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020. Definizione scadenza per la presentazione delle candidature.**

**LA DIRIGENTE DI SEZIONE**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 51 del 30.12.21 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2022 e bilancio Pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2022;
- Vista la L.R. n. 52 del 30.12.21 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e Bilancio Pluriennale 2022 - 2024.
- Vista la Del. G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";
- Richiamato il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Vista la Del. G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati – Testo aggiornato al 31/10/2021;
- Considerato che il D.P.G.R. su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17.9.2021.
- Vista la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto l' A.D. n.28 del 14/12/2021 "ricollocazione Servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1576 del 30/09/2021;
- Visto il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;

- Visto l'A.D. n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co)", redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Vista la Del. G.R. n. 1794 del 5/11/2021, avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.", che ha conferito la responsabilità delle Azioni del POR alle Sezioni di Dipartimento, secondo il loro contenuto funzionale, procedendo ad una modifica del DGR 833/20216, ed approvato l'adeguamento dell'organizzazione del POR al nuovo assetto organizzativo delineato da MAIA 2.0, alle modifiche dei Regolamenti comunitari e all'evoluzione del SI.GE.CO del POR;
- Visto il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, avente ad oggetto "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n.22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione . Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- Richiamato l'A.D. n. 356 del 17/05/2015 della dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali con cui viene attribuito l'incarico di responsabile di Sub-Azione 9.10 dell'OT IX del PO FESR-FSE 2014-2020 all'ing. Gabriella V. La Sala;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Visto l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 avente per oggetto, fra gli altri, la rimodulazione dei Servizi afferenti il Dipartimento Welfare;
- Visto l'A.D. n. 9 del 04/03/2022, avente per oggetto il "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", dà atto "che a decorrere dal 1° marzo 2022, avrà efficacia la rimodulazione dei Servizi afferenti alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali, come determinato da Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale con Atto n. 1 del 16 febbraio 2022".

**PREMESSO CHE:**

- la Del. G.R. n. 1158 del 26 maggio 2015 ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti privati. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità privata" con A.D. n. 368 del 6 agosto 2015, pubblicata sul BURP n. 118 del 27 agosto 2015, il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria ha provveduto ad approvare l'Avviso n. 2/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità privata;
- con **A.D. n. 450 del 24/09/2015** si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 2/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 2/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;
- l'avviso di cui trattasi è stato finanziato con le risorse finanziarie stanziate a valere su FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012) ammontanti a complessivi Euro 34.070.000,00.
- con **AD 415/2019** è stato approvato il Testo raccordato dell'Avviso 2/2015 pubblicato sul Burp 68/2019;
- con **AD 419/2021** è stato approvato il **Testo aggiornato 2021 dell'Avviso 2/2015** pubblicato sul Burp 50/2021;

- in considerazione della intervenuta dichiarazione di coerenza tra l'Avviso n. 2/2015 e gli obiettivi delle Azioni 9.10 e 9.11 di cui all'OT. IX del POR Puglia 2014-2020 la dotazione finanziaria dell'Avviso è stata incrementata con le risorse FESR relative alle predette azioni che vanno ad integrare le risorse dell'APQ Benessere e Salute (FSC 2007-2013) già stanziate;
- le predette risorse FESR sono attivabili in relazione alla progressiva ammissione a finanziamento dei progetti presentati, e comunque fino a concorrenza della disponibilità di risorse a valere sulla medesima Azione;
- con Del di G.R 1658/2020 sono state apportate ulteriori modifiche al r.r. 4/2007 anche a seguito dell'avvenuta approvazione dei regolamenti regionali n. 4 del 21 gennaio 2019.e n. 5 del 21 gennaio 2019.

**CONSIDERATO CHE:**

- per effetto della intervenuta dichiarazione di coerenza tra l'Avviso n. 2/2015 e gli obiettivi delle Azioni 9.10 e 9.11 di cui all'OT. IX del POR Puglia 2014-2020 la dotazione finanziaria dell'Avviso è stata incrementata con le risorse FESR relative alle predette azioni ad integrazione delle risorse dell'APQ Benessere e Salute (FSC 2007-2013) già stanziate;
- che l'art. 2 comma 1 "Dotazione finanziaria" dell'Avviso Pubblico in oggetto stabilisce che "*Dette risorse FESR sono attivabili in relazione alla progressiva ammissione a finanziamento dei progetti presentati, e comunque fino a concorrenza della disponibilità di risorse a valere sulla medesima Azione*" e, tuttavia, risulta ad oggi in fase di esaurimento la predetta dotazione;
- che l'Avviso in parola richiede espressamente che gli interventi risultino completati e rendicontati alla data di chiusura del Programma Operativo, fissata al 31/12/2023, la qual cosa rende incompatibile la ulteriore vigenza dell'Avviso con il buon esito delle operazioni finanziate.

**Tanto premesso e considerato** si ritiene necessario definire la scadenza del termine di presentazione delle candidature all'Avviso n. 2/2015 alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE**
**BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÁ**

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito;
– rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia,

**DETERMINA**

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **disporre** la chiusura dell'Avviso *de quo* a far data dalla pubblicazione della presente sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
3. di **considerare** irricevibili le candidature che perverranno oltre il termine della pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
4. di **procedere** alla valutazione delle proposte progettuali validamente inviate entro la data di pubblicazione della presente sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, secondo le modalità previste dall'Avviso *de quo*, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e nei limiti della restante dotazione finanziaria;
5. di **precisare** che il presente provvedimento:
   - viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 6 facciate e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
   - viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
   - viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   - viene pubblicato all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
   - viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
   - viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
   - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

La Dirigente
della Sezione Benessere sociale,
innovazione sussidiarietà
Dr.ssa Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 22 marzo 2022, n. 76

**Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero della Salute, del 3 febbraio 2016 n. 1259 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura». Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 161/2021. Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura. Approvazione elenco definitivo.**

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Servizi al Territorio", riferisce:

**VISTI** gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI:**

- Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008, che prevede all'articolo 12 che gli Stati membri istituiscano un sistema di consulenza aziendale gestito da organismi pubblici designati e/o organismi privati selezionati;
- Regolamenti (UE) n.651/2014 e 702/2014 della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese notificata con il numero C(2003) 1422;
- Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, recante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), e), f), g), l), ee) della legge 7 marzo 2003, n.38;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014, n.6513, recante disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n.137, «Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138», convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, ed in particolare l'art. 7 riguardante l'obbligo della formazione continua;
- D.L. 24 giugno 2014, n. 91» Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea» convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto2014, n.116 (Art 1 ter, comma 3 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero della Salute, del 3 febbraio 2016 n. 1259 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;
- Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2306 del 13.06.2016 ad oggetto "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura (art. 1-ter, D.L. n.91 del 2014, conv. in legge n.116 del 2014): "Decreto interministeriale 3 febbraio 2016. Necessaria separatezza delle attività di controllo rispetto allo svolgimento delle attività di consulenza";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del 22 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio 2014, n.35, con il quale è stato adottato il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150, recante «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;
- D.Lgs 11 maggio 2018 n. 52 "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016 n. 154 "inerente il riordino dell'assistenza tecnica agli allevatori e la revisione della disciplina della riproduzione animale;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014 – 2020 versione 11.2 approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione del 09/04/2021 C(2021) 2595 final;
- Documento di indirizzo per le Regioni e Province autonome ai fini del riconoscimento degli organismi di consulenza ai sensi del DM 3 febbraio 2016 e della successiva selezione per l'attuazione della misura 2 dei PSR redatto da Rete Rurale Nazionale - MIPaaF, nell'ambito delle azioni di supporto alle Autorità di Gestione Regionali nell'applicazione dell'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

**PRESO ATTO** che l'art. 9 "Norme di attuazione" del prefato Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016, definisce le disposizioni attuative e procedurali per ottenere il riconoscimento di organismo di consulenza aziendale in agricoltura;

**ATTESO** che la Regione Puglia, in recepimento del medesimo Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2016, intende selezionare ed accreditare gli organismi di consulenza aziendale in agricoltura riconosciuti ai sensi del relativo

art. 5 e destinati a fornire servizi a favore di agricoltori, giovani agricoltori, possessori di superfici forestali, altri gestori del territorio e PMI insediate nelle zone rurali, con l'obiettivo di contribuire a conseguire migliori condizioni di competitività delle imprese regionali, nell'ambito dell'obiettivo generale di miglioramento della sostenibilità delle stesse imprese;

**VISTA** la determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 161/2021 del 23/06/2021 con la quale si procedeva, in ordine alla corretta istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura, ad approvare l'Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016;

**VISTE** le determinazioni del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari nn. 188/2021, 202/2021 e 225/2021 con le quali si apportavano modifiche all'Avviso pubblico approvato con DDS n. 161/2021;

**PRESO ATTO** degli esiti delle procedure rinvenienti dal sistema telematico all'uopo strutturato di cui il paragrafo 8 dell'avviso pubblico, approvato con DDS n. 161/2021, che disponeva le modalità di presentazione delle istanze;

**VISTO** il paragrafo 10 dell'avviso pubblico approvato con DDS n. 161/2021, il quale dispone che: *"In ragione del presupposto che il sistema non consente l'inserimento di domande carenti della documentazione elencata nel presente avviso, la domanda di riconoscimento sarà ritenuta valida se presentata con modalità e tempistica conformi a quanto previsto dai paragrafi 9 e 10";*

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 308/2021 con la quale si approvava l'elenco provvisorio degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016, nelle more della successiva istruttoria da effettuarsi in seno alla Commissione di controllo all'uopo nominata con ordine di servizio prot. n. 760 del 24/01/2022;

**PRESO ATTO** della nota prot. n. 2778 del 08/03/2022, con la quale la Commissione di controllo all'uopo nominata con ordine di servizio prot. n. 760 del 24/01/2022 trasmetteva n. 3 verbali dai cui esiti si ricava che risultano in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico di che trattasi e pertanto ammissibili ai fini del riconoscimento quali organismi di consulenza aziendale in agricoltura n. 60 soggetti richiedenti, come elencati nell'Allegato n. 1 al verbale n. 3 del 08/03/2022 corrispondenti agli organismi di consulenza presenti nell'elenco provvisorio approvato con DDS n. 308/2021;

**PROPONE** di approvare l'elenco definitivo degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016, di cui ai verbali della Commissione di controllo all'uopo nominata con ordine di servizio prot. n. 760 del 24/01/2022, i cui esiti sono riportati nell'allegato al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale.

**ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L. R. n. 28/01 e s.m.i. e D.LGS 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. “Servizi al Territorio”
(Dott. Francesco Matarrese)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Dott. Nicola Laricchia)

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

**Vista** la proposta formulata dal Dirigente a i. del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;

**Visto** il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

**Vista** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;

**Ritenuto** di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

**D E T E R M I N A**

- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell’istruttoria effettuata dalla P.O. “Servizi al Territorio” della medesima Sezione, che qui di seguito si intende come integralmente trascritta;
- di approvare l’elenco definitivo degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016, di cui ai verbali della Commissione di controllo all’uopo nominata con ordine di servizio prot. n. 760 del 24/01/2022, i cui esiti sono riportati nell’allegato al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale.
- di pubblicare il presente provvedimento:
  - ✓ sul sito www.regione.puglia.it;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate, vistate e timbrate in ogni pagina, ed un allegato composto di n. 4 (quattro) facciate, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Una copia conforme all’originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia conforme all’originale sarà trasmessa all’Assessore alle Risorse Agroalimentari; non viene inviata copia al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria - per insussistenza di adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

ELENCO DEFINITIVO ORGANISMI DI CONSULENZA

Il presente allegato è costituito da n. 4 pagine

Allegato

Il Dirigente di Sezione

Luigi Trotta
24.03.2022 14:59:43
GMT+01:00

| N | DENOMINAZIONE | P.IVA/C.F. | AMBITI |
|---|---|---|---|
| 1 | AGRICADA DI TINELLI CARMINE E SPECIALE D. S.N.C. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI | OMISSIS | ABCEFGHIJN |
| 2 | AGRICHECK SRL | OMISSIS | ABCDFGHIJKNO |
| 3 | AGRICOLTURA E' VITA S.R.L. | OMISSIS | ABCDEFGHIJKNO |
| 4 | AGRINNOVA | OMISSIS | ABCDEFGHIJKLMNO |
| 5 | AGRIPLAN SRL | OMISSIS | CN |
| 6 | AGRIPROGRESS S.R.L.S. | OMISSIS | ABCDEGHIJKNO |
| 7 | AGRISERVICE CARBOTTI SRL | OMISSIS | ABCDEFGHIJKLMNO |
| 8 | AGRI SERVICE CONSULTING SRLS | OMISSIS | ABCDEFGHIJKLMNO |
| 9 | AGRISOLUTIONS - SERVIZI DI CONSULENZA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | OMISSIS | ABCDFGHIJKNO |
| 10 | AGRISOS SRLS | OMISSIS | ABCDEFGHIJKMNO |
| 11 | AGRISTUDIO CONSULTING SRLS | OMISSIS | ABCDEFGHIJKNO |
| 12 | AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA | OMISSIS | ABCDFGHIJKNO |
| 13 | AGROMNIA IONICA S.R.L.S | OMISSIS | ABCDEFGHIJKNO |
| 14 | AG SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA | OMISSIS | ABCDEFGHIJKNO |
| 15 | A.P.OL. ASSOCIAZIONE TRA PRODUTTORI OLIVICOLI - SOCIETA' COOPERTATIVA AGRICOLA | OMISSIS | ABCDEFGHIJKNO |
| 16 | APROLI BARI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA | OMISSIS | ABCDFGHIJKN |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 17 | ARACLEMA SOCIETÃ€ AGRICOLA COOPERATIVA CONSORTILE | OMISSIS | ABCDEGIJKN |
| 18 | ASSOCIAZIONE MEDEUR - MEDITERRANEO EUROPA - CENTRO STUDI E FORMAZIONE | OMISSIS | ABCDFGHIJKLNO |
| 19 | ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI PUGLIA | OMISSIS | L |
| 20 | BIOMEDIC STUDIO DI CONSULENZA E SERVIZI | OMISSIS | ABCDFGHIJKMNO |
| 21 | CENTONZE CONSULTING SRLS | OMISSIS | ABCDEFGHIJKLMNO |
| 22 | CONFAGRICOLTURA RICERCA E CONSULENZA S.R.L. | OMISSIS | ABCDEFGHIJKNO |
| 23 | ECOFARM SRLS | OMISSIS | ABCDEFGHIJKMNO |
| 24 | E-CONSULENZA S.R.L.S | OMISSIS | ABCDFGHIJKMNO |
| 25 | FIND SRL | OMISSIS | ABCDFGHIKMN |
| 26 | FINTEM ADVICE SRL | OMISSIS | ABCDFGHIJKNO |
| 27 | FLOEMA S.R.L. | OMISSIS | ABCDEFGHIJKNO |
| 28 | FRACASSO CONSULTING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | OMISSIS | ABCDEFGHIJKLMNO |
| 29 | GREEN CONSULTING 114 SOCIETA' COOPERATIVA TRA PROFESSIONISTI | OMISSIS | ABCDFGHIJKNO |
| 30 | INGROSSO CONSULTING SRLS | OMISSIS | ABCDEFGHIJKLMNO |
| 31 | INNOVAGRI | OMISSIS | ABCDEFGHIJKLMNO |
| 32 | IOAGRI | OMISSIS | ABCDFJKNO |
| 33 | IRIS - APS - ISTITUTO RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO | OMISSIS | ABCDEFGHIJKNO |
| 34 | LEADER SOCIETÃ€ COOPERATIVA CONSORTILE | OMISSIS | CFGN |
| 35 | LO. BER. CONSULTING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | OMISSIS | ABCDEFGHIJKLMNO |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 36 | MANSUETO SERVICE SRL | OMISSIS | ABCDEFGHIJKLMNO |
| 37 | MS CONSULTING S.R.L.S. | OMISSIS | ABCDEFGHIJKLMNO |
| 38 | NSCONSULTING SRL | OMISSIS | ABCDFGHIJKNO |
| 39 | OMNIAPRO SRL | OMISSIS | ABCDFGHIJKMNO |
| 40 | OP OLEARIA AIPO-PUGLIA | OMISSIS | ABCDEFGHIJKNO |
| 41 | ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE BARI S.R.L. | OMISSIS | ABCDFGHIKMN |
| 42 | ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE BRINDISI S.R.L. | OMISSIS | ABCEGHIJN |
| 43 | ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE FOGGIA S.R.L. | OMISSIS | ACGHIJKN |
| 44 | ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE LECCE S.R.L. | OMISSIS | ABCDEFGHIJKNO |
| 45 | ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE PUGLIA S.R.L. | OMISSIS | ABCDEFGHIJN |
| 46 | ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE TARANTO S.R.L. | OMISSIS | ABCDFGHIJKN |
| 47 | ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI OLIVICOLI C.S.O. CONSORZIO SALENTINO DEGLI OLIVICOLTORI SOC. COOP. AGR. | OMISSIS | ABCDEFGHIJKNO |
| 48 | PALAZZO SRLS | OMISSIS | ABCDEFGHIJKNO |
| 49 | PATTO VERDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | OMISSIS | ABCDEFGHIJKMNO |
| 50 | QUALITATE SAS DI RICCO VINCENZO & C. | OMISSIS | ABCDFGHIJKNO |
| 51 | RENE' CONSULTINS SRLS | OMISSIS | ABCDEFGHIJKNO |
| 52 | RUSSO MARIA FRANCESCA | OMISSIS | ABCDFGHIJKMNO |
| 53 | SERVIZI AGRARI GABRIELI TOMMASI SRL | OMISSIS | ABCFGHIJKNO |
| 54 | SINAGRI SRL | OMISSIS | ABCDFGHKNO |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 55 | STUDIO MOGAVERO S.R.L. | OMISSIS | ABCDEFGHIJKNO |
| 56 | STUDIO TECNICO AGRONOMICO GRAVINA SRL STP | OMISSIS | ABCFGHIJKNO |
| 57 | STUDIO TECNICO ASSOCIATO | OMISSIS | ABCDFGHIJKNO |
| 58 | SUD PROJECT SNC | OMISSIS | ABCDEFGHIJKNO |
| 59 | UNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | OMISSIS | CFG |
| 60 | VUEFFE CONSULTING SRL | OMISSIS | ABCDGHJKNO |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 24 marzo 2022, n. 80

**Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 e ss.mm.ii. - Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Spiga d'oro cereali società cooperativa agricola" con sede legale in Spinazzola (BT).**

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo e mercati", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

**VISTO** il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

**VISTO** il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013";

**VISTO** il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 31/01/2019 n. 1108 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102 e di modifica del DM 387 del 3 febbraio 2016";

**VISTE** le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale;

**VISTO** il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

**VISTO** il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

**VISTA** la nota n. prot. AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida perla gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

**VISTA** la nota, acquisita agli atti del Servizio Territoriale di Bari – BAT al prot. n. 180/13880 in data 13/12/2021, a firma del legale rappresentante dell'Organizzazione dei Produttori denominata "Spiga d'oro cereali società

cooperativa agricola", con sede legale in Spinazzola (BT), Strada Provinciale n. 9, km 3; CUAA 08634660727, avente forma societaria società cooperativa (lettera c comma 1 Decreto Mi.P.A.A.F. n. 387/2016) intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore "cereali";

**VISTO** l'atto costitutivo ed il relativo Statuto della O.P. Spiga d'oro cereali società cooperativa agricola, redatti in data 30/11/2021, per notaio Dott. Salvatore Consolo, repertorio n. 9121;

**VISTA** la relazione istruttoria in data 16/3/2022, redatta dai funzionari incaricati, trasmessa con nota del Servizio Territoriale di Bari - BAT, prot. n. 180/15003 del 18/3/2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari al prot. n. 155/3372 del 23/3/2022, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della O.P. Spiga d'oro cereali società cooperativa agricola per il settore "cereali";

**CONSIDERATO** che, in detta relazione viene dato atto che la stessa ha il possesso dei requisiti, relativi al numero dei soci produttori (n. 188) ed al valore di produzione commercializzata, nel periodo 01/7/2020 – 30/6/2021, pari ad Euro 3.050.000,74, così come stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori;
Per quanto sopra riportato e di propria competenza

**PROPONE**

- di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387 e ss.mm.ii., l'organizzazione di produttori "Spiga d'oro cereali società cooperativa agricola" con sede legale in Spinazzola (BT), Strada Provinciale n. 9, km 3, per il settore "cereali";
- di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori Spiga d'oro cereali società cooperativa agricola, all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- di fare obbligo alla OP Spiga d'oro cereali società cooperativa agricola ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale, redatto secondo le indicazioni riportate nelle "Linee Guida per il riconoscimento, controllo sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori - ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 387 del 03/02/2016", con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo e Mercati
(Dott. Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Nicola Laricchia)

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

**VISTA** la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;

**RITENUTO**, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

**VISTA** la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

**DETERMINA**

- di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387 e ss.mm.ii., l'organizzazione di produttori "Spiga d'oro cereali società cooperativa agricola" con sede legale in Spinazzola (BT), Strada Provinciale n. 9, km 3, per il settore "cereali";
- di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori Spiga d'oro cereali società cooperativa agricola, all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- di fare obbligo alla OP Spiga d'oro cereali società cooperativa agricola ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale, redatto secondo le indicazioni riportate nelle "Linee Guida per il riconoscimento, controllo sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori - ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 387 del 03/02/2016", con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori Spiga d'oro cereali società cooperativa agricola, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PQAI II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Bari - BAT;
- di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo

Il presente atto, redatto in unico esemplare composto da numero cinque pagine:

- sarà inviato al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 31 marzo 2022, n. 500

**POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 6/FSE/2019 - Progetto Pilota per la "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore in Attuazione degli interventi ex Accordo di Programma Quadro (APQ) dell'Area Interna dei Monti Dauni sottoscritto in data 18.06.2019". Ulteriore proroga termini di rendicontazione e validità Atto Unilaterale d'Obbligo.**

**Visti** gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** il D.Lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

**Visti** gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

**Richiamato** il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

**Vista** la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con cui si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del DPGR 22/2021;

**Vista** l'A.D. n. 503 del 16.05.2019, con cui è stato attribuito al Dott. Gabriele Valerio l'incarico di Responsabile di Sub-azione 10.3 *"Integrazione tra i sistemi di Formazione e Lavoro"* (*10.3.a, 10.3.b, 10.3.c, 10.3.d, 10.3.e*)

**vista** la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)*";

**vista** la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";

**Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*

**CONSIDERATO CHE**:

Con A.D. n. 1217 del 08.10.2019, pubblicato sul BURP n. 116 del 10.10.2019, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 6/FSE/2019 - Progetto Pilota per la "*Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore in Attuazione degli interventi ex Accordo di Programma Quadro (APQ) dell'Area Interna dei Monti Dauni sottoscritto in data 18.06.2019"*.

Con A.D. n. 1341 del 23.10.2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, ha approvato la graduatoria delle n. 2 proposte progettuali ammesse al finanziamento, con un costo complessivo pari ad **€ 680.670,00**, procedendo contestualmente alla disposizione di accertamento e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Con A.D. n. 1379 del 28.10.2019 è stato adottato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo che, tra gli IMPEGNI DEL BENEFICIARIO, al punto 7 prevede esplicitamente:

*"Avviare le attività entro e non oltre il 30.10.2019 e terminare le stesse entro 24 mesi dalla data di avvio.*

*L'eventuale proroga per la conclusione delle attività potrà essere richiesta una volta sola per non più di 3 mesi, ed ai soli fini della rendicontazione delle attività, salvo casi espressamente motivati ed autorizzati"*.

Tuttavia, nel corso dell'attuazione degli interventi finanziati dall'avviso in parola, in ragione dell'adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ed in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato sospeso, a seguito dell'adozione di specifici DPCM, tra l'altro, lo svolgimento dei corsi di formazione professionale, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento, con appositi atti dirigenziali, di attività formative teoriche e pratiche a distanza.

Ciò ha comportato oggettivamente un rallentamento delle attività progettuali, allungando i termini inizialmente previsti. A tal proposito, assecondando le richieste pervenute da parte delle Fondazioni ITS interessate, con A.D. n. 1728 del 27.10.2021, i termini previsti dall'AUO sono stati prorogati nella seguente maniera:

- termine di tutte le attività del progetto, ivi incluso l'esame finale, entro e non oltre il 31.12.2021;
- termine ultimo per la validità della spesa, entro e non oltre il 31.01.2022;
- termine finale per la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB, entro e non oltre il 31.03.2022.

Appurato che entrambi i percorsi formativi finanziati risultano terminati alla data del 31.12.2021, ad oggi sono pervenute a questa Sezione, sia per le vie brevi, sia a mezzo PEC, ulteriori richieste di proroga dei termini in quanto, le rendicontazioni prodotte dagli ITS interessati sono state rigettate dalla preposta Unità di Controllo per carenza documentale.

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta di proroga dei suddetti termini, così come di seguito specificato:

- termine ultimo per la validità della spesa, entro e non oltre il 31.03.2022;
- termine finale per la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB, entro e non oltre il 30.04.2022;

e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

**Il Responsabile del Procedimento**

*P.O. Sezione Formazione*
Dott. Gabriele Valerio

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal dlgs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

| Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. |
|---|
| **Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.** |

**LA DIRIGENTE**

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto di dover provvedere nel merito:

**DETERMINA**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii..
2. Di prorogare i termini dell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto, così come di seguito specificato:
   - termine ultimo per la validità della spesa, entro e non oltre il 31.03.2022;
   - termine finale per la certificazione delle spese sul sistema MIRWEB, entro e non oltre il 30.04.2022.
3. Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

**La Dirigente della Sezione Formazione**
*Avv. Monica Calzetta*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 31 marzo 2022, n. 501

**Avviso Pubblico #RipartiamoInsieme "Realizzazione di percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale" – Integrazione punto 53 dello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con A.D. n. 201 del 10/02/2022, B.U.R.P. n. 19 del 17/02/2022**

**la Dirigente della Sezione Formazione**

**VISTI** gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. ed ii.;

**Visti** gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

**VISTA** la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.952 del 27/05/2021 con la quale è stato conferito, con decorrenza 01 agosto 2021 – 31 dicembre 2023, al dott. Antonio Montillo l'incarico di Responsabile delle Sub-Azioni 10.2.a 10.2.b "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base" del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020;

**VISTO** l'ordine di servizio, nota prot. n.A00_137/00017591 del 28/04/2021, a firma della Dirigente della Sezione Formazione Professionale, con il quale si conferisce al dott. Antonio Montillo la responsabilità della gestione dell'Avviso Pubblico #RipartiamoInsieme *"Realizzazione di percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale";*

**Richiamato** il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

**Vista** la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";

**Vista** la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

**Vista** la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

**CONSIDERATO CHE:**

- Con atto del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 2141 del 03/12/2020**,** pubblicato sul B.U.R.P. n.165/2020, è stato approvato l'**Avviso Pubblico #RipartiamoInsieme *"Realizzazione di percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale",*** sulla base di una Convenzione sottoscritta con la Cassa delle Ammende;

- con A.D. n. 1267 del 20/07/2021 pubblicato sul BURP n.94 del 22/07/2021, e con A.D. n. 1311 del 27/07/2021 di rettifica errore materiale, pubblicato sul BURP n. 97 del 29/07/2021, **sono state approvate le graduatorie,** delle istanze pervenute in esito al succitato Avviso, **dalle quali risultano ammesse a finanziamento n.5 proposte progettuali**;
- Con A.D. n.201 del 10/02/2022, pubblicato sul BURP n.19 del 17/02/2022, è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, da far sottoscrivere ai legali rappresentati dei soggetti beneficiari dei progetti ammessi a finanziamento;
- Con nota prot. AOO_176/0000478 del 22/02/2022 del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, **è stata richiesta la proroga del termine del progetto "Ripartiamo Insieme" al 30/09/2023**, in ottemperanza all'art. 1 della Convenzione per la concessione del finanziamento, che al comma 4, contempla la concessione di una proroga alla data di conclusione del progetto, a seguito di motivata richiesta da parte del Beneficiario;
- Con nota del Ministero della Giustizia, prot. m_dg.GDAP 0117888.U del 25/03/2022, il Segretario Generale di Cassa delle Ammende ha comunicato che **il Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende, nella seduta del 23/03/2022, ha deliberato di prorogare il termine di conclusione del progetto "Ripartiamo Insieme" al 30/09/2023;**

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

**integrazione del punto 53 dello schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo**, relativo al termine di validità dello stesso, con l'inserimento della data **30/09/2023.** Pertanto, a seguito dell'integrazione summenzionata, il punto 53 dell'AUO cita: "Il presente atto unilaterale avrà validità fino al **30/09/2023",** e allo scopo si attesta**:**

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;

- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;

- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

**Il Responsabile del Procedimento**

Dott. Antonio Montillo

**"Verifica al sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016 – Garanzie alla riservatezza"**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal dlgs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

| **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01** |
|---|
| **Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.** |

**LA DIRIGENTE**

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata
Ritenuto dover provvedere nel merito

**DETERMINA**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
2. di dare atto che con A.D. n.201 del 10/02/2022, pubblicato sul BURP n.19 del 17/02/2022, **è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo relativo l'Avviso Pubblico #RipartiamoInsieme *"Realizzazione di percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale",*** da far sottoscrivere ai legali rappresentati dei soggetti beneficiari dei progetti ammessi a finanziamento;
3. di dare atto che con nota prot. AOO_176/0000478 del 22/02/2022 del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, **è stata richiesta la proroga del termine del progetto "Ripartiamo Insieme" al 30/09/2023**, in ottemperanza all'art. 1 della Convenzione per la concessione del finanziamento, che al comma 4, contempla la concessione di una proroga alla data di conclusione del progetto, a seguito di motivata richiesta da parte del Beneficiario;
4. di dare atto che con nota del Ministero della Giustizia, prot. m_dg.GDAP 0117888.U del 25/03/2022, il Segretario Generale di Cassa delle Ammende ha comunicato che **il Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende, nella seduta del 23/03/2022, ha deliberato di prorogare il termine di conclusione del progetto "Ripartiamo Insieme" al 30/09/2023;**
5. **di approvare l'integrazione del punto 53 dello schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo**, relativo al termine di validità dello stesso, con l'inserimento della data **30/09/2023**;
6. di dare atto che, a seguito dell'integrazione summenzionata, il punto 53 dell'AUO cita: "Il presente atto unilaterale avrà validità fino al **30/09/2023";**
7. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994.
8. che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n.3 pagine:
a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;

**La Dirigente della Sezione**
**Avv. Monica Calzetta**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 23 marzo 2022, n. 166

**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL Gargano Agenzia di sviluppo S.c.a r.l., - Azione 2 - Intervento 2.2 "Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici" - . BURP n. 154 del 05/11/2020. Beneficiario Apulia Bios societa' cooperativa a r. l. - Progetto numero identificativo 3/SSL/17/PU - 2/SSL/21/PU - CUP B99J21018990007 - Proroga termini conclusione lavori.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**
**GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI ENATURALI**

**VISTE**

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)"
- Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";
- la DGR n. 285 del 07/03/2022 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.";
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":*

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22"Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."*;
- la Determinazione n. 17 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, *"Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",* con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022*;*
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla Dott.ssa Antonia Grandolfo;
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";
- l'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

**VISTI**

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";

**Considerato** che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;
3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

**Considerato** che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 "Assistenza Tecnica";
**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Gargano Agenzia di sviluppo scarl, ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;
**Vista** la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*";
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 248 del 21/10/2020, di "Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG" e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017;
**Vista** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl, sottoscritta in data 10/11/2017 n. Rep. 019621, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 291;

**Viste** la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;
**Vista** la nota prot. AOO_030/27/10/2020 n. 14449 del 27/10/2020 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;
**VISTA** la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;
**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 178 del 19/10/2018, con la quale è stato validato lo Schema di Avviso pubblico assieme a Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;
**VISTO** l'Avviso pubblico relativo all'Azione 2 - Intervento 2.2 "*Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, pubblicato sul BURP n. 154 del 05/11/2020;
**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 284 del 08/10/2021, pubblicata sul BURP n. 134 del 28/10/2021, con la quale è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, con relativo impegno di spesa;
**VISTO** che il beneficiario, *APULIA BIOS SOCIETA' COOPERATIVA a r. l.*, ha presentato il progetto "*Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici"*, ammissibile per un importo totale, pari ad € 99.917,59, di cui contributo pubblico concedibile pari a € 79.934,07 ai sensi del § 4 "Dotazione finanziaria e limiti di spesa" dell'Avviso pubblico;
**VISTO** l'Atto di Concessione n. AOO_036 N. 10370 del 02/11/2021 sottoscritto tra la Regione Puglia, Sezione Attuazione dei programmi comunitari per la pesca e l'acquacoltura e il beneficiario, *APULIA BIOS SOCIETA' COOPERATIVA a r. l.*, Partita IVA: 04149590715, relativo al progetto denominato "*Promuovere la diversificazione e nuove forme di reddito del settore della pesca e acquacoltura: investimenti per la vendita diretta, la conservazione e commercializzazione di prodotti ittici"* - Numero identificativo progetto: 3/SSL/17/PU - 2/SSL/21/PU - CUP B99J21018990007, e gli impegni in esso assunti, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:

1. obblighi relativi al periodo di non alienabilità e i vincoli di destinazione dei beni e servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolante di 5 anni, ex art. 71 RDC 1303/2013;
2. obblighi di consentire il regolare svolgimento dei controlli da parte dell'Amministrazione competente nonché da istituzioni e organismi nazionali e comunitari.

**CONSIDERATO** che con comunicazione dello 08/03/2022, acquisita agli atti del GAL Gargano Agenzia di sviluppo s.c.ar.l. al n. 226 del 09/03/2022, con la quale il beneficiario, *APULIA BIOS SOCIETA' COOPERATIVA a r. l.*, ha trasmesso la documentazione prevista dal §12 "*Tempi di Esecuzione e Proroghe*" dell'avviso pubblico – Parte A Generale - per una richiesta di proroga per la conclusione dei lavori, di **6 mesi**, rispetto al termine fissato del 09/05/2022 per l'ultimazione dei lavori;
**CONSIDERATO** che comunicazione prot. 229 del 09/03/2022, acquisita agli atti della Regione Puglia al prot.

AOO_036/09/03/2022 n. 3089, il GAL Gargano Agenzia di sviluppo s.c.a.r.l. ha trasmesso verbale/check list di preistruttoria della predetta richiesta di proroga per l'ultimazione dei lavori al Responsabile della Misura 4.63 del PO FEAMP all'Organismo Intermedio Regione Puglia e, per conoscenza, al Servizio FEAMP 2014- 2020;
**CONSIDERATO** che il Gruppo di Lavoro delle istruttorie, con nota prot. AOO_036/22/03/2022 n. 3646, ha trasmesso gli esiti delle attività istruttorie al RAdG FEAMP 2014/2020 per i conseguenti atti di competenza, prorogando il termine di conclusione dei lavori al 09/11/2022;

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario amministrativo responsabile della P.O. ed il dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulla domanda di Proroga presentata dal beneficiario;
- concedere al beneficiario, APULIA BIOS SOCIETA' COOPERATIVA a r. l., una proroga di 6 mesi, unica ed inderogabile, a decorrere dalla data del 09/05/2022, quindi fino al 09/11/2022;
- dare comunicazione della presente determinazione a APULIA BIOS SOCIETA' COOPERATIVA a r. l. tramite posta certificata;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Gargano Agenzia di sviluppo s. c. a r. l.;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a trasmettere comunicazione della presente determinazione all' Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014 -2020

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale. I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

La responsabile di PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura"
Dott.ssa Antonia Grandolfo

Il dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

**Il Dirigente della Sezione**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

**DETERMINA**

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulla domanda di Proroga presentata dal beneficiario;
- APULIA BIOS SOCIETA' COOPERATIVA a r. l., una proroga di 6 mesi, unica ed inderogabile, a decorrere dalla data del 09/05/2022, quindi fino al 09/11/2022;
- dare comunicazione della presente determinazione al APULIA BIOS SOCIETA' COOPERATIVA a r. l. tramite posta certificata;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Gargano Agenzia di sviluppo s. c. a r. l.;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a trasmettere comunicazione della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014 -2020

Il presente atto, composto di n. 7 facciate firmato digitalmente:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
-sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul sito *feamp.regione.puglia.it*;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
-sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

**Il Dirigente della Sezione RAdG**
**P.O. FEAMP 2014/2020**
Dott. Domenico CAMPANILE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 28 marzo 2022, n. 176

**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). GAL Gargano Agenzia di sviluppo S.c.a r.l., - Azione 2 - Intervento 2.1 "S.O.S. Gargano. Servizi organizzati e specifici per le imprese. Centro multifunzionale dei prodotti e degli ambienti vallivi" - . BURP n. 03 del 10/01/2019 con riapertura termini pubblicata sul BURP n. 34 del 28/03/2019. Progetto "S.O.S. Gargano. Servizi organizzati e specifici per le imprese. Centro multifunzionale dei prodotti e degli ambienti vallivi" - Numero identificativo 001/SSL/19/PU - CUP B17B19000100009 - Proroga termini conclusione lavori.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

**GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**VISTE**

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)"
- Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";
- la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":*
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile

- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22"Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."*;
- la Determinazione n. 17 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, *"Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",* con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022*;*
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla Dott.ssa Antonia Grandolfo;
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";
- l'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

**VISTI**

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";

**Considerato** che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;
3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

**Considerato** che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 "Assistenza Tecnica";
**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Gargano Agenzia di sviluppo scarl, ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;
**Vista** la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*";
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 248 del 21/10/2020, di "Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG" e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017;
**Vista** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl, sottoscritta in data 10/11/2017 n. Rep. 019621, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 291;
**Viste** la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott.

Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;
**Vista** la nota prot. AOO_030/27/10/2020 n. 14449 del 27/10/2020 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;
**VISTA** la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;
**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 178 del 19/10/2018, con la quale è stato validato lo Schema di Avviso pubblico assieme a Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;
**VISTO** l'Avviso pubblico relativo all'Azione 2 - Intervento 2.1 "*S.O.S. Gargano. Servizi organizzati e specifici per le imprese. Centro multifunzionale dei prodotti e degli ambienti vallivi*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, pubblicato sul BURP n. 03 del 10/01/2019 con riapertura termini pubblicata sul BURP n. 34 del 28/03/2019);
**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 68 del 22/04/2020, pubblicata sul BURP n. 61 del 30/04/2020, con la quale è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, con relativo impegno di spesa;
**VISTO** che il beneficiario, *Comune di Lesina* in ATS con *CNR-IRBM*, ha presentato il progetto "*S.O.S. Gargano. Servizi organizzati e specifici per le imprese. Centro multifunzionale dei prodotti e degli ambienti vallivi"*, ammissibile per un importo totale, onnicomprensivo, pari ad € 749.936,32, di cui contributo pubblico concedibile pari a € 749.936,32 ai sensi del § 4 "Dotazione finanziaria e limiti di spesa" dell'Avviso pubblico;
**VISTO** l'Atto di Concessione n. AOO_030 N. 13625 del 12/10/2020 sottoscritto tra la Regione Puglia, Sezione Attuazione dei programmi comunitari per la pesca e l'acquacoltura e il beneficiario, Comune di Lesina (capofila ATS con CNR-IRBIM) , Partita IVA: 00357670710, relativo al progetto denominato "*S.O.S. Gargano. Servizi organizzati e specifici per le imprese. Centro multifunzionale dei prodotti e degli ambienti vallivi"* - Numero identificativo progetto: 00001/SSL/19/PU - CUP B17B19000100009, e gli impegni in esso assunti, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:

1. obblighi relativi al periodo di non alienabilità e i vincoli di destinazione dei beni e servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolante di 5 anni, ex art. 71 RDC 1303/2013;
2. obblighi di consentire il regolare svolgimento dei controlli da parte dell'Amministrazione competente nonché da istituzioni e organismi nazionali e comunitari.

**CONSIDERATO** che con nota prot. prot. 3641del 28/02/2022, acquisita agli atti del GAL Gargano Agenzia di sviluppo s.c.ar.l. al n. 172 del 28/02/2022, con la quale il beneficiario, Comune di Lesina (capofila ATS) , ha trasmesso la documentazione prevista dal §12 "*Tempi di Esecuzione e Proroghe*" dell'avviso pubblico – Parte A Generale - per una richiesta di proroga per la conclusione dei lavori, di **12 mesi**, rispetto al termine fissato del 03/03/2022 per l'ultimazione dei lavori;

**CONSIDERATO** che mail/pec prot. prot. 174 del 28/02/2022, acquisita agli atti della Regione Puglia al prot. AOO_036/28/02/2022 n. 2559, il GAL Gargano Agenzia di sviluppo s.c.a.r.l. ha trasmesso verbale/check list di preistruttoria della predetta richiesta di proroga per l'ultimazione dei lavori al Responsabile della Misura 4.63 del PO FEAMP all'Organismo Intermedio Regione Puglia e, per conoscenza, al Servizio FEAMP 2014- 2020;

**CONSIDERATO** che il Gruppo di Lavoro delle istruttorie, con nota prot. AOO_036/03/03/2022 n. 2767, ha

trasmesso a mezzo PEC gli esiti delle attività istruttorie al RAdG FEAMP 2014/2020 per i conseguenti atti di competenza, prorogando il termine di conclusione dei lavori al 03/09/2022;

**DATO ATTO** che a seguito di interlocuzione con i rappresentanti del Comune di Lesina convenuti, i quali hanno fornito sufficienti evidenze in ordine sia alle cause del ritardo delle attività in sede di avvio, dovute al commissariamento del Comune d Lesina risolto solo a fine del 2021 con l'elezione del Sindaco e dell'esecutivo, sia alle problematiche quasi del tutto superate connesse all'acquisizione degli ultimi permessi (da parte dell'Autorità di Bacino), garantendo in ordine alla realizzazione del progetto utilmente rispetto ai tempi di dichiarazione e certificazione delle spese;

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario amministrativo responsabile della P.O. ed il dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulla domanda di Proroga presentata dal beneficiario;
- concedere al beneficiario, Comune di Lesina (capofila ATS con CNR-IRBIM), una proroga di 6 mesi, a decorrere dalla data del 03/03/2022, quindi fino al 03/09/2022;
- restano ferme le ulteriori disposizioni previste dal Manuale delle procedure dei FLAG e dall'Atto di concessione, anche in materia di proroghe;
- dare comunicazione della presente determinazione al GAL Gargano Agenzia di sviluppo s. c. a r. l. tramite posta certificata;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Gargano Agenzia di sviluppo s. c. a r. l.;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a trasmettere comunicazione della presente determinazione all' Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014 -2020

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale. I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

La responsabile di PO “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura”
Dott.ssa Antonia Grandolfo

Il dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

**Il Dirigente della Sezione**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell’art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

**DETERMINA**

- prendere atto dell’istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulla domanda di Proroga presentata dal beneficiario;
- concedere al beneficiario, Comune di Lesina (capofila ATS con CNR-IRBIM), una proroga di 6 mesi, a decorrere dalla data del 03/03/2022, quindi fino al 03/09/2022;
- dare comunicazione della presente determinazione al GAL Gargano Agenzia di sviluppo s. c. a r. l. tramite posta certificata;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Gargano Agenzia di sviluppo s. c. a r. l.;
- dare mandato al responsabile della PO “Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura” del Servizio Programma FEAMP a trasmettere comunicazione della presente determinazione all’Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014 -2020

Il presente atto, composto di n. 7 facciate firmato digitalmente:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle “Linee guida” di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
-sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul sito *feamp.regione.puglia.it*;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
-sarà inviato all’Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

**Il Dirigente della Sezione RAdG**
**P.O. FEAMP 2014/2020**
Dott. Domenico CAMPANILE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 30 marzo 2022, n. 368

**Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 approvato con D.D. 318/2020. Proroga del termine di invio della dichiarazione di permanenza o della domanda di aggiornamento della manifestazione di cui agli articoli 6 bis e 7 dell'Avviso.**

**LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7_1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165_2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 che conferisce l'incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla dott.ssa Laura Liddo dal 1 ottobre 2021, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Seziona Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la Determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- Vista la legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", in particolare gli articoli 49 e 53;
- Visto il regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m. e i. che disciplina l'attuazione della l.r. n. 19_2006;

- Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO che:

- Regione Puglia ha avviato la procedura di accreditamento di cui all'art. 54 della la legge regionale n. 19 del 10 luglio 20, mediante iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite titoli di servizio, secondo quanto previsto agli articoli 28 e seg. del regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007;
- modalità e termini di presentazione delle manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo, sono fissati all'art. 4 dell'Avviso pubblico, approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020), come modificato e integrato con determinazione AOO_146/DIR/2021/1715 del 28.12.2021, che prevede una finestra annuale con apertura alle ore 12:00 del giorno 15 del mese di gennaio e chiusura alle ore 12:00 del giorno 16 marzo dello stesso anno;
- i soggetti gestori delle strutture e dei servizi iscritti nel Catalogo dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, che non siano tenuti ex art. 7 dell'Avviso ad inviare la domanda di aggiornamento a seguito di variazioni intervenute in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni rilasciate ai fini dell'iscrizione, durante la stessa finestra annuale prevista per l'invio della manifestazione di interesse, devono inserire in piattaforma la dichiarazione relativa al permanere dei requisiti prescritti per l'iscrizione nel Catalogo e di osservanza degli obblighi derivanti dalla stessa iscrizione;
- il termine di chiusura della finestra per la presentazione delle manifestazioni di interresse, nonché per l'invio delle dichiarazioni di permanenza dei requisiti e delle domande di aggiornamento della manifestazione di interesse, è stato prorogato dal 16 marzo 2022 al 30 marzo 2022 con determinazione 146/DIR/2022/00266 del 15/03/2022 (B.U.R.P. 163/2021);
- sono pervenute numerose richieste di assistenza tecnica per l'invio delle dichiarazioni di permanenza ex art. 6 bis dell'Avviso e delle domande di aggiornamento delle manifestazioni di interesse, da parte dei gestori delle unità di offerta iscritte nel Catalogo;
- ad oggi risulta che delle n. 516 unità di offerta iscritte nel catalogo, per il 13% non è stata presentata né la dichiarazione di permanenza né la domanda di aggiornamento della manifestazione di interesse, la cui mancata presentazione entro il termine previsto equivale a rinuncia all'iscrizione e determina la cancellazione d'ufficio dell'unità di offerta dal catalogo ai sensi dell'art. 6 bis dell'Avviso.

RITENUTO:

per quanto sopra, al fine di prestare ai gestori l'assistenza tecnica richiesta e favorire la più ampia possibile platea di strutture e di servizi iscritti nel Catalogo, di prorogare ulteriormente fino al 14 aprile 2022 ore 12:00, il termine esclusivamente per la presentazione mediante piattaforma delle dichiarazioni di permanenza dei requisiti e delle domande di aggiornamento delle manifestazioni di interesse, di cui rispettivamente agli art. 6 bis e 7 dell'Avviso.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241_90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679_2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196_2003 come modificato dal D. lgs. n. 101_2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5_2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28_2001**

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso e considerato**

**LA DIRIGENTE AD INTERIM**
**DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito;

rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

**D E T E R M I N A**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prorogare ulteriormente il termine per la presentazione mediante piattaforma delle dichiarazioni di permanenza dei requisiti prescritti per l'iscrizione nel catalogo e delle domande di aggiornamento delle manifestazioni di interesse, di cui rispettivamente agli art. 6 bis e 7 dell'Avviso approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020 n. 318 del 17.04.2020, come modificato e integrato con determinazione 146/DIR/2021/01715 del 28.12.2021, fino al 14 aprile 2022 ore 12:00, fermo restando che la mancata presentazione della dichiarazione di permanenza o della domanda di aggiornamento entro tale data, equivale a rinuncia all'iscrizione e determinerà la cancellazione d'ufficio della unità di offerta dal catalogo;
3. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
4. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Puglia o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge.
5. il presente provvedimento:
   a. è redatto unicamente come documento informatico ed è firmato digitalmente;
   b. sarà pubblicato all'Albo telematico per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
   c. sarà trasmesso all'Assessore al Welfare;
   d. sarà trasmesso ad Innova Puglia S.p.A., per assicurare gli adempimenti di competenza;
   e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

f. sarà pubblicato sulla piattaforma BandiPugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, nella sezione Catalogo 2020;
g. sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
h. non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
i. sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
j. è composto da n° 5 facciate, è adottato in originale ed è esecutivo.

La Dirigente ad interim
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 4 aprile 2022, n. 52

**POC Puglia 2014-2020 - Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di RIcerca per riPARTire con le Imprese", approvato con Atto Dirigenziale n. 126 del 19/10/2021 - Approvazione esiti del Nucleo di Valutazione di merito: graduatorie definitive.**

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'**

**Visti:**

- gli artt. 4 – 16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- il D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs n. 217/2017;
- il D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 riguardante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- il DPGR n. 443/2015 di adozione del Modello organizzativo "MAIA";
- il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo "MAIA";
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il DPGR 10 febbraio 2021, n. 45, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Integrazioni e Modifiche,
- la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'Arch. Maria Raffaella Lamacchia.

**Sulla base** dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Elena Laghezza in qualità di Responsabile di Posizione Organizzativa "Sistemi dell'Istruzione superiore e della Ricerca" della Sezione Istruzione e Università, incardinata al RdP di questo Dipartimento e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, emerge quanto segue.

**Richiamati:**

- la DGR n. 1573 del 30/09/2021 avente ad oggetto "POC Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria", la Regione Puglia ha approvato l'iniziativa denominata "RIPARTI", rivolta alle università pugliesi e agli EPR, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all'innovazione delle imprese private pugliesi e ha autorizzato il dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico finalizzato ad individuare le Università beneficiarie nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l'importo complessivamente pari ad € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 10.4 del POC Puglia 2014/2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 126 del 19/10/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 135 del 29/10/2021) con cui è stato approvato l'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "**RIPARTI**: assegni di **RI**cerca per ri**PART**ire con le **I**mprese", rivolto alla selezione delle università pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale aventi sede legale in Puglia e degli Enti Pubblici di Ricerca, di cui all'art 22 della

L. 240/2010, aventi sede amministrativa o operativa nel territorio regionale pugliese, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all'innovazione delle imprese private pugliesi;
- l'Atto Dirigenziale n. 159 del 22/11/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 25/11/2021) con cui è stato rettificato l'A.D. n. 126 del 19/10/2021 di approvazione dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "**RIPARTI**: assegni di **RI**cerca per ri**PART**ire con le **I**mprese";
- l'Atto Dirigenziale n. 207 del 20/12/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 23/12/2021) con cui sono stati prorogati i termini per la presentazione delle Istanze di candidatura all'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "**RIPARTI**: assegni di **RI**cerca per ri**PART**ire con le **I**mprese", alle ore 13.00 del giorno 24/12/2021.

**Considerato che:**
- con Atto Dirigenziale n. 212 del 27/12/2021, è stato nominato dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, un apposito Nucleo di Valutazione per le verifiche di ammissibilità delle istanze, in applicazione alle procedure di ammissibilità individuati al punto K) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 RIPARTI, approvato con A.D. n. 126 del 19/10/2021;
- con Atto Dirigenziale n. 13 del 27/01/2022, si è proceduto all'approvazione degli elenchi delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili, di cui agli esiti istruttori così come trasmessi dal Nucleo di Valutazione di ammissibilità;
- con Atto Dirigenziale n. 26 del 10/02/2022, in applicazione ai "criteri di valutazione dei progetti di ricerca" individuati al punto L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 RIPARTI, la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ha proceduto alla nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione di merito dei progetti di ricerca ritenuti ammissibili;
- con Atto Dirigenziale n. 33 del 24/02/2022, a seguito di rinuncia di uno dei componenti del siffatto nucleo di valutazione di merito, la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ha proceduto alla nomina di un nuovo componente del nucleo e conseguente sostituzione del componente rinunciatario.

**Dato atto che:**
- la Dirigente della Sezione Istruzione e Università, in qualità di Responsabile del procedimento fino alla pubblicazione delle graduatorie, ha comunicato ai componenti del Nucleo di aver ricevuto da parte dell'Università degli Studi "A. Moro"di Bari, ed in particolare dai dipartimenti "Ricerca e Innovazione Umanistica" e "Economia e Finanza" due comunicazioni, acquisite rispettivamente con protocollo n°AOO/162/14/03/2022/0002052 e AOO/162/15/03/2022/0002053, in cui i rispettivi direttori precisano di avere per mero errore materiale caricato due volte in piattaforma gli stessi progetti e chiedono di considerare validi, ai fini delle valutazioni, i codici delle istanze che di seguito si riportano:

| Dipartimento | ISTANZE DA NON VALUTARE | ISTANZE DA VALUTARE |
|---|---|---|
| Ricerca e Innovazione Umanistica | 7def135e | 6db13dab |
| Ricerca e Innovazione Umanistica | 7af49946 | 1e39ae14 |
| Ricerca e Innovazione Umanistica | 50e8d355 | 51f266b4 |
| Ricerca e Innovazione Umanistica | 83e51072 | e4c6bfdf |
| Ricerca e Innovazione Umanistica | dc0d8539 | 9014aee5 |
| Economia e Finanza | 56c7872c | d56af301 |

- in considerazione di ciò, il numero complessivo delle istanze ammissibili e sottoposte a valutazione da parte del nucleo di valutazione di merito è risultato essere di n. 548 istanze anziché di n. 554, come riportato nell'Allegato A): Istanze ammissibili, di cui all'A.D. n. 13/2022;
- con nota prot. AOO/162/0002661 del 31/03/2022, il Segretario del Nucleo di Valutazione di merito ha trasmesso al Responsabile del procedimento fino alla pubblicazione delle graduatorie, tutti i verbali delle sedute del Nucleo di valutazione:
    - Verbale n. 1 della seduta del 14/02/2022 con allegate le dichiarazioni di cui all'All.2 POS D.1a sottoscritte dai componenti del nucleo;

- Verbale n. 2 della seduta del 24/02/2022 con allegato la dichiarazioni di cui all'All.2 POS D.1 sottoscritta dal componente di nuova nomina;
- Verbale n. 3 della seduta del 07/03/2022 con l'Allegato 1: primo elenco codici istanze valutate;
- Verbale n. 4 della seduta del 21/03/2022 con l'Allegato 1: secondo elenco codici istanze valutate;
- Verbale n. 5 della seduta del 23/03/2022 con l'Allegato 1: terzo elenco codici istanze valutate e l'Allegato 2: graduatoria finale delle istanze.

**Tanto premesso e considerato:**

la Dirigente della Sezione Istruzione e Università, preso atto degli esiti dei lavori del Nucleo di Valutazione di merito, con il presente atto **ritiene:**

- di **prendere atto** dei Verbali nn. 1-2-3-4-5 e relativi allegati, trasmessi con nota prot. AOO/162/0002661 del 31/03/2022 dalla Segretaria del Nucleo di Valutazione di merito;
- di **approvare** la graduatoria finale di cui all'Allegato 2 del Verbale n.5 di conclusione della valutazioni di merito;
- di **approvare** per ciascuna Università/EPR, le graduatorie Definitive dei progetti di ricerca;
- di **non ammettere** alla successiva fase 4 (di cui alla DGR n. 1573 del 30/09/2021) n. 7 progetti che hanno riportato una valutazione inferiore ai 60/100, come riportato al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021.

**VERIFICA AI SENSI DEL D Lgs. n. 196/2003**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**Ritenuto di dover provvedere** in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi e per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa, richiamate per costituirne parte integrante,

**DETERMINA**

1. di **prendere atto** dei Verbali nn. 1-2-3-4-5 e relativi allegati, trasmessi con nota prot. AOO/162/0002661 del 31/03/2022 dal Segretario del Nucleo di Valutazione di merito;

2. di **approvare** la graduatoria finale di cui all'Allegato 2 del Verbale n.5 di conclusione della valutazione di merito;
3. di **approvare** i progetti di ricerca che hanno riportato una valutazione pari o superiore ai 60/100, come riportato al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021, di cui all'Allegato A) graduatoria finale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per ciascuna Università/EPR, le graduatorie definitive, così suddivise:
   - Allegato A.1-UNIBA, Allegato A.2 – POLIBA, Allegato A.3 – UNIFG, Allegato A.4 –UNISAL , Allegato A.5 – LUM, Allegato A.6 – EPR, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. di **non ammettere** alle successive fasi di cui alla DGR n. 1573 del 30/09/2021, n. 7 progetti che hanno riportato una valutazione inferiore ai 60/100, come riportato al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021, di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. di **disporre** la pubblicazione a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati.

Il presente provvedimento è composto da n. 4 pagine e n. 8 Allegati (Allegato A composto di n. 17 pagine, Allegato A.1-UNIBA composto di n. 11 pagine, Allegato A.2 – POLIBA composto di n. 8 pagine, Allegato A.3 – UNIFG composto di n. 4 pagine, Allegato A.4 –UNISAL composto di n. 8 pagine, Allegato A.5 – LUM composto di n. 1 pagine, Allegato A.6 – EPR composto di n. 4 pagine, Allegato B composto di n. 1 pagine) per complessive n. 58 pagine:

- è redatto in un unico esemplare in originale;
- è immediatamente esecutivo dopo l'apposizione dei visti di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, al Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione "Atti Concessione" del portale "*Amministrazione Trasparente*".

**La Dirigente della Sezione**
**Arch. Maria Raffaella Lamacchia**

**ALLEGATO A GRADUATORIA FINALE:**
**progetti con punteggio = o > di 60**
**(lettera L Avviso n. 3/FSE/2021)**

| Codice Pratica | Soggetto Proponente | Impresa Privata | Criterio 1 | | Criterio 2 | | Valutazione Finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 5b516f7d | CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) | NEETRA S.r.l. | 30 | 30 | 20 | 20 | **100** |
| 810fb2e4 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Agritest srl | 30 | 30 | 20 | 20 | **100** |
| 2de4330c | Politecnico di Bari | Acquedotto Pugliese SpA | 25 | 30 | 20 | 20 | **95** |
| dd2e7aef | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Vivai Capitanio Stefano Società Agricola di Capitanio Leonardo & C. S.a.s. | 30 | 30 | 20 | 15 | **95** |
| 40e7c40e | Università del Salento | DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE S.C. a r.l. | 30 | 30 | 20 | 15 | **95** |
| 1afc4cb4 | Politecnico di Bari | GARIBALDI FRAGASSO srl | 30 | 30 | 20 | 15 | **95** |
| 17004a74 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Innovative Solutions s.r.l. | 30 | 30 | 15 | 20 | **95** |
| 519a486e | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Consorzio CETMA – Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali | 30 | 30 | 20 | 15 | **95** |
| 8c1f9bfd | Università del Salento | CNH industrial Italia SpA | 30 | 30 | 20 | 15 | **95** |
| dbf0b13b | Politecnico di Bari | GE Avio srl | 30 | 30 | 20 | 15 | **95** |
| f0e2f4fd | Politecnico di Bari | LEANFA Srl | 30 | 30 | 20 | 15 | **95** |
| 39f96b9d | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | OSEL s.r.l. | 30 | 30 | 15 | 20 | **95** |
| a2709367 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | ESIM s.r.l. | 25 | 30 | 20 | 20 | **95** |
| 5220bb12 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | NOVUS s.r.l. | 25 | 30 | 20 | 20 | **95** |
| f7eccebe | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Orchidea Frutta Srl | 30 | 30 | 20 | 15 | **95** |
| b5667f07 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Plasmapps Srl | 30 | 30 | 20 | 15 | **95** |
| fa6cb7da | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | MASMEC SpA, | 30 | 30 | 20 | 15 | **95** |
| 84565ca5 | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | STC S.r.l. | 30 | 30 | 15 | 20 | **95** |
| d1088899 | Politecnico di Bari | Tekna Automazione e Controllo srl | 25 | 25 | 20 | 20 | **90** |
| 650cc673 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | MTM Project S.r.l. | 30 | 30 | 15 | 15 | **90** |
| ce64c49d | Politecnico di Bari | VIBROTEK SRL | 25 | 25 | 20 | 20 | **90** |
| c27ee749 | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | RL-Engineering | 30 | 30 | 20 | 10 | **90** |
| a05e4c95 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE S.C. a r.l. | 30 | 30 | 15 | 15 | **90** |
| 49dfef44 | Università del Salento | Nardò Technical Center S.r.l. | 25 | 30 | 15 | 20 | **90** |
| 335144be | Università del Salento | Nuovo Pignone Tecnologie SRL | 30 | 25 | 15 | 20 | **90** |
| e499fe09 | Università del Salento | Enolife s.r.l. | 30 | 30 | 20 | 10 | **90** |
| 14591a1b | Politecnico di Bari | BTS S.p.A | 30 | 30 | 15 | 15 | **90** |
| ea727e8c | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Leader società cooperativa consortile | 30 | 25 | 20 | 15 | **90** |
| 0ad6e127 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Fluidia Srl | 30 | 30 | 15 | 15 | **90** |
| a1ed3971 | Politecnico di Bari | R.I. Spa | 25 | 25 | 20 | 20 | **90** |

**ALLEGATO A GRADUATORIA FINALE:**
**progetti con punteggio = o > di 60**
**(lettera L Avviso n. 3/FSE/2021)**

| Codice Pratica | Soggetto Proponente | Impresa Privata | Criterio 1 | | Criterio 2 | | Valutazione Finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 01975b92 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Planetek Italia s.r.l. | 30 | 30 | 15 | 15 | **90** |
| d3decbea | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | MASMEC S.p.A. | 30 | 30 | 20 | 10 | **90** |
| 471a261b | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | CLE - Computer Levante Engineering s.r.l. | 30 | 30 | 10 | 20 | **90** |
| 3b9a183a | INDAM (Istituto Nazionale di Alta Matematica “Francesco Severi”) | Planetek Italia srl | 30 | 30 | 15 | 15 | **90** |
| ea95af17 | Università degli Studi di Foggia | Princes Industrie Alimentari srl | 30 | 30 | 20 | 10 | **90** |
| 8655fd24 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Geophysical Applications Processing s.r.l. (GAP srl) | 30 | 30 | 15 | 15 | **90** |
| 17ab39a4 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Sysman Progetti & Servizi srl | 30 | 25 | 15 | 20 | **90** |
| 83b08c1b | INFIN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) | LINEARBEAM S.r.l. | 30 | 30 | 20 | 10 | **90** |
| 88bab806 | Università del Salento | Deep Consulting Srl | 30 | 30 | 20 | 10 | **90** |
| b2b0995b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Sistema Impresa Società Consortile A R.L.– Centro di Assistenza Tecnica | 30 | 25 | 15 | 20 | **90** |
| 6e0713e2 | Università del Salento | CNH Industrial Italia SpA | 30 | 30 | 15 | 15 | **90** |
| 49bdf06c | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | General Transport Service S.p.A. | 30 | 30 | 20 | 10 | **90** |
| a5fcf981 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | MTM Project S.r.l. | 30 | 30 | 15 | 15 | **90** |
| 2a171b1e | Politecnico di Bari | Geophysical Applications Processing (GAP) srl | 30 | 30 | 10 | 20 | **90** |
| c3a2da67 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Beforpharma s.r.l. | 30 | 30 | 10 | 20 | **90** |
| 24243613 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | AGRIMESSINA SRL | 30 | 30 | 20 | 10 | **90** |
| 0cf3af14 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | LEANFA Srl | 25 | 30 | 20 | 15 | **90** |
| 56e54c11 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Geophysical Applications Processing s.r.l. (GAP srl) | 30 | 30 | 10 | 20 | **90** |
| 84025c04 | Università del Salento | Cantine due Palme Società Cooperativa Agricola | 25 | 25 | 15 | 20 | **85** |
| d5e7c9bc | Università del Salento | Xrtechnology | 25 | 30 | 15 | 15 | **85** |
| 32d3f6a0 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | BETTERY SRL | 25 | 25 | 15 | 20 | **85** |
| 9b59f75a | Politecnico di Bari | ECEPLAST srl | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| d385bc98 | Università degli Studi di Foggia | Serious Game Factory SGF srl | 30 | 25 | 15 | 15 | **85** |
| f464f89b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Pastificio Marella Srl | 25 | 25 | 20 | 15 | **85** |
| 689297f3 | Politecnico di Bari | DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE S.C. a r.l. | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| 15d50798 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Vitone Eco S.R.L | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 3588ed7c | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | GlobEco Srl | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 01be3f01 | INFIN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) | Consorzio CETMA – Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie | 25 | 25 | 20 | 15 | **85** |
| ad216ce4 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | PersonGene S.r.l. | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |

**ALLEGATO A GRADUATORIA FINALE:**
**progetti con punteggio = o > di 60**
**(lettera L Avviso n. 3/FSE/2021)**

| Codice Pratica | Soggetto Proponente | Impresa Privata | Criterio 1 | | Criterio 2 | | Valutazione Finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 1497f127 | Politecnico di Bari | Comau S.p.A | 25 | 30 | 10 | 20 | **85** |
| 04db9274 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Società Agricola Masserie Amiche s.r.l. | 30 | 25 | 15 | 15 | **85** |
| 8758c567 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Società Agricola Semplice Colle di Seta | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 721dca3f | Università del Salento | Ingel s.r.l. | 20 | 30 | 20 | 15 | **85** |
| 23f31e73 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Pia Fondazione di Culto 'Card. Panico' | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 447e2bb6 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | EMitech srl (Electro Magnetic innovative technologies) | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| a02d1dc3 | Università del Salento | CENTRO DI RICERCHE EUROPEO DI TECNOLOGIE DESIGN E MATERIALI | 25 | 30 | 15 | 15 | **85** |
| 0e149148 | Università del Salento | GE Avio s.r.l. | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| f742042d | Università del Salento | Agritest s.r.l. | 25 | 25 | 20 | 15 | **85** |
| 13179906 | Università del Salento | CNH Industrial Italia SpA | 25 | 30 | 15 | 15 | **85** |
| 859e5a5b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Azienda Agricola Cavoti srl | 30 | 25 | 20 | 10 | **85** |
| 0a85327e | Politecnico di Bari | Blackshape S.p.A. | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 29add0f8 | Università degli Studi di Foggia | Tekna Automazione e Controllo srl | 25 | 25 | 15 | 20 | **85** |
| bead0210 | Politecnico di Bari | Echolight SpA | 25 | 25 | 15 | 20 | **85** |
| e2949446 | Università degli Studi di Foggia | Serious Game Factory SGF srl | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 8c0a2c4d | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Società Agricola Semplice Colle di Seta | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| ff1eddd6 | Università degli Studi di Foggia | AGRINATURA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| c5d42ef1 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Environmental Surveys S.r.l. | 25 | 30 | 20 | 10 | **85** |
| 7ad25853 | Politecnico di Bari | Tera S.r.l. | 25 | 25 | 15 | 20 | **85** |
| 590af6ad | Università del Salento | Links Management and Technology S.p.A. | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 4cb3d685 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | "Masseria La Calcara s.r.l." | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 6dfec6b5 | Università del Salento | GPI S.p.A. | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| 71ed0b55 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | QuestionCube srl | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 9096a194 | Politecnico di Bari | Code Architects Automation s.r.l. | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| 038a1aef | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Salumi Martina Franca S.r.l. | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 7e9a1181 | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | STC S.r.l. | 30 | 25 | 15 | 15 | **85** |
| 5a0c6925 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Apulia Genetics s.r.l | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| ba7e0661 | Politecnico di Bari | DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE S.C. a r.l. | 30 | 25 | 15 | 15 | **85** |
| b513497b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Planetek Italia | 30 | 25 | 15 | 15 | **85** |
| 06de1ba5 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | PersonGene SRL | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| a614706b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE S.C. a r.l. | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| 74a6786e | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Planetek Italia srl | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| 95a04ac3 | Università del Salento | Deep Consulting Srl | 30 | 25 | 20 | 10 | **85** |

**ALLEGATO A GRADUATORIA FINALE:**
**progetti con punteggio = o > di 60**
**(lettera L Avviso n. 3/FSE/2021)**

| Codice Pratica | Soggetto Proponente | Impresa Privata | Criterio 1 | | Criterio 2 | | Valutazione Finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 2f129a9b | Politecnico di Bari | Diagnostic Engineering Solutions S.r.l. | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| fe51b86b | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Geophysical Applications Processing s.r.l. (GAP srl) | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| c00ef336 | Università del Salento | Resiltech s.r.l. | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 44646b1a | Università del Salento | Salentec srl | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 41137aba | Università del Salento | Nardò Technical Center SRL | 25 | 30 | 10 | 20 | **85** |
| a5f265ba | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Scuba Diving di Levanto Stefano & C Sas | 25 | 20 | 20 | 20 | **85** |
| 68a6c4d7 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Edipuglia s.r.l. | 30 | 25 | 15 | 15 | **85** |
| 81aeb6fb | Università del Salento | Auriga SpA | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 80a0af57 | Politecnico di Bari | Tekna Automazione e Controllo srl | 25 | 25 | 15 | 20 | **85** |
| e35d1571 | INFIN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) | Planetek Italia srl | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 361f89f0 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Ecohner srl | 20 | 25 | 20 | 15 | **80** |
| 641194a3 | Università del Salento | CUPERSAFETY s.r.l., | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 6651559d | Politecnico di Bari | AMIU PUGLIA | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| 6ccaed4e | Università del Salento | Promecc Aerospace | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 52eeb5c5 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Grifo multimedia s.r.l. | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| e27d644c | Università del Salento | Echolight SpA | 25 | 25 | 10 | 20 | **80** |
| 2d8317bb | Università del Salento | Echolight S.p.A. | 25 | 25 | 10 | 20 | **80** |
| 7e2d495b | Università del Salento | Peachwire Srl | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 81f3e400 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Brainpull Società Cooperativa | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 184aa7c8 | Università del Salento | Tecno Energy Srl | 25 | 25 | 15 | 15 | **80** |
| c6084ac7 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Typeone Srl | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| cd4363fe | Politecnico di Bari | IMT s.r.l. | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 2b91c19a | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | Gargano Pesca società consortile arl-Società benefit | 30 | 25 | 15 | 10 | **80** |
| 3d097b50 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Masmec Spa | 25 | 25 | 15 | 15 | **80** |
| d155a8df | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Exprivia SPA | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 8b7d05bb | Università del Salento | Tactile Robots s.r.l. | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| d91c823b | Università del Salento | EnginSoft S.p.A. | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| e1c63fe1 | Politecnico di Bari | PLANETEK ITALIA SRL | 25 | 30 | 10 | 15 | **80** |
| 97bfd9a7 | Università del Salento | Exprivia SpA | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 9ccaf6d8 | Politecnico di Bari | Magna PT S.p.A. | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| 31523dd2 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Associazione Nazionale Coniglicoltori Italiani | 25 | 25 | 15 | 15 | **80** |
| 9131a3dd | Politecnico di Bari | Tera S.r.l. | 25 | 20 | 15 | 20 | **80** |
| 4759b746 | Università del Salento | Parsec 3.26 | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 61e0db2b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Itel Telecomunicazioni S.R.L. | 20 | 20 | 20 | 20 | **80** |
| 6dcb42e2 | Politecnico di Bari | FARMALABOR SRL | 25 | 25 | 15 | 15 | **80** |
| e94b807b | Università del Salento | ACLI RACALE Società Agricola Cooperativa | 25 | 20 | 15 | 20 | **80** |
| 977dc0d3 | Politecnico di Bari | IMT Srl | 25 | 30 | 15 | 10 | **80** |
| 0059d9b9 | Università del Salento | EOLOTECH SRLS | 30 | 25 | 15 | 10 | **80** |

**ALLEGATO A GRADUATORIA FINALE:**
**progetti con punteggio = o > di 60**
**(lettera L Avviso n. 3/FSE/2021)**

| Codice Pratica | Soggetto Proponente | Impresa Privata | Criterio 1 | | Criterio 2 | | Valutazione Finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 935ba4b8 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | INUMELE SRL | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| eb6c4a2e | Università del Salento | SOCIETA' COOPERATIVA COOLCLUB | 25 | 25 | 15 | 15 | **80** |
| 416617a0 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Planetek Italia S.r.l. | 30 | 25 | 10 | 15 | **80** |
| ce8a7a2f | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Planetek Italia s.r.l. | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 188cb4aa | Università del Salento | ELIF Srl | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 0dd7ed26 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Consorzio CETMA – Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| a23c9b68 | Università del Salento | SENEC Italia Srl | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| dc7dbcb8 | Politecnico di Bari | SUPRE SRL SUBFORNITURE DI PRECISIONE | 30 | 25 | 15 | 10 | **80** |
| e8022143 | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | N&C Srl | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 5b489ba8 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Jonian Dolphin Conservation | 25 | 20 | 20 | 15 | **80** |
| 5233c9d5 | Università del Salento | GE Avio s.r.l. | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| 2916af35 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Environmental Surveys S.R.L. | 25 | 30 | 20 | 5 | **80** |
| e92aedf8 | Politecnico di Bari | CENMS srl | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| 284e667a | Università del Salento | Typeone Srl | 30 | 25 | 15 | 10 | **80** |
| e4e3c787 | Politecnico di Bari | Ecolight S.P.A. | 25 | 25 | 10 | 20 | **80** |
| e49dcb38 | Università del Salento | LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.P.A | 25 | 20 | 20 | 15 | **80** |
| 7b9545f9 | Politecnico di Bari | MasterLab srl | 30 | 25 | 10 | 15 | **80** |
| 53224e1d | Università del Salento | Exprivia SpA | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| d044d4d8 | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | Molino Casillo S.p.A. | 25 | 30 | 15 | 10 | **80** |
| b319ea88 | Politecnico di Bari | LINEARBEAM SRL | 25 | 30 | 15 | 10 | **80** |
| eb3e138b | INFIN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) | Planetek Italia Srl | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| cedd635a | Politecnico di Bari | Predict S.R.L. | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 9da02f21 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | ETHRA S.C.R.L. - Impresa sociale | 25 | 20 | 20 | 15 | **80** |
| 351be1b8 | Politecnico di Bari | ASECO SpA | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| da01d85b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | TECNO-LAB S.R.L. | 25 | 25 | 15 | 15 | **80** |
| db189b1d | Politecnico di Bari | Planetek Italia Srl | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| 5f3ce7c7 | Università del Salento | Mediteknology Srl | 25 | 30 | 10 | 15 | **80** |
| 257e7047 | Università del Salento | Fluid Produzioni | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| 4aded909 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | LEANFA srl | 20 | 30 | 15 | 15 | **80** |
| 39786e0f | Politecnico di Bari | Geophysical Applications Processing (GAP) s.r.l. | 20 | 20 | 20 | 20 | **80** |
| 0d55358a | Università del Salento | TCT SRL | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 11070ad0 | Università del Salento | Exprivia SpA | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 4a43fe13 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | REWOW srl | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| eecdc2f5 | Politecnico di Bari | Nextome srl | 30 | 25 | 10 | 15 | **80** |
| 6768257f | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Digital Innovation srl | 25 | 30 | 10 | 15 | **80** |
| 8ad97ed5 | Politecnico di Bari | Ge Avio srl | 30 | 25 | 15 | 10 | **80** |

**ALLEGATO A GRADUATORIA FINALE:**
**progetti con punteggio = o > di 60**
**(lettera L Avviso n. 3/FSE/2021)**

| Codice Pratica | Soggetto Proponente | Impresa Privata | Criterio 1 | | Criterio 2 | | Valutazione Finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 49894278 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Recuperi Pugliesi s.r.l. | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| 78c762b1 | Politecnico di Bari | CENMS srl | 25 | 30 | 15 | 10 | **80** |
| 8149dc68 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | TIMAC AGRO Italia S.p.A. | 30 | 25 | 15 | 10 | **80** |
| 32da8e01 | Università del Salento | PROMECC AEROSPACE SRL | 25 | 25 | 15 | 15 | **80** |
| 1c517243 | Politecnico di Bari | Sud Montaggi S.r.l. | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| fa510a8d | Politecnico di Bari | AMIU Taranto SpA | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| a5ca95ae | Università del Salento | CETMA | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 0303a251 | Politecnico di Bari | Tecnoprove srl | 20 | 25 | 20 | 15 | **80** |
| e4c6bfdf | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Gius. Laterza & Figli S.p.A. | 25 | 30 | 15 | 10 | **80** |
| 40e9a48e | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Erbenobili srl | 25 | 25 | 15 | 15 | **80** |
| 55fac7aa | Politecnico di Bari | IN & OUT S.p.A. | 25 | 30 | 10 | 15 | **80** |
| a5d1c0ab | Politecnico di Bari | NIR srl | 20 | 25 | 20 | 15 | **80** |
| eefaa534 | Politecnico di Bari | ASECO SpA | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| 507e1b8e | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | EUSOFT | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 18afb769 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | HRCOFFEE srl | 30 | 25 | 15 | 10 | **80** |
| 7dda27ee | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | RINA Consulting S.r.L | 30 | 25 | 15 | 10 | **80** |
| 3a449b0c | Politecnico di Bari | Centro Combustione Ambiente S.p.A. | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| 0a96e5a1 | Politecnico di Bari | Sud Montaggi S.r.l. | 25 | 30 | 10 | 10 | **75** |
| 7fd2732d | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Mr. Sciocco Srl | 25 | 30 | 10 | 10 | **75** |
| e63d1e53 | Università del Salento | LiquidLaw srl - Azienda spinoff UniSalento | 30 | 25 | 10 | 10 | **75** |
| 32251bed | Università del Salento | Planetek Italia srl | 25 | 25 | 10 | 15 | **75** |
| 478fd024 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | eMinds Srl | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| a9b415e7 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | BTS SpA | 20 | 20 | 20 | 15 | **75** |
| 1e607d95 | Politecnico di Bari | Molino Casillo S.p.A. | 25 | 20 | 20 | 10 | **75** |
| 9c6973c5 | Politecnico di Bari | PLASMAPPS SRL | 20 | 20 | 20 | 15 | **75** |
| e21ac402 | Università del Salento | DUPONT ENERGETICA S.p.A. | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| 2a4d9223 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Bioenutra srl | 20 | 20 | 15 | 20 | **75** |
| 59624000 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Cantine Lizzano | 25 | 20 | 15 | 15 | **75** |
| dea6531d | Università del Salento | Seastema S.p.A. | 20 | 25 | 20 | 10 | **75** |
| 424fb789 | Università del Salento | Biofaber | 25 | 25 | 10 | 15 | **75** |
| 13278d6b | Università degli Studi di Foggia | CLIO SRL | 20 | 25 | 15 | 15 | **75** |
| b6d66f9d | Politecnico di Bari | Centro Combustione e Ambiente SpA | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| 1bf4669b | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | BIOFORDRUG s.r.l | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| 19f3d694 | Università del Salento | Auriga Spa | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| a14e8929 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Alpha Pharma Service Srl | 20 | 20 | 15 | 20 | **75** |

**ALLEGATO A GRADUATORIA FINALE:**
**progetti con punteggio = o > di 60**
**(lettera L Avviso n. 3/FSE/2021)**

| Codice Pratica | Soggetto Proponente | Impresa Privata | Criterio 1 | | Criterio 2 | | Valutazione Finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| fc55ec1e | Politecnico di Bari | DEDALUS ITALIA S.P.A. | 25 | 25 | 10 | 15 | **75** |
| ed8f9e50 | Università del Salento | Alfa Analisi s.r.l. | 20 | 20 | 20 | 15 | **75** |
| 4a3de2c9 | Politecnico di Bari | Centro Combustione e Ambiente SpA | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| 188f8c14 | Università del Salento | Enginsoft S.p.A. | 25 | 20 | 20 | 10 | **75** |
| 2bcb3144 | Università degli Studi di Foggia | Centro di Assistenza Tecnica CAT Confcommercio Pmi soc. cons. a r.l. | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| bfdc9455 | Politecnico di Bari | Exprivia SpA | 30 | 25 | 10 | 10 | **75** |
| 59c71b01 | Politecnico di Bari | New Euroart Srl | 25 | 20 | 15 | 15 | **75** |
| f569c425 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Digitalizzazione di Archivi, BIblioteche e MUSei | 25 | 25 | 10 | 15 | **75** |
| fd2942df | Politecnico di Bari | Sorriso & Benessere Ricerca e Clinica srl | 20 | 30 | 15 | 10 | **75** |
| f8a1734c | Università del Salento | Alfa Analisi s.r.l. | 20 | 20 | 20 | 15 | **75** |
| 50f29df2 | Politecnico di Bari | Masmec s.p.a. | 25 | 25 | 10 | 15 | **75** |
| 9244e0f4 | Politecnico di Bari | Tera S.r.l. | 25 | 20 | 10 | 20 | **75** |
| df617da3 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Grifo multimedia s.r.l. | 30 | 30 | 5 | 10 | **75** |
| cd67230a | Politecnico di Bari | Ge Avio srl | 30 | 25 | 10 | 10 | **75** |
| 565dae42 | Politecnico di Bari | TESMEC RAIL S.R.L. | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| 5b431cd7 | Università del Salento | Echolight SpA | 25 | 25 | 5 | 20 | **75** |
| c729a7f6 | Università del Salento | Advantech S.r.l. | 20 | 30 | 10 | 15 | **75** |
| d2cacdf0 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Space srl | 30 | 30 | 10 | 5 | **75** |
| 3c75d3f1 | Politecnico di Bari | Masmec spa | 30 | 25 | 10 | 10 | **75** |
| 7efb004d | Università del Salento | PLANETEK ITALIA SRL | 25 | 30 | 10 | 10 | **75** |
| 7372afb4 | Politecnico di Bari | Stilmarmo S.r.l. | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| 151c43e5 | Università degli Studi di Foggia | Licofarma s.r.l. | 25 | 25 | 10 | 15 | **75** |
| 102a6e91 | Università degli Studi di Foggia | "CON.CER." Società Cooperativa Agricola | 30 | 25 | 10 | 10 | **75** |
| 5e73a824 | Università del Salento | CUPERTINUM ANTICA CANTINA DEL SALENTO 1935 | 25 | 20 | 20 | 10 | **75** |
| 35c175b8 | Università del Salento | Diagnostic Engineering Solutions srl | 25 | 25 | 10 | 15 | **75** |
| 4ccee193 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Cantine Due Palme soc coop agr. | 25 | 20 | 20 | 10 | **75** |
| c0ecf5e0 | Politecnico di Bari | Aquasoil srl | 25 | 20 | 15 | 15 | **75** |
| 86a09f25 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | SESTRE SRLS | 20 | 20 | 20 | 15 | **75** |
| 368c75c3 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Aseco | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| b61b85b9 | Università del Salento | DEMA SPA | 30 | 25 | 10 | 10 | **75** |
| 04401d75 | Università del Salento | Nuovo Pignone Tecnologie SRL | 20 | 30 | 15 | 10 | **75** |
| 3f2f5a70 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | ENVIRONMENTAL SURVEYS Srl (ENSU) | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| d66dab9a | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Farmalabor SRL | 25 | 25 | 10 | 15 | **75** |
| fd72fe71 | Politecnico di Bari | IRCCOS S.r.l. | 20 | 20 | 20 | 15 | **75** |
| f1b3b40e | Politecnico di Bari | Alfrus srl | 25 | 20 | 20 | 10 | **75** |
| 92d846b7 | Politecnico di Bari | ELFIM s.r.l. | 20 | 25 | 15 | 15 | **75** |
| fdef9237 | Università del Salento | Advantech S.r.l. | 20 | 30 | 10 | 15 | **75** |
| 81bc51fd | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Forethinking SRL SB | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| c19a5daa | Università del Salento | Altea S.p.A. | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |

**ALLEGATO A GRADUATORIA FINALE:**
**progetti con punteggio = o > di 60**
**(lettera L Avviso n. 3/FSE/2021)**

| Codice Pratica | Soggetto Proponente | Impresa Privata | Criterio 1 | | Criterio 2 | | Valutazione Finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| c57d5f0c | Politecnico di Bari | Tecnologie Diesel SPA | 20 | 25 | 15 | 15 | **75** |
| 1d65c0de | Università degli Studi di Foggia | SISTEMI ENERGETICI SpA | 30 | 25 | 10 | 10 | **75** |
| 3aa57b40 | Università del Salento | Promoflora srl | 30 | 25 | 10 | 10 | **75** |
| 3d01fa3d | Politecnico di Bari | Bellizzi srl | 25 | 30 | 10 | 10 | **75** |
| 1fa7a77e | Università degli Studi di Foggia | SPQT SOCIETA' AGRICOLA SRL -ELDA CANTINE | 25 | 20 | 15 | 15 | **75** |
| a467414b | Università del Salento | REHOMARE srl SA | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| c588d53f | Politecnico di Bari | OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F.MIULLI" | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| 08047d9c | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Azienda Agricola F.lli Lapietra s.s. di Lapietra Vincenzo e Lapietra | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| a1a45c48 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA | 30 | 25 | 10 | 10 | **75** |
| 841ac5ab | Politecnico di Bari | IAMAtek Srl | 25 | 30 | 10 | 10 | **75** |
| 257c3acb | Università del Salento | Emanuele Alberto Augieri | 25 | 20 | 20 | 10 | **75** |
| 83316cfb | Università del Salento | Leanfa Srl | 25 | 20 | 15 | 15 | **75** |
| e946f75b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Farmalabor s.r.l. | 25 | 25 | 10 | 15 | **75** |
| 03e6380a | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | FB Innovation SRLs | 20 | 20 | 20 | 15 | **75** |
| 77274c20 | Politecnico di Bari | MAPI srl | 25 | 10 | 20 | 20 | **75** |
| 4ee1b51e | Politecnico di Bari | EnginSoft spa | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| e6446c33 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | iBee srl | 30 | 25 | 10 | 10 | **75** |
| d7c9b11d | Politecnico di Bari | Neo Yachts & Composites Srl | 20 | 25 | 20 | 10 | **75** |
| 2d279e68 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Spegea | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| 0cafcf37 | Università del Salento | ABIS S.r.l. | 30 | 20 | 10 | 10 | **70** |
| cce63fbd | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | INFOTEL srl | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 2893f025 | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | R.I. Spa | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 83dce749 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI SRL | 30 | 20 | 10 | 10 | **70** |
| 7fde833d | Università degli Studi di Foggia | ANDREA FRATEPIETRO | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 95cc30da | Università del Salento | iLStudio – Engineering & Consulting Studio S.r.l | 25 | 20 | 10 | 15 | **70** |
| a41cdd50 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Digital Innovation srl | 25 | 20 | 10 | 15 | **70** |
| 2f985578 | Università del Salento | Kinema srl | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 2116d2ec | Università degli Studi di Foggia | Qualcosa di diverso Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus - che gestisce l'azienda agricola XFARMa.r.l. Onlus, che gestisce l'azienda agricola | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 51af4b8c | Università del Salento | Andriani spa | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 5d1ccf89 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Pollution srl | 20 | 20 | 10 | 20 | **70** |
| b08122e8 | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | Pedone Working srl | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| c6c67198 | Università del Salento | Niteko s.r.l. | 25 | 20 | 10 | 15 | **70** |

**ALLEGATO A GRADUATORIA FINALE:**
**progetti con punteggio = o > di 60**
**(lettera L Avviso n. 3/FSE/2021)**

| Codice Pratica | Soggetto Proponente | Impresa Privata | Criterio 1 | | Criterio 2 | | Valutazione Finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 49a550b7 | Politecnico di Bari | AESEI srl | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 95d78d6d | Università del Salento | Entropya S.r.l. | 25 | 20 | 15 | 10 | **70** |
| 53a100a5 | Università del Salento | PiezoSkin s.r.l. | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| d231760d | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Hotel Victor s.r.l. | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 51f266b4 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Radici Future Produzioni soc. coop. | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| c0d473c3 | Università del Salento | STUDIO EFFEMME CHIMICA APPLICATA SRL | 25 | 20 | 10 | 15 | **70** |
| e7e39722 | Università del Salento | Claudio Quarta Vignaiolo S.r.l. | 20 | 20 | 20 | 10 | **70** |
| 756c853e | Università del Salento | T.ECO.M Srl | 20 | 25 | 15 | 10 | **70** |
| 2d5d4bf0 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Agreen Lab SRL | 25 | 20 | 10 | 15 | **70** |
| 264754a5 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Maricoltura del Mar Grande | 25 | 10 | 20 | 15 | **70** |
| c9f1979b | Politecnico di Bari | FB INNOVATION SRLS | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| aec616eb | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | SENEC ITALIA S.r.l. | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| f3f76727 | Università del Salento | Lenviros srl – spin off dell'Università degli Studi di Bari | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| e28ce6a8 | Università del Salento | XRtechnology srl | 20 | 30 | 10 | 10 | **70** |
| b77a05be | Università degli Studi di Foggia | Viral Communication srls | 30 | 20 | 10 | 10 | **70** |
| 22ef9b80 | Università del Salento | Links Management and Technology S.p.A. | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| b655ea47 | Politecnico di Bari | Grifo Multimedia Srl | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 59b095dc | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | INFOTEL srl | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 5178a68e | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Resiltech s.r.l. | 20 | 30 | 10 | 10 | **70** |
| 161a3bfd | Università del Salento | COTEC.ONE SRL | 20 | 20 | 20 | 10 | **70** |
| 6c63a269 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | NOMOS servizi per la cultura del patrimonio | 25 | 20 | 15 | 10 | **70** |
| 0b756255 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | RESEARCH AND DEVELOPMENT DESIGN ITALIA SRL - > R.D.D.ITALIA | 30 | 20 | 10 | 10 | **70** |
| ba53911c | Università degli Studi di Foggia | FINAPPULA | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| a67a9ceb | Università del Salento | Amolab Srl | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 7e7d4516 | Università del Salento | STC S.r.L. | 25 | 10 | 15 | 20 | **70** |
| f061e7fb | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Antica Masseria Caroli Srl | 25 | 20 | 15 | 10 | **70** |
| 8e2fc295 | Politecnico di Bari | GDV FAST & SMART SH - UNIPERSONALE | 25 | 20 | 10 | 15 | **70** |
| 24ac74d6 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Soc. Agr. F.lli Blasi ss | 20 | 25 | 15 | 10 | **70** |
| 85c7df77 | Politecnico di Bari | Jonian Dolphin Conservation | 25 | 20 | 10 | 15 | **70** |
| fae0aefc | Università degli Studi di Foggia | OSEL SRL | 10 | 30 | 10 | 20 | **70** |
| 790d7af4 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Exprivia spa | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 29956564 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | C.I.S.A. S.p.A. | 20 | 25 | 15 | 10 | **70** |
| 26d5f2cb | Università degli Studi di Foggia | Foamille s.r.l. | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| f4a68076 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Rehomare InMare S.r.l. | 25 | 20 | 15 | 10 | **70** |
| a5dd2ab5 | Università del Salento | S.I.PRE. s.r.l. | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |

**ALLEGATO A GRADUATORIA FINALE:**
**progetti con punteggio = o > di 60**
**(lettera L Avviso n. 3/FSE/2021)**

| Codice Pratica | Soggetto Proponente | Impresa Privata | Criterio 1 | | Criterio 2 | | Valutazione Finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 88c6f135 | Università del Salento | ISBEM | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| c12a7c6e | Università del Salento | FgFood S.R.L. | 25 | 30 | 10 | 5 | **70** |
| c41e59f6 | Politecnico di Bari | Master Italy s.r.l | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 8823f89d | Università del Salento | Naica Società Cooperativa | 20 | 25 | 15 | 10 | **70** |
| 912c62e4 | Università del Salento | SANITANOVA S.R.L. | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 2aae066b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | MER MEC S.p.A. | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 6b02e544 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Idea dinamica scarl | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 1af411c0 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Ladisa s.r.l | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 9faccfd9 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | ROSSOGARGANO S.C.A.P.A. | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 8644cf07 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | ApuliaSoft s.r.l. | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 1f5c75b4 | Università del Salento | CUPERSAFETY s.r.l. | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 2924103e | Università del Salento | DUPONT ENERGETICA S.p.A. | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 832f8302 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Infotel s.r.l. | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 6513ebd5 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Digital Innovation srl | 20 | 25 | 10 | 15 | **70** |
| 996968a3 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | SUDGAS srl | 25 | 10 | 20 | 15 | **70** |
| a5249f09 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Società Agricola "Pezzaviva Nuova" | 25 | 20 | 15 | 10 | **70** |
| fb211dda | Politecnico di Bari | Boviar srl | 20 | 25 | 15 | 10 | **70** |
| 9692e450 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Biofaber S.r.l. | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 13aaf5be | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Agridatalog s.r.l. | 25 | 20 | 15 | 10 | **70** |
| 994aa58b | CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) | Arpitel srl | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 1e39ae14 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | AGRIPLAN SRL | 20 | 10 | 20 | 20 | **70** |
| 86804165 | Università degli Studi di Foggia | Manta Group Srl | 20 | 25 | 15 | 10 | **70** |
| 07aeb241 | Università del Salento | EnginSoft Spa | 20 | 20 | 20 | 10 | **70** |
| 3655e458 | Politecnico di Bari | NEXTOME SRL | 25 | 20 | 10 | 15 | **70** |
| b3ff97b9 | Politecnico di Bari | ST.ARC. SNC DI GIOVANNI NOTARANGELO & SOCI SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| d056d592 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | M.A.P.I.A. Srl | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 899c49d4 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | AerialClick | 20 | 25 | 15 | 10 | **70** |
| da9836a9 | Politecnico di Bari | AMIU PUGLIA SPA | 25 | 20 | 15 | 10 | **70** |
| 57d6ad05 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Masseria Agricola Olère | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| e4d4ea34 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Azienda Agricola dott. Giuseppe Bramante | 25 | 20 | 15 | 10 | **70** |
| 010f8404 | Politecnico di Bari | FARMALABOR SRL | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 54e97c3f | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | DE PALMA THERMOFLUID SRL | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 20801df7 | Politecnico di Bari | Masmec SpA | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |

**ALLEGATO A GRADUATORIA FINALE:**
**progetti con punteggio = o > di 60**
**(lettera L Avviso n. 3/FSE/2021)**

| Codice Pratica | Soggetto Proponente | Impresa Privata | Criterio 1 | | Criterio 2 | | Valutazione Finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| c25baaa8 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | ACV Triggiano S.R.L. | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 2d95d25e | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | MASTER LAB S.R.L. | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 45477061 | Politecnico di Bari | Exprivia SpA | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 13df5e5b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Business Optimizers S.c.p.A. (Gruppo Casillo) | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| a62a36ed | Università del Salento | Giaquinto Tessitura Artigianale | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| bad3a598 | Università del Salento | Auriga Spa | 25 | 20 | 15 | 10 | **70** |
| 5da2c529 | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | EKA S.r.l | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 55c63560 | Università degli Studi di Foggia | Azienda Agricola Biologica Sanabea Agricoltura Biologica | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| a9156dfb | Politecnico di Bari | Innovative Apulia Microwave Antenna Technology Srl | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 94274eb4 | Università degli Studi di Foggia | BIOFORDRUG SRL | 20 | 20 | 10 | 20 | **70** |
| 61238764 | Università del Salento | Licofarma S.r.l | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 4ce9d918 | Università del Salento | Dedalus Italia S.p.A. | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 59f0758c | Università degli Studi di Foggia | LABO-Forniture S.r.l | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| e03b4474 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Vivai Campanale Giandomenico | 20 | 25 | 15 | 10 | **70** |
| 40628dac | Università del Salento | Studio EFFEMME – Chimica Applicata srl | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| d2f78ecf | Università del Salento | ClinOpsHub srl | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 69363fad | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Orma Lab SRL | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 48c28c3e | Università del Salento | CATMARINE S.R.L. | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 42ae8cf4 | Università del Salento | Monìtora S.r.l.s. | 30 | 20 | 10 | 10 | **70** |
| 43927b4e | Università degli Studi di Foggia | ITEM OXYGEN s.r.l. | 25 | 20 | 15 | 10 | **70** |
| 9014aee5 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | P.M. Studios S.r.l. | 25 | 20 | 10 | 15 | **70** |
| b39d7a2e | Università del Salento | Valle Fiorita Srl | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 19c1da33 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Terme di Margherita di Savoia srl | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 8f03d3cb | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | Planetek Italia srl | 20 | 25 | 10 | 15 | **70** |
| 35b03f4f | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | Fepa Srl | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 660fc2dc | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | HRcoffee srl | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| e4d8f175 | Politecnico di Bari | FERRAMATI INTERNATIONAL SRL | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 741fbf0b | Politecnico di Bari | Nuovo Pignone Tecnologie SRL | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| f84fc133 | Politecnico di Bari | C.A.V. s.r.l. | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 593cc033 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Maricoltura San Vito Società Cooperativa | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| 3ebf78f7 | Università degli Studi di Foggia | Cantina Sociale San Severo scrl - L'Antica Cantina | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| be5a06b1 | Università del Salento | Apphia s.r.l. | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| 70327934 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Geoprosys s.r.l. | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |

**ALLEGATO A GRADUATORIA FINALE:**
**progetti con punteggio = o > di 60**
**(lettera L Avviso n. 3/FSE/2021)**

| Codice Pratica | Soggetto Proponente | Impresa Privata | Criterio 1 | | Criterio 2 | | Valutazione Finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| c2b45e18 | Università del Salento | Monitora SRLS | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 94a1691c | Università degli Studi di Foggia | FPT INDUSTRIAL S.P.A. | 30 | 25 | 5 | 5 | **65** |
| e8268221 | Università degli Studi di Foggia | Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 087b5a65 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | TERRE DI ALTAMURA SRL | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| 182412a0 | Università del Salento | Perrottagroup s.r.l. | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 6cac4dd8 | Politecnico di Bari | TESMEC RAIL S.r.l | 20 | 25 | 10 | 10 | **65** |
| 79ed97ad | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Eurisko Technology Srl | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 09aafceb | Politecnico di Bari | AGREEN LAB S.R.L | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| 1c94eef8 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | BIOFABER S.R.L. | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 63588c26 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Merck Serono S.p.A. | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| dfc613a2 | Università del Salento | Circular Research Foundation S.r.l. Impresa Sociale | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| fff00d36 | Università del Salento | Green Link Srl | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 47dc15ea | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | FLUIDIA S.R.L. | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 1df4bd9a | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Exprivia SpA | 10 | 25 | 20 | 10 | **65** |
| 4470b060 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Spegea | 30 | 25 | 10 | | **65** |
| d9fdbeda | Università del Salento | Ligi Tecnologie Medicali srl | 20 | 25 | 10 | 10 | **65** |
| 2,804E+09 | Politecnico di Bari | Società Italiana s.r.l. | 20 | 10 | 20 | 15 | **65** |
| b1aeb1ec | Università degli Studi di Foggia | Foamille s.r.l. | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 8db887f9 | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | Sachim srl | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 6db13dab | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Digressione Music | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 58a1be45 | Università del Salento | MICROBIOTECH SRL | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| d41ed201 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Al.ca Biomedica Srl | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 2caeb4ba | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | iBee srl | 20 | 25 | 10 | 10 | **65** |
| b8c9d18a | Università del Salento | ECO SALENTO Snc | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| 1c92eee9 | Politecnico di Bari | Farmalabor s.r.l. | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 47b292f9 | Politecnico di Bari | Aquarius s.r.l. | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| f1122756 | Università del Salento | Piero Manni s.r.l. | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 1493d7a9 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Biotek Srl | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| c7ab1425 | Politecnico di Bari | Matarrese srl | 20 | 25 | 10 | 10 | **65** |
| c9215279 | Politecnico di Bari | Predict S. R. L. | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 8745eb04 | Università del Salento | Emanuele Alberto Augieri (edizioni Milella) | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| 3301d4fe | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Servizi di Informazione Territoriale S.r.l. | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| d56af301 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | THE FACTORY srl | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| 3af9ea0c | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Sitael SPA | 20 | 25 | 15 | 5 | **65** |
| 8c19eb63 | Università del Salento | Corvallis srl | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |

**ALLEGATO A GRADUATORIA FINALE:**
**progetti con punteggio = o > di 60**
**(lettera L Avviso n. 3/FSE/2021)**

| Codice Pratica | Soggetto Proponente | Impresa Privata | Criterio 1 | | Criterio 2 | | Valutazione Finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 0fac0e05 | Università del Salento | Impresa Bosco, società cooperativa agricola | 20 | 10 | 20 | 15 | **65** |
| f51378a8 | Politecnico di Bari | NEETRA Srl | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| 9a0b5975 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Echolight | 10 | 25 | 15 | 15 | **65** |
| 313f0e84 | Politecnico di Bari | ApuliaKundi S.r.l. | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 144846ee | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | COFIDI.IT soc. coop | 20 | 10 | 15 | 20 | **65** |
| 0850bc37 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Farmalabor s.r.l. | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| bd176e12 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Fondazione Apulia Film Commission | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| 4dcb60ce | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | Monìtora S.r.l.s. | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 553d28d1 | Università del Salento | CETMA | 20 | 10 | 15 | 20 | **65** |
| b6981339 | Università del Salento | ISBEM - Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo Scarl | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| dfd156d6 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Terme di Margherita di Savoia Srl | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| d14f6fb5 | Università del Salento | HYMOS DYNAMICS SRL | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 655db4c5 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | BIOFABER S.R.L. | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| e10c1fb2 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Varvaglione Vigne & Vini S.r.l. | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 0a17c0af | Politecnico di Bari | Links Management and Technology Spa | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| fe1f0a2b | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | Farmalabor Srl | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 7fc70fa2 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | PersonGene srl | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 37f2e67b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Terre di Altamura s.r.l. | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 911efb7f | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | NAPS LABS S.R.L.S. | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| a4f733b1 | Università del Salento | Typeone Biomaterials Srl | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 67d30a52 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | LAB.INSTRUMENTS SRL | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 9e89492d | Università del Salento | Elios Tours s.a.s. | 20 | 25 | 10 | 10 | **65** |
| 8192c248 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | CANTINE LEUCI SRLS | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 1840fe92 | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | Associazione Comunitare | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| 204b7a77 | Università del Salento | Skem@ S.r.L. | 25 | 10 | 20 | 10 | **65** |
| 9,836E+11 | Università degli Studi di Foggia | EDIZIONI DEL ROSONE | 20 | 25 | 10 | 10 | **65** |
| f755672f | Università del Salento | Xenia Progetti s.r.l. | 20 | 25 | 10 | 10 | **65** |
| 1273eaae | Università del Salento | Typeone Biomaterials Srl | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 6ae4e865 | Politecnico di Bari | FAVELLATO CLAUDIO S.P.A. | 20 | 25 | 10 | 10 | **65** |
| 136ef564 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | NEXTOME srl | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |

**ALLEGATO A GRADUATORIA FINALE:**
**progetti con punteggio = o > di 60**
**(lettera L Avviso n. 3/FSE/2021)**

| Codice Pratica | Soggetto Proponente | Impresa Privata | Criterio 1 | | Criterio 2 | | Valutazione Finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| f7856016 | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | Exprivia Spa | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 37999ef6 | Politecnico di Bari | BionIT Labs s.r.l. | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 4e3fd376 | Università del Salento | DUPONT ENERGETICA S.p.A. | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| ac918964 | Università del Salento | Edizioni Grifo | 20 | 20 | 20 | 5 | **65** |
| 0fbdc905 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Medicalò Calò Srl | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 2e018d6e | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Scianatico Laterizi Srl | 20 | 25 | 10 | 10 | **65** |
| e74bc9a4 | Università del Salento | MASTER ITALY S.R.L | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 83147e82 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | OLIVETI D'ITALIA S.C.P.A. | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| fae3d7ea | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | MEGAMARK S.R.L. | 20 | 30 | 10 | 5 | **65** |
| 35bc146e | Università del Salento | EUROLIVE S.P.A. | 25 | 20 | 10 | 5 | **60** |
| c822b45d | Università degli Studi di Foggia | FOVEABIO Soc. Agricola srl | 25 | 20 | 10 | 5 | **60** |
| d6ac70b5 | Università degli Studi di Foggia | Foamille S.r.l. | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| c54c2729 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Consorzio Puglia Natura | 20 | 10 | 15 | 15 | **60** |
| ad2e85ac | Politecnico di Bari | ce.sub. s.r.l. | 10 | 20 | 20 | 10 | **60** |
| 78418100 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Italcave S.p.a. | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 9eaa7102 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | A.C.V. Triggiano Srl | 20 | 25 | 10 | 5 | **60** |
| c623208c | Università degli Studi di Foggia | GAL DAUNIA RURALE 2020 srl | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 37426db0 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Banca Popolare Pugliese | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| a2d9a0a0 | Università del Salento | CSL Puglia soc. coop. | 25 | 20 | 10 | 5 | **60** |
| 1da2d4a0 | Università del Salento | Banca di Credito Cooperativo di Locorotondo | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 9ac21cd3 | Università del Salento | Circular Research Foundation S.r.l. Impresa Sociale | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| f423c0bb | Università del Salento | Po.Mar. Srl | 10 | 20 | 20 | 10 | **60** |
| cf0289ad | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Know K. SRL | 25 | 10 | 15 | 10 | **60** |
| 8c19c5de | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Barimar srl | 25 | 10 | 15 | 10 | **60** |
| 0c568f5d | Università del Salento | Openwork srl | | 25 | 20 | 15 | **60** |
| 77e95c8d | Università del Salento | Istituto Santa Chiara | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| d6ba19b5 | INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) | Geoprosys s.r.l. | 20 | 25 | 5 | 10 | **60** |
| 5ed88b22 | Università degli Studi di Foggia | CR.L PHARMA SRL UNIPERSONALE | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 4d59fc45 | Università degli Studi di Foggia | Olearia Clemente s.r.l | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 8ff9148a | Università del Salento | Ascla - Soc. coop. a r.l. | 25 | 20 | 10 | 5 | **60** |
| 1ded0293 | Università degli Studi di Foggia | Innovagritech Srl | 20 | 10 | 20 | 10 | **60** |
| 4a05c356 | Università del Salento | Laboratorio analisi Piro&Spina S.r.l. | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| bb7124bd | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | INGEGNERIA AMBIENTALE SRL | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 0ac09706 | Università del Salento | Aneva Italia | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |

**ALLEGATO A GRADUATORIA FINALE:**
**progetti con punteggio = o > di 60**
**(lettera L Avviso n. 3/FSE/2021)**

| Codice Pratica | Soggetto Proponente | Impresa Privata | Criterio 1 | | Criterio 2 | | Valutazione Finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| b4e539c2 | Università del Salento | Cantieri teatrali Koreja | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 1f77b4d7 | Politecnico di Bari | Nuovo Pignone Tecnologie SRL | 20 | 10 | 15 | 15 | **60** |
| 73338ec2 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Consorzio Italiano per il Biologico srl | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 5958f937 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Exprivia SpA | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| ceb4331c | Politecnico di Bari | Nuovo Pignone Tecnologie SRL | 10 | 20 | 15 | 15 | **60** |
| 1ec3c064 | Università del Salento | KOREJA SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 592c5377 | Politecnico di Bari | AESEI Architectural & Engineering Survey of Environment and | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 7ee606c8 | Politecnico di Bari | New Euroart Srl | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 2e23da02 | Politecnico di Bari | ECSA srl | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 261fbbf9 | Università del Salento | Sparkle S.r.l. | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 6a209227 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | INUMELE SRL | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 60fa428c | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | MIRACLE srl | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 6c36731f | Università del Salento | Hymos Dynamics S.r.l. | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 358ce1ec | Università del Salento | LA LUMACA srl | 20 | 10 | 20 | 10 | **60** |
| d6ea030d | Università del Salento | Istituto Santa Chiara | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 805b1b9c | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Bass Culture s.r.l. | 25 | 20 | 10 | 5 | **60** |
| fe90e95b | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | SSD T Sport S.R.L | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 4a191b9f | Università del Salento | Castel Di Salve S.R.L. Soc. Agr. | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| ac0b5c16 | Università degli Studi di Foggia | CALIFANO SRL | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| f63676a1 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Massari srls | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 4bc95875 | Politecnico di Bari | Exprivia | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| f5634796 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Programma Sviluppo | 25 | 10 | 10 | 15 | **60** |
| 585b8bf8 | Università del Salento | Soc. Coop. Cantina San Donaci | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| a758886a | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Medinforma srl | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 19e311e6 | Politecnico di Bari | Conquist srl | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| b45d6efd | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | La Cascina Global Service srl | 20 | 10 | 20 | 10 | **60** |
| 5ab291b6 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Chimica D'Agostino s.p.a. | 25 | 20 | 10 | 5 | **60** |
| f1240f58 | Università del Salento | SF System srl | 20 | 10 | 10 | 20 | **60** |
| 306765eb | Università del Salento | LE LAME SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI RUSSO ANTONELLO E | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| a92b0e23 | Università degli Studi di Foggia | SERIOUS GAME FACTORY (SGF) | 25 | 10 | 10 | 15 | **60** |
| 14e3a883 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Milcoop S.r.l. SB | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 4f86eaa0 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | DIVELLA S.p.A. | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 5dc9d452 | Politecnico di Bari | GLOBECO | 20 | 10 | 20 | 10 | **60** |
| 06eb0c32 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Cultura in comune | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 87d65633 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | ANTHOS BIOMEDICAL S.R.L. | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| abc2d256 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Bellino s.r.l. | 20 | 25 | 10 | 5 | **60** |

**ALLEGATO A GRADUATORIA FINALE:**
**progetti con punteggio = o > di 60**
**(lettera L Avviso n. 3/FSE/2021)**

| Codice Pratica | Soggetto Proponente | Impresa Privata | Criterio 1 | | Criterio 2 | | Valutazione Finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 71a6f67d | Università del Salento | ELIF Srl. | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 80d4ddf7 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Dinamo Film s.r.l. | 25 | 20 | 15 | | **60** |
| 9396ef19 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Infotel srl | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 562bb508 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Software Engeneering Research and Practises s.r.l. | 20 | 10 | 15 | 15 | **60** |
| ad81151d | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | LUBRITALIA S.p.A. | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 405091df | Politecnico di Bari | Fortunale srl benefit | 25 | 10 | 15 | 10 | **60** |
| 90e89f65 | Università del Salento | Circular Research Foundation S.r.l. Impresa Sociale | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 5e892221 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Exprivia SpA | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 4d120a24 | Università degli Studi di Foggia | Sanferba s.r.l. | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| c082ad91 | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | ALTEA spa | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| fe29bddd | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | agroqualità spa | 25 | 25 | 5 | 5 | **60** |
| b6e8b66a | Università del Salento | ABIS S.r.l. | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| dfb0da61 | Università degli Studi di Foggia | impresa individuale Sabino Ammollo | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 55502106 | Università del Salento | Bahia del Sol S.r.l. | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 00180257 | Politecnico di Bari | Tecnomec Engineering Srl | 25 | 10 | 15 | 10 | **60** |
| b84ae5f2 | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | Centro di ricerche europeo di tecnologie design e materiali -CETMA | 25 | 10 | 10 | 15 | **60** |
| bb2648f7 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | EDIL ORLANDO S.N.C. DEI FRATELLI LUIGI E MICHELE ORLANDO | 10 | 20 | 15 | 15 | **60** |
| eb013280 | Università degli Studi di Foggia | CIA (Confederazione italiana agricoltura) Puglia Servizi srl | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 5b29ad81 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Rehomare S.r.l. | 20 | 20 | 15 | 5 | **60** |
| dcf34b37 | Politecnico di Bari | Vivai Capitanio | 25 | 20 | 10 | 5 | **60** |
| 6ef3a5c6 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | OzonoSys | 20 | 20 | 15 | 5 | **60** |
| 5f9055d8 | Politecnico di Bari | Diagnostic Engineering Solutions S.r.l. | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 76793eab | Politecnico di Bari | Sensor ID Srl | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| f138fdab | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Cooperativa sociale C.R.E.S.T. Ar.l. | 20 | 20 | 15 | 5 | **60** |
| 1a3c2b95 | Università degli Studi di Foggia | 3G - S.P.A. | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 693e3547 | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | MICAD srl | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 373c2c8e | Università del Salento | Apol Società cooperativa agricola | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| cac0ee4d | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | VISIONAGE SRL | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 603dc1f7 | Politecnico di Bari | Merck Serono S.p.A. | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 52c238b7 | Università degli Studi di Foggia | ARCHEOLOGICA SRL | 10 | 20 | 20 | 10 | **60** |

**ALLEGATO A GRADUATORIA FINALE:**
**progetti con punteggio = o > di 60**
**(lettera L Avviso n. 3/FSE/2021)**

| Codice Pratica | Soggetto Proponente | Impresa Privata | Criterio 1 | | Criterio 2 | | Valutazione Finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| e6da274c | Politecnico di Bari | Tecnarredo srl | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| fa4e990f | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | MOMÒ FERTILIFE SRL | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 215d7bcf | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Zanzar S.p.a. | 10 | 20 | 15 | 15 | **60** |

ALLEGATO A.1 - UNIBA

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n. 3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 810fb2e4 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Agritest srl | Innovazione metodologica per il rapido sviluppo di diagnostici per la qualificazione fitosanitaria delle produzioni florovivaistiche | 30 | 30 | 20 | 20 | **100** |
| dd2e7aef | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Vivai Capitanio Stefano Società Agricola di Capitanio Leonardo & C. S.a.s. | Produzione sostenibile e di qualità di materiale vivaistico ornamentale in aeroponica e in contenitore con l'uso di biostimolanti (Viv.aero.bios). | 30 | 30 | 20 | 15 | **95** |
| 17004a74 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Innovative Solutions s.r.l. | Strumenti per la medicina di precisione: Identificazione di un set di biomarcatori metabolomici dell'apoptosi in linee cellulari epatiche | 30 | 30 | 15 | 20 | **95** |
| 519a486e | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Consorzio CETMA – Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali | Innovazione tecnologica e patrimonio paleontologico del Museo di Scienze della Terra (Università degli Studi di Bari Aldo Moro) per la valorizzazione del territorio pugliese | 30 | 30 | 20 | 15 | **95** |
| 39f96b9d | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | OSEL s.r.l. | Sistemi predittivi e di "active tutorship" a supporto del digital training | 30 | 30 | 15 | 20 | **95** |
| 5220bb12 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | NOVUS s.r.l. | Sanificazione delle acque di lavaggio dei prodotti ortofrutticoli freschi | 25 | 30 | 20 | 20 | **95** |
| f7eccebe | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Orchidea Frutta Srl | MISURARE LA SOSTENIBILITA' IN AZIENDA (MISA) | 30 | 30 | 20 | 15 | **95** |
| fa6cb7da | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | MASMEC SpA, | Sviluppo di una nuova metodologia accurata, efficiente ed automatizzata per la caratterizzazione del microbiota intestinale e la determinazione di un indice predittivo dello stato di eubiosi | 30 | 30 | 20 | 15 | **95** |
| 650cc673 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | MTM Project S.r.l. | Intelligenza artificiale per i sistemi di energia rinnovabile | 30 | 30 | 15 | 15 | **90** |
| a05e4c95 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE S.C. a r.l., | UAV-Satellite Complementary approach for application in Earth Observations | 30 | 30 | 15 | 15 | **90** |
| ea727e8c | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Leader società cooperativa consortile | LEADER PROCESS INNOVATION | 30 | 25 | 20 | 15 | **90** |
| 0ad6e127 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Fluidia Srl | IDENTIFICAZIONE DEI BIOMARCATORI PRECOCI DI DANNO RENALE DURANTE LA PRESERVAZIONE D'ORGANO ED ANALISI DEI PROFILI DI ESPRESSIONE IN SEGUITO A TRATTAMENTI FARMACOLOGICI INNOVATIVI | 30 | 30 | 15 | 15 | **90** |
| d3decbea | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | MASMEC S.p.A. | Implementazione di dati di magnetoencefalografia per istruire un navigatore durante stimolazione magnetica transcranica in pazienti con depressione maggiore resistente al trattamento farmacologico | 30 | 30 | 20 | 10 | **90** |

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n. 3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 17ab39a4 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Sysman Progetti & Servizi srl | Ricerca ed implementazione di MOdelli previsionali fitosanitari nell'ambito di framework di sviluppo software DSS (Decision Support System) per l'agricoltura digitale (MODSS) | 30 | 25 | 15 | 20 | **90** |
| b2b0995b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Sistema Impresa Società Consortile A R.L.– Centro di Assistenza Tecnica | SOSTENIBILITÀ SMART DELLA DESTINATIONE TURISTICA: LINEE STRATEGICHE E MODELLI OPERATIVI | 30 | 25 | 15 | 20 | **90** |
| 49bdf06c | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | General Transport Service S.p.A. | Studio dei modelli di ottimizzazione e di pricing applicati al settore del trasporto merci e della logistica | 30 | 30 | 20 | 10 | **90** |
| a5fcf981 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | MTM Project S.r.l. | GA4POPS Gamification for the Prevention of Obesity and Promotion of healthy life-Styles | 30 | 30 | 15 | 15 | **90** |
| c3a2da67 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Beforpharma s.r.l. | Sviluppo di Kit freddi a base di ligandi del PSMA per l'allestimento di radiofarmaci | 30 | 30 | 10 | 20 | **90** |
| 24243613 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | AGRIMESSINA SRL | Plasma freddo: tecnologia innovativa per il miglioramento della qualità di prodotti ortofrutticoli in postraccolta | 30 | 30 | 20 | 10 | **90** |
| f464f89b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Pastificio Marella Srl | GREEN: GRanomischio da Eccellenza alimentarE a prodotto Nutraceutico | 25 | 25 | 20 | 15 | **85** |
| 15d50798 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Vitone Eco S.R.L | Recupero di nutraceutici da nuove coltivazioni alloctone mediante impiego di estrattori con fluidi supercritici e subcritici - RENUTRA - | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| ad216ce4 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | PersonGene S.r.l. | Identificazione di fattori molecolari associati al rischio di sviluppare danno renale nel paziente con diabete mellito di tipo 2 | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| 04db9274 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Società Agricola Masserie Amiche s.r.l. | Sostenibilità e Biotecnologie applicate alle produzioni lattiero-casearie biologiche della regione Puglia "BioCasei - Puglia" | 30 | 25 | 15 | 15 | **85** |
| 8758c567 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Società Agricola Semplice Colle di Seta | Assemblaggio di consorzi microbici stabili e immobilizzati in biofilm cellulosici per guidare i processi fermentativi di succhi vegetali (SCOBIVEG) | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 23f31e73 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Pia Fondazione di Culto 'Card. Panico' | XAI-NeuroSSD eXplainable Artificial Intelligence per Sistemi di Supporto alla Diagnosi di malattie neurodegenerative | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 447e2bb6 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | EMitech srl (Electro Magnetic innovative technologies) | Impianti innovativi per la disinfestazione di derrate alimentari senza l'uso di prodotti chimici (IDEA) | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| 859e5a5b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Azienda Agricola Cavoti srl | Miglioramento della qualità delle produzioni nella filiera delle uova: strategie ecosostenibili e riduzione dei pesticidi nel controllo delle infestazioni da acari ematofagi negli allevamenti avicoli | 30 | 25 | 20 | 10 | **85** |

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n. 3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 8c0a2c4d | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Società Agricola Semplice Colle di Seta | Pellicole di rivestimento eduli e funzionali a base di polisaccaridi microbici ed estratti vegetali utili al prolungamento della shelf-life di ortofrutticoli freschi e di quarta gamma | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| c5d42ef1 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Environmental Surveys S.r.l. | Marine Reflection Seismic through enhanced 3D algorithm - MaRS 3D | 25 | 30 | 20 | 10 | **85** |
| 4cb3d685 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | "Masseria La Calcara s.r.l." | INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA' NELLA FILIERA LATTIERO-CASEARIA MEDIANTE L'UTILIZZO DI SOTTOPRODOTTI AGRO-INDUSTRIALI | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 71ed0b55 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | QuestionCube srl | Tecniche di intelligenza artificiale per lo studio dell'evoluzione del linguaggio | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 038a1aef | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Salumi Martina Franca S.r.l. | NitrOff-Strategie tecnologiche e biotecnologiche per la riduzione di nitrati e nitriti nei prodotti carnei | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 5a0c6925 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Apulia Genetics s.r.l | Università ed impresa insieme per migliorare il trattamento dei disturbi da uso di sostanze utilizzando approcci farmacogenomici | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| b513497b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Planetek Italia | Sistema INntegrato di Tecnologia UAV, GNSS e cloud computing per il Monitoraggio del Rischio Idrogeologico (SIMRI) | 30 | 25 | 15 | 15 | **85** |
| 06de1ba5 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | PersonGene SRL | Screening dei polimorfismi genetici associati al metabolismo dei lipidi nei pazienti settici e correlazione con l'incidenza di danno renale acuto | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| a614706b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE S.C. a r.l. | RAPIDITY: pRecision fArming with AI-enabled remotely PIloteD aIrcrafT sYstems | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| 74a6786e | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Planetek Italia srl | SPIKEO<br>Spiking Neural Networks for<br>Satellite OnBoard Processing | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| a5f265ba | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Scuba Diving di Levanto Stefano & C Sas | il sistema delle grotte marine pugliesi, da riserva di biodiversità a patrimonio ambientale regionale | 25 | 20 | 20 | 20 | **85** |
| 68a6c4d7 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Edipuglia s.r.l. | Ti "porto" in Puglia. "L'archeologo subacqueo" e il sistema portuale e le rotte antiche lungo il litorale pugliese | 30 | 25 | 15 | 15 | **85** |
| 361f89f0 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Ecohner srl | Garantire la Sanità pubblica e la valorizzazione delle FORSU attraverso l'uso degli insetti | 20 | 25 | 20 | 15 | **80** |
| 52eeb5c5 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Grifo multimedia s.r.l. | Persuasive Virtual Coach in Game4skill platform | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 81f3e400 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Brainpull Società Cooperativa | Data pooling for Tourism Intelligence | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n. 3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 3d097b50 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Masmec Spa | Caratterizzazione e progettazione di materiali e dispositivi innovativi in ambito bio-medicale | 25 | 25 | 15 | 15 | **80** |
| d155a8df | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Exprivia SPA | Social Robot e Assistenza Personalizzata per l'Invecchiamento Attivo | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 31523dd2 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Associazione Nazionale Coniglicoltori Italiani | EVOO: hEalthy rabbit meat by Valued functional fOOd | 25 | 25 | 15 | 15 | **80** |
| 61e0db2b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Itel Telecomunicazioni S.R.L. | Formulazioni di Lipotermogel per somministrazioni di antibiotici in situ | 20 | 20 | 20 | 20 | **80** |
| 935ba4b8 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | INUMELE SRL | DISPOSITIVI IMPIANTABILI PER LA RICOSTRUZIONE DI DIFETTI OSTEOCONDRALI IN SUPERFICI ARTICOLARI, SOLUZIONI PERSONALIZZATE E POSSIBILI STANDARDIZZAZIONI NEL SETTORE UMANO E VETERINARIO. | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 0dd7ed26 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Consorzio CETMA – Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali | LEUCOTEA (CONVOLUTIONAL NEURAL NETWORKS FOR THE ASSESSMENT OF COASTAL HAZARD BY VIDEO ANALYSES) | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| 5b489ba8 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Jonian Dolphin Conservation | MODRUS- MODellizzazione del RUmore Sottomarino per la mitigazione degli impatti da impianti eolici off-shore sulla cetofauna pugliese | 25 | 20 | 20 | 15 | **80** |
| 2916af35 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Environmental Surveys S.R.L. | Marine & Beach litter monitoring in Apulia | 25 | 30 | 20 | 5 | **80** |
| 9da02f21 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | ETHRA S.C.R.L. - Impresa sociale | ArcheoGIMN (Archeologia a Ginosa tra Innovazione, Musei e Natura) | 25 | 20 | 20 | 15 | **80** |
| da01d85b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | TECNO-LAB S.R.L. | Valorizzazione di scarti industriali per lo sviluppo di materiali innovativi per un'edilizia sostenibile | 25 | 25 | 15 | 15 | **80** |
| 4aded909 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | LEANFA srl | RIUTILIZZO DI OLI ESAUSTI E MATERIALE PLASTICO MEDIANTE TECNOLOGIA A MICROONDE IN FLUSSO CONTINUO - OLISTIC-TEC - | 20 | 30 | 15 | 15 | **80** |
| 4a43fe13 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | REWOW srl | Valorizzazione biocatalitica di oli e grassi alimentari esausti in prodotti ad alto valore aggiunto | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| 6768257f | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Digital Innovation srl | MAIMe - Metodologie e tecniche di AI per il Miglioramento della soddisfazione del cliente in sistemi e-commerce | 25 | 30 | 10 | 15 | **80** |
| 8149dc68 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | TIMAC AGRO Italia S.p.A. | Valorizzazione di sottoprodotti della digestione anaerobica in un approccio innovativo di bioeconomia circolare | 30 | 25 | 15 | 10 | **80** |
| e4c6bfdf | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Gius. Laterza & Figli S.p.A. | MOA: Mezzogiorno in Open Access – Una sfida per la storia e l'editoria | 25 | 30 | 15 | 10 | **80** |
| 40e9a48e | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Erbenobili srl | "ReEpavin" l'evoluzione di un integratore alimentare | 25 | 25 | 15 | 15 | **80** |
| 18afb769 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | HRCOFFEE srl | SOS<br>Social Organization Strategy:<br>implementazione di modelli people-based per lo sviluppo delle imprese | 30 | 25 | 15 | 10 | **80** |

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n. 3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 478fd024 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | eMinds Srl | Sistemi di Recommendation e Digital Storytelling in Ambito Turistico | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| a9b415e7 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | BTS SpA | Sviluppo di nuovi modelli di valutazione e monitoraggio da remoto della fragilità nell'ambito dell'Ecosistema dell'Innovazione "Casa della Salute 2.0" | 20 | 20 | 20 | 15 | **75** |
| 2a4d9223 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Bioenutra srl | REcupero e valorizzazione di SCarti dell'industria olearia quali fonte di nUtracEutici (RESCUE) | 20 | 20 | 15 | 20 | **75** |
| 59624000 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Cantine Lizzano | Women love wine: innovazione della filiera vitivinicola pugliese | 25 | 20 | 15 | 15 | **75** |
| a14e8929 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Alpha Pharma Service Srl | Effetti del trattamento parodontale non chirurgico sul rischio cardiovascolare nel paziente affetto da Diabete Mellito Tipo 2 | 20 | 20 | 15 | 20 | **75** |
| f569c425 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Digitalizzazione di Archivi, BIblioteche e MUSei | EXEdit. Studio di modelli editoriali innovativi per la creazione di libri a stampa phygital | 25 | 25 | 10 | 15 | **75** |
| df617da3 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Grifo multimedia s.r.l. | People Analitycs: nuove frontiere applicative della gamification | 30 | 30 | 5 | 10 | **75** |
| d2cacdf0 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Space srl | La Ventilazione a Controllo di Flusso, una possibile nuova strategia nel trattamento dell'insufficienza respiratoria acuta. Studio su modello animale | 30 | 30 | 10 | 5 | **75** |
| 4ccee193 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Cantine Due Palme soc coop agr. | Innovazione bio-based per il miglioramento della qualità e sicurezza delle produzioni vitivinicole regionali | 25 | 20 | 20 | 10 | **75** |
| 86a09f25 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | SESTRE SRLS | BeFRIEND: Benessere Femminile dalla Ricerca di Integratori per la cura dell'ENDometriosi | 20 | 20 | 20 | 15 | **75** |
| 3f2f5a70 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | ENVIRONMENTAL SURVEYS Srl (ENSU) | Metodologie Innovative per la valutazione dei Rischi del Patrimonio culturale Esposto ad eventi di alluvione e di inondazione costiera. MIRPE. | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| d66dab9a | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Farmalabor SRL | Formulazione, progettazione e realizzazione di integratori alimentari innovativi in risposta ad esigenze specifiche del consumatore | 25 | 25 | 10 | 15 | **75** |
| 81bc51fd | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Forethinking SRL SB | Filiera eco-packaging Puglia 2025 | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| 08047d9c | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Azienda Agricola F.lli Lapietra s.s. di Lapietra Vincenzo e Lapietra Pasquale | L'applicazione dei LED (light emitting diodes) e del principio della concentrazione delle asportazioni per la valorizzazione dei "meloni immaturi" pugliesi in serra | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| a1a45c48 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA | VALUTAZIONE SPERIMENTALE DELL'IMPRONTA ECOLOGICA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE IN PUGLIA | 30 | 25 | 10 | 10 | **75** |
| e946f75b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Farmalabor s.r.l. | Farmaci orfani e malattie rare: l'innovazione in galenica in risposta ai bisogni terapeutici non soddisfatti | 25 | 25 | 10 | 15 | **75** |
| 03e6380a | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | FB Innovation SRLs | Studio e analisi dei sistemi di mobilità sostenibile nei contesti urbani pugliesi | 20 | 20 | 20 | 15 | **75** |
| 2d279e68 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Spegea | Chatbot ottimizzati per la comunicazione tra aziende e fruitori di servizi socio-sanitari | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n. 3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 83dce749 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | ORGANIZZAZIONE APRILE GESTIONE ARCHIVI SRL | Sistema avanzato basato su blockchain per la gestione documentale in ambito PA | 30 | 20 | 10 | 10 | **70** |
| a41cdd50 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Digital Innovation srl | FEED- eFficientamento nErgetico in ambito Domestico: ottimizzazione dei consumi coadiuvato da sistemi di energia rinnovabile | 25 | 20 | 10 | 15 | **70** |
| 5d1ccf89 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Pollution srl | MISURA DELL'ESPOSIZIONE OCCUPAZIONALE A COMPOSTI TOSSICI E CANCEROGENI: VALUTAZIONE COMPARATIVA TRA SISTEMI TRADIZIONALI DI MONITORAGGIO E INNOVATIVI SISTEMI MINIATURIZZATI DI ANALISI IN CONTINUO | 20 | 20 | 10 | 20 | **70** |
| d231760d | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Hotel Victor s.r.l. | Turismo sostenibile e valorizzazione del territorio regionale | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 51f266b4 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Radici Future Produzioni soc. coop. | Storia naturale dei cambiamenti ambientali e climatici nel territorio pugliese | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 2d5d4bf0 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Agreen Lab SRL | CARATTERIZZAZIONE DELLA MICROBIOLOGIA DEL SUOLO E DEI BIOSTIMOLANTI TRAMITE APPLICAZIONE DI TECNICHE DI IMAGE RECOGNITION | 25 | 20 | 10 | 15 | **70** |
| 264754a5 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Maricoltura del Mar Grande | I poriferi in sistemi di maricoltura multitrofica | 25 | 10 | 20 | 15 | **70** |
| 6c63a269 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | NOMOS servizi per la cultura del patrimonio | Distretto della Preistoria di Nardò: l'impresa culturale come trait d'union tra ricerca e divulgazione | 25 | 20 | 15 | 10 | **70** |
| 0b756255 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | RESEARCH AND DEVELOPMENT DESIGN ITALIA SRL - > R.D.D.ITALIA SRL | Comunicazione, media digitali, sostenibilità e inclusione sociale nella cultura del design: la Puglia nella dimensione internazionale | 30 | 20 | 10 | 10 | **70** |
| f061e7fb | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Antica Masseria Caroli Srl | Erb.A. V.Olio - Erbe Aromatiche per Valorizzare l'Olio vergine di oliva pugliese | 25 | 20 | 15 | 10 | **70** |
| 24ac74d6 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Soc. Agr. F.lli Blasi ss | INterazione microBIOma-VItis VInifera: verso il biocontrollo (InBioViVi) | 20 | 25 | 15 | 10 | **70** |
| 29956564 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | C.I.S.A. S.p.A. | "Impresa green: bilancio sociale e comunicazione non finanziaria come strumenti di valorizzazione dell'impresa sul mercato" | 20 | 25 | 15 | 10 | **70** |
| f4a68076 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Rehomare InMare S.r.l. | Tecnologie innovative per lo sviluppo competitivo della produzione da acquacoltura pugliese | 25 | 20 | 15 | 10 | **70** |
| 2aae066b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | MER MEC S.p.A. | Computer Adaptive (Psychological) Testing per la valutazione del potenziale e del capitale umano. Il caso della filiera della meccanica avanzata, elettronica e automazione | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 6b02e544 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Idea dinamica scarl | Reti sociali, reti digitali, consapevolezza ecologica: studio dei processi comunicativi, informativi, culturali e partecipativi nei Siti di Interesse Nazionale in Puglia, nella dimensione europea | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n. 3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 1af411c0 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Ladisa s.r.l | Escape from the ESKAPE: Sviluppo di piani di sorveglianza dei microorganismi antibiotico-resistenti negli alimenti destinati alle mense delle strutture sanitarie pugliesi | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 9faccfd9 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | ROSSOGARGANO S.C.A.P.A. | ROSSOGARGANO: UNA FILIERA SOSTENIBILE DAL SEME ALLO SCAFFALE | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 8644cf07 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | ApuliaSoft s.r.l. | Emozioni, comunicazione e intelligenza artificiale: un approccio multimodale per la promozione del benessere | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 832f8302 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Infotel s.r.l. | Assess, Process, Compare (APC). Visual analysis and decision making in allergologia | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 6513ebd5 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Digital Innovation srl | BULLI-REV: intelligenza artificiale per il rilevamento di bullismo e cyberbullismo | 20 | 25 | 10 | 15 | **70** |
| 996968a3 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | SUDGAS srl | Chimica Verde e Biocatalisi per lo sviluppo di nuove metodologie a basso impatto ambientale per la trasformazione di scarti polimerici | 25 | 10 | 20 | 15 | **70** |
| a5249f09 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Società Agricola "Pezzaviva Nuova" | PARATUBERCOLOSI BOVINA: PREVALENZA DELL'INFEZIONE IN PUGLIA E IPOTESI DI UN PIANO REGIONALE DI CONTROLLO | 25 | 20 | 15 | 10 | **70** |
| 9692e450 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Biofaber S.r.l. | Impiego di un bio polimero nanostrutturato, la cellulosa batterica, per la risoluzione di ferite complesse negli animali domestici, selvatici e a rischio estinzione | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 13aaf5be | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Agridatalog s.r.l. | Determinazioni non distruttive della qualità della frutta mediante sensori portatili | 25 | 20 | 15 | 10 | **70** |
| 1e39ae14 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | AGRIPLAN SRL | La storia delle scienze per tutelare e certificare la biodiversità agroalimentare pugliese | 20 | 10 | 20 | 20 | **70** |
| d056d592 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | M.A.P.I.A. Srl | Approccio One Health per il controllo della leishmaniosi in un'area urbana: un modello di monitoraggio integrato nella Regione Puglia | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 57d6ad05 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Masseria Agricola Olère | IL CARRUBO FONTE DI NUTRACEUTICI | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| e4d4ea34 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Azienda Agricola dott. Giuseppe Bramante | Monitoraggio di zecche e patogeni da esse trasmessi negli animali da reddito: valutazione della resistenza ex vivo ai comuni acaricidi | 25 | 20 | 15 | 10 | **70** |
| 54e97c3f | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | DE PALMA THERMOFLUID SRL | Benessere sul lavoro tra politiche di welfare aziendale e gestione del gender gap | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| c25baaa8 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | ACV Triggiano S.R.L. | Sviluppo e implementazione di metodi molecolari, bioinformatici e di sequenziamento di nuova generazione (NGS) nella diagnostica clinica veterinaria in prospettiva One Health | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 13df5e5b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Business Optimizers S.c.p.A. (Gruppo Casillo) | Nuovi paradigmi per la creazione di valore e l'accesso al mercato dei capitali nel comparto agroalimentare | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n. 3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| e03b4474 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Vivai Campanale Giandomenico | Tecniche di Ingegneria Naturalistica per la rinaturalizzazione e la riqualificazione del paesaggio | 20 | 25 | 15 | 10 | **70** |
| 69363fad | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Orma Lab SRL | ANALISI DI ALGORITMI DI FINANCE TECH E MACHINE LEARNING PER IL SUGGERIMENTO DI STRATEGIE FINANZIARE PER LE PMI | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 9014aee5 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | P.M. Studios S.r.l. | GaRAH - Gaming Roman Ancient History. Un videogame su schiavi e liberti nella Roma imperiale | 25 | 20 | 10 | 15 | **70** |
| 19c1da33 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Terme di Margherita di Savoia srl | PROGETTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DI PRODOTTI COSMETICI E DISPOSITIVI MEDICI | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 660fc2dc | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | HRcoffee srl | Big Data e intelligenza artificiale: sviluppi e sistemi applicativi nel campo del diritto e della giustizia | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 593cc033 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Maricoltura San Vito Società Cooperativa | Miglioramento dell'ambiente marino per il raggiungimento di elevati standard di benessere dei pesci e delle altre specie acquatiche allevate con sistemi intensivi | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| 70327934 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Geoprosys s.r.l. | Ottimizzazione della rete sismica OTRIONS | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 087b5a65 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | TERRE DI ALTAMURA SRL | APPLICAZIONE DI RIZOBI AUTOCTONI PER MIGLIORARE LA PRODUTTIVITÀ DEI LEGUMI CON UN MINORE INPUT DI PRODOTTI CHIMICI | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| 79ed97ad | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Eurisko Technology Srl | Ruolo della variabilità inter-individuale negli esiti clinici di patologie del talamo | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 63588c26 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Merck Serono S.p.A. | Applicazione di "Process Analytical Technology" (PAT) alla produzione di farmaci sterili con tecnologia dell'isolatore | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 47dc15ea | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | FLUIDIA S.R.L. | Telemonitoraggio mediante tecniche mininvasive di biomarcatori di danno renale cronico | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 1df4bd9a | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Exprivia SpA | Studio di modelli innovativi di gestione urbana finalizzati alla sostenibilità economica, comportamentale e sociale dei territori | 10 | 25 | 20 | 10 | **65** |
| 4470b060 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Spegea | Nuove tecnologie e adeguatezza degli assetti di corporate governace. | 30 | 25 | 10 | | **65** |
| 6db13dab | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Digressione Music | In-cantata Puglia. Gli operisti pugliesi e la cantata barocca | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| d41ed201 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Al.ca Biomedica Srl | Strutturazione di modelli, basati su IA su deficit uditivi e fonatori, per la predizione del rischio di patologie croniche legate all'età nell'Ecosistema dell'Innovazione "Casa della Salute 2.0" | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 1493d7a9 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Biotek Srl | Strutturazione di modelli, basati su IA su deficit visivi e retinici, per la predizione del rischio di patologie croniche legate all'età nell'Ecosistema dell'Innovazione "Casa della Salute 2.0" | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 3301d4fe | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Servizi di Informazione Territoriale S.r.l. | Applicazione di strategie di gestione dei combustibili forestali per ridurre il rischio di incendi boschivi a livello di paesaggio nelle aree di interfaccia urbano-foresta della regione Puglia | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n. 3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| d56af301 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | THE FACTORY srl | Il miglioramento dell'accesso agli aiuti di Stato per le piccole-medie imprese attraverso le nuove tecnologie | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| 3af9ea0c | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Sitael SPA | ASPETTI REGOLATORI E SISTEMI DI GOVERNANCE DELLO SPAZIOPORTO. IL CASO DI STUDIO DI GROTTAGLIE | 20 | 25 | 15 | 5 | **65** |
| 144846ee | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | COFIDI.IT soc. coop | Emissione di mini-green bond da parte delle imprese e ruolo dei confidi. Implicazioni economiche e strategiche per il miglioramento della sostenibilità ambientale della regione Puglia. | 20 | 10 | 15 | 20 | **65** |
| 0850bc37 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Farmalabor s.r.l. | La qualità delle materie prime: innovazioni per l'industria nutraceutica ed alimentare | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| bd176e12 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Fondazione Apulia Film Commission | Un Arcipelago Regionale: Economie del Valore, Azioni Culturali e Reti Territoriali del Sistema Film Festival Puglia | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| dfd156d6 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Terme di Margherita di Savoia Srl | Sviluppo di prodotti cosmetici e dispositivi medici innovativi | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| e10c1fb2 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Varvaglione Vigne & Vini S.r.l. | BLOCKCHAIN E INDUSTRIA 4.0: FISCO, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ PER LO SVILUPPO E IL RILANCIO DEL SETTORE VITIVINICOLO | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 7fc70fa2 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | PersonGene srl | Identificazione e valutazione dell'efficacia d molecole naturali nel ritardare la senescenza cellulare renale e l'insorgenza delle malattie renali | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 37f2e67b | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Terre di Altamura s.r.l. | Caratterizzazione di linee autoctone per il potenziamento della filiera della lenticchia di Altamura IGP | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 911efb7f | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | NAPS LABS S.R.L.S. | Intelligenza Artificiale per lo studio del moto e della postura umana in medicina predittiva e riabilitativa | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 67d30a52 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | LAB.INSTRUMENTS SRL | Sviluppo di nuove molecole QuPPe e metodiche di analisi metabolomica: nuovi strumenti per la Salvaguardia della salute pubblica | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 8192c248 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | CANTINE LEUCI SRLS | L'etica ambientale nel diritto delle religioni: il sistema delle certificazioni religiose di prodotto e di processo | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 136ef564 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | NEXTOME srl | FIND - conFiguratore Intelligente ed automatizzato di sistemi di radiolocalizzazione inNDoor | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 0fbdc905 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Medicalò Calò Srl | Promozione del benessere nelle popolazioni di praticanti e sedentari: adattamenti all'esercizio fisico sport dipendente in ambiente outdoor e stili di vita sostenibili | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 2e018d6e | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Scianatico Laterizi Srl | METODOLOGIE E TECNOLOGIE SPERIMENTALI PER IL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI DI CO2 NELL'INDUSTRIA DEL LATERIZIO | 20 | 25 | 10 | 10 | **65** |

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n. 3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 83147e82 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | OLIVETI D'ITALIA S.C.P.A. | Organizzare la funzione di market maker per ampliare i valori della filiera olivioleicola pugliese | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| fae3d7ea | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | MEGAMARK S.R.L. | DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE: COME FAVORIRE LO SVILUPPO SOSTENIBILE NEI SISTEMI ECONOMICI REGIONALI | 20 | 30 | 10 | 5 | **65** |
| c54c2729 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Consorzio Puglia Natura | Interventi innovativi per l'utilizzo della biodiversità spontanea pugliese nella filiera agroalimentare | 20 | 10 | 15 | 15 | **60** |
| 7,84E+09 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Italcave S.p.a. | INCENTIVI FISCALI PER L'EFFICIENTAMENTO E LA SOSTENIBILITA' DEI PROCESSI PRODUTTIVI | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 9eaa7102 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | A.C.V. Triggiano Srl | Markers biochimici ed endocrinologici di patologie del cane. Confronto tra metodiche innovative e di routine. | 20 | 25 | 10 | 5 | **60** |
| 37426db0 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Banca Popolare Pugliese | Il Green Asset Ratio (GRA) e l'informativa di sostenibilità nel settore bancario | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| cf0289ad | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Know K. SRL | Percorsi storico-filosofici in Capitanata. Filosofia e informatica per l'educazione alla cittadinanza e alla valorizzazione del patrimonio culturale | 25 | 10 | 15 | 10 | **60** |
| 8c19c5de | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Barimar srl | L'incidenza dell'Agenda 2030 sui trasporti di merci via mare | 25 | 10 | 15 | 10 | **60** |
| bb7124bd | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | INGEGNERIA AMBIENTALE SRL | VALUTAZIONI SPERIMENTALI E CONTROLLO CON TECNICHE DI PHYTOREMEDIATION DEL RISCHIO AMBIENTALE INDOTTO DA SITO CONTAMINATO DA METALLI | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 73338ec2 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Consorzio Italiano per il Biologico srl | Qualità degli oli extra vergini di oliva bio internazionali e performance di mercato | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 6a209227 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | INUMELE SRL | STUDI BIOMECCANICI, SOLUZIONI SU MISURA E SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI IN SERIE PER APPROCCI CHIRURGICI INNOVATIVI IN RICOSTRUZIONI OSTEOARTICOLARI COMPLESSE SULLA ZAMPA ANTERIORE DEL CANE | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 60fa428c | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | MIRACLE srl | MARVIN: Monitoring Adverse Reactions of anti-coVid vaccINes | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 805b1b9c | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Bass Culture s.r.l. | Il ruolo delle imprese culturali nelle politiche di sviluppo place-based | 25 | 20 | 10 | 5 | **60** |
| f63676a1 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Massari srls | Deep learning e fotogrammetria da drone per il monitoraggio automatizzato delle foreste pugliesi | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| f5634796 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Programma Sviluppo | I.C.A.R.U.S. – Strategie innovative in ambito pedagogico per contrastare la dispersione scolastica in terra ionica | 25 | 10 | 10 | 15 | **60** |
| b45d6efd | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | La Cascina Global Service srl | Monitoring Agri-food Resilience and Environmental Savings in Puglia (MARES Puglia) | 20 | 10 | 20 | 10 | **60** |
| 5ab291b6 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Chimica D'Agostino s.p.a. | La sicurezza ambientale nel settore chimico | 25 | 20 | 10 | 5 | **60** |
| 14e3a883 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Milcoop S.r.l. SB | Modello economico collaborativo: innovazione sociale come motore rigenerativo di filiera | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n. 3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 4f86eaa0 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | DIVELLA S.p.A. | INNOVAZIONE NELLA DOCUMENTAZIONE E NELLA RAPPRESENTAZIONE DELLE MERCI NELLA FILIERA AGROALIMENTARE | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 06eb0c32 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Cultura in comune | Il circuito pugliese dello spettacolo dal vivo come hub dello sviluppo culturale della regione | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 87d65633 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | ANTHOS BIOMEDICAL S.R.L. | SVILUPPO DI UN INTEGRATORE ALIMENTARE AD ATTIVITA' ANTIOSSIDANTE OTTENUTO DA SCARTI DI LAVORAZIONE DELLA BIRRA | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| abc2d256 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Bellino s.r.l. | Big data: a resource for the global market. Use and protection between ownership and access | 20 | 25 | 10 | 5 | **60** |
| 80d4ddf7 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Dinamo Film s.r.l. | BLOCKCHAIN E AUDIOVISIVI: la gestione "disintermediata" dei diritti IP | 25 | 20 | 15 | | **60** |
| 562bb508 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Software Engeneering Research and Practises s.r.l. | La Cybersecurity e le sfide delle sue implicazioni politiche e giuridiche | 20 | 10 | 15 | 15 | **60** |
| ad81151d | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | LUBRITALIA S.p.A. | BIOIL: Formulazioni innovative di fluidi emulsionabili a Basso ImpattO ambIentaLe | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 5e892221 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Exprivia SpA | Predizione del rischio per le patologie croniche associate all'età tramite modelli basati sull'intelligenza artificiale nell'ambito dell'Ecosistema dell'Innovazione "Casa della Salute 2.0" | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| bb2648f7 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | EDIL ORLANDO S.N.C. DEI FRATELLI LUIGI E MICHELE ORLANDO | La normativa in materia di riqualificazione sostenibile dei beni culturali di interesse religioso | 10 | 20 | 15 | 15 | **60** |
| 5b29ad81 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Rehomare S.r.l. | Valorizzazione di un'attività produttiva pugliese di eccellenza: valutazione del benessere dell'ombrina bocca d'oro (Argyrosomus regius) allevata in gabbie galleggianti marine. | 20 | 20 | 15 | 5 | **60** |
| 6ef3a5c6 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | OzonoSys | Sviluppo di dispositivi insetticidi chemicals free a base di funghi entomopatogeni per il controllo delle infestazioni da Dermanissus gallinae (De Geer, 1778) (Acari: Dermanyssidae) | 20 | 20 | 15 | 5 | **60** |
| f138fdab | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Cooperativa sociale C.R.E.S.T. Ar.l. | Palcoscenici inclusivi. Modello pubblico privato di rete territoriale per la costruzione di percorsi di animazione sociale teatrale per gli alunni stranieri del territorio jonico. | 20 | 20 | 15 | 5 | **60** |
| cac0ee4d | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | VISIONAGE SRL | RENHEALTH | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| fa4e990f | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | MOMÒ FERTILIFE SRL | Infertilità idiopatica: la risposta arriva dalla collaborazione tra impresa e università | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 215d7bcf | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Zanzar S.p.a. | INTERNAZIONALIZZAZIONE E POSIZIONAMENTO STRATEGICO DELL'EDILIZIA SOSTENIBILE: TRA TRANSFER PRICING E DISCIPLINA DOGANALE | 10 | 20 | 15 | 15 | **60** |

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| | | | | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Codice pratica** | **Soggetto proponente** | **Impresa privata** | **Titolo progetto di ricerca** | **1.1** | **1.2** | **2.1** | **2.2** | |
| 2de4330c | Politecnico di Bari | Acquedotto Pugliese SpA | La governance della risorsa idrica nella pianificazione paesaggistica e urbanistica | 25 | 30 | 20 | 20 | **95** |
| 1afc4cb4 | Politecnico di Bari | GARIBALDI FRAGASSO srl | NARRATIO CONSTRUTIONIS. Building, exhibiting, thinking. | 30 | 30 | 20 | 15 | **95** |
| dbf0b13b | Politecnico di Bari | GE Avio srl | Monitoraggio in-situ di processi additivi per la riparazione di componenti aeronautici | 30 | 30 | 20 | 15 | **95** |
| f0e2f4fd | Politecnico di Bari | LEANFA Srl | BioCEL – Biomassa per sintesi di nano CELlulosa | 30 | 30 | 20 | 15 | **95** |
| d1088899 | Politecnico di Bari | Tekna Automazione e Controllo srl | RiDiSPIV - RILEVAZIONE DIFETTOSITA' SUPERFICIALE SU PNEUMATICI CON CAMERE DI VISIONE NELL'INFRAROSSO E NEL VISIBILE | 25 | 25 | 20 | 20 | **90** |
| ce64c49d | Politecnico di Bari | VIBROTEK SRL | SMARTSEAS - Sustainable MAterials by Recycling and Treating SEdiments And Shells | 25 | 25 | 20 | 20 | **90** |
| 14591a1b | Politecnico di Bari | BTS S.p.A | Creazione di nuovi modelli biomeccanici per la valutazione e il monitoraggio della performance fisica nell'ambito dell'Ecosistema dell'Innovazione "Casa della Salute 2.0" | 30 | 30 | 15 | 15 | **90** |
| a1ed3971 | Politecnico di Bari | R.I. Spa | Tecniche di prefabbricazione e costruzione digitale: modularità dell'interior design e predisposizione dual use, per un progetto integrato e sostenibile dell'abitare provvisorio | 25 | 25 | 20 | 20 | **90** |
| 2a171b1e | Politecnico di Bari | Geophysical Applications Processing (GAP) srl | Monitoraggio di spostamenti con transponder RADAR | 30 | 30 | 10 | 20 | **90** |
| 9b59f75a | Politecnico di Bari | ECEPLAST srl | FibraBIO - Sustainable material for thermal packaging | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 689297f3 | Politecnico di Bari | DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE S.C. a r.l. | Servizi di Urban Air Mobility per le Smart City del Mezzogiorno | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| 1497f127 | Politecnico di Bari | Comau S.p.A | Dexter – Piattaforma per la robotica smart | 25 | 30 | 10 | 20 | **85** |
| 0a85327e | Politecnico di Bari | Blackshape S.p.A. | Incremento delle prestazioni di cabin safety e crashworthiness di velivoli leggeri in composito | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| bead0210 | Politecnico di Bari | Echolight SpA | Studio per la fabbricazione rapida di benchmark per la taratura di macchine ecografiche per la misurazione della densità ossea | 25 | 25 | 15 | 20 | **85** |
| 7ad25853 | Politecnico di Bari | Tera S.r.l. | Sistema intelligente per il controllo integrato e la gestione efficiente dei distretti a energia positiva | 25 | 25 | 15 | 20 | **85** |
| 9096a194 | Politecnico di Bari | Code Architects Automation s.r.l. | Navigazione ottima per veicoli a guida autonoma in ambienti industriali | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| ba7e0661 | Politecnico di Bari | DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE S.C. a r.l. | CAPACITA' DI POSITIONING, NAVIGATION, TIMING DEGLI RPAS/UAS | 30 | 25 | 15 | 15 | **85** |

ALLEGATO A.2 - POLIBA

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| | | | | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Codice pratica** | **Soggetto proponente** | **Impresa privata** | **Titolo progetto di ricerca** | **1.1** | **1.2** | **2.1** | **2.2** | |
| 2f129a9b | Politecnico di Bari | Diagnostic Engineering Solutions S.r.l. | Caratterizzazione e controllo non distruttivo di componenti e materiali innovativi per impieghi aerospaziali mediante tecniche termografiche | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| 80a0af57 | Politecnico di Bari | Tekna Automazione e Controllo srl | RARiDiSP - REALTA' AUMENTATA SU MACCHINA PER LA RILEVAZIONE DI DIFETTOSITA' SUPERFICIALE SU PNEUMATICI | 25 | 25 | 15 | 20 | **85** |
| 6651559d | Politecnico di Bari | AMIU PUGLIA | OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO DI DIGESTIONE ANAEROBICA DELLA FRAZIONE ORGANICA DEL RIFIUTO SOLIDO URBANO PER LA PRODUZIONE DI BIO-METANO | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| cd4363fe | Politecnico di Bari | IMT s.r.l. | Componentistica elettronica di tipo COTS per CubeSat di nuova generazione: studi sperimentali e concurrent engineering | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| e1c63fe1 | Politecnico di Bari | PLANETEK ITALIA SRL | Non-Fungible Token for Earth Observations (NFT4EO) | 25 | 30 | 10 | 15 | **80** |
| 9ccaf6d8 | Politecnico di Bari | Magna PT S.p.A. | Valutazione numerico sperimentale della genesi di tensione residue in trasmissioni del settore automotive | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| 9131a3dd | Politecnico di Bari | Tera S.r.l. | "µGrid Interface": Sistemi di controllo e interfacciamento di microreti nel contesto del D.lgs 8/11/2021 in attuazione delle Direttiva RED II | 25 | 20 | 15 | 20 | **80** |
| 6dcb42e2 | Politecnico di Bari | FARMALABOR SRL | PROGETTO TECH EVOLUTION | 25 | 25 | 15 | 15 | **80** |
| 977dc0d3 | Politecnico di Bari | IMT Srl | Architetture innovative per trasmettitori satellitari operanti in banda K | 25 | 30 | 15 | 10 | **80** |
| dc7dbcb8 | Politecnico di Bari | SUPRE SRL SUBFORNITURE DI PRECISIONE | Ottimizzazione della process chain di componenti meccanici attraverso l'approccio design for manufacturing e l'integrazione delle tecnologie additive e sottrattive | 30 | 25 | 15 | 10 | **80** |
| e92aedf8 | Politecnico di Bari | CENMS srl | HYBRID KIT -Kit di trasformazione di veicoli industriali in versione ibrida con sistema di recupero di energia passiva | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| e4e3c787 | Politecnico di Bari | Ecolight S.P.A. | Sviluppo di un metodo per la calibrazione di beamformer e la verifica di integrità di sonde ecografiche tramite un nuovo sistema elettronico | 25 | 25 | 10 | 20 | **80** |
| 7b9545f9 | Politecnico di Bari | MasterLab srl | OSCAR - Ottimizzazione della Salubrità dell'aria indoor mediante Controllo smart dell'Apertura e della Regolazione dei serramenti | 30 | 25 | 10 | 15 | **80** |
| b319ea88 | Politecnico di Bari | LINEARBEAM SRL | Studio di fattibilità per lo sviluppo di tecniche avanzate di radioterapia con fasci di neutroni | 25 | 30 | 15 | 10 | **80** |
| cedd635a | Politecnico di Bari | Predict S.R.L. | SIDEHRO - Sustainable and Innovative DEsign for vital signs device supervised by Humanoid-Robot | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| | | | | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Codice pratica** | **Soggetto proponente** | **Impresa privata** | **Titolo progetto di ricerca** | **1.1** | **1.2** | **2.1** | **2.2** | |
| 351be1b8 | Politecnico di Bari | ASECO SpA | PROPOSTA DI NUOVE FILIERE DI TRATTAMENTO PER IL RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA DA FANGHI DI DEPURAZIONE E FRAZIONE ORGANICA DI RSU | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| db189b1d | Politecnico di Bari | Planetek Italia Srl | Un sistema automatizzato per il monitoraggio della sicurezza di ponti esistenti basato sull'uso integrato di dati satellitari e informazioni geo-spaziali e visive | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| 39786e0f | Politecnico di Bari | Geophysical Applications Processing (GAP) s.r.l. | Analisi degli impatti dei fenomeni di instabilità a cinematica lenta attraverso l'uso di tecniche di remote sensing | 20 | 20 | 20 | 20 | **80** |
| eecdc2f5 | Politecnico di Bari | Nextome srl | RADAR – Radiolocalizzazione Avanzata Di oggetti e persone in ambienti indoor con tecniche di intelligenza ARtificiale | 30 | 25 | 10 | 15 | **80** |
| 8ad97ed5 | Politecnico di Bari | Ge Avio srl | STUDIO ARCHITETTURALE DI SISTEMI FLUIDICI PER APPLICAZIONI AERONAUTICHE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE | 30 | 25 | 15 | 10 | **80** |
| 78c762b1 | Politecnico di Bari | CENMS srl | DAVE<br>Diagnostica Avanzata in Veicoli per l'Ecologia | 25 | 30 | 15 | 10 | **80** |
| 1c517243 | Politecnico di Bari | Sud Montaggi S.r.l. | En-SOLEX - Esoscheletri ad energia solare per la riqualificazione degli edifici | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| fa510a8d | Politecnico di Bari | AMIU Taranto SpA | TECNOLOGIE GREEN PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DEL CICLO DEI RAEE | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| 0303a251 | Politecnico di Bari | Tecnoprove srl | Caratterizzazione geologico-tecnica dei versanti acclivi in calcarenite, nell'ambito del paesaggio rupestre delle gravine | 20 | 25 | 20 | 15 | **80** |
| 55fac7aa | Politecnico di Bari | IN & OUT S.p.A. | VI.A. LA.R.G.A. - VIrtual Agent, natural Language pRocessinG, Artificial intelligence | 25 | 30 | 10 | 15 | **80** |
| a5d1c0ab | Politecnico di Bari | NIR srl | NEXT HISTORY - Sistema integrato di distribuzione elettrica e sensoristica compatibile con edifici di elevato valore storico e culturale | 20 | 25 | 20 | 15 | **80** |
| eefaa534 | Politecnico di Bari | ASECO SpA | SPERIMENTAZIONE DI PROCESSI COMBINATI AEROBICI-ANAEROBICI PER LA VALORIZZAZIONE DI RIFIUTI ORGANICI BIODEGRADABILI | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| 3a449b0c | Politecnico di Bari | Centro Combustione Ambiente S.p.A. | TECNICHE DI CONTROLLO DELL'INSTABILITÀ TERMOACUSTICA NEI BRUCIATORI DI TURBINA A GAS ALIMENTATI A METANO ARRICCHITO CON IDROGENO | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| 0a96e5a1 | Politecnico di Bari | Sud Montaggi S.r.l. | Green Home. La natura entra in casa | 25 | 30 | 10 | 10 | **75** |
| 1e607d95 | Politecnico di Bari | Molino Casillo S.p.A. | TracciApulia – Sistemi intelligenti per la tracciabilità della filiera cerealicola Pugliese | 25 | 20 | 20 | 10 | **75** |

ALLEGATO A.2 - POLIBA

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| | | | | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Codice pratica** | **Soggetto proponente** | **Impresa privata** | **Titolo progetto di ricerca** | **1.1** | **1.2** | **2.1** | **2.2** | |
| 9c6973c5 | Politecnico di Bari | PLASMAPPS SRL | RIAPRO-Lab: Processi di riconversione dei sistemi produttivi per il TAC pugliese | 20 | 20 | 20 | 15 | **75** |
| b6d66f9d | Politecnico di Bari | Centro Combustione e Ambiente SpA | Tecniche di Combustione di Idrogeno Low-NOx per la Produzione di Energia Carbon Free | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| fc55ec1e | Politecnico di Bari | DEDALUS ITALIA S.P.A. | Gestione integrata delle fragilità attraverso sistemi evoluti di Digital Health | 25 | 25 | 10 | 15 | **75** |
| 4a3de2c9 | Politecnico di Bari | Centro Combustione e Ambiente SpA | Waste To Energy with Carbon Capture and Storage: modeling approach and chemical characterization | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| bfdc9455 | Politecnico di Bari | Exprivia SpA | Augment 5.0: Interazione aumentata con attrezzature industriali tramite tecniche integrate di Deep Learning e Augmented Reality per il supporto alla tele manutenzione in ambito Industria 5.0 | 30 | 25 | 10 | 10 | **75** |
| 59c71b01 | Politecnico di Bari | New Euroart Srl | IDROGENO VERDE DALLA VALORIZZAZIONE DELLE BIOMASSE PUGLIESI | 25 | 20 | 15 | 15 | **75** |
| fd2942df | Politecnico di Bari | Sorriso & Benessere Ricerca e Clinica srl | scaRtI di pesca, aCquacoltura e mItiliCoLturA: una risorsa per la medicina RIGENERAtiva (RICICLA-RIGENERA) | 20 | 30 | 15 | 10 | **75** |
| 50f29df2 | Politecnico di Bari | Masmec s.p.a. | Sistemi Intelligenti di Supporto alle Decisioni per Health Technology Assessment | 25 | 25 | 10 | 15 | **75** |
| 9244e0f4 | Politecnico di Bari | Tera S.r.l. | SMARTIE3 – Strategie per il Monitoraggio Attivo, la Regolazione della Temperatura Interna e l'Efficientamento Energetico degli Edifici | 25 | 20 | 10 | 20 | **75** |
| cd67230a | Politecnico di Bari | Ge Avio srl | OTTIMIZZAZIONE DI UNA POMPA OLIO AERONAUTICA PER GREEN AVIATION | 30 | 25 | 10 | 10 | **75** |
| 565dae42 | Politecnico di Bari | TESMEC RAIL S.R.L. | Realizzazione di un sistema di misura e gestione delle alimentazioni con comunicazione su bus CAN per un sistema di diagnostica ferroviaria | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| 3c75d3f1 | Politecnico di Bari | Masmec spa | Studio e applicabilità dell'IT Service Management in un'azienda di produzione | 30 | 25 | 10 | 10 | **75** |
| 7372afb4 | Politecnico di Bari | Stilmarmo S.r.l. | Sistemi autoportanti di facciata impieganti blocchi lapidei di scarto per la progettazione sostenibile in area Mediterranea | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| c0ecf5e0 | Politecnico di Bari | Aquasoil srl | Ottimizzazione di tecnologie depurative avanzate basate su turbomacchine operatrici | 25 | 20 | 15 | 15 | **75** |
| fd72fe71 | Politecnico di Bari | IRCCOS S.r.l. | MiPATAS - Miglioramento delle Permormance Ambientali, Termiche ed Acustiche dei Serramenti | 20 | 20 | 20 | 15 | **75** |
| f1b3b40e | Politecnico di Bari | Alfrus srl | MENULA - Materiali Edili iNnovativi basati sull'Uso degli scarti di LAvorazione delle mandorle | 25 | 20 | 20 | 10 | **75** |

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| | | | | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Codice pratica** | **Soggetto proponente** | **Impresa privata** | **Titolo progetto di ricerca** | **1.1** | **1.2** | **2.1** | **2.2** | |
| 92d846b7 | Politecnico di Bari | ELFIM s.r.l. | Studio e sviluppo di rivestimenti ad elevate prestazioni mediante tecnologie additive | 20 | 25 | 15 | 15 | **75** |
| c57d5f0c | Politecnico di Bari | Tecnologie Diesel SPA | RETTIFICA DI MATERIALI COMPOSITI PER L'INDUSTRIA AUTOMOTIVE | 20 | 25 | 15 | 15 | **75** |
| 3d01fa3d | Politecnico di Bari | Bellizzi srl | Sistemi Innovativi per l'Accumulo Termico nel Sottosuolo per le Città Resilienti | 25 | 30 | 10 | 10 | **75** |
| c588d53f | Politecnico di Bari | OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F.MIULLI" | La Business Intelligence per ridurre rischi ed incertezza delle decisioni in ambito sanitario e migliorare la qualità dei servizi | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| 841ac5ab | Politecnico di Bari | IAMAtek Srl | Sensori magnetici ad effetto TMR per misurazione di campi nell'ordine dei pT per applicazioni aerospaziali | 25 | 30 | 10 | 10 | **75** |
| 77274c20 | Politecnico di Bari | MAPI srl | GE.CO - Nuovi modelli di GEstione delle COste | 25 | 10 | 20 | 20 | **75** |
| 4ee1b51e | Politecnico di Bari | EnginSoft spa | Sviluppo di componenti e processi ibridi (HYBRID^2) | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| d7c9b11d | Politecnico di Bari | Neo Yachts & Composites Srl | INTERFACCIA IN REALTÀ AUMENTATA PER LA NAVIGAZIONE NAUTICA | 20 | 25 | 20 | 10 | **75** |
| 49a550b7 | Politecnico di Bari | AESEI srl | Data fusion for 3D reconstruction of environment and infrastucture with low-cost systems | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| c9f1979b | Politecnico di Bari | FB INNOVATION SRLS | Metodi innovativi per la progettazione delle reti di infrastrutture per la mobilità ciclistica basati sulla raccolta e analisi di big data | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| b655ea47 | Politecnico di Bari | Grifo Multimedia Srl | DESIGN_CODE: cose da film | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 8e2fc295 | Politecnico di Bari | GDV FAST & SMART Srl - UNIPERSONALE | Analisi dati di produzione e sviluppo di piattaforma digitale per la riduzione delle rimanenze di tipo alimentare a supporto della sostenibilità in contesti di vendita retail | 25 | 20 | 10 | 15 | **70** |
| 85c7df77 | Politecnico di Bari | Jonian Dolphin Conservation | Metodi innovativi per il monitoraggio e la previsione dei cambiamenti lungo le aree costiere attraverso tecniche di remote sensing | 25 | 20 | 10 | 15 | **70** |
| c41e59f6 | Politecnico di Bari | Master Italy s.r.l | Metodi di valutazione del ritorno dell'investimento in programmi di Business Process Management | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| fb211dda | Politecnico di Bari | Boviar srl | BEHIND^3: Built Environment and Heritage Innovative Digital Documentation and Diagnosis | 20 | 25 | 15 | 10 | **70** |
| 3655e458 | Politecnico di Bari | NEXTOME SRL | SCORE - Sistema di Connettività Ottimizzata per la gestione delle Risorse nell'Era dell'industria 4.0 | 25 | 20 | 10 | 15 | **70** |
| b3ff97b9 | Politecnico di Bari | ST.ARC. SNC DI GIOVANNI NOTARANGELO & SOCI SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI | 3D-HUB | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |

ALLEGATO A.2 - POLIBA

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| | | | | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Codice pratica** | **Soggetto proponente** | **Impresa privata** | **Titolo progetto di ricerca** | **1.1** | **1.2** | **2.1** | **2.2** | |
| da9836a9 | Politecnico di Bari | AMIU PUGLIA SPA | Modelli di Economia Circolare per la Valorizzazione della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani in Realtà Metropolitane (MECFORMET) | 25 | 20 | 15 | 10 | **70** |
| 010f8404 | Politecnico di Bari | FARMALABOR SRL | PROGETTO COMMUNICATION 4.0 | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 20801df7 | Politecnico di Bari | Masmec SpA | Sistema di guida robot basato su visione 3D | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 45477061 | Politecnico di Bari | Exprivia SpA | Analisi e management dei big-data sanitari con algoritmi di IA per la medicina di prossimità nell'ambito dell'Ecosistema dell'Innovazione "Casa della Salute 2.0" | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| a9156dfb | Politecnico di Bari | Innovative Apulia Microwave Antenna Technology Srl | Sistemi a campi elettrici pulsati per il processamento di prodotti agroalimentari | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| e4d8f175 | Politecnico di Bari | FERRAMATI INTERNATIONAL SRL | Metodologia di progettazione, realizzazione, manutenzione e controllo per l'ottimizzazione della sostenibilità ambientale ed economica di sistemi costruttivi in ambiente mediterraneo. | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 741fbf0b | Politecnico di Bari | Nuovo Pignone Tecnologie SRL | Sviluppo e validazione sperimentale di un codice numerico per modellare tenute anulari di compressori e pompe | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| f84fc133 | Politecnico di Bari | C.A.V. s.r.l. | NUOVI MATERIALI PER IL RINFORZO DI ELEMENTI STRUTTURALI E DI COMPLETAMENTO CONTENENTI FIBRE DI PET RICICLATE | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 6cac4dd8 | Politecnico di Bari | TESMEC RAIL S.r.l | Monitoraggio dell'integrità strutturale e controllo delle difettologie tipiche delle rotaie mediante l'utilizzo di controlli non distruttivi | 20 | 25 | 10 | 10 | **65** |
| 09aafceb | Politecnico di Bari | AGREEN LAB S.R.L | Valorizzazione dei sottoprodotti derivanti dai processi di vinificazione | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| 2,804E+09 | Politecnico di Bari | Società Italiana s.r.l. | Sistema esperto di monitoraggio per la conservazione dell'ecosistema marino di Taranto in tempi di cambiamenti climatici | 20 | 10 | 20 | 15 | **65** |
| 1c92eee9 | Politecnico di Bari | Farmalabor s.r.l. | DRUG PRODUCTION PREVIEW (DROP) | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 47b292f9 | Politecnico di Bari | Aquarius s.r.l. | SPACE SUITS: Advanced Materials and Sensors for Future Space Suits | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| c7ab1425 | Politecnico di Bari | Matarrese srl | APPROCCI INNOVATIVI PER L'ANALISI STRUTTURALE DEI TRULLI | 20 | 25 | 10 | 10 | **65** |
| c9215279 | Politecnico di Bari | Predict S. R. L. | Device per la rilevazione autonoma di parametri vitali tramite robot sociali | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| f51378a8 | Politecnico di Bari | NEETRA Srl | VIS-IR Sensore multispettrale a basso costo per l'agricoltura di precisione | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| 313f0e84 | Politecnico di Bari | ApuliaKundi S.r.l. | Biological carbon capture and permanent storage as a strategy for circular production of energy | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| | | | | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Codice pratica** | **Soggetto proponente** | **Impresa privata** | **Titolo progetto di ricerca** | **1.1** | **1.2** | **2.1** | **2.2** | |
| 0a17c0af | Politecnico di Bari | Links Management and Technology Spa | ITEM (Innovative Technologies for efficiency Energy of electrical Motors) | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 6ae4e865 | Politecnico di Bari | FAVELLATO CLAUDIO S.P.A. | SICUREZZA E IDENTITA' - L'architettura delle opere di difesa del suolo come rafforzamento dei caratteri dei territori fragili | 20 | 25 | 10 | 10 | **65** |
| 37999ef6 | Politecnico di Bari | BionIT Labs s.r.l. | VINCI (GiVIng a haNd To mediCal robotIcs) | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| ad2e85ac | Politecnico di Bari | ce.sub. s.r.l. | Sfruttamento delle correnti marine nel Mar Piccolo di Taranto: sviluppo di un prototipo di "tidal turbine" | 10 | 20 | 20 | 10 | **60** |
| 1f77b4d7 | Politecnico di Bari | Nuovo Pignone Tecnologie SRL | Industrial pump cost optimization | 20 | 10 | 15 | 15 | **60** |
| ceb4331c | Politecnico di Bari | Nuovo Pignone Tecnologie SRL | Monitoraggio e diagnostica avanzati di macchine rotanti tramite l'utilizzo di tecniche di Machine Learning | 10 | 20 | 15 | 15 | **60** |
| 592c5377 | Politecnico di Bari | AESEI Architectural & Engineering Survey of Environment and Infrastructures S.r.l. | Publishing and Cultural Heritage. Innovazione dei processi di promozione e divulgazione attraverso la conoscenza scientifica e la digitalizzazione del patrimonio culturale | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 7ee606c8 | Politecnico di Bari | New Euroart Srl | Progettazione di un laboratorio di prova per l'analisi delle potenzialità di Proton Exchange Membrane Fuel Cells per autotrazione | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 2e23da02 | Politecnico di Bari | ECSA srl | Soluzione di Industrial IOT e Manufacturing Analytics | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 4bc95875 | Politecnico di Bari | Exprivia | Approcci gestionali per la CSR | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 19e311e6 | Politecnico di Bari | Conquist srl | Modelli di clustering dinamico per la microsegmentazione | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 5dc9d452 | Politecnico di Bari | GLOBECO | RIAPRO-lab per la Analisi delle Opportunità Simbiotiche del Settore Tessile-Abbigliamento-Calzaturiero Pugliese | 20 | 10 | 20 | 10 | **60** |
| 405091df | Politecnico di Bari | Fortunale srl benefit | Trasformare la strategia di sostenibilità in valore per il mercato | 25 | 10 | 15 | 10 | **60** |
| 00180257 | Politecnico di Bari | Tecnomec Engineering Srl | Risposta meccanica di strutture galleggianti per la realizzazione di parchi eolici offshore | 25 | 10 | 15 | 10 | **60** |
| dcf34b37 | Politecnico di Bari | Vivai Capitanio | GREENVILLE - Riforestazione e Città- Natura | 25 | 20 | 10 | 5 | **60** |
| 5f9055d8 | Politecnico di Bari | Diagnostic Engineering Solutions S.r.l. | Sviluppo di tecniche innovative per il monitoraggio dell'integrità strutturale in ambito meccanico e civile | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 76793eab | Politecnico di Bari | Sensor ID Srl | BioTA – Biosensors for IoT-based Precision Agriculture | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 603dc1f7 | Politecnico di Bari | Merck Serono S.p.A. | Applicazione di Tecniche e Tecnologie di Manutenzione Predittiva per macchinari di riempimento e confezionamento di prodotti farmaceutici. | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |

ALLEGATO A.2 - POLIBA

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| | | | | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Codice pratica** | **Soggetto proponente** | **Impresa privata** | **Titolo progetto di ricerca** | **1.1** | **1.2** | **2.1** | **2.2** | |
| e6da274c | Politecnico di Bari | Tecnarredo srl | L'economia circolare come strategia di gestione della volatilità dei prezzi delle materie prime: il caso del distretto murgiano del mobile imbottito | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |

ALLEGATO A.3 - UNIFG

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| ea95af17 | Università degli Studi di Foggia | Princes Industrie Alimentari srl | LE-BIOTA: Formulazioni alimentari a base di LEgumi per un microBIOTA intestinale in eubiosi | 30 | 30 | 20 | 10 | **90** |
| d385bc98 | Università degli Studi di Foggia | Serious Game Factory SGF srl | ANALISI BIG DATA SPERIMENTAZIONE SERIOUS GAME | 30 | 25 | 15 | 15 | **85** |
| 29add0f8 | Università degli Studi di Foggia | Tekna Automazione e Controllo srl | RARiDiSP - Realtà Aumentata su macchina per la Rilevazione di Difettosità Superficiale su Pneumatici | 25 | 25 | 15 | 20 | **85** |
| e2949446 | Università degli Studi di Foggia | Serious Game Factory SGF srl | Corsi MOOC e Serious Game | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| ff1eddd6 | Università degli Studi di Foggia | AGRINATURA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L., | Caratterizzazione e valorizzazione dei prodotti di trasformazione del pomodoro biologico ottenuti mediante tecniche innovative | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| 13278d6b | Università degli Studi di Foggia | CLIO SRL | Discussioni interculturali alla corte di Federico II, «puer Apuliae»: Michele Scoto e la trasmissione della scienza nel mondo latino. Digital edition and digital exhibition del Liber introductorius | 20 | 25 | 15 | 15 | **75** |
| 2bcb3144 | Università degli Studi di Foggia | Centro di Assistenza Tecnica CAT Confcommercio Pmi soc. cons. a r.l. | Progettazione partecipata di un modello organizzativo di Hub territoriale per l'innovazione turistico-culturale | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| 151c43e5 | Università degli Studi di Foggia | Licofarma s.r.l. | Caratterizzazione di cellule staminali tumorali della mucosa orale, potenziale modulazione da parte di molecole biologiche | 25 | 25 | 10 | 15 | **75** |
| 102a6e91 | Università degli Studi di Foggia | "CON.CER." Società Cooperativa Agricola | Sviluppo di metodi a basso impatto per il controllo sostenibile di insetti infestanti cereali e legumi conservati | 30 | 25 | 10 | 10 | **75** |
| 1d65c0de | Università degli Studi di Foggia | SISTEMI ENERGETICI SpA | Innovative and sustainable chemical solutions for biogas purification and upgrading to biomethane. | 30 | 25 | 10 | 10 | **75** |
| 1fa7a77e | Università degli Studi di Foggia | SPQT SOCIETA' AGRICOLA SRL -ELDA CANTINE | L'agricoltura del futuro: soluzione innovativa basata su blockchain per l'attuale filiera agroalimentare | 25 | 20 | 15 | 15 | **75** |
| 7fde833d | Università degli Studi di Foggia | ANDREA FRATEPIETRO | LE QUALITA' ANTIOSSIDANTI DELLE OLIVE "BELLA DI CERIGNOLA" ED IL LORO EFFETTO SUL BILANCIO REBOX UMANO | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |

ALLEGATO A.3 - UNIFG

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 2116d2ec | Università degli Studi di Foggia | Qualcosa di diverso Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus - che gestisce l'azienda agricola XFARMa.r.l. Onlus, che gestisce l'azienda agricola XFARM | "Share-Food Forest" Progettazione e realizzazione sperimentale di un prototipo agroforestale per la riqualificazione paesaggistica degli oliveti colpiti da Xylella" | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| b77a05be | Università degli Studi di Foggia | Viral Communication srls | L'INFORMAZIONE LOCALE COME COSTRUZIONE SOCIALE | 30 | 20 | 10 | 10 | **70** |
| ba53911c | Università degli Studi di Foggia | FINAPPULA | Utilizzo di sottoprodotti dell'industria ortofrutticola per la messa a punto di trasformati ittici eco-sostenibili | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| fae0aefc | Università degli Studi di Foggia | OSEL SRL | Algoritmi di Machine Learning per la valutazione delle performance degli utenti in ambiente di formazione online (AML) | 10 | 30 | 10 | 20 | **70** |
| 26d5f2cb | Università degli Studi di Foggia | Foamille s.r.l. | Sviluppo tecnologico e applicazioni real life della tecnologia proprietaria della start-up Foamille s.r.l. a scopo preventivo | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 86804165 | Università degli Studi di Foggia | Manta Group Srl | I sistemi di controllo e valutazione delle performance dei processi produttivi della supply chain aerospaziale | 20 | 25 | 15 | 10 | **70** |
| 55c63560 | Università degli Studi di Foggia | Azienda Agricola Biologica Sanabea Agricoltura Biologica | Proprietà antiossidanti e antinfiammatorie della dieta chetogenica integrata con farine proteiche BIO arricchiete con amminoacidi essenziali e vitamine del gruppo B | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 94274eb4 | Università degli Studi di Foggia | BIOFORDRUG SRL | Sviluppo di metodiche innovative per la valutazione di nuove matrici biologiche nello screening di sostanze d'abuso | 20 | 20 | 10 | 20 | **70** |
| 59f0758c | Università degli Studi di Foggia | LABO-Forniture S.r.l | Metodiche innovative per studiare l'impatto dei disturbi del sonno sulla efficacia dei farmaci | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 43927b4e | Università degli Studi di Foggia | ITEM OXYGEN s.r.l. | COMUNITÀ ENERGETICHE: MODELLI GIURIDICI E SOLUZIONI TECNOLOGICHE | 25 | 20 | 15 | 10 | **70** |
| 3ebf78f7 | Università degli Studi di Foggia | Cantina Sociale San Severo scrl - L'Antica Cantina | Produzione di vino dealcolato e parzialmente dealcolato | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| 94a1691c | Università degli Studi di Foggia | FPT INDUSTRIAL S.P.A. | Transizione ecologica nei motori industriali: ottimizzazione del processo di combustione nei motori alimentati a gas | 30 | 25 | 5 | 5 | **65** |
| e8268221 | Università degli Studi di Foggia | Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo | IL FINTECH ED IL PROCESSO DI INNOVAZIONE NELL'INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| b1aeb1ec | Università degli Studi di Foggia | Foamille s.r.l. | Ruolo dei processi infettivo-infiammatori nella patogenesi del carcinoma prostatico: meccanismi molecolari e strategie di prevenzione. | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 98360300 | Università degli Studi di Foggia | EDIZIONI DEL ROSONE | Il Gran Tour in Puglia tra il Gargano e la Terra di Bari: narrazioni e percorsi storici al servizio del turismo culturale | 20 | 25 | 10 | 10 | **65** |
| c822b45d | Università degli Studi di Foggia | FOVEABIO Soc. Agricola srl | Messa a punto di protocolli di diagnosi fitopatologica per lo sviluppo di Kit diagnostici rapidi | 25 | 20 | 10 | 5 | **60** |
| d6ac70b5 | Università degli Studi di Foggia | Foamille S.r.l. | Valutazione dell'attività della schiuma Foamille® nella prevenzione della formazione di droplets di rimbalzo, contenenti batteri e spore appartenenti a varie specie | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| c623208c | Università degli Studi di Foggia | GAL DAUNIA RURALE 2020 srl | Sviluppo di Programmi d'Area e di Marketing: cambiamenti in atto e sviluppi futuri | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 5ed88b22 | Università degli Studi di Foggia | CR.L PHARMA SRL UNIPERSONALE | Valutazione degli effetti del dismetabolismo sull'assetto immunologico endometriale di pazienti affette da PCOS ed influenza della terapia insulino sensibilizzante con inositolo. | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 4d59fc45 | Università degli Studi di Foggia | Olearia Clemente s.r.l | La sicurezza dei lavoratori nel settore agroalimentare: per una filiera etica | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 1ded0293 | Università degli Studi di Foggia | Innovagritech Srl | Il settore agro-alimentare pugliese nelle catene del valore internazionali | 20 | 10 | 20 | 10 | **60** |
| ac0b5c16 | Università degli Studi di Foggia | CALIFANO SRL | Metodologie analitiche per la caratterizzazione nutrizionale e della componente volatile aromatica del fico d'india | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| a92b0e23 | Università degli Studi di Foggia | SERIOUS GAME FACTORY (SGF) | I RISCHI DI CYBERSECURITY NELLA PROGETTAZIONE DEI SERIOUS GAMES | 25 | 10 | 10 | 15 | **60** |
| 4d120a24 | Università degli Studi di Foggia | Sanferba s.r.l. | Il contrasto alle infiltrazioni mafiose nei settori produttivi di Capitanata attraverso l'uso di sistemi di intelligenza artificiale | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| dfb0da61 | Università degli Studi di Foggia | impresa individuale Sabino Ammollo | LE NUOVE FORME DI GARANZIA NEI FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E DI TRASFORMAZIONE. L'OPPORTUNITÀ DEL PEGNO ROTATIVO E NON POSSESSORIO | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| eb013280 | Università degli Studi di Foggia | CIA (Confederazione italiana agricoltura) Puglia Servizi srl | Programmazione ed erogazione dei fondi comunitari all'Agricoltura: il ruolo delle Associazioni nazionali di rappresentanza sindacale e i loro rapporti con le Istituzioni comunitarie e statali | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 1a3c2b95 | Università degli Studi di Foggia | 3G - S.P.A. | Contact Center, Data driven e realtà aumentata: problemi di cybersecurity | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |

ALLEGATO A.3 - UNIFG

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 52c238b7 | Università degli Studi di Foggia | ARCHEOLOGICA SRL | RISCHIA Research Information System Cultural Heritage Impact Assessment | 10 | 20 | 20 | 10 | **60** |

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 40e7c40e | Università del Salento | DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE S.C. a r.l. | Mobilità intermodale metropolitana: Modello della inter-mobilità metropolitana per studio della sostenibilità dei diversi scenari di trasporto rispetto agli obiettivi sociali ed ambientali | 30 | 30 | 20 | 15 | **95** |
| 8c1f9bfd | Università del Salento | CNH industrial Italia SpA | Smart Data Visualization | 30 | 30 | 20 | 15 | **95** |
| 49dfef44 | Università del Salento | Nardò Technical Center S.r.l. | Physics-informed AI in virtual prototyping of car dynamics | 25 | 30 | 15 | 20 | **90** |
| 335144be | Università del Salento | Nuovo Pignone Tecnologie SRL | AUCTION - Advanced pUmp Costing predicTION | 30 | 25 | 15 | 20 | **90** |
| e499fe09 | Università del Salento | Enolife s.r.l. | AMINO-FREE - Tecnologie di precisione per il miglioramento della salubrità e della stabilità dei vini | 30 | 30 | 20 | 10 | **90** |
| 88bab806 | Università del Salento | Deep Consulting Srl | SPAAM - Sicurezza e Prevenzione di Attacchi in Ambito Mobile | 30 | 30 | 20 | 10 | **90** |
| 6e0713e2 | Università del Salento | CNH Industrial Italia SpA | ANDOVER - ANDOn & VEhicle tRacking | 30 | 30 | 15 | 15 | **90** |
| 84025c04 | Università del Salento | Cantine due Palme Società Cooperativa Agricola | WWW.NANO.EU - Winery WasteWaters and NANOtechnologies for the Exploitation of Underutilized resources | 25 | 25 | 15 | 20 | **85** |
| d5e7c9bc | Università del Salento | Xrtechnology | COOPuglia: empower, connect and sustain innovative social infrastructures through digital systems of participative democracy as cohesive and inclusive paths for the community of the future | 25 | 30 | 15 | 15 | **85** |
| 721dca3f | Università del Salento | Ingel s.r.l. | Sviluppo di sensori RF innovativi ad onde acustiche superficiali e split ring resonators per applicazioni diagnostiche e di monitoraggio | 20 | 30 | 20 | 15 | **85** |
| a02d1dc3 | Università del Salento | CENTRO DI RICERCHE EUROPEO DI TECNOLOGIE DESIGN E MATERIALI | Sviluppo e testing di calcestruzzi o miscele innovative realizzate con materiali da riciclo nell'ottica della simbiosi tecnico industriale sugli aspetti economici, di normativa e di filiera | 25 | 30 | 15 | 15 | **85** |
| 0e149148 | Università del Salento | GE Avio s.r.l. | AVIS - Automated Visual InSpection | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| f742042d | Università del Salento | Agritest s.r.l. | Ottimizzazione di lab on chip per il monitoraggio e contenimento di fitopatogeni | 25 | 25 | 20 | 15 | **85** |
| 13179906 | Università del Salento | CNH Industrial Italia SpA | Controllo della produzione automatizzato | 25 | 30 | 15 | 15 | **85** |
| 590af6ad | Università del Salento | Links Management and Technology S.p.A. | L'OPEN banking per la misurazione del rischio di CREDITo del cliente (OPEN CREDIT) | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 6dfec6b5 | Università del Salento | GPI S.p.A. | PaRTiRe: Parkinson's Research Through Recordings | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| 95a04ac3 | Università del Salento | Deep Consulting Srl | DeP-FiVE - Detection and Prevention for Fifth-generation Vulnerabity Emergence | 30 | 25 | 20 | 10 | **85** |
| c00ef336 | Università del Salento | Resiltech s.r.l. | Cybersecurity per i Sistemi di Controllo Industriali | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 44646b1a | Università del Salento | Salentec srl | Precision injection molding for aerospace | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| 41137aba | Università del Salento | Nardò Technical Center SRL | Sviluppo di metodologie avanzate per la caratterizzazione termica ed estensimetrica di pacchi batterie per veicoli elettrificati | 25 | 30 | 10 | 20 | **85** |
| 81aeb6fb | Università del Salento | Auriga SpA | Promozione della cultura carbon-aware nelle aziende che utilizzano pagamenti digitali: verso il green banking | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |

ALLEGATO A.4 - UNISAL

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 641194a3 | Università del Salento | CUPERSAFETY s.r.l., | Biosensore non invasivo per il monitoraggio del diabete attraverso il sudore. | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 6ccaed4e | Università del Salento | Promecc Aerospace | HISUA - Hybrid solution to Increase the Safety of Ultralight Aircraft | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| e27d644c | Università del Salento | Echolight SpA | Studio per la fabbricazione di benchmark per il training e la taratura di macchine ecografiche per la diagnosi muscolare | 25 | 25 | 10 | 20 | **80** |
| 2d8317bb | Università del Salento | Echolight S.p.A. | Metodologie di image processing and image classification per l'automatizzazione del collaudo di dispositivi ecografici ad uso diagnostico | 25 | 25 | 10 | 20 | **80** |
| 7e2d495b | Università del Salento | Peachwire Srl | Sviluppo di Digital Twins per la sicurezza industriale | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 184aa7c8 | Università del Salento | Tecno Energy Srl | Modelli di machine learning per la gestione ottimizzata dei flussi energetici in impianti industriali | 25 | 25 | 15 | 15 | **80** |
| 8b7d05bb | Università del Salento | Tactile Robots s.r.l. | Ricerca e sviluppo di algoritmi per l'autocalibrazione, diagnosi di malfunzionamenti e riconfigurazione dinamica di un robot mobile di servizio | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| d91c823b | Università del Salento | EnginSoft S.p.A. | m-Learning 4 A.S.M. (Machine Learning for Aerospace Structures Monitoring) | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 97bfd9a7 | Università del Salento | Exprivia SpA | AphasiaCare: UNA PIATTAFORMA DI TELERIABILITAZIONE PER IL CITTADINO AFFETTO DA DEMENZA FRONTOTEMPORALE E DISTURBI NEUROPSICOLOGICI DI LINGUAGGIO | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 4759b746 | Università del Salento | Parsec 3.26 | PARSEC4OPENDATA | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| e94b807b | Università del Salento | ACLI RACALE Società Agricola Cooperativa | Solventi Ionici Naturali per la Valorizzazione di Composti Organici d'Interesse da Scarti della Filiera Olivicola-Olearia | 25 | 20 | 15 | 20 | **80** |
| 0059d9b9 | Università del Salento | EOLOTECH SRLS | Analisi delle Reti Sociali per l'avvio di Comunità Energetiche Rinnovabili | 30 | 25 | 15 | 10 | **80** |
| eb6c4a2e | Università del Salento | SOCIETA' COOPERATIVA COOLCLUB | Un framework metodologico per un nuovo racconto della scienza (SCRIBA: Science Communication Research Instruments (to) Build Audience) | 25 | 25 | 15 | 15 | **80** |
| 188cb4aa | Università del Salento | ELIF Srl | Analisi delle Serie Storiche di Vendita di prodotti Farmaceutici tramite tecniche di Machine Learning per l'Ottimizzazione Logistica | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| a23c9b68 | Università del Salento | SENEC Italia Srl | BESOS – Batterie EcoSOStenibili | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 5233c9d5 | Università del Salento | GE Avio s.r.l. | Operative Framework For HPC (Off-HPC) | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| 284e667a | Università del Salento | Typeone Srl | NANOCOLLAGEN- Sviluppo di collagene nanometrico da scarti dell'industria ittica | 30 | 25 | 15 | 10 | **80** |
| e49dcb38 | Università del Salento | LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.P.A | EMIP - Educational Multicultural and Interactive Platform: Nuovi scenari virtuali per un accesso egualitario a servizi psicologici e formativi nell'ambito dell'emergenza migratoria | 25 | 20 | 20 | 15 | **80** |
| 53224e1d | Università del Salento | Exprivia SpA | DataEnrichment for Resilient UAS | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 5f3ce7c7 | Università del Salento | Mediteknology Srl | CHROMOFORCE - CHROMOgenic window FOR energy saving in Cooling-dominated climatEs | 25 | 30 | 10 | 15 | **80** |
| 257e7047 | Università del Salento | Fluid Produzioni | Creative Narratives. Documentari edutainment per la narrazione delle culture locali. | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| 0d55358a | Università del Salento | TCT SRL | RIVESTIMENTI SMART CON PROPRIETA' AUTOPULENTI ANTICORROSIVE PER AUTOMOTIVE | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 11070ad0 | Università del Salento | Exprivia SpA | Analisi e Valutazione di Algoritmi per la Pianificazione, Monitoraggio e Sicurezza dei Piani di Volo di Droni, per uso commerciale nel contesto di una Smart City. | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 32da8e01 | Università del Salento | PROMECC AEROSPACE SRL | Studio delle caratteristiche aeroelastiche di aerei ultraleggeri, finalizzata al miglioramento delle loro performance | 25 | 25 | 15 | 15 | **80** |
| a5ca95ae | Università del Salento | CETMA | Analisi teorica e sperimentale di processi di infusione di resina per la fabbricazione di compositi | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| e63d1e53 | Università del Salento | LiquidLaw srl - Azienda spinoff UniSalento | MODELLO STRATEGICO DIGITALE PER L'INNOVAZIONE INTELLIGENTE ED INTEGRATA DEL COMPARTO TURISTICO REGIONALE | 30 | 25 | 10 | 10 | **75** |
| 32251bed | Università del Salento | Planetek Italia srl | MITIGA - MonIToraggio e mitIGazione delle isole di calore urbAne | 25 | 25 | 10 | 15 | **75** |
| e21ac402 | Università del Salento | DUPONT ENERGETICA S.p.A. | MODELLI DI DISPERSIONE DA SORGENTI AREALI | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| dea6531d | Università del Salento | Seastema S.p.A. | ARchItettura per la navE digitaLe (ARIEL) | 20 | 25 | 20 | 10 | **75** |
| 424fb789 | Università del Salento | Biofaber | Bio fabbricazione di tessuti ecoinnovativi in nano cellulosa batterica per il sistema moda pugliese | 25 | 25 | 10 | 15 | **75** |
| 19f3d694 | Università del Salento | Auriga Spa | Una cryptocurrency per servizi a valore aggiunto nel comparto turistico pugliese | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| ed8f9e50 | Università del Salento | Alfa Analisi s.r.l. | Sviluppo di una piattaforma sensoristica portatile per il monitoraggio delle acque | 20 | 20 | 20 | 15 | **75** |
| 188f8c14 | Università del Salento | Enginsoft S.p.A. | Miglioramento delle prestazioni termiche ed elettriche di fuel cell reversibili mediante un approccio multi-scala e multidimensionale | 25 | 20 | 20 | 10 | **75** |
| f8a1734c | Università del Salento | Alfa Analisi s.r.l. | Sviluppo di una piattaforma basata sugli effetti per il biomonitoraggio ambientale di contaminanti chimici emergenti | 20 | 20 | 20 | 15 | **75** |
| 5b431cd7 | Università del Salento | Echolight SpA | Progettazione ed implementazione di una infrastruttura IT aziendale dedicata al data storage di dati clinici | 25 | 25 | 5 | 20 | **75** |
| c729a7f6 | Università del Salento | Advantech S.r.l. | Controllo della produzione di "Corrugated CartBoard" attraverso metodi innovativi di apprendimento automatico (CCB Control) | 20 | 30 | 10 | 15 | **75** |
| 7efb004d | Università del Salento | PLANETEK ITALIA SRL | Machine Learning per Space Weather | 25 | 30 | 10 | 10 | **75** |
| 5e73a824 | Università del Salento | CUPERTINUM ANTICA CANTINA DEL SALENTO 1935 | Cupertinum DOC: fingerprint metabolico e aspetti salutistici dal vigneto alla bottiglia | 25 | 20 | 20 | 10 | **75** |

ALLEGATO A.4 - UNISAL

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 35c175b8 | Università del Salento | Diagnostic Engineering Solutions srl | Sviluppo di Materiali Multifunzionali per controlli Termografici su pale eoliche | 25 | 25 | 10 | 15 | **75** |
| b61b85b9 | Università del Salento | DEMA SPA | Studio di soluzioni innovative per il monitoraggio online delle lavorazioni meccaniche | 30 | 25 | 10 | 10 | **75** |
| 04401d75 | Università del Salento | Nuovo Pignone Tecnologie SRL | VACUUM - Virtual Assembly of CentrifUgal pUMps | 20 | 30 | 15 | 10 | **75** |
| fdef9237 | Università del Salento | Advantech S.r.l. | Metodi innovativi per la qualità di processi manifatturieri ad elevata cadenza produttiva per contenitori "Easy Open End" (EOE Quality) | 20 | 30 | 10 | 15 | **75** |
| c19a5daa | Università del Salento | Altea S.p.A. | FIRST: un Framework per l'Innovazione nella gestione del Rischio a Supporto del Territorio | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| 3aa57b40 | Università del Salento | Promoflora srl | Eff.I.Flor – Efficienza idrica nel florovivaismo pugliese | 30 | 25 | 10 | 10 | **75** |
| a467414b | Università del Salento | REHOMARE srl SA | Tecnologie DNA-based per la sostenibilità e l'innovazione di un'impresa di maricoltura | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| 257c3acb | Università del Salento | Emanuele Alberto Augieri | Lessico visuale dell'ecosistema urbano e rurale del Salento in età preindustriale | 25 | 20 | 20 | 10 | **75** |
| 83316cfb | Università del Salento | Leanfa Srl | Microreattori al plasma per la produzione di idrogeno verde | 25 | 20 | 15 | 15 | **75** |
| 0cafcf37 | Università del Salento | ABIS S.r.l. | Architettura e sicurezza delle reti multilivello a supporto delle smartland/1 | 30 | 20 | 10 | 10 | **70** |
| 95cc30da | Università del Salento | iLStudio – Engineering & Consulting Studio S.r.l | TEG_Med - Turbine Eoliche Galleggianti per il Mediterraneo | 25 | 20 | 10 | 15 | **70** |
| 2f985578 | Università del Salento | Kinema srl | Studio e prototipazione di innovativi sistemi di alimentazione pluricomponenti per la raccolta robotizzata di componenti disposti alla rinfusa | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 51af4b8c | Università del Salento | Andriani spa | Innovating food chain: data analysis e sviluppo di un sistema integrato di valutazione per una catena di fornitura più sostenibile | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| c6c67198 | Università del Salento | Niteko s.r.l. | Sistema avanzato di automazione per il monitoraggio e il trattamento delle coltivazioni in agricoltura di precisione | 25 | 20 | 10 | 15 | **70** |
| 95d78d6d | Università del Salento | Entropya S.r.l. | Valorizzazione dello scarto di lavorazione del mitilo mediterraneo (Mytilus galloprovincialis), attraverso estrazione di biomateriali da destinare alla decontaminazione ambientale | 25 | 20 | 15 | 10 | **70** |
| 53a100a5 | Università del Salento | PiezoSkin s.r.l. | Degrado di iNquinanti Emergenti in acqUa TRAmite cataLISi grEen (NEUTRALISE) | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| c0d473c3 | Università del Salento | STUDIO EFFEMME CHIMICA APPLICATA SRL | Sviluppo di sensori Elettrochimici per la Misura del Potenziale ossidativo nel particoLato atmosferICo come indicatore degli Effetti sulla salute umana (SEMPLICE). | 25 | 20 | 10 | 15 | **70** |

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| e7e39722 | Università del Salento | Claudio Quarta Vignaiolo S.r.l. | BIODIVERSITÀ INTRASPECIFICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO - valorizzazione di una collezione ampelografica per una viticoltura resiliente | 20 | 20 | 20 | 10 | **70** |
| 756c853e | Università del Salento | T.ECO.M Srl | Recupero e valorizzazione di filtri di sigaretta in acetato di cellulosa per produzione di filtri selettivi per il recupero di acque industriali | 20 | 25 | 15 | 10 | **70** |
| f3f76727 | Università del Salento | Lenviros srl – spin off dell'Università degli Studi di Bari | Modelli intelligenti di correlazione per la valutazione dell'inquinamento olfattivo | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| e28ce6a8 | Università del Salento | XRtechnology srl | Il Piccolo Principe: la Realtà Estesa a supporto del Polo Pediatrico dell'Ospedale Vito Fazzi di Lecce | 20 | 30 | 10 | 10 | **70** |
| 22ef9b80 | Università del Salento | Links Management and Technology S.p.A. | Comunità Energetiche e Innovazione Digitale: aspetti gestionali e nuove tecnologie digitali a supporto | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 161a3bfd | Università del Salento | COTEC.ONE SRL | Implementazione di modelli geostatistici per la valutazione delle aree a rischio radon in Puglia | 20 | 20 | 20 | 10 | **70** |
| a67a9ceb | Università del Salento | Amolab Srl | Analisi di un processo efficace per l'assessment funzionale di componenti cardine di sistemi ecografici | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 7e7d4516 | Università del Salento | STC S.r.L. | Sviluppo di un sistema efficiente di stoccaggio e trasformazione dell'idrogeno in energia elettrica | 25 | 10 | 15 | 20 | **70** |
| a5dd2ab5 | Università del Salento | S.I.PRE. s.r.l. | Studio di nuovi interventi sostenibili per la difesa delle dune costiere | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 88c6f135 | Università del Salento | ISBEM | Metodi Innovativi per la Sperimentazione Clinica_Università per la Salute (MISC_UNISAL) | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| c12a7c6e | Università del Salento | FgFood S.R.L. | Nuovi prodotti dolciari ipoglicemici per il paziente diabetico | 25 | 30 | 10 | 5 | **70** |
| 8823f89d | Università del Salento | Naica Società Cooperativa | "Innovare la UX attraverso la metodologia BPM, un nuovo modo di progettare e prototipare il software" (INTENDO: InNovaTivE iNterface Design apprOach) | 20 | 25 | 15 | 10 | **70** |
| 912c62e4 | Università del Salento | SANITANOVA S.R.L. | Modello predittivo per il controllo e il monitoraggio della spesa farmaceutica | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 1f5c75b4 | Università del Salento | CUPERSAFETY s.r.l. | REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA APTICO INDOSSABILE E SMART | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 2924103e | Università del Salento | DUPONT ENERGETICA S.p.A. | Modelli di analisi di rischio per la falda | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 07aeb241 | Università del Salento | EnginSoft Spa | Machine Learning for fractional anomalous diffusion | 20 | 20 | 20 | 10 | **70** |
| a62a36ed | Università del Salento | Giaquinto Tessitura Artigianale | TexLife. La produzione tessile nella Puglia preromana | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| bad3a598 | Università del Salento | Auriga Spa | La conoscenza implicita dei sistemi di Intelligenza Artificiale a supporto della sicurezza nella fraud detection dei pagamenti digitali | 25 | 20 | 15 | 10 | **70** |
| 61238764 | Università del Salento | Licofarma S.r.l | Nanoformulazioni Green per Applicazione Cosmetica nella Tecnica di Fotoepilazione Laser | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |

ALLEGATO A.4 - UNISAL

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 4ce9d918 | Università del Salento | Dedalus Italia S.p.A. | Modelli assistenziali e sistemi di Telemedicina a supporto di una nuova Sanità Territoriale - TeleSaT | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 40628dac | Università del Salento | Studio EFFEMME – Chimica Applicata srl | Sviluppo di sensori elettrochimici ultrasensibili a stampo molecolare altamente selettivi per la determinazione del contaminante emergente amoxicillina in matrici acquose di interesse ambientale | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| d2f78ecf | Università del Salento | ClinOpsHub srl | RAINBOW 2021-2026 | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 48c28c3e | Università del Salento | CATMARINE S.R.L. | Studio fluidodinamico dell'hydrofoil applicato a imbarcazioni multiscafo, finalizzato alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività dedite al trasporto turistico | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 42ae8cf4 | Università del Salento | Monìtora S.r.l.s. | Approccio smart alla qualità dell'ambiente urbano | 30 | 20 | 10 | 10 | **70** |
| b39d7a2e | Università del Salento | Valle Fiorita Srl | Panificare con l'Orzo andando Oltre il Malto – (POOM) | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| be5a06b1 | Università del Salento | Apphia s.r.l. | Intelli.AGRI | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| c2b45e18 | Università del Salento | Monitora SRLS | Citizen science e sviluppo territoriale sostenibile. Un progetto di capacity building per il monitoraggio della qualità dell'aria | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 182412a0 | Università del Salento | Perrottagroup s.r.l. | BIM4life - Building Information Modeling per il Digital ASSET lifecycle MANAGEMENT per le utilities, le infrastrutture e l'ambiente costruito. | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| dfc613a2 | Università del Salento | Circular Research Foundation S.r.l. Impresa Sociale | Modelli per la previsione del rischio incendio | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| fff00d36 | Università del Salento | Green Link Srl | La valorizzazione dei rifiuti urbani e il beneficio comune: l'implementazione di un framework di waste accountability | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| d9fdbeda | Università del Salento | Ligi Tecnologie Medicali srl | Nuovi biopolimeri sintetici riassorbibili come sostituti temporanei in chirurgia corneale | 20 | 25 | 10 | 10 | **65** |
| 58a1be45 | Università del Salento | MICROBIOTECH SRL | Sviluppo di SMART-SWAB per il campionamento selettivo di materiale biologico | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| b8c9d18a | Università del Salento | ECO SALENTO Snc | HYDROMETAL- Sviluppo, sperimentazione, e prototipazione di un processo innovativo, ecosostenibile, e a costo energetico zero, di produzione di idrogeno verde da rifiuti metallici | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| f1122756 | Università del Salento | Piero Manni s.r.l. | Un Dizionario Narrativo dei Dialetti Salentini | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 8745eb04 | Università del Salento | Emanuele Alberto Augieri (edizioni Milella) | BIB.LA.M.A. - BIBLIOTHECA LATINA MANUSCRIPTA APULIENSIS. Archivio digitale dei manoscritti latini pugliesi dei secc. XI-XV | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| 8c19eb63 | Università del Salento | Corvallis srl | Soluzioni ICT BIM-based per la gestione dei beni archeologici | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 0fac0e05 | Università del Salento | Impresa Bosco, società cooperativa agricola | La finanziabilità delle imprese oleario-vinicole pugliesi: Big Data Analytics per la Life Cycle Sustainability Assessment (LCSA) | 20 | 10 | 20 | 15 | **65** |
| 553d28d1 | Università del Salento | CETMA | DigiRock - A smart detection tool to analyze and preserve Rock Art | 20 | 10 | 15 | 20 | **65** |

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| b6981339 | Università del Salento | ISBEM - Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo Scarl | RIMET_PUGLIA - Radiazioni Ionizzanti nella Medicina Territoriale | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| d14f6fb5 | Università del Salento | HYMOS DYNAMICS SRL | SVILUPPO DI MODELLISTICA PER OPERAZIONI DI BIO-PROCESSING 1D/2D | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| a4f733b1 | Università del Salento | Typeone Biomaterials Srl | URORIGEN COLL - Sviluppo di un biomateriale innovativo a base di collagene per la rigenerazione dell'uretra | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 9e89492d | Università del Salento | Elios Tours s.a.s. | Il censimento dei beni culturali immateriali di interesse religioso della Regione Puglia | 20 | 25 | 10 | 10 | **65** |
| 204b7a77 | Università del Salento | Skem@ S.r.L. | Sviluppo di elettrodi ad alta efficienza per la produzione di idrogeno attraverso elettrolisi alcalina | 25 | 10 | 20 | 10 | **65** |
| f755672f | Università del Salento | Xenia Progetti s.r.l. | MANTA - Monitoraggio AmbieNTale e controllo da remoto di un sito di Acquacoltura off-shore | 20 | 25 | 10 | 10 | **65** |
| 1273eaae | Università del Salento | Typeone Biomaterials Srl | NEURARIGEN COLL - Sviluppo di nuovi prodotti a base di collagene per la rigenerazione del Sistema Nervoso Periferico | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 4e3fd376 | Università del Salento | DUPONT ENERGETICA S.p.A. | Sviluppo di modelli per l'analisi di rischio sanitario ed ambientale | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| ac918964 | Università del Salento | Edizioni Grifo | BibRom-Net | 20 | 20 | 20 | 5 | **65** |
| e74bc9a4 | Università del Salento | MASTER ITALY S.R.L | Sviluppo di coatings anticorrosivi per superfici metalliche come valida alternativa all'impiego del Cromo esavalente | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| 35bc146e | Università del Salento | EUROLIVE S.P.A. | GRAPES – efficienza aGRicola Per un'Economia Sostenibile | 25 | 20 | 10 | 5 | **60** |
| a2d9a0a0 | Università del Salento | CSL Puglia soc. coop. | S.o.F.I.A. - Smart analysis of Firms and Innovation in Apulia | 25 | 20 | 10 | 5 | **60** |
| 1da2d4a0 | Università del Salento | Banca di Credito Cooperativo di Locorotondo | Digital Banking. Le nuove tecnologie nei servizi bancari e di pagamento tra innovazione del mercato e diritti degli utenti | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 9ac21cd3 | Università del Salento | Circular Research Foundation S.r.l. Impresa Sociale | Interoperabilità delle piattaforme territoriali | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| f423c0bb | Università del Salento | Po.Mar. Srl | Il contratto di rete per l'impresa agroalimentare | 10 | 20 | 20 | 10 | **60** |
| 0c568f5d | Università del Salento | Openwork srl | Fast Skill Matching | | 25 | 20 | 15 | **60** |
| 77e95c8d | Università del Salento | Istituto Santa Chiara | Analisi e trattamento della Percezione olfattiva, dell'interazione indotta dall'odore sociale, della nocicezione e degli esiti cognitivi attraverso l'interazione robotica nel Long Covid-19 | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 8ff9148a | Università del Salento | Ascla - Soc. coop. a r.l. | KHyTra- Keep, enHance and promote: empowering Territorial development | 25 | 20 | 10 | 5 | **60** |
| 4a05c356 | Università del Salento | Laboratorio analisi Piro&Spina S.r.l. | Accessing LabMed for Healthy Ageing | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 0ac09706 | Università del Salento | Aneva Italia | Proprietà fisiologiche dell'aceto estratto da Vitis Vinifera nel trattamento dei disturbi cutanei e metabolici | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| b4e539c2 | Università del Salento | Cantieri teatrali Koreja | ADI: Audience Development Impact. Strategie di innovazione nella fruizione dei prodotti culturali e per la creazione di nuovi pubblici | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |

ALLEGATO A.4 - UNISAL

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 1ec3c064 | Università del Salento | KOREJA SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE | Memoria, identità, storia: l'Archivio del Teatro Koreja | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 261fbbf9 | Università del Salento | Sparkle S.r.l. | Ri.Co.R.D.A. Research of Intracellular COpper RaDioactive use in Alzheimer's disease. | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 6c36731f | Università del Salento | Hymos Dynamics S.r.l. | Sviluppo di modellistica per operazioni di bio-processing | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 358ce1ec | Università del Salento | LA LUMACA srl | RIPARTI(RE) "SFRUTTANDO LA SCIA". TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'ELICICOLTURA PUGLIESE MEDIANTE IL RICONOSCIMENTO DI UN MARCHIO O DI UNA DENOMINAZIONE | 20 | 10 | 20 | 10 | **60** |
| d6ea030d | Università del Salento | Istituto Santa Chiara | Il controllo del rischio clinico nella moderna diagnostica per immagini | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 4a191b9f | Università del Salento | Castel Di Salve S.R.L. Soc. Agr. | wine&beyond: produzione, storie, documentazione | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 585b8bf8 | Università del Salento | Soc. Coop. Cantina San Donaci | Wine-to-Wine: Enabling traceability and transition to circular economy within the wine supply chain | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| f1240f58 | Università del Salento | SF System srl | Sviluppo e testing del sistema di protezione e di certificazione per un dispositivo di fertirrigazione 4.0 | 20 | 10 | 10 | 20 | **60** |
| 306765eb | Università del Salento | LE LAME SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI RUSSO ANTONELLO E RUSSO GIANLUIGI | Filiere agroecologiche di Puglia | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 71a6f67d | Università del Salento | ELIF Srl. | Algoritmi per la definizione di un modello matematico per l'analisi del comportamento del consumatore e della propensione al consumo nel settore food e beverage | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 90e89f65 | Università del Salento | Circular Research Foundation S.r.l. Impresa Sociale | MCS for SmartLands: Sustaining Active citizenship through Mobile Crowd Sensing | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| b6e8b66a | Università del Salento | ABIS S.r.l. | Sistemi di AI per le infrastrutture critiche | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 55502106 | Università del Salento | Bahia del Sol S.r.l. | Percorsi strategico-innovativi per la competitività del turismo balneare nel Salento | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 373c2c8e | Università del Salento | Apol Società cooperativa agricola | Le vulnerabilità della filiera olearia pugliese: ricadute investigative nella lotta alla frode e alla contraffazione alimentare | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |

**ALLEGATO A.5 - LUM**

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 471a261b | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | CLE - Computer Levante Engineering s.r.l. | Utilizzo di tecniche di Intelligenza Artificiale per la definizione di Percorsi Diagnostici e Terapeutici Assistenziali | 30 | 30 | 10 | 20 | **90** |
| e8022143 | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | N&C Srl | DEFINet – Dynamic Environment Fingerprint for Intelligent Infrastructure Networks | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| d044d4d8 | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | Molino Casillo S.p.A. | Modelli di business sostenibili per l'intermodalità: misurazione dell'impatto ambientale e sociale | 25 | 30 | 15 | 10 | **80** |
| 5da2c529 | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | EKA S.r.l | Advanced analytics for PLM in Extended Enterprise | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 8f03d3cb | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | Planetek Italia srl | Data-driven Marketing for Apulian Aerospace SMEs - DaMaS | 20 | 25 | 10 | 15 | **70** |
| 35b03f4f | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | Fepa Srl | V.I.S.I.ON. – Verifica dell'Innovazione e Sostenibilità delle Imprese ONline e Offline | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 8db887f9 | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | Sachim srl | PROSPERO - agricoltura PROtetta 4.0 con finalità di riSParmio enERgetico e idricO | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| fe1f0a2b | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | Farmalabor Srl | MA.IN: Market insight | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| f7856016 | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | Exprivia Spa | Digital Transformation for Circular Economy in Apulian Agrifood - DitCEA | 20 | 20 | 15 | 10 | **65** |
| c082ad91 | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | ALTEA spa | DAM – Digital Asset Management | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| fe29bddd | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | agroqualità spa | sinergie tra imprese e associazioni di categoria nella filiera vitivinicola come strumento per incrementare l'attrattività del territorio | 25 | 25 | 5 | 5 | **60** |

ALLEGATO A.6 - EPR

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 5b516f7d | CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) | NEETRA S.r.l. | Studio sul comportamento delle sonde tensiometriche in diversi tipi di suolo al fine della corretta stima del contenuto idrico del suolo per un irrigazione di precisione | 30 | 30 | 20 | 20 | **100** |
| a2709367 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | ESIM s.r.l. | AIMCAFE - Algoritmi per Ispezione e Monitoraggio della linea di contatto per la trazione di CArrozze FErroviarie | 25 | 30 | 20 | 20 | **95** |
| b5667f07 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Plasmapps Srl | Plasma Reactors for Agrifood industry (PlasmaReA) | 30 | 30 | 20 | 15 | **95** |
| 84565ca5 | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | STC S.r.l. | Ottimizzazione del processo di rigenerazione degli ossidi di piombo da batterie esauste per la produzione di nuovi elettrodi in ottica di economia circolare (RIGEOP) | 30 | 30 | 15 | 20 | **95** |
| c27ee749 | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | RL-Engineering | Valorizzazione degli scarti agro-industriali per la produzione di packaging attivo, biodegradabile e compostabile, per uso alimentare | 30 | 30 | 20 | 10 | **90** |
| 01975b92 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Planetek Italia s.r.l. | Utilizzo di intelligenza artificiale e dati satellitari per il monitoraggio dell'instabilità del territorio | 30 | 30 | 15 | 15 | **90** |
| 3b9a183a | INDAM (Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi") | Planetek Italia srl | MATHEO:<br>Definizione del modello ottimo di proiezione geografica di immagini satellitari | 30 | 30 | 15 | 15 | **90** |
| 8655fd24 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Geophysical Applications Processing s.r.l. (GAP srl) | Monitoraggio di eventi estremi idrometeorologici da dati telerilevati ad alta risoluzione | 30 | 30 | 15 | 15 | **90** |
| 83b08c1b | INFIN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) | LINEARBEAM S.r.l. | Studio di fattibilità di un sistema di tomografia computerizzata che utilizzi un fascio di protoni | 30 | 30 | 20 | 10 | **90** |
| 0cf3af14 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | LEANFA Srl | Microwave Plasma micro-Thruster for Space Propulsion (MicroPlasTh) | 25 | 30 | 20 | 15 | **90** |
| 56e54c11 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Geophysical Applications Processing s.r.l. (GAP srl) | TOMO-PUGLIA: TOMOGRAFIA DI DISSESTI IN PUGLIA | 30 | 30 | 10 | 20 | **90** |
| 32d3f6a0 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | BETTERY SRL | Raw-e Party (Recycled raw materials for the Production of Advanced Rechargeable Battery) | 25 | 25 | 15 | 20 | **85** |
| 3588ed7c | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | GlobEco Srl | Diagnostica chimico-fisica di Identificazione di PAnnelli Fotovoltaici, propedeutica a trattamenti di riuso e riciclo a fine vita (DIPAF) | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 01be3f01 | INFIN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) | Consorzio CETMA – Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali | Verso un'economia CIRcolare: BIOmateriali Innovativi per Scaffold e Stampa 3D (CIRBIOSS) | 25 | 25 | 20 | 15 | **85** |
| 7e9a1181 | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | STC S.r.l. | Recupero e caratterizzazione chimico-fisica di materiali critici da pannelli fotovoltaici a fine vita per il riuso nella mobilità sostenibile in ottica di economia circolare (PUGLIA CIRC-SOLARE). | 30 | 25 | 15 | 15 | **85** |
| fe51b86b | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Geophysical Applications Processing s.r.l. (GAP srl) | Monitoraggio di Subsidenze | 30 | 30 | 10 | 15 | **85** |
| e35d1571 | INFIN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) | Planetek Italia srl | Quantum-enhanced hyperspectral imaging for Earth Observation | 30 | 30 | 15 | 10 | **85** |
| c6084ac7 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Typeone Srl | Matrici extracellulari biomimetiche a base di collagene per la medicina rigenerativa | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 2b91c19a | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | Gargano Pesca società consortile arl-Società benefit | Recupero Estrazione Valorizzazione Innovazione nella BLue Economy mediante Utilizzo Scarti e sottoprodotti del marE per la Sostenibilità | 30 | 25 | 15 | 10 | **80** |
| 416617a0 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Planetek Italia S.r.l. | Earth Observation for Carbon Cycle Studies (EO4CCS) | 30 | 25 | 10 | 15 | **80** |
| ce8a7a2f | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Planetek Italia s.r.l. | Irrigation Management Tool + (IRMAT+) | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| eb3e138b | INFIN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) | Planetek Italia Srl | Analisi Innovative per il monitoraggio dello stress idrico e gestione della risorsa idrica in agricoltura | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 49894278 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Recuperi Pugliesi s.r.l. | Manufacturing of Recycled-Waste-Materials based Foams | 25 | 25 | 20 | 10 | **80** |
| 507e1b8e | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | EUSOFT | Ottimizzazione di soluzioni di cloud computing e storage per il supporto alla gestione di dati di Next Generation Sequencing (NGS) in un sistema LIMS (Laboratory Information Management System). | 30 | 30 | 10 | 10 | **80** |
| 7dda27ee | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | RINA Consulting S.r.L | Elaborazione banca dati di biomolecole provenienti da perdite e scarti alimentari per la produzione di upcycled food e non food | 30 | 25 | 15 | 10 | **80** |
| 7fd2732d | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Mr. Sciocco Srl | ChocoFunGrape (Cioccolato a base di vinaccia come alternativa vegetale funzionale) | 25 | 30 | 10 | 10 | **75** |

ALLEGATO A.6 - EPR

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 1bf4669b | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | BIOFORDRUG s.r.l | Sviluppo di una piattaforma tecnologica per contrastare il rischio di fosfolipidosi nello sviluppo pre-clinico del farmaco | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| 368c75c3 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Aseco | WiWaVa (Winogradski-Inspired Waste to Value) | 25 | 25 | 15 | 10 | **75** |
| e6446c33 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | iBee srl | Modelli di Computer vision per l'attrattività delle unità immobiliari | 30 | 25 | 10 | 10 | **75** |
| cce63fbd | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | INFOTEL srl | Intelligenza Artificiale e apprendimento automatico per l'analisi istopatologica dei tessuti per la Diagnosi e la Prognostica dei Tumori | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 2893f025 | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | R.I. Spa | Studio di Involucri edilizi realizzati con materiali naturali per prefabbricati "A" con prestazioni energetiche efficienti e sostenibili (SIA) | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| b08122e8 | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | Pedone Working srl | Monitoraggio e Analisi del MIcroclima per la valutazione del benessere indoor in appartamenti realizzati con materiali naturali (MAMI) | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| aec616eb | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | SENEC ITALIA S.r.l. | SvilUppo di celle solari tandem a base di silicio e PERovskite | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 59b095dc | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | INFOTEL srl | Intelligenza Artificiale e Apprendimento Automatico per la Diagnosi Precoce dei Disordini dello Sviluppo Cognitivo | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 5178a68e | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Resiltech s.r.l. | Sistema sensoriale indossabile per ambienti lavorativi, compliant IEC 62443 | 20 | 30 | 10 | 10 | **70** |
| 790d7af4 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Exprivia spa | Tecnologie di Imaging per la Stima di Parametri Vitali (TI-STIMA) | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 994aa58b | CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) | Arpitel srl | Meccanizzazione e valorizzazione della filiera dell'asparago pugliese | 25 | 25 | 10 | 10 | **70** |
| 899c49d4 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | AerialClick | "IdentiFly": Identification, Registration and Application of Policies for Drones in Action. | 20 | 25 | 15 | 10 | **70** |
| 2d95d25e | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | MASTER LAB S.R.L. | Moduli innovativi di FAcclata GREEN e smart per la produzione di prodotti orticoli e la mitigazione del clima (F@i-GREEN) | 20 | 20 | 15 | 15 | **70** |
| 1c94eef8 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | BIOFABER S.R.L. | Sviluppo di tecnologie indossabili a base di cellulosa batterica per il monitoraggio di ioni di metalli pesanti in fluidi biologici | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 2caeb4ba | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | iBee srl | Nuovi modelli di intelligenza artificiale per la previsione del valore degli immobili | 20 | 25 | 10 | 10 | **65** |

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| 9a0b5975 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Echolight | Progettazione ed implementazione di un database clinico con funzionalità di gestione automatizzata | 10 | 25 | 15 | 15 | **65** |
| 4dcb60ce | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | Monìtora S.r.l.s. | Sviluppo di un sistema di monitoraggio degli Odori a Supporto della TRAnsizione CIRColare di impianti e infrastrutture critiche (SOSTRACIRC) | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 655db4c5 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | BIOFABER S.R.L. | Sviluppo di sistemi sostenibili per l'accumulo di energia elettrica basati su cellulosa batterica | 20 | 20 | 10 | 15 | **65** |
| 1840fe92 | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | Associazione Comunitare | Comunità e territori circolari: studio dell'implementazione di percorsi di circolarità su un territorio | 25 | 20 | 10 | 10 | **65** |
| d6ba19b5 | INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) | Geoprosys s.r.l. | Ottimizzazione Rete GNSS in Puglia | 20 | 25 | 5 | 10 | **60** |
| 5958f937 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Exprivia SpA | Impiego di metodologie di Intelligenza Artificiale (AI) da applicare allo screening fenotipico di farmaci | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| fe90e95b | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | SSD T Sport S.R.L | NetHealth : Una piattaforma bioinfomatica per il monitoraggio della maturazione psico fisica dei giovani atleti | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| a758886a | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Medinforma srl | SONDA ELETTROMEDICALE PER LOCALIZZARE CORPI ESTRANEI METALLICI NEL CORPO UMANO | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| 9396ef19 | CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) | Infotel srl | Metodologie di Deep Learning per il riconoscimento automatico delle lesioni della pelle | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |
| b84ae5f2 | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | Centro di ricerche europeo di tecnologie design e materiali -CETMA | Transizione ecologica e green deal: percorsi formativi di economia circolare per le piccole e medie imprese | 25 | 10 | 10 | 15 | **60** |
| 693e3547 | ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) | MICAD srl | "SeAMLess" - Le opportunità offerte dall'additive manufacturing all'implementazione di nuovi modelli di produzione nel settore della nautica basati sui principi dell'economia circolare | 20 | 20 | 10 | 10 | **60** |

**ALLEGATO B - NON AMMESSI**
**(progetti con punteggio < di 60)**

Graduatoria definitiva dei progetti di ricerca ammessi di cui al § L) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021

| Codice pratica | Soggetto proponente | Impresa privata | Titolo progetto di ricerca | Punteggio calcolato per ogni criterio § L) Avviso n. 3/FSE/2021 (AD 126/2021) | | | | Valutazione finale § L) Avviso n.3/FSE/2021 (AD 126/2021) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 1.1 | 1.2 | 2.1 | 2.2 | |
| **UNIBA** | | | | | | | | |
| b1e02fc2 | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | C.A.P.S. | Indagine su strategie di integrazione delle politiche sociali e abitative nella regolazione del fenomeno homelessness e nel contrasto alla grave emarginazione adulta. | 10 | 20 | 10 | 10 | **50** |
| 4256f53d | Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari | Adria Consulting S.N.C. Di Claudio Comite E Pasquale Laera | ALLA GUIDA DEL FUTURO: INCENTIVI PER LA SICUREZZA E LA SOSTENIBILITÀ | 10 | 20 | 10 | 10 | **50** |
| **UNISAL** | | | | | | | | |
| bf67f8ff | Università del Salento | Re.De. s.r.l. | Miglioramento del ciclo di ingegnerizzazione del bene immobile di lusso contestualizzato al rapporto committente-privato | 10 | 10 | 15 | 20 | **55** |
| 4dea959a | Università del Salento | COSINT CONSORZIO soc. coop. | Be.eyes: Bellezza e impatto sociale | 10 | 20 | 10 | 5 | **45** |
| **UNIFG** | | | | | | | | |
| 4b857ade | Università degli Studi di Foggia | Clinica Antimafia s.r.l.s. | Libertà di iniziativa economica e infiltrazione della criminalità organizzata: l'esperienza pugliese alla prova del codice antimafia | 10 | 20 | 10 | 10 | **50** |
| **LUM** | | | | | | | | |
| 1468083c | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | S.A.C.C.I.R. Spa | Sostenibilità ambientale e risparmio energetico: l'impegno degli attori religiosi nell'era della transizione ecologica | 10 | 10 | 15 | 15 | **50** |
| 7becfe4c | Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" | : Consorzio Area di Sviluppo Industriale di Bari | La riforma dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale: strumenti di semplificazione e obiettivi di rigenerazione sostenibile del territorio | 20 | 10 | 5 | 5 | **40** |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 marzo 2022, n. 30

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 - "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzateal rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY - seconda edizione"- Adozione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari. Disposizione obbligazione non perfezionata di accertamento entrata e prenotazione obbligazione di spesa, giusta DGR n. 2005/2021.**

**Il Dirigente della Sezione**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 inerente "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale." che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali;

**VISTA** la D.G.R. n. 3261/98 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con riferimento a Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità e Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, e il Regolamento (UE) 679/2016;

**VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

**VISTA** la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

**VISTO** il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2021) C(2021) 9942 del 22.12.2021;

**VISTA** la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione (2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;

**VISTA** la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
**VISTA** la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;
**VISTO** il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
**VISTA** la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
**VISTA** la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
**VISTA** la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.;
**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 n. 652 del 31.03.2020 e AOO_175 n. 1875 del 28/05/2020;
**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. ", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;
**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stato conferito all'Ing. Enrico Campanile la titolarità della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni.

**Premesso che:**

- nell'ambito dell'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020, è prevista l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane", che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti attività:

  - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto (azione da Adp 4.6.1);
  - Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale - rinnovo del materiale rotabile (azione da Adp 4.6.2);
  - Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria (azione da Adp 4.6.3);
  - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub (azione da Adp 4.6.4);

- con Determinazione Dirigenziale n. 124 del 05.12.2017, avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni", il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha definito l'articolazione delle Azioni del POR Puglia 2014/2020 in Sub Azioni e, specificatamente, ha individuato per l'Azione 4.4. le seguenti Sub-Azioni:

- 4.4.a “Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all’incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto”;
- 4.4.b “Rinnovo del materiale rotabile”;
- 4.4.c “Sistemi di trasporto intelligenti”;
- 4.4.d “Sviluppo delle infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub”.

- con Determinazione del Dirigente Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL del 7 maggio 2018 n. 12 si è proceduto ad adottare, a valere sull’Azione 4.4 – sub azione 4.4.b del POR Puglia 2014-2020, l’Avviso “SMART GO CITY”, teso alla selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano, al fine di favorire la dismissione di autobus non più conformi ai livelli qualitativi comunitari attraverso l’acquisto di autobus dotati della più recente classe di emissione di inquinanti e a basso impatto ambientale da destinare al servizio di trasporto pubblico locale, all’uopo stanziando risorse per complessivi € 68.000.000,00;
- a valle della procedura di selezione di cui all’Avviso “SMART GO CITY” sono risultate ammesse a finanziamento n. 15 proposte progettuali, per un totale di contributo pubblico assentito pari a € 39.126.044,74 a fronte della dotazione di complessivi € 68.000.000,00.

**Atteso che:**

- a seguito della verifica sull’efficacia di attuazione di cui agli artt. 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2167/2019 è stato disposto di individuare, nell’ambito dell’Azione 4.4 del POR Puglia 2014-2020 le risorse equivalenti alla mancata assegnazione della riserva di efficacia dell’Asse IV “Energia sostenibile e qualità della vita” pari a € 26.473.472,00;
- con nota prot. n. 49/2020 del 12/02/2020 (protocollo regionale AOO_184/PROT/18/02/2020/0000535), l’ANCI Puglia ha rappresentato al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico l’opportunità di attivare un’ulteriore procedura per consentire ai Comuni pugliesi non finanziati con l’Avviso “SMART GO CITY”, pubblicato sul BURP n. 68 del 17.05.2018, di realizzare interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano;
- con deliberazione della giunta regionale n. 630/2020 è stato stabilito di riprogrammare, per effetto di quanto disposto con DGR n. 2167/2019, le risorse a disposizione sull’Azione 4.4 del POR Puglia 2014-2020, pari a € 95.526.528,00, al netto del taglio di € 26.473.472,00 e di destinare la somma pari ad € 14.400.483,26 alla sub-Azione 4.4.b “Rinnovo del materiale rotabile” al fine di procedere, all’implementazione di specifica procedura concertativo-negoziale per la selezione di proposte progettuali finalizzate all’ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale, da rivolgere ai Comuni pugliesi dotati di servizi di TPL in corso di validità e che, giusta nota formulata da ANCI Puglia, non sono risultati Beneficiari di contributi a valere sull’Avviso “SMART GO CITY”.

**Considerato che:**

- il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, ritenendo necessario aggiornare la ricognizione a livello regionale del fabbisogno sia in termini qualitativi che quantitativi del parco autobus del TPL nei Comuni dotati di servizi di trasporto pubblico locale effettuata, ha trasmesso la nota r_puglia/AOO_184/PROT/07/09/2021/0001861 a tutti i Comuni che non sono risultati beneficiari di contributi a valere sull’Avviso “Smart go City”, affinché compilassero ed inviassero le seguenti schede ricognitive:
  - A1 - Anagrafica servizio di TPL urbano;
  - A2 - Scheda parco autobus ESISTENTE per lo svolgimento del servizio di TPL urbano;
  - A3 - Scheda parco autobus DA RINNOVARE per lo svolgimento del servizio di TPL urbano;
- i Comuni che hanno aderito a tale ricognizione sono stati complessivamente n. 18 su 36 coinvolti, facendo registrare una parziale partecipazione da parte dei Comuni dotati di servizi minimi di TPL;
- a seguito dei dati ricavati dalla succitata ricognizione, è stato possibile ricavare una stima, se pur parziale,

dei fabbisogni d'intervento sia in termini qualitativi che quantitativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale da rinnovare, tale da far riconsiderare l'opportunità dell'utilizzo della specifica procedura concertativo-negoziale, di cui alla DGR 630/2020, da utilizzare per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2005 del 30/11/2021 è stata modificata parzialmente la Deliberazione di Giunta Regionale n. 630/2020 in particolare si è stabilito:

  - che le risorse disponibili e residuali, alla luce del taglio disposto con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2167/2019 dall'Autorità di Gestione, pari ad € 14.400.483,26 siano allocate alla sub-Azione 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile" al fine di procedere all'implementazione di una specifica **procedura "a sportello",** per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale, da rivolgere ai Comuni pugliesi dotati di servizi di TPL in corso di validità e che, giusta nota formulata da ANCI Puglia, non sono risultati Beneficiari di contributi a valere sull'Avviso "SMART GO CITY";
  - di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari complessivamente a **€ 14.400.483,26** a valere sulle risorse dell'Asse IV Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane"- sub-Azione 4.4.b del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
  - di demandare al Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL gli adempimenti connessi all'avvio e perfezionamento di un Avviso pubblico "a sportello", delegando lo stesso Dirigente alla sottoscrizione del Disciplinare tra la Regione Puglia ed i Beneficiari ad esito della suddetta procedura.

**Rilevato che:**

- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha predisposto l' Avviso pubblico denominato "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione "; il suddetto avviso pubblico, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 7 dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e secondo i contenuti indicati nel POR 2014-2020, è stato trasmesso:
  - con nota prot. n r_puglia/AOO_184/PROT/16/12/2021/0002857, alla Sezione per l'attuazione delle Politiche di genere per il parere di competenza e lo stesso è stato restituito dal medesimo Referente con nota prot. n.AOO_195-0021-15/02/2022 con il suggerimento di valorizzare il campo relativo alle caratteristiche tecniche par. 2.2. nei punti l), m), individuati quali facoltativi nell'Avviso;
  - con nota prot. _puglia/AOO_184/PROT/16/12/2021/0002856, alla Sezione Autorità Ambientale per il parere di competenza, e lo stesso è stato restituito con nota prot. n. 2485 del 28/02/2022, senza alcuna proposta di modifica o integrazione;
- la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL accogliendo il suggerimento della Sezione Politiche di Genere, con nota r_puglia/AOO_184/PROT/17/02/2022/0000407 ha comunicato che avrebbe modificato l'Avviso riportando come obbligatorio il punto l), mentre per quanto riguarda il punto m) "strutture portabiciclette" ha rappresentato la volontà di inserire tale caratteristica per i bus urbani, come obbligatoria, nei futuri avvisi pubblici a valere sulle risorse della nuova programmazione regionale FESR 2021/2027;
- il suddetto avviso è stato presentato in data 10 marzo 2022 al Partenariato istituzionale ed economico sociale convocato dall'Autorità di Gestione che non ha eccepito alcuna osservazione;
- il presente Avviso, unitamente allo schema di Disciplinare, ha ottenuto con la nota prot. AOO_165/ PROT/2459 del 24/3/2022, acquisita al protocollo regionale n.756 del 25/03/2022, il nulla osta alla pubblicazione da parte dell'Autorità di Gestione, con l'acquisizione della Check list di Compliance relativa all'attività di verifica preventiva, di cui al POS A.9 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.).

**Tanto premesso**

con il presente provvedimento si propone:

- l'adozione dell'"*Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione"* con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di adottare l'allegato schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Soggetti Beneficiari individuati a seguito di "*Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione"*, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 2005 del 30.11.2021 necessaria alla copertura di "*Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione"*

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al suddetto avviso pubblico è pari a € 14.400.483,26 e le operazioni verranno selezionate in coerenza con quanto previsto dall' atto dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con atto dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 8 ottobre 2020.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016**
**e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

- **Bilancio autonomo e vincolato**
- **Esercizio finanziario 2022 - 2023**
- **Competenza 2022**
- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa(CRA): 2.06**

**PARTE ENTRATA**

- Si dispone obbligazione giuridicamente non perfezionata di entrata degli importi di seguito elencati.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;

- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad

obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza.

- Entrata di tipo ricorrente

| Capitolo | Declaratoria | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | e.f. 2022 | e.f. 2023 |
|---|---|---|---|---|
| E4339010 | TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR | E.4.02.05.03.001 | 3.456.115,98 | € 8.064.270,62 |
| E4339020 | TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR | E.4.02.01.01.001 | 604.820,30 | € 1.411.247,36 |

**PARTE SPESA**

- Si dispone la registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata della complessiva somma di € 14.400.483,26 per la copertura delle spese relative a Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione" rientranti nell'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR-FESR 2014-2020 così come segue:
- Codifica del programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D.lgs. 118/2011: 2-trasporto pubblico locale
- Spesa di tipo ricorrente

| Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione, programma, titolo | Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 dell'All. 7 al D.lgs 118/2011 | Codifica Piano dei Conti finanziario | EF 2022 | EF 2023 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| U1161442 | POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE | 10.6.2 | 3- spese finanziate da trasferimenti dell' UE | U.2.03.01.02.000 | 3.456.115,98 | 8.064.270,62 |
| U1162442 | POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO | 10.6.2 | 4- Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'U.E. | U.2.03.01.02.000 | 604.820,30 | 1.411.247,36 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| U1163442 | POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 4.4 – INTERVENTI PER L'AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUB URBANE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE | 10.6.2 | 7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente; | U.2.03.01.02.000 | 259.208,70 | 604.820,30 |

- Causale dell'obbligazione giuridicamente non vincolante: copertura delle spese relative a "*Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione*" rientranti nell'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR-FESR 2014-2020.
- Creditore: Enti locali selezionati a seguito dello svolgimento della procedura di selezione "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
- Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione all'atto di ammissibilità e finanziabilità delle singole proposte progettuali

–

- **Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011, codici:**
  - **3 (capitolo 1161442 - UE)**
  - **4 (capitolo 1162442 - STATO)**
  - **7 (capitolo U1163442 - REGIONE )**

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a) si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011.;
b) esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
a) il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
b) ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
c) le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli U1161442 ( UE) U1162442 ( STATO) e U1163442 (REGIONE) in parte entrata sui capitoli E4339010 (UE) e E4339020 (STATO)

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile )

**Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL**

**Ritenuto di dover procedere all'adozione del presente atto**

**D E T E R M I N A**

- di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di approvare "*Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione"* rientrante nell'Asse IV - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020" e relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di adottare l'allegato schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Soggetti Beneficiari che verranno selezionati a seguito di *"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione",* parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente atto è di € 14.400.483,26;
- di procedere alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 2005 del 30.11.2021, necessaria alla copertura dell' "*Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – seconda edizione",* nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente;
- è pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, su Sistema Puglia - Albo Telematico provvisorio;
- è pubblicato, ai sensi dell›art. 26 co. 1 del D.Lgs. 33/2013, sul sito www.regione.puglia.it, Sezione Amministrazione trasparente - "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" - "Criteri e Modalità";
- è pubblicato sul sito https://por.regione.puglia.it nella sezione "Bandi e avvisi";
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- sarà redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità;
- sarà trasmesso alla Sezione Attuazione del Programma;
- è trasmesso all'ANCI Puglia per la pubblicazione sul portale www.anci.puglia.it;
- è composto da n. 11 pagine di cui n. 11 di atto, e n. 40 di allegati, è adottato in singolo originale.

Allegato A4 – DISCIPLINARE

# POR PUGLIA 2014-2020

Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita"
Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane"
(sub-Azione 4.4.b - Rinnovo del materiale rotabile - azione da AdP 4.6.2)

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE AL RINNOVO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO DEL TPL URBANO Smart Go City – seconda edizione**

**(*rif*. D.D. n. _____del_____)**

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e
_____

per la realizzazione dell'operazione

_____




REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
*Il futuro alla portata di tutti*

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI**

**TRA**

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL (di seguito anche solo "**Regione**");

**E**

il_____ in questo atto rappresentato da _____il quale sottoscrive in qualità di _____ (di seguito anche solo "**Beneficiario**");

**congiuntamente le "Parti"**

**PREMESSO CHE**

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. ___ del _____ si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili alla selezione *di proposte progettuali finalizzate alla* _____ - a valere sull'Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR Puglia 2014-2020;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____della Sezione _____ è stato adottato l'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano – Smart Go City seconda edizione*" a valere sull'Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR Puglia 2014-2020;
- con Atto Dirigenziale n. _____del _____della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata da_____;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

**LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Art.1 – Oggetto del disciplinare**

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "_____" ammessa a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse IV, Azione 4.4, giusto Atto Dirigenziale n. _____del _____ della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;

**Art.2 – Entità del contributo**

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € _____di cui €_____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse IV, Azione 4.4, ed €_____in termini di cofinanziamento a carico del Beneficiario a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nell'Avviso.

L'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto del presente Disciplinare è quello rinveniente dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto.

Il rapporto tra contributo pubblico concesso ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Beneficiario deve rimanere fisso ed invariato per tutta la durata della operazione, con conseguenza che, a fronte della rideterminazione del quadro economico post procedura/e d'appalto, l'ammontare del contributo concesso sarà rimodulato secondo le ripartizioni percentuali stabilite in sede di presentazione della proposta progettuale.

**Art. 3 – Obblighi delle Parti**

Con il presente Disciplinare,

- ✓ il ***Beneficiario*** si obbliga a garantire:
  - la comunicazione di ogni variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
  - la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
  - il rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale del 01 Agosto 2006, n. 23; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore);
  - l'applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
  - il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
  - un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge del 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
  - l'applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
  - l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
  - la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013;
  - il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
  - la corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n.1303/2013;
  - l'indicazione, su tutti i documenti afferenti all'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
    - l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica stabilita dal presente Disciplinare, nel sistema di monitoraggio MIRWEB di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
    - della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
    - delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
    - dei valori degli indicatori di realizzazione;
  - al termine dell'operazione, l'implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
  - la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la

corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare;

✓ la ***Regione Puglia*** si obbliga a:
- implementare nel sistema informativo di monitoraggio MIR tutti i dati concernenti le informazioni identificative dell'operazione;
- dare seguito a quanto previsto nell'atto di ammissione a finanziamento;
- effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario attraverso l'acquisizione della documentazione probante;
- esercitare verifiche e controlli sulla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'attività connesse alla realizzazione dell'operazione, nonché sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale della stessa;
- erogare il contributo concesso all'esito positivo delle verifiche effettuate sulla regolarità delle spese e delle procedure connesse all'operazione.

**Art. 4 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione**

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) *(eventuale)* conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, delle forniture entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
b) avvio della procedura per l'affidamento delle forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento dell'attività di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione delle forniture entro giorni/mesi dal completamento della procedura di cui al punto b);
d) avvio concreto delle attività (inizio concreto delle forniture) entro _____ giorni/mesi dalla data di cui al punto c);
e) completamento delle attività (fine esecuzione fornitura) entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo di monitoraggio MIRWEB.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

**Art. 5 – Spese ammissibili**

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. e l'Avviso/Procedura a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese, ossia entro il 31 dicembre 2023, termine indicato dall'art. 65(4) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- ✓ **fornitura dei nuovi autobus;**
- ✓ **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (immatricolazioni, ecc.);**
- ✓ **spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- progettazione dell'intervento;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- *(ove previsto)* direzione esecuzione del contratto;
- collaudo.

Le voci di spesa relative alle **spese generali saranno ritenute ammissibili nel limite massimo del 2%** (inteso come totale cumulativo delle stesse) del valore dell'importo a base d'asta dell'appalto delle forniture.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante e intervenute successivamente all'approvazione del quadro economico definitivo), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura massima del 10% dell'importo delle/dei forniture/servizi, rilevabile a seguito di quadro economico post procedura/e di appalto e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad *eventuali modifiche e varianti* al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese.

Nel caso di *variante*, conforme alla normativa vigente, la cui entità economica è superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione si riserva di valutare la possibilità di considerare ammissibile al contributo del POR la relativa spesa nell'ambito delle risorse finanziarie impegnate per il progetto, fermo restando il costo totale dell'operazione così come ammessa a finanziamento ed il relativo contributo massimo concedibile.

L'*imposta sul valore aggiunto* (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con gli appaltatori, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria degli autobus, quelle relative ad acquisto autobus usati, nonché quelle spese non contemplate nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili rimangono a carico del Soggetto beneficiario.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità alcuna di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle

disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

**Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario**

Il contributo concesso sarà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 30%***, a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura d'appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario.
Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - la domanda di pagamento;
   - l'atto di nomina del R.U.P.;
   - la documentazione completa (intero *iter* procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'operazione;
   - il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
   - i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;
   - in caso di *risorse aggiuntive,* i provvedimenti di impegno finanziario adottati;

b) **n. *2 erogazioni pari al 30%*** del contributo rideterminato post procedura/e d'appalto, fino al 90% del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo MIRWEB effettuati dal RUP:
   - presentazione di domanda di pagamento;
   - rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
   - conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
   - presentazione della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'impianto.

c) ***erogazione finale del residuo 10%***, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
   - presentazione del certificato di collaudo della fornitura degli autobus e le relative carte di circolazione emesse;
   - presentazione della documentazione attestante l'avvenuta dismissione degli autobus oggetto di ammodernamento a valere sul presente Avviso e in capo al contratto di servizio del trasporto pubblico locale urbano vigente o all'atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio;
   - inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
   - inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;

Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Per la realizzazione dell'operazione è richiesto l'utilizzo di un *conto corrente dedicato* all'operazione oggetto di finanziamento ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata di tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP ; CIG , POR Puglia 2014-2020 – Titolo progetto "_____" Asse IV – Azione 4.4).
Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Asse IV - Azione 4.4 – Titolo progetto "_____"*).
Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Beneficiario alleghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, *dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000* in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.
In caso di mancato concreto avvio dei lavori o mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

## Art. 7 – Rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (art. 4);
- presentare la documentazione elencata all'art. 6 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo MIRWEB deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 6, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

### Art. 8 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

### Art. 9 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

### Art. 10 - Stabilità dell'operazione

In coerenza con quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

### Art. 11 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, nell'utilizzo del finanziamento concesso, nonché nel caso di mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia– Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, all'indirizzo PEC: mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.








### Art. 12 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

### Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

### Art. 14 – Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

*Per il Beneficiario*

il Legale rappresentante

firmato digitalmente

*Per la Regione Puglia*

il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
*Il futuro alla portata di tutti*

# POR PUGLIA 2014-2020

Asse IV “Energia sostenibile e qualità della vita”

Azione 4.4 “Interventi per l’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane”

(sub-Azione 4.4.b - Rinnovo del materiale rotabile - azione da AdP 4.6.2)

## AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE AL RINNOVO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO DEL TPL URBANO

SMART GO CITY

*Seconda edizione*

## Sommario

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI ..... 4
1. FINALITA' E RISORSE ..... 8
1.1 Finalità ..... 8
1.2 Dotazione finanziaria ..... 8
2. OPERAZIONI FINANZIABILI ..... 8
2.1 Tipologia di operazioni ..... 8
2.2 Caratteristiche dell'operazione ..... 9
3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ..... 9
3.1 Soggetti proponenti ..... 9
3.2 Requisiti specifici di ammissibilità ..... 10
3.3 Strumento della pianificazione della mobilità urbana ..... 10
3.4 Partecipazione e coinvolgimento del PES ..... 11
4. CONTRIBUTO CONCEDIBILE ..... 11
4.1 Entità del contributo ..... 11
4.2 Eventuali risorse aggiuntive ..... 12
5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE ..... 12
5.1 Documentazione ..... 12
5.2 Modalità di presentazione dell'istanza ..... 14
5.3 Termini di presentazione della domanda ..... 14
6. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE ..... 14
6.1 Procedura di selezione ..... 14
6.2 Iter procedimentale ..... 14
6.2.1 Ammissibilità formale ..... 15
6.2.2 Ammissibilità sostanziale ..... 15
6.2.3 Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale ..... 15
6.3 Documentazione integrativa ..... 17
6.4 Attribuzione del punteggio ..... 17
6.5 Esiti istruttori ..... 17
7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE ..... 18
7.1 Modalità di concessione ..... 18
7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario ..... 18
7.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate ..... 19
7.4 Stabilità delle operazioni ..... 19
8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ..... 19

8.1 Spese ammissibili ..... 19
8.1.1 Spese non ammissibili ..... 21
8.2 Modalità di erogazione del contributo finanziario ..... 21
8.3 Divieto di cumulo dei contributi ..... 22
9. MONITORAGGIO E CONTROLLO ..... 22
9.1 Monitoraggio ..... 22
9.2 Controllo ..... 23
10. REVOCA ..... 23
10.1 Revoca del contributo ..... 23
10.2 Rinuncia al contributo ..... 23
10.3 Restituzione delle somme ricevute ..... 23
11. DISPOSIZIONI FINALI ..... 24
11.1 Pubblicità del bando ..... 24
11.2 Struttura responsabile del procedimento ..... 24
11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni ..... 24
11.4 Diritto di accesso ..... 24
11.5 Trattamento dei dati ..... 24
12. NORME DI RINVIO ..... 25
13. FORO COMPETENTE ..... 25
Allegato A – ISTANZA DI FINANZIAMENTO ..... 26
Allegato A1 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE ..... 28
Allegato A2 - SCHEDA PARCO AUTOBUS ESISTENTE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TPL URBANO ..... 30
Allegato A3 - SCHEDA TECNICA AUTOBUS DA ACQUISTARE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TPL URBANo ..... 31
Allegato A4 - DISCIPLINARE

## RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

*Fonti comunitarie*

- il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70;
- la Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 «Compensazioni di servizio pubblico» che nel caso del trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia e strada, ritiene le compensazioni per tali servizi, erogate in conformità al Regolamento (CE) n. 1370/2007, compatibili con il mercato interno e non sono soggette all'obbligo di notifica preventiva di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE in conformità all'articolo 9, paragrafo 1, del citato regolamento;
- la Direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla "Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione (C(2014) 8021 final) del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final del 13 agosto 2015 della Commissione Europea con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) e le successive Decisioni di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020, tra cui, da ultimo la Decisione della Commissione C(2021)9942 final del 22 dicembre 2021.

*Fonti nazionali*

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- la Legge del 28 giugno 1991, n. 208 e ss.mm.ii. "Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane";
- il Decreto Legislativo del 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- la Legge del 19 ottobre 1998, n. 366 "Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Ministeriale del 30 novembre 1999, n. 557 "Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final;
- la Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- la legge del 11 gennaio 2018, n. 2 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica"
- il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

- la Determina dell'Agenzia di Coesione Territoriale del 19 giugno 2017, n. 89 dell'Area progetti e strumenti - Ufficio 2 – Infrastrutture e Ambiente che approva le "Linee Guida - Interventi materiale rotabile – Accordo di Partenariato 2014 – 2020";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 aprile 2019, n. 1360 con il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 613 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;

*Fonti regionali*

- la Legge Regionale 31 ottobre 2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" a sostegno della programmazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale necessari a soddisfare i bisogni di mobilità" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale 23 giugno 2008, n. 16 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti";
- il Regolamento Regionale 21 maggio 2009, n. 6 "Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA)" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 dicembre 2011, n. 2979 "Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155: Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2013, n. 2420 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa: adempimenti".
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 concernente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;
- la Delibera di Giunta Regionale del 16 febbraio 2015, n. 176 e ss.mm.ii. recante "Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)" e, in particolare, il riferimento allo scenario strategico del Piano e al Progetto territoriale "Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 598 sono stati approvati, il Piano Attuativo 2015/2019 del PRT (PA PRT) e il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 (PTS);
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2086 con cui sono state approvate le Linee guida per la redazione ed aggiornamento dei Piani di bacino del trasporto pubblico locale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 febbraio 2018, n. 193 di approvazione delle Linee Guida Regionali per la redazione dei PUMS – Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n.774 recante "Riedizione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA) di cui al D.Lgs 155/2010 e ss.mm.ii. Finalità generali ed obiettivi di Piano.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione C(2015) 5854, e da ultimo modificato con la Decisione della Commissione C(2021)9942 final del 22 dicembre 2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 novembre 2018, n. 2209 avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 "Interventi per la mobilità sostenibile nelle aree urbane"- riprogrammazione interventi sub-azioni 4.4.a - 4.4.b - 4.4.c - 4.4.d indicazioni programmatiche e variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 gennaio 2019, n. 145 recante "D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 - Nomina dei designati al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.2- quaterdecies (Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2304 concernente la determinazione dei Servizi minimi di TPRL, dei Costi standard (quale elemento di riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL), nonché l'attribuzione delle risorse del Fondo Regionale Trasporti (F.R.T.) a ciascun Ambito Territoriale Ottimale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2019, n. 2436 recante "Piano Regionale per la Qualità dell'Aria. Presa d'atto del documento programmatico preliminare, del rapporto preliminare di orientamento comprensivo degli indirizzi per la consultazione preliminare";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 febbraio 2020, n. 177 recante "L.R. n. 1/2013, art. 3 adozione della proposta di Piano Regionale della mobilità ciclistica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 07 dicembre 2020, n. 1974 recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della Metodologia e dei Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., come da ultimo modificati con DGR del 22 dicembre 2020, n. 2079;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 07 luglio 2021, n. 1146 recante "Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017 (PO Infrastrutture – Asse Tematico F) - Linea d'Azione: Rinnovo materiale rotabile). Revoca parziale in sede di autotutela della D.G.R. n. 25/2020. Riapprovazione Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco rotabile per il TPL ed approvazione schema di Atto integrativo alla Convenzione del 04 giugno 2020 tra MIMS e Regione Puglia.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1625 dell'11 ottobre 2021, recante "FSC 2014/2020. Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017 (Piano Operativo Infrastrutture - Asse Tematico F) - Linea d'Azione: Rinnovo materiale rotabile). Modifiche alla DGR n. 1146 del 07/07/2021.1;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 novembre 2021, n.2005 recante "POR Puglia 2014-2020-Az.4.4 "Interventi aumento mob. sost. aree urb. e sub urb.". Modifiche ed integrazioni alla DGR n.630/2020 - Variazioni. in termini di competenza e cassa al Bil.regionale 2021 e plur. 2021-2023, approvato con L.R. n.36/2020, al Doc.Tecnico di accompagnamento e al Bil. gest. appr. con D.G.R. n.71/2021.
- l'A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 8 ottobre 2020.







# 1. FINALITA' E RISORSE

## 1.1 Finalità

Lo sviluppo della cultura urbana, intesa come una maggiore sensibilità ai temi dell'ambiente e del territorio, è tra le policy portanti della strategia posta in campo dalla Regione Puglia per migliorare la qualità della vita dei cittadini ed indirizzarli verso un futuro consapevole.

In tale logica la Regione ha negli anni avviato un processo di "crescita" ecocompatibile ed ecosostenibile, sviluppando azioni volte a ridurre le emissioni di carbonio e ad aumentare gli standard energetici ed ambientali nell'ambito della mobilità urbana.

Il delicato tema dell'inquinamento atmosferico e, in particolare, quello legato al trasporto pubblico locale, è risultato prioritario ed ha portato l'Amministrazione a sviluppare molteplici azioni volte a realizzare un mobilità sostenibile e a ridurre il correlato impatto ambientale. Perseguendo tali finalità, la Regione Puglia è partner del progetto "*Cycling for development, growth and quality of life in European regions*" finanziato nell'ambito del Programma Interreg Europe 2014-2020, che promuove, attraverso l' "*international learning process*", la mobilità ciclistica e l'intermodalità bici e trasporto pubblico; ha promosso - a valere sull'Asse IV- Azione 4.4 del POR Puglia 2014-2020 - la realizzazione di interventi volti a favorire la mobilità sostenibile urbana; ha già avviato, con l'Avviso "Smart go City" - adottato con DD. n.12 del 7 maggio 2018 dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL – il processo volto a realizzare l'ammodernamento del parco autobus dedicato al Trasporto Pubblico Locale urbano.

Al fine di proseguire l'azione di riduzione delle emissioni di gas climalteranti nell'ambito della mobilità urbana sull'intero territorio regionale, la Regione Puglia attraverso il presente Avviso intende selezionare proposte progettuali finalizzate all'**ammodernamento del parco autobus dedicato al Trasporto Pubblico Locale urbano** in conformità alle nuove direttive comunitarie in materia di emissioni (Euro 6 e successive) e attraverso la diffusione di autobus ad alimentazione alternativa (GNL, GNC, ibridi, elettrici).

L'attività di ammodernamento del parco autobus dedicato al Trasporto Pubblico Locale urbano è in coerenza con il Decreto-Legge del 10 settembre 2021, n. 121 avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali*" (convertito con modificazioni dalla L. 9 novembre 2021, n. 156 (in G.U. 09 novembre 2021, n. 267). Il decreto prevede che i veicoli a motore appartenenti alle categorie M2 e M3 adibiti a servizi di trasporto pubblico locale aventi classe di emissione Euro 1, Euro 2 ed Euro 3 sia vietata la circolazione in tutto il territorio nazionale.

La presente procedura, adottata a valere sull'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub-urbane (sub-Azione 4.4.b – Rinnovo del materiale rotabile - azione da AdP 4.6.2), persegue l'obiettivo specifico (RA 4.6) "aumentare la mobilità sostenibile delle aree urbane", perseguendo la priorità di investimento *4.e) "Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione"* del POR Puglia 2014-2020 e contribuendo al conseguimento dell'indicatore di output "R403 – numero di materiale rotabile a basse emissioni introdotto".

## 1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 14.400.483,26** a valere sull'Asse IV, Azione 4.4 (sub-Azione 4.4.b) del POR Puglia 2014-2020.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

# 2. OPERAZIONI FINANZIABILI

## 2.1 Tipologia di operazioni

L'Avviso è volto alla selezione di proposte progettuali finalizzate **all'ammodernamento del parco automobilistico dedicato al servizio di Trasporto Pubblico Locale urbano attraverso l'acquisto di nuovi autobus aventi la più recente classe di conformità alle norme vigenti in materia di emissioni di inquinanti (cd. EURO VI o successiva).**

L'operazione deve riguardare l'ammodernamento del parco automobilistico dedicato al TPL rientrante nell'ambito dell'uso afferente al traffico in **regime di obblighi di servizio pubblico (PSO)** delle aree urbane, regolato da Contratti di Servizio in essere e da quelli che verranno stipulati in data successiva alla scadenza di questi ultimi, e:

- garantire che gli autobus che si intendono ammodernare **non siano destinati ad altri servizi pubblici** quali scuolabus, servizi dedicati a categorie particolari o altre fattispecie;
- interessare, alla data di presentazione della candidatura, gli autobus:
  - ✓ circolanti aventi **un'anzianità superiore a 15 anni** o, in alternativa, aventi uno stato di non circolante nell'ambito del contratto di servizio non superiore a 18 mesi;
  - ✓ aventi **prioritariamente** una **classe di emissione EURO 2** e, in **subordine, EURO 3 ed EURO 4**;
- non interessare autobus che sono stati **oggetto di rottamazione e/o di dismissione dal TPL**.

### 2.2 Caratteristiche dell'operazione

Ciascuna proposta progettuale, a pena di inammissibilità, deve prevedere che gli autobus urbani da acquistare possiedano le seguenti caratteristiche tecniche:

a) alimentazione a scelta, anche congiunta, tra gasolio/metano/ibrido/elettrico;
b) piano di calpestio parzialmente o totalmente ribassato;
c) climatizzatori o sistemi simili per il riscaldamento ed il raffreddamento del vano passeggeri;
d) sistemi che garantiscono luminosità del mezzo per favorire ulteriori attività e garantire una maggiore sicurezza;
e) sistema di sicurezza (impianto ABS, sistema blocco movimentazione veicolo con porte aperte, sistema rilevamento ostacoli alla chiusura delle porte, videosorveglianza, antincendio, specchietti/ retrovisori per garantire la massima visibilità degli angoli ciechi della zona immediatamente circostante il veicolo);
f) dotazione di dispositivi per il rilevamento posizione durante la corsa;
g) dotazione di dispositivi per il conteggio dei passeggeri in salita e in discesa;
h) predisposizione all'installazione di dispositivi per la validazione elettronica dei titoli di viaggio a bordo;
i) display esterni per la lettura delle informazioni relative alla linea di servizio;
j) presenza di pulsantiera per la richiesta di fermata accessibile anche da passeggeri con disabilità;
k) autobus accessibile, ossia dotato di spazi interni dedicati, di dispositivi e di strumentazione atti a garantire l'accesso di passeggeri a ridotta capacità sensoriale o motoria, anche non deambulanti, conformemente alle normative vigenti (a titolo di esempio scivolo estraibile, sistemi fonici per l'annuncio vocale sia in vettura che verso l'esterno, ecc.);
l) display interni per la lettura delle informazioni del percorso della linea e delle fermate principali (fissi o a messaggio variabile aventi requisiti tali da risultare facilmente leggibili da tutti);
m) *(facoltativo)* strutture portabiciclette ai sensi di quanto stabilito all'art. 9 della Legge 11 gennaio 2018, n. 2 "*Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica*".

È esclusa la possibilità di procedere all'ammodernamento del parco autobus urbano mediante procedure di *leasing* avvalendosi delle risorse previste dal presente Avviso.

## 3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

### 3.1 Soggetti proponenti

Possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti, **le singole Amministrazioni comunali pugliesi dotate di servizi minimi di trasporto pubblico locale (TPL)** di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii. che abbiano popolazione superiore a quindicimila abitanti - risultante dall'ultimo censimento ufficiale (ISTAT) - fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto urbano alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale.

Il Soggetto proponente può candidare **un'unica proposta progettuale**, pertanto, non saranno valutate le eventuali proposte successive alla prima in ordine cronologico di presentazione.
Nel caso in cui la proposta progettuale presentata sia risultata non ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 6.2, il Soggetto proponente può ripresentare istanza di ammissione al contributo, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso.
Sono **esclusi dalla partecipazione alla procedura** di cui al presente Avviso (*ineleggibilità del Soggetto proponente*) i Soggetti beneficiari di finanziamento per il rinnovo del parco automobilistico del TPL Urbano di cui agli atti dirigenziali della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL della Regione Puglia consequenziali alla D.D. n. 12 del 07 maggio 2018.

## 3.2 Requisiti specifici di ammissibilità

Ciascuna proposta progettuale, a pena di inammissibilità, deve prevedere:

- quale **Soggetto beneficiario il Comune proponente** a cui compete la presentazione della proposta progettuale, l'avvio dell'intervento, la relativa attuazione, la supervisione ed il controllo (in conformità a quanto previsto per il **Caso A**, di cui al paragrafo 4.2.1 delle *Linee guida dell'Agenzia per la Coesione Territoriale "Trasporti e Mobilità - Interventi materiale rotabile – Accordo di Partenariato 2014 – 2020*", approvate con la Determina del 19 giugno 2017, n. 89 dall'Area progetti e strumenti (Ufficio 2 – Infrastrutture e Ambiente);
- la **proprietà degli autobus in capo al Comune** che concede l'uso degli stessi alla Società *In-house* o all'Azienda del TPL affidatarie della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, nel rispetto dell'art. 93, comma 2 del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (nuovo Codice della strada) e ss.mm.ii.;
- che gli autobus, non più conformi ai livelli qualitativi comunitari interessati **dall'azione di sostituzione**, siano ricompresi nel contratto di servizio *o nell'atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio* e risultino circolanti nell'attuale parco automobilistico dedicato al servizio di Trasporto Pubblico Locale urbano o, *in alternativa*, aventi uno stato di *non circolante* nell'ambito del contratto di servizio non superiore a 18 mesi*;*
- che i rapporti e le condizioni di uso del bene siano regolamentati attraverso il contratto di servizio, che dovrà garantire il rispetto delle disposizioni del **Regolamento (CE) 1370/2007**, nonché delle disposizioni della normativa nazionale e regionale di settore e di tutti gli elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio per fini che vanno al di là del contratto stesso. In particolare, i *contratti di servizio del trasporto pubblico locale* o *l'atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio* dovranno contenere i seguenti vincoli:
  - ✓ la presenza di un vincolo di destinazione d'uso degli autobus volto all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;
  - ✓ l'inalienabilità degli autobus oggetto di finanziamento a valere sul POR Puglia 2014-2020;
  - ✓ il vincolo che gli autobus acquistati siano aggiuntivi rispetto a quelli che l'azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare (ad esempio nel caso di proposta migliorativa offerta in sede di gara);
  - ✓ l'impegno a carico dell'azienda della manutenzione degli autobus, il cui importo verrà restituito nell'ambito dei canoni di servizio calcolati per la compensazione dello svolgimento del servizio;
  - ✓ la restituzione degli autobus in caso di cessazione del servizio;

## 3.3 Strumento della pianificazione della mobilità urbana

Le proposte progettuali candidate a valere sul presente Avviso devono essere incluse all'interno di uno strumento vigente di pianificazione della mobilità delle aree urbane, nel rispetto di quanto previsto dall'Azione 4.4 del POR Puglia 2014-2020.
Tale strumento di pianificazione, oltre a porre al centro il concetto di sostenibilità e, di conseguenza, quello di riduzione delle emissioni di gas climalteranti, obiettivi perseguiti per il miglioramento della qualità dell'aria in coerenza con i Piani regionali redatti ai sensi della Direttiva 2008/50/CE, dovrà, alla data di presentazione della

proposta progettuale, risultare **approvato** e contenere espliciti riferimenti alla tipologia di operazione candidata a valere sul presente Avviso.
In conformità a quanto definito dalle Linee Guida dell'Agenzia per la Coesione Territoriale "Trasporti e Mobilità - Interventi materiale rotabile – Accordo di Partenariato 2014 – 2020", approvate con la Determina del 19 giugno 2017, n. 89 dall'Area progetti e strumenti (Ufficio 2 – Infrastrutture eAmbiente), sono strumenti di pianificazione della mobilità ammissibili a valere sul presente Avviso, i seguenti:

- Piano Urbano del Traffico (PUT);
- Piano Urbano della Mobilità (PUM);
- Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS);
- Piano di Bacino del Trasporto Pubblico Locale (PdB), purché tale strumento, redatto/aggiornato dalle unità territoriali di riferimento, quali ATO istituiti ai sensi della L.R. 24/2012, sia statoanche approvato dal Soggetto proponente (Amministrazioni Comunali);
- Programma Urbano dei Parcheggi (PUP);
- Piano Comunale della Mobilità Elettrica (PCME);
- Piano della Ciclabilità o Biciplan;
- Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);
- Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

All'atto di presentazione della proposta progettuale, il Comune deve indicare un solo strumento vigente di pianificazione della mobilità urbana, individuato tra quelli precedentemente elencati in cui risulta inclusa la tipologia di operazione oggetto della proposta progettuale e deve allegare il provvedimento relativo all'approvazione dello strumento di pianificazione prescelto.
Nel caso in cui il Soggetto proponente ricada nell'ambito amministrativo della Città Metropolitana di Bari potrà indicare, quale strumento di pianificazione della mobilità, il *"Biciplan metropolitano"* (di cui all'art. 6 dalla Legge n. 2 del 11 gennaio 2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica") specificando le sezioni del documento in cui sono presenti, rispetto al proprio territorio, espliciti riferimenti alla tipologia di operazione oggetto della proposta progettuale, oltre che allegare il provvedimento di approvazione del predetto strumento di pianificazione.

### 3.4 Partecipazione e coinvolgimento del PES

Il Soggetto proponente deve fornire evidenza della condivisione con il Partenariato Economico e Sociale (PES) della proposta progettuale da candidare, nel rispetto dei principi di cui al protocollo di intesa sottoscritto fra ANCI Puglia e PES Puglia in data 22 ottobre 2015.

## 4. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

### 4.1 Entità del contributo

L'entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale è determinata sulla base delle percorrenze annue effettuate nell'ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, così come definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 09 dicembre 2019, n. 2304 e di seguito riportate:

| DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO | CATEGORIA DI PERCORRENZA DEI SERVIZI MINIMI ASSEGNATI | ENTITA' MASSIMA DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER CATEGORIA DI PERCORRENZA |
|---|---|---|
| Ammodernamento parco mezzi dedicato al servizio di mobilità urbana | da 0 km a 100.000 km | € 600.000,00 |
| | da 100.001 km a 250.000 km | € 1.000.000,00 |
| | da 250.001 km a 700.000 km | € 2.000.000,00 |

Il contributo destinato agli interventi rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia con particolare riferimento all'art. 6 "Compensazione di servizio pubblico" e secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia (2014/C 92/01).

### 4.2 Eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente può integrare l'entità del contributo di cui al precedente paragrafo 4.1 con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale candidata sul presente Avviso, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili. In tal caso, il costo totale dell'operazione sarà costituito dal contributo pubblico concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 e da tali eventuali risorse aggiuntive; il rapporto percentuale tra risorse POR e risorse messe a disposizione a titolo di cofinanziamento dal Soggetto proponente deve rimanere fisso ed invariato in tutte le fasi di realizzazione dell'intervento.

## 5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

### 5.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, proposta progettuale costituita da **istanza di finanziamento** redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A**, compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, e dalla seguente documentazione:

a) copia conforme all'originale del ***contratto di servizio del trasporto pubblico locale urbano vigente o atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio***, redatto in conformità al Regolamento Comunitario (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi di trasporto pubblico di passeggeri su strada e ferrovia che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70, contenente anche gli elementi riportati al paragrafo 3.2 del presente Avviso e alla normativa regionale di settore;

b) ***scheda tecnica della proposta progettuale*** (*cfr*. modello di cui all'Allegato A1), compilata in ogni sua parte, riportante le principali informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'operazione, lo strumento di pianificazione della mobilità urbana (approvato) che include la tipologia di operazione a cui la proposta progettuale fa riferimento;

c) ***scheda parco autobus ESISTENTE*** *(cfr*. modello di cui all'Allegato A2) per lo svolgimento del servizio di TPL urbano rappresentante la descrizione del parco automezzi utilizzato per l'erogazione del servizio (numero di targa, tipologia, lunghezza, alimentazione, classe di emissione, numero di telaio, numero carta di circolazione, linea di percorrenza attualmente attribuita, data di prima immatricolazione, anzianità dell'autobus, stato dell'autobus circolante, autobus per la quale si richiede la sostituzione). Per ciascun autobus che si intende proporre la sostituzione, la scheda dovrà essere corredata della seguente documentazione:

   1) copia conforme all'originale della ***carta di circolazione*** **di ciascun autobus** che si intende sostituire corredata di dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 di conformità all'originale;

   2) copia conforme all'originale della documentazione attestante la ***copertura assicurativa*** dei soli autobus che si intendono sostituire e che alla data di presentazione del presente Avviso sono in stato di *circolante* corredata di dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 di conformità all'originale;

      In alternativa, nel caso in cui gli autobus siano in stato di *non circolante* (non superiore a 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di cui al presente articolo – *Rif*. par. 3.2 -Requisiti specifici di ammissibilità del presente Avviso), copia conforme della documentazione attestante l'ultima copertura assicurativa corredata di dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 di conformità all'originale;

   3) ***dichiarazione di impegno alla dismissione dal servizio del TPL*** degli autobus interessati dalla proposta progettuale e rientranti nel *contratto di servizio* (o nell'*atto di natura legislativa che specifica le*

*condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio)* che si intendono sostituire in caso di ammissibilità della proposta progettuale resa dal Rappresentante Legale del Soggetto proponente ai sensi del DPR 445/2000;

4) **dichiarazione** attestante che all'interno del parco autobus esistente per lo svolgimento del servizio di TPL urbano *non sono presenti ulteriori autobus aventi una classe di emissione inferiore a quella per la quale si richiede la sostituzione* (*rif.* par. 2.1 dell'Avviso) resa dal Rappresentante Legale del Soggetto proponente ai sensi del DPR 445/2000;

d) ***scheda autobus DA ACQUISTARE*** *(cfr.* modello di cui all'Allegato A3) per lo svolgimento del servizio di TPL urbano rappresentante la descrizione dei nuovi autobus che si intendono acquistare in relazione alla tipologia, lunghezza, alimentazione, classe di emissione, linea di percorrenza a cui sarà attribuito, n. posti a sedere, n. posti in piedi, caratteristiche dell'autobus di cui al par. 2.2 del presente Avviso, costo dell'autobus;

e) ***tavola di inquadramento territoriale*** rappresentante l'integrazione delle finalità della proposta progettuale con il Trasporto Pubblico Locale (TPL) urbano esistente. In particolare, dovranno essere rappresentate le linee di servizio in cui saranno impiegati i nuovi autobus e la relazione degli stessi con le stazioni/fermate del Trasporto Pubblico Locale (TPL) locale/regionale/nazionale, ai parcheggi di interscambio, ai percorsi ciclabili locali/provinciali/regionali ed eventuali presenze di velostazioni;

f) ***progettazione*** redatta ai sensi dell'art.23, comma 14 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e corredata:

- se previsto, relativo **verbale di validazione** (ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- relazione tecnica-illustrativa contenuta nel progetto dovrà includere i seguenti elementi:
  - ✓ finalità dell'intervento;
  - ✓ analisi del servizio del trasporto pubblico locale (TPL) urbano esistente;
  - ✓ descrizione dell'operazione da cui emergono gli obiettivi orientati a rispettare le esigenze specifiche del territorio e della comunità e delle tratte da servire in un doveroso rispetto del rapporto costi/efficacia;
- quadro economico della proposta progettuale da cui si evince la suddivisione per tipologia degli autobus da acquistare;
- cronoprogramma dell'intervento;
- schema di capitolato speciale d'appalto e schema di contratto in relazione alle procedure per la fornitura degli autobus;

g) ***provvedimento di approvazione*** della documentazione di cui ai punti precedenti b), c), d) e) e f);

h) ***documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione*** incentrata esclusivamente sull'ammodernamento del parco autobus dedicato al servizio di trasporto pubblico locale urbano (*a titolo esemplificativo*: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.);

i) *(eventuale)* documentazione amministrativo-contabile relativa all'eventuale ***stanziamento a copertura di risorse aggiuntive*** (*rif.* par. 4.2 Eventuali risorse aggiuntive), da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'operazione e sono quantificate nelle voci relative alle spese ammissibili di cui al quadro economico della proposta progettuale;

j) ***strumento di pianificazione della mobilità urbana vigente*** in cui risulta essere inserita la tipologia di operazione a cui la proposta progettuale fa riferimento, nonché il relativo provvedimento di approvazione dello strumento stesso.

Nel caso in cui il Soggetto proponente ricada nell'ambito amministrativo della Città Metropolitana di Bari ed abbia indicato quale strumento di pianificazione della mobilità il "Biciplan metropolitano" (*rif.* scheda tecnica della proposta progettuale di cui al succitato Allegato A1), dovrà procedere alla sua allegazione.

### 5.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al paragrafo 5.1, deve essere presentata secondo una delle **seguenti modalità alternative**:

a) ***posta elettronica certificata (PEC)*** inviata all'indirizzo ***mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it***. Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Saranno considerate inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici quali, ad esempio, invio di email contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.;

b) *posta raccomandata* indirizzata a ***Regione Puglia - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL - Via Gentile, 52 – IV PIANO – PLESSO B, 70126 Bari***. In tal caso, la data e l'ora di presentazione del plico sono determinate dall'etichetta di affrancatura e accettazione della raccomandata impressa dall'ufficio postale accettante;

c) *consegna a mano* presso ***Regione Puglia - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL - Via Gentile, 52 - IV PIANO – PLESSO B, 70126 Bari.*** In tal caso, il plico chiuso deve essere presentato all'Ufficio Protocollo della Sezione, dal lunedì al venerdì nella fascia oraria **9:00-13:00**.
Il personale della Sezione addetto al protocollo apporrà il timbro sul plico con l'indicazione di data e ora dell'arrivo, attestando l'avvenuta presentazione dell'istanza. Per ottenere ricevuta di consegna è necessario munirsi, prima della consegna, di copia del frontespizio del plico sulla quale verrà apposto il timbro di ricezione.

Qualunque sia la modalità scelta per la presentazione della proposta progettuale, deve essere riportata, in oggetto nel caso di invio a mezzo PEC e sul frontespizio della busta negli altri casi, la seguente dicitura ***"POR PUGLIA 2014-2020 - Asse IV, Azione 4.4 - POR PUGLIA 2014-2020 - Asse IV, Azione 4.4 - Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano – SMART GO CITY seconda edizione".***

### 5.3 Termini di presentazione della domanda

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle **ore 12.00 del 30 giugno 2022.**

## 6. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

### 6.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura **"a sportello"**, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.

### 6.2 Iter procedimentale

L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine **massimo di sessanta (60) giorni lavorativi** decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 6.3, ove richieste.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale**;
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale**;
c) **valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale**.

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito.

### 6.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

a) il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione della proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati);
b) la completezza e la regolarità formale dell'istanza di finanziamento e dei relativi allegati;
c) il soddisfacimento di quanto richiesto al punto 3 del presente Avviso.

Sarà, pertanto, ritenuta inammissibile la proposta progettuale:

i. presentata da Soggetto proponente privo dei requisiti di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso;
ii. presentata in violazione di quanto disposto al punto 3 del presente Avviso;
iii. priva di uno o più documenti richiesti definiti al paragrafo 5.1 del presente Avviso;
iv. presentata attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
v. presentata al di fuori del termine definito al paragrafo 5.3 del presente Avviso;
vi. presentata in violazione delle prescrizioni definite dal presente Avviso.

### 6.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta ritenuta ammissibile a seguito dell'esito positivo delle verifiche circa l'ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di **tutti** i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti e le prescrizioni del POR Puglia 2014-2020, nonché con le specifiche previste dal presente Avviso, strumento attuativo del POR stesso (generale);
- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato (generale);
- rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (generale);
- rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);
- coerenza con gli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria ai sensi della Direttiva 2008/50/CE (specifico Azione 4.4);
- coerenza con gli strumenti di regolamentazione e normativi comunitari, nazionali e regionali, con particolare riferimento alla L.R. 16/2008 e agli strumenti di pianificazione della mobilità dell'aree urbane (specifico Azione 4.4).

### 6.2.3 Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale

La proposta progettuale che avrà favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale secondo i criteri di seguito definiti:

| VALUTAZIONE TECNICA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | DESCRIZIONE | | PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE | PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO |
| A. Qualità del progetto anche in riferimento delle nuove tecnologie | | | | |
| | ***A.1 – Dettaglio della proposta progettuale*** | | | **16** |
| | A.1.1 | Livello di dettaglio delle informazioni relative alla descrizione dell'operazione contenute nella ***scheda tecnica della proposta progettuale*** *(Allegato A1* - ex paragrafo 5.1) **e negli elaborati progettuali** | 10 | |
| | ***A.2 – Innovazione tecnologica della proposta progettuale in un'ottica di integrazione con i sistemi di trasporto intelligenti*** | | | |
| | A.2.1 | Assenza di elementi di innovazione tecnologica | 0 | |
| | A.2.2 | Presenza di elementi di innovazione tecnologica a bordo degli autobus legati alla sola fruizione del mezzo e non connessi al sistema di trasporto intelligente (ITS) | 3 | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | A.2.3 | Presenza di elementi di innovazione tecnologica a bordo degli autobus legati alla fruizione del mezzo e connessi al sistema di trasporto intelligente (ITS) | 6 | |
| **B – Grado di soddisfacimento della mobilità e del riequilibrio tra trasporto pubblico e privato** | | | | |
| | ***B.1 – Capacità della proposta progettuale di innalzare la richiesta di utilizzo del servizio di trasporto pubblico*** | | | **6** |
| | B.1.1 | Nessuna adozione di soluzioni in grado di innalzare la domanda di utilizzo degli autobus | 0 | |
| | B.1.2 | Adozione di soluzioni in grado di innalzare la domanda di utilizzo degli autobus attraverso la promozione di servizi offerti all'utenza connessi al solo utilizzo del mezzo | 3 | |
| | B.1.3 | Adozione di soluzioni in grado di innalzare la domanda di utilizzo degli autobus attraverso la promozione di servizi offerti all'utenza che, insieme all'utilizzo del mezzo, permettano la fruizione anche di altri elementi costituenti il sistema modale (parcheggi di interscambio, velostazioni, piste ciclabili, ecc.) | 6 | |
| **C – Integrazione tra il contesto territoriale e trasportistico** | | | | |
| | ***C.1 – Livello di integrazione della proposta progettuale nel contesto territoriale*** | | | **12** |
| | C.1.1 | Livello di integrazione della proposta progettuale con il sistema di mobilità esistente, o in corso di realizzazione, attraverso uno tra i seguenti punti di connessione:<br>✓ fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale)<br>✓ percorsi ciclabili (locali/provinciali/regionali)<br>✓ parcheggi di interscambio | 0 | |
| | C.1.2 | Livello di integrazione della proposta progettuale con il sistema di mobilità esistente, o in corso di realizzazione, attraverso due tra i seguenti punti di connessione:<br>✓ fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale)<br>✓ percorsi ciclabili (locali/provinciali/regionali)<br>✓ parcheggi di interscambio | 3 | |
| | C.1.3 | Livello di integrazione della proposta progettuale con il sistema di mobilità esistente, o in corso di realizzazione, attraverso tutti i seguenti punti di connessione:<br>✓ fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale)<br>✓ percorsi ciclabili (locali/provinciali/regionali)<br>✓ parcheggi di interscambio | 6 | |
| | ***C.2 – Soluzioni progettuali innovative adottate al fine di garantire l'inclusione sociale nell'utilizzo degli autobus*** | | | |
| | C.2.1 | Nessuna adozione di soluzioni progettuali innovative atte a garantire l'inclusione sociale dei passeggeri | 0 | |
| | C.2.2 | Adozione di una soluzione progettuale innovativa atta a garantire l'inclusione sociale dei passeggeri | 3 | |
| | C.2.3 | Adozione di più di una soluzione progettuale innovativa atta a garantire l'inclusione sociale dei passeggeri | 6 | |
| **SOSTENIBILITA' AMBIENTALE** | | | | |
| **D – Nelle operazioni di rinnovo del materiale rotabile e dell'armamento ferroviario, prediligere per i nuovi componenti l'uso di materiali sostenibili (materiali riciclati/recuperati, materiali riciclabili e smontabili,** | | | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **materiali dotati di marchi di qualità ecologica riconosciuti, ecc..) e l'abbattimento delle emissioni di atmosfera** | | | | |
| | ***D.1 – Capacità della proposta progettuale di adottare l'utilizzo di materiale eco-compatibile*** | | | |
| | D.1.1 | Nessuna adozione di soluzioni progettuali che utilizzano materiali eco-compatibili | 0 | **6** |
| | D.1.2 | Adozione di soluzioni progettuali che utilizzano materiali eco-compatibili | 6 | |
| | | | **TOTALE (A+B+C+D)** | **40** |
| | | | **SOGLIA DI SBARRAMENTO** | **22/40** |

In relazione al **sub criterio A.1** di cui alla griglia di valutazione la Commissione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito:

| Tab. A – Tabella dei coefficienti | |
|---|---|
| **GIUDIZIO QUALITATIVO** | **COEFFICIENTE** |
| Eccellente | 1,0 |
| Ottimo | 0,9 |
| Buono | 0,8 |
| Discreto | 0,7 |
| Sufficiente | 0,6 |
| Mediocre | 0,5 |
| Insufficiente | 0,4 |
| Non adeguato | 0,3 |
| Scarso | 0,2 |
| Molto scarso | 0,1 |
| Non valutabile | 0,0 |

## 6.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a quindici (15) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi attraverso una delle modalità definite al paragrafo 4.2.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quelli indicati al paragrafo 4.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

## 6.4 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 6.1, le proposte che in sede di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale, in relazione ai criteri A, B, C e D su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 22/40** *(soglia di sbarramento)*.

## 6.5 Esiti istruttori

Completato l'iter di selezione relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni;

il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì l'impegno di spesa.

## 7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

### 7.1 Modalità di concessione

Per le operazioni ammesse a finanziamento, sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di attuazione dell'operazione, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'operazione, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, inoltre, indicherà l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'operazione e, nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui al precedente paragrafo 4.2, l'entità delle risorse aggiuntive con cui il Soggetto beneficiario concorre al sostenimento delle spese ammissibili di cui al quadro economico della proposta progettuale.

### 7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare includerà, tra gli altri, i seguenti obblighi a carico del Beneficiario:

- comunicazione di ogni eventuale variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
- conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale del 01 Agosto 2006, n. 23; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore);
- applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge del 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013;
- rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- indicazione, su tutti i documenti afferenti l'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- implementazione ed aggiornamento, nel sistema di monitoraggio MIRWEB, di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
  - della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
  - delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
  - dei valori degli indicatori di realizzazione;
- al termine dell'operazione, implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
- rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- adempimenti funzionali alla corretta e regolare attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento.

### 7.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

### 7.4 Stabilità delle operazioni

In conformità a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non dovrà subire modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

## 8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

### 8.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Il presente Avviso prevede quale forma di sostegno il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Soggetto beneficiario (art. 67 (1) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto della proposta progettuale finanziata; all'uopo, si fa presente che:

a. l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedure/e di

appalto;

b. nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto (*cfr*. paragrafo 4.2), il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente;

c. il rapporto percentuale tra contributo pubblico e quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;

d. le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese, ossia entro il 31 dicembre 2023, termine indicato dall'art. 65(4) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- ✓ **fornitura dei nuovi autobus;**
- ✓ **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (immatricolazioni, ecc.);**
- ✓ **spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- progettazione dell'intervento;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- *(ove previsto)* direzione esecuzione del contratto;
- collaudo.

Le voci di spesa relative alle **spese generali saranno ritenute ammissibili nel limite massimo del 2%** (inteso come totale cumulativo delle stesse) del valore dell'importo a base d'asta dell'appalto delle forniture.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante e intervenute successivamente all'approvazione del quadro economico definitivo), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura massima del 10% dell'importo delle/dei forniture/servizi, rilevabile a seguito di quadro economico post procedura/e di appalto e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli *atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al progetto* devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese.

Nel caso di *variante,* conforme alla normativa vigente, la cui entità economica è superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione si riserva di valutare la possibilità di considerare ammissibile al contributo del POR la relativa spesa nell'ambito delle risorse finanziarie impegnate per il progetto,

fermo restando il costo totale dell'operazione così come ammessa a finanziamento ed il relativo contributo massimo concedibile.

*L'imposta sul valore aggiunto (IVA)* è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

### 8.1.1 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria degli autobus, quelle relative ad acquisto autobus usati, nonché quelle spese non contemplate nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.2 del presente Avviso.

Le eventuali economie rivenienti dall'operazione finanziata, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale, in particolare al D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

## 8.2 Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 30%***, a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura d'appalto relativa alla fornitura, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario.

   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo MIRWEB:

   - la domanda di pagamento;
   - l'atto di nomina del R.U.P.;
   - la documentazione completa (intero *iter* procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'operazione;
   - il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
   - i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;
   - i provvedimenti di impegno finanziario adottati, nel caso in cui ricorra la circostanza di cui al paragrafo 4.2;

b) **n. *2 erogazioni pari al 30%*** del contributo rideterminato post procedura/e d'appalto, fino al 90% del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo MIRWEB effettuati dal RUP:

   - domanda di pagamento;
   - rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);

- aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
- conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- presentazione della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'impianto.

c) ***erogazione finale del residuo 10%,*** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- presentazione del *certificato di collaudo della fornitura degli autobus e le relative carte di circolazione emesse*;
- presentazione della documentazione attestante *l'avvenuta dismissione degli autobus* oggetto di ammodernamento a valere sul presente Avviso e in capo al contratto di servizio del trasporto pubblico locale urbano vigente o all'atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;

Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione.

### 8.3 Divieto di cumulo dei contributi

I contributi concessi in relazione alle spese afferenti l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concessi in relazione alle medesime spese (salvo nel caso in cui rispetto a tali contributi non sia intervenuta formale rinuncia da parte del Soggetto beneficiario).

Al fine del rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (*ad esempio: POR Puglia 2014-2020 – CUP _____ Titolo "_____" – Asse IV – Azione 4.4).*

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione *(Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Azione 4.4 – Titolo "_____").*

Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Soggetto beneficiario alleghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

## 9. MONITORAGGIO E CONTROLLO

### 9.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, sia per via telematica mediante il sistema regionale MIRWEB, sia su supporto cartaceo/elettronico, ove richiesto.

La trasmissione dei dati e della documentazione utili al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo

le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema MIRWEB gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti l'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo MIRWEB ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

### 9.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

## 10.REVOCA

### 10.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata.

### 10.2 Rinuncia al contributo

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente la propria volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità - Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, all'indirizzo PEC: *mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it*.

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

### 10.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

## 11. DISPOSIZIONI FINALI

### 11.1 Pubblicità del bando

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente.

### 11.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL ed il Responsabile del Procedimento è la *dott.ssa Giulia Di Leo* (Responsabile di sub-Azione 4.4).

### 11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale ***http://por.regione.puglia.it/bandi-aperti*** nella sezione FAQ.

### 11.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

### 11.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL è il Dirigente *pro tempore* della Sezione stessa.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

## 12.NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

## 13. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

## Allegato A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

**Alla REGIONE PUGLIA**
***Dipartimento Mobilità***
**Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL**
Via Gentile, 52
70121 - BARI

**Oggetto:** **POR PUGLIA 2014-2020 – Azione 4.4 (sub-Azione 4.4.b) | Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano – SMART GO CITY seconda edizione ISTANZA DI FINANZIAMENTO**

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____alla Via_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento)

**CHIEDE**

il finanziamento di €_____ per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata sull'**"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano – SMART GO CITY seconda edizione"**, adottato a valere sulle risorse dell'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" dell'Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del POR Puglia 2014-2020.

**A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,**

**DICHIARA**

- che il Soggetto proponente:
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 125 (3) lett. d) del Reg. UE n. 1303/2013;
  - non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l'operazione candidata;
  - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- che il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul POR Puglia 2014-2020 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____,__;
- *(eventuale)* che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è _____(*indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse*)_____n._____ del_____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);
- che per il Soggetto proponente l'IVA rappresenta una spesa realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento;

Il sottoscritto, inoltre, indica che la proposta progettuale entrerà in esercizio presumibilmente in data _____.

Alla presente, si allega:

- documentazione prevista dal paragrafo 5.1 dell'Avviso (elencare i documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare i documenti allegati);
- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

## Allegato A1 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

| INFORMAZIONI DI CONTATTO DEL SOGGETTO PROPONENTE | |
|---|---|
| **Soggetto proponente** | *Indicare l'Amministrazione comunale proponente* |
| **Legale Rappresentante** | |
| **Referente dell'operazione** | |
| **Indirizzo PEC** | |
| **Indirizzo e-mail** | |
| **Contatto telefonico** | |

| INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE | |
|---|---|
| **Denominazione/ Titolo operazione** | *Indicare il nome identificativo dell'operazione* |
| **Strumento di pianificazione della mobilità urbana** | *Indicare lo strumento di pianificazione della mobilità urbana in cui è inserita la tipologia di intervento cui la proposta progettuale fa riferimento e gli estremi del relativo provvedimento di approvazione (rif. paragrafo 3.2 dell'Avviso) specificando, altresì, la/le sezione/i di riferimento del predetto documento in cui sono presenti espliciti riferimenti alla tipologia di operazione proposta.*<br>*Nel caso in cui il Soggetto proponente, ricadente nell'ambito amministrativo della Città Metropolitana di Bari, individui quale strumento di pianificazione della mobilità, il "Biciplan metropolitano" (di cui all'art. 6 dalla Legge n. 2 del 11 gennaio 2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica"), dovrà indicare le sezioni di riferimento in cui sono presenti espliciti riferimenti alla tipologia di operazione per il territorio di appartenenza, oltre che gli estremi del provvedimento di approvazione (rif. paragrafo 3.2 dell'Avviso)* |
| **Descrizione dell'operazione** | *Descrivere l'operazione riportando le informazioni necessarie (rif. paragrafo 6.2.3) articolate secondo i seguenti punti:*<br>- *dettaglio della proposta progettuale;*<br>- *innovazione tecnologica della proposta progettuale in un'ottica di integrazione con i sistemi di trasporto intelligenti;*<br>- *capacità della proposta progettuale di innalzare la richiesta di utilizzo del servizio di trasporto pubblico;*<br>- *livello di integrazione della proposta progettuale nel contesto territoriale;*<br>- *soluzioni progettuali innovative adottate al fine di garantire l'inclusione sociale nell'utilizzo degli autobus;*<br>- *capacità della proposta progettuale di adottare l'utilizzo di materiale eco-compatibile;*<br>- *ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.*<br>*Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.* |

| INFORMAZIONI FINANZIARIE | |
|---|---|
| **Costo TOTALE dell'operazione** | € _____ |
| **Entità del contributo richiesto a valere sul POR Puglia 2014-2020** | € _____ |
| ***(eventuale)* Risorse aggiuntive del Soggetto proponente** | € _____ |

| CRONOPROGRAMMA<br>FASI - *Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione* | |
|---|---|
| 1. *(eventuale)* Conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento delle forniture | *Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare* |
| 2. Avvio della procedura per l'affidamento delle forniture | *Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare* |
| 3. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento delle forniture | *Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2* |
| 4. Avvio concreto delle attività *(inizio concreto delle forniture)* | *Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 3* |
| 5. Completamento delle attività (fine consegna forniture) | *Indicare data* |

Luogo e data _____

Il Soggetto Proponente

## A2 - Scheda parco autobus ESISTENTE per lo svolgimento del servizio di TPL urbano

La presente scheda dovrà riportare le caratteristiche degli autobus appartenenti al parco automezzi **attualmente utilizzato** per lo svolgimento del servizio TPL urbano classificando gli stessi in relazione alla classe di emissione (dal più vecchio al più recente). Si ricorda che avranno precedenza gli autobus, che alla data di presentazione della domanda (*rif*. Articolo 2.1 – Tipologia di operazioni dell'Avviso):

- ✓ sono circolanti e aventi **un'anzianità superiore a 15 anni** o, in alternativa, aventi uno stato di non circolante nell'ambito del contratto di servizio non superiore a 18 mesi;
- ✓ hanno prioritariamente una **classe di emissione EURO 2** ed in **subordine EURO 3 ed EURO 4;**
- ✓ non sono stati **oggetto di rottamazione e/o di dismissione dal TPL**.

| N. PROGRESSIVO | IDENTIFICAZIONE DELL'AUTOBUS | | | | | | | | STATUS DELL'AUTOBUS | | | | AUTOBUS DA SOSTITUIRE (Si/No) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | CLASSE DI EMISSIONE (in ordine dal più vecchio al più recente) | NUMERO DI TARGA | N. TELAIO AUTOBUS | LUNGHEZZA AUTOBUS (m) | Tipologia di ALIMENTAZIONE | N. CARTA DI CIRCOLAZIONE | DATA PRIMA IMMATRICOLAZIONE | ANZIANITA' DELL'AUTOBUS (anni) | LINEA DI PERCORRENZA ATTUALMENTE ATTRIBUITA | COPERTURA ASSICURATIVA (Si/no) | DATA DI FINE COPERTURA ASSICURATIVA | AUTOBUS CIRCOLANTE (Si/No) | |
| | E1 | | | | | | | | | | | | |
| | .. | | | | | | | | | | | | |
| | ... | | | | | | | | | | | | |
| | E2 | | | | | | | | | | | | |
| | .. | | | | | | | | | | | | |
| | .. | | | | | | | | | | | | |
| | E3 | | | | | | | | | | | | |
| | .. | | | | | | | | | | | | |
| | .. | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | |

## A3 - Scheda tecnica autobus DA ACQUISTARE per lo svolgimento del servizio di TPL urbano

La presente scheda dovrà riportare le caratteristiche degli autobus da acquistare che dovranno essere pari al numero di autobus da sostituire in relazione a quanto dichiarato **nell'Allegato A2 - Scheda parco autobus ESISTENTE** per lo svolgimento del servizio di TPL urbano.

| N. PROGRESSIVO | INFORMAZIONI DEGLI AUTOBUS NUOVI | | | | | | | CARATTERISTICHE AUTOBUS (punto D della Comunicazione) | COSTO DELL'AUTOBUS (€) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | TIPOLOGIA | LUNGHEZZA (m) | ALIMENTAZIONE | CLASSE DI EMISSIONE | LINEA DI PERCORRENZA A CUI SARA' ATTRIBUITA | N. POSTI A SEDERE | N. POSTI IN PIEDI | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | TOTALE | |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 31 marzo 2022, n. 44

**POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come residenza sanitaria assistenziale di proprietà delle aziende sanitarie". DGR n. 2039/2021. Approvazione avviso con relativi allegati.**

**IL DIRIGENTE DELLA**
**SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE**

**VISTO** il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
**VISTA** la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;
**VISTA** la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;
**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;
**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;
**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;
**VISTA** la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

**VISTA** la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.36 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

**VISTA** la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020 di attribuzione, ai sensi dell'art.24, comma 5, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, funzioni vicarie ad interim della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche" al dott. Benedetto Giovanni Pacifico, come modificata;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n.1742 del 22.10.2020 di affidamento incarico di dirigente Responsabile del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie alla dott.ssa Concetta Ladalardo;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n.31 del 03.11.2020 di conferimento incarico di direzione del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie alla dott.ssa Concetta Ladalardo dirigente ASL BA, ai sensi dell'art.22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 32 luglio 2015 n.443;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n.239 del 18.11.2020 di attribuzione, ai sensi dell'art.45 L.r.n.10/2007, della delega alla dott.ssa Concetta Ladalardo dirigente Responsabile del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ;

**VISTA** la Determina Dirigenziale n. 4 del 11/01/2021 che, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del DPGR n. 483 del 9 agosto 2017, delega i Compiti del R.d.A. per l'Azione 9.11 e 9.12 del POR Puglia 2014/2020 al Dirigente pro tempore del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, Dr.ssa Concetta Ladalardo;

**Visti:**

o il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante

disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020*" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) con la quale la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando responsabile dell'Azione 9.12 il dirigente *pro tempore* della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009".*

**Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Responsabile di Sub Azione 9.12a, confermata dalla Responsabile dell'Azione 9.12 del POR Puglia 2014-2020, di seguito riportata.**

**PREMESSO CHE:**

- il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", che si declina, a sua volta, in priorità di investimento;

- una delle i priorità d'investimento è la 9.a) "Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013)";
- la priorità d'investimento 9.a) viene perseguita attraverso l'Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica";
- con DGR n. 1937/2016 (BURP n. 1 del 3-1-2017), si è preso atto della procedura negoziale, sono stati selezionati interventi a priorità alta e si è proceduto alla variazione di Bilancio 2016 e 2017, all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra le ASL e la Regione autorizzando il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche alla sottoscrizione dello stesso;
- con DGR n. 275 del 15.02.2019 la Giunta regionale ha preso atto della ricognizione degli interventi selezionati ed ammessi a finanziamento nell'ambito della prima fase dei finanziamenti a valere sulle risorse dell'azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 e ha autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di responsabile della azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020, all'attivazione di due nuove procedure negoziali, destinate, la prima, alle Aziende Sanitarie Locali e, la seconda, alle Aziende Ospedaliero Universitarie e agli IRCCS pubblici, per la selezione degli ulteriori interventi a valere sulle risorse residue della Azione 9.12;
- con DGR 879 del 15/05/2019 la Giunta ha approvato il riparto delle risorse finanziare complessive, come descritto nell'allegato "A", stabilite con DGR 275/2019 per l'avvio di una nuova procedura negoziale per l'ammissione a finanziamento di interventi a valere sull'azione 9.12 del POR Puglia FESR/FSE 2014/2020 tra le sei ASL pugliesi nonché tra le due AOU e i due IRCCS pubblici presenti sul territorio pugliese;
- con DGR 1425 del 01/09/2021 la Giunta ha provveduto ad assicurare la copertura finanziari per l'avvio di una nuova procedura negoziale con le Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale, attualmente in corso;
- con DGR 2039 del 30/11/2021 la Giunta ha provveduto ad assicurare la copertura finanziari per complessivi **€ 33.000.000,00** per l'avvio di una nuova procedura dì selezione con le Aziende Sanitarie Locali pubbliche del Servizio Sanitario Regionale finalizzata al finanziamento di interventi di adeguamento per le RSA di proprietà pubblica.

**Considerato che:**

- Con D.D. N. AOO_081/262 del 17/12/2021 si è proceduto alla prenotazione dell'impegno per complessivi **€ 33.000.000,00** per l'avvio della procedura di selezione a sportello finalizzata al finanziamento di interventi di adeguamento per le RSA di proprietà pubblica sui capitoli:

  - **U1161912 "**POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 – INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI".
    **QUOTA UE** per complessivi **€ 15.696.000,00**

  - U1162912 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 – INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI".
    **QUOTA STATO** per complessivi **€ 2.746.800,00;**

  - U1163912 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 – INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI".
    **COFINANZIAMENTO REGIONALE** per complessivi **€ 1.177.200,00;**

- U1308005 “POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 9.12 - INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020”.
  **QUOTA STATO** per complessivi **€ 9.366.000,00**;

- U1308006 “POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 9.12 - INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020.
  **QUOTA REGIONE** per complessivi **€ 4.014.000,00;**

- Sempre con DD N. 262 del 17/12/2021 si è stabilito che il Responsabile della Azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020, a seguito della verifica da parte dell’AdG, avrebbe proceduto all’adozione e alla pubblicazione dell’Avviso per la procedura destinata alle Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Regionale per la selezione di ulteriori interventi a valere sulle risorse residue dell’Azione 9.12 del POR Puglia 2014-2020 e del POC Puglia 2014-2020, così come previsto dalla POS C1.e del SiGeCo;

**VISTO CHE:**

- è stato predisposto l’avviso denominato: “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitarie sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come residenza sanitaria assistenziale di proprietà delle aziende sanitarie” volto a selezionare proposte per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) o RSA-R1 di proprietà delle Aziende Sanitarie da realizzarsi entro il 31.12.2023, cosi come indicato nell’Allegato (**Allegato1**);
- è stato predisposto lo schema di disciplinare, allegato all’avviso regolate i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari **(Allegato 2)**;
- con nota prot. n. AOO _081PROT n.563 del 15.03.2022 la Sezione Risorse strumentali e Tecnologiche Sanitarie ha richiesto sia al Responsabile della Struttura dell’Autorità Ambientale sia al Dirigente della Sezione per l’attuazione delle politiche di genere i relativi pareri sull’”Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitarie sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come residenza sanitaria assistenziale di proprietà delle aziende sanitarie”;
- La Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia, ricevuto l’Avviso, ha dato riscontro con giusta nota n.AOO_195 n.0043 del 15/03/2022 esprimendo parere positivo;
- L’Autorità Ambientale della Regione Puglia, ricevuto l’Avviso, ha dato riscontro giusta nota AOO_89 prot. n. 3404 del 15/03/2022 osservando una sola potenziale criticità nella fase di valutazione e attribuzione dei punteggi relativamente al Criterio C. La Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche sanitarie ha recepito quanto indicato e ha proceduto alla modifica sull’Avviso.
- con nota prot. n. AOO _081 PROT n.589 del 16.03.2022 la Sezione Risorse strumentali e Tecnologiche Sanitarie ha trasmesso all’AdG del POR Puglia FESR-FSE la bozza dell’”Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitarie sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come residenza sanitaria assistenziale di proprietà delle aziende sanitarie” e relativi allegati al fine di sottoporlo alle verifiche preventive degli avvisi/bandi di selezione delle operazione (POA A9);
- con nota del 29.03.2022 n. 2557, acquisita al protocollo della Sezione Risorse strumentali e Tecnologiche Sanitarie al n. AOO_081PROT il 29.03.2022 n. 0000688, l’Autorità di Gestione del POR PUGLIA 2014/2020 ha comunicato l’esito positivo alla verifica effettuata ai sensi della POS-A9 e quindi il nulla osta all’adozione e alla pubblicazione dell’avviso denominato “Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate

alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitarie sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come residenza sanitaria assistenziale di proprietà delle aziende sanitarie".

- L'intervento previsto con l'attivazione dell' "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitarie sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come residenza sanitaria assistenziale di proprietà delle aziende sanitarie" è volto a selezionare proposte di riorganizzazione ed potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) o RSA-R1 di proprietà delle Aziende Sanitarie che, da una lettura attenta del fabbisogno espresso dal territorio di riferimento, necessitano di interventi utili a massimizzarne la fruibilità da parte di persone non autosufficienti che richiedono prestazioni socio-sanitarie, assistenziali, socio-riabilitative e tutelari.
- Per tali ragioni è opportuno garantire la realizzazione di tali interventi che mirano sia a perseguire obiettivi di riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie in una logica di sviluppo regionale e locale e sia a favorire il processo di integrazione tra i servizi sanitari e quelli socio-assistenziali.

**Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Il Responsabile dell' Istruttoria**
**Responsabile di Sub Azione 9.12a**

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**IL DIRIGENTE**
**DELLA SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

**DETERMINA**

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'avviso pubblico denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitarie sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come residenza sanitaria assistenziale di proprietà delle aziende sanitarie" volto a selezionare proposte di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) o RSA-R1 di proprietà delle Aziende Sanitarie da realizzarsi entro il 31.12.2023, così come indicato nell'Allegato (Allegato1);

2. di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari (Allegato 2);
3. di indire l'avviso pubblico denominato "Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitarie sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come residenza sanitaria assistenziale di proprietà delle aziende sanitarie" attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
4. di stabilire che potranno candidarsi all'Avviso de quo le Aziende Sanitarie Locali pugliesi che siano proprietarie di una Residenza Assistenziale Sanitaria (RSA) o RSA-R1 ricadente nella propria competenza territoriale;
5. di stabilire che le singole Aziende Sanitarie Locali Pugliesi ricadenti nel territorio della Regione Puglia potranno presentare istanza di contributo esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it fino alle ore 12.00 del 30 giugno 2022 a partire dal giorno della pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul BURP.

Il presente provvedimento:

- è composto da un totale di 44 facciate (9 pagine Atto Amministrativo e 26 pagine di Allegato 1 e 9 pagine di Allegato 2);
- è adottato in unico originale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà pubblicato sul BURP.
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ;

**Il Dirigente della Sezione**
(Benedetto Giovanni Pacifico)

# POR PUGLIA 2014-2020

Asse IX “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”

Azione 9.12 “Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”

## AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI DELLE INFRASTRUTTURE CLASSIFICATE COME RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE DI PROPRIETA’ DELLE AZIENDE SANITARIE

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI ..... 4
1. FINALITA' E RISORSE ..... 7
1.1 Finalità ..... 7
1.2 Dotazione finanziaria ..... 8
2. OPERAZIONI FINANZIABILI ..... 8
2.1 Tipologia di operazioni ..... 8
3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ..... 9
3.1 Soggetti proponenti ..... 9
4. CONTRIBUTO CONCEDIBILE ..... 9
4.1 Entità del contributo ..... 9
4.2 Eventuali risorse aggiuntive ..... 9
5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE ..... 9
5.1 Documentazione ..... 9
5.2 Modalità di presentazione dell'istanza ..... 10
5.3 Termini di presentazione della domanda ..... 10
6. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE ..... 10
6.1 Procedura di selezione ..... 10
6.2 Iter procedimentale ..... 11
6.2.1 Ammissibilità formale ..... 11
6.2.2 Ammissibilità sostanziale ..... 11
6.2.3 Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale ..... 11
6.3 Documentazione integrativa ..... 14
6.4 Attribuzione del punteggio ..... 15
6.5 Esiti istruttori ..... 15
7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE ..... 15
7.1 Modalità di concessione ..... 15
7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario ..... 15
7.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate ..... 16
7.4 Stabilità delle operazioni ..... 16
8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ..... 16
8.1 Spese ammissibili ..... 16
8.2 Spese non ammissibili ..... 18
8.3 Modalità di erogazione del contributo finanziario ..... 18
8.4 Divieto di cumulo dei contributi ..... 19
9. MONITORAGGIO E CONTROLLO ..... 20

9.1 Monitoraggio ..... 20
9.2 Controllo ..... 20
10. REVOCA ..... 20
10.1 Revoca del contributo ..... 20
10.2 Rinuncia al contributo ..... 21
10.3 Restituzione delle somme ricevute ..... 21
11. DISPOSIZIONI FINALI ..... 21
11.1 Pubblicità del bando ..... 21
11.2 Struttura responsabile del procedimento ..... 21
11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni ..... 21
11.4 Diritto di accesso ..... 21
11.5 Trattamento dei dati ..... 21
12. NORME DI RINVIO ..... 22
Allegato A – ISTANZA DI FINANZIAMENTO ..... 254
Allegato A1 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE ..... 25
Allegato A2 - DISCIPLINARE ..... 258

## RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

*Fonti comunitarie*

- la Direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla "Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 (C (2014) 8021 finale), che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final del 13 agosto 2015 della Commissione Europea con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) e le successive Decisioni di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020, tra cui, da ultimo la Decisione della Commissione C(2021)9942 final del 22 dicembre 2021.
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR -General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

*Fonti nazionali*

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- la Legge del 28 giugno 1991, n. 208 e ss.mm.ii. "Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane";
- il Decreto Legislativo del 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 – "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- DPCM 12 gennaio 2017- Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano recante "Patto per la Salute 2014/2016" (Rep. Atti 82/CSR del 10 luglio 2014);
- la Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto legislativo del 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 15 settembre 2016 sul "Piano Nazionale delle Cronicità";
- Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano recante "Piano nazionale della prevenzione 2014-2018" (Rep atti 156/CSR/2014).
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

- la Legge del 18 febbraio 2022, n. 11, di conversione del D.L. del 221 del 24 dicembre 2021, recante " Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" che proroga lo stato di emergenza dovuto alla pandemia fino al 31 marzo 2022;

*Fonti regionali*

- la Legge Regionale del 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale del 30 novembre 2019, n.52 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2012" recante all'art. 31 "Piano regionale per la qualità dell'aria";
- la Legge Regionale del 2 maggio 2017, n. 9 e ss.mm.ii. "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e relativi Regolamenti attuativi.
- il Regolamento Regionale del 21 gennaio 2019, n. 4 "Regolamento Regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti.";
- il Regolamento Regionale del 21 gennaio 2019, n. 6 "Regolamento Regionale sull'Assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario - Residenza Sanitaria Assistenziale R1" che riporta l'elenco delle RSA R1;
- il Regolamento Regionale del 21 gennaio 2019, n. 7 - "Regolamento Regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della Metodologia e dei Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., come da ultimo modificati con DGR del 22 dicembre 2020, n. 2079;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 giugno 2017, n. 977 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta di insediamento dell'11 marzo 2016 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con proprio provvedimento n. 582 del 26 aprile 2016;
- la Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017, n. 39, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 08 ottobre 2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 11 luglio 2017, n. 1147 recante "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione C(2015) 5854, e da ultimo modificato con la Decisione della Commissione C(2021)9942 final del 22 dicembre 2021;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 15 novembre 2018, n. 2029 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 gennaio 2019, n. 145 recante "D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 - Nomina dei designati al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.2- *quaterdecies* (Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale. n. 275 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto "POR Puglia 2014 – 2020 Az. 9.12 FESR "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica". Indirizzi per l'avvio di nuove procedure negoziali con le Aziende Pubbliche del Servizio Sanitario Regionale per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento;
- la Deliberazione di Giunta Regionale. n. 879 del 15 maggio 2019 avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica". DGR n. 275/2019. Riparto delle risorse finanziarie per la ammissione a finanziamento degli interventi";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2153/2019 avente ad oggetto "R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 novembre 2021, n. 2039 recante POR-POC Puglia 2014-2020 (FESR). Az. 9.12. Avvio di una nuova procedura dì selezione con le Aziende Sanitarie Locali pubbliche del Servizio Sanitario Regionale. Copertura finanziaria per interventi a favore di RSA di proprietà Pubblica.

## 1. FINALITA' E RISORSE

### 1.1 Finalità

Al fine di rendere effettivamente esigibili i diritti codificati nei LEA e fornire risposte efficaci ai livelli di isogravità per l'attribuzione dei profili assistenziali registrati dai singoli portatori di bisogno, superando ogni barriera all'accesso e annullando le diseguaglianze socio-economiche, la Regione Puglia intende fornire sostegno agli investimenti di Aziende sanitarie pubbliche per la realizzazione di interventi rivolti a completare le filiere dei servizi sanitari territoriali e riabilitativi per pazienti cronici, per ridurre la istituzionalizzazione delle cure ed il ricorso a ricoveri ospedalieri non appropriati.
In tale logica programmatica s'inserisce il presente Avviso volto a selezionare proposte di **riorganizzazione ed potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) o RSA-R1 di proprietà delle Aziende Sanitarie** che, da una lettura attenta del fabbisogno espresso dal territorio di riferimento, necessitano di interventi utili a massimizzarne la fruibilità da parte di persone non autosufficienti che richiedono prestazioni socio-sanitarie, assistenziali, socio-riabilitative e tutelari.
Gli investimenti che con il presente Avviso si andranno a finanziare consentiranno, pertanto, il perseguimento di obiettivi di riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie in una logica di sviluppo regionale e locale e favoriranno il processo di integrazione tra i servizi sanitari e quelli socio-assistenziali.

L'Avviso, adottato a valere sull'Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica - azione da AdP 9.3.8, promuove l'obiettivo specifico (RA 9.3) "Aumentare, consolidare, qualificare i servizi e le infrastrutture socioeducativi rivolti ai bambini e sociosanitari rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziare la rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali", perseguendo la priorità di investimento 9.a) "Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni

sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013)" del POR Puglia 2014-2020 e contribuendo al conseguimento dell'indicatore di output "*R901 – Popolazione coperta dai servizi sanitari e sociosanitari migliorati*".

### 1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 33.000.000,00** a valere sull'Asse IX, Azione 9.12 del POR Puglia 2014-2020.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

## 2. OPERAZIONI FINANZIABILI

### 2.1 Tipologia di operazioni

Le proposte progettuali finanziabili a valere sul presente Avviso devono riguardare la **riorganizzazione ed il potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) o RSA-R1, di proprietà delle Aziende Sanitarie e,** a pena di inammissibilità, prevedere che le strutture oggetto di intervento:

- ✓ **abbiano raggiunto o intendono raggiungere i requisiti** previsti da uno dei seguenti Regolamenti Regionali:
  - Regolamento Regionale del 21 gennaio 2019, n. 4 "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti*";
  - Regolamento Regionale del 21 gennaio 2019, n. 6 "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale extraospedaliera ad elevato impegno sanitario- Residenza Sanitaria Assistenziale R1*";
- ✓ siano dotate di soluzioni progettuali atte a garantire la riorganizzazione ed il potenziamento della struttura al fine di:
  - supportare gli **interventi riabilitativi** necessari a prevenire e curare le malattie croniche e le loro eventuali riacutizzazioni;
  - migliorare la **funzionalizzazione degli spazi** *(interni e/o esterni)* della struttura per garantire:
    - la tutela e il miglioramento dei livelli di autonomia, comfort e benessere, accoglienza, accessibilità;
    - la migliore **qualità delle relazioni interpersonali**, anche in un'ottica di aggregazione e di inclusione sociale, attraverso soluzioni tecniche che garantiscono, nel rispetto delle norme *ratione temporis* dettate per contrastare la diffusione del Covid-19, uno o più dei seguenti tipi di rapporto:
      - tra gli ospiti della struttura,
      - tra gli ospiti della struttura e gli operatori sanitari
      - tra gli ospiti e loro famiglie.
  - conseguire **una riduzione dei consumi energetici e promuovere il principio di sostenibilità ambientale** attraverso l'adozione di una o più delle seguenti soluzioni tecniche:
    - edilizia sostenibile;
    - installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna;
    - produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo;
    - aumento della superficie permeabile degli spazi esterni;
    - riqualificazione della superficie indoor/outdoor destinata al verde;

Le proposte progettuali candidabili a valere sul presente Avviso posso contemplare eventualmente anche interventi (o procedure utili alla realizzazione degli stessi) già avviati alla data di presentazione dell'istanza; in tali casi la proposta progettuale sarà candidabile a valere sul presente Avviso esclusivamente se l'intervento in cui si sostanzia non risulti materialmente portato a termine, fermo restando, in ogni caso, il rispetto del diritto applicabile

all'operazione e l'ascrivibilità della spesa (sostenuta e pagata dal Beneficiario) al periodo di ammissibilità di cui all'art. 65(2) del Reg. (UE) 1303/2013 (1 gennaio 2014- 31 dicembre 2023).

**Gli interventi oggetto delle proposte progettuali candidabili a valere sul presente Avviso devono essere conclusi (in termini fisici, amministrativi e contabili) entro e non oltre il 31.03.2023.**

## 3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

### 3.1 Soggetti proponenti

Possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti, le **Aziende Sanitarie Locali pugliesi** che siano proprietarie di **una Residenza Assistenziale Sanitaria (RSA) o RSA-R1** ricadente nella propria competenza territoriale.

Ciascun Soggetto proponente può candidare **più proposte progettuali** riguardanti RSA differenti.

## 4. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

### 4.1 Entità del contributo

**Le proposte progettuali candidate** saranno valutate in ordine cronologico di presentazione e sino alla concorrenza della dotazione finanziaria, di cui al paragrafo 1.2 stanziata per il presente Avviso.

Qualora il costo complessivo della singola proposta progettuale superi l'importo di 10ML di euro, l'operazione sarà sottoposta, ai fini dell'ammissione a contributo, a parere preventivo del Nucleo di Verifica e Valutazione degli Investimenti Pubblici (NVVIP), ai sensi della lettera b), comma 3, art. 1 della L.R. 4/2007 così come modificata dalla L.R. n. 14/2015.

### 4.2 Eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente può integrare l'entità del contributo di cui al precedente paragrafo 4.1 con risorse aggiuntive a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale candidata sul presente Avviso, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili. In tal caso, il costo totale dell'operazione sarà costituito dal contributo pubblico concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 e da tali eventuali risorse aggiuntive; il rapporto percentuale tra risorse POR e risorse messe a disposizione a titolo di cofinanziamento dal Soggetto proponente deve rimanere fisso ed invariato in tutte le fasi di realizzazione dell'intervento.

## 5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

### 5.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, proposta progettuale costituita da **istanza di finanziamento -** redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A -** compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta dal Direttore Generale del Soggetto proponente e dalla seguente documentazione:

a) **scheda tecnica della proposta progettuale** (*cfr*. modello di cui all'**Allegato A1**), compilata in ogni sua parte, riportante le principali informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la tipologia di RSA o **RSA-R1**, la localizzazione, il livello di progettazione dell'operazione candidata a finanziamento, le tipologie di interventi previsti per la riorganizzazione ed il potenziamento della struttura, eventuali autorizzazioni e pareri necessari per la realizzazione, l'importo complessivo relativo al quadro economico di progetto (comprensivo delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.2);

b) **tavole planimetriche della struttura** oggetto di intervento indicanti lo *stato attuale* e lo *stato di progetto*;

c) **relazione fotografica** della struttura allo stato attuale;

d) progettazione consistente nel "**progetto definitivo o esecutivo**" redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e corredata:
   - se previsto, relativo **verbale di validazione** (ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);
   - **relazione tecnica-illustrativa** contenuta nel progetto dovrà includere i seguenti elementi:
     ✓ finalità dell'intervento;

- ✓ analisi della struttura esistente;
- ✓ descrizione dell'operazione da cui emergono gli obiettivi orientati a rispettare le esigenze specifiche della struttura;

- **cronoprogramma** dell'intervento;
- **quadro economico** della proposta progettuale;

e) **provvedimento di approvazione** della documentazione di cui ai punti precedenti a), b), c) e d);

f) *(eventuale)* **documentazione comprovante l'espletamento delle procedure** relative alle soluzioni progettuali eventualmente già avviate, fermo restando il rispetto di quanto stabilito all'art. 65(6) del Regolamento n. 1303/2013;

g) documentazione amministrativo-contabile relativa **all'eventuale stanziamento a copertura di risorse aggiuntive**, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'operazione e sono quantificate nelle voci relative alle spese ammissibili di cui al quadro economico di progetto.

### 5.2 Modalità di presentazione dell'istanza

L'istanza di finanziamento corredata dalla documentazione di cui al paragrafo 5.1. deve essere presentata, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Saranno considerate inammissibili le candidature inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici quali, ad esempio, invio di email contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.;

Nel caso di allegati alla PEC di trasmissione che eccedano i limiti consentiti per singolo invio è ammessa la trasmissione di più PEC per la medesima istanza, purché le stesse riportino il numero progressivo e il totale delle stesse.

La PEC di trasmissione della proposta progettuale deve riportare in oggetto la seguente dicitura ***"POR PUGLIA 2014-2020 - Asse IX, Azione 9.12 - Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come residenza sanitaria assistenziale di proprietà delle Aziende Sanitarie.***

### 5.3 Termini di presentazione della domanda

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle **ore 12.00 del 30 giugno 2022.**

## 6. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

### 6.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura **"a sportello"**, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Politiche per la Promozione della Salute, del Benessere Animale, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante. La Commissione, qualora fosse necessaria, potrà avvalersi del supporto tecnico-specialistico dell'ASSET della Regione Puglia.

## 6.2 Iter procedimentale

L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine **massimo di sessanta (60) giorni lavorativi** decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 6.3, ove richieste.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale**;
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale**;
c) **valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale**.

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito.

### 6.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

a) il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione della proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati);
b) la completezza e la regolarità formale dell'istanza di finanziamento e dei relativi allegati;
c) il soddisfacimento di quanto richiesto al punto 3 del presente Avviso.

Sarà, pertanto, ritenuta inammissibile la proposta progettuale:

i. presentata da Soggetto proponente privo dei requisiti di cui al punto 3 del presente Avviso;
ii. priva di uno o più documenti richiesti definiti al paragrafo 5.1 del presente Avviso;
iii. presentata attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
iv. presentata al di fuori del termine definito al paragrafo 5.3 del presente Avviso;
v. presentata in violazione delle prescrizioni definite dal presente Avviso.

### 6.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta ritenuta ammissibile a seguito dell'esito positivo delle verifiche circa l'ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di **tutti** i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti e le prescrizioni del POR Puglia 2014-2020, nonché con le specifiche previste dal presente Avviso, strumento attuativo del POR stesso (generale);
- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato (generale);
- rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);
- coerenza con il conseguimento degli standard minimi strutturali e funzionali di cui alla normativa nazionale e regionale di riferimento (specifico Azione 9.12);
- coerenza con il Patto per la Salute 2014-2016 e con la programmazione sanitaria regionale per il potenziamento della rete dei presidi territoriali di assistenza e della rete di offerta di prestazione sociosanitarie (specifico Azione 9.12).

### 6.2.3 Valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale

La proposta progettuale che avrà favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale secondo i criteri di seguito definiti:

| VALUTAZIONE TECNICA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | DESCRIZIONE | | PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE | PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO |
| **A - Livello di progettazione** | | | | |
| | ***A.1 – Livello di progettazione*** | | | **16** |
| | A.1.1 | Progetto definitivo | 0 | |
| | A.1.2 | Progetto esecutivo | 3 | |
| | ***A.2 – Dettaglio della proposta progettuale*** | | | |
| | A.2.1 | Livello di dettaglio delle informazioni relative alla descrizione dell'operazione contenute nella ***scheda tecnica della proposta progettuale*** *(Allegato A1* - ex paragrafo 5.1) **e negli elaborati progettuali** | 10 | |
| | ***A.3 – Cantierabilità della proposta progettuale*** | | | |
| | A.3.1 | Assenza di documentazione attestante procedure già avviate nell'ambito dell'operazione candidata a finanziamento nel rispetto dell'art. 65 (6) Reg. (UE) n. 1303/2013 | 0 | |
| | A.3.2 | Presenza di documentazione attestante procedure già avviate nell'ambito dell'operazione candidata a finanziamento nel rispetto dell'art. 65 (6) Reg. (UE) n. 1303/2013 | 3 | |
| **B – Capacità di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi erogati alla popolazione nell'ambito dei servizi sanitari territoriali** | | | | |
| | ***B.1 – Capacità della proposta progettuale di adottare layout innovativi per la riorganizzazione e potenziamento degli spazi interni ed esterni*** | | | **36** |
| | B.1.1 | Nessuna adozione di soluzioni progettuali innovative | 0 | |
| | B.1.2 | Adozione di <u>una</u> soluzione progettuale innovativa | 3 | |
| | B.1.3 | Adozione di <u>due</u> soluzioni progettuali innovative | 6 | |
| | B.1.4 | Adozione di <u>più di due</u> soluzioni progettuali innovative | 9 | |
| | ***B.2 – Capacità della proposta progettuale di garantire interventi migliorativi nell'ambito della riabilitazione degli ospiti della struttura*** | | | |
| | B.2.1 | Realizzazione/adeguamento degli spazi dedicati alla riabilitazione fisica/motoria | 3 | |
| | B.2.2 | Realizzazione/adeguamento degli spazi dedicati alla riabilitazione cognitiva | 3 | |
| | B.2.3 | Realizzazione/adeguamento degli spazi dedicati alla riabilitazione fisica/motoria e cognitiva | 6 | |
| | ***B.3 – Soluzioni progettuali adottate al fine di garantire una migliore efficienza delle aree interne e/o esterne*** | | | |
| | B.3.1 | Adozione di <u>una</u> delle seguenti soluzioni tecniche:<br>✓ riqualificazione del punto di accoglienza/portineria;<br>✓ realizzazione/riqualificazione della segnaletica interna-esterna;<br>✓ dispositivi per la comunicazione;<br>✓ installazione di arredi che favoriscono l'inclusione sociale; | 3 | |
| | B.3.2 | Adozione di <u>due</u> delle seguenti soluzioni tecniche:<br>✓ riqualificazione del punto di accoglienza/portineria;<br>✓ realizzazione/riqualificazione della segnaletica interna-esterna;<br>✓ dispositivi per la comunicazione;<br>✓ installazione di arredi che favoriscono l'inclusione sociale; | 6 | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | B.3.3 | Adozione di tre delle seguenti soluzioni tecniche:<br>✓ riqualificazione del punto di accoglienza/portineria;<br>✓ realizzazione/riqualificazione della segnaletica interna-esterna;<br>✓ dispositivi per la comunicazione;<br>✓ installazione di arredi che favoriscono l'inclusione sociale. | 9 | |
| | B.3.4 | Adozione di tutte le seguenti soluzioni tecniche:<br>✓ riqualificazione del punto di accoglienza/portineria;<br>✓ realizzazione/riqualificazione della segnaletica interna-esterna;<br>✓ dispositivi per la comunicazione;<br>✓ installazione di arredi che favoriscono l'inclusione sociale. | 12 | |
| | ***B.4 – Capacità della proposta progettuale di migliorare la qualità delle relazioni interpersonali all'interno della struttura*** | | | |
| | B.4.1 | Adozione di soluzioni tecniche che garantiscono uno tra le seguenti relazioni:<br>✓ tra gli ospiti della struttura;<br>✓ tra gli ospiti della struttura e gli operatori sanitari;<br>✓ tra gli ospiti e le loro famiglie | 3 | |
| | B.4.2 | Adozione di soluzioni tecniche che garantiscono due tra le seguenti relazioni:<br>✓ tra gli ospiti della struttura;<br>✓ tra gli ospiti della struttura e gli operatori sanitari;<br>✓ tra gli ospiti e le loro famiglie; | 6 | |
| | B.4.3 | Adozione di soluzioni tecniche che garantiscono tutte le seguenti relazioni:<br>✓ tra gli ospiti della struttura;<br>✓ tra gli ospiti della struttura e gli operatori sanitari;<br>✓ tra gli ospiti e le loro famiglie; | 9 | |
| **SOSTENIBILITA' AMBIENTALE** | | | | |
| **C – Capacità di contribuire alla riduzione dei consumi energetici e alla promozione della sostenibilità, in ogni fase del ciclo di vita del fabbricato, ai sensi della L.R. 13/2008** | | | | |
| | ***C.1 – Capacità della proposta progettuale di adottare soluzioni atte a garantire il principio di sostenibilità ambientale*** | | | **8** |
| | C.1.1 | Adozione di due tra le seguenti soluzioni che garantiscono il rispetto della sostenibilità ambientale:<br>✓ edilizia sostenibile;<br>✓ installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna *in misura almeno pari al 60% del totale dei corpi illuminanti già presenti e non dotati di tale tecnologia*<br>✓ produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo *in misura almeno pari al 10% del totale del consumo medio annuo registrato dalla struttura utilizzando fonti non rinnovabili*<br>✓ aumento della superficie permeabile degli spazi esterni *in misura almeno pari al 10% del totale della superficie pavimentata esistente precedentemente all'intervento* | 4 | |
| | C.1.2 | Adozione di tre tra le seguenti soluzioni che garantiscono il rispetto della sostenibilità ambientale:<br>✓ edilizia sostenibile;<br>✓ installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna *in misura almeno pari al 60% del totale dei corpi illuminanti già presenti e non dotati di tale tecnologia*<br>✓ produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo *in misura almeno pari al 10% del totale del consumo medio annuo registrato dalla* | 6 | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | *struttura utilizzando fonti non rinnovabili*<br>✓ aumento della superficie permeabile degli spazi esterni *in misura almeno pari al 10% del totale della superficie pavimentata esistente precedentemente all'intervento* | | |
| | C.1.3 | Adozione di tutte tra le seguenti soluzioni che garantiscono il rispetto della sostenibilità ambientale:<br>✓ edilizia sostenibile;<br>✓ installazione di corpi illuminanti dotati di sensori di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna *in misura almeno pari al 60% del totale dei corpi illuminanti già presenti e non dotati di tale tecnologia*<br>✓ produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo *in misura almeno pari al 10% del totale del consumo medio annuo registrato dalla struttura utilizzando fonti non rinnovabili*<br>✓ aumento della superficie permeabile degli spazi esterni *in misura almeno pari al 10% del totale della superficie pavimentata esistente precedentemente all'intervento* | 8 | |
| **TOTALE (A+B+C)** | | | | **60** |
| **SOGLIA DI SBARRAMENTO** | | | | **33/60** |

In relazione al **sub criterio A.2** di cui alla griglia di valutazione la Commissione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito:

| Tab. A – Tabella dei coefficienti | |
|---|---|
| **GIUDIZIO QUALITATIVO** | **COEFFICIENTE** |
| Eccellente | 1,0 |
| Ottimo | 0,9 |
| Buono | 0,8 |
| Discreto | 0,7 |
| Sufficiente | 0,6 |
| Mediocre | 0,5 |
| Insufficiente | 0,4 |
| Non adeguato | 0,3 |
| Scarso | 0,2 |
| Molto scarso | 0,1 |
| Non valutabile | 0,0 |

## 6.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a quindici (15) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi attraverso una delle modalità definite al paragrafo 4.2.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quelli indicati al paragrafo 4.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

### 6.4 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 6.1, le proposte che in sede di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale, in relazione ai criteri A, B e C su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 33/60** *(soglia di sbarramento)*.

### 6.5 Esiti istruttori

Completato l'iter di selezione relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni; il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì l'impegno di spesa.

## 7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

### 7.1 Modalità di concessione

Per le operazioni ammesse a finanziamento, sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di attuazione dell'operazione, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'operazione, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, inoltre, indicherà l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'operazione e, nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui al precedente paragrafo 4.2, l'entità delle risorse aggiuntive con cui il Soggetto beneficiario concorre al sostenimento delle spese ammissibili di cui al quadro economico della proposta progettuale.

### 7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare includerà, tra gli altri, i seguenti obblighi a carico del Beneficiario:

- comunicazione di ogni eventuale variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
- conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale del 01 Agosto 2006, n. 23; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore);
- applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE)

n.1303/2013;

- rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- indicazione, su tutti i documenti afferenti all'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- implementazione ed aggiornamento, nel sistema di monitoraggio MIRWEB, di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
  - della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
  - delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
  - dei valori degli indicatori di realizzazione;
- al termine dell'operazione, implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
- rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- adempimenti funzionali alla corretta e regolare attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento.

### 7.3 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

### 7.4 Stabilità delle operazioni

In conformità a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non dovrà subire:

a) modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
b) modifiche della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

## 8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

### 8.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di

Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Il presente Avviso prevede quale forma di sostegno il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Soggetto beneficiario (art. 67 (1) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013).

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto della proposta progettuale finanziata; all'uopo, si fa presente che:

a. l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedure/e di appalto;

b. nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto (*cfr*. paragrafo 4.2), il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente;

c. il rapporto percentuale tra contributo pubblico e quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;

d. le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese, ossia entro il 31 dicembre 2023, termine indicato dall'art. 65(4) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- ✓ **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- ✓ **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- ✓ **spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese necessarie per attività preliminari;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- assistenza giornaliera e contabilità;

- eventuali collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo, ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- progettazione;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante e intervenute successivamente all'approvazione del quadro economico definitivo), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/forniture/servizi, rilevabile a seguito di quadro economico post procedura/e di appalto e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad *eventuali modifiche e varianti* al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese.

Nel caso di *variante*, conforme alla normativa vigente, la cui entità economica è superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione si riserva di valutare la possibilità di considerare ammissibile al contributo del POR la relativa spesa nell'ambito delle risorse finanziarie impegnate per il progetto, fermo restando il costo totale dell'operazione così come ammessa a finanziamento ed il relativo contributo massimo concedibile.

L'*imposta sul valore aggiunto* (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

## 8.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, quelle relative ad acquisto di allestimenti o attrezzature o macchinari usati, spese per la comunicazione, la diffusione e la pubblicità, nonché quelle spese non contemplate nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.2 del presente Avviso.

Le eventuali economie rivenienti dall'operazione finanziata, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale, in particolare al D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

## 8.3 Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 35%***, a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura d'appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il

Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- la domanda di anticipazione;
- l'atto di nomina del R.U.P.;
- la documentazione completa (intero *iter* procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'operazione;
- il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;
- i provvedimenti di impegno finanziario adottati, nel caso in cui ricorra la circostanza di cui al paragrafo 4.2;

b) n. ***2 erogazioni pari al 30%*** del contributo rideterminato post procedura/e d'appalto, fino al 95% del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo MIRWEB effettuati dal RUP:

- presentazione di domanda di pagamento;
- rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
- conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- presentazione della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.

c) ***erogazione finale del residuo 5%***, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e del/i relativo/i atto/i di approvazione;
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;

Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

## 8.4 Divieto di cumulo dei contributi

I contributi concessi in relazione alle spese afferenti all'operazione finanziata a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concessi in relazione alle medesime spese (salvo nel caso in cui rispetto a tali contributi non sia intervenuta formale rinuncia da parte del Soggetto beneficiario).

Al fine del rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (*ad esempio: POR Puglia 2014-2020 – CUP _____ Titolo "_____" – Asse IX – Azione 9.12).*

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione *(Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Azione 9.12 – Titolo "_____").*

Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Soggetto beneficiario alleghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

## 9. MONITORAGGIO E CONTROLLO

### 9.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, sia per via telematica mediante il sistema regionale MIRWEB, sia su supporto cartaceo/elettronico, ove richiesto.

La trasmissione dei dati e della documentazione utili al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema MIRWEB gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo MIRWEB ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

### 9.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

## 10.REVOCA

### 10.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;

b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata.

### 10.2 Rinuncia al contributo

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente la propria volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Politiche per la Promozione della Salute, del Benessere Animale - Sezione Ricerche Strumentali e Tecnologiche, all'indirizzo PEC: servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

### 10.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

## 11.DISPOSIZIONI FINALI

### 11.1 Pubblicità del bando

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente.

### 11.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ed il Responsabile del Procedimento è la *Dr.ssa Concetta Ladalardo (*Responsabile dell'Azione 9.12).

### 11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale ***http://por.regione.puglia.it/bandi-aperti*** nella sezione FAQ.

### 11.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

### 11.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie è il Dirigente *pro tempore* della Sezione stessa.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo **rdp@regione.puglia.it.**

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-

2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

## 12.NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
*Il futuro alla portata di tutti*

## Allegato A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

**Alla REGIONE PUGLIA**
***Dipartimento Politiche per la Promozione, del Benessere Animale***
**Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie**
Via Gentile, 52
70121 – BARI
Pec: servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto:** **POR PUGLIA 2014-2020 – Azione 9.12 | Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di proprietà delle Aziende sanitarie.**
**ISTANZA DI FINANZIAMENTO**

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____alla Via_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento)

**CHIEDE**

il finanziamento di €_____ per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata sull'**"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di proprietà delle Aziende sanitarie"**, adottato a valere sulle risorse dell'Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica" dell'Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" del POR Puglia 2014-2020.

**A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,**

**DICHIARA**

- che il Soggetto proponente:
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 125 (3) lett. d) del Reg. UE n. 1303/2013;
  - non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l'operazione candidata;
  - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- che il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul POR Puglia 2014-2020 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____,__;

- *(eventuale)* che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è _____(*indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse*)_____n._____ del_____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);
- che per il Soggetto proponente l'IVA rappresenta una spesa realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento;

Alla presente, si allega:

- documentazione prevista dal punto 5.1 dell'Avviso (elencare i documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare i documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
*Il futuro alla portata di tutti*

## Allegato A1 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

| INFORMAZIONI DI CONTATTO DEL SOGGETTO PROPONENTE | |
|---|---|
| Soggetto proponente | *Azienda sanitaria di…* |
| Direttore Generale | |
| Referente dell'operazione | |
| Distretto socio-sanitario di riferimento | |
| Indirizzo PEC | |
| Indirizzo e-mail | |
| Contatto telefonico | |

| INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE | |
|---|---|
| Denominazione/ Titolo operazione | *Indicare il nome identificativo dell'operazione* |
| RSA oggetto di intervento | *Indicare la RSA o RSA-R1 oggetto di intervento* |
| Livello di progettazione disponibile | *Indicare il livello di progettazione disponibile e gli estremi del relativo atto di approvazione* |
| Autorizzazioni e pareri necessari | *Indicare le eventuali autorizzazioni necessarie (pareri, nulla osta, etc.) per la realizzazione dell'intervento, specificando se le stesse sono state già acquisite, ovvero se sono da acquisire indicando, altresì, in tale ipotesi la relativa tempistica.* |
| Descrizione dell'operazione | *Descrivere l'operazione riportando le informazioni necessarie (rif. paragrafo 6.2.3) articolate secondo i seguenti punti:*<br>- *capacità della proposta progettuale di adottare layout innovativi per la riorganizzazione e potenziamento degli spazi interni ed esterni;*<br>- *capacità della proposta progettuale di garantire interventi migliorativi nell'ambito della riabilitazione degli ospiti della struttura;*<br>- *soluzioni progettuali adottate al fine di garantire una migliore efficienza delle aree di pertinenza e/o esterne;*<br>- *capacità della proposta progettuale di migliorare la qualità delle relazioni interpersonali all'interno della struttura;*<br>- *capacità della proposta progettuale di adottare soluzioni atte a garantire il principio di sostenibilità ambientale;*<br>- *ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.*<br>*Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.* |

| INFORMAZIONI FINANZIARIE | |
|---|---|
| Costo TOTALE dell'operazione | € _____ |
| Entità del contributo richiesto a valere sul POR Puglia 2014-2020 | € _____ |
| *(eventuale)* Risorse aggiuntive del Soggetto proponente | € _____ |

| CRONOPROGRAMMA<br>**FASI -** *Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione* | |
|---|---|
| 1. *(eventuale)* Conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori (cantierabilità) | *Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare* |
| 2. Avvio della procedura per l'affidamento dei lavori | *Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare* |
| 3. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori | *Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2* |
| 4. Avvio concreto delle attività *(inizio concreto dei lavori)* | *Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 3* |
| 5. Completamento delle attività (fine esecuzione lavori/forniture) | *Indicare data* |

Luogo e data _____

Il Soggetto Proponente

Firmato digitalmente

Allegato A2 – DISCIPLINARE








# POR PUGLIA 2014-2020

Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione"
Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica"

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI DELLE INFRASTRUTTURE CLASSIFICATE COME RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE DI PROPRIETA' DELLE AZIENDE SANITARIE**

(*rif.* D.D. n. _____del_____)

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e
_____

per la realizzazione dell'operazione

_____

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie (di seguito anche solo "**Regione**");

E

il_____ in questo atto rappresentato da _____il quale sottoscrive in qualità di _____ (di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. ___ del _____ si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili alla selezione *di proposte progettuali finalizzate alla* _____ - a valere sull'Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" - Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica" del POR Puglia 2014-2020;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____della Sezione _____ è stato adottato l'" *Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali delle infrastrutture classificate come Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di proprietà delle Aziende sanitarie.*" a valere sull'Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" - Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica" del POR Puglia 2014-2020;
- con Atto Dirigenziale n. _____del _____della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata da_____;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "_____" ammessa a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse IX, Azione 9.12, giusto Atto Dirigenziale n. _____del _____ della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € _____di cui €_____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse IX, Azione 9.12, ed €_____ in termini di cofinanziamento a carico del Beneficiario a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nell'Avviso.

L'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'operazione oggetto del presente Disciplinare è quello rinveniente dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto.

Il rapporto tra contributo pubblico concesso ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Beneficiario deve rimanere fisso ed invariato per tutta la durata della operazione, con conseguenza che, a fronte della

rideterminazione del quadro economico post procedura/e d'appalto, l'ammontare del contributo concesso sarà rimodulato secondo le ripartizioni percentuali stabilite in sede di presentazione della proposta progettuale.

**Art. 3 – Obblighi delle Parti**

Con il presente Disciplinare,

- ✓ il ***Beneficiario*** si obbliga a garantire:
  - la comunicazione di ogni variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
  - la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
  - il rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale del 01 Agosto 2006, n. 23; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore);
  - l'applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
  - il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
  - un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge del 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
  - l'applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
  - l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
  - la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013;
  - il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
  - la corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n.1303/2013;
  - l'indicazione, su tutti i documenti afferenti all'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
    - l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica stabilita dal presente Disciplinare, nel sistema di monitoraggio MIRWEB di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente:
    - della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione;
    - delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
    - dei valori degli indicatori di realizzazione;
  - al termine dell'operazione, l'implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;

- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare;

✓ la ***Regione Puglia*** si obbliga a:

- implementare nel sistema informativo di monitoraggio MIR tutti i dati concernenti le informazioni identificative dell'operazione;
- dare seguito a quanto previsto nell'atto di ammissione a finanziamento;
- effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario attraverso l'acquisizione della documentazione probante;
- esercitare verifiche e controlli sulla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'attività connesse alla realizzazione dell'operazione, nonché sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale della stessa;
- erogare il contributo concesso all'esito positivo delle verifiche effettuate sulla regolarità delle spese e delle procedure connesse all'operazione.

**Art. 4 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione**

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) *(eventuale)* conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, delle forniture entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
b) avvio della procedura per l'affidamento delle forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento dell'attività di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione delle forniture entro giorni/mesi dal completamento della procedura di cui al punto b);
d) avvio concreto delle attività (inizio concreto delle forniture) entro _____ giorni/mesi dalla data di cui al punto c);
e) completamento delle attività (fine esecuzione fornitura) entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo di monitoraggio MIRWEB.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

**Art. 5 – Spese ammissibili**

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n.

1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. e l'Avviso/Procedura a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese, ossia entro il 31 dicembre 2023, termine indicato dall'art. 65(4) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- ✓ **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- ✓ **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- ✓ **spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese necessarie per attività preliminari;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- assistenza giornaliera e contabilità;
- eventuali collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo, ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- progettazione;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante e intervenute successivamente all'approvazione del quadro economico definitivo), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura massima del 10% dell'importo delle/dei forniture/servizi, rilevabile a seguito di quadro economico post procedura/e di appalto e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad *eventuali modifiche e varianti* al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese.

Nel caso di *variante*, conforme alla normativa vigente, la cui entità economica è superiore al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione si riserva di valutare la possibilità di considerare ammissibile al contributo del POR la relativa spesa nell'ambito delle risorse finanziarie impegnate per il progetto, fermo restando il costo totale dell'operazione così come ammessa a finanziamento ed il relativo contributo massimo concedibile.

L'*imposta sul valore aggiunto* (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con gli appaltatori, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, quelle relative ad acquisto di allestimenti o attrezzature o macchinari usati, spese per la comunicazione, la diffusione e la pubblicità, nonché quelle spese non contemplate nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Le spese non ammissibili rimangono a carico del Soggetto beneficiario.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità alcuna di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

**Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario**

Il contributo concesso sarà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 35%***, a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura d'appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario.
   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - la domanda di pagamento;
   - l'atto di nomina del R.U.P.;
   - la documentazione completa (intero *iter* procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'operazione;
   - il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
   - i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;
   - in caso di *risorse aggiuntive,* i provvedimenti di impegno finanziario adottati;

b) **n. *2 erogazioni pari al 30%*** del contributo rideterminato post procedura/e d'appalto, fino al 90% del contributo, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo MIRWEB effettuati dal RUP:
   - presentazione di domanda di pagamento;
   - rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
   - conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
   - presentazione della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.

c) ***erogazione finale del residuo 5%***, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
   - presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e del/i relativo/i atto/i di approvazione;
   - inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;

- inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;

Le erogazioni, salvo la prima concessa a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Per la realizzazione dell'operazione è richiesto l'utilizzo di un *conto corrente dedicato* all'operazione oggetto di finanziamento ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata di tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP ; CIG , POR Puglia 2014-2020 – Titolo progetto "_____" Asse IX – Azione 9.12).
Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Asse IX - Azione 9.12 – Titolo progetto "_____"*).
Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Beneficiario alleghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, *dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000* in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.
In caso di mancato concreto avvio dei lavori o mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

### Art. 7 – Rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (art. 4);
- presentare la documentazione elencata all'art. 6 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo MIRWEB deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 6, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

### Art. 8 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

### Art. 9 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

### Art. 10 - Stabilità dell'operazione

In coerenza con quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

### Art. 11 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi

ritardi, nell'utilizzo del finanziamento concesso, nonché nel caso di mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia– Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, all'indirizzo PEC: servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

### Art. 12 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

### Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

*Per il Beneficiario*

il Legale rappresentante

firmato digitalmente

*Per la Regione Puglia*

il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie

firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 marzo 2022, n. 101

**Modifica in parte qua della DD n. 208 del 20.07.2021 e della DD n. 399 del 29.12.2021 - Revoca di n. 40 posti letto assegnati in via provvisoria alla società PLANARE Coop. Soc. Onlus arl per una RSA non autosufficienti R.R. n. 4/2019 denominata "Villa Santa Caterina" da realizzare nel Comune di Bisceglie (BT) alla via della Repubblica n. 50.**

**Il Dirigente della Sezione**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
**Vista** la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019,n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con pec trasmessa il 12.03.2020 il Comune di Bisceglie (BT), a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA - 4 allegato alla D.G.R n. 2153 del 25/11/2019 dal Sig. Di Terlizzi Massimo, in qualità di legale rappresentante della società Planare Coop. Soc. Onlus a.r.l.– PI 07607760720 - con sede in Bisceglie alla Via XXV Aprile n.11, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per una Rsa di mantenimento anziani – tipo A, da realizzare nel Comune di Bisceglie (Bt) alla via della Repubblica n. 50, denominata *Villa Santa Caterina*" di **n. 40 posti letto** pari a n. 2 nuclei. Tale richiesta rientra nel II bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

Con DD n.355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre*" in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l'assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell'ipotesi di "*posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti*" ovvero di "*fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto*".

Con Atto dirigenziale n. 208 del 20/07/2021 avente ad oggetto "*Regolamento Regionali 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V –Provincia BAT – Ricognizione posti residu*i", sono state

istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Al contempo, con DD 208/2021 **sono stati assegnati in via provvisoria n. 40 posti letto alla RSA di mantenimento anziani – tipo A – di cui al R.R. n.4/2019**, denominata "*Villa Santa Caterina*" da realizzare nel Comune di Bisceglie (Bt) alla via della Repubblica n. 50.

Con nota prot. AOO183_0012012 del 29/07/2021 è stata notificata la DD n. n. 208 del 20.07.2021, al Comune di Bisceglie e al legale rappresentante della società Planare Coop. Soc. Onlus A.R.L., unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Al contempo, è stata richiesta integrazione documentale alla società Planare Coop. Soc. onlus a.r.l. in merito alle carenze/difformità rilevate in fase istruttoria.

Con pec del 10/08/2021, acquisita al prot. n. A00183/12350 del 11.08.2021 di questo Ente, la società Planare Cooperativa Soc. Onlus A.R.L., in riscontro alla nota prot. AOO183_0012012 del 29/07/2021, ha trasmesso allo scrivente Servizio chiarimenti e integrazione documentale in merito alle carenze riscontrate.
Tra i documenti allegati è presente una Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (dichiarazione rilasciata ai fini dell'autorizzazione di una Struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR 4/2019) sottoscritta dalla Sig.ra De Gregorio Stefania, in qualità di legale rappresentante della società in data 09/08/2021, dalla quale emerge che **la società PLANARE Coop. Soc. Onlus arl è in liquidazione**.

Con pec del 10.09.2021, acquisita al prot. n. AOO183/0013103 del 13.09.2021 di questo Ente, la società "*Planare Cooperativa Soc. Onlus A.R.L **in liquidazione***" ha trasmesso allo scrivente Servizio documentazione integrativa.

A seguito di quanto innanzi, si è proceduto a consultare il fascicolo storico della società in oggetto – estratto dal registro imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari, dal quale risulta che la società Planare Coop. Soc. Onlus arl è in liquidazione.

Considerato che il parere di compatibilità inerisce alla programmazione sanitaria regionale e comporta una ponderazione di interessi ritenuti "sensibili", da cui non è possibile prescindere. La cd. ponderazione di interessi sensibili che attiene all'istruttoria della Regione consiste nella valutazione

- della disponibilità di posti nell'ambito della provincia/distretto sociosanitario in coerenza con il fabbisogno regolamentare
- della allocazione delle strutture esistenti al fine di assegnare i posti prioritariamente/esclusivamente nelle zone carenti
- trattandosi di un'istanza di parte non può prescindere da valutazioni che attengono a requisiti di moralità, di esperienza e di sostenibilità alla realizzazione dell'intervento (soggetto giuridico non ammesso a procedure di liquidazione, concordato preventivo, fallimento). Tali ultime valutazioni sono necessarie in quanto costituiscono il presupposto al rilascio di una futura autorizzazione all'esercizio, con l'evidente fine per la Regione di non incorrere in assegnazione di posti senza che il soggetto istante sia nella condizione di portare a compimento il progetto ovvero che la richiesta sia finalizzata a scopo prenotativo.
-

Dato atto che la data di inizio della liquidazione, ai sensi dell'articolo 2484 comma 3 del codice civile, coincide con il giorno in cui avviene l'iscrizione, presso il Registro delle imprese, della dichiarazione degli amministratori

che accerta una causa di scioglimento oppure della delibera assembleare di messa in liquidazione volontaria per decisione dei soci, nel momento in cui la società inizia la fase di liquidazione, questa entra in un periodo di non normale svolgimento dell'attività e vi resta fino al termine della liquidazione stessa. Con l'inizio della procedura di liquidazione la società termina la sua normale attività; avviene un mutamento dello scopo sociale dell'azienda, la quale cessa di operare come unità economica in funzionamento e diventa un soggetto non più in normale funzionamento nel senso economico del termine, con il solo obiettivo di estinguere i rapporti attivi e passivi che hanno caratterizzato la precedente vita aziendale.

Per le motivazioni innanzi riportate non è possibile rilasciare il parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione, ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i. ad una società in liquidazione.

Per tutto quanto sopra rappresentato, si propone di modificare la DD 208 del 20.07.2021 e la DD 399 del 29.12.2021 nonché tutti gli atti connessi e consequenziali, come segue:

I. Dichiarare inammissibile l'istanza della PLANARE Coop. Soc. Onlus arl per essere la società istante in liquidazione e conseguentemente **modificare la DD 208 del 20/07/2021 - ALLEGATO 1** PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI DSS CARENTI - *RSA non autosufficienti RR 4/2019* – DSS TRANI – Comune Bisceglie – Istante Società PLANARE Coop. Soc. Onlus arl (via della Repubblica n. 50)- Bimestri dal II al V - revocando l'assegnazione di n. 40 posti letto;

II. Per l'effetto di quanto innanzi, riportare nella colonna 14 denominata "Calcolo dei *posti rimanenti dopo il V bimestre*" dell'Allegato 1 alla DD 208/2021, nella riga corrispondente al DSS Trani n. 24 posti residui e nella colonna 15 denominata "*Calcolo dei pl assegnabili nel distretto carente dopo il quinto bimestre*" n. 61 pl di cui :
-n. 17 nel DSS di Margherita di Savoia,
-n. 22 nel DSS di Andria;
-n. 22 nel DSS di Trani;
per un totale di n.**61 pl** nella Provincia di Barletta-Andria-Trani;

III. integrare la DD 399 del 29/12/2021 e riportare nella colonna 14 denominata "*Calcolo dei posti complessivamente rimanenti dopo il decimo bimestre*" dell'allegato 1 RSA NON AUTOSUFFICIENTI- PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI- DSS CARENTI - Bimestri dal VI al X bimestre, n.61 pl così ripartiti:
-n. 17 nel DSS di Margherita di Savoia,
-n. 22 nel DSS di Andria;
-n. 22 nel DSS di Trani;
per un totale di n.**61 pl** nella provincia di Barletta-Andria-Trani;

con la precisazione che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si conferma e si rinvia alle precedenti DD n. 208 del 20.07.2021 e DD n. 399 del 29.12.2021.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

**D E T E R M I N A**

- di modificare la DD 208 del 20.07.2021 e la DD 399 del 29.12.2021 nonché tutti gli atti connessi e consequenziali, come segue:

I. Dichiarare inammissibile l'istanza della PLANARE Coop. Soc. Onlus arl per essere la società istante in liquidazione e conseguentemente **modificare la DD 208 del 20/07/2021 - ALLEGATO 1** PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI DSS CARENTI - *RSA non autosufficienti RR 4/2019* – DSS TRANI – Comune Bisceglie – Istante Società PLANARE Coop. Soc. Onlus arl (via della Repubblica n. 50)- Bimestri dal II al V - revocando l'assegnazione di n. 40 posti letto;

II. Per l'effetto di quanto innanzi, riportare nella colonna 14 denominata "Calcolo dei *posti rimanenti dopo il V bimestre*" dell'Allegato 1 alla DD 208/2021, nella riga corrispondente al DSS Trani n. 24 posti residui e nella colonna 15 denominata "*Calcolo dei pl assegnabili nel distretto carente dopo il quinto bimestre*" n. 61 pl di cui :
-n. 17 nel DSS di Margherita di Savoia,
-n. 22 nel DSS di Andria;
-n. 22 nel DSS di Trani;
per un totale di n.**61 pl** nella Provincia di Barletta-Andria-Trani;

III. **integrare la DD 399 del 29/12/2021** e riportare nella colonna 14 denominata "*Calcolo dei posti complessivamente rimanenti dopo il decimo bimestre*" dell'allegato 1 RSA NON AUTOSUFFICIENTI- PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI- DSS CARENTI - Bimestri dal VI al X bimestre, n.61 pl così ripartiti:
-n. 17 nel DSS di Margherita di Savoia,
-n. 22 nel DSS di Andria;
-n. 22 nel DSS di Trani;
per un totale di n.**61 pl** nella provincia di Barletta-Andria-Trani;

con la precisazione che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si conferma e si rinvia alle precedenti DD n. 208 del 20.07.2021 e DD n. 399 del 29.12.2021.

- di notificare il presente provvedimento :

    - al Comune di Bisceglie (**urbanistica.edilizia@cert.comune.bisceglie.bt.it**);
    - a Planare Coop. Soc. Onlus onlus, in persona del suo legale rappresentante (**coop.planare@legalmail.it);**

Il presente provvedimento:

a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione**
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 marzo 2022, n. 102
**Modifica in parte qua della DD n. 223 del 20/07/2021 e della DD 412 del del 29/12/2021 Centro Diurno Disabili RR 5/2019 DISTRETTO RUVO DI PUGLIA (BA).**

**Il Dirigente della Sezione**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;
**Vista** la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019,n. 193*"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Offerta alle persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con DD n. 223 20/07/2011 avente ad oggetto "*Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5 determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio– Bimestri dal II al V –Provincia di Bari- Ricognizione posti residui*" si è proceduto all'assegnazione di posti ai soggetti pubblici e privati che avessero inoltrato istanza di autorizzazione alla realizzazione nei bimestri dal II al V secondo il procedimento di cui all'art 7 della LR 9/2017.

Con DD n. 412 del 29/12/2021 ad oggetto *"Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Bari - Ricognizione posti residui"* si è proceduto all'assegnazione di posti ai soggetti pubblici e privati che avessero inoltrato istanza di autorizzazione alla realizzazione nei bimestri dal VI al X secondo il procedimento di cui all'art 7 della LR 9/2017.

Successivamente alla pubblicazione delle predette Determinazioni si rendono necessarie, per le motivazioni di seguito addotte, le seguenti modifiche:

| **1. ALLEGATO 1 DSS CARENTI PROVINCIA DI BARI – DSS RUVO DI PUGLIA - COMUNE DI TERLIZZI – NEMESI SRL** |
|---|

Con DD 355 del 17.12.2020 ad oggetto "Regolamento Regionali 4 e 5 del 2019, determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I BIMESTRE" la Regione ai fini della valutazione delle istanze ammissibili approvava i criteri di selezione delle istanze nell'ipotesi di concorso e fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto nonché i criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti.

Quanto alla possibilità di variare l'immobile oggetto di intervento la DD 355 del 2020 prevedeva il seguente criterio
"*In merito al diritto reale di godimento/altro titolo legittimante, si precisa che è integrabile il titolo di godimento dell'immobile qualora sia scaduto nelle more dello svolgimento dell'istruttoria, sia sottoposto a condizione, si tratti di un contratto preliminare ovvero di una dichiarazione del proprietario attestante la disponibilità dell'immobile. Le strutture istanti dovranno entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla richiesta di integrazione documentale inviata dalla Regione produrre idoneo titolo di godimento dell'immobile presso la sede della struttura indicata nell'istanza. Non sarà ammessa integrazione documentale del titolo per un immobile differente rispetto a quello indicato nell'istanza. In tal caso l'istruttoria si concluderà con il rigetto dell'istanza."*

Con DD n. 223 del 20/07/2021, la Regione provvedeva all'assegnazione provvisoria dei posti per Centro diurno Disabili nella provincia di Bari.

Quanto all'istanza pervenuta dalla Nemesi srl in data 31/07/2020, con la predetta determinazione la Regione in base all'istruttoria espletata provvedeva all'assegnazione provvisoria di n. 30 posti previa "*acquisizione dell'integrazione documentale in merito alle carenze difformità rilevate in fase istruttoria".*

Successivamente alla notifica della determina di assegnazione e alla scheda di valutazione la Nemesi srl comunicava di non avere più la disponibilità dell'immobile sito in Terlizzi alla Via Spineto n. 17 e chiedeva di confermare l'assegnazione dei posti di cui alla DD 223 del 20/07/2021 presso una nuova sede individuata in Terlizzi alla Via Vecchia Sovereto n. 65.

Tale richiesta era motivata dalla circostanza che il locatore si fosse reso "*inadempiente agli obblighi contrattuali con il contratto allegato all'istanza di autorizzazione alla realizzazione"* locando l'immobile ad altra società.

In ragione della predetta perdita di disponibilità la Nemesi srl presentava al Comune di Terlizzi istanza secondo il modello Rea 4 allegato alla DGR 2154 del 2019 inerente alla realizzazione da parte della Nemesi srl di un centro diurno disabili con sede in Terlizzi alla Via Sovereto n. 65 allegando tutta la documentazione ivi prevista.

Con pec del 06/08/2021 e del 31/08/2021 il Comune di Terlizzi trasmetteva alla Regione ai sensi dell'art 7 comma 2 della LR 9 del 2017 la documentazione acquisita unitamente al parere di conformità urbanistico edilizia dell'intervento da realizzare alla sede di Terlizzi, Via Sovereto n. 65.

- Con nota prot. n. AOO 183_5346 del 29/03/2022 la Regione rilevato che "*Con la DD 355 del 2021 la Regione ha precisato che la verifica di compatibilità al fabbisogno regionale resa nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione non è suscettibile di modifiche in ordine alla sede dell'immobile oggetto dell'intervento configurandosi nell'ipotesi di modifica dell'immobile una nuova istanza. Tale principio non è in alcun modo derogabile"* comunicava alla Nemesi srl che
  "*In merito all'istanza di modifica dell'immobile ex post si rileva che la stessa non è ammissibile e conseguentemente si revocano i n. 30 posti assegnati con la DD 223 del 2021. Con successivo provvedimento si provvederà alla rettifica della DD 223 del 2021 e del relativo Allegato 1 nonché a*

*tutti gli atti connessi e/o conseguenti*. (…) *l'istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di un centro diurno disabili inoltrata su istanza della Nemesi srl dal Comune di Terlizzi ai sensi dell'art 7 comma 2 della Lr 9 del 2017 ad agosto 2021 e relativa all'immobile sito in Terlizzi alla Via Sovereto n. 65 è configurabile come nuova istanza (presentata nel X bimestre) ed in quanto tale è accoglibile non essendoci altre strutture richiedenti nel medesimo periodo di riferimento."*

**Per tutto quanto sopra rappresentato si propone di**

**I.** Dichiarare inammissibile l'istanza della Nemesi srl per avere la società istante perso di disponibilità dell'immobile scelto quale sede dell'intervento e conseguentemente modificare la DD 223 del 20/07/2021 - Allegato 1 revocando l'assegnazione dei 30 posti assegnati alla Nemesi srl e per l'effetto modificare il numero complessivo dei posti residui nel Dss di Ruvo di Puglia dopo il quinto bimestre (Colonna 13 dell'Allegato 1 ) sostituendo la cifra 9 con il numero 39 nonché il numero complessivo dei posti residui nella Provincia BA riportato nell'Allegato 1 che diventa pari a n. 246 in luogo di 216 e nell'Allegato 2 che diventa pari a 226 in luogo di n. 196;

**II.** Dichiarare ammissibile l'istanza presentata dalla Nemesi srl in data (06/08/2021 e 31/08/2021) secondo il modello Rea 4 allegato alla DGR 2154 del 2019 inerente alla realizzazione da parte della Nemesi srl di un centro diurno disabili con sede in Terlizzi alla Via Sovereto n. 65 e per l'effetto modificare la DD 412 del 29/12/2021 come segue:

a pagina 5 il periodo seguente
"*Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del V bimestre ulteriori 196 posti così ridistribuiti:*
*n. 8 posti nel DSS di Ruvo di Puglia;*
*N. 15 posti nel DSS di Bitonto;*
*n. 29 posti nel DSS di Modugno;*
*n.36 nel DSS di Mola di Bari;*
*n.57 nel DSS di Conversano;*
*n.34 nel DSS di Gioia del Colle;*
*n.17 nel DSS di Putignano"*

**è sostituito con il seguente**
"*Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del V bimestre ulteriori 226 posti così ridistribuiti:*
*n. 38 posti nel DSS di Ruvo di Puglia;*
*N. 15 posti nel DSS di Bitonto;*
*n. 29 posti nel DSS di Modugno;*
*n.36 nel DSS di Mola di Bari;*
*n.57 nel DSS di Conversano;*
*n.34 nel DSS di Gioia del Colle;*
*n.17 nel DSS di Putignano"*

a pagina 10 al periodo seguente
"*Nei bimestri successivi al quinto e fino al decimo bimestre risultano pervenute nella Provincia di Bari le seguenti istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 LR 9/2017, dell'art. 9 del RR 5/2019 per Centro diurno disabili:*
*Ricadenti nei distretti Carenti :*
*1. DSS RUVO DI PUGLIA_ Comune di Corato: Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus (Via Ruvo n. 102) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 29.01.2021 (VI bimestre);*

*2. DSS PUTIGNANO_ Comune di Noci: Inedil Srl (Via della Repubblica snc) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 22.02.2021 (VI bimestre);*
*3. DSS MODUGNO_Comune di Modugno: Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus (Via Monache Benedettine Olivetane n. 10) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 23.08.2021 (X bimestre);"*

**È aggiunto il seguente**
"4. *DSS RUVO DI PUGLIA_ Comune di Terlizzi: Nemesi srl (Via Sovereto n. 65) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 06/08/2021 e 31/08/2021 (X bimestre);*

**III.** di approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Bari riportante l'elenco delle istanze pervenute dal VI al X bimestre, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 11), la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione ovvero di richiesta integrazione (colonna 12) nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il X bimestre (colonna 14);
**IV.** l'allegato 1 al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, sostituisce l'Allegato 1 alla DD 412 del 29/12/2021 aggiungendo l'istanza della Nemesi srl e la relativa assegnazione dei posti, che non incide sul numero totale dei posti residui nel distretto e nella provincia di Bari che rimane invariato;
**V.** di approvare la scheda di valutazione allegata al presente provvedimento relativa a Nemesi srl che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà notificata alla predetta società;
**VI.** di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 2037/2013 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;
**VII.** di rinviare a successivo provvedimento il rilascio del parere di compatibilità favorevole propedeutico al successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i.
**VIII.** di rinviare a quanto stabilito nella Determinazione n. 223 del 20/07/2021 e nella Determinazione n. 412 del 29/12/2021 per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;
**IX.** di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;

- di notificare il presente provvedimento:
  - a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;
  - ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale
  - a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta**

– Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

**DETERMINA**

**I.** **Dichiarare inammissibile** l'istanza della Nemesi srl per avere la società istante perso di disponibilità dell'immobile scelto quale sede dell'intervento e conseguentemente modificare la DD 223 del 20/07/2021 - Allegato 1 revocando l'assegnazione dei 30 posti assegnati alla Nemesi srl e per l'effetto modificare il numero complessivo dei posti residui nel Dss di Ruvo di Puglia dopo il quinto bimestre (Colonna 13 dell'Allegato 1 ) sostituendo la cifra 9 con il numero 39 nonché il numero complessivo dei posti residui nella Provincia di Bari riportato nell'Allegato 1 che diventa pari a n. 246 in luogo di 216 e nell'Allegato 2 che diventa pari a 226 in luogo di n. 196;

**II.** **Dichiarare ammissibile** l'istanza presentata dalla Nemesi srl in data (06/08/2021 e 31/08/2021) secondo il modello Rea 4 allegato alla DGR 2154 del 2019 inerente alla realizzazione da parte della Nemesi srl di un centro diurno disabili con sede in Terlizzi alla Via Sovereto n. 65 e per l'effetto modificare la DD 412 del 29/12/2021 come segue:

a pagina 5 il periodo seguente
"*Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del V bimestre ulteriori 196 posti così ridistribuiti:*
*n. 8 posti nel DSS di Ruvo di Puglia;*
*N. 15 posti nel DSS di Bitonto;*
*n. 29 posti nel DSS di Modugno;*
*n.36 nel DSS di Mola di Bari;*
*n.57 nel DSS di Conversano;*
*n.34 nel DSS di Gioia del Colle;*
*n.17 nel DSS di Putignano"*

**è sostituito con il seguente**
"*Al termine della predetta assegnazione residuavano, pertanto, nei DSS carenti alla fine del V bimestre ulteriori 226 posti così ridistribuiti:*
*n. 38 posti nel DSS di Ruvo di Puglia;*
*N. 15 posti nel DSS di Bitonto;*
*n. 29 posti nel DSS di Modugno;*
*n.36 nel DSS di Mola di Bari;*
*n.57 nel DSS di Conversano;*
*n.34 nel DSS di Gioia del Colle;*
*n.17 nel DSS di Putignano"*

a pagina 10 al periodo seguente
"*Nei bimestri successivi al quinto e fino al decimo bimestre risultano pervenute nella Provincia di Bari le seguenti istanze di autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 LR 9/2017, dell'art. 9 del RR 5/2019 per Centro diurno disabili:*
*Ricadenti nei distretti Carenti :*
*1. DSS RUVO DI PUGLIA_ Comune di Corato: Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus (Via Ruvo n. 102) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 29.01.2021 (VI bimestre);*
*2. DSS PUTIGNANO_ Comune di Noci: Inedil Srl (Via della Repubblica snc) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 22.02.2021 (VI bimestre);*
*3. DSS MODUGNO_Comune di Modugno: Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus (Via*

*Monache Benedettine Olivetane n. 10) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 23.08.2021 (X bimestre);"*

**È aggiunto il seguente**

"4. *DSS RUVO DI PUGLIA_ Comune di Terlizzi: Nemesi srl (Via Sovereto n. 65) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 06/08/2021 e 31/08/2021 (X bimestre);*

**III.** di approvare l'Allegato 1 – DSS CARENTI Provincia di Bari riportante l'elenco delle istanze pervenute dal VI al X bimestre, il numero dei posti assegnati in via provvisoria ai soggetti richiedenti (colonna 11), la motivazione sintetica di non ammissione/ammissione ovvero di richiesta integrazione (colonna 12) nonché il numero di posti letto assegnabili ai distretti che permangono carenti/parzialmente carenti dopo il X bimestre (colonna 14);

**IV.** l'allegato 1 al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, sostituisce l'Allegato 1 alla DD 412 del 29/12/2021 aggiungendo l'istanza della Nemesi srl e la relativa assegnazione dei posti, che non incide sul numero totale dei posti residui nel distretto e nella provincia di Bari che rimane invariato;

**V.** di approvare la scheda di valutazione allegata al presente provvedimento relativa a Nemesi srl che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà notificata alla predetta società;

**VI.** di stabilire che per i posti eventualmente resisi disponibili per eventuale rinuncia del legale rappresentante della struttura ovvero per successiva revoca da parte della Regione, si provvederà a rendere disponibili i predetti e a riassegnarli secondo l'ordine di priorità acquisita ai sensi della DGR 2037/2013 alle istanze dichiarate ammissibili nei bimestri di riferimento;

**VII.** di rinviare a successivo provvedimento il rilascio del parere di compatibilità favorevole propedeutico al successivo rilascio, da parte del Comune, dell'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 LR n. 9/2017 e s.m.i.

**VIII.** di rinviare a quanto stabilito nella Determinazione n. 223 del 20/07/2021 e nella Determinazione n. 412 del 29/12/2021 per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

**IX.** di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, e su Puglia Salute – Area Assistenza Sociosanitaria Anziani e Disabili;

- di notificare il presente provvedimento:
  - a tutti i soggetti giuridici che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione ai Comuni e presenti negli allegati al presente provvedimento;
  - ai Comuni che, in riferimento ai soggetti giuridici di cui innanzi, hanno richiesto alla Regione parere di compatibilità al fabbisogno regionale
  - a tutti i soggetti giuridici ai quali l'istanza è stata dichiarata inammissibile con il presente provvedimento.

di notificare il presente provvedimento a:

- Nemesi srl nemesi.pec@pec.it)
- Comune di Terlizzi (protocollo@pec.comune.terlizzi.ba.it))
- SUAP di Terlizzi (suap.terlizzi@per.leonet.it).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);

e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione SGO**
(Mauro Nicastro)

**ALLEGATO 1 PROVINCIA DI BARI- DISTRETTI CARENTI**

| | colonna 1 | colonna 2 | colonna 3 | colonna 4 | colonna 5 | colonna 6 | colonna 7 | colonna 8 | colonna 9 | colonna 10 | colonna 11 | colonna 12 | colonna 13 | colonna 14 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ASL BA | DISTRETTI | COMUNE | POPOLAZIONE 2015 (fine periodo) | TOTALE DISTRETTO | FABBISOGNO POSTI CENTRO DIURNO DISABILI- NUOVE AUTORIZZAZIONI (30% aggiuntivo rispetto ai posti accreditabili) | CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL PRIMO BIMESTRE | CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL QUINTO BIMESTRE DISTRETTI CARENTI | POSTI ASSEGNATI AI DISTRETTI IN ESUBERO BIMESTRI I V (ALLEGATO 2 ALLA DD 223 DEL 20/07/2021) | RIDISTRIBUZIONE DEI POSTI LETTO RESIDUI AI DISTRETTI AI DISTRETTI CARENTI/PARZIALMENTE CARENTI | ISTANZE PERVENUTE DAL SESTO AL DECIMO BIMESTRE | POSTI ASSEGNATI | MOTIVAZIONE | CALCOLO DEI POSTI COMPLESSIVAMENTE RIMANENTI DOPO IL DECIMO BIMESTRE | CALCOLO DEI POSTI ASSEGNABILI NEI DISTRETTI CARENTI DOPO IL DECIMO BIMESTRE |
| TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015 | | | | 1.263.820 | 307 | 246 | 246 | 20 | 226 | | | | | |
| 1 | DSS BA | Bari | 326.344 | 326.344 | | | | | | | | | | |
| 2 | DSS MOLFETTA | Molfetta | 59.874 | 80.354 | | | | | | | | | | |
| | | Giovinazzo | 20.480 | | | | | | | | | | | |
| 3 | DSS RUVO DI PUGLIA | Ruvo di Puglia | 25.534 | 100.829 | | 39 | 39 | | 38 | Nemesi srl (Via Sovereto n. 65) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 06/08/2021 e 31/08/2021 (X bimestre); | 30 | assegnazione dei posti previa acquisizione dell'integrazione documentale in merito alle carenze/difformità rilevate in fase istruttoria e riportate nella scheda di valutazione che si trasmette in allegato | -22 | |
| | | Terlizzi | 26.983 | | | | | | | | | | | |
| | | Corato | 48.312 | | | | | | | Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus (Via Ruvo n. 102) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 29.01.2021 (VI bimestre); | 30 | assegnazione dei posti previa acquisizione dell'integrazione documentale in merito alle carenze/difformità rilevate in fase istruttoria e riportate nella scheda di valutazione che si trasmette in allegato | | |
| 4 | DSS BITONTO | Bitonto | 55.540 | 77.191 | | 17 | 17 | | 15 | | | | 15 | 12 |
| | | Paolo del colle | 21.651 | | | | | | | | | | | |
| 5 | DSS ALTAMURA | Altamura | 70.396 | 142.452 | | | | | | | | | | |
| | | Gravina di Puglia | 43.872 | | | | | | | | | | | |
| | | Santeramo in Colle | 26.734 | | | | | | | | | | | |
| | | Poggiorsini | 1.450 | | | | | | | | | | | |
| 6 | DSS GRUMO APPULA | Acquaviva delle Font | 20.799 | 69.213 | | | | | | | | | | |
| | | Binetto | 2.234 | | | | | | | | | | | |
| | | Cassano delle Murge | 14.732 | | | | | | | | | | | |
| | | Grumo Appula | 12.961 | | | | | | | | | | | |
| | | Sannicandro di Bari | 9.957 | | | | | | | | | | | |
| | | Toritto | 8.530 | | | | | | | | | | | |

Firmato digitalmente da:
MAURO NICASTRO
Regione Puglia
Firmato il: 05-04-2022 14:29:23
Seriale certificato: 644715
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 7 | DSS MODUGNO | Bitetto | 11.971 | 61.764 | | 32 | 32 | | 29 | Metropolis Consorzio di Cooperative Sociali Arl Onlus (Via Monache Benedettine Olivetane n. 10) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 23.08.2021 (X bimestre) | 30 | assegnazione dei posti previa acquisizione dell'integrazione documentale in merito alle carenze/difformità rilevate in fase istruttoria e riportate nella scheda di valutazione che si trasmette in allegato | -1 | |
| | | Bitritto | 11.278 | | | | | | | | | | | |
| | | Modugno | 38.515 | | | | | | | | | | | |
| 8 | DSS TRIGGIANO | Adelfia | 17.184 | 83.956 | | | | | | | | | | |
| | | Capurso | 15.735 | | | | | | | | | | | |
| | | Cellamare | 5.775 | | | | | | | | | | | |
| | | Triggiano | 27.269 | | | | | | | | | | | |
| | | Valenzano | 17.993 | | | | | | | | | | | |
| 9 | DSS MOLA DI BARI | Mola di Bari | 25.695 | 70.472 | | 40 | 40 | | 36 | | | | 36 | 31 |
| | | Noicattaro | 26.115 | | | | | | | | | | | |
| | | Rutigliano | 18.662 | | | | | | | | | | | |
| 10 | DSS CONVERSANO | Conversano | 26.150 | 93.306 | | 62 | 62 | | 57 | | | | 57 | 49 |
| | | Monopoli | 49.133 | | | | | | | | | | | |
| | | Polignano A Mare | 18.023 | | | | | | | | | | | |
| 11 | DSS GIOIA DEL COLLE | Casamassima | 19.890 | 67.255 | | 37 | 37 | | 34 | | | | 34 | 29 |
| | | Gioia del Colle | 27.753 | | | | | | | | | | | |
| | | Sammichele di Bari | 6.566 | | | | | | | | | | | |
| | | Turi | 13.046 | | | | | | | | | | | |
| 12 | DSS PUTIGNANO | Alberobello | 10.745 | 90.684 | | 19 | 19 | | 17 | | | | 17 | 15 |
| | | Castellana Grotte | 19.635 | | | | | | | | | | | |
| | | Locorotondo | 14.162 | | | | | | | | | | | |
| | | Noci | 19.283 | | | | | | | Inedil Srl (Via della Repubblica snc) istanza di autorizzazione alla realizzazione per n. 30 posti di Centro diurno disabili pervenuta in data 22.02.2021 (VI bimestre) | 0 | La Inedil srl presenta istanta di autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno non autosufficienti con dotazione di n.30 posti; di un centro diurno disabili con dotazione di 30 posti e di una Rsa disabili con dotazione con dotazione di n.36 posti di cui 20 di tipo A e 16 di tipo B. Quanto alla richiesta di realizzazione del centro diurno disabili si rileva che né negli elaborati planimetrici, né nella Relazione generale è stata prevista la realizzazione dello stesso per cui la relativa richiesta non è valutabile e quindi è dichirata inammissibile | | |
| | | Putignano | 26.859 | | | | | | | | | | | |
| **TOTALE POPOLAZIONE ASL BA 2015** | | | | **1.263.820** | | **246** | **246** | **20** | **226** | | **90** | | | **136** |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 marzo 2022, n. 105

**Società "Euroitalia S.r.l.". Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) con n. 27 posti letto, sito in Casarano (LE) - Strada Provinciale per Collepasso s.n.c..**

**Aggiornamento/conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett. c) e art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..**

**Accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 18/2020.**

**Il Dirigente della Sezione**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità n. 9 del 04/03/2022;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Il D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421*" dispone:

- all'art. 8-quater "(*Accreditamento istituzionale*)", comma 1 che "*L'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, (nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari) subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. Al fine di individuare i criteri per la verifica della funzionalità rispetto alla programmazione nazionale e regionale, la regione definisce il fabbisogno di assistenza secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano sanitario regionale per garantire i livelli essenziali ed uniformi di assistenza, nonché gli eventuali livelli integrativi locali e le esigenze connesse all'assistenza integrativa di cui all'articolo 9. La regione provvede al rilascio dell'accreditamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni di cui al primo periodo del presente comma, alle strutture private non lucrative di cui all'articolo 1, comma 18, e alle strutture private lucrative.*".

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio,*

*all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* prevede:

- all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo)*: *(…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)";*
- all'art. 10, comma 2 che*: "La sostituzione del responsabile sanitario è comunicata all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'aggiornamento del relativo provvedimento*.".

La L.R. n. 18 del 07/07/2020 "*Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 99 suppl. del 09/07/2020, ha stabilito:

- all'art. 8 "*Disposizioni in materia di accreditamento delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne private e degli hospice",* comma 1 che "*Le comunità riabilitative assistenziali psichiatriche e le comunità alloggio di cui al regolamento regionale 27 novembre 2002, n. 7 (Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private) e i centri residenziali per cure palliative (hospice) ricompresi nel fabbisogno disciplinato dal regolamento regionale 2 marzo 2006, n. 3 (Art. 3, comma 1, lettera a), punto 1) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8. Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie), sono accreditabili ivi comprese le strutture, già autorizzate all'esercizio, ricadenti nel periodo di vigenza del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari). (…)."* (Sottolineatura aggiunta n.d.r.).

***

Con nota prot. AOO_183/13943 del 11/09/2020 trasmessa a mezzo *Pec* al Legale Rappresentante della società "Euroitalia S.r.l.", al Direttore del Dipartimento della ASL BR e, per conoscenza, al Direttore Generale della AS LE, al Sindaco del Comune di Casarano (LE) e al Servizio Qu.OTA – AreSS, questa Sezione ha comunicato quanto segue:

"*Premesso che:*

- *con Determinazione Dirigenziale n. 332 del 24.09.2018, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità per un Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) da ubicare alla strada provinciale per Collepasso s.n.c. trasmessa dal Comune di Casarano (LE) a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Euroitalia S.r.l." di Casarano, la scrivente Sezione ha espresso parere favorevole di compatibilità con riferimento a n. 27 posti letto, precisando, tra l'altro, che "allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 de/la L.R. n. 40/2007) e che l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale, salvo che non si tratti di modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all'art. 5, comma 2, inerenti strutture già accreditate. (art. 19, comma 3 de/la L.R. n. 9/2017 e s.m.i.).";*

- *con Determinazione Dirigenziale n. 244 dell'11/10/2019 la scrivente Sezione ha determinato "di rilasciare ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in capo alla Società "Euroitalia S.r.l." nella persona del legale rappresentante, l'autorizzazione all'esercizio di un Centro Residenziale per Cure Palliative {Hospice) con n. 27 posti letto sito in Casarano (LE) alla Strada Provinciale per Collepasso snc (omissis)";*

➢ *con Pec del 28/10/2019, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/14290 del 04/11/2019, è stata trasmessa la nota indirizzata altresì al Direttore Generale dell'ASL LE, con la quale ii legale rappresentante della società "Euroitalia S.r.l." con sede in Casarano (LE) ha richiesto "di voler consentire agli ammalati e alle loro famiglie di poter accedere ai servizi dell'Hospice gestito da questa Azienda attraverso l'intervento di spesa a carico del Servizio Sanitario Nazionale da realizzarsi mediante riconoscimento di Accreditamento Istituzionale da parte del competente Ufficio Regionale e successiva sottoscrizione di apposito accordo contrattuale tra la ASL Lecce e la scrivente Euroitalia S.r.l."* ;

➢ *con Pec del 10/03/2020, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/4100 del 12/03/2020, e stata trasmessa la "Richiesta di autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento istituzionale per Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice)" indirizzata altresì al Direttore Generale dell'ASL LE e, per conoscenza, al Presidente della Giunta della Regione Puglia con la quale ii legale rappresentante della società "Euroitalia S.r.l." ha richiesto, "Anche in considerazione dell'attuale situazione di emergenza per Coronavirus Covid19 (che rende quanto mai necessario ottimizzare l'occupazione di posti letto presso Presidi Ospedalieri Pubblici e ridurre al minima gli spostamenti extraprovinciali per degenti e loro familiari), di voler rilasciare in via straordinaria l'Accreditamento istituzionale e convenzione per i n. 27 posti letto de/ Centro Residenziale per Cure Palliative ("Hospice") già autorizzato all'esercizio con D.D. richiamata in premessa.";*

➢ *con successiva Pec del 10/07/2020, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/11821 del 20/07/2020, il legale rappresentate della società "Euroitalia S.r.l." ha trasmesso "domanda per l'accreditamento di struttura Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) Euroitalia già autorizzata all'esercizio", indirizzata altresì al Direttore Generale dell'ASL LE, con cui ii medesimo ha richiesto "il rilascio dell'accreditamento istituzionale dell'attività sanitaria per la struttura denominata HOSPICE EUROITALIA S.R.L. , struttura a ciclo continuativo, residenziale, con dotazione di 27 posti letto; disciplina per Cure Palliative e Terapia del Dolore di n. 27 posti letto";*

➢ *alla data delle sopra richiamate istanze di accreditamento trasmesse con Pec, rispettivamente, del 28/10/2019, del 10/03/2020 e del 10/07/2020 vigeva, ai sensi dell'art. 3, comma 32 della Legge Regionale n. 40 del 31/12/2007, la sospensione a partire dal 1 gennaio 2008 dei nuovi accreditamenti fino a diversa disposizione da parte della Giunta Regionale;*

➢ *pertanto, le predette istanze di accreditamento a firma del legale rappresentante della società "Euroitalia S.r.l." in relazione alla struttura sopra citata devono considerarsi inammissibili;*

*considerato che:*

➢ *successivamente alla presentazione delle predette istanze è intervenuta la L.R. n. 18/2020, entrata in vigore il 24/07/2020, la quale all'art. 8 ("Disposizioni in materia di accreditamento delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne private e degli hospice"), comma 1 prevede che "Le comunità riabilitative assistenziali psichiatriche e le comunità alloggio di cui al regolamento regionale 27 novembre 2002, n. 7 (Regolamento regionale di organizzazione de/le strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private) e i centri residenziali per cure palliative (hospice) ricompresi nel fabbisogno disciplinato dal regolamento regionale 2 marzo 2006, n. 3 (Art. 3, comma 1, lettera a), punto 1) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8. Fabbisogno prestazioni per ii rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie), sono accreditabili ivi comprese le strutture, già autorizzate all'esercizio, ricadenti nel periodo di vigenza de/ decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari).";*

➢ *con Pec del 25/07/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/13351 del 31/08/2020, e*

*stata trasmessa nota indirizzata altresì al Direttore Generale della ASL LE con cui il legale rappresentante della società "Euroitalia S.r.l." di Casarano (LE):*

*"chiede ii rilascio dell'accreditamento istituzionale dell'attività sanitaria per la struttura denominata HOSPICE EUROITALIA S.R.L., struttura a ciclo continua, residenziale, con dotazione di 27 posti letto; disciplina per Centro Cure Palliative e Terapia del Dolore di n. 27 posti letto;*

*per tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:*

1. *Che la struttura e autorizzata all'esercizio delle attività sanitarie con atto n. 244 del/'11/10/2019 rilasciata dalla Regione Puglia*;

2. *Che la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro ed e in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanta richiesto dal Regolamento n. 3 del 13/01/2005;*

3. *Che la struttura e in possesso dei requisiti ulteriori in conformità a quanta richiesto dal Regolamento n. 16 del 23 luglio 2019;*

*di accettare le condizioni di cui all'art. 21 della L.R. 8/2004, in particolare:*

a) *di accettare ii sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole Unita sanitarie locali e dei criteri fissati dalla regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 502/92 e s.m., ai fini della stipula dei contratti;*

b) *di impegnarsi a garantire programmi interni di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza*;

*di essere consapevole che a norma dell'art 8 quater comma 2 del D.Lgs. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione de/le prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del succitato decreto legislativo;*

*4. Che la direzione sanitaria e affidata al dott. Umberto Caracciolo nato ii (omissis), laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Parma ii 27/11/1978, specialista in lgiene e Medicina, iscritto presso l'ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce.*";

*posto quanto precede, si invita:*

"*- il legale rappresentante della società "Euroitalia S.r.l." di Casarano (LE) a trasmettere, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del R.R. n. 16/2019, a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA - AReSS ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR le griglie di autovalutazione compilate e firmate attestanti ii possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di "Plan";*

*- il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, ai sensi degli artt. 24, comma 2 e 29, comma 9 della LR. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare, a seguito della trasmissione delle predette griglie di autovalutazione da parte del legale rappresentante della società de qua, idoneo sopralluogo presso il Centro Residenziale per cure Palliative (Hospice) con n. 27 posti letto gestito dalla società "Euroitalia S.r.l.", sito nel Comune di Casarano (LE) alla Strada Provinciale per Collepasso s.n.c., finalizzato alla verifica dei requisiti previsti per ii rilascio dell'accreditamento istituzionale dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dal R.R. n. 16/2019, limitatamente ai requisiti della fase di "Plan" previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera.*".

*A tal riguardo, si precisa che la verifica disposta da questa Sezione in ordine ai requisiti di accreditamento di cui al R.R. n. 16/2019 non può limitarsi alla mera attestazione della presentazione da parte dell'operatore della dichiarazione sostitutiva del possesso di detti requisiti unitamente alle griglie di autovalutazione (attualmente, limitata al possesso dei requisiti ed evidenze richiesti per la fase di "plan"), ma deve consistere in una verifica analitica di ciascun requisito e di ciascuna relativa evidenza attraverso l'atto o il documento offerto dall'operatore a soddisfacimento della stessa evidenza o requisito, firmato e datato dal soggetto o dai soggetti competenti secondo quanto previsto dall'organigramma della struttura*."

Con nota del 18/09/2020 ad oggetto "*Trasmissione documentazione ai sensi dell'art. 2 comma 2 del RR 16/2019, riscontro AOO_183/13943/2020 del 11.09.2020*", inviata a mezzo *Pec* in data 19/09/2020 alla scrivente Sezione che la acquisiva con protocollo num. AOO_183/14565 del 22/09/2020, al Servizio Qu.OTA – AreSS e al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, il Legale Rappresentante della società "Euroitalia S.r.l.", ha trasmesso:

"*(…)*

- *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante i requisiti ulteriori di accreditamento, limitatamente alla fase PLAN, accompagnato da copia del documento di identità del Legale Rappresentante;*
- *griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata concernente il Centro di Cure Palliative Hospice.".*

Con nota del 26/05/2021 ad oggetto "*Centro Residenziale di Cure Palliative (Hospice) Euroitalia, autorizzata all'esercizio con D.D. n. 244 dell'11/10/2019*", inviata a mezzo *Pec* in data 27/05/2021 alla scrivente Sezione che la acquisiva con prot. n. AOO_183/9273 dell'8/06/2021 e, per conoscenza, al SISP di Brindisi, l'Amministratore Unico della società "Euroitalia S.r.l.", ha comunicato:

"*che quest'Azienda ha ritenuto utile, ai fini di una ancor maggiore fruibilità della struttura in oggetto da parte di utenti e personale, richiedere al competente SUAP, il permesso ad ampliare alcuni spazi a servizio della stessa. Trattasi prevalentemente di spazi destinati alla socialità, alla logistica e al personale, la cui realizzazione garantirà, oltre ad un maggior comfort, anche una migliore rispondenza ai requisiti previsti per l'accreditamento istituzionale, attualmente in fase istruttoria da parte del SISP di Brindisi.*

*Detti lavori, di cui si allega progetto, saranno presumibilmente completati entro il mese di giugno p.v.*"; alla suddetta, inoltre, veniva allegato il "*Parere Tecnico Urbanistico Favorevole*" emesso dal Settore Assetto del Territorio del Comune di Casarano (LE).

Con nota del 13/08/2021 ad oggetto "*Centro Residenziale di Cure Palliative (Hospice) Euroitalia, autorizzata all'esercizio con D.D. n. 244 dell'11/10/2019*" inviata a mezzo *Pec* in pari data al Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL BR e per conoscenza, alla scrivente Sezione che la acquisiva con prot. n. AOO_183/12456 del 24/08/2021, l'Amministratore Unico della società "Euroitalia S.r.l.", ha comunicato quanto segue:

"*Con la presente si comunica che i lavori finalizzati ad ottenere una maggiore fruibilità della struttura in oggetto nonché una migliore rispondenza ai requisiti previsti per l'accreditamento istituzionale, sono stati completati dalla scrivente Azienda.*
*Alla luce di quanto sopra, restiamo in attesa di Vostre indicazioni in merito alla programmazione di apposito sopralluogo finalizzato al completamento dell'iter per il rilascio dell'accreditamento istituzionale*.".

Con nota del 18/11/2021 ad oggetto "*Comunicazione incarico nuovo Direttore Sanitario Centro Cure Palliative Euroitalia.*" inviata con *Pec* in pari data alla scrivente Sezione e acquisita con prot. n. AOO_183/15626 del 24/11/2021, l'Amministratore Unico della società "Euroitalia S.r.l.", ha comunicato:

"*che il Direttore Sanitario del Centro Cure Palliative dr. Umberto Caracciolo è sostituito nella funzione dal*

*Dr. Muci Dario, nato a (omissis) il (omissis) ed ivi residente in (….) , laureato in Medicina e Chirurgia presso il Libero Ist. Di Medicina e Chirurgia dell'Aquila in data 27/07/1977 con specializzazione in Oncologia in data 13/02/1981 ed Ematologia in data 19/02/1987 presso l'Università degli Studi di Bari*.".

Con nota prot. n. 97747 del 01/12/2021 ad oggetto "*Euroitalia S.r.l. – Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) con sede in Casarano (LE) alla strada provinciale per Collepasso s.n.c.. Conferimento incarico di verifica ai fini dell'accreditamento istituzionale. –ESITI VERIFICHE*.", inviata a mezzo *Pec* in data 02/12/2021 alla scrivente Sezione, che la acquisiva con prot. n. AOO_183/16133 del 13/12/2021, e, per conoscenza, al Legale Rappresentante della società "Euroitalia S.r.l.", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, ha comunicato quanto segue:

"*Con nota prot. n. AOO_183/13934/2020 del 11/09/2020, relativa all'oggetto, il Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, Servizio Accreditamenti e Qualità dava specifico incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL di Brindisi:*

- "*ai sensi degli artt. 24, comma 2 e 29, comma 9 della LR. n. 9/2017 e s.m.i.,* ***ad effettuare****, a seguito della trasmissione delle griglie di autovalutazione da parte del legale rappresentante della società de qua,* ***idoneo sopralluogo presso il Centro Residenziale per cure Palliative (Hospice) con n. 27 posti letto gestito dalla società "Euroitalia S.r.l.", sito nel Comune di Casarano (LE) alla Strada Provinciale per Collepasso s.n.c., finalizzato alla verifica dei requisiti previsti per ii rilascio dell'accreditamento istituzionale dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dal R.R. n. 16/2019, limitatamente ai requisiti della fase di "Plan" previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera*****.**"

*Con nota prot. nr. 80193 del 21.10.2020, coerentemente con l'incarico della regione Puglia, così come sopra riportato, è stato richiesto, al legale rappresentante della Società "Euroitalia S.r.l.", di produrre la documentazione in previsione del propedeutico sopralluogo.*
*In riscontro alla richiesta di cui sopra, in data 05/11/2020, prot. ASL BR, nr. 86501 del 06/11/2020 la società "Euroitalia S.r.l." ha prodotto la documentazione.*
*Con lettera prot. 110513 del 17/12/2020 è stato incaricato il personale ad effettuare il sopralluogo presso la struttura in oggetto, acquisire eventuale altra documentazione, procedere alla verifica documentale e redigere apposita relazione.*
*Si è dato quindi esecuzione ai fini dell'accreditamento istituzionale alla verifica dei requisiti generali di cui alla Sezione A (colonna di destra) del RR n° 3/2005 e s.m.i., per quanto non abrogati dal RR 16/2019 e, dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan" previsti dal manuale di accreditamento per le "Strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato b" del citato RR n° 16/2019.*
*La relazione redatta dal personale incaricato e che si fa propria, ha evidenziato che,*

*a) Il centro Residenziale per cure Palliative (Hospice), non è ancora operativo, come peraltro riscontrato in sede di sopralluogo il 25.03.2021 e 28.10.2021;*

*b) per la struttura de quo è stato emesso Atto Autorizzativo all'esercizio, con D.D. della Regione Puglia nr. 244 del 11/10/2021 (rectius* 11/10/2019, n.d.r.*), contenenti le seguenti precisazioni:*

*"-(1) il legale rappresentante della Società "Euroitalia S.r.l." dovrà trasmettere al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, che notizierà a questa Sezione, copia dei contratti sottoscritti di cui alle "proposte di assunzione del personale" esibite in sede di verifica;*

*-(2) la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;*

*-(3) in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Euroitalia*

*S.r.l.", è tenuto a comunicare tempestivamente a questa Sezione il nominativo del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;*

*-(4) il legale rappresentante della Società "Euroitalia S.r.l." è tenuto a comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;*

*-(5) ai sensi dell'art. 16, comma 1 ……"*

*c) sono intervenute variazioni strutturali ed organizzative.*

*Pur considerando l'incarico ricevuto dalla Sezione Regionale competente; in ragione delle sopraelencate precisazioni contenute della Determina Dirigenziale di Autorizzazione all'esercizio, di cui non si può non tenerne conto, l'attività istruttoria così come si è articolata nella tempistica, negli interventi e nella acquisizione della documentazione nel suo complesso, con le variazioni strutturali ed organizzative intervenute , impegna a rappresentare ed evidenziare in modo schematico quanto di seguito si sintetizza:*

a. *si riscontra il possesso dei requisiti strutturali e tecnologici, così come peraltro sono attualmente rappresentati negli aggiornati elaborati planimetrici. Le planimetrie si allegano per l'Ente Regionale in relazione alla precisazione nr. 2 di cui alla D.D. 244 del 11/10/2021 (rectius* 11/10/2019, n.d.r.*) e per eventuali nuova determinazione che la Sezione Regionale competente riterrà opportuno adottare;*

b. *per la Responsabilità Sanitaria, è stato presentato "Accordo di Prestazioni Mediche in regime libero professionale" con il Dr. Dario Muci, nato a (…) il (omissis), laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Oncologia ed Ematologia, iscritto all'Ordine dei Medici di Lecce al nr. 2445. Il documento è stato sottoscritto in data 01/03/2021, con decorrenza dalla "data di effettivo inizio dell'attività di ricovero presso il centro Residenziale per Cure palliative e avrà la durata di un anno a decorrere da tale inizio" – **in sostituzione del Dr. Caracciolo Umberto**-. Si allega in copia la specifica documentazione acquisita in ragione della terza precisazione di cui alla D.D. 244 del 11/10/2021 (rectius* 11/10/2019, n.d.r.*) e per eventuale nuova determinazione che la Sezione Regionale competente riterrà opportuno adottare nel rispetto del disposto normativo (L.R. 9/2017, art. 10, comma 2);*

c. *il requisito organizzativo è soddisfatto nella rappresentazione quantitativa e dei relativi titoli del personale in organico, come da elenco aggiornato, per cui si allega in copia, in ragione della prima e quarta precisazione di cui alla D.D. 244 del 11/10/2021 (rectius* 11/10/2019, n.d.r.*), salvo ai fini dell'accreditamento **per il limite di età**, e valutazione dell'Ente Regione, per il personale come di seguito specificato:*

*- dr. Luigi Paolo Accogli, nato il (omissis), laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Anestesia e Rianimazione, **compimento del 70° anno di età** nel corso dell'iter istruttorio (limite di età come indicato nella sez. A.01.03, Gestione Risorse Umane/punto 01 Fabbisogno-colonna dx del R.R. 3/2005 e s.m.i.).*

*Si è invece preso atto della documentazione presentata dalla Euroitalia S.r.l. in ordine alla comunicazione da parte della società ASSIForm, Ente di Formazione Professionale, della sospensione, causa emergenza Covid-19 del Corso formativo ai sensi delle norme di riferimento- DPCM 20/01/2000 ed Accordo Stato regioni repertorio Atti 87/CSR del 10 luglio 2014, del personale indicato in elenco.*

*d. L'istruttoria e la valutazione di quanto riportato nelle griglie di autovalutazione Allegato B — Sezione 1 ed Allegato B — Sezione 2H per Ia verifica dei requisiti di accreditamento di cui al R.R. n. 16/2019, limitatamente ai requisiti della fase di "Plan" previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture*

*di assistenza territoriale extra-ospedaliera, sono state sostenute della corposa documentazione cosi come acquisita online, in conseguenza di specifiche richieste, anche per via diretta ed informale agli uffici amministrativi della Euroitalia s.r.l.. L'esame dei riferimenti documentali hanno evidenziato una generale e sostanziale coerenza con quanto descritto negli specifici paragrafi - "criteri" - delle richiamate griglie di autovalutazione con il riscontro, ed in alcuni casi con l'acquisizione degli allegati testimoniali, anche per quei criteri per cui la Società Euroitalia s.r.l. aveva già riportato nelle griglie di autovalutazione che, per alcune procedure/documenti, vi era una "definizione in itinere".*

*Pertanto, fatte salve le precisazioni dei sopra elencati punti a., b. e c., **si conferma**, per quanto definito nell'incarico ricevuto, **la generale e sostanziale coerenza** "ai requisiti previsti, per il rilascio dell'accreditamento istituzionale, dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dal R.R. n. 16/2019, limitatamente ai requisiti della fase di "Plan" previsti dal Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera", di quanto rappresentato nelle griglie di autovalutazione Allegato B — Sezione 1 ed Allegato B — Sezione 2H e riscontrato con le evidenze documentali acquisite:*

***- Struttura**: "Centro Residenziale per cure Palliative (Hospice), con nr. 27 posti letto, sede operativa in Casarano (LE), Via Prov.le per Collepasso s.n.c.;*

***- Titolarità**: Società "Euroitalia s.r.l.", cosi come risulta peraltro della D.D. della Regione Puglia, di Autorizzazione all'esercizio, n. 244 del 11.10.2019;*

*- **Legale Rappresentante**: Ing. Alessandro De Luca, nato a (omissis) il (omissis) e residente in (omissis).;*

*- **Direttore Sanitario**: Dr. Dario Muci, nato a (omissis), il (omissis), specialista in Oncologia, iscritto all'Ordine dei Medici di Lecce al nr. 2445.*

*Allegati:*

*- Tavola planimetrica asseverata da tecnico abilitato e vistata dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BR;*

*- Accordo di Prestazioni Mediche datato 01.03.2021, per conferimento incarico della Direzione Sanitaria;*

*- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Dr. Dario Muci, datata 01.03.2021;*

*- Elenco del personale in organico datato 26.10.2021.* ".

Per tutto quanto sopra, precisato che,

- la Sez. A.01.03.01 Gestione Risorse Umane/Fabbisogno del Regolamento Regionale n. 3/2010 stabilisce, ai fini dell'accreditamento, che il fabbisogno di personale dev'essere garantito, tra l'altro, "*in termini numerici (equivalente a tempo pieno) per ciascuna professione o qualifica professionale nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente (le tipologie di rapporto di lavoro diverse da quello di dipendenza devono soddisfare il requisito del tempo pieno o della quota parte ed eventuali consulenze possono costituire solo integrazione del fabbisogno ordinario di personale);*
*(…)*
*Per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti pubblici del Servizio Sanitario (…)*", e che, pertanto, la figura professionale del dr. Luigi Paolo Accogli, nato il *(omissis)*, laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Anestesia e Rianimazione, non è compatibile con il dettato normativo per superati limiti di età*;*

si propone di rilasciare,

- ai sensi degli artt. 3, comma 3 lett. c) e 10 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.., in capo alla società "Euroitalia S.r.l." il cui Legale Rappresentante è l'Ing. Alessandro De Luca l'aggiornamento/conferma dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con D.D. n. 244 del 11/10/2019, del Centro Residenziale per Cure

Palliative (Hospice) con num. 27 posti letto sito in Casarano (LE) alla Strada Provinciale per Collepasso snc;

• ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 18/2020, l'accreditamento istituzionale, in capo alla società "Euroitalia S.r.l." il cui Legale Rappresentante è l'Ing. Alessandro De Luca*,* del Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) con num. 27 posti letto sito in Casarano (LE) alla Strada Provinciale per Collepasso snc, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Dario Muci, nato a (…), il (*omissis*), specialista in Oncologia, iscritto all'Ordine dei Medici di Lecce al nr. 2445, con la prescrizione che il Legale Rappresentante dovrà trasmettere, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, il nominativo e il relativo contratto di durata almeno annuale del medico specialista in Anestesia e Rianimazione, in sostituzione del dr. Luigi Paolo Accogli;

inoltre si precisa che:

- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario, il Legale Rappresentante della società "Euroitalia S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del provvedimento autorizzativo;

-- il Legale Rappresentante della società "Euroitalia S.r.l." dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;

- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";*

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;

- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il Legale Rappresentante della società "Euroitalia S.r.l., "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme*

*di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

**D E T E R M I N A**

• di rilasciare ai sensi degli artt. 3, comma 3 lett. c) e 10 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.., in capo alla società "Euroitalia S.r.l." il cui Legale Rappresentante è l'Ing. Alessandro De Luca l'aggiornamento/conferma dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con D.D. n. 244 del 11/10/2019, del Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) con num. 27 posti letto sito in Casarano (LE) alla Strada Provinciale per Collepasso snc;

• di rilasciare ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 18/2020, l'accreditamento istituzionale, in capo alla società "Euroitalia S.r.l." il cui Legale Rappresentante è l'Ing. Alessandro De Luca, del Centro Residenziale per Cure Palliative (Hospice) con num. 27 posti letto sito in Casarano (LE) alla Strada Provinciale per Collepasso snc, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Dario Muci, nato a (…), il *(omissis)*, specialista in Oncologia, iscritto all'Ordine dei Medici di Lecce al nr. 2445, con la prescrizione che il Legale Rappresentante dovrà trasmettere,

entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, il nominativo e il relativo contratto di durata almeno annuale del medico specialista in Anestesia e Rianimazione, in sostituzione del dr. Luigi Paolo Accogli;

inoltre si precisa che:

- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario, il Legale Rappresentante della società "Euroitalia S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del provvedimento autorizzativo;

-- il Legale Rappresentante della società "Euroitalia S.r.l." dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;

- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";*

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;

- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il Legale Rappresentante della società "Euroitalia S.r.l., "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

- di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società "Euroitalia S.r.l." – *Pec*: *euroitalia@pec.euroitalia.net*
- al Direttore Generale dell'ASL LE – *Pec*: *direzione.generale@pec.asl.lecce.it*
- al Direttore Generale dell'ASL BR – *Pec*: *direzionegenerale@asl.brindisi.it*
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE – *Pec*: *siavbsud.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it*
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR – *Pec*: *notificheprevenzione.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it*
- al Direttore del DSS ASL LE- CASARANO – *Pec*: *dss.casarano@pec.asl.lecce.it*
- al Sindaco Comune di Casarano (LE)– *Pec*: *comune.casarano.le@pec.rupar.puglia.it*

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione SGO**
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 aprile 2022, n. 112

**Integrazione a D.D. n.50/2022 - Applicazione DGR n.2134/2020 e DGR n.1112/2021 - individuazione strutture CAD - integrazione.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.A.O.**

Così come statuito con DGR del 22 dicembre 2020 n. 2134, a modifica ed integrazione della DGR 13 maggio 2013 n. 951 e ss.mm.ii., procedeva ad individuare il nuovo tariffario regionale valido per la remunerazione delle prestazioni dialitiche erogate, in regime ambulatoriale, a favore dei pazienti uremici cronici e, con D.D.n.50 del 01.03.2022, procedeva ad individuare, all'interno delle strutture pubbliche, quelle dotate di Pronto Soccorso e/o U.O. di Nefrologia nei cui confronti applicare la tariffa intera contrassegnata con la lettera "H" piuttosto che quella ridotta contrassegnate come "NON H";

Atteso che il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera ha già provveduto alla ricognizione delle strutture pubbliche dotate di Pronto Soccorso e/o U.O di Nefrologia nei cui confronti applicare la tariffa intera e quindi contrassegnate con la lettera H.

Preso atto che dopo la pubblicazione avvenuta sul BURP n.28 del 10.03.2022, è pervenuta da parte dei referenti delle Aree Vaste ReNDiT, nominati come da DGR n.179 del 26.09.2018, richiesta di integrazione dalla quale risulta:

1. Per l'ospedale di Molfetta la denominazione di servizio "**dialisi**" anziché quella di "ambulatorio" nonchè l'attribuzione dei codici U.O. **98370** e disciplina **DA 11;**
2. Per gli ospedali di Barletta ed Andria l'eliminazione dall'elenco delle strutture contrassegnate come "NON H" alle quali applicare la tariffa scontata;

Si procede ad aggiornare la ricognizione effettuata con Determinazione Dirigenziale n.50 del 01.03.2022 limitatamente alle tre strutture sopra indicate e precisamente:

| COD.AZ. | COD.IST | DENOMINAZIONE | CODICE U.O. | DISCIPLINA | | REPARTO/SERVIZIO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 160106 | 160161 | OSPEDALE - OSTUNI | 967601 | DA | 11 | DIALISI - OSTUNI |
| 160106 | 160162 | OSPEDALE - FRANCAVILLA FONTANA | 967630 | DA | 11 | DIALISI - FRANCAVILLA FONTANA |
| 160106 | 160170 | OSPEDALE PERRINO - BRINDISI (SAN PIETRO V.CO) | 967536 | DA | 11 | DIALISI - BRINDISI |
| 160112 | 160074 | OSPEDALE M.GIANNUZZI - MANDURIA | 968448 | DA | 01 | DIALISI - MANDURIA |
| 160112 | 160075 | OSPEDALE CIVILE - MARTINA FRANCA | 968417 | DA | 01 | DIALISI - MARTINA FRANCA |
| 160112 | 160168 | OSPEDALE CASTELLANETA | 968211 | DA | 11 | DIALISI - CASTELLANETA |
| 160112 | 160172 | OSPEDALE SS. ANNUNZIATA - MOSCATI - GROTTAGLIE | 968158 | DA | 11 | DIALISI - TARANTO |
| 160113 | 160174 | OSPEDALE L. BONOMO - ANDRIA (CANOSA) | 969148 | DA | 01 | DIALISI - ANDRIA |
| 160113 | 160177 | OSPEDALE BARLETTA | 969220 | DA | 01 | DIALISI - BARLETTA |
| 160114 | 160078 | EE OSPEDALE MIULLI - ACQUAVIVA DELLE FONTI | 970189 | DA | 01 | DIALISI-EE MIULLI-ACQUAVIVA DELLE FONTI |
| 160114 | 160078 | EE OSPEDALE MIULLI - ACQUAVIVA DELLE FONTI | 970190 | DA | 02 | POSTI RENE-EE MIULLI-CASTELLANETA |
| 160114 | 160147 | CDC CBH MATER DEI - BARI | 098950 | 29 | 01 | NEFROLOGIA-CDC MATER DEI BARI |
| 160114 | 160157 | OSPEDALE DELLA MURGIA FABIO PERINEI - ALTAMURA | 969647 | DA | 11 | DIALISI - ALTAMURA |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 160114 | 160159 | OSPEDALE MONOPOLI | 969728 | DA | 11 | DIALISI - MONOPOLI |
| 160114 | 160160 | OSPEDALE PUTIGNANO | 969760 | DA | 11 | DIALISI - PUTIGNANO |
| 160114 | 160169 | OSPEDALE DI VENERE - BARI (TRIGGIANO) | 969690 | DA | 11 | DIALISI - DI VENERE - BARI |
| 160114 | 160907 | AO CONS. POLICLINICO - BARI | 968481 | DA | 02 | DIALISI NEFROLOGIA UNIVERSITARIA AO CONS. POLICLINICO - BARI |
| 160114 | 160907 | AO CONS. POLICLINICO - BARI | 968915 | DA | 03 | DIALISI E NEFROLOGIA - OSP. GIOVANNI XXIII - BARI |
| 160114 | 1060158 | MOLFETTA OSPEDALE | 98370 | DA | 11 | DIALISI MOLFETTA |
| 160115 | 160047 | OSPEDALE G. TATARELLA - CERIGNOLA | 970314 | DA | 01 | DIALISI - CERIGNOLA |
| 160115 | 160163 | OSPEDALE TERESA MASSELLI - SAN SEVERO (LUCERA) | 969795 | DA | 11 | DIALISI - SAN SEVERO |
| 160115 | 160905 | EE CASA SOLLIEVO - SAN GIOVANNI ROTONDO | 970233 | DA | 01 | DIALISI - EE CASA SOLLIEVO - SAN GIOVANNI ROTONDO |
| 160115 | 160910 | AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA | 968585 | DA | 01 | DIALISI - AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA |
| 160115 | 160910 | AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA | 968587 | DA | 02 | DIALISI UNIVERSITA'-AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA |
| 160115 | 160910 | AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA | 100025 | DA | 10 | DIALISI - LUCERA |
| 160116 | 160062 | OSPEDALE SANTA CATERINA NOVELLA - GALATINA | 969948 | DA | 01 | DIALISI - GALATINA |
| 160116 | 160063 | OSPEDALE SACRO CUORE DI GESU - GALLIPOLI | 969941 | DA | 01 | DIALISI - GALLIPOLI |
| 160116 | 160080 | EE CARDINALE PANICO - TRICASE | 969617 | DA | 01 | DIALISI - EE CARDINALE PANICO - TRICASE |
| 160116 | 160166 | OSPEDALE SCORRANO | 970073 | DA | 11 | DIALISI - SCORRANO |
| 160116 | 160167 | OSPEDALE CASARANO | 970102 | DA | 11 | DIALISI - CASARANO |
| 160116 | 160171 | OSPEDALE VITO FAZZI - LECCE (San Cesario) | 970002 | DA | 11 | DIALISI - LECCE |

Le strutture contrassegnate come - NON H – a tariffa ridotta:

| COD_AZ. | COD.EDOT | DENOMINAZIONE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 160113 | 099962 | MINERVINO | | | | AMBULATORIO |
| 160113 | 099963 | SPINAZZOLA | | | | AMBULATORIO |
| 160113 | 099964 | TRANI | | | | AMBULATORIO |
| 160115 | 970592 | SANNICANDRO | | | | POLIAMBULATORIO |
| 160115 | 970648 | ACCADIA | | | | AMBULATORIO |
| 160115 | 160164 | OSPEDALE MANFREDONIA | 969868 | DA | 11 | DIALISI - MANFREDONIA |
| 160114 | 160169 | OSPEDALE DI VENERE - BARI (TRIGGIANO) | 098246 | DA | 12 | DIALISI - TRIGGIANO |
| 160112 | 160172 | OSPEDALE SS. ANNUNZIATA - MOSCATI - GROTTAGLIE | 099757 | DA | 12 | DIALISI - GROTTAGLIE |
| 160116 | 100011 | CASTRIGNANO DEL CAPO/LEUCA | | | | AMBULATORIO |

nell'elenco delle strutture nei cui confronti si applica la tariffa indicata come NON H devono includersi le strutture CAD prive di codice Edotto e per le quali si è dato mandato alla società Exprivia (cfr. D.D. n.50/2022) al fine di procedere al loro inserimento con conseguente attribuzione del codice:

| COD_AZIENDA | CODICE_EDOTTO | DENOMINAZIONE | da RENDIT |
|---|---|---|---|
| 160112 | ND | MASSAFRA | CAD afferente a TARANTO |
| 160106 | ND | FASANO | CAD afferente a BRINDISI |
| 160106 | ND | ORIA | CAD afferente a FRANCAVILLA FONTANA |
| 160106 | ND | SAN PIETRO V. | CAD afferente a BRINDISI |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 160114 | ND | BITONTO | CAD afferente a CARBONARA |
| 160114 | ND | RUVO | CAD afferente a MOLFETTA |
| 160114 | ND | GRUMO | CAD afferente a ALTAMURA |
| 160114 | ND | CONVERSANO | CAD afferente a PUTIGNANO |
| 160116 | ND | CALIMERA | CAD afferente a GALATINA |
| 160116 | ND | NARDO' | CAD afferente a GALATINA |
| 160116 | ND | CAMPI SALENTINA | CAD afferente a SCORRANO |
| 160116 | ND | POGGIARDO | CAD afferente a LECCE |
| 160115 | ND | MANFREDONIA | CAD afferente a Casa Sollievo Sofferenza |
| 160115 | ND | RODI | CAD afferente a Casa Sollievo Sofferenza |
| 160115 | ND | VIESTE | CAD afferente a Casa Sollievo Sofferenza |
| 160114 | ND | GIOIA DEL COLLE | CAD afferente a PUTIGNANO |

La documentazione è agli atti di questa sezione.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03**
**Garanzia alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**
**STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto:

1. per l'ospedale di Molfetta della denominazione di servizio "**dialisi**" anziché quella di quella di "ambulatorio" nonchè dell'attribuzione dei codici U.O. **98370** e disciplina **DA 11;**
2. per gli ospedali di Barletta ed Andria dell'eliminazione dall'elenco delle strutture contrassegnate come "NON H" alle quali applicare la tariffa scontata;

3. della necessità di individuare, all'interno delle strutture pubbliche, quelle dotate di Pronto soccorso e/o U.O. di Nefrologia nei cui confronti si applica la tariffa della Colonna B) e quindi contrassegnate con la lettera H ossia:

| COD.AZ. | COD.IST | DENOMINAZIONE | CODICE U.O. | DISCIPLINA | | REPARTO/SERVIZIO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 160106 | 160161 | OSPEDALE - OSTUNI | 967601 | DA | 11 | DIALISI - OSTUNI |
| 160106 | 160162 | OSPEDALE - FRANCAVILLA FONTANA | 967630 | DA | 11 | DIALISI - FRANCAVILLA FONTANA |
| 160106 | 160170 | OSPEDALE PERRINO - BRINDISI (SAN PIETRO V.CO) | 967536 | DA | 11 | DIALISI - BRINDISI |
| 160112 | 160074 | OSPEDALE M.GIANNUZZI - MANDURIA | 968448 | DA | 01 | DIALISI - MANDURIA |
| 160112 | 160075 | OSPEDALE CIVILE - MARTINA FRANCA | 968417 | DA | 01 | DIALISI - MARTINA FRANCA |
| 160112 | 160168 | OSPEDALE CASTELLANETA | 968211 | DA | 11 | DIALISI - CASTELLANETA |
| 160112 | 160172 | OSPEDALE SS. ANNUNZIATA - MOSCATI - GROTTAGLIE | 968158 | DA | 11 | DIALISI - TARANTO |
| 160113 | 160174 | OSPEDALE L. BONOMO - ANDRIA (CANOSA) | 969148 | DA | 01 | DIALISI - ANDRIA |
| 160113 | 160177 | OSPEDALE BARLETTA | 969220 | DA | 01 | DIALISI - BARLETTA |
| 160114 | 160078 | EE OSPEDALE MIULLI - ACQUAVIVA DELLE FONTI | 970189 | DA | 01 | DIALISI-EE MIULLI-ACQUAVIVA DELLE FONTI |
| 160114 | 160078 | EE OSPEDALE MIULLI - ACQUAVIVA DELLE FONTI | 970190 | DA | 02 | POSTI RENE-EE MIULLI-CASTELLANETA |
| 160114 | 160147 | CDC CBH MATER DEI - BARI | 098950 | 29 | 01 | NEFROLOGIA-CDC MATER DEI BARI |
| 160114 | 160157 | OSPEDALE DELLA MURGIA FABIO PERINEI - ALTAMURA | 969647 | DA | 11 | DIALISI - ALTAMURA |
| 160114 | 160159 | OSPEDALE MONOPOLI | 969728 | DA | 11 | DIALISI - MONOPOLI |
| 160114 | 160160 | OSPEDALE PUTIGNANO | 969760 | DA | 11 | DIALISI - PUTIGNANO |
| 160114 | 160169 | OSPEDALE DI VENERE - BARI (TRIGGIANO) | 969690 | DA | 11 | DIALISI - DI VENERE - BARI |
| 160114 | 160907 | AO CONS. POLICLINICO - BARI | 968481 | DA | 02 | DIALISI NEFROLOGIA UNIVERS AO CONS. POLICLINICO - BARI |
| 160114 | 160907 | AO CONS. POLICLINICO - BARI | 968915 | DA | 03 | DIALISI E NEFROLOGIA - OSP. GIOVANNI XXIII - BARI |
| 160114 | 1060158 | MOLFETTA OSPEDALE | 98370 | DA | 11 | DIALISI MOLFETTA |
| 160115 | 160047 | OSPEDALE G. TATARELLA - CERIGNOLA | 970314 | DA | 01 | DIALISI - CERIGNOLA |
| 160115 | 160163 | OSPEDALE TERESA MASSELLI - SAN SEVERO (LUCERA) | 969795 | DA | 11 | DIALISI - SAN SEVERO |
| 160115 | 160905 | EE CASA SOLLIEVO - SAN GIOVANNI ROTONDO | 970233 | DA | 01 | DIALISI - EE CASA SOLLIEVO - SAN GIOVANNI ROTONDO |
| 160115 | 160910 | AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA | 968585 | DA | 01 | DIALISI - AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA |
| 160115 | 160910 | AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA | 968587 | DA | 02 | DIALISI UNIVERSITA'-AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA |
| 160115 | 160910 | AO OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA | 100025 | DA | 10 | DIALISI - LUCERA |
| 160116 | 160062 | OSPEDALE SANTA CATERINA NOVELLA - GALATINA | 969948 | DA | 01 | DIALISI - GALATINA |
| 160116 | 160063 | OSPEDALE SACRO CUORE DI GESU - GALLIPOLI | 969941 | DA | 01 | DIALISI - GALLIPOLI |
| 160116 | 160080 | EE CARDINALE PANICO - TRICASE | 969617 | DA | 01 | DIALISI - EE CARDINALE PANICO - TRICASE |
| 160116 | 160166 | OSPEDALE SCORRANO | 970073 | DA | 11 | DIALISI - SCORRANO |
| 160116 | 160167 | OSPEDALE CASARANO | 970102 | DA | 11 | DIALISI - CASARANO |
| 160116 | 160171 | OSPEDALE VITO FAZZI - LECCE (San Cesario) | 970002 | DA | 11 | DIALISI - LECCE |

4. per le strutture contrassegnate come - NON H:

| COD_AZ. | COD.EDOT | DENOMINAZIONE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 160113 | 099962 | MINERVINO | | | | AMBULATORIO |
| 160113 | 099963 | SPINAZZOLA | | | | AMBULATORIO |
| 160113 | 099964 | TRANI | | | | AMBULATORIO |
| 160115 | 970592 | SANNICANDRO | | | | POLIAMBULATORIO |
| 160115 | 970648 | ACCADIA | | | | AMBULATORIO |
| 160115 | 160164 | OSPEDALE MANFREDONIA | 969868 | DA | 11 | DIALISI - MANFREDONIA |
| 160114 | 160169 | OSPEDALE DI VENERE - BARI (TRIGGIANO) | 098246 | DA | 12 | DIALISI - TRIGGIANO |
| 160112 | 160172 | OSPEDALE SS. ANNUNZIATA - MOSCATI - GROTTAGLIE | 099757 | DA | 12 | DIALISI - GROTTAGLIE |
| 160116 | 100011 | CASTRIGNANO DEL CAPO/LEUCA | | | | AMBULATORIO |

5. per le strutture nei cui confronti si applica la tariffa indicata come NON H devono includersi le strutture CAD prive di codice Edotto e per le quali si è dato mandato alla società Exprivia (cfr. D.D. n.50/2022) al fine di procedere al loro inserimento con conseguente attribuzione del codice:

| COD_AZIENDA | CODICE_EDOTTO | DENOMINAZIONE | da RENDIT |
|---|---|---|---|
| 160112 | ND | MASSAFRA | CAD afferente a TARANTO |
| 160106 | ND | FASANO | CAD afferente a BRINDISI |
| 160106 | ND | ORIA | CAD afferente a FRANCAVILLA FONTANA |
| 160106 | ND | SAN PIETRO V. | CAD afferente a BRINDISI |
| 160114 | ND | BITONTO | CAD afferente a CARBONARA |
| 160114 | ND | RUVO | CAD afferente a MOLFETTA |
| 160114 | ND | GRUMO | CAD afferente a ALTAMURA |
| 160114 | ND | CONVERSANO | CAD afferente a PUTIGNANO |
| 160116 | ND | CALIMERA | CAD afferente a GALATINA |
| 160116 | ND | NARDO' | CAD afferente a GALATINA |
| 160116 | ND | CAMPI SALENTINA | CAD afferente a SCORRANO |
| 160116 | ND | POGGIARDO | CAD afferente a LECCE |
| 160115 | ND | MANFREDONIA | CAD afferente a Casa Sollievo Sofferenza |
| 160115 | ND | RODI | CAD afferente a Casa Sollievo Sofferenza |
| 160115 | ND | VIESTE | CAD afferente a Casa Sollievo Sofferenza |
| 160114 | ND | GIOIA DEL COLLE | CAD afferente a PUTIGNANO |

- Di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio proponente alle:
- Aziende Sanitarie Locali della Regione;
- Al responsabile Eprivia srl;
- Al Referente sistema TS AASSLL;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

**Il DIRIGENTE DI SEZIONE**
**(dott. Mauro Nicastro)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 4 aprile 2002, n. 55

**Inclusione del Comune SAN MARCO IN LAMIS nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- Visto il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- Vista la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- Visto il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internalizzazione;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati assegnati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento il Dirigente della Sezione riceve la seguente relazione.

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all'art. 4 , comma 1 , del D.lgs 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni che non sono capoluogo di provincia l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte .

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.
Ai sensi dell'art. 2 delle linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è

presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall' UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

I Parametri riferiti alla domanda turistica sono :
1. arrivi su popolazione residente: 0,3;
2. presenze su popolazione residente: 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): 450.

I Parametri riferiti all'offerta turistica sono :
1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali:10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:
- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici,artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato,raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche,artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre,convegni,manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città .

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che :
- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.
- a decorrere dall'anno 2021 l'elenco è soggetto a revisione quinquennale e la Regione verifica il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Tanto premesso, con nota Prot. n.2793 del 10.02.2022, il Comune di **SAN MARCO IN LAMIS (FG)** ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

All'esito dell'istruttoria si è verificato che il Comune di San Marco in Lamis (FG) possiede quattro dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 3 delle Linee Guida.
I quattro requisiti riferiti alle città d'Arte di cui al comma 1 dell'art. 3 risultano essere:

**Insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. come di seguito:**

- Edificio monumentale Santuario di San Matteo Apostolo (monumento di interesse storico e culturale) con vincolo architettonico specifico della Soprintendenza;

- Edificio monumentale Santuario di Santa Maria di Stigliano (monumento di interesse storico e culturale) con vincolo architettonico specifico della Soprintendenza;
- Palazzo Badiale (edificio di interesse storico) con vincolo architettonico specifico della Soprintendenza;
- Edificio Corso Giacomo Matteotti 190 con vincolo architettonico specifico della Soprintendenza;
- Chiesa Collegiata (matrice) e il Campanile con vincolo architettonico specifico della Soprintendenza;

**Presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni; I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della LR. n.17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici:**

A) Museo di Storia, Liturgia e Arte c/o il Santuario di San Matteo Apostolo.

B) Museo dell'Archeologia dauna c/o Biblioteca Francescana Provinciale "Antonio Fania".

C) Museo Paleontologico e del Carsismo c/o Parco tematico dei Dinosauri (più grande d'Italia)

D) Minimuseo (inserito nel circuito dei minimusei del Mibac).

E) Museo d'Arte di Nick Petruccelli (periodo 1968-2008)

**Presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche:**

A) Biblioteca comunale

B) Archivio Storico (di Stato).

C) Biblioteca Provinciale Francescana, emeroteca e Archivio Storico Prov. Dei Frati Minori di Puglia e Molise

D) Biblioteca - Centro Documentazione Leonardo Sciascia - Archivio del Novecento

E) Biblioteca e archivio Tommaso Nardella

F) Biblioteca Francesco Paolo Borazio

G) Biblioteca Michele Coco

H) Biblioteca e archivio del Centro Emigrazione ''Joseph Tusiani"

I) Emilio Coco

L) Biblioteca del Liceo Classico

**Attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione o degli altri Enti locali:**

1) Rituali del fuoco Regione Puglia – "Fracchie" (iscrizione D.D. N. 2019/83/056 del 23/07/2019
2) Patrimonio immateriale dell'umanità UNESCO –"Transumanza"(percorso storico) Frosolone CB – San Marco in Lamis FG
3) Centro visite Parco Nazionale del Gargano presso il Museo del Carsismo e Paleontologico del parco tematico dei Dinosauri (più grande d'Italia).
4) Mostre e convegni presso Museo del Carsismo e paleontologico dei Dinosauri:

- Settimana del Pianeta Terra (patrocinio Ministero Transizione Ecologica, ISPRA, Ente Parco Nazionale del Gargano);
- Notte internazionale della Geografia (patrocinio Ente Parco Nazionale del Gargano)

5) Mo' l'Estate Spirit Festival di musica e arte varia dal 1994 (patrocinio Regione Puglia e Ente Parco Nazionale del Gargano

6) Pagine d'Autore – Rassegna letteraria dal 2018 (patrocinio ente Parco Nazionale del Gargano)

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei parametri richiesti ai sensi delle Linee Guida approvate con D.G.R. 1017/2015, si propone l'inclusione del Comune di SAN MARCO IN LAMIS (FG) *nell'Elenco regionale* dei *comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'Arte.*

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii**

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

**D E T E R M I N A**

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di riconoscere al Comune di San Marco in Lamis la qualifica di "C*ittà d'arte" e* di disporre l'iscrizione dello stesso nella sezione dedicata dell'"*Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica Città d'arte",* rammentando che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con D.G.R. 1017/2015, modificate con DGR 3 maggio 2021 n. 707, ogni cinque anni a decorrere dal 2021 la Regione verificherà il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;

2. di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo, non avendo implicazioni di natura finanziaria;
- si compone di n. 6 pagine;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;

3. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme al Comune di San Marco in Lamis a mezzo pec: protocollo@pec.comune.sanmarcoinlamis.fg.it

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**
**TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**
**Dott.Patrizio Giannone**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 17 marzo 2022, n. 80

**D.Lgs. 17 febbraio 2017, n.42 - Riconoscimento conformità e validità di un corso di aggiornamento riguardante la professione di Tecnico Competente in Acustica, proposto dal Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I.), denominato "Valutazione di impatto acustico per attività di pubblico spettacolo e il rumore negli ambienti di lavoro" e della durata di n.10 ore.**

**LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR**

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5;

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTI** la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021;

**VISTA** la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";

**VISTA** la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

**VISTA** la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

**VISTA** la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

**VISTA** la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";

**VISTA** la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."*, con la quale è stato nominato il Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la D.D. n.75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".*

**Inoltre:**

**VISTA** la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

**VISTE** le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" e le "Ulteriori indicazioni integrative"*, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di seguito MATTM);

**VISTE** le versioni aggiornate al 09.05.2019 dei suddetti documenti intitolati rispettivamente "*indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*";

**VISTA** l'Ordinanza n. 259 del 12.06.2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese avente ad oggetto: *"DPCM 11 giugno 2020 - Riapertura a partire dal 15 giugno di aree giochi attrezzate per bambini; wedding e ricevimenti per eventi; attività formative in presenza; sale slot, sale giochi e sale scommesse; attività di intrattenimento danzante all'aperto, dal 22 giugno delle attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); delle attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni; dei campi estivi e ripresa dal 25 giugno dello svolgimento degli sport di contatto. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le attività oggetto di riapertura"* con cui sono state definite le modalità per la riapertura in presenza delle attività formative;

**VISTA** la decisione assunta dal TTNC durante la riunione del 17.12.2020 riguardante lo svolgimento di esami ed esercitazioni in modalità FAD durante il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 di seguito trascritta *"Per quanto riguarda i corsi abilitanti in svolgimento o da autorizzare, a fronte della continua evoluzione della pandemia da COVID 19 e del conseguente e rapido adeguamento ad essa da parte della normativa adottata a livello nazionale, nonché di quella regionale in relazione alle competenze spettanti alle Regioni, l'applicazione a tali corsi delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile ratione temporis."*(rif. Nota prot. 107714 del 22.12.2020 del MATTM).

**CONSIDERATO CHE:**

- ai fini dell'aggiornamento professionale, il punto 2 dell'allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017, stabilisce che *"… gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni".* In altre parole, ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del D.Lgs. 42/2017);
- ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 *"Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica"* del documento intitolato "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 09 maggio 2019*", i corsi di aggiornamento professionale:
  - ✓ sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
  - ✓ devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
  - ✓ sono esonerati dall'obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.

- il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale;
- con PEC del 23.02.2022 e successiva integrazione del 28.02.2022, il legale rappresentante del Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I.) con sede legale in viale M.T. Cicerone,6-73020 Cavallino (LE), ha chiesto il riconoscimento, da parte del Servizio regionale competente, di un corso di aggiornamento professionale per i Tecnici Competenti in Acustica denominato "Valutazione di impatto acustico per attività di pubblico spettacolo e il rumore negli ambienti di lavoro".

**PRESO ATTO:**

- degli argomenti trattati nel corso, nonché delle dichiarazioni rese dal legale rappresentante del Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie, di seguito riportate:
  - il Direttore del corso è la dott.ssa Rossana Tempesta;
  - il corso si svolgerà secondo il calendario riportato nella seguente tabella:

| Denominazione corso | N. ore tot. | Modalità di erogazione | Date di previsto svolgimento |
|---|---|---|---|
| *"Valutazione di impatto acustico per attività di pubblico spettacolo e il rumore negli ambienti di lavoro"* | 10 | FaD | Lezione 1<br>di n. 5 ore il 25.03.2022<br><br>Lezione 2<br>di n. 5 ore il 26.03.2022 |

  - le lezioni si terranno in modalità e-learning (FaD sincrona) mediante l'utilizzo della piattaforma *csapiformazione.didattikolearning* o, al cessare dello stato di emergenza sanitaria, in presenza presso la sede indicata dalla stessa Società erogatrice;
  - il numero massimo di discenti per ciascun corso sarà pari a 50;
  - il corpo docente del corso è in possesso della necessaria qualifica di tecnico competente in acustica, ove tale requisito rappresenti una prerogativa necessaria per l'argomento trattato;
  - al termine saranno previste prove scritte di verifica (test a risposta multipla);
  - sarà garantito il confronto aperto con domande e risposte tra i docenti e i discenti sugli argomenti trattati nel corso;
  - il C.S.A.P.I. risulta essere regolarmente accreditato presso la Regione Puglia con DD. n.201 del 05.02.2021 cod. N-A5NKPC2.
- del parere già espresso, con nota prot. 45541 dell'11.12.2019, dal Servizio Programmazione della Formazione Professionale, in occasione del primo corso di aggiornamento proposto dal Consorzio e riguardante il regolare accreditamento del Consorzio stesso presso la Regione Puglia.

**TENUTO CONTO:**

- che, con nota prot. 20918 del 25.11.2019 la Divisione IV – Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico del MATTM, sentito il TTNC, ha comunicato che *"come stabilito dall'Allegato 1, punto 2 del citato decreto, i tecnici che hanno partecipato con profitto ad un corso di aggiornamento devono comunicarlo alla regione di residenza. Pertanto, si rileva l'impossibilità per le amministrazioni regionali di inserire nei propri registri ore di aggiornamento professionale effettuate da tecnici non residenti nelle stesse"*;
- di quanto stabilito dal TTNC durante la riunione del 17.12.2020 riguardante lo svolgimento di esami ed esercitazioni in modalità FAD durante il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 di seguito trascritta *"Per quanto riguarda i corsi abilitanti in svolgimento o da autorizzare, a fronte della continua evoluzione della pandemia da COVID 19 e del conseguente e rapido adeguamento ad essa da parte della normativa adottata a livello nazionale, nonché di quella regionale in relazione alle competenze spettanti*

*alle Regioni, l'applicazione a tali corsi delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile ratione temporis."*(rif. Nota prot. 107714 del 22.12.2020 del MATTM);

- di quanto stabilito dall'Ordinanza n. 259 del 12.06.2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese avente ad oggetto *"DPCM 11 giugno 2020 - Riapertura a partire dal 15 giugno di aree giochi attrezzate per bambini; wedding e ricevimenti per eventi; attività formative in presenza; sale slot, sale giochi e sale scommesse; attività di intrattenimento danzante all'aperto, dal 22 giugno delle attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); delle attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni; dei campi estivi e ripresa dal 25 giugno dello svolgimento degli sport di contatto. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le attività oggetto di riapertura*" con cui sono state definite le modalità per la riapertura in presenza delle attività formative.

**RITENUTO CHE:**

- il quinquennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MiTE (ex MATTM) del richiamato elenco;
- sulla scorta del summenzionato parere espresso con nota prot. 45541 dell'11.12.2019 dal Servizio Programmazione della Formazione Professionale della regione Puglia, il Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie risulta un soggetto abilitato a organizzare corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
- il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica proposto dal Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie, soddisfa i requisiti previsti dal documento intitolato "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 09 maggio 2019*".

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

**Garanzie della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione,**

**DETERMINA:**

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;
2. di prendere atto del parere prot. 45541 dell'11.12.2019 espresso dal Servizio Programmazione della

Formazione Professionale della regione Puglia riguardante l'idoneità da parte del Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie ad organizzare corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 nonché del recente provvedimento di accreditamento presso la Regione Puglia con DD. n.201 del 05.02.2021 cod. N-A5NKPC2;

3. di riconoscere la conformità e validità del seguente corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dal Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie e dichiarato nell'istanza presentata con PEC del 23.02.2022 e successiva integrazione del 28.02.2022:

| Denominazione corso | N. ore tot. | Modalità di erogazione | Date di previsto svolgimento |
|---|---|---|---|
| *"Valutazione di impatto acustico per attività di pubblico spettacolo e il rumore negli ambienti di lavoro"* | 10 | FaD | Lezione 1 di n. 5 ore il 25.03.2022<br><br>Lezione 2 di n. 5 ore il 26.03.2022 |

4. di stabilire che dovrà comunque essere rilasciato un unico attestato di frequenza/profitto riferito alle ore complessive del corso, non ritenendosi valido un attestato relativo ad una frequenza parziale di quest'ultimo, riferita solo ad una delle due lezioni previste;
5. di stabilire che, al cessare delle misure emergenziali di prevenzione volte al contrasto e contenimento del Covid-19, il corso eventualmente non ancora avviato, dovrà essere comunque erogato in presenza, in linea con quanto disposto al par. 1.3 del documento del TTNC denominato "*Altri indirizzi sull'applicazione del d.lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – Aggiornamento 09 maggio 2019*" e presso la sede specificata dalla Società erogatrice nell'istanza di autorizzazione del corso di cui trattasi;
6. di stabilire che, entro 15 giorni dal termine del corso di aggiornamento, il Direttore del corso stesso dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR il Registro Elettronico dei partecipanti al corso in streaming, da cui emergono gli orari di partecipazione;
7. di stabilire che, entro il medesimo termine di cui al punto 5, il Direttore del corso dovrà altresì trasmettere al Servizio AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese, per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:
    - la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n. 445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
    - copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti;
    - apposito questionario di gradimento finale del corso.
8. di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia, che hanno partecipato con profitto al corso di aggiornamento in oggetto, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovranno comunicare l'avvenuta partecipazione con profitto al corso in oggetto alla regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR 445/2000 e smi.;
9. di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative, che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente;
10. di dare atto che il requisito di accesso ai corsi previsto dalla normativa di riferimento dovrà essere verificato e garantito dal Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie;
11. di disporre l'inserimento delle informazioni relative ai corsi in oggetto nel sistema informatico Elenco

Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del MATTM di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. n. 42/2017;

12. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 7 facciate;
- è immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato al Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie;
- sarà data evidenza al TTNC c/o il MiTE e ad ISPRA;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

**La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR**
Ing. Luigia Brizzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 24 marzo 2022, n. 95

**Art.27 D.Lgs 105/2015 - Adozione "Secondo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022" e del "Programma Regionale Anno 2022" delle ispezioni ordinarie presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio pugliese.**

**LA DIRIGENTE A.I DEL SERVIZIO AIA-RIR**

**VISTI:**

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt. 4, 5 della L.R. 7/97 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
- la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998 "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento UE n. 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*" e smi. nonchè il successivo D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";
- la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
- la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".
- la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."*;

- la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

**Inoltre, VISTI:**
- il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;
- la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 "D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali", con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle *"Ispezioni"* di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;
- il "*Piano Nazionale delle ispezioni ordinarie*" riguardante gli *"stabilimenti di soglia superiore"* per il triennio 2022-2024 elaborato dal Ministero dell'Interno in collaborazione con ISPRA (rif. nota DCPREV prot. 1690 del 01.02.2022) e trasmesso con nota prot. 3984 del 02.02.2022 dalla Direzione Regionale dei VVF Puglia.

**PREMESSO CHE:**
- ai sensi dell'art. 27 c.2 del D.Lgs 105/2015, le "Ispezioni" di cui al richiamato articolo, devono essere pianificate, programmate ed effettuate sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H denominato e consistono, così come riportato al paragrafo 2 del citato allegato H, in un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento;
- l'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "*soglia inferiore*", il compito di predisporre il piano regionale e il programma annuale delle ispezioni ordinarie nonché lo svolgimento delle stesse compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- con DGR 1865 del 19.10.2015, la Regione Puglia nel recepire le disposizioni del D.Lgs 105/2015 ha stabilito che:
  - ARPA Puglia è tenuta a svolgere le ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 per gli stabilimenti di *"soglia inferiore*";
  - entro il 28 febbraio di ogni anno, la struttura regionale competente dovrà predisporre il piano o il suo aggiornamento nonché il programma annuale delle ispezioni così come previsto dall'art. 27 c. 13 del D.Lgs 105/2015.
- gli atti di pianificazione e programmazione adottati sino ad oggi, dal servizio regionale competente, risultano i seguenti:
  - con DD. n.5 del 23.02.2016 è stato adottato il "*Piano Regionale Triennale 2016-2018*" e il "*Programma Regionale Anno 2016*" delle ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015 in cui è prevista una fase transitoria per l'anno 2016 e una nuova pianificazione a partire dal biennio 2017-2018, quest'ultima basata su una valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante associabili ad ogni stabilimento utilizzando i "criteri di riferimento" e annessi "parametri di riferimento" di cui all'Allegato H del D.Lgs 105/2015 nonché le risultanze emerse dal completamento del secondo ciclo di visite ispettive;
  - con DD. n.25 del 27.02.2017 è stato adottato il nuovo "*Piano Regionale Triennale 2017-2019*" e il "*Programma Regionale Anno 2017*" delle Ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, riguardante gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio di pugliese ed annoverati da ISPRA nell'elenco trasmesso con nota prot. 8452 del 21.02.2017. Con successiva DD. n. 49 del 06.04.2017, a seguito del sopravvenuto assoggettamento dello stabilimento "SOL S.p.A – stabilimento di Bari" ai disposti di cui al D.Lgs 105/2015, è stata aggiornata la "*Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2017*" di cui all'allegato B della D.D. n. 25 del 27.02.2017 ed incluso il richiamato stabilimento tra quelli di "soglia inferiore" da ispezionare nell'anno 2017;
  - con DD. n.43 del 12.03.2018, è stato adottato il "*Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019*" e il "*Programma Regionale Anno 2018*" delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, riguardante gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" annoverati

da ISPRA nell'elenco trasmesso con nota prot. 8452 del 21.02.2017. Con successiva DD. n. 63 del 06.04.2018, a seguito del sopravvenuto assoggettamento dello stabilimento "Team Italia S.r.l." ai disposti di cui al D.Lgs 105/2015, è stata aggiornata la "*Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2018*" di cui all'allegato B della D.D. n. 43 del 12.03.2018 ed incluso il richiamato stabilimento tra quelli di "soglia inferiore" da ispezionare nell'anno 2018;

- con DD. n.39 del 28.02.2019, è stato adottato il "Secondo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019" e il "Programma Regionale Anno 2019" delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, riguardante gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" annoverati da ISPRA nell'elenco trasmesso con nota prot. 7382 del 18.02.2019;
- con DD. n.92 del 09.03.2020, è stato adottato il "*Piano Regionale Triennale 2020-2022*" e il "*Programma Regionale Anno 2020*" delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, riguardante gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" annoverati da ISPRA nell'elenco trasmesso con nota prot. 10122 del 02.03.2020;
- con ultima DD. n.69 del 03.03.2021, è stato adottato il "*Primo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022*" e il "*Programma Regionale Anno 2021*" delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, riguardante gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" annoverati da ISPRA nell'elenco trasmesso con nota prot. 2021/5041 del 05.02.2021;

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota prot. 3984 del 02.02.2022 la Direzione Regionale dei VVF Puglia ha trasmesso il nuovo "Piano Nazionale delle ispezioni ordinarie" riguardante gli "stabilimenti di soglia superiore" per il triennio 2022-2024 elaborato dal Ministero dell'Interno in collaborazione con ISPRA (rif. nota DCPREV prot. 1690 del 01.02.2022);
- con nota prot. 6175 del 21.02.2022 la Direzione Regionale dei VVF ha trasmesso la Programmazione anno 2022 delle ispezioni ordinarie da effettuare presso gli stabilimenti di soglia superiore ricadenti nel territorio pugliese definita dal Comitato Tecnico Regionale nelle sedute del 27.01.2022 e del 03.02.2022;
- con nota prot. 14280 del 28.02.2022 la Direzione Generale di ARPA Puglia ha trasmesso la Programmazione anno 2022 delle ispezioni ordinarie presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia superiore e di soglia inferiore di cui al D.Lgs n.105/2015 e smi.;
- con nota prot. 9930/2022 del 24.02.2022 l'ISPRA, in qualità di Autorità preposta alla verifica di completezza e di conformità delle informazioni inviate dai Gestori ai sensi dell'art. 13 c.9 del D.Lgs 105/2015, ha trasmesso l'elenco degli stabilimenti di "soglia inferiore" suscettibili di causare incidenti rilevanti ricadenti nel territorio pugliese aggiornato al 18.01.2022.

Allegato: Elenco degli stabilimenti di Soglia Inferiore presenti sul territorio della regione Puglia al 18/01/2022

| Codice Univoco | Ragione Sociale | Attività | D. Lgs.105/2015 | Classe | Stato Stabilimento | Provincia | Comune | Data Notifica |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DR005 | CHEMGAS SRL | (22) Impianti chimici | Soglia Inferiore | 4 | Attivo | Brindisi | Brindisi | 28/04/21 |
| DR007 | CI.BAR.GAS S.R.L | (14) Stoccaggio di GPL | Soglia Inferiore | 1 | Attivo | Foggia | Cerignola | 28/10/21 |
| DR012 | Adl Energia S.r.l. | (09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia | Soglia Inferiore | 5 | Attivo | Taranto | Taranto | 14/06/21 |
| NR005 | ENERGAS S.P.A. | (13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL) | Soglia Inferiore | 1 | Attivo | Bari | Palo del Colle | 30/06/21 |
| NR036 | ITALIANA PETROLI SpA | (10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.) | Soglia Inferiore | 1 | Attivo | Barletta-Andria-Trani | Barletta | 24/07/19 |
| NR038 | PALMARINI AUGUSTO & C SRL | (11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi | Soglia Inferiore | 2 | Attivo | Lecce | Lizzanello | 23/10/21 |
| NR039 | MES S.p.A. | (11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi | Soglia Inferiore | 1 | Costruito ma non attivo | Foggia | San Giovanni Rotondo | 03/09/21 |
| NR042 | EUROAPI ITALY SRL | (19) Produzione di prodotti farmaceutici | Soglia Inferiore | 5 | Attivo | Brindisi | Brindisi | 26/10/21 |
| NR058 | ITALIANA PETROLI SpA | (10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.) | Soglia Inferiore | 1 | Attivo | Barletta-Andria-Trani | Barletta | 28/08/21 |
| NR065 | Basell Poliolefine Italia s.r.l. | (24) Fabbricazione di plastica e gomma | Soglia Inferiore | 5 | Attivo | Brindisi | Brindisi | 19/03/21 |
| NR075 | Emmediesse Srl | (14) Stoccaggio di GPL | Soglia Inferiore | 1 | Attivo | Bari | Corato | 15/09/21 |
| NR077 | GARGANOGAS srl | (14) Stoccaggio di GPL | Soglia Inferiore | 1 | Attivo | Foggia | San Nicandro Garganico | 23/12/19 |
| NR079 | Star Comet Fireworks S.r.l. | (12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici | Soglia Inferiore | 1 | Attivo | Foggia | San Severo | 04/10/19 |
| NR080 | CONVERSANO SRL | (14) Stoccaggio di GPL | Soglia Inferiore | 1 | Attivo | Lecce | Arnesano | 22/06/21 |
| NR090 | TEAM ITALIA | (06) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.) | Soglia Inferiore | 5 | Altro | Lecce | Lecce | 11/01/22 |
| NR092 | SOL SPA | (16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL) | Soglia Inferiore | 5 | Attivo | Bari | Modugno | 30/08/21 |
| NR093 | GAS ITALIA SRL | (14) Stoccaggio di GPL | Soglia Inferiore | 1 | Attivo | Brindisi | Oria | 10/11/20 |

*(Elenco estratto dalla nota prot. 9930/2022 del 24.02.2022 di ISPRA)*

**TENUTO CONTO CHE:**

- in data 30.06.2021 è pervenuta la PEC generata in automatico dal portale SEVESO III.0 dell'ISPRA, contenente in allegato il Modulo di Notifica n. 3250 presentato dal Gestore dello stabilimento di soglia inferiore denominato "*Deposito di San Giovanni Rotondo*" (cod. MATTM NR039) gestito dalla Società "*MES S.p.A.*" ed ubicato in Località Posta Tuoro Angeloni, 71013 – San Giovanni Rotondo (FG). A riguardo, considerato raggiunto il "valore medio di riferimento" del numero di ispezioni ordinarie annue previste per l'anno 2021 nonché necessario equilibrare i carichi di lavoro delle commissioni ispettive nell'arco del triennio di riferimento del Piano Regionale, con nota prot. 10483 del 09.07.2021 ***la struttura regionale competente ha rinviato al 2022 l'ispezione presso il richiamato "Deposito di San Giovanni Rotondo"***;
- con lettera del 10.03.2022, il Gestore dello stabilimento "PALMARINI AUGUSTO & C SRL" ha comunicato la ripresa a pieno regime dell'attività a partire dall'1.07.2021. A riguardo, considerato che l'ispezione ordinaria presso detto stabilimento non è stata avviata nell'anno 2021 così come disposto dall'Allegato B "*Programmazione Regionale anno 2021*" alla DD. n.69/2021, la stessa è da ***considerarsi aggiuntiva alle ispezioni ordinarie che rientreranno nella programmazione corrente***;
- la struttura regionale competente con ultima nota prot. 1764 del 03.12.2021 ha comunicato che, l'ispezione supplementare proposta da ARPA Puglia ai sensi dell'art. 27 c.9 del D.Lgs 105/2015 nei confronti dello stabilimento *"Oria Gas"* della Società *"Gas Italia S.r.l."* (rif. note prot. 60075 del 03.09.2021 e prot. 80436 del 24.11.2021 di ARPA Puglia), non può essere inserita all'interno della "*programmazione ispezioni ordinarie stabilimenti di soglia inferiore anno 2022*" in quanto trattasi di diversa fattispecie e pertanto sarà disposta nel corso dell'anno 2022 con apposita comunicazione. Sulla scorta della nuova frequenza ispettiva determinata con la presente pianificazione, l'ispezione ordinaria presso detto stabilimento ricadrebbe nell'anno 2023, ***pertanto a titolo precauzionale, si stabilisce di anticipare detta ispezione ordinaria all'anno 2022 in sostituzione di quella supplementare proposta da ARPA Puglia con le suddette note prot. 60075/2021 e 80436/2021***. In tal modo, tutti gli elementi del SGS-PIR potranno essere verificati, compresa la conformità delle azioni correttive messe in atto dal Gestore per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite a seguito della precedente ispezione, criticità quest'ultima, che ha determinato la proposta da parte di ARPA Puglia di effettuare una ispezione supplementare ai sensi dell'art. 27 c.9 del D.Lgs 105/2015.

**PRESO ATTO** dell'avvio e parziale conclusione dei procedimenti amministrativi relativi alle ispezioni ordinarie svolte da ARPA Puglia nel 2021;

**RITENUTO NECESSARIO,** procedere, in linea con quanto previsto dal richiamato D.Lgs 105/2015, all'adozione del "*Secondo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022*" e del "*Programma Regionale Anno 2022*" delle ispezioni ordinarie di competenza regionale di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e**
**del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione,**

**DETERMINA**

1. di adottare il "*Secondo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022*" delle ispezioni di cui all'art.27 del D.Lgs 105/2015 relativo agli stabilimenti di "*soglia Inferiore*" pugliesi, così come riportato nell'allegato A al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di adottare il *"Programma Regionale anno 2022*" delle Ispezioni ordinarie di cui al richiamato art.27 del D.Lgs 105/2015 relativo agli stabilimenti di "*soglia inferiore*" pugliesi, così come riportato nell'allegato B al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale. A riguardo si precisa che:
   - l'ispezione ordinaria prevista per l'anno 2023 nei confronti dello stabilimento *"Oria Gas"* della Società *"Gas Italia S.r.l."* è stata anticipata all'anno 2022, in sostituzione di quella supplementare proposta da ARPA Puglia con note prot. 60075/2021 e 80436/2021. In tal modo, tutti gli elementi del SGS-PIR potranno essere verificati, compresa la conformità delle azioni correttive messe in atto dal Gestore per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite a seguito della precedente ispezione, criticità quest›ultima, che ha determinato la proposta da parte di ARPA Puglia di effettuare una ispezione supplementare ai sensi dell›art. 27 c.9 del D.Lgs 105/2015;
   - l'ispezione ordinaria prevista presso lo stabilimento "PALMARINI AUGUSTO & C SRL" è da considerarsi aggiuntiva alle ispezioni ordinarie rientranti nella programmazione corrente a causa del mancato avvio della stessa nell'anno 2021 in cui era stata programmata;
3. in caso di eventuali variazioni legate ad aggiornamenti di Notifica (cambio soglia di assoggettamento, fuoriuscita obblighi Seveso etc.) ovvero nuovi assoggettamenti, di revisionare i suddetti atti di programmazione e pianificazione;
4. di demandare ad ARPA Puglia, ai sensi della DGR 1865/2015, lo svolgimento delle ispezioni ordinarie di cui al richiamato "*Programma Regionale Anno 2022*".

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da 7 facciate e n. 2 allegati, composti rispettivamente da 12 e 3 facciate, per un totale di n. 22 pagine;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;

- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.
- sarà notificato all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA Puglia), al Ministero della Transizione Ecologica (MITE), all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), al Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia (CTR) e alle ASL territorialmente competenti;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente a.i del Servizio AIA-RIR**
Ing. Luigia Brizzi

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**SERVIZIO AIA-RIR**

# ALLEGATO A

## SECONDO AGGIORNAMENTO

## PIANO REGIONALE TRIENNALE 2020-2022

***Ispezioni ordinarie di cui all'art.27 del D.Lgs. 105/2015 - Stabilimenti di "Soglia inferiore"***

**Premessa**

Con riferimento a quanto previsto dall' art. 7 c.1 lettera a) del D.Lgs 105/2015, la Regione Puglia:

- ***con DD. n.5 del 23.02.2016*** ha adottato il "*Piano Regionale Triennale 2016-2018*" e il "*Programma Regionale Anno 2016*" delle ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015 prevedendo una fase transitoria per l'anno 2016 e, a partire dal biennio 2017-2018, di dar corso nuova pianificazione, sulla base di una valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante associabili ad ogni stabilimento utilizzando i "criteri di riferimento" e annessi "parametri di riferimento" di cui all'Allegato H del D.Lgs 105/2015, tenendo conto anche delle risultanze emerse dal completamento del secondo ciclo di visite ispettive;
- ***con DD. n.25 del 27.02.2017*** ha adottato il nuovo *"Piano Regionale Triennale 2017-2019"* e il *"Programma Regionale Anno 2017"* delle Ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, riguardante gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio di pugliese ed annoverati da ISPRA nell'elenco trasmesso con nota prot. 8452 del 21.02.2017. Con successiva DD. n. 49 del 06.04.2017 ha aggiornato la "*Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2017*" includendo lo stabilimento "SOL S.p.A – stabilimento di Bari" tra quelli da ispezionare nell'anno 2017, rinviando al successivo atto di pianificazione la determinazione della relativa frequenza ispettiva;
- ***con DD. n.43 del 12.03.2018***, ha adottato il *"Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019"* e il *"Programma Regionale Anno 2018"* delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, riguardante gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio annoverati da ISPRA nell'elenco trasmesso con nota prot. 4427 del 24.01.2018. Con successiva ***DD. n. 63 del 06.04.2018***, a seguito del sopravvenuto assoggettamento dello stabilimento "Team Italia S.r.l." ai disposti di cui al D.Lgs 105/2015, ha aggiornato la "Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2018" di cui all'allegato B della D.D. n. 43 del 12.03.2018, includendo il richiamato stabilimento tra quelli di "soglia inferiore" da ispezionare nell'anno 2018. Considerato raggiunto il "valore medio di riferimento" del numero di ispezioni ordinarie annue previste per l'anno 2018 nonché necessario equilibrare i carichi di lavoro delle commissioni ispettive nell'arco del triennio di riferimento del Piano Regionale, con nota prot. 6019 del 06.06.2018 ha rinviato al 2019 l'ispezione riguardante lo stabilimento "ORIA GAS" notificatosi in data 17.05.2018;
- ***con DD. n.39 del 28.02.2019***, ha adottato il *"Secondo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019*", da intendersi in sostituzione del precedente atto di pianificazione adottato con DD. n.43 del 12.03.2018 e il *"Programma Regionale Anno 2019"* delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, riguardante gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio annoverati da ISPRA nell'elenco trasmesso con nota prot. 7382 del 18.02.2019;
- ***con DD. n. 92 del 09.03.2020***, considerato concluso il triennio 2017-2019 e coerentemente con quanto previsto dal precedente atto di pianificazione, ha adottato il nuovo "Piano Regionale Triennale 2020-2022" redatto sulla base di criteri e parametri di riferimento di cui al D.Lgs 105/2015;
- ***con DD. n.69 del 03.03.2021***, ha adottato il *"Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022"* e il *"Programma Regionale Anno 2021"* delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, riguardante gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio annoverati da ISPRA nell'elenco trasmesso con nota prot. 5041 del 05.02.2021. Considerato raggiunto il "valore medio di riferimento" del numero di ispezioni ordinarie annue previste per l'anno 2021 nonché necessario equilibrare i carichi di lavoro delle commissioni ispettive nell'arco del triennio di riferimento del Piano Regionale, con nota prot. 10483 del 09.07.2021 è stata rinviata al 2022 l'ispezione riguardante lo stabilimento denominato "*Deposito di San Giovanni Rotondo*" della Società "MES S.p.A." notificatosi in data 30.06.2021.

Il presente allegato costituisce il secondo aggiornamento del predetto "Piano Regionale Triennale 2020-2022" ed è stato redatto anche sulla scorta dei criteri previsti dal Piano Nazionale delle ispezioni ex art.27 comma 3 del d.lgs.105/2015 degli stabilimenti di soglia superiore per il triennio 2022-2024 (rif. nota ministeriale DCPREV prot. n. 1690 del 01/02/2022).

**Finalità e contenuti**

Obiettivo del piano regionale è di stabilire i criteri, le procedure e gli strumenti per:

- effettuare la valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante, finalizzata all'individuazione delle priorità per l'inserimento di tutti gli stabilimenti di soglia inferiore nei programmi di ispezione ordinaria; in assenza della quale l'intervallo tra due visite consecutive in loco non può essere superiore a tre anni;
- predisporre i programmi annuali di ispezione, comprendenti l'indicazione della frequenza delle visite in loco;
- effettuare le ispezioni ordinarie;
- effettuare le ispezioni straordinarie;
- assicurare la cooperazione tra le Autorità che effettuano ispezioni presso gli stabilimenti di soglia superiore, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Gli elementi principali che ogni "*piano di ispezioni*" deve contenere sono elencati nel comma 3 dell'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 e di seguito riportati:

**A.** Valutazione generale dei pertinenti aspetti di sicurezza;

**B.** Zona geografica coperta dal piano di ispezione;

**C.** Elenco degli stabilimenti contemplati nel piano;

**D.** Indicazioni per l'individuazione, nell'elenco di cui al punto 3) dei gruppi di stabilimenti che presentano un possibile effetto domino;

**E.** Indicazioni per l'individuazione, nell' elenco di cui al punto 3) , degli stabilimenti in cui rischi esterni o fonti di pericolo particolari potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante;

**F.** Indicazione delle procedure per la programmazione e l'effettuazione delle ispezioni ordinarie;

**G.** Indicazione dei criteri e delle procedure per l'effettuazione delle ispezioni straordinarie;

**H.** Disposizioni riguardanti la cooperazione tra le Autorità che effettuano ispezioni presso gli stabilimenti di fascia superiore o, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Le ispezioni devono essere adeguate al SGS-PIR adottato nello stabilimento, che ai sensi dell'art.14 del D.lgs.105/2015 è proporzionato, oltre ai pericoli di incidente rilevanti anche alla complessità dell'organizzazione e delle attività dello stabilimento.

**A. Valutazione generale dei pertinenti aspetti di sicurezza**

**A.1 – Criteri di riferimento**

Coerentemente a quanto previsto dal D.lgs. 105/2015 e nello specifico dal paragrafo 4.2 dell'Allegato H, i criteri di riferimento da considerare per la valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante di ogni stabilimento, sono i seguenti:

a) pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati;
b) risultanze delle ispezioni precedenti;
c) segnalazioni, reclami, incidenti e quasi-incidenti;
d) stabilimenti o gruppi di stabilimenti per i quali la probabilità o la possibilità o le conseguenze di un incidente rilevante possono essere maggiori a causa della posizione geografica, della vicinanza degli stabilimenti stessi e dell'inventario delle sostanze pericolose presenti in essi (effetto domino);
e) concentrazione di più stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
f) collocazione dello stabilimento in rapporto alle caratteristiche di vulnerabilità del territorio circostante;
g) pericolo per l'ambiente, in relazione alla vulnerabilità dei recettori presenti nell'area circostante e alle vie di propagazione della sostanza pericolosa.

**A.2 – Parametri di riferimento**

Per ognuno dei suddetti criteri, l'Appendice 1 dell' Allegato H stabilisce dei parametri di riferimento (ognuno contraddistinto da un punteggio), in grado di fornire all'autorità preposta alla pianificazione elementi utili per effettuare con trasparenza e tracciabilità, la valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante.

Di seguito si riportano i predetti parametri e si precisa che il parametro di cui al punto h "*vie di propagazione della sostanza pericolosa*" è stato estratto dal criterio di cui al punto g) e pertanto risulta aggiuntivo rispetto a quelli di cui all'Appendice 1.

| a) pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati; | | |
|---|---|---|
| **Cat.** | **Tipo di pericolo** | **Tipo di stabilimento** |
| 1 | Tossici | a) Stabilimenti con impianti chimici per la produzione di gas tossici liquefatti |
| | | b) Stabilimenti con impianti chimici con processi che impiegano sostanze tossiche |
| | | c) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in serbatoi |
| | | d) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in bombole |
| | | e) Stabilimenti chimici con stoccaggi di sostanze tossiche in serbatoi |
| | | f) Stabilimenti chimici con stoccaggio di sostanze tossiche in fusti |
| 2 | Infiammabili | a) Raffinerie e stabilimenti petrolchimici |
| | | b) Stoccaggio e rigassificazione GNL |
| | | c) Stabilimenti chimici con processi che impiegano liquidi infiammabili |
| | | d) Stabilimenti chimici con stoccaggio di liquidi infiammabili in serbatoi |
| | | e) Stoccaggi sotterranei di gas naturale |
| | | f) Stoccaggio, movimentazione e imbottigliamento GPL |
| | | g) Depositi di prodotti petroliferi |
| 3 | Esplosivi | a) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.1 e 1.2 |
| | | b) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.3 |
| | | c) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.4 |
| | | d) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.5 e 1.6 |
| | | e) Stoccaggio di esplosivi di categoria UN/ADR 1.1-1.6 |
| 4 | Altro | a) Impianti di trattamento e smaltimento degli sterili |
| | | b) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici |
| | | c) Produzione metalli non ferrosi |
| | | d) Lavorazione metalli ferrosi/non ferrosi |
| | | e) Centrali termoelettriche |

| b) risultanze delle ispezioni precedenti | | |
|---|---|---|
| **Cat.** | **Livello** | **Descrizione** |
| 1 | Insufficiente | SGS-PIR al di sotto dei requisiti minimi di legge o standard del settore, molti aspetti del SGS-PIR non soddisfatti pienamente. Numerose prescrizioni e raccomandazioni. |
| 2 | Mediocre | SGS-PIR quasi conforme ai requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti. Significativo numero di prescrizioni e raccomandazioni. |
| 3 | Sostanzialmente conforme ma migliorabile | SGS-PIR soddisfa i requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con alcuni aspetti non pienamente soddisfatti. Alcune prescrizioni e molte raccomandazioni. |
| 4 | Buono | SGS-PIR al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore, la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale. Poche prescrizioni e raccomandazioni. |

| b) risultanze delle ispezioni precedenti | | |
|---|---|---|
| **Cat.** | **Livello** | **Descrizione** |
| 5 | Ottimo | Atteggiamento proattivo nell'individuare e attuare i possibili miglioramenti, tutti gli aspetti del SGS-PIR pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in tutti gli aspetti dell'organizzazione aziendale. Poche raccomandazioni. |

| c) segnalazioni, reclami, incidenti e quasi-incidenti | |
|---|---|
| **Cat.** | **Descrizione** |
| 1 | Diverse evidenze di seri reclami e segnalazioni, quasi-incidenti, casi di non conformità o di almeno un grave incidente negli ultimi cinque anni. |
| 2 | Almeno un serio reclamo o segnalazione, un quasi-incidente, un incidente o un caso di non conformità negli ultimi cinque anni. |
| 3 | Non ci sono seri reclami o segnalazioni, incidenti o quasi-incidenti, e casi di non conformità negli ultimi cinque anni. |

| d) stabilimenti o gruppi di stabilimenti con probabilità o possibilità di effetto domino | |
|---|---|
| **Cat.** | **Descrizione** |
| 1 | Probabilità/possibilità di effetto domino con altri stabilimenti limitrofi o presenza di diverse condizioni che possono aggravare le conseguenze di un incidente rilevante. |
| 2 | Probabilità/possibilità di effetto domino con un altro stabilimento limitrofo o presenza di condizioni che possono aggravare le conseguenze di un incidente rilevante. |
| 3 | Nessuna probabilità/possibilità di effetti domino con un altro stabilimento limitrofo e assenza di condizioni che possono aggravare le conseguenze di un incidente rilevante. |

| e) Concentrazione di più stabilimenti a rischio di incidente rilevante | |
|---|---|
| **Cat.** | **Descrizione** |
| 1 | a) Assenza di scambio tra i gestori degli stabilimenti di soglia superiore e di soglia inferiore delle informazioni necessarie per accertare la natura e l'entità del pericolo complessivo di incidenti rilevanti e |
| | b) Assenza di predisposizione di rapporti o studi di sicurezza integrati |
| 2 | a) Scambio tra i gestori degli stabilimenti di soglia superiore e di soglia inferiore delle informazioni necessarie per accertare la natura e l'entità del pericolo complessivo di incidenti rilevanti, ma |
| | b) Assenza di predisposizione di rapporti o studi di sicurezza integrati |
| 3 | a) Scambio tra i gestori degli stabilimenti di soglia superiore e di soglia inferiore delle informazioni necessarie per accertare la natura e l'entità del pericolo complessivo di incidenti rilevanti e |
| | b) Predisposizione di rapporti o studi di sicurezza integrati |

| f) Collocazione dello stabilimento in rapporto alle caratteristiche di vulnerabilità del territorio circostante | |
|---|---|
| **Cat.** | **Presenza nella zona di attenzione individuata nel Piano di Emergenza Esterna di:** |
| 1 | Aree con destinazione residenziale, alta densità-ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole inferiori, ecc. (oltre 100 persone presenti)-mercati stabili o altre destinazioni commerciali (oltre 500 persone presenti)-categoria A ai sensi del DM 9 maggio 2001. |
| 2 | Aree con destinazione residenziale, media densità-ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole inferiori, ecc. (fino a 100 persone presenti)-mercati stabili o altre destinazioni commerciali (fino a 500 persone presenti)-centri commerciali, strutture ricettive, scuole superiori, università, ecc. (oltre 500 persone presenti)-luoghi di pubblico spettacolo (oltre 100 persone presenti all'aperto, 1000 al chiuso)-Stazioni ferroviarie (movimento passeggeri superiore a 1000/giorno)-categoria B ai sensi del DM 9 maggio 2001. |
| 3 | Aree con destinazione residenziale, bassa densità-centri commerciali, strutture ricettive, scuole superiori, università, ecc. (fino a 500 persone presenti)-luoghi di pubblico spettacolo (oltre 100 persone presenti all'aperto, 1000 al chiuso)-Stazioni ferroviarie (movimento passeggeri superiore a 1000/giorno)-categoria C ai sensi del DM 9 maggio 2001. |
| 4 | Aree con destinazione residenziale, presenza di insediamenti abitativi sparsi-Luoghi soggetti ad affollamento rilevante, con frequentazione al massimo mensile (fiere, mercatini o altri eventi periodici)-categoria D ai sensi del DM 9 maggio 2001. |
| 5 | Aree con destinazione residenziale, rari insediamenti abitativi-Insediamenti industriali, artigianali, agricoli, e zootecnici-categoria E ai sensi del DM 9 maggio 2001. |
| 6 | Area limitrofa allo stabilimento, entro la quale non sono presenti manufatti o strutture in cui sia prevista l'ordinaria presenza di gruppi di persone-categoria F ai sensi del DM 9 maggio 2001. |

| g)- Pericolo per l'ambiente, in relazione alla vulnerabilità dei recettori presenti nell'area circostante | |
|---|---|
| **Cat.** | **Presenza entro la distanza di 100 m dallo stabilimento** |
| 1 | Recettore ad alta vulnerabilità quali aree naturali o parchi destinati alla conservazione delle specie animali e vegetali. |
| 2 | Recettore sensibile quale sito di particolare interesse. |
| 3 | Recettore sensibile generico. |
| 4 | Nessun recettore vulnerabile. |

| h) Vie di propagazione della sostanza pericolosa | |
|---|---|
| **Cat.** | **Vie di propagazione** |
| 1 | Percorsi, sia diretti che indiretti, identificati. |
| 2 | Mancanza di specifici percorsi identificati. |

**A.3 – Valorizzazione dei parametri di riferimento**

La valorizzazione dei "parametri di riferimento" è stata effettuata per ognuno degli stabilimenti di soglia inferiore presenti nell'elenco trasmesso da ISPRA con nota prot. 9930/2022 del 24.02.2022.

Le informazioni necessarie alla suddetta valorizzazione sono state reperite dai documenti di Notifica trasmessi dai Gestori (valutati conformi dall'ISPRA), nonché dagli ultimi Rapporti Finali di Ispezione trasmessi da ARPA Puglia.

Per la valorizzazione del parametro di riferimento di cui al punto *"a) pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati"*, sono stati considerati i "*punteggi base*" e le rispettive categorie di pericolo riportate nel Piano Nazionale Triennale delle ispezioni 2022-2024 degli stabilimenti di soglia superiore, trasmesso con nota prot. 3984 del 02.02.2022 dalla Direzione Regionale VVF Puglia.

| a) pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati; | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Cat.** | **Tipo di pericolo** | **Tipo di stabilimento** | **Punteggio base** | **Valorizzazione** |
| 1 | Tossici | a) Stabilimenti con impianti chimici per la produzione di gas tossici liquefatti | **10** | **1** |
| | | b) Stabilimenti con impianti chimici con processi che impiegano sostanze tossiche | **9** | **1** |
| | | c) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in serbatoi | **8** | **1** |
| | | d) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in bombole | **5** | **2** |
| | | e) Stabilimenti chimici con stoccaggi di sostanze tossiche in serbatoi | **5** | **2** |
| | | f) Stabilimenti chimici con stoccaggio di sostanze tossiche in fusti | **3** | **3** |
| 2 | Infiammabili | a) Raffinerie e stabilimenti petrolchimici | **8** | **1** |
| | | b) Stoccaggio e rigassificazione GNL | **6** | **2** |
| | | c) Stabilimenti chimici con processi che impiegano liquidi infiammabili | **4** | **3** |
| | | d) Stabilimenti chimici con stoccaggio di liquidi infiammabili in serbatoi | **3** | **3** |
| | | e) Stoccaggi sotterranei di gas naturale | **4** | **3** |
| | | f) Stoccaggio, movimentazione e imbottigliamento GPL | **4** | **3** |
| | | g) Depositi di prodotti petroliferi | **3** | **3** |
| 3 | Esplosivi | a) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.1 e 1.2 | **14** | **1** |
| | | b) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.3 | **10** | **1** |
| | | c) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.4 | **8** | **1** |
| | | d) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.5 e 1.6 | **5** | **2** |
| | | e) Stoccaggio di esplosivi di categoria UN/ADR 1.1-1.6 | **5** | **2** |
| 4 | Altro | a) Impianti di trattamento e smaltimento degli sterili | **3** | **3** |
| | | b) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici | **2** | **4** |
| | | c) Produzione metalli non ferrosi | **2** | **4** |
| | | d) Lavorazione metalli ferrosi/non ferrosi | **2** | **4** |
| | | e) Centrali termoelettriche | **2** | **4** |

| VALORIZZAZIONE DELLA PERICOLOSITA' | |
|---|---|
| **PUNTEGGIO BASE** | **CATEGORIA** |
| ≥8 | 1 |
| 5-7 | 2 |
| 3-4 | 3 |
| 1-2 | 4 |

**A.4 – Determinazione priorità/frequenza ispettiva**

Terminata la fase di valorizzazione dei parametri di riferimento è stata definita la relativa frequenza ispettiva, utilizzando la seguente formula di cui al richiamato Piano Nazionale delle ispezioni 2022-2024 (nota DCPREV prot. 1690 del 01.02.2022):

$$P = \Sigma Cat. \times (Cat._{disp.} / Cat._{appl.})$$

**P** = parametro di priorità per la programmazione ispettiva dal quale si ricava il livello di priorità:

- stabilimento di **I priorità** - frequenza ispettiva annuale;
- stabilimento di **II priorità** - frequenza ispettiva biennale;
- stabilimento di **III priorità** - frequenza ispettiva triennale.

**ΣCat.** = somma delle categorie individuate per ciascun aspetto di sicurezza (e relativo parametro di riferimento) considerato dalla Regione ai fini della valutazione sistematica dei pericoli di incidenti rilevanti;

**Cat.** $_{disp.}$ = numero totale degli aspetti di sicurezza (parametri di riferimento), pari a 8;

**Cat.** $_{appl.}$ = numero totale degli aspetti di sicurezza considerati (per rendere significativa la valutazione devono essere di norma utilizzati almeno 5 degli 8 parametri di riferimento).

Sulla base del valore P ottenuto è possibile identificare tre **"livelli di priorità"** stabiliti nella tabella seguente e corrispondenti ad altrettante specifiche periodicità (frequenze ispettive) per la programmazione delle ispezioni ordinarie degli stabilimenti di "*soglia inferiore*".

| P | Livello priorità | Frequenza ispezioni ordinarie |
|---|---|---|
| < 10 | I priorità | ANNUALE |
| 10-20 | II priorità | BIENNALE |
| >20 | III priorità | TRIENNALE |

**A.5 – Determinazione numero ispezioni annue da programmare**

Per la determinazione del numero complessivo di ispezioni ordinarie da programmare annualmente è stata utilizzato il criterio stabilito al § 2.5.1 del Piano Nazionale delle ispezioni nota DCPREV prot. 1690 del 01.02.2022 che si basa sull'applicazione della seguente formula matematica:

$$\mathbf{I = i_1+i_2+i_3+i_N}$$

dove:

**I** = numero complessivo di ispezioni annue da programmare;

$\mathbf{i_1}$ = numero ispezioni annue in stabilimenti con frequenza ispettiva annuale pari a sua volta a $n_1/1$ (dove $n_1$ corrisponde al numero di stabilimenti con frequenza di ispezione annuale);

$\mathbf{i_2}$ = numero ispezioni annue in stabilimenti con frequenza ispettiva biennale pari a sua volta a $n_2/2$ (dove $n_2$ corrisponde al numero di stabilimenti con frequenza di ispezione biennale);

$\mathbf{i_3}$ = numero ispezioni annue in stabilimenti con frequenza ispettiva triennale pari a sua volta a $n_3/3$ (dove $n_3$ corrisponde al numero di stabilimenti con frequenza di ispezione triennale);

$\mathbf{i_N}$ = numero ispezioni annue di nuovi o altri stabilimenti = $0.1 (i_1+i_2+i_3)$.

**B. Zona geografica coperta dal piano di ispezione**

La zona geografica oggetto di pianificazione risulta invariata, infatti dall'analisi dell'elenco riportato nella successiva Tabella 1, si rileva che tutte le provincie pugliesi sono interessate dalla presenza di almeno uno stabilimento di "*soglia inferiore*".

**C. Elenco degli stabilimenti di soglia inferiore contemplati nel piano**

L'elenco degli stabilimenti di "*soglia inferiore*" ricadenti all'interno del territorio pugliese, considerato nel presente Piano (cfr. Tabella 1) è stato trasmesso dall'ISPRA con nota prot. 9930/2022 del 24.02.2022 e risulta aggiornato al 18.01.2022.

| Codice Univoco | Ragione Sociale | Attività | D. Lgs.105/2015 | Classe | Stato Stabilimento | Provincia | Comune | Data Notifica |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DR005 | CHEMGAS SRL | (22) Impianti chimici | Soglia Inferiore | 4 | Attivo | Brindisi | Brindisi | 28/04/21 |
| DR007 | CI.BAR.GAS S.R.l. | (14) Stoccaggio di GPL | Soglia Inferiore | 1 | Attivo | Foggia | Cerignola | 28/10/21 |
| DR012 | Adl Energia S.r.l. | (09) Produzione, fornitura o distribuzione di energia | Soglia Inferiore | 5 | Attivo | Taranto | Taranto | 14/06/21 |
| NR005 | ENERGAS S.P.A. | (13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL) | Soglia Inferiore | 1 | Attivo | Bari | Palo del Colle | 30/06/21 |
| NR036 | ITALIANA PETROLI SpA | (10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.) | Soglia Inferiore | 1 | Attivo | Barletta-Andria-Trani | Barletta | 24/07/19 |
| NR038 | PALMARINI AUGUSTO & C SRL | (11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi | Soglia Inferiore | 2 | Attivo | Lecce | Lizzanello | 23/10/21 |
| NR039 | MES S.p.A. | (11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi | Soglia Inferiore | 1 | Costruito ma non attivo | Foggia | San Giovanni Rotondo | 03/09/21 |
| NR042 | EUROAPI ITALY SRL | (19) Produzione di prodotti farmaceutici | Soglia Inferiore | 5 | Attivo | Brindisi | Brindisi | 26/10/21 |
| NR058 | ITALIANA PETROLI SpA | (10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.) | Soglia Inferiore | 1 | Attivo | Barletta-Andria-Trani | Barletta | 28/08/21 |
| NR065 | Basell Poliolefine Italia s.r.l. | (24) Fabbricazione di plastica e gomma | Soglia Inferiore | 5 | Attivo | Brindisi | Brindisi | 19/03/21 |
| NR075 | Emmediesse Srl | (14) Stoccaggio di GPL | Soglia Inferiore | 1 | Attivo | Bari | Corato | 15/09/21 |
| NR077 | GARGANOGAS srl | (14) Stoccaggio di GPL | Soglia Inferiore | 1 | Attivo | Foggia | San Nicandro Garganico | 23/12/19 |
| NR079 | Star Comet Fireworks S.r.l. | (12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici | Soglia Inferiore | 1 | Attivo | Foggia | San Severo | 04/10/19 |
| NR080 | CONVERSANO SRL | (14) Stoccaggio di GPL | Soglia Inferiore | 1 | Attivo | Lecce | Arnesano | 22/06/21 |
| NR090 | TEAM ITALIA | (06) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.) | Soglia Inferiore | 5 | Altro | Lecce | Lecce | 11/01/22 |
| NR092 | SOL SPA | (16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL) | Soglia Inferiore | 5 | Attivo | Bari | Modugno | 30/08/21 |
| NR093 | GAS ITALIA SRL | (14) Stoccaggio di GPL | Soglia Inferiore | 1 | Attivo | Brindisi | Oria | 10/11/20 |

*(**Tabella 1** - Elenco estratto dalla nota prot. 9930/2022 del 24.02.2022 di ISPRA)*

Come si evince dalla Tabella 1 sul territorio pugliese insistono n.17 stabilimenti di "*soglia inferiore*" suscettibili di causare incidenti rilevanti.

Il suddetto elenco potrà essere soggetto a variazioni legate ad aggiornamenti di Notifica (cambio soglia di assoggettamento, fuoriuscita obblighi Seveso etc.) ovvero nuovi assoggettamenti, preventivamente verificati ed istruiti da ISPRA, ai sensi dell'articolo 13, comma 9 del D.Lgs 105/2015.

Sulla base delle intervenute variazioni sarà cura della Regione valutare l'opportunità di aggiornare o meno il relativo programma ispettivo.

**D-E. Elenco dei gruppi di stabilimenti che presentano un possibile effetto domino o in cui rischi esterni o fonti di pericolo particolari potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante**

Restringendo l'area di analisi e quindi prendendo come riferimento i territori comunali di Taranto e Brindisi, si riscontra una particolare concentrazione di stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "*soglia superiore*" e "*soglia inferiore*".

Con riferimento alle suddette aree ed al previgente art. 12 c.1 del D.Lgs 334/99 e smi., il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare ha emanato i seguenti decreti:

- DVA DEC-2014-0000101 del 10/04/2014 "*Decreto direttoriale recante l'individuazione degli stabilimenti soggetti agli obblighi di cui al d. lgs n.334/99, situati nell'area di Taranto, per i quali la probabilità o la possibilità o le conseguenze di un incidente rilevante possono essere maggiori a causa del luogo, della vicinanza degli stabilimenti stessi e dell'inventano delle sostanze pericolose presenti in essi, ai sensi dell'art.12, comma 1, del medesimo decreto legislativo*";
- DVA DEC-2014-0000094 del 03/04/2014 "*Decreto direttoriale recante l'individuazione degli stabilimenti tra quelli di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e successive modificazioni, situati nell'area di Brindisi, per i quali la probabilità o la possibilità o le conseguenze di un incidente rilevante possono essere maggiori a causa del luogo, della vicinanza degli stabilimenti stessi e dell'inventario delle sostanze pericolose presenti in essi*".

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 105/2015 e l'introduzione dei sopravvenuti criteri di cui alla parte 1 dell'allegato E, le "*individuazioni*", la Regione Puglia ha inoltrato al coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale del D.Lgs. 105/2015 di cui all'art. 11 del richiamato D.Lgs un quesito (Rif. Q1/2016) riguardante la validità dei suddetti decreti considerata l'abrogazione del D.lgs 334/99 e smi disposta dal subentrato DLgs. 105/2015.

A riguardo il tavolo tecnico di coordinamento si è espresso ritenendo necessaria la rivisitazione e sostituzione dei decreti in questione con nuovi atti del CTR a cui sono state attribuite tutte le competenze al riguardo.

In particolare, per quanto riguarda:

- ***l'area industriale di Taranto*** - con ultima nota prot. 1382 del 28.01.2020 la Direzione Regionale dei VVF ha comunicato che il CTR ritiene che gli stabilimenti Acciaierie d'Italia S.p.A (già ArcelorMittal Italia S.p.A.) e AdI Energia S.r.l. (già ArcelorMittal Italy Energy S.r.l.) costituiscono un Gruppo domino definitivo (Gdd) e come tali sono inseriti nell'elenco degli stabilimenti costituenti Gruppi domino della circoscrizione della Puglia, ai sensi del punto 6, parte 1 dell'allegato E del D.Lgs 105/2015 ma non sussistono i presupposti per l'individuazione di un'Area RIR di interesse per uno Studio di Sicurezza Integrato di Area (SSIA), atteso che (rif. punto 3, Parte 2 dell'allegato E del D.Lgs 105/2015):
  - ✓ Il Gdd individuato è costituito da n. 2 stabilimenti (e non almeno 3);
  - ✓ Non sono stati individuati altri Gdd in un raggio di 1500 m dal Gdd definito;
- ***l'area industriale di Brindisi*** - con lettera del 03.02.2020 i Gestori degli stabilimenti appartenenti al Gruppo domino preliminare individuato dal CTR, hanno trasmesso uno studio a firma congiunta mirato a:
  - ✓ rendere evidenza dello scambio delle informazioni (cfr ALLEGATO B – COMUNICAZIONE VERSO CTR e ALLEGATO C – SCAMBIO INFORMAZIONI) necessarie per consentire di accertare l'effettiva possibilità di effetti domino tra le società rientrati nel "parco industriale";
  - ✓ verificare se per gli scenari incidentali credibili, che escono dai confini di proprietà di ognuna delle società rientrati nel "parco industriale", vi sia la possibilità di produrre effetti domino verso le altre società.

  A riguardo con ultima nota prot. 9796 del 23.04.2021, il C.T.R. ha concluso il procedimento attestando che gli stabilimenti VERSALIS S.p.A., BASELL Poliolefine Italia S.r.l., CHEMGAS S.r.l. ed IPEM S.p.A. non costituiscono un Gruppo domino definitivo (Gdd) ai sensi del punto 6, parte 1 dell'allegato E del D.Lgs 105/2015 e che pertanto non risultano sussistenti i presupposti per l'individuazione di un'Area RIR di interesse per uno Studio di Sicurezza Integrato di Area (SSIA).

**F. Procedure per le ispezioni ordinarie, compresi i programmi per tali ispezioni conformemente al comma 4**

Per quanto riguarda l'effettuazione delle "*Ispezioni ordinarie*", la Regione Puglia in qualità di Autorità competente di concerto con l'Autorità tecnica di controllo ARPA Puglia, seguirà le indicazioni contenute nelle appendici 2 e 3 dell'allegato H al D.Lgs 105/2015. Dette indicazioni si riferiscono a tutte le fasi dell'attività ispettiva nella sua completezza richieste, tipicamente, per una prima ispezione.

Al riguardo si richiama il contenuto della DGR 1865 del 19.10.2015 con cui la Regione Puglia al fine di specificare alcuni degli aspetti procedurali connessi allo svolgimento delle "*Ispezioni*" disciplinate dall'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 e dal connesso allegato H "*Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni*" ha stabilito quanto segue:

"*La Regione Puglia in qualità di "Autorità Competente", oltre a quanto stabilito dal D.Lgs. 105/2015 è tenuta a:*

1. *adottare ai sensi del previgente D.Lgs. 334/1999, entro e non oltre il 29.07.2016, in forza del regime transitorio previsto dall'art. 32 c.1 del novello D.Lgs. 105/2015, gli atti connessi ai procedimenti relativi alle istruttorie e controlli di competenza regionale, avviati precedentemente all'entrata in vigore del richiamato D.Lgs. 105/2015 (avvenuta in data 29.07.2015);*
2. *definire, entro il 28 febbraio di ogni anno, il programma annuale delle ispezioni ordinarie di cui al c.13 art. 27 del D.Lgs. 105/2015;*
3. *definire, entro 20 giorni dalla formalizzazione del programma annuale delle ispezioni ordinarie di cui al c.4 dell'art. 27 del D.Lgs. 105/2015, il mandato ispettivo per le ispezioni che saranno svolte dall' "Organo Tecnico di controllo";*
4. *adottare, entro 30 giorni dal ricevimento del "Rapporto finale di ispezione" (di seguito "Rapporto"), gli atti consequenziali in esito alle evidenze contenute nel Cap. 11 del "Rapporto", nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;*
5. *stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle "prescrizioni" impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente;*
6. *stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle "raccomandazioni" impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente;*
7. *informare il MATTM e il Comune territorialmente interessato sugli esiti dell'ispezione per le finalità di cui al c. 13 dell'art. 27 del richiamato D.Lgs. 105/2015;*
8. *formalizzare gli "Inviti alle Autorità" esplicitati nel paragrafo 11.3 del "Rapporto";*
9. *definire e comunicare ai Gestori il conguaglio della Tariffa già versata, ai sensi della previgente normativa regionale, provvedendo successivamente al riconoscimento in favore di ARPA Puglia di quanto dovuto per l'attività ispettiva già svolta.*

*L'ARPA Puglia in qualità di "Organo Tecnico di controllo", oltre a quanto stabilito dal D.Lgs. 105/2015 è tenuta a:*

a) *svolgere ai sensi del previgente D.Lgs 334/1999 e connessa disciplina regionale le ispezioni avviate prima dell'entrata in vigore del D.Lgs 105/2015 (avvenuta in data 29.07.2015). Le ispezioni avviate successivamente a tale data dovranno essere svolte seguendo le disposizioni di cui al D.Lgs 105/2015 e quelle impartite dall'Autorità Competente;*
b) *trasmettere all'Autorità Competente, entro 20 giorni dalla sua definizione, il programma annuale delle ispezioni riguardanti gli stabilimenti soggetti al rilascio dell'AIA di cui al vigente D.Lgs. 152/2006, affinché possa essere attuato il coordinamento con il programma annuale delle ispezioni ordinarie, così come previsto dal c.10 dell'art. 27 del D.Lgs. 105/2015;*
c) *svolgere, mediante Commissioni ispettive costituite da proprio personale, le ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 per gli stabilimenti di "soglia inferiore", sulla base del mandato ispettivo predisposto dall'Autorità Competente;*

*d) comunicare l'avvio dell'attività ispettiva anche all'Autorità Competente. Detta comunicazione dovrà includere la richiesta della Tariffa di cui alla Tabella II dell'Allegato I del D.Lgs. 105/2015;*

*e) redigere, a conclusione di ogni accesso per "visita tecnica ispettiva", apposito verbale da cui dovrà emergere che il Gestore è stato reso edotto sulle risultanze dell'attività svolta durante ciascuna visita. L'ispezione si intenderà "conclusa" con lo svolgimento dell'ultima "visita tecnica ispettiva";*

*f) riepilogare ed illustrare al Gestore, in apposito incontro, tutte le criticità emerse durante le visite tecniche ispettive le quali costituiranno le proposte di prescrizioni e/o raccomandazioni riassunte nel cap. 11 del "Rapporto", affinché ne sia accertata la comprensione da parte dello stesso. Di tale ultimo incontro, distinto dalle visite tecniche ispettive, dovrà essere redatto apposito verbale da trasmettere all'Autorità competente;*

*g) assicurarsi che il capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" contenga il riepilogo di tutti i rilievi che hanno evidenziato una "non conformità".*

*h) In particolare i paragrafi 11.1.1 "Raccomandazioni della Commissione" e 11.1.2 "Proposte di Prescrizione" devono contenere tutte le non conformità, nessuna esclusa, rilevate nei capitoli precedenti del "Rapporto";*

*i) trasmettere all'Autorità Competente, entro 3 mesi dalla conclusione dell' ispezione, il suddetto "Rapporto" compresi tutti gli allegati ed il verbale di cui al punto e), tramite posta elettronica certificata (ovvero su supporto informatico nei casi di rilevante dimensione);*

*j) valutare gli atti prodotti dal Gestore in riscontro alle "prescrizioni" impartite dall'Autorità competente, anche attraverso sopralluogo ove necessario, al fine di accertare l'efficacia e l'idoneità del Sistema di Gestione della Sicurezza attuato nello stabilimento;*

*k) verificare il recepimento delle "raccomandazioni" da parte del Gestore in occasione della successiva ispezione;*

*l) avanzare ove di necessità, in esito alle ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015, proposte all'Autorità Competente finalizzate all'individuazione degli stabilimenti soggetti ad effetto domino nonché delle aree ad elevata concentrazione di stabilimenti di cui al c.1 dell'art. 19 del richiamato D.Lgs.;*

m) *informare tempestivamente l'Autorità Giudiziaria, qualora la Commissione ispettiva nel corso delle ispezioni riscontri presunte violazioni sanzionabili ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 105/2015, dandone notizia all'Autorità competente;"*

Tuttavia, nella definizione dei mandati ispettivi (ad esempio sulla base delle risultanze delle ispezioni precedenti o dell'esperienza di incidenti o quasi-incidenti), la Regione Puglia potrà valutare se richiedere lo svolgimento di ispezioni mirate alla verifica di alcuni aspetti specifici del SGS-PIR (e quindi solo di alcuni punti specifici delle liste di riscontro 3.a e 3.b), ovvero richiedere l'effettuazione di un'ispezione che ricomprenda tutti gli aspetti del SGS-PIR.

Nel caso in cui siano programmate ispezioni mirate alla verifica solo di alcuni aspetti del SGS-PIR, le stesse dovranno essere predisposte in modo che nell'arco di tre successive ispezioni vengano comunque valutati tutti gli elementi costitutivi del SGS-PIR, come definiti negli allegati 3 e B del D.Lgs 105/2015.

**G. Procedure per le ispezioni straordinarie da effettuare ai sensi del comma 7**

Le "*Ispezioni straordinarie*" nei confronti degli stabilimenti di soglia inferiore, sono disposte, con oneri a carico dei gestori, dalla Regione Puglia o su richiesta del Ministero competente allo scopo di indagare, con la massima tempestività, in caso di denunce gravi, incidenti gravi e "quasi incidenti", nonché in caso di mancato rispetto degli obblighi stabiliti dal D.lgs.105/2015.

L'ispezione viene avviata in conseguenza di un atto del dirigente della struttura regionale competente (lettera d'incarico, determinazione dirigenziale, ecc.) che ne stabilisce l'oggetto, le eventuali specifiche modalità di svolgimento ed individua i componenti della Commissione, previa richiesta dei nominativi agli Enti individuati nell'allegato H, punto 3.

L'ispezione prevede un'istruttoria finalizzata all'individuazione dei fatti, dei soggetti e degli interessi coinvolti e degli elementi necessari per la loro valutazione e si conclude con la redazione da parte della Commissione di un verbale e/o di una relazione, con cui si esternano al soggetto che ha disposto l'ispezione ed alle eventuali competenti autorità giudiziarie, in caso di riscontro di fatti rilevanti penalmente, i risultati acquisiti, integrati da eventuali proposte.

Il contenuto della relazione deve evidenziare, in particolare, gli estremi della lettera d'incarico, la data di inizio e la durata degli accertamenti, gli adempimenti effettuati e le risultanze cui si è pervenuti e può essere integrata da verbali, dichiarazioni, copie di documenti acquisiti, ecc.

**H. Ove applicabili, le disposizioni riguardanti la cooperazione tra le varie autorità che effettuano ispezioni presso lo stabilimento, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del regolamento n. 1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.**

Il presente piano ed il relativo programma annuale delle ispezioni, saranno resi disponibili anche alle altre Autorità che effettuano ispezioni presso lo stabilimento, con particolare riguardo ai controlli finalizzati a verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi., cui verrà contestualmente richiesto di rendere disponibili elementi in merito alle rispettive programmazioni, anche allo scopo di ottimizzare le attività ispettive.

**H1. Coordinamento con altri Piani/Programmi**

Con nota prot. 3984 del 02.02.2022 la Direzione Regionale dei VVF Puglia ha trasmesso il nuovo "Piano Nazionale delle ispezioni ordinarie" riguardante gli "stabilimenti di soglia superiore" per il triennio 2022-2024 elaborato dal Ministero dell'Interno in collaborazione con ISPRA (rif. nota DCPREV prot. 1690 del 01.02.2022).

Con nota prot. 6175 del 21.02.2022 la Direzione Regionale dei VVF ha trasmesso la Programmazione anno 2022 delle ispezioni ordinarie da effettuare presso gli stabilimenti di soglia superiore ricadenti nel territorio pugliese definita dal Comitato Tecnico Regionale nelle sedute del 27.01.2022 e del 03.02.2022.

Con nota prot. 14280 del 28.02.2022 la Direzione Generale di ARPA Puglia ha trasmesso la Programmazione anno 2022 delle ispezioni ordinarie presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia superiore e di soglia inferiore di cui al D.Lgs n.105/2015 e smi..

Luigia Brizzi
24.03.2022
13:07:02
GMT+00:00

Mauro Perrone
24.03.2022
09:14:53
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**SERVIZIO AIA- RIR**

# ALLEGATO B

## PROGRAMMAZIONE REGIONALE ANNO 2022

***Ispezioni ordinarie di cui all'art.27 del D.Lgs. 105/2015 - Stabilimenti di "Soglia inferiore"***

**PROCEDURE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ISPEZIONI ORDINARIE**

In linea a quanto disposto dall'allegato A "Secondo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022", per ognuno degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore ricadenti nel territorio pugliese di cui alla nota ISPRA prot. 9930/2022 del 24.02.2022, sono stati dapprima valorizzati i parametri di riferimento e successivamente, applicando la formula di cui al § A.4 "*Determinazione priorità/frequenza ispettiva*" riportata nel richiamato Allegato A, è stata rideterminata la frequenza ispettiva.

| PROVINCIA | Cod. MATTM | Società/Denominazione stabilimento | FREQUENZA ISPETTIVA |
|---|---|---|---|
| BARI | NR075 | EMMEDIESSE S.r.l /Deposito GPL – CORATO - BA | **TRIENNALE** |
| | NR005 | ENERGAS S.p.A / Deposito GPL di Palo del Colle | **TRIENNALE** |
| | NR092 | SOL S.p.A / Stabilimento di Bari | **TRIENNALE** |
| BAT | NR058 | Italiana Petroli S.p.A / Deposito di Barletta Molo di Levante | **TRIENNALE** |
| | NR036 | Italiana Petroli S.p.A / Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA | **TRIENNALE** |
| BRINDISI | NR065 | Basell Poliolefine Italia S.r.l / Basell Poliolefine Italia S.r.l | **TRIENNALE** |
| | DR005 | CHEMGAS S.r.l / CHEMGAS S.r.l | **TRIENNALE** |
| | NR042 | EUROAPI ITALY S.r.l / Stabilimento EUROAPI di Brindisi | **TRIENNALE** |
| | NR093 | GAS ITALIA S.r.l / ORIA GAS | **TRIENNALE** |
| FOGGIA | DR007 | CI.BAR.GAS S.r.l / CI.BAR.GAS S.r.l. | **TRIENNALE** |
| | NR077 | GARGANO GAS S.r.l / Stabilimento di S.Nicandro G.co | **TRIENNALE** |
| | NR079 | Star Comet Fireworks S.r.l / Star Comet Fireworks S.r.l | **TRIENNALE** |
| | NR039 | MES S.p.A / Deposito di San Giovanni Rotondo | **TRIENNALE** |
| LECCE | NR080 | CONVERSANO S.r.l / CONVERSANO S.r.l | **TRIENNALE** |
| | NR038 | PALMARINI AUGUSTO & C S.r.l / PALMARINI AUGUSTO & C S.r.l | **TRIENNALE** |
| | NR090 | TEAM ITALIA S.r.l /-TEAM ITALIA | **TRIENNALE** |
| TARANTO | DR012 | Adl Energia S.r.l / Adl Energia | **TRIENNALE** |

Utilizzando la formula matematica di cui al § A.5 "*Determinazione numero ispezioni annue da programmare*" è stato successivamente determinato il numero complessivo di ispezioni ordinarie da programmare annualmente pari a 6,23 ispezioni/anno.

| | |
|---|---|
| $n_1$ | 0 |
| $n_2$ | 0 |
| $n_3$ | 17 |
| $i_1$ | 0 |
| $i_2$ | 0 |
| $i_3$ | 5,66 |
| $i_N$ | 0,56 |
| **I** | **6,23** |

A riguardo si precisa che il suddetto valore è da intendersi come "valore medio di riferimento" che può subire aumenti o riduzioni a seconda di diversi fattori tra cui: numero complessivo di stabilimenti presenti nel territorio di competenza, ripartizione delle frequenze ispettive, fuoriuscita o assoggettamento di uno stabilimento agli obblighi di cui al D.Lgs 105/2015, necessità di equilibrare i carichi di lavoro della commissione, epoca ultima visita ispettiva etc..

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PREVISIONALE DELLE ISPEZIONI ORDINARIE**

Tenuto conto delle ispezioni ordinarie già effettuate dall'organo tecnico di controllo nel corso dell'anno 2021 e sulla base delle nuove frequenze ispettive e dell'anno di svolgimento dell'ultima ispezione si riporta la programmazione previsionale anno 2022-2024 delle ispezioni ordinarie degli stabilimenti di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio di competenza.

| PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PREVISIONALE 2020-2022 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **COD. MATTM** | **Società/Denominazione stabilimento** | **2022** | **2023** | **2024** |
| NR075 | EMMEDIESSE S.r.l /Deposito GPL – CORATO - BA | | T | |
| NR005 | ENERGAS S.p.A / Deposito GPL di Palo del Colle | T | | |
| NR092 | SOL S.p.A / Stabilimento di Bari | | | T |
| NR058 | Italiana Petroli S.p.A / Deposito di Barletta Molo di Levante | | | T |
| NR036 | Italiana Petroli S.p.A / Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA | | T | |
| NR065 | Basell Poliolefine Italia S.r.l / Basell Poliolefine Italia S.r.l | | T | |
| DR005 | CHEMGAS S.r.l / CHEMGAS S.r.l | | T | |
| NR042 | EUROAPI ITALY S.r.l / Stabilimento EUROAPI di Brindisi | | | T |
| NR093 | GAS ITALIA S.r.l / ORIA GAS | T | | |
| DR007 | CI.BAR.GAS S.r.l / CI.BAR.GAS S.r.l. | | | T |
| NR077 | GARGANO GAS S.r.l / Stabilimento di S.Nicandro G.co | | | T |
| NR079 | Star Comet Fireworks S.r.l / Star Comet Fireworks S.r.l | | | T |
| NR039 | MES S.p.A / Deposito di San Giovanni Rotondo | T | | |
| NR080 | CONVERSANO S.r.l / CONVERSANO S.r.l | | T | |
| NR038 | PALMARINI AUGUSTO & C S.r.l / PALMARINI AUGUSTO & C S.r.l | T | | |
| NR090 | TEAM ITALIA S.r.l /-TEAM ITALIA | | | T |
| DR012 | Adl Energia S.r.l / Adl Energia | | | T |

Triennale **"T"**

**PROGRAMMAZIONE ISPEZIONI ORDINARIE "ANNO 2022"**

Per l'anno 2022 si confermano n.2 ispezioni ordinarie presso gli stabilimenti "*Deposito GPL di Palo del Colle*" e "*Deposito di San Giovanni Rotondo*" a cui si aggiungono:

- l'ispezione ordinaria presso lo stabilimento PALMARINI AUGUSTO & C SRL, non avviata durante l'anno 2021;
- l'ispezione ordinaria presso lo stabilimento "Oria Gas" della Società "Gas Italia S.r.l." prevista per l'anno 2023 e anticipata all'anno 2022, in sostituzione di quella supplementare proposta da ARPA Puglia con note prot. 60075/2021 e 80436/2021.

| Cod. MATTM | Società/Denominazione stabilimento |
|---|---|
| NR005 | ENERGAS S.p.A / Deposito GPL di Palo del Colle |
| NR039 | MES S.p.A / Deposito di San Giovanni Rotondo |
| NR038 | PALMARINI AUGUSTO & C S.r.l / PALMARINI AUGUSTO & C S.r.l |
| NR093 | GAS ITALIA S.r.l / ORIA GAS |

Luigia Brizzi
24.03.2022
13:07:02
GMT+00:00

Mauro
Perrone
24.03.2022
09:20:14
GMT+00:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 25 marzo 2022, n. 98

**Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Pre-venzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Star Comet Fireworks S.r.l." gestito dalla Società "Star Comet Fireworks S.r.l." con sede operativa in Via Lucera km 3,800 - San Severo - Contrada Collegio (FG) - Richiesta cronoprogramma di adempimento.**

**LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR**

**VISTI:**

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- gli artt. 4, 5 della L.R. 7/97 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
- la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998 "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento UE n. 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*" e smi. nonchè il successivo D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";
- la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
- la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*".
- la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto

il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."*;
- la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

**Inoltre VISTI,**
- il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *"Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;
- la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali"*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "Ispezioni" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs.

**CONSIDERATO CHE:**
- l'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre al compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- le "*Ispezioni*" di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. 105/2015 e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015;
- lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato *"Star Comet Fireworks S.r.l."* gestito dalla Società *"Star Comet Fireworks S.r.l."*, è stato oggetto delle seguenti ispezioni:
  - la prima effettuata nei mesi di Ottobre e Novembre 2012 ai sensi dell'art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi., le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva ministeriale nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. DVA-2013-8713 del 12.04.2013 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 24 del 30.04.2013;
  - la seconda effettuata nel mese di Novembre 2016 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015 seguendo la programmazione regionale anno 2016 prevista dall'Allegato B della DD. n.5 del 23.02.2016, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 73993 del 07.12.2016 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente ed impartite con DD. n.2 del 11.01.2017;
  - la terza effettuata nei mesi di Aprile, Maggio e Giugno 2019 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 54964 del 24.07.2019 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.200 del 08.08.2019 e successiva DD. n.245 del 09.10.2019;
- con DD. n. 69 del 03.03.2021, la Regione Puglia ha adottato il *"Primo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022"* e il *"Programma Regionale Anno 2021"* che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2021, comprende quella riguardante lo stabilimento NR079 denominato *"Star Comet Fireworks S.r.l."* gestito dalla Società *"Star Comet Fireworks S.r.l."*;
- in osservanza a quanto sopra, nonché al successivo mandato ispettivo prot. 4643 del 29.03.2021 e seguente nota prot. 7654 del 21.05.2021 del Servizio regionale competente, la Direzione Generale di ARPA Puglia con nota prot. 77366 del 10.11.2021, ha comunicato l'avvio della quarta ispezione ordinaria ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015 presso lo stabilimento in questione;
- la Commissione, composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 23 Novembre 2021 e 9,14 e 15 Dicembre 2021, ha ispezionato lo stabilimento *"Star Comet Fireworks S.r.l."*, seguendo le procedure operative contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 e condotta con le seguenti finalità:
  - accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e

del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
- condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
- verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/ raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni.

- con nota prot. 8652 del 04.02.2022, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso alla struttura regionale competente il "Rapporto" redatto dalla Commissione ispettiva, in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015;
- con successiva nota prot. 2214 del 22.02.2022 la struttura regionale competente ha chiesto chiarimenti in merito a quanto attestato dalla Commissione ispettiva al cap.8 *"Risultanze da precedente verifica ispezione ……."* del suddetto "Rapporto";
- in riscontro a detta richiesta, ARPA Puglia con nota prot. 14290 del 28.02.2022 ha fornito i chiarimenti richiesti confermando "…..l'avvenuto adempimento da parte del Gestore alle prescrizioni della precedente ispezione dell'anno 2019".

**TUTTO QUANTO PREMESSO, ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI, SI OSSERVA CHE:**

- in data 15.12.2021, la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell'ispezione, ha presentato al Gestore le risultanze dell'ispezione svolta, illustrando i rilievi, le non conformità e le criticità rilevate durante l'attività ispettiva al fine di avere certezza dell'avvenuta comprensione dal parte del Gestore (cfr. ALLEGATO 1 – Verbale di chiusura ispezione prot. 85083 del 16.12.2021);
- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel "Rapporto" summenzionato prot. 8652 del 04.02.2022 e successivi chiarimenti forniti da ARPA Puglia con nota prot. 14290 del 28.02.2022 ed in particolare i rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 *"Riscontri, rilievi, raccomandazioni e proposte di prescrizione sul sistema di gestione della sicurezza"* dello stesso;
- il Gestore dello stabilimento *"Star Comet Fireworks S.r.l."* ha superato le *"raccomandazioni"* e le *"prescrizioni"* impartite con DD. n.200 del 08.08.2019 e DD. n.245 del 09.10.2019, rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come attestato dalla Commissione ispettiva al cap.8 *"Risultanze da precedente verifica ispezione ……."* del suddetto *"Rapporto"* e successivamente precisato da ARPA Puglia con nota prot. 14290 del 28.02.2022;
- il livello del SGS-PIR risulta *"Sostanzialmente conforme ma migliorabile"* così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" che recita: *"Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato soddisfacente ai requisiti minimi di legge e standard di settore, ma con alcuni aspetti del SGS-PIR non pienamente soddisfatti, in quanto sono state rilevate alcune non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs 105/2015".*

**RITENUTO DI:**

- fare proprie le "*raccomandazioni*" elencate al § 11.1 *"Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione"* del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- accogliere le "*prescrizioni*" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al medesimo § 11.1 del cap. 11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del "Rapporto" nonchè tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e**
**del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.**
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione,

**DETERMINA**

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. Puglia n.1865/2015;

2. di prendere atto del *"Rapporto"* articolato in una relazione di 25 pagine e 8 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 8652 del 04.02.2022, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.Lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento denominato *"Star Comet Fireworks S.r.l."* gestito dalla Società *"Star Comet Fireworks S.r.l."* con sede operativa in Via Lucera km 3,800 - San Severo (FG), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione;

3. di prendere atto del Verbale di chiusura ispezione datato 15.12.2021 (rif. prot. 85083 del 16.12.2021), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione siano state chiaramente comprese dal Gestore;

4. di accogliere le "*proposte di prescrizioni*" e fare proprie le "*raccomandazioni*" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento;

5. di prendere atto del livello "*Sostanzialmente conforme ma migliorabile*" del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al §11.1 del cap.11 del "Rapporto";

6. di stabilire che il Gestore dello stabilimento *"Star Comet Fireworks S.r.l."*, dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette "prescrizioni" e "raccomandazioni";

7. di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle "prescrizioni" e "raccomandazioni" impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs 105/2015;

8. di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR. n. 1865/2015;

9. di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull'avvenuto adempimento alle "prescrizioni" impartite con il presente atto, al fine di controllarne l'adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza;

10. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n.7 pagine più l'Allegato composto da n.2 pagine, per complessive 9 pagine;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- ai sensi delle Linee Guida del Segretario della G. R. Prot. n. AOO_175-1875-28/5/2020 sarà caricato sul sistema informatico regionale CIFRA;
- sarà pubblicato:
  - in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.
- sarà notificato al Gestore dello stabilimento *"Star Comet Fireworks S.r.l."* gestito dalla Società "*Star Comet Fireworks S.r.l.*" con sede operativa in Via Lucera km 3,800 - San Severo (FG), al Ministero della Transizione Ecologica, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
- sarà trasmesso per conoscenza all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Foggia, al Comando Provinciale VV.F. di Foggia e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Foggia.

**La Dirigente a.i. del Servizio AIA-RIR**
Ing. Luigia Brizzi

# ALLEGATO

Estratto dal “Rapporto” ARPA Puglia nota prot. 8652 del 04.02.2022

**Stabilimento:** “Star Comet Fireworks S.r.l.” gestito dalla Società “Star Comet Fireworks S.r.l.” –
**Sede Operativa:** Via Lucera km 3,800 - San Severo (FG)

## 11 Conclusioni

### *11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione*

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato soddisfacente ai requisiti minimi di legge e standard di settore, ma con alcuni aspetti del SGS-PIR non pienamente soddisfatti, in quanto sono state rilevate alcune non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015.

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni e formulare proposte di prescrizione alla *"Regione Puglia"*.

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

*3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti*

3.i Identificazione delle pericolosità delle sostanze e definizione di criteri e requisiti di sicurezza

**La Commissione raccomanda di inserire nel SGS PIR la prassi operativa di stabilimento che suddivide il carico in ingresso tra i due depositi in modo equo, così da scongiurare un sovraccarico di un deposito rispetto all'altro.**

Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

*2. Organizzazione e personale*

2.iv Fattori umani, interfacce operatore ed impianto

**La Commissione propone di prescrivere di aggiornare la valutazione del rischio stress lavoro correlato.**

*4. Controllo operativo*

4.ii Gestione della documentazione

**La Commissione propone di prescrivere di allegare la planimetria dello stabilimento alla notifica n.2338, riportando i riferimenti alla nomenclatura dei Depositi D1 e D2 conformi con lo stato dei luoghi.**

*6. Pianificazione di emergenza*

6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza

**La Commissione propone di prescrivere di redigere il programma delle simulazioni di emergenza per gli scenari incidentali ipotizzati nell'Analisi di Rischio riportato nel PAS (A.3.DPS) riferendosi con organicità al periodo temporale della documentazione di sistema a partire dall'approvazione del PAS stesso.**

*8. Controllo e revisione*

8.i Verifiche ispettive

**La Commissione propone di prescrivere di revisionare la procedura P.7.1 con i riferimenti alla periodicità annuale di safety audit.**

8.ii Riesame della politica di prevenzione del SGS

**La Commissione propone di prescrivere di pianificare ed eseguire gli audit annualmente, in linea con la periodicità della valutazione delle performance.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 marzo 2022, n. 69

**D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - ID VIA 718 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. delle condizioni Ambientali contenute nella DD. n. 411 del 08/10/2021 relativa al Procedimento ID 530 - Art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale "Interventi per la valorizzazione e fruizione della Riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto e del SIC_Torre Guaceto e Macchia San Giovanni ".**

**Proponente: Consorzio di Gestione di Torre Guaceto**

**LA DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

**VISTA** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

**VISTA** la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta

regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

**VISTA** la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

**VISTA** la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 00007 del 01/09/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni;

**VISTA** la Determina n. 00012 del 08/10/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

**VISTA** la Determina n. 00020 del 04/11/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana".

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

**PREMESSO CHE:**

- con Determinazione Dirigenziale n. 411 del 08/10/2021, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha rilasciato il Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 530 ex art. 27 - bis del TUA per *gli Interventi per la valorizzazione e fruizione della riserva naturale dello stato di Torre Guaceto e del SIC Torre Guaceto e macchia San Giovanni*" sito in agro di Carovigno e Brindisi (BR) proposto dal Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato 3 della stessa Determinazione;
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, Allegato 3 alla Determinazione n. 411 del 08/10/2021, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- con nota prot. 4446 del 03/12/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/18463 del 20/12/2021, il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto ha trasmesso la seguente documentazione tecnica necessaria al fine della verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006:
    - 00-Elenco elaborati.pdf
    - 2.1-Relazione generale.pdf
    - 3.1-sintesi interventi.pdf
    - 4.1-Computo metrico estimativo.pdf
    - 5.1-Quadro economico.pdf
    - 7.1.Individuazione area da acquisire_rosso.pdf
    - 8.1_Stralcio catastale con individuazione delle aree da acquisire.pdf
    - 8.2-Piano Particellare Esproprio.pdf
    - 9.1-Planimetria generale.pdf
    - 9.1A_1-Interv.1-2-8-9-16.pdf
    - 9.1A_2-Interv.3-14-15-17.pdf
    - 9.1B_1-Interv.1-2.pdf
    - 9.1B_2-Interv.10-16.pdf
    - 9.1C_1-Interv.10-18.pdf
    - 9.1C_2-Interv.11.pdf
    - 9.1D-Interv.1-10.pdf
    - 10.1-Elenco Prezzi.pdf
    - 11.2.1.pdf
    - 11.2.2.pdf
    - 11.2.3.pdf
    - 11.2.5.pdf
    - 11.2.6.pdf
    - 11.2.7.pdf
    - 11.2.8.pdf
    - 11.2.9.pdf
    - 11.2.10.pdf
    - 11.2.11.pdf
    - 11.2.12.pdf
    - 11.2.13.pdf

- 11.2.14.pdf
- 12.1-ortofoto@.pdf
- 14.1-Costi sicurezza.pdf
- 15.1-Prime indicazioni PSC.pdf
- 16-Relazione Paesaggistica.pdf
- 16.1-Relazione paesaggistica i.16.pdf
- 16.2-Relazione studio ecologico vegetazionale.pdf
- 17-Relazione sulla gestione delle materie - Piano di utilizzo.pdf
- 19-SIA.pdf
- 19.1-VINCA.pdf
- 19.2-PMA.pdf
- 20-SNT SIA.pdf
- 21-Relazione geologica.pdf
- 22-Planimetria generale degli interventi con indicazione degli strumenti di pianificazione@.pdf
- 22.1-Planimetria_i2-3 con indicazione areePG_@.pdf
- 22.2-Planimetria PGRA@.pdf
- 22.3-Planimetria generale degli interventi con indicazione reticolo@.pdf
- 23-Ripristino dunale.pdf
- 24-Relazione organizzazione cantiere.pdf
- 24.1-Planimetria organizzazione del cantiere@.pdf

- con nota prot. n. AOO_089/366 del 17/01/2022 il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha richiesto-ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ad Arpa Puglia di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa dal proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 10/01/2022;
- con pec del 07/02/2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1391 del 07/02/2022, Arpa Puglia ha trasmesso la nota prot. 8813 del 07/02/2022 contenente il proprio contributo istruttorio, cui si rimanda ed **Allegato 2** alla presente quale parte integrante;
- con parere espresso nella seduta del 08/02/2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1474 del 08/02/2022, cui si rimanda ed **Allegato 1** alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal proponente al fine della Verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del TUA, ha espresso le sue valutazioni in merito.

**EVIDENZIATO CHE:**

- il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;
- gli elaborati esaminati, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 411 del 08/10/2021, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia "*il Portale Ambientale della Regione Puglia"* al link:
  http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

**DATO ATTO CHE:**

con riferimento alla verifica di ottemperanza ex art. 28 del TUA per le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di VIA emesso con DD n. 411 del 08/10/2021, la documentazione acquisita agli atti, il parere prot. n. AOO_089/1474 del 08/02/2022 espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 08/02/2022, il contributo rilasciato da Arpa Puglia con propria nota prot. 8813 del 07/02/2022

(prot. uff. AOO_089/1391 del 07/02/2022) di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA così come di seguito indicato:

**Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 411 del 08/10/2021**

| | CONDIZIONI AMBIENTALI | ESITO VERIFICA | VALUTAZIONI |
|---|---|---|---|
| 1 | nell'intervento **i.1 Eliminazione del manto bituminoso su strade interne al SIC e realizzazione zona ZTL**, sia calcolata l'effettiva produzione di rifiuti riferiti al manto bituminoso e che la stessa sia avviata a recupero e/o smaltimento secondo le normative vigenti comunicando in sede di PAUR le quantità e l'impianto di destinazione; | ☒**Ottemperato**<br>☐Non ottemperato<br>☐Da Integrare<br>☐Non presente<br>☐ Altro Ente | ***Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1474 del 08/02/2022 acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 della presente Determinazione.***<br><br>*In relazione **all'ottemperanza n. 1**, il Proponente ha trasmesso l'elaborato "Relazione sulla gestione delle materie - Piano di utilizzo.pdf".*<br>*Nel merito, il Proponente afferma che "la quantità dei rifiuti riferiti al manto bituminoso è riportata all'interno dell'Elaborato 17 – Relazione sulla gestione delle materie – Piano di Utilizzo dove si prevede il trasporto a discarica autorizzata di 1554,74 m3 di materiale per lo smaltimento (di cui 598,61 m3 rinvenienti dalla demolizione dei pacchetti stradali) e il trasporto ad impianto di recupero di 2739,00 m3".*<br>*Il Comitato ritiene che il Proponente abbia assolto l'adempimento richiesto.* |
| 2 | gli interventi **i.7 Demolizione strutture in calcestruzzo alla foce del Canale Reale** e **i.12 Ampliamento del chiaro d'acqua**, come previsto dal proponente, siano stralciati dal progetto di valorizzazione e fruizione della riserva naturale statale di Torre Guaceto e del SIC Torre Guaceto e Macchia San Giovanni; | ☒ **Ottemperato**<br>☐Non ottemperato<br>☐Da Integrare<br>☐Non presente<br>☐Altro Ente | ***Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1474 del 08/02/2022.***<br><br>*In relazione all'**ottemperanza n. 2**, il Proponente ha stralciato dal progetto esecutivo l'intervento i.7 "Demolizione strutture in calcestruzzo alla foce del Canale Reale" e l'intervento i.12 "Ampliamento del chiaro d'acqua".*<br>*Il Comitato ritiene che il Proponente abbia assolto l'adempimento richiesto.* |
| 3 | nell'intervento **i.8 Demolizione strada esistente e ripristino del patrimonio naturale**, comunicando in sede di PAUR devono essere specificate sia le quantità di materiale rimosso (stabilizzato) sia la loro destinazione e/o eventuale reimpiego; | ☒ **Ottemperato**<br>☐Non ottemperato<br>☐Da Integrare<br>☐Non presente<br>☐Altro Ente | ***Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1474 del 08/02/2022.***<br><br>*In relazione all'ottemperanza n. 3, il Proponente ha trasmesso l'elaborato "Relazione sulla gestione delle materie - Piano di utilizzo.pdf".*<br>*Nel merito, il Proponente afferma che "la quantità dei rifiuti riferiti al manto bituminoso è riportata all'interno dell'Elaborato 17 – Relazione sulla gestione delle materie – Piano di* |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | *Utilizzo dove si prevede il trasporto a discarica autorizzata di 1554,74 m3 di materiale per lo smaltimento (di cui 598,61 m3 rinvenienti dalla demolizione dei pacchetti stradali) e il trasporto ad impianto di recupero di 2739,00 m3".*<br>*Il Comitato ritiene che il Proponente abbia assolto l'adempimento richiesto.* |
| **5** | per quanto riguarda **intervento i.15 Ripristino del sistema dunale** la valutazione favorevole è riferita alla sola ricostituzione dei tratti dunali così come descritti nella documentazione agli atti. Si precisa che eventuali interventi di ricostituzione della copertura vegetale dei tratti di dune ripristinati dovranno essere oggetto di altra valutazione. | ☒ **Ottemperato**<br>☐Non ottemperato<br>☐Da Integrare<br>☐Non presente<br>☐Altro Ente | ***Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1474 del 08/02/2022.***<br><br>*In relazione **all'ottemperanza n. 5**, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati "9.1A_2-Interv.3-14-15- 17@.pdf" e "23-Ripristino dunale.pdf". Nel merito, il Proponente afferma che "l'intervento i.15 prevede solo quanto riportato negli elaborati progettuali".*<br>*Il Comitato, presa visione degli elaborati su citati, ritiene che il Proponente abbia assolto l'adempimento richiesto.* |
| **6** | i lavori siano effettuati seguendo le indicazioni generali di buona pratica tecnica da adottare al fine di tutelare l'ambiente durante le attività di cantiere e le operazioni di ripristino dei luoghi. "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" – Aggiornamento gennaio 2018 a cura di ARPAT - Settore VIA/VAS, in collaborazione con dipartimenti e altri Settori ARPAT. | ☒ **Ottemperato**<br>☐Non ottemperato<br>☐Da Integrare<br>☐Non presente<br>☐Altro Ente | ***Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1474 del 08/02/2022.***<br><br>*In relazione **all'ottemperanza n. 6**, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati "24.1-Planimetria organizzazione del cantiere@.pdf" e "24-Relazione organizzazione cantiere.pdf".*<br>*Nel merito, il Proponente nell'elaborato 24-Relazione organizzazione cantiere.pdf (pag. 2) afferma che "Con il presente elaborato si intende descrivere l'organizzazione del cantiere in riscontro alle osservazioni formulate dal Comitato VIA nel parere finale trasmesso con nota Prot. Puglia/AOO_089-12/05/2021/7044 in data 12/05/2021".*<br>*Il Comitato ritiene che il Proponente abbia ass l'adempimento richiesto.* |
| **7** | siano ottemperate le condizioni ambientali riportate nel parere ARPA, prot. n. 25727 del 14.04.2021, di seguito riportate: | | ***Parere di ARPA Puglia prot. n. 8813 del 07/02/2022 acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 della presente Determinazione.***<br><br>*<u>Fase progettuale:</u> si riportano di seguito le valutazioni contenute nel parere per ogni singola prescrizione.*<br>*<u>Fase di Cantiere:</u> l'ottemperanza della condizione del Servizio VIA/VIncA n. 7 sarà valutata dopo aver ricevuto la documentazione attinente alla fase di esecuzione dell'opera, tenendo conto di quanto indicato dalla scrivente Agenzia (Tabella 2).* |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **7.1** | per quanto riguarda la parte relativa alla produzione dei rifiuti (manto bituminoso, demolizioni. ecc.) sia rispettato in maniera puntuale quanto previsto dalla Parte IV del D.Lgs.152/06— 'Norme in materia di gestione dei rifiuti', ed in particolare per la gestione delle 'Terre e rocce da scavo' (rif. Tav.18 e Tav.17); | ☒ **Ottemperato**<br>☐Non ottemperato<br>☐Da Integrare<br>☐Non presente<br>☐Altro Ente | *Può ritenersi ottemperata per la fase progettuale.* |
| **7.2** | per quanto dichiarato a paragrafo 6 "Analisi inquinanti' - pag.13 della 'Relazione Integrativa Verbale RP. 01/2019 - Tav. 2.1.1." si tenga conto delle prescrizioni di cui al parere della Provincia di Brindisi [prot.38653 del 18/12/2019) che per completezza espositiva si allega in copia, per i lavori di rimozione e avvio allo smaltimento di rifiuti pericolosi, relativamente alle traversine ferroviarie. | ☐ Ottemperato<br>☒**Non ottemperato**<br>☒**Da Integrare**<br>☐Non presente<br>☐Altro Ente | *Potrà ritenersi ottemperata previo superamento delle criticità riscontrate nella tabella 2.* |
| **7.3** | relativamente alla salvaguardia della componente naturalistica della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) codice IT9140005 "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni", si utilizzi esclusivamente vegetazione autoctona sia per la sostituzione di quella esotica arbustiva sul lato mare, sia per impiantare quella arborea nell'area di sosta auto; | ☒ **Ottemperato**<br>☐Non ottemperato<br>☐Da Integrare<br>☐Non presente<br>☐Altro Ente | *Può ritenersi ottemperata per la fase progettuale.* |
| **7.4** | in merito alla fauna, invece, si ribadisce l'imponanza di sospendere i lavori durante il periodo di nidificazione delle specie di avifauna presenti (1 marzo — 15 luglio); per tutte le altre classi, si esegua un monitoraggio della mortalità stradale causata dalla circolazione dei mezzi durante l'esecuzione dei lavori. | ☐ Ottemperato<br>☒**Non ottemperato**<br>☒**Da Integrare**<br>☐Non presente<br>☐Altro Ente | *Potrà ritenersi ottemperata previo superamento delle criticità riscontrate nella tabella 2.* |
| **8** | con riferimento al rilievo di cui al parere ARPA prot. n. 51872 | | ***Parere di ARPA Puglia prot. n. 8813 del 07/02/2022 acquisito agli atti del*** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | del 20.07.2021, sia evitata la realizzazione di viabilità di servizio e/o di cantiere interferente con habitat prioritari nonché lo sfalcio degli stessi, optando per la realizzazione dell'intervento con modalità tali da evitare incidenza diretta su tali habitat. | ☐ Ottemperato<br>☒ **Non ottemperato**<br>☐Da Integrare<br>☒ **Non presente**<br>☐Altro Ente | ***procedimento e che costituisce l'Allegato 2 della presente Determinazione.***<br>*Alla luce di quanto sopra espresso, allo stato attuale la condizione n. 8, relativamente alla fase di cantiere, potrà essere considerata ottemperata dopo aver ricevuto la documentazione attinente alla fase di esecuzione dell'opera, tenendo conto quanto indicato dalla scrivente Agenzia (Tabella 3)."* |

**DATO ATTO CHE**:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTE:**

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 718 in epigrafe;
- il parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 08/02/2022 e acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1474 del 08/02/2022;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia prot. n. 8813 del 07/02/2022 ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

**RITENUTO che**, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta del parere del Comitato VIA, del contributo di Arpa Puglia e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dal Consorzio di Gestione di Torre Guaceto.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),**

**DETERMINA**

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di **considerare,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. e del contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia, **ottemperate (relativamente alla fase progettuale)** le condizioni ambientali n. **1, 2, 3, 5, 6, 7.1, 7.3** di cui alla D.D. n. 411 del 08/10/2021.
- di **considerare,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. e del contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia, **non ottemperate (relativamente alla fase progettuale)** le condizioni ambientali n. **7.2, 7.4** di cui alla D.D. n. 411 del 08/10/2021.

  Le ulteriori prescrizioni saranno ottemperate dal proponente nei tempi e modi previsti dall'Autorità competente.
- di confermare, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n.* 411 del 08/10/2021*, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;*
- **costituiscono parte integrante del presente provvedimento i** seguenti allegati:

  Allegato 1: Parere del Comitato VIA - prot. n. AOO_089/1474 del 08/02/2022;

  Allegato 2: Parere Arpa Puglia"- prot. n. 8813 del 07/02/2022;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  Consorzio di Gestione Torre Guaceto;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Carovigno
  - Comune di Brindisi
  - Provincia di Brindisi
  - ARPA Puglia
  - Autorità di Bacino della Puglia
  - Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Brindisi
  - Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Puglia - Brindisi - Lecce
  - Acquedotto Pugliese spa
  - AIP - Autorità Idrica Pugliese
  - Consorzio Speciale per la Bonifica Arneo
  - Capitaneria di Porto di Brindisi
  - Agenzia del Demanio – Dir. Reg. Puglia Basilicata
  - Agenzie delle Dogane Direzione Provinciale Brindisi
  - Comando Regionale Carabinieri Forestale Puglia
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi
  - Regione Puglia-Servizio Urbanistica
  - Regione Puglia- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Regione Puglia: Sezione Risorse Idriche
  - Regione Puglia: Sezione Demanio e Patrimonio
  - Regione Puglia: Sezione Lavori Pubblici

- Regione Puglia: Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- Regione Puglia: Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
- Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale
- ANAS – Area Compartimentale Puglia

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 11 pagine, l'Allegato 2 composto da 3 pagine per un totale di 25 (venticinque) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA**
Dott.ssa Antonietta Riccio

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere espresso nella seduta del 06/12/2021 - Verifica di ottemperanza**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

**Verifica adeguatezza e completezza documentazione ex art. 28 del d. lgs. 152/2006**

*art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi*

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Procedimento**: | **ID VIA 718:** Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e smi | | | | | | | |
| | VIncA: | ☐ | **NO** | ☐ | **SI** | *Indicare Nome e codice Sito* | | |
| | Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo | ☐ | **NO** | ☐ | **SI** | | | |
| **Oggetto**: | Interventi di valorizzazione e fruizione della riserva naturale dello stato di Torre Guaceto e del SIC Torre Guaceto e macchia San Giovanni, sito in agro di Carovigno e Brindisi. | | | | | | | |
| **Tipologia**: | D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte IV | | | | | | | |
| **Autorità Comp.** | Regione Puglia, Servizio VIA e VIncA - art. 23 LR N. 18 del 3 luglio 2012 | | | | | | | |
| **Proponente**: | | | | | | | | |

**Elenco elaborati esaminati**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 10/01/2022:

- 00-Elenco elaborati.pdf
- 2.1-Relazione generale.pdf
- 3.1-sintesi interventi.pdf
- 4.1-Computo metrico estimativo@.pdf
- 5.1-Quadro economico@.pdf
- 7.1.Individuazione area da acquisire_rosso@.pdf
- 8.1_Stralcio catastale con individuazione delle aree da acquisire@.pdf
- 8.2-Piano Particellare Esproprio@.pdf
- 9.1-Planimetria generale@.pdf
- 9.1A_1-Interv.1-2-8-9-16@.pdf
- 9.1A_2-Interv.3-14-15-17@.pdf

- 9.1B_1-Interv.1-2@.pdf
- 9.1B_2-Interv.10-16@.pdf
- 9.1C_1-Interv.10-18@.pdf
- 9.1C_2-Interv.11@.pdf
- 9.1D-Interv.1-10@.pdf
- 10.1-Elenco Prezzi@.pdf
- 11.2.1.pdf
- 11.2.2.pdf
- 11.2.3.pdf
- 11.2.5.pdf
- 11.2.6.pdf
- 11.2.7.pdf
- 11.2.8.pdf
- 11.2.9.pdf
- 11.2.10.pdf
- 11.2.11.pdf
- 11.2.12.pdf
- 11.2.13.pdf
- 11.2.14.pdf
- 12.1-ortofoto@.pdf
- 14.1-Costi sicurezza@.pdf
- 15.1-Prime indicazioni PSC.pdf
- 16-Relazione Paesaggistica.pdf
- 16.1-Relazione paesaggistica i.16.pdf
- 16.2-Relazione studio ecologico vegetazionale.pdf
- 17-Relazione sulla gestione delle materie - Piano di utilizzo.pdf
- 19-SIA.pdf
- 19.1-VINCA.pdf
- 19.2-PMA.pdf
- 20-SNT SIA.pdf
- 21-Relazione geologica.pdf
- 22-Planimetria generale degli interventi con indicazione degli strumenti di pianificazione@.pdf
- 22.1-Planimetria_i2-3 con indicazione areePG_@.pdf
- 22.2-Planimetria PGRA@.pdf
- 22.3-Planimetria generale degli interventi con indicazione reticolo@.pdf
- 23-Ripristino dunale.pdf
- 24-Relazione organizzazione cantiere.pdf
- 24.1-Planimetria organizzazione del cantiere@.pdf

Documentazione pubblicata in data 14/01/2022:

- 089_DIR_2021_411_ALLEGATO_1_signed.pdf
- 089_DIR_2021_411_ALLEGATO_2_signed.pdf
- 089_DIR_2021_411_ALLEGATO_3_signed_signed.pdf
- 089_DIR_2021_411_DETERMINA_signed_signed.pdf

**Prescrizioni da ottemperare**

Prescrizioni della Determina dirigenziale di compatibilità ambientale N. 411 del 08.09.2021:

1. *nell'intervento i.1 Eliminazione del manto bituminoso su strade interne al SIC e realizzazione zona ZTL, sia calcolata l'effettiva produzione di rifiuti riferiti al manto bituminoso e che la stessa sia avviata a recupero e/o smaltimento secondo le normative vigenti comunicando in sede di PAUR le quantità e l'impianto di destinazione;*
2. *gli interventi i.7 Demolizione strutture in calcestruzzo alla foce del Canale Reale e i.12 Ampliamento del chiaro d'acqua, come previsto dal proponente, siano stralciati dal progetto di valorizzazione e fruizione della riserva naturale statale di Torre Guaceto e del SIC Torre Guaceto e Macchia San Giovanni;*
3. *nell'intervento i.8 Demolizione strada esistente e ripristino del patrimonio naturale, comunicando in sede di PAUR devono essere specificate sia le quantità di materiale rimosso (stabilizzato) sia la loro destinazione e/o eventuale reimpiego;*
4. *nell'intervento i.14 Piantumazione di specie arboree in area sosta auto siano previste piantumazioni arbustive anche all'interno del fondo eludendo in tal modo il riutilizzo dell'area come zona a parcheggio;*
5. *per quanto riguarda intervento i.15 Ripristino del sistema dunale la valutazione favorevole è riferita alla sola ricostituzione dei tratti dunali così come descritti nella documentazione agli atti. Si precisa che eventuali interventi di ricostituzione della copertura vegetale dei tratti di dune ripristinati dovranno essere oggetto di altra valutazione;*
6. *i lavori siano effettuati seguendo le indicazioni generali di buona pratica tecnica da adottare al fine di tutelare l'ambiente durante le attività di cantiere e le operazioni di ripristino dei luoghi. "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" – Aggiornamento gennaio 2018 a cura di ARPAT - Settore VIA/VAS, in collaborazione con dipartimenti e altri Settori ARPAT.*
7. *siano ottemperate le condizioni ambientali riportate nel parere ARPA, prot. n. 25727 del 14.04.2021;*
8. *con riferimento al rilievo di cui al parere ARPA prot. n. 51872 del 20.07.2021, sia evitata la realizzazione di viabilità di servizio e/o di cantiere interferente con habitat prioritari nonché lo sfalcio degli stessi, optando per la realizzazione dell'intervento con modalità tali da evitare incidenza diretta su tali habitat.*

Nel corso della seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 09/09/2021 è stata data lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 21/07/2021 (AOO_089/11026 del 21/07/2021), e del Quadro delle Condizioni Ambientali.

In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA e VIncA il Proponente, così come si evince dal "Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria in modalità sincrona telematica del 09/09/2021" pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 13/09/2021, ha dichiarato di potervi ottemperare.

Agli atti della presente verifica di ottemperanza, con riferimento alle sole prescrizioni n. 7 e n. 8, si allega il Parere ARPA Puglia del 07/02/20222 prot. n. 8813.

**Valutazione di ottemperanza alle prescrizioni**

In relazione **all'ottemperanza n. 1**, il Proponente ha trasmesso l'elaborato "*Relazione sulla gestione delle materie - Piano di utilizzo.pdf*".
Nel merito, il Proponente afferma che "*la quantità dei rifiuti riferiti al manto bituminoso è riportata all'interno dell'Elaborato 17 – Relazione sulla gestione delle materie – Piano di Utilizzo dove si prevede il trasporto a discarica autorizzata di 1554,74 $m^3$ di materiale per lo smaltimento (di cui 598,61 $m^3$ rinvenienti dalla demolizione dei pacchetti stradali) e il trasporto ad impianto di recupero di 2739,00 $m^3$*".
Il Comitato si ritiene che il Proponente abbia assolto l'adempimento richiesto.

In relazione **all'ottemperanza n. 2**, il Proponente ha stralciato dal progetto esecutivo l'intervento i.7 *"Demolizione strutture in calcestruzzo alla foce del Canale Reale"* e l'intervento i.12 *"Ampliamento del chiaro d'acqua".*
Il Comitato ritiene che il Proponente abbia assolto l'adempimento richiesto.

In relazione **all'ottemperanza n. 3**, il Proponente ha trasmesso l'elaborato "*Relazione sulla gestione delle materie - Piano di utilizzo.pdf*".
Nel merito, il Proponente afferma che "*la quantità dei rifiuti riferiti al manto bituminoso è riportata all'interno dell'Elaborato 17 – Relazione sulla gestione delle materie – Piano di Utilizzo dove si prevede il trasporto a discarica autorizzata di 1554,74 $m^3$ di materiale per lo smaltimento (di cui 598,61 $m^3$ rinvenienti dalla demolizione dei pacchetti stradali) e il trasporto ad impianto di recupero di 2739,00 $m^3$*".
Il Comitato ritiene che il Proponente abbia assolto l'adempimento richiesto.

In relazione **all'ottemperanza n. 4**, il Proponente evidenzia che "*i rappresentanti del Consorzio di Torre Guaceto nel corso della seduta di CdS hanno evidenziato che il progetto di area a parcheggio oggetto dell'intervento 1.14 è stato oggetto di procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e VAS, conclusasi con Determinazione Dirigenziale Servizio VIA – VincA n. 110 del 05.07.2018 – di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza - e Determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia 4 settembre 2020, n. 263, con la quale è stato espresso ai sensi degli artt. 12 e 17 della L.R. 44/2012 e s.m.i., il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica della Variante urbanistica al Programma di Fabbricazione vigente. Tali aspetti sono stati ampiamente discussi nell'elaborato trasmesso dal Consorzio di Torre Guaceto con nota prot. n. 2882 del 30/07/2021, allegato al presente verbale. La CdS ha proposto pertanto, alla luce di quanto esposto dal proponente, di stralciare la prescrizione n. 4, fatte salve le verifiche dell'ufficio*".
Il Comitato prende atto di quanto emerso in sede di CdS.

In relazione **all'ottemperanza n. 5**, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati "*9.1A_2-Interv.3-14-15-17@.pdf*" e "*23-Ripristino dunale.pdf*". Nel merito, il Proponente afferma che "*l'intervento i.15 prevede solo quanto riportato negli elaborati progettuali*".
Il Comitato, presa visione degli elaborati su citati, ritiene che il Proponente abbia assolto l'adempimento richiesto.

In relazione **all'ottemperanza n. 6**, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati "*24.1-Planimetria organizzazione del cantiere@.pdf*" e "*24-Relazione organizzazione cantiere.pdf*".
Nel merito, il Proponente nell'elaborato 24-Relazione organizzazione cantiere.pdf (pag. 2) afferma che "*Con il presente elaborato si intende descrivere l'organizzazione del cantiere in riscontro alle osservazioni*

*formulate dal Comitato VIA nel parere finale trasmesso con nota Prot. Puglia/AOO_089-12/05/2021/7044 in data 12/05/2021*".
Il Comitato ritiene che il Proponente abbia assolto l'adempimento richiesto.

In relazione **all'ottemperanza n. 7**, rimanda a quanto rappresentato nella nota ARPA Puglia del 07/02/20222 prot. n. 8813, da intendersi quale parte integrante del presente parere.

In relazione **all'ottemperanza n. 8**, rimanda a quanto rappresentato nella nota ARPA Puglia del 07/02/20222 prot. n. 8813, da intendersi quale parte integrante del presente parere.

**I componenti del Comitato Reg.le VIA.**

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

| n. | Ambito di competenza | CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso |
|---|---|---|
| 1 | Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali<br>**Arch. Stefania Cascella** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 2 | Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici<br>**Ing. Concita Cantale** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 3 | Difesa del suolo<br>- | - |
| 4 | Tutela delle risorse idriche<br>**Ing. Valeria Quartulli** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 5 | Lavori pubblici ed opere pubbliche<br>**Ing. Leonardo de Benedettis** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 6 | Urbanistica | - |
| 7 | Infrastrutture per la mobilità<br>**Dott. Vincenzo Moretti** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 8 | Rifiuti e bonifiche<br>**Ing. Angelo Michele Cecere** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |

| | | |
|---|---|---|
| | ASSET<br>**Ing. Filomena Carbone** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia | - |
| | Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA<br>**Dott. Giovanni Taveri** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale | - |
| | Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente | - |
| | Esperto in Scienze Naturali<br>**Dott. Michele Bux** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Esperto in Paesaggio<br>**Arch. Massimo Padrone** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0035 - Protocollo 0008813 - 35 - 07/02/2022 - SAN, SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca
Al Comitato Regionale V.I.A./A.I.A
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direzione Scientifica Arpa Puglia

**OGGETTO: ID VIA 718** - D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 e smi – **Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 411 del 08/10/2021** del Servizio VIA-VIncA della Regione Puglia *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 530 ex art. 27 - bis del TUA per gli Interventi per la valorizzazione e fruizione della riserva naturale dello stato di Torre Guaceto e del SIC Torre Guaceto e macchia San Giovanni" sito in agro di Carovigno e Brindisi (BR)."* - Ditta: Consorzio di Gestione di Torre Guaceto. **Richiesta contributo istruttorio ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**
**Trasmissione Contributo istruttorio Arpa Puglia per i lavori del Comitato V.I.A. nella seduta di Martedì 08.02.2022**
*Rif. nota Regione Puglia prot. n.366 del 17/01/2022 acquisita da Arpa Puglia al prot. n.3714 del 18/01/2022*

1

Premesso che:

- con D.D. n. 411 del 08/10/2021, il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia ha espresso, relativamente al progetto identificato dall'IDVIA 530, giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali" allegato alla suddetta Determinazione Dirigenziale;
- l'efficacia della richiamata 411 del 08/10/2021 è subordinata al rispetto delle condizioni ambientali puntualmente indicate nel suddetto "Quadro delle Condizioni Ambientali", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e ss.mm.ii - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VincA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- con la nota sopra riportata la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., chiedeva ad Arpa Puglia in qualità di "soggetto individuato per la verifica di ottemperanza" di fornire il proprio contributo istruttorio ai fini della definizione della procedura di Verifica di Ottemperanza per il procedimento in oggetto;
- le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi, riportate nell'Allegato 3 "Quadro delle Condizioni Ambientali" della D.D. n. 411 del 08/10/2021, sono di seguito compendiate.

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale. Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
*www.arpa.puglia.it*
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica**
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0035 - Protocollo 0008813 - 35 - 07/02/2022 - SAN, SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Tabella 1: Quadro delle Condizioni Ambientali di cui alla D.D. n. 411 del 08/10/2021

| n. | CONDIZIONI Servizio VIA/VincA | fase |
|---|---|---|
| 1 | nell'intervento **i.1 Eliminazione del manto bituminoso su strade interne al SIC e realizzazione zona ZTL**, sia calcolata l'effettiva produzione di rifiuti riferiti al manto bituminoso e che la stessa sia avviata a recupero e/o smaltimento secondo le normative vigenti comunicando in sede di PAUR le quantità e l'impianto di destinazione; | Fase progettuale Fase di cantiere |
| 2 | gli interventi **i.7 Demolizione strutture in calcestruzzo alla foce del Canale Reale** e **i.12 Ampliamento del chiaro d'acqua**, come previsto dal proponente, siano stralciati dal progetto di valorizzazione e fruizione della riserva naturale statale di Torre Guaceto e del SIC Torre Guaceto e Macchia San Giovanni; | Fase progettuale |
| 3 | nell'intervento **i.8 Demolizione strada esistente e ripristino del patrimonio naturale**, comunicando in sede di PAUR devono essere specificate sia le quantità di materiale rimosso (stabilizzato) sia la loro destinazione e/o eventuale reimpiego; | Fase progettuale |
| 4 | ~~nell'intervento i.14 Piantumazione di specie arboree in area sosta auto siano previste piantumazioni arbustive anche all'interno del fondo eludendo in tal modo il riutilizzo dell'area come zona a parcheggio;~~*<br><br>*Prescrizione stralciata nella CdS del 09/09/2021 in quanto confliggente con progetto già autorizzato | |
| 5 | per quanto riguarda intervento **i.15 Ripristino del sistema dunale** la valutazione favorevole è riferita alla sola ricostituzione dei tratti dunali così come descritti nella documentazione agli atti. Si precisa che eventuali interventi di ricostituzione della copertura vegetale dei tratti di dune ripristinati dovranno essere oggetto di altra valutazione. | Fase progettuale |
| 6 | i lavori siano effettuati seguendo le indicazioni generali di buona pratica tecnica da adottare al fine di tutelare l'ambiente durante le attività di cantiere e le operazioni di ripristino dei luoghi. "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" – Aggiornamento gennaio 2018 a cura di ARPAT - Settore VIA/VAS, in collaborazione con dipartimenti e altri Settori ARPAT. | Fase progettuale Fase di cantiere |
| 7 | siano ottemperate le condizioni ambientali riportate nel parere ARPA, prot. n. 25727 del 14.04.2021 | Fase progettuale Fase di cantiere |
| 8 | con riferimento al rilievo di cui al parere ARPA prot. n. 51872 del 20.07.2021, sia evitata la realizzazione di viabilità di servizio e/o di cantiere interferente con habitat prioritari nonché lo sfalcio degli stessi, optando per la realizzazione dell'intervento con modalità tali da evitare incidenza diretta su tali habitat. | Fase di cantiere |

Esaminata la documentazione inviata in riscontro alla D.D. n. 411 del 08/10/2021, pubblicata sul sito web Portale Ambientale della Regione Puglia[1], si rappresenta quanto segue.

2

[1] http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
*www.arpa.puglia.it*
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica**
**U.O.C. Ambienti Naturali**
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0035 - Protocollo 0008813 - 35 - 07/02/2022 - SAN, SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

1. **CONDIZIONE N. 7 DI CUI ALLA DD N.411 DEL 08/10/2021 DEL SERVIZIO VIA VINCA DELLA REGIONE PUGLIA**

**1.1. Testo della Condizione**

*"Siano ottemperate le condizioni ambientali riportate nel parere ARPA, prot. n. 25727 del 14.04.2021"* – (Fase progettuale – Fase di cantiere).

**1.2. Documentazione esaminata**

Elaborato 19.2 "Piano di Monitoraggio Ambientale – Rev. 01 - Novembre 2021".
Elaborato 17 "Relazione sulla gestione delle materie – Piani di utilizzo – Novembre 2021"
Elaborato 2.1 "Relazione generale – Rev.02 – Novembre 2021"

**1.3 Osservazioni e criticità**

Nella nota di trasmissione del progetto per la verifica dell'ottemperanza ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. inviata dal proponente all'Autorità Competente con prot. n. 000446/G/21 del 03/12/2021, in riferimento alla prefata condizione, si specifica che *"la prescrizione attiene alla fase di esecuzione dell'opera: in fase di esecuzione, saranno ottemperate le prescrizioni delle condizioni ambientali riportate nel parere ARPA, prot. N. 25727 del 14.04.2021"*. A tal proposito si fa presente che la condizione prevede una fase progettuale e una di cantiere secondo quanto previsto dalla D.D. della Regione Puglia n. 411 del 08/10/2021.

La presente condizione fa riferimento alle quattro condizioni ambientali riportate nel parere di ARPA Puglia prot. n. 25727 del 14.04.2021. Nella tabella 2 sono schematicamente riportate le quattro condizioni ambientali, distinte per fase (progettuale e di cantiere). Visto che attualmente è possibile valutare l'ottemperanza della condizione esclusivamente per la fase progettuale, in tabella 2 sono evidenziate le criticità riscontrate e sono fornite indicazioni per il loro superamento. Relativamente alla fase di cantiere, si forniscono indicazioni al fine di verificare l'ottemperanza delle condizioni in tale fase.

Tabella 2: Schema delle condizioni ambientali riportate nel parere di ARPA Puglia prot. n. 25727 del 14.04.2021 e relativa fase ai fini dell'ottemperanza della condizione del Servizio VIA/VincA n. 7

| Condizione ambientale | Fase progettuale | Fase di cantiere |
|---|---|---|
| 1) per quanto riguarda la parte relativa alla produzione dei rifiuti (manto bituminoso, demolizioni, ecc.) sia rispettato in maniera puntuale quanto previsto dalla Parte IV del D.Lgs.152/06- "Norme in materia di gestione dei rifiuti", ed in particolare per la Gestione delle "Terre e rocce da scavo" (rif. Tav.18 e Tav.17); | Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente nell'elaborato 17 "Relazione sulla gestione delle Materie – Piani di utilizzo" | Invio relazione ogni 15 (quindici) giorni per le attività di pertinenza del proponente ad Arpa Puglia, con invio di documentazione attestante tutte le fasi per il conferimento a smaltimento e a recupero dei rifiuti prodotti e quelle relative all'applicazione per la gestione delle terre e rocce da scavo di cui al D.M. 120/2017, con annessi gli obblighi a carico del proponente derivanti dall'applicazione del decreto in parola.<br>Comunicare la data di inizio e fine lavori al fine di effettuare uno o più sopralluoghi nell'area di intervento. |



Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0035 - Protocollo 0008813 - 35 - 07/02/2022 - SAN, SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

| | | |
|---|---|---|
| 2) per quanto dichiarato al paragrafo 6 "Analisi inquinanti" -pag.13 della "Relazione Integrativa Verbale R.P. 01/2019 – Tav. 2.1.1." si tenga conto delle prescrizioni di cui al parere della Provincia di Brindisi (prot.38653 del 18/12/2019), che per completezza espositiva si allega in copia, per i lavori di rimozione e avvio allo smaltimento di rifiuti pericolosi, relativamente alle traversine ferroviarie; | Il proponente a pag.8 di 45 dell'elaborato "Relazione generale – Rev.02 – Novembre 2021" ha dichiarato quanto segue: "Con una precisazione da parte del proponente fatta in CdS del 09/09/2021 con la quale si è segnalato che il progetto non prevede lo smaltimento di traversine ferroviarie".<br>Manca riscontro. Il proponente non ha tenuto conto di quanto previsto del parere della Provincia di Brindisi (prot. n. 38653 del 18/12/2019) per lo smaltimento delle traversine quali rifiuti speciali pericolosi. | |
| 3) relativamente alla salvaguardia della componente naturalistica della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) codice IT9140005 "Torre Guaceto e Macchia San Giovanni", si utilizzi esclusivamente vegetazione autoctona sia per la sostituzione di quella esotica arbustiva sul lato mare, sia per impiantare quella arborea nell'area di sosta auto; | | Tutto il materiale vivaistico utilizzato sia corredato da certificazione che attesti l'origine autoctona delle specie impiegate. |
| 4) in merito alla fauna, invece, si ribadisce l'importanza di sospendere i lavori durante il periodo di nidificazione delle specie di avifauna presenti (1 marzo – 15 luglio); per tutte le altre classi, si esegua un monitoraggio della mortalità stradale causata dalla circolazione dei mezzi durante l'esecuzione dei lavori. | Esaminando l'elaborato 19.2 "Piano di Monitoraggio Ambientale – Rev. 01", si evidenzia che per la componente fauna manca il monitoraggio della mortalità stradale causata dalla circolazione dei mezzi durante l'esecuzione dei lavori, ovvero in corso d'opera. Inoltre, si evidenzia che è presente esclusivamente il monitoraggio dell'avifauna.<br>Il PMA, con le indicazioni del quadro interpretativo degli indicatori, modalità di rappresentazione dei risultati e cronoprogramma, deve essere esteso anche alle altre classi di fauna (rettili, anfibi, mammiferi) e deve riguardare anche la fase "in corso d'opera". | Comunicare la data di inizio e fine lavori al fine di effettuare uno o più sopralluoghi nell'area di intervento.<br>Invio del PMA aggiornato per la componente fauna. |



Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it

Codice Doc: C3-18-10-9B-BD-7A-D3-36-F8-3E-86-78-97-7B-4A-3C-13-99-3C-0D

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0035 - Protocollo 0008813 - 35 - 07/02/2022 - SAN, SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

## 2. CONDIZIONE N. 8 DI CUI ALLA DD N.411 DEL 08/10/2021 DEL SERVIZIO VIA VINCA DELLA REGIONE PUGLIA

### 2.1. Testo della Condizione

*"Con riferimento al rilievo di cui al parere ARPA prot. n. 51872 del 20.07.2021, sia evitata la realizzazione di viabilità di servizio e/o di cantiere interferente con habitat prioritari nonché lo sfalcio degli stessi, optando per la realizzazione dell'intervento con modalità tali da evitare incidenza diretta su tali habitat" - (Fase di cantiere).*

### 2.2 Documentazione esaminata:

Elaborato 16.2 "Studio ecologico e vegetazionale – Novembre 2021"
Elaborato 24 "Relazione Organizzazione del cantiere – Novembre 2021"
Elaborato 24.1 "Planimetria organizzazione del cantiere – Novembre 2021"

### 2.3 Osservazioni e Criticità

Nella nota di trasmissione del progetto per la verifica dell'ottemperanza ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. inviata dal proponente all'Autorità Competente con prot. n. 000446/G/21 del 03/12/2021, in riferimento alla prefata condizione, si specifica che *"la prescrizione attiene alla fase di esecuzione dell'opera: in fase di esecuzione delle opere verranno rispettate tutte le prescrizioni ARPA al fine di evitare la realizzazione di viabilità di servizio e/o cantiere che possa interferire con gli habitat prioritari vedi Elaborato 24 e Elaborato 24.1".*

Nella tabella 3 è riportata la condizione ambientale oggetto di verifica e le relative criticità riscontrate, relative alla fase di cantiere.

Tabella 3: condizione ambientale del Servizio VIA/VIncA n. 8 e relativa fase ai fini dell'ottemperanza

| Condizione ambientale | Fase di cantiere |
|---|---|
| Con riferimento al rilievo di cui al parere ARPA prot. n. 51872 del 20.07.2021, sia evitata la realizzazione di viabilità di servizio e/o di cantiere interferente con habitat prioritari nonché lo sfalcio degli stessi, optando per la realizzazione dell'intervento con modalità tali da evitare incidenza diretta su tali habitat. | Per la realizzazione dell'intervento i.16 "interventi su fabbricati esistenti" nell'elaborato "Studio ecologico vegetazionale" (rif. pag. 8-9) è riportato che: *"I mezzi per le lavorazioni sui fabbricati giungeranno sui siti utilizzando la viabilità esistente. **Solo in due casi sarà necessario realizzare un percorso per l'accesso dei mezzi** (Figura 2). Tali percorsi avranno una larghezza di 3 m e saranno utilizzati solo per la fase di esecuzione dei lavori. Il percorso dei punti di rilievi a1 e a2 (Figura 2) **interessa in parte un prato annuale, xerofitico e pioniere, che è target di conservazione in quanto corrispondente all'habitat 6220*** (Tabella 5) ..... Il percorso dei punti di rilievo a7 e a8 (Figura 2) interessa in parte un prato annuale, xerofitico e pioniere (Figure 14 e 15), in parte un prato igrofilo (Figura 13). **Entrambi questi tipi di vegetazione rappresentano target di conservazione, poiché corrispondono il primo al tipo di habitat 6220*, il secondo al tipo di habitat 6420 (Tabella 5).***"<br>Dall'elaborato 24.1 "Planimetria organizzazione del cantiere" non si evincono i due percorsi per l'accesso dei mezzi per la realizzazione degli interventi sui fabbricati sopra citati.<br>Al fine di ottemperare a questa condizione in fase di esecuzione dell'opera, il proponente dovrà realizzare l'intervento con modalità tali da evitare incidenza diretta sull'habitat prioritario 6220*, e darne evidenza in un apposito documento. |

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
*www.arpa.puglia.it*
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica**
**U.O.C. Ambienti Naturali**
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0035 - Protocollo 0008813 - 35 - 07/02/2022 - SAN, SDBR, STBR / DS -

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

**3 CONCLUSIONI**

**Condizione n. 7**

Alla luce di quanto sopra espresso, allo stato attuale, la valutazione della verifica di ottemperanza per le quattro condizioni ambientali del parere di ARPA Puglia è la seguente.

Fase progettuale:

1) Può ritenersi ottemperata per la fase progettuale.
2) Potrà ritenersi ottemperata previo superamento delle criticità riscontrate nella tabella 2.
3) Può ritenersi ottemperata per la fase progettuale.
4) Potrà ritenersi ottemperata previo superamento delle criticità riscontrate nella tabella 2.

Fase di Cantiere: l'ottemperanza della condizione del Servizio VIA/VincA n. 7 sarà valutata dopo aver ricevuto la documentazione attinente alla fase di esecuzione dell'opera, tenendo conto di quanto indicato dalla scrivente Agenzia (Tabella 2).

**Condizione n. 8**

Alla luce di quanto sopra espresso, allo stato attuale la condizione n. 8, relativamente alla fase di cantiere, potrà essere considerata ottemperata dopo aver ricevuto la documentazione attinente alla fase di esecuzione dell'opera, tenendo conto di quanto indicato dalla scrivente Agenzia (Tabella 3).



Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del DAP Brindisi
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
*www.arpa.puglia.it*
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Direzione Scientifica**
**U.O.C. Ambienti Naturali**
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 marzo 2022, n. 76

**ID_6179. PSR Puglia 2014/2020 - M4/SM4.1A. Pratica SUAP Nr. 28936 del 04.10.2021. Progetto per la costruzione ex novo di un fabbricato appartenente alla categoria tipologica del capannone in cemento armato, con funzione di annesso rustico a servizio dell'azienda agricola. Proponente: Ditta LOBIFARO Domenico. Comune di Gravina in Puglia. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening.**

**Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".
**VISTA** la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo*

*Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

**PREMESSO che:**

- con nota acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. di prot. AOO/089_17914 del 09-12-2021, integrata successivamente con nota/pec prot. 089/18506 del 20-12-2021, la Ditta Lobifaro

Domenico, per il tramite del SUAP del Comune di Gravina in Puglia, trasmetteva domanda di attivazione del procedimento di valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e L.R. n. 11/2001 per l'intervento in oggetto, finanziato nell'ambito della M4/M4.1.A del PSR 2014/2020, trasmettendo la relativa documentazione progettuale;

- poiché da una preliminare disamina della documentazione progettuale prodotta, abbinata ad una verifica cartografica condotta dallo scrivente in ambiente GIS, le particelle oggetto d'intervento, segnatamente nn. 576-577 del Foglio 120 in agro di Gravina in Puglia, risultavano caratterizzate anche dalla presenza di alcuni esemplari di conifere di discrete dimensioni, verosimilmente Pini d'Aleppo (Pinus halepensis Mill. 1768), in merito ai quali gli elaborati prodotti nulla riferivano, lo scrivente Servizio, con nota prot. AOO_089/403 del 18/01/2022, richiedeva, quale integrazione, una planimetria in scala opportuna, su ortofoto recente (Sit_Puglia anno 2019), con indicazione puntuale dei soggetti arborei che devono essere rimossi e quelli che devono essere mantenuti, evidenziando, che, in caso di eliminazione di una o più conifere presenti, occorrerà fornire un'apposita valutazione, a firma di un professionista ornitologo, atta a verificare che gli alberi interessati dall'azione di abbattimento fungano o meno da dormitori per il falco grillaio;
- Quindi, in ottemperanza alle sopravvenute previsioni ex DGR 1515/2021, questo Servizio, con la medesima nota, coinvolgeva ex co. 7 art. 5 del DPR 357/97 l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (in seguito PNAM) ai fini dell'espressione del "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza, sospendendo i termini del procedimento ex art. 2 co. 7 e dell'art. 17 della Legge n. 241/1990 e smi e concedendo all'autorità responsabile del sentito un termine perentorio pari a 20 giorni, salvo quanto previsto ex c. 3 del medesimo articolo di Legge;
- quindi, con nota in atti al prot. n° A00/089_18506 del 20/12/2021 il proponente Lobifaro Domenico perfezionava la documentazione tecnico-amministrativa in relazione a quanto richiesto da questo Servizio con la prefata nota;
- con nota pec proprio prot. Nr. 829/2022 del 01/03/2022, acquisito agli atti di questa Sezione al prot. Nr. AOO_089/2536 dell'01-03-2022, il PNAM esprimeva parere ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97.

**Dato atto** che la Ditta Lobifaro Domenico ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020 - M4/M4.1.A – DAG n. 280 del 20.05.2021, come si evince dalla documentazione in atti e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*.

**Descrizione dell'intervento**

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, con particolare riferimento all'elab. *"Relazione Generale",* l'intervento previsto concerne la costruzione, ex novo, di un fabbricato appartenente alla categoria tipologica del capannone in cemento armato, con funzione di annesso rustico a servizio dell'azienda agricola condotta dal proponente, da utilizzare come deposito di granaglie e concimi e ricovero di macchinari e attrezzature varie. Il progetto non prevede la presenza di servizi igienici dato il tipo di utilizzo. L'intervento prevede, inoltre, la demolizione di annessi rustici, ante 67, sprovvisti di titolo abilitativo, urbanisticamente e catastalmente inquadrati come "*in corso di costruzione*". Il fabbricato a realizzarsi presenta pianta rettangolare di 20,00 x 30,00 m, e altezza h=7,60, con struttura in c.a. prefabbricato, a pilastri e sistema di travi/tegoli portanti di copertura. I muri di tamponamento saranno a pannelli prefabbricati o gettati in opera. Le fondazioni di tipo superficiale prevedono la realizzazione di plinti a bicchiere e la formazione di una platea (piastra di fondazione) che collegherà tutti i pilastri, appoggiata su un vespaio di pietrame secco. Il progetto risponde all'esigenza di potenziare le strutture produttive dell'azienda agricola, mediante operazioni di razionalizzazione del complesso aziendale.

La localizzazione delle opere a farsi è riportata nell'elaborato "*Tav. A 1" recante l'INQUADRAMENTO URBANISTICO (.pdf)*.

**Descrizione del sito di intervento**

Le aree interessate, allibrate catastalmente al FM120 p.lle nn. 576-577, sono ubicate in agro di Gravina in Puglia, Contrada Selva, S. Prov.le 201, e sono inserite in un contesto agricolo posto a sud-est del territorio comunale.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

**6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC\ZPS "*Murgia Alta*")

**6.3.1. Componenti culturali insediative**
- UCP – testimonianze della stratificazione insediativa:
  - Aree appartenenti alla rete dei tratturi
- UCP – area di rispetto delle componenti culturali insediative (100 m – 30 m)

**6.3.2. Componenti dei valori percettivi**
- UCP - Coni Visuali

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia;*
Figura territoriale: *Fossa Bradanica.*

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC\ZPS "*Murgia Alta*", **cod. IT9120007**, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "*Ambienti Misti Mediterranei*"e "*AmbientI Steppici*".

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 le superfici oggetto d'intervento non sono caratterizzate dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC, bensì ricadono in "*città, centri abitati*", secondo la Carta della Natura Ispra 2005.

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione individuati per la ZSC in argomento così come riportati dal R.R. n. 12 del 2017:
- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano inoltre le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:
- *utilizzo e spandimento di fanghi di depurazione, provenienti dai depuratori urbani e industriali, con l'esclusione dei fanghi provenienti dalle aziende agroalimentari, sulle superfici agricole e sulle superfici naturali;*
- *trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*

- *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9;*
- *della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*

e le misure di conservazione per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e ambienti misti mediterranei, in particolare:

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*
- *divieto di forestazione con essenze arboree alloctone.*

**Preso atto che** con nota prot. n. 829/2022 del 01/03/2022, acquisito agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/2536 dell'01-03-2022, l'Ente PNAM esprimeva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art . 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. come segue:

"***si ritiene che l'intervento proposto non determini incidenze significative su habitat naturali e sulle specie connesse agli ambienti agricoli del Sito. In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii ed in particolare delle misure di conservazione per le specie di ambienti agricoli. E' fatta salvo ogni eventuale adempimento in merito al livellamento dei terreni***."

**Evidenziato che:**

- le superfici oggetto d'intervento sono caratterizzate dalla presenza di un oliveto all'interno del quale, lungo la viabilità di accesso, sussistono anche alcuni esemplari di conifere di discrete dimensioni, verosimilmente Pini d'Aleppo (Pinus halepensis Mill. 1768);
- in ambito agricolo, in particolare quello periurbano come nel caso specifico, grandi alberi con fronde dense possono fungere da sito dormitorio per numerosi esemplari di falco grillaio (Falco naumanni J.G.Fleischer, 1818), considerata specie prioritaria ed annoverata nell'All. 1 della Direttiva 2009/147/CE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, per i quali sono previste misure speciali di conservazione, al fine di garantirne la sopravvivenza e la riproduzione nella loro area di distribuzione.

**Rilevato** che nell'elab. "*RELAZIONE_INTEGRATIVA_PER_VINCA*" (pdf) di cui al prot. 089/2066/2022, viene ribadita "***la determinazione alla conservazione delle conifere esistenti nei loro siti; i soggetti arborei (ulivi) che insistono all'interno della sagoma stessa saranno, invece, rimossi necessariamente per la realizzazione del manufatto ma saranno reimpiantati contestualmente sullo stesso fondo. I restanti esemplari di ulivo (la gran parte dell'intero uliveto) che ricadono all'esterno della sagoma saranno mantenuti nei loro siti e preservati durante i lavori***."

**Considerato** che in base agli obiettivi di conservazione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN 2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

**Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione**

**sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

| |
|---|
| **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33. |
| **"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi." IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.** |

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.**

**DETERMINA**

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato dalla Ditta Domenico Lobifaro in agro di Gravina in Puglia, nell'ambito del PSR 2014-2020 – Misura 4.1.A**,** per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa narrativa **e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot. n. 829/2022 del 01/03/2022;**
- **di DARE ATTO che** il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Gravina in Puglia (BA);
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Ditta proponente, che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al PNAM, al responsabile della SM 4.1A del PSR 2014 2020, e ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), all'UTC del Comune di Gravina in Puglia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo.**

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA**
(Arch. Vincenzo Lasorella)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 marzo 2022, n. 77

**ID VIA 649 -D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - "Progetto definitivo dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castro (LE)-P1182"- Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della prescrizione relativa al Piano di Monitoraggio Ambientale impartita con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 06.02.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.**

**Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari-**

**IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

**VISTA** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

**VISTA** la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta

regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

**VISTA** la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

**VISTA** la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 00007 del 01/09/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni;

**VISTA** la Determina n. 00012 del 08/10/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

**VISTA** la Determina n. 00020 del 04/11/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: *"Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana"*;

**VISTA** la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*

**VISTA** la D.D. n. 7 del 01/02/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

**AI SENSI** della D.D. n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.",*

**PREMESSO CHE:**

- con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 06.02.2018, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese Spa con sede legale in Bari alla Via Salvatore Cognetti, 36 inerente all'istanza di *"Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il Progetto definitivo dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castro (LE) -P1182*";
- l'efficacia della richiamata D.D. n. 16 del 06.02.2018 è subordinata all'ottemperanza delle condizioni ambientali puntualmente indicate nella suddetta Determinazione Dirigenziale;
- con nota prot. n. 17753-U del 16.03.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4016 del 18.03.2021, Acquedotto Pugliese S.p.a. ha trasmesso documentazione tecnica necessaria al fine della verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 del "*Piano di Monitoraggio Ambientale"* (in seguito PMA) in riscontro alla Determinazione Dirigenziale n. 16 del 06.02.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- con nota prot. n. AOO_089/4536 del 26.03.2021, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha richiesto-ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.- ad Arpa Puglia-Dap Le, in qualità di "soggetto individuato per la verifica di ottemperanza", di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa da AqP e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 25.03.2021;
- con nota prot. n. AOO_089/331 del 14.01.2022 il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha sollecitato l'Agenzia al rilascio del contributo istruttorio già richiesto con propria nota prot. n. AOO_089/4536 del 26.03.2021;
- con pec del 10.02.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2019 del 17.02.2022, Arpa Puglia- Dap (Le) ha rilasciato il proprio contributo istruttorio ritenendo, per tutte

le motivazioni e considerazioni riportate nel proprio parere - allegato 1 alla presente per farne parte integrante - che *"….omissis….esaminata la documentazione disponibile, si esprime valutazione tecnica positiva al PMA ( versione marzo 2021)……..omissis……";*

**EVIDENZIATO CHE:**

- il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;
- gli elaborati esaminati, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alla prescrizione relativa al "*Piano di Monitoraggio Ambientale*" impartita dalla D.D. n. 16 del 06.02.2018, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia "*il Portale Ambientale della Regione Puglia"* al link: http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

**DATO ATTO CHE:**

- con riferimento alla verifica di ottemperanza ex art. 28 del TUA per le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di VIA emesso con DD n. 16 del 06.02.2018, la documentazione acquisita agli atti consente la seguente valutazione:

**Quadro della verifica di ottemperanza alla prescrizione relativa al PMA impartita con DD n. 16 del 06.02.2018**

| | PRESCRIZIONE | CONSIDERAZIONI | ESITO VERIFICA |
|---|---|---|---|
| A | **SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**<br>**COMITATO REG.LE VIA**<br>*(prot n. AOO_089/9293 del 03.10.2017)*<br>**Controllo delle condizioni di funzionamento dell'impianto e degli impatti ambientali- Piano di Monitoraggio** | ☒**Ottemperato**<br>☐Non ottemperato<br>☐Da Integrare<br>☐Non presente<br>☐Altro Ente | ***(Parere di Arpa Puglia-Dap Le acquisito al prot.n.AOO_089/2019 del 17.02.2022)***<br>Parere di Arpa Puglia-Dap (Le) acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 *" ID VIA 649_Parere Arpa Puglia_febbraio_2022"* della presente Determinazione. |

**DATO ATTO** che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTE:**

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 649 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia-Dap Le acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2019 del 17.02.2022 ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

**RITENUTO che**, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta del contributo di Arpa Puglia e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA VIncA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica di ARPA Puglia,**

**DETERMINA**

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di considerare,** sulla scorta del contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA-VincA della Regione Puglia, **ottemperata** la prescrizione del blocco A di cui al presente *Quadro della verifica di ottemperanza alla prescrizione relativa al PMA impartita con D.D. n. 16 del 06.02.2018;*
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 16 del 06.02.2018, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;*
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento **i** seguenti allegati:

  Allegato 1: "ID VIA 649_Parere Arpa Puglia_febbraio_2022"-prot. n. AOO_089/2019 del 17.02.2022;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  Società Acquedotto Pugliese S.p.a.-Via S.Cognetti, 36 Bari;

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Provincia di Lecce;
  - Comune di Castro;
  - Comune di Diso;
  - Comune di Ortelle;
  - Comune di Spongano;
  - Dipartimento di Prevenzione ASL-SISP;
  - Arpa Puglia-Dap Le;
  - Autorità Idrica Pugliese;

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Puglia
- Sezioni/Servizi Regionali:
  - Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - Lavori Pubblici;
  - Risorse Idriche;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 8 pagine, per un totale di 17 (diciassette) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA**
Arch. Vincenzo Lasorella

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Trasmesso esclusivamente via PEC

Spett.le **Dipartimento Mobilità,qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA- VIncA
Via Gentile 52
70126 – Bari
pec : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. ARPA PUGLIA
Direzione Scientifica
SEDE

Oggetto: **ID VIA 649** - D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 e s.m.i. – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto definitivo dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castro (LE)- P1182" – Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale in Bari alla via Cognetti, n. 36 - **Verifica di ottemperanza ex art. 28** del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. delle prescrizioni impartite con D.D. n. 16 del 16.02.2018

Seguito e riferimento alla pratica di cui all'oggetto, premesso che:

- con D.D. n. 16 del 16.02.2018 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha escluso dalla procedura di VIA l'intervento proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a. inerente l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il "Progetto definitivo dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castro (LE)- P1182";

- l'efficacia della richiamata D.D. n. 16 del 16.02.2018 è subordinata all'ottemperanza delle condizioni ambientali puntualmente indicate nella suddetta Determinazione Dirigenziale;

- con nota prot. n. 17753-U del 16.03.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4016 del 18.03.2021, la Società istante ha trasmesso la documentazione tecnica necessaria al fine della verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e precisamente:

  • Piano di Monitoraggio Ambientale

- Il PMA inviato in riscontro alla D.D. n. 16 del 16.02.2018 è stato pubblicato sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia al link http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

- con nota prot. n. 81890 del 13/11/2019 è stato acquisito il verbale del tavolo tecnico del 30/10/2019 inerente l'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Castro nel quale sono emerse criticità relative ad alte concentrazioni del parametro cloruri nella rete di fogna nera che secondo quanto dichiarato dall'ing. Pietrosanti di AQP sarebbero da attribuire agli scarichi delle abitazioni di carattere stagionale ( estivo);

- nel successivo tavolo Tecnico tenutosi il 16/02/2021, a cui si rimanda per approfondimenti, si sono trattate le ulteriori criticità emerse relative :

  • all'alta concentrazione di cloruri nelle acque reflue veicolate dalla rete fognaria afferente all'impianto consortile di Castro;



**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**
**Servizio Territoriale**
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

- ai disservizi sulla rete fognaria e sull'impianto di depurazione che si verificano in concomitanza di eventi piovosi, dovuti all'immissioni abusive di acque meteoriche di dilavamento in fogna nera;
- Problematica superamenti del parametro "Fosforo";
- Possibili interferenze degli interventi di potenziamento dell'impianto con il processo depurativo.

Tutto ciò premesso si formula la valutazione tecnica sul PMA ( elaborato II053P PE-RA002 del marzo 2021) per quanto di propria competenza.

Si prende atto di quanto dichiarato dai progettisti relativamente ai contenuti del PMA ( cfr. pag. 8), in particolare agli obiettivi generali seguenti:

- correlare le fasi del monitoraggio ante operam, corso d'opera e post operam, al fine di valutare l'evolversi della situazione ambientale;
- garantire, durante la costruzione, il pieno controllo della situazione ambientale;
- fornire gli elementi di verifica necessari per la corretta esecuzione delle procedure di monitoraggio;
- effettuare, nelle fasi di costruzione e di esercizio, gli opportuni controlli sull'esatto adempimento dei contenuti del progetto definitivo e delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni formulate nei giudizi/provvedimenti di compatibilità ambientale.

- *COMPONENTI AMBIENTALI CONSIDERATE*

Le componenti ambientali oggetto del piano di monitoraggio sono state definite in base a:

- le caratteristiche generali dell'opera;
- le lavorazioni previste;
- la configurazione finale dell'impianto;
- le caratteristiche del contesto territoriale circostante;
- la presenza di siti sensibili;
- la distribuzione degli insediamenti.



Preliminarmente, al fine di meglio chiarire gli interventi proposti si riporta di seguito le seguenti tabelle rispettivamente della linea acque e linea fanghi.

Filiera di processo stato di fatto e di progetto – **LINEA ACQUE**
(Rif. Tab.7.1 Relazione descrittiva generale Elaborato II053P-PD-RD001.01)

| | Numero linee presenti nello **stato di fatto** | Numero linee di nuova realizzazione **stato di progetto** | Filiera finale di trattamento prevista nello stato di progetto |
|---|---|---|---|
| Sollevamento iniziale | - | 1 | 1 (nuova realizzazione) |
| Grigliatura grossolana | - | 2 | 2 (nuova realizzazione) |
| Grigliatura fine | 1 | 2 | 2 (nuova realizzazione) |
| Dissabbiatura | - | 2 | 2 (nuova realizzazione) |
| Equalizzazione | 1 | - | 1 (esistente) |
| Sollevamento secondario | 1 | - | 1 (adeguamento linea esistente) |
| Selettore anossico | - | 2 | 2 (nuova realizzazione) |
| Processo biologico | 1 | 2 | 2 (nuova realizzazione) |
| Pozzo miscela aerata | 1 | 2 | 2 (nuova realizzazione) |
| Ripartitore | - | 1 | 1 (nuova realizzazione) |
| Sedimentatore secondario | 2 | 1 | 3 (2 esistenti + 1 nuova realizzazione) |
| Filtrazione | 2 | 1 | 3 (2 esistenti + 1 nuova realizzazione) |
| Disinfezione | 1 | 1 | 1 (nuova realizzazione) |

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**
**Servizio Territoriale**
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Filiera di processo stato di fatto e di progetto – **LINEA FANGHI**
(Rif. Tab.7.2 Relazione descrittiva generale Elaborato II053P-PD-RD001.01)

| | Numero linee presenti nello **stato di fatto** | Numero linee di nuova realizzazione **stato di progetto** | Filiera finale di trattamento prevista nello stato di progetto |
|---|---|---|---|
| Pozzo fanghi | 2 | 1 | 3 (2 adeguamento esistente + 1 nuova realizzazione) |
| Pozzo schiume | 2 | 1 | 3 (2 adeguamento esistente + 1 nuova realizzazione) |
| Stabilizzazione aerobica | 1 | 1 | 2 (1 adeguamento esistente + 1 nuova realizzazione) |
| Postispessitore | 1 | - | 1 |
| Disidratazione fanghi | 1 | - | 1 (adeguamento linea esistente) |
| Letti di essiccamento | 1 | - | 1 |

- *MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI*

*Monitoraggio in Ante Operam*

Il proponente dichiara: *"Per la caratterizzazione dei reflui in ingresso ed uscita dall'impianto nella fase di Ante Operam, si raccoglieranno i dati rilevati dall'Ente Gestore negli ultimi 5 anni antecedenti la data di inizio dei lavori. Dalle informazioni disponibili non risulta che l'impianto, nella configurazione attuale, sia dotato di sistemi in continuo, per il controllo dell'efficienza delle diverse sezioni depurative e quindi si ritiene siano disponibili soli i dati relativi alle concentrazioni in ingresso ed in uscita dall'impianto."*

*Monitoraggio in Corso d'Opera*



Il proponente dichiara: "*Sui campioni in ingresso si determineranno i parametri riportati in tabella 3 del D.Lgs. n.152/2006 (Allegato 5 alla parte terza) mentre in uscita si determineranno i parametri previsti dalla tabella 4 del medesimo decreto, relativa allo scarico di acque reflue sul suolo.*
*In contemporanea con il prelievo del campione saranno raccolte misure della portata in ingresso ed in uscita dall'impianto, raccolte mediante sensori funzionanti in continuo, man mano che questi saranno posti in opera;*
*Misure in continuo sono previste anche in corrispondenza delle seguenti sezioni:*
*• linee biologiche;*
*• linee di stabilizzazione aerobica dei fanghi.*
*Tale monitoraggio avverrà dopo l'installazione della relativa strumentazione."*
*La strumentazione prevista per l'esecuzione delle misure in continuo è riportata nella tabella TAB. 4.2 SISTEMI di MISURA ON-LINE per il MONITORAGGIO del PROCESSO (pag. 16 del PMA)*

*La frequenza di monitoraggio prevista sarà pari ad 1 campione/bimestre.*
Il numero di campioni da prelevare, per un totale di n.18 campioni (vedi pag.18 del PMA) è così ripartito:
*n.9 campioni di acque in ingresso all'impianto;*
*n.9 campioni di acque in uscita all'impianto.*
*Per i campioni prelevati in ingresso all'impianto saranno monitorati i parametri riportati in tabella 3, allegato V alla parte terza del D.Lgs.n.152/06.*
*Per i campioni prelevati in uscita dall'impianto saranno monitorati i parametri riportati in tabella 4, allegato V alla parte terza del D.Lgs.n.152/06.*

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**
**Servizio Territoriale**
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

*Monitoraggio in Post Operam*

*Saranno effettuate le medesime misure previste in corso d'opera. L'unica differenza riguarda le analisi chimiche da svolgere sui campioni prelevati in uscita dell'impianto, che dovranno accertare il raggiungimento degli standard richiesti per il riutilizzo dei reflui in agricoltura (tabella allegata al DM 185/03).*
*La frequenza di monitoraggio prevista sarà pari ad 1 campione/bimestre.* Nella tabella 4.3 a pag.17 del PMA il proponente riporta, il numero di campioni da prelevare, per un totale di n.12 campioni (vedi pag.18 del PMA) così ripartiti:
*n.6 campioni di acque in ingresso all'impianto;*
*n.6 campioni di acque in uscita all'impianto.*
*Per i campioni prelevati in ingresso all'impianto saranno monitorati i parametri riportati in tabella 3, allegato V alla parte terza del D.Lgs.n.152/06.*
*Per i campioni prelevati in uscita dall'impianto saranno monitorati i parametri riportati nella tabella allegata al DM 185/03.*
Il proponente dichiara di eseguire gli autocontrolli tramite *misure in continuo previste in corrispondenza delle linee biologiche e delle linee di stabilizzazione aerobica dei fanghi.*

Si ritiene che, relativamente alle prescrizioni sulla succitata matrice dettate dalla D.D. n.16 del 06/02/2018 della Regione Puglia, siano state ottemperate.

- *MONITORAGGIO DELLE ACQUE SOTTERRANEE*

*Monitoraggio in Ante Operam*

Il proponente dichiara che *in merito agli aspetti discussi nel tavolo tecnico del 16/02/2021, il monitoraggio della presente matrice avrà inizio in corso d'opera prima della costruzione della nuova trincea prevista in progetto nell'area dell'attuale recapito finale*.



*Monitoraggio in Corso d'Opera - Monitoraggio in Post Operam*

Il proponente dichiara che:

- *Per il monitoraggio delle acque sotterranee si utilizzerà il pozzo attualmente presente nell'area dell'attuale recapito finale […], per il monitoraggio qualitativo si ritengono validi gli esiti dei monitoraggi della falda sotterranea che AQP effettua sui pozzi privati ricadenti nel comune di Diso e identificati dai seguenti riferimenti catastali:*

  *fg.1 partt. 523, 530 - 531 (posto nel raggio di 500 mt. dal depuratore)*
  *fg.1 partt. 401 – 404 (posto nel raggio di 500 mt. dal depuratore)*
  *fg.3 partt. 25 - 154 – 655 (posto nel raggio di 1000 mt. dal depuratore).*

Si ritiene che, relativamente alle prescrizioni sulla succitata matrice dettate dalla D.D. n.16 del 06/02/2018 della Regione Puglia, siano state ottemperate, tuttavia ad integrazione del PMA presentato si chiede di specificare tra i pozzi sopracitati quali siano da ritenersi a monte e quali a valle idrogeologico dell'impianto.

- *MONITORAGGIO DEL SUOLO*

*Monitoraggio in Ante Operam*

*In merito agli aspetti discussi nel tavolo tecnico del 16/02/2021, il monitoraggio della presente matrice avrà inizio in corso d'opera prima del concreto inizio dei lavori.*

*Monitoraggio in Corso d'opera - Monitoraggio in Post Operam*

*Vista l'impossibilità di svuotare le trincee in esercizio […], si opta per l'installazione di un misuratore di livello ad ultrasuoni al quale sarà collegato un PLC per la registrazione dei valori.*
*In tal modo si potrà restituire il dato dell'escursione di livello sotto forma di grafico in funzione del tempo.*
*Con cadenza mensile verranno rilevati i livelli presenti nelle vasche e nel contempo saranno raccolti presso l'Ente Gestore i valori di portata scaricata nel periodo di riferimento (il mese precedente).*
*Le letture dei livelli nelle trincee esistenti saranno effettuate una volta al mese per tutta la durata del monitoraggio.*

Si prende atto di quanto dichiarato.

- *MONITORAGGIO DEL RUMORE*

*In considerazione delle osservazioni di ARPA ed al fine di verificare le stime condotte nell'ambito dello studio acustico, nel mese di agosto 2019 sono state eseguite misure delle emissioni acustiche in corrispondenza di 3 recettori situati a distanze comprese fra 200 e 350 m dall'impianto, oltre che in corrispondenza di 2 punti lungo il perimetro attuale dell'impianto stesso.*

*Monitoraggio in Ante Operam*

Si prende atto di quanto riportato a pag. 27 del PMA: *nell'agosto 2019 vennero effettuate misure di rumore in corrispondenza di tre recettori, codificati come R1, R2 ed R3 […]. Tutte le misure effettuate sia in periodo diurno che in periodo notturno sono risultate conformi ai limiti di legge.*

*Monitoraggio in Corso d'Opera*



*Saranno eseguite una serie di misure, ognuna della durata di due ore, in corrispondenza delle fasi di cantierizzazione che determinano la maggiore movimentazione di mezzi e macchinari d'opera. Le misure saranno eseguite in orario di lavorazione del cantiere, escludendo i giorni festivi e le ore notturne. I risultati saranno anche confrontati con i valori rilevati in AO al fine di verificare il rispetto del criterio differenziale, come richiesto da ARPA Puglia in fase di istruttoria.*

*Monitoraggio in Post Operam*

*Le misure saranno eseguite in periodo notturno ed in periodo diurno (per la durata di 2 ore ognuna), alla messa in funzione dell'impianto e dopo sei mesi dall'entrata in esercizio dell'impianto, in modo che possa essere rappresentativa del funzionamento a regime*.

Si ritiene che, le prescrizioni sulla succitata matrice dettate dalla D.D. n.16 del 06/02/2018 della Regione Puglia, siano state ottemperate, in considerazione del fatto che ARPA aveva prescritto che il monitoraggio fosse svolto in corrispondenza di 4 recettori anziché dei 2, sono state eseguite misure delle emissioni acustiche in corrispondenza di 3 recettori situati a distanze comprese fra 200 e 350 m dall'impianto, oltre che in corrispondenza di 2 punti lungo il perimetro attuale dell'impianto stesso.

- *MONITORAGGIO DELL'ARIA*

*Il monitoraggio delle emissioni odorigene sarà effettuato secondo quanto definito da ARPA Puglia nelle "Linee guida per il rilascio di pareri riguardanti le emissioni in atmosfera prodotte dagli impianti di depurazione" (2014), da intendersi richiamata in toto in questa sede. Si ricorda che in base a tali linee guida, l'impianto di Castro è classificato in categoria I (la meno critica).*

*Monitoraggio in Ante Operam*

- *Emissioni di polveri*

*Nella fase ante operam non si ritiene di effettuare il monitoraggio della matrice polveri, in quanto la stessa potrebbe risultare impattante solo nella fase "corso opera" essendo previste in appalto demolizioni di manufatti, di pavimentazione stradale e di movimento terra.*

- *Emissioni di odore*

*Il monitoraggio degli odori, per i quali si procederà, come discusso nel corso del Tavolo Tecnico sopra citato verrà effettuato […]* secondo quanto riportato nelle tabelle a pag. 33-34-35 del PMA
*Nella fase di AO le misure al confine dell'impianto saranno effettuate prima dell'avvio delle attività di ampliamento dell'impianto previste in progetto.*

*Monitoraggio in Corso d'Opera*

- *Emissioni di polveri*

*I parametri da considerare sono le polveri sospese, incluse le polveri sottili emesse dai motori a combustione.*
*Le misure saranno effettuate con campionatore sequenziale /gravimetrico; le polveri raccolte saranno poi analizzate in laboratorio in modo da avere i quantitativi depositati a livello giornaliero di polveri totali, $PM_{10}$ e $PM_{2,5}$.*
*Nella fase di CO, saranno eseguite quattro campagne di misura, ognuna della durata di due giorni, in corrispondenza delle fasi più critiche, quando si emettono le maggiori quantità di polveri (complessivi 8 giorni):*
*• 2 durante la demolizione delle strutture esistenti;*
*• 2 durante gli scavi e la movimentazione delle terre.*

- *Emissioni di odore*

*Per gli impianti di categoria I le già citate linee guida di ARPA Puglia prevedono vengano eseguite misure di monitoraggio delle emissioni convogliate e misure al confine dell'impianto, a monte ed a valle dello stesso in base all'analisi dei venti dominanti.*
*Poiché al momento non sono in funzione sistemi di aspirazione e convogliamento dell'aria, saranno effettuate solo le misure al confine, considerando la conformazione del futuro impianto. In base all'analisi dei venti dominanti (nord-nord ovest) ed ella posizione dei recettori riportate nella relazione di impatto odorigeno, sono stati ubicati due punti di misura (simboli verdi in Fig.8.1), che andranno confermati da ARPA Puglia. In questi punti saranno effettuate le misure di odore al confine, in olfattometria dinamica. Saranno effettuate le misure al confine in corrispondenza dei punti sotto riportati:*



*FIG. 8.1 UBICAZIONE DEI PUNTI DI MISURA DELL'ODORE. PUNTI VERDI: MONITORAGGIO AL CONFINE. PUNTI ROSSI: MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI CONVOGLIATE*



**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**
**Servizio Territoriale**
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

*In CO si effettueranno due misure in concomitanza delle lavorazioni che potrebbero comportare un incremento delle emissioni odorigene (es. "fuori servizio"). Comunque almeno una misura sarà effettuata in periodo estivo.*
*Si prevedono 4 misure complessive (2/anno).*

*Monitoraggio in Post Operam*

- *Emissioni di polveri*

*Non sono previste misure in PO, in quanto i potenziamenti impiantistici che saranno realizzati non determinano variazioni di concentrazione di polveri nell'aria, rispetto alla situazione attuale.*

- *Emissioni di odore*

*Saranno effettuate misure al confine dell'impianto e misure delle emissioni convogliate, in corrispondenza delle due unità di deodorizzazione previste su grigliatura e su linea fanghi.*

*I campionamenti di aria e le relative misure delle emissioni odorigene saranno effettuati secondo la tecnica dell'olfattometria dinamica con sistemi di campionamento olfattometrici attivabili automaticamente o manualmente. Le norme di riferimento sono UNI EN 16911 (punti di prelievo) e UNI EN13725.*

Si ritiene che le prescrizioni sulla succitata matrice dettate dalla D.D. n.16 del 06/02/2018 della Regione Puglia siano state ottemperate, in considerazione che il monitoraggio delle emissioni odorigene sarà realizzato secondo quanto riportato nel PMA relativamente alle fasi del processo.

- *MONITORAGGIO DELLA VEGETAZIONE*

*Monitoraggio in Ante Operam, Monitoraggio in Corso d'Opera e Monitoraggio in Post Operam*

7

Si prende atto di quanto riportato nel PMA *: Non verrà eseguito monitoraggio*

- *MONITORAGGIO DEI RIFIUTI*

Si prende atto di quanto riportato nel PMA proposto :

*Obiettivo del monitoraggio è il controllo dei rifiuti prodotti dall'esercizio dell'impianto, esclusi quindi i rifiuti prodotti durante la realizzazione delle opere (es. materiali da demolizione), suddivisi per le principali tipologie: rifiuti derivanti dai pretrattamenti (grigliatura, dissabbiamento, disoleatura) e fanghi prodotti dall'impianto in esercizio.*

*Monitoraggio in Ante Operam*

*andranno raccolti presso l'Ente gestore i dati sui quantitativi di rifiuti prodotti dall'impianto suddivisi per tipologia:*

- *vaglio da operazioni di grigliatura*
- *sabbie da trattamento preliminare*
- *oli e grassi da trattamento preliminare*
- *fanghi secondari, prodotti dal processo depurativo*
- *altri rifiuti.*

*Saranno considerati i dati degli ultimi 5 anni. Se possibile i dati saranno aggregati su base mensile.*
*Oltre ai dati sui quantitativi (in peso o in volume), si raccoglieranno informazioni sulla composizione merceologica (se presente) e/o sulla qualità e sulle modalità di smaltimento.*

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

*Monitoraggio in Corso d'Opera*

*In corso d'opera saranno raccolti presso l'Ente gestore le medesime informazioni già raccolte in ante operam.*

*Monitoraggio in Post Operam*

*Su un campione di fango da depurazione disidratato, prelevato in uscita dall'impianto saranno effettuate le seguenti determinazioni analitiche, previste dal Decreto 99/92 relativo all' utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura o al recupero presso impianto di compostaggio:*

*• parametri di base: pH, sostanza secca; carbonio organico, grado di umificazione;*
*• Nutrienti: azoto totale; fosforo totale; potassio totale;*
*• Metalli: cadmio; cromo; mercurio; nichel; piombo; rame; zinco;*
*• Parametri microbiologici: salmonelle.*
*A questi sarà aggiunto il parametro:*
*• solidi volatili.*

*Sugli altri rifiuti sarà condotta un'analisi di classificazione degli stessi (c.d. omologa del rifiuto) con verifica della presenza di elementi che ne determinino la pericolosità.*

*Le analisi merceologiche dei rifiuti saranno effettuate su un campione ricavato secondo la normativa vigente.*
*Il prelievo dei rifiuti liquidi, granulari o pastosi per la esecuzione delle analisi chimico fisiche sarà effettuato secondo le norme UNI 10802.*
*Le analisi chimiche dovranno essere svolte con metodiche analitiche ufficiali (APAT, USEPA , ecc.) da laboratorio certificato (Accredia).*

*Il prelievo dei campioni e le relative analisi saranno effettuate secondo lo schema seguente:*

- *vaglio da grigliatura ogni 6 mesi, totale 2 misure in PO;*
- *sabbie ogni 6 mesi, totale 2 misure in PO;*
- *olii e grassi annuale totale, 1 misura in PO;*
- *altri rifiuti annuale totale 1 misura in PO;*
- *fanghi di depurazione trimestrale totale 4 misure in PO.*

*I dati sui quantitativi (peso) dei rifiuti prodotti saranno raccolti con cadenza mensile presso l'Ente Gestore durante tutta la durata del monitoraggio.*

Pertanto si ritiene che, relativamente alle prescrizioni sulla matrice rifiuti dettate dalla D.D. n.16 del 06/02/2018 della Regione Puglia, siano state ottemperate.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, esaminata la documentazione disponibile, si esprime **valutazione tecnica positiva al PMA (versione marzo 2021).**

È fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

Distinti Saluti.

Il Direttore del DAP
(dott. ing. Roberto Bucci)

Il GdL
dott. ing. Ettore Però
dott.ssa Sabina Calogiuri

Firmato da:BUCCI ROBERTO
Data: 09/02/2022 18:13:52



**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**
**Servizio Territoriale**
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 marzo 2022, n. 78

**ID_5955. Pratica SUAP n. 02258740741-06042020-2004 - PSR 2014/2020- M4/SM4.1A. "Progetto di variante in corso d'opera relativamente ad alcuni degli interventi edilizi assentiti con P.U.A. n. 25 del 30/04/2019 in agro di Martina Franca. Proponente: Ditta SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI S.R.L.. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".**

**Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".
**VISTA** la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo*

*Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA.

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud Est" è stato designato ZSC;
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

**Premesso che:**

1. con nota acclarata al prot. 089/12809 del 21-10-2020, il Servizio valutazione di incidenza ambientale della Provincia di Taranto, rilevando la candidatura dell' l'intervento in oggetto a finanziamento pubblico nell'ambito della M4/SM 4.1A del PSR Puglia 2014/2020, comunicava, ex art. 2 della L. 241/90, l'archiviazione, per difetto di competenza, la procedura di valutazione di incidenza per la pratica in oggetto;
2. con nota acquisita agli atti di questa Sezione ai nn. di prott. AOO_089/14733 e 14734 del 20-11-2020, la Soc. agricola Masseria Palesi s.r.l.., per il tramite del SUAP del Comune di Martina Franca in delega alla CCIAA di Taranto, richiedeva a questo Servizio il parere di valutazione di incidenza per l'intervento evidenziato in epigrafe, oggetto di domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche di cui alla suddetta SM del PSR Puglia 2014/2020;

**Dato atto** che la Soc. agricola Masseria Palesi s.r.l.., ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020 - M4/M4.1.A – CUP B94C19003030007, come si evince dalla documentazione in atti e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

**Descrizione dell'intervento**

In base alla documentazione tecnica in atti, con particolare riferimento all'elaborato "*02258740741-06042020-2004.017.PDF*", con la presente proposta si intende effettuare una variante in corso d'opera in relazione ad alcune delle opere edilizie già assentite con il Provvedimento Unico Autorizzativo (d'ora in poi P.U.A.) n. 25 del 30/04/2019 del Comune di Martina Franca, relativo al recupero e rifunzionalizzazione con ampliamento volumetrico del complesso masserizio di proprietà della Società istante.

Nello specifico, le opere edilizie assentite con il suddetto P.U.A. si possono riassumere nei seguenti macro-interventi:

- ristrutturazione dei locali appartenenti sia al complesso storico masserizio sia agli annessi rustici, oltre che una serie di opere edili ed impiantistiche al fine di poter esercitare attività ricettiva agrituristica;
- realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica ad uso di deposito di macchine ed attrezzi agricoli;
- realizzazione di una cantina ipogea;
- realizzazione di una stalla con concimaia e di un fienile adiacente;
- riorganizzazione delle attività agricole con nuovi impianti colturali.

Quindi, in ordine agli interventi di cui sopra, la Società proponente ha ritenuto di apportare delle varianti in corso d'opera ad alcune opere già autorizzate, quali la cantina ipogea, l'area tecnica e gli impianti di depurazione e smaltimento delle acque reflue e meteoriche, al fine di razionalizzare i costi di realizzazione e migliorare la fruibilità degli spazi.

Si riporta di seguito uno stralcio dell'elaborato di cui sopra relativo alla descrizione delle opere oggetto di variante (pagg. 3-5, ibidem):

*"a) RIVISITAZIONE DELLA CANTINA OGGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA*

- *(…) per la cantina al piano seminterrato è previsto sostanzialmente:*
- *La sistemazione del piano pavimento su un unico livello anziché sfalsato su due quote diverse, sempre garantendo quanto previsto dall'art. 80 del Regolamento Edilizio Comunale in merito alla differenza di quota rispetto alla sistemazione esterna non superiore ad 1 metro, previa acquisizione di parere in deroga da parte dello SPESAL al fine di poter esercitare attività lavorativa al piano seminterrato; premesso che questa variante in corso d'opera non ha rilevanza strutturale ne tantomeno sulla superficie e sul volume già assentiti, si fa presente che questa variazione semplificherebbe ovviamente la logistica dell'attività lavorativa prevista.*
- *La traslazione del solaio di copertura ad una quota leggermente maggiore rispetto a quanto assentito, in relazione alla sistemazione esterna prevista, nel rispetto dell'altezza massima consentita nella zona omogenea in cui ricade l'immobile; questa variante in corso d'opera comporterebbe una modesto incremento volumetrico rispetto a quanto già assentito, difatti il maggior volume della cantina rispetto alla situazione assentita è pari mc. 57.91, maggior volume questo abbondantemente al disotto del volume*

*residuo ancora realizzabile in base alla suscettibilità edificatoria della p.lla 122 del foglio di mappa 169 che è stata asservita in relazione alla volumetria autorizzata con P.U.A. n. 25 del 30/04/2019, mediante Atto Unilaterale d'Obbligo (…) del 28/12/2018 repertorio 2361 raccolta 1747.*

- *La traslazione del solaio dell'area coperta relativa alla chiostrina già assentita ad una quota leggermente maggiore rispetto a quanto assentito, in relazione alla sistemazione esterna prevista, nel rispetto dell'altezza massima consentita nella zona omogenea in cui ricade l'immobile;*
- *La modesta variazione alla sistemazione del viale che costeggia la cantina, mediante la sistemazione di materiale di riporto al fine di ammorbidire la pendenza del suddetto tratto e il raddrizzamento di un tratto di muro a secco al fine di rendere più agevole le manovre di passaggio di mezzi di trasporto;*
- *La modesta variazione alla conformazione della rampa di accesso alla cantina, al fine di rendere più agevole le manovre di accesso dei mezzi di trasporto.*

*b) RIVISITAZIONE DELL'AREA TECNICA OGGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA*

*(…) per l'area tecnica già assentita in aderenza alla cantina, è prevista sostanzialmente una nuova conformazione di dispositivi ed apparecchiature necessarie al soddisfacimento di tutti i requisiti impiantistici. Difatti la nuova area tecnica, da sistemare con pavimento in calcestruzzo, sarà costituita da:*

- *Una cabina di trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica a servizio dell'intero complesso masserizio;*
- *Un'isola pigiante in cui sarà installato un convogliatore a coclea e una diraspa-pigiatrice;*
- *Una serie di dispositivi a servizio degli impianti, oltre a quelli già previsti nel P.U.A. (gruppo frigo, generatore di azoto) ossia: riserve idriche, spazio per alloggio collettori ed apparecchiature per impianto idrico e spazio per alloggio gruppo elettrogeno;*

*c) RIVISITAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE E DELLE ACQUE METEORICHE E DEI CORRISPONDENTI IMPIANTI DI SUBIRRIGAZIONE OGGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA*

*Per quanto riguarda lo scarico delle acque meteoriche e delle acque reflue domestiche e assimilate alle domestiche rinvenienti dalle attività previste nel complesso masserizio (attività agrituristica e attività vitivinicola), con il P.U.A. è stata anche rilasciato il Provvedimento di Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R. 59/2013, giusta Determinazione Dirigenziale n. 80 del 14/02/2019 del registro generale (rif. Prat. 58/2017/AUA). (…)*

*Difatti, al fine di razionalizzare i costi di realizzazione, la committenza intende installare, in posizione leggermente diversa rispetto a quella assentita, un'impianto di depurazione delle acque reflue del tipo biologico a fanghi attivi (…) anziché l'impianto assentito del tipo MBR (trattamento biologico a biomassa sospesa che abbina un sistema di filtrazione su membrane per la chiarificazione della biomassa).*

*Anche l'impianto di subirrigazione già autorizzato per lo smaltimento dei suddetti reflui è oggetto di Variante in Corso d'Opera, in particolare per quanto riguarda il dimensionamento e l'ubicazione dello stesso impianto, (…).*

*Nell'ottica della razionalizzazione dei costi, la committenza intende installare un'impianto di depurazione delle acque meteoriche basato sui processi di Disabbiatura e Desoleazione, oltre all'impianto di riutilizzo compatibile (…) anziché l'impianto assentito. Tale impianto verrebbe collocato in posizione leggermente diversa rispetto a quella assentita. Anche per quanto riguarda l'impianto di subirrigazione già autorizzato per lo smaltimento dei suddetti reflui chiarificati, il dimensionamento e l'ubicazione dello stesso impianto sono motivi oggetto di Variante in Corso d'Opera, (…).*

*Inoltre, con la presente richiesta di Variante in Corso d'Opera, si intende pianificare una corretta distribuzione dei posti auto all'interno dell'area già autorizzata come parcheggio esterno per gli ospiti, riguardante la p.lla 23 del foglio di mappa 169. Si precisa che tale area a parcheggio sarà sistemata mediante terra battuta e, ove necessario, mediante ghiaino drenante; oltre a fasce di area a verde che fungono da delimitazione dell'area suddetta e da separazione tra le varie serie di posti auto previsti."*

La localizzazione degli interventi è riportata negli elaborati "*7358592251094341541_02258740741-*

*06042020-2004.011*", recante la TAV. 05/A elaborati (piante) cantina e area tecnica (situazione di variante in corso d'opera), e "13106261992175071913_02258740741-06042020-2004.013", recante la TAV. 06 relativa alla porzione del lotto con individuazione dell'impianto di depurazione e smaltimento della acque reflue (situazione assentita e di variante).

**Descrizione del sito d'intervento**
Il complesso masserizio comprensivo delle superfici di pertinenza, allibrato catastalmente in agro di Martina Franca, al Foglio di Mappa 169 P.lle 6, 11, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 120, 121, 122, 124 e 127, ricade in zona Agricola F2/1 dello strumento urbanistico vigente.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

**6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali**
- BP – Boschi
- UCP – aree di rispetto dei boschi (100 m – 50 m – 20 m)

**6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "*Murgia di sud est*")

**6.3.1 - Componenti culturali e insediative**
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) (in parte)
- UCP - testimonianza della stratificazione insediativa: Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche

Figura: *boschi di fragno;*
Ambito: *Murgia dei trulli*

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Murgia di Sud Est" IT9130005. Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard e del Piano di Gestione (di seguito PdiG) della predetta ZSC, ai quali si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi della TAV_QC07 (habitat) del PdiG, confermati da quelli di cui alla D.G.R. 2442/2018, si rileva che gli interventi in progetto non intercettano habitat riportati nelle predette fonti informative.
La medesima area, secondo la TAV_QV03 del PdG, ricade nel contesto paesaggistico n. 3 definito "*Scrigno di naturalità e cultura del gradino della piattaforma murgiana*".

**Preso atto** che sul progetto originario, di cui la presente proposta costituisce parziale variante, il Servizio Valutazione di incidenza ambientale della Provincia di Taranto, con nota prot. n. 22726 del 18/07/2018, in atti al prot. 089/7926 del 18/07/2018, rilasciava parere di valutazione di incidenza favorevole, a condizione che venissero rispettate le seguenti prescrizioni:

1. *per le pavimentazioni esterne siano utilizzati materiali drenanti (es. pietra calcarea a giunto aperto);*
2. *le sistemazioni a verde dovranno essere realizzate esclusivamente con essenze autoctone e nel rispetto del D. lgs. n. 386/2003 e tipiche del Sito;*
3. *si dovranno preservare le murature a secco presenti e la manutenzione delle stesse, nonché la nuova eventuale costruzione, dovrà essere condotta nel rispetto delle Linee Guida il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR); é consentita esclusivamente l'apertura di varchi strettamente necessari al passaggio carrabile e pedonale connessi all'attività agricola e ricettiva;*
4. *così come indicato nella documentazione progettuale prodotta, si dovranno preservare tutti gli elementi naturali e seminaturali del paesaggio rurale quali specchie, siepi e filari alberati, alberi monumentali e camporili (specialmente appartenenti al genere Quercus), lasciando una fascia tampone di almeno 6 mt dagli interventi in progetto;*

5. *relativamente all'impianto arboreo da realizzarsi sulla p.lla n. 4 del F.M. 192, si dovrà mantenere una fascia di rispetto di almeno mt 10 dal limite della vegetazione delle aree boscate ivi presenti, ascrivibili agli habitat Querceti a Quercus trojana cod. 9250 e Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia cod. 9340 (carta degli habitat di interesse comunitario allegata al piano di Gestione del SIC "Murgia di Sud-Est"); sulla stessa fascia dovrà essere garantita la pulizia dai residui di vegetazione;*
6. *l'impianto di illuminazione esterna dovrà essere progettato in modo da non arrecare disturbo alla fauna, rispettando le misure per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per risparmio energetico previste dalla L.R. 15/2005 e dal R.R. 13/2006;*
7. *Per tutto quanto non espressamente indicato si fa salvo quanto previsto del regolamento del piano di Gestione del SIC "Murgia di Sud-Est", approvato con DGR n. 432 del 06/04/2016.*

**Evidenziato** che:
- le opere oggetto di variante consistono essenzialmente in un aumento della volumetria della cantina ipogea, che passa dai 1427,47 mc assentiti ai 1485.38 mc proposti in variante, in una nuova conformazione dei dispositivi ed apparecchiature afferenti all'area tecnica ed una rivisitazione della tipologia degli impianti di depurazione delle acque reflue e delle acque meteoriche e dei corrispondenti impianti di subirrigazione;
- la variante proposta non coinvolge superfici diverse da quelle già oggetto di valutazione da parte della Provincia di Taranto, di cui al predetto parere prot. n. 22726 del 18/07/2018.

**Considerato** che gli interventi previsti in variante sono stati proposti nell'ambito di un più ampio programma di miglioramento aziendale già oggetto di valutazione di incidenza favorevole con prescrizioni, nell'ambito del quale non comportano, a giudizio dello scrivente, modifiche sostanziali.

**Pertanto, esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Murgia di sud - est*" (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**
**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."**
**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA**

**DETERMINA**

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la Pratica SUAP n. 02258740741-06042020-2004 "*Progetto di variante in corso d'opera relativamente ad alcuni degli interventi edilizi assentiti con P.U.A. n. 25 del 30/04/2019 in agro di Martina Franca*" proposto dalla SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PALESI S.R.L.. nell'ambito della M4/SM4.1 A del PSR Puglia 2014/2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, fatte salve le prescrizioni impartite dalla Provincia di Taranto nel parere prot. n. 22726 del 18/07/2018;
- **di DARE ATTO che** il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Martina Franca;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Società proponente, che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della M4/SM 4.1 A del PSR 2014/2020, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto), all'UTC del Comune di Martina Franca;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo.**

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA**
*(Arch. Vincenzo Lasorella)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 marzo 2022, n. 81

**ID VIA 703 - Procedimento ex art. 19 del d.Lgs. 152/2006 e smi per il "Progetto di modifica parziale, temporanea ed emergenziale del sistema di scarico del realizzando impianto di depurazione consortile di Sava e Manduria (TA)".**

**Proponente: Acquedotto Pugliese SpA**

**IL DIRIGENTE a.i. del SERVIZIO VIA-VIncA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021;

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

**VISTA** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

**VISTA** la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 16 luglio 2018, n. 32 "*Disciplina in materia di emissioni odorigene*" e smi".
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale".*

**VISTE LE SCANSIONI PROCEDIMENTALI SVOLTE, DI SEGUITO COMPENDIATE:**

1. Con istanza depositata in data 05.10.2021, acquisita al prot. della Sezione autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15144 del 21.10.2021, il Proponente ha richiesto l'avvio del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il "*progetto di modifica parziale, temporanea ed emergenziale del sistema di scarico del realizzando impianto di depurazione consortile di Sava e Manduria (TA)*";
2. Con pec del 20.10.2021, acquisita al prot. della Sezione autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15360 del 25.10.2021, la Ditta Giovanni Putignano & Figli SrL ha trasmesso web link "https://we.tl/t-f7HDNQOR6e" da cui effettuare il download della documentazione già consegnata in data 05/10/2021, di seguito elencata:
   - ELABORATI AMMINISTRATIVI
     01__Istanza ASS VIA.pdf;
     029 - Quadro economico 06_03_2019.pdf;
     02_Attestazione.pdf;
     03_Elenco Visti e pareri da acquisire.pdf.
   - ELABORATI TECNICI
     001 - Elenco elaborati.pdf;
     002 - Relazione Tecnico illustrativa.pdf;
     005 - Relazione di calcolo idraulico.pdf;
     005.1 - Relazione di calcolo statico condotta di scarico.pdf;
     008 - Profilo sch condotta scarico.pdf;
     010.1 Relazione geologica buffer 1.pdf;
     055.2 - Piano_particellare_esprorpio_Buffer1.pdf;
     190 - Plan_profili_condotta_scarico.pdf;
     191 - Plan_profili_condotta_scarico_.pdf;
     192 - Sfiati e scarichi.pdf;
     193 - Attraversamento tombinature stradali.pdf;
     194 - Plan catastale recapito finale.pdf;
     195 - Plan generale rilievo topogr.pdf;
     196 - Sezioni stato di fatto.pdf;
     197 - Recap finale planimetria progetto rev.pdf;
     198 - Recap finale planimetria tracc.pdf;
     199 - Recap finale sezioni progetto.pdf;
     200 - Planimetria colleg idraulici.pdf;
     201 - Recap finale plan sistem aree.pdf;
     202 - Recap finalepozz aliment trincee_montaggio.pdf;
     203 - Recap finale pozz aliment trincee_cass_arm.pdf;
     204 - Recap finale trincee drenanti.pdf;
   - SHAPEFILE

condotta di scarico DN 500.cpg;

condotta di scarico DN 500.dbf;

condotta di scarico DN 500.prj;

condotta di scarico DN 500.qmd;

condotta di scarico DN 500.shp;

condotta di scarico DN 500.shx;

Trincee.cpg;

Trincee.dbf;

Trincee.prj;

Trincee.qmd;

Trincee.shp;

Trincee.shx;

- SIA:

  300 Relazione di sintesi non tecnica.pdf;

  301_Relazione identificazione impatti.pdf;

  302_Tabelle di valutazione impatti.pdf;

  303 Analisi costi benefici.pdf;

  304 Studio di compatibilit… idraulico.pdf;

  305 Rel comp paesaggistica.pdf;

  306 Rel modello di filtrazione.pdf;

  307_Progetto monitoraggio ambientale.pdf;

  308 Piano preliminare di utilizzo.pdf.

3. Con nota prot. n. AOO_089/15731 del 03.11.2021, è stata nominato - ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 241/1990 e smi - il Responsabile del Procedimento e ne è stata data contestuale informazione al Proponente.

4. Con nota prot. n. AOO_089/15747 del 03.11.2021, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e smi, ha richiesto il perfezionamento dell'istanza al fine della relativa conseguente procedibilità e ha comunicato l'interruzione dei termini del procedimento ex art. 5 co.1 del R.R. 13/2015.

5. Con nota prot. n. 68774 del 10.11.2021, trasmessa a mezzo pec in data 10.11.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16361 del 11.11.2021, il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

   025_CMC01 Computo Metrico.pdf;

   BONIFICO REGIONE PUGLIA.pdf;

   Calcolo oneri istruttori procedura assoggettabilit… a VIA scarico emergenziale trincee drenanti ID VIA 703 - Sava Manduria P0206 f.pdf;

   Istanza di avvio della Procedura di Assoggettabilit… a VIA Trincee Drenanti 6.10.2021.pdf

   Sava Manduria 2.pdf

6. Con nota prot. n.AOO_089/16495 del 15.11.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia - richiamate le disposizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/20016 – ha comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA rendendo noto quando previsto dall'art.8 della L. 241/1990 e:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.3 del d. Lgs. 152/2006 e smi, informando le Amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati dell'avvenuta pubblicazione sul "Portale Ambiente della Regione Puglia" della documentazione agli atti del procedimento;

- richiamati i tempi perentori sanciti dall'art. 19 co.11 del d. lgs. 152/2006 e smi, invitando le Amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati a trasmettere le proprie osservazioni/ contributi istruttori - sensi dell'art. 19 co.4 del D.Lgs. 152/2006 - entro 30 giorni;

- invitando il proponente ad ottemperare, ove non avesse già provveduto, alle disposizioni di cui all'art.16 co.3 della L.R. 11/2001 e smi.

7. Con nota prot. n.0040046 del 18.11.2021, trasmessa a mezzo pec del 18.11.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16745 del 18.11.2021, la Provincia di Taranto – 4° Settore Viabilità ha trasmesso il proprio contributo istruttorio.

8. Con nota prot. n.AOO_064/0018493 del 01.12.2021, trasmessa a mezzo pec del 01.12.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/17527 del 01.12.2021, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha trasmesso le proprie osservazioni e contributi istruttori.

9. Con nota prot. n.0015225 – Uscita del 13.12.2021.2021, trasmessa a mezzo pec del 13.12.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/18050 del 13.12.2021, il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo ha trasmesso le proprie osservazioni.

10. Con nota prot. n. AOO_145/11923 del 14.12.2021, trasmessa a mezzo pec del 14.12.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/18203 del 14.12.2021, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio.

11. Con nota prot. n. 0085048 del 16.12.2021, trasmessa a mezzo pec del 16.12.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/18328 del 16.12.2021, ARPA Puglia ha trasmesso le proprie osservazioni.

12. In data 16.12.2021, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/18362 del 16.12.2021, il Comitato Reg.le VIA della Regione Puglia ha espresso le valutazione di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018.

13. Con nota prot. n.9387 – U del 14.02.2022, trasmessa a mezzo pec del 14.02.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1914 del 16.02.2022, il Proponente, sulla scorta dei contributi e pareri pubblicati sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" ex 19 co.12 del D.Lgs. 152/2006 e smi, ha trasmesso:

    - la documentazione di seguito elencata in rev. 03:
      197 Planimetria Progetto.pdf
      198 Planimetria Tracciamenti.pdf
      199 Sezioni di progetto.pdf
      200 Planimetria collegamenti idraulici ed elettrici.pdf
      202_Manufatto di ripartizione.pdf
      204_Trincee drenanti particolari costruttivi.pdf
      307_Progetto monitoraggio ambientale.pdf
      308 Piano preliminare di utilizzo.pdf
    - la nuova documentazione di seguito indicata:

204_1_Piano di manutenzione trincee drenanti.pdf
204_2_Valutazione previsionale impatto emissivo.pdf
204_3_Carta dei pozzi - Inquadramento generale.pdf
204_4_Schemi unifilari quadri elettrici e telecontrollo.pdf

**PRESO ATTO:**

- dei contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio acquisiti agli atti ed in particolare dei contributi di seguito indicati, cui si rimanda integralmente e dei quali si riporta uno stralcio:

*a)* Provincia di Taranto – 4° Settore Viabilità, nota prot. n.0040046 del 18.11.2021: *"*…(omissis)… *l'intervento in progetto ricadente nella Regione Puglia, Provincia di Taranto, comune di Manduria, interessa la Strada Provinciale 141. Pertanto, si esprime parere di massima favorevole, subordinata alla successiva regolarizzazione da parte dell'Acquedotto Pugliese SpA, per l'ottenimento della concessione per eseguire i lavori".*

*b)* Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, nota prot. n.AOO_064/0018493 del 01.12.2021: "…(omissis)… *che una di dette aste del reticolo idrografico interseca il tracciato in prossimità del picchetto/sezione n.24 del tracciato di progetto della condotta (vedi area cerchiata in giallo in figura), di cui nulla si sa in ordine alla presenza o meno in loco di un tombino stradale. Tale circostanza assume particolare rilievo laddove detto tombino risultasse inesistente.* …(omissis)… *Si ritiene pertanto opportuna una verifica teorica del tempo di percolazione (ad es.: con la legge di Darcy), ossia del tempo che le acque depurate di infiltrazione impiegheranno prima di giungere in falda, a cui dovrà seguire una valutazione di idoneità dello stesso (tempo) perché gli effetti filtranti, i processi redox ed i fenomeni di adsorbimento, scambio ionico e biodegradazione dell'acquifero possano assicurare l'abbattimento delle sostanze trasportate dalle acque depurate. È di tutta evidenza che la valutazione del franco di sicurezza non può prescindere dalle caratteristiche di permeabilità del terreno. Infatti, a parità di franco di sicurezza, terreni molto permeabili offrono tempi di percolazione (e quindi di raggiungimento della falda) molto più rapidi rispetto a terreni poco permeabili.* …(omissis)…"

*c)* Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, prot. n.0015225 – Uscita del 13.12.2021.2021: "…(omissis)… *si rileva che la condotta di scarico, nel percorso dal nuovo depuratore al sito delle trincee drenanti, interferisce con:*

- *due affluenti del canale "S. Nicola";*
- *la condotta irrigua "Chidro-Sinni";*
- *i distretti irrigui "Chidro B1" e "Chidro B2";*

*gestiti da questo Consorzio.*

*Per detti attraversamenti il soggetto proponente dovrà acquisire, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale no 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia.* …(omissis)…. *Si riscontra inoltre che, le opere previste per l'intera area dello scarico (Buffer 1), inclusa nel piano particellare di esproprio e censita nel NCT del Comune di Manduria al Fg. 135 P.lla 40, interferiscono con alcune condotte idriche comiziali interrate, relativi idranti e manufatti di regolazione ricadenti nel distretto irriguo collettivo "Chidro B2", come desumibile dalla planimetria allegata. Pertanto, al fine di scongiurare il danneggiamento della predetta opera pubblica di irrigazione, per quanto di competenza, si suggerisce di spostare le trincee in argomento nelle aree contermini non interessate dall'impianto irriguo.*".

*d)* Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, nota prot. n. AOO_145/11923

del 14.12.2021:" …(omissis)…. *non si evidenziano sui progetto, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR alle condizioni di seguito riportate :*

- *così come indicato in progetto, la condotta premente sia completamente interrata sotto strada esistente con pavimentazione in asfalto, evitando la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva naturale esistente, nonché la rimozione/trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;*
- *gli interventi relativi alla realizzazione delle trincee drenanti siano realizzati evitando nelle aree esterne di lavorazione la rimozione della vegetazione naturale esistente nonché la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;*
- *così come indicato nel progetto, sia realizzata la piantumazione di specie arboree autoctone al fine di favorire il pieno inserimento ambientale delle opere;*
- *nella fase di cantiere gli scavi siano limitati alla sola porzione di terreno destinato alle opere in questione, adottando opportune misure volte alla razionalizzazione ed al contenimento della superficie dei cantieri con particolare attenzione alla viabilità di servizio ed alle aree da adibire allo stoccaggio dei lavori di scavo, riempimento e di demolizione che dovranno essere eseguiti impiegando metodi, sistemi e mezzi d'opera tali da non creare problematiche ambientali, depositi di rifiuti, imbrattamento del sistema viario e deturpazione del paesaggio.*

  *Si rappresenta che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA l'Autorizzazione Paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciata dalla scrivente Sezione sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità;* …(omissis)….*".*

*e)* ARPA Puglia, nota prot. n. 0085048 del 16.12.2021: "è possibile esprimere una valutazione tecnica positiva subordinata, nell'interesse pubblico di tutela ambientale, alle seguenti condizioni: "…(omissis)…

*a) gli elaborati in atti devono essere aggiornati ed adeguati alla proposta progettuale di recapito temporaneo di che trattasi;*

*b) nell'area di recapito temporaneo, per la viabilità interna e la recinzione perimetrale, nonché la sistemazione delle aree a verde le soluzioni progettuali dovranno essere rese coerenti con il progetto finale presentato con l'ID VIA 412 (i.e. prevedendo il muretto a secco in luogo della recinzione metallica etc…);*

*c) deve essere effettuata una valutazione previsionale degli impatti derivanti dalle emissioni odorigene generate nell'esercizio del recapito temporaneo, attraverso l'utilizzo di modelli di dispersione, conformemente alle indicazioni delle Linee guida ARPA31 e alla L.R. n. 32/2018;*

*d) devono essere definiti i materiali da utilizzare per la sistemazione del fondo scavo delle trincee, indicando tipologia, quantità e provenienza.*

*e) il computo dei volumi di terre e rocce da scavo prodotte in cantiere deve tener conto di tutti i contributi generati nella fase di cantiere (scavi per trincee, pozzetti, manufatto di ripartizione, condotte, eventuali sterri per viabilità interna, scavi necessari per la posa in opera delle recinzione perimetrale). Il numero di punti di indagine e il numero dei campioni da effettuare nell'ambito del piano di caratterizzazione devono essere univocamente definiti. Più in generale si richiama al rispetto di quanto previsto dal DPR n. 120/2017 e dalle indicazioni fornite dalle Linee Guida SNPA n. 22/2019, in materia di gestione di terre e rocce da scavo.*

*f) nell'ambito delle misure di mitigazione:*
*- sia previsto l'utilizzo di mezzi destinati allo scavo conformi alle più recenti normative europee in termini di emissioni in atmosfera e l'utilizzo di fog-cannon per il contenimento della diffusione delle polveri. Più in generale si richiama il proponente a far riferimento, in fase di cantiere, alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" a cura di ARPAT;*
*- siano preservate le alberature identificate dal proponente nell'area di progetto evitando l'abbattimento o eventualmente prevedendo la loro dislocazione all'interno del sito. In merito alle azioni di piantumazione delle nuove specie vegetali si dovrà tener conto delle valutazioni già espresse dalla scrivente Agenzia nel parere prot. ARPA Puglia n. 46942 del 30.06.2021, come sopra richiamato;*
*- per la componente fauna, tenuto conto della vicinanza ad aree boscate tutelate dal PPTR, nonché all'habitat 6240* individuato ai sensi della DGR n. 2442/2018, le misure di mitigazione devono essere integrate con l'attuazione di periodi di fermo cantiere, da individuarsi in base ai periodi di riproduzione/ nidificazione delle specie protette individuate nell'area ai sensi della medesima DGR.*

*g) il Progetto di Monitoraggio Ambientale, sia adeguato come sopra estesamente rappresentato ed in particolare:*
*- il monitoraggio delle acque sotterranee dovrà avvenire tramite una idonea rete di controllo individuando almeno n. 4 piezometri, n. 2 a monte e n. 2 a valle rispetto all'area trincee in progetto, tenendo conto dei rilievi sopra riportati e prevedendo il controllo dei parametri già evidenziati nel parere prot. ARPA Puglia n. 68572 del 13.10.2020; I piezometri dovranno essere identificati in apposita restituzione cartografica, ovvero fornendo le relative coordinate nel formato UTM 33 WGS 84.*
*- dovranno essere effettuate verifiche per la componente "suolo e sottosuolo" a valle del "Buffer ecologico" come già osservato nel parere prot. ARPA Puglia n. 68572/2020. I monitoraggi dovranno essere condotti sia prima degli interventi di realizzazione del "Buffer ecologico" che successivamente agli stessi con una frequenza biennale. Dovranno essere determinati i parametri della Tab.1, All.5, Titolo V, Parte IV del D.lgs 152/2006 coincidenti con i set analitici da determinare sul refluo e sulle acque sotterranee. Inoltre è opportuno implementare il set analitico con analisi di carattere agronomico per determinare la Conducibilità elettrica (Ece), la percentuale di sodio scambiabile (ESP) e il pH oltre che il contenuto di Sodio, Cloro e Boro. È opportuno, inoltre, intensificare la frequenza di campionamento del suolo in concomitanza di determinate condizioni critiche che potrebbero presentarsi per esempio in occasione di situazioni di allagamento riconducibili a fuoriuscite di refluo sia lungo il tracciato delle condotte, per rotture accidentali delle stesse, sia nel sito che ospita il Buffer ecologico;*
*- siano inserite tutte le informazioni riguardanti la cura e manutenzione delle specie vegetali da impiantare (sfollamenti, diradamenti, gestione fallanze, irrigazioni di soccorso, ecc..);*

*h) sia previsto un idoneo "Piano di Manutenzione" delle trincee drenanti, al fine di mantenere sempre efficiente la capacità di drenaggio del sistema disperdente, nonché per evitare la possibilità di sversamenti all'esterno dell'area di sedime delle trincee stesse; il "Piano di Manutenzione" dovrà riportare le informazioni inerenti le modalità di gestione degli eventuali rifiuti prodotti a seguito delle operazioni di manutenzione oltre che indicare una procedura per la "rimozione di eventuali sedimenti depositati sul fondo" delle trincee;*

*i) sia prevista una procedura operativa di gestione dell'emergenza, al fine di adottare le azioni necessarie qualora dal monitoraggio si dovessero riscontrare superamenti dei valori di riferimento per i parametri monitorati, riconducibili al refluo trattato e smaltito nelle trincee; vista la presenza di condotte interrate metalliche, siano previste misure atte a garantire nel tempo la resistenza delle condotte all'azione aggressiva dovuta ai terreni attraversati o al refluo in esse trasportato, come già evidenziato nel parere ARPA prot. 68572 del 13.10.2020;*

*k) siano previsti adeguati presidi idraulici, ovvero sia garantito il monitoraggio delle trincee per ciascun bacino drenante che preveda "in remoto" almeno i seguenti parametri: un misuratore di livello ad ultrasuoni per il rilievo in continuo del battente idrico; un misuratore di portata elettromagnetico DN 150 mm per acque reflue; un data logger a 8 canali; un quadro elettrico di campo.*

*l) sia installato un sistema di rilevamento e videosorveglianza in continuo delle altezze idrometriche nella sezione in entrata delle trincee e in altra/altre sezioni/i significative ovvero suscettibili di possibili esondazioni. Eventuali problematiche/disservizi dovranno essere tempestivamente comunicati agli Enti.*

*f)* Comitato Regionale VIA della Regione Puglia, prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/18362 del 16.12.2021: "…(omissis)… *il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA*, …(omissis)… *con le seguenti prescrizioni*:

a) *il Progetto di Monitoraggio Ambientale, sia adeguato in particolare nei punti seguenti:*

- *il monitoraggio delle acque sotterranee dovrà avvenire tramite una idonea rete di controllo individuando almeno n. 4 piezometri, n. 2 a monte e n. 2 a valle rispetto all'area trincee in progetto, dei parametri già evidenziati nel parere prot. ARPA Puglia n. 68572 del 13.10.2020;*
- *i piezometri dovranno essere identificati in apposita restituzione cartografica, ovvero fornendo le relative coordinate nel formato UTM 33 WGS 84.*
- *dovranno essere effettuate verifiche per la componente "suolo e sottosuolo" a valle del"Buffer ecologico" come già osservato nel parere prot. ARPA Puglia n. 68572/2020. I monitoraggi dovranno essere condotti sia prima degli interventi di realizzazione del"Buffer ecologico" che successivamente agli stessi con una frequenza biennale. Dovranno essere determinati i parametri della Tab.1, All.5, Titolo V, Parte IV del D.lgs 152/2006 coincidenti con i set analitici da determinare sul refluo e sulle acque sotterranee. Inoltre è opportuno implementare il set analitico con analisi di carattere agronomico per determinare la Conducibilità elettrica (Ece), la percentuale di sodio scambiabile (ESP) e il pH oltre che il contenuto di Sodio, Cloro e Boro.* È *opportuno, inoltre, intensificare la frequenza di campionamento del suolo in concomitanza di determinate condizioni critiche che potrebbero presentarsi per esempio in occasione di situazioni di allagamento riconducibili a fuoriuscite di refluo sia lungo il tracciato delle condotte, per rotture accidentali delle stesse, sia nel sito che ospita il Buffer ecologico;*
- *siano inserite tutte le informazioni riguardanti la cura e manutenzione delle specie vegetali da impiantare (sfollamenti, diradamenti, gestione fallanze, irrigazioni di soccorso, ecc.);*

*b) siano preservate le alberature identificate dal Proponente nell'area di progetto evitando l'abbattimento o eventualmente prevedendo la loro dislocazione all'interno del sito. In merito alle azioni di piantumazione delle nuove specie vegetali si dovrà tener conto delle valutazioni già espresse nel parere prot. ARPA Puglia n. 46942 del 30.06.2021;*

*c) per la componente fauna, tenuto conto della vicinanza ad aree boscate tutelate dal PPTR, nonché all'habitat 6240* individuato ai sensi della DGR n. 2442/2018, le misure di mitigazione devono essere integrate con l'attuazione di periodi di fermo cantiere, da individuarsi in base ai periodi di riproduzione/ nidificazione delle specie protette individuate nell'area ai sensi della medesima DGR;*

*d) devono essere definiti i materiali da utilizzare per la sistemazione del fondo scavo delle trincee,indicando tipologia, quantità e provenienza;*

*e) sia previsto un idoneo "Piano di Manutenzione" delle trincee drenanti, al fine di mantenere sempre efficiente la capacità di drenaggio del sistema disperdente, nonché per evitare la possibilità di sversamenti all'esterno dell'area di sedime delle trincee stesse; il "Piano di Manutenzione" dovrà riportare le informazioni inerenti le modalità di gestione degli eventuali rifiuti prodotti a seguito delle operazioni di manutenzione oltre che indicare una procedura per la "rimozione di eventuali sedimenti depositati sul fondo" delle trincee;*

*f) deve essere effettuata una valutazione previsionale degli impatti derivanti dalle emissioni odorigene generate nell'esercizio del recapito temporaneo, attraverso l'utilizzo di modelli di dispersione, conformemente alle indicazioni delle Linee guida ARPA e alla L.R. n. 32/2018.*

*Il complesso degli effetti positivi a medio-lungo termine sui territori e sulle popolazioni interessate e delle*

*conseguenti ricadute appare superiore agli effetti negativi di breve termine presenti sostanzialmente nella fase di realizzazione delle opere di progetto.".*

**VISTA** la nota prot. n.9387 – U del 14.02.2022 del Proponente, richiamato quanto ivi dichiarato e dato atto che:

- con la richiamata nota il Proponete fornisce riscontro alla nota del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, nota prot. n.AOO_064/0018493 del 01.12.2021;
- con la documentazione alla stessa allegata il Proponente ha adeguato la documentazione progettuale recependo le condizioni e prescrizioni riportate nei seguenti contributi e pareri acquisiti agli atti del procedimento:
  - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, nota prot. n. AOO_145/11923 del 14.12.2021;
  - ARPA Puglia, prot. n. 0085048 del 16.12.2021;
  - Comitato Regionale VIA, prot. n. AOO_089/18362 del 16.12.2021;

**DATO ATTO CHE**:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.12 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri* e, *comunque, qualsiasi informazione raccolta nell'esercizio di tale attività da parte dell'autorità competente"* sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui:

- all'art. 19 co.7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.*;*
- l'art.28 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.;
- agli art. 3 e 4 del R.R.07/2018;
- all'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii.

**DATO ATTO CHE:**

- il progetto in epigrafe propone una modifica parziale ed emergenziale al sistema di scarico del realizzando impianto di depurazione consortile di Sava e Manduria (TA), finalizzata alla risoluzione della contingenza e dell'emergenza legata al non rispetto degli obblighi di cui alla Direttiva 91/271/CEE;
- sino a quando non saranno realizzate e completate le infrastrutture fognarie di collegamento a tutte le località afferenti l'agglomerato servito e, come da previsioni progettuali, sino ad almeno giugno 2027, il depuratore tratterà una portata inferiore a 5.000 mc/d.
- la realizzazione dell'intervento in progetto consentirà di perseguire un prevalente interesse ambientale e pubblico, con precipuo riferimento alle preminenti necessità igienico sanitarie, oltre che l'imperativa necessità di evitare l'ulteriore aggravio della procedura di infrazione comunitaria n. 2017/2181 e del degrado ambientale e le conseguenti ricadute in termini economici e finanziarie, consentendo il tempestivo avvio all'esercizio dell'impianto di depurazione che costituisce, a sua volta, una precondizione per il successivo allaccio alla rete fognaria delle utenze dell'agglomerato.

**RITENUTO che**, attese le scansioni procedimentali svolte, valutata la documentazione progettuale acquisita agli atti, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell'istruttoria condotta, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art.19 del D. Lgs. 152/2006 inerente al progetto in oggetto, proposto da Acquedotto Pugliese S.p.a.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. nonché dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo istituzionale espletata dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),**

**DETERMINA**

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

- **di non assoggettare al procedimento di VIA** il "*Progetto di modifica parziale, temporanea ed emergenziale del sistema di scarico del realizzando impianto di depurazione consortile di Sava e Manduria (TA)"*, proposto dal Acquedotto Pugliese ed oggetto del procedimento IDVIA 703 in epigrafe;

- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **costituiscono parte integrante del presente provvedimento i** seguenti allegati:

  Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali".*

- **di precisare che il presente provvedimento:**

  1. attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e smi, e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale e non, necessari - ai sensi della normativa vigente - per la realizzazione e l'esercizio del progetto. In particolare:

     a) con riferimento ai contributi acquisiti agli atti del procedimento e di seguito compendiati, il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di quanto ivi riportato:

        - Provincia di Taranto – 4° Settore Viabilità, nota prot. n.0040046 del 18.11.2021;

- Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, prot. n.0015225 – Uscita del 13.12.2021;
- Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, nota prot. n. AOO_145/11923 del 14.12.2021;

b) con riferimento alle disposizioni normative vigenti applicabili per l'intervento, il presente provvedimento non esonera il proponente dall'ossequio delle disposizioni di cui, a titolo indicativo e non esaustivo:
   - D. Lgs. 42/2004 e smi
   - DPR 120/2017;
   - R.R. n. 17 del 01.08.2013;
   - L.R. n.13 del 22.05.2017.

2. è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
3. fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
4. le condizioni ambientali riportate in Allegato 1, dovranno essere ottemperate ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
5. il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata;
6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a
  ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA Direzione Ingegneria Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA)

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Manduria
  - Provincia di Taranto;
  - Arpa Puglia;
  - ASL Ta;
  - Arpa Puglia-Dap Taranto;
  - Consorzio di Bonifica Arneo;
  - Ente Gestore della RNOR – Litorale Tarantino Orientale;
  - Autorità Idrica Pugliese;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia;
  - Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche;
  - Regione Puglia - Sezione Risorse Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
  - Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

- Regione Puglia – Lavori Pubblici;
- Regione Puglia – Infrastrutt. per la mobilità;
- Regione Puglia – Difesa del Suolo e R. Sismico;
- Regione Puglia – Urbanistica;
- Regione Puglia – Forestale;
- Regione Puglia – MIBACT.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 17 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 5 pagine, l'Allegato 2 composto da 17 pagine per un totale di 39 (trentanove) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al co. 3 dell'art. 20 del DPGR n. 22/2021;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 co.5 della L.R. n.7/97 .
c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA**
Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA e VIncA**

LJUBA TORNESE
24.02.2022 10:08:30 UTC

**ALLEGATO 1**

**Comune di Manduria (TA)**

*Progetto di modifica parziale, temporanea ed emergenziale del sistema di scarico del realizzando impianto di depurazione consortile di Sava e Manduria (TA)*

***QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI***

| | |
|---|---|
| **Procedimento**: | IDVIA 703: Verifica di Assoggettabilità a VIA e VIncA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e smi |
| **Progetto**: | Modifica parziale, temporanea ed emergenziale del sistema di scarico del realizzando impianto di depurazione consortile di Sava e Manduria (TA) |
| Tipologia: | D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV p.to 8 lett. t) [p.to 7 lett.v)] |
| **Autorità Comp**. | Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VIncA |
| **Proponente**: | Acquedotto Pugliese SpA. |

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e smi relativo al procedimento IDVIA 703, contiene le condizioni ambientali come definite all'art. 19 co.7 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/osservazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica la

documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006 e smi di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

| | ***CONDIZIONE*** | ***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA*** |
|---|---|---|
| **C** | **1. Fase di realizzazione dell'opera/cantiere, prima dell'entrata in esercizio**<br>a) il Progetto di Monitoraggio Ambientale, come aggiornato dal Proponente con nota prot. n. 9387 - U del 14.02.2022, sia condiviso con ARPA Puglia e validato dalla medesima Agenzia, anche con riferimento alla procedura operativa, ivi proposta, per "*la gestione dell'emergenza, al fine di adottare le azioni necessarie qualora dal monitoraggio si dovessero riscontrare superamenti dei valori di riferimento per i parametri monitorati, riconducibili al refluo trattato e smaltito nelle trincee*" [rif. p.to i) del Parere ARPA Puglia DAP Taranto, prot. n.85048 del 16.12.2021];<br>b) il "Piano di Manutenzione delle trincee drenanti" sia condiviso con ARPA Puglia ed approvato ai sensi del R.R. 13/2017 dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia. | ARPA Puglia<br>Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia |

Costituiscono parte integrante del presente allegato, i seguenti documenti:

- Stralcio elaborato "*301_Relazione identificazione impatti.pdf*" da pag 84 a pag. 88.

- Nota prot. n. 9387 - U del 14.02.2022.

# 8 MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

La soluzione progettuale è stata definita con l'obiettivo di ottenere il miglior risultato possibile in termini di inserimento dell'opera nel territorio: la realizzazione di interventi di riuso ambientale delle acque reflue, trasformandole in una risorsa per la rinaturalizzazione e riqualificazione del territorio. In particolare, il buffer ecologico è stato pensato come area fruibile, restituendo alla collettività spazi per il tempo libero. Si può, quindi, affermare che l'intervento in progetto possiede intrinsecamente i caratteri di un'opera di compensazione ambientale degli impatti tipicamente associati alle infrastrutture di collettamento e trattamento e scarico delle acque reflue.

Di seguito, si riportano pertanto le misure di mitigazione e compensazione relative alla fase di cantiere, suddivise per componenti ambientali.

## 8.1 Atmosfera e clima

Su questa componente gli impatti negativi più significativi riguardano, come già indicato in precedenza, la fase di cantiere dell'opera. Per quanto concerne le **emissioni di polveri** dovute alle fasi di scavo e al passaggio dei mezzi di cantiere le mitigazioni proposte, per il massimo contenimento o, eventualmente, l'abbattimento delle polveri, riguardano:

- periodica bagnatura delle piste di cantiere e dei cumuli di materiali in deposito durante le fasi di lavorazione dei cantieri fissi, al fine di limitare il sollevamento delle polveri e la conseguente diffusione in atmosfera;
- copertura dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali polverulenti sia in carico che a vuoto mediante teloni;
- le aree dei cantieri fissi dovranno contenere una piazzola destinata al lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere;
- costante lavaggio e spazzamento a umido delle strade adiacenti al cantiere e dei primi tratti di viabilità pubblica in uscita da dette aree;
- costante manutenzione dei mezzi in opera, con particolare riguardo alla regolazione della combustione dei motori per minimizzare le emissioni di inquinanti allo scarico (controllo periodico gas di scarico a norma di legge).

Per quanto riguarda le emissioni dovute alla viabilità su gomma dei mezzi di cantiere, non essendoci rilevanti differenze tra mezzi Euro III e mezzi euro IV, ed essendo l'impatto limitato nel tempo e comunque reversivile, non si ritiene dover adottare specifiche misure di mitigazione

## 8.2 Ambiente idrico

Le acque di lavaggio, previste nella sola fase di cantiere, sono da prevedersi in quantità estremamente ridotte, e comunque limitate alle singole aree di intervento. Si tratterà, quindi, di impatti puntuali, di reversibilità nel breve termine, che potrebbero subire una leggera amplificazione e diffusione in corrispondenza di eventi meteorici di notevole importanza, a causa dell'azione dilavante delle acque di precipitazione, che in aree di accumulo di materiale edile, oltre che di scavo, potrebbe rivelarsi negativa per l'ambiente circostante o per il sottosuolo.

Per l'approvvigionamento idrico saranno privilegiate, ove possibile, l'utilizzo di fonti idriche meno pregiate con massima attenzione alla preservazione dell'acqua potabile; si approvvigionerà nel seguente ordine: acqua da consorzio di bonifica, pozzo, cisterna. L'acqua potabile sarà utilizzata solo per il consumo umano e non per i servizi igienici.

Saranno evitate forme di spreco o di utilizzo scorretto dell'acqua, soprattutto nel periodo estivo, utilizzandola come fonte di refrigerio; il personale sarà sensibilizzato in tal senso. Non sarà ammesso l'uso dell'acqua

potabile per il lavaggio degli automezzi, ove vi siano fonti alternative meno pregiate. In assenza di fonti di approvvigionamento nelle vicinanze sarà privilegiato l'utilizzo di autocisterne.

Le acque sanitarie relative alla presenza del personale di cantiere e di gestione dell'impianto saranno eliminate dalle strutture di raccolta e smaltimento verso l'impianto stesso, nel pieno rispetto delle normative vigenti. I reflui di attività di cantiere dovranno essere gestiti come rifiuto conferendoli ad aziende autorizzate e, i relativi formulari dovranno essere consegnati all'Ente competente come attestato dell'avvenuto conferimento.

### 8.3 Suolo e sottosuolo

Nella fase di cantiere gli scavi saranno limitati alla sola porzione di terreno destinato alle opere in questione adottando opportune misure volte alla razionalizzazione ed al contenimento della superficie dei cantieri con particolare attenzione alla viabilità di servizio ed alle aree da adibire allo stoccaggio dei lavori di scavo, riempimento e di demolizione dovranno essere eseguiti impiegando metodi, sistemi e mezzi d'opera tali da non creare problematiche ambientali, depositi di rifiuti, imbrattamento del sistema viario e deturpazione del paesaggio.

Ove si verificassero sversamenti di rifiuti solidi, si procederà con ditte specializzate come di seguito descritto:

- confinare l'area su cui si è verificato lo sversamento;
- raccogliere il rifiuto sversato;
- smaltire il rifiuto secondo norme vigenti

Nel caso di sversamenti di acque reflue inquinanti da tubazioni (sversamenti puntuali) sarà immediatamente intercettata la perdita e sarà chiuso lo scarico a monte della perdita, mentre nel caso di una perdita da vasca si provvederà immediatamente allo svuotamento della vasca.

Immediatamente dopo l'attuazione delle prime succitate misure di contenimento dell'emergenza, occorre decidere le successive azioni da compiere, anche in considerazione degli obblighi imposti dalla normativa antinquinamento.

### 8.4 Flora e fauna ed ecosistemi

In questo studio si vuole evidenziare come il progetto non influirà significativamente su ecosistemi rinvenuti nelle vicinanze dell'area in esame. Saranno adottate, in ogni caso, le seguenti misure mitigative:

- misure che riducano al minimo delle emissioni di rumori e vibrazioni attraverso l'utilizzo di attrezzature tecnologicamente all'avanguardia nel settore e dotate di apposite schermature;
- accorgimenti logistico operativi consistenti nel posizionare le infrastrutture cantieristiche in aree a minore visibilità;
- movimentazione dei mezzi di trasporto dei terreni con l'utilizzo di accorgimenti idonei ad evitare la dispersione di polveri (bagnatura dei cumuli);
- implementazione di regolamenti gestionali quali accorgimenti e dispositivi antinquinamento per tutti i mezzi di cantiere (marmitte, sistemi insonorizzanti, ecc.) e regolamenti di sicurezza per evitare rischi di incidenti.
- Le baracche di cantiere dovranno essere sostituite con l'utilizzo di vani in fabbricati locati in zona, da adibirsi temporaneamente ad uffici e magazzini; le recinzioni ridotte al minimo e il sistema viario di cantiere dovrà essere del tutto mantenuto o addirittura migliorato per non creare disagi agli insediamenti esistenti;
- I lavori di scavo, riempimento e di demolizione dovranno essere eseguiti impiegando metodi, sistemi e mezzi d'opera tali da non creare problematiche ambientali, depositi di rifiuti, imbrattamento del sistema viario e deturpazione del paesaggio;

- Non saranno introdotte nell'ambiente a vegetazione spontanea specie faunistiche e floristiche non autoctone.

### 8.5 Paesaggio

Ben consapevoli che per l'esecuzione delle opere si opera in un ambiente con particolare pregio paesaggistico e turistico, si dovranno adottare tutte quelle precauzioni e opere provvisionali per mitigare il più possibile l'effetto negativo sull'impatto ambientale durante le fasi di costruzione dell'opera. In particolare, dovranno essere evitate il più possibile quelle installazioni che creano disturbo paesaggistico.

### 8.6 Rumori e vibrazioni

Gli impatti su questa componente ambientale sono principalmente dovuti alla fase di cantierizzazione dell'opera in esame e quindi risultano reversibili nel breve tempo.

Le mitigazioni previste durante le fasi di cantiere sono:

- utilizzo di macchine e attrezzature da cantiere rispondenti alla Direttiva 2000/14/CE e sottoposte a costante manutenzione;
- organizzazione degli orari di accesso al cantiere da parte dei mezzi di trasporto, al fine di evitare la concentrazione degli stessi nelle ore di punta;
- sviluppo di un programma dei lavori che eviti situazioni di utilizzo contemporaneo di più macchinari ad alta emissione di rumore in aree limitrofe.

### 8.7 Rifiuti

La produzione di rifiuti è legata sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio dell'opera in esame. Le mitigazioni che si possono prevedere al fine di ridurre la produzione di rifiuti in fase di cantiere sono:

- maggiore riutilizzo possibile del materiale di scavo per le operazioni di rinterro finale delle condotte
- riutilizzo in loco, nel quantitativo più elevato possibile, del materiale di scavo, in particolare dello strato di terreno vegetale superficiale, corrispondenti allo strato fertile, che dovranno essere accantonati nell'area di cantiere separatamente dal rimanente materiale di scavo, per il successivo utilizzo nelle opere di sistemazione a verde
- massimizzazione del riutilizzo diretto ed indiretto di terre e rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017 e smi in un'ottica di riduzione completa di rifiuti da conferire a discarica.
- raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti prodotti dalle attività di cantiere (imballaggi, legname, ferro, ecc.);

Potrà essere predisposto, un deposito temporaneo dei rifiuti protetto da possibili sversamenti sul suolo, anche tramite l'utilizzo di teli isolanti, e da possibili dilavamenti da acque piovane. Il deposito temporaneo dei rifiuti prevedrà una separazione dei rifiuti in forme omogenee evitando di mischiare rifiuti incompatibili e attuando per quanto più possibile la raccolta differenziata. Il deposito temporaneo non supererà i limiti previsti dalle disposizioni normative e comunque deve essere conferito alle ditte autorizzate quanto prima possibile, onde evitare accumuli e depositi incontrollati. In ogni modo il deposito temporaneo non sarà superiore ad un anno e comunque prima della fine del cantiere ogni forma di deposito sarà eliminata, tramite il conferimento a ditte terze autorizzate, con preferenza alle aziende che destinano i rifiuti al recupero piuttosto che alle discariche.

In linea generale i rifiuti non pericolosi saranno raccolti e mandati a recupero/trattamento o smaltimento quando sarà raggiunto il limite volumetrico di 20 mc. Le aree di deposito temporaneo dei rifiuti saranno individuate e segnalate da appositi cartelli. Tutti i rifiuti conferiti, durante il trasporto, saranno accompagnati dal formulario di identificazione così come previsto dalle vigenti normative.

Gli oli destinati alla lubrificazione degli apparati del gruppo elettrogeno e stoccati in apposito pozzetto esterno saranno periodicamente (con cadenza massima bimestrale compatibilmente con la capacità di stoccaggio prevista) avviati alle operazioni di recupero o smaltimento in accordo con gli obblighi ed i divieti di carattere generale dettati per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

### 8.8 Radiazioni ionizzanti e non

Come già riportato, per questa componente non sussistono impatti legati alle radiazioni ionizzanti generati dalla realizzazione dell'opera oggetto del presente studio.

### 8.9 Assetto igienico-sanitario

Gli unici impatti negativi, che, come già detto, potrebbero riguardare, nella fase di cantierizzazione, la salute dei lavoratori, saranno determinati dalle emissioni di polveri e inquinanti dovute agli scavi e alla movimentazione dei mezzi di cantiere e dalle emissioni sonore e vibrazioni prodotte dagli stessi mezzi durante le attività.

Oltre, quindi, alle mitigazioni già riportate per le componenti Atmosfera e Rumore e Vibrazioni, i lavoratori, durante le fasi di realizzazione delle opere, saranno dotati di Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) atti a migliorare le loro condizioni di lavoro.

Acquedotto Pugliese S.P.A. - Registro Protocollo 2022 N. 0009387 - U 14/02/2022

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune
*Direzione Industriale - Reti ed Impianti*
*STO Brindisi/Taranto*
*Il Dirigente*

Taranto, li 14.02.2022

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@regione.puglia.it
servizio.viaevinca.regione@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto:** ID_VIA 703: Proponente Acquedotto Pugliese SpA - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per il "Progetto di modifica parziale, temporanea ed emergenziale del sistema di scarico del realizzando impianto di depurazione consortile di Sava e Manduria (TA)". **Riscontro Contributi e pareri ex art. 19 co. 4 del d. Lgs. 152/2006 e smi del 14/01/2022.**

Facendo seguito alla pubblicazione del 14 gennaio 2022, sul portale regionale dei contributi e pareri ex art. 19 co. 4 del D.Lgs. 152/2006 (http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA), con la presente, si riscontra ed integra la documentazione presentata in data 16/10/2021 e pubblicata sul portale istituzionale ai fini del completamento della procedura autorizzativa de quo.

In primis preme precisare che l'esame della documentazione in atti sul portale regionale pubblicata in data 14/01/2022 ha portato alla revisione dei seguenti documenti

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 197 | LDPL011A102 | Planimetria di progetto | REV 03 | 1:500/1:250 |
| 198 | LDPL012A101 | Planimetria tracciamenti – REV 03 | REV 03 | 1:500/1:250 |
| 199 | LDPO002A102 | Sezioni di progetto – REV 03 | REV 03 | 1:500/1:250 |
| 200 | IDPL013A102 | Planimetria collegamenti idraulici ed elettrici – REV 03 | REV 03 | 1:5.000/1:500 |
| 202 | CDCA033A201 | Manufatto di restituzione e pozzetti di alimentazione trincee – montaggio – REV 03 | REV 03 | 1:100/1:50/1:20 |
| 204 | CDCA034A102 | Trincee drenanti – particolari costruttivi – REV 03 | REV 03 | 1:200/1:25 |
| 307 | LRIA008A101 | Progetto di monitoraggio ambientale | REV 03 | - |
| 308 | LRIA009A101 | DPR 120/2017 – Piano preliminare di utilizzo | REV 03 | - |

ed alla produzione dei seguenti nuovi elaborati:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 204_1 | LPGM003A101 | Piano di manutenzione delle trincee drenanti | REV 01 | - |
| 204_2 | LPGM004A101 | Valutazione previsionale dell'impatto emissivo | REV 01 | - |
| 204_3 | LDC002A101 | Carta dei Pozzi – inquadramento generale | REV 01 | 1:25.000 |
| 204_4 | EDSC010A101 | Schemi unifilari quadri elettrici e telecontrollo | REV 01 | - |

che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente nota di riscontro.

Qui appresso invece si forniscono i necessari riscontri e chiarimenti alle note:

- *nota prot. 11923 del 14/12/2021 del Dipartimento Ambientale Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica*
- *nota ARPA Puglia – DAP Taranto ID:2021_201 Co.Ge.: VIA_001b*
- *nota del DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA Prot. 01/12/2021 n. 0018493*
- *nota del CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO – con sba - 0015225 - Uscita - 13/12/2021 - 09:52*
- *Parere positivo con prescrizioni reso dal comitato VIA nella seduta del 16/12/2021.*

Con riferimento alla nota prot. 11923 del 14/12/2021 del Dipartimento Ambientale Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica si rappresenta quanto segue con espresso riferimento agli aspetti di compatibilità paesaggistica evidenziati:

- Si conferma che la posa della condotta DN500 sarà del tutto interrata. Il tratto lungo il sedime della SP 141 sotto pavimentazione bituminosa esistente mentre, l'ultimo tratto sino all'ingresso dell'area oggetto di intervento, interesserà una strada vicinale sterrata. Si conferma inoltre che non sono previste rimozioni di vegetazioni arboree o arbustive esistenti né rimozioni, trasformazioni degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario.

  L'area di intervento sarà soggetta a cessione gratuita del Comune di Manduria così come definita nella tavola 55.2 *"Piano Particellare di Esproprio"*. Essa sarà la sola area oggetto di intervento e non verranno interessate dai lavori aree contermini. Si precisa che nella fase attuale è prevista la realizzazione delle sole trincee drenanti e il livellamento altimetrico dell'area di futura realizzazione del cd. Parco dell'Acqua mediante il riporto e la riprofilatura del terreno di scavo proveniente dalle lavorazioni di realizzazione delle trincee in maniera tale da poter accogliere le opere previste dall'intervento successivo (cfr. tavole 197/198/199 REV 03). Il materiale di scavo proveniente dalle trincee, prima di essere posato nelle aree contermini per riporto e la riprofilatura, sarà oggetto di sola

frantumazione per ottenere un materiale granulometricamente idoneo per la realizzazione di rilevati, trattasi quindi di attività conforme alla definizione di "*normale pratica industriale*".

- Le opere previste, oltre alla realizzazione delle trincee ed al livellamento morfologico, consistono essenzialmente in una recinzione in muratura a secco sormontata da rete metallica, sistemazione a verde con stesa di terreno vegetale e piantumazione di vegetazione arborea e arbustiva autoctona, per le sole zone evidenziate nella tavola 197 REV 03.
  Si ribadisce che le aree esterne all'area oggetto di realizzazione, così come rappresentate nella 55.2 *"Piano Particellare di Esproprio",* non saranno oggetto di alcuna lavorazione e non saranno oggetto di rimozione di vegetazione naturale esistente nonché di trasformazioni degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario.

- Si conferma quanto già indicato in progetto ovvero che nelle nuove aree a verde saranno realizzate piantumazioni di specie arboree e arbustive autoctone al fine di favorire il pieno inserimento ambientale delle opere. Si precisa che la piantumazione all'interno dell'area di alberi avverrà con alberature di pino d'Aleppo ed arbusti quali fillirea, lentisco, ginestra che andranno a migliorare la continuità ecosistemica con la fascia di rispetto boschiva. Gli alberi presenti nelle aree di lavoro saranno reimpiantati nelle aree a verde previste in progetto (cfr. tavola 197 REV 03).

- Relativamente alle attività di scavo, si precisa che gli scavi saranno limitati ai soli volumi strettamente necessari e che il materiale escavato sarà immediatamente posizionato nell'area destinata alla riprofilatura morfologica contermine a quella di realizzazione delle trincee. Per quanto attiene tutte le lavorazioni stradali si conferma che sono previsti idonei accorgimenti esecutivi atti a minimizzare gli impatti potenziali evidenziati nella citata nota.

Inoltre, relativamente alla nota ARPA Puglia – DAP Taranto ID:2021_201 Co.Ge.: VIA_001b e con precipuo riferimento alla valutazione tecnica positiva ed agli elaborati prima citati si rappresenta quanto segue:

a. Gli elaborati grafici sono stati aggiornati ed adeguati relativamente alle opere previste nell'area di recapito temporaneo in coerenza con il progetto finale degli scarichi alternativi relativi al procedimento ID VIA 412.
b. Gli elaborati relativi a viabilità interna e sistemazione esterna sono stati revisionati in coerenza con la progettualità relativa al procedimento ID VIA 412. In particolar modo per quanto riguarda la sistemazione esterna con muro a secco sormontata da recinzione di protezione metallica e provvista di opportuni corridoi faunistici. Occorre precisare che la recinzione metallica superiore non potrà essere interamente sostituita in quanto indispensabile a garantire idonee misure antintrusione da parte di terzi non autorizzati.
c. È stata elaborata ulteriore valutazione previsionale dell'impatto emissivo, all'esito del quale è possibile affermare la compatibilità dell'opera con la legge regionale 32/2018 e con linee guida ARPA.

d. Si precisa che all'interno del medesimo elaborato è stato introdotto anche il protocollo per il monitoraggio della qualità dell'aria ed eventuali modestie olfattive, in esercizio, in prossimità dell'area riferita alle trincee drenanti.
e. Nella tavola n. 204 è stata specificata tipologia, quantità e provenienza del materiale di drenaggio che verrà posato al fondo delle trincee.
f. L'elaborato relativo al piano preliminare di utilizzo, anch'esso revisionato ed allegato alla presente, chiarisce sia le diverse quantità di materiali di scavo e rinterro che il piano delle indagini necessarie alla caratterizzazione delle terre e rocce da scavo. Si precisa che detto piano, allo stato reso in forma preliminare secondo il dettato di cui al DPR 120/2017, verrà reso e trasmesso in forma esecutiva all'atto del campionamento ed analisi dei terreni non appena si entrerà in possesso dell'area.
g. Relativamente alle misure di mitigazione si precisa che all'interno del piano preliminare di utilizzo sono state introdotte opportuni accorgimenti relativi all'utilizzo di fog-cannon in coerenza con le "Linee Guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" prodotte ARPAT. Inoltre, come si rileva nella tavola n. 197 "Recapito finale – Planimetria di progetto, le alberature esistenti saranno salvaguardate essendo compatibili con le opere in progetto. Infine per quanto riguarda la componente faunistica si prevederà, qualora la cronologia ed il timing di intervento lo richieda, il fermo cantiere nell'area delle trincee nei mesi di aprile e maggio.
h. Per quanto riguarda il Progetto di Monitoraggio Ambientale si rappresenta che sono state accolte tutte indicazioni relative ai piezometri di monitoraggio a monte ed a valle delle trincee a farsi in uno all'ampliamento del set analitico dei parametri da monitorare; le indicazioni relative allo sfalcio ed alla potatura sono state introdotte all'interno del Piano di Manutenzione (cfr. Elaborato 204_1)
i. È stato redatto un piano di manutenzione specifico per le trincee in progetto come richiesto nella nota ARPA.
j. All'interno del piano di monitoraggio ambientale è stata introdotta un apposito capitolo relativo alla procedura operativa di gestione degli eventuali superamenti dei valori limite allo scarico su suolo.
k. Per quanto attiene alle condotte metalliche interrate si rileva che non necessitano di sistemi di protezione in quanto realizzate in acciaio inox AISI 304L e pead.
l. Sono stati introdotti appositi sensori di livello su ogni trincea di scarico al fine di monitorarne in continuo il livello idrometrico. Inoltre, è stato introdotto apposito misuratore di livello/portata su soglia all'interno del ripartitore al fine di monitorare la portata addotta ad ogni trincea. A tal proposito si chiarisce che il manufatto di ripartizione permette la sola suddivisione in egual misura della portata essendo le soglie fisse e disconnesse idraulicamente verso valle; tra l'altro, l'adozione di sistemi di misura su tubo non avrebbero garantito la corretta misura della portata in quanto la tubazione possiede un funzionamento misto pressione/gravità in funzione delle portate addotte e del livello che si instaura in trincea. Si rappresenta infine che i segnali acquisiti verranno trasmessi a distanza mediante quadro di campo, PLC collegato via rete mobile e app dedicata (cfr. tavola 204_4).

m. È stata introdotta videosorveglianza delle trincee al fine di monitorare in continuo il funzionamento del sito di scarico.
n. Si allega l'elaborato relativo alla identificazione dei pozzi di captazione delle acque sotterranee esistenti nell'intorno dell'area delle trincee. Dall'elaborato si evidenzia che nel rispetto dell'art.9 della LR n.13/2017 le opere di scarico previste in progetto (trincee drenanti) distano più di 500 m dalle opere di captazione di acque sotterranee destinate a consumo umano e più di 250 metri dalle opere di captazione di acque sotterranee destinate ad uso irriguo e domestico. (cfr tavola 204_3)

Per quanto riguarda la nota del DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA Prot. 01/12/2021 n. 0018493 si rileva che gli studi richiamati sono già contenuti, nelle forme richieste, all'interno della documentazione progettuale tramessa in data 06/10/2021 e disponibili all'interno del portale istituzionale http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA ((cartella SIA del file zip)).

Relativamente alla nota del CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO – con sba - 0015225 - Uscita - 13/12/2021 - 09:52 si evidenzia che all'interno della tavola n. 198 "Planimetria Tracciamenti" è stato anche introdotto il progetto di risoluzione delle interferenze con le condotte comiziali di irrigazione. In ogni caso preliminarmente all'esecuzione delle opere verrà acquisita autorizzazione come da dettato del R.R. 17/2013.

Per tale ultimo punto si precisa che l'area indicata per la realizzazione dell'importante opera pubblica di scarico del nuovo impianto depurativo risulta da anni già individuata dal Comune di Manduria, rientrando tra le proprie aree disponibili, pertanto l'ipotesi di una dislocazione in altre aree comporterebbe oneri economici rilevanti non preventivati, e tempi di nuova progettazione ed esecuzione notevolmente maggiori.

Infine, per quanto riguarda il parere positivo reso dal comitato VIA nella seduta del 16/12/202, si rappresenta che le prescrizioni ivi contenute sono state assolte già dall'accoglimento dei pareri finora discussi. Per snellezza di trattazione se ne omette un duplice riscontro.

Sicuro di un positivo riscontro, e restando a disposizione per gli ulteriori adempimenti del caso, si coglie l'occasione per porgere i più

Cordiali Saluti.

*Il Responsabile del Procedimento*
*Ing. Emilio Tarquinio*

*Link dal quale scaricare i nuovi elaborati e quelli modificati/integrati: https://we.tl/t-3CQT3mo8QU*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 marzo 2022, n. 86

**ID_5637. Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 20 «Messa in sicurezza della falesia spiaggia Sud e Nord - Baia delle Zagare e Baia Mergoli» nel Comune di MATTINATA (FG) - Codice ReNDiS 16IR346/G1. Valutazione di Incidenza, livello II "fase appropriata". Valutazione relazione avifaunistico.**

**Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";
**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

**VISTI** altresì:
- la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 (BURP n. 114 del 31/08/2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 6/2016 recante "*Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*", come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

**Premesso che:**
- con Atto n. 129 del 07/04/2020, notificato con nota prot. AOO_089/4560 del 07-04-2020, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VINCA determinava di esprimere parere favorevole per il progetto definitivo dell'intervento di consolidamento del Lotto n. 20 «Messa in sicurezza della falesia spiaggia Sud e Nord - Baia delle Zagare e Baia Mergoli» nel Comune di MATTINATA (FG) - Codice *ReNDiS* 16IR346/G1, presentato nell'ambito del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - DGR n. 2125 del 05/12/2017 per le valutazioni e le verifiche ivi espresse a condizione che:
  - *in previsione degli interventi di disgaggio, che, comunque, dovranno essere contenuti al massimo, in accordo con la raccomandazione del Reparto Carabinieri Biodiversità di foresta umbra, prima dell'approvazione del progetto esecutivo, dovrà essere condotto apposito rilievo, a firma di ornitologo esperto, da sottoporre alla valutazione del Servizio VIA e VINCA, atto a verificare la presenza/assenza sulle pareti oggetto d'intervento di specie ornitiche nidificanti di interesse conservazionistico, con particolare riferimento al falco pellegrino;*
  - *in fase di cantiere si adottino tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;*
  - *in fase di cantiere siano poste in atto tutte le misure utili alla tutela delle essenze arboree.*
- il Commissario straordinario delegato per il dissesto idrogeologico, con nota acclarata al prot. di questa Sezione al n. AOO_089/2130 del 21-02-2022, facendo seguito alla predetta Determina Dirigenziale n. 129

del 07/04/2020, trasmetteva la relazione ornitologica a firma del dott. Agr. Tino Sabino, da sottoporre prima dell'approvazione del Progetto Esecutivo.

**Ritenuto** che a valle della trasmissione, da parte del Commissario straordinario delegato per il dissesto idrogeologico, della relazione ornitologica in ottemperanza alla prescrizione n. 1 della Determina Dirigenziale n. 129 del 07/04/2020 di questo Servizio, si rende necessario condurre una valutazione sulla stessa, propedeutica all'approvazione del progetto esecutivo.

**Evidenziato** che il rilievo avifaunistico, a firma di ornitologo esperto, è stato richiesto allo scopo di verificare la presenza/assenza di specie ornitiche nidificanti di interesse conservazionistico, con particolare riferimento al falco pellegrino;

**Rilevato** che in sede di relazione ornitologica, a firma del dott agr. Tino Sabino, viene dichiarato che "*al momento del sopralluogo non vi erano particolari nidificazioni evidenti di specie protette, che ad onor del vero però sono osservabili principalmente nel periodo che va da marzo a luglio. S'intende precisare proprio per questo che il mancato avvistamento di nidificazioni, molto probabilmente è legata al periodo di osservazione, e quindi non si ritiene possa essere da escludere in epoche successive, nel sopraggiungere dei mesi che vanno da marzo a luglio (che è quello in cui generalmente dà luogo ad avvistamenti più importanti) la possibilità di nidificazioni successive"* e, pertanto, lo stesso professionista redattore, nella medesima relazione "*consiglia di eseguire gli interventi di consolidamento della falesia evitando il periodo compreso tra la metà di marzo e la fine di luglio. Qualora non fosse possibile, è assolutamente necessario evitare il periodo compreso tra la metà di marzo e la fine di aprile, momento in cui la riproduzione presenta delle fasi assai delicate tra cui la formazione delle coppie, l'insediamento del nido, la fase di deposizione e la presenza nei nidi di uova e pulcini (o meglio pulli) nei primi giorni di vita*".

**Considerato** che in base al rilievo ornitologico condotto non è possibile escludere con ampio margine di certezza che la falesia oggetto d'intervento possa essere sito di nidificazione di specie di interesse comunitario.

**Esaminati gli atti ed alla luce delle considerazioni sopra esposte, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, con particolare riferimento alle risultanze della relazione ornitologica trasmessa con nota/pec prot. AOO_089/2130 del 21-02-2022, questo Servizio, al fine di evitare potenziali impatti diretti sulle specie verosimilmente presenti sulla falesia oggetto d'intervento, confermando gli esiti della DD n. 129/2020, prescrive, in aggiunta a quanto già impartito, di:**

1. **evitare di eseguire gli interventi di consolidamento della falesia nel periodo ricompreso tra febbraio e giugno;**
2. **prima dell'avvio dei lavori, condurre, tra febbraio e giugno, specifico monitoraggio tramite attività di censimento delle potenziali specie presenti, mediante verifiche visive, mappaggi e punti di ascolto, da inviare all'Ente di gestione del Sito RN2000 (Ente Parco Nazionale del Gargano) e, per conoscenza, allo scrivente Servizio.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**
**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."**
**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,**

**DETERMINA**

**di ritenere** sfavorevolmente assolta la valutazione condotta sulla relazione ornitologica trasmessa dal Commissario straordinario delegato per il dissesto idrogeologico in ottemperanza alla prescrizione n. 1 della Determinazione Dirigenziale n. 129/2020, della quale si **confermano gli esiti, prescrivendo, in aggiunta a quanto già impartito, di:**

1. **evitare di eseguire gli interventi di consolidamento della falesia nel periodo ricompreso tra febbraio e giugno;**
2. **prima dell'avvio dei lavori, condurre, tra febbraio e giugno, specifico monitoraggio tramite attività di censimento delle potenziali specie presenti, mediante verifiche visive, mappaggi e punti di ascolto, da inviare all'Ente di gestione del Sito RN2000 (Ente Parco Nazionale del Gargano) e, per conoscenza, allo scrivente Servizio.**

**di dare atto che** il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

– **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Commissario proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;

– **di trasmettere** il presente provvedimento al PNG, al Reparto CC biodiversità Foresta Umbra, all'ADBDAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Raggruppamento CC Parchi - Reparto PN Gargano), alla Capitaneria di Porto di Manfredonia e al Comune di Mattinata;

– di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

– di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 6 (*sei)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo.**

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA**
*(Arch. Vincenzo Lasorella)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 marzo 2022, n. 88

**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990.Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale e incidenza ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 680 ex art. 27 bis del TUA per gli interventi di "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito agro di Peschici, Località Monte Precisco, Prov. Fg, C.A.P. 71010, Via Annunziata di Gioia n°12, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 15, P.lle 81-158-163, Foglio di mappa 20 p.lla 176. Proponente: Apruzzese Nicoletta.**

**IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

**VISTA** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

**VISTA** la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

**RICHIAMATI:**

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990*.*

**EVIDENZIATO CHE:**

- il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del punto 7, lett. o) "*Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale"* dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'Allegato B2.bb della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012 e ss.mm. ii., è Autorità Competente all›adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e incidenza ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

**PREMESSO CHE:**

- con pec del 16/06/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9500 del 17/06/2021, la Sig.ra Apruzzese Nicoletta, in qualità di Proponente, ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente agli interventi di *"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"* sito agro di Peschici, Località Monte Precisco, Prov. Fg, C.A.P. 71010, Via Annunziata di Gioia n°12, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 15, P.lle 81-158-163, Foglio di mappa 20 p.lla 176 inviando la documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 14/07/2021 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- con nota prot. n. AOO_089/10814 del 19/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 680 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- con nota prot. n. AOO_089/12508 del 31/08/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della completezza della documentazione e contestualmente ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii dando seguito al procedimento avente ad oggetto gli interventi di *"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"* sito agro di Peschici, Località Monte Precisco, Prov. Fg, C.A.P. 71010, Via Annunziata di Gioia n°12, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 15, P.lle 81-158-163, Foglio di mappa 20 p.lla 176*;*
- con nota prot. n. AOO_089/12677 del 02/09/2021, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha convocato, per il giorno 24/09/2021, Conferenza di Servizi ex art.14 co.1 della l. 241/1990 e smi e

dell'art. 15 della l.r. 11/2001 e smi, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 - bis della L.241/1990 e smi;

- con nota prot. n. AOO_089/14344 del 05/10/2021 successivamente integrata con nota prot. n. AOO_089/14362 del 05/10/2021, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della suddetta Conferenza di Servizi comunicando, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 24 co. 7 del d.lgs. 152/2006 e smi, l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale a far data dal 04/10/2021 del verbale della Conferenza di Servizi unitamente ai contributi/osservazioni e pareri acquisiti agli atti della Conferenza;
- con nota prot. n. 75142 del 02/11/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15740 del 03/11/2021, Arpa Puglia- Dap Foggia-Servizi Territoriali ha rilasciato il proprio contributo istruttorio favorevole con il rispetto di tutte le prescrizioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 75142 del 02/11/2021 allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante;
- nella seduta del 04/11/2021 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15838 del 04/11/2021, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, ha espresso il proprio parere definitivo ritenendo che "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto possono essere considerati non significativi e negativi.....*" nel rispetto delle prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/15838 del 04/11/2021 allegato 3 al presente provvedimento per farne parte integrante;

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota prot. n. AOO_089/16105 del 09/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 24/11/2021, con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
    - varie ed eventuali.

- con nota prot. n. AOO_089/17502 del 01/12/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati che "….omissis…*nella seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 24.11.2021, regolarmente convocata con nota della Scrivente prot. n. AOO_089/16105 del 9.11.2021, sono risultati presenti esclusivamente i referenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali. La seduta, pertanto, non si è tenuta per assenza degli Enti convocati… omissis…";*
- con nota prot. n. AOO_089/2078 del 18/02/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 04/03/2022, con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
    - varie ed eventuali.

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 04/03/2022, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che nella seduta del 04/11/2021, il Comitato Reg.le VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.

AOO_089/15838 del 04/11/2021, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del "Quadro delle Condizioni Ambientali". Rilevata l'assenza del Proponente ai lavori della Conferenza di Servizi decisoria regolarmente convocata con nota prot. n. AOO_089/2078 del 18/02/2022, così come si evince dalla "*Determinazione Motivata di conclusione di Conferenza dei Servizi del 04/03/2022"* pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 04/03/2022, si rappresenta che il Servizio VIA/ VIncA non ha potuto acquisire l'espressa dichiarazione di ottemperabilità alle prescrizioni impartite nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" - allegato 1 alla presente Determinazione- che si intendono pertanto tacitamente accettate;

**DATO ATTO CHE**:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

**VALUTATA** la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

**TENUTO DEBITAMENTE CONTO:**

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

**PRESO ATTO**

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere di Arpa Puglia- Dap Foggia prot. n. 75142 del 02/11/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15740 del 03/11/2021;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 04/11/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15838 del 04/11/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 04/03/2022 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/2078 del 18/02/2022;

**VISTE:**

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 680 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

**RILEVATO** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 " *I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi"*;

**RITENUTO** che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 680 ex art. 27-bis del TUA dell progetto proposto dalla Sig.ra Apruzzese Nicoletta.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A. e del parere di Arpa Puglia –DAP Foggia**

**DETERMINA**

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Sig.ra Apruzzese Nicoletta**,** sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA nella seduta del 04/11/2021, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 04/03/2022, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per gli interventi di di *"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"* sito agro di Peschici, Località Monte Precisco, Prov. Fg, C.A.P. 71010, Via Annunziata di Gioia n°12, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 15, P.lle 81-158-163, Foglio di mappa 20 p.lla 176 presentato con pec del 16/06/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9500 del 17/06/2021, identificato dall' ID VIA 680;

- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto**:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.

- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.

- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.

- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
  - Allegato 2**: "***Parere di Arpa Puglia-Dap Foggia prot. n. 75142 del 02/11/2021*";
  - Allegato 3: *"Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/15838 del 04/11/2021".*

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine,

compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 4 pagine, l'Allegato 2 composto da 4 pagine, l'Allegato 3 composto da 9 pagine, per un totale di 26 (ventisei) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA**
Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**
**SERVIZIO VIA,VINCA**

**ALLEGATO 1**

***QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI***

| | |
|---|---|
| **Procedimento**: | D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 680 ex art. 27 bis del TUA |
| **Progetto**: | **"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"** sito agro di Peschici, Località Monte Precisco, Prov. Fg, C.A.P. 71010, Via Annunziata di Gioia n°12, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 15, P.lle 81-158-163, Foglio di mappa 20 p.lla 176 |
| **Tipologia:** | Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., punto 7, lett o) *"Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale"*<br><br>Allegato B-Elenco B.1-lettera f) della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. "*Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale"* |
| **Autorità Competente**: | Regione Puglia, PSR Puglia 2014/2020-Misura 8-Sottomisura 8.4.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" |
| **Proponente**: | Apruzzese Nicoletta |

***QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI***

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 680 ex art. 27 bis del TUA- Apruzzese Nicoletta*" è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità

competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

| | ***CONDIZIONE*** | ***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA*** |
|---|---|---|
| **A** | **SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA**<br>(*prot. n. AOO_089/15838 del 04/11/2021*)<br>1. I lavori previsti non devono essere eseguiti durante il periodo di riproduzione della fauna e della fioritura delle essenze vegetali;<br>2. Limitare il numero dei mezzi meccanici in funzione in modo da dare la possibilità alla fauna lenta nei movimenti di allontanarsi;<br>3. Per ridurre i danni alla struttura del terreno causati dal transito dei mezzi, sospendere i lavori per qualche giorno in caso di pioggia;<br>4. Per i movimenti terra utilizzare piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;<br>5. Eventuali trattamenti del legno devono essere effettuati con impregnanti del tipo a base acquosa;<br>6. Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato;<br>7. Siano attuate tutte le misure di mitigazione riportate nello "Studio Impatto Ambientale";<br>8. Per le pareti e il fondo delle canalette siano utilizzati materiali che abbiano caratteristiche granulometriche idonee al fine di evitare l'attivazione di fenomeni erosivi sia localizzati che diffusi;<br>9. I lavori siano eseguiti in modo da evitare al minimo le interferenze tra il corso d'acqua e le aree di cantiere e che non siano eseguiti nella stagione autunno – invernale quando le precipitazioni sono più intense;<br>10. La realizzazione dell'intervento e le operazioni ad esso connesse (allestimento delle aree di cantiere, aree di stoccaggio …) non dovranno comportare la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea o arbustiva se non | Servizio VIA-VIncA/Arpa Puglia |

| | | |
|---|---|---|
| | strettamente finalizzate al recupero/ripristino di situazione degradate e alla gestione forestale. Non dovranno, inoltre, essere eliminati o trasformati gli elementi antropici e seminaturali del paesaggio ad alta valenza ecologica e paesaggistica eventualmente presenti;<br>11. siano ottemperate le prescrizioni di cui al parere di ARPA Puglia, prot. n. 75142 del 02/11/2021 e precisamente:<br>11.1. siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di allestimento e di gestione del cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo o di movimentazione del terreno;<br>11.2. sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali, caratterizzati nell'area di intervento da regime torrentizio, e delle falde sotterranee;<br>11.3. sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innesco di fenomeni di erosione lineare;<br>11.4. per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito, in qualche modo correlabile al passaggio dei mezzi;<br>11.5. le aree oggetto della realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrale l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;<br>11.6. per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivi (generalmente compreso nel periodo primaverile-estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;<br>11.7. qualsiasi tipo di intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato | |

| | | |
|---|---|---|
| | tenendo conto della specifica normativa di riferimento;<br>11.8. durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di " ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;<br>11.9. sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento;nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo ( autunno-inizio primavera);<br>11.10. sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (ecotipi locali), corredato da certificazione di origine, per il completamento della palificata viva o per le eventuali operazioni di reimpianto;<br>11.11. a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere. | |

**Il Responsabile del Procedimento**

dott.ssa Fabiana Luparelli

LUPARELLI
FABIANA
15.11.2021
08:30:08
UTC

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA**

dott.ssa Antonietta Riccio

Riccio Antonietta
15.11.2021 10:23:01
GMT+00:00

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto:** Comitato V.I.A./A.I.A – **Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA 680** — *PAUR Art. 27 bis del D.Lgs . 152/2006 e s.m.i. - Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica - a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Peschici, Località "Monte Precisco" (FG).*

*Società proponente: APRUZZESE NICOLETTA*

*Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A: seduta 04/11/2021.*

Vista la convocazione prot. n. 14291 del 04/10/2021 acquisita al protocollo ARPA al n. 68017 del 05/10/2021.

I sottoscritti Direttori del Dipartimento di Foggia e dell'U.O.C. Ambienti Naturali della Direzione Scientifica di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18, formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0075142 - 32 - 02/11/2021 - SAN / DS -, STFG

Codice Doc: 85-4F-F2-D1-24-FC-0B-B7-EA-E9-FF-6D-8D-A0-7F-41-84-F5-F3-96

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

**Oggetto:** ID VIA 680 – *PAUR Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica - a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Peschici, Località Monte Precisco (FG).*

*Società proponente: APRUZZESE NICOLETTA*

Premesso che:

- Con nota PEC. acquisita al protocollo ARPA n.46652 del 29-6-2021, codesta Autorità competente comunicava l' avvenuta pubblicazione e invitava questa Agenzia ad esprimere il parere di competenza.
- Con nota PEC AOO_089/11436 del 28/07/2021, acquisita al protocollo ARPA n.53659 del 28-7-2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale:

- Il progetto si propone la realizzazione di micro interventi per il ripristino e consolidamento delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e opere di consolidamento lungo la strada in terra battuta con tecniche di ingegneria naturalistica: tratti di palizzata, tratti di palificata viva a parete doppia, briglie in legname e pietrame ecc..
- I terreni boscati oggetto di intervento sono ubicati nel territorio del Comune di Peschici, nella località "Monte Precisco".

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0075142 - 32 - 02/11/2021 - SAN / DS -, STFG

Codice Doc: 85-4F-F2-D1-24-FC-0B-B7-EA-E9-FF-6D-8D-A0-7F-41-84-F5-F3-96

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- L'area interessata dal progetto ricade all'interno del Parco Nazionale del Gargano, all'interno del SIC "Manacore del Gargano" (IT9110025) e in area classificata come IBA203 "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale, per quanto sopra evidenziato, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto, in oggetto riportato, alle seguenti condizioni:

1. siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di allestimento e di gestione del cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo o di movimentazione del terreno;
2. sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali, caratterizzati nell'area d'intervento da regime torrentizio, e delle falde sotterranee;
3. sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innesco di fenomeni di erosione lineare;
4. per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito, in qualche modo correlabile al passaggio dei mezzi;
5. le aree oggetto della realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;
6. per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;
7. qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa di riferimento;
8. durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;
9. sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento; nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0075142 - 32 - 02/11/2021 - SAN / DS -, STFG

Codice Doc: 85-4F-F2-D1-24-FC-0B-B7-EA-E9-FF-6D-8D-A0-7F-41-84-F5-F3-96

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

10. sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (ecotipi locali), corredato da certificazione di origine, per il completamento della palificata viva o per le eventuali operazioni di reimpianto;

11. a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0075142 - 32 - 02/11/2021 - SAN / DS -, STFG

Codice Doc: 85-4F-F2-D1-24-FC-0B-B7-EA-E9-FF-6D-8D-A0-7F-41-84-F5-F3-96

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere espresso nella seduta del 04/11/21 - Parere Finale.**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

| | |
|---|---|
| **Procedimento**: | **ID VIA 680:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi<br>VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** Manacore del Gargano Cod. IT9110025<br>Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI** |
| **Oggetto**: | Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dellart. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Peschici, Località Monte Precisco, Prov. Fg |
| **Tipologia**: | D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)<br>L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.l) |
| **Autorità Comp.** | Regione Puglia, ex L.R. 12 aprile 2001, N.11 e s.m.i. art.6 |
| **Proponente**: | Apruzzese Nicoletta |

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:
-Relazione tecnica analitica descrittiva
-Relazione geologica- tecnica
-Studio di compatibilità idrologica e idraulica
all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale
all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale
all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idro-geomorfologici
all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali
all_1.5 Tavola degli interventi su ortofoto e CTR
-foto
- shape interventi
-Allegato A Screening VINCA
-Studio di Impatto Ambientale
-Sintesi non tecnica

REGIONE PUGLIA

-Comunicazione Avviso Pubblico

Pareri ottenuti:

- Parere Autorità di Bacino Distrettuale Dell'Appenino Meridionale (Prot. n.23559 del 03/12/20);
- Parere Paesaggistico-Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (Prot. n. 0001250-P del 10/02/20);
- Parere Parco Nazionale del Gargano;
- Parere vincolo idrogeologico-Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale- Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali (Prot. AOO 180 n. 75201 del 25/10/2019).

Documentazione pubblicata in data 14/07/21

-DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA ( Prot. r_puglia/AOO_145-01/09/2021/7989)
Documentazione pubblicata in data 02/09/21

-Relazione Paesaggistica
Documentazione pubblicata in data 10/09/21

-DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE SEZIONE LAVORI PUBBLICI SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA Prot. A00_064_11106 del 20/07/2021
Documentazione pubblicata in data 13/09/21

-Studio di compatibilità Idrologica e Idraulica: Piano di manutenzione
-Studio di compatibilità Idrologica e Idraulica: Relazione Integrativa (riscontro nota 13002 del 3/09/2021)
Documentazione pubblicata in data 13/09/21

-DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE SEZIONE LAVORI PUBBLICI -SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA (A00_064 /prot 28/09/2021_0014301)
-Ministero della Cultura- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (0008707-P del 21/09/21)
-DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA – SEZIONE URBANISTICA-SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (puglia/AOO_079-06/09/21/10561)
-DIPARTIMENTO ECOLOGIA, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI- SERVIZIO VIA e VINCA: VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI AMBIENTALE 24/09/2021
Documentazione pubblicata in data 04/10/21

-DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE SEZIONE RISORSE IDRICHE ( AOO_075/PROT/11649 01 OTT 2021)
Documentazione pubblicata in data 05/10/21

-ARPA Puglia, prot. n.0075142-32 del 02/11/21

REGIONE PUGLIA

**Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

Dalle indagini effettuate dal proponente le aree di cui trattasi rientrano nell' area del Parco Nazionale del Gargano, nel SIC Manacore del Gargano COD. IT9110025 e nell' "Important Bird Area" IBA "Promontorio del Gargano e zone umide della Capitanata" .

Le aree interessate risultano, inoltre, come evidenziato nella specifica cartografia allegata, interessate dai seguenti tematismi del PPTR (Piano Territoriale Paesaggistico Regionale) e dalla relativa vincolistica:
6.11 Componenti geomorfologiche
- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): Versanti

6.12 Componenti Idrologiche
- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): "Vincolo idrogeologico";

6.21Componenti Botanico Vegetazionali
- BP (Beni Paesaggistici): Boschi

6.22 Componenti delle aree protette e dei Siti naturalistici
- BP (Beni Paesaggistici): Parco Nazionale del Gargano;
- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): SIC

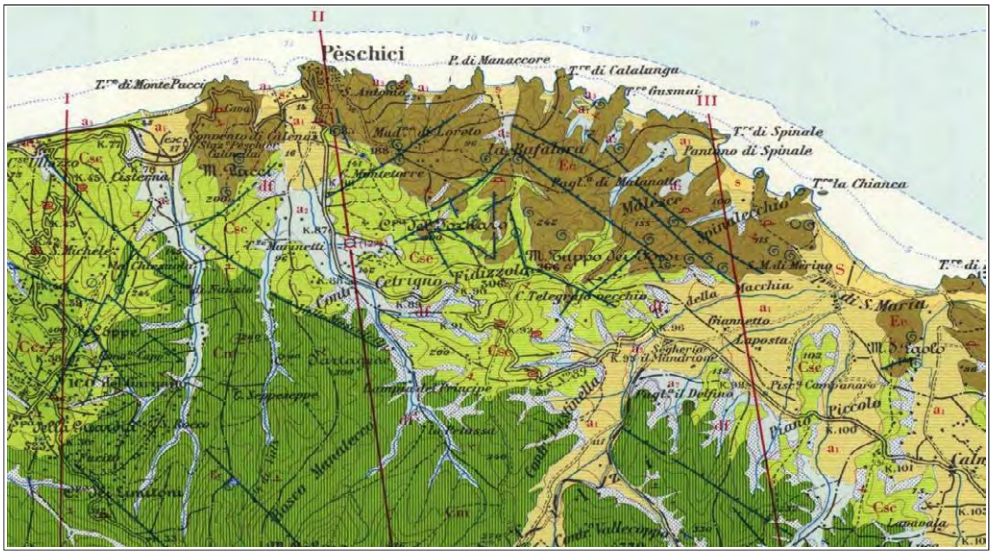
631Componenti culturali e insediative
- BP (Beni Paesaggistici): Immobili e aree di notevole interesse pubblico.

Vincoli di natura idrogeologica di assetto del territorio PAI: L'area rientra nell'area a pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1) e ricade in alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali.
(Sintesi non tecnica pag. 15-16-17)

Dal punto di vista geologico si precisa quanto segue:
Inerentemente ai vincoli di natura geologica gli interventi ricadono nelle perimetrazioni seguenti:
• aree a pericolosità geomorfologica moderata (PG1) nella cartografia Piano di Assetto Idrogeologico di AdB Puglia
• terreni vincolati per scopi idrogeologici individuati a norma del Regio Decreto Legge 30 dicembre 1923, n. 3267 "*Legge Forestale*" e del suo Regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n. 1126 del 16 maggio 1926, "*Regolamento Forestale*" e s.m.i., (vincolo idrogeologico R.D.1923)

L'area di intervento è posta al bordo settentrionale del promontorio del Gargano dove affiorano principalmente l'unità paleogenica denominata "*Sequenza di Monte Sant'Angelo*", costituita da una successionedi brecce e calcitorbiditi gradate intercalate a calcari pelagici. A luoghi la stratificazione appare poco sviluppata e può prevalere l'assetto caotico.
I calcari cretacei della formazione della Scaglia formano una sequenza di strati da sottili a spessi (10 - 50 cm), costituiti da calcari micritici con lenti e noduli di selce. Nell'area di intervento il tetto del basamento litoide non è sovrastato da coltri eluvio-colluviali di spessore significativo.

REGIONE PUGLIA




*Stralcio Carta geologica*

Dal punto di vista geomorfologico l'area è caratterizzata dalla presenza di un esteso reticolo idrografico superficiale che rende la morfologia alquanto accidentata. Strette valli si alternano a dossi collinari. I solchi vallivi principali tendono a disporsi a ventaglio verso il mare, con direzioni variabili da NE-SO a NO-SE. Il reticolo secondario si sviluppa perpendicolarmente alle aste torrentizie principali.
Nel dettaglio nell'area si individuano 5 piccoli bacini idrografici l'analisi morfometrica dei quali ha restituito i valori riportati nella tabella sottostante.

| Bacino (area est) | Area (km2) | Perimetro (km) | Quota media (m s.l.m.) | Pendenza media (°) |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 00.49.00 | 03.27.00 | 231 | 17.46.00 |

L'analisi morfologica di campagna dei versanti e quella svolta tramite l'ausilio delle foto aeree, non ha evidenziato processi e indizi d'instabilità in atto o quiescente del substrato roccioso nell'intera area d'intervento.
Le verifiche di stabilità eseguite con il metodo di Morgenstern- Price in condizioni *post-operam* e con azione sismica hanno evidenziato che gli interventi proposti a monte determinano un incremento del substrato dello spessore massimo di 1 metro e della lunghezza di 50 metri. Il fattore di sicurezza *post-operam* è pari a 1,39. In questo caso il sovraccarico dovuto alla copertura che si instaura nella parte bassa del versante migliora lievemente la stabilità globale del pendio.

REGIONE PUGLIA




**Descrizione dell'intervento**

L'azienda agricola Apruzzese Nicoletta è ubicata in agro del Comune di Peschici, località "Monte Preciso"
I terreni interessati all'intervento proposto si estendono su una superficie complessiva di ha 25,19.
Dati catastali: F. 15, P.lle nn. 81, 158, 163; F 20, p.lla n 176; Sup. interessata dall'intervento 25,19 ha.
Gli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica, dichiarate eccezionali con Decreto 22 ottobre 2014 Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali pubblicato sulla GU n. 254 del 31-10-2014 in questa zona hanno avuto un impatto importante: più punti, lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà, risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, creare non pochi problemi di instabilità.
E' da tener presente che l'area di intervento è ubicata in zona a forte vocazione turistica. Pertanto, la messa in sicurezza dell'area riveste un significato importante per la pubblica incolumità.
Il presente progetto, dunque, prevede la realizzazione di interventi per il ripristino e consolidamento delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, opere di consolidamento lungo la strada in terra battuta con tecniche di ingegneria naturalistica.
Nello specifico è prevista la realizzazione di:

- Palizzata costituita da pali in legname idoneo (Ø cm 12-15, lunghi m 2)…
- Palificata viva spondale a parete doppia…
- Briglia in legname e pietrame (n. 5 briglie)…
- Canaletta (238 m) in legname e pietrame a forma trapezia…

(Relazione tecnica analitica pag. 10 -11-12)

REGIONE PUGLIA

**VALUTAZIONI**

**Valutazione incidenza ambientale**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, oltre a quelle elaborate dal Parco Nazionale del Gargano:

- I lavori previsti non devono essere eseguiti durante il periodo di riproduzione della fauna e della fioritura delle essenze vegetali.
- Limitare il numero dei mezzi meccanici in funzione in modo da dare la possibilità alla fauna lenta nei movimenti di allontanarsi.
- Per ridurre i danni alla struttura del terreno causati dal transito dei mezzi, sospendere i lavori per qualche giorno in caso di pioggia.
- Per i movimenti terra utilizzare piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali.
- Eventuali trattamenti del legno devono essere effettuati con impregnanti del tipo a base acquosa.
- Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato.

***Valutazione di Impatto Ambientale***

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato, in considerazione della finalità delle opere volte al controllo del dissesto del suolo attraverso interventi idraulico-forestali, formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e non negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- Siano attuate tutte le misure di mitigazione riportate nello "Studio Impatto Ambientale".
- Per le pareti e il fondo delle canalette siano utilizzati materiali che abbiano caratteristiche granulometriche idonee al fine di evitare l'attivazione di fenomeni erosivi sia localizzati che diffusi;
- I lavori siano eseguiti in modo da evitare al minimo le interferenze tra il corso d'acqua e le aree di cantiere e che non siano eseguiti nella stagione autunno – invernale quando le precipitazioni sono più intense.
- La realizzazione dell'intervento e le operazioni ad esso connesse (allestimento delle aree di cantiere, aree di stoccaggio …) non dovranno comportare la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea o arbustiva se non strettamente finalizzate al recupero/ripristino di situazione degradate e alla gestione forestale. Non dovranno, inoltre, essere eliminati o trasformati gli elementi antropici e seminaturali del

REGIONE PUGLIA

paesaggio ad alta valenza ecologica e paesaggistica eventualmente presenti.

- Siano attuate le prescrizioni contenute nei pareri che seguono che si condividono e si fanno propri:
  1. ARPA Puglia, prot. n.0075142-32 del 02/11/21

Si da atto dei pareri trasmessi dal Proponente nonché quelli acquisiti in Conferenza di servizi del 24/09/21:

1. Autorità di Bacino Distrettuale del 03/12/2020

2. Sezione Urbanistica-Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata, prot. n. 10561 del 06.09.2021 *"……omissis…..con riferimento agli interventi previsti, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente….omissis…."*;

3. Sezione Lavori Pubblici-Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 14301 del 28.09.2021 parere favorevole, sotto l'aspetto idraulico ai sensi dell'art. 57 del R.D. n. 523/1904, con prescrizioni.

REGIONE PUGLIA

**I componenti del Comitato Reg.le VIA.**

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

| n. | Ambito di competenza | CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso |
|---|---|---|
| 1 | Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali<br>**Arch. Stefania Cascella** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 2 | Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici<br>**Incg. Concita Cantale** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 3 | Difesa del suolo<br>**Ing. Monica Gai** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 4 | Tutela delle risorse idriche<br>**Ing. Valeria Quartulli** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 5 | Lavori pubblici ed opere pubbliche<br>**Ing. Leonardo de Benedettis** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 6 | Urbanistica<br>**-** | - |
| 7 | Infrastrutture per la mobilità<br>**Dott. Vitantonio Renna** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 8 | Rifiuti e bonifiche<br>**Ing. Angelo Michele Cecere** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |

REGIONE PUGLIA

| | | |
|---|---|---|
| | ASSET<br>**Ing. Maria Giovanna Altieri** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia | - |
| | Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA | - |
| | Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale | - |
| | Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente | - |
| | Esperto in Scienze agrarie<br>**Dott. Ruggiero Piazzolla** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Esperto in Geotecnica<br>**Ing. Michele Prencipe** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Esperto in Scienze Geologiche<br>**Dott.ssa Giovanna Amedei** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 marzo 2022, n. 89

**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990.Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale e incidenza ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 679 ex art. 27 bis del TUA per gli interventi di "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito agro di Peschici, Località Pontone la Traglia, Prov. Fg C.A.P. 71010, Via Giorgio Amendola n. 4, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 15, P.lle 15, 16, 17, 18 e 183. Proponente: Di Fine Maria Vincenza.**

**IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

**VISTA** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

**VISTA** la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

**RICHIAMATI:**

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990*.*

**EVIDENZIATO CHE:**

- il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del punto 7, lett. o) "*Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale"* dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'Allegato B2.bb della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012 e ss.mm. ii., è Autorità Competente all›adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e incidenza ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

**PREMESSO CHE:**

- con pec del 23/06/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9853 del 25/06/2021, la Sig.ra Di Fine Maria Vincenza, in qualità di Proponente, ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente agli interventi di **"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"** sito agro di Peschici, Località Pontone la Traglia, Prov. Fg C.A.P. 71010, Via Giorgio Amendola n. 4, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 15, P.lle 15, 16, 17, 18 e 183 inviando la documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 14/07/2021 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- con nota prot. n. AOO_089/10816 del 19/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 679 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- con nota prot. n. AOO_089/12511 del 31/08/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della completezza della documentazione e contestualmente ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii dando seguito al procedimento avente ad oggetto gli interventi di *"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"* sito agro di Peschici, Località Pontone la Traglia, Prov. Fg C.A.P. 71010, Via Giorgio Amendola n. 4, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 15, P.lle 15, 16, 17, 18 e 183*;*
- con nota prot. n. AOO_089/12675 del 02/09/2021, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha convocato, per il giorno 24/09/2021, Conferenza di Servizi ex art.14 co.1 della l. 241/1990 e smi e

dell'art. 15 della l.r. 11/2001 e smi, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 - bis della L.241/1990 e smi;

- con nota prot. n. AOO_089/14341 del 05/10/2021 successivamente integrata con nota prot. n. AOO_089/14359 del 05/10/2021, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della suddetta Conferenza di Servizi comunicando, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 24 co. 7 del d.lgs. 152/2006 e smi, l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale a far data dal 04/10/2021 del verbale della Conferenza di Servizi unitamente ai contributi/osservazioni e pareri acquisiti agli atti della Conferenza;
- con nota prot. n. 75135 del 02/11/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15741 del 03/11/2021, Arpa Puglia- Dap Foggia-Servizi Territoriali ha rilasciato il proprio contributo istruttorio favorevole con il rispetto di tutte le prescrizioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 75135 del 02/11/2021 allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante;
- nella seduta del 04/11/2021 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15870 del 04/11/2021, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, ha espresso il proprio parere definitivo ritenendo che "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto possono essere considerati non significativi e negativi.....*" nel rispetto delle prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/15870 del 04/11/2021 allegato 3 al presente provvedimento per farne parte integrante;

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota prot. n. AOO_089/16106 del 09/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 24/11/2021, con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
    - varie ed eventuali.

- con nota prot. n. AOO_089/17501 del 01/12/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati che "….omissis…*nella seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 24.11.2021, regolarmente convocata con nota della Scrivente prot. n. AOO_089/16106 del 9.11.2021, sono risultati presenti esclusivamente i referenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali. La seduta, pertanto, non si è tenuta per assenza degli Enti convocati… omissis…";*

- con nota prot. n. AOO_089/2079 del 18/02/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 04/03/2022, con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
    - varie ed eventuali.

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 04/03/2022, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che nella seduta del 04/11/2021, il Comitato Reg.le VIA ha effettuato la valutazione di

competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15870 del 04/11/2021, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del "Quadro delle Condizioni Ambientali". Rilevata l'assenza del Proponente ai lavori della Conferenza di Servizi decisoria regolarmente convocata con nota prot. n. AOO_089/2079 del 18/02/2022, così come si evince dalla "*Determinazione Motivata di conclusione di Conferenza dei Servizi del 04/03/2022"* pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 04/03/2022, si rappresenta che il Servizio VIA/VIncA non ha potuto acquisire l'espressa dichiarazione di ottemperabilità alle prescrizioni impartite nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" - allegato 1 alla presente Determinazione- che si intendono pertanto tacitamente accettate;

**DATO ATTO CHE**:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

**VALUTATA** la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

**VISTI:**

- lo studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- i risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

**PRESO ATTO:**

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere di Arpa Puglia- Dap Foggia prot. n. 75135 del 02/11/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15741 del 03/11/2021;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 04/11/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15870 del 04/11/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 04/03/2022 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/2079 del 18/02/2022;

**VISTE:**

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 679 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

**RILEVATO** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 " *I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi"*;

**RITENUTO** che, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 679 ex art. 27-bis del TUA del progetto proposto dalla Sig.ra Di Fine Maria Vincenza.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A. e del parere di Arpa Puglia –DAP Foggia**

**DETERMINA**

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Sig.ra Di Fine Maria Vincenza**,** sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA nella seduta del 04/11/2021, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 04/03/2022, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per gli interventi di *"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"* sito agro di Peschici, Località Pontone la Traglia, Prov. Fg C.A.P. 71010, Via Giorgio Amendola n. 4, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 15, P.lle 15, 16, 17, 18 e 183 presentato con pec del 23/06/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9853 del 25/06/2021, identificato dall' ID VIA 679;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto**:

- delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
- delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
  - Allegato 2**: "***Parere di Arpa Puglia-Dap Foggia prot. n. 75135 del 02/11/2021*";
  - Allegato 3: *"Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/15870 del 04/11/2021".*

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 4 pagine, l'Allegato 2 composto da 4 pagine, l'Allegato 3 composto da 10 pagine, per un totale di 27 (ventisette) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA**
Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**
**SERVIZIO VIA,VINCA**

**ALLEGATO 1**

***QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI***

| | |
|---|---|
| **Procedimento**: | D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 679 ex art. 27 bis del TUA |
| **Progetto**: | **Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"** sito agro di Peschici, Località Pontone la Traglia, Prov. Fg C.A.P. 71010, Via Giorgio Amendola n. 4, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 15, P.lle 15, 16, 17, 18 e 183. |
| **Tipologia:** | Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., punto 7, lett o) *"Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale"*<br><br>Allegato B-Elenco B.1-lettera f) della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. "*Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale"* |
| **Autorità Competente**: | Regione Puglia, PSR Puglia 2014/2020-Misura 8-Sottomisura 8.4.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" |
| **Proponente**: | Di Fine Maria Vincenza |

***QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI***

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 679 ex art. 27 bis del TUA- Di Fine Maria Vincenza*" è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità

competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

| | ***CONDIZIONE*** | ***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA*** |
|---|---|---|
| **A** | **SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA**<br>(*prot. n. AOO_089/15870 del 04/11/2021*)<br>1. I lavori previsti non devono essere eseguiti durante il periodo di riproduzione della fauna e della fioritura delle essenze vegetali;<br>2. Limitare il numero dei mezzi meccanici in funzione in modo da dare la possibilità alla fauna lenta nei movimenti di allontanarsi;<br>3. Per ridurre i danni alla struttura del terreno causati dal transito dei mezzi, sospendere i lavori per qualche giorno in caso di pioggia;<br>4. Per i movimenti terra utilizzare piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;<br>5. Eventuali trattamenti del legno devono essere effettuati con impregnanti del tipo a base acquosa;<br>6. Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato;<br>7. Siano attuate tutte le misure di mitigazione riportate nello "Studio Impatto Ambientale";<br>8. Per le pareti e il fondo delle canalette siano utilizzati materiali che abbiano caratteristiche granulometriche idonee al fine di evitare l'attivazione di fenomeni erosivi sia localizzati che diffusi;<br>9. I lavori siano eseguiti in modo da evitare al minimo le interferenze tra il corso d'acqua e le aree di cantiere e che non siano eseguiti nella stagione autunno – invernale quando le precipitazioni sono più intense;<br>10. La realizzazione dell'intervento e le operazioni ad esso connesse (allestimento delle aree di cantiere, aree di stoccaggio …) non dovranno comportare la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea o arbustiva se non | Servizio VIA-VIncA/Arpa Puglia |

| | | |
|---|---|---|
| | strettamente finalizzate al recupero/ripristino di situazione degradate e alla gestione forestale. Non dovranno, inoltre, essere eliminati o trasformati gli elementi antropici e seminaturali del paesaggio ad alta valenza ecologica e paesaggistica eventualmente presenti;<br>11. siano ottemperate le prescrizioni di cui al parere di ARPA Puglia, prot. n. 75135 del 02/11/2021 e precisamente:<br>11.1. siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di allestimento e di gestione del cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo o di movimentazione del terreno;<br>11.2. sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali, caratterizzati nell'area di intervento da regime torrentizio, e delle falde sotterranee;<br>11.3. sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innesco di fenomeni di erosione lineare;<br>11.4. per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito, in qualche modo correlabile al passaggio dei mezzi;<br>11.5. le aree oggetto della realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrale l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;<br>11.6. per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivi (generalmente compreso nel periodo primaverile-estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;<br>11.7. qualsiasi tipo di intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato | |

| | | |
|---|---|---|
| | tenendo conto della specifica normativa di riferimento;<br>11.8. durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di " ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;<br>11.9. sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento;nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo ( autunno-inizio primavera);<br>11.10. sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (ecotipi locali), corredato da certificazione di origine, per il completamento della palificata viva o per le eventuali operazioni di reimpianto;<br>11.11. a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere. | |

**Il Responsabile del Procedimento**

dott.ssa Fabiana Luparelli

LUPARELLI
FABIANA
12.11.2021
14:10:09
UTC

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA**

dott.ssa Antonietta Riccio

Riccio Antonietta
12.11.2021
14:30:43
GMT+00:00

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto:** Comitato V.I.A./A.I.A – **Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA 679** — *PAUR Art. 27 bis del D.Lgs . 152/2006 e s.m.i. - Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica - a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Peschici, Località Pontone la Traglia (FG).*

*Società proponente:* Di Fine Maria Vincenza

*Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A: seduta del 4-11-2021.*

Vista la convocazione prot. n. 14291 del 04/10/2021, acquisita al protocollo ARPA al n. 68017 del 5/10/2021.

I sottoscritti Direttori del Dipartimento di Foggia e dell'U.O.C. Ambienti Naturali della Direzione Scientifica di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18, formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0075135 - 32 - 02/11/2021 - SAN / DS -, SDFG

Codice Doc: C8-C5-12-F7-83-DA-CD-7A-20-91-C6-F8-36-29-7A-77-3B-48-62-08

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

**Oggetto:** ID VIA 679 – *PAUR Art. 27 bis del D.Lgs . 152/2006 e s.m.i. - Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica - a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Peschici, Località Pontone la Traglia (FG).*

*Società proponente:* Di Fine Maria Vincenza

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.51604 del 20-7-2021, codesta Autorità competente comunicava l'avvenuta pubblicazione e invitava questa Agenzia ad esprimere il parere di competenza.
- Con nota PEC AOO_089/11435 del 28/07/2021, acquisita al protocollo ARPA n.53661 del 28-7-2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale che:

- Il progetto si propone la realizzazione di micro interventi per il ripristino e consolidamento delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e opere di consolidamento lungo la strada in terra battuta con tecniche di ingegneria naturalistica: tratti di palizzata, tratti di palificata viva a parete doppia, briglie in legname e pietrame ecc..
- I terreni boscati oggetto di intervento sono ubicati nel territorio del Comune di Peschici, nella località "Località Pontone la Traglia".

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0075135 - 32 - 02/11/2021 - SAN / DS -, SDFG

Codice Doc: C8-C5-12-F7-83-DA-CD-7A-20-91-C6-F8-36-29-7A-77-3B-48-62-08

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- L'area interessata dal progetto ricade all'interno del Parco Nazionale del Gargano, all'interno del SIC "Manacore del Gargano" (IT9110025) e in area classificata come IBA203 "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale, per quanto sopra evidenziato, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto, in oggetto riportato, alle seguenti condizioni:

1. siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di allestimento e di gestione del cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo o di movimentazione del terreno;
2. sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali, caratterizzati nell'area d'intervento da regime torrentizio, e delle falde sotterranee;
3. sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innesco di fenomeni di erosione lineare;
4. per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito, in qualche modo correlabile al passaggio dei mezzi;
5. le aree oggetto della realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;
6. per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;
7. qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa di riferimento;
8. durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;
9. sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento; nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);
10. sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (ecotipi locali), corredato da certificazione di origine, per il completamento della palificata viva o per le eventuali operazioni di reimpianto;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0075135 - 32 - 02/11/2021 - SAN / DS - , SDFG

Codice Doc: C8-C5-12-F7-83-DA-CD-7A-20-91-C6-F8-36-29-7A-77-3B-48-62-08

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

11. a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0075135 - 32 - 02/11/2021 - SAN / DS -, SDFG

Codice Doc: C8-C5-12-F7-83-DA-CD-7A-20-91-C6-F8-36-29-7A-77-3B-48-62-08

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere espresso nella seduta del 04/11/21 - Parere Finale.**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

| | |
|---|---|
| **Procedimento**: | **ID VIA 679:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi |
| | VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *Manacore del Gargano Cod. IT9110025* |
| **Oggetto**: | Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**<br>Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici Azione 3 Sistemazione di aree degradate in agro di Peschici Località Pontone la Traglia. |
| **Tipologia**: | D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)<br>L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.l) |
| **Autorità Comp.** | Regione Puglia, ex L.R. 12 aprile 2001, N.11 e s.m.i. art.6 |
| **Proponente**: | Di Fine Maria Vincenza |

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

-Relazione tecnica analitica descrittiva
-Relazione geologica- tecnica
-Studio di compatibilità idrologica e idraulica
all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale
all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale
all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idro-geomorfologici
all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali
all_1.5 Tavola degli interventi su ortofoto e CTR

-foto
- shape interventi
-Allegato A Screening VINCA
-Studio di Impatto Ambientale
-Sintesi non tecnica
-Comunicazione Avviso Pubblico

Pareri ottenuti:

- Parere Autorità di Bacino Distrettuale Dell'Appenino Meridionale (Prot. n.23569 del 03/12/20);
- Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Soprintendenza (Prot. n. 0001251-P del 10/02/20);
- Parco Nazionale del Gargano (Prot. n. 4336/2021 del 23/06/21);
- Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale- Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali (Prot. AOO 180 n. 75195 del 25/10/2019).

*Documentazione pubblicata in data 14/07/21*

-DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA (Prot. r_puglia/AOO_145-01/09/2021/7988)

*Documentazione pubblicata in data 02/09/21*

Relazione Paesaggistica

*Documentazione pubblicata in data 10/09/21*

-DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE SEZIONE LAVORI PUBBLICI SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA Prot. A00_064_11125 del 20/07/2021

*Documentazione pubblicata in data 13/09/21*

-Studio di compatibilità Idrologica e Idraulica: Piano di manutenzione

-Studio di compatibilità Idrologica e Idraulica: Relazione Integrativa (riscontro nota 13001 del 03/09/2021)

*Documentazione pubblicata in data 14/09/21*

-DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE SEZIONE LAVORI PUBBLICI SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA ( Rif. rot.A00_064_13443 del 13/09/2021)

-Ministero della Cultura- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (0008709-P del 21/09/21)

-DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA – SEZIONE URBANISTICA- SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (Puglia/AOO_079-06/09/21/10560)

-DIPARTIMENTO ECOLOGIA, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI SERVIZIO

VIA e VINCA: VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI AMBIENTALE 24/09/2021 (Puglia/AOO_ 089- 04/10/21/14289)

*Documentazione pubblicata in data 04/10/21*

-DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE SEZIONE RISORSE IDRICHE ( AOO_075/PROT/11648 01 OTT 2021)

*Documentazione pubblicata in data 05/10/21*

- PARERE ARPA PUGLIA Dipartimento Provinciale di Foggia

*Documentazione pubblicata in data 03/11/21*

**Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

L'area d'intervento ricade nell'agro del Comune di Peschici in località Pontone La Traglia, nel Parco Nazionale del Gargano.
La superfice oggetto di intervento rientra catastalmente nel Fg. 15 – particelle 15-16-17-18-183 per una estensione della superficie d'intervento di 34.03.00 ha.
Le aree saranno oggetto d'intervento nell'ambito del PSR Puglia Sottomisura 8.4 Azione 3 "Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana" le superfici interessate dall'intervento rientrano nell'area buffer del reticolo idrografico a prevalente copertura forestale.
Secondo quanto riportato dalle cartografie del PPTR, inoltre, l'area è caratterizzata da una destinazione d'uso a "bosco" e con rinnovazione naturale.
Nell'elaborato di progetto ***"Relazione Tecnica Analitica Descrittiva***" il Proponente prevede la stabilizzazione delle aree degradate ed in frana con tecniche di bioingegneria che minimizzano l'impatto sull'ambientale e sul paesaggio (opere di consolidamento e difesa vegetale, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone per il consolidamento localizzato di versante, briglie in legname e pietrame, canaletta in legname e pietrame).
Nello specifico viene esaminato:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)
- SIC, ZPS e Aree Protette della Regione Puglia;
- Piano Di Bacino Stralcio per l'assetto Idrogeologico (PAI)

Dalla verifica cartografica con gli elaborati del PPTR emerge la presenza di alcune interferenze tra le opere in progetto ed i beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici articolati nelle varie componenti individuate dal piano.

AMBIENTE IDRO- GEOMORFOLOGICO
Le possibili interferenze con l'ambiente idrico nell'area di progetto sono state analizzate prendendo in esame Piano Di Bacino Stralcio per L'assetto Idrogeologico (PAI) e il reticolo idrografico e confrontando la posizione dell'imboschimento con gli ambienti fluviali e torrentizi.

Complessivamente il Proponente *afferma che la componente idro-geomorfologica non subirà interferenze con il progetto in esame in quanto l'intervento non influisce in maniera negativa anzi migliora le caratteristiche strutturali del terreno diminuendone l'erosione e prevenendo i dissesti idrogeologici e le frane.*

AMBIENTI PAESAGGISTICI SECONDO IL PPTR

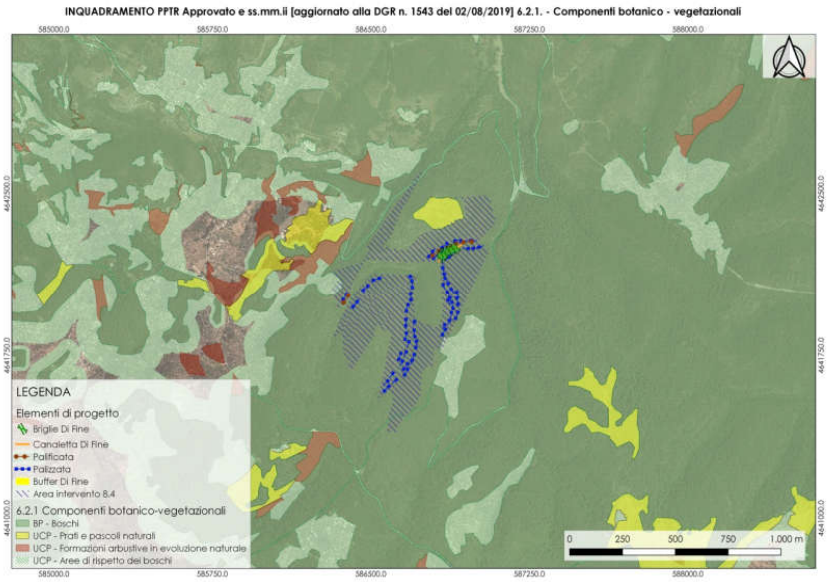
L'area di progetto ricade sul Promontorio del Gargano in particolare nella figura territoriale La Costa del Gargano.

Sul sito di intervento ricadono i seguenti Vincoli:

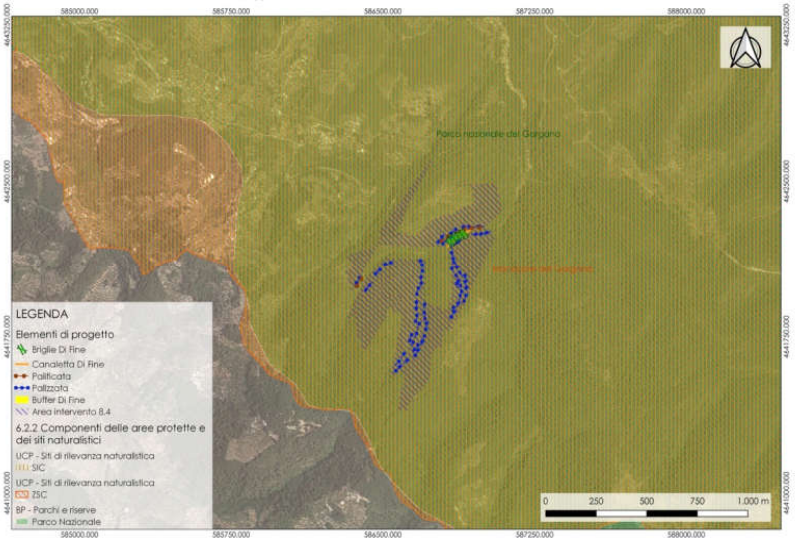
- *BP - PARCHI E RISERVE*: Parchi e riserve - Parco Nazionale del Gargano D.M. 4.12.91 D.M. 4.11.93 D.M.17.11.94 D.P.R.5.6.95.
- *UCP – SIC:* Manacore del Gargano
- *UCP - AREE SOGGETTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO* Aree soggette a vincolo idrogeologico.
- *UCP - VERSANTI*
- *BP - COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE:* Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art.79)
- *UCP - COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI:* Strade panoramiche (art.88)
- *UCP - COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI:* Luoghi panoramici (art.88)

- *Valenza Ecologica*

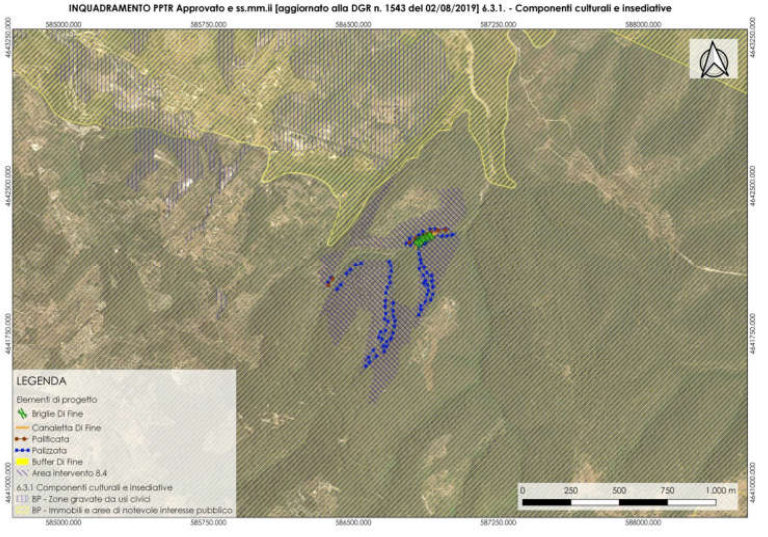
L'intero complesso ambientale del Gargano rientra nelle Rete Ecologica Regionale quale nodo primario da cui si originano le principali connessioni ecologiche con le residue aree naturali del Tavoliere, le aree umide presenti sulla costa adriatica a sud di Manfredonia e con il Subappennino Dauno.

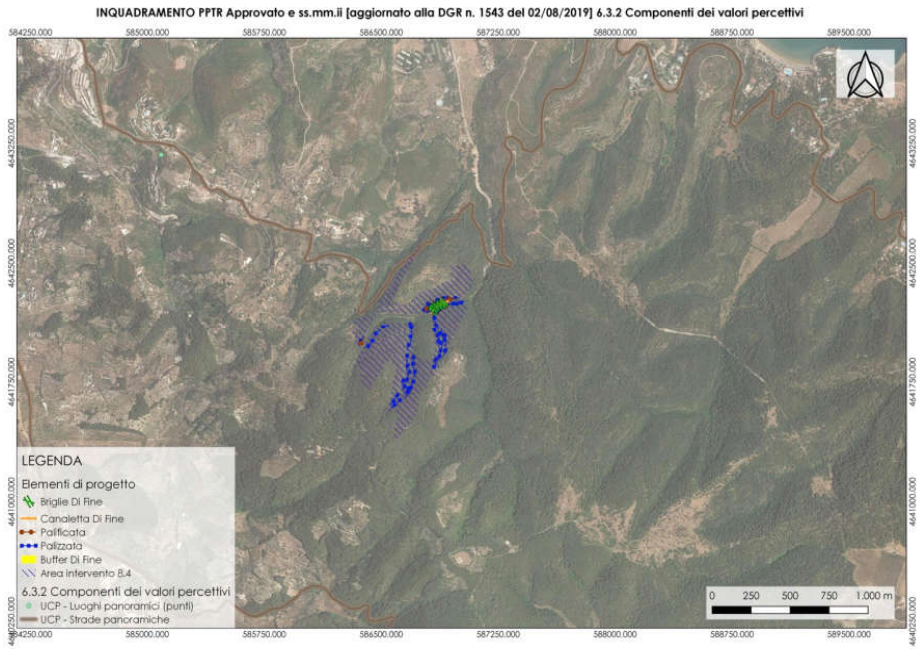


INQUADRAMENTO PPTR Approvato e ss.mm.ii [aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/08/2019] 6.2.2. - Componenti delle Aree Protette e dei siti naturalistici




INQUADRAMENTO PPTR Approvato e ss.mm.ii [aggiornato alla DGR n. 1543 del 02/08/2019] 6.3.1. - Componenti culturali e insediative






- *Carta della Naturalità*

*Secondo il PPTR il territorio oggetto di imboschimento e di sistemazione idraulico-forestale ricade in un Ecological-group Boschi.*
*Ne consegue che gli interventi sono in completa sintonia con la vocazione dell'area circostante in quanto non prevede l'eliminazione di aree boscate, habitat prioritari, stepping-stones e altre strutture funzionali.*

- *Rete Ecologica Regionale*

*Pur ricadendo in aree ad alto valore ecologico, per le opere di progetto non si prevedono impatti negativi sulla qualità e quantità degli ecosistemi presenti ma al contrario si prevede un deciso miglioramento dell'ecosistema generale.*

- Zone natura 2000 ed Aree Protette;
- Vincoli paesaggistici (PPTR);
- Vincoli di natura idrogeologica di assetto del territorio (PAI);
- Vincoli di natura idrogeologica R.D. 3267/1923;

**Descrizione dell'intervento**

Gli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica, in questa zona hanno avuto un impatto importante: più punti, lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico dei boschi risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, creare non pochi problemi di instabilità.

Il progetto, dunque, grazie alle risorse messe a disposizione del PSR Puglia 2014-2020 consentirà la realizzazione di micro interventi per il ripristino e consolidamento delle aree che hanno subito un

dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e opere di consolidamento con tecniche di ingegneria naturalistica di seguito riportate:

1. Palizzata
2. Palificata viva spondale a parete doppia
3. Briglia in legname e pietrame
4. Canaletta in legname e pietrame

**VALUTAZIONI**

**Valutazione incidenza ambientale**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DGR di valutazione di incidenza ambientale, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe non comporti incidenze significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, oltre a quelle elaborate dal Parco Nazionale del Gargano:

- I lavori previsti non devono essere eseguiti durante il periodo di riproduzione della fauna e della fioritura delle essenze vegetali.
- Limitare il numero dei mezzi meccanici in funzione in modo da dare la possibilità alla fauna lenta di allontanarsi nei movimenti.
- Per ridurre i danni alla struttura del terreno causati dal transito dei mezzi, sospendere i lavori per qualche giorno in caso di pioggia.
- Per i movimenti terra utilizzare piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali.
- Eventuali trattamenti del legno devono essere effettuati con impregnanti del tipo a base acquosa.
- Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato.

***Valutazione di Impatto Ambientale***

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato, in considerazione della finalità delle opere volte al controllo del dissesto del suolo attraverso interventi idraulico-forestali, formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e non negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- Siano attuate tutte le misure di mitigazione riportate nello “Studio Impatto Ambientale”.
- Per le pareti e il fondo delle canalette siano utilizzati materiali che abbiano caratteristiche granulometriche idonee al fine di evitare l’attivazione di fenomeni erosivi sia localizzati che diffusi;
- I lavori siano eseguiti in modo da evitare al minimo le interferenze tra il corso d’acqua e le aree

di cantiere e che non siano eseguiti nella stagione autunno – invernale quando le precipitazioni sono più intense.

- La realizzazione dell'intervento e le operazioni ad esso connesse (allestimento delle aree di cantiere, aree di stoccaggio …) non dovranno comportare la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea o arbustiva se non strettamente finalizzate al recupero/ripristino di situazione degradate e alla gestione forestale. Non dovranno, inoltre, essere eliminati o trasformati gli elementi antropici e seminaturali del paesaggio ad alta valenza ecologica e paesaggistica eventualmente presenti.
- Siano attuate le prescrizioni contenute nei pareri che seguono che si condividono e si fanno propri:
  - ARPA Puglia, prot. n.0075135 del 02/11/2021

Si da atto dei pareri trasmessi dal Proponente nonché quelli acquisiti in Conferenza di servizi del 24/09/21:

1. Autorità di Bacino Distrettuale del 03/12/2020;

2. Sezione Urbanistica-Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata, prot. n. 10560 del 06.09.2021 *"……omissis…..con riferimento agli interventi previsti, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente….omissis…."*;

3. Sezione Lavori Pubblici-Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 14300 del 28.09.2021 parere favorevole, sotto l'aspetto idraulico ai sensi dell'art. 57 del R.D. n. 523/1904, con prescrizioni.

4. Sezione Risorse Idriche, prot. n. AOO_075/11648 del 01.10.2021.

**I componenti del Comitato Reg.le VIA.**

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

| n. | Ambito di competenza | CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso |
|---|---|---|
| 1 | Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali<br>**Arch. Stefania Cascella** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 2 | Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici<br>**Ing. Concita Cantale** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 3 | Difesa del suolo<br>**Ing. Monica Gai** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 4 | Tutela delle risorse idriche<br>**Ing. Valeria Quartulli** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 5 | Lavori pubblici ed opere pubbliche<br>**Ing. Leonardo de Benedettis** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 6 | Urbanistica | - |
| 7 | Infrastrutture per la mobilità<br>**Dott. Vitantonio Renna** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 8 | Rifiuti e bonifiche<br>**Ing. Angelo Michele Cecere** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |

| | | |
|---|---|---|
| | | |
| | ASSET<br>**Ing. Maria Giovanna Altieri** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia | - |
| | Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA | - |
| | Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale | - |
| | Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente | - |
| | Esperto in Scienze Ambientali<br>**Dott. Leonardo Lorusso** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Esperto in Scienze Agrarie<br>**Dott. Ruggiero Piazzolla** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Esperto in Rifiuti e Bonifiche<br>**Dott.ssa Tiziana De Razza** | - |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 marzo 2022, n. 90

**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990.Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale e incidenza ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 678 ex art. 27 bis del TUA per gli interventi di "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Biccari, Località "Canale del tufo", Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.lle 42. Proponente: Marrucci Giacinto Nicola.**

**IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

**VISTA** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

**VISTA** la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- la L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- il R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990*.*

**EVIDENZIATO** che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del punto 7, lett. o) "*Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale"* dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'Allegato B2.bb della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012 e ss.mm.ii., è Autorità Competente all›adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e incidenza ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

**PREMESSO CHE:**

- con due distinte pec del 15/06/2021, acquisite al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9439 del 17/06/2021 e n. AOO_089/9440 pari data, il Sig. Marrucci Giacinto Nicola, in qualità di Proponente, ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente agli interventi di **"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"** sito in agro di Biccari, Località "Canale del tufo", Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.lle 42 inviando la documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 14/07/2021 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- con nota prot. n. AOO_089/10819 del 19/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 678 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- con nota prot. n. AOO_089/12501 del 31/08/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della completezza della documentazione e contestualmente ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii dando seguito al procedimento avente ad oggetto gli interventi di *"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"* sito in agro di Biccari, Località "Canale del tufo", Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.lla 42*";*
- con nota prot. n. AOO_089/12674 del 02/09/2021, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha convocato, per il giorno 24/09/2021, Conferenza di Servizi ex art.14 co.1 della l. 241/1990 e smi e dell'art. 15 della l.r. 11/2001 e smi, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 - bis della L.241/1990 e smi;
- con nota prot. n. AOO_089/14336 del 04/10/2021 successivamente integrata con nota prot. n. AOO_089/14358 del 05/10/2021, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente

gli esiti della suddetta Conferenza di Servizi comunicando, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 24 co. 7 del d.lgs. 152/2006 e smi, l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale a far data dal 04/10/2021 del verbale della Conferenza di Servizi unitamente ai contributi/osservazioni e pareri acquisiti agli atti della Conferenza;

- con nota prot. n. 71656 del 19/10/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15051 del 19/10/2021, Arpa Puglia- Dap Foggia-Servizi Territoriali ha rilasciato il proprio contributo istruttorio favorevole con il rispetto di tutte le prescrizioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 71656 del 19/10/2021 allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante;
- nella seduta del 20/10/2021 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15122 del 20/10/2021, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, ha espresso il proprio parere definitivo ritenendo che "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto possono essere considerati non significativi e negativi.....*" nel rispetto delle prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/15122 del 20/10/2021 allegato 3 al presente provvedimento per farne parte integrante;

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota prot. n. AOO_089/16107 del 09/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 24/11/2021, con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
    - varie ed eventuali.

- con nota prot. n. AOO_089/17500 del 01/12/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati che "….omissis…*nella seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 24.11.2021, regolarmente convocata con nota della Scrivente prot. n. AOO_089/16107 del 9.11.2021, sono risultati presenti esclusivamente i referenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali. La seduta, pertanto, non si è tenuta per assenza degli Enti convocati… omissis…";*
- con nota prot. n. AOO_089/2080 del 18/02/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 04/03/2022, con il seguente Ordine del Giorno:
    - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
    - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
    - varie ed eventuali.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 04/03/2022, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 20/10/2021, il Comitato Reg.le VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15122 del 20/10/2021, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del "Quadro delle Condizioni Ambientali". Rilevata l'assenza del Proponente ai lavori della Conferenza di Servizi decisoria regolarmente convocata con nota prot. n. AOO_089/2080 del 18/02/2022, così come si evince dalla "*Determinazione Motivata di conclusione di Conferenza dei Servizi del 04/03/2022"* pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 04/03/2022, si rappresenta che il Servizio VIA/

VIncA non ha potuto acquisire l'espressa dichiarazione di ottemperabilità alle prescrizioni impartite nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" - allegato 1 alla presente Determinazione- che si intendono pertanto tacitamente accettate;

**DATO ATTO CHE**:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia"come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

**VALUTATA** la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

**VISTI:**

- lo studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- i risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

**PRESO ATTO:**

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere di Arpa Puglia- Dap Foggia prot. n. 71656 del 19/10/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15051 del 19/10/2021;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 20/10/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15122 del 20/10/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 04/03/2022 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/2080 del 18/02/2022;

**VISTE:**

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 678 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

**RILEVATO che:**

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 " *I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi*";

**RITENUTO che**, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 678 ex art. 27-bis del TUA del progetto proposto dal Sig. Marrucci Giacinto Nicola.

| |
|---|
| **Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**<br>**Garanzia della riservatezza**<br>La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.<br>Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.<br>Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 |
| **Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**<br>Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale |

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A. e del parere di Arpa Puglia –DAP Foggia**

**DETERMINA**

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Sig. Marrucci Giacinto Nicola**,** sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA nella seduta del 20/10/2021, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 04/03/2022, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per gli interventi di *"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"* sito in agro di Biccari, Località "Canale del tufo", Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.lla 42 presentato con pec del 15/06/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9439 del 17/06/2021, identificato dall' ID VIA 678;
- **di subordinare** l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla

vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
  - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
  - Allegato 2**: "***Parere di Arpa Puglia-Dap Foggia prot. n. 71656 del 19/10/2021*";
  - Allegato 3: *"Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/15122 del 20/10/2021".*

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 4 pagine, l'Allegato 2 composto da 4 pagine, l'Allegato 3 composto da 6 pagine, per un totale di 23 (ventitre) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA**
Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**
**SERVIZIO VIA,VINCA**

**ALLEGATO 1**

***QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI***

| | |
|---|---|
| **Procedimento**: | D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 678 ex art. 27 bis del TUA |
| **Progetto**: | **"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"** sito in agro di Biccari, Località "Canale del tufo", Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.lle 42. |
| **Tipologia:** | Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., punto 7, lett o) *"Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale"*<br>Allegato B-Elenco B.1-lettera f) della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. "*Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale"* |
| **Autorità Competente**: | Regione Puglia, PSR Puglia 2014/2020-Misura 8-Sottomisura 8.4.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" |
| **Proponente**: | Marrucci Giacinto Nicola |

***QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI***

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 678 ex art. 27 bis del TUA- Marrucci Giacinto Nicola*" è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità

competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia.

| | ***CONDIZIONE*** | ***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA*** |
|---|---|---|
| **A** | **SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA**<br>(*prot. n. AOO_089/15122 del 20/10/2021*)<br>1. I lavori previsti non devono essere eseguiti durante il periodo di riproduzione della fauna e della fioritura delle essenze vegetali;<br>2. Limitare il numero dei mezzi meccanici in funzione in modo da dare la possibilità alla fauna lenta nei movimenti di allontanarsi;<br>3. Per ridurre i danni alla struttura del terreno causati dal transito dei mezzi, sospendere i lavori per qualche giorno in caso di pioggia;<br>4. Per i movimenti terra utilizzare piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;<br>5. Eventuali trattamenti del legno devono essere effettuati con impregnanti del tipo a base acquosa;<br>6. Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato;<br>7. Siano attuate tutte le misure di mitigazione riportate nello "Studio Impatto Ambientale";<br>8. Sia prodotto un adeguato piano di manutenzione, al fine di garantire l'efficacia nel tempo delle opere;<br>9. siano ottemperate le prescrizioni di cui al parere di ARPA Puglia, prot. n. 71656 del 19/10/2021 e precisamente:<br>9.1. siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo;<br>9.2. sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di | Servizio VIA-VIncA/Arpa Puglia/Sezione Risorse Idriche |

| | | |
|---|---|---|
| | sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee;<br>9.3. durante la fase di cantiere siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore;<br>9.4. sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innesco di fenomeni di erosione lineare;<br>9.5. per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito;<br>9.6. le aree oggetto della realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrale l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;<br>9.7. per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivi ( generalmente compreso nel periodo primaverile-estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;<br>9.8. qualsiasi tipo di intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa;<br>9.9. durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di " ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;<br>9.10. sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento;nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo ( autunno-inizio primavera);<br>9.11. sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone ( ecotipi locali), corredato da certificazione di | |

| | | |
|---|---|---|
| | origine, per il completamento della palificata viva o per le eventuali operazioni di reimpianto;<br>9.12. a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.<br>10. siano ottemperate le prescrizioni di cui al parere della Sezione Risorse Idriche, prot. n. AOO_075/11595 del 30/09/2021 e precisamente:<br>10.1. durante l'esecuzione dei lavori si abbia cura di garantire la protezione della falda acquifera. | |

**Il Responsabile del Procedimento**

dott.ssa Fabiana Luparelli

LUPARELLI FABIANA 12.11.2021 13:56:43 UTC

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA**

dott.ssa Antonietta Riccio

Riccio Antonietta 12.11.2021 14:05:32 GMT+00:00

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto:** Comitato V.I.A./A.I.A – **Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA 678**– *PAUR Art. 27 bis del D.Lgs . 152/2006 e s.m.i. - Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica - a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Biccari, Località "Canale del Tufo"(FG). Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.lle 42.*

*Società proponente:* Marucci Giacinto Nicola
*Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A: seduta del 20-10-2021.*

Vista la convocazione acquisita al protocollo ARPA al prot. n.68026 del 5-10-2021. I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
*www.arpa.puglia.it*
C.F. e P. IVA. 05830420724

**Dipartimento Provinciale di Foggia**
**Servizi Territoriali**
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0071656 - 32 - 19/10/2021 - SAN / DS -, SDFG

Codice Doc: 82-A3-4D-2A-3F-F2-1C-0F-E0-43-03-F0-47-4F-EA-97-FB-FC-BB-A0

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

**Oggetto:** ID VIA 678– *PAUR Art. 27 bis del D.Lgs . 152/2006 e s.m.i. - Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica - a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Biccari, Località "Canale del Tufo"(FG). Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.lle 42.*

*Società proponente:* Marucci Giacinto Nicola

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.51606 del 20-7-2021, codesta Autorità competente comunicava l'avvenuta pubblicazione e invitava questa Agenzia ad esprimere il parere di competenza.
- Con nota PEC AOO_089/11433 del 28/07/2021, acquisita al protocollo ARPA n.53663 del 28-7-2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale:

- Che il progetto si propone la realizzazione di micro interventi per il ripristino e consolidamento delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e opere di consolidamento lungo la strada in terra battuta con tecniche di ingegneria naturalistica: tratti di palizzata, tratti di palificata viva a parete doppia, briglie in legname e pietrame ecc..

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale in data 27-8-2021, per quanto sopra evidenziato, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0071656 - 32 - 19/10/2021 - SAN / DS -, SDFG

Codice Doc: 82-A3-4D-2A-3F-F2-1C-0F-E0-43-03-F0-47-4F-EA-97-FB-FC-BB-A0

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

rilevano particolari criticità. Pertanto, si esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto, in oggetto riportato, alle seguenti condizioni:

1. siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo;
2. sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee;
3. durante la fase di cantiere siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore;
4. sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innesco di fenomeni di erosione lineare;
5. per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito;
6. le aree oggetto dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;
7. per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;
8. qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa;
9. durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;
10. sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento; nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);
11. sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (ecotipi locali), corredato da certificazione di origine, per il completamento della palificata viva o per le eventuali operazioni di reimpianto;
12. a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0071656 - 32 - 19/10/2021 - SAN / DS -, SDFG

Codice Doc: 82-A3-4D-2A-3F-F2-1C-0F-E0-43-03-F0-47-4F-EA-97-FB-FC-BB-A0

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0071656 - 32 - 19/10/2021 - SAN / DS -, SDFG

Codice Doc: 82-A3-4D-2A-3F-F2-1C-0F-E0-43-03-F0-47-4F-EA-97-FB-FC-BB-A0

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere espresso nella seduta del 20/10/21 - Parere Finale.**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

| | |
|---|---|
| **Procedimento**: | **ID VIA 678:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi<br>VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *Monte Cornacchia-Bosco Faeto Cod. IT9110003*<br>Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI** |
| **Oggetto**: | Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici Azione 3 - agro di Biccari Località "Canale del tufo" |
| **Tipologia**: | D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)<br>L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.l) |
| **Autorità Comp.** | Regione Puglia, ex L.R. 12 aprile 2001, N.11 e s.m.i. art.6 |
| **Proponente**: | Marucci Giacinto Nicola |

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, sono di seguito elencati:

-Relazione tecnica analitica descrittiva
-Relazione geologica- tecnica
-Studio di compatibilità idrologica e idraulica
all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale
all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale
all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idro-geomorfologici
all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali
all_1.5 Tavola degli interventi su ortofoto e IGM
all_1.6 foto
all_1.7shape ubicazione interventi

REGIONE PUGLIA

-Allegato A Screening VINCA
-Studio di Impatto Ambientale
-Sintesi non tecnica
Pareri ottenuti
Documentazione pubblicata in data 14/07/21
Altra Documentazione:
-Parere Sez. Paesaggio (pubblicato in data 02/09/21)
-Integrazioni Autorità Idraulica (pubblicate in data 13/09/21)
-Integrazioni Paesaggio (pubblicate in data 20/09/21)
-Verbale CdS e pareri pervenuti (pubblicati in data 04/10/21)
-Parere risorse idriche (pubblicato in data 05/10/21)

**Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

Dalle indagini effettuate dal proponente le aree di cui trattasi rientrano nel SIC Monte Cornacchia - Bosco Faeto COD. IT9110003 ed intersecano le aree delimitate come "Important Bird Area" IBA 126 "Monti della Daunia" .
Le aree interessate risultano, inoltre, come evidenziato nella specifica cartografia allegata, interessate dai seguenti tematismi del PPTR (Piano Territoriale Paesaggistico Regionale) e dalla relativa vincolistica:
6.11 Componenti geomorfologiche
- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): Versanti

6.12 Componenti Idrologiche
- BP (Beni Paesaggistici): Fiumi, torrenti, corso d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): "Vincolo idrogeologico";

6.21Componenti Botanico Vegetazionali
- BP (Beni Paesaggistici): Boschi

6.22 Componenti delle aree protette e dei Siti naturalistici
- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): SIC

631Componenti culturali e insediative
- BP (Beni Paesaggistici): Zone gravate da usi civici.

(Sintesi non tecnica pag. 15-16)

Vincoli di natura idrogeologica di assetto del territorio PAI (Relazione tecnica analitica pag. 6)

**Descrizione dell'intervento**

L'azienda agricola Marucci Giacinto Nicola è ubicata alla località "Canale del tufo" in agro del Comune di Biccari.
I terreni interessati all'intervento proposto si estendono su una superficie complessiva di ha 36,16.
Dati catastali: F. 49; P.lla n. 42; Sup. 60,37 ha; Sup interessata dall'intervento 36,16 ha.
Gli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica, dichiarate eccezionali con Decreto 22 ottobre 2014 Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali pubblicato sulla GU n. 254 del 31-10-2014 in questa zona hanno avuto un impatto importante: più punti, lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà, risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, creare non pochi problemi di instabilità.
Il presente progetto, dunque, prevede la realizzazione di interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso

REGIONE PUGLIA

opere di captazione e drenaggio acque superficiali, opere di consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica.
Nello specifico è prevista la realizzazione di:
Palizzata costituita da pali in legname idoneo (Ø cm 12-15, lunghi m 2)…
Palificata viva spondale a parete doppia…
Briglia in legname e pietrame (n. 5 briglie)…
Canaletta (438 m) in legname e pietrame a forma trapezia…
(Relazione tecnica analitica pag. 8-10)

**VALUTAZIONI**

**Valutazione incidenza ambientale**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- I lavori previsti non devono essere eseguiti durante il periodo di riproduzione della fauna e della fioritura delle essenze vegetali.
- Limitare il numero dei mezzi meccanici in funzione in modo da dare la possibilità alla fauna lenta nei movimenti di allontanarsi.
- Per ridurre i danni alla struttura del terreno causati dal transito dei mezzi, sospendere i lavori per qualche giorno in caso di pioggia.
- Per i movimenti terra utilizzare piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali.
- Eventuali trattamenti del legno devono essere effettuati con impregnanti del tipo a base acquosa.
- Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato.

***Valutazione di Impatto Ambientale***

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato, in considerazione della finalità delle opere volte al controllo del dissesto del suolo attraverso interventi idraulico-forestali, formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e non negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- Siano attuate tutte le misure di mitigazione riportate nello “Studio Impatto Ambientale”;
- sia prodotto un adeguato piano di manutenzione, al fine di garantire l’efficacia nel tempo delle opere;
- siano attuate le prescrizioni contenute nei pareri che seguono, che si condividono e fanno propri:
  1. Sezione Risorse Idriche, prot. n. AOO_075/11595 del 30.09.2021.
  2. ARPA, prot. n.71656 del 19.10.2021.

REGIONE PUGLIA

Si da atto dei pareri trasmessi dal Proponente nonché quelli acquisiti in Conferenza di servizi del 24/09/21:

1. AdB, 4638 del 18.02.2021;
2. Sezione Urbanistica-Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata, prot. n. 10556 del 06.09.2021 *"……omissis…..con riferimento agli interventi previsti, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente….omissis…."*;
3. Sezione Lavori Pubblici-Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 14299 del 28.09.2021 parere favorevole, sotto l'aspetto idraulico ai sensi dell'art. 57 del R.D. n. 523/1904, con prescrizioni.

REGIONE PUGLIA

**I componenti del Comitato Reg.le VIA.**

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

| n. | Ambito di competenza | CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso |
|---|---|---|
| 1 | Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali<br>- | - |
| 2 | Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici<br>**Ing. Concita Cantale** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 3 | Difesa del suolo<br>- | - |
| 4 | Tutela delle risorse idriche<br>**Ing. Valeria Quartulli** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 5 | Lavori pubblici ed opere pubbliche<br>**Ing. Leonardo de Benedettis** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 6 | Urbanistica<br>**Dott. Giovanni Carenza** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 7 | Infrastrutture per la mobilità<br>**Dott. Vitantonio Renna** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| 8 | Rifiuti e bonifiche<br>- | - |

REGIONE PUGLIA

| | | |
|---|---|---|
| | ASSET<br>**Ing. Filomena Carbone** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia | - |
| | Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA | - |
| | Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale | - |
| | Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente | - |
| | Esperto in Scienze Agrarie<br>**Dott. Ruggiero Piazzolla** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Esperto in Scienze Ambientali<br>**Dott. Leonardo Lorusso** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |
| | Esperto in Ingegneria Idraulica<br>**Ing. Alessandra Giordano** | ☒ CONCORDE<br>☐ NON CONCORDE |

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2020 30 marzo 2022, n. 31

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. "AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di sostegno - BANDO 2022 - Misura 11 - Agricoltura Biologica - Sottomisure 11.1 e 11.2 - Pagamenti per la conversione e per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica".**

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022**

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR)della Puglia n. 3261 del 28/07/1998.

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione, rientrano in coerenza con i contenuti programmatici del PSR, le modalità di attuazione, con particolare riferimento agli elementi necessari alla predisposizione delle procedure di selezione dei beneficiari, gli indirizzi per lo svolgimento delle attività di controllo, monitoraggio e valutazione, nonché per l'attuazione delle norme previste dalla Commissione Europea in materia di informazione e pubblicità degli interventi previsti e realizzati.

VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Clemente l'incarico di Responsabile di Raccordo per le misure a superficie.

VISTA la Determinazione n. 163 del 25/02/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico di Responsabile della Misura 11 al Dott. Roberto Zecca.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D. Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 11 Dott. Roberto Zecca, responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, la cui entrata in vigore è prevista dal 01/01/2022.

VISTO il Regolamento (UE) n. 464/2020 della Commissione del 26/03/2020, che fissa talune modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 848/2018, riguardo ai documenti necessari per il riconoscimento retroattivo dei periodi di conversione, alla produzione di prodotti biologici e alle informazioni che gli stati membri sono tenuti a trasmettere.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1693/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11/11/2020, che modifica il Reg. (UE) n. 848/2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici per quanto riguarda la sua data di applicazione e alcune altre date in esso previste.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2042/2020 della Commissione del 11/12/2020, che modifica il Reg. (UE) n. 464/2018 per quanto riguarda la sua data di applicazione e talune altre date pertinenti al fine dell'applicazione del Reg. (UE) n.848/2018 relativo alla produzione biologica.

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/ 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/12/2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Regolamento (UE) n. 540/2021 della Commissione del 26/03/2021, che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento ed attribuisce agli Stati membri la competenza di fissare la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento e di pagamento.

VISTO il Regolamento (UE) n. 725/2021 della Commissione del 4/05/2021, recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai Regg. (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1295/2021 della Commissione del 4/08/2021, recante deroga, per l'anno 2021, all'art. 75, par. 1, terzo comma, del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto concerne il livello degli anticipi per i pagamenti diretti e per le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali.

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA la versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 508 del 19/03/2019, pubblicata sul BURP n. 41 del 16/04/2019, e s.m.i., riportante la Disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. *Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 - art. 28 e 29, del Reg. (UE) n. 640/2014, del Reg. (UE) n. 809/2014 e del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018. Sostituzione dell'Allegato A alla DGR n. 64/2018.*

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "Piano di Coltivazione" e s.m.i.

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 "Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici".

VISTE le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 11 dell' 8 Febbraio 2022 concernenti: "Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022".

CONSIDERATO che in seguito all'approvazione del Regolamento di transizione dei PSR dalla programmazione 2014-2020 a quella 2021-2027 (Reg. n. 2220/2020) è previsto un periodo transitorio nel 2021-22, con risorse finanziarie dedicate aggiuntive per il biennio interessato.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, rettificato dal Reg. UE n. 2393/2017, i pagamenti relativi alle domande 2022 devono essere effettuati entro il 30 giugno 2023, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari.

VISTE le Istruzioni Operative n.11 prot. 009654 dell'08/02/2022 e ss.mm.ii., emanate dall'OP AGEA, secondo le quali, l'utente abilitato (CAA o libero professionista), dovrà compilare, stampare e rilasciare la DdS secondo la procedura dematerializzata, che prevede il suo rilascio tramite firma elettronica con codice OTP (On Time Password).

VISTO il D.M. prot. N.0141342 del 28/03/2022 che stabilisce i termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2022.

PRESO ATTO che ulteriori riferimenti normativi afferenti alla Misura 11 del PSR 2014-2022 sono riportati nel sito dello Sviluppo Rurale della Regione Puglia (www.psr.regione.puglia.it).

PRESO ATTO che con le risorse finanziarie del Regolamento (UE) n. 2220/2020, di transizione dei PSR dalla programmazione 2014-2022 a quella 2021-2027, è possibile emanare un nuovo Bando per la Misura 11 "Agricoltura Biologica".

CONSIDERATO che, le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso pubblico, sulla base del Piano Finanziario PSR Puglia 2014-2022 adottato dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021, sono pari ad € 38,00 Meuro.

RITENUTO OPPORTUNO PRECISARE che, ai fini dell'eventuale attribuzione di taluni criteri di selezione è necessario acquisire opportuna documentazione atta a verificarne il possesso.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare l'allegato A "**AVVISO PUBBLICO - BANDO 2022** - **Misura 11- Agricoltura Biologica- Sottomisure 11.1 e 11.2 - Pagamenti per la conversione e per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica";**
- approvare l'Allegato B "**Dichiarazione azienda con unico corpo aziendale**";
- approvare l'Allegato C "**Accordo Collettivo ai sensi della Misura 11**";
- precisare che l'Allegato B dovrà essere presentato esclusivamente dai soggetti in possesso del requisito relativo ad azienda con unico corpo, mentre l'Allegato C dovrà essere presentato dall'Associazione proponente l'Accordo Collettivo;
- autorizzare la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 11- sottomisura 11.1-11.2 e che l'accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di sostegno è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- stabilire che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande 2022 sono:
  - **a) 16 maggio 2022**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande di conferma;
  - **b) 1 giugno 2022**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
  - c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
  - d) per la Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) entro la data stabilita dall'O.P. Agea;
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 16 maggio 2022, pertanto il termine ultimo è fissato al **10 giugno 2022**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- stabilire che le domande di sostegno pervenute oltre il **10 giugno 2022 sono irricevibili**;
- stabilire che le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN. L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che, per quanto concerne i liberi professionisti, dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);
- stabilire che la richiesta di abilitazione munita di delega dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: r.zecca@regione.puglia.it;
- stabilire che per effetto del rilascio con firma OTP, non sarà necessario acquisire la copia cartacea delle domande di sostegno, le quali dovranno essere custodite presso i propri centri di assistenza agricola/ studi agrari e dovranno essere rese disponibili in caso di richiesta;
- stabilire che la documentazione richiesta di cui agli allegati B e C, deve pervenire a mezzo pec, all'indirizzo agricolturabiologica.psr@pec.rupar.puglia.it, entro il **5 agosto 2022;**
- stabilire che ai fini di una migliore e funzionale attività istruttoria, nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato il nominativo del richiedente, nonché numero di domanda di sostegno e l'allegato/i di riferimento;

- stabilire che l'assoggettamento al sistema di certificazione biologica, mediante rilascio di notifica di variazione o prima notifica, dovrà avvenire entro il termine ultimo di rilascio della domanda di sostegno e comunque entro e non oltre il 10 giugno 2022;
- stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del PSR Puglia 2014-2022, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, e pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro assegnato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 11
Dott. Roberto ZECCA

Il Responsabile di Raccordo delle Misure a superficie
Dott. Giuseppe CLEMENTE

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** l'allegato A "**AVVISO PUBBLICO - BANDO 2022** - **Misura 11- Agricoltura Biologica- Sottomisure 11.1 e 11.2 - Pagamenti per la conversione e per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica";**
- **di approvare** l'Allegato B "**Dichiarazione azienda con unico corpo aziendale**";
- **di approvare** l'Allegato C "**Accordo Collettivo ai sensi della Misura 11**";
- **di precisare** che l'Allegato B dovrà essere presentato esclusivamente dai soggetti in possesso del requisito relativo ad azienda con unico corpo, mentre l'Allegato C dovrà essere presentato dall'Associazione proponente l'Accordo Collettivo;
- **di autorizzare** la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 11- sottomisura 11.1-11.2 e che l'accesso al portale S I A N (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande di sostegno è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- **di stabilire** che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande 2022 sono:
  - **a) 16 maggio 2022**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande di conferma;
  - **b) 1 giugno 2022**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
  - c) per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;

d) per la Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) entro la data stabilita dall'O.P. Agea;

- **di stabilire** che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande di pagamento con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 16 maggio 2022, pertanto il termine ultimo è fissato al **10 giugno 2022**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- **di stabilire** che le domande di sostegno pervenute oltre il **10 giugno 2022 sono irricevibili**;
- **di stabilire** che le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN. L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che, per quanto concerne i liberi professionisti, dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo il modello (Allegato 2);
- **di stabilire** che la richiesta di abilitazione munita di delega dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: r.zecca@regione.puglia.it;
- **di stabilire** che per effetto del rilascio con firma OTP, non sarà necessario acquisire la copia cartacea delle domande di sostegno, le quali dovranno essere custodite presso i propri centri di assistenza agricola/studi agrari e dovranno essere rese disponibili in caso di richiesta;
- **di stabilire** che la documentazione richiesta di cui agli allegati B e C, deve pervenire a mezzo pec, all'indirizzo agricolturabiologica.psr@pec.rupar.puglia.it, entro il **5 agosto 2022;**
- **di stabilire** che ai fini di una migliore e funzionale attività istruttoria, nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato il nominativo del richiedente, nonché numero di domanda di sostegno e l'allegato/i di riferimento;
- **di stabilire** che l'assoggettamento al sistema di certificazione biologica, mediante rilascio di notifica di variazione o prima notifica, dovrà avvenire entro il termine ultimo di rilascio della domanda di sostegno e comunque entro e non oltre il 10 giugno 2022;
- **di stabilire**, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del PSR Puglia 2014-2022, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- **di stabilire** che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A composto da n. 28 (ventotto) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato B composto da n. 1 (uno) facciata vidimata e timbrata, dall'Allegato C composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate.

**L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022**
**(Prof. Gianluca Nardone)**

**ALLEGATO A alla DAG n. 31 del 30/03/2022**

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

# REGIONE PUGLIA

## Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

| PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014-2022 | |
|---|---|
| **AVVISO PUBBLICO**<br>**BANDO 2022** | **REG. UE 1305/2013 Art. 29**<br>**REG. UE N.2220/2020 ART. 7** |
| **Codice misura** | **M11 - Agricoltura biologica** |
| **Codice sottomisura** | **Sottomisure 11.1 e 11.2 - Pagamenti per la conversione e per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica** |
| **Codice operazione** | **11.1.A e 11.2.A** |
| **Modalità presentazione domanda di sostegno** | **Dematerializzata** |

**Il presente Allegato è composto da n. 28 fogli**

Il Responsabile della Misura 11
Dott. Roberto ZECCA

Il Responsabile di Raccordo delle Misure a superficie
Dott. Giuseppe CLEMENTE

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022

(Prof. Gianluca NARDONE)

**INDICE**

1. PREMESSA ..... 3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ..... 3
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI ..... 3
4. OBIETTIVI - CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2022 ..... 3
5. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO ..... 4
6. LOCALIZZAZIONE ..... 4
7. RISORSE FINANZIARIE ..... 5
8. SOGGETTI BENEFICIARI ..... 5
9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ..... 6
10. IMPEGNI E OBBLIGHI ..... 8
11. COSTI AMMISSIBILI ..... 9
12. ENTITÀ DEGLI AIUTI ..... 9
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE 10
14. CRITERI DI SELEZIONE ..... 13
15. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA ..... 14
16. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO ..... 17
17. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONFERMA IMPEGNO ANNUALITA' SUCCESSIVE ..... 17
18. CONTROLLI DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E SANZIONI AMMINISTRATIVE ..... 18
19. RICORSI E RIESAMI ..... 18
20. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI ..... 19
21. CAUSE DI FORZA MAGGIORE ..... 20
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) ..... 20
23. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE ..... 21
24. RELAZIONI CON IL PUBBLICO ..... 23
25. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI ..... 24
26. RINVIO ..... 24
27. ALLEGATI ..... 24

## 1. PREMESSA

La Misura 11 Agricoltura Biologica, in attuazione dell'art. 29 del Reg. UE n.1305/2013, come modificato dall'art. 7 del Reg. UE n.2220/2020, si articola nella sottomisura 11.1 "*Pagamenti per la conversione in metodi e pratiche di agricoltura biologica*" e sottomisura 11.2 *Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica".*

Il sostegno previsto per questa misura dello Sviluppo Rurale è finalizzato ad incoraggiare la conversione delle produzioni coltivate con il metodo convenzionale al metodo biologico, come attualmente definito dal Reg. UE n.848/2018, e/o a promuovere il mantenimento delle pratiche di agricoltura biologica, in risposta alla crescente domanda di produzioni agricole rispettose dell'ambiente e della salute dei consumatori. Sia per le imprese che vogliono introdurre i metodi di produzione biologica e sia per le imprese già assoggettate al sistema di certificazione biologico, è riconosciuto un premio per compensare i costi aggiuntivi e il mancato reddito, derivanti dagli impegni assunti, limitatamente a quegli impegni che vanno oltre le baseline pertinenti e obbligatorie.

Il sostegno per l'adesione alle sottomisure 11.1 e 11.2, a partire dalla campagna 2022, sarà garantito, oltre che con risorse ordinarie, anche con risorse aggiuntive EURI (European Union Recovery Instruments), attivate con il Reg. UE n.2220/2020 nella versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021.

In particolare, a seguito della crisi COVID-19, le risorse aggiuntive EURI sono destinati a nuovi bandi a sostegno degli interventi che aprono la strada a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le nuove ambizioni stabilite nel Green Deal europeo.

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa comunitaria, nazionale e regionale richiamata nel presente Avviso è consultabile all'indirizzo https://psr.regione.puglia.it/misura-11.

## 3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Le principali definizioni utilizzate nel presente Avviso sono consultabili all'indirizzo https://psr.regione.puglia.it/misura-11.

## 4. OBIETTIVI - CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2022

Il PSR Puglia 2014-2022 ha individuato i seguenti fabbisogni di intervento coerenti con l'attuazione della Misura 11:

- n. 22 - Diffusione di pratiche di razionalizzazione di input chimici, con particolare riferimento all'utilizzo delle tecniche di agricoltura biologica;
- n. 18 - Sostenere e sviluppare ulteriormente la diversità delle specie autoctone vegetali, animali, e forestali tipiche degli ecosistemi agro-forestali, anche attraverso interventi finalizzati a liberare il potenziale economico delle risorse genetiche nella catena del valore, il ripristino di condizioni di seminaturalità diffusa e la connettività ecologica nonché la diffusione di pratiche specifiche, ivi compreso il metodo di produzione biologico e di altri sistemi di certificazione del rispetto della biodiversità;
- n. 24 - Diffusione di tecniche di coltivazione rispettose della risorsa suolo, in grado di attivare processi di immagazzinamento del carbonio nel profilo del terreno.

In dettaglio la Misura 11 soddisfa direttamente il fabbisogno n. 22 ed indirettamente i fabbisogni n. 18 e 24.

Nell'ambito dei suddetti fabbisogni definiti, l'applicazione dei metodi di agricoltura biologica, ai sensi dell'art. 4 Reg. UE n.848/2018, persegue le seguenti finalità:

a) contribuire a tutelare l'ambiente e il clima;
b) conservare a lungo termine la fertilità dei suoli;
c) contribuire a un alto livello di biodiversità;
d) contribuire efficacemente a un ambiente non tossico;
e) contribuire a criteri rigorosi in materia di benessere degli animali e soddisfare, in particolare, le specifiche esigenze comportamentali degli animali secondo la specie;
f) promuovere le filiere corte e la produzione locale nelle varie zone dell'Unione;
g) incoraggiare il mantenimento delle razze rare e autoctone in via di estinzione;
h) contribuire allo sviluppo dell'offerta di materiale fitogenetico adeguato alle esigenze e agli obiettivi specifici dell'agricoltura biologica;
i) contribuire a un elevato livello di biodiversità, in particolare utilizzando materiale fitogenetico di vari tipi, come materiale eterogeneo biologico e varietà biologiche adatte alla produzione biologica;
j) promuovere lo sviluppo di attività di miglioramento genetico biologico dei vegetali al fine di contribuire a prospettive economiche favorevoli del settore biologico.

Nell'ambito della misura 11, la sottomisura 11.1 intende favorire la conversione al metodo di produzione biologico delle superfici coltivate con il metodo di agricoltura convenzionale o integrata, mentre la sottomisura 11.2 sostiene la prosecuzione delle pratiche di agricoltura biologica sulle superfici già coltivate con tali metodi.

In funzione delle suddette finalità e delle baseline di riferimento, sono previsti premi di entità differente per le singole sottomisure, maggiori per la sottomisura 11.1 rispetto alla sottomisura 11.2.

In riferimento alle priorità e focus area, si delineano le seguenti corrispondenze:

| Priorità | Codice Focus Area | Focus | Contributo |
|---|---|---|---|
| P4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura | 4.b | Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi | Diretto (prevalente) |
| | 4.a | Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, anche nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa. | Indiretto (secondario) |
| | 4.c | Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi | Indiretto (secondario) |

## 5. DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO

Con il presente provvedimento amministrativo si intende sostenere i seguenti interventi:

- Sottomisura 11.1 "*Pagamenti per la conversione in metodi e pratiche di agricoltura biologica*";
- Sottomisura 11.2 "*Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica*".

## 6. LOCALIZZAZIONE

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del presente Avviso Pubblico è rappresentato dall'intero territorio regionale.

## 7. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso pubblico, sulla base del Piano Finanziario PSR Puglia 2014-2022 adottato dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021, sono così ripartite:

- Sottomisura 11.1: 18.000.000,00 Euro (18,00 Meuro);
- Sottomisura 11.2: 20.000.000,00 Euro (20,00 Meuro).

Il sostegno potrà subire variazioni in aumento a seguito di eventuali economie derivanti dal Piano finanziario del PSR Puglia 2014-2022.

Sulla base dei dati sopra riportati, le risorse finanziarie attribuite annualmente dal presente Avviso pubblico sono riportate nella seguente tabella.

| Sottomisura | 2022 (Meuro) | 2023 (Meuro) | 2024 (Meuro) |
|---|---|---|---|
| 11.1 | 6,00 | 6,00 | 6,00 |
| 11.2 | 10,00 | 10,00 | - |

## 8. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti Beneficiari previsti dalla Misura 11 Agricoltura Biologica del PSR Puglia 2014-2022 sono:

- **Agricoltori attivi** in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. UE n. 1307/2013, come disciplinato dalle norme nazionali di riferimento (DM 7 giugno 2018 n. 5465 e ss.mm.ii.) e dalle disposizioni dell'Organismo Coordinatore Agea (Circolare AGEA prot. n. 99157 del 20/12/2018; Circolare AGEA prot. n. 0074630 del 11/11/2020);
- **Associazioni di agricoltori attivi.**

In riferimento alle suddette categorie di soggetti beneficiari ammissibili, vengono di seguito specificate le forme giuridiche ammissibili:

| Tipo Beneficiario | Forma Giuridica |
|---|---|
| Agricoltori attivi singoli: | Imprenditore individuale agricolo (ditta individuale), Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria, Società di Persone, Società di Capitali. |
| Associazioni di Agricoltori Attivi: | 1. le Organizzazioni di Produttori e le loro associazioni, riconosciute ai sensi della normativa UE nazionale e regionale;<br>2. i gruppi definiti all'art. 3, comma 2, del Reg. (UE) n. 1151/2012, compresi i consorzi di tutela delle Dop, Igp o Stg riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 53 della Legge 128/1998 come sostituito dall'art. 14 della Legge 526/1999 ove pertinente;<br>3. i gruppi di produttori indicati all'art. 95 del Reg. (UE) n. 1308/2013, compresi i consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 17 del DLgs 61/2010 ove pertinente;<br>4. le Cooperative agricole di conduzione e cooperative di trasformazione dei prodotti agricoli e loro Consorzi;<br>5. reti di imprese gruppi o organismi costituite in ATI od ATS o forme associate dotate di personalità giuridica. |

La sussistenza dei requisiti di soggetti beneficiari, da parte dei titolari delle DdS candidate all'Avviso Pubblico, viene accertata nel corso dei controlli di ammissibilità, illustrati al successivo par.15.2.

Qualora non si riscontri la sussistenza di tali requisiti da parte dei titolari delle DdS candidate, le DdS interessate sono inammissibili al sostegno.

## 9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Le Condizioni di Ammissibilità, applicabili a livello di Domanda di Sostegno (DdS), sono correlate alla tipologia di adesione, in qualità di Agricoltore Attivo Singolo o Associazione di Agricoltori, alla sottomisura di riferimento 11.1 e/o 11.2.

### *9.1. Requisiti di Ammissibilità DdS Agricoltore Attivo Singolo*

I soggetti singoli candidati al sostegno devono possedere, e mantenere per l'intero periodo di impegno, i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) Iscrizione Anagrafe Aziende Agricole, tramite costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale come previsto dal DM n.162 del 12/01/2015 e ss.mm.ii.;
b) S.A.U. minima di 1 ettaro;
c) Legittima conduzione delle superfici oggetto del premio secondo quanto previsto dalla circolare Agea n.120 del 01/03/2016 e ss.mm.ii;
d) Per tutte le forme di conduzione in proprietà e non, il titolo di conduzione dovrà avere una validità almeno pari alla durata dell'impegno relativo alla DdS/DdP annuale, ossia dal 15/05/2022 al 14 Maggio 2023, con l'obbligo di rinnovo per l'intero periodo d'impegno.
e) Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA, come Impresa Attiva;
f) Assoggettamento ai metodi di agricoltura biologica dell'intera superficie aziendale con apposita Notifica di Produzione Biologica, rilasciata sul portale biologico https://bop.biologicopuglia.it/, secondo le specifiche funzionalità dello stesso portale;
g) Le superfici aziendali investite a serre e serre tunnel dovranno essere indicate in Notifica di Produzione Biologica e condotte con metodi di Agricoltura Biologica, ma non potranno beneficiare dei premi corrispondenti alle colture praticate.

Per quanto concerne i requisiti di ammissibilità, di cui alle lettere a-b-c-d, gli stessi devono essere posseduti alla data del 15 maggio 2022, mentre i requisiti e-f-g devono essere posseduti entro e non oltre la data ultima di rilascio della domanda di sostegno.

In merito al requisito di cui alla lettera f), si specifica che:

- le particelle dichiarate in domanda e associate agli interventi devono essere presenti nell'ultima Notifica presente a sistema e valida ai fini del controllo di ammissibilità. In casi di discordanze si richiederà apposita dichiarazione/attestazione da parte dell'OdC prescelto dall'azienda interessata;
- ai fini dell'ammissibilità e del rispetto degli impegni ed obblighi di cui al paragrafo10, sarà applicato l'IC6810 e IC 6811, ai sensi della DGR n. 508/2019.

In aggiunta, ai fini dell'adesione ai nuovi impegni della transizione 2021-2022, in attuazione dell'art. 29 paragrafo 3 del Reg UE n.1305/2013, come modificato dall'art.7 – comma 3 - Reg. UE n.2220/2020, dovranno essere soddisfatti i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità:

**h) Per la sottomisura 11.1 - Le superfici dichiarate in domanda non devono aver percepito aiuti per le sottomisure 11.1 e/o 11.2 del PSR Puglia 2014-2020. Le superfici richieste a premio nella domanda di sostegno, devono essere assoggettate/certificate in conversione ai metodi di produzione biologica ai sensi del Reg. UE n. 848/2018, alla data ultima di rilascio della domanda;**

i) **Per la sottomisura 11.2 - Le superfici dichiarate in domanda devono essere certificate con metodo di produzione biologica e risultare in mantenimento, ai sensi del Reg. UE n.848/2018 alla data ultima di rilascio della domanda**.

L'eventuale mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità può determinare l'inammissibilità delle superfici interessate, fino all'inammissibilità dell'intera DdS, secondo quanto disciplinato dalla DGR n.508/2019 e ss.mm.ii.

***9.2. Requisiti di Ammissibilità DdS Agricoltore Attivo Associato***

I soggetti associati candidati al sostegno devono possedere, alla data ultima di rilascio della DdS, e mantenere per l'intero periodo di impegno, i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) Associazione di Agricoltori, nelle forme giuridiche previste al precedente paragrafo8, formalmente già costituita e risultante iscritta all'Anagrafe Aziende Agricole, tramite costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale come previsto dal DM n.162 del 12/01/2015 e ss.mm.ii.;
b) Sussistenza formale di un Accordo Collettivo (A.C.), redatto come da modulistica fac-simile allegata al presente provvedimento, con i seguenti requisiti minimi:
   - **i** Deve essere stipulato, e sottoscritto dai singoli aderenti;
   - **ii** Deve essere tracciato sul Fascicolo Aziendale nella Sezione dei Legami Associativi, in modo che possa essere riportata in DdS, nell'apposita sezione II del quadro C, l'adesione all'azione collettiva e il CUAA dell'Associazione;
   - **iii** l'A.C. deve aggregare un numero minimo di associati pari a due unità;
   - **iv** l'A.C. deve aggregare una S.A.U. minima di 50 Ha;
   - **v** l'A.C. deve avere una durata minima non inferiore a 3 anni;
   - **vi** l'A.C. deve definire vincoli di adesione tra i singoli componenti al fine di garantire la sussistenza dell'aggregazione nell'arco del periodo di impegno, ossia la compagine dell'A.C. non potrà ridursi, per i componenti, a meno di due aderenti, né potrà ridursi, per la S.A.U. aggregata, a meno di 50 Ha;
   - **vii** l'A.C. deve definire i vincoli di comunicazione tra i singoli aderenti ed in particolare prevedere che i singoli aderenti dovranno comunicare eventuali variazioni relative a: titolarità dell'azienda, variazioni catastali, variazioni in termini di superfici assoggettate al controllo bio, eventuali provvedimenti sanzionatori da parte dell'OdC. Tali variazioni dovranno essere comunicate da parte del singolo aderente al legale rappresentante dell'Associazione di Agricoltori ed alla Regione Puglia. Tali comunicazioni dovranno essere fatte entro 30 gg dal verificarsi degli eventi suddetti;
   - **viii** l'A.C. deve definire i servizi comuni attuati dall'associazione per i singoli componenti aderenti, quali per esempio: programmazione delle colture, assistenza tecnica agronomica e fitopatologica per la gestione dei cicli colturali, controlli di qualità, eventuale programmazione ed assistenza per le fasi di raccolta, post-raccolta e commercializzazione;
   - **ix** la disciplina delle eventuali sanzioni che l'Associazione degli Agricoltori aderente alla sottomisura potrà applicare ai singoli aderenti che non rispettino gli impegni previsti dall'A.C;
   - **x** altri dettagli rilevanti ai fini del mantenimento degli impegni e degli obiettivi della Misura 11 o collegamenti ad altre misure del PSR Puglia 2014-2022;
   - **xi** l'A.C. deve essere sottoscritto dai singoli aderenti.
c) Assoggettamento ai metodi di agricoltura biologica dell'Associazione tramite apposita Notifica di Produzione Biologica, rilasciata sul portale biologico https://bop.biologicopuglia.it/, secondo le specifiche funzionalità dello stesso portale e con la relativa indicazione dell'attività svolta (produzione e/o trasformazione e/o commercializzazione e/o intermediazione);
d) I singoli agricoltori, aderenti all'A.C., devono soddisfare i requisiti di soggetto beneficiario singolo e, nel contempo, possedere i requisiti elencati al precedente paragrafo 9.1.

La sussistenza delle suddette condizioni di ammissibilità, per le singole fattispecie di riferimento, viene accertata nel corso delle verifiche istruttorie, come illustrato al successivo paragrafo 15.2.

L'eventuale mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità può determinare l'inammissibilità delle superfici interessate, fino a determinare l'inammissibilità dell'intera DdS, secondo quanto disciplinato dalla DGR n.508/2019 e ss.mm.ii.

## 10. IMPEGNI E OBBLIGHI

Il soggetto beneficiario, **a seguito del provvedimento amministrativo di concessione del sostegno**, dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi, applicabili a livello di singola DdS. Essi sono correlati alla tipologia di adesione, in qualità di Agricoltore Attivo Singolo o Associazione di Agricoltori, e alla sottomisura di riferimento 11.1 e/o 11.2.

***10.1 Impegni - beneficiario Agricoltore Attivo Singolo***

Per i soggetti beneficiari Agricoltori Attivi Singoli delle sottomisure 11.1 e 11.2, anche in relazione ai requisiti di ammissibilità elencati al precedente paragrafo 9.1, è prevista l'osservanza dei seguenti impegni:

a) Mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità della DdS;
b) Obbligo di presentazione della domanda annuale di pagamento per la conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno, secondo i dettagli indicati ai successivi paragrafo10.3 "*Durata degli Impegni*" e paragrafo17 "*Presentazione delle domande di conferma impegno annualità successive*".
c) Mantenimento per tutto il periodo di impegno delle superfici (particelle) dichiarate in DdS e assoggettate al regime di controllo dell'Agricoltura Biologica, con tolleranza massima fino al 20% della superficie oggetto di impegno con la DdS. In ogni caso l'eventuale sottrazione di superfici agli impegni, dopo che le medesime superfici abbiano beneficiato di pagamenti, determina la restituzione degli importi già percepiti.
d) Osservanza delle norme di produzione biologica previste dal Reg. UE n. 848/2018 e ss.mm.ii., dei relativi adempimenti documentali e delle tecniche di produzione vegetale. Tale obbligo alla conduzione con metodo biologico è esteso anche alle superfici ampliate nel corso del periodo di impegno. L'osservanza alle norme regolamentari di produzione biologica viene verificata dagli OdC secondo le norme e procedure vigenti.
e) Nel caso di cambio di conduzione di parte o dell'intera superficie ammessa agli aiuti ed aderente agli impegni, è consentito il cambio del beneficiario ed il nuovo conduttore deve subentrare agli obblighi ed agli impegni del beneficiario iniziale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del Reg. UE n.809/2014.
f) Inoltre, i beneficiari degli aiuti previsti dalla Misura 11, come previsto dall'art.6 del D.Lgs. n.150/2012 (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari), devono avvalersi della consulenza di un professionista in possesso del certificato di abilitazione alla consulenza (rif. A.1.3 del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari).

***10.2 Impegni - beneficiario Associazione di Agricoltori Attivi***

Per i soggetti beneficiari Associazione di Agricoltori Attivi delle sottomisure 11.1 e 11.2, anche in relazione ai requisiti di ammissibilità elencati al precedente paragrafo 9.2, è prevista l'osservanza dei seguenti impegni:

a) Mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità della DdS;
b) Sussistenza dell'aggregazione minima di due aziende;
c) Sussistenza dell'adesione all'Accordo Collettivo per ogni annualità successiva al primo anno, con la presentazione delle DdP/Conferma annuale come Agricoltore Associato (e l'indicazione dell'Associazione a cui il singolo Agricoltore Attivo aderisce), secondo i dettagli indicati al paragrafo 10.3 "*Durata degli Impegni*" e al paragrafo 17 "*Presentazione delle domande di conferma impegno annualità successive*";
d) Mantenimento dell'aggregazione minima di 50 Ha di S.A.U.;
e) I singoli agricoltori attivi che aderiscono all'A.C. dell'Associazione devono, a loro volta, rispettare gli impegni di cui al precedente paragrafo 10.1.
f) Obbligo, da parte del rappresentante legale dell'Associazione di Agricoltori di comunicare eventuali variazioni inerenti rispetto alle precedenti lettere a), b), c) e d).

I soggetti beneficiari, siano essi Agricoltori Attivi singoli o Associazione di Agricoltori, oltre all'osservanza degli impegni sopra elencati, devono garantire il rispetto dei seguenti obblighi:

g) Comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei requisiti di ammissibilità della DdS previsti dal presente provvedimento. La comunicazione deve essere formalizzata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento.
h) Aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale.
i) Rispettare gli obblighi pertinenti di condizionalità, comprendenti i Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e le Norme per il Mantenimento del Terreno in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) contenuti nell'allegato II del Reg. (UE) 1306/2013, e come, inoltre, disciplinato dal D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 e ss.mm.ii.
j) Garantire il mantenimento dell'attività agricola minima e l'esercizio dell'attività agricola e non agricola, come da Istruzioni Operative di Agea n.9 del 20 febbraio 2020, concernenti il D.M. 15 gennaio 2015, n. 162.
k) Garantire i requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari.
l) Garantire i requisiti minimi per l'utilizzo dei fertilizzanti in Zone Ordinarie e Vulnerabili ai Nitrati.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito agli impegni potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti amministrativi della Regione Puglia.

Gli impegni previsti, sia per gli Agricoltori singoli che Associati, saranno verificati nel corso dei controlli amministrativi ed in loco previsti dal Reg. (UE) n.809/2014, come specificato al successivo paragrafo 18 e, in caso di violazioni, saranno applicate le sanzioni definite in termini di riduzione graduale, esclusione o decadenza come disciplinato dalla DGR n.508/2019 e ss.mm.ii.

***10.3 Durata degli Impegni***

La durata degli impegni è correlata alla sottomisura interessata ed è riferita all'applicazione dell'art. 29 - par 3 – Reg. UE n.1305/2013, come modificato dall'art. 7 - c. 2 – Reg. UE n.2220/2020, nel corso del periodo di transizione 2021-2022. Tale durata è stabilita dalla versione vigente 12.1 del PSR Puglia 2014-2022, approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2021)7246 del 30/09/2021.

Per la **sottomisura 11.1**, si stabilisce che gli impegni abbiano una durata massima triennale per le colture arboree, e massima biennale per le colture erbacee. Tale durata equivale al periodo di conversione al biologico disciplinata dalla regolamentazione vigente.

Per la **sottomisura 11.2**, riferita alle superfici già certificate in biologico che hanno superato la fase della conversione, si stabilisce che gli impegni abbiano una durata biennale.

## 11. COSTI AMMISSIBILI

Le sottomisure 11.1 e 11.2 prevedono l'erogazione di pagamenti annuali nella forma di premi per ettaro di superficie oggetto di impegno, per compensare i mancati redditi e i costi aggiuntivi derivanti dagli impegni assunti in merito alla conversione (11.1) e al mantenimento (11.2) dei metodi di agricoltura biologica così come da Reg. UE n.848/2018.

I premi sono determinati secondo quanto definito nell'Allegato 8 al PSR Puglia 2014-2020 "Metodologia di calcolo di costi aggiuntivi e mancato guadagno", con il confronto tra il metodo di coltivazione convenzionale (baseline) e quello biologico e la determinazione corrispondente dei costi aggiuntivi, mancati guadagni e costi di transazione, per raggruppamento colturale in Puglia.

## 12. ENTITÀ DEGLI AIUTI

Gli aiuti sono concessi come premi per unità di superficie, distinti per sottomisura, per tipologia colturale e per tipologia di beneficiario.

L'eleggibilità al sostegno della singola coltura richiesta a premio è determinata dal S.I.G.C. AGEA/SIAN sulla base di quanto dichiarato nel Piano Colturale grafico del Fascicolo Aziendale e riportato in DdS per la

prima annualità e nelle DdP/Conferma Impegni per le successive annualità.

Le superfici agricole coperte con serre e serre tunnel, pur essendo condotte con metodo di agricoltura biologica e regolarmente certificate dagli OdC, non beneficiano del premio.

Sono ammessi a premio i seguenti raggruppamenti colturali con i relativi premi unitari:

| Colture eleggibili al sostegno | Premi Sottomisura 11.1 | | Premi Sottomisura 11.2 | |
|---|---|---|---|---|
| | Beneficiario Singolo | Beneficiario Associato | Beneficiario Singolo | Beneficiario Associato |
| | (euro/ha) | (euro/ha) | (euro/ha) | (euro/ha) |
| **Olivo da olio** | 447,60 | 482,60 | 377,00 | 380,40 |
| **Vite da vino** | 900,00 | 900,00 | 852,30 | 855,70 |
| **Vite da tavola** | 900,00 | 900,00 | 900,00 | 900,00 |
| **Agrumi** | 900,00 | 900,00 | 900,00 | 900,00 |
| **Ciliegio** | 900,00 | 900,00 | 900,00 | 900,00 |
| **Altri Fruttiferi** | 900,00 | 900,00 | 900,00 | 900,00 |
| **Cereali, Leguminose da granella e Foraggere** | 173,60 | 193,40 | 144,70 | 148,10 |
| **Pomodoro** | 600,00 | 600,00 | 443,70 | 447,70 |
| **Patata** | 378,00 | 409,50 | 293,70 | 297,10 |
| **Altri Ortaggi** | 469,20 | 500,60 | 327,70 | 331,10 |
| **Pascolo** | 20,40 | 22,10 | 18,00 | 19,50 |

**Per la categoria Altri Fruttiferi sono eleggibili al sostegno le seguenti colture frutticole: Pesco, Pero, Melo, Albicocco, Actinidia (Kiwi), Mandorlo, Prugnolo, Prugne, Pesco Nettarina, Susino, Melograno, Fico e Noce da mensa.**

## 13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DdS E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Il beneficiario, preliminarmente alla presentazione della DdS, è obbligato alla costituzione e/o all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.

I dati, le informazioni e la documentazione di riferimento, contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

Ai sensi dell'art.3 Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015: *Il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del citato decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale. L'insieme dei documenti ed informazioni essenziali, comuni ai diversi procedimenti amministrativi e che costituiscono il fascicolo aziendale, si configura come "documento informatico" ai sensi dell'articolo 20, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*

Le operazioni di costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale comprendono l'identificazione del soggetto beneficiario, natura e forma giuridica come risultante dall'Anagrafe Tributaria, della composizione territoriale aziendale, l'identificazione dei titoli di conduzione, la predisposizione di un Piano Colturale Grafico con il quale vengono identificate le porzioni aziendali in base al loro uso del suolo rilevabile tramite il S.I.G.C.

In seguito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si potrà procedere alla compilazione, stampa e rilascio delle DdS, per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, che, a decorrere dal 2020, prevede le *domande in modalità grafica*, sulla base delle informazioni contenute nel

Piano Colturale Grafico.

I soggetti abilitati alla compilazione della DdS per via telematica sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);
- i liberi professionisti abilitati iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal rappresentante legale, mediante la compilazione del modello redatto secondo la modulistica riportata in allegato (Allegati 1 e 2).

I soggetti candidati agli Avvisi Pubblici, nonché i consulenti tecnici incaricati, devono essere muniti di PEC per consentire le comunicazioni tra l'amministrazione regionale e gli stessi soggetti, relativamente ai procedimenti amministrativi in cui sono interessati.

Tutte le comunicazioni dovranno avvenire esclusivamente a mezzo PEC del richiedente/Beneficiario, riportata nel fascicolo aziendale, come riportato nelle Istruzioni Operative n.11 prot.009654 del 10/02/2022 e ss.mm.ii. emanate dall'OP AGEA.

Analogamente il richiedente/beneficiario dovrà indirizzare le proprie comunicazioni agli indirizzi PEC dei Servizi Territoriali competenti per il Territorio, specificati nel paragrafo 25.

Si evidenzia, inoltre, che a partire dal 1° ottobre 2021, in accordo con le disposizioni del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, successivamente convertito con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 l'accesso ai servizi online offerti tramite il SIAN per gli Utenti Qualificati potrà essere effettuato esclusivamente tramite credenziali SPID, CIE o CNS.

Nel dettaglio l'intero procedimento di presentazione e gestione delle DdS, riferite al presente Avviso Pubblico, è articolato nelle fasi di seguito elencate. Tali fasi procedurali devono essere conseguenti alle precedenti indicazioni operative in merito alla costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale, all'indicazione della PEC e all'eventuale conferimento di delega al tecnico libero professionista.

***13.1 Presentazione della Notifica on-line***

La presentazione di "*Prima Notifica" di produzione biologica* o di una eventuale "*Notifica di variazione*", ove pertinente, rappresenta un prerequisito per l'adesione alle sottomisure 11.1 e 11.2, in quanto la conformità del requisito di adesione al metodo di produzione biologica è verificata sulla base di quanto dichiarato nella medesima Notifica e verificato dagli Organismi di Controllo.

Tali notifiche devono essere compilate, rilasciate e presentate utilizzando l'applicativo "Biobank Open Project", del portale regionale al seguente link: https://bop.biologicopuglia.it/, secondo le procedure operative rese disponibili nel suddetto portale e sul sito psr.regione.puglia.it.

La procedura valida ai fini dell'assoggettamento ai metodi di agricoltura biologica, deve concludersi entro e non oltre la data ultima di rilascio della DdS, così come stabilito al precedente paragrafo 9 - condizioni di ammissibilità.

***13.2 Stipula dell'Accordo Collettivo (A.C.) - Associazioni di Agricoltori***

Per la casistica di adesione alle sottomisure 11.1 e 11.2, nella modalità di Associazioni di Agricoltori, un altro prerequisito è rappresentato dalla stipula, tra i singoli aderenti alla sottomisura entro la data di rilascio della domanda di sostegno, di un Accordo Collettivo contenente i requisiti minimi di cui ai paragrafi 9 e 10.

L'adesione ad un Accordo Collettivo deve essere opportunamente tracciata sul Fascicolo Aziendale dell'azienda agricola aderente, e dell'Associazione che aggrega le aziende, in modo che l'informazione possa essere acquisita dalla DdS nel quadro C - Sezione II - Adesione ad Azioni Collettive.

Tali requisiti sono, inoltre, d'applicazione per l'attribuzione del punteggio riservato alla fattispecie di *Agricoltore attivo che si associa con altri*, come specificato al successivo paragrafo 14.

***13.3 Operazioni dematerializzate di presentazione della DdS sul portale SIAN: compilazione, stampa, rilascio e firma OTP***

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica, da parte degli utenti accreditati, utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che dovranno presentare apposita delega redatta secondo la modulistica SIAN, riportata all'Allegato 1, da inviarsi al Servizio Territoriale di competenza. Il tecnico incaricato dal soggetto richiedente il sostegno deve inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN al fine di essere abilitato, e poter procedere alla compilazione, stampa e rilascio delle domande.

In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo la modulistica SIAN, riportata all'Allegato 2.

Le domande compilate per il tramite dello sportello CAA, detentore del Fasciolo Aziendale del richiedente il sostegno, non necessitano di preventiva autorizzazione da parte della Regione.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle DdS, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

La compilazione della DdS sul portale SIAN prevede la selezione della/e sottomisura/e di riferimento, in relazione alla tipologia di certificazione, ai sensi del Reg. UE 848/2018 e quanto previsto alle lettere h-i del paragrafo 9.1.

Pertanto:

- Alle superfici notificate e certificate in conversione al biologico, dovrà essere assegnata la sottomisura 11.1, con i relativi interventi riferiti ai raggruppamenti colturali;
- Alle superfici notificate e certificate in biologico, dovrà essere assegnata la sottomisura 11.2, con i relativi interventi riferiti ai raggruppamenti colturali.

Qualora l'azienda candidata, sulla base del proprio Fascicolo Aziendale, conduca superfici in conversione e superfici in biologico, dovrà presentare un'unica DdS con la selezione delle sottomisure e degli interventi corrispondenti a quanto precedentemente illustrato.

I beneficiari della sottomisura 11.2 con impegni in corso derivanti dall'Avviso Pubblico del 2016 (D.A.G. n. 50 del 01/04/2016), che presentano domanda di conferma 2022, per il VII° anno di prolungamento volontario dell'impegno, possono presentare la candidatura al presente Avviso Pubblico. In tal caso gli interessati dovranno presentare:

- una DdP/conferma impegno 2022 con adesione alla settima annualità della sottomisura 11.2 ai sensi della Determinazione n. 191 dell'11/03/2022, riportante a premio le superfici ammissibili derivanti dalla DdS dell'annualità 2016, e non a premio le restanti superfici.
- una DdS annualità 2022, per l'adesione al presente Avviso Pubblico, riportante a premio per gli interventi della sottomisura 11.1 e/o 11.2, le superfici non derivanti dalla DdS dell'annualità 2016, e non a premio le superfici dichiarate nella suddetta domanda di conferma impegno 2022.

**L'utente abilitato (CAA o libero professionista), dovrà compilare, stampare e rilasciare la DdS secondo le modalità previste da AGEA con procedura dematerializzata, che prevede il rilascio della DdS tramite firma elettronica con codice OTP (On Time Password), come disciplinato dalle Istruzioni Operative n.11 prot.009654 dell'08/02/2022 e ss.mm.ii., emanate dall'OP AGEA.**

Per sottoscrivere la domanda con firma elettronica, mediante codice OTP (One Time Password), il beneficiario deve preventivamente registrarsi al portale AGEA, ottenere le credenziali di accesso come "utente qualificato", aggiornare il proprio profilo inserendo il proprio numero cellulare (necessario per ricevere l'SMS) ed accettare le condizioni di utilizzo della firma elettronica.

Al momento della firma elettronica della domanda, il sistema verificherà che il codice fiscale del beneficiario sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica stessa. Nel caso non rispettasse i requisiti, l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo, verrà inviato il codice OTP con un SMS sul telefono cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo

limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

La procedura di registrazione sul portale SIAN, da parte del soggetto che voglia candidarsi all'Avviso Pubblico, dovrà essere effettuata con la dovuta tempestività al fine di consentire i tempi tecnici necessari all'espletamento della richiesta.

Qualora, il rilascio della DdS non dovesse essere effettuato entro i termini previsti dal presente Avviso pubblico, a causa della ricezione tardiva dell'OTP all'interessato, si determinerà l'irricevibilità della DdS per mancato rilascio nei termini.

I tecnici liberi professionisti, al pari degli operatori CAA, incaricati alla compilazione, stampa e rilascio della DdS, insieme ai titolari delle domande, si assumono la responsabilità di quanto dichiarato nel modello di domanda e negli eventuali specifici quadri di personalizzazione regionale degli impegni.

Trattandosi di bando "dematerializzato", sarà obbligatorio per tutte le tipologie di utenti coinvolte nel procedimento (beneficiari, CAA, Liberi professionisti delegati dalle regioni) procedere alla sottoscrizione della DdS, esclusivamente con firma elettronica OTP, e non verrà richiesto al beneficiario di apporre la firma autografa sulla domanda stampata.

Non saranno prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quanto stabilito nel presente provvedimento.

Il termine per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al **16 maggio 2022**, secondo quanto stabilito dalle Istruzioni Operative n.11 prot.009654 dell'08/02/2022 e ss.mm.ii emanate dall'OP AGEA.

La DdS presentata per l'adesione al presente Avviso Pubblico entro il termine del 16 maggio 2022 è definita domanda iniziale, e in riferimento ad essa possono essere presentate ulteriori domande di modifica e/o di ritiro, secondo quanto previsto dal Reg. UE n.809/2014 e disciplinato dalle Istruzioni Operative n.11 prot.009654 dell'08/02/2022 e ss.mm.ii. emanate dall'OP AGEA, alle quali si rimanda.

***13.4 Acquisizione della documentazione***

In considerazione della procedura dematerializzata del presente Avviso Pubblico, come illustrato al precedente paragrafo 13.3, nella fase di candidatura non è prevista l'acquisizione di documentazione cartacea.

Tuttavia, nella successiva fase di istruttoria di ammissibilità, potrà essere acquisita eventuale documentazione probante le condizioni di ammissibilità e i requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione, nonché ulteriore documentazione necessaria per l'iter amministrativo interessato.

## 14. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono definiti sulla base dei principi riportati nella scheda della Misura 11, ed è prevista la loro applicazione unicamente in caso di insufficienza di fondi del bando rispetto alla numerosità delle domande di sostegno ed al montante delle richieste di aiuto.

In tal caso saranno applicati i seguenti punteggi previsti dai Criteri di Selezione approvati con DAG n.1 del 11/01/2017 (BURP n.12 del 26/01/2017).

| ***Requisiti*** | ***punti*** |
|---|---|
| Agricoltore attivo che si associa con altri | 30 |
| Azienda con un unico corpo aziendale | 10 |
| Aree della Rete "Natura 2000" | 30 |
| Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (ZVN) | 30 |
| ***Punteggio massimo totale*** | ***100*** |

Non è previsto un punteggio minimo per l'accesso agli aiuti della misura.

In caso di aziende ricadenti in più tipologie di aree soggette a criticità ambientali e/o di elevato valore ambientale il punteggio verrà attribuito in maniera proporzionale.

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che riguardano superfici oggetto di intervento più estese.

Il punteggio relativo al requisito "*Agricoltore attivo che si associa con altri"* (30 punti) viene attribuito alle aziende candidate che abbiano aderito a un Accordo Collettivo, entro la data ultima di rilascio della DdS, secondo quanto specificato ai precedenti paragrafi 9.2 e 13.2. In caso di aziende candidate senza alcuna partecipazione ad Accordi Collettivi il punteggio attribuito per lo specifico requisito è pari a zero.

Il punteggio relativo al requisito "*Azienda con un unico corpo aziendale*" (10 punti) viene attribuito alle aziende candidate che abbiano l'intera consistenza aziendale allocata in unico corpo fondiario senza soluzioni di continuità. L'eventuale presenza di strade, autostrade, canali, boschi, ferrovia, non rappresenta un elemento di discontinuità, purché tali elementi siano collocati direttamente al confine con le superfici aziendali, ossia tali elementi rappresentano l'unico elemento di separazione tra porzioni aziendali condotte dal medesimo soggetto. Ai fini del controllo di questo requisito sarà richiesto l'invio, a mezzo pec, della dichiarazione secondo la modulistica approvata con la Determinazione di approvazione del presente Avviso Pubblico. Per il controllo di questo requisito si farà riferimento alla *domanda in modalità grafica* sulla base del S.I.G.C. AGEA. In caso di aziende che non siano in possesso del requisito di "*Azienda con un unico corpo aziendale",* il punteggio attribuito è pari a zero.

Il punteggio relativo al requisito "*Aree della Rete Natura 2000"* (30 punti) viene attribuito in relazione alle superfici aziendali collocate all'interno delle Aree Natura 2000 come risultanti al S.I.G.C. AGEA e riportate nel Quadro I (Utilizzo delle superfici aziendali) del modello di domanda. In caso di superfici aziendali totalmente ricadenti in Area Natura 2000 si attribuiscono 30 punti; si procede all'attribuzione del punteggio ponderato qualora solo una parte delle superfici aziendali siano collocate in Area Natura 2000. In caso di aziende candidate senza alcuna superficie collocata in Area Natura 2000 il punteggio attribuito è pari a zero.

Si evidenzia che il requisito per l'attribuzione del punteggio è espressamente riferito alla localizzazione in *Aree della Rete Natura 2000*. Pertanto, eventuali areali identificati come aree protette (Parchi, Riserve, IBA, ecc.) ma non classificate come Natura 2000, non potranno beneficiare del suddetto punteggio.

Il punteggio relativo al requisito "*Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola"* (30 punti) viene attribuito in relazione alle superfici aziendali collocate all'interno delle Zone vulnerali ai nitrati (ZVN), come risultanti al S.I.G.C. AGEA e riportate nel Quadro I (Utilizzo delle superfici aziendali) del modello di domanda. In caso di superfici aziendali totalmente ricadenti in ZVN si attribuiscono 30 punti; si procede all'attribuzione del punteggio ponderato qualora solo una parte delle superfici aziendali siano collocate in ZVN. In caso di aziende candidate senza alcuna superficie collocata in ZVN il punteggio attribuito è pari a zero.

*A titolo esemplificativo si espone il criterio di ponderazione previsto in caso di requisiti localizzativi meritevoli dei suddetti punteggi e applicabili parzialmente alle superfici aziendali richieste a premio:*

*Azienda Agricola con superficie richiesta a premio totale 10 ettari, di cui 6,5 ettari in Area Natura 2000. In tal caso la superficie meritevole del punteggio previsto per il requisito localizzativo di Area Natura 2000 è pari al 65% della superficie a premio. Il punteggio attribuibile per il requisito in esame è così determinato: 30 x 65/100 = 19,5.*

## 15. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Le procedure di gestione delle DdS e DdP, nonché i controlli e le attività istruttorie, sono disciplinate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con propri atti amministrativi e dall'OP AGEA con le relative circolari in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente.

Con nota AOO_001/PSR 14.10.2021 – 0001453 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti alla chiusura dei bandi vengono assegnati per competenza alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

***15.1 Raccolta informatizzata delle DdS, e comunicazioni di avvio del procedimento.***

In considerazione della procedura dematerializzata del presente Avviso Pubblico, a conclusione delle fasi di rilascio delle DdS sul portale SIAN, sulla base dei dati resi disponibili dall'OP AGEA e dalla documentazione acquisita, vengono elaborate le previsioni degli importi complessivamente richiesti dalle DdS rilasciate, al fine di accertare il fabbisogno rispetto alla dotazione finanziaria disponibile e valutare, conseguentemente, la necessità di applicare i criteri di selezione.

Nel caso in cui le domande rilasciate dovessero cumulare un fabbisogno finanziario, nei limiti della dotazione riservata al presente Avviso Pubblico, non si procederà alla verifica dei punteggi.

A seguito del rilascio delle domande, dovendo procedere all'avvio del procedimento istruttorio, ai sensi dell'art.8 della Legge n.241/1990, la Regione Puglia comunicherà l'avvio del procedimento con adeguate forme di pubblicità in considerazione della potenziale numerosità dei candidati.

***15.2 Controlli di Ammissibilità***

I controlli di ammissibilità delle DdS sono finalizzati alla verifica:

- della sussistenza dei requisiti del soggetto beneficiario, di cui al precedente par.8;
- delle condizioni di eleggibilità delle superfici alla sottomisura di riferimento, di cui alle lettere h) e i) del precedente paragrafo 9;
- delle condizioni di ammissibilità, di cui ai precedenti paragrafi 9.1 e 9.2;
- dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi, di cui al precedente paragrafo 14.

Tali controlli comprendono, relativamente al periodo intercorso tra la data di rilascio della DdS e la data di esecuzione dei controlli di ammissibilità, la sussistenza degli impegni ed altri obblighi, di cui al precedente paragrafo 10.

I controlli di ammissibilità verranno eseguiti con modalità informatizzata, per quanto verificabile tramite il S.I.G.C. SIAN e con le banche dati ad esso collegate. Per le condizioni e i requisiti per i quali non è possibile eseguire verifiche di natura informatizzata si procederà con controlli puntuali di merito sulla base della documentazione probante. Tale documentazione potrà essere acquisita, da parte degli uffici istruttori, attraverso il soggetto candidato al bando o attraverso interlocuzione con altri Enti o soggetti interessati dal procedimento in essere.

L'attività istruttoria sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedimentali stabilite dalla Legge 241/1990 e ss.mm.ii e del R.R. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.

A conclusione delle suddette verifiche viene determinata la sottomisura di riferimento, la superficie ammessa agli aiuti e il punteggio conseguito dalla DdS.

Qualora nello svolgimento delle suddette attività istruttorie si ravvisi la necessità di chiarimenti, il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90, all'accoglimento della DdS del soggetto candidato. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni. L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, viene formalmente comunicata agli interessati.

A conclusione delle verifiche istruttorie saranno adottati i provvedimenti amministrativi specificati al successivo paragrafo 16.

***15.3 Procedure inerenti al procedimento amministrativo***

L'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha dettato talune disposizioni procedurali relativi agli iter amministrativi conseguenti alla presentazione delle DdS e alle successive fasi procedurali comprendenti anche le DdP/conferma impegno.

Si sintetizzano qui di seguito alcuni aspetti afferenti a quanto previsto dal presente Avviso.

**Rettifica della DdS e Pagamento (DdS e DdP)**

Eventuali domande di rettifica, a seguito di domande già rilasciate, possono essere compilate, stampate e rilasciate entro i termini regolamentari come disciplinato dalle Istruzioni Operative n.11 prot.009654 del 10/02/2022 e ss.mm.ii., emanate dall'OP AGEA.

La corretta esecuzione delle operazioni di compilazione, stampa e rilascio delle DdS/DdP può essere ostacolata da anomalie del sistema informatico, compromettendo la regolare partecipazione al bando. In tali casi l'utente deve attivare una procedura di segnalazione ed acquisire un ticket, dando evidenza del problema e della responsabilità a carico del sistema informatico SIAN dell'OP AGEA.

In tal modo la DdS/DdP potrà essere inserita dall'OP AGEA nelle cosiddette Liste di Perfezionamento, ed il soggetto interessato potrà concludere formalmente la candidatura al bando a seguito della risoluzione della problematica da parte dei servizi informatici dell'OP AGEA, purché l'impedimento sia effettivamente riconducibile ad anomalie del sistema informatico e non a responsabilità del soggetto candidato.

**Preavviso di rigetto**

Introdotto dall'art. 10 bis Legge n.241/90, il preavviso di rigetto costituisce l'atto con il quale, nei procedimenti ad istanza di parte, il responsabile del procedimento, prima di adottare il provvedimento negativo, informa tempestivamente l'interessato dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, accordando allo stesso un termine di 10 gg per produrre osservazioni scritte o elementi documentali a propria difesa.

Con il preavviso di rigetto si comunicano all'interessato e per iscritto, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata, così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei ad indirizzare l'iter decisionale della P.A. verso un esito favorevole.

Il preavviso di rigetto è comunicato al soggetto interessato a mezzo PEC.

Nei casi in cui dovessero pervenire controdeduzioni da parte dell'interessato, i termini per concludere il procedimento inizieranno a decorrere nuovamente dalla data di presentazione delle stesse e il Responsabile del Procedimento ha l'obbligo di procedere alla loro valutazione prima di emettere il provvedimento definitivo.

In caso di provvedimento di diniego si potrà procedere con Ricorso gerarchico o con Ricorso al TAR competente o al Capo dello Stato.

**Soccorso istruttorio**

La disciplina del soccorso istruttorio è regolata dall'art. 6, lett. b), della Legge n. 241/1990:

"*Il responsabile del procedimento:*

*b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali*."

L'istituto del c.d. "soccorso istruttorio" non può operare in presenza di dichiarazioni non già semplicemente incomplete, ma del tutto omesse, in quanto in tal modo l'amministrazione, lungi dal supplire ad una mera incompletezza documentale, andrebbe sostanzialmente a formare il contenuto di un'istanza che costituiva invece onere della parte presentare, quantomeno nelle sue linee essenziali.

In caso di irregolarità insanabili si procederà immediatamente all'esclusione del concorrente, previa comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990.

In tutti i casi gli esiti istruttori dell'eventuale rettifica delle domande, e del ricorso al soccorso istruttorio, sono determinati dallo svolgimento dei pertinenti controlli di ammissibilità.

## 16. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

A conclusione del procedimento istruttorio e sulla base dei relativi esiti, la Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura adotterà i provvedimenti amministrativi di approvazione degli elenchi:

- delle DdS ammissibili, per le quali risultano soddisfate le condizioni di ammissibilità;
- delle DdS non ammissibili, per le quali non risultano soddisfate le condizioni di ammissibilità.

Qualora l'entità degli aiuti richiesti dalle DdS ammissibili ecceda la dotazione dell'Avviso Pubblico, l'elenco delle DdS ammissibili sarà formulato quale graduatoria di ammissione al sostegno, sulla base dei punteggi previsti dai Criteri di Selezione, con l'indicazione delle posizioni finanziabili e delle posizioni non finanziabili per carenza di risorse finanziarie.

Tali provvedimenti saranno pubblicati sul sito psr.puglia.it e sul BURP, e la pubblicazione avrà valore di notifica verso gli interessati.

Le singole DdS ammissibili e finanziabili, a conclusione del procedimento amministrativo di ammissibilità e tramite le apposite funzionalità del portale SIAN, diventano Domande di Pagamento per la prima annualità. Per tali domande vengono avviate le procedure istruttorie per la liquidazione degli aiuti, secondo le specifiche procedure fissate dall'OP Agea.

## 17. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONFERMA IMPEGNO ANNUALITA' SUCCESSIVE

In seguito al provvedimento di concessione del sostegno, ciascun beneficiario ammesso agli aiuti delle sottomisure 11.1 e 11.2 dovrà presentare la Domanda di Pagamento /Conferma delle annualità successive per la sottomisura di pertinenza e per il periodo di impegno riferito al precedente paragrafo 10.3.

I termini e le modalità procedurali, per la presentazione delle successive DdP/Conferma sono stabilite con apposito provvedimento della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, da pubblicarsi sul sito psr.puglia.it e sul BURP; la pubblicazione avrà valore di notifica verso gli interessati.

### 17.1 Cambio di beneficiario

Qualora nel corso del periodo di impegno riferito alla singola DdS, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno o nella parte di impegno che corrisponde al terreno trasferito per il restante periodo. In tal caso il soggetto rilevatario/subentrante, ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, deve garantire il rispetto dei requisiti di soggetto beneficiario, delle condizioni di ammissibilità, degli impegni ed altri obblighi previsti dal presente provvedimento.

La cessione delle aziende e la possibilità di subentro è disciplinata dall'art.8 del Reg. UE n.809/2014.

Il subentro nell'impegno in corso viene formalizzato con la DdP/Conferma Impegno, con la modalità di cambio beneficiario, che viene presentata secondo le specifiche funzionalità del portale SIAN e a seguito dei provvedimenti amministrativi regionali che attivano la presentazione delle domande per l'annualità di riferimento.

In termini generali si specifica che qualora la cessione riguardi:

- l'intera superficie aziendale, oggetto di impegno, la DdP/Conferma Impegno seguirà la modalità di cambio beneficiario totale, con la dichiarazione delle superfici assoggettate agli impegni, e richieste a premio, riferite all'intera azienda oggetto di cessione;
- solo una parte della superficie aziendale, oggetto di impegno, la DdP/Conferma Impegno seguirà la modalità di cambio beneficiario parziale, con la dichiarazione delle superfici assoggettate agli impegni, e richieste a premio, riferite alla parte di azienda oggetto di cessione;
- più di un soggetto cessionario (*beneficiario al quale l'azienda viene ceduta*), ciascun cessionario dovrà presentare la DdP/Conferma Impegno, con la modalità di cambio beneficiario parziale, riferita alle superfici assoggettate agli impegni, e richieste a premio, provenienti dalla parte di azienda oggetto di cessione.
- un soggetto cessionario che abbia in corso impegni derivanti da una DdS a proprio nome, conseguentemente al subentro in altra azienda, dovrà presentare una domanda di conferma impegno per le superfici oggetto di impegno per la DdS a proprio nome, e, in aggiunta, una DdP/Conferma Impegno, con la modalità di cambio beneficiario, riferita alle superfici rilevate da altro beneficiario.

## 18. CONTROLLI DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E SANZIONI AMMINISTRATIVE

Tutte le DdP/Conferma Impegni sono sottoposte alle verifiche disciplinate dalla regolamentazione comunitaria, comprendenti controlli amministrativi e controlli in loco, per accertare il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti in seguito alla concessione del sostegno.

I controlli amministrativi e in loco sono eseguiti secondo le disposizioni regolamentari e nazionali, e secondo le procedure definite con l'Organismo Pagatore AGEA, d'intesa con la Regione Puglia.

Qualora nel corso dei suddetti controlli venissero riscontrare inadempienze o violazioni delle disposizioni connesse alla concessione del sostegno si applicano, per ogni infrazione, le sanzioni amministrative in termini di riduzione parziale o totale dei pagamenti ammessi, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati. La percentuale della riduzione sarà determinata in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione secondo le modalità meglio specificate nel provvedimento che verrà predisposto

La disciplina sanzionatoria per la violazione degli impegni della Misura 11 è stabilita dalla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 Marzo 2019, N. 508 e ss.mm.ii. - *Disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 - art. 28 e 29, del Reg. (UE) n. 640/2014, del Reg. (UE) n. 809/2014 e del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018. Sostituzione dell'Allegato A alla DGR n. 64/2018.*

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito ai controlli delle DdP e alle eventuali sanzioni potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione, anche in relazione all'evoluzione normativa.

## 19. RICORSI E RIESAMI

Al paragrafo 15.1.2.2. del PSR Puglia 2014-2022 sono riportate le seguenti ***Disposizioni per l'esame dei reclami***:

*Per "reclamo" deve intendersi qualsiasi comunicazione/istanza da parte di beneficiari o cittadini presentata all'Autorità di Gestione del Programma soggetto erogatore del servizio per comunicare che qualcosa non è coerente con le sue aspettative. Al fine di definire le modalità di esame risulta utile distinguere le possibili casistiche alle quali corrisponderanno differenti modalità:*

1. *istanze di riesame delle domande di aiuto o di pagamento;*
2. *ricorsi amministrativi;*

3. *comunicazioni/istanze inerenti casistiche non rientranti dalla normativa sul procedimento amministrativo.*

*Qualora il reclamo sia conseguente al rigetto, totale o parziale, di una domanda di aiuto o di pagamento, per le valutazioni in ordine all'ammissibilità si applicheranno le disposizioni previste dalla Legge 7 agosto 1990 n.241 sul procedimento amministrativo. In particolare a seguito di preavviso di rigetto da parte dell'amministrazione il Beneficiario potrà presentare, entro i termini previsti nella comunicazione, memorie o documentazioni tese a richiedere la riammissione della domanda. Il responsabile del procedimento dovrà valutare tale documentazione e assumere il provvedimento finale di rigetto della domanda o in alternativa di riammissione. Tali modalità sono riportate nei bandi di riferimento.*

*Avverso la decisione dell'amministrazione è ammessa la tutela in sede giurisdizionale amministrativa mediante ricorso al Tribunale amministrativo regionale, secondo le specifiche disposizioni contenute nella normativa nazionale di riferimento o in alternativa è ammessa la tutela in sede amministrativa attraverso il ricorso straordinario al Capo dello Stato.*

*Nel caso di reclami aventi ad oggetto, in generale, un atto o un fatto o un comportamento ritardato o omesso da parte dell'amministrazione, non riconducibili alle norme sul procedimento amministrativo, vanno individuate idonee procedure, volte a favorire la soluzione rapida dei problemi e la responsabilizzazione del personale nella gestione del reclamo stesso.*

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso, sottoscritto dal beneficiario, dovrà essere munito di marca da bollo (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex artt. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal Beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal Beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

## 20. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

I soggetti titolari di DdS ai sensi del presente provvedimento amministrativo possono eventualmente rinunciare alla candidatura esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC al RSM/Responsabile dell'operazione, provvedendo a cancellare la DdS sul portale SIAN. In tal modo gli uffici istruttori sospendono il procedimento delle domande interessate ed i richiedenti non avranno nulla a pretendere dall'amministrazione regionale.

Qualora, successivamente all'emissione della concessione del sostegno, il Beneficiario del sostegno, non fosse in grado di portare a termine gli interventi finanziati, lo stesso potrà recedere dal sostegno esprimendo formale rinuncia da inviarsi a mezzo PEC del beneficiario al Responsabile della SM/Operazione.

Il recesso dal sostegno a seguito di rinuncia determina la revoca del sostegno, nonché l'eventuale restituzione degli importi eventualmente già erogati.

Ulteriori dettagli e disposizioni in merito al recesso/rinuncia potranno essere specificati con successivi provvedimenti della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

## 21. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del Reg. UE n. 1306/2013, dell'art.4 Reg UE n.640/2014 e loro ss.mm.ii., si configurano come eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni.

In particolare, la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere riconosciute nei seguenti casi:

a) il decesso del beneficiario;
b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale competente entro i termini stabiliti dall'art.4 del Reg. UE n.640/2014.

## 22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure". Per ciascuna Misura, Sottomisura, Operazione del PSR Puglia 2014-2020, all'interno delle singole schede, sono stati individuati i potenziali rischi inerenti all'attuazione delle stesse (Misura, Sottomisura, Operazione) e le conseguenti iniziative per attenuare tali rischi.

In generale, i rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità e pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che saranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

La verifica degli impegni stabiliti è effettuata tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo di Gestione e Controllo (S.I.G.C) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti controlli in loco, eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n.809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS, saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

## 23. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel presente Avviso, si rimanda a quanto previsto nel PSR Puglia 2014-2022 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2021)7246 del 30/09/2021 e s.m.i., e nella scheda della Misura 11.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione del sostegno del PSR Puglia 2014-2022 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS, delle DdP/Conferma Impegni e garantire l'accesso all'azienda e alla documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- non produrre false dichiarazioni;
- osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – Clausola di elusione: *Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione;*
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva - Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché il rispetto della L. R. n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal R.R. attuativo n. 31/2009.

Relativamente alla regolarità contributiva sin dalla Legge 6 aprile 2007 - art. 4 bis - si prevede che "in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'AGEA in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale". I crediti INPS maturati, a partire dal 2006, nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori dell'OP AGEA.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del decreto attuativo interministeriale, emanato il 30 gennaio 2015 "le amministrazioni procedenti per le erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere" sono tenute a verificare la regolarità contributiva del richiedente.

L'art. 45 del Decreto-Legge 6/11/2021, n. 152, prevede che in sede di pagamento degli aiuti comunitari e nazionali, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi.

La Circolare AGEA dell'Area Coordinamento n. 79339 del 24/11/2021 chiarisce che la modifica legislativa di cui all'art. 45 del citato decreto interviene con intenti di semplificazione nelle modalità di accertamento della regolarità contributiva delle imprese agricole attraverso l'equiparazione delle relative verifiche, ai fini dell'erogazione degli aiuti nazionali da parte degli organismi pagatori, a quelle già in essere previste per l'erogazione degli aiuti comunitari.

Pertanto, la verifica delle regolarità contributiva viene effettuata con la compensazione operata con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS sulla base degli interscambi dati informatici già in uso per gli aiuti comunitari.

Relativamente alla L. R. n. 28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" e dal R.R. attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'articolo 2), relativamente al quale si specifica che:

**Articolo 2, comma 1**

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del Beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal Beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del Beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il Beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il Beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

**Articolo 2, comma 2**

**Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'art. 1 della legge regionale**

**26 ottobre 2006, n. 28".**

Ai fini delle verifiche di merito per la L.R. n.28/2006 saranno trasmessi ai competenti servizi di controllo gli elenchi delle DdS rilasciate con richiesta di segnalazione di eventuali inadempienze. Qualora pervenissero segnalazioni di eventuali violazioni alla Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28, si procederà all'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla DGR n.508/2019.

## 24. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ulteriori informazioni inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web http://psr.regione.puglia.it o contattando i seguenti referenti della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

| REFERENTE | | EMAIL | TELEFONO |
|---|---|---|---|
| Responsabile Misura 11 | **Dott. Zecca Roberto** | r.zecca@regione.puglia.it<br>PEC: agricolturabiologica.psr@pec.rupar.puglia.it | 080 5405316 |
| Responsabile regionale Utenze portale SIAN | **Nicola Cava** | n.cava@regione.puglia.it | 0805405148 |
| P.O. Agroambiente Servizio Territoriale Bari | **Dott. Rocco Perniola** | r.perniola@regione.puglia.it<br>PEC:<br>biologico.upa.ba@pec.rupar.puglia.it | 0805405293 |
| P.O. Agroambiente Servizio Territoriale Brindisi | **Dott.ssa Eliana Greco** | e.greco@regione.puglia.it<br>PEC:<br>agrobio.br.regione@pec.rupar.puglia.it | 0831544405 |
| P.O. Agroambiente Servizio Territoriale Foggia | **Dott. Luciano Ciciretti** | l.ciciretti@regione.puglia.it<br>PEC<br>agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it | 0881706517 |
| P.O. Agroambiente Servizio Territoriale Lecce | **Dott. Cosimo Manco** | c.manco@regione.puglia.it<br>PEC:<br>agroambiente.stlecce.regione@pec.rupar.puglia.it | 0832/373799 |
| P.O. Agroambiente Servizio Territoriale Taranto | **Ing. Vitantonio Semeraro** | v.semeraro@regione.puglia.it<br>PEC:<br>sviluppoagricolo.upa.ta@pec.rupar.puglia.it | 0997307505 |

Per quanto attiene la gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, il quale prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

L'obbligo dell'utilizzo della PEC è previsto per le Pubbliche Amministrazioni, le Società di capitali e di persone, i Professionisti iscritti in albi o elenchi pubblici, i Cittadini privati.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

La casella PEC dell'OP Agea è la seguente**:** protocollo@pec.agea.gov.it

**25. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Programma di Sviluppo Rurale. Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

**26. RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme si fa riferimento alle disposizioni contenute nel PSR 2014-2022 della Regione Puglia, alle disposizioni dettate dai Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 2220/2020, e comunque ad ogni altra normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile in materia, nonché a quelle previste nelle disposizioni attuative emanate dall'AdG e dall'Organismo Pagatore Agea.

**27. ALLEGATI**

**ALLEGATO 1 - Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale**

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
**RESPONSABILE MISURA 11**
**r.zecca@regione.puglia.it**
*Lungomare NAZARIO SAURO 45/47*
70121 BARI

| | |
|---|---|
| **OGGETTO:** | **MISURA 11: Bando 2022. Richiesta di autorizzazione consultazione fascicoli aziendali (Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Sostegno PSR Puglia 2014/2022)** |

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

alla via _____ n° ____ CAP _____CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio Professionale dei_____della Provincia di _____TEL. _____ FAX _____ E-mail: _____Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014/2022 MISURA 11 – Bando 2022**

**CHIEDE**

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso ai dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allegati:

- Elenco Ditte-CUAA
- Mandato/Delega n°__ Ditte
- Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUUA

Timbro e firma

_____

**DELEGA**

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

Via_____n°_____ CAP _____

CF:_____ P.IVA : _____

CUAA: _____

**DELEGA**

Il Tecnico Incaricato_____

nato a _____ il _____, residente in _____Via _____ n°

_____ CAP _____ CF: _____ Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio

Professionale del _____Prov._____TEL._____FAX_____

E-mail:_____ nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR PUGLIA 2014/2022 MISURA 11 – Bando 2022**

**AUTORIZZA**

☐ lo stesso all'accesso al proprio fascicolo aziendale per la **Compilazione** – **Rilascio** - **Stampa** - sul portale SIAN della domanda;

## *Consenso al trattamento dei dati personali*

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

_____, lì _____ Firma

_____

Allegati:

- Documento di riconoscimento

**Elenco ditte – Aderenti al PSR 2014-2022 della Regione Puglia - Bando 2022**
**MISURA 11 - "Agricoltura biologica"**

| N° | Intestazione Ditta | CUAA | P.IVA |
|---|---|---|---|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |
| 7 | | | |
| 8 | | | |
| 9 | | | |
| 10 | | | |
| 11 | | | |
| 12 | | | |
| 13 | | | |
| 14 | | | |
| 15 | | | |

Timbro e firma

**Allegato 2 Richiesta autorizzazione/abilitazione al Sian**

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
**RESPONSABILE UTENZE SIAN**
**n.cava@regione.puglia.it**
**Lungomare NAZARIO SAURO 45/47**
**70121 BARI**

| | |
|---|---|
| **OGGETTO:** | **PSR PUGLIA 2014/2022. Misura 11. Bando 2022. Richiesta autorizzazione di primo accesso al portale SIAN** |

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF(1): _____ TEL. _____ FAX _____

Email: _____

**CHIEDE**

☐ LE CREDENZIALI (2) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: n.cava@regione.puglia.it

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

Timbro e firma
_____

[1] La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.
[2] La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

**Allegato B alla DAG n. 31 del 30/03/2022**

Regione Puglia

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Responsabile Misura 11

Lungomare N. Sauro 45/47 - BARI

**Oggetto: PSR 2014-2022. Bando 2022. Misura 11- Sottomisure 11.1- 11.2. Dichiarazione "Azienda con unico corpo aziendale".**

Il/La sottoscritto/a _____in qualità di Titolare/Rappr. Legale dell'azienda _____nato/a a _____

il _____, residente in _____ via _____ n° _____

CAP _____CF: _____

titolare della domanda di sostegno n. _____rilasciata ai sensi della Misura 11 sottomisura 11.1- 11.2;

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per effetti dell'76 e dell'art. 77 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità;

**DICHIARA**

con riferimento alla domanda di sostegno rilasciata sul Portale Sian, ai sensi della Misura in oggetto, che l'azienda **risulta essere costituita da un unico corpo aziendale**.

Si allega estratto planimetrico catastale probante il requisito di unico corpo aziendale.

Firma della Ditta/Rappr. Legale _____

Firma e Timbro del Tecnico _____

**Il presente Allegato è composto da n. 1 fogli**

Il Responsabile della Misura 11
Dott. Roberto ZECCA

Il Responsabile di Raccordo delle Misure a superficie
Dott. Giuseppe CLEMENTE

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022
(Prof. Gianluca NARDONE)

**Allegato C alla DAG n. 31 del 30/03/2022**

**FAC-SIMILE**

**Accordo Collettivo per la disciplina dei rapporti tra Agricoltori Associati aderenti al Bando (2022) per la presentazione delle Domande di Sostegno della Misura 11 Agricoltura Biologica del PSR PUGLIA 2014/2022**

**tra**

**1)** il/la_____, CUAA/CF. _____),

Titolare/Legale Rappresentante dell'azienda _____, con sede in _____, alla Via_____ - PEC _____, identificato a mezzo documento _____ n°_____ rilasciata da _____, il _____, con scadenza il _____,

**Timbro e Firma**_____

**2)** il/la_____, CUAA/CF. _____),

Titolare/Legale Rappresentante dell'azienda _____, con sede in _____, alla Via_____ - PEC _____, identificato a mezzo documento _____ n°_____ rilasciata da _____, il _____, con scadenza il _____,

**Timbro e Firma**_____

**3)** il/la_____, CUAA/CF. _____),

Titolare/Legale Rappresentante dell'azienda _____, con sede in _____, alla Via_____ - PEC _____, identificato a mezzo documento _____ n°_____ rilasciata da _____, il _____, con scadenza il _____,

**Timbro e Firma**_____

**4)** il/la_____, CUAA/CF. _____),

Titolare/Legale Rappresentante dell'azienda _____, con sede in _____, alla Via_____ - PEC _____, identificato a mezzo documento _____ n°_____ rilasciata da _____, il _____, con scadenza il _____,

**Timbro e Firma**_____

**5)** il/la_____, CUAA/CF. _____),

Titolare/Legale Rappresentante dell'azienda _____, con sede in _____, alla Via_____ - PEC _____, identificato a

mezzo documento _____ n°_____ rilasciata da _____, il _____, con scadenza il _____,

**Timbro e Firma**_____

**6)** il/la_____, CUAA/CF. _____),
Titolare/Legale Rappresentante dell'azienda _____, con sede in _____, alla Via_____ - PEC _____, identificato a mezzo documento _____ n°_____ rilasciata da _____, il _____, con scadenza il _____,

**Timbro e Firma**_____

**7)** il/la_____, CUAA/CF. _____),
Titolare/Legale Rappresentante dell'azienda _____, con sede in _____, alla Via_____ - PEC _____, identificato a mezzo documento _____ n°_____ rilasciata da _____, il _____, con scadenza il _____,

**Timbro e Firma**_____

**8)** il/la_____, CUAA/CF. _____),
Titolare/Legale Rappresentante dell'azienda _____, con sede in _____, alla Via_____ - PEC _____, identificato a mezzo documento _____ n°_____ rilasciata da _____, il _____, con scadenza il _____,

**Timbro e Firma**_____

**9)** il/la_____, CUAA/CF. _____),
Titolare/Legale Rappresentante dell'azienda _____, con sede in _____, alla Via_____ - PEC _____, identificato a mezzo documento _____ n°_____ rilasciata da _____, il _____, con scadenza il _____,

**Timbro e Firma**_____

**10)** il/la_____, CUAA/CF. _____),
Titolare/Legale Rappresentante dell'azienda _____, con sede in _____, alla Via_____ - PEC _____, identificato a mezzo documento _____ n°_____ rilasciata da _____, il _____, con scadenza il _____,

**Timbro e Firma**_____

in seguito, denominati singolarmente la **Parte** e collettivamente le **Parti**

**Premesso che:**

***a)*** L'Associazione di Agricoltori Attivi, nelle forme giuridiche definite dal bando della Misura 11 deve preesistere alla data ultima di rilascio delle DdS.

| |
|---|
| **Tipologia** (barrare la tipologia interessata)**:**<br>□ Organizzazioni di Produttori e le loro associazioni, riconosciute ai sensi della normativa UE nazionale e regionale;<br>□ Gruppi definiti all'art. 3, comma 2, del Reg. (UE) n. 1151/2012, compresi i consorzi di tutela delle Dop, Igp o Stg riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 53 della Legge 128/1998 come sostituito dall'art. 14 della Legge 526/1999 ove pertinente;<br>□ Gruppi di produttori indicati all'art. 95 del Reg. (UE) n. 1308/2013, compresi i consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 17 del DLgs 61/2010 ove pertinente;<br>□ Cooperative agricole di conduzione e cooperative di trasformazione dei prodotti agricoli e loro Consorzi;<br>□ Reti di imprese gruppi o organismi costituite in ATI od ATS o forme associate dotate di personalità giuridica. |
| **DENOMINAZIONE:** |
| **CUAA:** |
| **SEDE:** |
| **PEC:** |

***b)*** Tra i componenti della suddetta Associazione aderenti alla Misura 11 deve sussistere un Accordo Collettivo (A.C.) con i requisiti minimi previsti dall'Avviso Pubblico.

***c)*** L'Associazione degli Agricoltori Attivi deve essere composta da almeno n.2 Agricoltori Attivi.

***d)*** La S.A.U. aggregata complessivamente dagli Agricoltori Attivi associati non deve essere inferiore a 50 Ha, alla presentazione della DdS e per tutta la durata degli impegni connessi alla DdS.

***e)*** L'A.C. deve avere una durata minima non inferiore a 3 anni e comunque connessa all'attuazione degli impegni previsti dall'Avviso Pubblico.

***f)*** Si rende necessario definire anche i servizi comuni attuati dall'Associazione in favore dei singoli associati.

***g)*** Gli obblighi derivanti dal presente Accordo riguardano unicamente la partecipazione al bando (2022) della Misura 11 Agricoltura Biologica del PSR Puglia 2014-2020, con lo scopo di ottenere l'attribuzione del punteggio previsto dai Criteri di Selezione (par.14 Avviso Pubblico) e, nel

contempo, beneficiare della maggiorazione del premio unitario (par.12 Avviso Pubblico) previsto per i Beneficiari Associati.

Tutto ciò premesso, le Parti in epigrafe indicate

**convengono e pattuiscono**

quanto segue:

**1. -** Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente A.C.

**2. -** Con la sottoscrizione del presente A.C. e a far data dallo stesso le Parti si obbligano a rimanere in forma associata per tutta la durata degli impegni, dei singoli aderenti, correlati all'adesione del bando (2022) della Misura 11 Agricoltura Biologica del PSR Puglia 2014/2022. È consentito il recesso del singolo associato, purché siano rispettati i requisiti minimi previsti, menzionati alle precedenti lettere ***c)*** e ***d)*** delle Premesse ed indicati alla lettera c) del paragrafo 10.2 dell'Avviso Pubblico, pena la decadenza dell'A.C.

**3. -** Le Parti si obbligano a comunicare le eventuali variazioni in relazione a: titolarità delle aziende aderenti, variazioni catastali, variazioni delle superfici assoggettate al controllo bio, variazioni della compagine associativa ed eventuali provvedimenti sanzionatori da parte degli O.d.C.

**4.** - Ai fini delle comunicazioni sopra menzionate viene nominato quale referente il/la Sig./Sig.ra

| Cognome e Nome | Recapito postale | Pec |
|---|---|---|
| | | |

Qualora l'Associazione di Agricoltori sia precostituita o sia costituita *ad hoc* per la partecipazione all'Avviso Pubblico della Misura 11 PSR Puglia 2014/2022, la figura di referente viene attribuita al Legale Rappresentante, nella persona del Sig./Sig.ra

| Cognome e Nome | Recapito postale | Pec |
|---|---|---|
| | | |

Dette comunicazioni dovranno pervenire al referente nominato/legale rappresentante dell'Associazione nonché alla Regione Puglia, a mezzo P.E.C., agli indirizzi indicati nella presente scrittura, entro e non oltre 30 giorni dal verificarsi di una delle variazioni sopra menzionate.

**5.** - Le Parti stabiliscono che al referente nominato/legale rappresentante dell'Associazione di Agricoltori sono attribuiti poteri di vigilanza circa la sussistenza dei requisiti minimi precedentemente menzionati alle lettere **c*)*** e ***d)*** delle Premesse ed indicati al paragrafo 10.2 dell'Avviso Pubblico, con il conseguente onere in capo al medesimo di comunicare alle Parti ogni eventuale variazione.

**6.** - Le Parti si danno reciprocamente atto che, la mancata sussistenza dei requisiti minimi sopra richiamati, comporta la decadenza del requisito di Beneficiario Associato con le conseguenti eventuali sanzioni e/o recuperi previsti dall'Avviso Pubblico e dalla Delibera di Giunta Regionale n.508 del 19/03/2019 e ss.mm.ii., ripotante la disciplina delle riduzioni-esclusioni.

**7. -** Con la presente scrittura vengono definiti i servizi in favore dei singoli aderenti e delle superfici boscate interessate, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

| | |
|---|---|
| □ | Redazione delle DdS e/o delle DdP/Conferma Impegni e predisposizione della eventuale documentazione tecnico-amministrativa prevista; |
| □ | Attività di consulenza inerente gli impegni ed obblighi connessi all'adesione all'Avviso Pubblico della Misura 11 del PSR Puglia 2014-2022; |

| | |
|---|---|
| □ | Programmazione colturale; |
| □ | Assistenza tecnica agronomica e fitopatologica per la gestione dei cicli colturali; |
| □ | Controlli di Qualità; |
| □ | Programmazione ed assistenza per le fasi di raccolta, post-raccolta e commercializzazione; |
| □ | Consulenza da parte di un professionista per la consulenza PAN (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari); |
| □ | Altro ……<br>(specificare) |
| □ | Altro ……<br>(specificare) |
| □ | Altro ……<br>(specificare) |

**8.** - Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente A.C. è stipulato unicamente per le finalità del bando (2022) della Misura 11 del PSR Puglia 2014/2022, e non interviene e non interferisce in alcun modo in accordi stipulati dalle parti in altre sedi o per altre finalità, compresi eventuali regolamenti interni all'Associazione degli Agricoltori.

**9.** – Il presente Accordo Collettivo ha durata minima non inferiore a 3 anni e comunque connessa all'attuazione degli impegni previsti dall'Avviso Pubblico a partire dalla data di stipula;

**10.** - Il presente Accordo Collettivo viene sottoscritto dalle Parti e rilasciato in originale, uno per ogni Parte.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, _____

(Luogo) (data).

**1) Timbro e Firma**_____

**2) Timbro e Firma**_____

**3) Timbro e Firma**_____

**4) Timbro e Firma**_____

**5) Timbro e Firma**_____

**6) Timbro e Firma**_____

**7) Timbro e Firma**_____

**8) Timbro e Firma**_____

**9) Timbro e Firma**_____

**10) Timbro e Firma**_____

**Il presente Allegato è composto da n. 5 fogli**

Il Responsabile della Misura 11
Dott. Roberto ZECCA

Il Responsabile di Raccordo delle Misure a superficie
Dott. Giuseppe CLEMENTE

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022
(Prof. Gianluca NARDONE)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION 1 aprile 2022 n. 950/22/U

**Avviso pubblico "Apulia Film Fund - Sospensione dell'avviso pubblico.**

Il Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission (su delibera del CdA dell'8 marzo 2019), dott. Antonio Parente

Premesso che:

- la Fondazione Apulia Film Commission, istituita con L.R. n. 6/2004, nell'ambito dei propri obiettivi istituzionali mira a promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale, creando le condizioni per attrarre in Puglia le produzioni cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere, oltre che promuovere in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale;
- la Fondazione AFC, in linea con la propria mission, al fine di rafforzare il settore audiovisivo e la rete di stakeholder e operatori pugliesi operanti nel settore, mira a accrescere l'attrattività del territorio pugliese quale set di produzioni audiovisive, valorizzando la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, da intendersi nel senso più ampio di "ambiente visibile", in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra uomo e natura.

Dato atto che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 934 del 18/06/2020, la Regione Puglia ha provveduto, tra l'altro, ad individuare la Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio per l'implementazione della nuova misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva, del valore di € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- con determinazione Prot. N. 1915/U del 10/07/2020 il Direttore Generale dott. Antonio Parente ha adottato l'Avviso pubblico "Apulia Film Fund" redatto ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale recante disposizioni in materia di aiuti, con particolare riferimento al settore audiovisivo (Regolamento UE n. 651/2014, Regolamento UE n. 1303/2013, Regolamento UE n. 1084/2017, Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013, Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i., Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 97 del 25 maggio 2016, Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento Regione Puglia n. 20/2009, Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016, Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016, Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 del 14 settembre 2017, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1533 del 2 agosto 2019, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1522 del 2 agosto 2019, Deliberazione della Giunta Regionale n. 414 del 30/03/2020, Deliberazione della Giunta Regionale n. 934 del 18/06/2020);
- l'Avviso pubblico "Apulia Film Fund", ed i relativi allegati, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia N. 101 dell'11/07/2020, così come le modifiche non sostanziali apportate allo stesso;
- con determinazione prot. n. 2530/20/U del 4 agosto 2020, pubblicata sul BURP n. 112 del 6 agosto 2020, il Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission ha approvato le modifiche all'Avviso pubblico "Apulia Film Fund";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 764 del 10/05/2021, la Regione Puglia ha proceduto, tra l'altro, allo stanziamento di complessivi € 4.698.869,04 necessari all'ulteriore implementazione della misura Apulia Film Fund, nonché ad approvare lo schema di Addendum alla Convezione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, in qualità di Organismo Intermedio;
- al fine di sostenere ulteriormente il comparto del cinema e dell'audiovisivo ed attrarre numerosi investitori,

garantendo la continuità nell'azione di supporto alla filiera dell'audiovisivo la Regione Puglia ha previsto con propria con DGR n. 1330 del 04/08/2021 lo stanziamento di ulteriori risorse pari ad € 4.000.000,00 a valere dell'Azione 3.4 del POC Puglia 2014-2020 e con DGR n. 1688 del 28/10/2021 ulteriori risorse pari ad € 4.000.000,00 a valere dell'Azione 3.4 del POC Puglia 2007-2013.

Considerato che:
- con determinazione prot. n. 3231/21/U del 5 novembre 2021, il Direttore Generale della Fondazione AFC ha proceduto alla riapertura dello sportello per la presentazione delle istanze di finanziamento a valere sull'avviso "Apulia Film Fund";
- l'avviso pubblico "Apulia Film Fund" ha una dotazione complessiva disponibile pari a € 6.455.041,35 e le prime 35 istanze pervenute dal 5 novembre 2021 potenzialmente esauriscono la dotazione complessiva dell'avviso medesimo;
- con determinazione prot. n. 0559/22/U del 7 marzo 2022, il Direttore Generale della Fondazione AFC ha dato avvio all'iter di istruttoria di ammissibilità formale per le prime 35 istanze, ai sensi dell'art. 14 par. 2 dell'Avviso pubblico "Apulia Film Fund";
- dal 5 novembre 2021 al 31 marzo 2022 sono pervenute complessivamente 71 istanze di finanziamento a valere sull'avviso pubblico "Apulia Film Fund", le quali totalizzano un ammontare complessivo richiesto pari circa a due volte la dotazione disponibile;
- ai sensi dell'art. 14 par. 1 dell'Avviso, l'iter del procedimento istruttorio delle domande è effettuato attraverso una procedura "a sportello";
- nel caso in cui non dovessero risultare disponibili ulteriori risorse derivanti da economie, non potrà essere avviato l'iter del procedimento istruttorio dall'istanza 36esima a seguire;
- la ricezione di ulteriori numerose istanze di finanziamento renderebbe impossibile avviare l'iter del procedimento istruttorio delle stesse, data la limitata disponibilità di risorse, ancorché in presenza di nuove economie derivanti da eventuali successive rinunce, ovvero revoche, decadenze o rimodulazioni dei contributi;
- la programmazione corrente delle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, del POC Puglia 2014-2020 e del POC 2007-2013 impone come termine per l'ammissibilità delle spese il 31 dicembre 2023.

Ritenuto:
- di sospendere l'avviso pubblico "Apulia Film Fund" e di fissare come termine ultimo per l'invio delle istanze di finanziamento il **15 aprile 2022 alle ore 15.00**;
- di disattivare, nella data suindicata ossia il 15 aprile 2022 alle ore 15.00, la piattaforma di inoltro delle istanze di finanziamento, presente sul sito sul sito web della Fondazione Apulia Film Commission all'indirizzo www.apuliafilmcommission.it, sezione "Fondi";
- di dare evidenza delle istanze finora pervenute, pubblicandone l'elenco di cui all'allegato A alla presente determinazione.

Per tutto quanto premesso e considerato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, il Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission,

**DETERMINA**

1. di sospendere l'avviso pubblico "Apulia Film Fund" e di fissare come termine ultimo per l'invio delle istanze di finanziamento il **15 aprile 2022 alle ore 15.00**;
2. di disattivare, nella data suindicata ossia il 15 aprile 2022 alle ore 15.00, la piattaforma di inoltro delle istanze di finanziamento, presente sul sito sul sito web della Fondazione Apulia Film Commission all'indirizzo www.apuliafilmcommission.it, sezione "Fondi";
3. di dare evidenza delle istanze finora pervenute, pubblicandone l'elenco di cui all'allegato A alla presente determinazione, e successivamente il relativo aggiornamento alla data del termine suindicato, sul

sito web della Fondazione Apulia Film Commission all'indirizzo www.apuliafilmcommission.it, sezione "Fondi";

4. di dare atto che potranno essere assegnate le risorse non più impegnate, sulla base dei risultati della valutazione e della disponibilità di risorse finanziarie aggiuntive derivanti da rinunce da parte dei beneficiari, ovvero da eventuali revoche, decadenze o rimodulazioni dei contributi assegnati da parte della Fondazione Apulia Film Commission;
5. di provvedere all'espletamento delle istruttorie consequenziali all'adozione del presente provvedimento e all'adozione degli atti previsti dall'art. 14 dell'Avviso pubblico "Apulia Film Fund";
6. di disporre la pubblicazione del presente atto e dell'allegato, che ne costituisce parte integrante, sul sito web della Fondazione Apulia Film Commission all'indirizzo www.apuliafilmcommission.it, sezione "Fondi", nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Fondazione Apulia Film Commission
Il Direttore Generale
Dott. Antonio Parente

APULIA FILM COMMISSION
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

**Fondazione Apulia Film Commission**
PI 06631230726 CF 93332290720
+39.080.9731300 - email@apuliafilmcommission.it
www.apuliafilmcommission.it

**Allegato A**

Elenco domande pervenute dal 05/11/2021 al 31/03/2022

| N.D. | IMPRESA | DATA TRASMISSIONE | PROTOCOLLO |
|---|---|---|---|
| 1 | ALTRE STORIE SRL | 05/11/21 | 3245/21/E |
| 2 | SCIROCCO FILMS SRL | 05/11/21 | 3246/21/E |
| 3 | ADDICTIVE IDEAS SRL | 05/11/21 | 3247/21/E |
| 4 | 7TH ART INTERNATIONAL AGENCY SRL | 05/11/21 | 3248/21/E |
| 5 | BIBI FILM TV SRL | 06/11/21 | 3249/21/E |
| 6 | FABULA PICTURES SRL | 06/11/21 | 3250/21/E |
| 7 | DINAMO FILM SRL | 06/11/21 | 3251/21/E |
| 8 | INTERLINEA SRL | 06/11/21 | 3252/21/E |
| 9 | MEZ SRL | 06/11/21 | 3253/21/E |
| 10 | DINAMO FILM SRL | 07/11/21 | 3254/21/E |
| 11 | MEZ SRL | 08/11/21 | 3258/21/E |
| 12 | PREM1ERE SRL | 08/11/21 | 3264/21/E |
| 13 | INTERLINEA SRL | 08/11/21 | 3280/21/E |
| 14 | CLEMART SRL | 08/11/21 | 3283/21/E |
| 15 | BO FILM SRL | 08/11/21 | 3284/21/E |
| 16 | BO FILM SRL | 08/11/21 | 3285/21/E |
| 17 | PALOSANTO FILMS SRL | 10/11/21 | 3296/21/E |
| 18 | CONGEDO CULTURARTE SRL | 10/11/21 | 3301/21/E |
| 19 | HGV ITALIA SRL | 10/11/21 | 3303/21/E |
| 20 | JRSTUDIO SRL | 11/11/21 | 3304/21/E |
| 21 | OZ FILM SRL | 11/11/21 | 3305/21/E |
| 22 | DRAKA PRODUCTION SRL | 11/11/21 | 3306/21/E |
| 23 | INDYCA SRL | 11/11/21 | 3307/21/E |
| 24 | DINAMO FILM SRL | 11/11/21 | 3308/21/E |
| 25 | HYPERREALITY SNC DI CARLO DE GIUSEPPE & PARTNERS | 11/11/21 | 3309/21/E |
| 26 | LOS HERMANOS SRL | 11/11/21 | 3310/21/E |
| 27 | KAVAC FILM SRL | 11/11/21 | 3311/21/E |
| 28 | JRSTUDIO SRL | 12/11/21 | 3323/21/E |
| 29 | OZ FILM SRL | 12/11/21 | 3324/21/E |

APULIA FILM COMMISSION
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

**Fondazione Apulia Film Commission**
PI 06631230726 CF 93332290720
+39.080.9731300 - email@apuliafilmcommission.it
www.apuliafilmcommission.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| 30 | IBC MOVIE SRL | 12/11/21 | 3325/21/E |
| 31 | BRAVO SRL | 12/11/21 | 3326/21/E |
| 32 | COLIBRÌ FILM SRL | 12/11/21 | 3327/21/E |
| 33 | SCIROCCO FILMS SRL | 12/11/21 | 3333/21/E |
| 34 | COLIBRÌ FILM SRL | 13/11/21 | 3334/21/E |
| 35 | ARBASH SCARL | 13/11/21 | 3335/21/E |
| 36 | DINAMO FILM SRL | 16/11/21 | 3354/21/E |
| 37 | ESKIMO SRL | 16/11/21 | 3364/21/E |
| 38 | BEAGLE MEDIA DI DE MARCO VINCENZO & C SNC | 16/11/21 | 3365/21/E |
| 39 | SEMINAL FILM SRL | 17/11/21 | 3377/21/E |
| 40 | LSPG ITALIA SRL | 17/11/21 | 3397/21/E |
| 41 | AUDIOIMAGE SRL | 19/11/21 | 3420/21/E |
| 42 | RIVERSTUDIO STARTUP INNOVATIVA SRL | 20/11/21 | 3421/21/E |
| 43 | DELTA STAR PICTURES SRL | 22/11/21 | 3430/21/E |
| 44 | MINERVA PICTURES GROUP SRL | 25/11/21 | 3460/21/E |
| 45 | TOED FILM SRL | 25/11/21 | 3462/21/E |
| 46 | PLAY ENTERTAINMENT SRL | 27/11/21 | 3482/21/E |
| 47 | INTHELFILM SRL | 29/11/21 | 3492/21/E |
| 48 | IBC MOVIE SRL | 29/11/21 | 3496/21/E |
| 49 | 7TH ART INTERNATIONAL AGENCY SRL | 01/12/21 | 3524/21/E |
| 50 | SANTA PONSA FILM SRL | 02/12/21 | 3534/21/E |
| 51 | OZ FILM SRL | 03/12/21 | 3542/21/E |
| 52 | ASSEDIO FILM SOCIETÀ COOPERATIVA | 07/12/21 | 3553/21/E |
| 53 | KAHUNA FILM SRL | 09/12/21 | 3563/21/E |
| 54 | INTERGEA SRL | 19/12/21 | 3661/21/E |
| 55 | QUASICINEMA SRL | 20/12/21 | 3673/21/E |
| 56 | MOTOPRODUZIONI SRL | 21/12/21 | 3674/21/E |
| 57 | BAIRES PRODUZIONI SRL | 23/12/21 | 3703/21/E |
| 58 | TONYPRODUCTIONS SRL | 03/01/22 | 0009/22/E |
| 59 | BLUE FILM SRL | 04/01/22 | 0016/22/E |
| 60 | QUALITYFILM SRL | 05/01/22 | 0024/22/E |
| 61 | EUROFILM SRL | 11/01/22 | 0050/22/E |

APULIA FILM COMMISSION
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

**Fondazione Apulia Film Commission**
PI 06631230726 CF 93332290720
+39.080.9731300 - email@apuliafilmcommission.it
www.apuliafilmcommission.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| 62 | NOTORIOUS PICTURES SPA | 25/01/22 | 0155/22/E |
| 63 | TRAVEL MIND SRL | 08/02/22 | 0275/22/E |
| 64 | FP PRODUZIONI ED EVENTI DI FRANCESCO PALAGIANO | 16/02/22 | 0355/22/E |
| 65 | TELEAUT PRODUZIONI SRL | 26/02/22 | 0448/22/E |
| 66 | KRAKEN SRL | 01/03/22 | 0498/22/E |
| 67 | MAC FILM SAS DI MARIO TANI & C. | 02/03/22 | 0505/22/E |
| 68 | PHAROS FILM COMPANY SRL | 04/03/22 | 0542/22/E |
| 69 | DRAKA PRODUCTION SRL | 04/03/22 | 0543/22/E |
| 70 | 7TH ART INTERNATIONAL AGENCY SRL | 16/03/22 | 0698/22/E |
| 71 | PACO CINEMATOGRAFICA SRL | 30/03/22 | 0933/22/E |

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
**Estratto ordinanza 22 marzo 2022, n. 6**
**Svincolo indennità di espropriazione.**

**CITTÀ METROPOLITANA DI BARI**
Servizio Pianificazione Territoriale Generale – Demanio – Mobilità -Viabilita'

**ORDINANZA N. 6** **Bari, 22 /03/2022**

**Oggetto: Acquisizione coattiva sanante al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari di aree interessate dai "Lavori di ampliamento e ammodernamento del tronco della S.P. 60 Triggiano – Ponte S. Giorgio, tra l'abitato di Triggiano e la S.S. 16". Decreto dirigenziale di acquisizione sanante n. 1 del 21.01.2019 ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, e ss.mm.ii. Ordinanza di svincolo dell'indennità di importo pari a €6.950,33#, giusto deposito n.1338811 del 21/05/2019, giusta Ordinanza di deposito n 2 del 12/02/2019 presso la Cassa DD.PP. in favore di RUBINO Anna Micaela.**

IL DIRIGENTE

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 97 del 18.09.2018, con la quale è stata disposta la riorganizzazione della struttura gestionale dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 50 del 29/04/2021, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021/2023 dell'Ente, nonché la successiva D.C.M n. 125 del 29/11/2018, recante modifiche al predetto D.U.P.;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 50 del 29/04/2021, di approvazione del Bilancio di Previsione dell'Ente 2021/2023 , annualità 2021 ;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione – Piano degli obiettivi – Piano delle performance 2021/2023;

**Premesso che**:

**OMISSIS…**

per le motivazioni espresse in premessa, di svincolare, in favore della sig.ra **RUBINO ANNA MICHELA,** CF.XXXXX, proprietaria di aree individuate in catasto del Comune di **Triggiano al foglio n. 5, p.lla 717, espropriata per una superficie di mq.522#,** interessata dal predetto provvedimento acquisitivo in oggetto indicato, l'importo complessivo di **€6.950,33#, giusto deposito n.1338811 del 21/05/2019, giusta Ordinanza di deposito n 2 del 12/02/2019**
Si precisa che l'importo da svincolare, riguardante l'area espropriata, **non** deve essere assoggettato alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall'art. 11, commi 6 e 7, della legge 413/91, e ss.mm.ii. in quanto la somma è inclusa nel corrispettivo derivante dall'accordo transattivo autorizzato giusto **Decreto n.9/2022 e** stipulato

prot.n. 6246/2022 per la tacitazione di ogni altra ulteriore pretesa, comprese le spese legali, in favore della sig.ra **RUBINO ANNA MICHELA;**

Si esonera, infine, codesta Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Bari, Sezione Cassa DD.PP., da eventuali responsabilità derivanti dall'esecuzione del presente provvedimento.

**IL DIRIGENTE**
***Ing. Maurizio MONTALTO***

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

**Deliberazione Commissario Prefettizio 24 marzo 2022, n. 1**

**Variante Strutturale al Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art.11 della L.R.n.20/2001. Presa d' atto del parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dellart.96, comma 1, lett. c) delle NTA del PPTR e approvazione definitiva ai sensi del comma 12 dellart. 11 della L.R. n. 20/2001.**

**IL COMMISSARIO PREFETTIZIO**
**Con i poteri del Consiglio Comunale**

Vista la Legge regionale n.20 del 27/07/2001 "Norme generali di governo e uso del territorio" che all'art.12 comma 1 stabilisce che "Il Comune procede alla variazione delle previsioni strutturali del PUG mediante lo stesso procedimento previsto dall'articolo 11" che, ai commi 7 e 8, stabilisce quanto segue:
"Il PUG così adottato viene inviato alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il DRAG e con il PTCP, ove approvati. Qualora il DRAG e/o il PTCP non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'art.5 del D.Lgs. 267/2000.
La Giunta Regionale e la Giunta Provinciale si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del PUG, decorso inutilmente il quale il PUG si intende controllato con esito positivo."

Visto che con Deliberazione di Giunta Regionale n.1328 del 03/08/07 è stato approvato il "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)", di cui all'art.4 comma 3 lett.b) della L.R. n.20/2001.

Premesso

- che il Comune di Ascoli è dotato di PUG - Piano Urbanistico Generale che a seguito di Deliberazione di Consiglio Comunale – Approvazione definitiva del PUG, del 29/05/2008 n. 33 e di Deliberazione di Giunta Regionale - Piano Urbanistico Generale (P.U.G.). Legge regionale 27/07/2001, n. 20. Recepimento determinazioni di adeguamento assunte nella Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 11 comma 9 Legge regionale n. 20/2001. Attestazione di compatibilità del 25/06/2008 n. 1043 – ha acquistato efficacia dal 18/07/2008;
- che il vigente PUG, a seguito del recepimento di tutte le indicazioni emerse in sede di Conferenza di Servizio indetta ai sensi dell'art. 11 - comma 9 - della L.R. n.20/2001. era stato, con la richiamata DGR n. 1043, dichiarato compatibile con il PUTT/P – Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio all'epoca vigente;
- che la successiva entrata in vigenza del nuovo PPTR – Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, definitivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16 febbraio 2015, n. 176 ha fatto scattare per tutti i Comuni pugliesi l'obbligo a dover adeguare ad esso gli strumenti urbanistici generali vigenti, giusto quanto a riguardo stabilito dall'art. 97 delle NTA del PPTR;

Dato atto che, con riferimento agli aspetti paesaggistici:

- Con D.C.C. n. 16 del 21/06/2018 il Comune di Ascoli Satriano ha adottato la proposta di Adeguamento del PUG al PPTR, dando così avvio al procedimento di adeguamento come previsto dall'art. 97 co. 3 delle NTA del PPTR e con D.C.C. n. 2 del 29/03/2019 ha controdedotto le osservazioni pervenute sulla proposta di Adeguamento del PUG al PPTR;

- nell'ambito del procedimento di cui all'art.97 delle NTA del PPTR per l'Adeguamento del PUG al PPTR, con nota prot. n. 5727 del 23/05/2019 il Comune ha convocato la Conferenza di servizi ai sensi del comma 2 dell'art.97 delle NTA del PPTR;

- la Conferenza di Servizi si è conclusa il 26/05/2020 pronunciandosi favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96, co. 1 relativamente alla Variante di Adeguamento del PUG di Ascoli Satriano al PPTR come modificata/integrata a seguito delle determinazioni della Conferenza stessa;

- Con D.G.R. n.789 del 17/05/2021 la Regione Puglia ha rilasciato parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.96, co.1, lett.a) delle NTA del PPTR per l'Adeguamento del PUG di Ascoli Satriano al PPTR.

Considerato:

1. che il PPTR – Piano Paesaggistico Territoriale Regionale– è, tra l'altro, caratterizzato dal netto superamento del concetto di A.T.E - Ambiti Territoriali Estesi– a base del previgente PUTT/P che determinavano, in modo non sempre oggettivamente interpretabile, una classificazione del territorio secondo una scala decrescente di valore paesaggistico: ATEA, ATE B, ATE C, etc.;
2. che le NTA – Norme tecniche d'attuazione – delle Zone Agricole del vigente PUG, nella loro letterale formulazione, presentano una stretta connessione tra le prescrizioni di tipo urbanistico e le prescrizioni di tipo paesaggistico in aderenza alla suddetta classificazione del territorio rurale per ATE così che tali Norme risultano non adeguabili al PPTR nel senso di una semplicistica eliminazione dei riferimenti agli ATE in esse contenuti e non immediatamente aderenti alla interpretazione e riclassificazione del territorio prodotte dagli approfondimenti conoscitivi a cui si è pervenuti nel percorso di formazione della Proposta di adeguamento del PUG al PPTR;
3. che per tali motivi, nella Conferenza di Servizi per l'approvazione della Proposta di Adeguamento del vigente PUG al PPTR è emersa la necessità che le Norme Tecniche di Attuazione delle Zone agricole riformulate nella Proposta di Adeguamento e fondate su una nuova classificazione delle zone agricole in coerenza con la Proposta di Adeguamento, fossero oggetto di una formale e specifica approvazione di una Variante del PUG contenente la nuova perimetrazione e classificazione delle Zone Agricole e la formulazione delle relative NTA – Norme Tecniche d'Attuazione;
4. che tale necessità quindi, comporta, sul piano procedurale, di dover distinguere l'approvazione definitiva dell'Adeguamento del PUG al PPTR ex art. 97 delle NTA dello stesso PPTR (di cui al punto 8 delle Premesse) dall'adozione e approvazione della presente specifica Variante di classificazione delle zone agricole e delle relative NTA da effettuare ai sensi dell'art. 12 della LR n. 14/2001;
5. che con Delibera di Giunta Comunale n. 126 del 14.10.2020 è stato stabilito, quale atto di indirizzo per il Responsabile del V° Settore, l'avvio della procedura per la formazione della Variante di classificazione delle Zone Agricole e delle relative Norme Tecniche d'Attuazione del vigente PUG, in aderenza alle risultanze della Conferenza di Servizio per l'Adeguamento del PUG al PPTR conclusasi il 26/05/20, al fine di eliminare gli effetti che producono sotto l'aspetto urbanistico gli Ambiti Territoriali Estesi del previgente PUTT/P, autorizzandolo, per la complessità tecnica della materia, ad avvalersi di tecnici esterni per la redazione della suddetta variante;
6. che, con Determinazione N. 1031 /2020 Reg. Gen., il Responsabile del V° Settore, incaricava l'arch. Pietro Fatigato della consulenza per la predisposizione, in uno all'Ufficio Tecnico Comunale, degli atti tecnici della Variante de qua;
7. che con nota del 19/11/2020 acquisita al prot. con n. 11407 l'arch. Pietro Fatigato e l'ing. Michele Bruno dell'UTC hanno trasmesso gli elaborati relativi alla variante de qua in ossequio all'atto di indirizzo di cui alla delibera di G.C. n. 126 del 14-10-2020 consistenti in

1. Relazione illustrativa
2.a Variante di classificazione delle zone agricole
2.b Variante di classificazione delle zone agricole
3. N.T.A. –Variante

8. che con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 26.01.2021 il Comune di Ascoli Satriano ha adottato la Variante di classificazione delle zone agricole e delle relative NTA del PUG vigente a seguito del suo adeguamento al PPTR ai sensi dell'art. 12 l.r. n. 20/2001.

Dato atto che il Comune, con nota prot. 5563 del 29/04/2021 ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla Variante al PUG adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 26/01/2021 avente ad oggetto: "*Variante di classificazione delle zone agricole e delle relative NTA del PUG vigente a seguito del suo adeguamento al PPTR – art.12 L.R. n.20/2001. Adozione*" per il controllo di compatibilità ai sensi dell'art.11 e dell'art. 12 comma 1 della L.R. n.20 del 27/07/2001.

Dato atto che, a seguito dell'avvenuta pubblicazione degli atti, il Segretario Comunale con nota prot. n. 5509 del 29/04/2021 ha attestato che non sono pervenute osservazioni.

Dato atto che:

- Per la variante strutturale di cui all'oggetto c'è da attestare la compatibilità con il P.T.C.P. provinciale, ( per l'approvazione del PUG vigente non è stata richiesta tale compatibilità ) e a tal proposito con nota prot. n. 13165 /13166 del 22.10.2021 è stato richiesto parere di competenza al responsabile dell'ufficio urbanistico provinciale, sollecitato anche con nota prot. n. 15097 del 02.12.2021 e che a tal proposito la Provincia di Foggia con nota pec del 12.01.2022 prot. n. 1534, acquisita al protocollo comunale n. 532 del 13.01.2022, ha trasmesso la delibera del Presidente della Provincia di Foggia n. 5 del 11.01.2022 con la quale si prendeva atto della positiva attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20 e del parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art 96 comma 1 lettera c delle NTA del PPTR della variante al PUG di Ascoli Satriano espressi nella DGR n. 1517 del 27.10.2021
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot.n. 15201 del 10/12/2019 ha comunicato l'elenco dei piani urbanistici comunali per i quali si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. n. 18/2013, tra cui la variante in esame che risulta non selezionata;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con propria nota prot.n. 8201 del 7/09/2021 ha stabilito quanto segue:
  "...richiamata la DGR n.789 del 17.05.2021 con la quale la Regione Puglia ha rilasciato parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.96, co.1, lett.a) delle NTA del PPTR per l'Adeguamento del PUG di Ascoli Satriano al PPTR e considerato che la variante in oggetto non modifica o contrasta con quanto statuito in sede di adeguamento del PUG al PPTR, fermo restando le disposizioni normative del PPTR approvato con DGR 176/2015 e fatti salvi gli atti di governo del territorio ove più restrittivi, si ritiene che possa essere espresso parere favorevole di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.96 c.1 lett.c) delle NTA del PPTR per la Variante adottata dal Comune di Ascoli Satriano con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 26.01.2021".

- il Servizio Strumentazione Urbanistica ha ritenuto di:
  - attestare la compatibilità alla L.R. n. 20/2001 e al DRAG, della variante approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 3 del 29/01/2021 per le sole nuove perimetrazioni dei contesti rurali determinate sulla scorta delle caratteristiche fisiche e funzionali del territorio;
  - di escludere dalla stessa attestazione di compatibilità la modifica proposta alla Superficie fondiaria minima per le motivazioni formulate nell'Allegato A alla DGR n. 1517/21.

- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1517 del 27.09.2021 ha:

  - ATTESTATO LA COMPATIBILITA' alla L.R. n.20/2001 e al DRAG approvato con D.G.R.n.1328/07, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n.20/2001, per le motivazioni e con le precisazioni di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al predetto provvedimento (Allegato A), per farne parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, della variante adottata dal Comune di Ascoli Satriano con Deliberazione del Consiglio Comunale n.3/2021 relativa alla sola riperimetrazione delle zone agricole conseguente all'adeguamento del PUG al PPTR;

  - RILASCIATO il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96, comma1, lett.c) delle NTA

del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. 8201 del 7/09/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegata al predetto provvedimento per farne parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B), per la Variante adottata dal Comune di Ascoli Satriano con Deliberazione del Consiglio Comunale n.3/2021.

**DELIBERA**

1. di prendere atto della suddetta DGR n. 1517 del 27.09.2021, degli allegati che ne formano parte integrante e del parere favorevole di Compatibilità paesaggistica della Proposta di adeguamento come integrata e/o emendata in sede di Conferenza di Servizio;
2. di approvare ai sensi del comma 12 dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001. Variante Strutturale al Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art.11 della L.R.n.20/2001, costituito dai seguenti elaborati firmati digitalmente formato "p7m" dati in allegato (in formato "*.pdf") alla presente deliberazione
   - Elab.1: Relazione Illustrativa
   - Elab.2a: Zone Agricole
   - Elab.2b: Zone Agricole
   - Elab.3: Norme Tecniche di Attuazione
3. di dare mandato al RUP di pubblicare il presente Atto sul BURP e di inviarne copia della avvenuta pubblicazione, unitamente a copia della presente Deliberazione, ai competenti Uffici della Regione Puglia e del MIBACT.

Di rendere, la presente delibera immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

| | |
|---|---|
| IL COMMISSARIO PREFETTIZIO | IL SEGRETARIO COMUNALE |
| dott.ssa Angela BARBATO | Dott. Vincenzo ZANZARELLA |

COMUNE DI CASTELLANETA

**Deliberazione C.C. 17 marzo 2022, n. 11**

**APPROVAZIONE P.I.R.U. PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO IN UN'AREA DI RIGENERAZIONE URBANA CUF.RI. - PROPONENTE COOPERATIVA "GIGLIO DELLO JONIO"..**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **diciassette** del mese di **Marzo** con inizio alle ore 10:28, presso Sala Consiliare On. Gabriele Semeraro della residenza municipale, alla Prima Convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'ODG risultano:

| | NOME | PRESENZA |
|---|---|---|
| 1 | **GUGLIOTTI GIOVANNI** | **PRESENTE** |
| 2 | **TUCCI SIMONETTA GIROLAMA** | **PRESENTE** |
| 3 | **CASSANO ANNIBALE** | **PRESENTE** |
| 4 | **D'AMBROSIO ANTONIO** | **ASSENTE** |
| 5 | **DE BELLIS AGOSTINO** | **ASSENTE** |
| 6 | **DESCRIVO MARISA** | **PRESENTE** |
| 7 | **DI PIPPA GIANBATTISTA** | **PRESENTE** |
| 8 | **GIANNICO STEFANIA** | **ASSENTE** |
| 9 | **NOTARFRANCESCO ROSANNA** | **PRESENTE** |
| 10 | **PERRONE VITO** | **PRESENTE** |
| 11 | **ROCHIRA RAFFAELE** | **ASSENTE** |
| 12 | **ROCHIRA WALTER** | **PRESENTE** |
| 13 | **SACCHETTO EUGENIO** | **PRESENTE** |
| 14 | **SCARCIA PALMA** | **ASSENTE** |
| 15 | **SPIERTO PIETRO** | **ASSENTE** |
| 16 | **TANZARELLA ROBERTO** | **PRESENTE** |
| 17 | **TRIA TOMAMSO** | **PRESENTE** |

Totale presenti: 11 Totale assenti: 6

Rilevato che gli interventi sono in numero legale, assume la presidenza la dott.ssa. Simonetta Tucci nella sua qualità di Il Presidente del Consiglio e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D. Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa Il Segretario Generale Dott. Antonio Mezzolla.

La seduta è pubblica.

**Vista** la L.R. n. 21 del 29 luglio 2008 con cui è stata prevista la possibilità di procedere al recupero ed alla riqualificazione urbanistica di parti significative del territorio comunale attraverso l'adozione di programmi di rigenerazione urbana;

**Considerato** che, per conseguire gli obiettivi previsti dal legislatore regionale, nel PUG le aree che necessitano di tale riqualificazione sono state ricomprese nei contesti urbani definiti «della rigenerazione

e/o della rifunzionalizzazione» (CUF.RI.) con riferimento ai quali l'art. 36.2/S delle N.T.A. prevede che la «rigenerazione finalizzata al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali» si attui attraverso interventi programmati in apposito P.I.R.U. predisposto dal Comune o a questi proposto da altri soggetti pubblici o privati;

**Visto** che, con nota acquisita al protocollo comunale il 23 aprile 2019 al n. 9269, la soc. coop. Giglio dello Jonio ha illustrato, in un apposito «studio di pre-fattibilità», un'ipotesi progettuale finalizzata alla riqualificazione urbanistica di un'area, estesa mq. 12.557, individuata in catasto al foglio 50, p.lla 139 sita in prossimità dell'ex tracciato ferroviario a cavallo tra le vie Sacro Cuore e Stazione;

**Rilevato** che l'ipotesi progettuale è stata sottoposta all'esame dell'Ufficio di piano costituito con la deliberazione G.C. n. 132 del 19 settembre 2013 che, nella riunione del 2 maggio 2019, ha posto in risalto che l'intervento programmato – oltre ad essere pienamente conforme alle prescrizioni previste dall'art. 36.2/S delle N.T.A. - rispetta i parametri di massima stabiliti dalla L.R. 21/2008, nonché quelli illustrati nel Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana;

**Vista** la deliberazione n. 93 del 9 agosto 2019 con cui la Giunta Comunale ha preso atto, per quanto di competenza, dello studio di pre-fattibilità;

**Considerato** che, in conseguenza, gli aspetti tecnici dell'intervento sono stati meglio dettagliati nel P.I.R.U. presentato con nota acquisita al protocollo comunale il 24/12/2019 al n. 28973 e successive integrazioni che si compone dei seguenti elaborati:

- Schema di Convenzione;
- Relazione tecnica generale;
- Relazione urbanistica;
- Relazione Paesaggistica;
- A.0.0A – Tavola Sinottica
- A.0.0 – Inquadramento Territoriale e Vincolistico
- A.0.1 – Stato di Fatto su PUG, Ortofoto, Catastale e CTR
- A.0.2 – Stato di Progetto su PUG, Ortofoto, Catastale e CTR
- A.0.3 – Rilievo fotografico
- A.0.4 – Planimetria Urbanizzazioni Primarie e Secondarie esistenti
- A.0.5 – Planimetria Urbanizzazioni Primarie e Secondarie di Progetto
- A.0.6 – Verifica dei parametri urbanistici
- A.0.6_1 – Verifica dei parametri urbanistici
- A.0.7 – Planimetria di progetto nel contesto urbano
- A.0.8 – Planimetria Stato di Fatto – Parte Privata
- A1 – Planimetria Piano Interrato e Piano Terra
- A2 – Planimetria Piano Primo e Pianta Coperture
- A3 – Prospetti e Sezioni
- A4 – Planimetria Blocco 1
- A5 – Planimetria Blocco 2 Piano Interrato
- A6 – Planimetria Blocco 2 Piano Terra
- A7 – Planimetria Blocco 2 Piano Primo
- A8 – Planimetria Blocco 3
- A9 – Planimetria Blocco 4
- A10 – Planimetria Blocco 5
- A11 – Planimetria Blocco 6
- AA – Render
- AA9 – Foto Inserimento

**Rilevato** che l'intervento programmato rispetta le previsioni introdotte dalla L.R. 29 luglio 2008 n. 21

in quanto, senza aggiunta di volumetrie destinate alla residenza, si sostanzia in un'ipotesi di trasformazione dell'area con l'obiettivo di promuovere effetti di rigenerazione territoriale e comunitaria e di creare un luogo in cui i servizi per le attività sportive si integrino con i servizi sociali per sostenere e facilitare dinamiche di sviluppo, d'inclusione e di coesione sociale nel quartiere e nella città;

**Dato atto** che l'ipotesi progettuale descritta nel PIRU non richiede l'adozione di una variante allo strumento urbanistico generale;

**Visto** che, in virtù del sopra richiamato art. 36.2/S, l'adozione del PIRU segue le procedure di cui all'art. 16 della L.R. 20/2001;

**Visto** che il legislatore regionale ha previsto che, qualora sia proposto da privati, il PIRU è adottato dal Consiglio comunale entro novanta giorni dalla data di ricezione della proposta;

**Vista** la relazione istruttoria predisposta dal Responsabile della 4ª Area in data 23/07/2020 che ha espresso parere urbanistico favorevole;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30/09/2020, con la quale si è provveduto ad approvare, anche ai sensi e per gli effetti della normativa introdotta dal primo comma dell'art. 5 della L.R. 29 luglio 2008 n. 21, il "Programma Integrato di Rigenerazione Urbana" (PIRU) presentato dalla soc. coop. Giglio dello Jonio, e che nei giorni successivi alla pubblicazione del PIRU non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990;

**Tenuto conto che**:

- con nota del 21/12/2020, prot. n. 27798, il Responsabile della IV Area Urbanistica di questo Ente ha indetto la conferenza di servizi per il PIRU in parola, allegando la documentazione progettuale utile all'espressione dei pareri di competenza;
- con determinazione dirigenziale n. 202 del 28/01/2022 si è proceduto all'adozione della determinazione di conclusione positiva del procedimento della conferenza di servizi indetta per il PIRU in parola, alle precise condizioni e/o prescrizioni contenute nei pareri acquisiti;

**Ritenuto** opportuno procedere all'approvazione definitiva del PIRU presentato dalla soc. coop. Giglio dello Jonio, relativo alla realizzazione di un centro sportivo in un'area di rigenerazione urbana CUF.RI;

**Visti:**

- il PUG approvato con D.C.C. n. 40 del 06/08/2018;
- il PPTR vigente;
- la Legge Regionale n. 20 del 27.7.2001 e ss.mm.ii.;
- l'Art.7, comma 1, lettera c), della Legge Regionale 15.12.2000, n.25;
- il D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**Accertata** la competenza consiliare in ordine all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. N° 267/2000;

**SI PROPONE**

1. di prendere atto della determinazione dirigenziale n. 202 del 28/01/2022, con la quale si è concluso

positivamente il procedimento della conferenza di servizi indetta per il PIRU in parola, alle precise condizioni e/o prescrizioni contenute nei pareri acquisiti;

2. di approvare, in via definitiva, il "Programma Integrato di Rigenerazione Urbana" PIRU presentato dalla soc. coop. Giglio dello Jonio con nota acquisita al protocollo comunale il 24/12/2019 al n. 28973 e successive integrazioni;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;
4. di disporre che il competente Responsabile di Settore provveda all'esecuzione del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. N° 267/2000.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta, in data 02/02/2022, del Funzionario Responsabile della 4^ Area Urbanistica, Ing. Paolo Magrini, sulla quale sono stati espressi i pareri favorevoli di cui sopra in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N° 267/2000;

**Udita** la relazione del Sindaco e gli interventi succedutisi di cui al resoconto per stenotipia, in atti, al quale si rimanda *"per relationem"*;

…….*Omissis*……

**Visti:**

- il PUG approvato con D.C.C. n. 40 del 06/08/2018;
- il PPTR vigente;
- la Legge Regionale n. 20 del 27.7.2001 e ss.mm.ii.;
- l'Art.7, comma 1, lettera c), della Legge Regionale 15.12.2000, n.25;
- il D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**Ritenuto** dover accogliere la proposta succitata e farla propria per i motivi tutti esposti in essa;

**Udito** l'esito della votazione, resa per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente:

| | |
|---|---|
| Presenti: | 11 |
| Votanti: | 11 |
| Astenuti: | --- |
| Favorevoli: | 11 |
| Contrari: | --- |

**D E L I B E R A**

di accogliere e far propria la proposta del Responsabile del Servizio, Ing. Paolo Magrini, indicata in premessa ed espressamente:

**1.** di prendere atto della determinazione dirigenziale n. 202 del 28/01/2022, con la quale si è concluso positivamente il procedimento della conferenza di servizi indetta per il PIRU in parola, alle precise condizioni e/o prescrizioni contenute nei pareri acquisiti;

**2.** di approvare, in via definitiva, il "Programma Integrato di Rigenerazione Urbana" PIRU presentato dalla soc. coop. Giglio dello Jonio con nota acquisita al protocollo comunale il 24/12/2019 al n. 28973 e

successive integrazioni, che si compone dei seguenti elaborati:

- Schema di Convenzione;
- Relazione tecnica generale;
- Relazione urbanistica;
- Relazione Paesaggistica;
- A.0.0A – Tavola Sinottica
- A.0.0 – Inquadramento Territoriale e Vincolistico
- A.0.1 – Stato di Fatto su PUG, Ortofoto, Catastale e CTR
- A.0.2 – Stato di Progetto su PUG, Ortofoto, Catastale e CTR
- A.0.3 – Rilievo fotografico
- A.0.4 – Planimetria Urbanizzazioni Primarie e Secondarie esistenti
- A.0.5 – Planimetria Urbanizzazioni Primarie e Secondarie di Progetto
- A.0.6 – Verifica dei parametri urbanistici
- A.0.6_1 – Verifica dei parametri urbanistici
- A.0.7 – Planimetria di progetto nel contesto urbano
- A.0.8 – Planimetria Stato di Fatto – Parte Privata
- A1 – Planimetria Piano Interrato e Piano Terra
- A2 – Planimetria Piano Primo e Pianta Coperture
- A3 – Prospetti e Sezioni
- A4 – Planimetria Blocco 1
- A5 – Planimetria Blocco 2 Piano Interrato
- A6 – Planimetria Blocco 2 Piano Terra
- A7 – Planimetria Blocco 2 Piano Primo
- A8 – Planimetria Blocco 3
- A9 – Planimetria Blocco 4
- A10 – Planimetria Blocco 5
- A11 – Planimetria Blocco 6
- AA – Render
- AA9 – Foto Inserimento

**3.** di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;

**4.** di disporre che il competente Responsabile di Settore provveda all'esecuzione del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. N° 267/2000.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Presidente,

Udito l'esito di apposita votazione espressa in forma palese, che dà il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

| | |
|---|---|
| Presenti: | 11 |
| Votanti: | 11 |
| Astenuti: | --- |
| Favorevoli: | 11 |
| Contrari: | --- |

**D E L I B E R A**

di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, N° 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Simonetta Tucci

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Mezzolla

COMUNE DI CASTELLANETA

**Deliberazione G.C. 26 marzo 2022, n. 54**

**PIANO URBANISTICO ESECUTIVO DENOMINATO "CAFORIO PIETRO E PRIMA SRL". APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventisei** del mese di **Marzo** alle ore 09:30 presso la Sala Adunanze della sede municipale, appositamente convocata, si è riunita, in modalità mista, la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

| Nome | Qualifica | Presenza |
|---|---|---|
| Gugliotti Giovanni | Sindaco | Presente |
| Cellamare Alfredo Oscar | Vice Sindaco | Presente in videoconferenza |
| Angelillo Giuseppe | Assessore | Presente in videoconferenza |
| D'Ettorre Anna Rita | Assessore | Presente in videoconferenza |
| Scarati Cosimo | Assessore | Presente in videoconferenza |
| Terrusi Maria | Assessore | Presente in videoconferenza |

Totale presenti: 6 Totale assenti: 0

Assiste alla seduta in videoconferenzaIl Segretario Generale Dott. Antonio Mezzolla.

Assume la presidenzaIl Sindaco Avv. Giovanni Gugliotti, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**Premesso che:**

- con D.C.C. n. 40 del 06/08/2018 è stato approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG)di Castellaneta, il quale ha sostituito la disciplina urbanistica contenuta nel Programma di Fabbricazione approvato con deliberazione consiliare n. 80 del 20 novembre 1969;
- in data 03/11/2020, prot. n. 24232, un gruppo di proprietari dell'area tipizzata dal PUG come CPM.R "*Contesto periurbano per servizi da rifunzionalizzare*", composto dai soggetti Caforio Pietro e Prima srl, ha presentato una proposta di Piano Urbanistico Esecutivo (PUE);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 12/02/2021 si è provveduto ad adottare, ai sensi e per gli effetti degli artt.15,16 e 17 della L.R. 27 luglio 2001, n.20, il PUE di iniziativa privata, ricadente in un'area del CPM.R "Contesto periurbano per servizi da rifunzionalizzare" - Art. 37.1/S del PUG-S", presentato in data 03/11/2020, prot. n. 24232, dai soggetti Caforio Pietro e Prima srl, proprietari di oltre il 50% dell'area in questione, e che nei giorni successivi alla pubblicazione del PUE non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990;

**Tenuto conto che**:

- con nota del 10/05/2021, prot. n. 11343, il Responsabile della IV Area Urbanistica di questo Ente ha indetto la conferenza di servizi per il PUE in parola, allegando la documentazione progettuale utile all'espressione dei pareri di competenza;
- con determinazione dirigenziale n. 394 del 25/02/2022 si è proceduto all'adozione della determinazione

di conclusione positiva del procedimento della conferenza di servizi indetta per il PUE in questione, alle precise condizioni e/o prescrizioni contenute nei pareri acquisiti;

**Verificata** la conformità del PUE proposto alle disposizioni di cui agli art. 37/S e art. 37.1/S delle NTA del PUG vigente;

**Considerato** che l'art. 10 della Legge Regione Puglia n. 21 del 01.08.2011, ha stabilito che "… i piani attuativi, comunque denominati, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con deliberazione della Giunta Comunale …."

**Visti:**
- il PUG approvato con D.C.C. n. 40 del 06/08/2018;
- il PPTR vigente;
- la Legge Regionale n. 20 del 27.7.2001 e ss.mm.ii.;
- l'Art.7, comma 1, lettera c), della Legge Regionale 15.12.2000, n.25;
- il D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**SI PROPONE**

1. **di prendere atto** della determinazione dirigenziale n. 394 del 25/02/2022, con la quale si è concluso positivamente il procedimento della conferenza di servizi indetta per il PUE in parola, alle precise condizioni e/o prescrizioni contenute nei pareri acquisiti;
2. **di approvare**, in via definitiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15, 16 e 17 della L.R. 27 luglio 2001, n. 20, il PUE di iniziativa privata, ricadente in un'area del CPM.R "*Contesto periurbano per servizi da rifunzionalizzare*" - Art. 37.1/S del PUG-S", presentato in data 03/11/2020, prot. n. 24232 e successive integrazioni;
3. **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;
4. **di disporre** il deposito e la pubblicazione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 8, della L. R. 20/2001;
5. **di disporre** che il competente Responsabile di Settore provveda all'esecuzione del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. N° 267/2000.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la proposta del Responsabile del Servizio, Ing. Paolo Magrini del 25/02/2022, sulla quale è stato acquisito il prescritto preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267/2000 dal rispettivo responsabile del servizio interessato;

**Visto** il D.P.R. N.380/2001 e ss.mm.ii.;
**Vista** la Legge Regionale n. 20 del 27.7.2001 e ss.mm.ii.;
**Visto** il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**Ritenuto** dover accogliere la proposta succitata e farla propria per i motivi tutti esposti in essa;

**Dato atto** che gli assessori ed il Sindaco hanno dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi,

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge;

**D E L I B E R A**

di accogliere e far propria la proposta del Responsabile del Servizio, Ing. Paolo Magrini, indicata in premessa ed espressamente:

1. **di richiamare** le premesse quali parti integranti del dispositivo;
2. **di prendere atto** della determinazione dirigenziale n. 394 del 25/02/2022, con la quale si è concluso positivamente il procedimento della conferenza di servizi indetta per il PUE in parola, alle precise condizioni e/o prescrizioni contenute nei pareri acquisiti;
3. **di approvare**, in via definitiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15, 16 e 17 della L.R. 27 luglio 2001, n. 20, il PUE di iniziativa privata, ricadente in un'area del CPM.R "Contesto periurbano per servizi da rifunzionalizzare" - Art. 37.1/S del PUG-S", presentato in data 03/11/2020, prot. n. 24232 e successive integrazioni, che si compone dei seguenti elaborati:
   - tav.01 – Relazione Generale;
   - tav.01.1 – Relazione Finanziaria;
   - tav. 02 – Norme tecniche di attuazione
   - tav.03 – Schema di Convenzione;
   - tav.04 – Inquadramento territoriale stato dei luoghi su CTR;
   - tav.05 – Inquadramento dell'area di intervento su CTR;
   - tav.06 –Inquadramento dell'area di intervento su Ortofotocarta;
   - tav.07 – Inquadramento dell'area di intervento su Catastale;
   - tav.08 – Inquadramento dell'area di intervento su contesti PUG;
   - tav.09.1 – Inquadramento dell'area di intervento su sistema delle tutele PUG – Struttura idro-geomorfologica;
   - tav.09.2 – Inquadramento dell'area di intervento su sistema delle tutele PUG – Struttura ecosistemica e ambientale;
   - tav.09.3 – Inquadramento dell'area di intervento su sistema delle tutele PUG – Struttura antropica e storico-culturale;
   - tav.09.4 – Inquadramento dell'area di intervento su sistema delle tutele PUG – PAI/piano di assetto idrogeologico;
   - tav.10 – Rilievo planialtimetrico – catastale – assetto proprietario dell'area di intervento - computo della superficie e dei volumi;
   - tav.11 – Documentazione fotografica della zona e degli immobili con indicazione dei punti di ripresa;
   - tav.12 – Inquadramento del sub-comparto (estratto da SdF);
   - tav.13 – Schemi compositivi/funzionali – Dati dimensionali e volumetrici;
   - tav.14 – Planimetria generale su CTR;
   - tav.15 – Planimetria generale su cartografia catastale;
   - tav.16 – Profili/Piante/Prospetti/Sezioni;
   - tav.17 – Planivolumetrico su CTR;
   - tav.18 – Planivolumetrico su Ortofotocarta;
   - tav.19 – Opere di urbanizzazione primaria;
4. **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;
5. **di disporre** il deposito e la pubblicazione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 8, della L.R. 20/2001;
6. **di disporre** che il competente Responsabile di Settore provveda all'esecuzione del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. N° 267/2000;
7. **di dichiarare**, con successiva e separata votazione favorevole, unanime e palese, la presente deliberazione

immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.

Quindi, con successiva separata votazione resa nelle forme di legge,

**D E L I B E R A**

di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, N° 267.

Letto, approvato e sottoscritto

| IL SINDACO | IL SEGRETARIO |
|---|---|
| (Avv. Giovanni Gugliotti) | (Dott. Antonio Mezzolla) |

COMUNE DI VOLTURARA APPULA
**Avviso relativo al decreto 30 marzo 2022, n. 714. Esproprio.**

**COMUNE DI VOLTURARA APPULA**
**PROVINCIA DI FOGGIA**
**UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

**ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'**

*D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302 - Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8 Marzo 2007, n°3*

**Oggetto**: P.O.R. Puglia 2014 – 2020 – Asse V – Azione 5.1.
Lavori di consolidamento centro urbano zona al piede di via del progresso – edificio scolastico nel Comune di Volturara Appula (FG).

**AVVISO**

Si rende noto che il Responsabile del Servizio – Ufficio per le Espropriazioni del **Comune di Volturara Appula**, con proprio **decreto n. 714** emesso in data **30/03/2022**, ha pronunciato l'espropriazione per causa di pubblica utilità, ed ha autorizzato l'occupazione permanente a favore del **Comune di Volturara Appula (c.f.: 82000370716),** degli immobili siti in agro del **Comune di Volturara Appula**, così come di seguito indicati:

| **Comune di: Volturara Appula (FG)** | | **Fg.** | **P.lla** | | **Area da espropriare MQ.** | **Indennità EURO** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **NUM.** | **Ditta** | | **orig.** | **defin.** | | |
| 1 | CANFORA MARIO nato ********** il *********, prop. 1/1 - C.F.: ********** | 39 | 663 | 912 | 2.496 | ******** |
| | | | 683 | 915 | 5.295 | |
| 2 | DI GENOVA MARIA ANTONIETTA nata ********** il *********, prop. 1/1 -C.F.: ********** | 39 | 859 | 919 | 1.037 | ******** |
| 3 | DI GENOVA GINA nata a ********** il *********, prop. 1/1 - C.F.: ********** | 39 | 858 | 916 | 960 | ******** |
| 4 | PEDICINO COSTANZO nato ********** il *********, prop. 1/2 - C.F.: **********<br>PEDICINO TREFINA ADELE nata ********** il *********, prop. 1/2 - C.F.: ********** | 39 | 459 | 926 | 255 | ******** |

| TOTALE INDENNITA' | ******** |
|---|---|

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Antonio PACIFICO, appartenente all'Ufficio intestato.

*Il Responsabile del Servizio*
*Ufficio per le Espropriazioni*
*Ing. Antonio PACIFICO*

COMUNE DI VOLTURARA APPULA
**Avviso relativo al decreto 30 marzo 2022, n. 715. Esproprio.**

**COMUNE DI VOLTURARA APPULA**
**PROVINCIA DI FOGGIA**
**UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

**ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'**

*D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302 - Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8 Marzo 2007, n°3*

**Oggetto**: Programma Regionale di interventi in materia di difesa del suolo - Lavori di consolidamento centro abitato - località Tufi nel Comune di Volturara Appula (FG).

**AVVISO**

Si rende noto che il Responsabile del Servizio – Ufficio per le Espropriazioni del **Comune di Volturara Appula**, con proprio **decreto n. 715** emesso in data **30/03/2022**, ha pronunciato l'espropriazione per causa di pubblica utilità, ed ha autorizzato l'occupazione permanente a favore del **Comune di Volturara Appula (c.f.: 82000370716)**, degli immobili siti in agro del **Comune di Volturara Appula**, così come di seguito indicati:

| ditta | fg. | particella | | superficie da espropriare | Indennità di esproprio |
|---|---|---|---|---|---|
| | | orig. | defin. | mq. | €. |
| ROBERTI Anna Maria Sanità n. ********** il ********* - prop. 1/2<br>c.f.: **********<br>ROBERTI Pasqualina n.********** il ********* - prop. 1/2<br>c.f.: ********** | 39 | 515 | 922 | 648 | ******** |

| ditta | fg. | particella | | superficie da espropriare | Indennità di esproprio |
|---|---|---|---|---|---|
| | | orig. | defin. | €. | €. |
| IANIRO Giovanna n.********** il ********* - prop. 1/2<br>c.f.: **********<br>IANIRO Pasquale n. ********** il ********* - prop. 1/2<br>c.f.: ********** | 39 | 848 | 924 | 589 | ******** |

| | |
|---|---|
| **TOTALE INDENNITA'** | **********|

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Antonio PACIFICO, appartenente all'Ufficio intestato.

*Il Responsabile del Servizio*
*Ufficio per le Espropriazioni*
*Ing. Antonio PACIFICO*

*Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi*

*Appalti*

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 4 aprile 2022, n. 199

**Avviso pubblico per l'affidamento in concessione del complesso immobiliare del Demanio Forestale di proprietà regionale, denominato "Masseria Le Cesine", identificato catastalmente in agro del Comune di Vernole (LE), al Fg. 17, P.lle 279-130-28 in agro del Comune di Vernole (LE). Approvazione dell'Avviso e dei relativi allegati.**

**La Dirigente del Servizio**

**VISTI**

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 (*Separazione delle attività di gestione e di indirizzo politico*);
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";
- la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998; (*Definizione degli atti di gestione*)
  gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/01; (*Funzioni e responsabilità dei Dirigenti*);
- la Legge 241/90 e s.m.i.;
- l'A.D. del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione giusta D.D. n. 16 del 31.3.2017, con il quale è stato affidato alla dott.ssa Anna Antonia De Domizio l'incarico di direzione del *Servizio Amministrazione del Patrimonio, nonché le successive proroghe*;
- l'A.D. del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione giusta D.D. n. 9 del 04/03/2022, con il quale è stato affidato alla dott.ssa Anna Antonia De Domizio l'incarico di direzione del Servizio Amministrazione del Patrimonio;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03, *Codice in materia di protezione dei dati personali*, in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'A.D. n. 761 del 27 Maggio 2021 di Conferimento incarico di titolarità di Posizione Organizzativa denominata *"Gestione demanio regionale", incardinata nel Servizio "Amministrazione del Patrimonio"***,** *presso la sede di Bari della Sezione Demanio e Patrimonio;*

**Visti:**

- la L. R. n. 27/1995, recante norme in materia di *Disciplina del Demanio e del Patrimonio regionale*;
- il Regolamento regionale 2 novembre 2011 n. 23, *Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali*.

**Visti altresì:**

- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022*";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

**Premesso che:**

- Il Servizio Amministrazione del Patrimonio, ha provveduto con la citata DD n. 228/2020 all'individuazione di un primo elenco di beni immobili, liberi per i quali procedere alla valorizzazione, ai sensi del richiamato Regolamento, che costituisce disciplina di dettaglio per l'uso beni immobili regionali;
- La "Masseria Le Cesine" rappresenta un complesso immobiliare per cui, in rapporto alle condizioni d'uso e alle finalità di pubblico interesse del bene stesso, è necessario provvedere alla pubblicazione di specifici

avvisi di valorizzazione;
- con contratto di concessione amministrativa n. 6512 del 19 luglio 1979 l'E.R.S.A.P., in qualità di proprietario del complesso "Le Cesine", concedeva l'immobile alla Delegazione pugliese del W.W.F. per anni nove;
- con atto di concessione amministrativa n. 15811 del 15 settembre 1987 l'Ente di sviluppo agricolo della Puglia concedeva al W.W.F. il fondo relativo alla Masseria "Le Cesine" per un anno con tacito rinnovo;
- dall'analisi della documentazione risulta necessario attivare una procedura di concessione a titolo oneroso del complesso immobiliare Masseria "Le Cesine", identificato catastalmente al Foglio 17 p.lle 279-130-28 in agro del Comune di Vernole (LE);

**Considerato che:**

-L'immobile in oggetto, di proprietà della Regione Puglia-demanio forestale, denominato "Masseria Le Cesine", sito in agro del Comune di Vernole (LE), risulta censito in CF al Fg. 17, p.lla 279, in CT al Fg. 17, p.lle 130 e 28.
- a seguito di istruttoria relativa al presente procedimento si è accertato che:
  - sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2 c. 4 del R.R. 23/2011;
  - il bene appartiene alla proprietà regionale e non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione;
  - il bene è attualmente libero;
  - il canone annuale di concessione a base di gara, stimato d'ufficio nel 2020, che si ritiene di confermare, risulta stabilito pari a € 8.740,00 (euro ottomilasettecentoquaranta/00);
- le finalità principali della concessione sono la manutenzione edilizia ed impiantistica del complesso in questione e la gestione dello stesso per lo svolgimento di attività economiche compatibili con l'attuale destinazione d'uso fissata dagli strumenti urbanistici comunali vigenti;
-le stesse opere da realizzare, per la complessiva valorizzazione del Bene, dovranno ottenere i Preventivi Permessi, pareri, nulla osta, autorizzazioni e quant'altro necessario, secondo la normativa vigente e tener conto di ogni eventuale prescrizione degli enti ed Amministrazioni a tal fine preposti alla tutela del bene de quo e del contesto ambientale in cui si colloca, anche in esito alla conclusione dell'iter di verifica dell'interesse culturale, relativamente all' istanza da trasmettere alla Soprintendenza, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm. e ii;
-l'importo del canone annuo da porre a base di gara è pari a **€. 8.740,00 (euro ottomilasettecentoquaranta/00),** per la durata di anni 15 (quindici) ed alle condizioni di cui allo schema di contratto allegato;
- l'eventuale concessione dell'utilizzo del suddetto bene regionale, a titolo oneroso, dovrà necessariamente contemplare finalità rispettose e compatibili con gli scopi pubblici attualmente perseguiti dall'Ente proprietario;
- il complesso della Masseria "Le Cesine, collocato nell'ambito della riserva naturale Statale "Oasi Naturale protetta delle Cesine", successivamente agli eventuali interventi di adeguamento, potrà essere utilizzato per "attività compatibili" con le funzioni del Bene Demaniale, con la normativa regionale di settore, con le norme di tutela dei Beni del Patrimonio storico-artistico e con le norme d'uso vigenti per l'area in oggetto, secondo il regolamento edilizio e la strumentazione urbanistica, vigenti nel Comune interessato.

**Considerato altresì che:**
-lo scrivente Servizio, tenuto conto dello stato conservativo dell'immobile in esame, con A.D. n. 42 del 02.02.2022 ha approvato l'avviso pubblico e attivato le necessarie procedure previste dal Regolamento Regionale n. 23 del 2011, per la presentazione di offerte migliorative e la concessione onerosa del bene;
-il suddetto bene è già stato Pubblicato sull'albo on-line del Comune di Vernole, sul Burp n. 17 del 10.02.2022, nonché sulla piattaforma telematica www.empulia.it;
-a seguito della pubblicazione dell'A.D. n.42 del 02/02/2022 sono stati richiesti ed eseguiti n.4 sopralluoghi presso l'immobile, tuttavia l'Avviso pubblico per concessione di valorizzazione del bene immobile di proprietà della Regione Puglia è andato deserto;
-con nota prot. AOO_108/22/03/2022/0004640 è pervenuta allo scrivente Servizio la comunicazione da parte di uno degli operatori circa la presentazione dell'Offerta che non è stata portata a termine entro l'orario

ultimo stabilito con la suddetta procedura attivata sul Portale Empulia. Ciò evidenzia la possibilità, in caso di ripubblicazione dell'avviso, che vi sia almeno un soggetto disposto a presentare un'offerta.

**Ravvisato che:**
-occorre procedere ad approvare un nuovo avviso pubblico, garantendo nel contempo il rispetto dei principi di correttezza, pubblicità e trasparenza delle procedure, per la presentazione di offerte finalizzate alla concessione migliorativa del Bene immobile denominato "Masseria Le Cesine", appartenente alla Regione Puglia, attualmente libero, che possa portare alla valorizzazione dello stesso;

**TUTTO ciò premesso,** si può, dunque, **procedere** con il presente atto all'approvazione del nuovo Avviso pubblico di gara e relativi allegati per la presentazione di Istanze di Concessione di Valorizzazione dell'immobile appartenente al Demanio forestale della Regione Puglia, denominato "Masseria Le Cesine", sito in agro del Comune di Vernole (LE), identificato in catasto Fabbricati al Fg. 17, p.lla 279 e catasto Terreni al Fg.17, p.lle 130-28; secondo le procedure telematiche tramite il Portale di e-procurement EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo www.empulia.it oppure direttamente dall'indirizzo https://eprocurement.empulia.it/portale/LoginEsterno.asp, secondo la procedura di seguito indicata nell'avviso.

**********

*Garanzie alla riservatezza*

La pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

| **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.** |
|---|
| **Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debitori e i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale.** |

**Ritenuto** pertanto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente determinazione del dirigente, trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) della richiamata l.r. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale.

**D E T E R M I N A**

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **approvare,** l'Avviso pubblico per la presentazione di Istanze di concessione migliorativa per la Valorizzazione del complesso immobiliare, appartenente al demanio forestale regionale, denominato "Masseria Le Cesine ", sito in agro del Comune di Vernole (LE), identificato in C.F. al Fg. 17 p.lla 279 e in C.T. al Fg. 17 p.lle 130-28.
2. **precisare** che sono parte integrante del presente atto, n. 12 allegati composti da:
   1) Avviso Pubblico per la concessione di valorizzazione, della "Masseria Le Cesine";
   2) Mod. A/PF - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
   3) Mod. A/PG – Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
   4) Mod A1/PF - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);

5) Mod A1/PG - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
6) Mod. B) Offerta Tecnica;
7) Mod. C) Offerta economica;
8) Mod. D) Istanza di sopralluogo;
9) fac simile modello di delega al sopralluogo;
10) Relazione tecnico-descrittiva ed elaborati riferiti all'immobile;
11) Schema di contratto di Concessione Migliorativa;
12) Guida operativa per il pagamento della cauzione provvisoria.

3. **dare atto** che la Regione si riserva di apportare le eventuali modifiche allo schema di contratto, qualora ritenute necessarie;
4. **stabilire** che, ai fini dell'aggiudicazione del bene, è doverosa la presentazione dell'istanza attraverso la piattaforma EmPulia secondo le modalità riportate nell'avviso pubblico;
   **fissare** il termine per la presentazione dell'istanza di sopralluogo obbligatorio e di eventuali chiarimenti entro le **ore 12:00 dell'08 Aprile 2022** secondo l'art. 8 dell'Avviso (fatta eccezione per coloro che sono già in possesso di attestazione di avvenuto sopralluogo in riferimento al precedente Avviso A.D. n.42 del 02/02/2022);
5. **fissare** il termine perentorio per la presentazione delle offerte di partecipazione entro e non oltre le **ore 12:00 del 28 Aprile 2022**;
6. **stabilire** che, come riportato nell'avviso stesso per la partecipazione è necessario, a pena di esclusione, allegare dimostrazione di versamento della cauzione provvisoria con le modalità indicate all'art.9;
7. **fissare** la prima riunione di seduta pubblica per il giorno **09 Maggio 2022 alle ore 10:00,** secondo quanto disposto e reso noto con successivo atto, in uno alla nomina del Seggio di gara attraverso il portale telematico;
8. **stabilire** che il presente avviso sarà pubblicato sul sito telematico tramite il Portale di e-procurement EmPULIA, reso raggiungibile dal sito informativo www.empulia.it oppure direttamente dall'indirizzo https://eprocurement.empulia.it/portale/LoginEsterno.asp, nonché sul Burp della Regione Puglia e all'albo on-line del Comune in cui ricade l'immobile**;**
9. **dare atto** che si assicureranno tutti gli adempimenti e le modalità connessi agli obblighi di pubblicità e informazione.

Il presente atto, composto da n.6 facciate:

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b) sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'Art. 20 comma 3 del DPGR n.22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale" – sottosezione "Albo pretorio online";
c) gli estremi identificativi dell'atto saranno pubblicati nelle pagine del Sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi"nonché– sottosezione Bandi di gara;
d) sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
e) sarà pubblicato altresì nel sito www.regione.puglia.it e reso disponibile altresì nella piattaforma online www.empulia.it;
f) sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA, al Segretariato della Giunta Regionale;
g) sarà trasmesso alla Struttura proponente (m.bellobuono@regione.puglia.it), al responsabile per la pubblicazione sul Burp (mail: burp@regione.puglia.it e pec: burp@pec.rupar.puglia.it), e al responsabile dell'Albo pretorio online del Comune di Vernole (LE), pec: protocollo@pec.comunedivernole.it, con richiesta di pubblicazione all'albo pretorio telematico del Comune stesso fino al 28/04/2022.

La DIRIGENTE
Servizio Amministrazione del Patrimonio
(*dott.ssa Anna Antonia De Domizio*)

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

ALLEGATO A.D. N. … del ……

**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "Masseria Le Cesine"**

**La Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio**
Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

-Vista la L.R. 26 aprile 1995, n. 27 di "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale";
-Visto il Regolamento regionale 2 novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali" (Regolamento);

**PREMESSO CHE**

- con contratto di concessione amministrativa n. 6512 del 19 luglio 1979 l'E.R.S.A.P., in qualità di proprietario del complesso "Le Cesine", concedeva alla Delegazione pugliese del W.W.F. per anni nove;
- con atto di concessione amministrativa n. 15811 del 15 settembre 1987 l'Ente di sviluppo agricolo della Puglia concedeva al W.W.F. il fondo relativo alla Masseria "Le Cesine" per un anno con tacito rinnovo;
- dall'analisi della documentazione risulta necessario attivare una procedura di concessione a titolo oneroso del complesso immobiliare "Masseria Le Cesine", identificato catastalmente al Foglio 17 p.lle 279-130-28 in agro del Comune di Vernole (LE);
- lo scrivente Servizio, tenuto conto dello stato conservativo dell'immobile in esame, con il presente avviso avvia le necessarie procedure previste dal Regolamento Regionale n. 23 del 2011, per la Concessione Migliorativa del Bene;

**RENDE NOTO CHE**

- è interesse della Regione Puglia procedere alla valorizzazione dell'immobile di proprietà della Regione Puglia ed in particolare intende assegnare in concessione migliorativa il complesso immobiliare Regionale Denominato "Masseria Cesine" per la realizzazione di attività compatibili con le destinazioni d'uso degli strumenti urbanistici vigenti e con le funzioni definite dalla Regione Puglia;
- il complesso immobiliare risulta censito in catasto al foglio 17 particella 279-130-28 in agro del Comune di Vernole;
- il bene appartiene alla proprietà regionale non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione e risultano rispettate le condizioni di cui all'art. 2 c. 4 del R.R. 23/2011;
- il canone annuale di concessione, come da stima effettuata, risulta pari a € 8.740,00, (euro ottomilasettecentoquaranta/00);
- il rapporto tra Amministrazione concedente e Concessionario sarà disciplinato dal contratto di Concessione, il cui schema di massima è allegato al presente avviso;
- la concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di podestà pubbliche al privato concessionario e che pertanto il compendio immobiliare rimane di proprietà regionale;
- le finalità principali della concessione sono il completo recupero strutturale, edilizio ed impiantistico

del complesso in questione e la gestione dello stesso per lo svolgimento di attività economiche compatibili con l'attuale destinazione d'uso, fissata dagli strumenti urbanistici comunali vigenti;

- le stesse opere da realizzare, per il complessivo recupero del bene, dovranno ottenere i preventivi permessi, pareri, nulla osta, autorizzazioni e quant'altro necessario, secondo la normativa vigente;
- gli interventi dovranno tener conto di ogni eventuale prescrizione degli Enti ed Amministrazioni preposti alla tutela del bene de quo e del contesto ambientale in cui si colloca, ai sensi della normativa di riferimento, ed in particolare in esito alla richiesta in corso di attivazione per la verifica dell'eventuale interesse Culturale del Complesso e relativa Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004;
- alla presente procedura di evidenza pubblica non si applicano le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm e ii., fermo restando l'applicazione degli articoli di seguito richiamati nel presente atto.
- Ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. (in seguito: Codice), la presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo www.empulia.it ed in linea con quanto disposto all'articolo 44 del Codice. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

**INDICE DELL'AVVISO:**


| | |
|---|---|
| **1.** Ente concedente | **13.** Criterio aggiudicazione |
| **2.** Documentazione di gara | **14.** Valutazione delle offerte |
| **3.** Comunicazioni | **15.** Svolgimento delle operazioni di gara |
| **4.** Individuazione del bene e superficie concedibile. | **16.** Aggiudicazione |
| **5.** Durata della Concessione | **17.** Stipula del Contratto |
| **6.** Canone di Concessione | **18.** Cauzione |
| **7.** Soggetti ammessi alla gara e Requisiti di partecipazione | **19.** Polizze Assicurative |
| **8.** Sopralluogo | **20.** Spese |
| **9.** Garanzia Provvisoria | **21.** Trattamento dei dati personali |
| **10.** Termine e modalità di presentazione dell'offerta | **22.** Responsabile del Procedimento |
| **11.** Offerta- Documentazione da presentare | **23.** Altre informazioni e chiarimenti |
| **12.** Cause di esclusione e Soccorso Istruttorio | **24.** Controversie. |
| | **25.** Elenco allegati |


**1. ENTE CONCEDENTE**

Regione Puglia- Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio- Via Gentile n. 52 – 70126 Bari –
PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it
Mail: a.dedomizio@regione.puglia.it

**2. DOCUMENTAZIONE DI GARA**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

La documentazione integrale di gara (costituita dal presente avviso e dai relativi allegati) è disponibile sul sito www.regione.puglia.it e sul sito www.empulia.it alle rispettive sezioni bandi e Contratti.

**3. COMUNICAZIONI**

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti alla presente procedura di gara eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 50/2016 e saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale EmPULIA.

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione – saranno comunicate agli operatori economici interessati tramite il Portale e saranno reperibili nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione DOCUMENTI COLLEGATI sia nella cartella COMUNICAZIONI. Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 20, avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n.82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

I concorrenti sono tenuti ad indicare e tenere aggiornato direttamente sul Portale l'indirizzo PEC quale domicilio digitale da utilizzare ai fini delle comunicazioni, in conformità a quanto previsto dagli artt.6-bis e 6-ter del CAD; gli operatori economici transfrontalieri devono indicare un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Si invitano comunque tutte le imprese associate ad effettuare la registrazione sul Portale.

**4. INDIVIDUAZIONE DEL BENE E DELLA SUPERFICIE CONCEDIBILE**

**4.1 DESCRIZIONE**

Il complesso immobiliare è costituito da una masseria e da terreni attigui, ubicati nel Comune di Vernole, nelle vicinanze della frazione di Acaya e nei pressi della S.p. 366, identificato catastalmente al foglio n. 17 particella 279-130-28.

La masseria è costituita da tre involucri edilizi con un'antica torre del '500 ed un ampio giardino confinante.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

**4.2 DATI CATASTALI CONSISTENZA E SUPERFICIE CONCEDIBILE**

Il complesso immobiliare in oggetto risulta censito in catasto al foglio 17 particella 279-130-28 in Agro del Comune di Vernole (LE), i cui dati catastali sono meglio indicati nelle tabelle che seguono:

Catasto fabbricati:

| Foglio | p.lla | sub | Categ. | Classe | Superficie catastale | Rendita | Consistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 17 | 279 | | B/1 | 2 | 1111 $m^2$ | €. 2.471,56 | 3988 $m^3$ |

Catasto terreni:

| Foglio | p.lla | Qualità classe | Superficie mq. | | | Reddito in euro | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | ha | are | ca | dominicale | agrario |
| 17 | 130 | Seminativo | 00 | 01 | 00 | 0,34 | 0,26 |
| 17 | 28 | Ficheto | 00 | 20 | 42 | 8,96 | 8,96 |

**Totale 2.142 mq.**

Si rimanda alle planimetrie catastali allegate alla relazione tecnica per l'individuazione dei singoli elementi costituenti l'insediamento.

**4.3 SUPERFICIE CONCEDIBILE E VINCOLO DI DESTINAZIONE**

Sono oggetto di affidamento della concessione gli immobili indicati nel presente avviso e negli allegati tecnici.

Il complesso immobiliare dovrà rispettare la destinazione prevista dalle normative vigenti, mentre l'offerta di concessione da presentare dovrà prevedere un complessivo progetto di Recupero e valorizzazione a cura del soggetto che si aggiudicherà la procedura di evidenza pubblica.

**4.4 STATO DI MANUTENZIONE**

L'intera struttura si trova in condizioni generali discrete, fatta eccezione per alcune zone caratterizzate da ammaloramenti indotti dalle condizioni termo-igrometriche nonché da eventuali disfunzioni delle impermeabilizzazioni e degli impianti tecnologici a servizio degli ambienti interni ed esterni, aggravate dal mancato utilizzo del complesso e dei relativi ambienti. Pertanto risulta necessario un recupero edilizio ed impiantistico e di rifunzionalizzazione degli ambienti esistenti.

Le opere complementari e gli impianti idrico-fognario ed impianto elettrico-geotermico, dovranno scontare le opportune verifiche di conformità alla normativa vigente e l'eventuale ottenimento delle autorizzazioni.

**4.5 DESCRIZIONE URBANISTICA/EDILIZIA**

Il complesso immobiliare è ubicato nel Comune di Vernole dotato di Piano Urbanistico Generale avente attestazione definitiva di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001 come da deliberazione di Giunta Regionale n. 5 del 14 gennaio 2014 (in BURP n. 19 del 12-02-2014).

Esso rientra nella categoria B/1 - Chiese, edifici, complessi edilizi, manufatti e siti di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico ed ambientale, esterni al perimetro dei nuclei antichi vincolati o proposti a vincolo (L. n. 1089/39) ex art. 37.2.2 delle norme tecniche di attuazione nonché in area destinata all'istruzione.

**4.6 TIPOLOGIA GIURIDICA DEL BENE**

L'insediamento denominato "Masseria Cesine" fa parte del demanio regionale pervenuto con devoluzione dallo Stato, immerso nella riserva dello Stato "Le Cesine".

**5. DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione dell'immobile in oggetto avrà durata di **anni 15 (quindici)** con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione, ai sensi del comma 2 dell'art. 10.del R.R. n. 23 del 02/11/2011. La stessa durata dovrà essere indicata nel Piano economico- finanziario per la copertura degli investimenti previsti per gli interventi di recupero e di manutenzione, connessi alla gestione delle attività.

Il Piano economico Finanziario dovrà essere asseverato, a pena di esclusione del concorrente, dagli istituti di credito, dalle società di servizi costituite dalle stesse banche e dalle società di revisione che fanno riferimento all'articolo 1 della legge 1966/1939.

**6. CANONE DI CONCESSIONE**

**Il canone annuo a base di gara è di € 8.740,00**, (euro ottomilasettecentoquaranta/00), sono ammesse solo offerte in aumento.

Il canone annuale dovrà essere corrisposto in misura anticipata, a iniziare dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione.

Il Canone sarà aggiornato annualmente in misura pari al 75% della variazione Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatisi nell'anno precedente.

Il canone annuo potrà eventualmente essere ridotto proporzionalmente in caso di:

-interventi di recupero e riqualificazione edilizia nonché di adeguamento impiantistico.

In caso di richiesta di riduzione da parte del Concessionario per gli interventi suindicati, il Servizio Amministrazione del Patrimonio procederà alla valutazione degli investimenti effettuati sulla base dei relativi giustificativi e, in caso di esito positivo dell'istruttoria, disporrà la riduzione del canone, secondo quanto disposto dal R.R. 23/2011. Resta inteso che le migliorie e/o le addizioni sull'immobile sono già da intendersi acquisite alla proprietà regionale. Non si darà corso alle riduzioni in caso di investimenti rivenienti da finanziamenti pubblici, o da fondi comunque denominati.

**7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

**7.1** SOGGETTI AMMESSI

Alla procedura di gara potranno partecipare persone fisiche maggiorenni e persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti da comprovare con la presentazione della documentazione amministrativa di seguito riportata nel presente avviso. A titolo esemplificativo e non esaustivo è ammessa la partecipazione di persone fisiche, imprese individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi, associazioni, fondazioni , consorzi ordinari di concorrenti costituiti o costituendi ex art. 2602 c.c., consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ex art. 2615-ter c.c., consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti ai sensi della L. m. 422/1909 e del d.lgs. 1577/1947, consorzi tra imprese artigiane ex L. n. 443/1985.
È ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento.
Non è consentito a un medesimo soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento formale o sostanziale con altri operatori che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate, a pena di esclusione di tutte le diverse domande presentate.
I consorzi stabili sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato.

**7.2** REQUISITI GENERALI

Per partecipare alla procedura di gara i soggetti interessati, a pena di esclusione, dovranno dichiarare, in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000, di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative di cui all'articolo 80 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., , e di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti di cui all'art. 32 bis, ter e quater codice penale, dai quali consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, utilizzando il modello A1/PG ovvero A1/PF *Dichiarazioni integrative*, allegato al presente Avviso.
Tali condizioni devono permanere per tutto lo svolgimento della procedura di gara nonché nella fase di esecuzione del contratto di concessione.

**8. SOPRALLUOGO**

II sopralluogo presso il compendio immobiliare è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara.
La richiesta di sopralluogo dovrà avere quale contenuto minimo:
I dati del richiedente
-*Se persona fisica*: nome e cognome; luogo e data di nascita; Codice Fiscale; residenza; indirizzo pec presso cui ricevere le comunicazioni.
-*Se persona giuridica:* ragione sociale; sede legale; CF/P.Iva; dati del rappresentante legale quali nome e cognome, luogo e data di nascita, Codice Fiscale; indirizzo pec presso cui ricevere le comunicazioni.
La richiesta di sopralluogo deve essere formalizzata, entro le **ore 12:00 dell' 08 Aprile 2022**, utilizzando il Modello D)- Istanza di sopralluogo, allegato al presente Avviso.
Fatta eccezione per coloro che sono già in possesso di attestazione di avvenuto sopralluogo in riferimento al precedente Avviso A.D. n.42 del 02/02/2022.
A tal fine occorre utilizzare la funzione "richiesta di chiarimenti" per l'inoltro e la ricezione delle istanze di sopralluogo. Tramite la stessa funzione, inoltre, la stazione appaltante può fornire risposta contenente i dati dell'appuntamento. Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dall'interessato persona fisica, fornito di documento di riconoscimento, dal rappresentante legale in possesso del documento di identità, o da soggetto appositamente delegato, munito di delega con allegati i documenti di riconoscimento del delegante e del delegato.
Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.
L'Amministrazione regionale assicura la presenza di un proprio funzionario e rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.
L'attestazione della presa visione dello stato dei luoghi rilasciata dall'amministrazione deve essere inserita negli atti di gara, nella BUSTA N. 1) – Documentazione Amministrativa.
Con l'effettuazione del sopralluogo l'operatore nulla potrà eccepire circa la non conoscenza dello "stato dei luoghi."

**9. GARANZIA PROVVISORIA**

L'offerta deve essere corredata da:

*1)* **una garanzia provvisoria di € 6.555,00 (seimilacinquecentocinquantamilai/00)** pari al 5% del canone posto a base di gara (rapportato al periodo di durata della concessione);

2) **una dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, qualora il concorrente risulti aggiudicatario.

3) **La garanzia provvisoria** copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'aggiudicatario. Sono fatti riconducibili all'aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di presentazione dell'offerta; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto; ovvero nel caso di esclusione dalla gara per dichiarazioni mendaci.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a. **con Pagamento secondo le vigenti procedure della normativa cosiddetta "PagoPA"** (articolo 5 del CAD di cui al D. Lgs 82/2005)"causale deposito cauzionale", secondo la piattaforma informatica della Regione Puglia, meglio indicata nella guida operativa (Allegato 11)*;*

b. **fideiussione** bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del D,lgs. 50/2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del D.Lgs. 50/2016. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";
4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta dell'Amministrazione, per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

**La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno** devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere del concorrente dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Non trovando applicazione alla presente procedura il D.lgs n. 50/2016, non è ammessa alcuna riduzione della garanzia provvisoria, nemmeno per l'ipotesi in cui il concorrente sia in possesso della certificazione di qualità.

Ai non aggiudicatari la garanzia provvisoria sarà svincolata entro trenta giorni dalla stipula del contratto.

## 10 TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta e la documentazione prevista all'art.13 del presente Disciplinare deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata, o firma elettronica avanzata fermo restando la disciplina contenuta nel D.Lgs.n.82/2005.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, l'utilizzo della firma digitale non richiede di allegare la copia del documento di identità del dichiarante.

La documentazione presentata in copia, ove ammessa, è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

È onere del concorrente comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati dichiarati in sede di gara.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

**La piattaforma telematica di negoziazione**

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n.910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del D.Lgs. n.82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del D.Lgs. n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione e delle Linee guida dell'AGID**.**

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla pagina della sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione "Bandi di gara e contratti" – e selezionare il link:bandi di gara in corsopubblicati su Empulia;

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

**www.regione.puglia.it**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.
Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.
Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.
L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale, che costituiscono parte integrante del presente disciplinare.
L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.
La Piattaforma è accessibile sempre. Per informazioni relative alla gestione delle sospensioni, limitazioni di accesso e/o interruzioni per la manutenzione ordinaria della stessa, si rimanda all' Art. 12-Manleva della Disciplina di Utilizzo disponibile direttamente sul Portale.

**Dotazioni tecniche**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portaleche disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.
In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 1.3. del presente disciplinare;
c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 2.3. del presente disciplinare;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA (ART. 11) del presente disciplinare;
e) in corso di validità, rilasciato da:
   - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
   - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
   - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
     i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
     ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
     iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

**Identificazione**

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.
L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.
L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS ovvero tramite il rilascio di specifiche credenziali; per eventuali modalità di identificazione digitale si rinvia a quanto previsto nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale.
Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

**Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmPULIA**

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".
Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, entro e non oltre le ore **12:00 del 28 Aprile 2022** la propria offerta telematica, tramite il Portale di e-procurement EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo www.empulia.it oppure direttamente dall'indirizzo https://eprocurement.empulia.it/portale/LoginEsterno.asp, secondo la procedura di seguito indicata.

1. Registrarsi al Portale tramite l'apposito link "**Registrati**" presente sulla home page del sito informativo di EmPULIA (www.empulia.it): l'operatore economico deve inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;
2. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali, cliccando su "**Login**";

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

3. Cliccare sulla sezione "**BANDI**";
4. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**BANDI PUBBLICATI**": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati;
5. Cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**", in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
6. Visualizzare gli atti di gara, gli allegati e gli eventuali chiarimenti pubblicati, presenti nella sezione "**DOCUMENTI COLLEGATI**";
7. Cliccare sul pulsante "**PARTECIPA**" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
8. Denominare la propria offerta ("Titolo documento");
9. Busta "**DOCUMENTAZIONE**": inserire i documenti richiesti utilizzando il comando "Allegato"; il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando "Aggiungi allegato"; qualora il concorrente ritenesse di non dover inserire documentazione facoltativa, lo stesso è tenuto a cancellare le righe predisposte come non obbligatorie dalla stazione appaltante (documentazione facoltativa);
10. Preparazione "**OFFERTA**": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta tecnica ed economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
11. **Verifica informazioni**: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
12. **Aggiorna Dati Bando**: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
13. Creazione "**Busta Tecnica/Conformità**" e "**Busta Economica**": tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
14. **Genera PDF** della "Busta Tecnica/Conformità" e della "Busta Economica": con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta tecnica e la busta economica che dovranno essere salvate sul proprio PC;
15. **Apporre la firma digitale** alle buste così generate;
16. **Allegare il pdf firmato**: utilizzare il comando "Allega pdf firmato"al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione "Busta tecnica/Conformità", e il file .pdf della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
    N.B. in caso di utilizzo del comando "**Modifica offerta**", il sistema elimina il file riepilogativo della busta generata dalla piattaforma. Dopo aver eseguito tale azione, pertanto, l'utente dovrà ripetere le operazioni necessarie alla compilazione, come innanzi descritte a partire dal punto denominato "**Preparazione OFFERTA**".
17. Invio dell'offerta: cliccare sul comando "**INVIO**".

**Credenziali d'accesso**

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d'accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.

Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

**www.regione.puglia.it**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.
In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del Portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.

**Verifica della presentazione dell'offerta sul portale**
Inoltre, è possibile verificare direttamente tramite il Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link "**BANDI A CUI STO PARTECIPANDO**";
c) cliccare sulla lente "**APRI**" situata nella colonna "**DOC COLLEGATI**", posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "**OFFERTE**";
e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

**Assistenza per l'invio dell'offerta**
Si avvisa che i soggetti che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.
Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.
Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

**Partecipazione in RTI/Consorzi**
In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.
A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.
Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati. La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

**www.regione.puglia.it**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

**Firma digitale**

Per l'apposizione della firma digitale si rinvia a quanto previsto dal D.Lgs. n.82/2005 nonché dalle regole tecniche/linee guida e dai provvedimenti adottati dal DigitPA/Agenzia per l'Italia Digitale; in particolare, i concorrenti devono utilizzare a pena di esclusione un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Il Gestore di Sistema non è un ente certificatore riconosciuto da AgID; pertanto, in nessun caso la verifica effettuata automaticamente dal portale, al momento del caricamento dei documenti, esonera la Stazione appaltante/l'Operatore economico dall'obbligo/onere di verificare la validità della firma mediante l'utilizzo di software messi a disposizione dagli Enti certificatori.

Nell'ipotesi di sottoscrizione multipla di uno stesso documento (es.: offerta in caso di RTI o coamministratori con firma congiunta), si precisa che l'utilizzo della controfirma non equivale a sottoscrizione. La funzione di controfirma, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b, della Deliberazione Cnipa (ora Agenzia per l'Italia Digitale – ex DigitPa) n. 45/2009 e successive Linee guida contenenti regole tecniche adottate dall'AGID, ha infatti la finalità di apporre una firma digitale su una precedente firma (apposta da altro sottoscrittore) e non costituisce accettazione del documento.

**Indicazioni per il corretto invio dell'offerta**

1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;

2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;

3) Attraverso il comando "**Modifica offerta**", l'utente ha la possibilità di modificare il contenuto della busta "tecnica/conformità" e/o "economica". Dopo aver eseguito tale azione, l'operatore deve necessariamente rigenerare il file .pdf riepilogativo delle stesse buste (come precedentemente descritto al punto "**Preparazione OFFERTA**" (**Termini e modalità di presentazione delle offerte**);

4) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

5) Allo scadere dei termini previsti sul bando, anche se il sistema consente ancora l'esecuzione di alcune azioni, l'invio dell'offerta sarà inibito dallo stesso;

6) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'operatore economico con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata";

7) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

8) Entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta. La stessa verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;

9) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara, sezione "Offerta";

10) Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l'inoltro dell'offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i 7 Mbyte.

**Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:**

1. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
2. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
3. utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il portale.

In caso di mancato rispetto delle prescrizioni evidenziate in merito all'estensione/nome/dimensione dei file, l'operatore economico si assume ogni responsabilità relativamente alla mancata visualizzazione dei file stessi.
Si precisa che tutti file allegati e/o costituenti l'offerta devono essere in formato pdf/A.

**11. OFFERTA - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

Il concorrente deve presentare, nei termini e con le modalità così come precisati al precedente art. 10, un unico plico telematico che dovrà contenere un numero di tre buste.

**BUSTA N.1 - BUSTA "DOCUMENTAZIONE"**

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione del portale EmPULIA denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE" la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo d.lgs. 82/2005:

- La domanda di partecipazione alla procedura di gara e dichiarazioni sostitutive di cui al modello A) allegato, con apposIta marca da bollo da € 16,00, datata e sottoscritta con firma leggibile, a pena di esclusione, dal concorrente o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta; nella domanda deve essere specificata la forma di partecipazione; le principali attività da svolgere con l'uso del compendio immobiliare; l'indirizzo

di posta elettronica certificata presso cui si desidera ricevere le comunicazioni inerenti la procedura di gara e ai sensi della Legge 241/90; le dichiarazioni del possesso dei requisiti generali; le informazioni utili ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC/inarcassa e della certificazione antimafia; le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti speciali circa la capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;

- L'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Amministrazione attestante l'avvenuta constatazione dello stato dei luoghi;
- Le dichiarazioni integrative di cui alla Modulistica, allegata al presente avviso;
- Documentazione attestante la garanzia provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno descritta ai sensi del precedente art 9.

***- DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)***

**Predisposizione e trasmissione del DGUE e in formato elettronico da parte del concorrente**

Il Documento di gara unico europeo (DGUE) consiste in un un'autocertificazione resa dall'impresa, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di situazioni che comportano motivi di esclusione dalla procedura previsti dalla normativa nazionale e comunitaria nonché il rispetto dei criteri di selezione definiti nel bando di gara, in capo all'operatore economico.

Il DGUE compilato sulla piattaforma EmPULIA è reso in conformità alle Linee guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate in G.U. n. 170 del 22 luglio 2016.

La compilazione può essere eseguita da tutti i partecipanti anche se costituiti in raggruppamento temporaneo d'imprese (RTI).

Si invitano gli operatori economici a consultare le *"linee guida*", disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "*Guide pratiche*", inerenti alla compilazione del **DGUE elettronico**.

Si avverte che, a seguito delle modifiche normative intervenute (D.Lgs. n. 56/2017, D.L. n. 135/2018 conv. in Legge n. 12/2019, D.L. n. 32/2019, conv. in L. 14 giugno *2019*, n. 55, e D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020), fino all'adeguamento a tali modifiche da parte del MIT del modulo del DGUE (recepito a sistema), ciascun soggetto che compila il DGUE è tenuto ad allegare una dichiarazione integrativa redatta secondo la modulistica allegata all'avviso.

**Modalità di compilazione del DGUE su EmPULIA**

1. Ai sensi dell'art.85 del D.lgs.n.50/2016 l'operatore economico utilizza il DGUE (Documento di gara unico europeo) accessibile sulla piattaforma EmPULIA cliccando sulla funzione "**Compila DGUE**". È possibile utilizzare la funzione "**Copia da DGUE**" per copiare i dati già disponibili nel Sistema nel caso sia già stato compilato un documento DGUE su un'altra procedura.
2. Il DGUE è strutturato in aree, alcune delle quali già precompilate dall'Ente, i campi obbligatori sono in grassetto e contrassegnati con asterisco. (Si precisa che l'e-mail recuperata automaticamente dal Sistema è quella indicata dall'utente in sede di registrazione come unica utilizzabile per tutte le comunicazioni, aventi valore legale, inviate tramite il portale).

3. Firma **del Documento di Gara unico europeo:** La "**Firma del Documento**" va eseguita solo a compilazione ultimata del modulo, secondo la procedura di seguito indicata:
   - "**Genera PDF**" del DGUE: con tale funzione il sistema genererà, in formato .pdf, il DGUE che dovrà essere salvato sul proprio PC;
   - **Apporre la firma digitale** al DGUE;
   - **Allegare il pdf firmato:** utilizzare il comando "**Allega pdf firmato**" al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo "**File Firmato**".
   - Cliccare su "**Chiudi**" per tornare all'Offerta, dove verrà data evidenza dell'avvenuto inserimento del modulo DGUE firmato digitalmente dal dichiarante.

**Per la MANDATARIA: richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti del RTI**

Nel caso sia stata richiesta la compilazione del DGUE da parte della Stazione Appaltante e la partecipazione avvenga in forma Associata (RTI), è obbligatorio per la Mandataria (Capogruppo) attivare la richiesta di compilazione del DGUE per tutte le componenti. (la mancata compilazione del modulo DGUE relativo alle Componenti non consentirà l'invio dell'offerta).

Per attivare la richiesta di compilazione per le Componenti dell'RTI, inserite nella busta Documentazione, attraverso la selezione "SI" sulla voce "Partecipa in forma di RTI" e con il comando "Inserisci Mandante" verrà creata una nuova riga che dovrà essere compilata inserendo il Codice fiscale della ditta Mandante ed il sistema compilerà in automatico le informazione anagrafiche; di seguito cliccare sul comando "**Richiedi Compilazione DGUE**".

Il sistema indicherà nel campo "**Stato DGUE**" sulla griglia dell'RTI lo stato "**Inviata Richiesta**".

Contestualmente all'invio della Richiesta di compilazione, le componenti del RTI riceveranno un'e-mail di notifica, contenente l'invito a compilare il modulo richiesto.

**Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell'RTI**

La Mandataria riceverà un'e-mail di notifica ogni volta che un componente dell'RTI invierà il proprio DGUE compilato.

La Mandataria dovrà collegarsi in area privata, e collocarsi sulla busta documentazione dell'offerta salvata e cliccare sul comando "**Scarica documenti ricevuti**".

Un messaggio a video confermerà l'avvenuto caricamento del DGUE e verrà reso visibile sulla griglia "**RTI**" nella colonna "**DGUE**".

E' possibile scaricare il DGUE in formato pdf cliccando sull'icona con il bollino rosso, mentre per scaricare il file firmato digitalmente occorre cliccare sul nome del file.

Per visualizzare il contenuto della risposta, cliccare sull'icona della lente nella colonna "**Risposta**".

Nel caso il DGUE ricevuto non sia stato compilato correttamente dal componente dell'RTI, la mandataria può rifiutarlo cliccando sul comando "**Annulla**".

A questo punto cliccare su "**Chiudi**" per tornare all'offerta ed inviare una nuova richiesta di compilazione del DGUE alle componenti alle quali è stato annullato.

**Per le Mandanti: DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI**

I componenti dell'RTI che riceveranno l'e-mail di notifica per il sollecito alla compilazione del modulo DGUE, dovranno innanzitutto accedere al Portale e-procurement della Regione Puglia (http://www.empulia.it) cliccando sul comando "**Log-in**".

Effettuato il Login, verrà mostrata la "**Lista Attività**" con la comunicazione relativa alla compilazione del

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

DGUE richiesto dalla Mandataria.
È possibile cliccare sull'oggetto per accedere al dettaglio oppure sul tasto "C**ontinua**" per accedere alla funzione "**Documentazione Richiesta da Terzi**" e gestire la richiesta.

Il gruppo funzionale "**Documentazione Richiesta da Terzi**" permette di gestire la compilazione della documentazione di gara da parte delle componenti delle RTI.

**Accesso alla Richiesta**

- Cliccare sull'icona della lente nella colonna "**Apri**";
- "**Prendi in Carico**": funzione che consente di procedere alla compilazione della richiesta;

**Accesso al DGUE da compilare**
Per accedere al documento di risposta, cliccare sul comando "**Apri Risposta**".

**Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria**

- Cliccare sull'omonimo comando "**Compila DGUE**" e compilare il DGUE come descritto in precedenza;
- "**Genera PDF**" del DGUE e **apporre la firma digitale**;
- Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando "Allega pdf firmato" al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo "File Firmato". In alternativa, è possibile modificare le informazioni precedentemente inserite cliccando sul comando "Modifica dati".
- Cliccare su "**Chiudi**" per tornare alla schermata precedente e procedere alla compilazione e, quindi, all'inoltro dell'Offerta.

Tutte le operazioni sopra descritte devono essere compiute dall'Impresa Singola e dalla Mandataria per la richiesta di compilazione del DGUE da parte delle proprie Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e Subappaltatrici nonché per la compilazione del DGUE delle Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e Subappaltatrici delle Mandanti.

**INVIO DELL'OFFERTA CARENTE DI UNO O PIÙ DGUE STRUTTURATI**

Si evidenzia che, nel caso di invio dell'offerta carente di uno o più DGUE "Strutturati" (da parte ad es., di mandatarie, mandanti, ausiliarie, esecutrici lavori, ecc.), l'eventuale ricorso al soccorso istruttorio è rimesso esclusivamente alle decisioni e valutazioni della stazione appaltante, adottate nel rispetto delle norme previste dal Codice degli Appalti e s.m.i, in linea con quanto stabilito all'art 12 "Manleva" della Disciplina di utilizzo della piattaforma, secondo cui: "*Le procedure di gare telematiche, effettuate tramite la Piattaforma EmPULIA, si svolgono sotto la direzione e l'esclusiva responsabilità dell'Ente aderente".*

Tanto premesso, si invitano gli operatori economici a prestare la massima attenzione nella tempestiva compilazione telematica dei DGUE richiesti.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

**BUSTA N. 2** - **BUSTA TECNICA**

L'operatore economico nella sezione, "Offerta" direttamente sulla riga "Elenco Prodotti" nel campo del foglio denominato "**Relazione tecnica**" dovrà inserire la documentazione di seguito elencata, in formato elettronico, con l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante ovvero del soggetto legittimato. Nel caso di documenti analogici, essi dovranno essere trasformati in copia informatica e, successivamente, firmati dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero da soggetto legittimato, nel rispetto dell'art. 22, comma 3, del d.lgs. 82/2005 (*Copie informatiche di documenti analogici*) e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 (*Duplicati e copie informatiche di documenti informatici*), nonché delle "*Regole tecniche"* di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005:

L'offerta tecnica dev'essere corredata dal progetto tecnico, con approfondimento non inferiore al livello di progetto di fattibilità tecnico-economica come da normativa vigente in materia di contratti pubblici, relativo agli interventi che l'offerente intende realizzare in caso di aggiudicazione; essa comprende, altresì, il piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico del bene regionale.
Negli elaborati dell'offerta tecnica dovranno essere indicati gli interventi edilizio-impiantistici e l'installazione di macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento dell'attività prevista.
Si riporta di seguito l'elenco della documentazione minima che i concorrenti dovranno allegare al Modello B – Modello offerta tecnica:

- una relazione non superiore a 50 facciate A4, recante le proposte migliorative di cui agli elementi di valutazione riportati al paragrafo 14;
- progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi proposti, comprensivo a titolo esemplificativo e non esaustivo dei seguenti documenti minimi:
  - elaborati descrittivi e grafici riportanti gli interventi edilizi ed impiantistici da realizzare sull'immobile in questione con livello di approfondimento di progetto di fattibilità tecnico-economica ( la cui stima sommaria non va inserita nella Busta 2 ma nell'offerta economica Busta 3);
  - piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore del bene regionale;
  - computo metrico **non estimativo** degli interventi proposti;
  - elenco prezzi in assenza dei prezzi relativi alle voci indicate.
  - Altra documentazione tecnica.
- Attestazione a firma progettista, circa il rispetto della disciplina urbanistica ed edilizia nazionale e regionale vigenti, e compreso le prescrizioni dei pareri e nulla osta acquisiti e/o da acquisire a cura del richiedente.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere firmata da un professionista abilitato ed iscritto all'albo professionale idoneo, nonché sottoscritta dal concorrente (persona fisica) o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci

accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di imprese).
È vietato, a pena di esclusione, inserire nei documenti che compongono l'offerta tecnica qualsiasi riferimento diretto o indiretto all'offerta economica presentata, che sarà aperta e valutata in seduta pubblica. Non dovrà pertanto essere indicato nell'offerta tecnica l'importo del canone, né il computo estimativo degli interventi.

Si precisa che, per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile caricare più file premendo sul comando "**Sfoglia**" per ogni documento da inserire oppure utilizzando la funzione "Trascina qui il tuo file".

**N.B.** Al fine di evitare eventuali problemi relativi al caricamento dei file caratterizzati da notevoli dimensioni (ad esempio progetti tecnici), si invitano gli operatori economici a:

- utilizzare l'estensione pdf con dimensioni ridotte ovvero, convertire la documentazione nel ridetto formato, nelle ipotesi in cui nasca con estensioni differenti;
- caricare tali file nel sistema con congruo anticipo rispetto ai termini di scadenza.

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento:

- Unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;
- utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione"

**BUSTA N. 3** — BUSTA ECONOMICA

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione "Offerta", direttamente sulla riga "Elenco Prodotti":

- l'indicazione del "valore offerto" (canone di concessione), da applicarsi con riferimento all'importo a base d'asta, nell'omonimo campo definito a sistema posto accanto al campo denominato "Base asta complessiva";
- nel campo denominato "Allegato economico" la propria dichiarazione d'offerta (.zip contenente tutti gli allegati richiesti e più avanti meglio dettagliati) - firmata digitalmente, in formato elettronico, contenente il medesimo valore, in cifre e in lettere, già inserito sul portale;
- i costi della sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, anche se pari a zero;
- i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 anche se pari a zero;

NB. Ove ritenuto necessario, nel campo denominato "Allegato economico" è possibile caricare più file premendo sul comando "Sfoglia" per ogni documento da inserire oppure utilizzando la funzione "Trascina qui il tuo file".

Si precisa quanto segue:

- L'offerta economica che dovrà essere compilata utilizzando il modello C) allegato, dovrà indicare l'ammontare del canone di concessione annuale offerto, in cifre e lettere (in aumento rispetto alla base d'asta di € 8.740,00, (euro ottomilasettecentoquaranta/00) come da canone

annuo stimato), dovrà essere resa in bollo nelle forme di legge, datata e sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante per le persone giuridiche;

- il piano economico — finanziario di copertura degli investimenti previsti, asseverato;
- la stima sommaria degli interventi di recupero, ovvero il C.M.E. degli interventi stessi.
- In caso di discordanza tra i dati in cifre e in lettere sarà considerata valida l'offerta espressa in cifre. Tutti i documenti dell'offerta economica non devono contenere riserve e/o condizioni alcuna e devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante o dal Legale Rappresentante di ciascuno dei componenti del raggruppamento.
- Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

  È consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria **offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa** in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine.

**12. CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura di selezione:

- il recapito della domanda oltre il termine previsto dal presente bando;
- il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente bando;
- l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- la mancata sottoscrizione della domanda o dell'offerta;
- inidoneità ed incongruità delle offerte presentate;
- la non integrità del plico contenente la domanda di partecipazione o l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- erroneo inserimento della documentazione nella busta prevista;
- altre ipotesi previste nel presente bando.

Nei casi diversi da quelli sopra elencati, è ammessa la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, D. Lgs. n. 50/2016.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione dell'attestazione della visione dello stato dei luoghi in sede di sopralluogo rilasciata dall'amministrazione può essere oggetto di soccorso istruttorio;

- ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

La stazione appaltante può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". Gli operatori economici interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate dell'operatore economico, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

**13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Il concessionario sarà individuato con procedura di evidenza pubblica espletata mediante offerte vincolanti per l'offerente fino a 180 giorni successivi alla presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e, pertanto, il concessionario sarà individuato sulla base della migliore offerta pervenuta e cioè dell'offerta che, a insindacabile giudizio risultante dai verbali del Seggio di gara, risulterà tecnicamente ed economicamente sostenibile e più conveniente per l'amministrazione, secondo i criteri fissati nel presente avviso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La Regione Puglia – Servizio Amministrazione del Patrimonio- si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta pervenuta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente avviso.

La Regione Puglia, inoltre, si riserva ogni decisione in merito alla eventuale procedura di aggiudicazione, nonchè di apportare le eventuali modifiche allo schema di contratto, se ritenute necessarie.

Le offerte saranno valutate complessivamente tenuto conto dei seguenti elementi di giudizio quali-quantitativi:

- *offerta tecnica*, definita dalla qualità del progetto di recupero architettonico ed impiantistico, come da criteri di valutazione di seguito indicati:

a) livello di approfondimento progettuale (architettonico e impiantistico) relativo alla qualità degli interventi di recupero;

b) livello di approfondimento progettuale riferito alla gestione delle funzioni/attività previste e al grado di compatibilità delle stesse con il contesto architettonico e di tutela paesaggistica, anche con riferimento alla possibilità di prevedere, l'affidamento a terzi della gestione di limitati servizi;
c) livello di fruibilità pubblica del complesso in relazione alle attività previste in progetto;
d) piano di manutenzione dell'immobile nel tempo.
- *offerta economica*, definita da due criteri: il primo calcolato automaticamente dalla piattaforma, il secondo sarà calcolato fuori piattaforma dalla commissione. Al termine la piattaforma eseguirà la sommatoria e genererà la graduatoria.

**14. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

Alle offerte potranno essere assegnati fino a un massimo di 100 punti, cosi distinti:

| ELEMENTI DI VALUTAZIONE | PESI | SUB PESI |
|---|---|---|
| **1. ELEMENTI QUALITATIVI- DELL'OFFERTA TECNICA** | **Massimo punti 80** | |
| 1.1. Interventi per il recupero e riqualificazione architettonico-impiantistica | | **20** |
| 1.2. Grado di compatibilità delle funzioni/attività proposte rispetto al contesto di tutela architettonica e paesaggistica del complesso | | **20** |
| 1.3. Fruibilità pubblica delle strutture architettoniche e delle aree di pertinenza in relazione alle attività di interesse pubblico da espletare | | **20** |
| 1.4. Piano di manutenzione dell'immobile | | **20** |
| **2. ELEMENTI QUANTITATIVI DELL'OFFERTA ECONOMICA** | **Massimo punti 20** | |
| 2.1. canone annuo offerto | | **10** |
| 2.2 valore dell'investimento proposto | | **10** |
| | **TOTALE PUNTI 100** | |

**Interventi per il recupero e riqualificazione architettonica e impiantistica –Punteggio max 20**

Il proponente dovrà presentare attraverso un progetto di fattibilità tecnica ed economica gli interventi architettonici ed impiantistici per il recupero e la valorizzazione del complesso immobiliare oggetto di concessione in coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti e nel rispetto della normativa di settore; a titolo esemplificativo e non esaustivo, per il criterio indicato verranno valutate positivamente soluzioni progettuali riguardanti:

- azioni di recupero volti al miglioramento delle superfici esterne degradate degli edifici attraverso interventi di deumidificazione e ripristino;
- interventi finalizzati al miglioramento delle capacità termo-igrometriche dell'involucro edilizio, all'adeguamento di impianti geotermici, elettrici e termo-idraulici nel rispetto della normativa tecnica vigente;

- l'adozione di sistemi volti a garantire una maggiore efficienza energetica e sostenibilità ambientale nonché interventi finalizzati al risparmio energetico.

Il proponente dovrà garantire la rispondenza degli interventi di recupero e riqualificazione a quanto contenuto nel piano economico-finanziario (quest'ultimo da allegare alla sola offerta economica).

**Grado di compatibilità delle funzioni/attività proposte rispetto al contesto di tutela architettonica e paesaggistica del complesso**

**–Punteggio max 20**

Il proponente dovrà garantire delle attività che vadano a promuovere e valorizzare le vocazioni produttive locali, le bellezze storiche e paesaggistiche compatibilmente al contesto di tutela architettonica e paesaggistica del complesso.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno valutate positivamente iniziative che valorizzino gli elementi caratterizzanti il territorio anche nell'ambito di reti funzionali per lo sviluppo culturale, sociale e produttivo locale.

**Fruibilità pubblica delle strutture architettoniche e delle aree di pertinenza in relazione alle attività di interesse pubblico da espletare**

**–Punteggio max 20**

La proposta dovrà prevedere sistemi di fruizione dell'immobile oggetto di concessione da parte della collettività indicando le attività sociali, culturali, produttive, ricreative volte alla valorazzazione del territorio interessato. A titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno valutate positivamente iniziative che valorizzino gli elementi caratterizzanti il territorio anche nell'ambito di reti funzionali per lo sviluppo culturale, sociale e produttivo locale.

**Piano di manutenzione dell'immobile**

**–Punteggio max 20**

Il proponente dovrà garantire un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la durata della concessione indicando nello specifico le attività di monitoraggio e la tempistica degli interventi programmati.

Il proponente dovrà garantire la rispondenza della programmazione degli interventi definiti nel piano di manutenzione a quanto contenuto nel piano economico-finanziario (quest'ultimo da allegare alla sola offerta economica).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta adeguata; a tal fine sarà considerata tale la proposta che otterrà un punteggio complessivo relativamente agli elementi qualitativi non inferiore al valore soglia di punti 50 (cinquanta).

Per la valutazione degli elementi qualitativi, il punteggio conseguito dai concorrenti è dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti da ciascun Commissario.

Ciascun Commissario potrà attribuire un punteggio ottenuto dividendo il punteggio massimo previsto per l'elemento in valutazione dei Commissari e al punteggio cosi ottenuto, applicando la percentuale corrispondente al giudizio espresso dal Commissario, come da tabella sottostante:

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

| VALUTAZIONE | % da applicare al punteggio massimo spettante a ogni commissario |
|---|---|
| Totalmente inadeguato | 0% |
| Insufficiente | 30% |
| Sufficiente | 60% |
| Discreto | 70% |
| Buono | 80% |
| Ottimo | 100% |

Quanto al canone annuo offerto, non inferiore a quello base di € 8.740,00, (euro ottomilasettecentoquaranta/00), sarà attribuito il punteggio massimo di 10 (dieci) punti all'offerta contenente il canone di importo più elevato, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criteri di proporzionalità.
Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente formula matematica: Pi= Ci x p/Cmax
Dove:

Pi= punteggio attribuibile all'offerta (i);
Ci= importo del canone dell'offerta (i);
p= punteggio massimo attribuibile (subpeso 10);
Cmax= importo canone più elevato offerto.

Quanto alla misura dell'investimento di recupero proposto sarà attribuito il punteggio massimo di 10 (dieci) punti all'offerta contenente l'investimento di importo più elevato, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criteri di proporzionalità.
Il punteggio sarà assegnato fuori piattaforma, sulla base della seguente formula matematica: Pi= Ci x p/Cmax
Dove:

Pi= punteggio attribuibile all'offerta (i);
Ci= importo dell'investimento dell'offerta (i);
p= punteggio massimo attribuibile (subpeso 10);
Cmax= importo investimento più elevato offerto.

**15. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA**

La prima seduta pubblica **alle ore 10:00 del 09 Maggio 2022** (o in diversa data, che sarà eventualmente comunicata ai partecipanti), si svolgerà presso la Regione Puglia — Servizio Amministrazione del Patrimonio - via Gentile n. 52 - Bari, alla presenza di un Seggio di gara, composto da un numero dispari di membri, di cui un componente con funzioni di Presidente e numero pari di membri nominati successivamente alla presentazione delle offerte, di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante. Altresì vi sarà anche la possibilità di gestire la seduta da remoto attraverso la funzione "seduta virtuale" interna alla piattaforma EmPULIA.
Nella prima seduta il Seggio di gara procederà a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi telematici inviati/depositati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la presenza

della BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, della BUSTA N. 2 – OFFERTA TECNICA, della BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA, nonchè all'apertura della BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA con conseguente esame e verifica della correttezza formale dei requisiti per l'ammissione alla gara dei partecipanti.

In particolare procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
d) approvare il verbale che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Successivamente, nella stessa seduta pubblica o in seduta pubblica successiva, il Seggio di gara procederà all'apertura della Busta n. 2 "OFFERTA TECNICA", al solo fine di verificare la presenza dei documenti richiesti nel presente Avviso.

Alle sedute pubbliche potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. Al termine di dette operazioni, di cui è redatto apposito verbale, il Seggio di gara in seduta riservata, valuterà le offerte tecniche e assegnerà ai singoli concorrenti il punteggio secondo i criteri previsti nel presente Avviso. Successivamente sarà data comunicazione agli interessati della data in cui il seggio pubblicamente procederà all'apertura della BUSTA n. 3 contenente l'OFFERTA ECONOMICA e quindi alla relativa valutazione.

Il Seggio di gara procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico di riferimento finale per la formulazione della graduatoria.

In caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti, si aggiudicherà al concorrente che ha totalizzato un punteggio più alto per l'OFFERTA TECNICA; in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

Con avviso sui siti web www.regione.puglia.it e www.empulia.it, nelle rispettive sezioni "bandi di gara/contratti", ovvero con comunicazione sulle PEC indicate dai singoli partecipanti, si comunicherà la data di convocazione delle sedute pubbliche di gara. Tale metodo di comunicazione sarà adottato anche nel caso di nuova aggiudicazione a seguito di decadenza o annullamento della precedente.

**16. AGGIUDICAZIONE**

All'esito delle operazioni di cui ai precedenti articoli, il Seggio di gara formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia presentato la migliore offerta, e il cui piano economico finanziario risulti attendibile, chiudendo le operazioni di gara.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente ammesso che otterrà il punteggio complessivo più elevato, e comunque, in caso di parità di punteggio secondo quanto stabilito nell'art. 15 rubricato "Svolgimento delle operazioni di gara".

La proposta di aggiudicazione tiene conto della verifica di attendibilità del piano economico-finanziario (a cura del seggio anche in rapporto alla coerenza con il progetto presentato) e del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dal concorrente.

Prima dell'aggiudicazione l'Amministrazione proprietaria richiede al concorrente a cui ha deciso di aggiudicare il bene, di presentare i documenti necessari ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 ss.mm. e ii.

L'aggiudicazione avverrà con separato atto amministrativo, e diverrà efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione proprietaria procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

**17. STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto sarà stipulato secondo i termini fissati nell'atto di aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, e comunque non prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione.

Fino alla stipula del contratto di concessione, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione per motivate ragioni di interesse pubblico, mentre anche dopo la sottoscrizione dello stesso il Servizio Amministrazione del Patrimonio potrà procedere alla revoca o decadenza ai sensi del R.R. n. 23/2011.

Sono a carico del concessionario tutte le spese contrattuali , gli oneri fiscali quali imposte e tasse- ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

Qualsiasi documentazione presentata dai partecipanti, non sarà restituita e s'intenderà acquisita agli atti dalla Regione Puglia senza che i concorrenti possano avanzare pretese di risarcimenti, indennizzi o rimborsi di qualsiasi specie e genere.

La mancata sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del contratto di concessione determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento da parte dell'Amministrazione della garanzia provvisoria.

In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario non dovesse presentarsi nel giorno fissato dalla Regione per la stipula, ovvero in caso di mancato possesso e/o falsa dichiarazione dei requisiti richiesti, decadrà da ogni diritto e la Regione procederà all'incameramento della garanzia provvisoria nonchè alla richiesta del risarcimento dell'eventuale maggior danno causato all'amministrazione regionale. In tale ultimo caso il Servizio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la successiva nuova offerta in graduatoria o di attivare una nuova procedura di evidenza pubblica.

**18. CAUZIONE DEFINITIVA**

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a prestare una garanzia definitiva di tutti gli oneri derivanti dalla concessione, ivi compresi la corretta esecuzione degli interventi nei tempi previsti e il pagamento del canone.

La garanzia è prestata mediante deposito cauzionale non inferiore a due annualità di canone o mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa ovvero equivalenti di legge con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e pagamento da effettuarsi entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta. La stessa dovrà avere validità per l'intera durata del contratto.

In particolare, tale cauzione definitiva potrà essere costituita con **Pagamento secondo le vigenti procedure della normativa cosiddetta "PagoPA"** (articolo 5 del CAD di cui al D. Lgs 82/2005)"causale deposito cauzionale", secondo la piattaforma informatica della Regione Puglia, indicata nella guida per il versamento della cauzione provvisoria, ovvero attraverso fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da primario istituto di credito o assicurativo in possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Regione.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Regione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del concessionario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Regione concedente.
In caso di risoluzione del contratto di concessione disposta in danno del concessionario, prima del completamento dell'intervento, la Regione ha diritto di avvalersi della garanzia (deposito cauzionale/polizza fideiussoria) per le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.

**19. POLIZZE ASSICURATIVE**

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a esibire oltre alla cauzione definitiva di cui al precedente articolo, con validità per tutta la durata del contratto, una ulteriore Polizza assicurativa che deve coprire, anche durante l'esecuzione degli interventi di recupero, ogni rischio da responsabilità civile nei confronti dei propri dipendenti e dei terzi, nonché del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, la stessa deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" s'intendono compresi i rappresentanti della Regione autorizzati all'accesso all'immobile oggetto di concessione.
La polizza assicurativa prestata dal concessionario deve inoltre coprire anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici e deve espressamente riportare la garanzia della copertura dei rischi **per responsabilità civile verso terzi, nonché dei rischi di perimento totale o parziale, compreso scoppi, fulmini, atti vandalici e incendi, degli immobili, degli impianti e di ogni altra pertinenza per tutta la durata della concessione.**
Tale polizza dovrà indicare espressamento la Regione Puglia, quale beneficiario in quanto parte proprietaria.
Il massimale della polizza non deve essere inferiore al valore dell'immobile recuperato, calcolato applicando i criteri utilizzati dall'Agenzia delle entrate per le perizie tecnico-estimative, come provvisoriamente stimato in € **196.650,00** (euro centonovantaseimilaseicentocinquanta/00), calcolato sulla base di un saggio pari al 4% al netto del 10% di spese sul canone annuale, eventualmente da aggiornare all'atto della stipula, ovvero in successiva fase a conclusione dei lavori.

**20. SPESE**

Tutte le spese contrattuali, inerenti e conseguenti l'atto di concessione, di registrazione e bollo, sono interamente a carico del concessionario.

**21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "misure precontrattuali" e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti potranno essere esercitati

inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), r.martelli@regione.puglia.it . Il titolare del trattamento è Dott. Roberto Martelli.

**Finalità del trattamento**

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

**Dati sensibili**

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

**Modalità del trattamento dei dati**

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

**Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati**

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

**Si precisa, altresì che:**

- unitamente alla presentazione dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica, ciascun offerente potrà segnalare alla stazione appaltante, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le parti che costituiscono segreti tecnici e commerciali;
- in caso di presentazione di tale dichiarazione, la stazione appaltante consentirà l'accesso nella forma della solo visione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono e previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti;
- in mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, la stazione appaltante consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica;
- in ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione (aggiudicazione definitiva).

**22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Anna Antonia De Domizio, Dirigente del Servizio "Amministrazione del Patrimonio", tel. 0805404069, Pec (posta elettronica certificata):patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

e-mail: a.dedomizio@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

**23. ALTRE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui", presente all'interno del bando relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 dell' 11 Aprile 2022**.
La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.
Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito.
Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA entro le **ore 12:00 del 15 Aprile 2022** e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.
L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

**24. CONTROVERSIE**

Contro il presente Avviso pubblico di gara è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia — Bari - entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.

**25. ELENCO ALLEGATI**

Costituiscono parte integrante del presente avviso i seguenti allegati da consultare ed utilizzare ai fini della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura in oggetto:

1. Mod. A/PF - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
2. Mod. A/PG – Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
3. Mod A1/PF - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
4. Mod A1/PG - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
5. Mod. B) Offerta Tecnica;
6. Mod. C) Offerta economica;
7. Mod. D) Istanza di sopralluogo;
8. fac simile modello di delega;
9. Relazione tecnico-descrittiva ed elaborati riferiti all'immobile;
10. Schema di contratto di Concessione Migliorativa;
11. Guida operativa per il pagamento della cauzione.

La Dirigente del Servizio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**

***( Mod.A/PF Domanda di partecipazione Persona Fisica)***

**In Bollo**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (persona fisica )

**Alla REGIONE PUGLIA**
**Sezione Demanio e Patrimonio**
**Servizio Amministrazione del patrimonio**
**Via Gentile, 52**
**70126 BARI - ITALY**

Oggetto: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**, sito in agro di Vernole (LE) in catasto al Catasto foglio 17 p.lle 279, 130 e 28.

Il/la sottoscritto/a_____
*(nome)* *(cognome)*
nato/a _____, il _____,
residente a_____Prov. _____
via/corso/piazza_____n. _____
C.F. _____, Partita IVA
_____
cell. _____e-mail _____
Pec _____
**Ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati - per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità**

**CHIEDE**

di partecipare alla presente procedura di gara:
□ in proprio, nella qualità di persona fisica
□ in proprio, nella qualità di persona fisica e coltivatore diretto
□ in proprio nella qualità di Titolare della Ditta Individuale denominata:
"_____"

**A tal fine DICHIARA CHE**

**la partecipazione alla gara di cui all'Avviso pubblico/Rende Noto indicato in oggetto, è finalizzata a destinare il bene all'uso di_____, compatibile con la destinazione del bene.**

Inoltre (*barrare la casella che interessa)*

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**

□ dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241– la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

*Ovvero*

□ dichiara di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.

*ovvero*

□ dichiara di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

**Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.

La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

ALLEGA:

-Copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del sottoscrittore;

-Attestato di avvenuto di Sopralluogo (obbligatorio);

- Ricevuta di versamento della Cauzione provvisoria;

- Altro _____(specificare).

*(Luogo)*_____*, (Data)*_____

Firma_____

***(La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA A)-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA).***

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**

- **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

-Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
-Segnare con x o altro segno o annerire, le caselle che interessano.
-Depennare, (~~barrare~~) le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore.
-La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA", deve essere corredata di marca da bollo di € 16,00.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**

**(*Mod. A/PG - Domanda di partecipazione Persona Giuridica)***

DOMANDA

**In Bollo**

**Alla REGIONE PUGLIA**
**Sezione Demanio e Patrimonio**
**Servizio Amministrazione del patrimonio**
**Via Gentile, 52**
**70126 BARI - ITALY**

Oggetto: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**, sito in agro di Vernole (LE) in catasto al Catasto foglio 17 p.lle 279, 130 e 28.

Il/la sottoscritto/a_____ _____
*(nome)* *(cognome)*
nato/a _____, il _____,
residente a_____Prov. _____
via/corso/piazza_____n. _____
C.F. _____, Partita IVA _____
cell. _____e-mail _____
Pec _____

**Ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità**

**CHIEDE**

**-di partecipare alla presente procedura di gara, nella qualità di :**

□ **rappresentante legale**

□ **procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata**

**-nonché in nome e per conto**

**dell'IMPRESA (denominata):"** _____"

□ **IMPRESA SINGOLA**,

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**

□ **COSTITUENDA/COSTITUITA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA**, formata dalle seguenti Imprese / Società

( indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

| Denominazione Sociale | Sede Legale |
|---|---|
| 1 _____ | _____ |
| 2 _____ | _____ |
| 3 _____ | _____ |
| 4 _____ | _____ |
| 5 _____ | _____ |

**(in caso di ATI) Dichiara pertanto che:**

a) l'IMPRESA SOCIETA' CAPOGRUPPO E'/SARA' _____
b) PARTECIPA AL RAGGRUPPAMENTO CON LA SEGUENTE % _____

**Dichiara, inoltre, che** le Imprese indicate parteciperanno/partecipano all'A.T.I. nella composizione di seguito riportata:

| Nominativo Impresa | Qualifica nell'A.T.I. (Capogruppo, mandante) | % di partecipazione all'ATI |
|---|---|---|
| | Capogruppo | |
| | Mandante | |
| | Mandante | |
| | Mandante | |
| | Mandante | |

(integrare all'occorrenza)

□ **CONSORZIO**_____

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**

*(indicare tipologia del Consorzio)*

formato dalle seguenti Imprese / Società

*(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese)*

| Denominazione Sociale | Forma Giuridica | Sede Legale |
|---|---|---|
| 1 _____ | _____ | _____ |
| 2 _____ | _____ | _____ |
| 3 _____ | _____ | _____ |
| 4 _____ | _____ | _____ |
| 5 _____ | _____ | _____ |
| 6 _____ | _____ | _____ |

**Dichiara pertanto** che il Legale Rappresentante del Consorzio è _____ dell'Impresa _____

□ **AGGREGAZIONE DI IMPRESE aderenti al contratto di rete** (ex art. 3 comma 4-ter e ss. d.l-5/2009 convertito in L.33/2009) *(vedi paragr.8.2.1. pag.14 Documento preselezione)*

formato dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

| Denominazione Sociale | Forma Giuridica | Sede Legale |
|---|---|---|
| 1 _____ | _____ | _____ |
| 2 _____ | _____ | _____ |
| 3 _____ | _____ | _____ |

Dichiara, altresì che : *(barrare la voce che interessa)*

□ la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica

□ la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica

□ è una rete-contratto dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza

□ la rete è priva di organo comune

il Legale Rappresentante dell'Aggregazione è _____

dell'Impresa _____

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**

**Il sottoscritto, inoltre, ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati - per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità**

## DICHIARA

**DATI GENERALI DELL'IMPRESA**

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA _____
_____
con sede legale in _____
Via/Corso/Piazza _____
C. Fiscale _____P.IVA
_____
Tel. _____ E mail_____
Pec_____

REFERENTE PER L'AMMINISTRAZIONE Sig. _____
NUMERO TELEFONO_____
**PEC: _____ (OBBLIGATORIA)**
POSTA ELETTRONICA : _____

CODICE FISCALE | | | | | | | | | | | | | | | | |

PARTITA IVA | | | | | | | | | | | | | | | | |

***Se concorrente residente in Italia:***

N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE

| | | | | | | | | | | | | | | | |

N° ISCRIZIONE REGISTRO DITTE | | | | | | | | | | | | | | | | |

CAMERA DI COMM. I.A.A. DI

Data di costituzione: _____

Oggetto Sociale: _____
_____
_____
_____
_____
_____

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**

***Se concorrente non residente in Italia:***

registro professionale/ commerciale_____
n. iscrizione: _____
Note (eventuali) :
_____
_____
_____

## CHIEDE

**di partecipare alla gara di cui all'Avviso pubblico/Rende Noto indicato in oggetto per destinarlo all'uso di_____, compatibile con la destinazione del bene.**

**Inoltre** (*barrare la casella che interessa)*
□ dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241– la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.
□ dichiara di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.
*ovvero*
□ dichiara di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

**Trattamento dei dati personali**
Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).
Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.
La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso/Rende Noto in oggetto.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**

ALLEGA:
-Copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del/dei sottoscrittore/i;
-Procura/Mandato (eventuale);
-Documentazione attestante i poteri del sottoscrittore (*specificare)*_____;
- ricevuta di versamento della cauzione provvisoria;
-Attestato di avvenuto di Sopralluogo (obbligatorio);
- Altro_____(specificare).

_____(specificare)
.

_____,_____
(*luogo)* *(data)*

Firma_____

***(La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e i relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA A)-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)***

- **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

-Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
-Barrare le caselle che interessano.
-Depennare le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi.
-Allegare eventuale Delega/Procura/Mandato.
-Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore.
-La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA", deve essere corredata di marca da bollo di € 16,00, e ad essa va allegata copia -non autenticata- di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.
-Se la "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA" è presentata da persona giuridica, deve essere allegata documentazione che attesta i poteri del sottoscrittore.

**DICHIARAZIONI INTEGRATIVE** relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**

*(Modello A1/PF – Dichiarazioni integrative Persona Fisica)*

## DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (PERSONA FISICA)

Oggetto: **DICHIARAZIONI INTEGRATIVE** relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**, sito in agro di Vernole (LE) in catasto al Catasto foglio 17 p.lle 279, 130 e 28

****

Il/La sottoscritto/a _____
*(nome e cognome)*
nato/a_____il_____a _____
C.F._____, residente in _____ Prov._____
Via/Corso/Piazza_____

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi **previste per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità** (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

**DICHIARA**

1. **che** non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. **che** l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi allo stesso, compresi quelli relativi all'assicurazione, alla polizza fidejussoria e al deposito cauzionale;
   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compreso lo stato dei luoghi e i Pareri acquisiti e/o da acquisire per l'uso e le modifiche dell'immobile, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
3. **di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando-Avviso pubblico/Rende Noto e nei relativi allegati compreso lo schema di contratto;
4. **di indicare** i seguenti dati: domicilio fiscale ……, codice fiscale ……, partita IVA ……, indirizzo PEC..... per ricevere comunicazioni;
5. **di non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;

**DICHIARAZIONI INTEGRATIVE** relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**

6. **di non incorrere** in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. N. 159/2011;
7. **l'insussistenza** in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
8. **che** non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
9. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
10. **di non aver** reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
11. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
12. **che** nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
13. **di non aver** riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
14. **di non trovarsi** in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
15. **di non risultare** moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
16. **di non aver** occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
17. **di essere** consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.
18. di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico in oggetto senza alcuna riserva;
19. di aver preso conoscenza del bene richiesto in concessione, di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come visto nella sua consistenza, giusto verbale di Sopralluogo **allegato e di destinarlo all'uso/ attività di……., compatibile con le finalità e funzioni pubbliche del Bene**;
20. di essere a conoscenza di tutte le condizioni contenute nel presente avviso e relativi allegati e di accettarle

**DICHIARAZIONI INTEGRATIVE** relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**

integralmente senza riserva alcuna;

**21.** di indicare, per comunicazioni della presente procedura, l'indirizzo PEC:……..

Allega: -copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del/dei sottoscrittore/i;-(eventuale) procura; attestato di Avvenuto Sopralluogo.

_____,_____

(*luogo)* *(data)*

Firma *(per esteso e leggibile)*

_____

***(Il presente modulo "Dichiarazioni integrative", opportunamente sottoscritto e corredato dei relativi documenti di riconoscimento di ciascun soggetto, va inserito nella busta A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)***

**Nota 1**

Le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 del presente facsimile devono essere rese anche dai seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

**DICHIARAZIONI INTEGRATIVE** relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**

*(Modello A1/PG – Dichiarazioni integrative Persona Giuridica)*

**Alla REGIONE PUGLIA**
**Sezione Demanio e Patrimonio**
**Servizio Amministrazione del patrimonio**
**Via Gentile, 52**
**70126 BARI - ITALY**

## DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (PERSONA GIURIDICA)

Oggetto: **DICHIARAZIONI INTEGRATIVE** relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**, sito in agro di Vernole (LE) in catasto al Catasto foglio 17 p.lle 279, 130 e 28.

****

Il/La sottoscritto/a _____
*(nome e cognome)*
nato/a_____il_____a _____
C.F._____, residente in _____ Prov._____
Via/Corso/Piazza_____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'IMPRESA/ LA SOCIETA':

_____

_____

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi **previste per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità** (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

**DICHIARA**

1. **che** non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. **che** i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs 50/2016 sono i seguenti (vedi nota 1):

| *NOME E COGNOME* | *DATA E LUOGO DI NASCITA* | *CODICE FISCALE* | *RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)* | *QUALIFICA* |
|---|---|---|---|---|

**<u>DICHIARAZIONI INTEGRATIVE</u>** relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

**ovvero, di indicare** la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è la seguente: _____

3. **che** l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi allo stesso, compresi quelli relativi all'assicurazione, alla polizza fidejussoria e al deposito cauzionale;
   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compreso lo stato dei luoghi e i Pareri acquisiti e/o da acquisire per l'uso e le modifiche dell'immobile, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
4. **di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando-Avviso pubblico/Rende Noto e nei relativi allegati compreso lo schema di contratto;

**Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**

5. **di indicare** i seguenti dati: domicilio fiscale ……; codice fiscale ……, partita IVA ……; l'indirizzo PEC……,

   **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, il seguente indirizzo di posta elettronica ……, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

**Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**

6. **di indicare** i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di _____,nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate;
7. **di non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
8. **di non incorrere** in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. N. 159/2011;

**DICHIARAZIONI INTEGRATIVE** relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**

9. **l'insussistenza** in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
10. **che** non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. L'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione opera operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
11. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
12. **di non aver** reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
13. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
14. **che** nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
15. **di non aver** riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
16. **di non trovarsi** in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
17. **di non risultare** moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
18. **di non aver** occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
19. **di essere** consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei

**DICHIARAZIONI INTEGRATIVE** relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**

dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

_____,_____
(*luogo)* *(data)*

Firma *(per esteso e leggibile)*

_____

***(Il presente modulo "Dichiarazioni integrative", opportunamente sottoscritto e corredato dei relativi documenti di riconoscimento di ciascun soggetto, va inserito nella busta A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)***

**Nota 1**

Le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

**ALLEGATO N. _ ALLA D.D. N. .....DEL .....**

**Modello B**

**MODELLO OFFERTA TECNICA**

Alla Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio
BARI

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione in CONCESSIONE MIGLIORATIVA dell'immobile denominato "Masseria Le Cesine", distinto in catasto al Fg 17 p.lle 279-130-28 del Comune di Vernole (LE)**

## OFFERTA

La presente offerta (sottoscritta in ogni pagina e in ogni elaborato dal professionista abilitato e dal concorrente)[1] è corredata in allegato dal progetto tecnico, con approfondimento non inferiore al livello di progetto di fattibilità tecnico-economica come da normativa vigente in materia di contratti pubblici, relativo agli interventi che l'offerente intende realizzare in caso di aggiudicazione; comprende altresì il piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico del bene regionale.
Negli elaborati dell'offerta tecnica sono indicati gli interventi edilizi-impiantistici e i macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento dell'attività proposta.
Si riporta di seguito l'elenco della documentazione allegata ala presente offerta tecnica:

- una relazione non superiore a 50 facciate A4, recante le proposte migliorative di cui agli elementi di valutazione riportati al paragrafo 13;
- progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi proposti, comprensivo a titolo esemplificativo e non esaustivo dei seguenti documenti minimi:
    a. elaborati descrittivi e grafici riportanti gli interventi edilizi ed impiantistici da realizzare sull'immobile in questione con livello di approfondimento di progetto di fattibilità tecnico-economica;
    b. piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore del bene regionale;
    c. computo metrico non estimativo degli interventi proposti;
    d. elenco prezzi in assenza dei prezzi relativi alle voci indicate.
- Altra documentazione tecnica: _____ _____
- Attestazione a firma progettista, circa il rispetto della disciplina urbanistica ed edilizia nazionale e regionale vigenti, e compreso le prescrizioni dei pareri e nulla osta acquisiti e/o da acquisire a cura del richiedente.

**Tutti i documenti che costituiscono l'OFFERTA TECNICA sono forniti su supporto digitale.**

L'offerta tecnica, è sottoscritta oltre che dal soggetto richiedente, dal progettista (……) iscritto all'albo professionale singolo/ ovvero in qualità di Legale Rappresentante dei componenti l'eventuale il raggruppamento.

Nella presente offerta non vi sono riferimenti diretto o indiretto all'offerta economica presentata, che sarà aperta e valutata in seduta pubblica. Non sono pertanto indicati nell'offerta tecnica nè la durata della concessione né l'importo del canone. Precisa che il concessionario presenta una sua proposta progettuale autonoma, nei limiti imposti dal PRGC vigente e dalla normativa vigente in materia edilizia.

Data Firme e timbro (leggibili per esteso)

Il Tecnico_____ Il Concorrente_____

Nota(1)L'Offerta tecnica va sottoscritta in ogni pagina e in ogni tavola grafica dal professionista abilitato e dal concorrente (persona fisica o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di imprese).

**ALLEGATO N. _ ALLA DD. N. ..... DEL .....**

**MOD. C MODELLO OFFERTA ECONOMICA**

Alla Regione Puglia
Servizio "Amministrazione del Patimonio"
della Sezione Demanio e Patrimonio
BARI

**Oggetto: AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione in CONCESSIONE MIGLIORATIVA dell'Immobile denominato…….**
**in Agro del Comune di……..Catasto Fabbricati al Fg …… plla …….. cat. ……..**

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a ..... il ..... residente a .....Prov.....Via……
n……C.F/PartitaIVA……Indirizzo email……..Pec.....tel./cell……
in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;

In qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa/Cooperativa…… . ……..
con sede legale in .....C.F/Partita IVA pec.....Indirizzo e-mail.....

## O F F E R T A

| | |
|---|---|
| *Aumento percentuale del canone* demaniale sull'importo a base d'asta di € 8.740,00, (euro ottomilasettecentoquaranta/00) ***(riportato nel Bando)*** | ……(%) (in cifre) ……(%) (in lettere) Pertanto l'importo del canone di concessione annuo offerto sarà di [€***8.740,00, (euro ottomilasettecentoquaranta/00) (importo a base di gara)*** + € _____( aumento offerto) = totale canone offerto in € _____] = corrispondente alla percentuale in aumento del _____% |
| *Ammontare dell'investimento proposto (come da stima sommaria/ COMPUTO METRICO ESTIMATIVO/PEF)* | ……€ (in cifre) ……(euro) (in lettere) |

**Allegati all'offerta economica** (pena in mancanza l'esclusione)**:**
-*Piano Economico-Finanziario*;
-Stima sommaria dell'investimento di recupero proposto, e/o computo metrico **estimativo.**
Si rammenta che sia l'offerta economica, sia gli allegati devono essere sottoscritti oltre che dai relativi professionisti abilitati, anche dal Concorrente o suo legale rappresentante.
In particolare la sottoscrizione dell'offerta economica e relativi allegati deve avvenire da parte:
- del legale rappresentante dell'operatore economico offerente, in caso di impresa singola;
- del legale rappresentante dell'operatore economico mandatario, in caso di riunione di concorrenti già formalizzata; Allegato documento/i di riconoscimento in corso di validità.

Data Firma (leggibile per esteso)

…… ……

**RICHIESTA DI SOPRALLUOGO** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**

**(*Facsimile – Richiesta di sopralluogo)***

**Al Dirigente del Servizio**
**Dott.ssa Anna Antonia De Domizio**

**RICHIESTA SOPRALLUOGO**
**relativa a**
**AVVISO PUBBLICO prot…….del…….**

**PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**, sito in agro di Vernole (LE) in catasto al Catasto foglio 17 p.lle 279, 130 e 28.

Il/La sottoscritto/a_____
*(nome e cognome)*
nato/a il _____a _____
C.F._____, residente in _____
Prov._____alla Via/Corso/Piazza_____
Email_____, PEC_____

*(barrare la casella che interessa-depennare ciò che non interessa)*
□ in proprio □ in proprio nella qualità di Titolare della Ditta Individuale "_____"

*Ovvero*
nella qualità di
□ rappresentante legale □ procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata

dell'Impresa _____ con sede legale in _____
Via _____
C. Fiscale _____
P.IVA _____
Tel. _____ E mail_____
Pec_____

**CHIEDE**

**-di effettuare il sopralluogo obbligatorio previsto dall'Avviso/Rende Noto sopra indicato;**
**-di ricevere le comunicazioni al seguente indirizzo email/pec_____**

**RICHIESTA DI SOPRALLUOGO** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**

**Il richiedente dichiara di essere informato che la data del sopralluogo sarà concordata con un funzionario della Regione Puglia e comunicata all'interessato, agli indirizzi di posta elettronica indicati nella presente istanza.**

Allega:

□Patente/C.I. n._____ rilasciata dal Comune/Prefettura/MTCT di _____;

□Documentazione comprovante la rappresentanza legale, ovvero _____;

□Documentazione comprovante la procura, ovvero _____;

□(Altro)_____;

_____,_____

(*luogo)* *(data)*

Firma_____

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

-Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
-Barrare le caselle che interessano.
-Depennare le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria e va allegata documentazione a comprova del consorzio o della r.t.i.; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi e va allegata documentazione relativa alla r.t.i. o al consorzio costituendo.
-Allegare eventuale Delega/Procura/Mandato.
-Allegare documento di riconoscimento dell'istante;
-In caso di persona giuridica, allegare documentazione attestante i poteri del sottoscrittore.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**

*(facsimile Atto di delega)*

## ATTO DI DELEGA

**relativo a**

## AVVISO PUBBLICO

**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**, sito in agro di Vernole (LE) in catasto al Catasto foglio 17 p.lle 279, 130 e 28.

Il/La sottoscritto/a_____
*(nome e cognome)*
nato/a il _____ a _____
C.F._____, residente in (Nazione) _____
(Città)_____Prov._____
Via/Corso/Piazza_____
Email_____, PEC_____
Telefono_____, cellulare_____

*(barrare la casella che interessa-depennare ciò che non interessa)*

□ in proprio

□ in proprio nella qualità di Titolare della Ditta Individuale "_____"

*Ovvero*

nella qualità di

□ rappresentante legale □ procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata

dell'Impresa _____
con sede legale in *(città)* _____
Via/Corso/Piazza _____
STATO _____C. Fiscale _____
P.IVA _____ Tel. _____
E mail_____
Pec_____

**DELEGA**

il/la sig./sig.ra_____
*(nome e cognome)*
nato/a il _____ a _____
C.F._____, residente in (Nazione) _____

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**

(Città)_____Prov._____
Via/Corso/Piazza_____
Email_____, PEC_____

☐ **ad effettuare,** ***in nome e per conto del delegante,*** **il sopralluogo previsto dall'Avviso Pubblico sopra indicato relativo all'immobile, di proprietà della REGIONE PUGLIA, denominato "_____" sito in ITALIA nel Comune di _____;**
***ovvero***
☐ **a presenziare,** ***in nome e per conto del delegante,*** **alla seduta di gara pubblica del .....**

Allega:
□Documento di riconoscimento del Delegante;
□Documento di riconoscimento del Delegato.

_____,_____
(*luogo)* *(data)*

Firma del delegante
_____

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

-Compilare in formato elettronico o in stampatello con scrittura leggibile.
-Barrare le caselle che interessano.
-Depennare le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria e va allegata documentazione a comprova del consorzio o della r.t.i.; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi e va allegata documentazione relativa alla r.t.i. o al consorzio costituendo.
-In caso di persona giuridica, allegare documentazione attestante i poteri del sottoscrittore.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

**Oggetto: Relazione tecnica descrittiva dell'immobile, denominato "Masseria Le Cesine", sito in Vernole (LE) - C.F. Fg. 17, P.lla n. 279 e C.T. Fg. 17, P.lle n. 130-28**

CARATTERISTICHE GENERALI

L'immobile fa parte del Patrimonio Indisponibile – cd. Demanio Forestale della Regione Puglia, pervenuto con devoluzione dallo Stato.
Il complesso edilizio storico denominato "Masseria Le Cesine", adibito per lungo tempo a centro visite della Riserva Naturale Oasi WWF Le Cesine, si compone di diversi fabbricati ubicati in un territorio di pregio paesaggistico e naturalistico, nel territorio del Comune di Vernole, identificato catastalmente C.F. Fg. 17 - P.lla n. 279 e C.T. Fg. 17 – P.lle n. 130, 28.
Il nucleo più importante del complesso è la masseria, originariamente torre di avvistamento, compare già come toponimo nelle carte geografiche del '500. La masseria apparteneva al feudo dei Maiorano e, dopo essere stata smembrata tra vari eredi, nel 1935 fu acquistata dalla Società per le Bonifiche Ferraresi. Successivamente, il complesso passò all'Ente Riforma Fondiaria (E.R.F.), poi denominato Ente Regionale Sviluppo Agricoltura della Puglia (E.R.S.A.P.) che lo ha concesso in gestione al WWF nel 1987.

DESCRIZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE

La Masseria nel suo complesso è associabile alla tipologia "a corte", con edifici disposti lungo i lati di un lotto di 39 x 48 metri, con l'asse longitudinale orientato Nord Ovest – Sud Est. L'accesso è situato al centro del lato Nord-Est.
Il complesso insiste in un lotto di terreno di circa 3.000 mq e si compone delle seguenti strutture:

- La Torre, struttura più antica risalente alla fine del '500, è composta da due livelli;



Servizio Amministrazione del Patrimonio Tel. (+39) 080/5404069 –Via G. Gentile n.52 -70126 Bari
Mail a.dedomizio@regione.puglia.it;
pec:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it; serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

- Il primo nucleo della masseria, di fine '600, è stato ricostruito nel recente intervento di ristrutturazione ed è composto da 7 vani con servizi;
- L'abitazione del massaro, di fine '700;
- I vani aggiuntivi alla casa del massaro, di inizio '900, sono adibiti ad uffici direzione Riserva;
- Le nuove stalle, di inizio '900, sono oggi adibite ad Auditorium e Laboratorio didattico;
- Il pollaio, di inizio '900, è oggi adibito a servizi igienici;
- Il complesso est era composto originariamente da due vani, divenuti quattro in seguito agli interventi di ristrutturazione, adibiti oggi a Reception e stanze deposito.

Gli edifici, in stato fatiscente e di completo abbandono fino al 1988, sono stati oggetto d'intervento parziale di recupero da parte del WWF, che ha interessato le cosiddette "nuove stalle", ovvero il corpo di fabbrica situato alla destra dell'entrata.

RISERVA NATURALE "LE CESINE" – OASI WWF

La Riserva Naturale Statale "Le Cesine", istituita con D.M. 13.08.80 del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, comprende aree umide, a macchia mediterranea, aree steppiche, boscate e agricole. La zona umida è costituita da due bacini retrodunali e da ciò che rimane di altre aree paludose circostanti che sono state modificate dall'intervento umano con opere di bonifica. Il sito comprende i due stagni salmastri, estesi per circa 82 ettari, denominati "*Pantano Grande*" e "*Li Salapi*", separati dal mare da una sottile e bassa fascia dunale. I due bacini principali sono circondati da paludi, steppe salate, vasti canneti e giuncheti, lembi di macchia mediterranea ed ampie aree rimboschite con eucalipti, acacie e conifere.
La Riserva Naturale ha superficie pari a 348 ettari ed è gestita dal WWF Italia dal 1979 sulla base di un accordo con l'E.R.S.A.P..
L'area de "Le Cesine" è riconosciuta dal 1977 come Zona Umida di Importanza Internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar e dal 1978 come Oasi di protezione e rifugio per la fauna istituita dalla Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

La riserva è compresa all'interno del Psic Le Cesine (IT9150032), di superficie pari a 897 ettari, che comprende anche l'omonima ZPS (IT9150014) di 647 ettari. La riserva è inserita dal 1979 nel Sistema delle Oasi del WWF Italia.

STRUMENTI URBANISTICI E ANALISI VINCOLISTICA

Il complesso immobiliare è ubicato nel Comune di Vernole dotato di Piano Urbanistico Generale avente attestazione definitiva di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001 come da deliberazione di Giunta Regionale n. 5 del 14 gennaio 2014 (in BURP n. 19 del 12-02-2014).
Esso rientra nella categoria B/1. - Chiese, edifici, complessi edilizi, manufatti e siti di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico ed ambientale, esterni al perimetro dei nuclei antichi vincolati o proposti a vincolo (L. n. 1089/39) ex art. 37.2.2 delle norme tecniche di attuazione nonché in area destinata all'istruzione.
L'intero territorio è sottoposto a vincolo idrogeologico e paesistico ed è inoltre vincolato ai sensi della legge n.431 del 1985. L'area oggetto del presente piano è compresa nella Rete Natura 2000 (pSIC Le Cesine – ZPS Le Cesine)

STATO MANUTENTIVO

Nel corso delle precedenti concessioni il WWF ha garantito una manutenzione ordinaria e straorinaria attraverso la realizzazione di percorsi attrezzati per il pubblico (in parte anche per portatori di handicap), di un vivaio didattico, della chiusura al traffico e rinaturalizzazione dell'area in accordo con il Comune ed il recupero e la sistemazione della Masseria.
Attualmente l'intera struttura si trova in un buono stato manutentivo, caratterizzata però da ammaloramenti dovuti alle condizioni termo-igrometriche dell'ambiente, nonché ai malfunzionamenti degli impianti con particolare riferimento all'impianto tecnologico.

**CORREDO FOTOGRAFICO di "MASSERIA LE CESINE" – Vernole (LE)**

**Fronte Nord-Est**







*f.1_Blocco a sinistra dell'ingresso, adibito a servizi, locali accoglienza e informazioni per i visitatori.*
*f.2_Portico antistante il blocco servizi e accoglienza.*



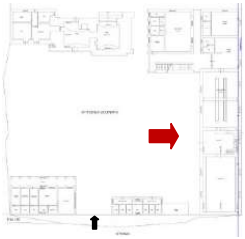


*f.3_Blocco a destra dell'ingresso, adibito a servizi igienici.*
*f.4_Presenza di patina biologica all'interno del vano tecnico/informazioni del blocco a sinistra dell'ingresso.*



*f.5_Pozzo antico e tettoia retrostante.*

**Fronte Nord-Ovest**







*f.6_Prospetto interno delle antiche stalle, spazio oggi adibito ad auditorium e laboratorio didattico.*
*f.7_Vista interna dell'ala destra a tutta altezza delle antiche stalle.*





*f.8_Vista interna della stalla del piano terra dell'ala sinistra.*
*f.9_Androne d'ingresso delle antiche stalle con scala in ferro e legno che connette il piano terra con il piano primo dell'ala sinistra a doppia altezza.*




*f.10_Vista interna della stalla del piano primo dell'ala sinistra – capriata lignea ricostruita durante i lavori di restauro degli anni 2010.*
*f.11_Dettaglio impiantistico della stalla più grande dell'ala destra.*

**Fronte Sud-Ovest**





*f.12_Vista parziale della corte interna.*





*f.13_Impianto geotermico.*
*f.14_Dormitorio al piano primo dell'angolo ricostruito, adiacente alle antiche stalle.*



*f.15_Prospetto interno del primo nucleo della masseria.*





*f.16_Vista interna della Torre del '500.*
*f.17_Ambiente interno della Torre al piano terra – dettaglio del portale d'ingresso originario tamponato in seguito alla giustapposizione del contrafforte presente in facciata.*

**Fronte Sud-Est**





*f.18_Sistemazione esterna del giardino.*



*f.19_Vista dal giardino del nucleo più antico della Masseria, del frutteto e del sistema dei muretti a secco.*



*f.20_Frutteto.*






*f.21_Prospetto esterno del nucleo più antico della Masseria(oggetto di recente restauro): la Torre del '500, La Masseria del '600 e l'abitazione del massaro di fine '700.*



*f.22_Prospetto esterno del blocco d'angolo ricostruito.*

**Prospetto Nord-Ovest**





*f.23_Prospetto esterno ex stalle e blocco d'angolo ricostruito.*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

# RELAZIONE TECNICA
## IMMOBILE REGIONALE SITO IN VERNOLE

La presente relazione offre un supporto tecnico ai concorrenti nella redazione dell'offerta tecnico-economica per la concessione dell'immobile di seguito descritto; pertanto si riporta una disamina dei luoghi e dei fabbricati con le indicazioni degli interventi da proporre al fine di valorizzare il fabbricato sia in termini edilizio-impiantistici che in termini di fruibilità.

Di seguito si riporta un report tecnico recante gli esiti degli approfondimenti svolti in sito.



Fig. 1 Stralcio Ortofoto con indicazione delle aree interessate

Come si evince dall'ortofoto riportata il compendio immobiliare in esame è caratterizzato da vari fabbricati aventi varie destinazioni, ubicato in un territorio di pregio paesaggistico e naturalistico; di seguito si procede ad effettuare una descrizione complessiva dei fabbricati ed impianti esistenti.



Servizio Amministrazione del Patrimonio Tel. (+39) 080/5404069 –Via G. Gentile n.52 -70126 Bari
Mail a.dedomizio@regione.puglia.it; pec:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it;serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

## Caratteristiche generali del compendio immobiliare

Il complesso edilizio storico denominato Masseria Cesine si compone di diversi fabbricati costruiti e recentemente ristrutturati, ed insiste in un lotto di terreno di circa 3.000 mq e si compone delle seguenti strutture:

- La Torre, struttura antica risalente al '500 composta da due ambienti, piano terra e piano superiore;
- Primo nucleo della masseria: (fine 600) rudere ristrutturato nel recente intervento di ristrutturazione composto da 7 vani con servizi adibiti a stanze a disposizione;
- Abitazione del massaro (fine '700);
- Vani aggiuntivi alla casa del massaro (primi '900) adibita ad uffici direzione Riserva;
- Le nuove stalle (primi '900) oggi adibite ad Auditorium e Laboratorio Didattico;
- Il pollaio (primi '900) oggi adibito a servizi igienici;
- Complesso est composto originariamente da due vani a seguito della ristrutturazione di 4 vani adibiti a Reception e stanze deposito.

Il complesso immobiliare in oggetto risulta censito in catasto al foglio 17 particella 279-130-28 in agro del Comune di Vernole (LE), i cui dati catastali sono meglio indicati nelle tabelle che seguono.

Catasto fabbricati:

| Foglio | p.lla | sub | Categ. | Classe | Superficie catastale | Rendita | Consistenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 17 | 279 | | B/1 | 2 | 1111 $m^2$ | €. 2.471,56 | 3988 $m^3$ |



Servizio Amministrazione del Patrimonio Tel. (+39) 080/5404069 –Via G. Gentile n.52 -70126 Bari
Mail a.dedomizio@regione.puglia.it; pec:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it;serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

Catasto terreni:

| Foglio | p.lla | Qualità classe | Superficie mq. | | | Reddito in euro | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | ha | are | ca | dominicale | agrario |
| 17 | 130 | Seminativo | 00 | 01 | 00 | 0,34 | 0,26 |
| 17 | 28 | Ficheto | 00 | 20 | 42 | 8,96 | 8,96 |

**Totale 2.142 mq.**

L'area è circondata da una riserva naturale istituita quale zona ZPS (zona a protezione speciale) per la nidificazione di diverse specie animali, e SIC (sito di interesse comunitario) con specie animali e vegetali iscritte nelle varie liste presenti nell'area.

Si riporta in allegato una disamina puntuale dell'analisi vincolistica riguardante la zona in esame al fine di consentire un approfondimento organico delle componenti ambientali interessate nonché delle procedure necessarie alla realizzazione di eventuali interventi di manutenzione straordinaria.

Il luogo caratteristico si presta ad attività formative ambientali ed ecoturismo improntate alla conoscenza ed al rispetto della natura.

## Strumenti di pianificazione urbanistica

Il Comune di Vernole è dotato di Piano Urbanistico Generale avente attestazione definitiva di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001 come da deliberazione di Giunta Regionale n. 5 del 14 gennaio 2014 (in BURP n. 19 del 12-02-2014).

Il complesso immobiliare rientra nella categoria A.1. - Chiese, edifici, complessi edilizi, manufatti e siti di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico ed ambientale, esterni al perimetro dei nuclei antichi vincolati o proposti a vincolo (L. n. 1089/'39) ex art. 37.2.2 delle norme tecniche di attuazione nonché in area destinata all'istruzione.

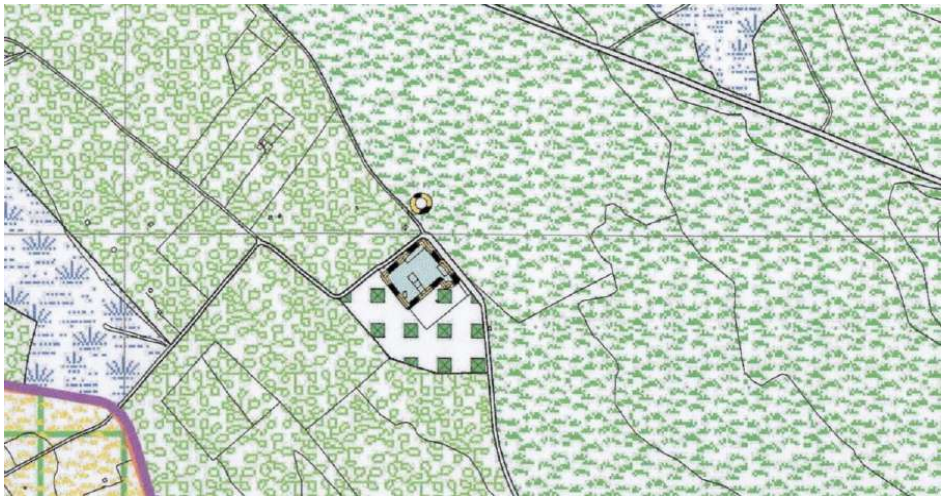
REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa che illustra la zonizzazione dell'immobile e del contesto territoriale rientrante in una zona di tutela ambientale naturale.



| | |
|---|---|
| | *CHIESE EDIFICI, MANUFATTI E SITI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO ED AMBIENTALE, E RELATIVE AREE DI PERTINENZA, ESTERNE AL PERIMETRO DEL NUCLEO ANTICO, INCLUSE NELL'INVENTARIO DEI BENI CULTURALI* |
| | *AREE DI PERTINENZA DI BENI ARCHITETTONICI EXTRAURBANI E SITI ARCHEOLOGICI (ELAB. 10a-10b/allegato 2/Tabella allegata alle NTA)* |
| N1.2 | *ZONE DI TUTELA AMBIENTALE NATURALE DI 2° GRADO* |
| N1.3 | *ZONE DI TUTELA AMBIENTALE NATURALE DI 3° GRADO* |
| F2.1 | *ATTREZZATURE ED AREE PER L'ISTRUZIONE* |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

## Stato attuale del complesso immobiliare - Interventi

Si rilevano notevoli ammaloramenti alle componenti edilizie dovuti alle condizioni termo-igrometriche dell'ambiente, nonostante interventi di manutenzione ordinaria minimi effettuati recentemente, i quali limitano inevitabilmente l'utilizzo degli ambienti.

In riferimento all'analisi degli impianti tecnologici, si rilevano malfunzionamenti generalizzati con particolare riferimento all'impianto geotermico.

Pertanto gli interventi da definire verteranno principalmente sulle seguenti macro-voci:

1. **Interventi edilizi straordinari volti al miglioramento delle prestazioni termo-igrometriche dell'involucro edilizio**

DEUMIDIFICAZIONE - Preliminarmente risulta necessario risolvere le problematiche inerenti alla deumidificazione degli ambienti a piano terra, per le quali si potranno adottare diverse tipi di approcci, da selezionare in base agli approfondimenti in relazione all'entità del fenomeno di risalita ed alla loro invasività.

Di seguito si riportano due tipologie alternative di interventi da adottare a seguito delle opportune indagini di approfondimento:

1. Realizzazione di vespaio ed intercapedini areate interconnesse e dotate di bocchette verso l'esterno. Tale approccio verrà adottato nel caso in cui il fenomeno di risalita si presenti anche a pavimento e siano evidenti effetti specifici caratteristici.

2. Rifacimento intonaci a parete con intonaci macroporosi a base di calce (tipo "Intonaco macroporoso 717" linea EX NOVO Bio-Restauro Storico di Fassa Bortolo). Tale approccio deve adottarsi nel caso in cui il fenomeno di risalita si presenti solo in corrispondenza delle murature.

RIPRISTINI – A valle degli interventi su riportati vi è la necessità di procedere all'estinzione dei degradi. In particolare, al fine di conseguire le migliori condizioni di confort degli ambienti interni in relazione alle prestazioni igrometriche dell'involucro, si prevede l'esecuzione delle seguenti opere:

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

1. Ripristino delle finiture superficiali: per consentire la corretta traspirazione delle murature si dovranno realizzare tinteggiatura e rivestimenti a base di calce. Si provvederà altresì alla uniformazione dei prospetti esterni con realizzazione di rivestimento in pietra locale del nuovo corpo di fabbrica al fine di garantire da un lato un miglioramento delle prestazioni dall'altro un miglior inserimento architettonico.

2. Ripristini infissi: si prevede il restauro degli infissi in legno esistenti, con revisione della ferramenta, sostituzione di guarnizioni, carteggiatura e successiva impregnatura, e quant'altro occorre per ripristinarne la completa funzionalità.

2. **Adeguamento degli impianti tecnologici esistenti al fine di consentire una maggiore funzionalità del plesso.**

IMPIANTO GEOTERMICO – Il complesso risulta dotato di un impianto geotermico che necessita di opportuna manutenzione. Se ne prevedranno tutti gli interventi necessari a consentirne la rimessa in funzione.

IMPIANTO ELETTRICO-IDRICO-FOGNARIO – si prevede la messa a norma degli impianti comprendente la sostituzione di tutti gli elementi esistenti ammalorati, la sostituzione di interruttori e prese non a norma e l'efficientamento energetico degli apparecchi illuminanti sia interni che esterni

In allegato la documentazione fotografica del sito in esame.

## Valutazione estimativa immobile

Come da valutazione tecnico-estimativa il canone annuale della concessione risulta pari a **8.740,00 €.**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

## Analisi vincolistica

Gli inquadramenti evidenziano l'appartenenza del sito[1] a diversi componenti del PPTR, quali:

- Componenti geomorfologiche
  - Ulteriori contesti paesaggistici
    - Cordoni dunari.
- Componenti idrologiche
  - Ulteriori contesti paesaggistici
    - Vincolo idrogeologico;
- Componenti botanico-vegetazionali
  - Beni paesaggistici
    - Boschi;
    - Zone umide Ramsar;
  - Ulteriori contesti paesaggistici
    - Aree di rispetto dei boschi;
    - Aree umide;
- Componenti delle aree protette
  - Beni paesaggistici
    - Parchi e riserve;
  - Ulteriori contesti paesaggistici
    - Siti di rilevanza naturalistica;
- Componenti culturali e insediative
  - Beni paesaggistici
    - Immobili e aree di notevole interesse pubblico;
  - Ulteriori contesti paesaggistici
    - Testimonianza della stratificazione insediativa
      - Siti interessati da beni storico culturali
    - Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative
      - Siti storico culturali

[1] Identificato nella scheda dell'Ambito Paesaggistico del ***Tavoliere Salentino***



Servizio Amministrazione del Patrimonio Tel. (+39) 080/5404069 –Via G. Gentile n.52 -70126 Bari
Mail a.dedomizio@regione.puglia.it; pec:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it;serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione**

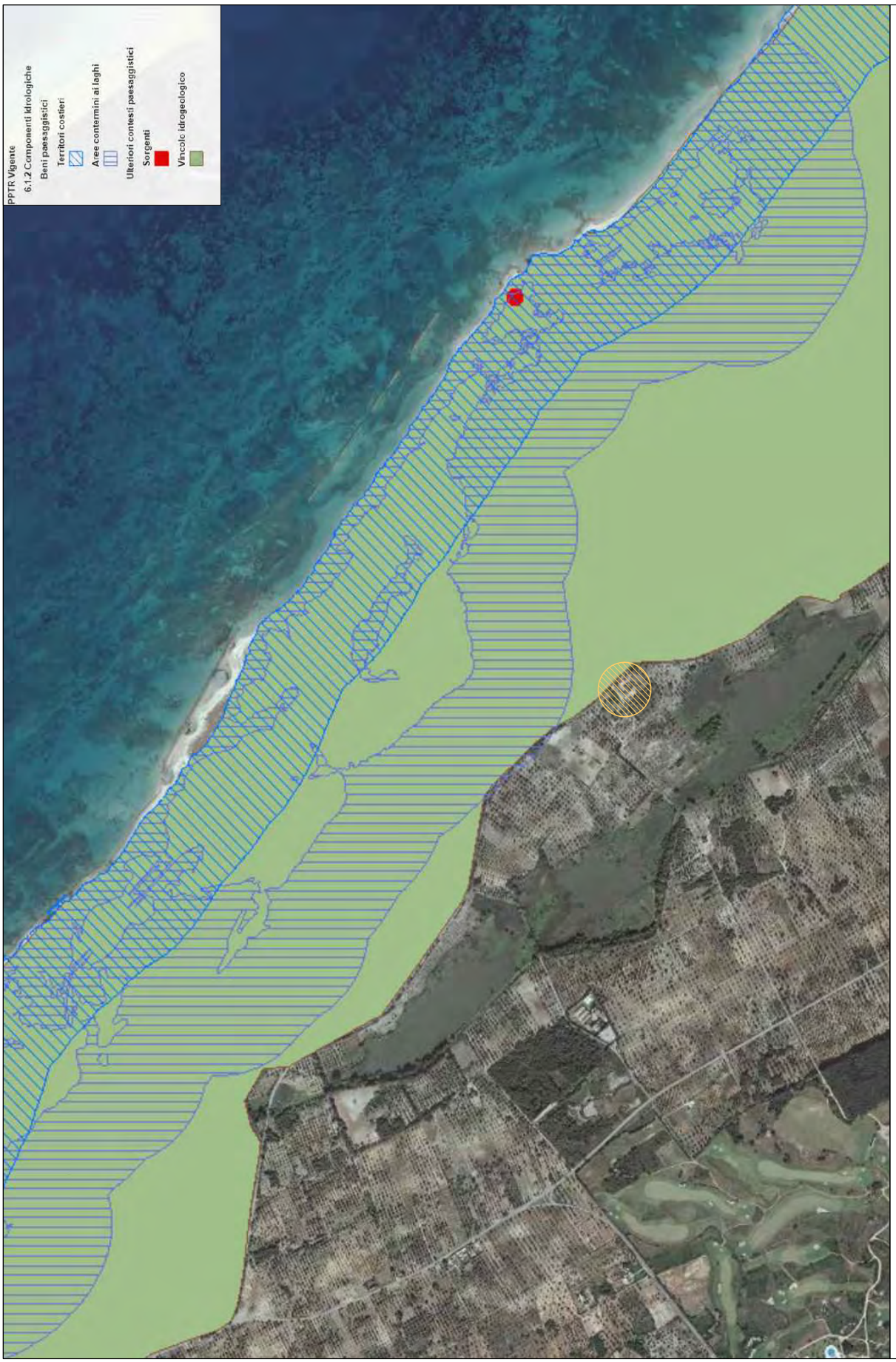
**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

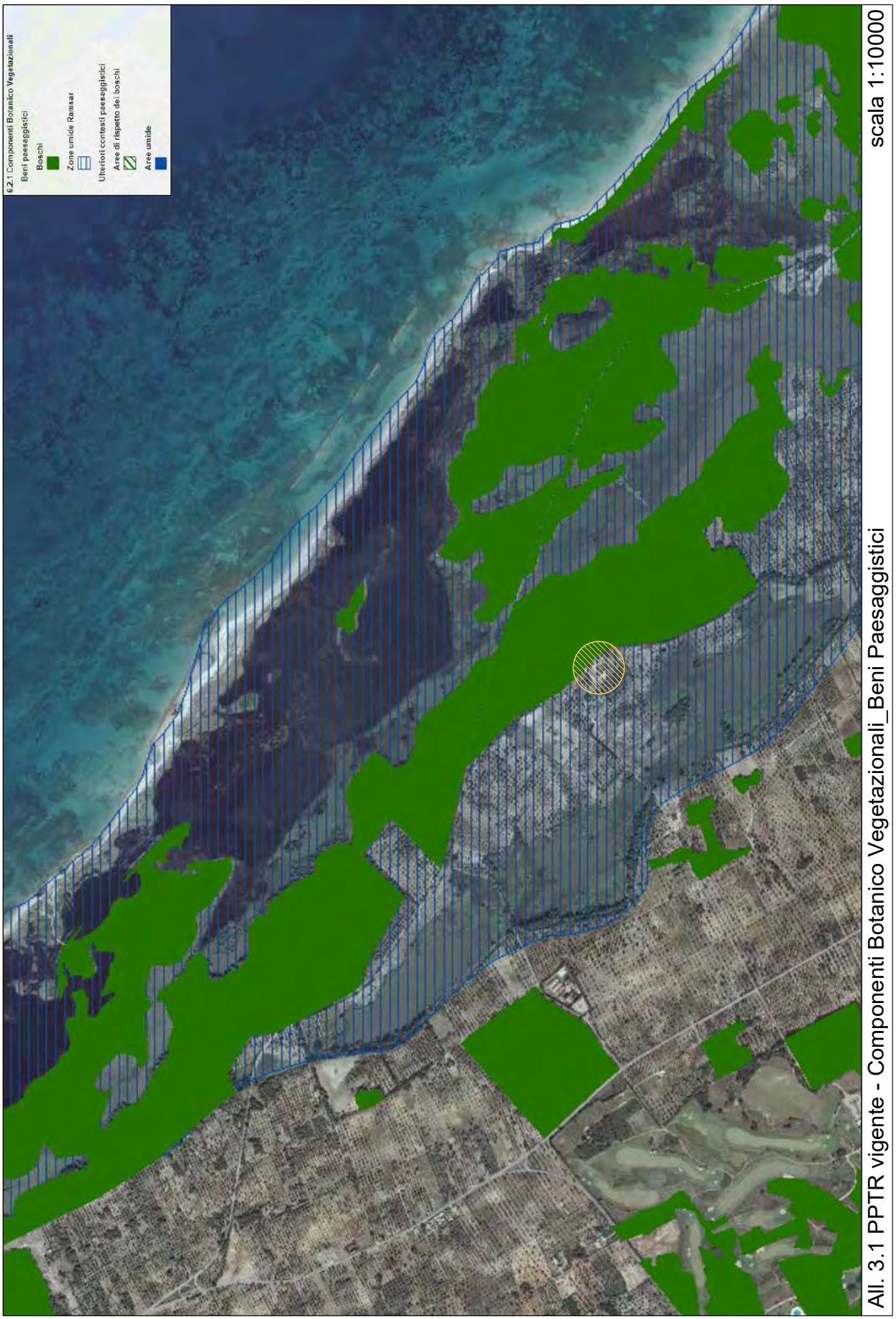
**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

Di seguito si riportano le mappe di inquadramento estratte mediante il supporto del webgis del PPTR della Regione Puglia.

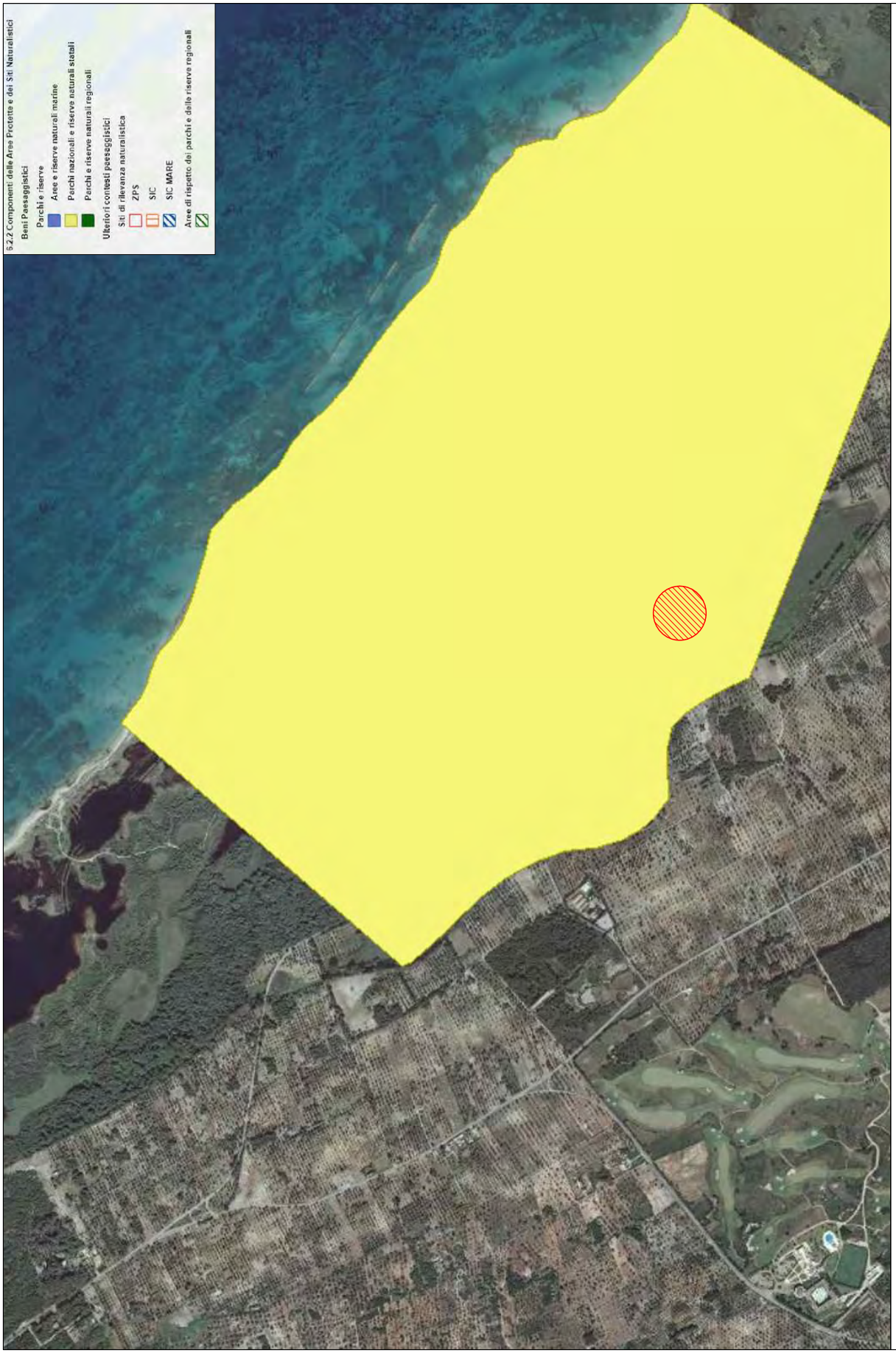



All. 1 PPTR vigente - Componenti Geomorfologiche


PPTR Vigente
6.1.2 Componenti Idrologiche
Beni paesaggistici
Territori costieri
Aree contermini ai laghi
Ulteriori contesti paesaggistici
Sorgenti
Vincolo idrogeologico
scala 1:10000
All. 2 PPTR vigente - Componenti Idrologiche

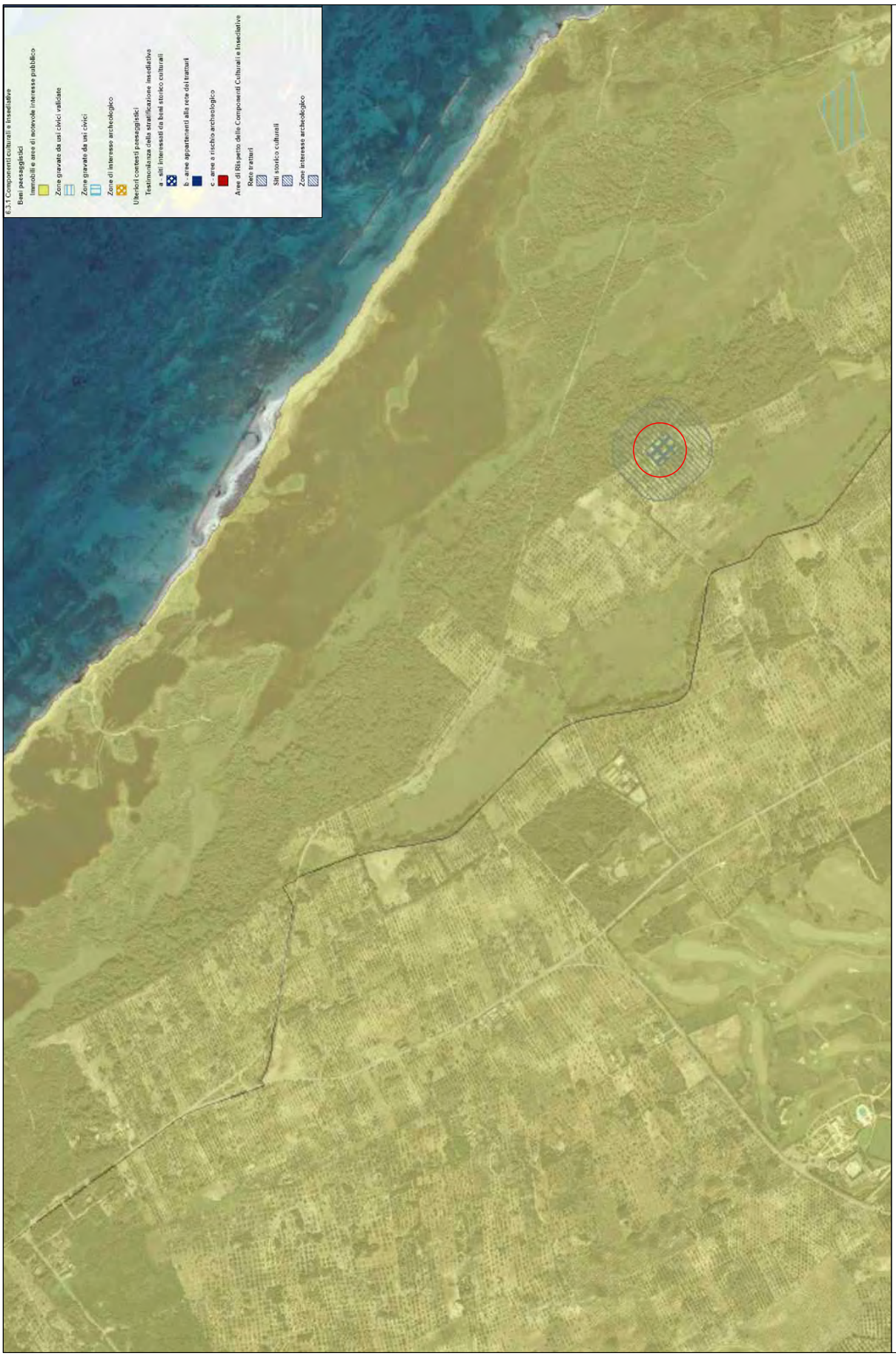

6.2.1 Componenti Botanico Vegetazionali
Beni paesaggistici
Boschi
Zone umide Ramsar
Ulteriori contesti paesaggistici
Aree di rispetto dei boschi
Aree umide
All. 3.1 PPTR vigente - Componenti Botanico Vegetazionali_Beni Paesaggistici
scala 1:10000


6.2.1 Componenti Botanico Vegetazionali
Beni paesaggistici
Boschi
Zone umide Ramsar
Ulteriori contesti paesaggistici
Aree di rispetto dei boschi
Aree umide
All. 3.2 PPTR vigente - Componenti Botanico Vegetazionali_Ulteriori Contesti Paesaggistici
scala 1:10000


6.2.2 Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici
Beni Paesaggistici
Parchi e riserve
Aree e riserve naturali marine
Parchi nazionali e riserve naturali statali
Parchi e riserve naturali regionali
Ulteriori contesti paesaggistici
Siti di rilevanza naturalistica
ZPS
SIC
SIC MARE
Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
All. 4.1 PPTR vigente - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici_Beni Paesaggistici
scala 1:10000

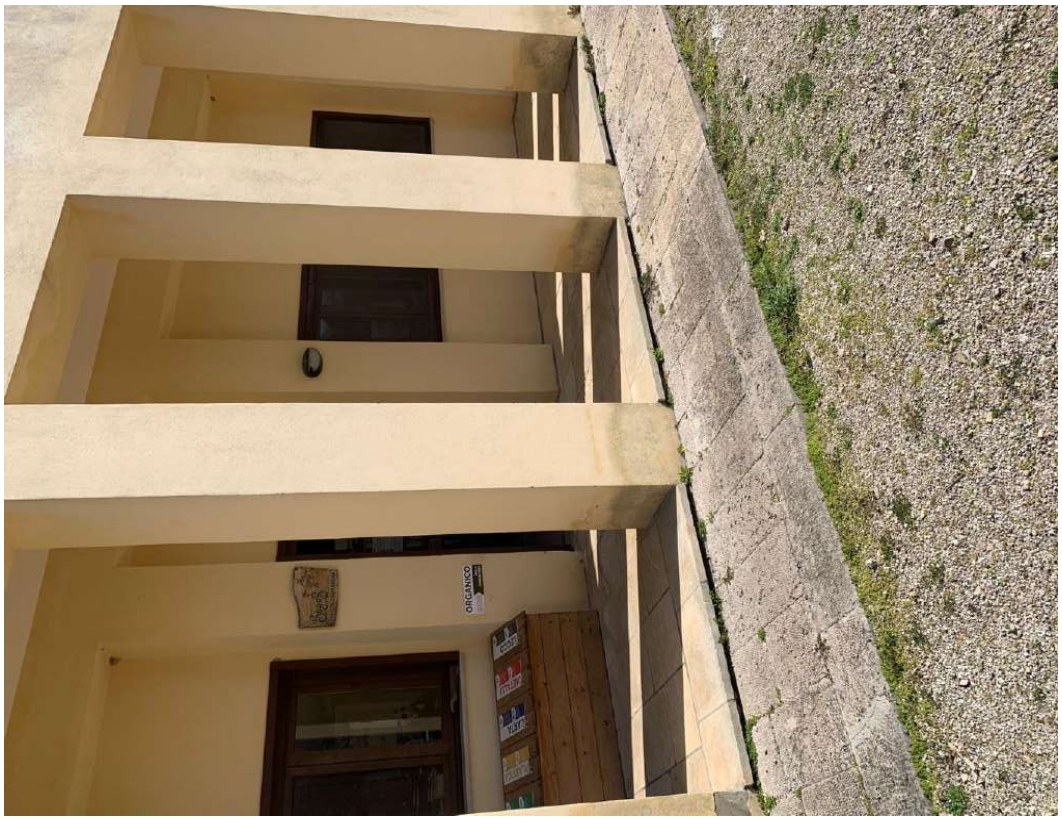


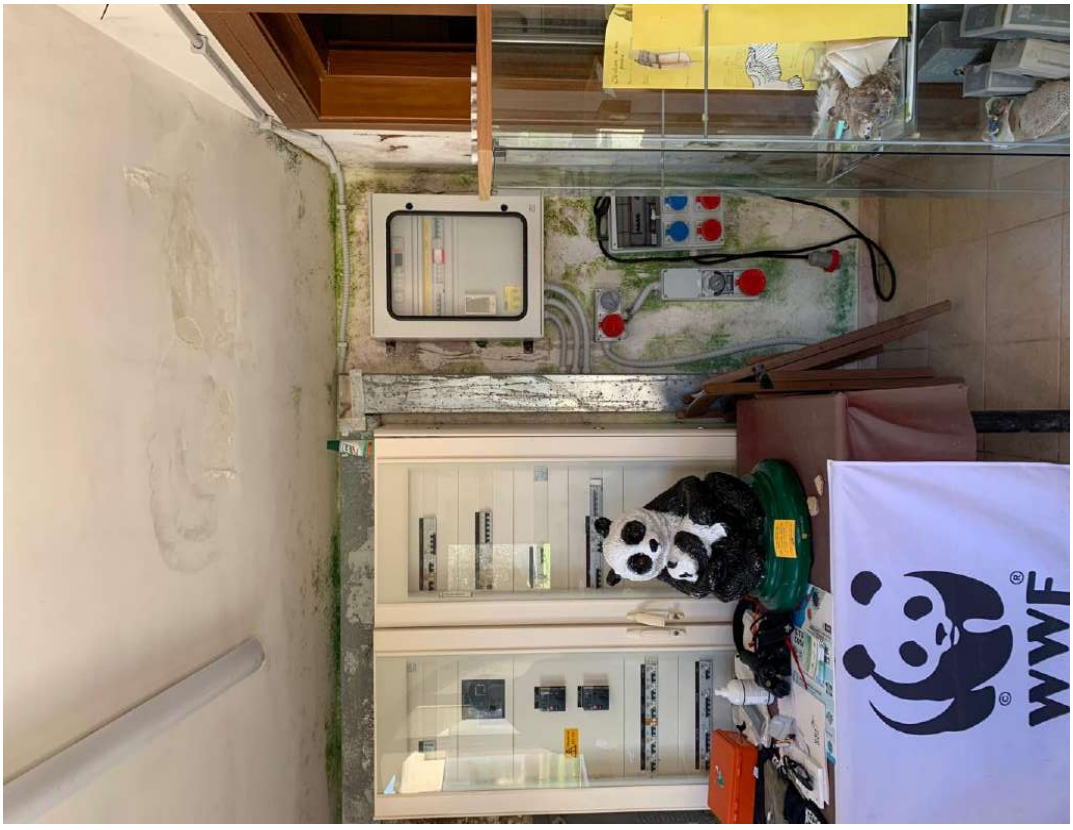

All. 4.2 PPTR vigente - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici_Ulteriori Contesti Paesaggistici scala 1:10000


6.3.1 Componenti culturali e insediative
Beni paesaggistici
Immobili e aree di notevole interesse pubblico
Zone gravate da usi civici validate
Zone gravate da usi civici
Zone di interesse archeologico
Ulteriori contesti paesaggistici
Testimonianza della stratificazione insediativa
a - siti interessati da beni storico culturali
b - aree appartenenti alla rete dei tratturi
c - aree a rischio archeologico
Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative
Rete tratturi
Siti storico culturali
Zone interesse archeologico
All. 5 PPTR vigente - Componenti culturali e insediative
scala 1:10000

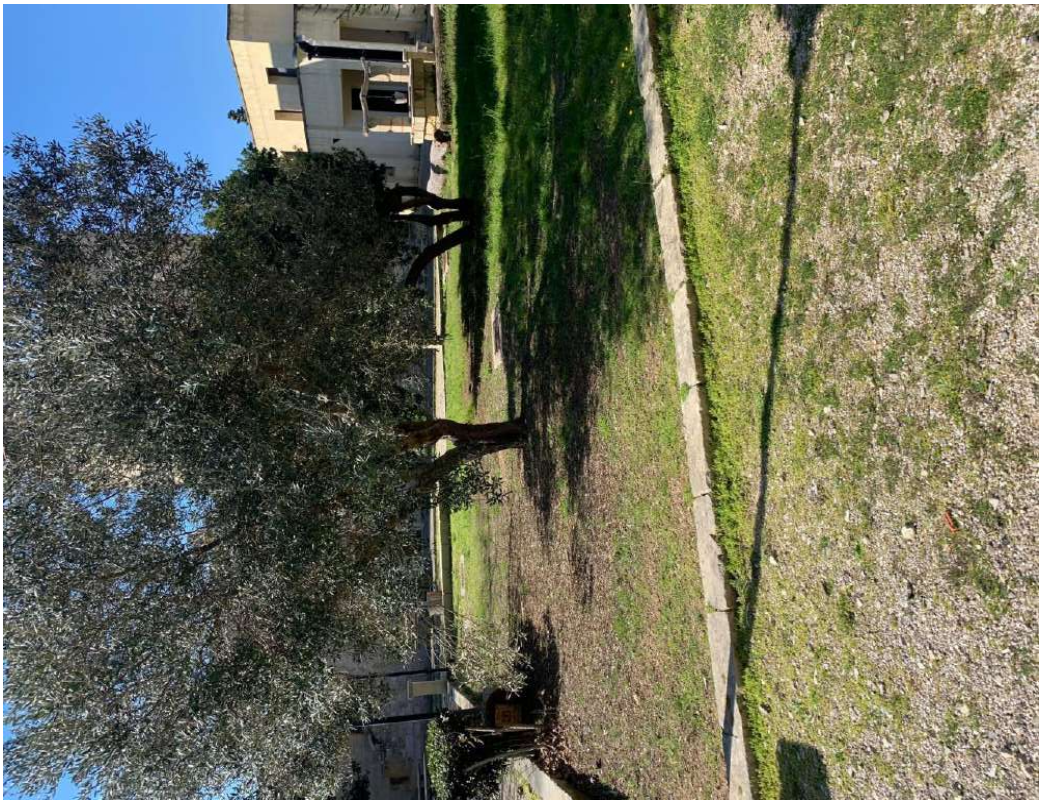


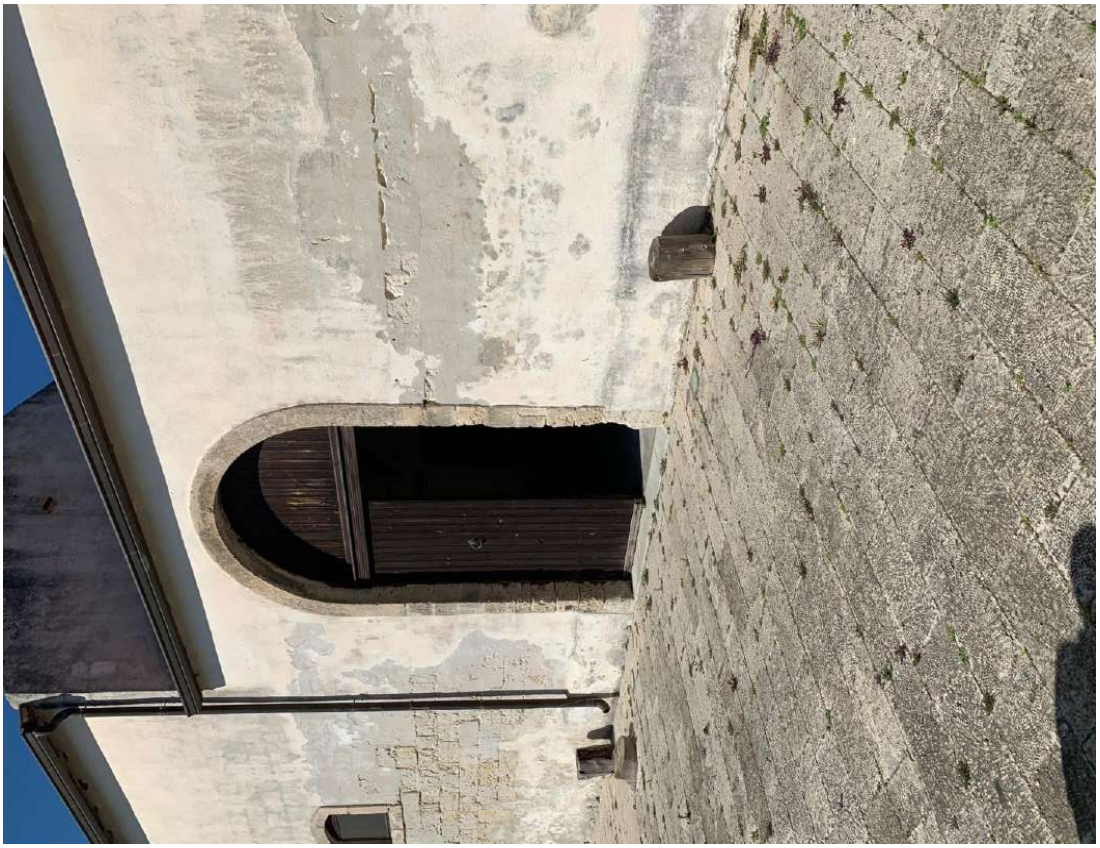


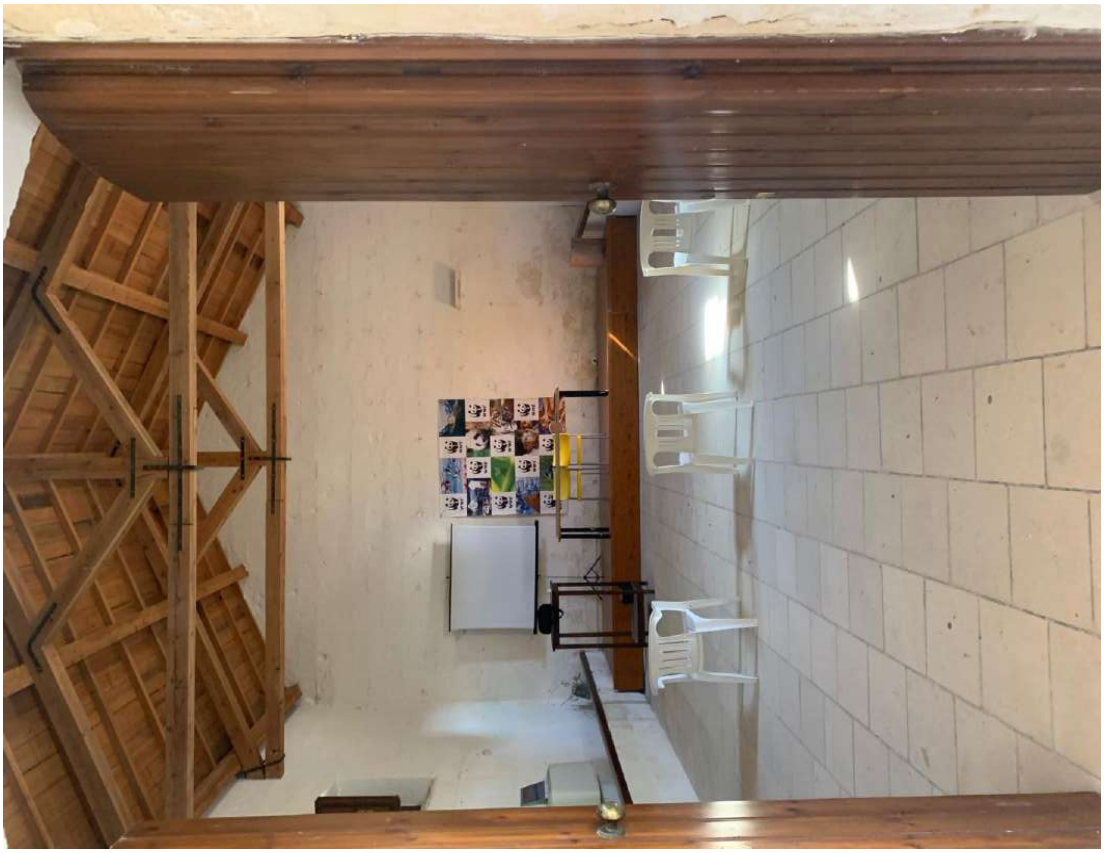

ORGANICO


WWF















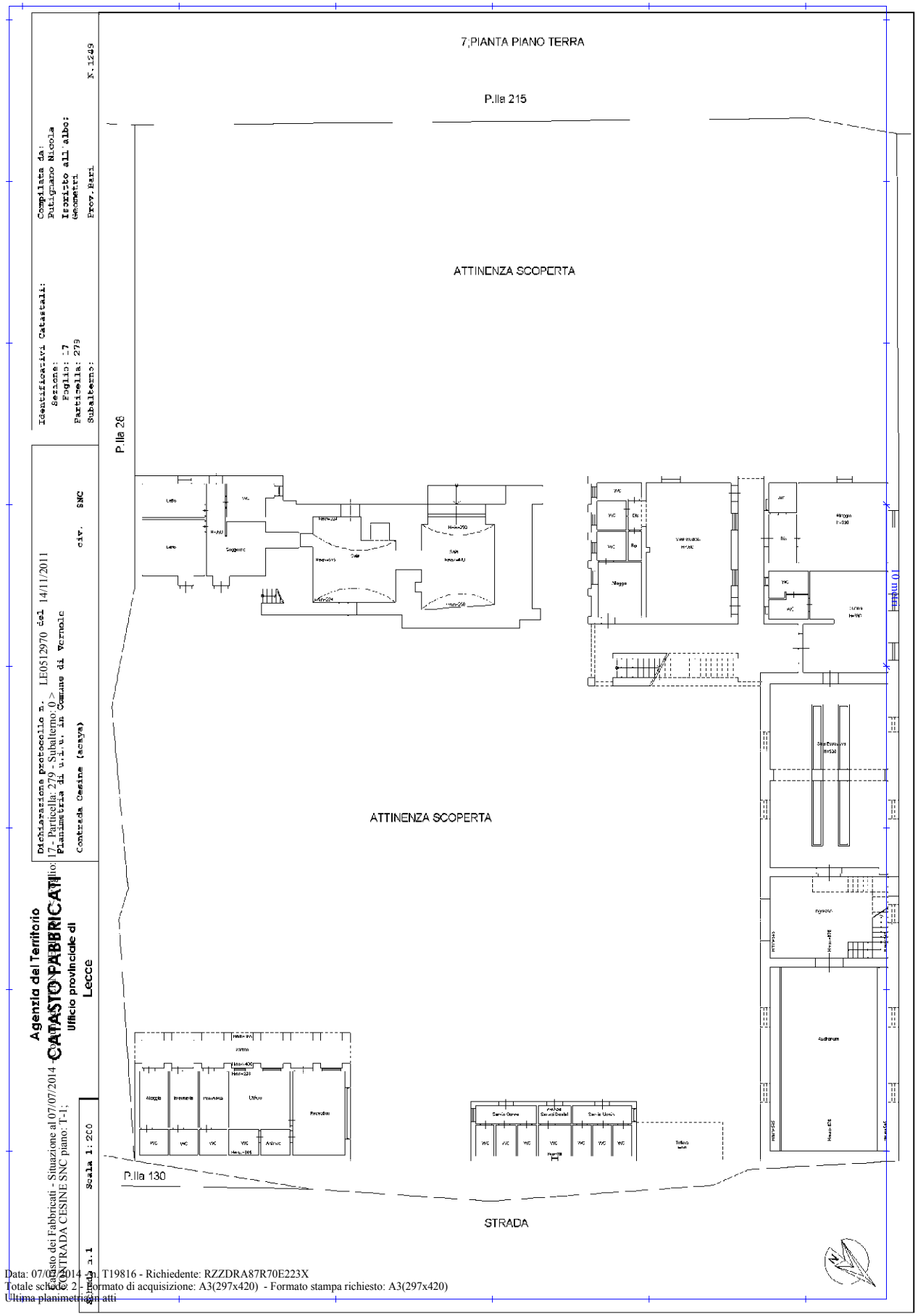






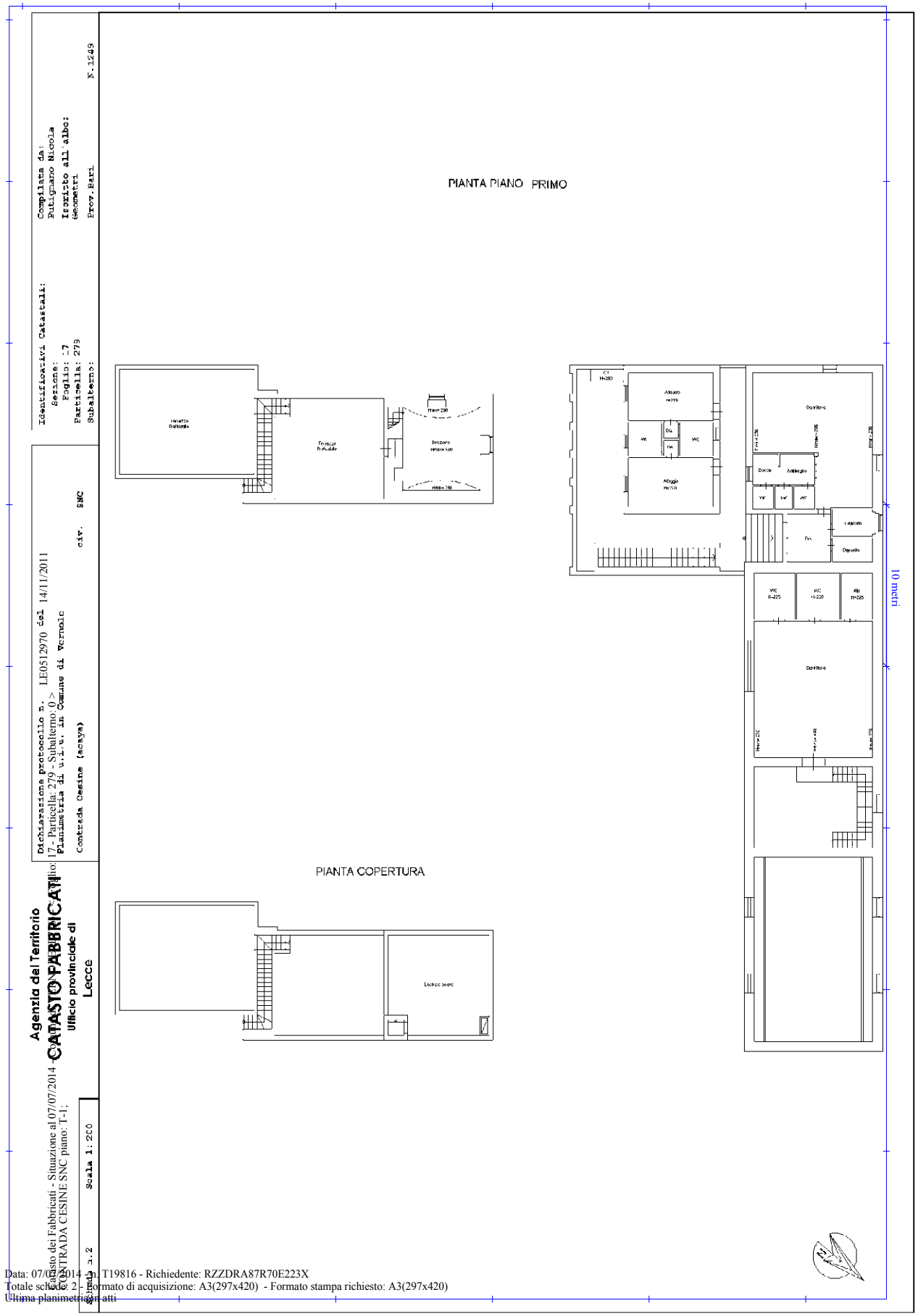

Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio Servizi Catastali - Direttore DOTT. ING. ANTONIO CARBONARA
Vis. tel. esente per fini istituzionali
Comune VERNOLE
Foglio 17
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1552.000 x 1104.000 metri
5-Lug-2014 15:52
Prot. n. 126385/2014
1 Porticella 270
E=13500
N=700

Data: 07/07/2014 - n. T19816 - Richiedente: RZZDRA87R70E223X




Data: 07/07/2014 - n. T19816 - Richiedente: RZZDRA87R70E223X
Totale schede: 2 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Data: 07/07/2014 - n. T19816 - Richiedente: RZZDRA87R70E223X




Data: 07/07/2014 - n. T19816 - Richiedente: RZZDRA87R70E223X
Totale schede: 2 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio
Servizi Catastali

# Visura per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 09/07/2014

Data: 09/07/2014 - Ora: 12.43.56 Fine

Visura n.: T142530 Pag: 1

| | |
|---|---|
| **Dati della richiesta** | **Comune di VERNOLE ( Codice: L776)** |
| | **Provincia di LECCE** |
| **Catasto Fabbricati** | **Foglio: 17 Particella: 279** |

**Unità immobiliare**

| N. | DATI IDENTIFICATIVI | | | | DATI DI CLASSAMENTO | | | | | | | DATI DERIVANTI DA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Sezione Urbana | Foglio | Particella | Sub | Zona Cens. | Micro Zona | Categoria | Classe | Consistenza | | Rendita | |
| **1** | | **17** | **279** | | | | **B/1** | **2** | **3988 m³** | | **Euro 2.471,56** | VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 14/11/2012 n . 37651 .1/2012 in atti dal 14/11/2012 (protocollo n . LE0377945) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO |

| | |
|---|---|
| **Indirizzo** | CONTRADA CESINE SNC piano: T-1; |
| **Annotazioni** | classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94) |

**INTESTATO**

| N. | DATI ANAGRAFICI | CODICE FISCALE | DIRITTI E ONERI REALI |
|---|---|---|---|
| 1 | REGIONE PUGLIA con sede in BARI | 80017210727* | (1) Proprieta` per 1/1 |
| **DATI DERIVANTI DA** | COSTITUZIONE del 14/11/2011 n. 7789.1/2011 in atti dal 14/11/2011 (protocollo n. LE0512970) Registrazione: COSTITUZIONE | | |

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ..... .....DEL.....

(Facsimile schema di contratto Concessione migliorativa)

Atto di Concessione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE



SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

OGGETTO: Contratto di CONCESSIONE DELL'IMMOBILEDENOMINATO".....sito in agro di .....DD. ../2020

TRA

LA REGIONE PUGLIA, di seguito denominata Regione, cod. fisc. 80017210727, rappresentata in questo atto dalla dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, dott.ssa Anna Antonia de Domizio, giusta D.D. n. 16 del 31.3.2017, elett.te domiciliata per la carica presso la sede della Regione Puglia, via Gentile n. 52 – 70126 Bari

E

il Sig. ....., nato a .....il ....., e residente in .....(.....) via/corso/piazza ..... - C. F. .....,

identificato con .....rilasciato da.....il ..... in corso di validità, che di seguito verrà denominato "concessionario",

PREMESSO che:

-con nota/e pervenuta/e in data ..... prot. n.

ALLEGATO n.……ALLA D.D..N …… ……DEL……

AOO_108_.....(il.....) /e in data .....

prot. n. AOO_108_..... (il .....) veniva presentata istanza di concessione in uso .....dell'IMMOBILE riportato in oggetto.....



-è stato pubblicato Avviso Pubblico/Rende Noto per la presentazione delle domande di concessione Migliorativa del bene de quo, sul sito istituzionale www.regione.puglia.it sezione Bandi e Contratti, su Empulia, all'Albo Pretorio del Comune di .....e all'albo della Sezione Demanio e Patrimonio;

-non sono/sono pervenute osservazioni, rilievi e/o contestazioni in merito alla procedura di affidamento in concessione;

-sono pervenute domande rispetto all'immobile da affidare in concessione;

-con A.D. ..... del ....., il Servizio "Amministrazione del Patrimonio" ha nominato il seggio di gara, per la valutazione delle offerte pervenute;

-con A.D. ..... del ....., il Servizio "Amministrazione del Patrimonio" ha determinato l'affidamento in concessione in favore di ....., in coerenza con la proposta del Seggio di gara, conclusiva delle sedute di gara pubbliche e riservate,nonchè ha effettuato i controlli previsti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento regionale n. 23/2011;

Vista la L.R. n. 27/1995;

Tutto quanto sopra premesso, tra le suddette parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ..... .....DEL.....

Art. 1 PREMESSA

La premessa è patto e costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.



Art. 2 OGGETTO

La Regione concede a....., ai sensi del Regolamento Regionale n. 23/2011, a corpo e non a misura,l'immobile sito nel Comune di ....(..),identificato al C.F. al fg..plla/e...come segue:

| FOGLIO | P.lla | SUB. | DESCRIZ. | CONSIST. | SUP.lord.mq |
|---|---|---|---|---|---|
| ..... | .... | ..... | ... | ..vani | ...,.. |

L'uso è concesso per le finalità di pubblico ....., compatibile con le funzioni del bene del Demanio Regionale de quo, con divieto di qualsiasi altra utilizzazione.

Il Concessionario accetta che la concessione dell'immobile in oggetto avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova attualmente, senza nulla a pretendere dalla Regione.

La concessione avviene secondo il modello di concessione migliorativa e pertanto avviene condizionata al miglioramento del bene oggetto di concessione secondo quanto offerto in sede di gara, come da Offerta Tecnica.

Il documento di Offerta Tecnica ed eventuali allegati, nonché l'Offerta economica sono considerati parte integrante del presente Contratto, anche se non materialmente allegati.

Art. 3 DURATA

La durata della concessione è stabilita in anni ____ (_____), a far tempo dalla data di sottoscrizione del presente atto.

ALLEGATO n.……ALLA D.D..N …… ……DEL……

Resta salva la facoltà di entrambe le parti di formale disdetta da comunicare con lettera raccomandata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza. Il Concessionario non potrà avanzare domanda di disdetta nei primi due anni dalla sottoscrizione del presente contratto.



ART. 4 CANONE

Il canone di concessione è fissato in €..... (...../00), oltre aggiornamento ISTAT nella misura del 75% della variazione dei prezzi al consumi delle famiglie e degli operai dal secondo anno, al netto delle riduzioni previste ai sensi del R.R. 23/2011, ricorrendone i presupposti di legge.

Il suddetto canone sarà corrisposto in rate annuali anticipate e versate entro il _____ di ciascun anno.

Il Canone annuo sarà aggiornato annualmente in misura pari al 75% della variazione Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatisi nell'anno precedente.

Art.5 CONDIZIONI GENERALI

Il concessionario ha dichiarato espressamente di conoscere e accettare tutte le condizioni, norme e prescrizioni, contenute nei documenti di seguito descritti e che, se pur non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto, in guisa che il rapporto contrattuale tra la Regione e il concessionario rimane disciplinato, in ogni suo aspetto, dal progetto tecnico offerto in sede di gara e da tutta la restante documentazione di gara, oltre che dal presente contratto.

Art. 6 PROROGHE E RINNOVI

ALLEGATO n.……ALLA D.D..N …… ……DEL……

Sono espressamente escluse le possibilità di proroghe e rinnovi del presente contratto.

Art. 7 AGGIORNAMENTO I.S.T.A.T.



Il canone di concessione verrà aggiornato, a far tempo dal secondo anno della concessione, nella misura pari alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatisi nell'anno precedente e comunque nella misura del 75%, automaticamente, senza necessità di richiesta da parte del proprietario concedente.

Art. 8 ADDIZIONI E MIGLIORIE

Alla scadenza del contratto, le migliorie e le addizioni eseguite dal concessionario, resteranno acquisite gratuitamente alla Regione Puglia, senza obbligo di corrispettivo alcuno e/o indennizzo, in espressa deroga agli artt. 1492 e 1493 c.c.. Conseguentemente, il concessionario non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente proprietario.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di chiederne, comunque, la riduzione in pristino a carico del concessionario, salvo patto contrario.

Gli interventi non migliorativi, reputati dannosi, o quelli eseguiti in difformità delle norme o dell'autorizzazione, devono essere rimossi a cura e spese del concessionario nel termine assegnatogli, fatta salva ogni altra facoltà sanzionatoria prevista da leggi e regolamenti regionali.

È onere del concessionario di acquisire i prescritti permessi, autorizzazioni, licenze, concessioni, certificazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento per cui il bene viene concesso, obbligandosi a realizzare i suddetti interventi in conformità a tutte le disposizioni di legge vigenti

ALLEGATO n.……ALLA D.D..N …… ……DEL……

e, in particolare, in materia di tutela dei Beni del patrimonio storico artistico, del Paesaggio ecc., nonché in relazione ai vincoli del contesto in cui ricade l'immobile de quo, in materia di risparmio energetico, sicurezza, eliminazione barriere architettoniche, installazione impianti e quanto altro necessario, e ad ottenere, a propria cura e spese, consegnandone alla Regione Puglia (Servizio Amministrazione del patrimonio), le relative certificazioni/ autorizzazioni / nulla Osta ufficiali, comunque denominati, richiesti dalla normativa in vigore.



Il concessionario si obbliga, inoltre, al rispetto delle prescrizioni e delle modalità eventualmente stabilite dalle autorizzazioni/pareri rilasciate dagli organi/autorità competenti, notificati allo stesso concessionario o agli atti del Servizio Amministrazione del Patrimonio, con obbligo di avviso dell'inizio dei lavori. L'omessa ottemperanza agli impegni assunti comporta la risoluzione dell'atto senza nulla a pretendere da parte del concessionario per le spese ed i costi sostenuti.

Restano di proprietà del concessionario macchinari, attrezzature ed impianti dedicati allo svolgimento dell'attività (cfr. punto 1.3 del paragrafo 14 dell'Avviso), fatti salvi quelli per i quali il concessionario si sia avvalso della facoltà di cui all'art. 6 dell'Avviso che restano definitivamente acquisiti al patrimonio regionale.

Il concessionario nulla potrà pretendere a titolo di rifusione delle spese sostenute per gli interventi di recupero e/o risanamento edilizio, di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e degli involucri edilizi presenti nell'insediamento industriale (cfr. 1.1, 1.2 e 1.4 del paragrafo 14

ALLEGATO n.……ALLA D.D..N …… ……DEL……

dell'Avviso).

Ogni bene/lavorazione ad oggetto dell'Offerta tecnica a base di gara è stato considerato ai fini della determinazione dell'importo del canone di concessione e, pertanto, al termine del rapporto concessorio rimarranno acquisiti in proprietà della Regione Puglia, senza nulla a pretendere da parte del concessionario.



Art. 9 DEPOSITO CAUZIONALE/POLIZZA FIDEJUSSORIA

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a prestare una garanzia definitiva di tutti gli oneri derivanti dalla concessione, ivi compresi la corretta esecuzione degli interventi nei tempi previsti e il pagamento del canone.

La garanzia è prestata mediante deposito cauzionale non inferiore a due annualità di canone o mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa ovvero equivalenti di legge con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e pagamento da effettuarsi entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta.

In particolare, tale cauzione potrà essere costituita mediante versamento con le vigenti procedure di Pago PA intestato a "Regione Puglia, ovvero attraverso fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da primario istituto di credito o assicurativo in possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Regione.

ALLEGATO n.……ALLA D.D..N …… ……DEL……

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Regione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del concessionario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.



La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Regione concedente.

In caso di risoluzione del contratto di concessione disposta in danno del concessionario, prima del completamento dell'intervento, la Regione ha diritto di avvalersi della garanzia (deposito cauzionale/polizza fideiussoria) per le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.

Art. 10 POLIZZA ASSICURATIVA

Il concessionario, con effetto dalla data di sottoscrizione del contratto e da mantenere in vigore per tutta la durata dello stesso, presenta adeguata polizza assicurativa, idonea a coprire anche gli eventuali danni derivanti in caso di incendio, scoppio e danneggiamento, nonchè per la responsabilità civile verso terzi, esibita e depositata agli atti dell'Ente Proprietario all'atto della sottoscrizione.

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a esibire e depositare adeguata polizza assicurativa stipulata, a proprie spese, con primaria compagnia a copertura e garanzia, oltre che del rispetto degli impegni contrattuali (cauzione), con validità per tutta la durata del contratto, una ulteriore Polizza assicurativa che deve coprire, anche durante l'esecuzione degli interventi di recupero, ogni rischio da responsabilità civi-

ALLEGATO n.……ALLA D.D..N …… ……DEL……

le nei confronti dei propri dipendenti e dei terzi, nonché del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, la stessa deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" s'intendono compresi i rappresentanti della Regione autorizzati all'accesso all'immobile oggetto di concessione.



La polizza assicurativa prestata dal concessionario deve inoltre coprire anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. La polizza assicurativa deve espressamente riportare la garanzia della copertura dei rischi per responsabilità civile verso terzi, nonché dei rischi di perimento totale o parziale, compreso scoppi, fulmini, atti vandalici e incendi, degli immobili, degli impianti e di ogni altra pertinenza per tutta la durata della concessione.

II massimale della polizza non deve essere inferiore al valore dell'immobile recuperato, calcolato applicando i criteri utilizzati dall'Agenzia delle entrate per le perizie tecnico-estimative, come provvisoriamente stimato in

€._____ (euro _____/00), eventualmente da aggiornare all'atto della stipula.

Art. 11 CESSIONE E SUB-CONCESSIONE

Il concessionario eserciterà direttamente la concessione.

È fatto espresso divieto di cessione ad altri, in tutto o in parte.

È vietata la sub-concessione.

Art. 12 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Sono a carico del concessionario oltre agli interventi di recupero comples-

ALLEGATO n.……ALLA D.D..N …… ……DEL……

sivo dell'immobile, di cui alla proposta progettuale presentata in sede di gara, gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria dell'immobile, secondo il Piano di manutenzione proposto con l'offerta stessa, che si intende qui riportato e che in particolare prevede, in sintesi:.....



Per manutenzione ordinaria s'intendono anche gli interventi di adeguamento necessari al regolare utilizzo in sicurezza dell'immobile concesso ed il ripristino di eventuali danni causati dagli utenti. Rientrano, nella manutenzione ordinaria, tutte le riparazioni necessarie per cause diverse dalla vetustà. La custodia e la pulizia dell'immobile sono a totale onere e cura del concessionario.

La gestione ordinaria (tecnica ed amministrativa) di tutti gli impianti installati nell'immobile, ivi compresa l'assunzione delle responsabilità previste dalle normative vigenti relativamente all'impianto termico, impianto elettrico, alla centrale termica ed ai presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) sono a carico del Concessionario.

In relazione all'obbligazione assunta dal Concessionario di effettuare una buona e confacente manutenzione ordinaria dell'immobile, il medesimo garantisce la libertà di accesso, dietro preventiva richiesta, a tutte le strutture da parte del personale della Regione Puglia per opportune ispezioni, verifiche, sopralluoghi e controlli in tal senso.

Il concessionario si assume altresì l'obbligo di provvedere a propria cura e spese a tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari, compatibilmente con i vincoli relativi all'immobile, compresi gli

ALLEGATO n……ALLA D.D..N ..... .....DEL.....

oneri per l'esecuzione dei lavori, le connesse spese di progettazione e Direzione Lavori, inclusi eventuali oneri urbanistici, di adeguamento catastale, la predisposizione dell'APE (attestato di prestazione energetica) ed ogni altro onere connesso. In tal caso, al momento della chiusura lavori, è fatto obbligo al concessionario di comunicare all'Ente proprietario - Servizio Amministrazione del Patrimonio il protocollo identificativo della pratica edilizia presentata, la data d'inizio lavori e di chiusura degli stessi, nonché il nominativo del tecnico incaricato, specificando sinteticamente quali interventi sono stati eseguiti e le conformità impiantistiche ottenute, compreso eventuali collaudi ed agibilità degli stessi, corredato di tutta la documentazione ed adempimenti attuati compreso quella relativa agli aggiornamenti delle mappe/planimetrie catastali.



Art. 13 RESPOSANBILITÀ DANNI A COSE O PERSONE

Il concessionario si assume sin d'ora gli oneri e gli obblighi derivanti dagli eventuali danni a cose e/o persone che dovessero derivare dall'inadempimento e/o dall'esercizio della concessione. Assume l'obbligo di tenere indenne la Regione da ogni azione che possa essere intentata nei suoi confronti da terzi in dipendenza del presente atto.

Art. 14 OBBLIGHI DI CUSTODIA

Il concessionario è custode delle aree concesse e su di esse è tenuto a vigilare, anche in ottemperanza alla legislazione nazionale e regionale e di tutela dell'Ambiente e del Paesaggio. Il concessionario è tenuto a consentire l'accesso al bene da parte di funzionari regionali, per gli accertamenti e i controlli che si ritenessero opportuni.

ALLEGATO n……ALLA D.D..N …… ……DEL……

Art. 15 REVOCA

La concessione è revocabile in ogni tempo e ogni qualvolta l'Amministrazione regionale lo ritenga necessario, per sopravvenute esigenze di pubblico interesse, che non consentano il proseguimento del rapporto concessorio, quando non sia garantito l'ordinario svolgimento della funzione pubblica cui il bene è destinato.



Art 16 RISOLUZIONE

La presente Concessione è comunque subordinata alla condizione risolutiva, nel caso intervengano nei confronti del concessionario eventuali cause ostative e/o informazioni interdittive alla stipula del Contratto con la Pubblica Amministrazione.

ART. 17 ESTINZIONE

Il rapporto concessorio si estinguerà, ai sensi dell'art. 11 del R.R. 23/2011 e ss.mm.ii., al ricorrere delle seguenti circostanze:

a) morte del concessionario persona fisica, se gli eredi non abbiano chiesto nel termine il subingresso nella concessione;

b) scioglimento della società, salva la facoltà dell'Amministrazione di proseguire il rapporto con il soggetto liquidatore, in presenza dei presupposti di legge;

c) perdita della capacità giuridica del concessionario per interdizione;

d) perdita della capacità giuridica del concessionario per fallimento, salva la facoltà dell'Amministrazione di proseguire il rapporto con la curatela fallimentare, in presenza dei presupposti di legge;

e) il venir meno dell'oggetto materiale della concessione per fatto od atto

ALLEGATO n.……ALLA D.D..N …… ……DEL……

dell'amministrazione, ovvero per cause naturali;

f) cause di decadenza, provvedimento di revoca e recesso del concessionario, secondo la disciplina prevista nelle norme che seguono.



Art. 18 DECADENZA

L'Ente proprietario potrà dichiarare la decadenza del concessionario, a mezzo determinazione dirigenziale, al verificatesi delle seguenti ipotesi:

a) mancata o difforme esecuzione delle opere prescritte nell'atto di concessione ovvero mancato inizio della gestione, nei termini assegnati;

b) cattivo o discontinuo uso della concessione;

c) mutamento sostanziale non autorizzato dall'Amministrazione regionale rispetto alla finalità e agli usi previsti nell'atto di concessione;

d) omesso pagamento del canone per il numero di rate fissate nell'atto di concessione o degli altri oneri previsti;

e) sostituzione di altri nel godimento della concessione;

f) violazione del divieto di sub concessione e del divieto di cessione di cui all'art. 17 del presente regolamento;

g) inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione, ovvero imposti da norme di legge e regolamenti;

h) violazione di leggi o regolamenti inerenti l'attività esercitata sul bene concesso o i vincoli insistenti sullo stesso.

In caso di inadempimento, è facoltà dell'Amministrazione regionale accordare al concessionario un congruo termine, alla scadenza del quale, in costanza di inadempimento, l'Amministrazione avvierà il procedimento di decadenza.

Al concessionario decaduto non spetta alcun rimborso per le opere eseguite o

ALLEGATO n.……ALLA D.D..N …… ……DEL……

le spese sostenute; il concessionario è responsabile per i danni o le spese eventualmente sopportate dall'Amministrazione regionale.

Art. 19 RICONSEGNA DEL BENE



Al termine della concessione, o nei casi di revoca o di decadenza il concessionario deve, a propria cura e spese, rimettere e riconsegnare il bene in pristino, salvo che, anche a seguito di sua domanda, la Regione non ritenga di esonerare il concessionario da detto adempimento, nel qual caso le opere realizzate restano di proprietà della Regione Puglia ed il concessionario non ha diritto ad alcuna indennità di sorta.

Art. 20 FORO COMPETENTE

Le parti concordano quale Foro competente esclusivo, in caso di controversie, il Foro di BARI, demandandogli competenza in via esclusiva ex art. 29, II comma del c.p.c.

Art. 21 SPESE E ONERI

Sono a carico del concessionario tutti gli adempimenti e gli oneri fiscali, contributivi e di qualsiasi altra natura gravanti sul bene concesso, ivi compreso IMU e quant'altro dovuto.

Ogni onere concernente il presente atto, compreso le spese di bolli e registrazione, e resta a carico del concessionario.

Art. 22 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Amministrazione proprietaria, ai sensi dell'art. 13 del Reegolamento GDPR (UE) n. 216/679, informa il concessionario che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in ma-

ALLEGATO n.……ALLA D.D..N …… ……DEL……

teria.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.



L'Amministrazione informa, altresì, il concessionario che il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro, 33, Bari - Codice Fiscale n. 80017210727; il Designato del trattamento ai sensi della DGR n. 145/2019, con riferimento al presente contratto, è il Dirigente p.t. dell Servizio Amministrazione del Patrimonio, mentre il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è la dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo mail: rpd@regione.puglia.it , i cui riferimenti sono indicati nella home page del sito istituzionale della Regione Puglia. In particolare, la Stazione Appaltante si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali dell'Appaltatore necessari all'esecuzione del contratto, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari. Per le attività di trattamento dati personali derivanti dal presente contratto, con successivo Accordo il concessionario sarà nominato "Responsabile del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR). In caso di violazione da parte del concessioanrio degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali o qualora lo stesso, in qualità di Responsabile del trattamento, agisca in modo difforme dalle istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tale ipotesi, la Regione Puglia diffiderà l'affidatario anche ai

ALLEGATO n.……ALLA D.D..N …… ……DEL……

sensi dell'art. 1454 C.C., assegnandogli un termine congruo per adeguarsi alle istruzioni impartite: in caso di mancato adeguamento la Regione, in ragione della gravità della violazione, potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.



L'Operatore economico si obbliga ad attribuire ai propri soci, dipendenti e collaboratori, che compiranno le operazioni di trattamento dei dati personali per l'esecuzione del presente contratto, il ruolo di Autorizzati al trattamento. Con la sottoscrizione del presente contratto il concessionario autorizza il trattamento dati personali da parte della Regione Puglia per l'espletamento di tutte le attività connesse all'esecuzione del contratto, ivi compresa la comunicazione a Enti o terzi.

Allegato: Visura catastale del cespite.

Bari, li.....

Letto, confermato e sottoscritto

Il concessionario

Sig.....

_____

Per la Regione Puglia

Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio _____

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., si approvano specificamente le seguenti clausole: Art. 2 OGGETTO -Art. 3 DURATA -ART. 4 CANONE - Art. 7 AGGIORNAMENTO I.S.T.A.T. - Art. 8 ADDIZIONI E MIGLIORIE - Art. 9 DEPOSITO

ALLEGATO n.……ALLA D.D..N ..... .....DEL.....

CAUZIONALE/POLIZZA FIDEJUSSORIA - Art. 10 POLIZZA ASSICURATIVA - Art. 11

CESSIONE E SUB-CONCESSIONE - Art. 12 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Art. 13 RESPOSANBILITÀ DANNI A COSE O PERSONE - Art. 14 OBBLIGHI DI CUSTODIA



- Art. 15 REVOCA - Art 16 RISOLUZIONE - ART. 17 ESTINZIONE - Art. 18

DECADENZA - Art. 19 RICONSEGNA DEL BENE -Art. 20 FORO COMPETENTE - Art. 21

SPESE E ONERI – Art. 22 TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

Il concessionario

Sig.....

_____

Per la Regione Puglia

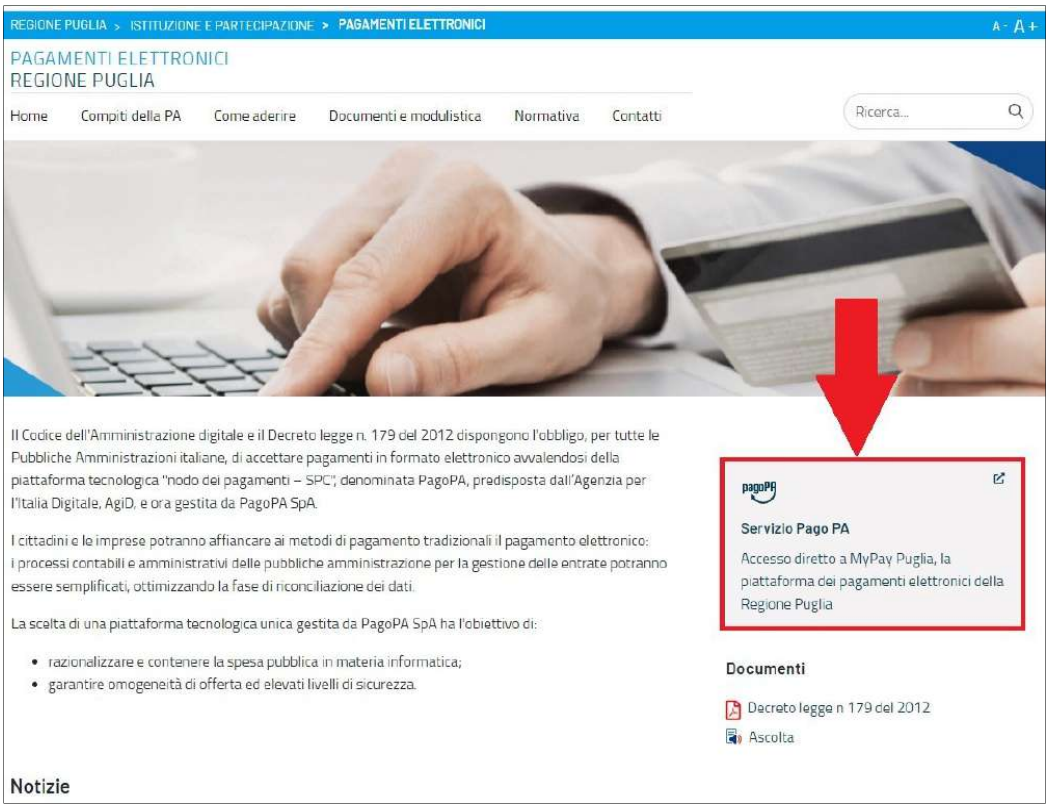
Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio _____

## GUIDA OPERATIVA PAGAMENTO CAUZIONE

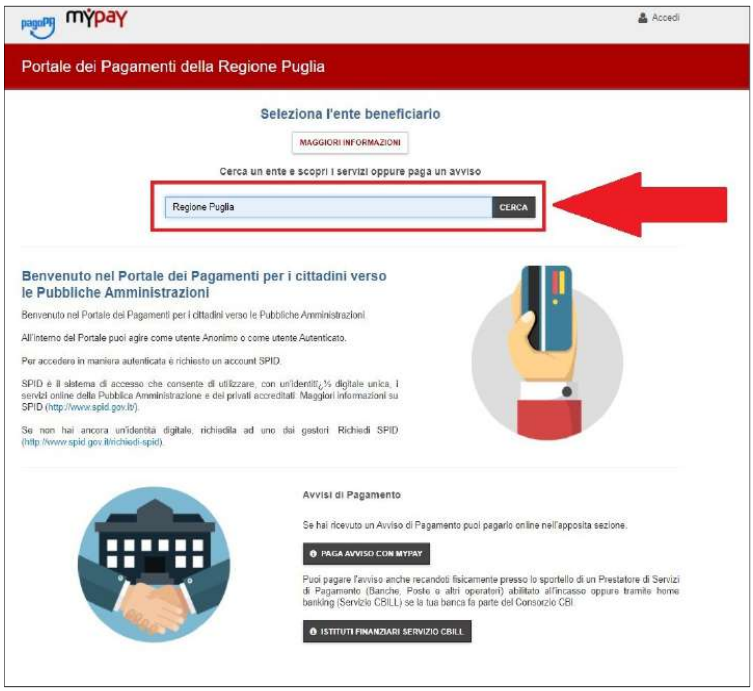
Per il pagamento della cauzione, pari allo 0,5% del canone posto a base di gara e rapportato al periodo di durata della concessione (il cui importo è indicato all'art.9 dell'avviso), ai fini della partecipazione all'asta pubblica, seguire la seguente procedura articolata in **7 punti**.

1- Collegarsi al sito https://pagamenti-elettronici.regione.puglia.it/

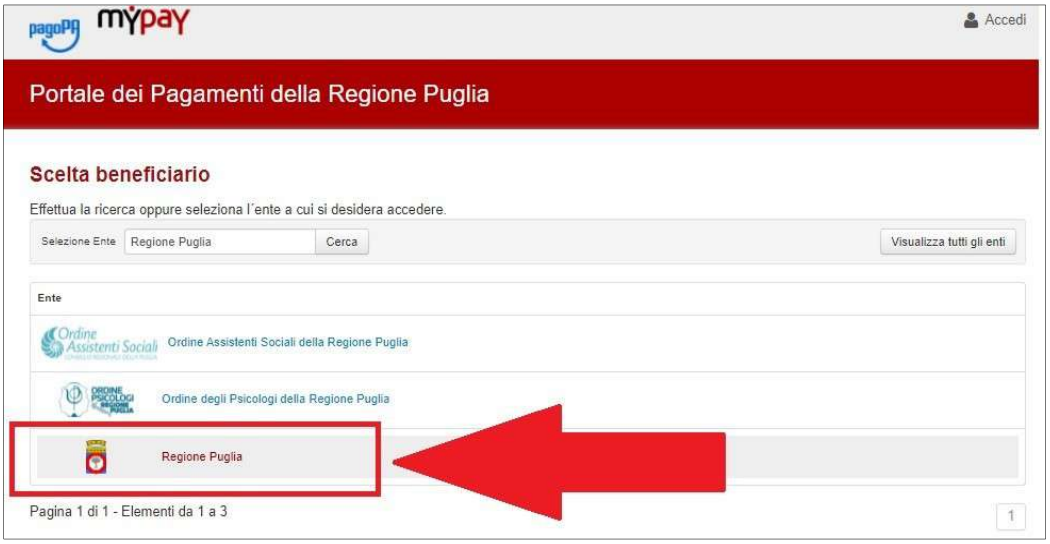



2- Selezionare "Servizio Pago PA"

3- Digitare “Regione Puglia” nella barra di ricerca

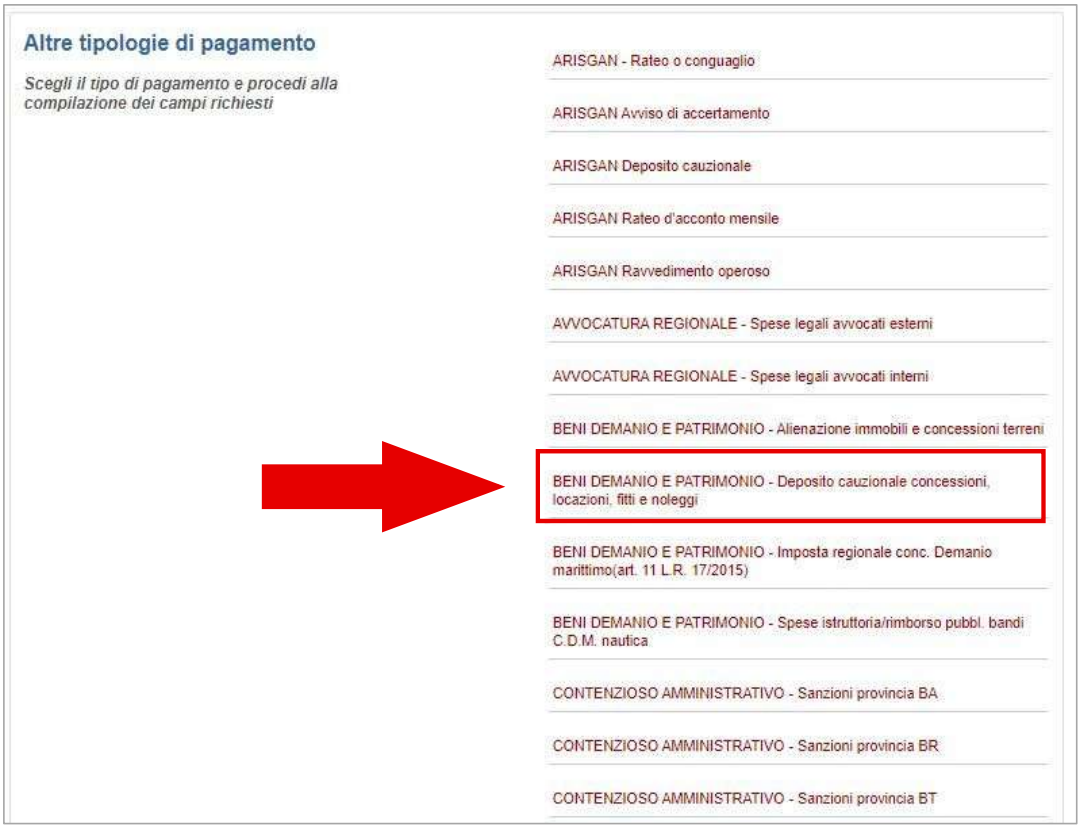



4- Cliccare sull’icona “Regione Puglia”

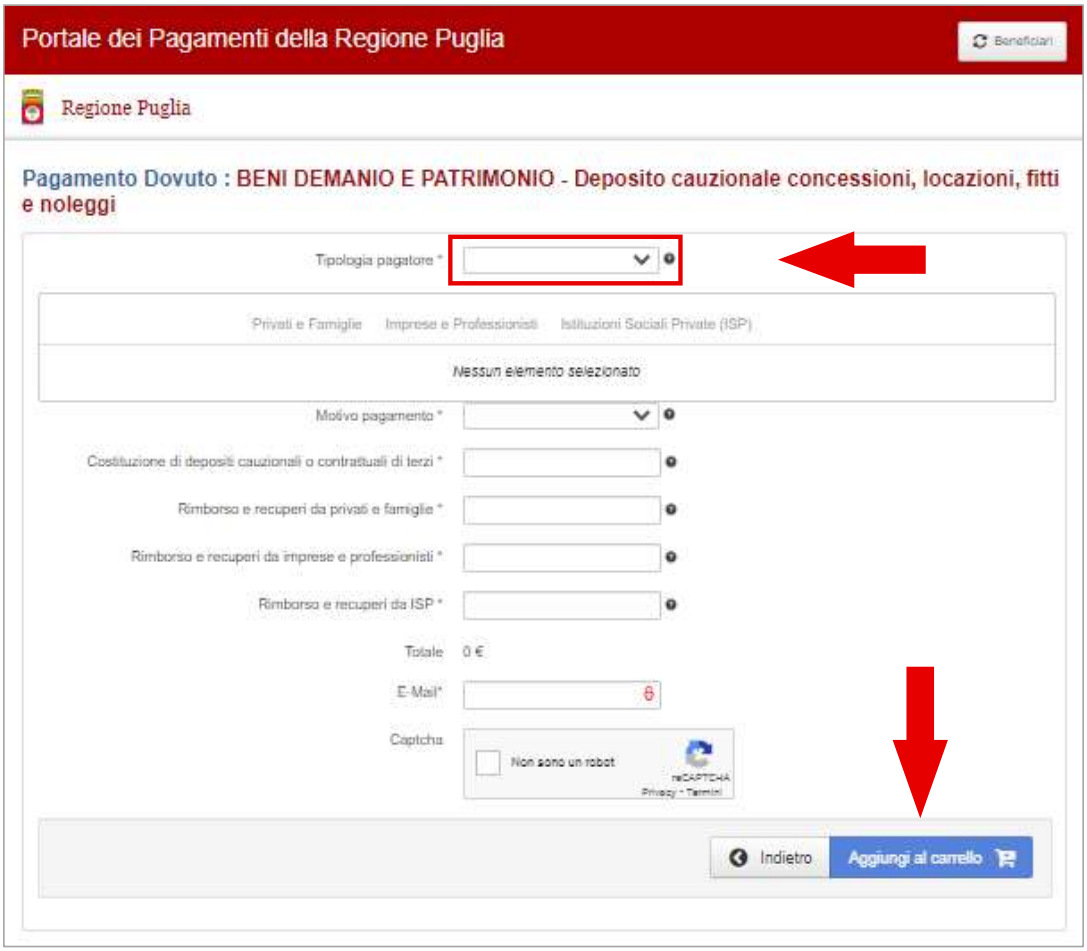


5 - Cliccare su “BENI DEMANIO E PATRIMONIO – Deposito cauzionale concessioni, locazioni, fitti e noleggi”



6 - Compilare i campi come di seguito riportato




7- Effettuare il pagamento del bollettino generato ed allegare la **QUIETANZA DI PAGAMENTO** nella busta N.1 – Busta “Documentazione”.

COMUNE DI BARI

**ESTRATTO AVVISO DI INDIVIDUAZIONE OPERATORE ECONOMICO PROCEDURA APERTA S21018: PON CITTA' METROPOLITANA 2014-2020 PORTA FUTURO BARI - SERVIZIO DI FRONT OFFICE, ACCOGLIENZA, FORMAZIONE E ORIENTAMENTO DI PORTA FUTURO BARI 2.0 DELLA DURATA DI VENTIDUE MESI.**

Comune di Bari

ESTRATTO AVVISO DI INDIVIDUAZIONE OPERATORE ECONOMICO PROCEDURA APERTA S21018

Si rende noto che è stata esperita procedura aperta S21018: PON CITTA' METROPOLITANA 2014-2020 PORTA FUTURO BARI - SERVIZIO DI FRONT OFFICE, ACCOGLIENZA, FORMAZIONE E ORIENTAMENTO DI PORTA FUTURO BARI 2.0 DELLA DURATA DI VENTIDUE MESI, in esecuzione delle Determinazione Dirigenziale Ripartizione Politiche Educative, Giovanili e del Lavoro - Pos Politiche del Lavoro n. 2021/210/00710 del 29.06.2021 - CIG 8812224D48 - CUP J99J21002550006.

In data 13.12.2021, giusta Determinazione Dirigenziale Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici n. 2021/160/02072, si è provveduto all'individuazione dell'operatore economico affidatario del servizio in parola in favore dell'unico concorrente partecipante R.T.I. INFORMA S.C.AR.L. - CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SOCIETA - ASSOCIAZIONE UNISCO con sede legale in Bari - Via G. Devitofrancesco n. 49 (C.F./P.I. 05251210729) il quale ha riportato il punteggio complessivo 83,75/100 punti, per un importo di aggiudicazione pari ad € 452.935,35 oltre IVA come per legge, per l'intera durata dell'affidamento del servizio.

IL DIRIGENTE
Avv. Pierina NARDULLI

SOCIETA' AMGAS FOGGIA

**Estratto bando di gara - CIG 9161288604.**

SEZIONE I: STAZIONE APPALTANTE. AMGAS S.P.A., Viale Manfredi 71121, Foggia - tel. 0881789111 - P. IVA: 02361300714 — www.amgasfoggiaweb.it. SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. Procedura aperta la fornitura, l'installazione di gruppi di misura del gas detta classe G4 e G6 conformi ai requisiti di cui all'allegato "A" della delibera Arera 631/2813/R/GAS con predisposizione all´attività di telelettura e telegestione, la fornitura in outsourcing del servizio web SAC (sistema di acquisizione centralizzato) per servizi di telelettura, telegestione, manutenzione, ed assistenza SMART. Valore complessivo dell'appalto: € 712.358,60 oltre IVA. Importo a base di gara: € 596.058,60 oltre IVA.

SEZIONE IV: PROCEDURA. Aperta. Criterio di aggiudicazione: minor prezzo. Termine ultimo per la ricezione telematica delle offerte: 11.05.2022 ore 12.00. Apertura: 12.05.2022 ore 09.00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Atti di gara sul sito: https://amgasfg.traspare.com/.

**Il responsabile del procedimento**
**ing. Antonio Panarese**

***Concorsi***

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE 4 aprile 2022, n. 34
**Indizione dell' Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia per l'anno 2022.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il giorno lunedì 04 del mese di aprile dell'anno 2022 nella sede della Segretario Generale del Consiglio del Consiglio Regionale della Puglia, sulla base dell'istruttoria che riferisce:
**Visto** lo Statuto della Regione Puglia che all'art. 23 stabilisce che il Consiglio regionale ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e succ. mod. e int.;
**Vista** la legge regionale 21 Marzo 2007, n. 6 recante "*Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale*";
**Vista** la legge regionale 4 febbraio 1997 n.7 recante "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*;
**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 dell'8 febbraio 2016, di attuazione dell'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio Regionale, in osservanza alla L.R. 7/2004, art. 23, nonché di approvazione dello schema di Alta Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, la successiva deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016 di approvazione definitiva del medesimo Atto di Alta Organizzazione nonché la DGR n. 1500 del 28.09.2016 con cui si è preso atto del verbale recante "*Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta Organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016*".
**Visto** l'Atto di Alta Organizzazione recante il "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*", nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021.
**Vista** la deliberazione n. 328 del 29 dicembre 2009 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

**Visti:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Reg. (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione di dati personali*";
- il D.Lgs. 24 gennaio 2006, n. 36 recante "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*", e in particolare gli artt.20, 40 e 54;
- l'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*" recante l'obbligo di adempiere alla pubblicità degli atti sui siti istituzionali;
- la legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa della Regione Puglia";
- l'art. 6 della legge regionale 20 aprile 1994, n. 13, *"Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1994. Proroga ed integrazione"* che detta disposizioni sulla pubblicazione sul BURP;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2001, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi*

*contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

**Vista** la legge regionale 16 gennaio 2001, n. 28 recante "*Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli*";

**Visto** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 9 dicembre 2021, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024;

**Vista** la deliberazione n. 71 del 23 dicembre 2021 del Consiglio regionale della Puglia con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024", di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 dicembre 2021, n. 75

**Vista** la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia;

**Vista** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 gennaio 2022, n. 82 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio di gestione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022- 2024;

**Richiamata** la Determina del Segretario Generale n. 46 del 6 luglio 2021 di approvazione della direttiva recante "*Disposizioni transitorie per la revisione dei processi per l'adozione delle determinazioni dirigenziali e la pubblicazione sul Nuovo Albo Pretorio on line del Consiglio regionale della Puglia*" e la successiva Determina n. 88 del 16 dicembre 2021 di integrazione della citata D.D. n. 46/21;

**Vista** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 9 giugno 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale;

**Visti**

**-** l'art.14, comma 1, lett. e) del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138, convertito con modifiche dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che prevede l'istituzione del Collegio dei revisori dei conti, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente, dotati di soggetti in possesso dei requisiti previsti dai principi contabili internazionali, aventi la qualifica di revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, ed in possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria anche degli enti territoriali;

- il Capo III rubricato "Norme di disciplina del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia" della l.r. 28 dicembre 2012 n. 45, i cui articoli 53 e seguenti istituiscono e disciplinano il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, che opera in raccordo con la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia;

- il Regolamento regionale n. 5 del 24 marzo 2014, attuativo delle richiamate disposizioni di legge, per la nomina e lo svolgimento dei lavori del collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 58 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45;

**Richiamata** la determinazione n. 10 del 6 luglio 2015, con la quale il Segretario pro tempore, a seguito di apposito Avviso, adottato con atto n. 12 del 14.4.2014, ha istituito il citato Elenco dei candidati alla nomina a Revisore dei Conti della Regione Puglia.

**Atteso che** l'art. 6 del citato Regolamento regionale rubricato "Aggiornamento dell'elenco", al comma 1, statuisce "1. Successivamente alla costituzione dell'elenco, i soggetti interessati possono presentare domanda di iscrizione all'elenco entro i termini previsti all'articolo 54, comma 2, della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 secondo le modalità indicate all'articolo 2 del presente regolamento;

2. I candidati già iscritti nell'elenco devono presentare entro i termini e con le modalità previste al precedente comma la dichiarazione attestante il conseguimento di almeno dieci crediti formativi ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera d), della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45;

3. Entro i successivi 30 giorni dallo spirare dei termini di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, il Segretario Generale del Consiglio regionale provvede con proprio atto all'aggiornamento annuale dell'elenco."

**Ritenuto**, pertanto, di dover procedere per l'anno 2022 all'attivazione di idonea procedura – mediante avviso

pubblico – al fine di consentire nuove manifestazioni di disponibilità a ricoprire l'incarico di Revisore dei Conti della Regione Puglia e di aggiornare i titoli connessi ai candidati già presenti nell'elenco dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, aggiornato da ultimo con determinazione del Segretario Generale del Consiglio Regionale n. 50 del 1 settembre 2021;

**Preso atto** che i Componenti dell'attuale Collegio dei Revisori, nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 43, resteranno in carica per un periodo di anni 5 decorrenti dalla data di esecutività della delibera di nomina, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 45/12;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE.**

La presente determinazione NON comporta adempimenti contabili.

Tutto ciò premesso

**DETERMINA**

per quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

- **di indire** l'Avviso pubblico per l'aggiornamento per il 2022 dell'elenco di candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia ai sensi dell'art. 54, come modificato dall'art. 101 della L.r. n. n. 67 del 29 dicembre 2017, e dei successivi articoli della L.R. 28/12/2012 n. 45 e del Regolamento regionale attuativo 24/3/2014 n. 5, nel testo allegato al presente provvedimento **(All. A)**, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- **di adottare** il *modulo_1* di domanda di iscrizione **(All. B)** per nuove manifestazioni di disponibilità a ricoprire l'incarico di Revisore dei Conti della Regione Puglia e il *modulo_2* di attestazione dei titoli **(All. C)** per i candidati già presenti nell'elenco dei Revisori dei Conti, che saranno resi disponibili in modalità editabile sul sito del Consiglio regionale Collegio dei Revisori, insieme all'informativa ex art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 **(All. D)**;
- **di disporre**, ai sensi dell'art. 54, comma 2, della L.R. 45/2012, dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 5/2014 e dell'art. 18 della l.r. 20 giugno 2008, n. 15, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – dando atto che la data di pubblicazione del presente provvedimento costituisce termine iniziale per la decorrenza dei trenta giorni utili alla presentazione delle domande di iscrizione e aggiornamento dei titoli per gli iscritti;
- **di disporre**, altresì, la pubblicazione del provvedimento medesimo sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale, nella sezione "Concorsi e avvisi" e sul sito del Collegio dei revisori dei conti, nella sezione "Normativa e Avvisi";
- **di dare** atto che la presente determinazione è immediatamente esecutiva

**Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 5 facciate e da 4 allegati è:**

- formato e sottoscritto in modalità digitale ed è raccolto e conservato, in conformità alla normativa vigente, nel sistema di gestione e archiviazione documentale del Consiglio Regionale;
- pubblicato all'Albo del Consiglio Regionale per n. 15 giorni lavorativi consecutivi a cura della Segreteria Generale in versione integrale);
- pubblicato sul BURP in versione integrale;
- pubblicato sul sito Amministrazione Trasparente del Consiglio Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/13, alla voce "Concorsi e Avvisi";
- pubblicato alla voce "Archivio Atti" della pagina dell'Albo on line del Consiglio Regionale, nel rispetto

della normativa in tema di trattamento dei dati personali, per un periodo non eccedente 5 anni dalla pubblicazione, per finalità di pubblicazione proattiva.

**Garanzie alla riservatezza**. La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio on line o sul sito AT del Consiglio regionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati, secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679, dal D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari e il riferimento a categorie di dati "particolari" ai sensi degli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) n. 679. Eventuali dati non oggetto di pubblicazione, indispensabili per l'adozione dell'atto, sono indicati in documenti separati, esplicitamente richiamati nel presente atto.

Segretario Generale del Consiglio
Domenica Gattulli

**ALLEGATO A**

**"A V V I S O P U B B L I C O**

**per l'aggiornamento dell'elenco di candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 28/12/2012 n. 45, come modificato dall'art. 101 della L.R. n. 67 del 29 dicembre 2017, e del relativo Regolamento regionale di attuazione n. 5 del 24 marzo 2014 .**

Si rende noto che il Consiglio regionale della Puglia procede all'aggiornamento dell'elenco dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, così come disposto dall'art. 54, comma 2, della legge regionale 28/12/2012, n. 45, e dal Regolamento Regionale 24 marzo 2014, n. 5.

I revisori inseriti nell'elenco aggiornato da ultimo, con determinazione del Segretario Generale del Consiglio Regionale n. 62 del 25 ottobre 2021, sono tenuti ad attestare il conseguimento di almeno dieci crediti formativi, ai sensi dell'art. 54, comma 1, lettera d) della l.r. n.45/2012.

E'altresì consentito a coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e di seguito riportati, di presentare la domanda di candidatura alla nomina di componente del Collegio per l'inserimento nell'elenco dei Revisori dei Conti della Regione Puglia.

Le dichiarazioni rese dai soggetti già inseriti nel suddetto elenco dei Revisori, con attestazione del conseguimento di almeno dieci crediti formativi, e le domande di candidatura per l'inserimento nell'elenco medesimo devono essere presentate, a pena di inammissibilità, nei termini e con le modalità di cui al presente avviso.

**Art. 1**

**Requisiti per l'iscrizione nell'elenco**

1. Possono chiedere l'iscrizione nell'elenco coloro i quali, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 54 della l.r. 28/12/2012, n. 45, come modificato dall'art. 101 della L.R. n. 67 del 29 dicembre 2017:

a) iscrizione nel registro dei revisori legali istituito dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE), con anzianità di iscrizione non inferiore a dieci anni;

b) possesso di laurea magistrale, laurea a ciclo unico o diploma di laurea antecedente al decreto Ministero dell'università della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), vecchio ordinamento, in scienze economiche o giuridiche;

c) esperienza maturata per almeno cinque anni, come revisore dei conti di Province o Comuni superiori a cinquantamila abitanti o negli enti del Servizio sanitario, nelle Università pubbliche e nelle Aziende di trasporto pubblico locale di rilevante interesse in ambito regionale ovvero, in alternativa, con lo svolgimento di incarichi dirigenziali, di pari durata e presso enti con analoghe caratteristiche, di responsabilità in ambito economico-finanziario;

d) acquisizione, nell'anno 2021, di almeno dieci crediti formativi annuali in materia di contabilità pubblica secondo percorsi di formazione e aggiornamento qualificati dall'acquisizione di speciali competenze nei settori in cui la Corte dei conti esercita funzioni di controllo;

e) onorabilità, professionalità e indipendenza, ai sensi dell'articolo 2387 del Codice civile.

**Art. 2**

**Cause di ineleggibilità e incompatibilità**

1. Ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 55 della L.R. n. 45/2012, sono ineleggibili alla carica di componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dagli articoli 2382 e 2399 del Codice civile;
b) coloro che ricoprono la carica di Presidente della Regione, di assessore regionale, di consigliere regionale e coloro che hanno ricoperto tali cariche nella legislatura precedente;

c) coloro che sono legati alla Regione Puglia, o a enti da questa controllati, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale;
d) il coniuge, i parenti e gli affini, entro il quarto grado, del Presidente, degli assessori e dei consiglieri regionali in carica all'atto della nomina.

2. La mancata indicazione nella domanda di iscrizione nell'elenco circa l'assenza anche solo di una delle cause di ineleggibilità di cui al comma 1 è causa di esclusione dalla procedura.

3. Ai sensi del comma 3 dell'art. 55 della l.r. 45/2012, sono incompatibili con la carica di componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia coloro i quali rivestono la carica di Presidente di Provincia, Sindaco, Assessore, Consigliere, Revisore dei conti di ente locale ricompreso nell'ambito territoriale della Regione Puglia, ovvero, di enti del Servizio sanitario e delle aziende di trasporto pubblico locale di interesse regionale.

4. I componenti dell'organo di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso la Regione Puglia o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso.

5. Ai sensi dell'art. 53, comma 8, del decreto legislativo 30/3/2001 n. 165, l'incarico di componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia non può essere conferito a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi.

**Art. 3**

**Contenuto e modalità di presentazione delle domande di iscrizione**

1. La domanda di iscrizione nell'elenco, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 5/2014, deve riportare:

a) nome, cognome, luogo di nascita, residenza, recapito telefonico, e indirizzo PEC;

b) attestazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 concernente:

1) possesso dei requisiti di cui all'articolo 54 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45, come modificato dall'art. 101 della L.R. n. 67 del 29 dicembre 2017, riportati nell'art. 1 del presente Avviso;
2) assenza di cause di ineleggibilità di cui all'articolo 55, commi 1 e 2, della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45, riportati nell'art. 2, comma 1, del presente Avviso;
3) assenza di cause di incompatibilità di cui all'articolo 55, comma 3, della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45, riportati nell'art. 2, comma 3, del presente Avviso, ovvero dell'eventuale sussistenza di una causa di incompatibilità rimuovibile;
4) in caso di soggetto dipendente pubblico, l'indicazione dell'Ente di appartenenza e il relativo indirizzo.

c) impegno a comunicare, nel caso di iscrizione nell'elenco, ogni variazione rilevante della situazione soggettiva oggetto della dichiarazione.

2. Le dichiarazioni sono rese e sottoscritte con firma digitale e hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del citato D.P.R. 445/2000.

3. La compilazione della domanda di iscrizione deve avvenire compilando il Modello 1) che l'istante deve sottoscrivere con firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 2, del D.P.R. 445/00, e trasmettere, a pena di inammissibilità, alla casella di posta elettronica certificata revisoriconti@pec.consiglio.puglia.it.

**Art. 4**

**Modalità di dimostrazione del permanere dei requisiti**

**per i candidati già iscritti nell'Elenco vigente**

1. I candidati già iscritti nell'elenco devono presentare, a pena di cancellazione dall'elenco stesso, una dichiarazione attestante, il conseguimento nell'anno 2021 di almeno dieci crediti formativi annuali, ai sensi dell'art. 54, comma 1, lettera d), della l.r.

45/2012, dell'art. 6, comma 2, nonché dell'art. 2, comma 3, del Regolamento regionale n. 5/2014.

2. La compilazione della domanda di aggiornamento deve avvenire utilizzando il Modello 2) che l'istante deve sottoscrivere con firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 2, del D.P.R. 445/00, e trasmettere, a pena di inammissibilità, alla casella di posta elettronica certificata revisoriconti@pec.consiglio.puglia.it.

**Art. 5**

**Termini per la presentazione delle domande di iscrizione e degli adempimenti**

**per i soggetti già iscritti**

1. Le nuove domande di inserimento nell'Elenco e le dichiarazioni dei candidati già iscritti nell'elenco aggiornato con determinazione del Segretario Generale del Consiglio Regionale n. 62 del 25 ottobre 2021 devono essere presentate esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P.

2. Costituisce espressa causa di inammissibilità con esclusione automatica dalla procedura e/o causa di cancellazione dall'elenco la compilazione e presentazione della domanda di iscrizione e della attestazione della permanenza dei requisiti di iscrizione, con modalità diverse da quelle stabilite agli artt. 3 e 4 o oltre i termini sopra fissati.

**Art. 6**

**Modalità e termini entro cui esaminare le domande di iscrizione nell'Elenco**

1. Il responsabile del procedimento di formazione, tenuta ed aggiornamento dell'elenco dei revisori dei conti della Regione Puglia, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, è la PO Controlli Procedimentali e Gestione dei Rischi Specifici del Segretariato Generale del Consiglio Regionale;

2. In attuazione del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché in conformità alle disposizioni regionali in materia, la struttura responsabile del procedimento procederà d'ufficio al controllo su un campione non inferiore al 10% delle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli istanti, relativamente alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 54, comma 1, lettere a), b), c) e d) ed e) della l.r. 45/2012, come modificato dall'art. 101 della L.R. n. 67 del 29 dicembre 2017, riportati nell'art. 1 del presente Avviso.

3. Il responsabile del procedimento richiederà ai candidati nei confronti dei quali procedere alla verifica di cui al comma 2, a mezzo PEC, tutte le indicazioni utili a consentire di esperire il controllo di cui al comma 2. Il candidato deve dare riscontro alla richiesta, a mezzo PEC, entro due giorni.

**Art. 7**

**Adempimenti del Segretario Generale del Consiglio Regionale**

1. Il Segretario Generale del Consiglio Regionale, al termine dell'istruttoria di cui all'art. 6, adotta il provvedimento di ammissione ovvero di non ammissione o di esclusione dall'elenco e lo notifica tempestivamente al soggetto interessato, a mezzo PEC. Avverso tale atto, i candidati non ammessi o esclusi possono presentare ricorso motivato al Segretario Generale del Consiglio Regionale, a mezzo PEC, entro cinque giorni dalla notifica del provvedimento.

2. Il Segretario Generale del Consiglio Regionale, entro i successivi dieci giorni, si pronuncia sul ricorso e adotta, in via definitiva, determinazione sulla effettiva sussistenza delle cause di non ammissione o di esclusione dall'elenco, notificandola tempestivamente all'interessato a mezzo PEC.

3. Dei provvedimenti di non ammissione ovvero di cancellazione dall'elenco, nonché della relativa causa, è data notizia, per i trenta giorni successivi alla decisione del Segretario Generale, nell'apposita sezione del sito istituzionale del Consiglio Regionale dedicata all'Elenco.

4. Gli iscritti al Registro dei revisori sono responsabili per le informazioni fornite al momento della registrazione e comunicano tempestivamente qualsiasi variazione rilevante.

**Art. 8**

**Aggiornamento dell'elenco**

1. Il presente Avviso sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per un periodo di trenta giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 54 della l.r. 45/2012.

2. Entro i successivi trenta giorni dallo spirare del termine di cui al comma 1, il Segretario Generale del Consiglio Regionale provvede con proprio atto all'aggiornamento annuale dell'elenco.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Domenica Gattulli



Firmato digitalmente da GATTULLI DOMENICA
C=IT
O=CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Responsabile del procedimento

Angela D'Innella – PO Controlli procedimentali e gestione dei rischi specifici

pec: revisoriconti@pec.consiglio.puglia.it



Firmato digitalmente da D'INNELLA ANGELA
C=IT
O=CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

**Allegato B**
Modulo 1

Al Segretario Generale del Consiglio
Regionale della Puglia
revisoriconti@pec.consiglio.puglia.it

**Oggetto: Domanda d'iscrizione nell'Elenco regionale dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei revisori dei conti della Regione Puglia di cui all'articolo 54 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45, come modificato dall'articolo 101 della legge regionale 29 dicembre 2017, n.67**

II/La sottoscritto/a.....…….....
nato/a a..... il .....……, residente a .....…….....
in via/piazza.....n .....…… , recapito telefonico
……..……., indirizzo PEC …..……

**CHIEDE**

nelle forme e per gli effetti previsti dall'art. 38, comma 2, del DPR 445/00, di essere iscritto nell'elenco regionale dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia, di cui all'articolo 54 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 e s.m.i. A tal fine,

**DICHIARA**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000, quanto segue:

**1.** di essere iscritto nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE) al n. ……. dal …….. (*indicare giorno, mese ed anno*) (l'anzianità di iscrizione non deve essere inferiore a dieci anni ex art. 54, comma 1, lettera a), della l.r. 45/2012);

**2.** di possedere il seguente titolo di studio ai sensi dell'art. 54, co. 1, lett. b, della L.R.. 45/2012 e s.m.i. (laurea magistrale, laurea a ciclo unico o diploma di laurea antecedente al decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 509 del 3.11.1999, vecchio ordinamento in scienze economiche e giuridiche): ……

**3.** di aver maturato la/le esperienza/e professionale/i, almeno quinquennale, di cui all'art. 54, comma 1, lettera c), della l.r. 45/2012 e s.m.i., come revisore dei conti di Province o Comuni superiori a cinquantamila abitanti o negli enti dei servizio sanitario, nelle università, pubbliche e nelle aziende

di trasporto pubblico locale di interesse regionale ovvero, in alternativa, con lo svolgimento di incarichi dirigenziali, di pari durata e presso enti con analoghe caratteristiche, di responsabilità in ambito economico-finanziario, come di seguito specificato: ….....

**4.** di aver acquisito, nell'anno solare 2021, i seguenti crediti formativi di cui all'art. 54, comma 1, lettera d), della l.r. 45/2012 e s.m.i. (almeno 10 crediti formativi in materia di contabilità pubblica secondo percorsi di formazione e aggiornamento qualificati dall'acquisizione di speciali competenze ni settori in cui la Corte dei Conti esercita funzioni di controllo) come di seguito specificato:
……
**5**. di essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, ai sensi dell'articolo 2387 del Codice civile;
**6**. di non trovarsi nelle ipotesi previste quali cause di ineleggibilità dall'articolo 55, commi 1 e 2, della l.r. 45/2012 e s.m.i.;
**7**. di non trovarsi nelle ipotesi previste quali cause di incompatibilità dall'articolo 55, comma 3, della l.r. 45/2012 e s.m.i. ovvero che sussiste la seguente causa di incompatibilità rimuovibile: ……;
**8.** di essere / non essere dipendente di ente pubblico: in caso affermativo indicare l'ente di appartenenza (*denominazione ed indirizzo completo*)
…….....
**N.B.** Si ricorda che ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati **previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza)**.

**Dichiara** altresì di essere consapevole che:

- la verifica con esito negativo delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti necessari all'iscrizione e al mantenimento della stessa, è causa di non ammissione o di cancellazione dall'elenco;
- di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito: PEC ……..……..

**e si impegna**:

- a comunicare, nel caso di iscrizione nell'elenco, ogni variazione rilevante della situazione soggettiva oggetto della presente dichiarazione;
-a fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo relativo alla veridicità delle dichiarazioni rese;
- a comunicare tempestivamente l'eventuale modifica dei dati di recapito sopra indicati.

Luogo, data

Firma

**Allegato C**
Modulo 2

Al Segretario Generale del Consiglio
Regionale della Puglia
revisoriconti@pec.consiglio.puglia.it

**Oggetto: Requisiti di appartenenza all'elenco dei revisori dei conti della Regione Puglia (articolo 54, comma 1, lettera d), della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 - modificato dall'articolo 101 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 - e articolo 6, comma 2 del regolamento regionale n. 5/2014) – Acquisizione crediti formativi anno 2021**

Il/La sottoscritto/a …….., nato/a …… il ……., residente a ……., iscritto/a nell'elenco dei revisori dei conti della Regione Puglia (aggiornato con Determina del Segretario Generale del C.R. n. 62 del 25 ottobre 2021), ai sensi ed agli effetti dell'articolo 54, comma 1, lettera d), della l.r. 45/2012 - modificato dall'art. 101 della l.r. 67/2017, e dell'articolo 6, comma 2 del regolamento regionale n. 5/2014,

**DICHIARA**

ai sensi degli articoli 38, comma 2, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000:

- di aver acquisito, nell'anno solare 2021, i seguenti crediti formativi:

……

- di essere consapevole che la verifica con esito negativo delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti necessari al mantenimento della iscrizione è causa di cancellazione dall'elenco;
- di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito PEC: ……..

**e si impegna**:

- a comunicare tempestivamente ogni variazione rilevante della propria situazione soggettiva in relazione ai requisiti di cui all'art. 54, comma 1, lett. e), e alle cause di ineleggibilità o incompatibilità di cui all'art. 55 della L.R. 45/12;
- a fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo relativo alla veridicità della dichiarazione resa;
- a comunicare tempestivamente l'eventuale modifica dei dati di recapito sopra indicati.

Firma

**Allegato D**

I**NFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

**Titolare:** Consiglio regionale della Puglia, con sede in Via Gentile, n. 52, protocollo@pec.consiglio.puglia.it.

**Designato:** Segretario Generale del Consiglio regionale revisoriconti@pec.consiglio.puglia.it

**Responsabile della protezione dei dati**: Punto di contatto - segretario.generale@consiglio.puglia.it

**Finalità e Base giuridica**: Il trattamento dei dati è finalizzato all'aggiornamento dell'elenco dei candidati alla nomina a componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Puglia mediante avviso pubblico, nonché ad accertare il possesso dei requisiti, e viene effettuato ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 – nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dal Consiglio regionale della Puglia, ai sensi della L.R. 45/12 e del Regolamento 5/14.

**Tipologia di dati trattati:** Sono raccolti e trattati esclusivamente i dati personali comuni (quali nome, cognome e indirizzo e-mail, esperienze professionali, iscrizione albo revisori legali etc), necessari per svolgere l'istruttoria per l'iscrizione nell'elenco dei Revisori dei Conti.

**Destinatari e categorie di destinatari dei dati e trasferimento dei dati:**

I dati possono essere comunicati, anche per via telematica, alla Giunta regionale della Puglia. L'elenco dei soggetti candidati alla nomina di Revisore dei Conti della Regione Puglia è pubblicato online con diffusione dei soli dati comuni i (nome, cognome, numero di iscrizione al registro dei revisori dei conti). I dati saranno inoltre oggetto di diffusione limitatamente a quanto prescritto dalla normativa sulla trasparenza (D. Lgs. 33/2013) e potranno essere oggetto del diritto di accesso ai sensi della L.241/90. I dati saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

**Modalità del trattamento e conservazione dei dati:**

Il trattamento sarà svolto in modalità digitale e analogica, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Reg. UE 679/2016, ad opera di soggetti appositamente autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Reg. UE 679/2016 e dall'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Reg. UE 679/2016, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

**Diritti degli interessati:** Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Consiglio Regionale della Puglia l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o, laddove previsto, la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento che li riguarda, o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza al Consiglio Regionale della Puglia è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato.

**Diritto di reclamo**: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Per il Consiglio regionale della Puglia – Titolare
Il Segretario Generale del Consiglio
Avv. Domenica GATTULLI

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

**Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria indetto dall'AOU POLICLINICO BARI, per Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica indetto dall'AOU POLICLINICO BARI, per Dirigente Medico nella disciplina di Urologia indetto dall'ASL BR, per Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica indetto dall'ASL BR, per Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmaceutica. Territoriale indetto dall'ASL BT.**

**SI RENDE NOTO**

che in data **26.04.2022**, nella stanza n. 103 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 8.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico come di seguito specificato:

- ✓ n. 5 posti per Dirigente Medico in Pediatria indetto da AOU POLICLINICO BARI;
- ✓ n. 3 posti per Dirigente Medico in Radiodiagnostica indetto da AOU POLICLINICO BARI;
- ✓ n. 1 posto per Dirigente Medico in Urologia indetto da ASL BR;
- ✓ n. 6 posti per Dirigente Medico in Radiodiagnostica indetto da ASL BR;
- ✓ n. 3 posti per Dirigente Farmacista in Farmaceutica Territoriale indetto da ASL BT.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Antonella Caroli)

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 4 aprile 2022, n. 173

**AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO (SHORT LIST) DI ESPERTI IN MATERIA DI VERIFICHE E CONTROLLI PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE STRAORDINARIE PREVISTE A SOSTEGNO DI TURISMO E CULTURA NELL'AMBITO DEGLI AVVISI "CUSTODIAMO IL TURISMO 2.0" E "CUSTODIAMO LA CULTURA 2.0".**

L'anno 2022, il giorno quattro del mese di aprile il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la L. 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la L.R. 11 febbraio 2002, n. 1 così come modificata dalla L.R. 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176 "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale*";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15 novembre2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei Contratti pubblici*" come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" e dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*";
- VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";
- VISTO il D.L. 11 luglio 2020, n. 76 (decreto semplificazioni) recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (decreto semplificazioni *bis*), recante "G*overnance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA la D.D.G. 30 dicembre 2021, n. 2263 di adozione del Bilancio di Previsione 2022-2024;
- VISTA la D.D.G. 14 gennaio 2022, n. 12 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024;

**PREMESSO CHE:**

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della L. 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche allaprecedente;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e turistica locale;
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze*" (lett. a); "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo*" (lett. c), "*promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi*" (lett. d), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari" (lett. l)*;
- Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio- nelle sue funzioni di presidio della valorizzazione turistica, della promozione della cultura e dello spettacolo nel territorio, dell'attrattività del territorio regionale - al fine di far fronte alla gravissima crisi economica determinata dalla emergenza epidemiologica da COVID-19, ha promosso la progettazione di due specifiche misure straordinarie di sostegno alle PMI pugliesi dei comparti Turismo e Cultura nell'ambito del "*Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid- 19* (*Temporary Framework*)";

- Tali misure, "*Custodiamo il Turismo in Puglia*" (con una dotazione pari a 40 milioni di euro a valere sul POR Puglia 2014-2020 - Asse III "*Competitività delle piccole e medie imprese*"Azione 3.3 "I*nterventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche*" – sub- Azione 3.3b) e "*Custodiamo la Cultura in Puglia*" (con una dotazione pari a 10 milioni di euro, a valere sul POR Puglia 2014-2020 - Asse III "*Competitività delle piccole e medie imprese*" - Azione 3.4 "*Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo*" – sub-Azione 3.4) sono state definite con la D.G.R. 7 agosto 2020, n. 1359 ;

- con la predetta deliberazione, la Giunta ha, altresì, preso atto che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi perseguiti con le due misure richiamate e nell'ottica di massimizzarne l'efficacia, si è ritenuto opportuno procedere da un punto di vista strategico all'implementazione delle suddette misure, attraverso l'individuazione di un soggetto dotato di specifiche competenze e di un *background* consolidato nell'attuazione delle politiche regionali in materia di turismo e cultura;

- l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, in conformità a quanto disciplinato nel Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, ha individuato tale soggetto nell'Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione – quale Organismo Intermedio, assegnando, per lo svolgimento delle attività derivanti dalla delega delle

funzioni di Organismo Intermedio, risorse finanziarie per complessivi 1,3 milioni a valere sull'Azione 13.1 "*Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo*" del POR Puglia 2014-2020;

- con la deliberazione 15 febbraio 2021, n. 250, la Giunta regionale, nel prendere atto che, alla scadenza degli Avvisi *"Custodiamo il Turismo in Puglia"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia"*, residuavano disponibilità finanziarie a valere sulla dotazione complessiva di € 50.000.000,00 assegnata all'Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione in qualità di Organismo Intermedio, ha fornito le seguenti linee di indirizzo programmatiche:

- di confermare il sostegno dell'Amministrazione regionale in favore delle PMI pugliesi delle filiere del Turismo e della Cultura, ancora duramente colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dal perdurare delle misure restrittive che continuano ad impattare pesantemente su tali comparti, impedendo il regolare ed ordinario funzionamento delle relative attività;
- di dare mandato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di implementare – nell'ambito della cornice giuridica fornita dal "*Regime Quadro di Aiuti di Stato*" di cui al D.L. n. 34/2020 – nuove misure straordinarie di sostegno a fondo perduto che considerino il dimensionamento della platea dei potenziali beneficiari in ragione dell'entità dei danni subiti;
- di autorizzare, per le suddette finalità, la riprogrammazione delle economie di processo risultanti all'esito delle attività istruttorie svolte dall'ARET Pugliapromozione, relativamente agli Avvisi *"Custodiamo il Turismo in Puglia"* e "*Custodiamo la Cultura in Puglia*", ferma restando l'eventualità di destinare alle nuove misure ulteriori risorse finanziare che si dovessero rendere disponibili;
- in attuazione degli indirizzi di cui alla richiamata D.G.R. n. 250/2021, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha avviato il confronto con il Partenariato economico e sociale dei comparti Turismo e Cultura con cui sono stati condivisi, sulla base delle esigenze manifestate dal territorio, gli obiettivi strategici delle nuove misure straordinarie di sostegno a fondo perduto in favore delle PMI pugliesi dei precitati settori al fine di definire termini e contenuti di dette nuove misure, cosi come descritte nelle specifiche schede di misura *"Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0";*
- tali misure ampliano la platea dei potenziali beneficiari con l'inserimento di nuovi codici ATECO afferenti a ulteriori categorie produttive rientranti nelle filiere del Turismo e della Cultura, delle quali la Giunta regionale ha preso atto con la deliberazione n. 724 del 3 maggio 2021, demandando all'Autorità di Gestione del POR ogni adempimento connesso e funzionale all'implementazione delle stesse e da parte dell'Organismo Intermedio ARET Pugliapromozione;
- nell'ambito delle numerose iniziative di sostegno alle imprese italiane duramente provate dall'emergenza derivante dalla pandemia da COVID-19, rilevano il D.L. 22 marzo 2021, n. 41 "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*", cd. "decreto sostegni", che, all'art. 26, ha previsto uno stanziamento di complessivi 200 milioni per il sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19, ivi incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati, nonché la legge di conversione del citato decreto, 21 maggio 2021, n. 69, che ha aumentato la capienza del fondo di ulteriori 20 milioni da destinarsi alle "*imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218*";
- il successivo D.L. 25 maggio 2021, n. 73 "*decreto sostegni-bis*", all'art. 8, comma 2, ha previsto un ulteriore incremento del fondo istituito dall'art. 26 del D.L. 41/2021 pari a 120 milioni di euro per l'anno 2021, di cui 20 milioni di euro "*destinati ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici"*;

- la Conferenza delle Regioni, in data 3 giugno 2021, ha approvato la tabella di riparto delle risorse del fondo tra le Regioni, assegnando alla Regione Puglia l'importo complessivo di Euro 23.561.257,38 di cui:
  - Euro 13.859.563,16 destinati al "*sostegno di categorie economiche incluse le imprese esercenti attività*

*commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati (art. 26 D.L. n. 41/2021)"*;

- Euro 1.385.956,32 "*destinati alle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218 (art. 26 D.L. n. 41/2021)"*;
- Euro 6.929.781,58 destinati al "*sostegno di categorie economiche incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati (art. 8 co. 2 D.L. n. 73/2021*)";
- Euro 1.385.956,32 destinati a "*favore dei parchi tematici, acquari, parchi archeologici e giardini zoologici"*;

- la Giunta regionale, con la deliberazione n. 1379 del 4 agosto 2021, nel prendere atto delle assegnazioni disposte in favore della Regione Puglia con i provvedimenti legislativi citati, ha disposto che Euro 5.000.000,00 fossero destinati agli avvisi *"Custodiamo la Cultura 2.0"* e *"Custodiamo il Turismo 2.0"*, gestiti dall'Agenzia Pugliapromozione, secondo le modalità e con i limiti previsti dalle norme nazionali, in relazione ai codici ATECO corrispondenti alle imprese individuate, autorizzando altresì il Dipartimento Turismo e Cultura – Sezione Economia della Cultura ad operare su alcuni capitoli di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, nel limite massimo di Euro 5.000.000,00, con delega alla firma dei successivi provvedimenti di natura contabile;
- con determinazione dirigenziale 6 dicembre 2021, n. 429 del Dipartimento Turismo e Cultura – Sezione Economia della Culturasono state trasferite le risorse finanziarie in favore dell'Agenzia Pugliapromozione;
- successivamente, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ha comunicato alla Sezione Competitività che, a fronte delle dotazioni finanziarie destinate agli avvisi *"Custodiamo la Cultura 2.0"* e *"Custodiamo il Turismo 2.0"*, le istanze presentate evidenziavano un fabbisogno aggiuntivo pari a circa € 24.000.000,00, fermo restando il completamento delle attività istruttorie da parte dell'Agenzia Pugliapromozione, al fine di verificare l'ammissibilità delle istanze in base ai requisiti previsti dagli Avvisi;
- con la mozione n. 123 del 6 dicembre 2021, il Consiglio Regionale ha impegnato la Giunta Regionale a valutare la riapertura dei termini per la partecipazione all'Avviso "*Custodiamo le imprese*";
- nel corso dell'incontro con il Partenariato Economico e Sociale (PES) del 21 dicembre 2021 è stata manifestata l'esigenza di una modifica dei contenuti dell'Avviso "*Custodiamo le Imprese*" mediante un abbassamento della percentuale di decremento del fatturato, subite in tempo di pandemia, ed è stato acquisito parere favorevole alla rimodulazione delle economie derivanti dall'Avviso "*Custodiamo le Imprese*", attraverso la destinazione, fra l'altro, di € 24.000.000,00 per l'accoglimento delle residue istanze pervenute in relazione agli avvisi *"Custodiamo il Turismo 2.0"* e *"Custodiamo la Cultura 2.0"*, fatte salve le attività di istruttoria relative al possesso dei requisiti richiesti;
- con la deliberazione 22 dicembre 2021, n. 2201, accogliendo le istanze del PES, il governo regionale ha stabilito di destinare € 24.000.000,00 all'accoglimento delle residue istanze pervenute in relazione agli avvisi "*Custodiamo il Turismo 2.0*" e "*Custodiamo la Cultura 2.0*", attraverso delega al Dipartimento Turismo e Cultura – Sezione Economia della Cultura ad operare sui capitoli di Entrata "*E2033223 "Trasferimenti per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021*" e "*E2033224 Trasferimenti per contributo ristori ai sensi dell' art. 27 comma 2 del D.L. 41/2021*" e capitoli di spesa "*U1401007 Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Trasferimenti ad imprese controllate*" e "*U1401009 Contributo ristori ai sensi dell'art. 27 del D.L. 41/2021 Trasferimenti ad imprese controllate*", prefigurando, in tal modo, che tali risorse debbano essere gestite, per ragioni di continuità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, dall'Agenzia Pugliapromozione, detentrice, in qualità di Organismo Intermedio, di tutte le istanze di sovvenzione non pienamente soddisfatte per l'incapienza delle risorse finanziarie stanziate;
- con nota del 10 marzo 2022, acquisita al protocollo del Dipartimento Turismo e Cultura al n. 1432 dell'11 marzo 2022, il direttore generale e la responsabile dell'Ufficio Patrimonio dell'Agenzia Pugliapromozione hanno quantificato e documentato le risorse delle quali l'Agenzia ha necessità per assicurare l'assistenza

tecnico-informatica e la gestione delle istanze coperte dalle ulteriori assegnazioni, quantificandole in complessivi € 469.614,00;
- in particolare, risulta necessario un rafforzamento della capacità operativa dell'Agenzia onde far fronte alla gestione dei procedimenti per nuove attribuzioni di provvidenze economiche, dalla ricezione dell'istanza sino alla liquidazione ed all'eventuale gestione del contenzioso;
- le suddette risorse possono essere attinte dagli stanziamenti disposti con l'art. 26 del D.L. n. 41/2021 e con l'art. 8, comma 2, del D.L. n. 73/2021, in quanto strettamente funzionali all'erogazione dei sostegni previsti dal legislatore nazionale;

**CONSIDERATO CHE**
- L'Amministrazione, con interpello interno prot. n. 6381 del 29.3.2022, pubblicato sul sito dell'Agenzia nella Sezione "*Amministrazione trasparente – Bandi di concorso attivi*" dal 30.3.2022 al 1.4.2022, ha espletato una ricognizione interna di professionalità disponibili a rendere le prestazioni necessarie a soddisfare le su citate esigenze operative;
- Tale ricognizione, tuttavia, ha avuto esito negativo, non essendo pervenuta alcuna domanda di partecipazione da parte dei dipendenti;
- Si rende, pertanto, necessario individuare all'esterno i profili professionali per le attività di supporto alla disamina e al completamento delle istruttorie di valutazione delle istanze pervenute relativamente agli avvisi "*Custodiamo il Turismo 2.0*" e "*Custodiamo la Cultura 2.0*";
- In particolare, al fine del perseguimento degli obiettivi di cui in premessa, si rende necessaria l'individuazione, tramite "Short List", di n. 10 esperti in possesso di specifiche competenze, cui affidare attività specialistiche di supporto alle attività gestionali realizzate dal personale interno dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione;
- In particolare, tali esperti avranno pertanto il seguente profilo professionale:

  **Esperto in materia di verifiche e controlli.**

**PRESO ATTO CHE**
- La spesa relativa all'espletamento di tali incarichi sarà imputata agli stanziamenti disposti con l'art. 26 D.L. n. 41/2021 e con l'art. 8, comma 2, D.L. n. 73/2021, acquisite dall'A.Re.T. Pugliapromozione e posizionate sul capitolo d'entrata n. 20345 "TRASFERIMENTI PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 6 DEL D.L. N. 41/2021 E ART. 8, COMMA 2 DEL D.L. N. 73/2021";
- L'impegno di spesa verrà assunto a completamento della procedura e della effettiva formalizzazione degli incarichi daconferire;

**PRECISATO CHE**
- Ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001, così come recentemente modificato dal D.L. 25 maggio 2017, n. 75, "[…] *le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

*a) L'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*

*b) L'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*

*c) La prestazione deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il*

*progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*

*d) Devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione" […];*

**VISTA ED ACCERTATA**

- La regolarità dell'istruttoria svolta dal RUP Dott. Giovanni Occhiogrosso;
- La disponibilità finanziaria sul capitolo n. 11045 "CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 DEL D.L. 41/2021 E ART. 8 COMMA 2 DEL D.L. 73/2021";

**DETERMINA**

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di approvare l'"AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO (SHORT LIST) DI ESPERTI IN MATERIA DI VERIFICHE E CONTROLLI PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE STRAORDINARIE PREVISTE A SOSTEGNO DI TURISMO E CULTURA NELL'AMBITO DEGLI AVVISI "CUSTODIAMO IL TURISMO 2.0" E "CUSTODIAMO LA CULTURA 2.0" e i relativi allegati "Allegato A1 – Modello di istanza di iscrizione nella short list" e "Allegato A2 – Modello per le dichiarazioni sostitutive di certificazioni" che si intendono parte integrante della presente determina;
2) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio di previsione 2022-2024 e che eventuali incarichi assegnati sulla base di tale procedura saranno imputati, con successivi atti, agli stanziamenti disposti con l'art. 26 D.L. n. 41/2021 e con l'art. 8, comma 2, D.L. n. 73/2021, a valere su risorse acquisite dall'A.Re.T. Pugliapromozione e posizionate sul capitolo d'entrata n. 20345 "TRASFERIMENTI PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 6 DEL D.L. N. 41/2021 E ART. 8, COMMA 2 DEL D.L. N. 73/2021" e corrispondente capitolo d'uscita n. 11045 denominato "CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 DEL D.L. 41/2021 E ART. 8 COMMA 2 DEL D.L. 73/2021";
3) Di dare atto che il termine perentorio per la presentazione delle istanze di ammissione è fissato entro le ore 24:00 del giorno 15 aprile 2022. Tutte le istanze pervenute entro il suddetto termine verranno valutate secondo la procedura descritta all'art. 4) dell'Avviso, per la costituzione dell'elenco Short List;
4) Di approvare e confermare i contenuti dell'avviso allegato al presente provvedimento (Allegato A) e dei relativi Allegati (A1 e A2), dando mandato agli uffici competenti e al responsabile del procedimento di curare la relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia Pugliapromozione (Sezione "*Amministrazione trasparente*"), nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5) Di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Occhiogrosso Giovanni, Responsabile P.O. Ufficio Risorse Umane dell'Aret Pugliapromozione;
6) Il presente provvedimento:

   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'A.RE.T. Pugliapromozione;

   b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);

   c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1/2002;

   e) è composto da n. 10 facciate e n. 20 pagine di allegati, ed è adottato in originale.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.**
Bilancio di previsione pluriennale 2022-2024
Esercizio finanziario: 2022

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del B.P. 2022-2024.

**Visto di regolarità contabile**
**Il Funzionario Direttivo Responsabile "Ufficio Bilancio e contabilità"**
**Dott.ssa Maria Lidia Labianca**

**REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**
Il/la sottoscritto/a attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile del procedimento**
**(dott. Giovanni Occhiogrosso)**

**IL DIRETTORE GENERALE**
**Dott. Luca Scandale**

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO (SHORT LIST) DI ESPERTI IN MATERIA DI VERIFICHE E CONTROLLI PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE STRAORDINARIE PREVISTE A SOSTEGNO DI TURISMO E CULTURA NELL'AMBITO DEGLI AVVISI "CUSTODIAMO IL TURISMO 2.0" E "CUSTODIAMO LA CULTURA 2.0".**

**Misura straordinaria di Aiuto adottata in conformità all'art. 54 del Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021 (nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 - Temporary Framework", nello specifico Sezione 3.1), notificato dallo Stato membro Italia e da ultimo autorizzato dalla Commissione Europea, giusta Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021**

Il Direttore generale di Pugliapromozione Dott. Luca Scandale,

1

**PREMESSO che:**

- Il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio- nelle sue funzioni di presidio della valorizzazione turistica, della promozione della cultura e dello spettacolo nel territorio, dell'attrattività del territorio regionale - al fine di far fronte alla gravissima crisi economica determinata dalla emergenza epidemiologica da COVID-19, ha promosso la progettazione di due specifiche misure straordinarie di sostegno alle PMI pugliesi dei comparti Turismo e Cultura nell'ambito del "*Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid- 19* (*Temporary Framework*)";
- Tali misure, "*Custodiamo il Turismo in Puglia*" (con una dotazione pari a 40 milioni di euro a valere sul POR Puglia 2014-2020 - Asse III "*Competitività delle piccole e medie imprese*"Azione 3.3 "I*nterventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche*" – sub- Azione 3.3b) e "*Custodiamo la Cultura in Puglia*" (con una dotazione pari a 10 milioni di euro, a valere sul POR Puglia 2014-2020 - Asse III "*Competitività delle piccole e medie imprese*" - Azione 3.4 "*Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo*" – sub-Azione 3.4) sono state definite con la deliberazione della Giunta regionale n. 1359 del 7 agosto 2020;
- con la predetta deliberazione, la Giunta ha, altresì, preso atto che, ai fini del

**ARET PUGLIAPROMOZIONE**
*Direzione Generale*
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

**Uffici Amministrativi**
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

raggiungimento degli obiettivi perseguiti con le due misure richiamate e nell'ottica di massimizzarne l'efficacia, si è ritenuto opportuno procedere da un punto di vista strategico all'implementazione delle suddette misure, attraverso l'individuazione di un soggetto dotato di specifiche competenze e di un *background* consolidato nell'attuazione delle politiche regionali in materia di turismo e cultura;

- l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, in conformità a quanto disciplinato nel Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, ha individuato tale soggetto nell'Agenzia Regionale del Turismo – Pugliapromozione – quale Organismo Intermedio, assegnando, per lo svolgimento delle attività derivanti dalla delega delle funzioni di Organismo Intermedio, risorse finanziarie per complessivi 1,3 milioni a valere sull'Azione 13.1 "*Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo*" del POR Puglia 2014-2020;
- con la deliberazione n. 250 del 15 febbraio 2021, la Giunta regionale, nel prendere atto che, alla scadenza degli Avvisi *"Custodiamo il Turismo in Puglia"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia"*, residuavano disponibilità finanziarie a valere sulla dotazione complessiva di € 50.000.000,00 assegnata all'Agenzia Regionale del Turismo - Pugliapromozione in qualità di Organismo Intermedio, ha fornito le seguenti linee di indirizzo programmatiche:
  - di confermare il sostegno dell'Amministrazione regionale in favore delle PMI pugliesi delle filiere del Turismo e della Cultura, ancora duramente colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dal perdurare delle misure restrittive che continuano ad impattare pesantemente su tali comparti, impedendo il regolare ed ordinario funzionamento delle relative attività;
  - di dare mandato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di implementare – nell'ambito della cornice giuridica fornita dal "*Regime Quadro di Aiuti di Stato*" di cui al D.L. n. 34/2020 – nuove misure straordinarie di sostegno a fondo perduto;
  - che considerino il dimensionamento della platea dei potenziali beneficiari in ragione dell'entità dei danni subiti;
  - di autorizzare, per le suddette finalità, la riprogrammazione delle economie di processo risultanti all'esito delle attività istruttorie svolte dall'ARET Pugliapromozione, relativamente agli Avvisi *"Custodiamo il Turismo in Puglia"* e "*Custodiamo la Cultura in Puglia*", ferma restando l'eventualità di destinare alle nuove misure ulteriori risorse finanziare che si dovessero rendere disponibili;
- in attuazione degli indirizzi di cui alla richiamata D.G.R. n. 250/2021, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha avviato il confronto con il Partenariato economico e sociale dei comparti Turismo e Cultura con cui sono stati condivisi, sulla base delle esigenze manifestate dal territorio, gli obiettivi strategici delle nuove misure straordinarie di sostegno a fondo

2

**ARET PUGLIAPROMOZIONE**
*Direzione Generale*
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

**Uffici Amministrativi**
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

perduto in favore delle PMI pugliesi dei precitati settori al fine di definire termini e contenuti di dette nuove misure, cosi come descritte nelle specifiche schede di misura *"Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0"* e *"Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0";*

- tali misure ampliano la platea dei potenziali beneficiari con l'inserimento di nuovi codici ATECO afferenti a ulteriori categorie produttive rientranti nelle filiere del Turismo e della Cultura, delle quali la Giunta regionale ha preso atto con la deliberazione n. 724 del 3 maggio 2021, demandando all'Autorità di Gestione del POR ogni adempimento connesso e funzionale all'implementazione delle stesse e da parte dell'Organismo Intermedio ARET Pugliapromozione;
- nell'ambito delle numerose iniziative di sostegno alle imprese italiane duramente provate dall'emergenza derivante dalla pandemia da COVID-19, rilevano il D.L. 22 marzo 2021, n. 41 "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*", cd. "decreto sostegni", che, all'art. 26, ha previsto uno stanziamento di complessivi 200 milioni per il sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19, ivi incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati, nonché la legge di conversione del citato decreto, 21 maggio 2021, n. 69, che ha aumentato la capienza del fondo di ulteriori 20 milioni da destinarsi alle "*imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218*";
- il successivo D.L. 25 maggio 2021, n. 73 "*decreto sostegni-bis*", all'art. 8, comma 2, ha previsto un ulteriore incremento del fondo istituito dall'art. 26 del D.L. 41/2021 pari a 120 milioni di euro per l'anno 2021, di cui 20 milioni di euro "*destinati ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici"*;
- la Conferenza delle Regioni, in data 3 giugno 2021, ha approvato la tabella di riparto delle risorse del fondo tra le Regioni, assegnando alla Regione Puglia l'importo complessivo di Euro 23.561.257,38 di cui:
  - Euro 13.859.563,16 destinati al " *sostegno di categorie economiche incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati (art. 26 D.L. n. 41/2021)"*;
  - Euro 1.385.956,32 "*destinati alle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218 (art. 26 D.L. n. 41/2021)"*;
  - Euro 6.929.781,58 destinati al "*sostegno di categorie economiche incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati (art. 8 co. 2 D.L. n. 73/2021*)";



**ARET PUGLIAPROMOZIONE**
*Direzione Generale*
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

**Uffici Amministrativi**
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

- Euro 1.385.956,32 destinati a "*favore dei parchi tematici, acquari, parchi archeologici e giardini zoologic"i*";

- la Giunta regionale, con la deliberazione n. 1379 del 4 agosto 2021, nel prendere atto delle assegnazioni disposte in favore della Regione Puglia con i provvedimenti legislativi citati, ha disposto che Euro 5.000.000,00 fossero destinati agli avvisi *"Custodiamo la Cultura 2.0"* e *"Custodiamo il Turismo 2.0"*, gestiti dall'Agenzia Pugliapromozione, secondo le modalità e con i limiti previsti dalle norme nazionali, in relazione ai codici ATECO corrispondenti alle imprese individuate, autorizzando altresì il Dipartimento Turismo e Cultura – Sezione Economia della Cultura ad operare su alcuni capitoli di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, nel limite massimo di Euro 5.000.000,00, con delega alla firma dei successivi provvedimenti di natura contabile;
- con determinazione dirigenziale n. 429 del 6 dicembre 2021 del Dipartimento Turismo e Cultura – Sezione Economia della Culturasono state trasferite le risorse finanziarie in favore dell'Agenzia Pugliapromozione;
- successivamente, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ha comunicato alla Sezione Competitività che, a fronte delle dotazioni finanziarie destinate agli avvisi *"Custodiamo la Cultura 2.0"* e *"Custodiamo il Turismo 2.0"*, le istanze presentate evidenziavano un fabbisogno aggiuntivo pari a circa € 24.000.000,00, fermo restando il completamento delle attività istruttorie da parte dell'Agenzia Pugliapromozione, al fine di verificare l'ammissibilità delle istanze in base ai requisiti previsti dagli Avvisi;
- con la mozione n. 123 del 6 dicembre 2021, il Consiglio Regionale ha impegnato la Giunta Regionale a valutare la riapertura dei termini per la partecipazione all'Avviso "*Custodiamo le imprese*";
- nel corso dell'incontro con il Partenariato Economico e Sociale (PES) del 21 dicembre 2021 è stata manifestata l'esigenza di una modifica dei contenuti dell'Avviso "*Custodiamo le Imprese*" mediante un abbassamento della percentuale di decremento del fatturato, subite in tempo di pandemia, ed è stato acquisito parere favorevole alla rimodulazione delle economie derivanti dall'Avviso "*Custodiamo le Imprese*", attraverso la destinazione, fra l'altro, di € 24.000.000,00 per l'accoglimento delle residue istanze pervenute in relazione agli avvisi *"Custodiamo il Turismo 2.0"* e *"Custodiamo la Cultura 2.0"*, fatte salve le attività di istruttoria relative al possesso dei requisiti richiesti;
- con la deliberazione n. 2201 del 22 dicembre 2021, accogliendo le istanze del PES, il governo regionale ha stabilito di destinare € 24.000.000,00 all'accoglimento delle residue istanze pervenute in relazione agli avvisi "*Custodiamo il Turismo 2.0*" e "*Custodiamo la Cultura 2.0*", attraverso delega al Dipartimento Turismo e Cultura – Sezione Economia della Cultura ad operare sui capitoli di Entrata "*E2033223*



**ARET PUGLIAPROMOZIONE**
*Direzione Generale*
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

**Uffici Amministrativi**
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

*"Trasferimenti per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021"* e "*E2033224 Trasferimenti per contributo ristori ai sensi dell' art. 27 comma 2 del D.L. 41/2021*" e capitoli di spesa "*U1401007 Contributo per il sostegno delle attività economiche ai sensi degli artt. 26 del D.L. 41/2021 e art. 8 comma 2 del D.L. 73/2021. Trasferimenti ad imprese controllate*" e "*U1401009 Contributo ristori ai sensi dell'art. 27 del D.L. 41/2021 Trasferimenti ad imprese controllate*", prefigurando, in tal modo, che tali risorse debbano essere gestite, per ragioni di continuità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, dall'Agenzia Pugliapromozione, detentrice, in qualità di Organismo Intermedio, di tutte le istanze di sovvenzione non pienamente soddisfatte per l'incapienza delle risorse finanziarie stanziate;

- con nota del 10 marzo 2022, acquisita al protocollo del Dipartimento Turismo e Cultura con il n. 1432 dell'11 marzo 2022, il direttore generale e la responsabile dell'Ufficio Patrimonio dell'Agenzia Pugliapromozione hanno quantificato e documentato le risorse delle quali l'Agenzia ha necessità per assicurare l'assistenza tecnico-informatica e la gestione delle istanze coperte dalle ulteriori assegnazioni, quantificandole in complessivi € 469.614,00;
- in particolare, risulta necessario un rafforzamento della capacità operativa dell'Agenzia onde far fronte alla gestione dei procedimenti per nuove attribuzioni di provvidenze economiche, dalla ricezione dell'istanza, sino alla liquidazione ed all'eventuale gestione del contenzioso;
- le suddette risorse possono essere attinte dagli stanziamenti disposti con l'art. 26 del D.L. n. 41/2021 e con l'art. 8, comma 2, del D.L. n. 73/2021, in quanto strettamente funzionali all'erogazione dei sostegni previsti dal legislatore nazionale;



**CONSIDERATO CHE:**

- L'Amministrazione, con interpello interno prot. n. 6381 del 29.3.2022, pubblicato sul sito dell'Agenzia nella Sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso attivi" dal 30.3.2022 al 1.4.2022, ha espletato, una ricognizione interna di professionalità disponibili a rendere le prestazioni necessarie a soddisfare le su citate esigenze operative;
- Tale ricognizione, tuttavia, ha avuto esito negativo, non essendo pervenuta alcuna domanda di partecipazione da parte dei dipendenti;
- Si rende, pertanto, necessario individuare all'esterno i profili professionali per le attività di supporto alla disamina e al completamento delle istruttorie di valutazione delle istanze pervenute relativamente agli avvisi "*Custodiamo il Turismo 2.0*" e "*Custodiamo la Cultura 2.0*";
- In particolare, al fine del perseguimento degli obiettivi di cui in premessa, si rende necessaria l'individuazione, tramite "Short List", di n. 10 esperti in possesso di specifiche competenze, cui affidare attività specialistiche di supporto alle attività gestionali realizzate dal personale interno dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione;

**ARET PUGLIAPROMOZIONE**
*Direzione Generale*
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

**Uffici Amministrativi**
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- In particolare, tali esperti avranno pertanto il seguente profilo professionale:
  - **Esperto in materia di verifiche e controlli.**

Il presente avviso è corredato di due allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
- Allegato A1 – *Modello di istanza di iscrizione nella short list*;
- Allegato A2 – Modello per le dichiarazioni sostitutive di certificazione;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

Si ritiene di dover provvedere con apposito Avviso Pubblico di seguito precisato:

**ART. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO**

Il presente Avviso pubblico ha ad oggetto la formazione di un apposito elenco (short list) di esperti in materia di verifiche e controlli che dovranno svolgere le seguenti attività in relazione agli avvisi *"Custodiamo il Turismo 2.0"* e *"Custodiamo la Cultura 2.0"*:



- supportare le attività dei responsabili degli interventi;
- verificare che i dati inseriti dai beneficiari nel sistema informativo in uso siano completi e aggiornati e assicurare la tracciabilità dei dati contabili relativi a ciascuna operazione;
- svolgere attività di assistenza tecnica sia ai destinatari che ai soggetti intermediari;
- garantire il rispetto dell'*iter* di valutazione delle domande di Aiuto, in conformità alle disposizioni degli avvisi;
- curare operativamente la fase di istruttoria degli Avvisi pubblici e *back office* di valutazione;
- accertare la conformità formale delle domande presentate dai beneficiari/destinatari;
- supportare l'attività di monitoraggio, raccolta ed elaborazione dei dati;
- redigere la reportistica richiesta per gli *stakeholder*;
- operare sulla banca dati degli Avvisi (domande pervenute, esiti della valutazione) e archiviare attraverso il sistema informatizzato la documentazione pervenuta;
- eseguire compiti assegnati dal Responsabile dell'Intervento, per fronteggiare criticità e rischi d'attuazione;
- verificare le domande di Aiuto pervenute in piattaforma digitale;
- elaborare report per singola domanda;

**ARET PUGLIAPROMOZIONE**
*Direzione Generale*
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
**Uffici Amministrativi**
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- fornire i dati necessari per l'elaborazione dei budget e gli Stati di Avanzamento economico-finanziari;
- contribuire alla predisposizione dei rendiconti periodici e finali per la Regione Puglia;
- contribuire alla predisposizione della dichiarazione di spesa in relazione all'attuazione dell'intervento delegato;
- cooperare, secondo le indicazioni dell'Agenzia, allo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire il buon andamento e l'imparzialità dell'azione dell'ente, anche prendendo parte alle riunioni in presenza presso la sede dell'Agenzia a seconda delle esigenze di volta in volta espresse dalla stessa.

**Art. 2 - COMPETENZE E REQUISITI RICHIESTI PER LA FORMAZIONE DELLA SHORT LIST**

I candidati per il profilo professionale "*Esperto in materia di verifiche e controlli*" devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale e tecnico-professionale.

**Requisiti di carattere generale:**

- Laurea;
- Cittadinanza italiana, di uno degli Stati membri dell'Unione europea o di Paesi Terzi secondo quanto riportato nella domanda di partecipazione;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e penali, nonché di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- Non essere sottoposto a procedimenti penali;
- Inesistenza delle condizioni che impediscono a contrarre con la P.A. a norma di legge;
- Conoscenza della normativa, delle metodologie e delle procedure, nell'ambito relativo al profilo per cui si concorre, utilizzabili per l'espletamento dell'incarico;
- l'Inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico oggetto dell'Avviso, ivi incluse condizioni di conflitto di interesse;
- Essere in regola con gli adempimenti contributivi, previdenziali e fiscali;



**Requisiti specifici di carattere tecnico-professionale:**

- Titolo di studio: Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i., ovvero Laurea Magistrale o Laurea specialistica o Diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509 nelle seguenti aree: Economia e commercio, Ingegneria Gestionale, Giurisprudenza, Scienze Politiche e Statistica;

**ARET PUGLIAPROMOZIONE**
*Direzione Generale*
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

**Uffici Amministrativi**
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

- Qualificata esperienza di almeno 3 (tre) anni, maturata in tema di consulenza e supporto tecnico- amministrativo e finanziario per la rendicontazione di progetti per le pubbliche amministrazioni e/o per soggetti privati nell'ambito di programmi finanziati da fondi regionali, nazionali ed europei;

I requisiti di carattere tecnico-professionale e amministrativo, devono essere attestati mediante produzione di dettagliato *curriculum* professionale, sottoscritto ai sensi del D.P.R. 445/2000, da cui si evinca la tipologia delle attività e prestazioni svolte, la posizione (responsabilità diretta o in supporto), il committente, il progetto di riferimento e l'eventuale fonte di finanziamento, le caratteristiche del progetto sviluppato (descrizione sintetica).

Il possesso del requisito inerente la "*comprovata esperienza professionale correlata al contenuto della prestazione richiesta*", deve essere esplicitato nel "*Modello di istanza di iscrizione nella short list* " di cui all'Allegato A1 e nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal candidato di cui all'allegato A2.

Il periodo di esperienza, per lo svolgimento dell'incarico oggetto di selezione è pari a TRE ANNI. Ai fini del calcolo dell'esperienza professionale, si considerano gli anni di esperienza, espressi in mesi, anche non continuativi. Il mese viene considerato per intero laddove l'esperto abbia prestato la propria attività per un tempo superiore a 15 giorni.
Non sono cumulabili esperienze lavorative svolte nello stesso periodo per soggetti/Entidiversi.



Si precisa che, ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di esperienza professionale minima richiesta di TRE ANNI, i candidati dovranno indicare nel proprio *Curriculum Vitae* la durata in mesi, specificando data di avvio ed ultimazione, degli incarichi coerenti coi i predetti profili. Saranno considerati idonei i candidati che dichiareranno, ed eventualmente documenteranno su richiesta dell'Aret Pugliapromozione qualora lo si ritenga necessario, incarichi anche non continuativi per almeno 36 mesi.

**Art. 3 – MODALITA' DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO**

I professionisti interessati potranno inviare la propria domanda di iscrizione nella short list, presentando apposita istanza.

L'istanza resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. 30 giugno 2006 n.196 e ss.mm.ii., deve rispettare, pena l'esclusione, le prescrizioni e le modalità di trasmissione di seguito riportate:

- essere redatta, con strumenti informatici conformemente allo schema di "*Modello di istanza di iscrizione nella short list*" di cui all' Allegato 1 al presente Avviso;

- essere sottoscritta con firma autografa sull'ultima pagina (con firma per esteso e leggibile) o firma digitale;
- essere corredata degli allegati che devono rispettare le caratteristiche di seguito indicate:
  - *Curriculum Vitae* in formato europeo (CV), datato e sottoscritto all'ultima pagina con firma autografa (con firma per esteso e leggibile) o con firma digitale, dal quale risultino le esperienze professionali nonché tutti gli elementi utili alla valutazione delle competenze richieste dal presente Avviso, in un unico file separato dalla domanda e dagli altri allegati.
  - Dichiarazioni sostitutive di certificazione per l'autocertificazione dei titoli accademici e dei titoli di servizio/esperienze professionali maturate (Allegato 2).
  - Copia firmata del documento di identità in corso di validità.

Il CV, in lingua italiana, deve essere redatto rispettando gli standard del formato europeo (formato europeo tradizionale o formato Europass) e deve, inoltre, riportare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), e la dichiarazione di veridicità dei dati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Tutte le dichiarazioni rese devono essere documentabili ai fini di successivi controlli da parte dell'Amministrazione, in caso di affidamento dell'incarico.



Sia la domanda che tutti gli allegati devono essere prodotti in formato PDF o P7M.

La domanda deve essere trasmessa, unitamente agli allegati (Curriculum, Dichiarazioni e copia documento) esclusivamente per via telematica e nei formati su indicati a mezzo PEC, all'indirizzo: risorseumanepp@pec.it utilizzando gli Allegato 1 "ISTANZA DI AMMISSIONE" e Allegato 2 – Modello per le DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE che costituiscono parte integrante del presente Avviso.

- **Istanza di iscrizione** redatta secondo lo schema - Allegato 1;

- **Curriculum vitae** redatto secondo il modello europeo, debitamente datato e firmato, dal quale dovranno chiaramente evincersi le esperienze professionali effettuate e le relative competenze professionali maturate in coerenza con l'oggetto del presente Avviso. Per ogni esperienza/incarico dovrà essere indicato periodo di espletamento, durata e committente.

- **Dichiarazione sostitutiva di certificazione**, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, secondo il modello – Allegato 2, , che attesti il possesso di documenti, titoli e

pubblicazioni relativi ad esperienze formative, lavorative e professionali. L'Amministrazione disporrà una verifica sulla correttezza formale e sostanziale dei titoli prodotti ed eventualmente procederà all'esclusione dall'Elenco per assenza dei requisiti prescritti,.

- **Copia firmata di un documento d'identità** in corso di validità del soggetto che sottoscrive la domanda.

Sia le prestazioni che le competenze indicate in ogni *curriculum*, sia i corsi o le abilitazioni possedute, dovranno essere strettamente inerenti le qualifiche professionali richieste dal presente avviso.

Ai fini dell'ammissibilità farà fede l'orario di ricezione della domanda di partecipazione riportato sulla PEC dell'Ente.

L'oggetto della PEC dovrà riportare - "Cognome e Nome del Candidato - Avviso pubblico per la formazione di short list Esperti in materia di verifiche e controlli".
In caso di allegati di dimensione complessiva superiore ai 10 Mbyte, il candidato può suddividere la documentazione, in più mail PEC di dimensione inferiore indicando lo stesso oggetto. In tal caso farà fede l'orario di ricezione dell'ultima PEC.



Il candidato ha l'obbligo di utilizzare una casella di posta elettronica certificata della quale detiene i diritti di accesso.

L'Aret Pugliapromozione non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il predetto termine.

Il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura è quello della PEC da cui perviene la domanda di partecipazione. Ogni eventuale variazione deve essere comunicata tempestivamente tramite PEC al citato indirizzo: risorseumanepp@pec.it.

In caso di irreperibilità del candidato per fatto non imputabile all'Aret Pugliapromozione (a causa per es. della disattivazione dell'account di PEC e/o di casella elettronica piena o non funzionante, etc. ), le comunicazioni si intendono regolarmente effettuate.

La presentazione della domanda di iscrizione di cui al presente Avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo nonché di conoscenza ed accettazione delle norme, condizioni e prescrizioni dettate nel presente Avviso e in tutta la documentazione allegata.

Il presente Avviso e/o l'esito positivo della selezione e/o l'utile inserimento in elenco, non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte di Pugliapromozione.

La formazione dell'elenco non impegna in alcun modo Pugliapromozione al conferimento dei predetti incarichi professionali.

**Art. 4 - VERIFICA DEI REQUISITI**

Scaduti i termini previsti, il Direttore nominerà per la valutazione delle domande pervenute apposita Commissione Giudicatrice composta da tre (3) membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, oltre ad un Segretario, che verificherà la regolarità e tempestività delle candidature pervenute .

La Commissione valuta le istanze pervenute e procede a redigere la short list includendovi tutti i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, motivando le ragioni dell'inserimento o dell'esclusione del singolo candidato.

L'Agenzia si riserva di attingere alla short list per l'attivazione di ulteriori incarichi di prestazione professionale, per analoghi profili derivanti da altri fabbisogni, ferme restando le procedure di cui al Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici di Pugliapromozione.



Ai candidati non inseriti nella short list non verrà data alcuna comunicazione personale. Gli interessati potranno richiedere la motivazione dell'esclusione a mezzo PEC (quella eletta ai fini della procedura) all'indirizzo: risorseumanepp@pec.it.

L'Agenzia Regionale del Turismo si riserva la facoltà di procedere, prima della eventuale stipula del contratto, a idonei controlli, ai sensi della vigente normativa sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel *curriculum vitae* dei soggetti selezionati,. Si applicheranno, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i.

In caso di conferimento dell'incarico, la stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte dell'esperto di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. riguardante, tra l'altro, l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse e incompatibilità, l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità, previste dal D.Lgs n. 39 dell'8 aprile 2013 e ss.mm.ii, nonché lo svolgimento di altri incarichi ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. Siffatte situazioni soggettive dovranno sussistere per l'intera durata dell'incarico.

**ARET PUGLIAPROMOZIONE**
*Direzione Generale*
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

**Uffici Amministrativi**
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

**Art. 5 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA**

Il termine perentorio per la presentazione delle ISTANZE DI AMMISSIONE è fissato entro le ore 24:00 del giorno 15 aprile 2022.

Tutte le istanze pervenute entro il suddetto termine verranno valutate secondo la procedura descritta all'art. 4) dell'Avviso.

Si precisa, altresì, che fa fede il momento temporale riportato sulla attestazione di invio della pec contenente l'istanza e gli allegati.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre i suddetti termini.

**Art. 6 - AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI**

L'inserimento nell' elenco non comporta alcun diritto ad ottenere incarichi professionali con questa Amministrazione.

Gli incarichi potranno essere conferiti - con apposito provvedimento dirigenziale – ad uno o più esperti inseriti nell'elenco.

L'incarico sarà regolato da un apposito atto di conferimento nel quale saranno definite modalità, durata e compenso relativo alla prestazione.

Si precisa che:

- l'elenco non costituisce graduatoria, attribuzione di punteggi, o classificazioni di merito;
- l'istanza di partecipazione ha lo scopo di manifestare la disponibilità dell'istante al conferimento di eventuale incarico, nonché l'accettazione delle condizioni del presente Avviso.



L'incarico di lavoro autonomo, per il quale è necessario il possesso della partita IVA, risulta legato alle esigenze di attuazione dei progetti indicati in premessa che si concluderanno al massimo entro il 31/12/2022.

L'importo lordo fisso omnicomprensivo (oltre IVA e oneri come per legge) sarà determinato nel relativo contratto, in funzione dell'attività oggetto dell'incarico e della durata stimata del progetto.

Ai soggetti inseriti nella short list è richiesta l'immediata disponibilità operativa e inizio attività su indicazione dell'Aret Pugliapromozione.

I termini, le modalità e le ulteriori condizioni di espletamento dell'incarico sono specificati nel contratto che regola il rapporto tra il professionista e l'Ente. L'incarico è sottoposto a valutazione periodica da parte dell'Amministrazione, ai fini della conferma dello stesso.

**ARET PUGLIAPROMOZIONE**
*Direzione Generale*
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

**Uffici Amministrativi**
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

Quanto prodotto dai professionisti nel corso dell'incarico resterà di esclusiva proprietà dell'Aret Pugliapromozione, che potrà utilizzarla a proprio insindacabile giudizio.

**Art. 7 - VALIDITA' DELL'ELENCO**

L'elenco avrà validità per 24 mesi dalla data di pubblicazione.
I *curricula* inseriti nell'elenco rimarranno a disposizione dell'Amministrazione per il conferimento di incarichi attinenti alle attività indicate dall'Avviso e/o ulteriori incarichi che prevedano i profili individuati.
Tutti i candidati che risultino in possesso dei requisiti specificati saranno inseriti in ordine alfabetico. Non è prevista la predisposizione di graduatorie.

**Art. 8 - ENTE DI RIFERIMENTO:**
Aret Pugliapromozione
Ufficio Risorse Umane
risorseumanepp@pec.it



**Art. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:**
Ufficio Risorse Umane
Responsabile del procedimento
dott. Occhiogrosso Giovanni

**Art. 10 - INFORMAZIONE E PUBBLICITA'**

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Aret Pugliapromozione, sul sito Web istituzionale nell'apposita sezione "*Bandi di concorso*" e sul Burp della Regione Puglia.
Eventuali richieste di chiarimento possono essere formulate dagli interessati, esclusivamente, tramite mail all'indirizzo P.E.C.: risorseumanepp@pec.it.
Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si applica la normativa vigente in materia.
L'Aret Pugliapromozione si riserva la facoltà di modificare, prorogare o revocare il presente avviso a proprio insindacabile giudizio, senza l'obbligo di comunicazione dei motivi e senza che i candidati partecipanti possano avanzare alcuna pretesa o richiedere alcun rimborso spese.

**ARET PUGLIAPROMOZIONE**
*Direzione Generale*
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

**Uffici Amministrativi**
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

**Art. 11 TRATTAMENTO DEI DATI**

Titolare del trattamento è l'Aret Pugliapromozione . I dati personali forniti nelle domande di partecipazione saranno trattati, nel rispetto del D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 (codice di protezione dei dati personali) e ss.mm.ii., ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), per gli adempimenti connessi al presente Avviso.

**ALLEGATI**

Allegato 1 – Modello di istanza di iscrizione nella *short list* ;
Allegato 2 - Modello per le dichiarazioni sostitutive di certificazione

Il Direttore generale
Dott. Luca Scandale

SCANDALE
LUCA
05.04.2022
06:29:48
GMT+01:00



**ARET PUGLIAPROMOZIONE**
*Direzione Generale*
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429

**Uffici Amministrativi**
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

**ALLEGATO 1**

Spett.le
Aret Pugliapromozione
Direttore generale
Dott. Luca Scandale
risorseumanepp@pec.it

PEC

**OGGETTO: ISTANZA DI ISCRIZIONE NELLA SHORT LIST – ESPERTO IN MATERIA DI VERIFICHE E CONTROLLI - 2022**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____,

residente in _____ (____) via _____

_____ n. ____

telefono _____ P.E.C. _____

e-mail _____

codice fiscale _____ - Partita I.V.A. _____

**CHIEDE**

di essere inseritonell'elenco(*short list*) di soggetti idonei per il conferimento incarico professionale per:

| **Esperto in materia di verifiche e controlli** |
|---|

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. n. 445/2000:

1) di essere cittadino italiano e di godere dei diritti civili e politici;

Riservato ai cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana:

di essere cittadino ……(Stato membro dell'UE);

di essere cittadino ……..(Paesi Terzi) e di essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo n……rilasciato da …… in data …… ovvero di aver ottenuto il riconoscimento dello status di rifugiato con provvedimento n. ……. rilasciato da …… in data …… ovvero di aver ottenuto il riconoscimento dello status di beneficiario di protezione sussidiaria con provvedimento n. ……. rilasciato da …… in data ……;

di non avere la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea ma di essere familiare di …… in possesso della cittadinanza europea dello Stato …… e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente UE rilasciato da …… in data ……;

di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza,

di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere ottima conoscenza della lingua italiana;

2) di essere fisicamente idoneo all'incarico;

3) di possedere il titolo di studio previsto dall'Avviso (art. 2 dell'Avviso) ovvero

……

con voto _____/____ conseguito in data …… presso l'Università degli Studi/Politecnico di ……;

<u>Riservato ai candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia</u> - di aver conseguito il titolo di studio (laurea) …… presso l'Università di ……. Stato …… con voto …… equivalente al voto ____/___, (indicare, inoltre, l'estremo del provvedimento di equiparazione o equivalenza e l'ente competente al riconoscimento secondo la vigente normativa in materia);

4) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/o società/enti privati/e; di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

5) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e penali nonché di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

6) di non essere sottoposto a procedimenti penali;

7) di essere in regola con gli adempimenti contributivi, previdenziali e fiscali;

8) l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico oggetto dell'Avviso ovvero di condizioni di conflitto di interesse

8) di essere titolare di Partita IVA n. ……..; codice ATECO2007 …… dal ___/___/_____;

9) di essere in possesso della conoscenza della normativa, delle metodologie e delle procedure, nell'ambito relativo al profilo per cui si concorre, utilizzabili per l'espletamento dell'incarico;

10) di avere almeno 3 anni di esperienza per i Requisiti di carattere professionale, calcolabili come richiesto dall'Avviso;

11) di aver preso visione integrale dell'Avviso pubblico e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nello stesso nonché delle norme regolamentari e di legge ivi richiamate.

**Il candidato dovrà riportare di seguito i titoli e le esperienze professionali (ruoli e mesi di esperienza) che ritiene significative per la candidatura al proprio profilo.**

Riportare in tabella i titoli valutabili:

| Titolo | Università/Centro di Ricerca | Luogo | Votazione | Descrizione |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Riportare in tabella il computo dei mesi di esperienza (*aggiungere o togliere righe, se necessario*):

| Attività/Progetto | Ruolo | Committente/Luogo | Da inizio – fine (gg/mm/aa) | Mesi validi ai fini del computo delle esperienze |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| **Totale mesi** | | | | (indicare totale) |

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice di protezione dei dati personali) e e ss.mm.ii. dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Ente per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza e di autorizzare espressamente il trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) per le finalità previste dal presente Avviso.

Si allega:

- *Curriculum vitae* redatto in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso Pubblico
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Modello Allegato 2)
- Copia di un valido documento di identità del sottoscrittore firmata;

Luogo e data _____

Il dichiarante

**ALLEGATO 2**

Spett.le
Aret Pugliapromozione
Direttore generale
Dott. Luca Scandale
risorseumanepp@pec.it

PEC

**MODELLO PER LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE (rese ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 DPR n.445 del 28.12.2000)**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____,

residente in _____ (____) via _____

_____ n. ____

telefono _____ P.E.C. _____

codice fiscale _____ - Partita I.V.A. _____

consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, di produzione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.445/200,

**DICHIARA**

- che tutte le informazioni contenute nel proprio *curriculum vitae* allegato sono veritiere;

- di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

- di essere a conoscenza dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice di protezione dei dati personali) e e ss.mm.ii. dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Ente per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza e di autorizzare espressamente il trattamento dei propri

dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) per le finalità previste dal presente Avviso.

Luogo e data

Il dichiarante

ARTI PUGLIA

**“Luoghi comuni” - Avviso N. 105 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Chiesa di Sant’Agostino” Via S. Agostino, Massafra (TA).**

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a.r.t.i.
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

# Luoghi Comuni

## diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 105 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico**

“Chiesa di Sant’Agostino”

Via S. Agostino, Massafra (TA)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

## SOMMARIO


| | | p. |
|---|---|---|
| **1.** | Inquadramento normativo | 3 |
| **2.** | Finalità e oggetto dell'Avviso | 4 |
| **3.** | Soggetti proponenti | 5 |
| **4.** | Procedura di co-progettazione | 6 |
| **5.** | Contenuti della proposta progettuale | 7 |
| **6.** | Durata | 8 |
| **7.** | Risorse a disposizione | 8 |
| **8.** | Spese ammissibili | 8 |
| **9.** | Modalità e termini di presentazione delle proposte | 10 |
| **10.** | Cause di esclusione | 11 |
| **11.** | Valutazione delle proposte progettuali | 12 |
| **12.** | Adempimenti successivi alla valutazione | 13 |
| **13.** | Accordo di collaborazione | 15 |
| **14.** | Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese | 16 |
| **15.** | Modifiche al progetto definitivo | 16 |
| **16.** | Monitoraggio, controlli e revoche | 17 |
| **17.** | Trattamento dei dati personali | 17 |
| **18.** | Foro competente | 17 |
| **19.** | Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online | 18 |
| **20.** | Informazioni sul procedimento | 18 |




FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

## 1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

**1.** Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

**2.** Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

**3.** Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

**4.** Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

**6.** Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

**7.** Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

**8.** Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**9.** Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

**10.** Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

**11.** Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

**10.** Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

**11.** Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

**12.** Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

**13.** Atto Deliberativo numero 138 del 08/06/2021 con cui l'Ente pubblico Comune di Massafra ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

## 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

## 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

**A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore**
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

**B) Co-progettazione**
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

**C) Convenzionamento**
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

## 5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

| MACROVOCE DI SPESA | Voce di spesa | *Descrizione* |
|---|---|---|
| **SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA** | Servizi di manutenzione ordinaria | *Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.* |
| **SPESE DI FUNZIONAMENTO** | Risorse umane | *Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.* |
| | Beni durevoli | *Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.* |
| | Gestione attività | *Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).* |
| | Altre spese generali | *Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).* |

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/06/2022.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

**STEP 1**
*Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

**STEP 2**
*Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

**STEP 3**
*Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

**a)** il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

**b)** il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

**c)** la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

**a)** presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
**b)** presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
**c)** pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
**d)** privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

## 11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

| **MACROCRITERI** / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni* | **PUNTI** |
|---|---|
| **CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE** | |
| Esperienza e professionalità dei soggetti promotori<br>*Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.* | max 20 |
| **CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO** | |
| Qualità e coerenza progettuale<br>*Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.* | max 20 |
| Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento<br>*Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.* | max 20 |
| Valore innovativo del progetto<br>*Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.* | max 10 |
| **CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO** | |
| Congruità tra le attività ed il piano dei costi<br>*Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.* | max 15 |
| Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale<br>*Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.* | max 15 |
| **TOTALE** | **max. 100** |



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

| Giudizio | Moltiplicatore |
|---|---|
| Eccellente | 1 |
| Buono | 0,8 |
| Sufficiente | 0,6 |
| Insufficiente | 0,4 |
| Scarso | 0,2 |

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

**a)** coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

**b)** rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

**c)** attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

## 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

**a)** il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

**b)** il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

## 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

## 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

**“Luoghi comuni” - Avviso N. 106 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Laboratorio Urbano Giovanile” Via E. Fermi, Leverano (LE).**

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

# Luoghi Comuni

## diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 106 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico**

“Laboratorio Urbano Giovanile”

Via E. Fermi, Leverano (LE)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

## SOMMARIO


| | | p. |
|---|---|---|
| **1.** | Inquadramento normativo | 3 |
| **2.** | Finalità e oggetto dell'Avviso | 4 |
| **3.** | Soggetti proponenti | 5 |
| **4.** | Procedura di co-progettazione | 6 |
| **5.** | Contenuti della proposta progettuale | 7 |
| **6.** | Durata | 8 |
| **7.** | Risorse a disposizione | 8 |
| **8.** | Spese ammissibili | 8 |
| **9.** | Modalità e termini di presentazione delle proposte | 10 |
| **10.** | Cause di esclusione | 11 |
| **11.** | Valutazione delle proposte progettuali | 12 |
| **12.** | Adempimenti successivi alla valutazione | 13 |
| **13.** | Accordo di collaborazione | 15 |
| **14.** | Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese | 16 |
| **15.** | Modifiche al progetto definitivo | 16 |
| **16.** | Monitoraggio, controlli e revoche | 17 |
| **17.** | Trattamento dei dati personali | 17 |
| **18.** | Foro competente | 17 |
| **19.** | Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online | 18 |
| **20.** | Informazioni sul procedimento | 18 |




FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

## 1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

**1.** Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

**2.** Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

**3.** Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

**4.** Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

**6.** Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

**7.** Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

**8.** Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**9.** Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

**10.** Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

**11.** Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

**10.** Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

**11.** Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

**12.** Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

**13.** Atto Deliberativo numero 159 del 20/01/2021 con cui l'Ente pubblico Comune di Leverano ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

## 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

## 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

**A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore**
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

**B) Co-progettazione**
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

**C) Convenzionamento**
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

## 5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

| MACROVOCE DI SPESA | Voce di spesa | *Descrizione* |
|---|---|---|
| **SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA** | Servizi di manutenzione ordinaria | *Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.* |
| **SPESE DI FUNZIONAMENTO** | Risorse umane | *Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.* |
| | Beni durevoli | *Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.* |
| | Gestione attività | *Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).* |
| | Altre spese generali | *Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).* |

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/06/2022.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

**STEP 1**
*Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

**STEP 2**
*Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

**STEP 3**
*Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

**a)** il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

**b)** il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

**c)** la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

**a)** presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
**b)** presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
**c)** pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
**d)** privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

## 11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

| **MACROCRITERI** / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni* | **PUNTI** |
|---|---|
| **CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE** | |
| Esperienza e professionalità dei soggetti promotori<br>*Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.* | max 20 |
| **CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO** | |
| Qualità e coerenza progettuale<br>*Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.* | max 20 |
| Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento<br>*Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.* | max 20 |
| Valore innovativo del progetto<br>*Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.* | max 10 |
| **CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO** | |
| Congruità tra le attività ed il piano dei costi<br>*Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.* | max 15 |
| Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale<br>*Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.* | max 15 |
| **TOTALE** | **max. 100** |



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

| Giudizio | Moltiplicatore |
|---|---|
| Eccellente | 1 |
| Buono | 0,8 |
| Sufficiente | 0,6 |
| Insufficiente | 0,4 |
| Scarso | 0,2 |

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

**a)** coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

**b)** rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

**c)** attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

## 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

**a)** il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

**b)** il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

## 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

## 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

**“Luoghi comuni” - Avviso N. 107 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Laboratorio Urbano ex Macello” Via Macello 1, Sava (TA).**

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

# Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

**Avviso N. 107 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico**

“Laboratorio Urbano ex Macello”

Via Macello 1, Sava (TA)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

## SOMMARIO


| | | p. |
|---|---|---|
| **1.** | Inquadramento normativo | 3 |
| **2.** | Finalità e oggetto dell'Avviso | 4 |
| **3.** | Soggetti proponenti | 5 |
| **4.** | Procedura di co-progettazione | 6 |
| **5.** | Contenuti della proposta progettuale | 7 |
| **6.** | Durata | 8 |
| **7.** | Risorse a disposizione | 8 |
| **8.** | Spese ammissibili | 8 |
| **9.** | Modalità e termini di presentazione delle proposte | 10 |
| **10.** | Cause di esclusione | 11 |
| **11.** | Valutazione delle proposte progettuali | 12 |
| **12.** | Adempimenti successivi alla valutazione | 13 |
| **13.** | Accordo di collaborazione | 15 |
| **14.** | Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese | 16 |
| **15.** | Modifiche al progetto definitivo | 16 |
| **16.** | Monitoraggio, controlli e revoche | 17 |
| **17.** | Trattamento dei dati personali | 17 |
| **18.** | Foro competente | 17 |
| **19.** | Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online | 18 |
| **20.** | Informazioni sul procedimento | 18 |




FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

## 1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

**1.** Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

**2.** Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

**3.** Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

**4.** Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

**6.** Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

**7.** Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

**8.** Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**9.** Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

**10.** Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

**11.** Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

**10.** Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

**11.** Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

**12.** Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

**13.** Atto Deliberativo numero 5 del 27/01/2021 con cui l'Ente pubblico Comune di Sava ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

## 2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

## 3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

## 4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

**A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore**
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

**B) Co-progettazione**
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

**C) Convenzionamento**
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

## 5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

## 6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

## 7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

| MACROVOCE DI SPESA | Voce di spesa | *Descrizione* |
|---|---|---|
| **SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA** | Servizi di manutenzione ordinaria | *Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.* |
| **SPESE DI FUNZIONAMENTO** | Risorse umane | *Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.* |
| | Beni durevoli | *Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.* |
| | Gestione attività | *Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).* |
| | Altre spese generali | *Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).* |

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;
- spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;
- spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

## 9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 07/06/2022.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

**STEP 1**
*Registrazione dell'Organizzazione*

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS.

**STEP 2**
*Compilazione della candidatura*

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS, il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;

› curriculum dell'Organizzazione proponente;

› copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

**STEP 3**
*Inoltro della domanda di candidatura*

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

**a)** il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

**b)** il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

**c)** la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

**a)** presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
**b)** presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
**c)** pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
**d)** privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

## 11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

| **MACROCRITERI** / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni* | **PUNTI** |
|---|---|
| **CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE** | |
| Esperienza e professionalità dei soggetti promotori<br>*Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.* | max 20 |
| **CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO** | |
| Qualità e coerenza progettuale<br>*Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.* | max 20 |
| Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento<br>*Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.* | max 20 |
| Valore innovativo del progetto<br>*Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.* | max 10 |
| **CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO** | |
| Congruità tra le attività ed il piano dei costi<br>*Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.* | max 15 |
| Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale<br>*Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.* | max 15 |
| **TOTALE** | **max. 100** |



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

| Giudizio | Moltiplicatore |
|---|---|
| Eccellente | 1 |
| Buono | 0,8 |
| Sufficiente | 0,6 |
| Insufficiente | 0,4 |
| Scarso | 0,2 |

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

**a)** coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

**b)** rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

**c)** attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

## 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

**a)** il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

**b)** il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

## 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

## 15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

## 16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

## 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

## 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

## 19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).



FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

SOCIETA' INNOVAPUGLIA

**Avviso Pubblico per la costituzione di un "Elenco di Avvocati per l'affidamento di servizi legali" in favore di InnovaPuglia S.p.A. per il periodo 2022-2024".**

**Premessa**

InnovaPuglia S.p.A. è la società in house della Regione Puglia impegnata in attività a supporto della programmazione strategica regionale a sostegno della Innovazione Digitale.

La società accompagna la Regione Puglia nella definizione e realizzazione del Sistema Digitale Regionale attraverso la:

- Gestione di banche dati e sistemi informativi a valenza strategica regionale;
- Progettazione, sviluppo e implementazione sistema informativo regionale;
- Progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche ICT.

A InnovaPuglia è affidato il compito di attuare sul territorio pugliese l'Agenda Digitale Europea, secondo il paradigma dell'innovazione aperta e intelligente (Open and Smart Innovation), al fine di semplificare il rapporto con le pubbliche amministrazioni, contenere e razionalizzare la spesa pubblica.

A InnovaPuglia sono attribuite anche funzioni di Organismo Intermedio, ai sensi dei regolamenti comunitari vigenti, per la realizzazione di interventi pubblici agevolativi nel campo della ricerca e innovazione digitale.

InnovaPuglia è stata designata dalla Regione Puglia, con Legge regionale n. 37 del 1 agosto 2014, Soggetto Aggregatore della regione Puglia ai sensi della Legge 23 giugno 2014, n. 89, con funzioni di Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza; inoltre, assicura la continuità di esercizio, lo sviluppo e la promozione del servizio telematico denominato EmPULIA (www.empulia.it).

**ART.1 Finalità, requisiti e modalità di partecipazione**

**1.1 Finalità**

Il presente avviso pubblico è finalizzato alla costituzione di un "Elenco di Avvocati per l'affidamento di servizi legali" di cui all'art. 17, comma 1, lett. c) e lett. d), del d.lgs. n. 50/2016, in favore di InnovaPuglia per il periodo 2022-2024.

Le modalità di formazione dell'elenco oggetto del presente avviso ed i criteri di individuazione dei professionisti cui conferire i relativi incarichi sono improntati ai principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 50/2016, fermo restando che il presente avviso non dà avvio ad alcuna procedura di carattere concorsuale né sono previste graduatorie od attribuzioni di punteggi.

Con la presentazione della manifestazione di interesse, il professionista si limita a comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e/o gli incarichi oggetto del presente avviso alle condizioni di seguito esplicitate, senza poter vantare, per tutto il periodo di permanenza nell'elenco, alcun affidamento alla relativa attribuzione da parte della società.

L'elenco sostituirà il precedente, istituito con Determina AU InnovaPuglia n. 89 del 1° marzo 2017 e successivamente modificato con delibera del 7 marzo 2018 del Consiglio d'Amministrazione, il quale rimarrà attivo sino al 31 marzo 2022.

Gli avvocati già iscritti dovranno ripresentare la propria istanza secondo le condizioni e i termini previsti nel presente avviso.

L'elenco è diviso in cinque ambiti di riferimento:

1. Diritto civile
2. Diritto societario
3. Diritto del lavoro
4. Diritto amministrativo
5. Diritto penale

L'attività professionale richiesta, afferente agli ambiti sopra riportati, potrà riguardare le specifiche materie nelle quali InnovaPuglia esercita le proprie funzioni ed in particolare:

A. Contratti pubblici e procedure di affidamento;
B. Problematiche connesse al D.Lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale;
C. Problematiche connesse al D.Lgs. 231/01, alla normativa in ambito prevenzione della corruzione, e in ambito "privacy" D.Lgs. 196/2003 e Regolamento (UE) 2016/679;
D. Problematiche giuslavoristiche.

**1.2 Requisiti minimi richiesti per l'inserimento nell'elenco**

Possono chiedere l'iscrizione sia singoli professionisti che associazioni professionali (d'ora innanzi professionisti o legali), che sono in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

A. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
B. godimento dei diritti civili e politici;
C. titolarità di Polizza di responsabilità professionale;
D. di non aver subito provvedimenti disciplinari dinanzi ai Consigli Distrettuali di Disciplina;
E. di essere iscritto nell'Albo degli Avvocati da almeno 5 anni;
F. di aver comprovata esperienza strettamente correlata alle materie relative agli ambiti ai quali si chiede l'iscrizione, dimostrata con lo svolgimento di almeno 3 (tre) incarichi professionali negli ultimi 5 (cinque) anni, per ogni ambito in cui si effettua la candidatura.

**1.3 Domanda di ammissione**

La domanda di ammissione all'elenco deve:

- essere redatta in formato elettronico utilizzando la procedura telematica presente all'indirizzo web www.elencoprofessionistilegali.innova.puglia.it;
- indicare gli ambiti prescelti: 1. Diritto civile 2. Diritto societario 3. Diritto del lavoro 4. Diritto amministrativo 5. Diritto penale.

Nella domanda di ammissione telematica i candidati dovranno dichiarare, secondo le modalità prescritte per l'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

1. il cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana (ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno degli Stati non comunitari e possesso di permesso di soggiorno in regola con la normativa vigente e in corso di validità), nonché, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di conoscenza adeguata della lingua italiana;
3. l'iscrizione all'Albo degli Avvocati da almeno 5 (cinque) anni, maturati alla data di presentazione della domanda;
4. di non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
5. di non trovarsi in alcuna situazione di confitto di interessi, anche potenziale, con InnovaPuglia;
6. di essere in regola con i versamenti contributivi;
7. di essere in possesso di una idonea polizza assicurativa RC professionale in corso di validità;
8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
9. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
10. di non aver subito provvedimenti di sospensione o altri provvedimenti disciplinari da parte dei Consigli Distrettuali di Disciplina e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
11. di riconoscere ed accettare che l'iscrizione, che avrà durata fino al 31 dicembre 2024, non comporta alcun diritto ad essere affidatari di incarichi da parte di InnovaPuglia né, tantomeno, il diritto ad ottenere alcuna remunerazione;

12. di riconoscere ed accettare che l'iscrizione all'elenco determinerà l'obbligo di stipulare apposite convenzioni all'atto dell'eventuale conferimento dei singoli incarichi;
13. di accettare tutte le disposizioni contenute nel presente avviso e l'impegno a comunicare con tempestività il sopraggiungere di nuove situazioni ostative al mantenimento dell'iscrizione;
14. di richiedere un compenso professionale non superiore ai parametri minimi tariffari dello scaglione di riferimento di cui alle tabelle di cui al DM n. 55/2014.

Per gli studi associati i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dal Legale che rende la prestazione e dagli Avvocati che intendono partecipare.
I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso e devono permanere per tutta la durata dell'affidamento di eventuale incarico.

La domanda di ammissione telematica dovrà, altresì, contenere:
A. la descrizione di almeno 3 (tre) incarichi professionali negli ultimi 5 (cinque) anni, per ogni ambito in cui si effettua la candidatura, evidenziando l'oggetto e le materie attinenti agli ambiti prescelti, ovvero, in alternativa, di essere iscritti all' "Albo speciale per il patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori";
B. di essere iscritto da almeno 5 anni nell'Albo degli Avvocati;
C. il curriculum vitae e professionale munito di firma digitale, riportando il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000.
Il curriculum vitae, da considerarsi parte integrante della domanda di ammissione, deve riportare gli incarichi professionali descritti nel punto A, nonché ulteriori esperienze e titoli professionali. La documentazione comprovante i titoli e le esperienze professionali sarà prodotta prima dell'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale.
In caso di associazioni professionali la domanda dovrà essere presentata da ciascuno degli associati.
Saranno escluse dalla valutazione di ammissibilità:

- le domande prive dei requisiti minimi per l'ammissione;
- il curriculum vitae senza firma digitale.

**ART.2 Validità dell'elenco e aggiornamenti**
L'elenco ha validità dal 1° aprile 2022 sino al 31 dicembre 2024, salvo proroghe.
Si provvederà ad aggiornare l'elenco con periodicità mensile in base alle candidature valide pervenute.
I professionisti iscritti potranno aggiornare periodicamente il proprio curriculum.

**Art. 3. Iscrizione all'elenco**
Le domande pervenute saranno inserite in ordine alfabetico, non è prevista la formazione di graduatorie.
L'elenco completo dei nominativi ammessi sarà pubblicato con cadenza annuale con le stesse modalità utilizzate per il presente avviso.
InnovaPuglia si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e dei dati indicati nelle domande, nelle esperienze professionali e nei curricula, chiedendo in qualsiasi momento la produzione dei documenti giustificativi.
Qualora dai controlli effettuati da InnovaPuglia, ovvero a seguito di ogni altra evenienza, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni/attestazioni presentate in sede di candidatura, il professionista decadrà dall'elenco e sarà segnalato al proprio ordine di appartenenza.

**Art.4 Affidamento dell'incarico**
**4.1 Affidamento dell'incarico previa selezione tra i professionisti iscritti all'elenco**
La Società individuerà il professionista garantendo l'equa ripartizione degli incarichi, tenendo conto della tipologia del contenzioso, nonché dei seguenti elementi:

- specializzazioni ed esperienze risultanti dal curriculum e maturate nell'ambito specifico oggetto dell'incarico;
- pregressa proficua collaborazione con l'Ente in relazione alla medesima questione;
- principio di rotazione tra gli iscritti nell'elenco in relazione all'affidamento di incarichi.

Al professionista individuato sarà trasmessa, a mezzo PEC, la richiesta di formulazione di una proposta di intervento in cui dovranno essere specificati: modalità, tempi e costi.
Ogni professionista (singolo o associato) non potrà essere assegnatario più di tre (n.3) incarichi nello stesso anno solare.
I servizi legali di cui al presente avviso (art.17, comma 1, lett. c) e d) del D.Lgs. 50/2016) sono sottoposti, giuste le FAQ ANAC punto D.6 - aggiornamento al 31 luglio 2017, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
Il professionista incaricato ha, altresì, l'obbligo di comunicare tempestivamente l'eventuale causa di conflitto di interesse o di incompatibilità rispetto al contenzioso ed al complessivo rapporto fiduciario.
La mancata comunicazione di cui al comma precedente determina la revoca dell'incarico e la cancellazione dall'elenco.

**4.2 Affidamento dell'incarico senza selezione tra professionisti iscritti all'elenco**
InnovaPuglia si riserva di affidare direttamente l'incarico ad un professionista, anche non iscritto all'elenco, ove si tratti di prestazioni specifiche che necessitano di una specifica ed alta professionalità.

**Art. 5. Condizioni contrattuali**
Il compenso per ogni incarico, qualunque sia il valore e la complessità della causa, dovrà essere pattuito per iscritto tra il professionista, selezionato nei modi di cui all'art. 4.1 e 4.2, e InnovaPuglia in sede di conferimento dello stesso, e commisurato ai parametri economici stabiliti dal tariffario forense nazionale vigente, oltre IVA, CAP e rimborso forfettario spese generali, con applicazione dei parametri di cui al D.M. 55/2014 e s.m.i, di norma decurtati nella misura massima prevista dalla medesima disposizione normativa, sempre previo invio da parte del professionista medesimo della proposta di cui al presente avviso.
Le modalità di fatturazione saranno concordate con la società a valle dell'approvazione del progetto di parcella e faranno parte integrante del contratto che sarà predisposto e inviato al professionista a cura della Direzione Affari Generali.
Il professionista incaricato avrà l'obbligo di aggiornare costantemente la Società sullo stato delle procedure con l'indicazione dell'attività posta in essere, fornendo copia di tutti gli atti e documenti, anche provenienti da terzi, concernenti l'oggetto del mandato e l'esecuzione dello stesso sia in sede stragiudiziale che giudiziale.

**Art. 6 Formalizzazione dell'incarico**
Gli incarichi verranno formalizzati con apposita lettera di incarico inviata a mezzo PEC, recante la sottoscrizione per accettazione del professionista, a cura della Direzione Affari Generali che ne curerà anche tutti i successivi adempimenti amministrativi e contabili secondo le procedure aziendali.

**Art.7 Pubblicità**
Il presente avviso sarà pubblicato sul sito Internet aziendale, www.innova.puglia.it, nella Sezione Società Trasparente.

**Art 8. Trattamento dei Dati**
I dati raccolti verranno trattati da InnovaPuglia S.p.A, in qualità di titolare dei dati, esclusivamente per eseguire le procedure necessarie per la selezione prevista nel presente avviso, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 "RGDP".
Si informa che l'interessato ha facoltà di esercitare i diritti previsti Reg. UE 2016/679, ed in particolare ha diritto in qualsiasi momento di ottenere dal titolare del trattamento la conferma o meno che sia in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso ottenere il diritto di revoca al consenso

del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP), l'accesso ai dati personali ed alle informazioni contenute (art. 15 RGDP), il diritto di rettifica (art. 16 RGDP), il diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP), il diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP), il diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP).
Luogo del trattamento dei dati: InnovaPuglia S.p.A., strada Provinciale per Casamassima, km 3 - Valenzano (Ba).
Finalità e conservazione del trattamento dei dati: i dati personali forniti dagli utenti sono utilizzati al solo fine di eseguire quanto disposto nel presente avviso pubblico e per la gestione delle candidature.
Modalità di trattamento dei dati: I dati verranno trattati sia con strumenti informatici o con altri supporti idonei nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD.
Periodo di conservazione dei dati: I dati personali forniti dagli utenti saranno conservati per tutta la durata dell'avviso. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.
Tipologia dei dati trattati: I dati trattati sono relativi alla gestione dei candidati che risponderanno all'avviso.
I dati personali sono comunicati a terzi solo nel caso sia necessario ad assolvere degli obblighi di legge.
Si informa che è possibile contattare il "Responsabile della Protezione dei Dati" di InnovaPuglia tramite e-mail: rpd@innova.puglia.it.

**Art.9 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L.R. 15/2008, il Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico è il Dott. Vito Giampietro.
Richieste di chiarimenti sul presente avviso dovranno essere inviate entro all'indirizzo e-mail: elencoprofessionistilegali@innova.puglia.it
Le risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia all'indirizzo www.innova.puglia.it.

**Art.10 Norme finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia alle norme del Codice civile e alla restante normativa applicabile. InnovaPuglia S.p.A. si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente avviso, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Il presente avviso e la conseguente presentazione delle candidature non vincolano in alcun modo InnovaPuglia S.p.A. all'affidamento dell'incarico.
Per ogni eventuale controversia inerente all'esecuzione del contratto, se non definita bonariamente fra le parti, sarà competente il Foro di Bari.

Valenzano, 25 marzo 2022

Il Direttore Generale ad interim di Innovapuglia S.p.A.
Ing. Francesco Surico

ASL BR

**BANDO DI AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER L'IDONEITÀ ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ MEDICA DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE.**

In esecuzione della delibera A.S.L. BR di Brindisi n. 883 del 04.04.2022, è bandito il corso di formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, ai sensi dell'art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 29.07.2009, dell'art. 4, comma 9, della Legge n. 412/91, dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni.

**Art. 1 - Istituzione del corso**

È istituito corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale, articolato in n. 1 modulo al quale saranno ammessi n. 20 medici appartenenti alle categorie come individuate ai successivi articoli.

**Art. 2 - Requisiti generali di ammissione**

Possono presentare domanda i medici che siano in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o della cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea.

**Art. 3 - Requisiti specifici di iscrizione ed ammissione**

Al corso possono partecipare i medici:

a) in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) iscritti, alla data di scadenza del presente avviso, all'Albo Professionale;

c) appartenenti alle seguenti categorie, secondo l'ordine di precedenza definito dal citato art. 96 dell'A.C.N.:

1) medici già incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale residenti nella A.S.L. di Brindisi, secondo l'anzianità di incarico;
2) medici già incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale residenti nelle AA.SS.LL. limitrofe alla ASL BR, secondo l'anzianità di incarico;
3) medici incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale presso le altre AA.SS.LL. della Regione Puglia, secondo l'anzianità di incarico;
4) medici residenti nell'A.S.L. di Brindisi, secondo l'ordine di inserimento nella graduatoria regionale in vigore;
5) medici residenti in altre AA.SS.LL. secondo l'ordine di inserimento nella graduatoria regionale in vigore.

Ai corsi possono partecipare in via subordinata i medici non iscritti nella graduatoria regionale di medicina generale con esclusione dei medici frequentanti il corso formativo triennale regionale per la medicina di base e le scuole di specializzazione, con precedenza per i residenti nella ASL di Brindisi e secondo le seguenti priorità:

- medici che abbiano acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione in graduatoria regionale graduati nell'ordine dalla minore età al conseguimento del diploma di laurea, dal voto di laurea, dall'anzianità di laurea
- medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.94, graduati nell'ordine dalla minore età al conseguimento del diploma di laurea, dal voto di laurea, dall'anzianità di laurea.

Possono partecipare inoltre in soprannumero, nel limite di n. 5 unità, i medici titolari, alla data di scadenza della pubblicazione del presente bando, di incarico provvisorio presso la A.S.L. di Brindisi nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale.

**Art. 4 - Durata e programma del corso**

Il corso ha durata almeno quadrimestrale, per un orario complessivo di 400 ore, di cui n. 100 di formazione teorica e n. 300 di formazione pratica.

**Art. 5 - Obbligo di frequenza al corso**

La frequenza è obbligatoria e si articola secondo il calendario ed il programma formativo definito a livello regionale. Il tirocinio guidato, della durata di 300 ore, si articola in turni diurni e notturni, secondo un percorso formativo individuale. Il tirocinio è guidato da medici "animatori" e si svolge presso le UU.OO. di terapia intensiva polivalente, sala operatoria, sala parto, U.T.I.C., centrale operativa e mezzi di soccorso, pronto soccorso e D.E.A.. Un numero di assenze superiore a 10 ore per la parte teorica comporta l'esclusione dal corso. È richiesto, ai fini dell'ammissione alla valutazione finale, il recupero delle ore di tirocinio pratico non effettuate, prevedendosi il limite massimo di 30 ore di assenze complessive di tirocinio pratico oltre le quali vi è l'esclusione dal corso.

**Art. 6 - Valutazione finale**

Il Direttore del corso, ai fini della presentazione del candidato alla valutazione finale, predispone un profilo valutativo generale, desunto anche dai singoli giudizi favorevoli espressi dai medici "animatori" per ogni singola fase di corso.

Il corso si conclude con un giudizio di idoneità o non idoneità che viene espresso da una apposita commissione aziendale, a seguito di una prova consistente in un colloquio, strutturato anche sulla base del profilo valutativo di ciascun candidato, al quale sono ammessi coloro che hanno frequentato il numero di ore previsto e che abbiano superato positivamente le singole fasi del percorso formativo. Al candidato risultato idoneo sarà rilasciato un apposito attestato. Il candidato valutato non idoneo può ripetere il corso una sola volta.

**Art. 7 - Domanda di ammissione**

Gli interessati dovranno inviare domanda in carta semplice, sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, indirizzata a:

***Azienda Sanitaria Locale BRINDISI - Unità Operativa Personale Convenzionato***

***Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi***

La domanda di ammissione, corredata di documento di identità, può essere presentata secondo le seguenti modalità:

- mediante il servizio postale,
- consegnata pro manibus all'ufficio protocollo dell'ASL BR, in via Napoli n. 8 a Brindisi, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il giovedì anche il pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30,
- a mezzo PEC personale all'indirizzo personale.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it.

L'Ufficio provvederà a stilare la graduatoria aziendale per l'ammissione dei candidati ai corsi, sulla base dei criteri sanciti dall'art. 96 dell'A.C.N. e quelli indicati nel presente bando.

**Art. 8 - Redazione delle domande**

La domanda deve essere prodotta nel formato proposto in allegato al presente bando. Si precisa che le domande incomplete saranno escluse.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., a pena di esclusione, i propri dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, l'indirizzo PEC personale, il voto e l'anzianità di laurea, la data di iscrizione all'albo professionale, nonché tutte le attività svolte ed in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, alla data di scadenza del presente avviso ed il richiedente dovrà, altresì, dichiarare di accettare quanto previsto dal presente bando.

**Art. 9 - Termine di presentazione delle domande**

La domanda di ammissione al corso, in tutti i casi sopra descritti, deve pervenire entro e non oltre il termine

di 15 (quindici) giorni, che decorrono dal giorno successivo e quello della data di pubblicazione del presente bando sul BURP. Non saranno considerate valide le istanze pervenute successivamente al detto termine, anche se spedite entro la data di scadenza, non rilevando l'eventuale data di accettazione da parte dell'ufficio postale.

**Art. 10 -Quota di Iscrizione**

È prevista una quota di iscrizione a copertura delle spese di organizzazione e gestione del corso, comprensiva delle quote per la certificazione dei corsi dell'area dell'emergenza effettuati nelle esercitazioni (BLSD, PBLSD, ALS, ecc.) pari ad € 450,00=.

La quota prevista dovrà essere versata, pena decadenza, in un'unica soluzione, esclusivamente nei 5 giorni successivi alla data di convocazione presso l'ASL BR, per la conferma dell'iscrizione al corso, con la seguente modalità:

Bonifico su c/c bancario della Banca Popolare di Bari - filiale di Brindisi, intestato alla Azienda Sanitaria Locale di Brindisi - Via Napoli n. 8 - 72100 BRINDISI, *Causale:* Iscrizione al Corso di Formazione SEU 118 ASL BR Anno 2020, *Codice IBAN:* IT 11 Z 05424 04297 000 000 000 204;

entro il secondo giorno successivo al predetto termine perentorio, dovrà essere inviata copia della ricevuta del suddetto bonifico all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: personale.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it .

In caso di rinuncia alla partecipazione al corso, successiva al versamento della quota di iscrizione, non si darà seguito al rimborso della stessa e comunque le quote di iscrizione versate non saranno oggetto di rimborsi in nessun caso ad eccezione di eventuale accettazione di incarico provvisorio nel SEU 118 dell'ASL BR entro due medi successivi al conseguimento dell'attestato di idoneità (non rientrano in tale previsione i medici già titolari di incarico provvisorio).

**Art. 11 - Procedure di consultazione**

Le procedure di consultazione saranno esperite esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16, comma 7, L. n. 2 del 28/01/2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

**Art. 12 - Cause di esclusione**

Sono cause di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente avviso;
- la presentazione della domanda prima del giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione nella domanda di almeno uno dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale di posta elettronica certificata;
- la mancata indicazione della data d'iscrizione all'Albo Professionale;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata allegazione della fotocopia di un valido documento di identità;
- l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda, successiva alla data di scadenza del presente avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie;
- la mancata indicazione di uno qualsiasi dei dati indicati all'art. 8 del presente avviso;
- il mancato versamento della quota di iscrizione a copertura delle spese di organizzazione e gestione del corso.

**Art. 13 - Norma finale**

Per il programma delle attività formative, le procedure organizzative ed i criteri necessari al corretto svolgimento dei corsi, si rinvia integralmente alla disciplina definita per la specifica materia e contenuta nell'avviso pubblicato sul B.U.R.P. n. 148 del 21.11.2002 "Indirizzi relativi al programma delle attività formative, procedure organizzative e criteri per il corretto svolgimento dei corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza territoriale (118)".

L'ASL BR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare in tutto o in parte il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso gli uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa Personale Convenzionato - via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi, e-mail antonio.massaro@asl.brindisi.it, tel. 0831-536744/171.

Brindisi,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Flavio Maria Roseto

ALLEGATO - FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla A.S.L. BRINDISI
U.O. Personale Convenzionato
Via Napoli, 8 - 72100 BRINDISI
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

**Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'ammissione al corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL BRINDISI - anno 2022.**

Il/La sottoscritto/a _____ , ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle conseguenze penali cui può andare incontro su quando dichiarato nella presente, presa visione del bando pubblicato sul BURP n. _____ del _____ , chiede di essere ammesso/a alla selezione per la formazione delle apposite graduatorie per l'ammissione al corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL BRINDISI - anno 2022.

A tal fine dichiara:

a) di essere nato/a a _____ il _____
cod. fisc. _____ ;

b) di risiedere nel Comune di _____ CAP _____ ,
in via _____ n. _____
tel. _____ , _____ ,
PEC _____ ;

c) di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data _____ ,
con voto _____ presso l'Università di _____ ;

d) di essere iscritto/a all'Albo Professionale presso l'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____ ;

e) di essere medico (apporre una crocetta in corrispondenza del titolo di partecipazione):

❑ incaricato a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale presso la A.S.L. _____ dal _____ ,

- ❑ iscritto nella graduatoria regionale vigente di M.G., posizione n. _____ punti _____ ,
- ❑ titolare di incarico provvisorio presso la A.S.L. di Brindisi nel servizio Emergenza Sanitaria Territoriale dal _____ a tutt'oggi,
- ❑ non inserito nella graduatoria regionale, concorrente per l'inserimento nell'elenco dei medici che hanno acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione in graduatoria regionale, avendo acquisito detto attestato in data _____ ;
- ❑ non inserito nella graduatoria regionale, concorrente per l'inclusione nell'elenco dei medici che hanno acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.1994;

f) di non frequentare il corso di formazione in medicina generale;

g) di non frequentare alcuna scuola di specializzazione;

h) di detenere / non detenere alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato. In caso affermativo indicare la natura del rapporto _____ ;

i) di trovarsi / non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, ai sensi dell'art. 17 dell'A.C.N. del 29.07.2009;

j) di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;

k) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni per le finalità connesse alla presente procedura;

l) di accettare tutto quanto previsto dal bando di indizione;

m) di essere consapevole che le informazioni attinenti al presente bando si avranno per conosciute con la semplice pubblicazione sul sito aziendale della ASL BR.

n) Di essere consapevole che le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno effettuate esclusivamente tramite PEC.

**Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento**.

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29.07.2009 e dagli Accordi Integrativi Regionali che disciplinano i rapporti con i medici di medicina generale, dei quali ha integrale conoscenza

Data _____ firma _____

ASL BT

**Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, perla copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica.**

- Graduatoria del "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica", approvata con deliberazione della Direttrice Generale n.173 del 24/03/2022, così costituita:

| N. | Cognome | Nome | Data di nascita | Punteggio titoli/20 | Punteggio prova scritta/30 | Punteggio prova pratica/30 | Punteggio prova orale/20 | Totale punteggio/100 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Scivetti | Alessandra | 14/02/1977 | 3,260 | 29,000 | 26,000 | 18,000 | 76,260 |
| 2 | Bega | Orjola | 21/10/1979 | 2,700 | 22,000 | 21,000 | 14,000 | 59,700 |

Detta graduatoria sarà valida per anni due a decorrere dalla data di pubblicazione sul presente Bollettino.

LA DIRIGENTE U.O.S.V.D.
"Ass./Mob./Conc/Pers. Conv."
(Dott.ssa Elena TARANTINI)

LA DIRETTRICE AREA PERSONALE

(Dott.ssa Vincenza MEMEO)

ASL LE

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI EMATOLOGIA.**

In esecuzione della deliberazione n. 193 del 7/3/2022 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Ematologia.

*Riserva di posti*

Nell'ambito del 40% dei posti messi a concorso opera la seguente riserva nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui ai successivi punti del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

- ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., a favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL di Lecce nella disciplina oggetto del concorso.

*Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
1. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
2. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
3. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
4. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

*Requisiti specifici di ammissione*

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Ematologia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina. **Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura anche i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Ematologia o discipline equipollenti o affini); gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata.**

**L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.**

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

*Domanda di ammissione al concorso*

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
**g) di voler partecipare in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. (specificando i motivi che consentono tale partecipazione);**
**h) di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica regolarmente iscritto a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Ematologia o discipline equipollenti o affini) (indicando tutti gli elementi che consentono tale partecipazione);**
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
k) l'indirizzo di posta elettronica;
l) L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

**Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;**

**Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.
Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **area.personale@pec.asl.lecce.it**.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi fuori dai termini di presentazione prescritti dal presente bando (sia prima che dopo i termini previsti).

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

*Documentazione da allegare alla domanda*

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.
Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000 ;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi a le informazioni necessarie

e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

*Esclusione dall'Avviso*

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

*Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi*

La commissione, ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---|---|
| a) titoli di carriera : | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

*Criteri di valutazione dei titoli*

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione

funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

*Commissione esaminatrice*

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

*Prove d'esame*

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:
   relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica:
   su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale:
   sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

**Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.**

*Valutazione delle prove d'esame*

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:
"la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

*Graduatoria e conferimento dei posti*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
**Al termine della procedura saranno formulate:**
- **la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione, nella disciplina o disciplina equipollente o affine alla data di scadenza del bando;**
- **la graduatoria dei candidati aventi titolo a riserva ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;**
- **la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione della specifica disciplina (Ematologia o discipline equipollenti o affini) a concorso ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i.;**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).
**L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando"**
Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*Adempimenti dei vincitori*

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.
I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.
La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

*Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

---

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: area.personale@pec.asl.lecce.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

**Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)**

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Ematologia**.**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

***DICHIARA***

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso ..... in data ……;
8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in …….. conseguito ai sensi del ..... presso ..... ..... in data …… della durata legale di anni .....;
   **ovvero di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica iscritto al ..... anno del corso di Specializzazione in ..... presso l'Università ..... della durata legale di anni .....;**
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ……;
10. **di voler partecipare al concorso in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. in quanto ..... .....;**
11. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …… (3);
12. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):..... …… ……;

13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……;
14. (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
15. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: .....
    **posta elettronica certificata**: .....;
16. di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:
    Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

**Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.**

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

**Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.**

Allega alla presente:
1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……

Data,……. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA.**

In esecuzione della deliberazione n. 133 del 17/02/2022 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

*Riserva di posti*

Nell'ambito del 40% dei posti messi a concorso opera la seguente riserva nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui ai successivi punti del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

- ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., a favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL di Lecce nella disciplina oggetto del concorso.

*Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
1. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
2. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
3. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
4. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

*Requisiti specifici di ammissione*

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.
   **Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura anche i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Igiene,**

**Epidemiologia e Sanità Pubblica o discipline equipollenti o affini); gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.**

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

*Domanda di ammissione al concorso*

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
**g) di voler partecipare in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. (specificando i motivi che consentono tale partecipazione);**
**h) di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica regolarmente iscritto a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o discipline equipollenti o affini) (indicando tutti gli elementi che consentono tale partecipazione);**
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
k) l'indirizzo di posta elettronica;
l) L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

**Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;**

**Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **area.personale@pec.asl.lecce.it**.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi fuori dai termini di presentazione prescritti dal presente bando (sia prima che dopo i termini previsti).

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

*Documentazione da allegare alla domanda*

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.
Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.

e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000 ;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi a le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

*Esclusione dall'Avviso*

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

*Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi*

La commissione, ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---|---|
| a) titoli di carriera : | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

*Criteri di valutazione dei titoli*

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

*Commissione esaminatrice*

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

*Prove d'esame*

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:
a) prova scritta:
   relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica:
   su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale:
   sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

**Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.**

*Valutazione delle prove d'esame*

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:

"la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

*Graduatoria e conferimento dei posti*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
**Al termine della procedura saranno formulate:**
- **la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione, nella disciplina o disciplina equipollente o affine alla data di scadenza del bando;**
- **la graduatoria dei candidati aventi titolo a riserva ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;**
- **la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione della specifica disciplina (Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o discipline equipollenti o affini) a concorso ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i.;**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).
**L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando"**
Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*Adempimenti dei vincitori*

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.
I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.
La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

*Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

---

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: area.personale@pec.asl.lecce.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

**Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)**

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica**.**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

***DICHIARA***

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… …… (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso ..... in data ……;
8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in …… conseguito ai sensi del ..... presso ..... ..... in data …… della durata legale di anni .....;
   **ovvero di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica iscritto al ..... anno del corso di Specializzazione in ..... presso l'Università ..... della durata legale di anni .....;**
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ……;
10. **di voler partecipare al concorso in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. in quanto ..... .....;**
11. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …… (3);
12. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):..... …… ……;

13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……;
14. (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
15. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: .....
    **posta elettronica certificata**: .....;
16. di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:
    Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

**Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.**

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

**Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.**

Allega alla presente:
1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……

Data,……. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA LEGALE.**

In esecuzione della deliberazione n. 134 del 17/02/2022 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Medicina Legale.

*Riserva di posti*

Nell'ambito del 40% dei posti messi a concorso opera la seguente riserva nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui ai successivi punti del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

- ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., a favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL di Lecce nella disciplina oggetto del concorso.

*Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
1. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
2. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
3. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
4. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

*Requisiti specifici di ammissione*

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Medicina Legale ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

   **Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura anche i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Medicina**

**Legale o discipline equipollenti o affini); gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.**

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

*Domanda di ammissione al concorso*

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
**g) di voler partecipare in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. (specificando i motivi che consentono tale partecipazione);**
**h) di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica regolarmente iscritto a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Medicina Legale o discipline equipollenti o affini) (indicando tutti gli elementi che consentono tale partecipazione);**
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
k) l'indirizzo di posta elettronica;
l) L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

**Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;**

**Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono

inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **area.personale@pec.asl.lecce.it**.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi fuori dai termini di presentazione prescritti dal presente bando (sia prima che dopo i termini previsti).

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

*Documentazione da allegare alla domanda*

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.
Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della

partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi a le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

*Esclusione dall'Avviso*

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

*Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi*

La commissione, ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---|---|
| a) titoli di carriera : | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai

sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

*Criteri di valutazione dei titoli*

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

*Commissione esaminatrice*

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

*Prove d'esame*

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:
   relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:
   su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:
   sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

**Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.**

*Valutazione delle prove d'esame*

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:
"la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

*Graduatoria e conferimento dei posti*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
**Al termine della procedura saranno formulate:**
- **la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione, nella disciplina o disciplina equipollente o affine alla data di scadenza del bando;**
- **la graduatoria dei candidati aventi titolo a riserva ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;**
- **la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione della specifica disciplina (Medicina Legale o discipline equipollenti o affini) a concorso ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i.;**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).
**L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando"**
Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*Adempimenti dei vincitori*

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.
I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.
La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

*Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

---

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: area.personale@pec.asl.lecce.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

**Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)**

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Medicina Legale.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

***DICHIARA***

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso ..... in data ……;
8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in ……. conseguito ai sensi del ..... presso ..... ..... in data …… della durata legale di anni .....;
   **ovvero di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica iscritto al ..... anno del corso di Specializzazione in ..... presso l'Università ..... della durata legale di anni .....;**
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ……;
10. **di voler partecipare al concorso in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. in quanto ..... .....;**
11. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …… (3);
12. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):..... ……
    ……;

13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……;
14. (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
15. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: .....
    **posta elettronica certificata**: .....;
16. di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:
    Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

**Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.**

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

**Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.**

Allega alla presente:
1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……

Data,……. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI NEONATOLOGIA.**

In esecuzione della deliberazione n. 149 del 18/02/2022 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Neonatologia.

*Riserva di posti*

Nell'ambito del 40% dei posti messi a concorso opera la seguente riserva nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui ai successivi punti del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

- ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., a favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL di Lecce nella disciplina oggetto del concorso.

*Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

*Requisiti specifici di ammissione*

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Neonatologia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina. **Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura anche i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Neonatologia o discipline equipollenti o affini); gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella**

**relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.**

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

*Domanda di ammissione al concorso*

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
g) **di voler partecipare in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. (specificando i motivi che consentono tale partecipazione)**;
h) **di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica regolarmente iscritto a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Neonatologia o discipline equipollenti o affini) (indicando tutti gli elementi che consentono tale partecipazione)**;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
k) l'indirizzo di posta elettronica;
l) L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

**Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;**

**Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.
Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **area.personale@pec.asl.lecce.it**.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi fuori dai termini di presentazione prescritti dal presente bando (sia prima che dopo i termini previsti).

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

*Documentazione da allegare alla domanda*

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.
Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio
c) indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
d) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
e) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
f) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi a le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in

carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

*Esclusione dall'Avviso*

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

*Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi*

La commissione, ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | |
|---|---|
| a) titoli di carriera : | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

*Criteri di valutazione dei titoli*

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento

della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

*Commissione esaminatrice*

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

*Prove d'esame*

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:
a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

**Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.**

**Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.**

*Valutazione delle prove d'esame*

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una

valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:
"la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

*Graduatoria e conferimento dei posti*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
**Al termine della procedura saranno formulate:**

- **la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione, nella disciplina o disciplina equipollente o affine alla data di scadenza del bando;**
- **la graduatoria dei candidati aventi titolo a riserva ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;**
- **la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione della specifica disciplina (Neonatologia o discipline equipollenti o affini) a concorso ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i.;**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).
**L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando"**
Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*Adempimenti dei vincitori*

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.
I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.
La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

*Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.
Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 – 215298 - 215804 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: area.personale@pec.asl.lecce.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

**Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)**

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della disciplina di Neonatologia**.**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

***DICHIARA***

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……..;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… …… (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso ..... in data ……;
8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in …….. conseguito ai sensi del ..... presso ..... ..... in data …… della durata legale di anni .....;
   **ovvero di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica iscritto al ..... anno del corso di Specializzazione in ..... presso l'Università ..... della durata legale di anni .....;**
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ……;
10. **di voler partecipare al concorso in qualità di riservatario ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. in quanto ..... .....;**
11. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …… (3);
12. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):..... ……
    ……;
13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……;

14. (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
15. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: .....
    **posta elettronica certificata**: .....;
16. di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:
    Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

**Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.**

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).
**Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.**

Allega alla presente:
1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……

Data,……. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, DI MOBILITA' VOLONTARIA PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO, DISCIPLINA - "CHIRURGIA TORACICA".**

In esecuzione della deliberazione n. 255 del 22/03/2022 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina – "Chirurgia Toracica".

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

**a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico, disciplina – "Chirurgia Toracica";**

b) avere superato il periodo di prova;

c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;

d) non avere procedimenti disciplinari in corso;

e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso;

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

**MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la

domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: area.personale@pec.asl.lecce.it.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

**CONTENUTO DELLA DOMANDA**

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
3. Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data, della sede di conseguimento e della durata legale del corso;
4. L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
5. **L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, <u>la disciplina di inquadramento</u> e la decorrenza del rapporto di lavoro;**
6. L'avvenuto superamento del periodo di prova;
7. Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
8. L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
9. La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. Codice fiscale.
11. I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
12. I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.
13. L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

**Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;**

**Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;**

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell' Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda i candidati devono allegare:
1. fotocopia del documento di identità in corso di validità;
2. autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova, e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
3. autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
4. tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
5. pubblicazioni;
6. curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di

identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, la disciplina, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.**

**Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero da un Dirigente da lui delegato. Gli altri due componenti saranno Direttori di U.O.C. della

disciplina oggetto dell'avviso o di disciplina equipollente o affine. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

**Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi**

La Commissione dispone complessivamente di 25 punti così ripartiti:

1) 20 punti per i titoli;
2) 5 punti per il colloquio.

La Commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia al curriculum che al **colloquio che ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità**.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Colloquio

**Il colloquio ha esclusiva natura motivazionale e non assume il valore di prova di idoneità.**
Il colloquio motivazionale sarà diretto a valutare ed individuare le capacità professionali del candidato attinenti alla professione di Dirigente Medico disciplina – "Chirurgia Toracica".

**La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio – Ricerca concorso – della pagina relativa alla Asl Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.**
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

**Graduatoria**

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'accoglimento delle istanze di trasferimento dei dipendenti degli Enti Ecclesiastici è subordinato all'accertamento che gli stessi siano stati assunti successivamente all'avvenuto adeguamento dell'ordinamento dell'Ente all'art. 15-undecies del D.lgs n. 502 del 30/12/1992 ed all'art. 24 della Legge Regionale n. 8 del 28/5/2004 e previo superamento di pubblico concorso;

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n.

196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

---

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: area.personale@pec.asl.lecce.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

**Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)**

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina – "Chirurgia Toracica".

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

***DICHIARA***

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……..;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… …… (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data …… della durata legale di anni .....;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito ai sensi del …….. presso ……. ..... …… in data …… della durata legale di anni .....;
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di .....;
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
10. **di essere inquadrato in qualità di** .....**della disciplina di** ..... presso l'U.O. di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal ……;
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
13. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
14. di aver/non aver riportato condanne penali (2);

15. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …… (3);
16. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;
17. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): …… …… ……..;
18. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……..;
19. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:

Posta Elettronica Certificata .....
Indirizzo e-mail .....
Indirizzo Via …….. n. …… località …….. Prov. ……
CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

**Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.**

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

**Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.**

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……

Data,…… Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI, DI MOBILITA' VOLONTARIA PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO, DISCIPLINA - "FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA".**

In esecuzione della deliberazione n. 252 del 22/03/2022 è indetto Avviso Pubblico, per titoli, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico, disciplina – "Farmacologia e Tossicologia Clinica".

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge Regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

**a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico, disciplina – "Farmacologia e Tossicologia Clinica", nonché in taluno dei servizi equipollenti di seguito indicati:**
- **Farmacologia Medica;**
- **Farmacologia Clinica;**
- **Tossicologia Clinica;**
- **Tossicologia Medica;**
- **SERT;**
- **Centro Antiveleni;**

b) avere superato il periodo di prova;
c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso;
e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

**MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di

spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: area.personale@pec.asl.lecce.it.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

**CONTENUTO DELLA DOMANDA**

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
c) Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data, della sede di conseguimento e della durata legale del corso;
d) L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
**e) L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, <u>la disciplina di inquadramento</u> e la decorrenza del rapporto di lavoro;**
f) L'avvenuto superamento del periodo di prova;
g) Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
h) L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
i) La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) Codice fiscale;
k) I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
m) L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., il consenso

al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

**Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;**

**Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;**

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per lo svolgimento delle procedure selettive.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell' Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda i candidati devono allegare:
a) fotocopia del documento di identità in corso di validità;
b) autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova, e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
c) autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
d) tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
e) pubblicazioni;
f) curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.
Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente. Tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, la disciplina, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

**Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi**

Per la valutazione dei titoli sono complessivamente a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10
b) titoli accademici di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

    1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
    2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
    3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
    4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:
    1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
    2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:
1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:
1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

**Graduatoria**

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:
a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;

b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

L'accoglimento delle istanze di trasferimento dei dipendenti degli Enti Ecclesiastici è subordinato all'accertamento che gli stessi siano stati assunti successivamente all'avvenuto adeguamento dell'ordinamento dell'Ente all'art. 15-undecies del D.lgs 30/12/1992, n. 502 ed all'art. 24 della legge regionale 28/5/2004, n. 8 e previo superamento di pubblico concorso;

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

---

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: area.personale@pec.asl.lecce.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

**Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)**

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess…. a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina – "Farmacologia e Tossicologia Clinica".

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

***DICHIARA***

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……..;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data …… della durata legale di anni .....;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito ai sensi del …….. presso ……. ..... …… in data …… della durata legale di anni .....;
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di .....;
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
10. **di essere inquadrato in qualità di** ..... **della disciplina di** ..... presso l'U.O. di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal ……;
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
13. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
14. di aver/non aver riportato condanne penali (2);

15. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …… (3);
16. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;
17. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): …… …… ……..;
18. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……..;
19. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:

Posta Elettronica Certificata .....
Indirizzo e-mail .....
Indirizzo Via …….. n. …… località …….. Prov. ……
CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

**Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.**

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i..

**Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.**

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……..

Data,…… Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E PROVA COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROVVISORI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - ORTOTTISTA.**

Ai sensi dell'art.18 - comma 3 - del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.9 - comma 17 - della Legge 20 maggio 1985, n.207, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi provvisori di Collaboratore professionale sanitario – Ortottista.
Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge in vigore e dai CC.CC.NN.LL. per l'Area di comparto.

*Requisiti generali di ammissione*

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della A.S.L. LECCE, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

*Requisiti specifici di ammissione*

1. **Diploma di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica** (classe di laurea SNT/3 professioni sanitarie tecniche) o Diploma universitario di Ortottista Assistente di Oftalmologia - conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs 30/12/92 n. 502 e s.m.i, ovvero i diplomi e gli attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti ex Decreto 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

2. **Iscrizione al relativo albo professionale**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**E' inoltre richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso e per tutte le finalità relative all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.**

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

*Domanda di ammissione all'Avviso*

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo professionale;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.
j) l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e l'eventuale indirizzo di posta elettronica se diverso dalla posta elettronica certificata;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).
In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **area.personale@pec.asl.lecce.it**.
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

*Documentazione da allegare alla domanda*

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.
Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (diploma, laurea, iscrizione all'Albo);
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000 ;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi a le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

*Esclusione dall'Avviso*

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

*Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi*

La commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 30 punti per la prova colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

| | | |
|---|---|---|
| a) | titoli di carriera : | punti 10 |
| b) | titoli accademici di studio: | punti 3 |
| c) | pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) | curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Ai fini della valutazione dei titoli, ad accezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, ci si dovrà attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

1) i titoli dì carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Al servizio prestato come sopra verranno attribuiti punti 1,20 per anno. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato

b) titoli accademici e di studio:
i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

d) curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione. Trovano applicazione altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

*Colloquio*

La prova colloquio verterà sulle materie inerenti il profilo professionale di C.P.S. Ortottista e sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il punteggio massimo attribuibile per la prova colloquio è di 30 punti. Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, mediante P.E.C. e pubblicazione di apposito avviso sul Sito Web Istituzionale, avente valore legale, nella pagina relativa alla Asl di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.
La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

*Commissione esaminatrice*

La valutazione dei titoli e la prova colloquio sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale e così composta:
- Presidente: Direttore di Struttura Complessa o Dirigente Medico della U.O.C. di Oftalmologia;
- N. 2 Componenti: scelti dal Direttore Generale fra i dipendenti del profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Ortottista;
- Segretario: un dipendente amministrativo della A.S.L. di categoria non inferiore alla C.

*Graduatoria e conferimento dell'incarico*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.
Sono conferiti incarichi, nei limiti dei posti complessivamente vacanti o per sostituzioni di dipendenti assenti dal servizio, ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
**Ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, la riserva per i volontari delle FF.AA. si applica a scorrimento della graduatoria.**
Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di cui trattasi con personale di ruolo.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

*Adempimenti degli incaricati*

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito, a pena di decadenza

nei diritti conseguiti alla partecipazione all'Avviso i titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione.
La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

*Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.
---
Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: area.personale@pec.asl.lecce.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

**Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)**

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formazione di una graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi provvisori di Collaboratore professionale - Ortottista.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

***DICHIARA***

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… ……. (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso ..... in data ……;
8. di essere iscritto all'Albo di ……;
9. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …… (3);
10. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):.....
    ……
    ……
    ……;
11. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……;
12. (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
13. di possedere il seguente indirizzo di **posta elettronica certificata**: .....
    posta elettronica: .....;

14.di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:
Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …….. recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

**Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.**

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

**Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.**

Allega alla presente:
1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……

Data,…….

Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

**Avviso pubblico per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Vascolare.**

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n.40 del 26/03/2022, è indetto Avviso Pubblico, **per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Vascolare.**

**REQUISITI GENERALI**

a)- maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

**REQUISITI SPECIFICI**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

4. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

**MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**Si precisa che non saranno ritenute ammissibili le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato, né quelle prevenute prima del giorno in cui è avvenuta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it **Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

**La domanda e la documentazione dovranno pervenire in un unico file.**

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

**MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

  I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del

cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, anch'esso datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Va altresì allegata alla domanda una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: Tassa avviso pubblico 2021 – Dirigente medico – Neuropsichiatria Infantile".
Il pagamento potrà essere effettuato con una delle seguenti modalità alternative:

- bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura. L'attestazione di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

**Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice risulta essere così composta:
Presidente: Dott. Ruggero Maurizio Ruggieri - Direttore della S.C. di Chirurgia Vascolare
Componente: Dott.ssa Immacolata Forlano - Dirigente Medico responsabile S.C. Vascolare

Componente: Dott. Raffaele Santodirocco - Dirigente Medico della s.c. di Chirurgia Vascolare – OO.RR. Foggia
Segretaria: Sig.ra Angelica Pandolfi – Funzionaria Amministrativa – OO.RR. Foggia
Segretario sostituto: Sig. Angelo Damato- Collaboratore Amministrativo Esperto – OO.RR Foggia
**Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale**

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli;**

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio.**

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

La graduatoria di merito, così come formulata dalla Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati, sarà recepita con provvedimento del Dirigente dell'Area per le Politiche del Personale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs. vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig.ra Angelica Pandolfi - tel. 0881/732400.

Il Commissario Straordinario

Dott. Giuseppe Pasqualone

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
*Azienda Ospedaliero – Universitaria*
FOGGIA

**ALL. 1**

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
**71122** **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Vascolare.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

☐ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

☐ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

☐ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____, ai sensi del D.Lgs. _____ del _____, la cui durata legale del corso è di anni _____;

ovvero

- di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire o che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

  Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
*Azienda Ospedaliero – Universitaria*
FOGGIA

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:_____rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
*Azienda Ospedaliero – Universitaria*
FOGGIA

**All. 2**

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____ ) il _____

residente in _____ (prov. _____ )

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
*Azienda Ospedaliero – Universitaria*
FOGGIA

**All. 3**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

**Avviso pubblico per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile.**

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 39 del 26/03/2022, è indetto Avviso Pubblico, **per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile.**

**REQUISITI GENERALI**

a)- maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

**REQUISITI SPECIFICI**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

**MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**Si precisa che non saranno ritenute ammissibili le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato, né quelle prevenute prima del giorno in cui è avvenuta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it

**Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

**La domanda e la documentazione dovranno pervenire in un unico file.**

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

**MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

  I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del

cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, anch'esso datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Va altresì allegata alla domanda una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: Tassa avviso pubblico 2021 – Dirigente medico – Neuropsichiatria Infantile".
Il pagamento potrà essere effettuato con una delle seguenti modalità alternative:

- bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura. L'attestazione di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

**Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice risulta essere così composta:
Presidente: Dott.ssa Anna Nunzia Polito- Direttore della S.C. di Neuropsichiatria Infantile
Componente: Dott.ssa Giuseppina Olivia Pustorino - Dirigente Medico responsabile S.C Neuropsichiatria Infantile

Componente: Dott. Antonello Dell'Era - Dirigente Medico della s.c. di Neuropsichiatria Infantile – OO.RR. Foggia
Segretaria: Sig.ra Angelica Pandolfi – Funzionaria Amministrativa – OO.RR. Foggia
Segretario sostituto: Sig. Angelo Damato- Collaboratore Amministrativo Esperto – OO.RR. Foggia

**Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale**

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli;**

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio.**

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

La graduatoria di merito, così come formulata dalla Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati, sarà recepita con provvedimento del Dirigente dell'Area per le Politiche del Personale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs. vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig.ra Angelica Pandolfi - tel. 0881/732400.

Il Commissario Straordinario

Dott. Giuseppe Pasqualone

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
*Azienda Ospedaliero – Universitaria*
FOGGIA

**ALL. 1**

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
**71122** **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

☐ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

☐ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

☐ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____, ai sensi del D.Lgs. _____ del _____, la cui durata legale del corso è di anni _____;

ovvero

- di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire o che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

  Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:_____rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
*Azienda Ospedaliero – Universitaria*
FOGGIA

**All. 2**

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____ ) il _____

residente in _____ (prov. _____ )

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Regione Puglia
POLICLINICO RIUNITI
*Azienda Ospedaliero – Universitaria*
FOGGIA

**All. 3**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

**INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI CINQUE ANNI, DI N. 1 POSTO PER IL RUOLO DELLA RICERCA SANITARIA, CAT. "D" - LIVELLO DS, E N. 1 POSTO PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA SANITARIA, CAT. "D" - LIVELLO D.**

In esecuzione della delibera n. 88 del 24 marzo 2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato, della durata di cinque anni, di **n.1 posto per il ruolo di Ricercatore Sanitario, Cat. D – Livello DS**, e **n.1 posto per il ruolo di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria, Cat. D – Livello D,** ai sensi del Decreto Presidente del Consiglio Dei Ministri del 21 aprile 2021.

I posti in argomento sono previsti nel Piano Assunzionale del Ruolo della Ricerca Sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca. Triennio 2021-2023, di questo Ente, così come approvato con Deliberazione C.S. n. 508 del 22/12/2021.

Le assunzioni in argomento trovano copertura nell'ambito delle complessive risorse finanziarie disponibili per le attività di ricerca ai sensi del comma 424 della Legge n.205 del 27/12/2017 e come programmate nel Piano Assunzionale sopra citato.

Ai sensi dell'art.7 comma 1 del D.Lgs.n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 3, comma 3, del DPCM 21 Aprile 2021, il numero dei posti riservati previsti da leggi in favore di particolari categorie di cittadini, non può complessivamente superare il 30 per cento dei posti messi a concorso.
Si applica, inoltre, la riserva di cui alla Legge 12 Marzo 1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (7% dei posti messi a bando).
Ai sensi dell'Art. 1014, comma 3 e 4, e dell'Art. 678, comma 9, del D.Lgs.n. 66/2010 e s.m.i., si applica la riserva a favore dei volontari FF.AA. (30% del totale dei posti a concorso), fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 Marzo 1999, n. 68, e tenuto conto del limite detto sopra.
Sono fatte salve ulteriori riserve previste per legge.
Se le riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.
In caso di utilizzo della graduatoria per la copertura di posti ulteriori rispetto a quelli banditi, le quote di riserva previste saranno applicate secondo l'ordine e le percentuali sopraindicate.
Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti a tali categorie i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

**ART.1**

**REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E SPECIALI PER LA COPERTURA DEL POSTO**.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

**A. Ai sensi dell'art.38 del D.Lgs.n.165/01 e s.m.i.**

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

- cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di

soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

- cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria

I cittadini degli Stati membri dell'UE devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7/02/1994 n.174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza Italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua Italiana.

**B. Avere un'età non inferiore a 18 anni**

**C. Idoneità fisica all'impiego.**

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

**D. TITOLI DI STUDIO PER:**

- **n. 1 posto di Ricercatore Sanitario**:

  **per Data Scientist, per la progettazione e l'analisi di database dedicati, e per il calcolo statistico e l'analisi di fattibilità nella ricerca clinica:** Lauree magistrali in Fisica (LM-17), Lauree Magistrali in Matematica (LM-40), Lauree Magistrali in Scienze Statistiche (LM-82), e lauree equiparate ai sensi di legge;

- **n. 1 posto di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria:**

  **per lo sviluppo di protocolli di ricerca aventi per oggetto l'attività fisica e per la redazione di piani di attività fisica come terapia di supporto al fine di promuovere il benessere psicofisico, di prevenire le malattie e di migliorare la qualità della vita mediante l'esercizio fisico**: Laurea Magistrale in Organizzazione e Gestione dei servizi per lo sport e le Attività Motorie (LM-47) o Lauree Magistrali in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie e Adattate (LM-67) e Lauree Magistrali in Scienze e tecniche dello Sport (LM-68) o Lauree equiparate ai sensi di legge;

**E. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**F. Godimento dei diritti civili e politici.**
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

**G. Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;**

**H. Non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;**

I titoli di studi di cui alla lettera "C" se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art.2 del D.P.R. 30 Luglio 2009, N. 189.

**I. Requisiti specifici:** si rinvia quanto riportato al punto D del presente articolo.

**I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso pubblico.**

## ART.2
## MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

**Le domande di partecipazione al concorso pubblico,** indirizzate al DIRETTORE GENERALE – I.R.C.C.S. "S. de Bellis" – Via TURI n.27 – 70013 Castellana Grotte (BA), **devono essere presentate, a pena di esclusione, entro il trentesimo (30) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando per estratto sulla G.U.R.I. 4a serie speciale, esclusivamente mediante:**

- **invio telematico all'indirizzo di posta certificata:** dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, utilizzando la modalità di seguito indicata:
  **invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC personale del candidato (ai sensi dell'art.38 c.3 del DPR n.445/00)**: la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum formativo e professionale e gli altri documenti richiesti dal bando, possono essere redatti in formato cartaceo, debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata esclusivamente in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;

  L'invio deve avvenire in un unico file, solo in formato PDF, o cartella compressa di dimensione non superiore a 20MB contente i seguenti allegati:
  - Domanda;
  - Elenco dei documenti;
  - Cartella con tutta la documentazione;
  - Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

  Il messaggio dovrà avere per oggetto, a seconda del profilo per il quale si intende concorrere:
  A) "*Domanda per Concorso Pubblico per n.1 posto per il ruolo di* ***Ricercatore Sanitario, Cat. D – Livello DS, per Data Scientist, per la progettazione e l'analisi di database dedicati, e per il calcolo statistico e l'analisi di fattibilità nella ricerca clinica***";
  *B)* "*Domanda per Concorso Pubblico n.1 posto per il ruolo di* ***Collaboratore professionale di ricerca sanitaria, Cat. D – Livello D, per lo sviluppo di protocolli di ricerca aventi per oggetto l'attività fisica e per la redazione di piani di attività fisica come terapia di supporto al fine di promuovere il benessere psicofisico, di prevenire le malattie e di migliorare la qualità della vita mediante l'esercizio fisico***";

**In riferimento all'invio delle domande:**

- **Non saranno ritenute valide le domande provenienti da indirizzi di posta elettronica semplice/ ordinaria.**
- **Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva,**

**le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benchè trasmesse via PEC.**
- **Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della PEC.**

L'Amministrazione non potrà essere in alcun modo ritenuta responsabile in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione relativa al concorso de quo, il medesimo indirizzo PEC personale del candidato.

Qualora il termine di scadenza sia festivo, detto termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**ART. 3**
**MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE**
**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata, (**allegato 1**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- domicilio (se diverso da residenza);
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o il possesso della cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali;
- titolo di studio posseduto valido per l'accesso al rispettivo profilo professionale, con indicazione della votazione, della data e della sede di conseguimento;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una Pubblica Amministrazione;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n.487/94 e s.m.i..

Fermo restando che tutte le comunicazioni inerenti al Concorso Pubblico in argomento avverranno tramite indirizzo di posta elettronica certificata personale del candidato, l'aspirante ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo PEC personale.

Ai sensi dell'art.20 della legge n.104/92, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo art.10.

**ART. 4**
**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

1. **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**

2. **tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

3. **le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.**

**La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.**

4. **pubblicazioni.**
   Le pubblicazioni devono essere inviate in formato PDF e deve attestarsi, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la conformità delle stesse agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- **Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato**, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

- **Un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.**

**Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente, tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.**

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

**FORME DI AUTOCERTIFICAZIONE**

Si precisa che il candidato deve presentare, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

**La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

**L'ufficio competente procederà alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando, con verifica dei requisiti di ammissione.**

**L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale e i candidati saranno informati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.irccsdebellis.it – sezione concorsi, che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**

## ART. 5
## COMMISSIONE ESAMINATRICE

**A) Profilo "Ricercatore Sanitario", Cat. D – Livello DS, per Data Scientist, per la progettazione e l'analisi di database dedicati, e per il calcolo statistico e l'analisi di fattibilità nella ricerca clinica:**

La commissione esaminatrice, ai sensi degli artt. 6 e 22 del DPCM 21 Aprile 2021, nominata dal Direttore Generale dell'Istituto, è così composta:

a) Presidente, nella figura del direttore scientifico o di un suo delegato;
b) Due componenti esperti nel settore per il quale il concorso è bandito:
- un componente scelto dal Comitato tecnico sanitario dell'ente;

- un componente scelto dal Direttore Generale

c) segretario:

- un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria «C».

**B) Profilo "Collaboratore professionale di ricerca Sanitaria" per lo sviluppo di protocolli di ricerca aventi per oggetto l'attività fisica e per la redazione di piani di attività fisica come terapia di supporto al fine di promuovere il benessere psicofisico, di prevenire le malattie e di migliorare la qualità della vita mediante l'esercizio fisico:**

La commissione esaminatrice per il Profilo di "Collaboratore professionale di ricerca Sanitaria" è nominata, ai sensi degli artt. 6 e 26 del DPCM 21 Aprile 2021, dal Direttore Generale dell'Istituto, nella seguente composizione:

a) Presidente, nella figura del direttore scientifico o di un suo delegato;

b) Due componenti esperti nel settore per il quale il concorso è bandito:

- un componente scelto dal Collegio di Direzione dell'ente;
- un componente scelto dal Direttore Generale

c) segretario:

- un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria «C».

Nelle commissioni per ogni componente titolare è designato un componente supplente.

La Commissione Esaminatrice del presente Concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale nel rispetto di quanto disposto dall'art.35-bis del D.Lgs.165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni, dopo la scadenza del bando di concorso.

Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs.165/01 e ss.mm.ii., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Per quanto non riportato nel presente articolo, si rinvia all'Art. 6, commi 5, 6, 7, 9, 10 e 12 del DPCM 21 Aprile 2021.

## ART. 6
## VALUTAZIONE TITOLI E PUNTEGGI

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei.

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

**A) Profilo "Ricercatore Sanitario":**

a. 30 punti per i titoli così attribuiti:

| | |
|---|---|
| - titoli di carriera | massimo 3 punti |
| - titoli accademici e di studio | massimo 5 punti |
| - pubblicazioni e titoli scientifici | massimo 14 punti |
| - curriculum formativo e professionale | massimo 8 punti |

b. 70 punti per le prove d'esame così attribuiti:

| | |
|---|---|
| - prova teorico-pratica | massimo 35 punti |
| - prova orale | massimo 35 punti |

**B) Profilo "Collaboratore professionale di ricerca Sanitaria":**

a. 30 punti per i titoli così attribuiti:

| | |
|---|---|
| - titoli di carriera | massimo 5 punti |
| - titoli accademici e di studio | massimo 7 punti |
| - pubblicazioni e titoli scientifici | massimo 3 punti |
| - curriculum formativo e professionale | massimo 15 punti |

b. 70 punti per le prove d'esame così attribuiti:

| | |
|---|---|
| - prova teorico-pratica | massimo 35 punti |
| - prova orale | massimo 35 punti |

Per quanto non riportato nel presente articolo, si rinvia:
- per i criteri di valutazione dei titoli all'art. 11 del DPCM 21 Aprile 2021;
- per l'equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo all'art. 18 del DPCM 21 Aprile 2021;
- per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili all'art. 19 del DPCM 21 Aprile 2021;
- per il riconoscimento del servizio prestato all'estero e dei titoli conseguiti all'estero all'art. 20 del DPCM 21 Aprile 2021.

## ART. 7
## PROVE DI ESAME

**PROVA PRESELETTIVA**

L'amministrazione, in caso di numero elevato di domande di partecipazione (almeno 100), si riserva, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del DPCM 21 Aprile 2021, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, la possibilità di effettuare una eventuale prova preselettiva predisposta direttamente dall'Ente stesso o con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale. La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quiz a risposta multipla su argomenti attinenti il profilo professionale messo a concorso, cultura generale e logica.

Il punteggio conseguito durante la prova preselettiva è finalizzato esclusivamente all'accesso alle prove d'esame e non concorre alla formazione della graduatoria.

Durante la prova preselettiva non è consentita ai candidati l'introduzione, nella sede della prova, di carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, giornali e altro tipo di materiale illustrativo, di telefoni cellulari o di altri strumenti informatici, né la comunicazione tra di loro né con l'esterno. In caso di violazione di tali disposizioni, la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'Art. 25 comma 9 del Dl 24/06/2014 n. 90, convertito con legge 11/08/2014 n. 114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, nonché l'esito della stessa, verrà comunicato ai candidati sul sito internet aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/debellis alla sezione "Concorsi" e varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.

Per essere ammessi alla prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presenza dei candidati alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia alla partecipazione al concorso.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, e quindi ammessi alle successive prove concorsuali, sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet Aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/debellis alla sezione "Concorsi".

Saranno ammessi alla prova concorsuale (prova teorico-pratica) i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella prova preselettiva fino al raggiungimento di n.40 unità comprensivi degli ex aequo nella 40 posizione. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

**PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame per i profili a concorso:

**A) Profilo "Ricercatore Sanitario", Cat. D – Livello DS, per Data Scientist, per la progettazione e l'analisi di database dedicati, e per il calcolo statistico e l'analisi di fattibilità nella ricerca clinica:**
**B) Profilo "Collaboratore professionale di ricerca Sanitaria", Cat. "D" – Livello D, per lo sviluppo di protocolli di ricerca aventi per oggetto l'attività fisica e per la redazione di piani di attività fisica come terapia di supporto al fine di promuovere il benessere psicofisico, di prevenire le malattie e di migliorare la qualità della vita mediante l'esercizio fisico:**

sono le seguenti:

a) **prova teorico-pratica**: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative;
b) **prova orale**: sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, la conoscenza lingua inglese.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo lo svolgimento della prova orale. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova teorico-pratica ed orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati a mezzo PEC non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica.
La convocazione alla prova orale, con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica, verrà inviata sempre a mezzo PEC, ai singoli candidati, almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla.
I candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale, dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e dell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità, **nonché di quanto previsto dal protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art.3 del D.L. 23/07/2021 n.105.**

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Gli argomenti di riferimento per le prove sopra indicate sono di seguito riportati:

**A) Profilo "Ricercatore Sanitario", Cat. D – Livello DS, , per la progettazione e l'analisi di database**

**dedicati, e per il calcolo statistico e l'analisi di fattibilità nella ricerca clinica:**

- strutturazione di un registro informatizzato nell'ambito di patologie gastrointestinali,
- riconoscere e classificare i diversi tipi di dati clinici e strumentali (strutturati e non strutturati),
- comprendere e strutturare modelli deterministici per la predizione di outcome clinici,
- programmare tramite i software di modeling statistici open source,
- sviluppare strategie per l'analisi dei dati prodotti dai ricercatori dell'Ente;
- creazione, implementazione ed applicazione di modelli matematici e statistici ai dati derivanti dall'attività scientifica condotta presso l'Ente,
- cooperazione con gli altri ricercatori dell'Ente per l'ottimizzazione e l'interpretazione dei risultati delle ricerche, con l'obiettivo finale di valorizzarli in termini di pubblicazioni scientifiche.

**B) Profilo "Collaboratore professionale di ricerca Sanitaria", Cat. "D" – Livello D, per lo sviluppo di protocolli di ricerca aventi per oggetto l'attività fisica e per la redazione di piani di attività fisica come terapia di supporto al fine di promuovere il benessere psicofisico, di prevenire le malattie e di migliorare la qualità della vita mediante l'esercizio fisico:**

- Supporto nello sviluppo di ricerche scientifiche al fine di valutare il contributo del movimento quale determinante positivo sul benessere del cittadino, in varie fasce di età e nelle diverse condizioni fisiche, insieme ad una corretta alimentazione;
- Personalizzazione dell'attività motoria in individui con condizioni di salute controllate e stabilizzate;

Il superamento della prova teorico-pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 24,5/35.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 24,5/35.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso.

Per tutto quanto non riportato nel presente articolo si rinvia, con riferimento:

- allo svolgimento delle prove agli artt. 6 e 7 del DPCM del 21 Aprile 2021;
- alle modalità di espletamento della prova teorico-pratica all'art. 12 del DPCM del 21 Aprile 2021;
- agli adempimenti della commissione relativamente alla prova teorico pratica all'art. 13 del DPCM del 21 Aprile 2021;
- alla prova orale all'art. 14 del DPCM del 21 Aprile 2021;

## ART.8
## GRADUATORIA

**La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati per ciascun profilo a concorso.**

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale dell'Ente, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La votazione complessiva conseguita ai fini della graduatoria è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova teorico-pratica ed orale.

Sono dichiarati vincitori, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente, ed è immediatamente efficace.

Per quanto non previsto nel presente articolo si rinvia agli artt. 15 e 16 del DPCM del 21 Aprile 2021.

**ART.9**
**ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI, PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO**

Il rapporto di lavoro è assoggettato alla disciplina del CCNL del 21/05/2018 e del CCNL del 11/07/2019.

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza:

a. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
b. altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto dichiara decaduto il vincitore e comunica la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni nella corrispondente disciplina a mezzo del Medico Competente; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Comparto Sanità del 11/07/2019.

**ART.10**
**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si specifica che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di concorso in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

**ART.11**
**NORME FINALI**

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge previste dal DPCM del 21 Aprile 2021.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla segreteria della Direzione Scientifica – direzionescientifica@irccsdebellis.it - 0804994181 nelle ore d'ufficio.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web aziendale (www.sanita.puglia.it/web/debellis) alla sezione Concorsi dell'Albo Pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale Italiana IV Serie Speciale.

**IL DIRETTORE GENERALE**
*Dott. Tommaso A. Stallone*

Allegato 1
*Fac-simile di domanda di partecipazione*

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

**Oggetto**: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per:*

☐ *n.1 posto per il ruolo di Ricercatore Sanitario, Cat. D – Livello DS, posto per la progettazione e l'analisi di database dedicati, e per il calcolo statistico e l'analisi di fattibilità nella ricerca clinica;*

☐ *n.1 posto per il ruolo di Collaboratore professionale di ricerca sanitaria, Cat. D – Livello D, per lo sviluppo di protocolli di ricerca aventi per oggetto l'attività fisica e per la redazione di piani di attività fisica come terapia di supporto al fine di promuovere il benessere psicofisico, di prevenire le malattie e di migliorare la qualità della vita mediante l'esercizio fisico;*

*ai sensi del Decreto Presidente del Consiglio Dei Ministri del 21 aprile 2021, indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. …… del ……..*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ ( ___ ) il _____ e residente in _____ ( ___ ) alla via _____ n._____ .

Domiciliato a_____ (solo se diverso da residenza)

**CHIEDE**

di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

**dichiara**

a) nome …….. cognome……, luogo e data di nascita ……..…….., residenza……. …… C.F.: ……..

b) ☐ il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

☐ cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

☐ cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

di essere | di non esser

c) ☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo_____;

di avere | di non avere

d) ☐ ☐ condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate _____;

e) di essere in possesso di……..(*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata*);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) _____

g) di non essere stato licenziati, dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 del D.P.R. n.487/94 e s.m.i.;

j) di aver diritto ai posti riservati previsti dalla legge, come previsti dal Bando, essendo nella condizione di……..;

k) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..;

l) di essere in possesso dei seguenti altri titoli:

**Titoli accademici e di studio**

| Nr. | Descrizione titolo conseguito | Data conseguimento | Votazione |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

**Attestati di formazione e di aggiornamento professionale**

| Nr. | Descrizione attestato conseguito | Durata | Data conseguimento |
|---|---|---|---|
| | | Dal __/__/__ al __/__/__ | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

**Insegnamento o didattica**

| Nr. | Descrizione insegnamento | Numero ore docenza | Istituzione o Ente formativo |
|---|---|---|---|
| | | Dal __/__/__ al __/__/__ | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

**Titoli di carriera (servizio prestato)**

| Nr. | Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione | Periodi |
|---|---|---|
| | | Dal __/__/__ al __/__/__ |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

**Pubblicazioni e titoli scientifici**

| Nr. | Autori | Titolo della pubblicazione | Rivista | Impact factor |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____.

data _____

. _____ .

(*firma leggibile)*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

**D I C H I A R A**

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

GAL ALTO SALENTO 2020

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 21 del 5 aprile 2022**

**Avviso Pubblico Azione 3 – "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento" Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"**

**Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno.**

**IL DIRETTORE**

**PREMESSO che:**

- con verbale del Consiglio di Amministrazione del 01/06/2021 è stato approvato la seconda edizione dell'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)";
- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 21/10/2021 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento;
- il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è stato fissato alla data del 17/12/21 per il rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN e all'22/12/21 per la presentazione al GAL delle DdS complete degli allegati in formato cartaceo;
- con Determinazione del Dir. n. 38 del 17/12/21 è stata prorogata la data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno al 23/02/2022 quale termine di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza al giorno 28/02/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- con Determinazione del Dir. n. 08 del 23/02/2022 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 28/02/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 04/03/2022;
- alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 04/03/2020 sono pervenute al GAL n. 12 Domande di Sostegno.

**CONSIDERATO che**

- la procedura di attuazione prevista "*bando aperto – stop and* go" consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- al momento sono pervenute al GAL Alto Salento 2020 n. 12 DdS entro la scadenza dei termini del 04/03/22 per un importo complessivo di € 395.747,56 (*euro trecentonovantacinquemilasettecentoquarantasette*/56) rispetto alle somme messe a bando pari ad € 400.000,00 (*euro quattrocentomila*/00).

**RAVVISATA** la necessità, al fine di garantire l'attuazione della SSL del GAL, di disporre per le somme residue pari ad € 4.252,44 (*euro quattromiladuecentocinquantadue*/44), una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)" e la scheda riepilogativa;

- confermando quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 01/06/2021 e pubblicato sul BURP n. 132 del 21/10/2021;
- stabilendo che il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- stabilendo i termini di operatività del portale SIAN dal 12/04/2022 (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno 18/05/2022 (termine finale) come indicati al paragrafo 13;
- stabilendo il giorno 23/05/2022 alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13.

**SENTITO** il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

**DETERMINA**

- **di riaprire i termini** per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 3 - Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)" per la somma residua di € 4.252,44 (*euro quattromiladuecentocinquantadue*/44) e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;
- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 12/04/2022;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 18/05/2022 alle ore 23:59;**
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 23/05/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: "*I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 12/04/2022 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 18/05/2022 (termine finale)*" "*La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 23/05/2022 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante)*";
- di stabilire che il paragrafo 6 del bando viene così modificato "*Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad* € 4.252,44 (*euro quattromiladuecentocinquantadue*/44).

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020.

Ostuni, 05/04/2022

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL GARGANO

**ESITO FASE RICEVIBILITÀ BANDO PUBBLICO INTERVENTO 3.3 - "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE".**

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO**
**AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.**

**REG (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 PUGLIA**
**MISURA 19 "Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo"**
**SOTTOMISURA 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"**
**AZIONE 3 "Rafforzamento delle filiere"**
**INTERVENTO 3.3 "Sostegno alla commercializzazione"**
**BANDO PUBBLICO identificativo SIAN n. 48585 - BUR Puglia n. 17 del 10 febbraio 2022**

## ESITO FASE RICEVIBILITÀ

**DOMANDE DI SOSTEGNO RICEVIBILI**

| DDS | Denominazione |
|---|---|
| 24250011509 | MAIORANO ANTONIO |
| 24250021847 | SOCIETA' AGRICOLA DONIGA SRL |
| 24250022522 | COOP. AGRICOLA VAIRA ARL |
| 24250022258 | BIRRA DEL GARGANO SRLS UNIPERSONALE |
| 24250022498 | AMA SRL |

**DOMANDE DI SOSTEGNO IRRICEVIBILI**

| DDS | Denominazione | Motivazione |
|---|---|---|
| 24250022480 | ARIANNA CLUB SRL | Mancanza di documentazione ai sensi dei paragrafi 14 A - 14 B e 14 C |

Monte Sant'Angelo, 30 marzo 2022

**Il RUP**
dott.ssa Annarosa Notarangelo

GAL GARGANO

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 14 del 31 marzo 2022**

**AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 "SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE". SESTA SCADENZA PERIODICA. ULTERIORE MODIFICA DOTAZIONE FINANZIARIA.**

**IL DIRETTORE**

**PREMESSO** che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione n. 03 del 11.05.2020 veniva approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 3.3 "Sostegno alla commercializzazione";
- l'Avviso Pubblico veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 128 del 10.09.2020;
- con Determinazione del Direttore Tecnico n. 06 del 04.02.2022 (prot. n. 119/2022) adottata a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04 del 04.02.2022, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 17 del 10.02.2022, si procedeva alla riapertura termini per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla sesta scadenza periodica dell'Avviso Pubblico di che trattasi con una dotazione finanziaria pari ad € 75.000,00;
- con determinazione del Direttore tecnico n. 9 del 21/02/2022 (prot. n. 156/2022) pubblicata sul BURP n. 21 del 24.02.2022 e sul sito istituzionale ww.galgargano.com si procedeva ad implementare la dotazione finanziaria assegnata all'intervento portandola ad euro 89.785,00;

**VISTA** la rinuncia al sostegno del beneficiario Medina Luigi pervenuta in data 30.03.2022 prot. n. 319/2022;

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 20 dell'avviso pubblico intervento 3.3, la rinuncia formale comporta la decadenza totale dal sostegno del DDS n. 14250068302 Beneficiario Medina Luigi;

**CONSIDERATO** che si sono liberate ulteriori risorse a seguito della rinuncia di cui sopra pari ad euro 16.977,82;

**ACCERTATO** quindi che la dotazione finanziaria complessiva disponibile per la sesta scadenza periodica dell'Avviso Pubblico di cui all'intervento 6.4.3.3 ammonta ad € 106.762,80;

**RAVVISATA** la necessità di dover procedere a rettificare l'importo della dotazione finanziaria a valere sulla sesta scadenza periodica;

**ESAMINATO** ogni altro opportuno elemento;

**DETERMINA**

- per le motivazioni tutte riportate in narrativa, di modificare l'importo della dotazione finanziaria a valere sulla sesta scadenza periodica dell'Avviso Pubblico di cui all'intervento 6.4.3.3 in € 106.762,80;
- di confermare tutto quanto già previsto nella propria Determinazione n. 17/2022;
- di pubblicare la presente Determinazione sul BUR Puglia e sul sito istituzionale del GAL Gargano.

**IL DIRETTORE TECNICO**

dott.ssa Annarosa Notarangelo

GAL GARGANO

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 15 del 31 marzo 2022**

**REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 12 DEL 10.03.2022 E DEL CONSEGUENTE AVVISO PUBBLICO SSL 2014-2020 - AZIONE 2 "GARGANO IMPATTO ZERO" - INTERVENTO 2.6 "SENTIERI DI INCONTRO - VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE LOCALI".**

**IL DIRETTORE**

**VISTA** la propria determinazione n. 12 del 10.03.2022 (prot. n. 235/2022) pubblicata sul BUR Puglia n. 31 del 17.03.2022, relativa alla riapertura termini dell'avviso pubblico intervento 2.6 "Sentieri di incontro: Valorizzazione delle filiere locali" SSL Gargano;

**CONSIDERATO** che a seguito del versionamento del bando Intervento 2.6 "Sentieri di incontro: valorizzazione delle filiere locali" si rendeva necessario procedere prima modificare i VCM per poi proseguire con la profilatura del bando sul portale SIAN;

**VISTA** la normativa regolante la materia di autotutela che consente alla PA e ai soggetti privati preposti all'esercizio dell'attività amministrativa di annullare o revocare bandi e atti per ragioni di salvaguardia del pubblico interesse;

**RITENUTO** di dover procedere a revocare la determinazione richiamata in oggetto per mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento;

**TENUTO CONTO** che l'avviso pubblico di che trattasi non ha ancora prodotto effetti e che nessun pregiudizio deriva ad alcun partecipante dell'adottando provvedimento di revoca in autotutela;

**VISTO** l'articolo 21-quinquies della legge n. 241/90;

**DETERMINA**

per le motivazioni tutte riportate in narrativa:

- di revocare in autotutela la propria determinazione n. 12 del 10.03.2022 e il conseguente avviso pubblico con tutti gli atti connessi e conseguenti;
- di dare atto che si procederà, mediante successiva determinazione, alla pubblicazione dell'avviso pubblico intervento 2.6 "Sentieri di incontro: Valorizzazione delle filiere locali" successivamente al completamento degli adempimenti connessi alla modifica dei VCM ed alla profilatura dell'avviso sul portale SIAN.

La presente determinazione viene pubblicata sul BUR Puglia e sul sito istituzionale del GAL Gargano.

**IL DIRETTORE TECNICO**

dott.ssa Annarosa Notarangelo

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 4 DEL 4/04/2022**

**Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE s.c.ar.l. - Intervento 4.2 "Diversifichiamo e rinnoviamo" - Sotto-Intervento 4.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 4.2.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Presa d'atto della graduatoria definitiva del secondo sportello e riapertura del terzo sportello.**

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

**VISTE** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

**VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Le Città di Castel del Monte S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Le Città di Castel del Monte), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;
**VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Le Città di Casteldel Montesottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 276;
**VISTA** la delibera del CdA del 4/7/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione "Diversifichiamo e rinnoviamo" - Sotto-Intervento 4.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra- agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 4.2.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" pubblicato sul **BURP n. 81 del 18/07/2019**;
**VISTA** la Determinazione del Direttore Tecnico n. 1 del 20/09/2019, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno;
**VISTA** la Determinazione del Direttore Tecnico n. 2 del 21/10/2019, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle DdS e sono state approvate modifiche e integrazioni al punto 11 del Paragrafo 13 e ai punti 9 e 14 del Paragrafo 14 dell'Avviso Pubblico;
**VISTA** la Determinazione del Direttore Tecnico n. 6 del 30/09/2020, con la quale è stato approvato l'elenco delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili sul primo Sportello dell'Avviso;
**VISTA** la delibera del CdA del 31/5/2021 con la quale è stata approvata la riapertura del Secondo Sportello dell'Avviso Pubblico relativo all'Azione 4.2 "Diversifichiamo e rinnoviamo" - Sotto-Intervento 4.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 4.2.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" pubblicato sul BURP n. 78 del 17/06/2021;
**VISTA** la Determinazione del Direttore Tecnico n. 11 del 26 luglio 2021, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno sul Secondo Sportello dell'Avviso Pubblico;
**VISTA** la determinazione ADG n. 573 del 27.10.2021 con la quale è stata approvata la variante del PAL Le Città di Castel del Monte che prevede sul Sotto-Intervento 4.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra- agricole nelle zone rurali" una nuova dotazione finanziaria complessiva pari a € 570.000,00 e sul Sotto- Intervento 4.2.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" una nuova dotazione finanziaria complessiva pari a € 838.404,00;
**CONSIDERATO CHE** la dotazione finanziaria disponibile per il Secondo Sportello dell'Avviso pubblico era, pertanto, pari ad € 270.000,00 sul Sotto-Intervento 4.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra- agricole nelle zone rurali" e ad € 416.149,32 sul Sotto-Intervento 4.2.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole";
**CONSIDERATO** che, ai sensi del paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande disostegno e della documentazione" del Secondo Sportello dell'Avviso, n. 18 (diciotto) DdS sono state presentate a SIAN entro il 13/09/2021;
**CONSIDERATO** che sono state ritenute ricevibili n. 17 domande di sostegno e non ricevibili n. 1 domanda di sostegno;
**VISTA** la delibera del CdA del 5/10/2021 con la quale è stata è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione incaricata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e ritenute ricevibili;
**PRESO ATTO** che la Commissione Tecnica di Valutazione nominata per l'istruttoria tecnico- amministrativa delle domande di sostegno, ha inviato al RUP le risultanze finali relative alla fase di ammissibilità, così come di seguito riportato:

- n. 15 domande di sostegno ammissibili e collocabili in graduatoria;
- n. 2 domande di sostegno ammissibili e non collocate in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

**PRESO ATTO** degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto e l'investimento ammissibile a finanziamento;
**CONSIDERATO** che al paragrafo 16 "Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria" è stabilito che:
− il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al paragrafo 15;

− a parità di punteggio la priorità sarà data Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore;
− in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio;
− i progetti che non conseguono il punteggio minimo stabilito nei Criteri di selezione pari a 40 punti non saranno collocati nella graduatoria;
− la graduatoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa con apposito provvedimento del RUP e successivamente pubblicata sul BURP e sul sito www.galcdm.it.
La pubblicazione sul sito www.galcdm.it e sul BURP assume valore di notifica del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria.
**PRESO ATTO** che, ai sensi di quanto previsto dal criterio 08 di cui al paragrafo 15 "Criteri di selezione", al fine dell'attribuzione dello specifico punteggio è stato determinato il valore di Performance Economica (PE) medio nell'ambito dell'Avviso e che lo stesso è risultato pari a **0,737**;
**VISTA** la determina del responsabile unico del procedimento n. 12 del 29.10.2021 con la quale, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno", è stata approvata la graduatoria provvisoria contenente l'elenco delle domande ritenute ammissibili e collocabili in graduatoria di cui all'Allegato A e delle domande ritenute ammissibili e non collocabili in graduatoria di cui all'Allegato B;
**CONSIDERATO** che ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 14 "documentazione da presentare in allegato alla domanda di sostegno", modificato con la Determina del R.U.P. n. 2 del 21/10/2019, i beneficiari potevano presentare, entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, i titoli abilitativi;
**CONSIDERATO** che per le ditte che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 12 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato.
**CONSIDERATO** che l'ammissione alla successiva fase di istruttoria tecnica amministrativa non costituiva ammissione all'aiuto, in quanto la stessa era condizionata all'esito favorevole a seguito della verifica del possesso dei titoli abilitativi da parte dei beneficiari;
**CONSIDERATO** che a seguito della verifica della suddetta documentazione prodotta dal beneficiario effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, occorre stabilire l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP da pubblicare sul sito www. galcdm.it e sul BURP;
**PRESO ATTO** degli esiti della predetta attività di verifica, delle integrazioni richieste e della conseguente necessità di pubblicare la graduatoria finale nella quale non possono essere inserite le domande presentate da **LOIUDICE GIANLUCA, LOIODICE MICHELE** in quanto prive dei necessari titoli abilitativi;
**RILEVATO** che sulla base delle risorse finanziarie già assegnate la dotazione ancora disponibile sull'Intervento 4.2 risulta pari complessivamente ad **€ 183.460,76** (centoottantatrequattrocentosessanta//76euro) di cui **€ 75.000,00** allocate sul Sotto-Intervento 4.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" ed **€ 108.460,76** allocate sul Sotto- Intervento 4.2.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole"; **CONSIDERATO** che la Regione Puglia con nota prot. 390 del 30/03/2021 avente ad oggetto: "PSR PUGLIA 2014/2020 Regione Puglia – Misura 19 "sostegno allo Sviluppo Locale Leader – (SLTP – Sviluppo Locale di tipo partecipativo)" – SM 19.2 "sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo" – Chiarimenti procedurali – Circolare esplicativa" ha disposto che per i bandi dei GAL aventi procedura stop&go è necessario inserire l'utilizzo dell'applicativo Gestione e Consultazione Preventivi – SIAN;
**RILEVATA** la necessità di adeguarsi alla predetta prescrizione regionale inserendo al termine del paragrafo 10 lettera A del bando pubblico 4.2 "Diversifichiamo e rinnoviamo", come già avvenuto per l'apertura del secondo sportello del bando disposta con determina n.5/2021, la seguente integrazione: "*Al fine di poter gestire in modo tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte dell'impresa richiedente, sono implementate nel portale SIAN delle funzionalità relative alla gestione dei preventivi, che consentono ai beneficiari stessi o loro delegati, di:*

- *indicare il Bando di interesse;*
- *definire l'oggetto della fornitura;*
- *individuare i possibili fornitori;*

- *inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo.*

*I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.*

*Le suddette funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno. Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo*".

**RILEVATO** che, visto l'approssimarsi della chiusura della programmazione, le modifiche apportate al bando, con Determina del R.U.P. n. 2 del 21/10/2019 al paragrafo 14 "documentazione da presentare in allegato alla domanda di sostegno" (secondo cui i beneficiari potevano presentare, entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, i titoli abilitativi) non possono più essere confermate per la presente riapertura del bando;

**VISTA** la delibera del CdA del 29/3/2022 con la quale è stata approvata la riapertura del bando 4.2. così come pubblicato sul B.U.R.P. n.81 del 18/7/2019, con le seguenti modifiche:

a) si modifica il paragrafo 13 punti 7, 8 e 9 come di seguito: "*I termini di operatività del portale SIAN, per la prima scadenza, sono fissati dalla data dell' **8 aprile 2022** (termine iniziale) alle ore 23:59 del giorno **16 maggio 2022** (termine finale). Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno. La prima scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data del **18 maggio 2022.***";

b) si modifica il paragrafo 6 come di seguito: "*Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad euro 183.460,76, così ripartite per Sotto-interventi:*

| SOTTO-INTERVENTO | | RISORSE FINANZIARIE |
|---|---|---|
| CODICE | DESCRIZIONE | |
| 4.2.1 | Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali | € 75.000,00 |
| 4.2.2 | Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole | €108.460,76 |

c) al termine del paragrafo 10 lettera A del bando pubblico 4.2 "Diversifichiamo e rinnoviamo", si inserisce la seguente integrazione: "*Al fine di poter gestire in modo tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte dell'impresa richiedente, sono implementate nel portale SIAN delle funzionalità relative alla gestione dei preventivi, che consentono ai beneficiari stessi o loro delegati, di:*
   - *indicare il Bando di interesse;*
   - *definire l'oggetto della fornitura;*
   - *individuare i possibili fornitori;*
   - *inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo.*

*I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.*

*Le suddette funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno. Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo*".

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;

- approvare la graduatoria definitiva delle domande ammissibili di cui all' "Allegato A";
- di procedere alla riapertura del terzo sportello del bando pubblico 4.2 "Diversifichiamo e rinnoviamo"

così come pubblicato sul B.U.R.P. n.81 del 18/7/2019, con le seguenti modifiche:

a) si modifica il paragrafo 13 punti 7, 8 e 9 come di seguito: "*I termini di operatività del portale SIAN, per la prima scadenza, sono fissati dalla data dell' **8 aprile 2022** (termine iniziale) alle ore 23:59 del giorno **16 maggio 2022** (termine finale). Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno. La prima scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data del **18 maggio 2022.***";

b) si modifica il paragrafo 6 come di seguito: "*Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad euro 183.460,76, così ripartite per Sotto-interventi:*

| SOTTO-INTERVENTO | | RISORSE FINANZIARIE |
|---|---|---|
| CODICE | DESCRIZIONE | |
| 4.2.1 | Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali | € 75.000,00 |
| 4.2.2 | Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole | €108.460,76 |

c) al termine del paragrafo 10 lettera A del bando pubblico 4.2 "Diversifichiamo e rinnoviamo", si inserisce la seguente integrazione: "*Al fine di poter gestire in modo tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte dell'impresa richiedente, sono implementate nel portale SIAN delle funzionalità relative alla gestione dei preventivi, che consentono ai beneficiari stessi o loro delegati, di:*

- *indicare il Bando di interesse;*
- *definire l'oggetto della fornitura;*
- *individuare i possibili fornitori;*
- *inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo.*

*I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.*

*Le suddette funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno. Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo*".

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari della DDS;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale www.galcdm.it;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(avv. Paolo de Leonardis)

**GAL Le Città di Castel del Monte - ALLEGATO A ALLA DETERMINA R.U.P. N.4/2022**

**INTERVENTO 4.2 – DIVERSIFICHIAMO E RINNOVIAMO II Sportello – Graduatoria definitiva**

| N. | DOMANDA DI SOSTEGNO | CUAA | DENOMINAZIONE | PUNTEGGIO | TOTALE INVESTIMENTO RICHIESTO | **TOTALE INVESTIMENTO AMMISSIBILE** | **TOTALE INVESTIMENTO NON AMMISSIBILE** | CONTRIBUTO PUBBLICO CONCEDIBILE 4.2.2 | PREMIO CONCEDIBILE 4.2.1 | TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 14250096840 | omissis | SAN FRANCESCO SOC.COOP.SOCIALE | **61** | € 50.085,28 | € 49.375,51 | € 709,77 | € 24.687,76 | € 15.000,00 | **€ 39.687,76** |
| 2 | 14250096394 | omissis | CASSETTA SILVIA | **57,5** | € 50.070,10 | € 50.070,10 | € 0,00 | € 25.000,00 | € 15.000,00 | **€ 40.000,00** |
| 3 | 14250096378 | omissis | MONTRONE MASSIMO | **57,5** | € 50.246,60 | € 50.246,60 | € 0,00 | € 25.000,00 | € 15.000,00 | **€ 40.000,00** |
| 4 | 14250096600 | omissis | CARONE SABRINA | **55** | € 49.649,82 | € 49.327,80 | € 322,02 | € 24.663,90 | € 15.000,00 | **€ 39.663,90** |
| 5 | 14250095669 | omissis | CIRULLI ISABELLA | **52,5** | € 49.500,00 | € 47.500,00 | € 2.000,00 | € 23.750,00 | € 15.000,00 | **€ 38.750,00** |
| 6 | 14250095834 | omissis | COLIA GIUSEPPE | **47,5** | € 44.625,05 | € 44.625,05 | € 0,00 | € 22.312,53 | € 15.000,00 | **€ 37.312,53** |
| 7 | 14250096402 | omissis | REGANO PASQUALE | **47,5** | € 49.674,00 | € 49.674,00 | € 0,00 | € 24.837,00 | € 15.000,00 | **€ 39.837,00** |
| 8 | 14250096048 | omissis | D'AVANZO NICOLA | **47,5** | € 49.751,67 | € 49.751,67 | € 0,00 | € 24.875,84 | € 15.000,00 | **€ 39.875,84** |
| 9 | 14250096873 | omissis | SULPRIZIO VALERIA | **46** | € 32.127,65 | € 30.242,25 | € 1.885,40 | € 15.121,13 | € 15.000,00 | **€ 30.121,13** |
| 10 | 14250095974 | omissis | MEDIASETTE S.R.L.S. | **42,5** | € 49.152,40 | € 48.652,40 | € 500,00 | € 24.326,20 | € 15.000,00 | **€ 39.326,20** |
| 11 | 14250096477 | omissis | PIERINI MARIA | **42** | € 50.000,00 | € 50.000,00 | € 0,00 | € 25.000,00 | € 15.000,00 | **€ 40.000,00** |
| 12 | 14250096881 | omissis | LISO RICCARDO | **41** | € 46.278,44 | € 46.228,44 | € 50,00 | € 23.114,22 | € 15.000,00 | **€ 38.114,22** |
| 13 | 14250096196 | omissis | GALISE CARLO DOMENICO | **40** | € 51.301,31 | € 51.301,31 | € 0,00 | € 25.000,00 | € 15.000,00 | **€ 40.000,00** |

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

**DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 03/1.3 DEL 01/04/2022**

**PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - III PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.3 "LA RETE DEL CIBO: IL PAESAGGIO ALIMENTARE DELLE GRAVINE".**

Il Presidente del Gal

**PREMESSO CHE**

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 22/11/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Direttore Tecnico per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.3 "La rete del cibo: il paesaggio alimentare delle Gravine"; , autorizzando agli adempimenti consequenziali;
- il giorno 23/12/2021 è stato pubblicato sul Burp n. 160 il bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.3 "La rete del cibo: il paesaggio alimentare delle Gravine";

**VISTO**

- la delibera del consiglio di amministrazione del 7 marzo 2022 che, dopo aver preso atto delle dimissioni del direttore che ricopriva anche l'incarico di RUP, ha incaricato temporaneamente a ricoprire la funzione di Responsabile del Procedimento il legale rappresentante del Gal Raffaele Orazio Ignazzi;
- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 stabilito alle ore 23:59 del giorno 04/04/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 13/04/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 21/04/2022;

**TENUTO CONTO**

- che la procedura obbligatoria di acquisizione dei preventivi di spesa su portale SIAN, continua a creare difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano a causa del mal funzionamento della stessa;
- del perdurare dell'emergenza sanitaria da covid 19;

**PRESO ATTO**

- delle richieste di proroga pervenute a mezzo pec e telefonicamente al Gal;

**RITENUTO**

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

**DETERMINA**

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga del bando pubblico come di seguito riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 del bando, alle ore 23:59 del giorno 04/05/2022;*
  *di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13 del bando, alle ore 23.59 del giorno 11/05/2022;*
  *di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 del bando, alle ore 13:00 del giorno 18/05/2022;*

- di confermare quant'altro stabilito nel bando pubblicato nel BURP n. 160 del 23/12/2021;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Presidente del Gal
Raffaele Orazio IGNAZZI

**GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE**
**DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 04/1.4 DEL 01/04/2022**
**PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"–SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – IV PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.4 "LA RETE CIVICA: DALLA MEMORIA AL FUTURO DELLE GRAVINE".**

Il Presidente del Gal

**PREMESSO CHE**

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 22/11/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Direttore Tecnico per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.4 "La rete civica: dalla memorai al futuro delle Gravine" , autorizzando agli adempimenti consequenziali;
- il giorno 11/11/2021 è stato pubblicato sul Burp n. 140 il bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.4 "La rete civica: dalla memoria al futuro delle Gravine";

**VISTO**

- la delibera del consiglio di amministrazione del 7 marzo 2022 che, dopo aver preso atto delle dimissioni del direttore che ricopriva anche l'incarico di RUP, ha incaricato temporaneamente a ricoprire la funzione di Responsabile del Procedimento il legale rappresentante del Gal Raffaele Orazio Ignazzi;
- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2, stabilito alle ore 23:59 del giorno 28/03/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 04/04/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 11/04/2022;

**TENUTO CONTO**

- che la procedura obbligatoria di acquisizione dei preventivi di spesa su portale SIAN, continua a creare difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano a causa del mal funzionamento della stessa;
- del perdurare dell'emergenza sanitaria da covid 19;

**PRESO ATTO**

- delle richieste di proroga pervenute a mezzo pec e telefonicamente al Gal;

**RITENUTO**

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

**DETERMINA**

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga del bando pubblico come di seguito riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 del bando, alle ore 23:59 del giorno 28/04/2022;*
  *di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN alle ore 23.59 del giorno 04/05/2022;*
  *di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 del bando, alle ore 13:00 del giorno 11/05/2022;*

- di confermare quant'altro stabilito nel bando pubblicato nel BURP n. 140 del 11/11/2021;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Presidente del Gal
Raffaele Orazio IGNAZZI

GAL MERIDAUNIA

**GRADUATORIA DEI CANDIDATI REALITIVAMENTE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI ESPERTO DI MONITORAGGIO DEL GAL MERIDAUNIA - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.4 "SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020".**

**PROCEDURA DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI ESPERTO DI MONITORAGGIO DEL GAL MERIDAUNIA - MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.4 "SOSTEGNO PER I COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020" – PIANO DI AZIONE LOCALE MERIDAUNIA, IL CUI AVVISO È STATO APPROVATO CON DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 06 DEL 31/01/2022 E PUBBLICATO SUL BOLLETTINO REGIONALE N. 14 DEL 03.02.2022.**

**Approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Meridaunia nella seduta del 28/03/2022 Verbale n. 246**

**GRADUATORIA DEI CANDIDATI AI SENSI DELL'ART.11 DELL'AVVISO PUBBLICO**

| N. Ord. | Cognome e nome | TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO |
|---|---|---|
| 1 | Pozzuto Lorenzo | 65 |
| 2 | De Vita Giuseppe | 53 |

GAL MERIDAUNIA

**Graduatoria Azione 2.3 - Intervento 2.3.1 "Interventi di agricoltura sociale: sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole".**

**Fondo F.E.A.S.R, Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Piano di Azione Locale "Monti Dauni", Azione 2.3 Interventi di agricoltura sociale, Intervento 2.3.1 Interventi di agricoltura sociale: sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole, pubblicato sul sito http://www.meridaunia.it in data 15/07/2021 e sul BURP n. 95 del 15/07/2021, con scadenza alle ore 13:00 del 29/10/2021, prorogata con determinazioni del RUP n.95 del 21/10/2021, n.110 del 23/11/2021 alle ore 13:00 del 30/11/2021 e n.110bis del 30/11/2021 alle ore 13:00 del 07/12/2021.**

**GRADUATORIA AMMESSI**
**approvata con determina del RUP n. N. 23 del 30/03/2022**

| Plico N. | Richiedente | Spesa complessiva intervento richiesta dal beneficiario | Spesa complessiva ammissibile | Punteggio assegnato | Esito |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Comune di Candela capofila costituenda ATS "Candela Social Hub" | € 730.256,79 | € 649.462,41 | 55 | Ammissibile e finanziabile |
| 2 | Soc. Coop. Ecol Forest a r.l., quale soggetto delegato costituenda ATS | € 613.982,38 | € **525.241,19** | 53 | Ammissibile e finanziabile |
| 4 | Comune di Orsara di Puglia, capofila della costituenda ATS | € 623.105,36 | € 506.592,79 | 45 | Ammissibile e finanziabile |
| 3 | Green Project ASD Onlus, capofila del raggruppamento temporaneo | € 35.800,00 | € 35.800,00 | 25 | Ammissibile e finanziabile |
| | **TOTALE** | **2.003.144,53** | **1.717.096,39** | | |

Il RUP
Daniele BORRELLI

GAL PONTE LAMA

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 54 DEL 05/04/2022**

**Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 4 - Intervento 4.2 - "Realizzazione, ristrutturazione e informatizzazione di infrastrutture finalizzati all'introduzione, miglioramento e/o espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale". Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019.**

**Beneficiario: Comune di Trani**

**CUP: C76D20000050005.**

**Proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.**

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della

Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

**VISTE** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

**VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Ponte Lama S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Ponte Lama), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

**VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama sottoscritta in data 09/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 287;

**VISTO** il Regolamento interno del GAL Ponte Lama approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

**VISTO** il verbale del CdA del 03/05/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 4 - Intervento 4.2 – "Realizzazione, ristrutturazione e informatizzazione di infrastrutture finalizzati all'introduzione, miglioramento e/o espansione dei servizi di base a livello locale per la popolazione rurale", pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019;

**CONSIDERATO** che con la Determina del RUP n. 18 del 30/04/2020 pubblicata sul BURP n. 64 del 07/05/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno il Comune di Trani al sostegno dell'Intervento 4.2, al quale è stato concesso un contributo complessivo di € 400.000,00;

**CONSIDERATO,** altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 18 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'Avviso pubblico stabilisce al paragrafo 21 "Varianti e proroghe, sanzioni e revoche che "omississ… *Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi*";

**CONSIDERATO** che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative;

**CONSIDERATO** che, l'art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che "l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell'art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea" e che tale situazione costituisce "causa di forza maggiore", ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

**VISTA** la richiesta di proroga al 15/10/2022 per la conclusione degli interventi presentata da parte del Comune di Trani, pervenuta a mezzo PEC in data 29/10/2021 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 899 del 29/10/2021;

**CONSIDERATO** che con la Determina del RUP n. 38 del 29/10/2021 pubblicata sul BURP n. 136 del 04/11/2021 è stata concessa una proroga di mesi 6 (sei), per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione al giorno 08/05/2022;

**VISTA** la richiesta di ulteriore proroga di mesi **8 (otto)** e **22 (ventidue)** giorni per la conclusione degli interventi presentata da parte del Comune di Trani, pervenuta a mezzo PEC in data 05/04/2022 ed acquisita agli atti del GAL Ponte Lama s.c.ar.l. al prot. n. 355 del 05/04/2022;

**TENUTO CONTO** che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 08/05/2022;

- la richiesta di proroga per la conclusione degli interventi risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili nonché da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

**RAVVISATA** l'opportunità di concedere le proroghe richieste al fine della realizzazione delle attività ammesse;

**CONSIDERATO** che il paragrafo 21 "Varianti e proroghe, sanzioni e revoche" prevede espressamente "*omissis… il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi…omissis*" e che pertanto non è possibile soddisfare pienamente la richiesta pervenuta dal Comune di Trani.

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento,

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di concedere una proroga di **mesi 6 (sei)**, per la conclusione degli interventi/attività, differendo il termine finale prescritto nella Determina del RUP n. 38 del 29/10/2021 pubblicata sul BURP n. 136 del 04/11/2021 al giorno **08/11/2022**;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Angelo Farinola)

GAL VALLE DELLA CUPA

**Riapertura dei bandi per la presentazione delle domande di sostegno**
**Intervento 2.1 "Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali";**
**Intervento 2.2 "Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole".**

Il giorno 30 Marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. ha deliberato la riapertura dei seguenti Bandi e le relative risorse finanziarie disponibili.:

***Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali***

- Risorse finanziarie pubbliche totali per la riapertura del bando con procedura "Stop&Go" pari a **€ 103.500,00** di cui **€ 36.000,00** per il premio e ad **€ 67.500,00** per contributo investimenti;
- la riapertura del bando pubblico a decorrere dal **05 aprile 2022** con le seguenti risorse:
  Spesa pubblica totale: ***€ 103.500*,00**
  Spesa privata totale: ***€ 67.500*,00**
  Totale investimenti (pubblico e privato): ***€ 171.000,00***
- di fissare alle ***ore 23.59 del 06 giugno 2022*** il termine finale di operatività del portale ***SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno***;
- di fissare al ***27 maggio 2022*** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1, 2 e 2A indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno";
- di fissare alle **ore 23.59** del ***07 giugno 2022*** la scadenza del termine ultimo per l'invio ***di tutta la documentazione cartacea*** comprensiva ***della DdS*** rilasciata nel portale SIAN;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblicato sul BURP n.78 del 11/07/2019 e modificato con verbale del CdA del 29/07/2019 pubblicato sul BURP n. 93 del 14/08/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG;
- di demandare al RUP ed al gruppo tecnico gli adempimenti conseguenti.

***Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole***

- Risorse finanziarie pubbliche totali per la riapertura del bando con procedura "Stop&Go" pari a **€ 95.000,00** di cui **€ 32.000,00** per il premio e ad **€ 63.000,00** per contributo investimenti;
- la riapertura del bando pubblico a decorrere dal **05 aprile 2022** con le seguenti risorse:
  Spesa pubblica totale: ***€ 95.000,00***
  Spesa privata totale: ***€ 63*.000,00**
  Totale investimenti (pubblico e privato): ***€ 158.000,00***
- di fissare alle ***ore 23.59 del 06 giugno 2022*** il termine finale di operatività del portale ***SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno***;
- di fissare al ***27 maggio 2022*** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1, 2 e 2A indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno";

- di fissare alle **ore 23.59** del ***07 giugno 2022*** la scadenza del termine ultimo per l'invio ***di tutta la documentazione cartacea*** comprensiva ***della DdS*** rilasciata nel portale SIAN;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblicato sul BURP n.78 del 11/07/2019 e modificato con verbale del CdA del 29/07/2019 pubblicato sul BURP n. 93 del 14/08/2019;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG;
- di demandare al RUP ed al gruppo tecnico gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente
Dott. Salvatore Sanghez

*Avvisi*

EBITESC - ENTE BILATERALE TERZO SETTORE E COOPERAZIONE

**Fondo pubblico-privato per il sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro. Avviso 1/2022 SOSTEGNO A LAVORATRICI E LAVORATORI DEL TERZO SETTORE**

**Viste:**

- la D.D. n. 1112 del 3/12/2019, che ha approvato l'Avviso Pubblico per la *Selezione dei Soggetti Intermediari per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro*;
- la D.D. n. 1205 del 20/12/2019, che ha approvato la graduatoria dei Soggetti ammissibili al finanziamento per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro in esito all'Avviso pubblico di selezione approvato con la D.D. n. 1112 del 3/12/2019, ripartito ed impegnato le risorse nei confronti dei Soggetti Beneficiari individuati;
- la D.D. n. 276 del 8/04/2020, avente ad oggetto **"**Avviso di Selezione dei Soggetti Intermediari per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro – D.D.1112/2019. Misure urgenti per avviare interventi indifferibili a seguito della pandemia Covid-19. Modifica schema Convenzione approvato con D.D. 1205/2019*".*
- la nota AOO_146/PROT/31/03/2022/0003774 con cui la Regione Puglia ha approvato lo schema di Avviso ed espresso parere favorevole all'avvio dell'intervento.

**Art.1 - Obiettivi generali e finalità dell'Avviso**

Il presente Avviso, in linea con gli indirizzi nazionali e regionali sulle politiche di conciliazione vita lavoro e di sostegno alla genitorialità, intende agevolare tutti i dipendenti residenti nella regione Puglia degli enti associati ad **EBITESC** nella fruizione di servizi che favoriscano percorsi di conciliazione vita- lavoro e di sostegno alla genitorialità*.*

**Art. 2 – Descrizione dei requisiti di accesso e delle misure erogabili**

Alla luce degli obiettivi e finalità del presente Avviso, possono presentare domanda di accesso al Fondo

- le lavoratrici e i lavoratori:
  - occupati e residenti in Puglia;
  - dipendenti, a tempo determinato o indeterminato, da almeno 6 mesi;
  - di aziende aderenti all'Ente Bilaterale Terzo Settore e Cooperazione (EBITESC) che svolgono la propria attività presso le sedi operative della regione Puglia e che, alla data di presentazione della domanda, siano in regola con la contribuzione all'EBITESC,
- i cui nuclei famigliari e famiglie monogenitoriali con figli fiscalmente a carico abbiano i seguenti requisiti:
  - **un reddito ISEE del nucleo familiare stabilmente convivente non superiore a € 30.000,00, qualora lo stesso sia composto da due figli;**
  - **un reddito ISEE del nucleo familiare stabilmente convivente non superiore a € 40.000,00, qualora lo stesso sia composto da almeno tre figli;**

Ai lavoratori e lavoratrici in possesso dei requisiti richiesti, sono riconosciute le seguenti **Misure di sostegno alla famiglia, a lavoratori e lavoratrici:**

1. **Sussidio di € 500,00 una tantum per ogni figlio fiscalmente a carico, come da D.lgs. 21 dicembre 2021, n. 230 ("Assegno Unico Universale") al 31.12.2021;**
   a. figli maggiorenni studenti che seguono un percorso di studi universitario, che per età risultano esclusi dal suddetto decreto, ma che non abbiano compiuto il trentesimo anno di età
2. **Sussidio di € 600,00 una tantum per ogni figlio disabile fiscalmente a carico;**

3. **Rimborso spese visite specialistiche, esami diagnostici connesse alla gravidanza sostenute dalla lavoratrice o dalla coniuge del lavoratore** (visite ginecologiche, ecografia, visita morfologica, G- test/ villocentesi/amniocentesi) **e spese di puericultura** (pannolini, latte in polvere, biancheria e vestiti per neonati, fasciatoio, passeggino, ovetto, navetta) sostenute dal 01.01.2021
4. **Rimborso spese visite mediche specialistiche, per analisi ed esami specialistici per la prevenzione e diagnosi dei tumori o per l'acquisto di ausili protesici, per sé e per i propri familiari fiscalmente a carico** (esami del sangue, visita senologica, ecografia mammaria, mammografia, esame della prostata, pap-test, controllo dei nei), per l'acquisto di ausili protesici di qualsiasi natura, sostenute dal 01.01.2021.
5. **Premio natalità e adozione di € 500,00 una tantum:** sostegno economico per nuovi nati e figli adottati.

**Le misure sono cumulabili tra loro, per un importo massimo complessivo per nucleo familiare di € 2.000,00. Le misure 1,2,5 sono alternative fra loro riguardo lo stesso figlio**.

Le spese rimborsate non devono essere oggetto di ulteriori aiuti da parte di Stato, Regioni e Comuni e non sono cumulabili con misure similari esclusivamente finanziate dalla Regione Puglia ma possono esserlo con l'assegno unico universale. A livello statale infatti, il decreto legislativo 21 dicembre del 2021 n. 230, istitutivo dell'assegno unico e universale per i figli a carico, all'art. 7 intitolato "Compatibilità rispetto alle prestazioni sociali", dispone che "L'assegno di cui all'articolo 1 è compatibile con la fruizione di eventuali altre misure a favore dei figli a carico erogate dalle regioni, province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali"

**In nessun caso potranno essere accolte istanze di rimborso spese sostenute in contanti.**

**Art. 3 – Termini e Modalità di presentazione della domanda di contributo**

Le domande di contributo potranno essere presentate a partire dal 01/04/2022 al 31/12/2022 e comunque fino ad esaurimento dei fondi stanziati.

La domanda deve essere presentata dal dipendente dell'ente associato attraverso la compilazione della modulistica scaricabile dal sito www.ebitesc.it.

La domanda e i suoi allegati vanno inviati via mail all'indirizzo di posta ordinaria: ebitesc@gmail.com.

Il formulario per la presentazione della domanda di contributo deve essere regolarmente compilato e sottoscritto, avendo cura di allegare la documentazione richiesta in copia conforme all'originale.

La documentazione richiesta per tutte le domande è la seguente:

- **per la lavoratrice/il lavoratore dipendente**, ultima busta paga (da cui si evinca un'anzianità di servizio di almeno 6 mesi) precedente alla presentazione della domanda, attestante il rapporto di lavoro in essere con una delle aziende aderenti all'Ente Bilaterale;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il lavoratore dichiari di non aver ricevuto rimborsi statati, regionali o comunali a valere sulle stesse tipologie di misure per le quali si richiede il contributo o, qualora li abbia ricevuti, di specificarne tipologia, modalità e importo (già contenuta nel modulo di domanda);
- autocertificazione di Stato di famiglia (già contenuta nel modulo di domanda);
- documento di identità in corso di validità del richiedente;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Alle domande di cui al punto 2), è necessario inoltre allegare:

- Certificazione medica attestante la disabilità rilasciata da Ente pubblico.

Alle domande di cui al punto 3), è necessario inoltre allegare:

- Certificazione sanitaria del medico specialista;
- Copia della fattura/ricevuta, intestata al lavoratore/lavoratrice o alla/al coniuge dello/a stesso/a, rilasciata dal medico specialista o dalla struttura che ha eseguito l'esame diagnostico, con specifica indicazione della prestazione erogata;
- Copia della fattura/ricevuta della spesa sostenuta per spese di puericultura.
- Copia della documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese chieste a rimborso.

Alle domande di cui al punto 4), è necessario inoltre allegare:

- Copia della fattura/ricevuta, intestata al lavoratore/lavoratrice o alla/al coniuge dello/a stesso/a, rilasciata dal medico specialista o dalla struttura che ha eseguito l'esame diagnostico, con specifica indicazione della prestazione erogata.
- Copia della documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese chieste a rimborso.

Alle domande di cui al punto 5), è necessario inoltre allegare:
- Attestato di nascita o adozione

**Art. 4 – Cause di Inammissibilità delle Domande**
- Le domande saranno considerate inammissibili se:
  - pervenute oltre l'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile di cui al successivo art. 5;
  - presentate da soggetto diverso da quelli indicati nel bando ovvero privo dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente Avviso;
  - pervenute in modalità diverse da quelle indicate all'art. 3 del presente Avviso;
  - prive della documentazione a corredo prevista dall'art. 3 del presente Avviso.

Potranno essere richieste integrazioni documentali al soggetto richiedente, in circostanze non espressamente ricomprese tra i casi d'inammissibilità di cui al precedente paragrafo, assegnando per ottemperare un termine non inferiore a 10 (dieci) e non superiore a 20 (venti) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Le integrazioni documentali richieste dovranno essere trasmesse in allegato al messaggio via indirizzo di posta ordinaria: ebitesc@gmail.com.

**Art. 5 Dotazione finanziaria**
L'Avviso è finanziato con le risorse del Fondo pubblico-privato per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro, che **EBITESC** ha costituito a valle degli esiti della procedura di selezione promossa dalla Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità tramite Avviso pubblico (D.D. 1112/2019), volta a individuare i soggetti Intermediari cui assegnare il compito di erogare misure volte ad ampliare il quadro delle tutele a beneficio dei lavoratori, in base ai quali **EBITESC** è risultato ammissibile al finanziamento (D.D. 1205/2019).
La dotazione finanziaria del suddetto Fondo ammonta a **266.828,71 euro**. Le risorse destinate esclusivamente alla erogazione delle misure di sostegno definita dal presente Avviso ammontano a **220.311,98** euro.
Dell'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili verrà data comunicazione sul sito www.ebitesc.it.

**Art. 6 Attività di verifica e controllo**
**EBITESC** si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese al momento della presentazione della richiesta di contributo.
Nei casi in cui si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità o la presenza di dichiarazioni false o mendaci rese dal richiedente si procederà con la revoca del contributo concesso ed il richiedente dovrà provvedere alla restituzione delle somme indebitamente ricevute.

**Art. 7 Pubblicità**
Il presente Avviso verrà pubblicato su sul sito www.ebitesc.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno del sito www.regione.puglia.it.

**Art. 8 Trattamento dei Dati Personali e Protocollo Domande**
I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

**Art. 9 Modalità di richiesta Informazioni**
Le informazioni in ordine al presente Avviso potranno essere richieste con le seguenti modalità: via mail all'indirizzo ebitesc@gmail.com oppure telefonicamente al numero 0881.610363.

***Allegato formulario per la presentazione della domanda di contributo***

Regione Puglia

Ebitesc Ente Bilaterale Terzo Settore e Cooperazione

Domanda di accesso al fondo pubblico-privato per il sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro – Avviso 1/2022

REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ
Soggetto intermediario: EBITESC – ENTE BILATERALE TERZO SETTORE E COOPERAZIONE

Il/La sottoscritto/a …….. nato/a a …… prov. (….) il --/--/---- e residente a…… prov. (….) alla via ……., n….., CAP…….. codice fiscale ……., tel……. , cell……., e-mail……, pec ……., in qualità di dipendente con qualifica ……dell'ente……dal…… …….. sito in…… prov. (….) alla via …….. n….., CAP…….. tel……., cell. ….., e-mail…… pec……., Codice Fiscale…….. Matricola INPS…… esercente l'attività di……., regolarmente iscritta ad EBITESC dal……

## CHIEDE

**DI ACCEDERE AL FONDO PER IL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E ALLA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO PER LE SEGUENTI TIPOLOGIE DI PRESTAZIONI**

1. **SUSSIDIO PER OGNI FIGLIO MINORE FISCALMENTE A CARICO**
2. **SUSSIDIO PER OGNI FIGLIO DISABILE FISCALMENTE A CARICO**
3. **RIMBORSO SPESE VISITE SPECIALISTICHE, ESAMI DIAGNOSTICI CONNESSE ALLA GRAVIDANZA SOSTENUTE DALLA LAVORATRICE O DALLA CONIUGE DEL LAVORATORE**
4. **RIMBORSO SPESE VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE, PER ANALISI ED ESAMI SPECIALISTICI PER LA PREVENZIONE E DIAGNOSI DEI TUMORI PER SÉ E PER I PROPRI FAMILIARI FISCALMENTE A CARICO**
5. **PREMIO NATALITÀ E ADOZIONE**

## DICHIARA

*(dichiarazioni ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445)*

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'ente erogante, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

*(barrare con una X le caselle d'interesse)*

☐ di non aver ricevuto aiuti statali, regionali o comunali a valere sulla/e stessa/e tipologia/e di misura/e per la/e quali si richiede il contributo;

*ovvero*

☐ di aver avuto i seguenti contributi pubblici:

- STATO (indicare tipologia)_____(indicare modalità di erogazione)_____per Euro_____
- REGIONE (indicare tipologia)_____(indicare modalità di erogazione)_____per Euro_____
- COMUNE (indicare tipologia)_____(indicare modalità di erogazione)_____per Euro_____

A tal proposito, si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino alla data di concessione del contributo di cui al presente Avviso, nonché a comunicare tempestivamente gli importi eventualmente assegnati sulla base delle suddette richieste.

Inoltre, **dichiara**

- che la famiglia convivente (dalla data ...../...../.....) è composta come risulta dal seguente prospetto;

| *nr.* | *cognome e nome* | *luogo di nascita* | *data nascita* | *rapporto parentela* |
|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |
| 6 | | | | |
| 7 | | | | |

**- DATI DI EVENTUALI FIGLI PER I QUALI SI RICHIEDONO PRESTAZIONI:**

Cognome e Nome……data di nascita --/--/----- luogo di nascita……..Prov.(…) tipologia/e di prestazione /i richiesta/e……..

*(ripetere lo schema, inserendo i dati di altri figli per cui si richiedono prestazioni)*

**- COORDINATE BANCARIE PER L'ACCREDITO DEI CONTRIBUTI**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Paese | Cin Iban | Cin Bban | Codice ABI | Codice CAB | Numero di Conto Corrente ( *con gli zeri iniziali* ) |

**- ALLEGATI**

La documentazione da allegare per tutte le domande è la seguente:

- ultima busta paga attestante il rapporto di lavoro in essere con una delle aziende aderenti all'Ente Bilaterale;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- documento di identità in corso di validità del richiedente.

Oltre ai suddetti documenti, ai sensi dell'art. 3 dell'avviso, si allegano ulteriori documenti tra quelli di seguito elencati.

*(barrare le caselle d'interesse)*

- ☐ Certificazione medica rilasciata da Ente pubblico attestante la disabilità;
- ☐ Certificazione sanitaria attestante lo stato di gravidanza o visita specialistica; certificazione medica specialistica attestante la prescrizione di protesi;
- ☐ Copia della fattura/ricevuta, intestata alla lavoratrice/lavoratore o alla/al coniuge dello/a stesso/a, rilasciata dal medico specialista o dalla struttura che ha eseguito l'esame diagnostico, con specifica indicazione della prestazione erogata;
- ☐ Copia della fattura/ricevuta della spesa sostenuta per spese di puericultura;
- ☐ Copia della fattura/ricevuta della spesa sostenuta per l'acquisto di ausili protesici
- ☐ Attestato di nascita o adozione;
- ☐ Attestato ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda riferito al nucleo familiare convivente.

**AVVERTENZA: La documentazione richiesta va allegata in copia conforme all'originale.**

**Luogo e data…… Firma leggibile…….**

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**
**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 13 GDPR 679/2016**

**In osservanza a quanto previsto dal GDPR 679/2016 siamo ad informarLa/Vi, in quanto "Interessato", sulla finalità della raccolta e sulle modalità di trattamento dei dati personali relativi alla Sua Persona, da noi acquisiti direttamente presso di Lei, per permetterci di svolgere la nostra attività in modo adeguato e secondo le previsioni normative vigenti.**

Le forniamo pertanto le corrette informazioni sul trattamento dei dati personali, come di seguito specificatamente indicato.

**1. IDENTITA' E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE (EVENTUALE: DEL RAPPRESENTANTE/RESPONSABILE INTERNO/DPO)**

Il Titolare del trattamento dei dati è EBITESC - ENTE BILATERALE TERZO SETTORE E COOPERAZIONE con sede in VIA Mandara n. 34/B, 71121 Foggia, C.F.:03799470715, mail: ebitesc@gmail.com, pec: amministrazione@pec.ebitesc.it Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) è stato nominato e può essere contattato al seguente indirizzo ebitesc@gmail.com.

**2. FINALITA' DEL TRATTAMENTO**

Fermo l'adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti e normative comunitarie, i dati raccolti saranno da noi trattati per lo svolgimento delle seguenti attività:

a. Gestione della pratica relativa all'erogazione di sussidi/contributi/rimborsi;

b. Gestione delle iscrizioni a corsi di formazione organizzati dall'Ente Bilaterale.

c. invio di newsletter e/o di materiale e/o comunicazioni pubblicitarie e promozionali, relativi ai servizi erogati dall'Ente Bilaterale, oppure relativi ad attività formative od eventi organizzati dall'Ente medesimo.

d. Gestione delle vertenze di lavoro, riferite al personale dipendente e collaboratori, tramite la Commissione di Conciliazione costituita presso l'Ente Bilaterale;

**3. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento degli obblighi connessi alla gestione delle pratiche di rimborso/erogazione di sussidi/corsi/contributi/rimborsi.

Con riferimento alla specifica finalità di marketing di cui al precedente art. 2 lett. c., la base giuridica del trattamento è costituita dal consenso specifico da Lei/Voi prestato.

**4. DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI**

I dati personali raccolti potranno essere comunicati da parte nostra esclusivamente ai soggetti terzi di seguito indicati:

- Istituti Bancari d'appoggio dell'Ente Bilaterale;
- Soggetti che effettuano per conto dell'Ente Bilaterale l'elaborazione dei cedolini connessi alle pratiche di erogazione dei sussidi/contributi/rimborsi e la successiva elaborazione delle CU;
- società/enti di formazione che collaborano con l'Ente Bilaterale per l'organizzazione e la realizzazione dei corsi di formazione;
- consulenti per lo svolgimento delle finalità di cui al punto 2.

In relazione alla finalità di marketing di cui al precedente punto 2 lett. c., i dati personali raccolti potranno essere comunicati da parte nostra esclusivamente ai soggetti terzi di seguito indicati:

- fornitore piattaforma per invio newsletter ovvero fornitore del servizio di spedizione del materiale promozionale/pubblicitario di cui il Titolare si avvale per l'erogazione delle attività informative, promozionali.

I dati personali potranno inoltre essere conosciuti dal personale espressamente incaricato dal Titolare del trattamento che potrà provvedere alle operazioni di gestione dei dati stessi, in relazione alle finalità sopra indicate.

I dati identificativi specifici dei suddetti soggetti terzi potranno essere da Lei conosciuti in qualunque momento tramite l'esercizio del diritto di accesso a Lei riconosciuto e ferme eventuali limitazioni di legge in tal senso.

**5. INTENZIONE DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DI TRASFERIRE I DATI PERSONALI A UN PAESE TERZO O AD UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE**

Non è intenzione del Titolare del trattamento trasferire i dati raccolti ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

**6. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI RACCOLTI**

I dati raccolti verranno conservati come segue.

a) Dati necessari ai fini dell'evasione delle pratiche richieste: per tutto il tempo necessario alla gestione delle pratiche amministrative;

b) Dati necessari alla gestione dell'eventuale contenzioso: fino alla definizione del contenzioso medesimo.

c) Dati necessari all'attività di marketing: per 5 anni successivamente al termine del rapporto contrattuale.

d) Dati necessari alla gestione delle vertenze di lavoro e relativi verbali: per 5 anni successivamente al termine del rapporto contrattuale.

Restano salvi eventuali periodi di conservazione più lunghi, nel caso in cui gli stessi derivino da obblighi di legge, contabili e/o fiscali. Trascorso il periodo di conservazione, come sopra descritto, si procederà alla totale eliminazione dei dati da Lei/Voi conferiti.

**7. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Il GDPR 679/2016 riconosce all'Interessato alcuni diritti:

a) diritto di accesso ai dati raccolti e trattati – art. 15;

b) diritto di ottenere la rettifica dei dati – art. 16;

c) diritto di ottenere la cancellazione dei dati e diritto all'oblio – art. 17;

d) diritto di ottenere la limitazione di trattamento – art. 18;

e) diritto alla portabilità dei dati ad altro titolare – art. 20;

f) diritto di opposizione al trattamento – art. 21;

g) diritto alla non sottoposizione a trattamenti automatizzati – art. 22;

h) diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca – art. 7;

i) diritto di presentare reclamo all'Autorità di Controllo – art. 77;

j) diritto di presentare ricorso giurisdizionale nei confronti dell'autorità di controllo (art. 78) e nei confronti del Titolare o del Responsabile del trattamento (art. 79).

Per l'esercizio dei diritti di cui ai punti da a) ad h) è necessario rivolgersi al Titolare del trattamento.

**8. NATURA DEL CONFERIMENTO:** Il conferimento dei dati personali, da parte dell'Interessato, pur non essendo obbligatorio, si rende necessario per il conseguimento delle finalità sopra indicate. Il mancato conferimento dei dati rende ineseguibile il rapporto giuridico posto alla base del trattamento. È a cura dell'Interessato la tempestiva comunicazione al Titolare del trattamento di eventuali variazioni concernenti i dati personali conferiti.

**9. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI COMPRESA LA PROFILAZIONE**

I dati conferiti non saranno oggetto di trattamenti mediante processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

**10. MODALITA' DEL TRATTAMENTO**

I dati conferiti saranno da noi trattati conformemente a quanto previsto dal GDPR 679/2016 e secondo le seguenti modalità:

a) accesso ai dati e agli archivi consentito solo agli Incaricati/autorizzati al trattamento;

b) protezione dei dati e delle aree attraverso misure adeguate e che vengono sistematicamente monitorate;

c) raccolta dati per contatto diretto con l'Interessato;

d) registrazione ed elaborazione sia mediante supporti informatici sia attraverso fascicoli e supporti cartacei;

e) organizzazione degli archivi in forma prevalentemente informatizzata, ma anche su carta;

f) verifiche e modifiche dati a seguito di eventuale richiesta del cliente/fornitore.

**11. RECLAMO ALL'AUTORITA' DI CONTROLLO**

L'Interessato ha diritto di proporre reclamo presso l'Autorità di Controllo nel caso in cui ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il GDPR 679/2016. L'Autorità di riferimento è il Garante per la Protezione dei dati personali: http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524

*Foggia, 29 marzo 2022*

***EBITESC***

*Il Presidente*
*(Rubino Michelangelo)*

L'interessato, in relazione alla finalità di *"invio di newsletter e/o di materiale e/o comunicazioni pubblicitarie e promozionali relativi a prodotti, servizi od eventi riconducibili all'attività dell'Ente Bilaterale,* dichiara altresì di

☒ PRESTARE IL PROPRIO CONSENSO ☐ NON PRESTARE IL PROPRIO CONSENSO

al trattamento dei dati personali.

Luogo e data: _____

Firma Interessato …….

SOCIETA ACQUEDOTTO PUGLIESE

**Ordinanza prot. n 20638 del 30 marzo 2022. Svincolo indennità depositata.**

UFFICIO ESPROPRI AQP DELEGATO
(Delega n.55 del 04/08/2021 dell'AIP)

Oggetto: Intervento P0820 – lavori di integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e relative marine - ORDINANZA di SVINCOLO dell'indennità DEPOSITATA Ditta Buccoliero Giovanni

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

**Premesso che**

- con decreto di Esproprio n.0040302 del 17/06/2021 regolarmente trascritto nei registri Immobiliari registrato a Cerignola il 28/06/2021 al n. 655 serie 3 atti privati, quest'Ufficio ha espropriato, la particella n. **19** del foglio di mappa n. **43 Agro di Sava** intestata catastalmente a Buccoliero Giovanni;
- che come prevede l'Art.28 del D.P.R. 327/01, dai registri immobiliari non risultano trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi e non sono state notificate opposizioni al pagamento da parte di terzi;
- La zona omogenea in cui ricadeva l'immobile alla data di occupazione, risultava zona agricola (E);

**Visto**

- la richiesta di svincolo delle somme deposite, avanzata dalla Ditta Buccoliero Giovanni;
- l'assenza d'osservazioni da parte di terzi alla definitività dell'indennità di €. 846,65;

**Ritenuto che**

- in forza del disposto di cui al comma 5 Art. 26 del Dpr 327/2001 sussistono i requisiti per autorizzare lo svincolo delle indennità depositate;

**D I S P O N E**

è AUTORIZZATO lo svincolo del deposito amministrativo di Euro 846,65 (euro ottocentoquarantasei/65) costituito presso il MEF col numero di posizione n. 1347487 del 15/02/2021, per l'esproprio della particella n.**19** del foglio di mappa n. **43 Agro di Sava** intestata a Buccoliero Giovanni;

Bari

*Il Responsabile Espropri e Sanatorie*
*Ing. Sergio Blasi*

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

**Provvedimento prot. n. 21909 del 5 aprile 2022**

**P0806 - Progetto esecutivo dei lavori di risanamento e conservazione della vecchia diramazione per Manfredonia - Sap 21/8366 - Cup E32G10000350005 - Provvedimento di pagamento diretto o di subordinato deposito delle indennità di espropriazione condivise - Saldo - Estratto.**

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

**Premesso che:**

a) questa Società, con prot. n. 26809 del 29 Febbraio 2012, allestì e licenziò il progetto definitivo dell'opera in epigrafe;
b) con nota prot. 32321 dell'11 Luglio 2012 il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia convocò per il 31 Luglio 2012 apposita Conferenza di Servizi sul progetto di che trattasi;
c) detta Conferenza di Servizi si concluse con esito favorevole e sotto l'osservanza delle prescrizioni tutte contenute in verbale conclusivo, in data 27 Novembre 2012;
d) per la realizzazione delle opere in progetto si è reso necessario acquisire aree in esproprio.

**Atteso che:**

e) con nota prot. Aqp n. 48931 del 19 Aprile 2012 il Rup dell'intervento trasmetteva il progetto definitivo agli indirizzi delle amministrazioni comunali territorialmente attinte dall'opera e segnatamente ai Comuni di Foggia e San Giovanni Rotondo ai fini di *"...acquisire nulla osta, autorizzazioni, assensi comunque denominati necessari per consentire un utile prosieguo delle attività..."*;
f) questa Società, in ottemperanza ai pareri, nulla osta e prescrizioni rilasciati dagli enti terzi coinvolti, ha redatto il progetto esecutivo contraddistinto dal Prot. Aqp n. 104314 del 28 ottobre 2014;
g) con Determina Direttoriale RG n. 2 del 16 Gennaio 2015 l'Autorità Idrica Pugliese, in qualità di Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 158 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, ha proceduto all'approvazione del progetto esecutivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
h) con Determina Direttoriale n. 5 del 16 Gennaio 2015, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese ai sensi dell'Art. 6 comma 8 del Dpr 327/2001, disponeva il conferimento della delega finalizzata all'esercizio delle potestà espropriative strumentali all'acquisizione degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'intervento di che trattasi secondo l'articolazione stabilita dal relativo disciplinare allegato alla medesima determinazione;
i) con provvedimento a firma del Legale Rappresentante prot. Aqp n. 51658 del 10 Maggio 2016, questa Società accettava la delega amministrativa conferita con la citata Determina Aip n. 5/2015;

**Rilevato che:**

j) con le informative prott. Aqp-Aip disposte dal Rup in uno alla relativa documentazione comprovante l'avvenuto recapito, si inoltrarono gli avvisi recanti concomitante avvio dei sub-procedimenti finalizzati alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità; nel dettaglio:
    j.1 prott. 58628-1832/2012 all'indirizzo del Sig. GIAMPAOLO Generoso, in relazione all'immobile in Ditta "GIAMPAOLO Generoso" in agro di Foggia censito al Fg 35 p.lla 12 interessato per mq 82 di occupazione permanente;
    j.2 prott. 58649-1815/2012 all'indirizzo del Sig. PAVONE Vito, in relazione all'immobile in Ditta "PAVONE Vito" in agro di Foggia censito al Fg 55 p.lla 38 interessato per mq 376 di occupazione permanente;
    j.3 prott. 57884-1879/2012 all'indirizzo della VIBROPRES CEM. GENERALPLAST, in relazione all'immobile in Ditta "VIBROPRES CEMENTI GENERALPLAST" in agro di Foggia censito al Fg 55 p.lla 34 interessato per mq 515 di occupazione temporanea;

j.4 prott. 57926-1869/2012 all'indirizzo di Azienda Agraria VIVAISUD Sas, in relazione all'immobile in Ditta "Azienda Agraria Vivaisud Sas" in agro di Foggia censito al Fg 56 p.lla 96 (successivamente soppressa e sostituita dalla p.lla n. 160) interessato per mq 352 di occupazione permanente;

j.5 prott. 57953-1865/2012 all'indirizzo del Sig. CENTRA Giuseppe, in relazione agli immobili in Ditta "CENTRA Giuseppe" in agro di Foggia censiti al Fg 59 p.lle nn. 71, 72, 18, 73, 74, 19, 77 e 23 interessati rispettivamente per mq 552, mq 1.274, mq 800, mq 157, mq 79, mq 164, mq 309 e mq 102 di occupazione permanente ed al Fg 59 p.lla 20 interessata per mq 145 di occupazione temporanea;

j.6 prott. 58645-1811/2012 all'indirizzo del Sig. PAZIENZA Matteo, in relazione agli immobili in Ditta "PAZIENZA Giuseppe e PAZIENZA Matteo" ovvero "PAZIENZA Matteo" in agro di San Giovanni Rotondo censito al Fg 134 p.lla 111 interessata per mq 190 di occupazione permanente ed al Fg 134 p.lle nn. 8, 162 e 24 interessate rispettivamente per mq 982, 2.558 e 650 di occupazione temporanea;

j.7 prott. 57948-1866/2012 all'indirizzo del Sig. BRAMANTE Giuseppe, in relazione agli immobili in Ditta "BRAMANTE Giuseppe" in agro di San Giovanni Rotondo censiti al Fg 134 p.lla 13 ed al Fg 131 p.lla 44 interessati rispettivamente per mq 364 e mq 225 di occupazione permanente ed al Fg 131 p.lla 44 interessata per mq 223 di occupazione temporanea;

j.8 prott. 57957-1863/2012 all'indirizzo del Sig. D'ADDETTA Antonio, in relazione agli immobili in Ditta "D'ADDETTA Antonio ed altri" in agro di San Giovanni Rotondo censiti al Fg 131 p.lle nn. 147 e 107 rispettivamente interessate per mq 260 e mq 30 di occupazione permanente ed al Fg 131 p.lla 147 interessata per mq 202 di occupazione temporanea;

j.9 prott. 58589/2012 all'indirizzo del Sig. D'ADDETTA Luigi, in presumibile relazione agli immobili in Ditta "D'ADDETTA Antonio ed altri" in agro di San Giovanni Rotondo censiti al Fg 131 p.lle nn. 147 e 107 rispettivamente interessate per mq 260 e mq 30 di occupazione permanente ed al Fg 131 p.lla 147 interessata per mq 202 di occupazione temporanea;

j.10 prott. 58652/2012 all'indirizzo della Sig.ra LAURIOLA Filomena, in presumibile relazione agli immobili in Ditta "D'ADDETTA Antonio ed altri" in agro di San Giovanni Rotondo censiti al Fg 131 p.lle nn. 147 e 107 rispettivamente interessate per mq 260 e mq 30 di occupazione permanente ed al Fg 131 p.lla 147 interessata per mq 202 di occupazione temporanea;

j.11 prott. 57890/2012 all'indirizzo della Sig.ra URBANO Grazia, in presumibile relazione agli immobili in Ditta "D'ADDETTA Antonio ed altri" in agro di San Giovanni Rotondo censiti al Fg 131 p.lle nn. 147 e 107 rispettivamente interessate per mq 260 e mq 30 di occupazione permanente ed al Fg 131 p.lla 147 interessata per mq 202 di occupazione temporanea;

k) a conclusione dei successivi aggiornamenti degli elaborati espropriativi, si rese necessario fornire adeguata notizia alle ditte catastali interessate; a tal fine il Rup, congiuntamente all'Autorità Idrica Pugliese, inoltrò gli avvisi meglio di seguito contraddistinti:

k.1) prott. Aqp-Aip nn. 65919-3369/2016 all'indirizzo del Sig. GIAMPAOLO Generoso, in relazione alle definitive determinazioni concernenti l'immobile in Ditta "GIAMPAOLO Generoso" catastalmente identificato in agro di Foggia al Fg 35 p.lla 12, ancora interessato per mq 82 di occupazione permanente;

k.2) prott. Aqp-Aip nn. 100641-4833/2016 all'indirizzo del Sig. PAVONE Vito Giuseppe, in relazione alle definitive determinazioni concernenti l'immobile in Ditta "PAVONE Vito Giuseppe" catastalmente identificato in agro di Foggia al Fg 55 p.lla 38, ora interessato per mq 640 di occupazione permanente;-

k.3) prott. Aqp-Aip nn. 65974-3361/2016 all'indirizzo di VIBROPRES CEMENTI GENERALPLAST Srl in relazione alle definitive determinazioni concernenti l'immobile in Ditta "VIBROPRES CEMENTI GENERALPLAST Srl" catastalmente identificato in agro di Foggia al Fg 55 p.lla 34 ancora interessato per mq 515 di occupazione temporanea;

k.4) prott. Aqp-Aip nn. 65928-3367/2016 all'indirizzo di AZIENDA AGRARIA VIVAISUD Sas in

relazione alle definitive determinazioni concernenti l'immobile in Ditta "AZIENDA AGRARIA VIVAISUD Sas" catastalmente identificato in agro di Foggia al Fg 56 p.lla 160 (ex plla 96) ora interessato per mq 902 di occupazione permanente;

k.5) prott. Aqp-Aip nn. 100635-4832/2016 all'indirizzo di CENTRA Giuseppe in relazione alle definitive determinazioni concernenti gli immobili in Ditta "CENTRA Giuseppe" catastalmente identificati in agro di Foggia al Fg 59 p.lle 72, 18, 73, 74, 19, 77 e 23 ora rispettivamente interessate per mq 820, mq 840, mq 115, mq 75, mq 95, mq 180 e mq 75 di occupazione permanente;

k.6) prott. Aqp-Aip nn.65959-3362/2016 all'indirizzo di PAZIENZA Matteo in relazione alle definitive determinazioni ora concernenti esclusivamente l'immobile in Ditta "PAZIENZA Matteo" catastalmente identificato in agro di San Giovanni Rotondo al Fg 134 p.lla 24 interessato per mq 650 di occupazione temporanea;

k.7) prott. Aqp-Aip nn. 65914-3370/2016 e 65955-3363/2016 all'indirizzo di BRAMANTE Giuseppe in relazione alle definitive determinazioni ora concernenti esclusivamente l'immobile in Ditta "BRAMANTE Giuseppe" catastalmente identificato in agro di San Giovanni Rotondo al Fg 131 p.lla 44 interessato per mq 185 di occupazione permanente e mq 190 di occupazione temporanea;-

k.8) prott. Aqp-Aip nn. 65909-3371/2016 all'indirizzo della ditta "D'ADDETTA Antonio ed altri" in relazione alle definitive determinazioni concernenti gli immobili in Ditta "D'ADDETTA Antonio ed altri" catastalmente identificati in agro di San Giovanni Rotondo al Fg 131 p.lle 147 e 107 ora rispettivamente interessate, la prima, per mq 902 (così indicato per verosimile refuso della corretta superficie di mq 215 prevista in Elaborato D.8.2) di occupazione permanente e mq 190 di occupazione temporanea, la seconda per mq 30 di occupazione temporanea;

l) con note ex Art. 17 del Dpr 327/2001 di seguito meglio contraddistinte, si dava notizia in relazione alla efficacia della pubblica utilità a far data dal 16 Gennaio 2015, alla facoltà di presentare osservazioni ovvero a quella di accettare l'offerta indennitaria nelle misure per ciascuna ditta provvisoriamente proposte:

I.1 alla ditta "VIBROPRES CEMENTI GENERALPLAST Srl" con nota Aqp prot. 106816 del 12 Ottobre 2016 recapitata in plico raccomandato il successivo 25 Ottobre, si offriva tra l'altro l'indennità complessivamente stabilita in Euro 16,09 a titolo di occupazione temporanea per mesi 3 salvo conguaglio dell'intera superficie pari a mq 515 della p.lla 34 del Fg 55 in agro di Foggia;

I.2 alla ditta "AZIENDA AGRARIA VIVAISUD SAS DI GENNARO MANZULLI" con nota Aqp prot. 106817 del 12 Ottobre 2016 recapitata in plico raccomandato il successivo 28 Ottobre, si offriva tra l'altro l'indennità complessivamente stabilita in Euro 1.578,50 di cui Euro 1.353,00 a titolo di occupazione permanente della porzione pari a mq 902 della più ampia consistenza della p.lla 160 (già p.lla 96) del Fg 56 in agro di Foggia ed Euro 225,50 a titolo di occupazione temporanea per anni 2 salvo conguaglio, della medesima porzione preordinata all'esproprio, al netto della maggiorazione per diretta coltivazione, ove dovuta, nella misura di Euro 3.320,80;

I.3 alla ditta "CENTRA Giuseppe" con nota Aqp prot. 125810 del 29 Novembre 2016 recapitata in plico raccomandato il successivo 9 Dicembre, si offriva tra l'altro l'indennità complessivamente stabilita in Euro 4.407,08 di cui Euro 3.777,50 a titolo di occupazione permanente della complessiva superficie di mq 2.200 meglio articolata su porzioni delle più ampie consistenze delle p.lle 72, 18, 73, 19, 74, 77 e 23 del Fg 59 in agro di Foggia rispettivamente per mq 820, mq 840, mq 115, mq 95, mq 75, mq 180 e mq 75 ed Euro 629,58 a titolo di occupazione temporanea per anni 2 salvo conguaglio, delle medesime porzioni preordinate all'esproprio, al netto della maggiorazione per diretta coltivazione, ove dovuta, nella misura di Euro 8.099,52;

I.4 alla ditta "PAZIENZA Matteo" con nota Aqp prot. 106818 del 12 Ottobre 2016 recapitata in plico raccomandato il successivo 25 Ottobre, si offriva tra l'altro l'indennità complessivamente stabilita in Euro 27,08 a titolo di occupazione temporanea per mesi 3 salvo conguaglio dell'intera superficie pari a mq 650 della p.lla 24 del Fg 134 in agro di San Giovanni Rotondo;

I.5 alla ditta "BRAMANTE Giuseppe" con nota Aqp prot. 16424 del 12 Febbraio 2018 esperita per affissione ad albo pretorio del Comune di San Giovanni Rotondo dal 21 Febbraio al 14 Marzo 2018 con il Cron. n. 540, si offriva tra l'altro l'indennità complessivamente stabilita in Euro 329,69 di cui Euro 277,50 a titolo di occupazione permanente della porzione pari a mq 185 della più ampia consistenza della p.lla 44 del Fg 131 in agro di San Giovanni Rotondo, Euro 5,94 a titolo di occupazione temporanea per mesi 3 salvo conguaglio della distinta porzione pari a mq 190 non preordinata ad esproprio della richiamata p.lla 44 del Fg 131 di San Giovanni Rotondo ed Euro 46,25 a titolo di occupazione temporanea per anni 2 salvo conguaglio, della medesima porzione preordinata all'esproprio, al netto della maggiorazione per diretta coltivazione, ove dovuta, nella misura di Euro 322,75;

m) con nota acquisita il 27 Ottobre 2016 la ditta esproprianda (invero interessata da mera occupazione temporanea non preordinata ad esproprio) "VIBROPRES CEMENTI GENERALPLAST Srl" con sede in FOGGIA C.F/P.IVA 00130050719", dichiarava l'accettazione della misura indennitaria pari ad Euro 16,09 offerta con nota prot. 106816/2016;

n) con nota acquisita al prot. 116755 dell'8 Novembre 2016 la ditta esproprianda (invero interessata da mera occupazione temporanea non preordinata ad esproprio) "PAZIENZA Matteo", dichiarava l'accettazione della misura indennitaria pari ad Euro 27,08 offerta con nota prot. 106818/2016;

o) con avvisi meglio in basso distinti si notiziavano le ditte concordatarie in ordine all'avvio del sub procedimento finalizzato alla corresponsione delle indennità condivise secondo le modalità di pagamento espresse in dichiarazione di accettazione, convocandole altresì alle operazioni finalizzate alla immissione nel possesso delle aree ad esse intestate in aderenza alla facoltà prevista a mente dell'Art. 20 comma 6 del Dpr 327/2001 (*"…Qualora abbia condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione, il proprietario è tenuto a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta l'immissione nel possesso…"*); in particolare:

o.1) con nota prot. 127267 del 2 Dicembre 2016 recapitata all'indirizzo della Ditta "VIBROPRES CEMENTI GENERALPLAST Srl" il successivo 12 Dicembre 2016, si comunicava l'intendimento di procedere al versamento dell'importo a saldo pari ad Euro 16,09, stabilendo le anzidette operazioni di immissione nel possesso alle ore 12.00 del 19 Dicembre 2016;

o.2) con nota prot. 127270 del 2 Dicembre 2016 recapitata all'indirizzo della Ditta "PAZIENZA Matteo" il successivo 9 Dicembre 2016, si comunicava l'intendimento di procedere al versamento dell'importo a saldo pari ad Euro 27,08, stabilendo le anzidette operazioni di immissione nel possesso alle ore 13.00 del 19 Dicembre 2016;

p) per quanto innanzi, in data 19 Dicembre 2016 si diede immediatamente seguito alla immissione nel possesso delle porzioni espropriande (come dette incise solo per occupazione in regione temporaneo) in capo alla ditte "VIBROPRES CEMENTI GENERALPLAST Srl" e "PAZIENZA Matteo" in catasto rispettivamente distinte al Fg 55 p.lla 34 di Foggia ed al Fg 134 p.lla 24 di San Giovanni Rotondo;

q) con avvisi meglio di seguito individuati, stante l'inerzia procedimentale costituitasi con riguardo a talune ditte espropriande, si notificò Decreto prot. 17903 del 10 Febbraio 2017 recante la determinazione urgente e la contestuale occupazione anticipata delle porzioni espropriande in capo alle medesime ditte inerti; in particolare:

q.1 con nota prot. 18317/2017 notificata il 23 Febbraio 2017, fu confermata in Euro 1.578,50 al netto della maggiorazione ex Art. 45 comma 2 lett. d) del TUEs pari ad Euro 3.320,80, ove dovuta, la complessiva determinazione provvisoria dell'indennità spettante in favore della Ditta "AZIENDA AGRARIA VIVAISUD SAS DI GENNARO MANZULLI" in relazione alla porzione di mq 902 del mappale n. 160 del Fg 56 di Foggia incisa da occupazione permanente, stabilendone l'esecuzione mediante immissione nel possesso alle ore 13.00 del 27 Marzo 2017;

q.2 con nota prot. 18160/2017 notificata il 17 Febbraio 2017, fu confermata in Euro 4.407,08 al netto della maggiorazione ex Art. 45 comma 2 lett. d) del TUEs pari ad Euro 8.099,52, ove dovuta, la complessiva determinazione provvisoria dell'indennità spettante in favore della

Ditta “CENTRA Giuseppe” in relazione alla complessiva superficie di mq 2.200 dei mappali nn. 72 (mq 820), 18 (mq 840), 73 (mq 115), 19 (mq 95), 74 (mq 75), 77 (mq 180) e 23 (mq 75) del Fg 59 di Foggia incisi da occupazione permanente, stabilendone l’esecuzione mediante immissione nel possesso alle ore 15.30 del 27 Marzo 2017;

r) in data 27 Marzo 2017, in forza del citato Decreto n. 17903/2017 e coadiuvato dall’assistenza testimoniale, si procedette alla regolare immissione nel possesso della porzione da assoggettarsi ad occupazione permanente pari a mq 902 in danno della p.lla 160 del Fg 56 di Foggia in Ditta “AZIENDA AGRARIA VIVAISUD SAS DI GENNARO MANZULLI”;

s) in data 27 Marzo 2017, in forza del citato Decreto n. 17903/2017 e coadiuvato dall’assistenza testimoniale, si procedette alla regolare immissione nel possesso delle porzioni da assoggettarsi ad occupazione permanente in Ditta “CENTRA Giuseppe” meglio di seguito individuate:
   - s.1 mq 820 a carico del mappale n. 72 del Fg 59 di Foggia;
   - s.2 mq 840 a carico del mappale n. 18 del Fg 59 di Foggia;
   - s.3 mq 115 a carico del mappale n. 73 del Fg 59 di Foggia;
   - s.4 mq 95 a carico del mappale n. 19 del Fg 59 di Foggia;
   - s.5 mq 75 a carico del mappale n. 74 del Fg 59 di Foggia;
   - s.6 mq 180 a carico del mappale n. 77 del Fg 59 di Foggia;
   - s.7 mq 75 a carico del mappale n. 23 del Fg 59 di Foggia;

t) con nota acquisita al prot. 39371 del 31 Marzo 2017 la ditta espropriandа “AZIENDA AGRARIA VIVAISUD SAS DI GENNARO MANZULLI”, dichiarava l’accettazione della misura indennitaria pari ad Euro 4.899,30 offerta con nota prot. 106817/2016, comprensiva della maggiorazione per diretta coltivazione pari ad Euro 3.320,80 comprovata giusta documentazione a corredo;

u) con provvedimento prot. 100010 del 7 Settembre 2017 pubblicato per estratto sull’edizione n. 112/2017 del Bollettino Ufficiale Regione Puglia, si dispose il primo pagamento diretto delle indennità in favore delle ditte concordatarie come di seguito:
   - u.1 Euro 16,09 in favore della ditta “VIBROPRES CEMENTI GENERALPLAST Srl” a titolo di saldo dell’indennità maturata in ragione dell’occupazione temporanea per mesi 3 di mq 515 non preordinati all’esproprio a carico del bene immobile in Agro di Foggia censito al Fg 55 p.lla 34;
   - u.2 Euro 27,08 in favore della ditta “PAZIENZA Matteo” a titolo di saldo dell’indennità maturata in ragione dell’occupazione temporanea per mesi 3 di mq 650 non preordinati all’esproprio a carico del bene immobile in Agro di San Giovanni Rotondo censito al Fg 134 p.lla 24;
   - u.3 Euro 3.919,44 in favore della ditta “AZIENDA AGRARIA VIVAISUD SAS di Gennaro MANZULLI” a titolo di acconto, nella misura dell’80%, sulla complessiva indennità di Euro 4.899,30 di cui Euro 1.353,00 a titolo di occupazione permanente della porzione di mq 902 del bene immobile in Agro di Foggia censito al Fg 56 p.lla 160, Euro 225,50 a titolo di occupazione temporanea per anni 2 salvo conguaglio della medesima porzione preordinata all’esproprio, ed Euro 3.320,80 a titolo di maggiorazione ex Art. 45 comma 2 lett d) del Dpr 327/2001;

v) a compimento delle propedeutiche informative prott. 127267/2016 – 127270/2016 e 111512/2017 rispettivamente recapitate il 12 e 9 Dicembre 2016 ed il 29 Settembre 2017, si dispose il pagamento diretto in acconto/saldo delle indennità spettanti alle ditte:
   - v.1 “VIBROPRES CEMENTI GENERALPLAST Srl” per il predetto importo di Euro 16,09;
   - v.2 “PAZIENZA Matteo” per il predetto importo di Euro 27,08;
   - v.3 “AZIENDA AGRARIA VIVAISUD SAS di Gennaro MANZULLI” per il predetto importo di Euro 3.919,44;

w) in riscontro alla nota prot. 130486 del 7 Novembre 2017 a firma delle Sig.re DE NIRO Marialuisa Caterina e CENTRA Roberta contenente informativa della loro successione alla ditta espropriandа “CENTRA Giuseppe” in ragione del sopraggiunto decesso di quest’ultimo, quest’Ufficio, con nota prot. 144763 dell’11 Dicembre 2017 forniva loro notizia in ordine allo stato del procedimento espropriativo, rappresentando in ultimo la loro facoltà di convenire la cessione volontaria, avvalendosi dello schema di dichiarazione di accettazione indennitaria a loro nome riformulato;-

x) con dichiarazione dell'11 Febbraio 2019 acquisita al prot. n. 13322/2019, la ditta "CENTRA Roberta e DE NIRO Marialuisa Caterina", revocando ogni riserva precedentemente espressa, accettavano incondizionatamente l'indennità offerta nella misura di Euro 4.407,08 dichiarando di non possedere i requisiti legittimanti la maggiorazione ex Art. 45 comma 2 lett. d del Dpr 327/2001;

y) con provvedimento prot. 3812 del 17 Gennaio 2020 pubblicato per estratto sull'edizione n. 13/2020 del Bollettino Ufficiale Regione Puglia, si dispose il pagamento diretto, in favore della Ditta "CENTRA Roberta e DE NIRO Marialuisa Caterina", dell'ammontare indennitario pari ad Euro 3.714,54 quale acconto, nella misura dell'80%, sul complessivo importo di Euro 4.643,18;

z) all'esito delle informative di pagamento prot. 8707/2020 ed in conformità alle preferenze di riparto espresse in apposita dichiarazione agli atti dell'Ufficio, si dispose la corresponsione in esclusivo favore della Sig.ra DE NIRO Marialuisa Caterina dell'acconto indennitario spettante alla ditta "CENTRA Roberta e DE NIRO Marialuisa Caterina" pari ad Euro 3.714,54;

aa) in conformità al rapporto convenzionale intercorso nelle more del procedimento espropriativo tra questa Società e la Anas Spa, si è disposta l'integrale dispensa dal medesimo procedimento ablatorio dell'immobile in Agro di San Giovanni Rotondo (FG) censito al Fg 131 p.lla 44 in capo alla Ditta "BRAMANTE Giuseppe" e la parziale dispensa dal procedimento ablatorio dell'immobile in Agro di Foggia censito al Fg 59 p.lla 72 in capo alla Ditta "CENTRA Roberta e DE NIRO Marialuisa Caterina" già "CENTRA Giuseppe", limitatamente al tratto di circa 50 m in prossimità del Km 192+800 della SS 89 realizzato mediante Trivellazione Orizzontale Controllata in ottemperanza a conforme prescrizione Anas;

bb) in considerazione della parziale dispensa conseguente all'interferenza dell'infrastruttura idrica in oggetto con la SS 89 innanzi illustrata, la superficie esproprianda inizialmente quantificata in mq 820 a carico del mappale n. 72 del Fg 59 in Agro di Foggia, risulta ridimensionata a complessivi mq 544;

cc) all'esito dei rilevamenti topografici eseguiti dal professionista incaricato del frazionamento catastale attualmente in corso di presentazione presso i competenti uffici, le superfici nominali/reali interessate dall'occupazione permanente risultano le seguenti:
  - cc.1 mq 902 a carico del mappale n. 160 del Fg 56 di Foggia;
  - cc.2 mq 544 complessivi (in luogo dell'originaria superficie di mq 820) a carico del mappale n. 72 del Fg 59 di Foggia;
  - cc.3 mq 840 a carico del mappale n. 18 del Fg 59 di Foggia;
  - cc.4 mq 115 a carico del mappale n. 73 del Fg 59 di Foggia;
  - cc.5 mq 95 a carico del mappale n. 19 del Fg 59 di Foggia;
  - cc.6 mq 75 a carico del mappale n. 74 del Fg 59 di Foggia;
  - cc.7 mq 180 a carico del mappale n. 77 del Fg 59 di Foggia;
  - cc.8 mq 75 a carico del mappale n. 23 del Fg 59 di Foggia;

dd) con citato avviso prot. 111512 del 25 Settembre 2017 all'indirizzo della SOCIETA` AZIENDA AGRARIA VIVAISUD SAS, si comunicava, tra l'altro, che al versamento del saldo indennitario allora attestato nella misura di Euro 979,86 si sarebbe dato corso all'esito del frazionamento catastale delle porzioni espropriande;

ee) con citato avviso prot. 8707 del 4 Febbraio 2020 all'indirizzo delle Sig.re CENTRA Roberta e DE NIRO Marialuisa Caterina, si comunicava, tra l'altro, che al versamento del saldo indennitario allora attestato nella misura di Euro 692,54, si sarebbe dato corso all'esito del frazionamento catastale delle porzioni espropriande;

**Posto che:**

ff) risulta necessario procedere come segue all'aggiornamento del complessivo ammontare indennitario ad oggi maturato nei confronti delle ditte catastali:
  - ff.1 complessivi Euro 5.246,95 in favore della Ditta "AZIENDA AGRARIA VIVAISUD S.A.S. di Gennaro MANZULLI" di cui Euro 1.353,00 a titolo di occupazione permanente di mq 902 a carico della p.lla 160 (già p.lla 96) nel Fg 56 dell'agro di Foggia, Euro 573,15 a titolo di occupazione temporanea per anni 5 e mesi 1 a partire dal 27 Marzo 2017 e fino al 7 Aprile

2022 della medesima porzione di mq 902 preordinata all'esproprio ed Euro 3.320,80 a titolo di maggiorazione ex Art. 45 comma 2 lett. d) del Dpr 327/2001;

ff.2 complessivi Euro 4.963,69 in favore della Ditta "CENTRA Roberta e DE NIRO Marialuisa Caterina" di cui Euro 3.363,50 a titolo di occupazione permanente di complessivi mq 1.924 in luogo degli originari mq 2.200 (per via della citata riduzione della superficie espropriandа incidente sulla p.lla 72 del Fg 59 in Agro di Foggia da mq 820 a mq 544) ed Euro 1.600,19 a titolo di occupazione temporanea per anni 5 e mesi 1 a partire dal 27 Marzo 2017 e fino al 7 Aprile 2022, della maggiore porzione di mq 2.200, preordinata all'esproprio solo per la predetta estensione di mq 1.924 e da ritenersi restituita per l'eccedenza di mq 276 (coincidente con il tratto di sedime d'opera interferente con la SS 89 e realizzato mediante Trivellazione Orizzontale Controllata in ottemperanza alle prescrizioni convenzionali rilasciate da Anas Spa) a partire dal 7 Aprile 2022;

gg) ritenute integralmente indennizzate nella misura corrispondente al periodo di mesi 3 innanzi citato, tutte le occupazioni temporanee non preordinate ad esproprio disposte nell'ambito del procedimento espropriativo de quo;

**Preso atto che:**

hh) il comune di Foggia, con Delibera Giuntale n.130 del 26 Ottobre 2015 prendeva atto del progetto esecutivo dell'opera in parola disponendo l'approvazione dello stesso e la contestuale autorizzazione alla esecuzione dei relativi lavori:

ii) il comune di San Giovanni Rotondo, con Delibera Giuntale n. 148 dell'1 Ottobre 2015 prendeva atto del progetto esecutivo dell'opera in parola disponendo l'approvazione dello stesso e la contestuale autorizzazione alla esecuzione dei relativi lavori:

jj) con Determina Direttoriale n.6 del 16 Gennaio 2020, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese, ai sensi dell'Art. 13 comma 5 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii, disponeva la proroga della pubblica utilità originariamente statuita con citato provvedimento n. 2 del 16 Gennaio 2015:

kk) tale proroga deve intendersi stabilita a tutto il 16 Gennaio 2022;

ll) con Delibere del Consiglio Direttivo Aip nn 16/2016 e 55/2021, ai sensi dell'Art. 6 comma 8 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii. si disponeva rispettivamente il conferimento ed il successivo rinnovo della delega amministrativa unica all'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione di tutte le opere previste nei Piani di Investimento;

**Posto che** il Responsabile di questo procedimento espropriativo è il geom. Giuseppe Villonio e che il Responsabile dell'Area Espropri e Sanatorie di Acquedotto Pugliese Spa è l'Ing. Sergio Blasi;

**Tenuto conto** della sospensione dei termini amministrativi disposta dal 23 Febbraio al 15 Maggio 2020 dal combinato disposto di cui all'Art. 103 del Dl n. 18/2020 e all'Art. 37 del Dl 8 Aprile 2020 n. 23

DISPONE

I) l'accertamento patrimoniale in ordine all'assenza di diritti pregiudizievoli il pagamento diretto del saldo indennitario;

II) limitatamente agli immobili in agro di Foggia, l'accertamento urbanistico propedeutico alla valutazione dell'assoggettabilità alla ritenuta alla fonte di cui all'Art. 35 comma 2;

III) l'accertamento, mediante apposita preliminare informativa, circa l'attualità delle coordinate bancarie utili all'accreditamento delle somme a saldo in favore dei soggetti beneficiari;

IV) in esito al positivo esperimento dell'adempimento sub. I e salva l'applicazione dell'eventuale ritenuta fiscale di cui al sub. II), il pagamento diretto/deposito amministrativo del saldo indennitario nei seguenti termini:

IV.1 Euro 1.327,51 in favore della ditta "AZIENDA AGRARIA VIVAISUD S.A.S. di Gennaro MANZULLI";

IV.2 Euro 1.249,15 in favore della ditta "CENTRA Roberta e DE NIRO Marialuisa Caterina";

V) la pubblicazione del presente provvedimento sul Burp, al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni/opposizioni in relazione alla misura indennitaria ovvero a garanzia di eventuali diritti reali o personali;

VI) riscontrando l'eventuale sussistenza di diritti pregiudizievoli ex sub. I) ovvero accusando tempestive opposizioni in esito alla formalità sub V), il deposito amministrativo dei relativi importi presso apposito conto a costituirsi presso la competente Tesoreria Prov.le dello Stato.

Il Responsabile Delegato Ufficio Espropri
(Procura Notaio Mori rep. 1.548 del 16.02.2022)
*Ing. Sergio Blasi*

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

**Provvedimento prot. n. 21911 del 5 aprile 2022**

**P0806 – Progetto esecutivo dei lavori di risanamento e conservazione della vecchia diramazione per Manfredonia - Sap 21/8366 - Cup E32G10000350005 - Provvedimento di deposito delle indennità di espropriazione non condivise n. 1 - Saldo - Estratto.**

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

**Premesso che:**

a) questa Società, con prot. n. 26809 del 29 Febbraio 2012, allestì e licenziò il progetto definitivo dell'opera in epigrafe;
b) con nota prot. 32321 dell'11 Luglio 2012 il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia convocò per il 31 Luglio 2012 apposita Conferenza di Servizi sul progetto di che trattasi;
c) detta Conferenza di Servizi si concluse con esito favorevole e sotto l'osservanza delle prescrizioni tutte contenute in verbale conclusivo, in data 27 Novembre 2012;
d) per la realizzazione delle opere in progetto si *è reso* necessario acquisire aree in esproprio.

**Atteso che:**

e) con nota prot. Aqp n. 48931 del 19 Aprile 2012 il Rup dell'intervento trasmetteva il progetto definitivo agli indirizzi delle amministrazioni comunali territorialmente attinte dall'opera e segnatamente ai Comuni di Foggia e San Giovanni Rotondo ai fini di *"...acquisire nulla osta, autorizzazioni, assensi comunque denominati necessari per consentire un utile prosieguo delle attività..."*;
f) questa Società, in ottemperanza ai pareri, nulla osta e prescrizioni rilasciati dagli enti terzi coinvolti, ha redatto il progetto esecutivo contraddistinto dal Prot. Aqp n. 104314 del 28 ottobre 2014;
g) con Determina Direttoriale RG n. 2 del 16 Gennaio 2015 l'Autorità Idrica Pugliese, in qualità di Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 158 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, ha proceduto all'approvazione del progetto esecutivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
h) con Determina Direttoriale n. 5 del 16 Gennaio 2015, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese ai sensi dell'Art. 6 comma 8 del Dpr 327/2001, disponeva il conferimento della delega finalizzata all'esercizio delle potestà espropriative strumentali all'acquisizione degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'intervento di che trattasi secondo l'articolazione stabilita dal relativo disciplinare allegato alla medesima determinazione;
i) con provvedimento a firma del Legale Rappresentante prot. Aqp n. 51658 del 10 Maggio 2016, questa Società accettava la delega amministrativa conferita con la citata Determina Aip n. 5/2015;

**Rilevato che:**

j) con le informative prott. Aqp-Aip disposte dal Rup in uno alla relativa documentazione comprovante l'avvenuto recapito, ove compiuto, si inoltrarono gli avvisi recanti concomitante avvio dei sub-procedimenti finalizzati alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità; nel dettaglio:
    u.1) prott. 58628-1832/2012 all'indirizzo del Sig. GIAMPAOLO Generoso, in relazione all'immobile in Ditta "GIAMPAOLO Generoso" in agro di Foggia censito al Fg 35 p.lla 12 interessato per mq 82 di occupazione permanente;
    u.2) prott. 58649-1815/2012 all'indirizzo del Sig. PAVONE Vito, in relazione all'immobile in Ditta "PAVONE Vito" in agro di Foggia censito al Fg 55 p.lla 38 interessato per mq 376 di occupazione permanente;
    u.3) prott. 57884-1879/2012 all'indirizzo della VIBROPRES CEM. GENERALPLAST, in relazione all'immobile in Ditta "VIBROPRES CEMENTI GENERALPLAST" in agro di Foggia censito al Fg 55 p.lla 34 interessato per mq 515 di occupazione temporanea;
    u.4) prott. 57926-1869/2012 all'indirizzo di Azienda Agraria VIVAISUD Sas, in relazione all'immobile in Ditta "Azienda Agraria Vivaisud Sas" in agro di Foggia censito al Fg 56 p.lla

96 (successivamente soppressa e sostituita dalla p.lla n. 160) interessato per mq 352 di occupazione permanente; comunicazione recapitata il 25 Maggio 2012:

u.5) prott. 57953-1865/2012 all'indirizzo del Sig. CENTRA Giuseppe, in relazione agli immobili in Ditta "CENTRA Giuseppe" in agro di Foggia censiti al Fg 59 p.lle nn. 71, 72, 18, 73, 74, 19, 77 e 23 interessati rispettivamente per mq 552, mq 1.274, mq 800, mq 157, mq 79, mq 164, mq 309 e mq 102 di occupazione permanente ed al Fg 59 p.lla 20 interessata per mq 145 di occupazione temporanea;

u.6) prott. 58645-1811/2012 all'indirizzo del Sig. PAZIENZA Matteo, in relazione agli immobili in Ditta "PAZIENZA Giuseppe e PAZIENZA Matteo" ovvero "PAZIENZA Matteo" in agro di San Giovanni Rotondo censito al Fg 134 p.lla 111 interessata per mq 190 di occupazione permanente ed al Fg 134 p.lle nn. 8, 162 e 24 interessate rispettivamente per mq 982, 2.558 e 650 di occupazione temporanea;

u.7) prott. 57948-1866/2012 all'indirizzo del Sig. BRAMANTE Giuseppe, in relazione agli immobili in Ditta "BRAMANTE Giuseppe" in agro di San Giovanni Rotondo censiti al Fg 134 p.lla 13 ed al Fg 131 p.lla 44 interessati rispettivamente per mq 364 e mq 225 di occupazione permanente ed al Fg 131 p.lla 44 interessata per mq 223 di occupazione temporanea;

u.8) prott. 57957-1863/2012 all'indirizzo del Sig. D'ADDETTA Antonio, in relazione agli immobili in Ditta "D'ADDETTA Antonio ed altri" in agro di San Giovanni Rotondo censiti al Fg 131 p.lle nn. 147 e 107 rispettivamente interessate per mq 260 e mq 30 di occupazione permanente ed al Fg 131 p.lla 147 interessata per mq 202 di occupazione temporanea;

u.9) prott. 58589/2012 all'indirizzo del Sig. D'ADDETTA Luigi, in presumibile relazione agli immobili in Ditta "D'ADDETTA Antonio ed altri" in agro di San Giovanni Rotondo censiti al Fg 131 p.lle nn. 147 e 107 rispettivamente interessate per mq 260 e mq 30 di occupazione permanente ed al Fg 131 p.lla 147 interessata per mq 202 di occupazione temporanea;

u.10) prott. 58652/2012 all'indirizzo della Sig.ra LAURIOLA Filomena, in presumibile relazione agli immobili in Ditta "D'ADDETTA Antonio ed altri" in agro di San Giovanni Rotondo censiti al Fg 131 p.lle nn. 147 e 107 rispettivamente interessate per mq 260 e mq 30 di occupazione permanente ed al Fg 131 p.lla 147 interessata per mq 202 di occupazione temporanea;

u.11) prott. 57890/2012 all'indirizzo della Sig.ra URBANO Grazia, in presumibile relazione agli immobili in Ditta "D'ADDETTA Antonio ed altri" in agro di San Giovanni Rotondo censiti al Fg 131 p.lle nn. 147 e 107 rispettivamente interessate per mq 260 e mq 30 di occupazione permanente ed al Fg 131 p.lla 147 interessata per mq 202 di occupazione temporanea;

k) a conclusione dei successivi aggiornamenti degli elaborati espropriativi, si rese necessario fornire adeguata notizia alle ditte catastali interessate; a tal fine il Rup, congiuntamente all'Autorità Idrica Pugliese, inoltrò gli avvisi meglio di seguito contraddistinti:

v.1) prott. Aqp-Aip nn. 65919-3369/2016 all'indirizzo del Sig. GIAMPAOLO Generoso, in relazione alle definitive determinazioni concernenti l'immobile in Ditta "GIAMPAOLO Generoso" catastalmente identificato in agro di Foggia al Fg 35 p.lla 12, ancora interessato per mq 82 di occupazione permanente;

v.2) prott. Aqp-Aip nn. 100641-4833/2016 all'indirizzo del Sig. PAVONE Vito Giuseppe, in relazione alle definitive determinazioni concernenti l'immobile in Ditta "PAVONE Vito Giuseppe" catastalmente identificato in agro di Foggia al Fg 55 p.lla 38, ora interessato per mq 640 di occupazione permanente;

v.3) prott. Aqp-Aip nn. 65974-3361/2016 all'indirizzo di VIBROPRES CEMENTI GENERALPLAST Srl in relazione alle definitive determinazioni concernenti l'immobile in Ditta "VIBROPRES CEMENTI GENERALPLAST Srl" catastalmente identificato in agro di Foggia al Fg 55 p.lla 34 ancora interessato per mq 515 di occupazione temporanea;

v.4) prott. Aqp-Aip nn. 65928-3367/2016 all'indirizzo di AZIENDA AGRARIA VIVAISUD Sas in relazione alle definitive determinazioni concernenti l'immobile in Ditta "AZIENDA AGRARIA VIVAISUD Sas" catastalmente identificato in agro di Foggia al Fg 56 p.lla 160 (ex plla 96) ora interessato per mq 902 di occupazione permanente

v.5) prott. Aqp-Aip nn. 100635-4832/2016 all'indirizzo di CENTRA Giuseppe in relazione alle definitive determinazioni concernenti gli immobili in Ditta "CENTRA Giuseppe" catastalmente identificati in agro di Foggia al Fg 59 p.lle 72, 18, 73, 74, 19, 77 e 23 ora rispettivamente interessate per mq 820, mq 840, mq 115, mq 75, mq 95, mq 180 e mq 75 di occupazione permanente;

v.6) prott. Aqp-Aip nn.65959-3362/2016 all'indirizzo di PAZIENZA Matteo in relazione alle definitive determinazioni ora concernenti esclusivamente l'immobile in Ditta "PAZIENZA Matteo" catastalmente identificato in agro di San Giovanni Rotondo al Fg 134 p.lla 24 interessato per mq 650 di occupazione temporanea;

v.7) prott. Aqp-Aip nn. 65914-3370/2016 e 65955-3363/2016 all'indirizzo di BRAMANTE Giuseppe in relazione alle definitive determinazioni ora concernenti esclusivamente l'immobile in Ditta "BRAMANTE Giuseppe" catastalmente identificato in agro di San Giovanni Rotondo al Fg 131 p.lla 44 interessato per mq 185 di occupazione permanente e mq 190 di occupazione temporanea;

v.8) prott. Aqp-Aip nn. 65909-3371/2016 all'indirizzo della ditta "D'ADDETTA Antonio ed altri" in relazione alle definitive determinazioni concernenti gli immobili in Ditta "D'ADDETTA Antonio ed altri" catastalmente identificati in agro di San Giovanni Rotondo al Fg 131 p.lle 147 e 107 ora rispettivamente interessate, la prima, per mq 902 (così indicato per verosimile refuso della corretta superficie di mq 215 prevista in Elaborato D.8.2) di occupazione permanente e mq 190 di occupazione temporanea, la seconda per mq 30 di occupazione temporanea;

l) con note ex Art. 17 del Dpr 327/2001 di seguito meglio contraddistinte, si dava notizia in relazione alla efficacia della pubblica utilità a far data dal 16 Gennaio 2015, alla facoltà di presentare osservazioni ovvero a quella di accettare l'offerta indennitaria nelle misure per ciascuna ditta provvisoriamente proposte:

y.1) alla ditta "GIAMPAOLO Generoso" con nota Aqp prot. 123091 del 23 Novembre, si offriva tra l'altro l'indennità complessivamente stabilita in Euro 143,50 di cui Euro 123,00 a titolo di occupazione permanente della porzione pari a mq 82 della più ampia consistenza della p.lla 12 del Fg 35 in agro di Foggia ed Euro 20,50 a titolo di occupazione temporanea per anni 2 salvo conguaglio, della medesima porzione preordinata all'esproprio, al netto della maggiorazione per diretta coltivazione, ove dovuta, nella misura di Euro 301,89;

y.2) alla ditta "PAVONE Vito" con nota Aqp prot. 70229 del 23 Giugno 2017, si offriva tra l'altro l'indennità complessivamente stabilita in Euro 1.493,33 di cui Euro 1.280,00 a titolo di occupazione permanente della porzione pari a mq 640 della più ampia consistenza della p.lla 38 del Fg 55 in agro di Foggia ed Euro 213,33 a titolo di occupazione temporanea per anni 2 salvo conguaglio, della medesima porzione preordinata all'esproprio, al netto della maggiorazione per diretta coltivazione, ove dovuta, nella misura di Euro 2.356,22;

y.3) alla ditta "D'ADDETTA Antonio ed altri" con note Aqp prot. 106819, si offriva tra l'altro l'indennità complessivamente stabilita in Euro 383,13 di cui Euro 322,50 a titolo di occupazione permanente della porzione pari a mq 215 della più ampia consistenza della p.lla 147 del Fg 131 in agro di San Giovanni Rotondo, Euro 6,88 a titolo di occupazione temporanea per mesi 3 salvo conguaglio delle distinte porzioni pari a mq 190 e mq 30 non preordinate ad esproprio delle p.lle 147 e 107 del Fg 131 di San Giovanni Rotondo ed Euro 53,75 a titolo di occupazione temporanea per anni 2 salvo conguaglio, della medesima porzione preordinata all'esproprio, al netto della maggiorazione per diretta coltivazione, ove dovuta, nella misura di Euro 375,09;

m) con avvisi meglio di seguito individuati, stante l'inerzia procedimentale costituitasi con riguardo a talune ditte espropriande, si notificò Decreto prot. 17903 del 10 Febbraio 2017 recante la determinazione urgente e la contestuale occupazione anticipata delle porzioni espropriande in capo alle medesime ditte inerti; in particolare:

z.1 con nota prot. 18326/2017, fu confermata in Euro 143,50 al netto della maggiorazione ex Art. 45 comma 2 lett. d) del TUEs pari ad Euro 301,89, ove dovuta, la complessiva

determinazione provvisoria dell'indennità spettante in favore della Ditta "GIAMPAOLO Generoso" in relazione alla porzione di mq 82 del mappale n. 12 del Fg 35 di Foggia incisa da occupazione permanente, stabilendone l'esecuzione mediante immissione nel possesso alle ore 12.00 del 15 Marzo 2017;

z.2 con note prot. 18143/2017, fu confermata in Euro 322,50 al netto della maggiorazione ex Art. 45 comma 2 lett. d) del TUEs pari ad Euro 375,09, ove dovuta, la complessiva determinazione provvisoria dell'indennità spettante in favore della Ditta "D'ADDETTA Antonio ed altri" in relazione alle porzioni di mq 215 e di mq 190 del mappale n. 147 del Fg 131 di San Giovanni Rotondo incise rispettivamente da occupazione permanente e temporanea non preordinata ad esproprio ed alla porzione di mq 30 del mappale n. 107 del Fg 131 di San Giovanni Rotondo incisa da occupazione temporanea non preordinata ad esproprio, stabilendone l'esecuzione mediante immissione nel possesso alle ore 12.30 del 30 Marzo 2017;

n) in data 15 Marzo 2017, in forza del citato Decreto n. 17903/2017 e coadiuvato dall'assistenza testimoniale, si procedette alla regolare immissione nel possesso della porzione da assoggettarsi ad occupazione permanente pari a mq 82 in danno della p.lla 12 del Fg 35 di Foggia in Ditta "GIAMPAOLO Generoso";

o) in data 30 Marzo 2017, in forza del citato Decreto n. 17903/2017 e coadiuvato dall'assistenza testimoniale, si procedette alla regolare immissione nel possesso delle porzioni da assoggettarsi ad occupazione permanente e temporanea in Ditta "D'ADDETTA Antonio ed altri" meglio di seguito individuate:

bb.1 mq 215 in regime di occupazione permanente a carico del mappale n. 147 del Fg 131 di San Giovanni Rotondo;

bb.2 mq 190 in regime di occupazione temporanea non preordinata ad esproprio a carico del mappale n. 147 del Fg 131 di San Giovanni Rotondo;

bb.3 mq 30 in regime di occupazione temporanea non preordinata ad esproprio a carico del mappale n. 107 del Fg 131 di San Giovanni Rotondo;

p) con nota del 24 Maggio 2017, l'Autorità Idrica Pugliese, su conforme richiesta avanzata dal Rup dell'intervento, rilasciava parere favorevole alla traslazione, in altra porzione della medesima particella, dell'area esproprianda di mq 82 gravante sulla porzione della p.lla n. 12 del Fg 35 di Foggia in Ditta "GIAMPAOLO Generoso" già acquisita in possesso della Società, sotto la condizione della previa restituzione di quest'ultima e della successiva nuova occupazione, previo esperimento delle formalità partecipative di cui agli artt. 17 e ss. del Dpr 327/2001;

q) con nota prot. 68486 del 19 Giugno 2017 notificata alla Ditta "GIAMPAOLO Generoso", si comunicava la volontà di procedere alla restituzione della porzione della citata p.lla 12 del Fg 35 in agro di Foggia occupata in forza del Doa n. 17903/2017, liquidando in Euro 2,56 l'indennità per l'occupazione medio tempore intercorsa e stabilendo per il giorno 17 Luglio 2017 presso i medesimi beni lo svolgimento delle conseguenti operazioni di restituzione;

r) con nota ex Art. 17 del Dpr 327/2001 prot. 70223 del 23 Giugno 2017 notificata alla ditta "GIAMPAOLO Generoso", si dava avviso in ordine alla nuova collocazione della porzione esproprianda di mq 82 a carico della p.lla n. 12 del Fg 35 in Agro di Foggia, stabilendo e confermando altresì la misura indennitaria in complessivi Euro 143,50 di cui Euro 123,00 a titolo di occupazione permanente della ridetta porzione di mq 82 ed Euro 20,50 a titolo di occupazione temporanea per anni 2 salvo conguaglio, della medesima porzione preordinata all'esproprio, al netto della maggiorazione per diretta coltivazione, ove dovuta, nella misura di Euro 301,89;

s) con coeva nota prot. 70229/2017 notificata alla ditta "PAVONE Vito", si dava avviso in ordine alla efficacia della pubblica utilità a far data dal 15 Gennaio 2015, alla facoltà di presentare osservazioni ovvero a quella di accettare l'offerta indennitaria nelle misura di Euro 1.493,33 di cui Euro 1.280,00 a titolo di occupazione permanente della porzione pari a mq 640 della più ampia consistenza della p.lla 38 del Fg 55 in agro di Foggia ed Euro 213,33 a titolo di occupazione temporanea per anni 2 salvo conguaglio, della medesima porzione preordinata all'esproprio, al netto della maggiorazione

per diretta coltivazione, ove dovuta, nella misura di Euro 2.356,22;

t) con avvisi meglio di seguito distinti, stante l'inerzia procedimentale costituitasi con riguardo alle Ditte "GIAMPAOLO Generoso" e "PAVONE Vito", si notificò Decreto prot. 96739 del 30 Agosto 2017 recante la determinazione urgente e la contestuale occupazione anticipata delle porzioni espropriande in capo alle medesime ditte inerti; in particolare:
   - gg.1 con nota prot. 96869/2017, fu confermata in Euro 143,50 al netto della maggiorazione ex Art. 45 comma 2 lett. d) del TUEs pari ad Euro 301,89, ove dovuta, la complessiva determinazione provvisoria dell'indennità spettante in favore della Ditta "GIAMPAOLO Generoso" in relazione alla porzione di mq 82 del mappale n. 12 del Fg 35 di Foggia incisa da occupazione permanente, e fu stabilita l'esecuzione mediante immissione nel possesso alle ore 12.00 del 25 Settembre 2017;
   - gg.2 con nota prot. 96871/2017, fu confermata in Euro 1.493,33 al netto della maggiorazione ex Art. 45 comma 2 lett. d) del TUEs pari ad Euro 2.356,22, ove dovuta, la complessiva determinazione provvisoria dell'indennità spettante in favore della Ditta "PAVONE Vito" in relazione alla porzione di mq 640 del mappale n. 38 del Fg 55 di Foggia incisa da occupazione permanente, e fu stabilita l'esecuzione mediante immissione nel possesso alle ore 12.20 del 25 Settembre 2017;

u) in data 25 Settembre 2017, in forza del citato Decreto n. 96739/2017 e coadiuvato dall'assistenza testimoniale, si procedette alla regolare immissione nel possesso della nuova porzione da assoggettarsi ad occupazione permanente pari a mq 82 in danno della p.lla 12 del Fg 35 di Foggia in Ditta "GIAMPAOLO Generoso";

v) in data 25 Settembre 2017, in forza del citato Decreto n. 96739/2017 e coadiuvato dall'assistenza testimoniale, si procedette alla regolare immissione nel possesso della porzione da assoggettarsi ad occupazione permanente pari a mq 640 in danno della p.lla 38 del Fg 55 di Foggia in Ditta "PAVONE Vito";

w) in conseguenza della traslazione della porzione espropriandа a carico della p.lla 12 del Fg 35 in agro di Foggia, anche l'area espropriandа a carico della frontistante p.lla 38 nel Fg 55 del medesimo agro di Foggia può agevolmente ridursi dall'originaria superficie di mq 640 alla inferiore estensione di mq 338;

x) all'esito dei rilevamenti topografici eseguiti dal professionista incaricato del frazionamento catastale attualmente in corso di presentazione presso i competenti uffici, le superfici nominali/reali interessate dall'occupazione permanente risultano le seguenti:
   - kk.1 mq 82 a carico del mappale n. 12 del Fg 35 di Foggia;
   - kk.2 mq 338 (in luogo dell'originaria superficie di mq 640) a carico del mappale n. 38 del Fg 55 di Foggia;
   - kk.3 mq 215 a carico del mappale n. 147 del Fg 131 di San Giovanni Rotondo (FG);

**Posto che:**

y) risulta necessario procedere come segue all'aggiornamento del complessivo ammontare indennitario ad oggi maturato nei confronti delle ditte catastali:
   - ll.1 complessivi Euro 172,54 in favore della Ditta "GIAMPAOLO Generoso" di cui Euro 123,00 a titolo di occupazione permanente di mq 82 a carico della p.lla 12 nel Fg 35 dell'agro di Foggia, Euro 46,98 a titolo di occupazione temporanea per anni 4 e mesi 7 a partire dal 25 Settembre 2017 e fino al 7 Aprile 2022, della medesima porzione di mq 82 preordinata all'esproprio ed Euro 2,56 a titolo di occupazione temporanea per mesi 4 della porzione di pari estensione restituita il 17 Luglio 2017 e precedentemente acquisita 15 Marzo 2017;
   - ll.2 complessivi Euro 1.164,89 in favore della Ditta "PAVONE Vito Giuseppe" di cui Euro 676,00 a titolo di occupazione permanente di mq 338 (in luogo della precedente superficie di mq 640) a carico della p.lla 38 nel Fg 55 dell'agro di Foggia ed Euro 488,89 a titolo di occupazione temporanea per anni 4 e mesi 7 a partire dal 25 Settembre 2017 e fino al 7 Aprile 2022, della maggiore porzione di mq 640, preordinata all'esproprio solo per la predetta estensione di mq

338 e da ritenersi restituita per l'eccedenza di mq 302 a partire dal 7 Aprile 2022;

ll.3 complessivi Euro 465,99 in favore della Ditta "D'ADDETTA Francesco, D'ADDETTA Luigi, D'ADDETTA Luigi Pio, LAURIOLA Filomena e URBANO Grazia" di cui Euro 322,50 a titolo di occupazione permanente di mq 215 a carico della p.lla 147 nel Fg 131 dell'agro di San Giovanni Rotondo (FG), Euro 136,61 a titolo di occupazione temporanea per anni 5 e mesi 1 a partire dal 30 Marzo 2017 e fino al 7 Aprile 2022 della medesima porzione di mq 215 preordinata all'esproprio ed Euro 6,88 a titolo di occupazione temporanea per mesi 3 salvo conguaglio della porzione di complessivi mq 220 (mq 190 a carico della p.lla 147 nel Fg 131 di San Giovanni Rotondo e mq 30 a carico della p.lla 107 nel medesimo Fg 131 in8 agro di San Giovanni Rotondo) non preordinata all'esproprio;

z) dal Certificato di Destinazione Urbanistica acquisito dal Comune di San Giovanni Rotondo al prot. Aqp n. 19714 del 25 Marzo us si desumono le destinazioni di PRG che, al netto delle previsioni PPTR e PAI, meglio di seguito si riportano:

mm.1 Foglio 131, p.lla 107 in "Zona Agricola di Tutela E1" per il 100% della superficie;

mm.2 Foglio 131, p.lla 147 in "Zona Agricola di Tutela E1" per l'indistinta quota pari al 60,5% della superficie ed in "Zona Produttiva PCT D" per il restante ed indistinto 39,5% della superficie;

mm.3 Foglio 134, p.lla 24 in "Zona Agricola di Tutela E1" per l'indistinta quota pari al 9,2% della superficie ed in "Zona Verde agricolo di interesse paesaggistico – PCT E1" per il restante ed indistinto 90,8% della superficie;

aa) di rinviare all'eventuale successiva domanda di svincolo indennitario, la puntuale natura urbanistica delle specifiche porzioni dei mappali nn. 107 e 147 nel Fg 131 di San Giovanni Rotondo (FG) assoggettate ad occupazione temporanea e permanente, allo scopo di determinarne l'eventuale assoggettamento al trattamento fiscale di cui all'Art. 35 del Dpr 327/2001;

bb) ritenute integralmente indennizzate nella misura corrispondente al periodo di mesi 3 innanzi citato, tutte le occupazioni temporanee non preordinate ad esproprio disposte nell'ambito del procedimento espropriativo de quo;

**Preso atto che:**

cc) il comune di Foggia, con Delibera Giuntale n.130 del 26 Ottobre 2015 prendeva atto del progetto esecutivo dell'opera in parola disponendo l'approvazione dello stesso e la contestuale autorizzazione alla esecuzione dei relativi lavori:

dd) il comune di San Giovanni Rotondo, con Delibera Giuntale n. 148 dell'1 Ottobre 2015 prendeva atto del progetto esecutivo dell'opera in parola disponendo l'approvazione dello stesso e la contestuale autorizzazione alla esecuzione dei relativi lavori:

ee) con Determina Direttoriale n.6 del 16 Gennaio 2020, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese, ai sensi dell'Art. 13 comma 5 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii, disponeva la proroga della pubblica utilità originariamente statuita con citato provvedimento n. 2 del 16 Gennaio 2015:

ff) tale proroga deve intendersi stabilita a tutto il 16 Gennaio 2022;

gg) con Delibere del Consiglio Direttivo Aip nn 16/2016 e 55/2021, ai sensi dell'Art. 6 comma 8 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii. si disponeva rispettivamente il conferimento ed il successivo rinnovo della delega amministrativa unica all'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione di tutte le opere previste nei Piani di Investimento;

**Posto che** il Responsabile di questo procedimento espropriativo è il geom. Giuseppe Villonio e che il Responsabile dell'Area Espropri e Sanatorie di Acquedotto Pugliese Spa è l'Ing. Sergio Blasi;

**Tenuto conto** della sospensione dei termini amministrativi disposta dal 23 Febbraio al 15 Maggio 2020 dal combinato disposto di cui all'Art. 103 del Dl n. 18/2020 e all'Art. 37 del Dl 8 Aprile 2020 n. 23

DISPONE

I) ai sensi dell'Art. 26 e ss del Dpr 327/2001, il deposito del complessivo importo di Euro 1.803,42 in favore ditte catastali meglio di seguito contraddistinte:

I.1 Euro 172,54 in favore della Ditta "GIAMPAOLO Generoso" di cui Euro 123,00 a titolo di occupazione permanente di mq 82 a carico della p.lla 12 nel Fg 35 dell'agro di Foggia, Euro 46,98 a titolo di occupazione temporanea per anni 4 e mesi 7 a partire dal 25 Settembre 2017 e fino al 7 Aprile 2022, della medesima porzione di mq 82 preordinata all'esproprio ed Euro 2,56 a titolo di occupazione temporanea per mesi 4 della porzione di pari estensione restituita il 17 Luglio 2017 e precedentemente acquisita 15 Marzo 2017;

I.2 Euro 1.164,89 in favore della Ditta "PAVONE Vito Giuseppe" di cui Euro 676,00 a titolo di occupazione permanente di mq 338 (in luogo della precedente superficie di mq 640) a carico della p.lla 38 nel Fg 55 dell'agro di Foggia ed Euro 488,89 a titolo di occupazione temporanea per anni 4 e mesi 7 a partire dal 25 Settembre 2017 e fino al 7 Aprile 2022, della maggiore porzione di mq 640, preordinata all'esproprio solo per la predetta estensione di mq 338 e da ritenersi restituita per l'eccedenza di mq 302 a partire dal 7 Aprile 2022;

I.3 Euro 465,99 in favore della Ditta "D'ADDETTA Francesco, D'ADDETTA Luigi, D'ADDETTA Luigi Pio, LAURIOLA Filomena e URBANO Grazia" di cui Euro 322,50 a titolo di occupazione permanente di mq 215 a carico della p.lla 147 nel Fg 131 dell'agro di San Giovanni Rotondo (FG), Euro 136,61 a titolo di occupazione temporanea per anni 5 e mesi 1 a partire dal 30 Marzo 2017 e fino al 7 Aprile 2022 della medesima porzione di mq 215 preordinata all'esproprio ed Euro 6,88 a titolo di occupazione temporanea per mesi 3 salvo conguaglio della porzione di complessivi mq 220 (mq 190 a carico della p.lla 147 nel Fg 131 di San Giovanni Rotondo e mq 30 a carico della p.lla 107 nel medesimo Fg 131 in agro di San Giovanni Rotondo) non preordinata all'esproprio;

II) l'avvio del procedimento finalizzato alla costituzione di apposito conto di deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

III) la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Burp, al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni/opposizioni da parte di terzi, in relazione alla misura indennitaria ovvero a tutela di eventuali diritti reali di garanzia.

Il Responsabile Delegato Ufficio Espropri
(Procura Notaio Mori rep. 1.548 del 16.02.2022)
*Ing. Sergio Blasi*

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

**Ordinanza Ministero della Transizione Ecologica n. 8731 del 21 marzo 2022. Pagamento diretto della indennità per la proroga dell'occupazione temporanea dei terreni. Lavori di costruzione "Interconnessione Albania - Italia "Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno.**

*Ministero della Transizione Ecologica*
DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

IL DIRETTORE GENERALE VICARIO

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" del Ministero dello Sviluppo Economico;

**VISTO** il decreto legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, *recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

**VISTO** il decreto ministeriale *15 marzo 2016* con il quale sono stati disposti a favore della società Trans Adriatic Pipeline AG, con sede legale in Lindenstrasse 2, 6340 Baar (Svizzera), e sede secondaria in Via Giolitti n. 60 – 00185 Roma – iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 12318591000, codice fiscale e partita IVA n. 12318591000, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di **Melendugno (LE)**, interessati dal tracciato del metanodotto di Interconnessione Albania - Italia "*Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")*";

**VISTO** il decreto ministeriale 03 dicembre 2020 con il quale è stata concessa una proroga dell'occupazione temporanea dei terreni nel comune di **Melendugno (LE)**, interessati dal tracciato del metanodotto "*Interconnessione Albania – Italia* "*Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")* ed in particolare degli immobili identificati al CT al foglio **13**, mappali **112** e **89** e al foglio **25**, mappale **86**;

**PRESO ATTO** che il decreto 15 marzo 2016 è stato regolarmente notificato es eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 21 aprile 2016;

**VISTA** la comunicazione acquisita in atti in data 28 gennaio 2022, prot. n. 2827 del sig. **Perrino Cosimo Damiano - c.f. PRRCMD61P27L776J** con la quale, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

- di essere unico proprietario dell'immobile individuato al CT del Comune di Melendugno (LE) al foglio **13**, mappali **112** e **89** e al foglio **25**, mappale **86**;
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale 03 dicembre 2020 per la proroga dell'occupazione temporanea dei predetti terreni pari a complessivi euro **1.547,58** (mille cinquecento quarantasette/58);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;

- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale *03 dicembre 2020*;

**CONSIDERATO** che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma SISTER per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

**RITENUTO** pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

**ORDINA**

**Articolo 1**

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per la proroga dell'occupazione temporanea dei terreni identificati al foglio **13**, mappali **112** e **89** e al foglio **25**, mappale **86** del Catasto Terreni del Comune di **Melendugno (LE)**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo di euro **1.547,58** (mille cinquecento quarantasette/58) a favore del sig. **Perrino Cosimo Damiano - c.f. PRRCMD61P27L776J** stabilito con il decreto ministeriale 3 dicembre 2020.

**Articolo 2**

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

**Articolo 3**

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Direttore Generale Vicario
(*dott. Alessandro Serra*)

SOCIETÀ WIND TRE

**Avviso "Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti ovvero relativi Programmi stralcio comunali - Anno 2022".**

**Regione Puglia - applicazione Art. 7 comma 2 Legge Regionale 8 marzo 2002 N. 5**

***La società Wind Tre S.p.A. avvisa dell'inoltro già effettuato, per l'anno 2022, alla Regione Puglia, alle Province ed a tutti i Comuni interessati da installazione e/o modifica di impianti per telefonia mobile, del Programma annuale di installazione e/o modifica degli impianti ovvero dei relativi Programmi stralcio comunali, così come previsto all'Art. 7 comma 1 della Legge Regionale Puglia 8 Marzo 2002 n. 5, nonché al punto C del correlato Regolamento Regionale Puglia del 14 settembre 2006 n. 14.***

***Rettifiche***

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE
**Ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta.**

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 38 del 31 marzo 2022, nella sezione "Concorsi" a pagina 19528, sono pubblicati gli "Ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta".

Per mero errore materiale, sia nella suddetta pagina che nel sommario a pagina 18418, l'intestazione riporta, quale struttura della Regione Puglia competente per l'atto, il "SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE".

Occorre pertanto procedere a rettificare la suddetta intestazione in "SERVIZIO STRATEGIA E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA".

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
*Sito internet:* http://burp.regione.puglia.it
*e-mail:* burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

*Direttore Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

FRANCESCO
MONACO
07.04.2022
14:38:32
UTC